NON E' FICTION: RAI

LA STAMPA

ANNO 131. N. 29. GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535834, FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500. CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200, AUSTRALIA $ A. 4,00, ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20, BELGIO FB. 75, BRASILE Cr$ 3,50, BULGARIA Leva 230, CANADA $ C. 3, CIPRO Mils. 650, CROAZIA K. 11, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3,50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350, MADEIRA Esc. 370, SLOVENIA Tall. 240, SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300, SUD AFRICA RD. 9,95, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, SVIZZERA TICINO FRS. 2,50, UNGHERIA FRN. 215, USA $ 2,50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 25 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02/85470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60; TEL. 011/6685211; FAX 011/6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 198.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA FIGA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ABBONAMENTO RAI COSTA COME L'ANNO SCORSO. 161.550 LIRE. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più

LA RIVOLTA DI TIRANA

EFFETTO DOMINO NEI BALCANI

Il contagioso effetto domino che va espandendosi nella tormentata area balcanica assomiglia, alla sua maniera, a un 1989 di serie «B». Il vero 1989 ebbe i suoi prodromi e i suoi epicentri nel quadrilatero fra Varsavia, Budapest, Praga e Berlino Est; fu una gigantesca catena di crolli, liberazioni, restaurazioni democratiche che alla fine culminò nella demolizione, insieme materiale e simbolica, del muro che divideva ad un tempo la Germania e l'Europa. Si trattò di una rivoluzione istantanea, riuscita, luminosa, priva di sangue, che allargò immediatamente il continente instaurando fra l'Est e l'Ovest rinnovati legami di scambio civile e di reciproco stimolo economico.

Non altrettanto si può dire per questo ripetitivo 1989 balcanico, che si compie con un ritardo di otto anni su quello mitteleuropeo, e trova ora i suoi tumultuosi epicentri nel triangolo fra Belgrado, Sofia e Tirana. La grande protesta popolare, sempre più politicizzata e più radicalizzata, dura da due mesi in Serbia, da tre settimane in Bulgaria, da una settimana in Albania. A differenza dei moti liberatori dell'autentico '89, segnati dalla speranza e dalla fiducia nel futuro, i moti tardivi che oggi infiammano il violento e truffaldino post-comunismo balcanico appaiono marcati in profondità dall'ira e dalla disperazione delle masse. Nel Nord europeo era cominciato come una marcia alquanto armonica verso la riconquista della democrazia e della libertà; nel Sud orientale esso s'è iniziato quasi subito nel sangue, già con l'esecuzione della coppia Ceausescu e coi cruenti disordini di Timisoara. Poi la violenza non si è più arrestata nell'intera regione: annullamento manu militari dell'autonomia del Kosovo, aggressione serba contro Slovenia e Croazia, genocidio sistematico nelle plaghe musulmane bosniache, breve sterminio tra croati e musulmani in Erzegovina, contrat-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Gelata in Borsa (-2,2%), lira debole. Prodi: nessun ritardo per l'Ue

No ai referendum «politici»

Indiscrezioni, oggi il verdetto della Corte

ROMA. Sarebbero molto pochi i referendum sopravvissuti all'esame della Corte Costituzionale. Diciotto erano quelli proposti da Marco Pannella, dodici dalle Regioni. E secondo le indiscrezioni che circolavano ieri sera nei palazzi della politica, ne sarebbero passati in tutto una dozzina. Quelli elettorali, che prevedevano l'abolizione della quota proporzionale, sono stati bocciati. Analoga sorte avrebbe subito il quesito referendario sul Csm. Dovrebbero invece essere stati promossi, tra gli altri, il referendum che vuole cancellare l'ordine dei giornalisti, quelli sulle carriere dei giudici, sulla caccia, sulla Guardia di Finanza, sulla golden share e sul ministero dell'Agricoltura. Ieri, intanto, la lira ha vissuto un'altra giornata in altalena sui mercati valutari dopo le dichiarazioni di Prodi. Partita molto debole nei confronti di dollaro e marco ha poi recuperato terreno nel pomeriggio. Meno bene è andata alla Borsa (-2,25 per cento l'indice Mibtel) e ai futures sui Btp.

Ippolito e Lepri ALLE PAG. 2 E 3

MANOVRINA A MARZO

E Ciampi tratta con Bertinotti

ROMA. Dopo il no del Polo all'anticipo della Finanziaria, il governo rimette in cantiere la manovrina di marzo. E Ciampi (foto), d'intesa con Palazzo Chigi, riapre il dialogo con Rifondazione su pensioni e privatizzazioni. **Giovini** A PAG. 3

CHIUSA UNA STAGIONE

ROMA

Diciamo subito per salvaguardare la forma che si ragiona ancora sulla base di indiscrezioni. Che solo oggi si saprà ufficialmente quali referendum la Corte Costituzionale ha ammesso e quali invece ha bocciato. Ed ancora, che solo fra qualche settimana saranno resi noti i dispositivi delle sentenze.

Ma con tutte le precauzioni del caso, se si guarda a quali sono stati i 12 referendum che hanno superato l'esame della Corte, salta immediatamente agli occhi una logica che sembra sovrintendere a queste decisioni. La Corte Costituzionale, ad esempio, a stragrande maggioranza (addirittura 10 giudici su 13), non ha ritenuto che i cittadini debbano essere chiamati a esprimersi su questioni inerenti il Parlamento e i partiti. Di contro, la Corte non ha avuto problemi ad autorizzare il giudizio popolare su altri temi che riguardano più da vicino l'economia o l'informazione. In altre parole, segmenti della società civile.

Poniamo dunque il caso che siano stati davvero bocciati tutti e due i referendum elettorali, che siano stati ammessi solo due dei quattro quesiti che riguardano la giustizia. Eppoi diamo per buona l'indiscrezione secondo la quale ha superato il vaglio il quesito che introduce il divieto della golden share (in altre parole si

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Stamane il governo vara le misure di sostegno

Latte, riesplode la guerra La polizia forza i blocchi

A Linate i manifestanti sgomberati di peso
Sul rinvio Bruxelles non ha ancora risposto

ROMA. E' sempre più «latte bollente». A Milano e a Venezia è stata una giornata di blocchi a singhiozzo, con gli allevatori che applicavano la linea dura e gli agenti (nella foto) che minacciavano cariche e spostavano di peso i manifestanti. «Siamo sempre più esasperati - è sbottato il portavoce dei cobas degli allevatori, Aldo Bettinelli - Se non ci arrivano risposte positive in fretta, la rabbia può esplodere». Il governo si prepara a varare le misure di sostegno, mentre Bruxelles prende tempo sulle richieste italiane. **Boccaria e Cerruti** A PAG. 13

CON SPECCHIO E LA STAMPA

C'è «Pulp Fiction» per le Primissime

Insieme con «La Stampa» e con «Specchio» si può ancora acquistare (prezzo complessivo, 14.900 lire) anche «Pulp Fiction», la quarta videocassetta di «Primissime», i film mai visti in tivù. E' un thriller comico di Quentin Tarantino con John Travolta.

Vigna conferma l'esistenza di una mafia segretissima. Un collaboratore: «Supercupola con camorra e 'ndrangheta»

Traffico di droga, arrestato il pentito Contorno

Nuovo attacco ad Andreotti: «Incontrò il boss Santapaola»

Pietrostefani si è costituito

In carcere a Pisa con Sofri e Bompressi
«Fuori a testa alta o coi piedi avanti»

di Cesare Martinetti A PAGINA 8

«Saddam minaccia il Kuwait»

Il Pentagono: «Ha arrestato la moglie. L'Iraq vuole un'altra guerra nel Golfo»

di Franco Pantarelli A PAGINA 11

Seviziata e strangolata in casa

Torino, la vittima aveva ottant'anni
Trafitta con uno spillone e derubata

di Giacomo Bramardo e Ezio Mascarino IN CRONACA

DA BOSS A COLLABORATORE

Gli autogol del vice-Buscetta

ROMA. Cresciuto a pane e mafia, Totuccio Contorno (foto), il maggiore pentito dopo Buscetta, ha tentato più volte di uscire dal tunnel, ma ogni volta è ricaduto. Ora lo accusano alcuni collaboratori. **La Licata** A PAG. 5

ROMA. Salvatore Totuccio Contorno, pentito di mafia, è stato arrestato ieri nella località segreta in cui viveva per traffico di droga. «Storie vecchie di oltre tre anni fa - dice -, di quando avevo bisogno di soldi e non ne avevo per vivere». Era già un pentito da almeno sei anni, uno dei perni del primo maxiprocesso alla mafia. Secondo gli inquirenti era tornato a fare quello che faceva un tempo, tenere cioè contatti per comprare e vendere stupefacenti. Cinque chili di eroina e «quantitativi ingenti» di cocaina, secondo la procura di Roma. Lui ammette solo mille grammi di eroina. L'arresto di Contorno significa che la magistratura non trascura di controllare i pentiti, ha detto il procuratore Antimafia, Vigna, che conferma anche l'esistenza di una supermafia. Prosegue intanto il processo contro Giulio Andreotti. Un testimone accusa: «Incontrò il boss Santapaola». **Bianconi, Minuti Ravida e Rizza** ALLE PAG. 4 E 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Vorrei approfittare dell'occasione per rettificare l'errore secondo cui io sarei uscito dalla scuola di Freud. Io sono un allievo di Bleuler, e già m'ero fatto un nome nella scienza quando presi partito per Freud e in fondo apersi la discussione, si era nel 1908. La mia coscienza scientifica non mi permise di lasciar scomparire quanto c'è di buono in Freud, né di lasciar sussistere l'assurdo snaturamento che tale teoria fa subire all'anima umana. Avevo presentito subito che la teoria della sessualità, in parte diabolica, avrebbe fatto girare la testa alla gente; così ho sacrificato la mia carriera scientifica per combattere con tutte le mie forze questo avvilimento assoluto dell'anima.

Carl Gustav Jung, *Lettera a Christian Jenssen*, 29 maggio 1933

Lo scrittore argentino Soriano è morto ieri a Buenos Aires all'età di 53 anni

Addio Osvaldo, amico dei perdenti

Hasta luego, Osvaldo. A presto, Soriano. «Un'ombra ben presto sarai», per te «Mai più pene né oblio», te ne vai verso i «Quartieri d'inverno», «Triste, solitario y final», lasci questo mondo di «Artisti pazzi e criminali» perché è scoccata «L'ora senz'ombra», quella che sancisce «La resa del leone».

Uno accanto all'altro i titoli dei libri di Osvaldo Soriano, morto ieri sera all'età di 53 anni a Buenos Aires per un cancro al polmone, sono già una malinconica canzone d'addio. Se li porta via tutti, nel bagagliaio di una vecchia Torino che alza polvere nelle strade di Colonia Vela. C'è un gran casino, su quella macchina. La guida un omone sgangherato che amava il calcio, i ricordi, i perdenti. E molto aveva giocato a calcio, ricordato e perso. Ci sono ovetti kinder sparsi dappertutto. Sui sedili, le figurine dei calciatori immaginari che ha raccontato, dopo aver giocato a calcio lui pure: El Gato Diaz, il portiere dai capelli bianchi che per amore della *rubia* Ferreira parò «il rigore più lungo del mondo»; la mezzala Pancho Gonzalez che non segnava mai per paura che non gli restituissero il pallone, l'allenatore Orlando *el sucio*, la cui vita fu segnata da tre cose: il giorno in cui si restrinse la porta, la sera in cui perse centomila pesos al casinò e l'alba in cui se ne andò la donna che amava. C'è un poster di Stan Laurel senza gli occhi color della foschia» e uno di Philip Marlowe. E c'è, accanto alla scritta «Non correre», una foto di suo padre, ripreso come lui lo ricorda per tutta la vita: «Davanti alla porta, mentre guarda arrivare una palla che non scende mai, prova a smarcarsi, a scattare, a saltare di testa. Un uomo che camminava sui gradini di una scala stesa a terra. Tarzan sul monopattino, Batman che aspetta l'autobus. Eppure, quando fumava in silenzio, sembrava sul punto di trovare la soluzione». E ancora, una valigia piena di coraggio e nostalgia, la stessa che si portò nell'esilio dall'Argentina alla Francia, dopo il golpe militare del '76. Uno zaino di desideri realizzati: dare dignità letteraria al racconto sportivo e dignità umana a ognuna delle proprie scelte. Un altro di desideri da realizzare, ma ora non c'è tempo per guardarci dentro. Acceleratore, e l'auto va. Si porta via un uomo che pensava con i piedi, scriveva con il cuore e giocava con la vita.

«La storia la fanno i potenti, Soriano. Noi siamo soli e il copione ci è contro», disse Marlowe. «Sì - disse Soriano - è un copione di merda».

Gabriele Romagnoli

Lo scrittore argentino Osvaldo Soriano

A Roma come teste nel processo alla Falange armata: «Minacce per fermarmi»

Di Pietro: «Nessuno mi condiziona»

Brescia, non ci fu complotto contro l'ex pm: tutti assolti

ROMA. «Piaccia o non piaccia, a me non mi condiziona nessuno». Parola dell'ex ministro Antonio Di Pietro, ascoltato ieri come testimone al processo sulla Falange armata. La misteriosa organizzazione che per anni ha tempestato di avvertimenti le massime autorità dello Stato a un certo punto aveva cominciato a minacciare anche l'uomo simbolo di Mani pulite.

Le telefonate della Falange armata, secondo Di Pietro, servivano a delegittimarlo e intimidirlo. «Per costringermi a non svolgere ciò che avrei potuto svolgere - commenta l'ex pm -. C'era chi telefonava come Falange, chi invece ha svolto altre attività. Salvo che questi episodi non siano collegati tra loro. Ma questi collegamenti non spetta a me farli, quanto all'autorità giudiziaria». E le minacce? «Erano messaggi per tenere alta la tensione», ha risposto Di Pietro. **Grignetti** A PAG. 6

Indiscrezioni dalla Corte Costituzionale: sarebbero stati bocciati i quesiti sul sistema elettorale

Referendum verso la «decimazione»

La furia di Pannella: «Una raffica golpista»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sarebbero molto pochi i referendum sopravvissuti all'esame della Corte Costituzionale. Diciotto erano quelli proposti da Marco Pannella, dodici dalle Regioni. E secondo le numerose indiscrezioni che circolavano ieri nei palazzi della politica, ne sarebbero passati dodici. Quelli elettorali, che prevedevano l'abolizione della quota proporzionale, sono stati bocciati. Analoga sorte ha subito il quesito referendario sul Csm. Dovrebbero invece essere stati promossi, tra gli altri, il referendum che cancella l'ordine dei giornalisti, quelli sulle carriere dei giudici, sulla caccia, sulla smilitarizzazione della Guardia di Finanza e sul Ministero dell'Agricoltura. Secondo alcune fonti politiche, contraddette però da altre indiscrezioni circolate in serata, passerebbe pure quello sulla «golden share», che prevede l'abolizione dei poteri di controllo del Tesoro su aziende privatizzate fornitrici di servizi. Quanto a quelli proposti dalle Regioni i promossi dovrebbero essere due, che comunque potrebbero essere riassorbiti nel ddl Bassanini sul decentramento amministrativo. Il responso ufficiale si avrà soltanto oggi, ma la Consulta ha praticamente terminato le votazioni ieri, dopodiché i giudici costituzionali sono andati tutti all'Hassler Medici per festeggiare, con una cena alla quale hanno preso parte anche gli ex presidenti della Corte, i neonominati.

La decisione della Consulta non è stata facile. Riuniti in camera di consiglio dall'8 gennaio, i nuovi componenti hanno avuto accesissime discussioni. Soprattutto sui referendum elettorali. Personaggi come Valerio Onida hanno caldeggiato la loro ammissione, però alla fine non l'hanno spuntata, anche se hanno perso - a quanto pare - per un margine veramente esiguo. «Leopoldo Elia - raccontava ieri il vice presidente della Camera Lorenzo Acquarone - mi ha raccontato che prima di partecipare alle sedute della Corte è andato a chiudersi in una casa isolata, credo in montagna, con molti tomi per studiare in che modo riuscire a far passare i referendum che abolivano la quota proporzionale».

Ieri sera al quartier generale radicale si sono susseguite riunioni su riunioni per stabilire quali iniziative prendere per replicare alla Corte Costituzionale. Tra un po' partirà una raccolta di firme per altri 20 refrendum. E si pensa pure ad una sorta di corteo mascherato per celebrare i funerali dei referendum che dovrebbe partire dalla scalinata di piazza di Spagna. E Pannella ha rilasciato delle durissime dichiarazioni: «Il plotone di fuoco - è stato l'atto d'accusa del leader riformatore - ha sparato a mitraglia. Alla sudamericana, alla mercenaria, alla golpista. Pensano di aver così di nuovo salvato la partitocrazia, i compagni di merenda del regime. E invece hanno perso la faccia e l'anima». E pure Gianfranco Fini non si è mostrato tenero nei confronti della Corte. «Se la Consulta bocciasse veramente la maggior parte dei referendum - ha sottolineato il leader di Alleanza nazionale - si tratterebbe di una sentenza emessa con criterio politico e non giuridico».

E' prevedibile che le polemiche sulla decisione della Corte non accenneranno a placarsi tanto presto. Anche perché sia la bocciatura di alcuni referendum che la promozione di altri può avere una valenza di un certo tipo sul piano politico. L'inammissibilità dei quesiti elettorali, per esempio, rappresenta una grande boccata d'ossigeno per molti partiti. Mentre sarebbe veramente la Corte avesse ammesso il referendum sulla «golden share», questo potrebbe avere conseguenze di tipo opposto. Infatti, eliminate le iniziative referendarie più importanti che potevano avere un effetto di trascinamento sugli elettori, i referendum dichiarati invece ammissibili potrebbero non raggiungere nemmeno il quorum. E questo che cosa significherebbe? Che ha ragione Bertinotti, contrario alle privatizzazioni? E se, viceversa, il quesito sulla «golden share» venisse approvato, Rifondazione risulterebbe sconfitta? Del resto, gli stessi giudici costituzionali devono essersi posti questi interrogativi. Tant'è vero che, secondo alcune voci, il presidente Renato Granata si è trovato più volte in imbarazzo perché il suo voto in alcune occasioni è stato determinante.

LE PROPOSTE DEI RIFORMATORI

LEGGE ELETTORALE PER LA CAMERA
Eleggere tutti i deputati con il sistema uninominale maggioritario, abrogando la quota proporzionale del 25 per cento attualmente in vigore

LEGGE ELETTORALE PER IL SENATO
Eleggere tutti i senatori con sistema uninominale maggioritario abrogando la quota proporzionale del 25 per cento attualmente in vigore

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
Svolgere le elezioni dei membri del Csm con il sistema maggioritario e non con il sistema proporzionale attualmente in vigore

CARRIERA DEI MAGISTRATI
Vincolare gli scatti di carriera dei magistrati a un concorso e non, come oggi, alla semplice anzianità di servizio

RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI
Obbligare i magistrati a risarcire di proprio i cittadini danneggiati dai loro eventuali errori. Oggi, la legge Vassalli assegna allo Stato l'onere del risarcimento

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI DEI MAGISTRATI
Vietare ai magistrati di assumere incarichi extragiudiziari, come arbitrati e collaudi di opere pubbliche

DROGHE LEGGERE
Liberalizzare la coltivazione, la vendita e il consumo della canapa indiana o dei suoi derivati

GOLDEN SHARE
Abolire la possibilità dello Stato di esercitare il controllo delle aziende privatizzate mantenendo il possesso di azioni che «pesano» più delle altre

GUARDIA DI FINANZA
Smilitarizzare le Fiamme Gialle, trasformandole in una struttura civile interamente dedicata alla lotta contro i reati finanziari

OBIEZIONE DI COSCIENZA
Consentire ai giovani di leva di accedere all'obiezione di coscienza con una semplice autocertificazione, abolendo il parere vincolante della commissione di valutazione

CACCIA
Vietare ai cacciatori di accedere ai fondi privati senza l'autorizzazione di proprietari e coltivatori

ABORTO
Consentire alle strutture private di praticare l'aborto. Inoltre, si chiede di abolire il consenso del medico per gli aborti nei primi 90 giorni di gestazione

PUBBLICITA' RAI
Limitare drasticamente la pubblicità sulle reti Rai

SOSTITUTO D'IMPOSTA
Consentire ai lavoratori dipendenti di ricevere lo stipendio al lordo delle trattenute fiscali, abolendo le ritenute mensili. Anche i dipendenti, in questo modo, potrebbero pagare le tasse una volta l'anno

ORDINE DEI GIORNALISTI
Abolire l'Ordine dei Giornalisti e dove la legge già permette solo agli iscritti all'Ordine di dirigere una pubblicazione

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Consentire ai cittadini la scelta tra l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale o ad una assicurazione privata

SCUOLA ELEMENTARE
Abolire l'obbligo dei tre maestri nella scuola elementare

REGISTRO AUTOMOBILISTICO
Abolire il Pra, considerato un doppione della Motorizzazione civile

I QUESITI DEI FEDERALISTI

PRESENTATI DALLE REGIONI

- Abrogazione del ministero dell'**Industria, Commercio e Artigianato**
- Abrogazione del ministero della **Sanità**
- Abrogazione del ministero delle **Risorse agricole, alimentari e forestali**
- Abrogazione del dipartimento del **Turismo** e dello **Spettacolo**
- Abrogazione della **funzione statale** di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni
- Abrogazione della figura dei **segretari comunali e provinciali**
- Abrogazione della **competenza statale nei rapporti internazionali** anche nelle materie trasferite o delegate alle Regioni e delle norme che vietano **alle Regioni** di avere rapporti autonomi con l'estero
- **Rapporti con la Comunità europea.** Attribuire anche alle Regioni a statuto ordinario la possibilità di attuare le direttive Ue senza attendere che lo Stato approvi una legge comunitaria
- Abrogazione del **potere direttivo dello Stato** sulle materie delegate alle Regioni
- **Concorsi unici.** Abrogazione degli articoli di legge che impediscono di assumere personale attraverso concorsi banditi dalle singole amministrazioni
- Abrogazione **del sistema dei controlli statali** sugli atti amministrativi delle Regioni
- Abrogazione dei **controlli di legittimità da parte del Coreco** sugli atti amministrativi dei Comuni

Bicamerale

Ecco le proposte di Ccd e popolari

ROMA. Il «popolo» quale fondamento del nuovo ordinamento; stato federale (con possibilità, per le Regioni, di esercitare anche la giustizia); semipresidenzialismo alla francese, ma con un presidente privo dei poteri eccezionali «più gollisti» e del potere di indire referendum; bicameralismo corretto; garanzie costituzionali più «numerose e rigorose»: questi i cinque principi ispiratori della proposta di riforma costituzionale del ccd approvata all'unanimità dal gruppo alla Camera (ccd-cdu). I popolari, invece, sono per l'indicazione del premier. Ma la loro proposta contiene anche una revisione dello Stato in senso federalista, una riforma del bicameralismo con una Camera dei deputati formata da 450 membri, con un Senato trasformato in Camera Federale sul modello del Bundesrat tedesco ed un presidente della Repubblica con poteri di garanzia, che dura in carica sei anni. [r. i.]

A MILANO CONTESTAZIONE DI FI, AN E LEGA

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Normalmente a dare il benvenuto ad Oscar Luigi Scalfaro nelle sue visite alle varie città italiane sono gruppi di bambini che, sistemati in prima fila lungo le strade, sventolano bandierine bianco-rosso-verdi. Ieri, a Milano, i ragazzi con il tricolore che, davanti all'Università Cattolica, attendevano il Presidente, sono stati, invece, spostati in una posizione più defilata dal servizio d'ordine: perché i loro vessilli erano sì quelli classici, ma, al centro, portavano la scritta «Forza Italia» e si mescolavano a quelli di Alleanza Nazionale e della Lega Nord. E, insieme, tutti i drappi facevano da cornice ad uno striscione che strillava: «Scalfaro, dopo Prodi il peggior laureato della Cattolica».

Ma la contestazione, pur «nascosta» dietro un'ordinata siepe di altri studenti inquadrati e coperti che hanno applaudito al passaggio del Capo dello Stato, ha avuto ugualmente qualche lampo di rabbia. Sull'onda del grido «vergogna, vergogna» è scesa, a pochi passi dal corteo quirinalizio, una grandine di volantini che rievocava vecchie polemiche: «Sisde: se potessi avere 100 milioni al mese». Oscar Luigi Scalfaro, con un gesto quasi irridente, ha salutato chi batteva le mani e chi imbastiva una beffarda «ola». Poi è entrato nell'Ateneo dove altri giovani si sono sforzati di compensarlo con un'accoglienza festosa.

Si è iniziata così la breve giornata milanese del Presidente il quale, pur di non disertare l'appuntamento con l'Università che l'ha visto studente dal 1937 al 1942, ha rinviato l'incontro, a Roma, con il Capo di Stato finlandese. Dopo una messa celebrata in Sant'Ambrogio dal cardinale Martini, Scalfaro si è intrattenuto a lungo dal palco con i giovani della Cattolica alternando ricordi personali a riferimenti attuali. Su tutto una considerazione di tipo etico-religioso: «E' un privilegio enorme studiare qui. Sono certo che Domineddio ce ne chiederà conto». Questo il filo che cuce il discorso: è necessario che i cattolici mettano il loro impegno al servizio del Paese. «Fuori di qua c'è la vita della polis, che si traduce anche in vita amministrativa ed in azione politica. Non pensate che tutto ciò non vi riguardi».

Scalfaro ammette: «So che, davanti a voi, avete un interrogativo più grande di quello che avevamo noi alla vostra età. Vi domandate: che cosa faremo domani? La disoccupazione è malattia non solo nostra, ma dell'intera umanità». E a questo proposito ricorda proprio quel presidente della Finlandia che lo sta aspettando nella capitale: «Anche in quel Paese sono senza lavoro 17 persone su cento».

Il Capo dello Stato incalza gli studenti: «Il giorno in cui qualcuno vi chiederà di assumervi qualche responsabilità per il Paese non domandatevi: che spazio c'è?».

Ancora il tempo per un ricordo: il colloquio, a Torino, con Manlio Borrelli, padre dell'attuale procuratore capo milanese che, in anni lontani, spinse un titubante Scalfaro ad accettare la candidatura per l'Assemblea Costituente: «C'è bisogno di persone che credano nel servizio alla comunità». Anche se non posseggono le stimmate del genio: anche se sono dei «poveretti», come il Presidente, con sottolineata cristiana mortificazione, definisce se stesso. [re. ri.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con il rettore Bausola

Scalfaro: la disoccupazione malattia da combattere

PIANO BASSANINI

Governo battuto alla Camera

ROMA. Errore tecnico ed incidente di percorso: così è stato definito dalla maggioranza (ma anche da vari deputati del Polo) la bocciatura di un emendamento al disegno di legge Bassanini riguardante il controllo di vigilanza del credito da parte dello Stato. In sostanza a causa di un errore tecnico da parte della maggioranza il Governo è stato battuto «ma non politicamente» - come ha tenuto a precisare Paolo Armaroli di An - perché è stata la stessa maggioranza a votare contro l'emendamento mentre a favore ha votato l'opposizione e parte della Lega. La votazione ha avuto 214 voti contrari e 148 a favore. Il risultato - ha detto il leghista Fontan - è molto importante perché il governo dovrà ora trasferire le funzioni in materia di controllo creditizio alle Regioni. Di parere opposto i rappresentanti del centro-sinistra per i quali non ci sarà alcuna ripercussione politica e pratica. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

EFFETTO DOMINO

tacco militare creato contro i serbi della Krajina e di Pale.

Il postcomunismo, che nei dannati Paesi balcanici ha avuto un significato più di continuità che di ripudio dei metodi comunisti, ha via via irretito serbi, bulgari e albanesi nelle maglie di un imbroglio politico, ideologico ed economico senza precedenti rispetto ad altri Paesi europei. La promessa mitica della «Grande Serbia», che ha finito col ridurre la Serbia reale alla povertà e alla condizione di paria del continente, è stata la truffa che ha spinto in piazza gli studenti belgradesi; i brogli elettorali del 17 novembre non erano che un pretesto per chiedere le dimissioni di Milosevic e della sua fallimentare e corrotta cricca di potere. La promessa della democrazia, del benessere, dell'europeizzazione civile, è stata la truffa che ha spinto i lavoratori e perfino i pensionati bulgari, ridotti alla fame, a inscenare violente manifestazioni contro i governanti ex comunisti che hanno portato il Paese al limite della bancarotta.

La truffa di Tirana, che sta destabilizzando il potere del presidente Berisha, democratico quanto mai ambiguo, presenta invece i tratti di un raggiro finanziario ordito da un pugno di profittatori ai danni di un albanese su tre. Un milione e passa di truffati è quindi insorto devastando banche e municipi, sedi di gendarmeria e istituzioni amministrative, chiedendo a voce sempre più alta non solo la punizione dei lestofanti ma anche la destituzione di Berisha mediante immediate nuove elezioni. La drammatica farsa del 1989 nel Paese più misero d'Europa, dove non esiste né comunismo né capitalismo, né piano né mercato, né vera dittatura né vera democrazia, né moneta convertibile né bilancio di Stato, è stata in sostanza prodotta dal miraggio di una ricchezza impossibile. Gli inganni ottici, provocati soprattutto dalla droga consumistica inoculata dalle televisioni italiane nei sogni delle miserande folle albanesi, ne aveva già spinto una parte cospicua al calvario e ai naufragi delle emigrazioni selvagge; poi al traffico della droga, alla tratta delle bianche, al contrabbando delle armi. Infine alla dilapidazione delle rimesse in marchi e in dollari, inviati a casa dagli emigranti più fortunati, e quasi tutti investiti nella trappola miracolistica delle «piramidi» finanziarie che promettevano interessi da capogiro.

Lo scrittore albanese Ismail Kadaré ha riassunto efficacemente la situazione: «La pubblicità televisiva sull'abbondanza occidentale ha aperto da noi la porta alla credenza nei miracoli. La tragedia è proprio questa: i miei connazionali hanno creduto di poter ottenere il miracolo senza lavorare».

Come finirà questo sventurato riciclaggio postumo del 1989 in chiave balcanica è ancora presto per dirlo. Il mito defraudato in Serbia, la democrazia dribblata in Bulgaria, la cornucopia vuota in Albania quali effetti potranno avere sulla Macedonia instabile, sulla Romania insoddisfatta, sul Kosovo dove negli ultimi tempi si riperono strani e destabilizzanti attentati terroristici contro esponenti albanesi? Le tradizionali «polveriere» della regione sono tutte, come si vede, lambite dallo sfrigolio delle micce accese. Sarà bene che i pompieri e gli infermieri d'Europa, se ancora esistono, preparino di corsa gli attrezzi antincendio e le ambulanze di pronto soccorso.

Enzo Bettiza

Il vicesegretario ccd: confessiamo i peccati

Follini: cari democristiani dovremmo vergognarci

ROMA. Ne ha parlato prima con uno scettico De Mita, poi con un attento Cossiga. Infine, presa carta e penna, ha scritto un saggio per l'ultimo numero di Liberal, che l'ha pubblicato con un titolo-shock: «Democristiani, vergogniamoci». L'autore è Marco Follini, vicesegretario del ccd, già delegato nazionale dei giovani dc a fine Anni Settanta. La sua tesi: non tutta la storia della Balena bianca è da buttare, anzi. Ma se si vuole restituire l'onore politico alla storia dc, occorre che gli ex leader rimasti sul campo trovino il coraggio di vuotare il sacco. Scrive Follini: «Si deve chiedere ai protagonisti democristiani una dolorosa sincerità su se stessi. Il silenzio non concede loro più nessuna innocenza. Sarà la confessione, semmai, a meritare loro l'assoluzione». I peccati sono quelli di Tangentopoli, del clientelismo, dell'immenso debito pubblico creato dal malgoverno democristiano. Ma invece di fare ammenda, «ogni leader dell'ultima dc vede la radice della disfatta nell'orto del proprio vicino. De Mita ne fa carico al Caf. Segni ne fa carico a De Mita. Gli inquisiti di Tangentopoli ne fanno carico a Martinazzoli. Cossiga ne fa carico un po' a tutti. E quasi tutti ne fanno un po' carico ad Andreotti». [r. r.]

Marco Follini, vicesegretario del Ccd

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Ilario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cainotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1926
Certificato n. 3320 del 12/12/1996
La tiratura di Mercoledì 29 Gennaio 1997 è stata di 485.677 copie

La valuta scivola su dollaro e marco poi nel pomeriggio parte il recupero Male i future sui Btp mentre Piazza Affari scende del 2,25%

Il premier: «Nessun turbamento». Berlusconi attacca: «Dovrebbe pensare a quello che dice»

Lira in altalena, ma Prodi è ottimista

Manovra, si pensa di nuovo a un prelievo previdenziale

ROMA. Debole la mattina. Più forte la sera. La lira si è fatta notare anche ieri. Ma senza patemi d'animo: si è fermata a quota 1612 contro il dollaro e 982 contro il marco. E adesso Romano Prodi si mostra tranquillo: «Né ieri né oggi la lira desta alcun turbamento» assicura il presidente del Consiglio. Ieri significa martedì, cioè il giorno in cui è stato proprio Prodi a richiamare l'attenzione sul rapporto di cambio, facendo presente che la moneta italiana è sopravvalutata. E subito dopo la lira è andata giù. Effetto desiderato? Normale andamento di un mercato dominato dalla corsa del dollaro?

Ieri Prodi ha cercato di allontanare il sospetto di aver voluto condizionare le quotazioni, precisando di non aver detto che la lira è sopravvalutata: «Ho fatto alcune osservazioni sui passati andamenti della lira. Io credo che le mie affermazioni siano state assolutamente fraintese». Ma c'è chi non gli crede: ed è il leader dell'opposizione, Silvio Berlusconi, che da Madrid ha lanciato una frecciata: «Prodi che ha responsabilità di governo dovrebbe pensare a quello che dice».

Per una volta invece gli imprenditori ringraziano il governo. «Il professor Prodi dica qualche cosina anche domani, noi non piangeremo» ironizza Guidalberto Guidi, consigliere incaricato del Centro studi Confindustria. La soddisfazione di Guidi è ovvia: se la lira perde qualche punto, le esportazioni sono favorite.

In ogni caso, bisogna fare attenzione al dollaro che gode buona salute. E' Augusto Fantozzi, ministro del Commercio Estero a ricordare che «circa il 29% delle importazioni italiane viene pagato in dollari» e quindi un deprezzamento della lira rispetto alla moneta americana «può provocare aumenti dei prezzi, cioè inflazione». Tuttavia Fantozzi fa presente che è prevista una crescita moderata dei prezzi delle materie prime pagate in dollari.

Martedì sera per un dollaro erano necessarie 1620 lire. Ieri si è toccato il tetto di 1628 lire, poi c'è stato il recupero fino a 1612 lire. Il marco valeva più di 980 lire martedì sera, ieri ha toccato la punta di 985 per scendere al livello di 982. Insomma non è successo niente, come dice Fantozzi che garantisce: «La lira sta bene, c'è stata l'ennesima tempesta in un bicchiere d'acqua».

Tempesta che, tuttavia, ha avuto qualche contraccolpo sui mercati finanziari. Le quotazioni dei futures sui Btp decennali, cioè i contratti a termine sul principale titolo pubblico, sono scese da 131,86 a 130,84 con una punta di 130,84. Fra l'altro ieri la borsa, che ha vissuto un gennaio splendido, non ha conosciuto una giornata felice: l'indice Mibtel è diminuito del 2,25%.

Dietro gli sbalzi della lira, pilotati a no da Prodi, una logica comunque si intravede. La lira si è avvicinata al cambio di 990 lire per marco che rappresenta la parità centrale concordata a novembre, nel momento del rientro nel sistema monetario europeo. Prodi ci tiene a ricordare che 990 è il livello base rispetto al quale sono consentite oscillazioni verso l'alto o il basso: «Si può andare a 960, si può andare a mille, ma siamo sempre in questo ambito». Proprio perché la lira è rimasta sotto quota 990, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio ha giudicato eccessiva l'enfasi sull'andamento della lira dei Tg e dei Giornali radio Rai di martedì. «Sono convinto che la nostra moneta debba allinearsi sulla parità centrale» dichiara Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria.

La parità centrale rappresentra comunque un punto di riferimento per le valutazioni che saranno compiute quando scatterà l'euro, la moneta unica europea. E in realtà è l'euro a monopolizzare l'interesse. Prodi si ha tenuto a smentire le voci di un rinvio della partecipazione italiana alla moneta unica. Si tratta, ha detto, di «voci prive di ogni fondamento che non hanno alcun senso». Il governo è «pienamente impegnato», ricorda il ministro degli Esteri Lamberto Dini, per l'ingresso «sin dall'inizio» della moneta unica. Secondo nuove voci circolate ieri potrebbe invece slittare di un anno l'intera operazione euro, prevista per il 1999. Il rinvio farebbe comodo a molti e consentirebbe di superare qualche problema politico ed economico della Germania.

Roberto Ippolito

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

I piani del Tesoro

«Tassa» di solidarietà per tutti i pensionati

ROMA. Se lo dice lui... Chiamato vagamente in causa da Massimo d'Alema, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio rivela di essere alquanto ottimista sui conti del '97. In parole povere, secondo quanto si può stimare oggi, per centrare Maastricht servirà una manovra-bis, ma di modesta entità. Monorchio non dà cifre, sembra che pensi a un possibile scostamento di 11-12.000 miliardi. Il Tesoro si prepara comunque ad intervenire anche per una cifra superiore, attorno ai 15.000, e si parla molto di pensioni. Tra le ipotesi di lavoro, è molto quotata quella di un «contributo di solidarietà», simile a quello bocciato a settembre ma più esteso. L'idea della solidarietà previdenziale (chi è già in pensione gode di un trattamento migliore di chi ci andrà domani) sarebbe fatta valere, in maniera differenziata, per tutti i pensionati. Un contributo più basso sarebbe chiesto ai pensionati di vecchiaia, uno più alto ai pensionati di anzianità; in entrambi i casi, forse, differenziato per reddito. Per il momento pare esclusa la misura a pronta cassa invocata da svariati economisti e dalla Confindustria: il blocco temporaneo delle nuove pensioni di anzianità, già attuato dal governo Amato nel '92. Tra l'altro, il grosso dei pensionamenti di quest'anno matura nei primi mesi; intervenire più tardi darebbe assai meno dei 3500 miliardi calcolati per un blocco dal 1° gennaio.

Resta dunque l'impegno a non toccare nel '97 le materie regolate con la riforma Dini. Dal 1° gennaio '98, invece, la finanziaria '98 (anticipata o no) introdurrebbe i veri mutamenti. L'intervento più probabile riguarderebbe il meccanismo di calcolo delle pensioni. La riforma Dini ha introdotto il nuovo calcolo «contributivo» solo per i più giovani e mantenuto il vecchio calcolo «retributivo» per una fascia troppo estesa di lavoratori: occorre spostare il confine, con meccanismi di calcolo *pro quota*.

La grossa questione politica riguarda le pensioni di anzianità: se e quanto accelerare l'aumento dei requisiti per ottenerla. In settembre tutto fu bloccato dall'azione combinata dei sindacati, di Rifondazione e del ppi. Ora il ppi guidato da Franco Marini sembra disponibile; e il pds invece che soppesa il pro e il contro.

Tornando alle ipotesi di lavoro per la manovra-bis, il ministero delle Finanze smentisce la voce di un nuovo anticipo di imposta sulle liquidazioni a carico delle imprese. Concordi presidenza del Consiglio, Tesoro e Finanze ripetono l'impegno a non ricorrere a nuove tasse nell'eventuale manovra-bis per il '97. L'idea, che pure a qualcuno è venuta, non sembra avere alcuna possibilità di essere adottata.

Confermando che in gennaio i conti dello Stato sono andati molto bene, il ragioniere generale dello Stato (tecnico in buoni rapporti anche con l'opposizione) nega nel modo più assoluto di esser lui all'origine dei calcoli secondo cui l'obiettivo Maastricht rischierebbe di essere mancato di 30-40.000 miliardi. «I conti li faremo solo in marzo», dice Monorchio, e come punto di riferimento indica intanto le stime di «due istituzioni indipendenti e neutrali» come il Fmi e l'Ocse: 8000 miliardi di possibile sfondamento l'una, 14.000 l'altro (non a caso: i calcoli riservati della ragioneria si collocherebbero a metà strada tra queste due cifre).

Con l'occasione Monorchio si difende anche dall'accusa di aver sbagliato i calcoli del '96. Lo sfondamento dell'anno passato, sostiene, era davvero imprevisto: la stima originaria del governo (130.000 miliardi «tendenziali», ossia senza la manovra) era anzi migliore di quelle di due noti istituti indipendenti come Prometeia e Cer (124-125.000).

Stefano Lepri

RETROSCENA

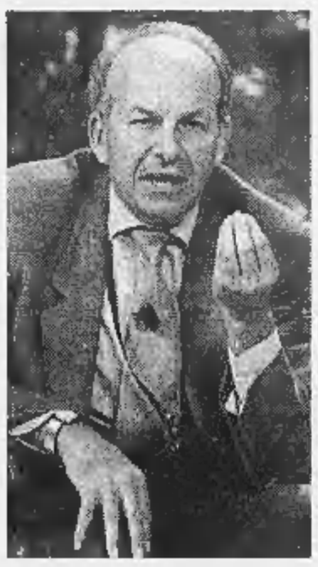
SEGNALI DI PACE

Nasce il Grande Scambio

Via alla trattativa con Bertinotti

Dopo il no del Polo all'anticipo della Finanziaria la manovrina si farà a marzo

Si è aperto un dialogo con Rifondazione su pensioni e privatizzazioni



Fausto Bertinotti leader di Rifondazione

Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro è d'accordo con il presidente del Consiglio Romano Prodi per mettere un tetto massimo del 3% al possesso di azioni Stet

UNA rondine non fa primavera, ma insomma...». Tra un vertice animato con una ventina di amministratori abruzzesi - «orfani» di quasi 2 mila miliardi di fondi perduti per effetto del ridisegno dei territori ex-Cassa del Mezzogiorno - e una riunione del Nucleo di monitoraggio della spesa pubblica, Carlo Azeglio Ciampi ieri sera sfogliava le carte sulle proiezioni non definitive del deficit di gennaio, e si fregava le mani. Il dato finale si avrà solo a fine settimana, ma per ora le cifre che ha in mano il ministro del Tesoro sono incoraggianti. Il disavanzo mensile dovrebbe oscillare intorno ai 2.000/2.500 miliardi che, se confrontati con i 12.500 del gennaio del '96, aprono il varco a una speranza: lo scostamento tra il fabbisogno tendenziale e il programmato potrebbe essere sensibilmente inferiore al previsto. Non 30, nemmeno 20, forse meno di 15 mila miliardi.

Ciampi ci spera, com'è ovvio. Perchè questo gli renderebbe assai più agevole il ricorso alla manovra aggiuntiva. Che andrà fatta, a questo punto: il ministro del Tesoro è intenzionato a vararla senz'altro entro i primi di marzo. La speranza di rinviarla, puntando a inglobarla in una maxi-Finanziaria per il '98 anticipata e «spalmata» su 18 mesi, è a questo punto appesa ad un filo. A renderlo sottile ha contribuito il «no» giunto ieri dal Polo alla proposta avanzata da Ciampi, in accordo con D'Alema e con l'avallo di Prodi. Il Centro-Destra vorrebbe discutere i contenuti della super-manovra, non si accontenterebbe di firmare cambiali in bianco al governo, solo per ragioni di snellezza procedurale.

Può darsi che il quadro nei prossimi giorni cambi di nuovo, ma per adesso la rinuncia di Forza Italia e di An ha indotto il Tesoro a riprendere in mano, e in gran fretta, il pacchetto di misure già allo studio per tamponare la falla in bilancio di questi primi mesi dell'anno. E in attesa che maturino i tempi per tentare qualche esperimento di maggioranze variabile, il Gran Rifiuto dell'opposizione costringe il governo ad intavolare rapidamente una trattativa con l'alleato scomodo ma necessario, cioè Bertinotti. Trattativa a tutto campo, che però parte proprio sui temi più importanti ed urgenti, cioè quelli dell'economia. Massimo D'Alema, nell'incontro a quattr'occhi di qualche giorno fa, ha già sondato il terreno con l'amico-nemico Fausto, e qualche varco lo ha aperto, sia sulla natura degli interventi di risanamento, cioè sul tema rovente della riforma dello Stato Sociale, sia sulle privatizzazioni, a partire dalla vendita della Stet.

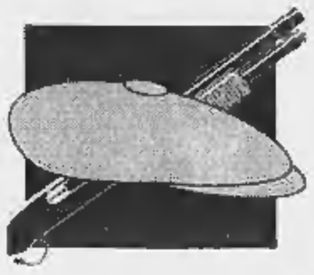
Ora tocca a Ciampi, nella solita strategia del *tandem* tecnico-politico avviata tra il leader del Pds e il superministro dell'Economia, allargare quel varco, e riempirlo di contenuti specifici. Il lavorio, silenzioso ma proficuo, pare essere già a buon punto, su tutti i due i versanti economici che stanno a cuore a Ciampi. Sul fronte della manovra non è un mistero che il ministro del Tesoro punti ad un intervento immediato sulla previdenza; non necessariamente l'anticipo *tout court* della «riforma della riforma» Dini, e invece misure magari di limitata entità dal punto di vista della cassa, ma di alto valore simbolico. Tale da rendere l'aggiustamento socialmente più equo e politicamente più credibile di fronte ai nostri partner europei. E ciò spiega perché, proprio da ieri, sia tornata alla ribalta l'idea del contributo di solidarietà per tutti i pensionati. Il *lider maximo* di Rifondazione aveva già respinto questa proposta nella fase di gestazione della Finanziaria di quest'anno, ma ora Ciampi potrebbe tentare di convincerlo con uno «scambio»: parte del prelievo stimato in poco più di 2 mila miliardi sulla previdenza - settore di spesa nel quale l'Italia orbita decisamente sopra la media europea - potrebbe essere reimpiegato comunque in quei settori del *Welfare* nei quali, viceversa, la spesa italiana è inferiore rispetto a quella degli altri Paesi. Sostegni ai giovani senza lavoro, aiuti alle famiglie: le misure concrete sono ancora in gestazione, ma questa potrebbe essere - rispetto all'intervento sulle pensioni - una contropartita accettabile per Bertinotti, come per altro si intuiva dalla lettura dell'intervista che lui stesso ha dato ieri al *Sole-24 Ore*.

L'altro versante sul quale Ciampi sta lavorando, in questo caso in stretta collaborazione con Palazzo Chigi, dove tiene le fila Enrico Micheli, è quello delle privatizzazioni. Il sottosegretario alla presidenza l'ha ripetuto chiaro e tondo al segretario di Rifondazione: il governo cederà la Stet, costi quel che costi, entro il mese di ottobre. Fausto, quindi, può strepitare finchè vuole sul suo modello di «non-privatizzazione» alla francese, quello nel quale lo Stato mantiene il 51%: una cosa del genere Ciampi non la farà passare neanche morto. La trattativa si sposta quindi sul «come» vendere. Cioè, in sostanza, sul contenuto della famigerata *golden share*, cioè l'azione speciale in mano al Tesoro per orientare comunque, anche dopo la vendita ai privati, sia la gestione dei manager, sia l'ingresso di nuovi soci.

Ieri lo stesso Ciampi, insieme al direttore generale del Tesoro Mario Draghi, ne hanno discusso con Guido Rossi, nuovo presidente designato della Stet, alfiere del libero mercato e fiero oppositore della *golden share*: probabilmente questo prezzo ai postcomunisti andrà pagato, per incassare il sì al disegno di legge sull'Authority, senza il quale il colosso delle telecomunicazioni non sarà mai ceduto. Ma dovrebbe essere una *golden share* leggera: limitata nel tempo, si parla di 3/5 anni, e ritagliata sul modello inglese, tale cioè da non imbrigliare in nessun modo l'azione dei manager, ma da bloccare solo il rischio di scalate e di «Opa» ostile da parte di gruppi industriali e finanziari stranieri. Per rafforzare questo impegno vagamente dirigistico, ma senza il quale Bertinotti negherà sempre il suo sì, tra Palazzo Chigi e Tesoro c'è anche l'accordo a modificare lo statuto e ad inserire un vincolo del 3% come tetto massimo al possesso di azioni della Stet, sul modello della privatizzazione dei Credit e Comit. Questo, per lo meno, contribuirebbe a preservare in parte il modello di Stet-*public company*, sia pure comandata da un nucleo duro, caro a Prodi e gradito a Bertinotti. Anche in questo caso, ne fa fede l'intervista che ha dato ieri al *24 Ore*.

E' vero, come ripete Ciampi, che «una rondine non fa primavera»: ma insomma, un accordo con Fausto, forse, si può trovare davvero. Sarà un compromesso, ma questo governo non può fare di più.

Massimo Giannini



Il superprocuratore spegne le polemiche sul caso Contorno: la sua attendibilità non è in pericolo

«Non mettete sotto processo i pentiti»

Vigna: ma chi sbaglia deve essere punito

ROMA. La polemica sui pentiti è sempre in agguato, e Piero Luigi Vigna - super-procuratore antimafia che coi collaboratori di giustizia lavora da anni - sa bene che l'arresto di Salvatore Contorno è una ghiotta occasione per chi vuole riaprirla. Allora gioca d'anticipo, e dice: «Questa vicenda dimostra che si deve avere un atteggiamento "laico" nei confronti dei collaboratori. Sono degli strumenti importanti per lo svolgimento delle indagini, e per questo godono di benefici sul piano delle condanne e del trattamento penitenziario. Ma quando commettono reati, la magistratura li deve perseguire e li persegue».

Insomma, i magistrati utilizzano e proteggono i pentiti, ma quando sgarrano, a maggior ragione loro non dovrebbero farlo dopo aver saltato il fosso», non guardano in faccia nessuno. Questo dice Vigna (che ha confermato la tesi di Lo Forte sull'esistenza di una nuova Cosa Nostra segretissima), e questo dice il procuratore aggiunto di Roma, Vittorio De Cesare, che guida la Direzione distrettuale antimafia della capitale: «I collaboratori devono sottostare alle leggi come gli altri, e quando le violano vengono colpiti».

Quanto alla credibilità di un pentito che torna a delinquere, Vigna risponde che non è questo il problema da porre. «Io non mi sono mai chiesto in linea di principio - spiega il super-procuratore - se una persona che commette reati sia o meno attendibile. Il punto centrale, quello che interessa le indagini, sono i riscontri alle dichiarazioni, e solo quelli valgono ad attribuire credibilità alle dichiarazioni. Altrimenti si passa su un piano di giudizi e tipologie per così dire "umane" che non appartengono al nostro lavoro. Anche perché è capitato tante volte di verificare che persone immuni da qualsiasi reato o propensione a delinquere non dicano la verità. Quindi...».

Quindi questa brutta storia in cui è incappato - e non è la prima volta - il pentito soprannominato «Coriolano della Floresta», non avrebbe nulla a che vedere con la sua attendibilità. E' quanto conferma Pietro Grasso, dieci anni fa giudice a latere nel primo maxi-processo alle cosche e oggi sostituto della Superprocura antimafia. «Non provo sensazioni particolari, né meraviglia - dice - . Dieci anni fa Contorno contribuì, con Buscetta, a farci fare il primo grande passo giudiziario contro Cosa Nostra. Poi è caduto in situazioni che dimostrano come non abbia fatto in maniera definitiva il completo il salto verso la legalità, ma questo non ha alcuna attinenza con le sue dichiarazioni».

Il destino di Salvatore Contorno, che viveva con le garanzie del programma di protezione - stipendio, casa, cambio di identità e altre concessioni, oltre naturalmente alla libertà - sarà deciso dalla commissione ministeriale che si occupa dei pentiti, e dai tribunali che ancora devono giudicare l'ex-mafioso per fatti (compresi alcuni omicidi) commessi quando era un affiliato a Cosa Nostra. «Per il momento non ci è stato comunicato nulla», dice l'avvocato Li Gotti, il quale ricorda che negli Usa il 17 per cento dei collaboratori pagati dallo Stato torna a commettere reati, mentre in Italia la percentuale è molto minore.

Sul fronte politico, mentre il pidiessino Folena sottolinea «la correttezza in cui operano i magistrati anche in presenza di un pentito, Tiziana Parenti, di Forza Italia, ribatte: «L'arresto di Contorno dimostra che i pentiti andrebbero controllati prima di farli diventare degli eroi. Spesso certi personaggi credono di mantenere l'impunità solo perché pentiti. E mi sembra poco credibile che uno come Contorno, che dice di temere di essere ammazzato, si metta a trafficare in stupefacenti. Dovremmo interrogarci di più e vigilare con maggiore attenzione sul passato e le amicizie di questi pentiti».

[gio. bia.]

«Bossi nel mirino»

Il leader della Lega doveva essere ammazzato

REGGIO CALABRIA. Un proiettile sparato con un fucile di precisione o la più tradizionale «rosa» di pallettoni? O forse un ordigno esplosivo collocato sotto il palco? Non si saprà mai come un gruppo di mafiosi siciliani volesse uccidere Umberto Bossi, in occasione di un comizio che il carismatico capo della Lega doveva tenere a Catania, nell'ormai lontano settembre del 1991. E certo Bossi non saprà mai chi dover «ringraziare» per quel progetto abortito sul nascere per l'opposizione della «cupola nazionale», dei capi dei capi della mafia, cioè di quella «supercommissione» che coordinerebbe le attività di Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra, pianificandola ed evitando così contrasti da dirimere, poi, nel sangue.

Leonardo Messina, uno dei pentiti storici della mafia siciliana, l'ha buttata lì nel corso della deposizione che ieri, in videoconferenza, ha reso ai giudici della Corte d'Assise di Reggio Calabria, che stanno celebrando il secondo processo per l'assassinio del magistrato Antonino Scopelliti, ucciso nel '91 in un agguato di mafia. La morte di Bossi sarebbe stata pensata dallo stesso Messina non per motivazioni politiche, ma solo per «odio» per chi forse odiava il Meridione. La morte di Bossi fu evitata perché, ha detto lo stesso collaboratore di giustizia, avrebbe fermato un progetto politico più ampio che doveva portare alla creazione di tre macroregioni, con quella più meridionale in mano a Cosa nostra grazie agli uomini che avrebbe collocato nei posti di comando.

[d. m.]

A sinistra Umberto Bossi. Nella foto grande Piero Luigi Vigna

«Uccisero Di Matteo»

Chiesto il processo ai fratelli Brusca

PALERMO. L'inchiesta giudiziaria sul rapimento e l'uccisione del bambino Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito Santo, uno degli imputati della strage di Capaci, è a una svolta decisiva. La procura di Palermo ha chiesto il rinvio a giudizio di 30 persone. Tra loro sono Giovanni Brusca e il fratello Enzo, che si è pentito insieme con altri due «soldati» della cosca di San Giuseppe Jato, Giuseppe Monticciolo e Vincenzo Chiodo. La procura ha contestualmente invitato il giudice delle indagini preliminari a rinviare a giudizio per associazione mafiosa altre 22 persone, fra le quali Giovanni Riina, 20 anni, uno dei quattro figli del padrino di Cosa nostra. Il giovane è dall'anno scorso in carcere per associazione mafiosa e per complicità nell'assassinio del presunto boss agrigentino Vincenzo Di Caro.

Giuseppe Di Matteo (aveva 13 anni quando fu strangolato e sciolto nell'acido) era stato sequestrato nel tentativo di convincere il padre a ritrattare le sue accuse.

[a. r.]

«Andreotti vide Santapaola»

Il senatore: «Basta infamie Chiedo l'intervento del Csm»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri, al processo a Giulio Andreotti per associazione mafiosa, ha parlato un barman, Vito Di Maggio: ha confermato che vide il senatore a Catania in compagnia del capomafia Nitto Santapaola. E' il terzo testimone che sostiene di averlo notato con i grossi calibri di Cosa Nostra. Gli altri sono Balduccio Di Maggio (che raccontò del famoso bacio sulle guance tra Andreotti e Totò Riina) e Francesco Marino Mannoia.

L'incontro fra Andreotti e Santapaola, secondo Di Maggio (solo omonimo del pentito) avvenne nell'estate del '79, presente anche Salvo Lima. La replica del sette volte presidente del Consiglio non si è fatta attendere. Ed è stata stizzita: «E' veramente ora di finirla». E ha annunciato di voler ricorrere agli organi di giustizia internazionali e di star valutando se corrisponda a dignità continuare a difendermi in questo processo». Dopo aver definito false le affermazioni del barman, ha proseguito: «Il gioco è ormai scoperto, essendo palese la trama di falsità ordita nei miei confronti e l'accanimento con il quale si cerca, di fronte al progressivo sfaldamento dell'accusa, di inventare nuove, presunte prove a mio carico».

Chi lo conosce bene, sa che Andreotti perde la pazienza raramente. Ma stavolta non è andata così. C'è stato anche chi, nelle ultime ore, ha fatto circolare la voce di un malore che l'avrebbe colto, ma questa voce è stata smentita dai suoi difensori. E poi Andreotti è apparso al Tg1 seduto in poltrona, tuonante contro Di Maggio. E non solo contro di lui, visto quello che ha detto contro la pubblica accusa, anche per quanto riguarda i pentiti, con implicito riferimento all'altro Di Maggio (Balduccio), che recentemente ha confermato tutte le accuse contro di lui. «Non posso non denunciare - ha detto Andreotti - il fatto che continua la deprecabile prassi dei pm di avere contatti con "collaboranti" e con "testimoni" alla vigilia del loro esame, anche se giustificati nelle più varie forme». Andreotti ha aggiunto che di questo investirà il Csm.

Di Maggio è stato contestato in aula anche dai difensori di Andreotti, gli avvocati Goacchino Sbacchi e Giulia Buongiorno, che gli hanno rimproverato alcune presunte contraddizioni. Di Maggio, tra l'altro, ha sostenuto di aver visto, quel giorno, davanti all'Hotel Nettuno dove lavorava, a Catania, Andreotti, Lima e Santapaola allontanarsi su due auto (una era una Lancia Thema, ha sostenuto il teste, che però non era ancora in produzione). Tuttavia, i proprietari del «Nettuno», i cugini Stefano Ridolfo e Giovanni Gallenti, hanno escluso di aver mai notato Andreotti dentro o davanti il loro hotel e di non aver mai sentito parlare di quell'episodio dal barman, che hanno peraltro descritto come «un chiacchierone». Gallenti ha pure dichiarato che «Di Maggio, per i soldi, avrebbe fatto follie».

Vito Di Maggio

«Ho i documenti che smentiscono quell'incontro»

E lui, il barman che ha mandato in bestia Andreotti? «Quando, su un giornale, ho letto che Caselli cercava scheletri su Andreotti - ha affermato - mi sono detto: "Ma come? Mi consta personalmente"». Il teste si è descritto «persona per bene». E ha aggiunto: «Da questa deposizione ho ricevuto solo danni e nessun vantaggio. Mi hanno minacciato, non ho più telefono perché era diventato un tormento. Quando entravo nel mio bar a San Nicola l'Arena, i miei compaesani uscivano dicendo "andiamo, c'è puzza di polvere da sparo"». Di Maggio ha pure dichiarato di non aver più trovato un'occupazione stabile in nessun albergo di tutt'Italia e di aver collaborato nell'89 alla cattura di alcuni latitanti, tra cui Totuccio Contorno, ora nuovamente arrestato malgrado sia un «pentito di lusso».

Antonio Ravidà

LINEAR
l'assicurazione telefonica
del Gruppo Unipol.
Per chi rispetta i segnali,
non chi li salta a pie' pari.

LINEAR,
l'assicurazione auto
che fa risparmiare
chi guida da anni
senza causare
incidenti.

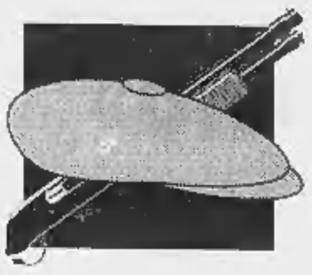
Gruppo UNIPOL

Non sa cosa sia un semaforo rosso o un divieto di sosta: è la famigerata specie di "Automobilista-Vulpis-Furbastrus". Se tu invece appartieni alla specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol. **Chiama il nostro numero verde e sapral subito quanto puoi risparmiare,** rispetto alla tua attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta una telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. **Chiama subito per avere un preventivo gratuito e non impegnativo** (sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

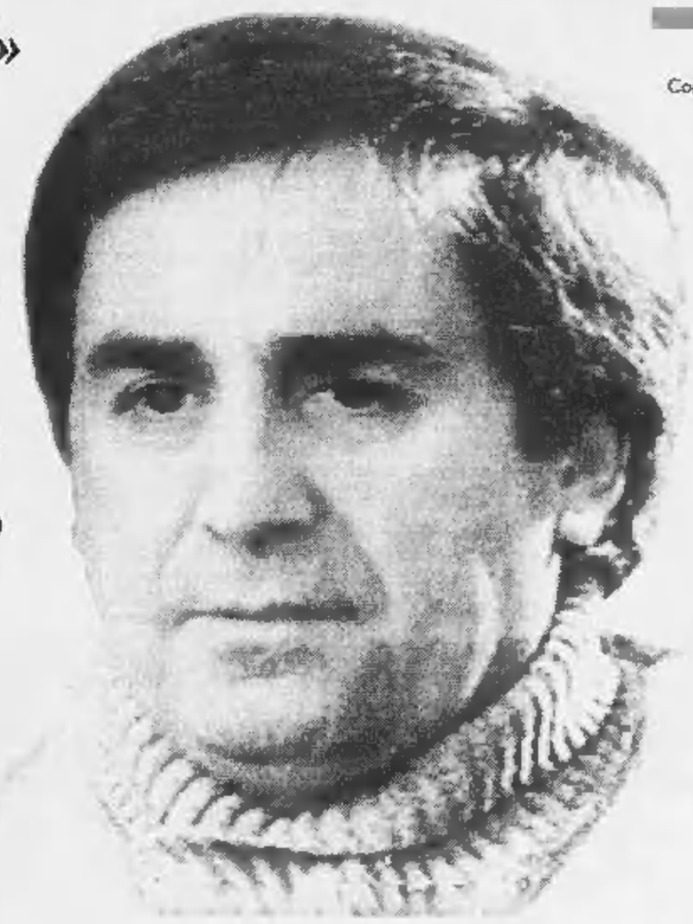
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via internet: http://www.linear.it



L'accusa: nel '93 vendeva eroina. Lui: allora avevo bisogno di soldi, non ero ancora protetto

La droga riporta in cella il pentito Contorno

«Storia vecchia, non ho violato i patti»



A sinistra Contorno. Sotto la vedova Montinaro e Tommaso Buscetta

Perquisita la sua abitazione Sarà sorvegliato in carcere

ROMA. No, stavolta non se l'aspettava, Totuccio Contorno. E davanti ai carabinieri che ieri mattina sono andati ad arrestarlo nella località segreta dove viveva sotto falsa identità, è rimasto di sasso. L'accusano di traffico di droga, «storie vecchie di oltre tre anni fa - dice lui -, di quando avevo bisogno di soldi e non ne avevo per vivere». Insomma, era già un pentito da almeno sei anni, uno dei perni del primo maxi-processo alla mafia, ma non aveva soldi. Allora tornò a fare quello che faceva prima, attivare contatti per comprare e vendere stupefacenti. Cinque chili di cocaina e «quantitativi ingenti» di cocaina, secondo la Procura di Roma. Lui ne ammette solo 1.000 grammi di eroina, per giunta di pessima qualità, e davanti al gip che ha firmato l'ordine di arresto in carcere, Otello Lupacchini, ieri pomeriggio ha precisato: «Tutto è avvenuto quando io non ero sottoposto al programma di protezione, quando ho firmato il contratto ho cessato queste attività».

Come dire che non ha violato patti, e questa sarà un'altra verifica da fare. I fatti per i quali Salvatore «Totuccio» Contorno, il vice-Buscetta nella classifica dei pentiti di mafia, è tornato in carcere risalgono al periodo 1990-1993; il programma di protezione sottoscritto dal collaboratore di giustizia è del '93: bisognerà vedere se ci sono sovrapposizioni, magari di qualche mese, tra le due cose. Per adesso sul pentito pesano le accuse riassunte nelle cinque pagine dell'ordine di arresto firmato dal giudice Lupacchini, che fa un preciso collegamento tra la condizione di uomo libero grazie alle sue dichiarazione su Cosa Nostra e lo smercio di droga. «Di questa situazione di particolare favore - scrive il magistrato - il Contorno ha approfittato ai fini di una sostanziale impunità».

Salvatore Contorno, stando all'atto d'accusa, vendeva eroina alle prostitute sud-americane che lavorano a Roma, nella zona dello stadio Flaminio, e viale Tiziano. Dosi di due o tre grammi alla volta, ma lui s'era rifornito con quantità ben più rilevanti. Uno dei tramiti per acquistare la polvere bianca sarebbe stato suo cugino Vincenzo Grado, «uomo d'onore» della famiglia mafiosa di Santa Maria di Gesù, la stessa da cui proviene Totuccio, che s'è trasferito al Nord. Agli atti dell'inchiesta romana - condotta dai sostituti antimafia Silverio Piro e Pietro Saviotti - ci sono proprio le dichiarazioni rese da Grado, e poi quelle di un altro fornitore, sempre del Nord.

E' quest'ultimo che parla di due cessioni di eroina, una da tre chili e una da due chili, a Contorno. Grado riduce le dosi, e la stessa cosa fa il pentito, il quale ammette di aver acquistato un solo chilo, e di scarsa qualità. «Era lattosio», dice. E' la «roba» che finiva alle prostitute di viale Tiziano.

Secondo i giudici «avrebbe approfittato del suo status per avere l'impunità»

Avrebbe smerciato cinque chili di stupefacenti e di cocaina

Poi c'è la questione della cocaina. Secondo l'accusa Contorno l'ha acquistata da Nicolas De Jesus Molina Cadena, un trafficante colombiano finito male, morto ammazzato qualche tempo fa. Dei contatti tra lui e il pentito ha parlato ai magistrati la sorella Mary Luz, che conosceva Contorno col nome di «Roberto», e alla quale l'ex-mafioso avrebbe offerto 60 milioni di lire per acquistare cocaina anche dopo la morte del fratello. Ma su questo punto Contorno non conferma, limitandosi a dire che con il trafficante colombiano ci furono solo dei contatti, non tramutatisi in affari.

La storia è tutta qui, nata da un'inchiesta condotta a Varese e poi trasmessa a Roma, e da altri filoni di indagine in corso nella capitale sul commercio di droga. In circa sei mesi di tempo, i carabinieri dal raggruppamento operativo speciale di Roma hanno fatto accertamenti e trovato riscontri, sfociati nell'arresto di ieri. L'abitazione del pentito è stata perquisita alla ricerca di armi e droga, ma non hanno trovato niente. E adesso, dopo il primo generico interrogatorio di ieri alla presenza del gip, i magistrati della Procura dovranno tornare a sentire il pentito.

All'epoca dei fatti contestati Totuccio Contorno abitava a Formello, il paese a Nord di Roma dove i mafiosi erano in attività l'avevano scovato nel 1994 e stavano preparando un attentato ai suoi danni. Nell'aprile di quell'anno fu scoperta una quantità di esplosivo sul ciglio della strada che il pentito percorreva ogni mattina, e che doveva servire a farlo saltare in aria. Altri due collaboratori di giustizia, Tony Calvaruso e Pietro Romeo, hanno raccontato che le cosche riuscirono ad individuare la zona dove Contorno abitava proprio grazie ai contatti del pentito con un trafficante di droga. Tuttavia, stando ai pochi particolari forniti dal superprocuratore antimafia Vigna, non sarebbe questa la pista che ha portato all'arresto di ieri. Quello che è certo, invece, è che Cosa Nostra non considera chiusi i conti col vice-Buscetta. E per questo, accanto all'ordine di portarlo in carcere, il gip Lupacchini ha raccomandato di prendere tutte le necessarie contromisure per evitare, dentro una galera qualunque, che una mano mafiosa possa raggiungere Salvatore Contorno.

Giovanni Bianconi

PERSONAGGIO

LE CADUTE DI TOTUCCIO

Gli autogol del vice-Buscetta

Un'altalena di vittorie e di manette

Piccolo boss e poi collaboratore
Tutti i guai delle denunce

ROMA

SEMBRA proprio perseguitato da un destino inesorabile, Salvatore «Totuccio» Contorno. Un destino dal quale non riesce ad affrancarsi. E dire che ci ha tentato, l'ex «primula» di Brancaccio, di guadagnare l'uscita del tunnel. Ma ogni volta è come se una forza misteriosa lo riacchiappasse per riportarlo indietro: di nuovo nell'inferno di una vita fatto di rischi e di incertezze. Come se un instancabile nemico occulto lo tenesse schiavo, prigioniero di se stesso, della propria indole. Se c'è qualcuno che può essere indicato come la prova provata della «ineluttabilità» dei destini di certi uomini, questi è Contorno. Palermitano autentico, figlio della borgata e per questo allevato a pane e mafia, uomo d'onore per scelta, pentito per necessità, irrequieto per cromosomi. E' entrato ed uscito, come dai grand hotel, dalle patrie galere, riportando danni minimi. Sfigato ma fortunato nello stesso tempo, se si considera che uno come lui ha visto più volte la morte negli occhi, riuscendo sempre a metterla in fuga. Una delle sue ammissioni più frequenti è questa: «Devo baciare per terra e ringraziare Gesù, se posso ancora raccontare la mia vita».

Ora che cinquant'anni li ha passati da un po', tutti si aspettavano che per «Coriolano della Floresta» - fiero nome di battaglia - si aprisse la stagione della tranquillità e della riflessione. E invece lo ritroviamo ancora nei guai, accusato da altri pentiti di essere coinvolto in un losco traffico di stupefacenti. Eccolo, ancora in manette. Proprio come avvenne nel lontano 1989, quando fu sorpreso nei dintorni di Bagheria - roccaforte della mafia «corleonese» sua nemica acerrima - a scandagliare il territorio tenendo però in tasca la sua fedele «trentotto». Storie antiche, mai sopite. Specialmente a Palermo, dove la smemoratezza svanisce per incanto quando si tratta di affrontare argomenti delicati come la lotta alla mafia e problematiche devastanti come «il corretto uso dei pentiti». Che avventura, la vita di Totuccio.

L'infanzia tra Brancaccio, Ciaculli e Santa Maria di Gesù, come dire nella fabbrica dei soldati di Cosa nostra. Amici? Certo, ragazzini che si chiamavano Grado, Bontade, Teresi... Ogni giorno a correre fra i limoni di Croceverde Giardini, nei possedimenti dei Greco, alla Favarella, nel feudo di Verbumcaudo. Al maxiprocesso, don Michele il «papa» lo descrisse come un ragazzo povero, di famiglia modesta e - per offenderlo visto che se li ritrovava sul pretorio dei pentiti - lo definì: «U figghiu di Sasà 'a craparà». Il figlio di Rosaria, allevatrice di capre.

Però gli volevano bene a Coriolano. Ai bei tempi, quando Totuccio offriva efficienza ed affidabilità, dedizione e fedeltà assoluta. Era il pupillo di don Stefano Bontade, ed anche Michele Greco lo considerava un «valoroso», cioè un uomo d'azione al quale si poteva affidare anche la propria vita. Indimenticabili Anni 60 e 70: soldi a palate, il contrabbando di sigarette, poi la droga, e i milioni che sborsavano gli imprenditori della zona industriale di Brancaccio e i «regali» che gli arrivavano dai grandi boss. Non aveva ancora trent'anni e già era conosciuto come Coriolano, l'eroe popolare protagonista del *feuilleton* conosciuto come il seguito de «I Beati Paoli». Totuccio era famoso per l'abilità nel far perdere le tracce durante la fuga, ma soprattutto per quel suo micidiale istinto nell'avvertire il pericolo.

Fu proprio il sesto senso a salvarlo, durante la guerra di mafia degli Anni 80, quando i corleonesi tentarono di farlo fuori per prevenire ogni possibilità di reazione della mafia palermitana alla loro aggressione. A sparargli - con i kalashnikov - andarono nientemeno che Pino Greco e Filippo Marchese. Coriolano annusò l'agguato. Come? Semplicemente notando, dietro le imposte di un balcone al primo piano di un palazzo qualunque, un uomo che manovrava una ricetrasmittente. Intuì che stava segnalando i suoi movimenti e, quando arrivò la moto assassina, fu più svelto a sparare. Oggi Coriolano è l'unico superstite della cosiddetta mafia perdente, insieme con Giovannello Greco, avversario di altri Greco, che ha preferito espatriare.

Totuccio pentito è una invenzione di Giovanni Falcone, complice don Masino Buscetta. Fu proprio l'ex boss ad indurlo a parlare. E furono centinaia di arresti. Poi il soggiorno statunitense, un disastro. Coriolano, asciutto di inglese e poco incline all'apprendimento, non si ambientò. Lo hanno visto girare per Brooklyn con un variopinto giubbotto degno dei più coloriti trafficanti di Miami e con una ricciolutissima parrucca rossa calata sul testone. Tornato in Italia, pretendeva di ostentare simili abbigliamenti. Venne dissuaso.

Fu il 1989, il suo anno nero. La polizia - che probabilmente intendeva utilizzarlo come esca soggiogo per scovare i latitanti - lo blocca a San Nicola armato. Una lettera anonima lo indica «assassino» di alcuni «corleonesi» caduti nella zona. Il velenoso amanuense lo marchia come «killer di Stato per conto di Falcone e De Gennaro». Poi, per rendere il tutto più credibile, la villa dell'Addaura di Giovanni Falcone viene corredata di una settantina di candelotti. Totuccio arrestato, condannato per il possesso delle armi ma scagionato dal sospetto di aver schiacciato il grilletto.

A quei tempi non c'era la legge sui pentiti: a lui, a Buscetta e ai pochi altri, doveva bastare la parola di Giovanni Falcone. Senza una lira. E risale a quel periodo - antecedente all'avvio del programma di protezione - l'accusa che gli viene oggi contestata. Che guaio. Forse ancora di più di quelli del 1984, quando Cosa nostra tentò di saldargli il conto con una bomba sulla strada di Formello, dove Coriolano svernava. La buona stella non lo abbandonò neppure allora. L'ordigno fu disattivato. Non sarà altrettanto semplice smontare le imputazioni che lo hanno riportato in carcere. Questa volta Coriolano avrà di che lottare, vista l'aria che tira sui pentiti. In una delle ultime interviste, Totuccio manifestò preoccupazione per «l'ostilità dell'opinione pubblica» nei confronti dei collaboratori. Avrà di che preoccuparsi ancora.

Francesco La Licata

Provenzano, l'imperatore è ammalato

Palermo, nuovo giallo dopo le rivelazioni di un ex capoclan

Bernardo Provenzano. Dopo l'arresto di Riina è considerato il nuovo capo di Cosa Nostra

«Un Padrino che ama il rischio pronto a guidare Cosa Nostra»

PALERMO. Il boss Bernardo Provenzano, l'ultimo superlatitante del clan corleonese, il padrino che per oltre un decennio è stato l'ideologo - insieme a Totò Riina - della linea stragista di Cosa nostra, sarebbe malato. Lo ha rivelato, ieri mattina, nell'aula bunker di Rebibbia, il collaboratore trapanese Vincenzo Sinacori sentito nell'ambito del processo denominato «Accardi Gaetano più 67». Ed il giallo è tornato ad infittirsi: che fine ha fatto il vecchio 'zu Binnu, l'inafferrabile Primula Rossa di Corleone? Sulla sua sorte, ormai da tempo, persino i pentiti a prova di bomba intrecciano le ipotesi più fantasiose. Balduccio Di Maggio, per esempio, nel 1992, lo dava addirittura per spacciato: «Ho sentito dire che era in conflitto con Totò Riina. Ho sentito anche che è stato ucciso». Uccio Barbagallo, l'ex boy-scout di Villabate, invece, lo ha descritto come un «personaggio molto carismatico», anche se «ormai del tutto ininfluente». Per Gino Pennino, al contrario, 'zu Binnu ha sempre avuto un ruolo di preminente importanza all'interno di Cosa nostra. Persino più di Totò Riina: «Provenzano? Era lui che manteneva i rapporti col mondo della politica. Ed è sempre stato lui l'unico vero ideologo dello schieramento corleonese». Pino Marchese, invece, una volta si lasciò scappare che 'zu Binnu stava «molto male», addirittura che aveva il cancro. Un vero rompicapo.

Da parte sua, il boss non è rimasto a guardare. Anzi. Ha tenuto a far sapere che - come sempre - è vivo, vegeto e battagliero. Con una lettera inviata a Innocenzo La Mantia, presidente della seconda sezione di corte d'assise a Palermo, l'inacciuffabile Provenzano, nato il 3 febbraio 1933 in quel di Corleone, nominava suoi difensori di fiducia gli avvocati Salvatore Traina e Giovanni Aricò. Era il 13 aprile 1994. La lettera - una paginetta dattiloscritta - risultava spedita da un fantomatico «Serafino Catalano», abitante in via Albanese 8, a pochi passi dal carcere dell'Ucciardone. E il messaggio, subito decrittato come un inequivocabile segnale, ebbe l'effetto di riaccendere mille interrogativi sul leggendario padrino che aveva deciso, di colpo, di sbandierare pubblicamente la sua presenza dopo una trentennale latitanza avvolta nel mistero.

'Zu Binnu, del resto, è un boss che ama il rischio. Qualche anno fa, fu visto in un locale al centro di Palermo. Seduto in poltrona, Provenzano avrebbe passato alcune ore al Gran Café Nobel, in via Libertà, guardando la tv. Non un programma qualsiasi, il padrino guardava «Samarcanda» di Michele Santoro. Un boss in pensione? Oppure una belva ancora assetata di sangue? Secondo il pentito Totò Cancemi, fino al '1992, 'zu Binnu dettava legge sul popolo di Cosa nostra. Ed era proprio lui il burattinaio che manovrava i fili della trama terroristico-mafiosa: «Era al corrente di quanto si stava preparando a Capaci. E tutte le decisioni di Riina erano prese in pieno accordo con Provenzano». E adesso? Il procuratore aggiunto Guido Lo Forte sostiene che 'zu Binnu potrebbe essere stato escluso dal progetto della nuova «Cosa nostra», la struttura supersegreta che starebbe per prendere il posto della vecchia organizzazione mafiosa. Secondo Sinacori, il vecchio boss sarebbe stanco e malato. Si può ipotizzare un'uscita di scena? Non è affatto detto. Provenzano non è uno che si arrende. «Dopo l'arresto di Riina - ha spiegato il pentito Gino La Barbera - Leoluca Bagarella era afflitto. Parlò con Provenzano e poi raggiante riferì: 'zu Binnu dice che fino a quando sarò libero l'ultimo corleonese, tutto continuerà come prima». La mala erba, dicono in Sicilia, non muore mai.

Sandra Rizza

EX KILLER RIVELA

«Ero nel gruppo di fuoco segreto»

ROMA. Esisteva un gruppo di uomini d'onore «riservatissimi», per proteggerli dalle rivelazioni dei pentiti. Uno di loro, Francesco Onorato, killer reo confesso di Salvo Lima, ora collaboratore di giustizia, lo ha spiegato ieri in aula, a Rebibbia, nel processo Piazza. «Facevo parte - ha detto Onorato - di un gruppo di fuoco formato da uomini "riservati", ignoti ai più, in modo da non poter essere traditi dai pentiti. Io dipendevo direttamente da Salvatore Biondino. Se non avessi deciso di collaborare, nessuno avrebbe mai saputo nulla. E pensare che oggi il mio stipendio mensile è di 500 mila lire, mentre da mafioso in carcere mi davano fino a sette milioni al mese». [r. cri.]

I giudici di Brescia assolvono tutti: l'ex ministro Previti, Paolo Berlusconi e gli ispettori Dinacci e De Biase

«Contro Di Pietro non c'è stato complotto»

L'avvocato dell'ex pm: sentenza giusta, altri i colpevoli

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«In nome del popolo italiano», annuncia alle 11 e 44 il giudice Francesco Maddalo. Poi ci mette meno di 20 secondi per dire che non ci fu un complotto ai danni di Antonio Di Pietro, che nessuno lo costrinse a lasciare la magistratura utilizzando le rivelazioni di Giancarlo Gorrini della Maa, quello dei 100 milioni e della Mercedes. E che - soprattutto - l'ex ministro Cesare Previti, Paolo Berlusconi e gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase devono essere assolti perché «il fatto non sussiste». Non furono loro - sostiene il tribunale - a convincere l'allora magistrato di Mani pulite a spegnere i computer e a togliersi la toga. Dopo quasi due anni di indagine, 4 mesi di processo e quasi 50 ore di camera di consiglio, frana così l'ultimo troncone delle accuse formulate a suo tempo da Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, i due pm bresciani estromessi dal processo per «inimicizia grave» nei confronti di Antonio Di Pietro.

Al loro posto, sul banco dell'accusa, la procura generale aveva nominato Raimondo Giustozzi. Che in 20 giorni si legge quasi 20 mila pagine di carte processuali, che si arrangia come può e alla fine chiede l'assoluzione per tutti. Richiesta accolta, dunque.

«Penso che il tribunale abbia deciso nel migliore dei modi», esordisce lui, toga ancora indosso, mezzo sorriso. Poi Giustozzi spiega: «Questo era l'indirizzo della procura generale. Certo che sono soddisfatto, penso di aver svolto bene il mio lavoro, vuol dire che non abbiamo visto lucciole per lanterne».

Il riferimento faunistico è indirizzato all'altra ala del palazzo di giustizia, dove hanno sede gli uffici della procura della Repubblica. Dove Fabio Salamone scuote la testa e Silvio Bonfigli - impegnato in altre inchieste su Antonio Di Pietro - dice una frase tutto garbo: «Non commento la sentenza del tribunale per il quale ho massimo rispetto».

«Questa è una sentenza giusta», dice Massimo Dinoia, avvocato di parte civile per Antonio Di Pietro. E' soddisfatto, il legale. Prendendo la parola per la sua arringa aveva detto: «I veri colpevoli non sono qui, sono altri. Sono Bettino Craxi e Ferdinando Mach di Palmstein».

Finalmente assolto, Paolo Berlusconi si esprime così: «Sono soddisfatto per questo riconoscimento, ma provo un profondo senso di amarezza per aver immeritatamente dovuto subire un simile processo». E va all'attacco: «Non sono mai stato, come ha cercato di dipingermi per due anni una infamante campagna giornalistica, un fantomatico e spregevole mister "X", organizzatore di trame e complotti».

Anche Vittorio Virga, difensore di Cesare Previti, non cela la sua soddisfazione: «Se siamo arrivati a questa assoluzione lo dobbiamo pure a Piercamillo Davigo». Poi spiega: «Grazie alle sue dichiarazioni al processo, si è dimostrato che non c'era stato alcuna concussione da parte di Previti. E' stato infatti Davigo a raccontare che il collega Di Pietro già da tempo gli aveva detto che voleva lasciare la magistratura».

Naturalmente soddisfatti sono anche gli avvocati dei due ispettori ministeriali, Ugo Dinacci e Domenico De Biase. Che aprirono e chiusero in un baleno, il giorno dopo le dimissioni di Di Pietro, l'inchiesta segreta sull'allora magistrato simbolo di Mani pulite. «Sì, ma De Biase non ha mai fatto parte di alcun complotto, perché non lo lega nessun vincolo di interesse, né alcun patrimonio ideale con coloro che potevano avere interesse a schedare Di Pietro», commenta l'avvocato Renzo Nardin.

In linea con Giuseppe Frigo, uno dei difensori di Ugo Dinacci: «Il tribunale ha accolto in pieno le richieste dell'accusa e della difesa». Polemico con Salamone, invece, l'altro difensore, Filippo Dinacci: «Mi rammarico che non abbia evitato di rilasciare dichiarazioni».

Fabio Poletti

Paolo Berlusconi prosciolto a Brescia

IL FOGLIO

Oggi festeggia il compleanno

MILANO. Pochi ci avrebbero scommesso, eppure «Il Foglio» di Giuliano Ferrara, veste dimessa, poca pubblicità e stile sobrio, taglia oggi con successo il traguardo del primo compleanno. E nemmeno la «promozione» del direttore ai vertici di «Panorama» ha tolto slancio a quelle quattro, pepate, paginette. Il segreto? Lo spiega il condirettore responsabile, Lodovico Festa: «La leggenda, purtroppo vera, vuole che io, Giuliano e il caporedattore ci troviamo tutte le mattine alle otto presso un noto bar per far colazione e impostare la giornata: commenti, servizi e tutto il resto». La formula, a giudicare dai risultati, funziona: il punto di pareggio della spartana iniziativa era fissato a 13 mila copie, le vendite arrivano a 20-25 mila. «Fino a poco tempo fa - aggiunge Festa - la pubblicità la raccoglieva la Spe cui sono riconoscente. Ora, però, abbiamo una concessionaria decisa ad ottenere risultati più brillanti, l'Area Nord di Luigino Rossi, tra l'altro nostro affezionato lettore». Querele? «Qualcuna...». L'accusatore più accanito? «Beh - e qui Festa sorride soddisfatto - il più insistente a mandarci querele su querelo è il nostro affezionato Di Pietro». Ed è proprio Antonio Di Pietro, bersaglio preferito del «Foglio», una delle ragioni del successo della testata. [r. m.]

Salamone attacca

«Ancora molte domande restano senza risposta»

BRESCIA. Dottor Salamone, è stato smentito ancora una volta. Che ne pensa?
«Ho il massimo rispetto per la decisione del tribunale, ma verosimilmente non poteva finire che così».

In che senso?
«Col nuovo rito, il tribunale è chiamato ad esprimersi solo sulla base di quello che viene presentato dalle parti. La procura di Brescia aveva le sue idee su questa vicenda, ma non ha potuto esprimerle».

Perché lei e il suo collega Silvio Bonfigli siete stati sollevati dall'incarico. Giusto?
«Ho smesso di occuparmi di quel procedimento dopo aver esposto la relazione introduttiva. Come si sa, non mi sono più occupato della vicenda. Quindi non sappiamo se il dibattimento si è svolto come volevamo».

Fabio Salamone

E' una critica anche alla decisione del giudice Maddalo?
«Nessuna critica, nemmeno larvata. Non mi permetto di mettere in discussione ciò che è stato deciso dal giudice Maddalo e dai due giudici a latere. Ma che questo sia stato un procedimento anomalo, non devo essere io a dirlo».

Perché lei e Bonfigli, la pubblica accusa originaria, siete stati estromessi?
«Non è mai successo che una procura generale intervenisse in questo modo».

Avete reagito?
«Io e Bonfigli abbiamo utilizzato l'unico strumento che avevamo. Abbiamo segnalato la cosa, l'anomalia della cosa al Consiglio superiore della magistratura».

E il Csm?
«Non mi risulta che il Csm abbia ancora discusso la questione».

Ad assoluzione avvenuta, il pg Giustozzi ha detto che «la procura generale non aveva preso lucciole per lanterne». Sembra riferirsi a lei...
«Quando tra 40 giorni conosceremo le motivazioni del tribunale, capiremo meglio».

Lei per tre volte ha chiesto di processare Di Pietro e due giudici le hanno detto «no». Poi ha chiesto di processare i presunti colpevoli di un «complotto» ai danni del suo collega di un tempo, e il giudice ha assolto tutti. Di Pietro sembra avere sempre ragione...
«Come privato cittadino, mi pongo ancora la domanda sul perché abbia lasciato la magistratura. E non credo che io e Bonfigli siamo gli unici a chiedercelo. Comunque, ripeto che rispetto la decisione. E' una sentenza già definitiva che chiude questo capitolo».

Adesso tocca a lei essere sotto processo a Caltanissetta...
«Essendo ancora magistrato, non intendo commentare l'operato di altri magistrati».

Perché dice «ancora magistrato»? Ha intenzione di lasciare la toga?
«Faccio questo mestiere esponendomi sempre in prima persona, non in modo burocratico. Non faccio il magistrato per necessità. E quindi mi pongo delle domande. Eminenti giuristi intervengono ogni giorno anche su vicende marginali, ma nulla hanno detto sulla sostituzione del pm in questo processo». [f. pol.]

IL CASO

PROCESSO ALLA FALANGE ARMATA

«Nessuno mi può condizionare»

Tonino: le minacce fanno male alla mia famiglia

«Volevano impedirmi di portare a termine il lavoro che dovevo fare Chi con le telefonate chi con altre attività»

«Questa storia dei servizi grida ancora vendetta Non ci azzecco niente con le spie: erano loro a indagare su di me»

Antonio Di Pietro durante la deposizione al processo per la falange armata

ROMA

Piaccia o non piaccia, a me non mi condiziona nessuno». Parola di Antonio Di Pietro. Il solito Tonino indignato, brusco, un po' guascone, ieri vestiva i panni di testimone al processo sulla Falange Armata. La misteriosa organizzazione che per anni ha tempestato di avvertimenti le massime autorità dello Stato a un certo punto prese a minacciare anche l'uomo simbolo di Mani Pulite. Una sequela di telefonate anonime, molto particolareggiate. Anche troppo.

Tutta questa attività telefonica della Falange Armata, secondo Di Pietro, serviva a delegittimarlo e intimidirlo. «Per costringermi - commenta - a non svolgere ciò che avrei potuto svolgere. C'era chi telefonava come Falange, chi ha svolto altre attività. Salvo che questi episodi non siano collegati tra loro. Ma questi collegamenti non spetta a me farlo, quanto all'autorità giudiziaria».

Antonio Di Pietro - non ne fa mistero - non ne può proprio più di minacce, di dossier e di giornalisti. «Le minacce - ricorda con rabbia, e voce incrinata - non mi preoccupano, ma hanno creato problemi soprattutto alla mia famiglia. Un giornalista telefonò a mia madre, dicendole che volevano uccidermi e chiedendo cosa ne pensasse. Mia madre venne colta da ictus e dopo alcuni mesi è morta. Ma questa è un'altra storia».

E le minacce? «Messaggi per tenere alta la tensione». Ecco, quella che Di Pietro individua è una nuova strategia della tensione, aggiornata e corretta ai tempi. Lo fa capire quando ricostruisce in parallelo le misteriose telefonate e certi avvenimenti molto poco conosciuti. Gli attacchi coincidono quasi sempre con le iniziative giudiziarie di Di Pietro stesso o del Pool.

Uno dei comunicati che più lo hanno lasciato perplesso risale al 15 marzo 1993, quando gli minacciarono il sequestro del figlio se non avesse rivelato cosa era andato a fare alla Farnesina. «Indica una notizia che non era nota: la riunione con una delegazione di Hong Kong per stabilire un canale che consentisse di acquisire documentazione bancaria del cosiddetto sistema-Troielli».

Ci sono poi le telefonate e i comunicati più recenti, degli ultimi due anni. Titoli, a mo' di esempio: «Di Pietro deve cambiare pelle», «Di Pietro ha chiuso», «Per Di Pietro c'è il tritolo». Replica l'ex magistrato: «Si riferiscono al periodo in cui dissi che non volevo schierarmi con il Polo. Quelli del '96 vanno ricollegati ai miei primi proscioglimenti, quando decisi su richiesta del presidente del Consiglio Prodi di collaborare con un suo ministero. Pensavo che la gragnuola di proscioglimenti avesse posto fine al tutto. Invece venne poi fuori la questione Pacini, dello "sbancato-sbiancato", e le indagini del Gico di Firenze».

Gli chiede il pm Pietro Saviotti: «Il 29 dicembre '96 la Falange fa una telefonata minacciosa sia per lei che per il Presidente Scalfaro». E lui: «E' il giorno in cui il tribunale della Libertà di Brescia ritiene infondati i sequestri ordinati nei miei confronti». E ricorda che Scalfaro quel giorno lo chiamò per manifestargli la sua solidarietà.

Ma in una storia del genere c'è puzza di servizi segreti. Lui si inalbera al solo sentire il nome del Sisde. «Questa storia dei servizi segreti grida vendetta! Io con i servizi non ci ho mai azzeccato niente. C'è ancora chi dice che lavoravo per una società collegata ai servizi. L'unica cosa che so è che Napoli (ex agente del Sisde, n.d.r.) indagava su di me». In particolare, Di Pietro non ha mandato giù la storia che Craxi avesse i tabulati delle sue telefonate. Per di più, che li avesse ricevuti dall'ex capo della polizia, Parisi. «Episodio gravissimo». [fra. gri]

Il premier israeliano il 3 febbraio incontrerà il Papa e il capo del governo

Invito a cena per Fini e Netanyahu

L'occasione potrebbe essere il ricevimento da Prodi

ROMA. Un colloquio ufficiale tra Gianfranco Fini e Benyamin Netanyahu non è in agenda per il prossimo futuro. Ma il presidente di Alleanza nazionale e il premier israeliano potrebbero ugualmente avere modo di incontrarsi tra breve, anche se in questo caso il loro non sarebbe un «rendez-vous» a due. L'occasione la dovrebbe fornire l'imminente visita di «Bibi» Netanyahu a Roma, il 3 febbraio. Nella capitale il primo ministro d'Israele vedrà il Papa e Romano Prodi. E il presidente del Consiglio italiano potrebbe organizzare una cena, proprio il 3 sera, per l'ospite straniero, allargata a tutti i leader politici. Ed è quasi superfluo sottolineare che Gianfranco Fini non mancherebbe all'appuntamento. Sarebbe per lui il modo di avere un primo abboccamento con il premier israeliano senza creare un «caso diplomatico». E per Netanyahu sarebbe meno imbarazzante incontrare il presidente di An in un'occasione come questa: una cena organizzata da Romano Prodi a cui parteciperebbero molti altri invitati.

Il premier israeliano Benyamin Netanyahu

L'appuntamento, comunque, non è ancora fissato. Ma quel che è certo è che i canali ufficiosi tra Gianfranco Fini e Israele non sono mai stati disattivati. Anzi, il presidente di Alleanza nazionale, dopo la mancata visita, ne ha cercati pure di nuovi. Come dimostra anche l'intervista al leader di Alleanza nazionale che è apparsa tre giorni fa sul quotidiano israeliano «Yediot Aharonot». Cioè lo stesso giornale che aveva pubblicato il telegramma con cui l'ambasciatore d'Israele a Roma, Millò, chiedeva a Benyamin Netanyahu di non ricevere il presidente di An. Sempre quel quotidiano, un mese fa, aveva definito Fini «un leader neofascista».

Ma la strada che il presidente di Alleanza nazionale deve percorrere per raggiungere il suo vero obiettivo, ossia l'incontro con Netanyahu in Israele, è ancora molto lunga. Innanzitutto il «via libera» deve essere dato dalla comunità romana, e infatti erano state anche le resistenze di Tullia Zevi a far saltare il viaggio di Fini. Un viaggio che a un certo punto sembrava quasi cosa fatta perché quando il 2 novembre scorso gli «ambasciatori» di An che stavano trattando la vicenda erano finalmente riusciti a contattare, a Tel Aviv, il capo di gabinetto di Netanyahu, avevano ottenuto la promessa che l'incontro tra il loro leader e il premier israeliano si sarebbe fatto. [r. r.]

Aderirà formalmente

Sgarbi: aiuterò il psi a ottenere il finanziamento

TORINO. Vittorio Sgarbi conferma l'intenzione di aderire formalmente al partito socialista per consentirgli di ottenere la quota minima prevista dalla legge sul finanziamento pubblico ai partiti dalla quale diversamente, non avendo altri rappresentanti alla Camera, sarebbe escluso. «I miliardi stanziati per i partiti sono 160 - ha specificato ieri Sgarbi - poiché il singolo parlamentare vale un millesimo e quindi 160 milioni, mentre un partito vale in percentuale quanto ha realizzato alle elezioni, la differenza fra me e il partito socialista è tra 160 e 700 milioni. Per questo, io farei adesione formale prendendo i 700 milioni e ripartendoli, in ipotesi, 350 per i socialisti e 350 per me e per il neonato partito liberale. Quindi - ha concluso - diventerei una specie di benefattore che tiene in piedi tre forze politiche». [AdnKronos]

«Solo accertamenti»

Processo Fiat Il pm: nessun nuovo fascicolo

TORINO. In apertura di udienza ieri, al processo a Cesare Romiti e a Mattioli, il pm Sandrelli ha smentito che vi sia una nuova inchiesta sul presidente Fiat: «Stiamo svolgendo accertamenti su 6 milioni di dollari che si trovavano depositati, in base alla dichiarazioni di una teste, su un conto presso la Banca del Gottardo. Attendiamo risposta alla nostra richiesta di rogatoria inviata nel '94 in Svizzera. Poi vedremo il da farsi».

Dopo, sono intervenuti per conto di 153 dipendenti Fiat gli avvocati Lamacchia, Giannangeli e Bonetto: «Abbiamo chiesto, con la condanna, 2 milioni di danni per ogni parte civile e l'interdizione immediata di Romiti dalle cariche sociali». Per 4 ore i legali hanno ricostruito l'ipotesi accusatoria sui fondi neri e sui falsi in bilancio. «Abbiamo concluso sulla prova della conoscenza da parte dei due imputati dei fatti contestati, storicamente accertati». [a. g.]

La Corte dei conti

«Bus troppo lenti il funzionario può usare il taxi»

ROMA. I tempi del trasporto pubblico, soprattutto in una città come Roma, sono troppo lunghi e chi ha importanti funzioni istituzionali e dirigenziali può permettersi il viaggio in taxi, con spese a carico dell'ente di cui fa parte. La pronuncia è della Corte dei conti, e fa riferimento alle spese sostenute dai consiglieri del Cnel in occasione delle convocazioni per i lavori consiliari e per la partecipazione alle missioni di studio. Le spese per l'utilizzo dei taxi - osserva la magistratura contabile nella delibera n. 83/96 - possono quindi legittimamente rientrare nell'ambito dei rimborsi previsti dal regolamento del Cnel. Tutto questo, in quanto rispondenti a reali esigenze dei membri del consiglio, i quali, nel recarsi a svolgere le loro importanti funzioni d'istituto, non possono essere condizionati dai tempi imposti dall'uso dei mezzi pubblici». [Ansa]

La proposta lanciata dal leader di Forza Italia bocciata dai quattro alleati. Critiche dai popolari

Polo, un coro di no al super-partito

La Russa: non ci piace, ha diviso An in buoni e cattivi

ROMA. Berlusconi propone di unificare i quattro partiti del Polo in un partito unico prima delle prossime elezioni e riceve un compatto coro di «no» da tutti i suoi alleati. E non solo. Sono perplessi anche esponenti di Forza Italia, proprio il partito di Silvio Berlusconi. Dal che si arguisce che della ipotizzata unità non se ne farà nulla.

Tuttavia, la mossa di Berlusconi e le conseguenti reazioni sono servite a rendere evidente quel che già si intuiva da tempo: che i partiti proliferati (contronatura) con il sistema uninominale sono fermamente intenzionati a conservare le rispettive identità.

Vale per tutti quel che manda a dire a Berlusconi un bellicoso Clemente Mastella, presidente del ccd: «Siamo a quota 130 mila iscritti nella campagna di tesseramento e vogliamo continuare a svilupparci sul territorio. Quindi, non ci interessa il partito unico».

Il sasso lanciato da Berlusconi ha mosso onde anche nell'Ulivo. Dove i popolari di Marini tengono a precisare (a beneficio di D'Alema) che mai potranno esistere un polo «conservatore» e uno «laburista» (come esemplificato da Berlusconi). «Noi non abbiamo nessuna intenzione di perdere la nostra identità» precisa il vicesegretario dei popolari, Dario Franceschini. «E' solo un discorso campato in aria» se la ride il segretario, Franco Marini.

Reazioni in fondo prevedibili e che annunciano maretta per quando si andrà a discutere di riforma elettorale. Ma allora perché Berlusconi ha affrontato questo problema che tutti, più o meno garbatamente (da Fini a Casini, a Buttiglione) gli dicono che è prematuro, inattuale, futuribile?

«Perché Berlusconi vuole precostituirsi un'alternativa rispetto al Polo - risponde il filosofo Lucio Colletti, deputato di Forza Italia, mentre sorbisce il solito cattivo caffè alla buvette della Camera -. E questa alternativa può essere quella di un "grande centro" che includa anche i popolari. Berlusconi sta ormai prendendo atto dei rapporti deteriorati all'interno del Polo. La divaricazione con Alleanza Nazionale, poi, è quasi irreversibile e Silvio lo sa». Il Polo è ancora unito con la colla del «presidenzialismo», sostiene Colletti. Ma quando Fini vedrà che non lo ottiene dalla Bicamerale «farà saltare tutto e punterà a costruire un nuovo partito con Cossiga, Di Pietro e Segni».

Secondo questa sceneggiatura, nel Polo ognuno starebbe già armando le proprie scialuppe in previsione di un naufragio imminente. Di certo, Alleanza nazionale dà l'impressione di essere una pentola a pressione prossima all'esplosione. Con Fini strattonato sempre più rudemente dai suoi, preoccupati di finire «annacquati» in uno schieramento di centro. «Quel che dice Berlusconi è apprezzabile - dice l'on. La Russa -. E' il contesto che non ci piace, dopo che ha diviso An in buoni e cattivi».

Brucia quell'attacco all'ala «sociale» di An. E il presidente del partito si è visto costretto a ribattere direttamente: «Credo che un Fini di centro farebbe ridere». Dato che c'era, Fini ha fatto lo Scalfaro di non firmare la grazia per Sofri e dice «no» a collegamenti tra Polo e Lega per le elezioni comunali. «Non me lo sentirei di fare un comizio o sostegno anche di Bossi se egli prima non abbandona l'idea della secessione. Altrimenti si va al "compromesso quotidiano", al "teatrino"».

Sono scettici sull'idea del partito unico, anche i berlusconiani contrari alla nascita del «grande centro». L'ex radicale Taradash, Giulio Savelli, l'on. Alfredo Biondi ride e dice: «Berlusconi deve pensare a fare unico prima di tutto il suo partito. Ha alzato una tromba d'aria e ora deve evitare che venga giù di colpo».

Un accordo di massima tra i maggiori partiti dei due schieramenti, al momento, c'è solo sul proposito di rinviare le elezioni comunali di primavera per unificarle con quelle di novembre. Perché i partiti del Polo (ieri Berlusconi ha dato il suo via libera) sanno bene di essere impreparati alla prova. E il pds vuole tranquillità (anche il ppi è d'accordo) mentre si lavora alle riforme. Si oppongono solo i «piccoli»; gli uomini di Segni, la Rete, i verdi e Rifondazione comunista.

[r. r.]

Silvio Berlusconi. In basso: Gianfranco Fini

Anche gli azzurri scettici: «Pensiamo prima a noi»

INTERVISTA

IL PIANO DI SILVIO

«Sono sicuro, vincerò di nuovo io»

Berlusconi: sono mesi che ne parlo con Fini

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Di prima mattina, nella sua suite all'hotel Ritz, Silvio Berlusconi ha appena letto sui giornali italiani le polemiche sul partito unico e le chiosa così: «Ne ho parlato tante volte con Fini, tantissime volte...». Dunque, nei lunghissimi vertici in casa Berlusconi, in quegli interminabili pranzi, i capi del Polo hanno misurato tante volte pro e contro del «super-partito» del Polo. E la seconda sorpresa della giornata è che Berlusconi tiene duro sul partito unico, nonostante le critiche dall'Italia. E' di ottimo umore il Cavaliere e devono aver contribuito le quasi due ore di colloquio alla Moncloa con il premier spagnolo José Maria Aznar.

Gli alleati del Polo sembrano innervositi dalla sua proposta...

«In teoria tutti diciamo di voler dare esito al referendum del 1993 che ha aperto le porte al sistema maggioritario. Il finale di quel percorso è il bipartitismo. Ne abbiamo parlato diverse volte con gli altri leader...».

E in queste chiacchierate a porte chiuse, cosa le diceva Fini? Era d'accordo?

«Beh, Fini mi ha spiegato che nell'immediato questo progetto gli sembra difficile da realizzare, ma non ho mai sentito escludere che questa sia una strada da percorrere».

Ma la proposta del partito unico non rischia di cristallizzare il Polo? Il centro-destra non dovrebbe cercare di andare oltre il Polo?

«Perché cristallizzare? Anzi. La bipolarizzazione favorisce una maggiore chiarezza. Oggi la presenza di molti partiti favorisce atteggiamenti autolesionisti, suicidi. E poi molti moderati hanno dato il voto all'Ulivo perché la scelta non era tra bianco e nero».

A chi allude?

«A chi ha votato per Rinnovamento italiano, per i socialisti di Boselli, per certi popolari. Con due blocchi la scelta diventa più elementare e a quel punto noi siamo favoriti».

Scusi, ma in base a quale calcolo?

«In Italia i moderati sono più delle persone di sinistra. La scelta tra un leader della sinistra e un leader del centro-destra sarebbe molto più chiara che nel passato».

Ma nulla esclude che l'Ulivo riproponga nel futuro un leader moderato...

«Eh no! Basta con i simil-leader! La sinistra non può continuare a ricorrere ad una coperlina sotto la quale il libro è diverso. E' D'Alema il leader della sinistra? E' Berlusconi il leader del centro-destra? Bene, a quel punto sarà Berlusconi contro D'Alema».

Ha già deciso il prossimo match: D'Alema contro Berlusconi?

«No, io dico che è auspicabile uno scontro chiaro tra i due leader veramente rappresentativi dei due poli».

Insomma D'Alema e Berlusconi...

«Anche D'Alema-Fini. Da parte mia ipotizzare un partito unico, significa mettere a disposizione una posizione consolidata. E non ho timori al riguardo».

Per il partito unico serviranno mesi o anni?

«Non so quanto tempo servirà, capisco che non si può fare domani o dopodomani. Tutto sarebbe più facile con due schieramenti: conservatori e laboristi, ma prima si fa meglio è».

Prima o dopo le prossime elezioni politiche?

«Non credo che si possa andare alle prossime elezioni con l'attuale situazione. E sono convinto che le idee vincenti vengono fuori sempre».

Insomma, del partito unico è proprio convinto...

«Nella mia vita credo di aver sempre visto chiara la direzione di marcia. La vedo molto chiaramente anche stavolta».

Alleanza nazionale deve ripassare le acque a Fiuggi?

«Non ho mai asserito che An debba fare ulteriori passi avanti. Spero che nella conferenza di marzo si indirizzi verso l'ipotesi del partito unico».

In Italia come in Spagna, dove c'è un unico grande partito del centro-destra?

«L'esperienza di qui dimostra che i piccoli partiti sono stati assorbiti da una grande formazione e che si sono superate le distanze in funzione di un interesse più generale».

Aznar si è platealmente riconciliato con Prodi, con tanto di foto in maglioncino e mogli al seguito: in privato si è espresso diversamente?

«Ci sono codici di comportamento che non consentono di dire certe cose apertamente, ma quando si va a parlare direttamente con un capo di governo moderato, si realizza tutto lo sconcerto per il paradosso italiano: il comunismo è finito in tutto il mondo, ma in Italia i comunisti sono al potere. Con un presidente del Consiglio-immaginetta che copre questa realtà».

In Spagna tutti le chiedono di Fabio Capello e del Milan: lei ha capito perché è in crisi?

«Dopo 10 anni di successi, le altre squadre hanno preso le misure al nostro gioco, che essendo tutto teso all'attacco, al dominio, rende il Milan scoperto rispetto al contropiede avversario, e ci fanno gol con due, tre passaggi al massimo. Dobbiamo prenderne atto e cambiare il nostro modo di vivere la partita».

Suggerisce la linea tattica al Polo e anche al Milan...

Berlusconi sorride e scherza: «No, una rogna alla volta!».

Fabio Martini

L'ex segretario del msi Giorgio Almirante con la moglie Assunta

IL CASO

50 ANNI DAL MSI AD AN

I camerati applaudono i tempi di Almirante

In sezione un vecchio film infiamma gli animi Macché Fiuggi, osanna agli «immutabili ideali»

ROMA

FIUGGI due? Ah, se è per il filmato «50 anni di storia dal msi ad An», pubblicizzato sul *Secolo d'Italia* e proiettato ieri pomeriggio davanti alla storica sezione romana Appio-Latino-Metronio, beh, se è per questo, allora può essere anche Fiuggi tre, Fiuggi quattro, Fiuggi cinque, Fiuggi niente...

Perché niente è cambiato in quello che la dirigenza post-fascista - non suoni sprezzante, ma qui è davvero il caso - seguita a propinare alla propria base di fedelissimi, con l'aggravante di una sola, cioè di un bidone alla romana allestito con la consueta maestria dall'ottimo Roberto Iannarilli, quasi-parente di Fini, gran venditore e animatore della nostalgia di un mondo sicuramente in buona fede, ma forse un tantino indifeso rispetto alle furbizie, in questo caso cinematografiche. Per certi versi, infatti, l'occasione era ragguardevole. Nel quadro delle celebrazioni per i cinquant'anni del partito, che cadono proprio nel momento in cui Fini annuncia una nuova accelerazione verso lidi thatcheriani, il programma della serata prevedeva un dibattitino tra vecchie glorie dell'attivismo della capitale, poi un dibattitone con Tatarella, donna Assunta, Gramazio (che della sezione è il nume tutelare) e l'esule in Patria Ciarrapico. Tra i due momenti, annunciavano il *Secolo d'Italia*, l'agognatissimo filmato di Iannarilli.

Ora, nessuno poteva ragionevolmente - e gratuitamente - aspettarsi una qualche appendice destrorsa e invernale dei fasti dell'Estate romana. Ciò nonostante, loden con bavero rialzato, microfono in mano, occhietto sveglio e voce flautata da imbonitore, Iannarilli, *image-maker* pronto a commercializzare pupazzoni di *peluche*, ha magnificato lo spettacolo a una platea composta di gente perloppiù anziana e quindi abbastanza smagata dal punto di vista televisivo.

Sia sul freddo pungente che sulla qualità del prodotto, Iannarilli non s'è fatto scrupoli. «Bellissimo» diceva, e «interessantissimo», «emozionante», «vedrete i personaggi», «Almirante che abbraccia Fini: lì nacque An», «i nostri ideali immutabili nel tempo», «grazie di cuore, viva l'Italia, viva An!».

E viva Iannarilli - veniva da pensare - dopo un'oretta di noia straziante, rimirando la platea smarrita, eppure fedele. Intirizzita, eppure ancora capace di articolare un tiepido applauso di circostanza sull'improbabile documentario.

Pessimo infatti il sonoro, le immagini rese quasi irriconoscibili dai fiori. Ma era il meno. Il più era appunto il contenuto che non era affatto - come s'è capito dopo un quarticello d'ora - «Cinquant'anni di storia», ma un pezzo di Tg1 del 22 maggio 1988, giorno della morte di Almirante e Romualdi; e del giorno seguente, con i cittadini in fila davanti alla camera ardente. Quindi un lentissimo resoconto dei funerali a piazza Navona. Funerali più che rispettabili, beninteso, ma drammaticamente datati e in qualche modo anche un po' impressionanti per via dei continui saluti romani, dei teschi, dei gladi, degli allori, degli gagliardetti, dei «Du-ce! Du-ce!» che risuonavano accavallandosi con la voce di sottofondo: «Un unico, imperioso, incontenibile desiderio» eccetera.

Poi la voce stentorea spariva e arrivava la messa, in presa diretta. Ma tutta la messa, al punto che giunti minuziosamente all'omelia di padre Spiazzi, alla mezz'ora, Iannarilli s'è avvicinato al videoregistratore e ha spinto il tasto dell'avvolgimento veloce. A quel punto, sullo schermo, tutto è cominciato a correre nel silenzio più irreale, per poi fermarsi sull'orazione del giovane e occhialutissimo Fini.

Un Fini molto, anzi decisamente troppo *old style*, per dirla da signori. Per dirla non da signori, un Fini un po' fascista, tutto «onore», «fedeltà», «Italia che non rinnega e non tradisce». Così il filmato bidone sui Cinquanta Anni. «A Fini - commentava un camerata di una certa età - *mo' je piace 'a vita bona*». Intendeva comoda. Molto più suggestivo, dunque - anche se per appassionati - il dibattito dei vecchi camerati della sezione. «Bisogna adeguarsi ai tempi che cambiano - osservava il federale Bartolo Gallitto -. Cosa succederebbe, ad esempio, se mi presentassi in divisa della Decima Mas?». Una voce dal fondo: «Saresti bellissimo!».

Filippo Ceccarelli

«Adesso basta coi leader moderati La mia vera sfida è con D'Alema capo della sinistra»

«In Spagna tutti mi chiedono del Milan Anche quella crisi finirà»

IL CAVALIERE: PRESTO DA CLINTON

MADRID. E' un destino. Prima o poi c'è sempre un viaggio in America nella storia dei leader politici italiani: quasi certamente anche Silvio Berlusconi andrà presto negli Stati Uniti. E' lui stesso a confidarlo: «Prossimamente andrò anche in America...».

E così dopo l'incontro di due sere fa con Aznar, quelli imminenti con Kohl, Major e Chirac, il Cavaliere si vedrà anche con Clinton? I dettagli del viaggio non sono stati ancora definiti, tanto più che per un leader dell'opposizione è assai complicato incontrarsi col il presidente degli Stati Uniti. Qualche tempo fa, interpellato sulle sue preferenze, il Cavaliere rispose così: «Se votassi negli Stati Uniti starei con Clinton». Ma prima del viaggio americano e di uno possibile in Medio Oriente, il Cavaliere concluderà il tour europeo, organizzato per potenziare la propria immagine internazionale, per fare da contrappeso all'attivismo di Prodi e per dare una «politica estera» al Polo.

«I capi di governo che vedrò - racconta Berlusconi - li conosco tutti, a cominciare da Chirac, che ai tempi della *Cinq* non fu tenero con me...».

[f. mar.]

Pietrostefani si costituisce a Pisa: è fatta, ma ora non dobbiamo dargliela vinta

«A testa alta, o con i piedi davanti»

Sofri e Bompressi: solo così usciremo dal carcere

Nella foto grande: Giorgio Pietrostefani al suo arrivo al carcere di Pisa Qui accanto: Adriano Sofri e il giornalista Gianni Riotta

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre Pietrostefani stava spiegando alla psicologa del carcere le ragioni per cui un signore che vive libero a Parigi decide di venirsi a costituire per scontare una pena di vent'anni a Pisa, Adriano Sofri e Ovidio Bompressi affidavano all'ex compagno di Lotta Continua Marco Boato un messaggio che suona così: «Sappiamo che c'è da aspettare, ma non pensiamo a tempi molto lunghi. Di qui, usciremo, o liberi a testa alta, o con i piedi davanti».

Che significa? L'onorevole Boato non ha voluto rispondere a questa domanda: «Non voglio interpretarlo, né aggiungere una sillaba al loro messaggio che però non va preso come un ultimatum. Vi comunico solo la mia amarezza nel riferirlo, ma testimonio anche la terribile determinazione di Sofri e quella forse ancora più radicale di Bompressi». L'affare Calabresi si riaccende nel momento stesso in cui avrebbe dovuto chiudersi definitivamente dopo l'ultima sentenza. Giorgio Pietrostefani è atterrato alle 13,25 da Parigi, pronunciando un fatidico «E' fatta». Riuniti dalla medesima condanna definitiva nel braccio penale del carcere di Pisa («Pietro» e Bompressi in una doppia, Sofri nella singola di fronte), i tre di Lotta Continua sono pronti a ripartire: «Non gliela daremo vinta», diceva Pietrostefani masticando il prosciutto del pranzo freddo servito nella *business class* Alitalia sul Parigi-Pisa. «Dobbiamo fare in modo - annunciava davanti al carcere un Guido Viale un po' invecchiato, ma affilato come 30 anni fa quando dirigeva l'occupazione di palazzo Campana a Torino - che questa storia resti una spina nel fianco dell'apparato giudiziario».

C'era Viale e c'erano un sacco di altri ex compagni di Lc qui a Pisa, un universo sparso che riproduce in questi raduni occasionali persino la fisicità delle consuetudini di un tempo. Molti baci e molti abbracci, un senso di appartenenza e di diversità dal resto del mondo, segnata ieri da un nastrino giallo ostentato sui bavieri delle giacche. Sono venuti da Torino, Milano, Venezia, Roma, dall'Emilia. Tutti per salutare Giorgio Pietrostefani, detenuto volontario che poteva rimanersene a Parigi, dal momento che per la giustizia francese il reato è prescritto. Tutti quanti in un certo senso condannati insieme ai tre che sono in carcere per il terribile delitto del commissario Calabresi. Si dicono innocenti, tutti insieme. Eccetto il pentito Marino.

Al circolo dei «garibaldini» in rue des Vinaigriers, martedì sera, Giorgio Pietrostefani ha salutato gli amici italiani con un bicchiere di Merlot. Non erano in tanti, veramente, un po' intimiditi davanti alla sua faccia tornata. Gli hanno regalato quindici libri accompagnati dall'imbarazzante viatico: «Adesso hai tanto tempo per leggere...». Il condannato se n'è andato dopo cinque minuti con un Bulgakov, un Conrad e persino un Bertinotti («La democrazia autoritaria», prefazione di Rossana Rossanda) regalatogli dal preside della scuola italiana di Parigi. Non c'erano né Scalzone, che pure incontrava qualche volta al bar sotto casa, né Toni Negri, che a Parigi fa vita per conto suo e ogni tanto dà feste con decine e decine di invitati.

Dichiarazione choc «Resteremo una spina nel fianco del sistema giudiziario italiano»

Alle 10 meno un quarto di mercoledì mattina, un'ora e mezza prima della partenza, scortato dalle telecamere di *Mixer* e dalle telecamerine fai-da-te di Paolo Frajese del *Tg1*, Pietrostefani era all'aeroporto di Roissy, abbandonato sul divano del recinto di attesa, come se avesse fretta di andarsene. «E' vero - ci ha detto - non resistevo più. Ora sono qui ed è come se fossi già partito». Frajese gli ha regalato la biografia di Primo Levi appena uscita in Francia. Un pilota in uniforme con una faccia abbronzata che faceva impressione accanto al pallore di Pietrostefani, è venuto a salutarlo (anche lui con baci e abbracci): un altro ex di L.C. in transito al Charles De Gaulle. Viaggio di memorie e di simboli: «Torno a Pisa, dov'è cominciato tutto...». Era il '63 o il '64 quando Pietrostefani - ci ha raccontato - ha conosciuto Adriano Sofri e Ovidio Bompressi. E con la solita ostentata immodestia: «Abbiamo prefigurato tutto». E intendeva dire la politica di venti e più anni dopo. Si dicevano «comunisti libertari», quelli del pci non li sopportavano, gestivano l'università con l'Oriup (organismo rappresentativo interfacoltà università Pisa) insieme con i cattolici. Dice che «Pisa era tutto» e vuol dire che quel tutto ora il mondo tra La Spezia e Piombino, dove diffondevano un giornaletto che si chiamava «Il potere operaio» da non confondersi l'altro p.o. senza articolo. Sofri era un brillante studente della Normale; Pietrostefani un «buon» studente di ingegneria.

Si rianima il condannato a ricordare come Lc nacque con quel nome a Torino, nel '69, e la vita di allora: «Vivevamo con i soldi di chi li aveva o con lavoretti. Io feci anche un'inchiesta sul pesce per la Findus. Dormivamo, in tanti, nelle case di chi le aveva. Una volta, a Torino, da Luigi Bobbio in corso Turati, dormimmo in trenta, per terra, sul pavimento, uno accanto all'altro».

Poi ricorda di come si sciolse Lc, nel '76, in quel congresso di Rimini che fu una «baraonda», da cui ognuno se ne andò per i fatti suoi, con l'unico impegno di mantenere l'amicizia. «Io avevo una R4, altro simbolo di allora, una macchina perfetta per metterci dietro il ciclostile, e allora vivevamo di ciclostili e volantini. Finito il congresso ho preso l'R4 e sono tornato a Torino, il giorno dopo ho comprato il giornale e mi sono messo a cercare un lavoro. Per un anno ho insegnato matematica in una media di Settimo. Poi sono entrato alla Snam, ho girato il mondo, per qualche anno non ho nemmeno letto i giornali». Dice ora che s'era accorto fin dal '72 che «l'utopia era un'utopia» e confessa che dal '76 in poi non ha più visto gli ex compagni: «Nemmeno le persone care». Da dirigente industriale, anni dopo, di fronte ad un ex di Lotta Continua che guidava un consiglio di fabbrica a Forte Marghera, non ha indugiato in complicità: «Ognuno ha rispettato il suo ruolo».

Gli avvocati di Pietrostefani Grazia Volo e Massimo Di Noia lo aspettavano sulla pista dell'aeroporto della fatal Pisa. Gli è scivolato davanti ed è finito tra i poliziotti. «Gli avevamo consigliato di rimanere a Parigi, ha deciso di venire in carcere, rispettiamo la sua decisione». Un'auto civile della Digos, sgommando tra i vecchi compagni, lo ha portato oltre il portone del carcere. Ma questa storia circolare non è ancora finita.

Cesare Martinetti

Sassi e uova contro Riotta

In tre lo attendono fuori da un bar «La lotta continua non è morta»

MILANO. Un pomeriggio di un martedì qualsiasi poco prima delle sei di pomeriggio, un bar - Torrefazione Moka - di corso Garibaldi vicino a Largo La Foppa, gente sui marciapiedi, il solito flusso di macchine. Gianni Riotta, uno dei corrispondenti dagli Stati Uniti del *Corriere della Sera*, esce dal bar e si trova al centro di un lancio di uova e sassi. I sassi non lo colpiscono ma cadono su una Cinquecento parcheggiata, due uova fanno centro e colano sulla giacca, altre volano più alto e si schiacciano sui muri. Riotta scende dal marciapiede per capire cosa sta accedendo e per un polo non finisce investito. La gente si ferma e i «lanciatori» scappano, non prima di aver gridato a più voci, come risulta da qualche testimonianza, «La lotta continua, non è morta, la facciamo noi».

A ventiquattr'ore dall'accaduto, Riotta non vuole parlarne. Spiega solo all'Ansa: «Nel bar, stavo parlando di tutt'altro con la dirigente di una casa editrice, parlavamo di libri. E non avevo fatto caso a tre ragazzi che erano nel locale e che poi ci hanno aggredito. Forse ho peccato di scarsa vigilanza, ma mi sembrava che stessimo vivendo tempi normali. La ricostruzione fa affiorare alla memoria impressioni che, senza l'aggressione, sarebbero scomparse. Nel bar è seduto al tavolo con la dirigente della Rizzoli, che gli ha portato una copia de «Il libro di Alice», la storia di una handicappata. E insieme ne discutono. Lì accanto ci sono tre ragazzi e due di loro, ad un certo momento, se ne vanno: escono alla ricerca delle uova che poi tireranno. Resta lì il terzo che, quando Riotta si alza per uscire, lo precede, probabilmente per segnalare i compagni che il giornalista sta arrivando. E difatti, appena Riotta è fuori, il bombardamento di uova e piccoli sassi inizia. I giovani possono essere dai diciotto ai vent'anni. Uno di loro, piccoletto con basco, è quello dei sassolini. Qualcuno sostiene che gli assalitori vengono dal vicino Centro sociale, aggiunge che sono «autonomi» e in un caseggiato occupato da autonomi avrebbero trovato rifugio. Altri, a mezza bocca, raccontano che da pochi giorni erano arrivati da Roma alcuni compagni. Forse costoro - una bravata - hanno voluto far vedere agli amici come si fa?

Resta lo sbalordimento per una aggressione di cui non si riescono a capire i motivi. La rubrica sul *Corriere* di lunedì scorso, nella quale Riotta ha legato nel tema del «superamento» e del «perdono» una serie di riflessioni su vari episodi, dalla guerra degli agricoltori a Sofri a Calabresi, non sembra possa aver fatto scattare meccanismi di ritorsione. Forse il fatto che, per la sua lunga permanenza a New York, rappresenta l'America? La Digos di Milano sta indagando per individuare i responsabili. (v. s.)

L'inchiesta riguarderebbe operazioni fiscali. L'azienda: «Attività legittime»

Stefanel, 17 avvisi di garanzia

Indagati amministratori e dirigenti della società

TREVISO. Diciassette avvisi di garanzia sono stati inviati dalla procura della Repubblica di Treviso ad altrettanti amministratori e dirigenti della Stefanel. Le ipotesi di reato, secondo quanto si è appreso, sarebbero legate a questioni di natura fiscale relative soprattutto all'attività delle società consociate estere dell'azienda trevigiana operante soprattutto nel settore dell'abbigliamento. I provvedimenti, firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Bruni, sarebbero conseguenti a una serie di accertamenti compiuti nei mesi scorsi dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Venezia sui diversi settori di impegno della Stefanel. Al termine dei controlli le Fiamme Gialle avevano inviato una segnalazione alla magistratura. Sempre secondo quanto si è appreso, nel rapporto erano state evidenziate presunte irregolarità di natura fiscale.

La Stefanel spa in una nota ha smentito «che sia stata contestata alcuna ipotesi di reato di natura fiscale a carico dell'azienda, dei suoi vertici e amministratori». Secondo l'azienda trevigiana, i fatti ai quali fanno riferimento le notizie «traggono spunto da un'indagine condotta dalla Guardia di Finanza fin dal 1995 e conclusasi all'inizio del 1996». «Stefanel spa - prosegue la nota - ha da tempo fornito la più ampia documentazione sui temi interessati alle autorità competenti a dimostrazione della piena legittimità delle operazioni effettuate». L'azienda conclude rilevando che «i fatti in oggetto sono stati riportati anche nella relazione semestrale del 1996».

Nei prossimi giorni, secondo quanto si è appreso, la Stefanel intende presentare al magistrato che si occupa del caso una memoria difensiva in cui riassume le proprie posizioni, nella convinzione di non aver eluso alcuna normativa. Sulla vicenda vige tuttora il massimo riserbo da parte degli inquirenti. Vi è solo la conferma che l'indagine riguarderebbe movimenti relativi alle consociate estere dell'azienda tessile trevigiana. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

CHIUSA UNA STAGIONE

chiederà ai cittadini se vogliono o no le privatizzazioni delle aziende pubbliche). Oppure quello che abolisce l'ordine nazionale dei giornalisti. Ebbene: è chiaro che questa volta, come è successo spesso in passato, lo Stato ha evitato di mettere per quel che ha potuto in discussione se stesso. L'unica eccezione è il referendum sulla smilitarizzazione della Guardia di Finanza, cioè di un Corpo che in questo momento è in disgrazia agli occhi della classe politica e dell'opinione pubblica. Con questo risultato, al di là delle ragioni che sono alla base dei vari referendum, ha funzionato una sorta di riflesso condizionato delle istituzioni all'autolegittimazione. Un automatismo che, viceversa, non scatta quando si entra nel merito di questioni che riguardano la vita economica del Paese e il contropotere per eccellenza, l'informazione.

Così se - lo ripetiamo - le indiscrezioni si riveleranno esatte, l'orientamento innovatore che la Corte aveva intenzione di adottare in questa occasione, e che nelle scorse settimane era stato declamato o richiesto da tanti opinionisti, è stato messo in atto solo su materie che non riguardano da vicino la classe politica. Il rischio del giudizio popolare lo correranno solo gli altri.

In sintesi: è troppo chiedere ad un organo dello Stato di sottoporre a referendum altri poteri che discendono dalla stessa autorità? A questo punto si è portati a pensare di sì. Così non sapremo mai se la gente - se si vuol tirare in ballo un'espressione quanto mai stanca della retorica di questi anni - sia convinta che gli attuali sistemi elettorali consentano di scegliere adeguatamente la classe dirigente del Paese. E d'altra parte, come poteva la Corte dare il via libera a un referendum che avrebbe condizionato il lavoro della Bicamerale in Parlamento? I poteri dello Stato, sia giusto o no, si rispettano e si tutelano reciprocamente.

Forse potremo, invece, sapere se le famose privatizzazioni interessano ai cittadini o se, invece, ha ragione Fausto Bertinotti che preferisce i «grand commis» di Stato ai manager privati. Ed è evidente che il referendum sull'ordine dei giornalisti si trasformerà in una sentenza sulla qualità dell'informazione in questo Paese, con una possibilità di rivalsa della classe politica sui suoi critici.

Insomma, anche se saranno ammessi - come si dice - 12 referendum su 30, si potrà ritenere che nella Corte ha prevalso un orientamento «conservatore». Ma - lo ripetiamo - è un organo come la Consulta si può chiedere di essere rivoluzionario? Nell'Italia dei primi Anni 90, stremata dagli eccessi partitocratici, fu possibile. Nell'Italia sfiancata da una rivoluzione senza fine, al di là delle convinzioni di ognuno, probabilmente la risposta è no.

Questo è il Paese; una stagione si è chiusa.

Augusto Minzolini

La **Teksid S.p.A., Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Paolo Giugni per la scomparsa della madre signora

Luciana Giugni Dellacasa

— **Torino**, 29 gennaio 1997

Partecipano al lutto della famiglia Giugni:
Bartolo Ambrogio
Mario Amisani
Fabrizio Amoruso
Maurizio Antona
Martino Appendino
Giuseppe Armando
Marcello Badiali
Roberto Baldo
Michelangelo Balla
Paolo Barban
Gianfranco Barbera
Leonildo Bono
Giovanni Basilico
Gualtiero Bravia
Gianfranco Caramello
Giovanni Carnino
Daniele Carrato
Umberto Conteduca
Pier Francesco Corciona
Piergiovanni Damerchi
Giovanni Dodi
Giovanni Fassera
Giuseppe Ferrero
Roberto Forino
Massimo Frecchia
Giancarlo Franco
Augusto Francese
Carlos Alberto Frota
Bruno Gai
Wilma Galero
Giuseppe Garabello
Marco Ghisolfi
Gianluca Giudici
Carlo Alberto Gorla
Stefano Gyulai
Massimo Iglina
Bruno Lorini
Ezio Lorini
Luca Lorini
Giovanni Magistrali
Giovanni Marchetti
Mauro Marchisio
Andrea Marro
Danilo Mascarello
Riccardo Medana
Fabrizio Milone
Enzo Miranda
Giuseppe Molino
Roberto Nada
José Nunes
Piergiorgio Oriu
Giancarlo Ottone
Andrea Perrigotti
Pierluigi Piazza
Elisa Piola
Nestor Fabian Piso
Gaetano Romano
Pasquale Rossi
Massimo Sandrone
Giovanni Sarlotto
Guido Serramoglia
Lauretta Trinchero
Ugo Tripodi
Giuseppe Vergnano
Bruno Vicentini
Walter Vignale
Giorgio Zanchi
Maurizio Zunino.

Ci ha lasciato

Gianni Novara

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Paola** con **Franco** e **Elvira**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori: Massimo Lombardo, Alessandro Valle, Silvana Sabbioli, Enrico Frono per le cure prestate. Non fiori ma donazioni alla Fondazione Faro. Per orario funerali tel. al 6610222.
— **Torino**, 28 gennaio 1997.

E' mancata

Lidia Ruggenini ved. Vallini

Ci ha dato tanta gioia: i figli **Isabella, Sergio, Ilaria, Patrizia**, parenti tutti, conoscenti e amici. Un vivo ringraziamento a Rosalba, Stella, Tamara ed al personale del Residence del Frate. Funerali in Bancole San Vito (Mantova) venerdì 31 ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 28 gennaio 1997.

E' ritornata al Padre dopo lunga vita dedicata all'insegnamento ed ai famigliari

Eugenia Mariano
professoressa

Danno il triste annuncio i nipoti **Pierarmando, Vittorangelo, Mariangiola, Armando**, la cognata **Ery** e pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore della Casa di Riposo di Tarcisio di Chiavacchia per l'amorevole assistenza. Funerale giovedì 30 gennaio ore 16,00 Parrocchia di Rueglio.
— **Villafalletto (CN)**, 29 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Chiaventone

anni 85

L'annunciano la moglie **Teresa Camerio**, i figli **Piero** con la figlia **Barbara, Guido** con la moglie **Piera** ed il figlio **Tommaso**, i consuoceri **Francesca** e **Lino Bogetto Ellena** con **Paolo**, parenti tutti. Funerali in Levone, venerdì 31 corr. ore 14,45 dalla Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Schifano

anni 79

L'annunciano con dolore: i figli **Piera** con **Dario, Elisa** e **Stefano; Michele** con **Donatella; Pierluigi** con **Marisa** e **Francesca**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti, i consuoceri **Puliga** e **Vizzani**. Funerali in Torino sabato 1 Febbraio alle ore 10 parrocchia N.S. della Speranza (via Chatillon). Tumulazione Cimitero Monumentale. Veglia di Preghiera venerdì 31 corr. ore 20,30 parrocchia N.S. della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Campagnolo

di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Piero** con **Caterina**, la figlia **Assunta** con **Carlo**, l'adorato nipote **Giovanni** e parenti tutti. Si ringraziano, per le amorevoli cure, i medici del Reparto Nefrologia e Chirurgia e Personale tutto dell'ospedale E. Agnelli di Pinerolo. Un ringraziamento al personale della C.R.I. di Fornaci di Beinasco.
— **Fornaci di Beinasco**, 30 gennaio 1997.

E' mancata

Margherita Chianale

Lo annunciano la sorella **Elena**, la nipote **Olga** col marito **Giuseppe Venera** e **Sebastiano**. Funerali venerdì 31 corr. ore 14,30 parrocchia Ss. Trinità.
— **Michelino**, 29 gennaio 1997.

Il 25 gennaio ci ha lasciato

Tilde Oria ved. Giordanetti

Lo annunciano a funerale avvenuto le figlie **Edda Franca** le nipoti **Paola Monique** la cara amica **Mary** la fedele **Domenica**. Un ringraziamento particolare al dottor Morello alla dottoressa Castellano ed al personale del IV Piano della casa di cura Koelliker.
— **Torino**, 30 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CONTE
Vittorio Avogadro di Valdengo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Antonia Fabbri Trisaino**, il figlio **Federico** con **Laura**, i genitori **Gino** e **Marielia**, la suocera **Cristina Scarampi del Cairo**, i fratelli **Giovannella, Roberta, Francesco, Leonardo** e **Luisa** con le rispettive famiglie, zii, cugini e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno oggi, giovedì 30, alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Grintorio (Piacenza). Una S. Messa sarà celebrata lunedì 3 febbraio alle ore 18 nella chiesa di Santa Margherita Torino.
— **Castello delle Bastardine Agazzano (PC)**, 29 gennaio 1997.

E' mancata

Teresa Actis ved. Petrino

Addolorati lo annunciano la sorella e nipoti. Funerali parrocchia Pace, per orario telefonare 248.6782.
— **Torino**, 29 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato

Giovanni Roccia

Lo annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Monica**, la suocera, cognata, cognato, parenti e amici tutti. Funerali in Moncalieri giovedì 30 ore 14 parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 29 gennaio 1997.

Partecipano al dolore di Franco:
Enrico Barrera e **Wilma**
Giovanni e **Lucia Barrera**
Alfredo e **Laura Spagarino**
Dario e **Lorena Gesserotti**
Gianni e **Tiziana Viarengo**
Santino Bognanni e **Paola**
Famiglia **Perno**
Famiglia **Oddone**
Famiglia **Burzio**
Jean Marcel Nuby
Sergio Lanzavecchia e **Irene**
Massimo Masante e **Anna.**

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi dello stabile di corso **Re Umberto 79** partecipano al dolore per la scomparsa di

Carla Bricarelli ved. Dipietromaria

— **Torino**, 30 gennaio 1997.

Alla soglie del 99° anno ha raggiunto la pace del Signore

Miti Orso vedova Giardini

La piangono i figli **Mariagrazia** con il nipote **Ugo Ginori-Conti** con la consorte **Camilla Bruti-Liberati, Gianfranco Desiderio** con la consorte **Giovanna Gawronsky** con i nipoti **Sveva** con il consorte **Riccardo Paternò** ed i pronipoti **Ruggero** e **Raniari, Guscio, Roberto** con la consorte **Benedetta Reiser** ed i pronipoti **Gaia Charlotte, Ilaria Mariasofia** e **Gregorio, Petrosan** con la consorte **Maria Laura Benitez, Alfredo**. Si uniscono al loro dolore con tanto affetto i cugini e la famiglia tutta con **Ferdinando** e **Pina Bruti-Liberati**. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia in Treconta.
— **Roma**, 26 gennaio 1997.

E' mancato

Luciano Capra

Lo annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Paolo** con **Elena**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Altivallori di Cumiana.
— **Torino**, 29 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Roseo

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Valentina**, le figlie **Daniela** e **Marcella** con **Virginio** e **Guido**, le nipoti **Sara, Silvia, Elena, Giulia** e i parenti tutti. Funerali venerdì 31 gennaio con partenza alle ore 9.50 dall'ospedale Martini per il Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 29 gennaio 1997.

Nino, Laura, Orlando, Rosanna e famiglie sono affettuosamente vicini a Valentina, Daniela e Marcella.

ANNIVERSARI

1950 1937
comm. Carlo Torrero
Con immutato rimpianto.

1996 1997
Riccardo Mantovani
Nella solitudine di ogni giorno il tuo indelebile ricordo ci guida e ci conforta. Con immutato rimpianto ed infinito amore. **Anna Marina, Elena**

1992 1997
Emilio Dellacasa
Premio fedeltà FIAT
Ti ricordiamo con infinito rimpianto ed affetto. **Lina** e **Roberto.**

1996 1997
Nel ricordo di un grande papà e di un grande nonno
Giuseppe Oria
Messa S. Teresina 2 febbraio ore 11,30.

1984 1997
Piergusto Barbasio
Ricordandoti.

1996 1997
Dio non separa se non per unire di più. Sii sempre vicino a chi hai tanto amato e che continua con amore a sentirti presente.
Sono sette anni che il
CAVALIERE DEL LAVORO
Mario Pavesi
è mancato a quanti gli hanno voluto bene. La moglie, con immutato dolore, i figli, le nuore ed i nipoti lo ricordano con tanto affetto, molta nostalgia e doloroso rimpianto. La Messa in sua memoria si terrà sabato 1 febbraio p.v. alle ore 10 presso la Casa di Riposo per Anziani a Cilavegna (PV).
— **Milano**, 30 gennaio 1997.

1993 1997
PROF. DOTT. ING.
Sergio B. Toniolo
Unforgettable. Stimmate ore 16,15.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
PARTECIPAZIONI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

S'infiamma lo scontro politico sulla truffa delle finanziarie: i leader dell'opposizione incriminati per i disordini

La retromarcia d'Albania

«Rimborseremo subito solo i poveri»

Il Presidente aveva promesso di rifondere tutti. E insiste: «Un complotto dei socialisti»

Studenti tentano di manifestare allo stadio, nei tafferugli malmenata una troupe italiana

Qui accanto, la polizia arresta un dimostrante ieri a Tirana A destra, la folla protesta nella capitale albanese per la truffa delle finanziarie

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

La partita è cominciata dopo un lungo studio dei giocatori, occhi negli occhi a frugare e cercare il punto debole dell'avversario. E alla prima mossa il presidente Sali Berisha tenta di dare scacco matto. Perché lo sa bene, anche se lo nega, di giocarsi reputazione e futuro, con questa storia delle società finanziarie fallite e con la gente che ha protestato nelle piazze e sfiorato la rivolta. E pure Rexhep Majdani, leader del partito socialista e cuore dell'opposizione, è consapevole che dal confronto dipendono le possibilità di sopravvivenza politica del suo gruppo politico.

Muove, dunque, Berisha e scatta l'accusa di «responsabilità» per i tumulti dei giorni passati in varie città del Paese nei confronti di Majdani, di Jnushi Skender, del partito socialdemocratico e di Arben Jmani, di Alleanza democratica. Ma non è tutto, per provare che non si tratta soltanto di sospetti, in quattro, militanti non di primo piano dell'opposizione, sono stati arrestati.

E mentre la polizia faceva il suo lavoro, Berisha teneva una conferenza stampa ai giornalisti accorsi qui a Tirana dai quattro angoli del mondo. E insisteva sul complotto. «Negli incidenti sono stati coinvolti, e ne abbiamo la documentazione, leader e attivisti del partito socialista nei rispettivi distretti». Ma non sarebbe tutto. «La maggior parte dei componenti di questi gruppi sono ex membri dei servizi segreti del vecchio regime, qualche funzionario delle "piramidi" e qualche delinquente comune». La voce del presidente vibra come quella di un tribuno e forse, lui, ora sente la vittoria vicina. Consiglia, beffardo: «Sarebbe prudente e saggio che il partito socialista cacciasse tutti i suoi membri coinvolti nei disordini».

I socialisti e i loro alleati incassano male. Da una parte assicurano di rinnovare gli appelli alla calma, dall'altra gridano all'anatema e respingono le accuse. Dicono che il governo lo sa bene di chi siano le responsabilità e, del resto, fra la gente che sabato scorso ha assaltato e bruciato il municipio di Lushnja, dicono anche, «c'erano uomini suoi». E non per caso, ma per far sparire le prove della maxitruffa. Solo per questo avrebbero dato fuoco al palazzotto del Comune. E pure l'assalto a telecamere e macchine fotografiche dei giornalisti avrebbe avuto il preciso scopo di impedire che le pellicole passassero nelle mani della polizia perché, accusa qualcuno, è vero che dal regno di Enver Hoxha sono passati anni lunghi come secoli, ma certi metodi di polizia sopravvivono uguali, un po' dappertutto. E anche ieri, mentre 200 studenti tentavano di manifestare dentro uno stadio provocando momenti di tensione, qualcuno ha aggredito una troupe italiana che lavora per la televisione «yankee» Wtn.

Al di là del brutale braccio di ferro fra governo e opposizione, rimane lo stato di precario equilibrio in cui sembra dibattersi l'Albania di questi giorni. Il primo appuntamento è per il 5 febbraio, mercoledì, quando la gente affollerà gli sportelli della Banca Nazionale per avere indietro il proprio denaro. Non è facile che siano stati trovati tutti i soldi che occorrono, anzi è quasi certo che verrà chiesto uno sforzo collettivo di fiducia: i poveri, ha promesso il Presidente, saranno pagati un po' prima, in parte anche in contanti; gli altri riceveranno titoli o avranno la cifra segnata su libretti vincolati.

C'è una ricerca di accordo, nascosta dal clamore dello scontro: martedì, per la prima volta, rappresentanti di governo e opposizione si sono seduti attorno a un tavolo per tentar di sciogliere questa specie di nodo gordiano e oggi dovrebbe esserci il bis del tentativo. «E' in ogni modo importante che si incontrino», osserva Paolo Foresi, l'ambasciatore italiano a Tirana. Ma la bomba è innescata e il 5 febbraio si rischia l'esplosione. Basteranno le promesse di Berisha a spegnere la miccia?

Vincenzo Tessandori

INTERVISTA

IL SOVRANO SPODESTATO

Il figlio di Boris III e di Giovanna di Savoia è stato accolto trionfalmente in patria l'anno scorso e non esclude di tornarci presto

«Quattro anni da re e salverò Sofia»

Simeone II dall'esilio: accetterei un mandato temporaneo

MADRID

A Avenida del Valle numero 3, in un'elegante ma non vistosa palazzina dell'esclusiva periferia Nord di Madrid, vive in esilio re Simeone II di Bulgaria, l'idolo che acclamano quotidianamente i manifestanti della sua nativa Sofia.

Cinquantanove anni, figlio di Boris III e di Giovanna di Savoia, sorella di re Umberto II e figlia di Vittorio Emanuele III, fu cacciato dai comunisti nel '46 dopo un referendum sulla monarchia, quando aveva 6 anni ed era succeduto al padre da tre. Ma si dimenticarono di fargli firmare la rinuncia ai diritti dinastici. Vive nella capitale spagnola dal '51. E' sposato con doña Margarita Gómez-Acebo, ha cinque figli ed è un uomo d'affari molto noto in Spagna.

Maestà, lo scorso 22 gennaio, nel corso dei festeggiamenti dell'opposizione per l'insediamento del suo candidato presidente Petar Stoianov, migliaia di manifestanti cantarono l'inno monarchico. Nel maggio scorso, quando ritornò in patria dopo 50 anni di esilio, venne accolto da centinaia di migliaia di bulgari. La Bulgaria sta vivendo momenti drammatici, con l'opposizione che scende in piazza da tre settimane contro il governo socialista (ex comunista). Cosa pensa di fare?

«Il Presidente, seguendo la Costituzione, ha affidato al socialista Nikolai Dobrev l'incarico di formare il nuovo governo, che dovrebbe dimettersi e convocare subito le elezioni. La situazione politica è molto complessa. Le mie dichiarazioni sono rivolte al bene del Paese. Io non sono un leader politico e neppure un messia. Io gioco un ruolo politico, indirettamente, da anni. Tutti fanno riferimento a me. Dall'89, con la caduta del regime comunista, sono parte della realtà quotidiana bulgara. Il mio intervento diretto dev'essere preceduto da qualcosa».

Cosa?

«Se io avessi un mandato, non esitere a entrare direttamente in gioco. Se le circostanze portassero a delle modifiche costituzionali, allora sarebbe mio dovere. Ma, al momento, sono solo ipotesi. La crisi economica pesantissima, l'agitazione sociale sono temi che purtroppo dipendono dal governo. Se i socialisti, come accade in ogni democrazia, intuiscono che il governo non riesce a governare, cedano il potere e convochino le elezioni anticipate, che non sono un dramma».

Ma lei rimarrà a Madrid o tornerà a Sofia?

«Non rientra nella mia strategia politica intervenire improvvisamente. La situazione è così drammatica che ogni soluzione può essere data. C'è chi dice: in questo momento cambiare la Costituzione è troppo complicato, la monarchia appartiene al passato. Ma siccome la situazione attuale non ha precedenti nella nostra storia, io potrei chiedere un voto di fiducia, e dire ai bulgari: "Io vengo per quattro anni da re. Non abbiate paura che m'installi e rimanga per sempre". Per me una monarchia costituzionale è tanto, se non di più, democratica che una Repubblica presidenziale. Potrei dire: "Eccomi, potrei essere un re costituzionale, come lo siamo stati nel passato, ma se trovate che non è democratico o che il Presidente è eletto e un re no, allora datemi un mandato per quattro anni e se non va bene dimenticatevi di me"».

Questo mandato motiverebbe il suo intervento diretto?

«Il tema è mandare avanti il Paese. Bisogna avere immaginazione, cercare soluzioni. Non bloccare e vedere quello che impedisce, ma cercare quello che permette. La situazione diventa sempre più tesa tra, come li chiamiamo noi, i "rossi", i socialisti, e i "blu", l'opposizione. C'è gente delusa da entrambi perché nessuno dei due è riuscito a risanare il Paese. Ed allora c'è il terzo partito, che io chiamo il partito della piazza, i giovani, la gente che soffre. Gente che crede molto in quello che dice Simeone, perché non vede in me un politico che vuole manovrare, ma un uomo che parla per il bene della società e della Bulgaria».

Quando prenderà l'aereo per Sofia?

«Io non ho un mandato per fare un qualcosa di utile. Le buone parole le posso dire anche da Madrid. Per me sarebbe più redditizio e interessante andare in Bulgaria, ma metto prima gli interessi del Paese e dei miei compatrioti. E mi sono sempre opposto a fondare un partito monarchico: io non sono un leader politico, sono il re dei bulgari. Per ora l'etica mi dice che devo restare a Madrid, cercare di aiutare il mio popolo senza essere presente là. Oggi, non le dico dopodomani o tra dieci giorni. Ma il momento senz'altro verrà».

Gian Antonio Orighi

Qui a fianco re Simeone II di Bulgaria figlio di Boris III e di Giovanna di Savoia A sinistra il nuovo presidente Petar Stoianov insediatosi il 22 gennaio

«Lo sbocco immediato della crisi è il voto anticipato»

«Il presidente ha fatto bene a affidare ai socialisti l'incarico per il nuovo governo, che però deve dimettersi subito»

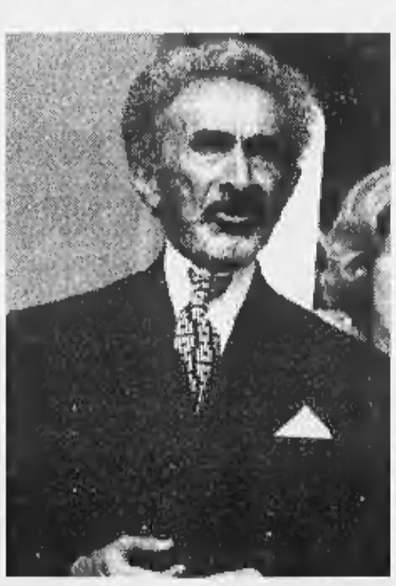
«Ma non sarò un leader di parte Voglio l'investitura di tutti i bulgari»

BULGARIA

Sciopero riuscito a metà

SOFIA. Lo sciopero generale indetto dai tre principali sindacati bulgari non ha paralizzato il Paese, ma senza dubbio ha segnato una svolta per il movimento che mira a scalzare i socialisti (che l'altro ieri hanno avuto l'incarico di formare il nuovo governo) e andare ad elezioni anticipate. La Confederazione dei sindacati indipendenti, la Confederazione del lavoro Podkrepa e l'Unione sindacale Promiana hanno avanzato sostanzialmente tre rivendicazioni: approvazione di un programma anticrisi, elezioni politiche anticipate al più presto, pagamento dei salari settimanale anziché mensile allo scopo di contrastare gli effetti dell'inflazione. Nella maggior parte dei luoghi di lavoro la partecipazione alla protesta è stata più che altro simbolica. Sono state organizzate dimostrazioni all'inizio o alla fine dei turni e i lavoratori hanno messo al braccio fasce con la scritta «sciopero». La radio statale, che pure ha appoggiato i sindacati, ha riferito di aver ricevuto numerose chiamate di cittadini che criticavano la scelta di usare questo strumento di lotta con una situazione economica così grave. [Agi]

Passaggio aereo gratuito per Zera, negus povero



Hailé Selassié (foto) per quasi mezzo secolo fu imperatore d'Etiopia Oggi i suoi famigliari vivono in ristrettezze economiche e per andare ad Addis Abeba al funerale di Ahma padre di Zera e figlio di Hailé Selassié, verranno aiutati dalla Virgin

LONDRA

L'APPUNTAMENTO è per fine settimana - probabilmente sabato - ad Addis Abeba. Nella cattedrale della Trinità, proprio accanto al Parlamento della nuova Etiopia, il patriarca della chiesa ortodossa etiopica Abuna Paulof I celebrerà il rito funebre per Ahma Selassié, morto la settimana scorsa a Washington: il figlio di Hailé Selassié, il «Leone di Giuda» che per quasi mezzo secolo, prima e dopo la colonizzazione italiana, fu autocratico imperatore. Per la prima volta l'intera famiglia - una trentina di persone - tornerà nella capitale da cui fu cacciata dal colonnello Menghistu: in prima fila Zera-Yakob Selassié, figlio di Ahma e nipote di Hailé, che oggi ha 43 anni e l'ultima volta che vide il suo Paese ne aveva 19. Una grande rimpatriata imperiale, dopo la caduta della dittatura marxista: ma soltanto grazie ai buoni uffici di Richard Branson, il boss dell'impero Virgin.

I Selassié, infatti, sono spiantati. E saranno gratuiti i biglietti sui jumbo della Virgin che consentiranno ai circa 25 Selassié «americani» di raggiungere Londra; e poi, con mezzi ancora imprecisati, di portare con sé ad Addis Abeba l'erede di quel trono che la leggenda fa risalire a re Salomone.

Intanto Zera-Jakob, 227° nella dinastia dei «re dei re», è scomparso. «In ottemperanza ai 40 giorni ufficiali di lutto», spiega Lij Mulugeta Aserate, cugino del nuovo negus e suo portavoce ufficiale. Ma i vicini di casa, che lo vedevano sempre entrare e uscire dalla modestissima casetta di fila nell'East End londinese e fare la spesa nel supermercato all'angolo, dicono che probabilmente sta cercando i soldi per il viaggio. «Contrariamente alle voci che sono circolate - ammette il portavoce - quando la corte fuggì dall'Etiopia nel 1974 non aveva grandi ricchezze nelle banche internazionali».

Un re in miseria, se si vuole: sballottato - dopo gli studi di rango a Eton, a Oxford e all'accademia militare di Sandhurst come aveva voluto il nonno sempre legato all'Inghilterra - fra quell'umile rifugio di Londra e una casupola ancor più umile a Manchester, nel cuore della comunità rasta che venera il Ras Tafari (nome originale di Hailé Selassié). In miseria, ma sempre re; e infatti il suo sogno è di riconquistare il trono, in una nuova società in cui «monarchia e democrazia possano convivere» sul modello britannico. Il ritorno ad Addis Abeba per il funerale del padre sarà la prova del fuoco: anzitutto un test della simpatia che possono ancora nutrire per lui i 55 milioni di etiopi; ma anche un primo passo per rivendicare il trono e tentare, con la forza coesiva della monarchia, di evitare «un altro Ruanda» nel Paese - 286 lingue, 76 nazionalità, numerose religioni - forse più frazionato d'Africa. [f. gal.]

REPORTAGE

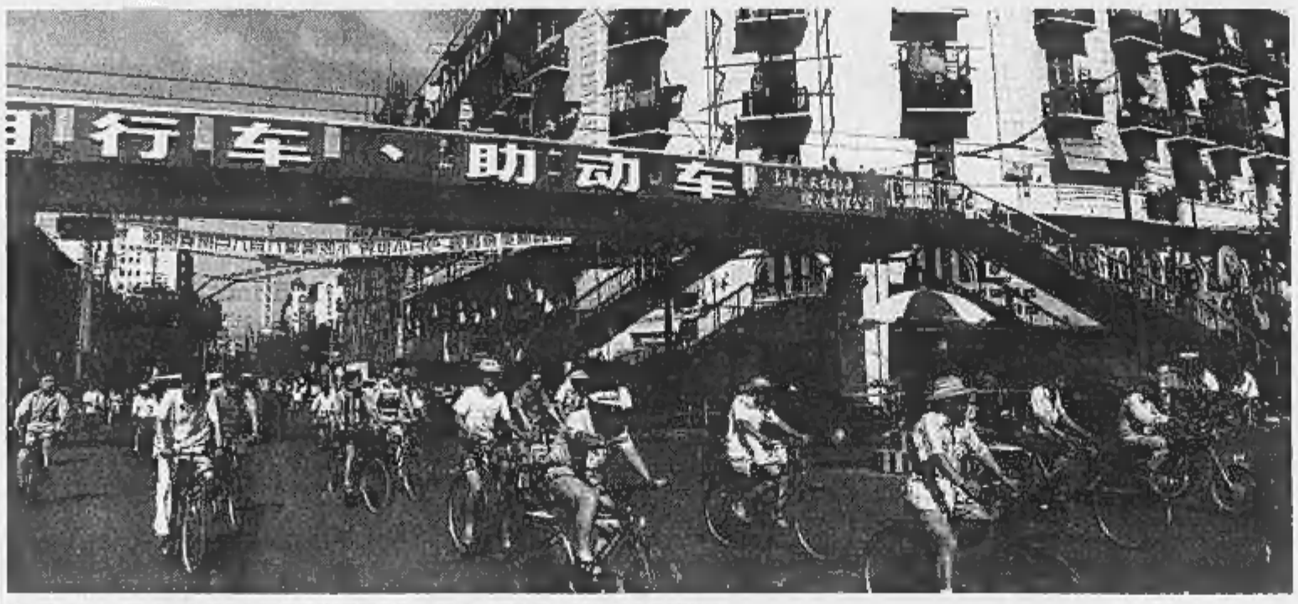
IL RISVEGLIO DEL GIGANTE ASIATICO

Euforia per l'inizio dell'anno del bufalo: una trojka pronta a sostituire Deng

Cina, prove generali di superpotenza

Il partito rilancia l'«orgoglio nazionale»

Si prepara il «primo» congresso dell'era del capitalismo rosso



Biciclette sotto la passerella sulla Xizang a Shanghai, capitale del boom economico cinese

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il miliardo e passa di cinesi si preparano ai festeggiamenti per il nuovo anno lunare il 7 febbraio con un'euforia quale raramente si è avuta nella loro storia recente. Nella capitale e in provincia sono già in corso ricevimenti a ogni livello, per l'inizio di un anno che si presenta storico, col ritorno di Hong Kong sotto sovranità nazionale. Si chiude l'umiliazione colonialista inflitta a una dinastia in declino, con una ferita irreparabile nella coscienza collettiva. E' l'anno del bufalo, animale positivamente radicato nella mentalità contadina, carico di significati: quieto, metodico, ma capace di esplosioni.

Hong Kong torna a una Cina assurta a potenza economica, e che celebra, quest'anno, anche uno dei passaggi più importanti dei regimi comunisti, ma che rituale non sarà: il congresso del partito. E' il quindicesimo dalla sua fondazione, e il Paese arriva all'appuntamento, previsto per il prossimo autunno, con tali trasformazioni sociali ed economiche avvenute dal '92 che questo congresso sarà «il primo», in molti sensi: il primo di un partito comunista al potere in un Paese non più proletario, ma con alcune decine di milioni di milionari e centinaia di milioni di ceto medio; il primo in un sistema in cui trionfa la ritirata dello Stato dall'economia, e grazie alla quale sono stati possibili sviluppo e crescita del tenore di vita.

Sarà, infine, il primo congresso senza leader storici, carichi di memorie, gloria vera o posticcia, in ogni caso con alle spalle una vita di lotta e di rivoluzione. Morti nel frattempo molti altri veterani, scomparsa fisicamente con loro l'epopea della Lunga Marcia, sarà il primo congresso senza Deng Xiaoping: la sua uscita di scena, pur non ancora effettivamente avvenuta, è già stata assorbita dalla società, dal Paese e dagli ambienti economici e politici nazionali e internazionali: in termini di assetti interni, da quando lui si è formalmente ritirato nell'autunno dell'89, i nuovi equilibri sanciti al congresso del '92 hanno retto senza scosse fino ad ora. Ma sotto un cielo rimasto vuoto di vecchi dei, come Mao svuotati di significato, e di nuovi demiurghi che dei non hanno voluto essere, come Deng, le pallide stelle fisse della costellazione del potere aspirano a ruolo di astri. Il prossimo congresso del partito vedrà consolidamenti di posizioni e cambiamenti nei dirigenti. Sarà il primo per tanti aspetti, e l'ultimo di un partito comunista come lo si è conosciuto finora.

Le 12 puntate televisive su Deng hanno celebrato il gran vecchio, sotterrandolo mentre è ancora in vita, ma miravano soprattutto a legittimare il suo erede, Jiang Zemin, 70 anni, presente più volte nel documentario, insieme con altri del vertice come il premier Li Peng, 60 anni.

Jiang è capo dello Stato, segretario generale del partito e presidente della commissione militare: tre cariche che neanche Mao ha mai avuto tutte insieme, e a cui lo ha fatto ascendere Deng, che è stato solo capo della commissione militare, tenendo invece posizioni defilate nel partito e nello Stato. Le cariche, gli piaceva darle e toglierle, non tenersele, e manovrare con fermezza. Jiang è da anni in queste posizioni, e l'insistenza sulla sua legittimazione è tale da suscitare interrogativi: è insidiato? Di certo, in un partito comunista che vanta il successo di aver stimolato l'iniziativa privata, sono riaffiorate inquietudini sinistre. Nell'autunno scorso, settori che non hanno mai nascosto l'avversione alle riforme e che Deng era riuscito a mettere a tacere, sono venuti allo scoperto: hanno fatto circolare all'interno del partito un documento di diecimila parole, invocando il ritorno alla lotta di classe, ammonendo sulla stessa ragion d'essere di un partito comunista motore di uno sviluppo basato sull'economia privata. Al documento, interno e riservato, ha risposto pubblicamente un economista riformatore su una rivista accademica, che per aver portato con ciò alla luce un contrasto interno è stata chiusa. Ciò che il partito tiene soprattutto a custodire è la stabilità: stabilità al proprio interno e nel Paese. Lo sviluppo ha creato disuguaglianze sociali e soprattutto distacchi profondi tra le regioni costiere e quelle dell'interno: parlare di rischi di balcanizzazione sarebbe esagerato, ma una regionalizzazione dei contrasti è in atto.

Nessuno insidia seriamente gli equilibri stabiliti, tanto più che Jiang Zemin ha rafforzato negli ultimi anni la propria posizione presso i militari, struttura in cui è più vulnerabile non potendo vantare un passato guerriero. Ma di certo si pone il problema del premier Li Peng: questi completa nella primavera del '98 due mandati quinquennali nella carica, e secondo la Costituzione non può farne un terzo. Ma avrà solo 61 anni, troppo giovane e troppo saldo per essere messo da parte. Quale carica dargli? Ogni decisione dovrà essere presa dal congresso del partito in autunno, e l'assemblea del popolo la farà propria nella primavera '98. Circolano voci su varie alchimie: per Jiang potrebbe essere reinstaurata la carica di presidente del partito, che fu di Mao soltanto, e così potrebbe lasciare quella di segretario generale a Li Peng. Si avrebbe quindi una trojka, con accanto a loro l'attuale presidente dell'assemblea del popolo, Qiao Shi, che sta intensificando discorsi e dichiarazioni per affermare il ruolo della legge e del corpo legislativo: cioè di se stesso.

A un Paese così trasformato, in vista del suo congresso, il partito non osa neanche più proporre gli stanchi slogan di un'ideologia in bancarotta. Ricorre invece alle corde dei valori nazionali contro «l'inquinamento spirituale» dai contatti con la cultura popolare occidentale. Più efficace il richiamo all'orgoglio patriottico, spontaneamente in crescita per la potenza economica raggiunta e per il ruolo politico internazionale. Dissidenti di ieri pubblicano libri di successo dal titolo di per sé eloquente, come «Una Cina che può dire no», riferito a quelle che vengono viste come tentazioni egemoniche degli Stati Uniti. E agli allarmi americani sul «contenimento» della Cina, si risponde con polemiche sul solitario ruolo americano di superpotenza; o, come avvenuto a dicembre, col viaggio di Li Peng a Mosca, ad affermare con essa «un partenariato strategico» in contraltare a quello Stati Uniti-Giappone.

Nazionalismo? La crescente fierezza patriottica si nutre certo della ritrovata potenza economica, e risente delle passate umiliazioni. Ma nell'insieme è il grande malato della storia, affascinato dal mondo moderno, non ostile ad esso, che ritrova le sue forze; e con il quale il mondo deve fare i conti trattandolo da pari a pari.

Fernando Mezzetti

Jiang Zemin, Li Peng e Qiao Shi: i tre leader di domani

INDIA

Ma il giudice di Delhi dà ragione alla figlia di Sonia Maino e fa processare l'accusatore

Un falso marito per screditare i Gandhi

Si presenta alla vigilia delle nozze di Priyanka

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà libera di sposarsi la settimana prossima, come era nei suoi programmi, la figlia di Rajiv Gandhi e Sonia Maino, Priyanka: lo ha deciso un giudice di Delhi, respingendo l'istanza con cui uno sconosciuto aveva cercato di bloccare la cerimonia, sostenendo di essere già lui - dal 1991 - il marito di Priyanka. Un'asserzione, ha detto per voce del suo avvocato la donna che sempre più si profila come l'erede politica della dinastia familiare, «crudelmente falsa, inventata di sana pianta, ridicola». Il giudice le ha dato ragione: ha multato l'uomo, tale Ramakrishna Goud, di 3 mila rupie (circa 130 mila lire) per «malevola querela»; peggio, ha ordinato che sia processato per falsa testimonianza.

Quello che molti si sono subito domandati è stato tuttavia se l'azione di Goud sia davvero il gesto di un mitomane; o se dietro il curioso caso giudiziario si nasconda piuttosto il tentativo di creare «disturbi» attorno a Priyanka, di rendere più difficile la sua possibile ascesa nel mondo della politica. Dopo la morte del padre Rajiv, ucciso nell'attentato del 1991 quando una donna si gettò con una bomba contro di lui, i maggiorenti del Congress Party hanno invano tentato di convincere Sonia Maino a raccogliere quel prestigioso ma pesante fardello politico. Forse conscia di tutte le difficoltà che comporterebbero le sue radici italiane, una volta scesa nell'arena politica, la vedova di Rajiv ha resistito a ogni pressione. Tanto più che, in quella dinastia avviata da Nehru, stava crescendo una Priyanka che secondo il mondo politico indiano «assomiglia sempre più alla nonna Indira».

Oggi Priyanka Gandhi ha 25 anni e in breve potrebbe aspirare a un ruolo politico. Ma non se risultasse bigama. Ecco allora presentarsi al tribunale Ramakrishna Goud, mosso dall'annuncio che la giovane donna sposerà mercoledì prossimo Robert Wadhera, un uomo d'affari di Delhi. «Ci eravamo sposati segretamente nel novembre 1991», ha detto l'uomo, già incarcerato e in attesa di processo per avere «usato linguaggio offensivo contro indù di una casta inferiore». L'uomo ha addirittura chiesto al giudice Vipin Gupta che autorizzasse un esame medico di Priyanka, da cui - ha affermato - sarebbero emerse tutte le prove del loro matrimonio.

Il giudice ha respinto quella richiesta, senza nemmeno rivelare in che cosa sarebbe consistita la «prova» definitiva. Ma tanto è bastato perché qualche punto interrogativo si levasse da più parti. Priyanka ha limitato i danni non presentandosi neppure in tribunale. Ora l'interesse si volge al matrimonio con il businessman Robert Wadhera; di cui il mondo - India a parte - poco sapeva fino a qualche giorno fa.

Fabio Galvano

La ragazza è considerata il possibile erede politico del premier assassinato nel '91

La giovane Priyanka Gandhi

CARAIBI

«Non torneremo schiavi». Incontro Albright-Ue sulla legge che punisce i commerci con L'Avana

«America, il popolo cubano non è in vendita»

Castro furioso per la promessa di Clinton: dollari se lo cacciate

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Cuba non è in vendita». Dopo neppure 24 ore dalla diffusione del documento di Washington sulla pioggia di dollari che si riverserebbe su Cuba se Fidel Castro e suo fratello Raul venissero allontanati dal potere, il vecchio rivoluzionario ha spedito la sua risposta. «La cosa che fa più rabbia - ha detto - è che vogliano cercare di comprarci. Ma non c'è denaro al mondo sufficiente a farci tornare al tempo della schiavitù». E ancora: «E' meschino pensare che libertà e dignità possano essere comprate, che noi possiamo desiderare di essere nuovamente schiavi, come se questo popolo fosse capace di tradire il sangue versato dal 1868 a oggi». Il riferimento era all'inizio della lotta per l'indipendenza dalla Spagna e l'occasione colta da Castro per pronunciare le sue parole era alquanto pertinente: si stava celebrando il 154° anniversario della nascita di José Martì, l'eroe dell'indipendenza cubana.

Fidel Castro reagisce duramente all'ultima iniziativa americana «Il popolo cubano non è in vendita»

Di tutt'altro segno, ovviamente, le reazioni che il documento ha suscitato fra i gruppi anticastristi che operano negli Usa. Per ottenere il loro appoggio elettorale, mesi fa, Clinton si produsse in una sorta di capriola politica: approvò la legge Helms-Burton, quella che punisce chiunque commerci con Cuba, ma allo stesso tempo ne sospese l'applicazione per un po'. Allora non riuscì ugualmente a farsi molti amici, fra i cubani d'America, ma ora l'amore è sbocciato. Il piano di Washington, dice per esempio il gruppo «Hermanos del rescate», fratelli del riscatto, «fornisce al popolo cubano l'incentivo necessario perché decida di diventare il protagonista del cambiamento», e questo «mostra la luce in fondo al tunnel della tragedia cubana». Quanto alla Fundacion Nacional Cubano Americana, il gruppo più vasto, si è mostrata un po' più prudente. Il documento, dice, «mostra che la politica degli Stati Uniti verso Cuba è molto più sfaccettata di quanto i suoi critici sostengono».

L'altro ieri, quasi in contemporanea con la diffusione del documento, c'è stato un incontro fra il nuovo segretario di Stato Albright e i rappresentanti europei: il ministro degli Esteri olandese Van Mierlo, presidente di turno, e il presidente della Commissione per gli scambi, l'inglese Brittan. Non hanno parlato della pioggia di soldi su Cuba programmata da Washington perché il documento non era ancora ufficiale, ma il permanere dei contrasti sulla Helms-Burton è parso evidente per il fatto che nel comunicato ufficiale non se ne fa cenno. Usa ed Europa sono d'accordo su molte cose, come operare in Bosnia, come allentare la pressione a Cipro, come «sviluppare il ruolo della Turchia» ma non su come comportarsi con Cuba.

Franco Pantarelli

GERMANIA

Il Cancelliere celebra i cent'anni di Erhard

Kohl: tedeschi, svegliatevi serve un secondo miracolo

BONN
DALLA REDAZIONE

I tedeschi devono recuperare coraggio e uscire dall'immobilismo, devono ritrovare il gusto della mobilità e delle sfide: per uscire dalla crisi e rilanciare l'economia del Paese è necessario tornare ai valori che hanno permesso alla Germania di risorgere dalle rovine della guerra. In occasione del centenario di Ludwig Erhard, il ministro dell'Economia del primo governo federale e padre del «miracolo tedesco», il cancelliere Kohl lancia un appello al Paese: «Il futuro non si dischiude a chi ha paura ma a chi ha coraggio, a chi ha spirito inventivo, a chi fa il suo dovere con diligenza».

Recuperando lo spirito della ricostruzione - lo spirito che consentì alla Germania di risollevarsi in fretta da una tragedia che l'aveva messa in ginocchio - i tedeschi devono insomma ricostruire «una atmosfera di coraggio e di realistico ottimismo», dice ancora Kohl. Una atmosfera nella quale le forze creative e produttive possano esprimersi liberamente. Non è la prima volta che il Cancelliere sprona i suoi concittadini, esortandoli a recuperare i valori dell'immediato dopoguerra. Anche nel suo messaggio di capodanno Kohl aveva insistito sulla necessità di tornare a «valori spirituali» - come la diligenza, come lo spirito di sacrificio - senza i quali a giudizio del Cancelliere non si esce da una crisi che non è soltanto economica, materiale.

In questo quadro il richiamo a Erhard si impone, secondo Kohl: mai come oggi, secondo il Cancelliere, l'uomo che inventò l'«economia sociale di mercato» è attuale. Un «esempio» al quale bisogna tornare ad ispirarsi: «Dalle forze creative dipende il futuro del Paese».

DAL **MONDO**

Monito di New York alle banche elvetiche

NEW YORK. Lo Stato e la città di New York hanno avvertito la Svizzera che renderanno difficile agli istituti di credito elvetici fare affari a New York fintanto che gli svizzeri non creeranno un fondo di indennizzo per gli averi delle vittime dell'Olocausto. Il presidente del consiglio della città di New York ha diffuso un'ordinanza atta a impedire che i fondi della città vengano depositati in banche elvetiche. [Ansa]

In Svizzera manifesto contro l'antisemitismo

GINEVRA. E' stato presentato ieri il «Manifesto contro l'antisemitismo» che reca già la firma di un centinaio di uomini di cultura e che accusa il governo elvetico di non impegnarsi a fondo per impedire che malsani sentimenti anti-ebraici si facciano strada nel Paese alla luce degli avvenimenti degli ultimi mesi. [Ansa]

Onu, un francese al peacekeeping

NEW YORK. Cambio ai vertici delle Nazioni Unite: il nuovo segretario generale, Kofi Annan, ha annunciato le nomine di 19 nuovi quadri di vertice dell'Organizzazione e, contestualmente, l'avvicendamento alla direzione della sede di Vienna, dal 1992 affidata all'italiano Giorgio Giacomelli. Il francese Bernard Miyet, 50 anni, è stato nominato responsabile per le missioni di pace, l'incarico che aveva in precedenza lo stesso Annan. A capo del dipartimento per gli affari politici va il britannico Kieran Prendergast. [Agi]

Francobolli-truffa Ranieri dal giudice

MONTECARLO. Nuove noie per il principe Ranieri di Monaco: Robert Marciano, giudice istruttore di Grasse (Costa Azzurra), vuole infatti interrogare Sua Altezza Serenissima per avere chiarimenti su un giro di francobolli commemorativi che si sta rivelando una clamorosa truffa. L'inchiesta è partita in seguito alla denuncia di alcuni pensionati che hanno comprato ad alto prezzo dei «bloc-feuillets», «annulli su busta», di scarso valore. [Ansa]

Abortì il gemello per avere una femmina

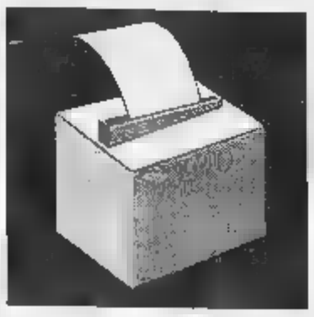
LONDRA. La donna finita mesi fa in Gran Bretagna sulle prime pagine dei giornali per l'aborto di uno dei due gemelli che portava in grembo è tornata alla ribalta con la notizia del parto di una bimba e il sospetto che abbia scelto di eliminare il gemello perché maschio. La donna, professionista affermata sposata a un dirigente d'azienda, è felice di aver «completato» la sua famiglia con una femmina avendo già due maschi, hanno scritto i giornali britannici, dando rilievo al particolare dei due maschi che suggerisce un inquietante interrogativo sui motivi dell'aborto selettivo, non giustificato da ragioni di salute o finanziarie. [Ansa]

Cina: brucia l'albergo Almeno trenta morti

PECHINO. Sono almeno trenta le persone morte in un violento incendio scatenatosi in un albergo di Changsha, nel Sud della Cina. L'incendio è scoppiato nel cuore della notte, probabilmente verso le 2 del mattino, al secondo piano dell'albergo «Yanshan» e si è rapidamente esteso fino al settimo piano. Gli ospiti dell'hotel, normalmente frequentato solo da cinesi, colti nel sonno, hanno cercato di salvarsi gettandosi dalle finestre. Tutte le vie d'uscita erano bloccate dalle fiamme. Almeno un centinaio di persone sono state ricoverate in ospedale, fra queste trenta sono morte, principalmente per asfissia. [Ansa]

Sierra Leone, 3 orfani trovano maxidiamante

FREETOWN. In Sierra Leone tre ragazzini orfani, di età compresa tra i 12 e i 14 anni, hanno trovato un diamante puro da 100 carati del valore approssimativo di 500 milioni di dollari (più di 750 miliardi di lire) mentre scavavano la terra in cerca di patate selvatiche. Secondo quanto riferito da fonti del governo, i ragazzini sono rientrati da qualche giorno nella città di Pujehun che avevano lasciato due anni fa dopo l'omicidio dei loro genitori da parte dei guerriglieri del Fronte Rivoluzionario Unito. [Agi]



I sondaggi danno gli islamici moderati in vantaggio sulla Bhutto (e sull'ex star del cricket)

Benazir condannata alle elezioni

La Corte Suprema respinge il suo ricorso contro lo scioglimento del governo deciso nel novembre scorso dal presidente Leghari, il Pakistan vota lunedì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le ultime speranze di Benazir Bhutto sono state dissipate ieri dalla sentenza con cui la Corte Suprema del Pakistan, riunita a Islamabad, ha respinto l'appello dell'ex premier: quello con cui Benazir intendeva invalidare lo scioglimento del governo, deciso il 5 novembre scorso dal presidente Farook Leghari, e quindi annullare le elezioni in programma lunedì prossimo e in cui i sondaggi già la danno sconfitta. Sei dei sette giudici hanno deciso di «sostenere l'ordine del presidente e respingere la petizione», come precisa il comunicato ufficiale. «Concordiamo - ha poi aggiunto il presidente della Corte Suprema, Sajjad Ali Shah - con le accuse formulate dal presidente Leghari».

La sentenza era forse scontata, ma le reazioni di Benazir - «Un'altra decisione illegale, un complotto contro la democrazia del Pakistan» - indicano quanto l'ex premier si aggrappasse al proprio ricorso come a un'ultima ancora di potere. Perché lunedì, secondo il sondaggio pubblicato ieri dalla rivista in lingua inglese «Newsline», il 33 per cento dei voti per i 217 seggi dell'Assemblea Nazionale (ma contemporaneamente si voterà anche per le amministrative locali) andranno a Nawaz Sharif, leader del Pml (Pakistan Muslim League). Soltanto il 25 per cento sembra destinato alla Bhutto, 43 anni, impegnata nella sua riconquista del potere a capo di un partito - il Ppp, Pakistan People's Party - che non è più sinistra come ai tempi di suo padre Zulfikar Ali Bhutto e che, soprattutto, è indebolito da uno scontro tra fazioni.

Il 33% alla Lega musulmana, all'ex premier solo il 25

La più agguerrita è quella guidata da Ghinwa Bhutto, la vedova di Murtaza Bhutto, il fratello di Benazir ucciso lo scorso settembre dalla polizia a Karachi e della cui morte - uno degli episodi che spinse Leghari a sciogliere il governo e indire le elezioni lunedì - è accusato il marito di Benazir: quell'Asif Ali Zardari, oggi in carcere, le cui pratiche sospette gli valse il soprannome di «mister dieci per cento».

E' contro quelle ombre, contro una corruzione così diffusa da avvolgere entrambi i principali partiti, che si è schierato Imran Khan: ma l'ex capitano della formidabile nazionale pakistana di cricket, 42 anni e sposato dal 1995 a Jemima Goldsmith (la figlia del miliardario inglese Sir James Goldsmith), raccoglie solo il 12% dei favori popolari.

Imran, che ha fondato il suo Movimento per la Giustizia soltanto nove mesi fa, è stato protagonista di una vivace campagna elettorale: «Sharif, la Bhutto, Zardari e Leghari sono tutti uguali», è andato ripetendo: «Hanno derubato il Paese e la popolazione. E' ora di farla finita». Ma alle ruberie, forse, il Pakistan è abituato. Più che a una presunta immoralità di stampo occidentale; e infatti la campagna di Imran Khan, 43 anni, si è incagliata sulle accuse di una sua ex amante, l'ereditiera inglese Sita White, che l'ha additato come padre di sua figlia Tyrian (4 anni). Il voto conservatore, soprattutto delle donne, è svanito.

Ecco allora rispuntare nel destino del Pakistan Nawaz Sharif, 47 anni, che in queste elezioni - le quinte in 12 anni - spera di rinnovare il successo del 1990, quando in un'analoga situazione - anche allora la Bhutto era destituita - aveva conquistato il potere. In lui i pakistani moderati vedono un argine all'avanzare del fondamentalismo islamico, che rappresenta oggi uno dei maggiori pericoli interni, non minore di quanto sia - all'esterno - la tensione con l'India per l'annosa disputa sul Kashmir.

«Getterò i ladri nell'Indo e trasformerò il volto del Pakistan», proclama Sharif. Ma la crisi economica, che ha provocato un'inflazione galoppante e che ha fatto piombare il Pakistan in un clima di austerità evidente persino nei toni dimessi della campagna elettorale, è la vera sfida del nuovo governo.

In realtà tutti sperano che il voto di lunedì restituisca una base democratica al Paese dopo le accuse di «corruzione, nepotismo e malgoverno» lanciate da Leghari a Benazir: i 131 milioni di pakistani sperano di celebrare ad agosto il mezzo secolo del loro Paese dimenticando i 24 anni di dittature militari e i lunghi intermezzi di fragile democrazia.

Fabio Galvano

L'ex premier Benazir Bhutto deve affrontare una difficile campagna elettorale

SUL PALCO E **DIETRO LE QUINTE**

capitano della nazionale pakistana di cricket, 42 anni, molto noto in Inghilterra per aver sposato due anni fa Jemima Goldsmith, figlia del miliardario inglese Sir James Goldsmith, è accreditato dai sondaggi del 12% delle intenzioni di voto. Primi due punti nel programma del suo Movimento per la Giustizia, fondato l'anno scorso: lotta alla corruzione; piena apertura all'Occidente

ASIF ALI ZARDARI, detto «muster 10 per cento» per la percentuale che secondo i detrattori pretendeva dagli appaltatori al tempo dello strapotere della moglie Benazir, è in carcere, con l'accusa di aver fatto assassinare il fratello dell'ex premier. Le divisioni all'interno della famiglia (e del partito) sono una delle cause dell'indebolimento della posizione elettorale di Benazir, che ha anche cambiato linea politica, spostandosi al centro.

GHINWA BHUTTO, la vedova di Murtaza Bhutto, il fratello di Benazir ucciso lo scorso settembre dalla polizia di Karachi e della cui morte - uno degli episodi che spinse il presidente Leghari a sciogliere il governo e indire nuove elezioni - è accusato il marito della Bhutto, quella Zulfikar Ali del partito di Benazir, il Ppp, Pakistan People's Party. Dopo il «golpe bianco» di novembre Benazir ha conosciuto anche gli arresti domiciliari

AKBAR HASHEMI pragmatico leader degli ayatollah, rappresenta gli interessi di uno dei molti Paesi interessati alle sorti politiche del Pakistan, dove esiste una grande e turbolenta comunità sciita, legata a Teheran. Anche la grande rivale del Pakistan, l'India, attende il responso delle urne, mentre i rispettivi eserciti si fronteggiano nel Kashmir: un dissidio che grava la minaccia nucleare.

Nella gran battaglia geopolitica che si combatte in Asia centrale, [illegible] Kabul, appaiono più una pedina che grandi innovatori. I guerriglieri islamici [illegible] fuorilegge che è la nuova [illegible] nel Pakistan, che è garante degli interessi americani nella zona, ora pare possedere un ascendente sul governo di Kabul. Sempre che [illegible] Massud non riescano a ripetersi [illegible]

Un allarme dal Pentagono: il Raìss punta di nuovo al Kuwait

COMPLOTTI E VELENI IN IRAQ

Saddam Hussein con la moglie Sajeda. A Baghdad si sussurra che la consorte del dittatore iracheno sia agli arresti domiciliari per la vicenda dell'attentato al figlio Uday

Agli arresti Lady Saddam

«E' coinvolta nell'attentato al figlio»

NEW YORK

SADDAM Hussein di nuovo sul sentiero di guerra contro il Kuwait? Il Pentagono, la Casa Bianca e lo stesso governo del Kuwait hanno a lungo colloquiato a distanza, ieri, per sostenere atteggiamenti decisamente contrastanti: visibilmente allarmato il primo, ostentatamente calma la seconda, perplesso il terzo. Il no alle ostilità lo ha dato un alto esponente del ministero della Difesa, che martedì sera, a un'ora tarda che non consentiva più di «sparare» la cosa nei notiziari televisivi, ha convocato un gruppo di giornalisti, si è fatto promettere che il suo nome sarebbe stato tenuto segreto e poi ha vuotato il sacco appena ricevuto da «fonti dei servizi segreti».

Nelle ultime settimane, dicono quelle fonti, in Iraq c'è stato un numero spropositato di manovre militari nei pressi del confine con il Kuwait, tanto che l'idea che ci si è fatta è che «ogni mattino, quando si sveglia, Saddam Hussein si chiede se non sia arrivato il momento di invadere di nuovo il Kuwait oppure no». Il fulcro di quei movimenti, ha detto ancora l'anonimo funzionario, è la base di Bassora, da dove alcune divisioni irachene potrebbero raggiungere il Kuwait in poche ore, oltre tutto incontrando scarsa resistenza perché in quella regione la presenza militare americana è piuttosto limitata. Questo, ha aggiunto sempre l'uomo misterioso, non vuol dire che l'invasione ci sarà domani, è certo sarà bene stare attenti, e infatti «ogni notte osserviamo con molta attenzione i movimenti iracheni».

Udai sarebbe semiparalizzato e rischierebbe di perdere una gamba ormai in cancrena

Dalla Casa Bianca gli ha risposto il portavoce ufficiale Mike McCurry. «A noi - ha detto - non risulta nulla che possa far pensare a un'imminente offensiva». Quello che sta succedendo è probabilmente spiegabile in altro modo, per esempio con la «dura lotta di potere» che si sta svolgendo nel cuore stesso del regime iracheno. E' infatti accaduto che dopo l'attentato di dicembre contro il figlio Udai, Saddam Hussein ha dato vita a una delle ben note «purghe» e almeno sei esponenti del suo sistema di potere sono finiti in galera. Fra questi, circa una ventina alti ufficiali dell'esercito, comandanti di divisioni e di compagnie, che sono stati sostituiti da gente più fidata ma probabilmente meno esperta. Così, per «addestrare» rapidamente i nuovi comandanti Saddam Hussein ha organizzato le che tanto hanno impressionato l'anonimo personaggio del Pentagono.

Washington segnala «un numero spropositato di manovre militari in zone di confine»

Il governo del Kuwait non sembra ansioso di abbracciare questa spiegazione. L'altro giorno, si è saputo, nei pressi della raffineria di Mina Al-Ahmadi, un impianto che produce 440.000 barili di petrolio al giorno, sono state trovate delle armi irachene che non possono essere dei residuati della guerra di sei anni fa perché dopo la fuga delle truppe di Saddam tutta la zona fu rastrellata con estrema cura. Sono state portate lì per essere utilizzate in seguito? Il governo del Kuwait sembra crederci, anche che ha pronto per oggi un rapporto dettagliato del ministro della Difesa.

Un punto «operativo» sulla situazione verrà fatto probabilmente a febbraio, quando è prevista una congiunta fra forze americane e kuwaitiane. Ma intanto il punto centrale a Washington è quello di interpretare le molte notizie che vengono da Baghdad. Una dice che la moglie di Saddam Hussein è agli arresti domiciliari, nel senso che non è stata messa in prigione ma le viene impedito ogni contatto con l'esterno. C'entra qualcosa con l'attentato a Udai, le cui condizioni oltre tutto sembrano più gravi di quanto si pensi (viene dato per semiparalizzato e in procinto di perdere una gamba ormai mangiata dalla cancrena)? Il «complotto» contro Saddam ha finito per intaccare anche la ben nota solidità della sua stessa famiglia? Di sicuro c'è che lui non sta fermo un minuto. Sia quando è a Baghdad, sia quando è nella sua rocca forte di Takrit, cambia continuamente di luogo senza nessun preavviso, se volesse evitare di fornire un bersaglio ai suoi eventuali nemici. «E' chiaro che si sente sicuro», dice sempre l'uomo del Pentagono, ma aggiunge di non sentirsela affermare la «presa» di Saddam sull'Iraq si stia allentando. Quello, per ora, a Washington continua ad essere solo un sogno.

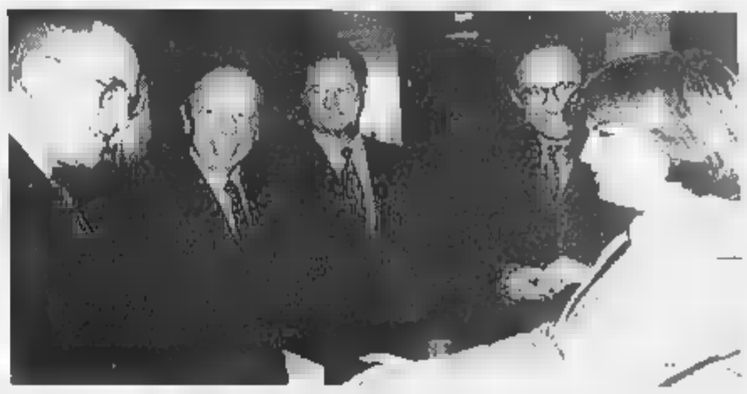
Franco Pantarelli

A Roma l'incontro con i ministri degli Esteri dell'Unione

La Turchia: l'Europa ci spetta

La Ciller da Dini: «Non traditeci»

ROMA. «Un Paese che ha combattuto per la democrazia nell'Europa dell'Est ha tutto il diritto di vedersi scavalcato da quegli stessi Paesi nell'ingresso a pieno titolo nell'Unione europea». Riaffermando le credenziali della Turchia come Stato laico e membro della Nato, il ministro degli Esteri Tansu Ciller ha ribadito ai colleghi di Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna l'aspettativa di Ankara di essere valutata dall'Europa «con gli stessi criteri e parametri» applicati ai Paesi ex comunisti.



Il ministro degli Esteri Tansu Ciller con il francese Herve de Charette e Lamberto Dini

Nella riunione tenutasi ieri mattina alla Farnesina - la terza con la formula «cinque più uno» - i ministri degli Esteri europei hanno assicurato una valutazione «corretta» e «alla pari con gli altri candidati» per la Turchia, ma hanno ricordato le difficoltà che restano da superare: diritti umani, questione curda e i rapporti con la Grecia per quanto riguarda Cipro e l'Egeo. I cinque hanno anche respinto come «un errore» le minaccie di Ankara di bloccare l'allargamento della Nato non sarà ammessa nell'Ue.

Il ministro britannico Malcolm Rifkind ha riconosciuto «l'ambiguità» delle relazioni tra i Quindici e la Turchia che non hanno «pienamente riconosciuto il ruolo svolto da Ankara». «Siamo d'accordo che la Turchia appartiene all'Europa e che dobbiamo fare di tutto perché non resti isolata e abbandonata a se stessa», ha aggiunto il ministro tedesco Klaus Kinkel, riconoscendo il di frustrazione di Ankara ad esempio per l'accordo di Unione doganale che ha ancora avuto ricadute economiche per la Turchia e del veto greco sui finanziamenti Ue.

Il veto greco, ha però puntualizzato Lamberto Dini, «potrà valere solo per l'ammissione pieno titolo nell'Ue.

I diritti umani, la questione curda e il caso-Cipro sono le difficoltà ancora da superare

nale di Ankara nell'Ue, certo per l'avvio di un negoziato o per i Consigli di Associazione», di cui ha auspicato la ripresa. Né il fatto di essere guidata da un premier islamico rappresenta un ostacolo: «L'Unione europea - ha ricordato Dini - è un club di nazioni, non è necessariamente un club di nazioni cristiane».

Ma Ankara deve fare la sua parte: i diritti umani, la proposta di legge per ridurre i termini della carcerazione preventiva va per Dini «nelle giuste direzione». Per quanto riguarda i rapporti con la Grecia, Kinkel ha detto che «l'Europa non può accettare nuovi Paesi che portino problemi territoriali irrisolti». La Ciller ha assicurato che il suo governo «si sta impegnando per la democratizzazione e il rispetto dei diritti umani» e da tempo possiede tutti i requisiti economici per l'ammissione a pieno titolo nell'Ue.

La situazione politica interna a Ankara è tesa. Non si placa la polemica sull'abolizione del divieto di portare il velo, cui il partito della Ciller è contrario e se ne apre un'altra. Il governo di ispirazione islamica guidato da Necmettin Erbakan vuole costruire una moschea in piazza Taksim a Istanbul, da sempre il simbolo della cultura laica della Turchia, dove sorge la statua del fondatore della repubblica secolare Mustafa Kemal Ataturk (circondata da caffè, club per gay e cinema a luci rosse). Per il primo ministro la conquista ottomana di Istanbul sarà completa quando verrà costruita una moschea a Taksim.

Oral Celik ha rivelato ieri di aver compiuto dopo il 1980 numerose operazioni «per conto dello Stato» turco vari Paesi europei tra cui l'Italia. L'ha affermato televisione privata turca Ntv citando il presidente della commissione mafia e politica, Mehmet Elkatmis, che ha ascoltato Celik.

Celik è sempre stato sospettato di aver partecipato nel 1981 Ali Agca all'attentato contro il Papa. Ma la giustizia italiana non ha potuto provare tali accuse ed ha dovuto rilasciarlo. Condannato in Svizzera per traffico di stupefacenti, è stato estradato lo scorso anno in Turchia dove è stato recentemente assolto da due accuse omicidio.

(e. st.)

Il testo varato ieri passa ora alla Camera. Eliminati i controlli per chi non vuol fare il soldato

Obiezione, via alla riforma

Il Senato: è un diritto soggettivo

ROMA. Una legge di principi per l'obiezione di coscienza che riconosce alla scelta di non voler impugnare le armi la levatura di un diritto soggettivo, esteso a tutti i cittadini perché legato all'esercizio delle libertà individuali. E' la normativa approvata dal Senato.

La legge restituisce pienamente la scelta di esercitare l'obiezione alla coscienza individuale, eliminando i controlli e le verifiche fatte per anni da apposite commissioni ministeriali. L'obiettore di coscienza non è solo un cittadino non violento; a lui viene riconosciuto il diritto-dovere di servire la patria nel pieno rispetto della sua scelta morale. Lo farà nei servizi civili, nell'opera di solidarietà sociale o partirà nelle missioni di pace all'estero, nei teatri di guerra, disarmato.

La riforma dell'obiezione introduce anche dei «limiti» per coerenza a chi esercita questa opzione pacifista: non potrà svolgere attività che comportino l'uso delle armi, non potrà partecipare a concorsi nelle forze armate, non potrà iscriversi, salvo incorrere in sanzioni penali, a corsi o scuole che preparino all'uso delle armi.

La gestione degli obiettori non verrà più affidata al ministero della Difesa, come finora è accaduto, ma a un dipartimento presso la presidenza del Consiglio dei ministri, quello degli Affari sociali.

Con la riforma si cancelleranno presto le norme esistenti in materia che risalgono a 25 anni fa e in più parti, definite illegittime dalla Corte Costituzionale. Una spinta all'innovazione è venuta dal Consiglio d'Europa che nel gennaio '94 ha approvato una risoluzione nella quale è stato chiesto agli Stati membri di riconoscere l'obiezione di coscienza come diritto del cittadino. Un anno dopo il Senato licenziò un primo testo di riforma che non venne però ratificato in tempo utile dalla Camera a causa dell'interruzione anticipata della legislatura. Il relatore Rocco Loreto (sd) sottolinea che molte innovazioni sono state apportate dalla commissione Difesa a quel testo: hanno tenuto conto del cammino che ha compiuto la società civile».

«Il governo ha lavorato fin dall'inizio perché sulla base del disegno di legge Bertoni si giungesse sollecitamente a un voto positivo del Senato». Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, commentando l'approvazione della legge di riforma. Pareri favorevoli sono venuti dalle associazioni pacifiste. «Ora - dicono Massimo Paolicelli e Claudio Di Blasi, dell'Associazione nazionale obiettori nonviolenti - attendiamo che la Camera approvi rapidamente e definitivamente la legge. Il testo ha alcuni aspetti che condividiamo, ma per senso di responsabilità chiediamo alla Camera di approvarlo così, per permettergli di diventare subito operativo. Infatti sull'obiezione incombono da un lato un referendum, e dall'altro la crisi della gestione del servizio civile causata dall'amministrazione della Difesa».

Paolicelli e Di Blasi giudicano positivamente che vi sia il riconoscimento del diritto soggettivo all'obiezione di coscienza, il passaggio della gestione al dipartimento degli Affari sociali, con una durata uguale a quello dei militari, la possibilità per gli obiettori di partecipare a missioni umanitarie all'estero. «Le perplessità - concludono - sono per le condanne in primo grado e non definitive assunte come cause ostative per l'obiezione». Per l'Associazione per la pace «sono stati fatti i tentativi delle gerarchie militari e di alcuni settori del Parlamento di rinviare all'infinito la riforma». [r. ori.]

Sotto, a sinistra, Ida Benevenga

Il giudice punisce la donna che due anni fa, annoiata dalla vita di paese, era scappata con un'amica

Nuova sconfitta per Thelma

I tre figli saranno affidati al marito

SALERNO. Due anni fa la loro fuga dal matrimonio e da un piccolo paese sperduto nella provincia salernitana finì sulle prime pagine dei giornali. Spinte dalla stessa voglia di evasione, due casalinghe si lasciarono alle spalle Serre e le rispettive famiglie, e se ne andarono in giro per l'Italia. Diventarono, inevitabilmente, «Thelma e Louise», come le protagoniste del film, prima di essere bloccate a Genova e convinte a tornare a casa.

Ma la storia, adesso, ha un seguito amaro per una delle protagoniste. Il giudice che ha sancito la separazione dal marito ha deciso di affidare i tre bambini al padre, negandolo anche il diritto agli ultimi.

Lei si chiama Ida Benevenga, e a differenza dell'amica non ha cambiato idea. L'anno scorso è scappata di nuovo, è andata via e vive a Firenze. Anche questo ha convinto la prima sezione civile del tribunale di Salerno a dare ragione al suo ex legittimo consorte, Carmine Funicelli, fioraio. I tre figli della coppia, il più grande ha undici anni, restano a Serre, con il padre che sarà neppure costretto a mantenere l'ex moglie. E su Ida incombe anche il rischio di una condanna: dopo la seconda fuga il marito l'ha denunciata perché si è sottratta agli obblighi di assistenza familiare, e relativo procedimento penale è tuttora in corso.

La casalinga che sognava una vita avventurosa, lontano dalla noia del paese e dalle chiacchiere delle malelingue, taglia i ponti con il passato e viene punita nel suo ruolo di madre. Forse non immaginava neppure che sarebbe finita così, quando nell'ottobre del '95 mise a punto il piano che l'avrebbe portata lontano dal solito trantran, insieme con l'amica del cuore, Anna, che ha una tabaccheria proprio attaccata al negozio di fiori degli ex coniugi Funicelli. Una bella mattina salirono in macchina, lasciarono l'auto alla stazione e si sistemarono sul treno che le avrebbe portate al Nord.

Per giorni le famiglie lanciarono vari appelli per convincerle a tornare a casa, mentre la cronaca le faceva protagoniste della versione all'italiana di una pellicola di grande successo. Per loro, però, non ci fu il tragico finale: furono scoperte a Genova, dove avevano preso una stanza in una pensione, e convinte a tornare a casa. Anna vi è rimasta, dopo aver fatto pace col marito che l'ha perdonata. Ida è andata via di nuovo, e questa volta pare proprio per sempre. [m. c.]

Verso una soluzione il caso dell'Auditorium

Piano: «Mi sento insultato ma non cambio progetto»

Rutelli: «Daremo tutti i chiarimenti e a maggio cominceranno i lavori»

ROMA. «E' piuttosto insultante sentirmi dire "bravo" e poi che il mio edificio potrebbe anche crollare. Per uno come me, poi, che è stato definito architetto dell'high-tech e ha fondato la carriera sulla coerenza fra il bello e il buono». Renzo Piano appare in videoconferenza da Rotterdam nella sala del Comune di Roma dove c'è il sindaco Rutelli. Sorride, ma si vede che non è affatto divertito dall'assurda polemica ha investito il suo progetto di Auditorium, dopo le riserve espresse dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici presieduto da Aurelio Misiti.

Renzo P

Un parere necessario, quello del Consiglio. Eppure paradossalmente negativo. Anzi, sospeso in un enigmatico dubbio, materiale previsto nella copertura delle tre sale da concerto: il moderno «legno lamellare», che semplicemente non figura nella normativa italiana, vecchia di vent'anni. Così la più importante opera finanziata dai fondi di Roma Capitale (222 miliardi) è diventata un caso nazionale, che rimbalza all'estero con una pubblicità non certo lusinghiera per l'Italia.

Disponibile ma risoluto, Piano ribatte punto per punto a insinuazioni, dubbi e domande. Le argomentazioni del Consiglio le giudica «vergognose». «Proprio ieri abbiamo festeggiato a Parigi i 20 anni del Beaubourg, ho lavorato in tutto il mondo, anche tedeschi e giapponesi che sono certo superficiali e mai mi sono trovato in una situazione simile».

«Il legno lamellare? E' una tecnologia relativamente recente. Strati di legno incollati, quelli di compensato, come i vecchi sci. Un'invenzione semplice e coerente col concetto di musica. Costruireste mai un pianoforte d'acciaio? Ed è anche garanzia contro gli incendi: il legno, imbibito di sostanze refrattarie, mette due prima di bruciare». Rischio di crolli? «Un'accusa ridicola. Ho quasi 60 anni e col mio studio dove lavorano oltre 100 persone ho costruito 50 edifici, nove di legno, e non è mai crollato niente. L'aeroporto di Osaka, coperto in legno, ha resistito a un terremoto, il museo che stiamo finendo in Nuova Caledonia non è stato scalfito nemmeno da un tornado».

Su un punto non transige, il famoso architetto, che non a caso lavora molto più all'estero: non snaturerà il suo progetto. «Chi conosce l'arte del costruire conosce anche l'ostinazione. mi smuoveranno». Per il resto, Piano è abituato a venire incontro. «Ci chiedono test di pre-collaudo? Li abbiamo sempre fatti. Li faceva anche Brunelleschi. Ci siamo riferiti alle norme tedesche, le più restrittive del mondo, perché in Italia non ce n'erano. Ma rifaremo anche i calcoli, le "prove del 5", lavorando di notte, purché si esca dall'ambiguità e si faccia presto».

Presto. L'assessore Cecchini fornisce i tempi previsti dal Comune: entro una settimana i chiarimenti richiesti dal Consiglio. Entro febbraio l'approvazione del progetto. Subito la gara, entro maggio l'inizio dei lavori da terminare nel dicembre 1999. Il sindaco Rutelli, che l'altro ieri ha visto Veltroni assieme al ministro Costa e ha avuto rassicurazioni dallo stesso Prodi, è ormai certo che il Consiglio e Misiti verranno a più miti consigli: «Abbiamo la serena certezza che quella firma ci sarà. Andremo avanti risolutamente», Ma aggiunge che, a questo punto, serve anche una risposta istituzionale. «Perché quell'organo non funziona». I verdi vanno più in là, e chiedono un intervento del governo: il Consiglio dei Lavori Pubblici si è ormai trasformato in organo politico».

Maria Grazia Bruzzone

NON È NECESSARIO essere ricchi per arrivare in alto. Basta essere potenti.

IL NUMERO DI PERSONE che possono permettersi di andare dove pare loro è in aumento: i Concessionari Jeep offrono Cherokee a prezzi straordinari a partire da 45.702.000 lire. E l'allestimento è davvero completo. Solo i consumi del brillante ed elastico 2.500 turbodiesel sono contenuti, tutto il resto come al solito è grande. Ben più di cento i cavalli, coppia alta già a 1.800 giri per avere la massima prontezza anche alla minima velocità, air-bag e barre laterali di rinforzo di serie per muoversi sempre assolutamente sicuri. Insomma, anche quando Cherokee si accomoda docile nel traffico ti serve versatile nelle faccende di tutti i giorni e sempre pronto a risvegliare il suo indomabile spirito di libertà Jeep. E oggi è alla portata di tutti, o quasi. Jeep L'UNICA, VERA

167-277234 Trovate gli indirizzi e i numeri di telefono dei concessionari Chrysler Jeep sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili-Vendita". Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler limita scopi. In Agip

Il Senato approva la mozione per alzare la quota italiana. La Lega torna all'attacco: «Azioni oppressive»

Guerra del latte, nuova emergenza

Da Milano a Venezia, tensione con la polizia

ROMA. E' sempre più Latte Bollente. Sulla Rivoltana di Milano e in viale Forlanini davanti a Linate è stata una giornata di blocchi a singhiozzo, gli allevatori che applicavano la linea dura e gli agenti in assetto antisommossa che minacciavano cariche e spostavano il peso i manifestanti. sempre più esasperati - è sbottato il portavoce dei ribelli Aldo Bettinelli -. Se non si arrivano risposte positive in fretta, la rabbia può esplodere». La tensione è stata altissima ovunque, anche a Venezia, dove gli agricoltori hanno bloccato più volte il traffico sedendosi sulla strada d'accesso e costringendo gli agenti a intervenire. E se la circolazione si è ingolfata nella zona di Pordenone, dove una settantina di trattori invaso il ponte sul Tagliamento, la paralisi è stata totale in uscita da Pavia verso Casteggio e la Lomellina.

MILANO. A Linate la polizia ha bloccato e disperso più volte gli allevatori. Alla fine, hanno tentato anche un sit-in, finché la zona vicino all'Idroscalo è stata circondata dalle forze dell'ordine.

Per quasi tutto il giorno è stata bloccata la statale che conduce da Venezia a Trieste, passando per l'aeroporto Marco Polo, nonostante i tentativi della polizia di far sgomberare quasi 300 allevatori.

Qui in campo il prefetto Mario Moscatelli e un centinaio di agricoltori è stato fermato ad Airasca, trattori compresi, prima che raggiungesse l'aeroporto di Caselle. La piccola folla è stata costretta a proseguire più pacificamente in auto e solo più tardi si è unita al gruppo produttori di latte che da lunedì «assedia» lo scalo. I disagi per gli automobilisti sono stati contenuti.

Il prefetto Giovanbattista Mastrosimone ha convocato i leader dei comitati spontanei ed è stata concordata la sospensione per 48 ore delle manifestazioni. Gli automobilisti hanno tirato un sospiro di sollievo.

L'INCHIESTA. Ora gli allevatori rischiano. Dodici persone sono già state iscritte nel registro degli indagati e si prosegue con l'identificazione di decine d'altre. Blocco stradale e interruzione pubblico servizio i reati ipotizzati dal procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici nell'inchiesta avviata «latte selvaggio».

INCHIESTA. E il lavoro dei giudici non finisce qui. Truffa ai danni della Cee, abuso d'ufficio e omissione in atti d'ufficio: ecco le accuse del pm di Roma, Cesare Martellino, nell'indagine sul mancato rispetto delle direttive dell'Unione europea in materia di produzione di latte. Per ora, sono coinvolte una ventina di persone tra produttori, funzionari dell'Unilat e del ministero. Denuncia è stata presentata anche contro i ministri dell'Agricoltura in carica tra l'86 e il '93, ma nessuno è stato iscritto nel registro degli indagati.

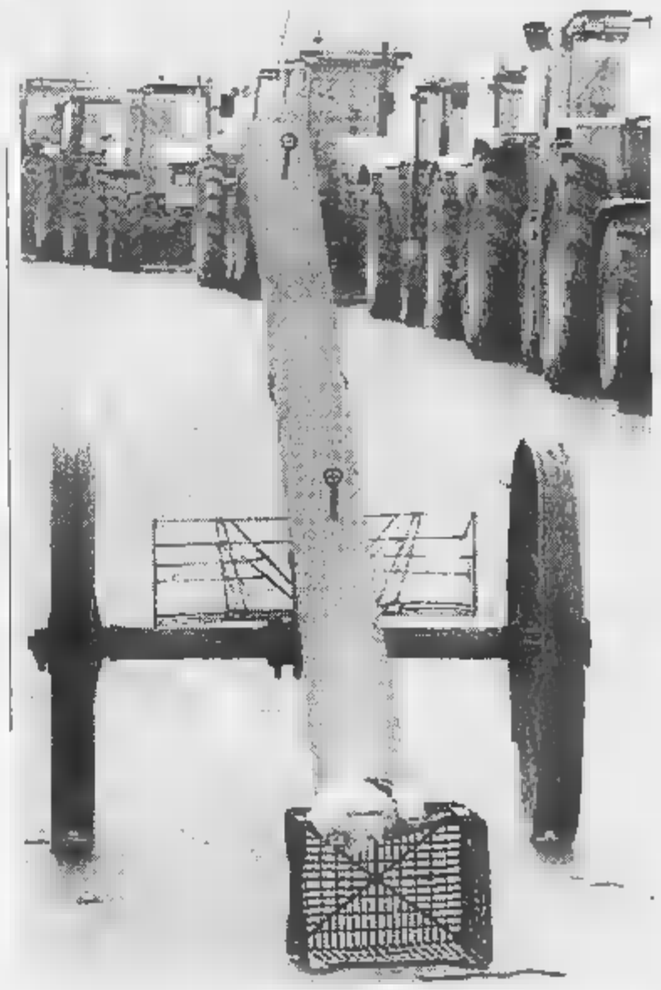
A proposito di Europa, Bruxelles prende tempo dopo la richiesta arrivata da Roma di rateizzare le multe. «Prima di pronunciarsi, la Commissione europea vuole esaminare il decreto preannunciato dal governo italiano settore delle quote latte», ha detto ieri il portavoce commissario per l'Agricoltura Franz Fischler.

IL SENATO. E a Roma, intanto, il Senato ha approvato la mozione della maggioranza sulle quote, respingendo i documenti presentati dalle opposizioni. Oltre che prevedere una serie di rateizzazioni, la mozione impegna Palazzo Chigi a continuare «in forme più incisive» la trattativa nell'Ue per il riconoscimento della quota globale di latte assegnata al nostro Paese, fino a raggiungere «almeno 105 milioni di quintali».

IL GOVERNO. Sempre nel tentativo di spegnere la rivolta, ieri sera il ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto ha incontrato le organizzazioni agricole per illustrare il decreto con tutte le misure a sostegno del settore lattiero-caseario. Presenti Confagricoltura, Coldiretti e Cia.

Ma sul fronte politico la Lega Nord continua a dare battaglia: al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha chiesto riferire «sugli incidenti tra allevatori e produttori di latte e polizia», mentre Umberto Bossi ha ammonito: «Ho invitato il movimento a schierarsi al fianco degli allevatori contro le azioni oppressive della polizia italiana». Poco dopo, il «Governo provvisorio della Padania» annunciava che deciderà oggi «se far intervenire a loro difesa la guardia nazionale».

Gabriele Beccaria



Anche ieri gli allevatori hanno bloccato l'area intorno a Linate A sinistra la protesta a Venezia

REPORTAGE

NEL CUORE DELLA PROTESTA

A Linate un altro giorno di faccia a faccia con la polizia e di minacce di blocchi. Molti insistono per la linea dura: «Basta aspettare»

«Pronti anche all'arresto»

Gli allevatori: meglio che senza lavoro

Il leader degli allevatori Aldo Bettinelli (a sinistra) a destra il ministro Michele Pinto

MILANO

CON l'aria poco convinta e il tono da ferroviario Aldo Bettinelli, il Coordinatore, si cala il cappello tirolese sulla fronte e prende il megafono della Questura: «Il dirigente mi prega di dirvi di stare ai lati della strada, con le in tasca e senza reagire. Ok?». In cento fanno «buuuhh!», alle cinque e mezzo del pomeriggio conviene accettare. Metà di qua e metà di là, recintati da poliziotti, ad aspettare quest'ultima notte e il decreto di Romano Prodi atteso per mezzogiorno. Ottimismo? Sergio Agoni, bresciano, appena arrivato dalle trattative romane, allarga talmente le braccia che gli scappano di mano le chiavi dell'auto: «A parole ci hanno sempre detto di sì. Ma è che a Roma c'è un muro, c'è un passato di errori che pesa, ci sono i sindacati che boicottano ogni nostro accordo il governo».

Ottimismo? Proprio no fin dal mattino. Così, alle due e mezzo, quando Agoni atterra a Linate, i Cento del campo base sulla Rivoltana lo vanno a prendere e ci scappa un nuovo e vietatissimo blocco stradale. Dovrà intervenire la polizia, un elicottero che si abbassa a filmare la scena, per allontanare il gruppo e interrompere una conferenza stampa sulla mezzeria della strada. Un segnale per i Cento, l'elicottero: anche se hanno coperto le targhe dei trattori, nulla sfugge e l'elenco dei Cobas identificati s'allunga. «Lo so, quando tutto sarà finito io e altri rischieremo la galera», si è sfogato Bettinelli in una di queste notti. Ma anche questo è un segnale: chi protesta, chi ha bloccato le strade, sa di aver ben poco da perdere e gli avvisi di garanzia non fanno effetto.

Agoni torna da Roma rassegnato: «Non possiamo fare altro che aspettare il decreto Prodi». Ma chi lo aspettava non si vuol rassegnare al bar del Luna Park, di fronte al campo base, un'assemblea interrompe le partite a scopa d'assi. Assemblea pacata, all'inizio. Mezz'ora più tardi, e sono le cinque, esce per primo il friulano Renato Zampa. Da Pordenone, Venezia, Verona, Torino e le autostrade, arrivano notizie di altri blocchi stradali. «Andiamo a farci una passeggiata», annuncia. Cinquanta metri, basta arrivare sulla Rivoltana, e tutti giù per terra. Un altro blocco proprio mentre Paolo Scarpis, il vice questore, stava telefonando rassicuranti notizie. «Mossa intelligente, mossa intelligente», grida dal megafono. Con discutibile viene fermato e messo in un angolo, in lista d'attesa per la Questura.

Un'altra, l'ennesima mezz'ora di tensione con i poliziotti che si infilano il casco e il vicequestore che cerca tra le teste il cappello di Bettinelli. Caricono? «Portate qui la nostra mascotte, il maialino "Pinto". Mica prenderanno a manganellate un ministro?», gridava fino a un minuto prima quello del megafono. «Siamo in diretto contatto il Senato, e se ci attaccano...», si alza Zampa con il telefonino in mano. Ma gli ordini sono ordini, i blocchi stradali sono vietatissimi e il vicequestore Scarpis deve inventarsi la maniera giusta. La tenuta carica si trasforma in scontro tra allevatori gandhianamente seduti e poliziotti sollevatori di pesi. Mica facile tirarli via, perché si legano le braccia e urlano al sollevatore di pesi come fa il Vice Gabibbo: «Tieni giù le mani! Tieni giù le mani!».

I poliziotti spingono e i Cento si lasciano spingere ai lati della Rivoltana. Ormai, gli uni e gli altri, si conoscono, dieci giorni fa brindavano a latte e si scaldavano assieme attorno ai fuochi campo base. Ma un poliziotto anziano, tre stelle sulle spalline, deve gridare «Con calma, con calma!», ai suoi. E' lui che tratta con gli anziani della bergamasca, quelli con il cappellino verde che non è della Padania ma della «Seman Italy». «Ma che dobbiamo fare?», quasi piange un allevatore. «E noi?», risponde l'ufficiale. I più giovani non vogliono restare nell'improvvisato recinto, i poliziotti che li circondano. Spintoni, allora. «Dài, lasciami passare». E finalmente il Coordinatore Bettinelli si lascia convincere e prende il megafono della Questura: «Mani in tasca e senza reagire, ok?».

Ok. Ma fino a quando? E se il decreto Prodi, oggi, non dovesse convincere? Tutti, da Agoni a Bettinelli a Zampa, non sanno dare risposta «Non è questione di irriducibili o duri, è che qui c'è di mezzo il lavoro e la vita di tutti gli allevatori presi in giro», è il tormentone. I Cento e i poliziotti a sera ancora lì, a guardarsi sulla Rivoltana, per un'altra notte di attesa. Forse l'ultima, ma non si sa come andrà a finire. Il vecchio allevatore bergamasco quello con il cappello verde, tenta di convincere un giovane agente: «Prima, quando ci avete sollevato dalla strada, ho visto un tuo collega che aveva le lacrime agli occhi. Diceva "mi dispiace". Mettiti nei nostri panni, se puoi. E sappi che piuttosto butto per aria mille persone, ma non rinuncio alla mia terra. Meglio la galera che bruciare la stalla!».

Giovanni Cerruti

Chieti, la giovane pone però anche altre condizioni: «Deve essere biondo, magro e ben educato»

«Aiutatemi a trovare un fidanzato illibato»

Annuncio di una ragazza di 23 anni: «Solo così potrò innamorarmi»

CHIETI. Un fidanzato? Sì, ne vuole uno. Ma che non sia insignificante. Che non abbia i soliti problemi di forfora o di linea. E, soprattutto sia illibato. Un uomo che non abbia avuto esperienze sessuali con cui, chissà, condividere le perplessità e gli interrogativi della prima volta. Lilli ha 23 anni, è una studentessa universitaria di Chieti. Sta cercando un partner. Così ha messo un annuncio a pagina 407 del videofax «Tmc2-Videomusica». Poche frasi in cui dice amante del cinema, dell'esoterismo, della letteratura e degli animali. Il suo lui? Deve rispettare i canoni classici di bellezza. Deve essere «biondo, con occhi azzurro-verdi. Pallido e con i lineamenti delicati e proporzionati. Magro ed educato, un tipo all'inglese». Che coltivi i suoi stessi interessi. Assolutamenti banditi i «"grassi", i "complessati", i "calvi" e gli "anonimi perditempo"». Dev'essere, infine, solo della zona di Chieti. Sullo schermo ha lasciato il numero di carta d'identità tramite cui può essere rintracciata. Insomma, una fanciulla dalle idee chiare che aspira a un compagno quasi perfetto e che, in vita sua, non abbia mai fatto l'amore: e questa è la condizione essenziale, irrinunciabile, per spendi conquistarla. Un Adone che, per di più, sia anche un santo. E quasi. Che deve essersi limitato a guardarle, le ragazze. Insomma, con uno dei mezzi più moderni, inserzione elettronica, Lilli va alla ricerca di una dote antica: cerca un lui assolutamente illibato, magari da tenere al fianco per tutta la vita. E se lo trovasse? «Rinuncerei a quella che considero una gioia - dice Lilli - probabilmente per sempre. La mia - spiega - è un'idea sin da quando bambina. Perché gli uomini possono desiderare una partner illibata e non viceversa? All'annuncio hanno già risposto in molti. Con qualcuno loro sono anche uscita, ma nessuno corrispondeva al mio ideale di uomo. Dev'essere bello anche per poterlo contemplare. Se sono illibata io? Certo che sono vergine, così come dovrà esserlo lui. Non è un capriccio e neanche un fanatismo religioso. Per me è l'amore vero».

Il principe azzurro di Lilli diventa così l'idealizzazione esasperata della persona. Lui, fatto a sua immagine e somiglianza. Ma Lilli spera. Spera di trovarla, in qualche angolo, la immagine riflessa. Deve avere quei requisiti che restringono parecchio la cerchia dei pretendenti. Lilli lo vuole Chieti e che sia to i . In città ce ne sono circa un migliaio. Il numero precipita vertiginosamente quando si va alla ricerca di quegli occhi azzurro-verdi montati un viso palliduccio, con fisico snello. Lilli vuole anche che lui, ogni tanto, torni bambino. Nessuno sembra essere d'accordo. Tutti, però, spergiurano illibati. Sarà vero? Lilli si è dimenticata di scrivere che il lui deve dire mai bugie.

Roberto Ettorre

Da sinistra il conduttore «I Fatti Vostri» Massimo Gilletti e Martina Colombari modella e Miss Italia

ALLA RISCOPERTA DI UN VALORE

Tiberio Timperi: «Quella ragazza sbaglia, non sono quelle le cose importanti»

Martina Colombari: non lo troverà mai Gilletti: ma non bisogna buttarsi via

ROMA. La ricerca dell'«illibatezza», un ritorno a valori antichi e quasi dimenticati? «Ma no!» risponde sicuro Tiberio Timperi, 32 anni, giornalista che conduce il varietà «Mezzogiorno in famiglia» in onda il sabato Rai2. «E' spettro dell'Aids che ha cambiato i costumi dei giovani, io non credo a un ritorno alla castità, come valore».

per Tiberio Timperi è importante l'«illibatezza»? «No. Io "la prima volta" avevo 16 anni. E' successo in riva al mare. Allora erano bei tempi, quando ancora sulle spiagge non c'era pericolo di pestare una siringa».

Martina Colombari, 22 anni, ex miss Italia e modella, è categorica: «Quella ragazza non lo troverà mai, a meno che cerchi un quindicenne». Un valore che non esiste più? «Se è tornato esistere è soltanto per la paura dell'Aids. I giovani non hanno più valori, nemmeno la famiglia ormai ha importanza». Però lei, Martina Colombari, è una ragazza «all'antica». «Non bisogna avere fretta - dice - è un traguardo della vita. Della mia "prima volta" ho un ricordo non particolarmente piacevole. D'altronde sono emozioni che capiscono con il tempo».

«Sono io il principe azzurro della ragazza di Chieti», dice ridendo Massimo Gilletti, 34 anni, giornalista che conduce «I fatti vostri» su Rai2. «A parte gli scherzi, penso che nei giovani ci sia un ritorno ai valori. E' una conseguenza del fatto che la società è ormai arrivata al limite e allora si ritorna a dare importanza a cose che prima si consideravano "superate" come la "verginità". Non è soltanto paura dell'Aids. Io considero l' "illibatezza" un valore mentale, non tanto fisico. Non bisogna buttarsi via». Gilletti fa parte dei «delusi» dalla «prima volta». «E' successo quando avevo 15 anni. Frequentavo il liceo classico Massimo D'Azeglio a Torino. Eravamo in gita di classe, una compagna mi ha sedotto. Ha fatto tutto lei, non me l'aspettavo. E' un ricordo imbarazzante, anche se adesso, ripensandoci, sorrido».

[a. t.]

Quel mostro di De Niro in Frankenstein.

A FEBBRAIO SU TELEPIU' 1,
TRA LE ALTRE ANTEPRIME ASSOLUTE:
TWO MUCH, PICCOLE DONNE, GENIO PER AMORE,
CORSARI, LA PAZZIA DI RE GIORGIO.

A febbraio c'è anche:
• Il meglio del cinema italiano dell'ultima stagione: *Va' dove ti porta il cuore*, *La seconda volta*, *Ivo il tardivo*, *La sindrome di Stendhal*.
• I protagonisti: Matthew Modine interprete di *Corsari* e di un ciclo di film a lui dedicati.
• Il Cinegiornale di Chiambretti.
• Notte irlandese, il cinema della rivolta.

TELEPIU' +1

IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

DISPONIBILE ANCHE IN DIGITALE SU TELEPIU' SATELLITE.

ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/749999.

Denuncia a Milano, «lettere razziste contro un commerciante meridionale»

«Nei vigili una squadra del terrore»

«Il corpo segreto minaccia gli extracomunitari»

MILANO. Una sezione di «polizia segreta» con simpatie leghiste si anniderebbe tra i vigili urbani di Milano. Un gruppo di ghisa che svolgerebbe attività investigative e d'intimidazione contro gli stessi colleghi, incontrollabili dagli organi amministrativi comunali, distaccati spesso per le indagini della procura milanese e coordinati da un capo del personale.

E' quanto sostengono in una pesante denuncia presentata ieri mattina a Palazzo di giustizia, alcuni vigili urbani appartenenti al sindacato di base «SdB», ipotizzando reati di abuso di potere e d'ufficio.

Nell'esposto vengono coinvolti anche l'assesore al personale Giorgio Malagoli, il comandante vicario Adriano Maggi, il capo del personale Roberto Forgnione e il pm Giovanna Ichino, titolare dell'inchiesta sulla corruzione nella polizia Annonaria che l'anno scorso portò in galera alcuni vigili urbani della stessa sezione. I vigili erano accompagnati dal consigliere comunale di Rifondazione comunista, Umberto Gay, che ha firmato la denuncia.

Secondo i vigili del sindacato autonomo, nell'ultimo anno e mezzo, all'interno della polizia municipale di Milano, si sono costituiti, fuori dalla "sezione investigativa" istituzionalmente preposta, alcuni gruppi di agenti che hanno imposto (con lo strapotere derivante dalla concessione di deleghe per indagini di polizia giudiziaria) un crescente e intollerabile clima d'intimidazione nei confronti di tutti gli altri appartenenti al Corpo». Nell'esposto, si elencano una serie di abusi ma anche un episodio, che se fosse confermato, sarebbe di gravità inaudita: un agente, simpatizzante della Lega, e in forza alla polizia Annonaria, nel corso delle indagini della procura sulla corruzione tra i vigili della sua stessa sezione, chiamato a collaborare con l'inchiesta, avrebbe comunicato in anticipo agli inquisiti il giorno dell'arresto (come risulta dal dibattimento Rea).

Secondo la denuncia, il vigile godrebbe dei favori e delle protezioni di consiglieri della Lega Nord, nonostante indagato e vengo descritto da numerosi testimoni quale persona dedita a comportamenti illeciti o poco trasparenti». Secondo i vigili del sindacato autonomo, il loro collega avrebbe scritto una lettera minatoria e dal contenuto razziale contro un esercente meridionale utilizzando, come allegato alla denuncia, un foglio di carta intestata della Lega Nord, utilizzerebbe strumenti di tortura contro cittadini extracomunitari e avrebbe intimidito altri vigili per costringerli a dichiarare il falso nell'inchiesta sull'ex comandante dei ghisa Eleuterio Rea.

«Giova precisare - si legge nell'esposto - che costui è il principale teste dei processi contro la polizia Annonaria condotto dalla dottoressa Giovanna Ichino. Da più parti viene descritto come persona sulla quale "non si è voluto procedere" in quanto utile ai processi sull'Annonaria e sul dottor Rea». I vigili chiedono perciò alla procura di ipotizzare anche reati di abuso d'ufficio nei confronti di vicesindaco, assessori e dirigenti comunali che avrebbero favorito la carriera del collega accusato pur sapendolo sotto inchiesta.

Infine i sindacalisti autonomi sostengono che il dirigente del personale del Comune Roberto Forgnone avrebbe creato una struttura parallela all'interno dello stesso corpo di polizia urbana essendosi «assegnato nove agenti che svolgono attività investigative fuori dalla sezione istituzionalmente preposta per questo». Semplici gelosie interne al corpo? I vigili autori della denuncia e il consigliere Umberto Gay sostengono di avere in mano prove inoppugnabili.

Paolo Colonnello

«Di simpatie leghiste il gruppo controlla anche i suoi colleghi»

Coinvolto nell'esposto anche l'assessore al personale

Sopra il procuratore Borrelli. A sinistra un gruppo di vigili milanesi

Una polemica

«I fumatori nel mirino del fisco»

ROMA. «1996, tasse sul fumo per 13.600 miliardi» Fumare costa troppo, e lo Stato se ne approfitta, tartassando i fumatori che sono diventati tra i più importanti contribuenti del Paese. Davanti al dilagare dei divieti e soprattutto alle tasse sui pacchetti di sigarette arrivate ormai al 75%, i fumatori hanno deciso di passare al contrattacco. E, sostenuti dai potenti sponsor del tabacco, affittano intere pagine di giornali per parlare all'opinione pubblica con inedite pubblicità. Non per difendere i propri diritti, ma per far conoscere le vessazioni cui li sottopone l'Erario. E prevenire i prossimi rincari.

«Il fumo combatte la crisi economica, quando il bilancio dello Stato perde colpi il primo pensiero del governo va alle vostre sigarette», «I fumatori sono tra i grandi sostenitori dell'economia del Paese», recitano i messaggi firmati sobriamente «Centro di documentazione e informazione sul tabacco». Che si è fatto due conti e con inaspettato orgoglio, spiega: «Se oggi non ci fossero le imposte sul fumo, ciascun italiano sarebbe costretto a pagare 210.000 lire in più di tasse l'anno». Come dire: invece di maledirci, maledirli, compiangerli, ringraziate i fumatori.

La controffensiva di fumatori e multinazionali è diretta in realtà a scongiurare i rincari delle «bionde», che, se troppo pesanti, sostengono, finirebbero per ritorcersi non solo sul consumatore, ma contro lo stesso erario. Secondo uno studio commissionato a Nomisma, infatti, le vendite di contrabbando aumenterebbero di 5 milioni di chili. Lo scenario elaborato dal centro studi prevede invece un aumento allineato all'inflazione, che si tradurrebbe in 700 lire a pacchetto in più per le nazionali e 150 per le estere. La lobby del tabacco si preoccupa anche dell'occupazione: «Se a questo corrispondesse una lieve crescita dei consumi, saranno i 1,8 milioni di chilogrammi di sigarette - calcola Nomisma - che ricaverà 2500 posti di lavoro».

(m. g. b.)

Tortona, spunta il nome di un altro quarantenne: forse è lui la mente di cui gli altri hanno paura

Banda dei sassi, 4 alibi contro l'inchiesta

Gli ultimi arrestati negano tutto, il pm: smonteremo la loro difesa

TORTONA. Quattro alibi «troppo». Colpo di coda nell'inchiesta sui killer dei sassi. Undici sono in cella accusati di omicidio volontario: quattro fratelli Furlan, Sandro, Paolo, Franco e Gabriele, il loro cugino Paolo Bertocco, e gli amici Roberto Siringo, Gianni Mastarone, e gli ultimi «ingressi», Michele Faiella, Francesco Lauria e Claudio Montagner. In carcere anche l'unica donna del gruppo, la fidanzata di Sandro, Loredana Vezzaro, la prima a confessare. Faiella, 25 anni, e Montagner, 40, con Franco Furlan, 30, e Gianni Mastarone, , avrebbero testimonianze e prove sulla loro estraneità all'omicidio di Maria Letizia Berdini. Non sarebbero stati sul cavalcavia della Cavallosa quel 27 dicembre quando un sasso sfondò l'auto sulla quale viaggiava la ragazza, e la uccise colpendola al viso.

«Ora il lavoro è indirizzato a smontare gli alibi» ha detto il procuratore Aldo Cuva, aggiungendo che conferme alle accuse provengono dalle dichiarazioni di Sandro Furlan: «L'unico - ha aggiunto Cuva - che segue la strada della verità». Faiella afferma di aver lasciato la città prima di Natale, all'ex fidanzata, Florinda Lauria (sorella di uno degli indagati) aveva detto la destinazione: Rodi Garganico, dove abita la madre. «Michele era in vacanza in Puglia, ci ha telefonato la sera dopo l'incidente perché aveva visto i servizi in tv girati nel pub. Diceva "state diventando famose"», dicono le titolari del locale distante un paio di chilometri dalla Cavallosa.

Nei primi giorni di gennaio - sempre secondo la sua versione - Faiella si trasferisce in Sardegna in compagnia di un amico (lo proverebbe un biglietto ferroviario). Dal carcere Franco Furlan continua a negare di essere stato al ponte della Cavallosa perché quella sera stava parlando al «baracchino» da radioamatore. Gianni Mastarone, che in base alla confessione di Sandro Furlan sarebbe l'autore del lancio omicida, ha un'amica (forse minorenne) che sostiene: «Eravamo a una insieme».

Quello di Claudio Montagner sembra per ora l'alibi più «forte». La sera dell'omicidio, il quarantenne stava rifacendo il pavimento nella nuova casa della famiglia Bovolenta, sulla strada per Sale. Alle 19,15, con un telefono cellulare, hanno chiamato nell'abitazione di Tortona per farsi portare la cena, prevedendo che i lavori sarebbero finiti tardi. E la figlia conferma: «Quando sono arrivata c'era anche lui». Spunta però anche un altro Claudio, pure lui quarantenne «Ma questo è pericoloso davvero - raccontano al pub - lui sì che fa paura». Era a capo di una banda di motociclisti soprannominata «Fox», tanto spietata da terrorizzare chiunque. Nel pub quasi tutte le sere c'era anche Montagner, per seguire i «dilettanti» e cercare di imitare «Fox». I primi otto fermi in cella hanno avuto da sempre paura, ma è probabile che non sia Montagner l'uomo «col pizzetto» che li terrorizza, ma «Fox» tanto da spingere Sandro a dire: «Se Loredana è in carcere è al sicuro». Il gip stamane interrogherà gli ultimi fermati per decidere la convalida dei fermi entro sabato.

Claudio Montagner, in carcere con l'accusa di omicidio: ha un alibi che per ora regge

FOTO NEWS PRESS

Antonella Mariotti

I CONCESSIONARI BMW HANNO ELETTO LA LORO AUTO DELL'ANNO 1997.

BMW e Castrol: insieme al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

BMW 3 BERLINA. Il 1997 sarà l'anno della BMW Berlina. Ve lo dicono i Concessionari BMW che l'hanno votata all'unanimità la vettura più interessante del momento. I Concessionari sono stati chiamati a giudicare sulla base di diversi parametri: design, innovazione tecnologica, affidabilità, rapporto valore/investimento. Quanto al design, la 3 Berlina vede realizzarsi pienamente la filosofia BMW che esige un'eleganza fatta per durare nel tempo, e che si perfeziona solo attraverso piccoli, preziosi interventi estetici. L'innovazione tecnologica è rappresentata in questo modello da dotazioni all'avanguardia che non hanno uguali nella categoria, come il controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T presente su tutti i modelli 6 cilindri. L'affidabilità può vantare anni di continui perfezionamenti nella sicurezza attiva e passiva, nell'ergonomia, nella qualità totale e si esprime in una delle dotazioni di serie più complete del settore. E infine il rapporto valore/investimento è oggi più interessante che mai perché al contributo paritario dello Stato e di BMW Italia* si aggiunge quello dei Concessionari. E' per questo che invitiamo anche voi a scegliere quest'anno come vostra auto la BMW Berlina. E' davvero l'anno giusto per farlo.

*Art. 29 D.L. 669 del 31.12.1996

I CONCESSIONARI BMW.

I dalmata di Walt Disney caratterizzano la serata di gala finale Centouno cuccioli per il film-evento

Roma, Anna Kanakis per Barocco «interpreta» Crudelia Demon

La carica della moda su Bossi

In passerella provocazione anti-leghista

Un modello della collezione primavera-estate di Balestra presentato alla sfilata di Roma

ROMA. Moda e politica, telenovela dalle allusioni infinite. Ogni giorno una puntata. Mentre la capitale per essere invasa dalla Carica dei 101 -, con festa, anteprima del film e Crudelie griffate - Rocco Barocco conclude la kermesse romana dell'alta moda con una provocazione antileghista. Sul podio accanto a Lorena Fortoza tre ragazze dalle parrucche bianche, rosse e verdi. «Bossi dovrebbe piantarla di spezzare il Paese, io sono un terrone convinto e vorrei dire al senatur di darsi da fare per trovare lavoro alla gente del Sud. Non mi schiero, preferisco Fini e Casini»

E polemica dopo polemica ecco che Stefano Dominella della maison Gattinoni risponde a Michele Serra che lo ha attaccato per «impupazzato» le tre first ladies d'Italia: «Mi spiace subire questo affronto da uno dei quotidiani che mi è più caro. Ser- ra conosco solo Serra di Cassano - ironizza -. L'Unità provveda a fare un umorismo costruttivo, e a vegliare di più sull'economia».

A cancellare i nervosismi del mondo della moda arrivano centouno cuccioli pezzati e altrettanti umani. Minivip che sono accorsi insieme ai genitori all'evento cinematografico di questa stagione, la carica dei 101 con personaggi in carne e ossa al posto dei cartoon. Eccoli lì i piccoli privilegiati, nei loro cappottini eleganti aspettare davanti al cinema Metropolitan. Guardano estasiati i pattinatori travestiti da cani dalmata sfrecciare tra piazza del Popolo e via del Corso.

E se Glenn Close, Crudelia Demon sullo schermo, ha terrorizzato i bambini, non si può dire lo stesso di Anna Kanakis, bellissima cattiva in cappa pezzata firmata Barocco. E' uscita in pedana alla fine della sfilata per concludere una collezione di sottovesti in tulle ricamato all'uncinetto con rose, nughetti e fantasie giraffa. In serata la Kanakis si è unita alle altre Crudelie presentate da Umberto Smaila: Moira Orfei la più spiritosa per Gattinoni con redingote di raso lucido e frusta. Seguono Paola Saluzzi in argento e oro per Lorenzo Riva, Rosy Garbo per se stessa, Nadege per Gai Mattiolo pelliccia sintetica, il top Barbara per Raffaella Curiel con un collo di finta scimmia, un'altra indossatrice, Fiammetta, per Balestra e Claudia Gerini ricoperta di cristalli Swarowski per Borgonovi. Marella Ferrera immagina la sua Demon sexy e trasparente. Solo Sarli ha voluto firmare una Crudelia. La perfida di Walt Disney è troppo lontana dalla sua idea di donna floreale e eterea.

L'apparizione delle Crudelie è stato il clou di una lunga giornata, incominciata con la moda uomo di Brioni ispirata a D'Annunzio indossata giornalisti Alessandro Cecchi Paone e Michele Mirabella e Marco Moldini. Insieme con le donne androgine che rubano nell'armadio di Lui semplici giacche e pantaloni in shantung coloratissimo.

Una serata gala come quella «dalmata» si vedeva da tempo. Con tanto di liti per accaparrarsi l'ambito invito maculato. Grandi toilette e una corneografia rigorosamente in bianco e nero. Dalle tovaglie, alle candele, fino ai dolci tutti in panna e cioccolata che hanno fatto impazzire i pasticcieri. Alti candelabri gotici a otto braccia decoravano le tavole con segnaposti in zucchero a forma di cagnolini. Quattrocento ospiti si sono affollati sotto il tendone che ha visto sfilare i modelli di questa stagione. Padrone di casa il sindaco Francesco Rutelli. Intorno a lui il solito mare magnum della vipperia nostrana. Nobili, sedicenti tali e tante star dello spettacolo. Tra loro, Enrica Bonaccorti, Mara Venier, Barbara D'Urso, Danila Bonito. Presente anche il maestro Daniel Oren accompagnato dalla splendida moglie Shulamit. Fuori una ressa di gente aspettava di entrare. A tutti loro sono state aperte le porte solo dopo mezzanotte per un dancing scatenato. La divisione del ricevimento in «serie A e serie B» ha causato non pochi malcontenti anche perché l'evento era di quelli perdere per una volta ben organizzato. A differenza della quattro giorni della couture che ha mostrato le solite pecche.

Antonella
Maria Co

Abiti di collezione. A destra, Diana Spencer il giorno del matrimonio. A sinistra e nella foto grande, Lady D in abito da sera. Dalla vendita all'asta di questi vestiti la principessa conta di ricavare due miliardi e mezzo di lire da devolvere in beneficenza

VITA NUOVA IMMAGINE

Regalerà il vestito da sposa a un museo londinese
Il ricavato andrà in beneficenza

Lady Diana mette all'asta gli abiti del suo passato

LONDRA

SARA' un'asta da capogiro, quella che a giugno troverà nuovi armadi per 65 abiti da sera di Lady D. Ma la principessa ha deciso di «cambiare immagine» e la sua decisione - secondo alcuni designer della moda inglese destinata soltanto a «fare posto per cose nuove» - avrebbe fra l'altro il pregio di creare vistoso fondo per le organizzazioni di beneficenza più seguite da Diana, quelle per l'Aids e il cancro. Gli esperti di Christie's, la casa d'aste che organizzerà a giugno la grande vendita, probabilmente a New York, ritengono che i 65 abiti possano raggiungere quotazioni da capogiro: parlano di un ricavato di almeno due miliardi e mezzo, qualcosa come 40 milioni per vestito. Non poco, per gli abiti smessi e ormai fuori moda della principessa.

Mancano invece le conferme a un'anticipazione del «Daily Telegraph» di ieri, secondo cui Diana avrebbe deciso di regalare il suo abito da sposa - tutto pizzi e con uno strascico di otto metri - al Victoria & Albert Museum di Londra. «La questione non è ancora stata discussa», ha detto una portavoce della principessa. E sono parole il sapore della marcia indietro, forse dopo una reazione negativa da parte della regina. Perché, se è evidente che con quel dono Lady D intende veramente dare un taglio netto al passato e al matrimonio che non c'è più, sicuramente Elisabetta può considerarlo un affronto alla famiglia reale, tanto meno gradito nell'anno in cui lei e il principe Filippo celebrano le nozze d'oro.

Certo è che l'una e l'altra operazione indicano una nuova frenesia da parte di Diana: quella cambiare immagine, di uscire sempre più dai soffocanti schemi di corte nei quali si è sempre considerata «imprigionata». D'ora in poi, dicono persone che le sono vicine, farà prevalere la sostanza sull'apparenza; cominciando con un alleggerimento del guardaroba, che peraltro raccoglie ormai migliaia capi. Non si sa con esattezza quali abiti da sera la principessa intenda donare all'asta, ma è presumibile che fra essi figurino alcuni dei nomi preferiti da Lady negli Anni Ottanta: Versace, Valentino, Oldfield.

E' una precedenti da parte di un membro - sia pure liquidato - della famiglia reale. Ma nulla meno ci si poteva aspettare da quella che, oltre a voler essere come lei stessa ha detto «regina cuori», è additata da molti anni come «regina del lamé, della lycra, della seta e dei lustrini»; come colei, insomma, che ha profondamente alterato i gusti dell'Inghilterra-bene fino a non molti anni fa legati a chiassosi fiorami e antiquati pizzi. E' stata Diana a introdurre anche nel mondo dell'aristocrazia inglese disegni giovanili, e quella sua immagine di eleganza moderna e poco inglese le è valsa non poche simpatie.

In America, poi, stravedono per lei; e forse per questo - cioè la certezza di spuntare prezzi molto più elevati che in Europa - può avere spinto alla scelta di New York anziché Londra per quella che si rivelerà probabilmente l'«asta dell'anno». Decisa a lasciar cadere immagine di «manichino di lusso», osserva «Daily Telegraph», Diana desidera conquistarsi anche in questo modo «un ruolo al di fuori della convenzione reale, lasciandosi alle spalle gli anni in cui è stata un'icona della moda». E' stata ammirata, nel recente viaggio in Angola, per il suo abbigliamento pratico (jeans, scarpe basse, camicette di colonel; e Diana è una che impara alla svelta. Se davvero vuole che il pubblico prenda sul serio, questa parziale rottura con il passato s'impone.

Fabio Galvano

Gattinoni

«Così vestirei la principessa»

ROMA. Se Lady Diana, scatenata dello shopping e del look, volesse rinnovare la sua immagine potrebbe farlo? Un consiglio viene dalla maison Gattinoni. Stefano Dominella ha le idee chiare. «Per una serata di gala le consiglierei l'abito rosa di voile drappeggiato. Per un incontro internazionale invece proporrei una gonna di crinolina azzurra sopra dipinti i cinque continenti e un bustino con i tessuti dei clan tartan scozzesi. Sui capelli le applicherei una lunga treccia bionda. Per finire scarpe di rafia beige e calze velatissime».

Questo per la sera. Ecco invece i consigli firmati Gattinoni per il giorno: «Una giacca di tessuto di paglia beige e nero, gonna sopra il ginocchio e scarpe nere chiuse dietro ma aperte davanti a sandalo con un tacco abbastanza grosso di otto centimetri. Per gli accessori proporrei una borsa piccola di tartaruga e invece del cappello una acconciatura di raffia fatta a striscioline. Per concludere cappotto di cachemire con polsi e collo di velluto capitonné».

Questo se vogliamo parlare sul serio. Ma Stefano Dominella lancia anche un'idea ironica per sconvolgere il look compassato della ex moglie di Carlo d'Inghilterra e renderla più alle eccentriche ragazze inglesi: «Per travolgere la formalità di Buckingam Palace vestirei principessa con stivaloni di cuoio nero a mezza coscia, giubbotto di jeans, calze a rete, perizoma e reggiseno in cuoio con piercing». Un po' troppo? Sentite come vede Dominella, anima della maison Gattinoni, Lady D appena sveglia: «Pantofoline in cigno celesti con tomaia in plastica trasparente, vestaglia scozzese di flanella e maglietta della salute. Bigodini caldi per acconciarsi i capelli coperti da una retina azzurra. Così potrebbe scendere a comperare latte e giornali». E fare la fortuna dei paparazzi, aggiungiamo noi. **[m. cor.]**

BREVI

Muore per botulino Grave la sorella

FOGGIA. Un uomo è morto e la sorella è in prognosi riservata per un'intossicazione da botulino. La vittima è Giuseppe Crucinio, un pensionato di Sannicandro Garganico, morto all'ospedale San Marco in Lamis, dov'era stato ricoverato per una sospetta gastrointerite. La sorella, Maria Incoronata Crucinio di 68 anni, è in gravissime condizioni nell'ospedale Casasollievo di San Giovanni Rotondo. Secondo le indagini dei carabinieri, i due anziani, che vivevano insieme a Sannicandro, si sentiti male alcuni giorni fa, subito dopo aver consumato delle conserve preparate in casa. Alcuni vicini li hanno accompagnati all'ospedale di San Marco in Lamis, ma l'uomo è morto poco tempo dopo e ricovero; la donna, per disposizione dei medici, è stata invece trasferita al San Giovanni Rotondo. **[a. l.]**

Milano, morta la donna in coma per anestesia

COMO. E' morta ieri pomeriggio la donna di 33 anni che avrebbe dovuto sottoporsi a un intervento di chirurgia estetica in struttura privata ma che dopo l'anestesia era entrata in coma. R.M., di Como, mercoledì era stata ricoverata per una «liposuzione». **[ma. ma.]**

di fame» domestici in carcere

FIRENZE. Una pensionata, Gabriella Bracci, 86 anni, morta alla fine di novembre a Firenze, sarebbe rimasta vittima delle percosse inflittele dai due domestici, che l'avrebbero lasciata in stato di denutrizione fino a farla morire di fame. I due, marito e moglie immigrati dallo Sri Lanka, sono stati arrestati dalla polizia. **[Agi]**

Legambiente denuncia le «Ecomafie»

ROMA. Le «Ecomafie» crescono in Italia con un intreccio tra mafia, camorra, 'ndrangheta e sacra corona unita. Cinquantatre clan criminali, 21 mila miliardi di fatturato annuo, soprattutto nei settori dei rifiuti e del cemento; cinque regioni (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia) ad alta densità di eco-criminalità; 77.850 reati accertati. Sono dati di Legambiente. **[Ansa]**

Assegnato il premio «Giornalista del mese»

MILANO. Ieri è stato assegnato il «Giornalista del mese» già «Premiolino». I premi per gli ultimi sei mesi del '96 sono andati a Clemente Mimun (direttore Tg2), a Nicola Caracciolo (Rai3), a Adriana Cerretelli (Sole 24Ore), a Matteo Collura (Corriere della Sera), a Marina Corradi (L'Avvenire) e Federico Orlando. **[r. cri.]**

Il campionato di Roma

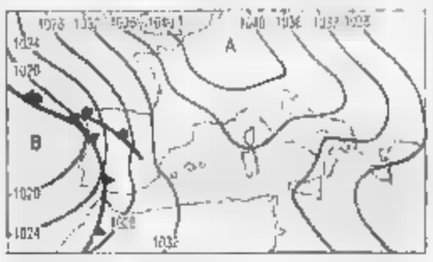
ROMA. svolgerà palazzo Brancaccio a Roma dal 31 gennaio al 9 febbraio la finale del 1° campionato Agro-Eno-Gastronomico. Saranno presenti, tra gli altri, Piero Badaloni, presidente Regione Lazio, Claudio Lippi e Tiberio Timperi. **[r. cri.]**

Pornostar distribuisce preservativi giovani

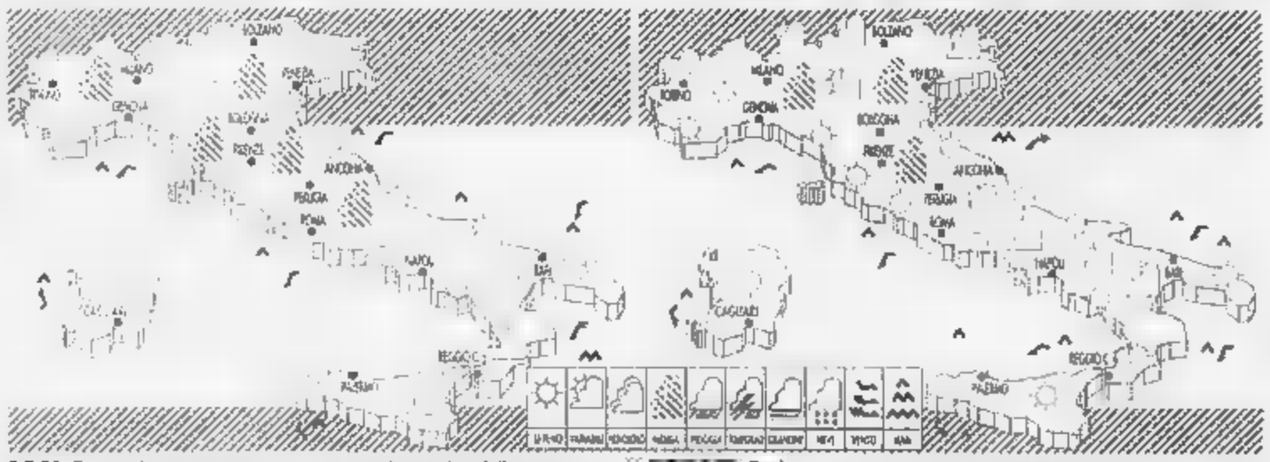
ROMA. «Distribuirò gratuitamente preservativi agli studenti». La provocazione è di Eva Orlowsky, pornostar, che con un camper dell'Associazione «Icaro», farà tappa davanti agli istituti scolastici di tutta Italia.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



BEL TEMPO, MA PER POCO. La vasta area di alte pressioni, estesa su gran parte dell'Europa centro-occidentale e mediterranea, risulta ben strutturata su tutta l'atmosfera sovrastante offrendo così garanzia di tempo stabile. Una tale congiuntura meteorologica è destinata a durare ancora per qualche giorno prima di cedere alle correnti perturbate atlantiche.
Tendenza dopodomani. A condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso seguiranno annuvolamenti irregolari sul Triveneto ed a seguire sulle regioni adriatiche ed appenniniche dove non saranno da escludere precipitazioni locali



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo delle temporanee stratificazioni nuvolose sulle regioni padane, sulla Romagna e sulle zone interne, dovute al sollevamento delle nebbie. Aumenteranno leggermente le temperature diurne. In leggera flessione quelle notturne.

Sarà una giornata prevalentemente assolata ma nebbiosa nel primo mattino sulle regioni padane e nelle valli. Durante il giorno qualche annuvolamento locale si svilupperà sulle regioni alpine orientali e sulle appenniniche centro-meridionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	7	Bologna	2	12	Bari	7	11
Bolzano	-3	10	Firenze	0	15	Napoli	6	16
Verona	-3	10	Pisa	0	15	Potenza	4	7
Trieste	4	10	Ancona	0	9	S.M. Leuca	8	13
Venezia	-1	10	Perugia	1	12	R. Calabria	9	17
Milano	0	10	Pescara	5	11	Palermo	9	15
Torino	-2	11	L'Aquila	-3	6	Catania	6	17
Cuneo	4	11	Roma Urbe	2	16	Messina	12	16
Genova	7	14	Roma Ciamp	3	12	Alghero	6	15
Imperia	8	14	Campobasso	2	5	Cagliari	8	15

CITTA' ESTERE

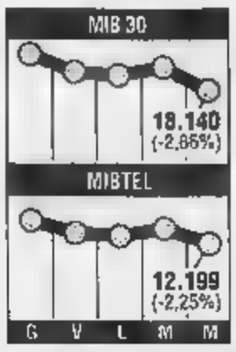
	min	max			min	max	
Amsterdam	1	5	nuvoloso	Lisbona	12	16	sereno
Atene	3	11	variabile	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	13	26	sereno
Berlino	1	4	pioggia	Madrid	6	14	nuvoloso
Bruxelles	-1	3	nuvoloso	Montreal	-18	-2	sereno
Bucarest	-5	2	sereno	Mosca	-11	-2	nuvoloso
Budapest	-5	0	variabile	New York	-4	10	sereno
Buenos Aires	25	31	pioggia	Parigi	1	6	nuvoloso
Copenaghen	-4	5	nuvoloso	Pechino	-4	3	sereno
Dublino	-1	8	sereno	Praga	-3	1	nuvoloso
Francoforte	0	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	32	variabile
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Sofia	-5	0	nuvoloso
Ginevra	1	2	nuvoloso	Sydney	20	21	pioggia
Helsinki	-12	-4	nuvoloso	Tokyo	4	11	sereno
Johannesburg	14	27	sereno	Varsavia	-7	0	np
Il Cairo	9	21	sereno	Vienna	-1	0	nuvoloso

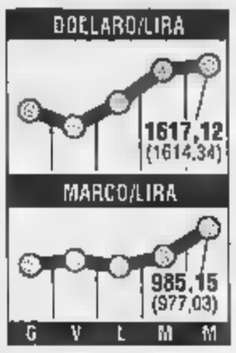
QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Rend.
28-02-97	29	99.515	6.358
28-03-97	56	99.080	6.350
30-04-97	89	98.530	6.350
31-05-97	120	98.100	6.380
28-06-97	148	97.570	6.140
31-07-97	181	97.230	5.790
29-08-97	210	96.900	5.670
30-09-97	242	96.430	5.630
31-10-97	273	95.990	5.710
28-11-97	301	95.560	5.580
30-12-97	333	95.150	5.560
30-01-98	364	93.800	6.520

Bene la Rinascente

Nel 1996 il gruppo Rinascente ha realizzato vendite per 7171 miliardi (+7% rispetto [redacted] '95). «Tale incremento - informa una nota - è stato realizzato nel contesto di un mercato che ha segnato [redacted] sostanziale immobilità della domanda (-0,2%)». Le formule del settore alimentare (Città Mercato, Sma Supermercati), che rappresentano il 75,7% delle vendite del gruppo, hanno registrato un incremento del 14,8%, anche grazie al positivo apporto della controllata Cedis Migliarini Spa. Upim e Grandi Magazzini, «risentendo della crisi generale del mercato», hanno segnato rispettivamente un decremento del 7% e dell'1,1%.





Inpgi, più disoccupati

Nel [redacted] stati 1289 i giornalisti rimasti disoccupati e l'istituto di previdenza della categoria, l'Inpgi, ha dovuto accreditare per loro 12.096 mensilità assicurative (+66% rispetto al '95). Sono alcune cifre che il presidente dell'Inpgi, Cescutti, ha illustrato ieri alla commissione Lavoro della Camera. Il problema della disoccupazione, ha detto Cescutti, sta assumendo «contorni pesanti» anche dal punto di vista previdenziale. Le 12.096 mensilità assicurative del '96, comporteranno per l'Inpgi, un aumento pensionistico [redacted] 2 miliardi e 680 milioni l'anno, [redacted] una crescita di spesa superiore ai 40 miliardi.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	130.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 158.000
Sterlina (post.74)	132.000 - 157.000
Marengo it.	120.000 - 132.000
Marengo sv.	116.000 - 123.000
Marengo fr.	104.000 - 129.000
Marengo b.	104.500 - 129.000
Marengo a.	104.500 - 129.000
20 Marchi	130.000 - 147.000
10 $ liberty	450.000 - 550.000
5 pesos Austria	320.000 - 340.000
100 corone Austria	460.000 - 500.000
100 pesos Cile	340.000 - 360.000
Krugerrand	580.000 - 630.000
50 pesos Messico	680.000 - 730.000

Nel '96 le retribuzioni salgono del 4,1%. Cipolletta: i veri senza lavoro sono solo 175 mila

Occupazione, Prodi corre ai ripari

Via alla «task force» e ai contratti d'area

ROMA. Dopo gli incentivi per il mercato dell'auto e l'edilizia, il governo punta all'attuazione dei provvedimenti che agevola investimenti per 40 mila miliardi nella piccola e media industria, è pronto a facilitare la realizzazione dei contratti [redacted] area, spinge verso forme di flessibilità specie nelle regioni meridionali e sta definendo [redacted] serie di altre iniziative per rilanciare lo sviluppo, ma soprattutto per creare nuovi posti di lavoro. E' questo [redacted] risultato di un «vertice» svoltosi ieri a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Prodi e con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio Veltroni, dei ministri dell'Industria Bersani, delle Finanze Visco, del Lavoro Treu, del sottosegretario alla Presidenza Micheli, dei sottosegretari al Tesoro Macciotta [redacted] ai Lavori pubblici Borgone. Il tema all'ordine del giorno era la lotta alla disoccupazione, e il «vertice» interministeriale [redacted] ha ampiamente trattato sotto la pressione degli ultimi dati allarmanti resi noti dall'Istat, [redacted] nello stesso tempo si è soffermato [redacted] altri problemi che rendono complessivamente esplosiva la situazione nel mondo del lavoro.

Mentre nell'ottobre '95 si è registrato nell'industria un calo dell'occupazione del 3,5% su base annua, il ricorso alla cassa integrazione è aumentato nell'intero anno del 7,4%, le ore [redacted] lavoro perse a causa di conflitti sono passate dai 6 milioni del 1995 ai 7,9 milioni del '96 [redacted] un aumento del 31,7%. Sempre lo scorso anno le retribuzioni hanno segnato [redacted] incremento medio del 4,1% con punte [redacted] del 6% nel credito e nelle assicurazioni e del 6,1% nella pubblica amministrazione, [redacted] punte minime [redacted] agricoltura (1%) e nel settore dei trasporti-comunicazioni (1,5%).

Priorità assoluta, dunque, all'emergenza-occupazione, ma massi- [redacted] urgenza anche per i rinnovi dei contratti di lavoro, a cominciare da quello dei metalmeccanici, e l'eliminazione di una serie di mine vaganti che continuano [redacted] turbare le relazioni sindacali. «Abbiamo coordinato con i vari ministri - commenta il presidente del Consiglio al termine della riunione - il futuro della lotta alla disoccupazione, soprattutto per dare attuazione rapida alle misure già prese. Si [redacted] dato il via ad una "task force" che dovrà coordinare l'applicazione dei provvedimenti legislativi, finanziari ed amministrativi, [redacted] segnalare gli ostacoli che si frappongono all'adozione di sollecite misure [redacted] sostegno dell'occupazione». Bersani precisa: «Dopo l'accordo per i metalmeccanici, il governo riprenderà il confronto con i sindacati sul patto per il lavoro. Credo, comunque, che ci siano le condizioni perché in aree determinate, dove sono previsti incentivi, le forze sociali possano sperimentare forme di flessibilità».

I sindacati, comunque, non sono soddisfatti ed accusano il governo di non avere una strategia efficace. «A questo punto - suggerisce il segretario confederale della Uil Musi - sarebbe giusto intervenire con decreti leggi per agevolare le piccole e medie imprese per il credito bancario». Il direttore generale della Confindustria Cipolletta cerca di ridimensionare l'emergenza-occupazione: «I veri disoccupati italiani sono solo 175 mila, cioè quelli che non trovano lavoro pur essendo disponibili a possibili adattamenti. Tutti gli altri sono «inoccupati intenzionali che respingono la via della mobilità e della flessibilità».

Gian Carlo Fossi

Innocenzo Cipolletta, direttore Confindustria, e nella foto a destra il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Bersani: in alcune zone ci sono le condizioni per forme di flessibilità

Tute blu, summit sindacale prima dell'ultimo partito

ROMA. La trattativa sul contratto dei metalmeccanici ieri si è provvisoriamente spostata di un centinaio di metri, [redacted] ministero del Lavoro alla sede della Uil, dove si sono riuniti sul far della sera i vertici delle confederazioni insieme con i sindacati di categoria, Fiom, Fim e Uilm. La lunghezza della riunione, prolungatasi per quattro ore, ha fatto «saltare», come era prevedibile, l'incontro con Federmeccanica, per un nuovo round al tavolo negoziale di Treu, rinviato ad oggi.

Ma prima di questo passaggio forse risolutivo, i leaders di Cgil, Cisl [redacted] Uil hanno ritenuto necessario riunirsi [redacted] porte chiuse, in conclave con Fiom, Fim [redacted] Uilm, per una «seduta di gruppo». Un appuntamento indispensabile per [redacted] [redacted] file e ristabilire quello «spirito unitario» che l'estenuante maratona negoziale ha sicuramente sfilacciato. Negli ultimi giorni, infatti, si è creato all'interno degli stessi sindacati un clima di malessere, di sospetti reciproci [redacted] non addirittura di veleni, innescato dai maneggi delle cosidette «diplomazie segrete», ossia dai tentativi, dagli sforzi che le diverse componenti hanno portato avanti per [redacted] a una soluzione. Con Cisl e Fim in prima fila per sbloccare la vertenza insieme [redacted] alla Uil, suscitando i sospetti di Cgil e Fiom, alle prese con delicati problemi [redacted] equilibri interni.

Ieri sera, dunque, tutti si sono ritrovati [redacted] secondo piano del quartier generale della Uil, nella saletta d'angolo dedicata con una targa ad Arturo Chiari. Tutti seduti attorno a un tavolone in legno [redacted] forma trapezoidale, con Larizza al centro, attorniato da D'Antoni [redacted] Cofferati, sul lato opposto i leaders della Fim-Cisl, Italia, e della Uilm, Angeletti con i «vice», mentre tutto solo all'estremità opposta, sedeva il n.1 della Fiom, Sabattini.

E di lì ha preso l'avvio la «resa dei conti». Perchè nessuno ha celato, aprendo la discussione, le proprie posizioni, spesso divergenti. Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, non ha nascosto che esistono «valutazioni differenti». Ma ha sbandierato la necessità di affrontare questa fase delicata «con spirito unitario». Perchè, ha aggiunto, «alla fine bisogna trovare una sintesi e ciascuno deve assumersi [redacted] proprie responsabilità».

D'Antoni ha smentito ai cronisti che ci sia qualcuno «disposto ad accettare una offerta inferiore alle 200 mila lire», per rintuzzare quelle voci che davano appunto la Cisl [redacted] Fim in prima linea nella ricerca di una soluzione anche inferiore alla proposta di 200 mila lire avanzata [redacted] Treu e respinta dagli industriali. «Non è questo il punto - ha precisato D'Antoni - Bisogna fare il contratto e si devono trovare le soluzioni per farlo». Anche [redacted] costo di un altro passaggio dal governo, perchè è probabile che faccia una nuova proposta» per superare l'impasse.

Nemmeno per sogno, ribatte il leader della Cgil, Sergio Cofferati: «Credo che la soluzione debba essere cercata in sede sindacale. C'è la proposta del governo, che abbiamo giudicato un punto [redacted] riferimento importante. E non vedo la ragione per modificarla. Se non fosse più valido [redacted] il governo che deve dirlo, non [redacted]. Poi, c'è la proposta di Federmeccanica, che non ci va bene perché non tutela adeguatamente il potere d'acquisto dei salari. Ora si tratta di arrivare a [redacted] soluzione che abbia i crismi dell'accordo del luglio '93». E su questo punto, Cofferati non intende cedere d'un pollice: «La Cgil non darà mai il suo consenso - scandisce con gli occhi che si chiudono a fessura nei monumenti di durezza - ad una soluzione che non abbia esplicitamente al suo interno il rispetto dell'accordo del '93».

Tirando le somme con i cronisti, in tarda serata, il padron di casa, Pietro Larizza [redacted] è limitato a dire: «Abbiamo discusso [redacted] lungo i vari scenari per proseguire [redacted] trattativa [redacted] abbiamo sollecitato le categorie a riprendere [redacted] oggi il confronto con Federmeccanica». Resta da vedere se hanno anche trovato un «minimo comun denominatore» per chiudere.

Il ministro dell'Industria, Bersani, ora ammette che è poco probabile, la chiusura del contratto nelle prossime ore». E il direttore generale di Confindustria, Cipolletta, alludendo alle trattative fra sindacati e imprenditori ha invitato: «Non [redacted] disturbiamo». Non escludendo, però, se fosse necessario, un allargamento del tavolo anche a Cgil, Cisl, Uil e Confindustria.

(p. pat.)

NOMI E COGNOMI

Nella crisi del Giorno un'anomalia italiana

L'AGONIA [redacted] un'azienda è sempre penosa. Tanto più quando questa azienda produce idee, informazione, cultura. Tanto più quando questa azienda - nel male (essendo il frutto anomalo e alla fin fine avvelenato dell'economia mista) ma anche nel bene (avendo molto innovato nei «modi della produzione» propri del settore in cui opera) - rappresenta comunque un pezzo di storia di un Paese. «Il Giorno» è tutto questo questo. Ed è quindi molto difficile e triste avvicinarsi e giudicare della crisi strutturale di un giornale che ha avuto il solo torto, nella sua genesi e poi [redacted] suo sviluppo iniziale, di [redacted] uno dei tanti «taxi» dei quali [redacted] suo fondatore Enrico Mattei [redacted] servì per coltivare i sogni di potere dell'Eni nella seconda metà degli Anni '50.

Dopo tanto in mille modi [redacted] mondarsi di quel «peccato originale», il quotidiano milanese Ci riuscì in una breve e intensa stagione, sfornando direttori e cronisti che hanno fatto la storia del giornalismo italiano, da Italo Pietra [redacted] Gianni Rocca, da Giorgio Bocca a Giampaolo Pansa. Ma ci piaccia o no, i bilanci societari non vivono di ricordi, per quanto nobili siano. E oggi fa male dirlo, ma purtroppo «Il Giorno» è solo un'azienda [redacted] agonia. Lo [redacted] non per l'*edictum principis* di un manager insensibile e malvagio, ma perché lo ha decretato la dura legge dell'edicola, cioè il mercato. E allora, nella settimana decisiva per le sorti di questo glorioso giornale [redacted] per i suoi bravi ma sfortunati lavoratori, non sarebbe male riflettere sulle reazioni scatenate dalla scelta dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè, proposto a mettere in liquidazione il quotidiano. Con l'avvertenza che si tratta di modeste riflessioni, non di giudizi. Di interrogativi, [redacted] [redacted] risposte.

[redacted] Italia, ormai, dilaga [redacted] dibattito sull'economia di mercato e sulle privatizzazioni. Tutti vi contribuiscono, a chiacchiere: dagli ex comunisti dalemiani ai neoliberisti berlusconiani. Ora, benché il processo non sia ancora ultimato, l'Eni è appunto un gruppo ormai semi-privato, quotato in Borsa a Milano e a Wall Street. E' esecrabile un manager che - in ossequio ai principi dell'economicità e del profitto, sul quale poi [redacted] stessi azionisti privati contano nel dare fiducia e comprare i titoli di quel gruppo - decide di chiudere un'attività in perdita strutturale? E' poi davvero cinico un amministratore so

decide di liquidare un giornale che - come ricordava la scorsa settimana sul *Sole-24 Ore* Gianni Locatelli, capofila di una delle due cordate in lizza per l'acquisto - «mentre noi parliamo continua a perdere 100 milioni al giorno»?

Ma ragioniamo [redacted] per un attimo in una logica «pubblicistica», cioè come se l'Eni fosse ancora la vecchia ed esecrata «mangiatoia» socialista quella creata per conto di Craxi dal povero Gabriele Cagliari. C'è bisogno di rievocare le lezioni di un cattolico solidarista (ma non democristo), come Don Sturzo, per ricordarsi quanto sia discutibile «moralmente» prima ancora che economicamente, l'attività produttiva che genera solo perdite, e che sta in piedi solo perché ne scarica i costi su altri? Sarebbe questa la funzione dello Stato nell'economia? Non è su immiserite come queste, su concetti come quello propugnato da Gronchi, [redacted] [redacted] le aziende pubbliche non devevano fare profitti, che l'Italia ha costruito i suoi migliori dissesti? E' bastato l'affetto e la memoria per una testata storica, a renderne doverosa, comunque, la sopravvivenza? Per fare un parallelo se si vuole irriguardoso, ma calzante: era bello mangiare scatolette di tonno Alco. Peccato che le producesse, insieme [redacted] cannoni e ai fanghi termali, un gruppo in rosso fisso come l'Efim, che è costato al contribuente 15 mila miliardi di lire.

Da ultimo. In una situazione di crisi produttiva diffusa come quella italiana, nella quale le aziende in difficoltà sono tantissime, e «Il Giorno» è solo una delle tante, è educativo che per quest'ultima [redacted] mobilitino parlamentari, segretarie di partito, presidenti di Camera o Senato? Speriamo di tutto cuore che per l'agonia di quel giornale ci sia ancora un'estrema soluzione, che [redacted] sia la morte. Resta il fatto che l'Italia [redacted] davvero uno strano Paese: vuole guarire, ma sempre a patto che la medicina non sia mai troppo amara.

Massimo Giannini

INTERVISTA

[redacted] LEGANTE
[redacted] [redacted]

«Più scioperi, ma per Prodi»

Bertinotti: in piazza per avere qualcosa

Il leader del partito di rifondazione comunista Fausto Bertinotti

NON è una cosa [redacted], dice Fausto Bertinotti e così risponde al direttore della Confindustria e alle parole con cui ieri ha affermato che i disoccupati «veri», quelli disposti ad accettare qualsiasi lavoro a qualsiasi remunerazione, sono solo 175 mila. «E' la disoccupazione secondo Cipolletta», assicura, non quella vera.

Qual è la differenza?

«Apprendiamo oggi che esiste una disoccupazione misurata secondo dei sistemi scientifici ormai consolidati, e [redacted] esiste un'altra secondo il direttore della Confindustria. Io vorrei dire a Cipolletta che se applicassimo i suoi criteri alla fame nel mondo, scomparirebbero i morti di fame: basterebbe dire che non ci sono morti di fame in senso stretto, perché [redacted] invece di lamentarsi tanto andassero a cercarsi le erbe in qualunque parte del mondo, con qualunque mezzo a loro disposizione e senza farsi troppi problemi, non sarebbero più morti di fame. Posso rispondere solo così a questa considerazione del dottor Cipolletta, dal momento che - capisce bene - [redacted] è una cosa seria».

Serie saranno però le rilevazioni dell'Istat, che ieri ha rilevato come le ore di sciopero nel '96, - era dell'Ulivo - siano aumentate del 31,7%. Un elemento po- [redacted] confortante per il governo, non crede?

«L'aumento è, ovviamente, rispetto al '95, anno in cui gli scioperi hanno avuto un minimo storico, quindi il dato in [redacted] non è indicativo. Inoltre nel '96 abbiamo avuto la vertenza [redacted] metalmeccanici che, solo negli ultimi mesi, ha comportato 3-4 scioperi generali».

Segretario, sono comunque tanti scioperi, [redacted] proprio quando questo [redacted] è governato dalle sinistre.

«Vede, al di là del dato numerico di cui le ho già detto, io trovo due elementi meritevoli di nota in questo dato Istat, uno negativo [redacted] uno positivo. Quello negativo sta nel fatto che un fenomeno [redacted] "fisiologico", come il normalissimo rinnovo contrattuale, si è trasformato in elemento "patologico", a causa della posizione di Federmeccanica che ha negato per un certo periodo il contratto medesimo, ha negato cioè un elemento istituzionale dei rapporti di lavoro e, inalberando una bandiera liberista, ha usato questa strategia per destabilizzare il governo. Quindi [redacted] stata l'asprezza della destra confindustriale ad esasperare lo scontro, negando [redacted] regole stesse [redacted] dei rapporti di lavoro».

[redacted] quello positivo?

«Il secondo elemento, quello positivo, sta proprio nel contesto politico: i lavoratori hanno fatto nuovamente ricorso allo sciopero proprio perché sapevano di poter ottenere qualcosa, grazie al quadro [redacted] riferimento politico che era cambiato».

Quindi si tratterebbe di uno sciopero in favore del governo?

«In un certo senso sì. [redacted] quantomeno [redacted] attestazione indiretta di fiducia».

Lei direbbe [redacted] «viva lo sciopero»?

«Non c'è alcun dubbio».

Raffaello [redacted]

LIDL

Le riduzioni prezzo continuano ancora

Minivogatore *

1 pezzo - per rafforzare la muscolatura, per rassodare gambe e fianchi - comoda impugnatura rivestita in spugna - pedali antiscivolo e cinghie

14.990

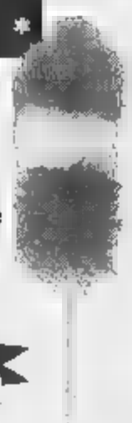
Set aerobica *

4 pezzi: 2 pesi di circa 1 Kg. cad. - 1 expander - 1 corda

17.900

Piumino elettrostatico *

caricandosi staticamente attira la polvere una calamita - pulisce facilmente negli angoli - lavabile



2.950

Olio di menta cinese *

per massaggi, sauna o bagno, per rinfrescare gli ambienti, libera e vitalizza 30 ml. L. 99.967 / l.

2.990

Pianta *

altezza: 1,5 mt.

14.900

Emmental bavarese

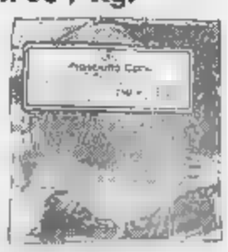
al Kg.

9.490

8.990

Prosciutto cotto

a fette - 200 gr. L. 13.700 / Kg.



2.740 2.890

Würstel

confezione da 360 gr. L. 5.528 / Kg.

1.990 2.390

Formaggio da grattugia

al Kg.

12.890 13.990

Formaggio misto pecora

al Kg.

10.890 11.490

Latte detergente/ tonico rinfrescante

adatti a tutti i tipi di pelle, per la pulizia quotidiana del viso 200 ml. L. 9.950 / l.

1.990 2.690

Detergente neutro

delicato - senza coloranti - senza conservanti 500 ml. L. 4.980 / l.

2.490 2.990

Caciotta

al Kg.

8.490 8.790

Pic-Frisch

formaggio tenero in vaschetta 200 gr. L. 7.400 / Kg.

1.480 1.590

Pasta fresca

TRADIZIONI CONTADINE

tagliatelle bigoli gr. L. 3.780 / Kg.

1.990

1.890

Zucchero

1 Kg.

1.840

1.790

Prugne secche

snocciolate 500 gr. L. 7.980 / Kg.

4.390

3.990

Maionese

500 ml. L. 3.380 / l.

1.690 1.950

Riso Roma

superfino, ideale per risotti 1 Kg.

1.790 1.850

Riso Originario

fino, ideale per minestre 1 Kg.

1.390 1.440

Riso Parboiled

fino ribe, ideale per insalate e risotti 1 Kg.

1.790 1.950

Riso

superfino, ideale per risotti piatti speciali 1 Kg.

1.990 2.250

Birra

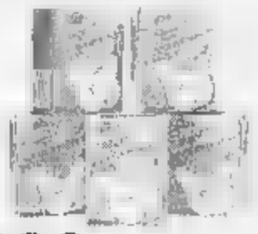
FINK BRÄU in bottiglia 0,66 l. L. 1.045 / l.

750

690

Succo

pesca, pera albicocca 3x200 ml. L. 1.650 / l.



990 1.090

Succo

pesca, pera e albicocca 700 ml. L. 1.843 / l.

1.390

1.290

Bibita

gusto arancia, mela 10x20 cl. L. 1.245 / l.

2.490 2.790

Cioccolatini

alla nocciola - 250 gr. L. 13.960 / Kg.

3.490 3.990

Arachidi confettate

cioccolato al latte 250 gr. L. 7.960 / Kg.

1.990 2.290

Fernet 45°

70 cl. L. 9.483 / l.

6.890

Nettare esotico di 10 frutti

1 l.

1.350 1.190

W5 liquido

per lavatrice rispetta i colori 3 l. L. 2.163 / l.

6.750

6.490

MAXITRAT ULTRAPLUS liquido

con smacchiatore per bucato perfettamente pulito - 1,5 l. L. 3.327 / l.

5.490

4.990

W5 Detersivo lana, seta e delicati

a mano e in lavatrice 1 l.

2.490

1.940

Pellicola di alluminio

30 mt.

2.950

2.740

Cien assorbenti baby

150 pezzi

2.950

2.690

Cien Detergente liquido

500 ml. L. 3.380 / l.

1.790

1.690

Gorgonzola

al Kg.

10.990 10.490

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 DEI GIOVI, - VALENZA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CASALE CORSO EUROPA, 11/E FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. LAMBARDOSA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA NOVARA VIA GIBELLINI, - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO AVOGADRO GUAREGNA, ANG. VIA ARQUATA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

NEI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

L'autodifesa di Agnes: dal '90 al '96 abbiamo più che raddoppiato ricavi e utili

Stet, oggi il cambio della guardia

Al vertice Rossi e Tommasi

Il presidente uscente della Stet Biagio Agnes

ROMA. Non solo dimissioni. Oggi pomeriggio Biagio Agnes non si limiterà a rimettere il mandato di presidente della Stet, come sollecitato dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Aprendo la seduta del consiglio di amministrazione, Agnes ricorderà i quasi sette anni in cui ha guidato il gruppo di telecomunicazioni. E, con puntiglio, rivendicherà per uno tutti i risultati raggiunti.

«Ci sono settori economici in cui si sono manifestate crisi gravi e preoccupanti, però la Stet e le aziende del gruppo hanno continuato sulla via del successo» dirà Agnes, come si legge nel testo del suo discorso già pronto. Un discorso nel quale richiamati anche gli «avvenimenti di portata storica» che hanno cambiato le telecomunicazioni. Rivendicando i risultati ma anche i problemi che «abbiamo dovuto superare» Agnes cercherà di far capire considerare ingiusto il suo allontanamento dal vertice della società? Sembra questo il senso del messaggio d'addio.

Addio che avverrà insieme a quello dell'amministratore delegato Ernesto Pascale. A entrambi il governo di Romano Prodi ha chiesto di farsi da parte per lasciare il posto a Guido Rossi (ex presidente Consob) e Tomaso Tommasi di Vignano (direttore generale Telecom Italia). Alle 16,30 si riunirà il consiglio di amministrazione al quale saranno annunciate le dimissioni di Agnes e Pascale. Rossi e Tommasi saranno chiamati nel cda che assegnerà loro i nuovi incarichi e stabilirà i rispettivi poteri. Il consiglio avvierà anche la procedura per incorporare la Telecom che darà il suo nome alla Stet. In vista della fusione saranno nominati i valutatori della Stet. Analoga decisione sarà presa in serata dal consiglio Telecom.

Con la fusione si realizza, dirà Agnes, «quello che per decenni era sembrato un miraggio ai pionieri e agli studiosi delle telecomunicazioni», cioè l'unificazione delle società pubbliche che governano i telefoni. Con un pizzico di malizia, il presidente dimissionario farà presente che «appena sette anni fa c'era ancora lo spezzatino telefonico»; erano entità distinte Sip, Italcable, Telespazio, Sirm e l'Azienda Stato (che faceva parte del ministero delle Poste). E la qualità era una «questione assillante» mentre ora è «a buoni livelli».

Ma agli inizi del 1990, osserverà ancora Agnes, non era «neppure immaginabile» il boom dei telefonini costruito «dal nulla». Oggi Telecom Italia Mobile è il «primo operatore in Europa e tra i primi al mondo». Agnes farà presente che «certo» non tutto è «andato alla perfezione, grazie al lavoro di ciascuno anche per il 1996 i risultati si presentano più che mai positivi». Dal 1990 allo scorso anno c'è stato il «raddoppio dei ricavi» (arrivati a 40.500 miliardi), si è verificata «una crescita ancora più considerevole» degli utili passati da 1367 a circa mille miliardi, ci sono stati «elevati investimenti», è migliorato il rendimento del capitale investito.

«E non è tutto» aggiungerà con orgoglio il presidente uscente fornendo una meticolosa lista dei progressi della Stet. Si comincia dal valore delle azioni che «nel luglio '90, in termini omogenei, era di circa 2550 lire» e ora è «prossimo a 8 mila lire». Fra i vari punti toccati ci saranno l'estensione della presenza all'estero, l'ammodernamento della rete («posati due milioni di chilometri di fibra ottica»), la crescita degli abbonati al telefono (da 22 milioni a oltre 30). La Stet è «quarta in Europa e sesta nel mondo» come gestore di telecomunicazioni. Agnes si dimetterà ricordandolo. E subito dopo lascerà la seduta del consiglio, uscendo di scena. Polemiche a parte.

Roberto Ippolito

GRUPPO FIAT

Arrivano i conti del '96

TORINO. E' il quadro di un anno difficile anche positivo quello che il presidente della Fiat, Cesare Romiti, delineerà oggi nella sua prima lettera agli azionisti. Il 1996 è stato contrassegnato infatti dalla crisi particolarmente pesante del mercato italiano dell'auto e dal peggioramento rispetto al 1995 di quello dei veicoli commerciali, mentre più positivo è stato il settore trattori. Le previsioni comunque dovrebbero essere rispettate e l'esercizio dovrebbe chiudersi con un fatturato consolidato in leggero aumento rispetto ai 75.700 miliardi del 1995. Grazie agli introiti straordinari derivati dal collocamento negli Stati Uniti della New Holland e dalla cessione della Prime, l'utile prima delle imposte dovrebbe essere sui livelli del '95.

Sotto tiro telefonici e bancari. In controtendenza la Ciga dopo l'offerta Hilton su Sheraton

In Piazza Affari torna il ribasso

Il Mibtel perde il 2,25%. Male anche i futures

MILANO. La lira perde posizioni e la Borsa segue a ruota (Mibtel -2,25 per cento). E' una reazione tipica della piazza finanziaria italiana ove le sorti della moneta e del listino marciano in via parallela. In realtà, ben diverso è il comportamento dei mercati più evoluti: l'indebolimento della valuta nazionale, in genere, si riflette in una crescita dei prezzi azionari, mentre sulle piazze più deboli titoli e monete marciano di pari passo. La marcia di Piazza Affari verso la «serie A» della finanza è ancora lunga...

Quel che conta, comunque, è che il bruciante rialzo di inizio anno sembra, almeno per ora, esaurito. Pesa, sulle attese degli operatori, il timore che l'improvvisa prudenza del governo sul fronte della lira nasconda un progetto per rinviare l'adesione all'Unione Monetaria. Influisce, inoltre, il calo delle Borse europee, sulla scia del nervosismo dei giorni passati sul mercato Usa e, soprattutto, sull'onda dei timori di un possibile ritocco dei tassi. Non cambia rotta, invece, Piazza Affari di fronte alla buona ripresa di Wall Street, a conferma che il malessere, probabilmente passeggero, del mercato italiano ha soprattutto cause domestiche.

Il presidente Fed, Greenspan

La flessione dell'indice, comunque, va esagerata: dall'inizio dell'anno il rialzo è superiore al 16 per cento; il giro d'affari su volumi elevati, oltre i 1.200 miliardi, a conferma di un interesse vivace della domanda, soprattutto di fondi e di clientela privata. I temi interessanti, inoltre, non mancano come dimostra la corrente d'acquisti sulla Ciga (+6,7 per cento) dopo l'offerta da parte della catena Hilton per le Sheraton, la compagnia controllata da Itt che ha la maggioranza del gruppo alberghiero italiano. Oppure il nuovo balzo della Pininfarina (+3,9 per cento) in seguito all'accordo tra il gruppo torinese e i giapponesi. Infine, sull'onda delle buone notizie in arrivo da Cerus, sale anche la Cir.

Ma, sull'onda delle tensioni internazionali sui tassi e delle polemiche italiane sul fronte del caso Stet, alcuni titoli hanno lasciato sul terreno parte dei guadagni delle passate sedute: è il caso dei telefonici (Stet e Telecom con perdite superiori al 3 per cento); è il caso dei valori bancari, a partire da Comit (-3,15 per cento) e Credit (-2,46 per cento) o del comparto assicurativo, ove anche le Generali hanno accusato un ribasso superiore all'indice. Non va trascurato l'effetto leva provocato dalle vendite sui futures per fine marzo: la discesa del Mib 30 ha provocato la rottura di supporto tecnico dei contratti sul Fib, con il risultato di far affluire sul finale nuove vendite sui titoli più importanti. E' già finita la primavera prematura di Piazza Affari? I più propendono per no ma, dopo rialzi così consistenti, anche le correzioni temporanee possono essere robuste.

[u. b.]

Indagine Mediocredito

Le imprese sono troppo «familiari»

ROMA. Il capitalismo italiano è ancora troppo casalingo, chiuso, e la mano che possiede i mezzi di produzione quasi sempre è la stessa che controlla l'azienda: un male che rischia di diventare un «vizio», soprattutto se si considera la perdurante scarsa propensione degli imprenditori ad avvalersi del capitale di rischio. Le cifre di una maxi-indagine del Mediocredito centrale sulle imprese manifatturiere confermano questo scenario. L'80% delle oltre 4400 aziende interpellate risulta controllato da persone fisiche residenti in Italia (si passa dal 95% per le aziende con addetti fra le 11 e le 20 unità al 22% per quelle con oltre 500 dipendenti) e, dato ancora più rilevante, nell'80% dei casi i soggetti che esercitano il controllo diretto sull'impresa sono legati da vincoli di parentela. Il controllo, quindi, risulta «fortemente concentrato»: il primo soggetto controllante - sottolinea la ricerca - detiene infatti quasi la metà del capitale e la quota sale oltre l'80% per i primi tre soggetti controllanti.

Il Consiglio dei ministri fisserà le nuove regole per le concentrazioni

Credito, decolla il piano Ciampi

Bianchi: ipoteche ferme, banche in rosso

ROMA. Torna finalmente in Consiglio dei ministri il ddl Ciampi per le fondazioni bancarie e, questa volta, il «sì» dovrebbe essere garantito. Il sistema creditizio può dunque prepararsi a tirare un sospiro di sollievo e a dare il via al completamento della riorganizzazione del settore. Il passo è necessario per rilanciare un comparto non più florido come una volta, troppo frammentato, vittima delle proprie inefficienze ma anche di quelle esterne. Le aziende di credito, ha denunciato proprio ieri il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi, soffrono dei ritardi burocratici e legislativi del Bel Paese, come ad esempio dei «lunghi tempi che caratterizzano le procedure esecutive in Italia», circostanza che «determina un costo complessivo per il sistema di circa 2600 miliardi».

Il presidente dell'Abi, Bianchi

Il uno» dei banchieri, in un discorso ad un convegno, se l'è presa in particolare con i maggiori tempi di escussione delle garanzie ipotecarie (ieri da noi la media è di 5 anni, ma in diversi casi è una ipotesi migliore) che determinano un costo finanziario per il ritardo nel recupero dei capitali e garanzia di circa mille miliardi sulle procedure esecutive immobiliari e di 600 miliardi su quelle mobiliari, per un ammontare complessivo di 1600 miliardi a cui vanno aggiunti altri mille miliardi di costi per la gestione amministrativa delle procedure di recupero. «Tali ritardi - ha affermato il direttore centrale dell'Abi, Enrico Granata - obbligano le banche a coprire quest'onere con una riduzione dei valori dei beni immobili presi a garanzia, riflettendosi sul livello dei tassi di impiego nei confronti dell'economia produttiva».

Quanto al ddl sulle fondazioni bancarie, quello di oggi è un ritorno, visto che il provvedimento «per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria» era già oggetto di un primo vaglio da parte del Consiglio dei ministri e dell'ufficio legislativo di Palazzo Chigi. La messa a punto del nuovo testo del ddl delega sulle fondazioni bancarie, che rappresenta la base giuridica per il processo di privatizzazione delle spa bancarie anche attraverso incentivi fiscali, è però piuttosto laboriosa. Il «nuovo» passaggio in Consiglio dei ministri è subito più di un rinvio, tanto che da più parti era stato ipotizzato uno scontro tra Tesoro e presidenza del Consiglio. Più probabilmente, a parte qualche frizione sul ruolo dell'authority e sulla natura giuridica delle fondazioni, i ritardi sono stati provocati da questioni tecniche. Dopo il primo passaggio in Consiglio dei ministri, è stato formulato una serie di osservazioni. Quelle del ministro delle Finanze sono state recepite rapidamente, ma il Tesoro ha chiesto che i rilievi di Palazzo Chigi fossero formulati in modo più circostanziato, tenendo conto anche dei pareri dei dicasteri interessati. Di qui, dopo la richiesta di ulteriori chiarimenti, il ritardo tecnico che ha fatto slittare a domani il nuovo esame da parte del Consiglio dei ministri. Tra l'altro, il testo definitivo starebbe subendo a queste ore gli ultimi ritocchi e, secondo quanto si apprende, il Tesoro non avrebbe recepito integralmente le osservazioni di Palazzo Chigi.

COMUNE DI MILANO
SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10/1/1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2/6/1995 e dalla L.L. 31/12/1996 n. 650 distinte gare mediante Licitazione Privata per:

1) Appalto n 15/97
Sistemazione dell'area esterna e formazione di spazi per attività sportive nella scuola media di via De Nicola, 8 - zona decentramento n. 16.
Opere 10 «imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 529.328.776
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. "2" per importo adeguato
2) Appalto n. 19/97
Interventi di manutenzione periodica presso gli edifici scolastici cittadini - impianti elettrici - zone di decentramento nn. 1 - 2 - 3 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15.
Opera 10 elettricista.
Importo a base d'appalto L. 252.100.800
Cat. A.N.C. richiesta n. "5c" per importo adeguato.
3) Appalto n. 20/97
Interventi di manutenzione periodica presso gli edifici scolastici cittadini - impianti elettrici - zone di decentramento nn. 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20.
Opere da elettricista.
Importo a base d'appalto L. 252.100.800.
Cat. A.N.C. richiesta n. "5c" per importo adeguato.
4) Appalto n. 21/97
Lavori di restauro nei locali dell'edificio comunale di via Borgonuovo, 10 - Museo del Risorgimento.
Importo a base d'appalto L. 295.823.169.
Cat. A.N.C. richiesta n. "5g" per importo adeguato
5) Appalto n. 22/97
Ridimensionamento della copertura della piscina comunale di via Cardellino n. 3.
Importo a base d'appalto L. 169.571.728
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. "2" per importo adeguato
Le opere sono così ripartite:

	IMPORTO L.	CAT. A.N.C.
OPERE PREVALENTI		
a) opere edili	115.395.840	2
OPERE SCORPORABILI		
b) opere da lattoniere	36.693.000	5II
c) opere da imbianchino	17.282.088	5g

6) Appalto n. 23/97
Sostituzione dei pluviali nello stabile di via Mascoia, 1 - sede del comando carabinieri "Pastrengo"
Opere edili ed affini
Importo a base d'appalto L. 170.212.116
Cat. prevalente A.N.C. richiesta "2" per importo adeguato
7) Appalto n. 24/97
Stabile di via Guastalla n. 8 - ridimensionamento comignoli interno e cortili prospicienti via Andreani
Opere edili ed affini
Importo a base d'appalto L. 160.317.487
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. "2" per importo adeguato
8) Appalto n. 25/97
Manutenzione periodica e costruzione impianto elettrico presso i nuovi laboratori, centri alfabetizzazione, centri informatici presso le scuole diverse
Opere da elettricista.
Importo a base d'appalto L. 157.932.250
Cat. A.N.C. richiesta n. "5c" per importo adeguato
9) Appalto n. 26/97
Riordino della copertura e delle finestrature del quarto piano della scuola media "A. Manzoni" - Piazza XXV Aprile, 8 - zona di decentramento n. 2
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 148.862.756
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. "2" per importo adeguato
Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata di certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici: - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 21.2.1997
Non si effettua servizio telefax.

IL DIRETTORE DI SETTORE dott. D. Ciechello

COMUNE DI SANREMO

Estratto avviso di gara
per lavori risanamento igienico

Il Comune di San Remo, corso Cavallotti 1 - tel. 0184/534011 - indice licitazione privata per l'affidamento dei lavori di risanamento igienico sanitario località San Bartolomeo, Villa, San Lorenzo, Massè e Gozo inferiore - L. 1.182.424.500 oltre Iva A.N.C. Cat. 10/A.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, allegata fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. devono pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - corso Cavallotti 59 - entro e non oltre il 18 febbraio 1997
L'avviso integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Contratti) è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. Liguria n. 5 del 29.1.97.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE
avv. Antonio Borea

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nel fallimento n. 210/95 della s.r.l. EFFEVI, Curatore: dr. Andrea Grosso, il Giudice Delegato F.F. dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21.2.1997 ore 9.00 del seguente bene:

Lotto Unico
in Pianezza (TO), Via Aosta 7 e 9 complesso industriale, di recente costruzione, composto da capannone di mq. 1971 circa, annessa palazzina uffici di mq. 703, elevata a due piani fuori terra oltre seminterrato, il tutto entrostante a terreno di insistenza e pertinenza di mq. 4900 circa
Prezzo base: L. 1.500.000.000
Aumenti minimi: L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 18.2.1997, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.Lgs. 157/95

Si rende noto che in data 11.12.1996 è stata esperita asta pubblica n. 111/98 per assistenza tecnica triennale per gli anni 1997-1998-1999 di macchine per ufficio
e aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) e art. 25 comma 3 D.Lv. 157/95.
Offerte ricevute: n. 2
Impresa aggiudicataria: Ing. C. Olivetti C. Spa, con sede in Ivrea (TO), via Jervis 77, con il ribasso dell'11,1%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee.

Torino, 9 gennaio 1997

IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

BANCA DEL SANGUE E DEL PLASMA DELLA CITTA' DI TORINO
FONDAZIONE "G. STRUMIA"
Tel. 011/66.35.617

Avviso per estratto del bando di gara

La Banca del Sangue intende dare a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 e 4 del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di reagenti e tasse bancarie, cinetici, multiparametrici per TIPO, reagenti su colonne in fase solida occorrenti per un triennio a partire dalla data di aggiudicazione.
Le richieste d'invito, su carta legale dovranno pervenire entro le ore del 12.02.1997 a pena di esclusione al seguente indirizzo: Banca del Sangue e del Plasma della Città di - Segreteria Generale - P.zza Donatello 14 - 10126 Torino
Per le informazioni relative ai documenti da allegare alla domanda di partecipazione e per il testo del bando di gara rivolgersi alla Segreteria Generale in orario d'ufficio (8-16) dal lunedì al venerdì.
Il bando relativo alla gara di che trattasi è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1997 e all'Ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 gennaio 1997
Il presente avviso non vincola l'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prof. Camillo Rosso

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

meeting meTecno
AZIENDA CERTIFICATA UNI ISO 9001

Primo produttore mondiale di pannelli metallici coibentati:
organizza un meeting per la presentazione dei nuovi prodotti,
HIPERTEC® Pannello metallico autoportante coibentato lana roccia con certificazione di al fuoco REI 120 - 60 - 30
MEGATEC® Pannello metallico autoportante coibentato con poliuretano, giunto a scatto e fissaggio nascosto
meeting avrà luogo giorno 06 Febbraio 1997 alle ore 16.00, presso: HOTEL VILLA SASSI TOULA' - TORINO
Gli Operatori del settore interessati, potranno confermare la Loro gradita partecipazione a:
METECNO S.p.A. - Responsabile di Area - Geom. Pierantonio Gardino
Tel. (0143) 63.31.66 - Fax (0143) 63.31.60

IL TITOLO MIGLIORATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21100; Electrolux 86500; Italia 1250; Sasib privilegiate 5500; Reale Comp. Italia 12000000; Data Base 1860-1900; Mediocredito Toscano 1350; Banca Popolare del Molise 11300; Banca Popolare di Lodi prorata 10650-10675; Bagni di Porretti Terme 1100.

WARRANT: Prov. Napoli 40-50; Gemina 83,50-86; Sanpaolo 480-516; San Paolo di Brescia 929-935; Unipol ordinarie 725-750; Unipol privilegiate 620-665; Obbligazioni Prov. Napoli 101,60.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 672,63 (-1,54%); Bruxelles (Bel-20) 2031,67 (-0,91%); Francoforte (Dax) 2998,20 (+0,33%); Hong Kong (Hang Seng) 13285,43 (-0,87%); Londra (Ft-se100) 4207,50 (-0,70%); Madrid (Generale) 481,00 (-1,17%); Parigi (Cac 40) 2465,01 (-0,71%); Sydney (Generale) 2414,20 (+0,41%); Tokyo (Nikkei) 18335,30 (+3,02%); Zurigo (Swiss Market) 4169,70 (-0,30%); New York (Dow Jones) 6740,74 (+1,27%%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-01-97

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
CONVERTIBILI		CCT 1-7-97	100,02	CCT 1-2-03	101,19	BTP 6,50% 1-4-99	104,10
		CCT 1-8-97	100,04	CCT 1-4-03	101,31	BTP 10% 1-8-98	109
		CCT 1-9-97	100,03	CCT 1-5-03	101,30	BTP 9,50% 1-11-98	109,52
		CCT 1-12-97	100,09	CCT 1-7-03	101,24	BTP 9,50% 1-2-99	104,54
		CCT 1-1-98	100,06	CCT 1-9-03	101,24	BTP 7,50% 1-12-99	103,26
		CCT 1-2-98	100,09	CCT 1-11-03	100,34	BTP 6,50% 1-11-00	102,60
		CCT 1-5-98	100,11	CCT 1-1-04	100,33	BTP 9,50% 1-2-01	107,60
		CCT 1-6-98	100	CTZ 29-2-97	97,79	BTP 10,50% 1-11-01	111,33
		CCT 1-7-98	100,09	CTZ 28-4-97	96,18	BTP 10,50% 15-7-02	112,75
		CCT 1-8-98	100,08	CTZ 30-6-97	96,38	BTP 10,50% 1-11-00	113,06
		CCT 1-9-98	100,03	CTZ 29-8-97	96,17	BTP 9,50% 1-2-01	110,44
		CCT 1-10-98	100,16	CTZ 30-10-97	95,83	BTP 12,50% 1-3-01	120,64
		CCT 1-11-98	100,23	CTZ 29-12-97	97,50	BTP 8,25% 1-7-01	106,92
		CCT 1-12-98	101,05	CTZ 28-2-98	97,56	BTP 12,50% 1-6-01	120,69
		CCT 1-1-99	101,05	CTZ 30-4-98	97,26	BTP 12,50% 1-1-01	120,30
		CCT 1-2-99	101,06	CTZ 29-6-98	96,96	BTP 12,50% 15-7-01	120,33
		CCT 1-3-99	101,06	CTZ 28-8-98	96,73	BTP 12,50% 1-11-01	121,05
		CCT 1-4-99	101,06	CTZ 30-10-98	96,51	BTP 12,50% 1-3-02	121,16
		CCT 1-5-99	101,06	CTZ 31-12-98	96,44	BTP 12,50% 1-6-02	121,62
		CCT 1-6-99	101,06	CTZ 31-3-99	96,36	BTP 12,50% 1-11-02	122,10
		CCT 1-7-99	101,06	CTZ 30-6-99	96,26	BTP 12,50% 1-3-03	123,60
		CCT 1-8-99	101,06	CTZ 30-9-99	96,15	BTP 12,50% 1-6-03	124,32
		CCT 1-9-99	101,06	CTZ 31-12-99	96,05	BTP 11,50% 1-3-01	120,58
		CCT 1-10-99	101,06	CTZ 31-3-00	95,94	BTP 11,50% 1-8-01	121,63
		CCT 1-11-99	101,06	CTZ 30-6-00	95,83	BTP 11,50% 1-8-02	125,10
		CCT 1-12-99	101,06	CTZ 29-9-00	95,72	BTP 9,50% 1-11-02	119,45
		CCT 1-1-00	101,06	CTZ 30-12-00	95,61	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-00	101,06	CTZ 31-3-01	95,50	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-00	101,06	CTZ 30-6-01	95,39	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-00	101,06	CTZ 30-9-01	95,28	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-00	101,06	CTZ 31-12-01	95,17	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-00	101,06	CTZ 31-3-02	95,06	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-00	101,06	CTZ 30-6-02	94,95	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-00	101,06	CTZ 30-9-02	94,84	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-00	101,06	CTZ 31-12-02	94,73	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-00	101,06	CTZ 31-3-03	94,62	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-00	101,06	CTZ 30-6-03	94,51	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-00	101,06	CTZ 30-9-03	94,40	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-01	101,06	CTZ 31-12-03	94,29	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-01	101,06	CTZ 31-3-04	94,18	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-01	101,06	CTZ 30-6-04	94,07	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-01	101,06	CTZ 30-9-04	93,96	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-01	101,06	CTZ 31-12-04	93,85	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-01	101,06	CTZ 31-3-05	93,74	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-01	101,06	CTZ 30-6-05	93,63	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-01	101,06	CTZ 30-9-05	93,52	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-01	101,06	CTZ 31-12-05	93,41	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-01	101,06	CTZ 31-3-06	93,30	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-01	101,06	CTZ 30-6-06	93,19	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-01	101,06	CTZ 30-9-06	93,08	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-02	101,06	CTZ 31-12-06	92,97	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-02	101,06	CTZ 31-3-07	92,86	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-02	101,06	CTZ 30-6-07	92,75	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-02	101,06	CTZ 30-9-07	92,64	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-02	101,06	CTZ 31-12-07	92,53	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-02	101,06	CTZ 31-3-08	92,42	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-02	101,06	CTZ 30-6-08	92,31	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-02	101,06	CTZ 30-9-08	92,20	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-02	101,06	CTZ 31-12-08	92,09	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-02	101,06	CTZ 31-3-09	91,98	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-02	101,06	CTZ 30-6-09	91,87	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-02	101,06	CTZ 30-9-09	91,76	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-03	101,06	CTZ 31-12-09	91,65	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-03	101,06	CTZ 31-3-10	91,54	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-03	101,06	CTZ 30-6-10	91,43	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-03	101,06	CTZ 30-9-10	91,32	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-03	101,06	CTZ 31-12-10	91,21	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-03	101,06	CTZ 31-3-11	91,10	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-03	101,06	CTZ 30-6-11	90,99	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-03	101,06	CTZ 30-9-11	90,88	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-03	101,06	CTZ 31-12-11	90,77	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-03	101,06	CTZ 31-3-12	90,66	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-03	101,06	CTZ 30-6-12	90,55	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-03	101,06	CTZ 30-9-12	90,44	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-04	101,06	CTZ 31-12-12	90,33	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-04	101,06	CTZ 31-3-13	90,22	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-04	101,06	CTZ 30-6-13	90,11	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-04	101,06	CTZ 30-9-13	90,00	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-04	101,06	CTZ 31-12-13	89,89	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-04	101,06	CTZ 31-3-14	89,78	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-04	101,06	CTZ 30-6-14	89,67	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-04	101,06	CTZ 30-9-14	89,56	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-04	101,06	CTZ 31-12-14	89,45	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-04	101,06	CTZ 31-3-15	89,34	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-04	101,06	CTZ 30-6-15	89,23	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-04	101,06	CTZ 30-9-15	89,12	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-05	101,06	CTZ 31-12-15	89,01	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-05	101,06	CTZ 31-3-16	88,90	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-05	101,06	CTZ 30-6-16	88,79	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-05	101,06	CTZ 30-9-16	88,68	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-05	101,06	CTZ 31-12-16	88,57	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-05	101,06	CTZ 31-3-17	88,46	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-05	101,06	CTZ 30-6-17	88,35	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-05	101,06	CTZ 30-9-17	88,24	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-05	101,06	CTZ 31-12-17	88,13	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-05	101,06	CTZ 31-3-18	88,02	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-05	101,06	CTZ 30-6-18	87,91	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-05	101,06	CTZ 30-9-18	87,80	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-06	101,06	CTZ 31-12-18	87,69	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-06	101,06	CTZ 31-3-19	87,58	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-06	101,06	CTZ 30-6-19	87,47	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-06	101,06	CTZ 30-9-19	87,36	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-06	101,06	CTZ 31-12-19	87,25	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-06	101,06	CTZ 31-3-20	87,14	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-06	101,06	CTZ 30-6-20	87,03	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-06	101,06	CTZ 30-9-20	86,92	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-06	101,06	CTZ 31-12-20	86,81	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-06	101,06	CTZ 31-3-21	86,70	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-06	101,06	CTZ 30-6-21	86,59	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-06	101,06	CTZ 30-9-21	86,48	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-07	101,06	CTZ 31-12-21	86,37	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-07	101,06	CTZ 31-3-22	86,26	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-07	101,06	CTZ 30-6-22	86,15	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-07	101,06	CTZ 30-9-22	86,04	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-07	101,06	CTZ 31-12-22	85,93	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-07	101,06	CTZ 31-3-23	85,82	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-07	101,06	CTZ 30-6-23	85,71	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-07	101,06	CTZ 30-9-23	85,60	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-07	101,06	CTZ 31-12-23	85,49	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-07	101,06	CTZ 31-3-24	85,38	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-07	101,06	CTZ 30-6-24	85,27	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-07	101,06	CTZ 30-9-24	85,16	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-08	101,06	CTZ 31-12-24	85,05	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-08	101,06	CTZ 31-3-25	84,94	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-08	101,06	CTZ 30-6-25	84,83	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-08	101,06	CTZ 30-9-25	84,72	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-08	101,06	CTZ 31-12-25	84,61	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-08	101,06	CTZ 31-3-26	84,50	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-08	101,06	CTZ 30-6-26	84,39	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-08	101,06	CTZ 30-9-26	84,28	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-08	101,06	CTZ 31-12-26	84,17	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-08	101,06	CTZ 31-3-27	84,06	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-08	101,06	CTZ 30-6-27	83,95	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-08	101,06	CTZ 30-9-27	83,84	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-09	101,06	CTZ 31-12-27	83,73	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-09	101,06	CTZ 31-3-28	83,62	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-09	101,06	CTZ 30-6-28	83,51	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-09	101,06	CTZ 30-9-28	83,40	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-09	101,06	CTZ 31-12-28	83,29	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-09	101,06	CTZ 31-3-29	83,18	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-09	101,06	CTZ 30-6-29	83,07	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-09	101,06	CTZ 30-9-29	82,96	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-09	101,06	CTZ 31-12-29	82,85	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-09	101,06	CTZ 31-3-30	82,74	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-09	101,06	CTZ 30-6-30	82,63	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-09	101,06	CTZ 30-9-30	82,52	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-10	101,06	CTZ 31-12-30	82,41	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-10	101,06	CTZ 31-3-31	82,30	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-10	101,06	CTZ 30-6-31	82,19	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-10	101,06	CTZ 30-9-31	82,08	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-10	101,06	CTZ 31-12-31	81,97	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-10	101,06	CTZ 31-3-32	81,86	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-10	101,06	CTZ 30-6-32	81,75	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-10	101,06	CTZ 30-9-32	81,64	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-10	101,06	CTZ 31-12-32	81,53	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-10	101,06	CTZ 31-3-33	81,42	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-10	101,06	CTZ 30-6-33	81,31	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-10	101,06	CTZ 30-9-33	81,20	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-11	101,06	CTZ 31-12-33	81,09	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-11	101,06	CTZ 31-3-34	80,98	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-11	101,06	CTZ 30-6-34	80,87	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-11	101,06	CTZ 30-9-34	80,76	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-11	101,06	CTZ 31-12-34	80,65	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-11	101,06	CTZ 31-3-35	80,54	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-11	101,06	CTZ 30-6-35	80,43	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-11	101,06	CTZ 30-9-35	80,32	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-11	101,06	CTZ 31-12-35	80,21	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-11	101,06	CTZ 31-3-36	80,10	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-11	101,06	CTZ 30-6-36	80,00	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-11	101,06	CTZ 30-9-36	79,89	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-12	101,06	CTZ 31-12-36	79,78	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-12	101,06	CTZ 31-3-37	79,67	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-12	101,06	CTZ 30-6-37	79,56	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-12	101,06	CTZ 30-9-37	79,45	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-12	101,06	CTZ 31-12-37	79,34	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-12	101,06	CTZ 31-3-38	79,23	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-12	101,06	CTZ 30-6-38	79,12	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-12	101,06	CTZ 30-9-38	79,01	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-12	101,06	CTZ 31-12-38	78,90	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-12	101,06	CTZ 31-3-39	78,79	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-12	101,06	CTZ 30-6-39	78,68	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-12	101,06	CTZ 30-9-39	78,57	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-13	101,06	CTZ 31-12-39	78,46	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-13	101,06	CTZ 31-3-40	78,35	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-13	101,06	CTZ 30-6-40	78,24	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-13	101,06	CTZ 30-9-40	78,13	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-13	101,06	CTZ 31-12-40	78,02	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-13	101,06	CTZ 31-3-41	77,91	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-13	101,06	CTZ 30-6-41	77,80	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-13	101,06	CTZ 30-9-41	77,69	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-13	101,06	CTZ 31-12-41	77,58	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-13	101,06	CTZ 31-3-42	77,47	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-13	101,06	CTZ 30-6-42	77,36	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-13	101,06	CTZ 30-9-42	77,25	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-14	101,06	CTZ 31-12-42	77,14	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-14	101,06	CTZ 31-3-43	77,03	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-14	101,06	CTZ 30-6-43	76,92	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-14	101,06	CTZ 30-9-43	76,81	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-14	101,06	CTZ 31-12-43	76,70	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-14	101,06	CTZ 31-3-44	76,59	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-14	101,06	CTZ 30-6-44	76,48	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-14	101,06	CTZ 30-9-44	76,37	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-14	101,06	CTZ 31-12-44	76,26	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-14	101,06	CTZ 31-3-45	76,15	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-14	101,06	CTZ 30-6-45	76,04	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-14	101,06	CTZ 30-9-45	75,93	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-15	101,06	CTZ 31-12-45	75,82	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-15	101,06	CTZ 31-3-46	75,71	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-15	101,06	CTZ 30-6-46	75,60	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-15	101,06	CTZ 30-9-46	75,49	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-15	101,06	CTZ 31-12-46	75,38	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-15	101,06	CTZ 31-3-47	75,27	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-15	101,06	CTZ 30-6-47	75,16	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-15	101,06	CTZ 30-9-47	75,05	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-15	101,06	CTZ 31-12-47	74,94	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-15	101,06	CTZ 31-3-48	74,83	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-15	101,06	CTZ 30-6-48	74,72	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-15	101,06	CTZ 30-9-48	74,61	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-16	101,06	CTZ 31-12-48	74,50	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-16	101,06	CTZ 31-3-49	74,39	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-16	101,06	CTZ 30-6-49	74,28	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-16	101,06	CTZ 30-9-49	74,17	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-16	101,06	CTZ 31-12-49	74,06	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-16	101,06	CTZ 31-3-50	73,95	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-16	101,06	CTZ 30-6-50	73,84	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-16	101,06	CTZ 30-9-50	73,73	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-16	101,06	CTZ 31-12-50	73,62	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-16	101,06	CTZ 31-3-51	73,51	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-16	101,06	CTZ 30-6-51	73,40	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-16	101,06	CTZ 30-9-51	73,29	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-17	101,06	CTZ 31-12-51	73,18	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-17	101,06	CTZ 31-3-52	73,07	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-17	101,06	CTZ 30-6-52	72,96	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-17	101,06	CTZ 30-9-52	72,85	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-17	101,06	CTZ 31-12-52	72,74	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-17	101,06	CTZ 31-3-53	72,63	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-17	101,06	CTZ 30-6-53	72,52	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-17	101,06	CTZ 30-9-53	72,41	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-17	101,06	CTZ 31-12-53	72,30	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-10-17	101,06	CTZ 31-3-54	72,19	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-11-17	101,06	CTZ 30-6-54	72,08	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-12-17	101,06	CTZ 30-9-54	71,97	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-1-18	101,06	CTZ 31-12-54	71,86	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-2-18	101,06	CTZ 31-3-55	71,75	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-3-18	101,06	CTZ 30-6-55	71,64	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-4-18	101,06	CTZ 30-9-55	71,53	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-5-18	101,06	CTZ 31-12-55	71,42	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-6-18	101,06	CTZ 31-3-56	71,31	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-7-18	101,06	CTZ 30-6-56	71,20	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-8-18	101,06	CTZ 30-9-56	71,09	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-9-18	101,06	CTZ 31-12-56	70,98	BTP 12,50% 1-11-04	126,79
		CCT 1-

Chiuso un anno nero, ma il passivo è comunque dimezzato

Olivetti, persi 800 miliardi

Frena il fatturato, migliora il debito

MILANO. I numeri, innanzitutto. Gli 8270 miliardi (circa) del fatturato consolidato, il 15% in meno rispetto al '95. Gli 800 miliardi (circa) di perdita imposte. E i 1730 miliardi di saldo contabile dell'indebitamen- finanziario netto. F così (per ora), in questi primi numeri del bilancio consolidato presentati ieri dopo il consiglio d'amministrazione, il 1996 dell'Olivetti, l'anno nero, l'anno del gran tonfo in Borsa e dell'abbandono di Carlo Benedetti, l'ex grande timoniere.

Luci e ombre. Qualcuno se l'aspettava, per esempio la Borsa che nelle ultime sedute aveva penalizzato dell'8% (ieri «solo» dello 0,91% contro un ribasso del 2,25% del Mibtel) e più il titolo della società: le perdite, diceva il tam tam di piazza Affari, sono superiori ai 700 miliardi attesi, forse addirittura vicine ai miliardi. Ieri la conferma del consiglio: «Le prime indicazioni - si legge nel comunicato ufficiale - evidenziano una perdita ante imposte nell'ordine 800 miliardi di lire, di cui circa 200 miliardi di perdita pro quota di Omnitel Pronto Italia». Dunque, né 700 né 900, non il previsto ma nemmeno il temuto. La metà dei 1523 miliardi persi nel '95, questi miliardi (circa) del '96, ma pur sempre un buco nero che sta lì a documentare che la via del risanamento resta in salita. Certo, con la cessione - una settimana fa - alla Centenary di Edward Gottesman della Olivetti pc, la fonte dei guai peggiori, è stato fatto un passo decisivo: la ricaduta, insistono da Ivrea, si avrà solo sui conti '97 della società già fin d'ora si sa - l'ha anticipato l'amministratore delegato Roberto Colaninno - che l'effetto finanziario complessivo dovrebbe essere tra i 250 e i 300 miliardi. Una boccata d'ossigeno che, insieme alle prossime mosse previste nel piano di dismissioni cessione della Tecnost) e alle trattative France Telecom per Infostrada, potrebbe fare del 1997 l'anno svolta di Olivetti. Incrocia le dita, Roberto Colaninno, e commentando i dati resi noti dal consiglio spiega: «Dopo l'intesa preliminare per la cessione dei pc l'Olivetti si presenta oggi con una struttura in linea con lo scenario competitivo e di mercato coerente con il proprio profilo strategico» E ancora: «Il gruppo intende concentrarsi nelle delle telecomunicazioni, delle soluzioni e dei servizi informatici, dei prodotti per l'ufficio». Insomma, archiviata la difficile avventura pc, il futuro Olivetti sarà tutto basato su Infostrada, Omnitel (e, a proposito di Omnitel, che «costata» a Olivetti circa 200 miliardi, viene precisato nel comunicato che «il risultato è in linea con il business plan nonostante la mancata applicazione degli accordi relativi alle tariffe di interconnessione alla rete Telecom»), sull'ex Sistemi e servizi e sulla Lexicon la cui quotazione sfuma a data da destinarsi. L'attenzione, insiste Colaninno, se il futuro è meno tragico di quanto appariva quattro mesi fa, nel settembre nero di Olivetti, abbassare la guardia è vietato «Sul piano gestionale - dice - l'attenzione continuerà a essere indirizzata al controllo della e dei costi». Avanti con cautela, insomma. Certo, i contraccolpi della bufera - l'addio di De Benedetti, l'ascesa Caio, le parole incredibili di Francesconi («I conti non rispecchiano gravità della situazione»), il faro acceso dalla Consob, il patatrac in piazza Affari prima dell'arrivo al vertice di Colaninno - stanno tutti nella riduzione del 16% del fatturato (addirittura sceso del 21% nel secondo semestre '96): «Un dato - riconosce il consiglio - che risente dei pesanti effetti negativi sull'immagine e sull'operatività del gruppo». E per fortuna che, se il fatturato scende e la perdita dai 700 miliardi previsti sale a 800, almeno sul fronte debiti anche nell'orribile qualcosa sembra migliorare. «Da settembre a dicembre il gruppo - si legge nella nota del consiglio - ha ridotto la propria esigenza di finanziamento netto totale da 3059 miliardi a 2250, con un avanzo di 655 miliardi solo nel mese dicembre». Rinviato invece al prossimo aprile il delicato problema della valutazione delle partecipazioni, in particolare di quelle estere, una delle richieste degli investitori (soprattutto stranieri) durante i giorni caldi della si: questi eventuali adeguamenti valore rispetto al patrimonio netto saranno contabilizzati in del bilancio civilistico della capogruppo, in aprile appunto.

Armando Zeni

AUTOSTRADE

All'esame la vendita

ROMA. La privatizzazione della società Autostrade sarà oggi al centro di relazione che il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi farà al Consiglio dei ministri. Lo stesso presidente della società, Giancarlo Elia Valori, aveva parlato dell'argomento ieri mattina nel corso di incontro a Palazzo Chigi. Le procedure per la privatizzazione di Autostrade scatteranno formalmente il 13 febbraio prossimo quando le assemblee degli azionisti dell'Iri e della Fintecna (la società che controlla Autostrade) delibereranno la scissione parziale Fintecna mediante trasferimento della società autostradale all'Iri. Della privatizzazione parlato recentemente a Bruxelles lo stesso Ciampi ed il commissario Ue alla concorrenza Karel Van Miert: Ciampi, in quell'occasione, aveva annunciato che il completamento della privatizzazione autostrade «avverrà entro il mese di giugno 1997».

S P A Z I O A P E R T I

Gli si ordinano presso. **TORINO,** via Roma 80 - via Maramco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. ; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA,** località Améndze 95 Quart, t. 765828. **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** via Grandis 11, t. 6308O2-699939. **FIRENZE,** v.le Matteotti 5/I, t. 581192-573866. **GENOVA,** via C.R. Cecchi 1/14 t. 540184-592560. **GOZZANO,** via Cavino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 18, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Paneta 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497. **SANREMO,** via Goberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso nella del prodotto del numero di righe (minimo 9) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'evidenziazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un to di L. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendicare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, cuccioli o fotare di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AUDI sas cede negozio mobili ed oggettistica, zona centralissima. Tel. 562.622 - 812.1352

BAR caffetteria centralissima incasso notevole possibilità gestione e riscatto arredo nuovo orario corto. Tel. 385.5296

BIRRERIA cede adiacente corso Novara completa attrezzature arredi, 70 posti a sedere L. 95 milioni Tel 606.4333

CEDESI licenza commerciale su corso di forte passaggio 200 mq. 5 vetrine pry 500 mq deposito con passo carraio stabile signorile. Arredato per esposizione auto. Tel. 0330 466 439

CEDO pensionato per anziani con tabbellato prossima apertura arredato ed attrezzato a norme di legge vigenti. Posti letto richiesta 1 miliardo 300 milioni più mutuo fondiario. Tel. 011 437 1581

FERRAMENTA Torino Sud avviatissima assortita parcheggio cede per anzianità anticipo L. 150 milioni Frana 562 3895

FIORI avviatissimo con arredato elevato incasso offresi ad aspetti facilitazioni di pagamento Frana 562.3895

Nostra storica clientela tabelle XII XIV facile conduzione modesta richiesta causa trasformismo Leader 502 327

RIVOLI centro vendo panetteria con prodotti tipici. Telefonare allo 0330 383 830 953.4809.

STELLA 447.6 pizza al taglio zona piazza Statuto arredamento nuovo buon giro affari incrementabile

STELLA 447 6290 vendesi pane zona piazza Saluzzo 70 kg di pane al dì multivetrina code per ritiri attività

TABACCHI bar zona livea ampio moderno con alloggio alto utile cede anticipando L. 400 milioni Frana 562 3895

TABACCHI centrale facile gestione utile netto L. 150 milioni 2 addetti anticipo L. 300 milioni Frana 562.3250

TABACCHI centrale levata L. 13 milioni moderno utile netto L. 90 milioni cede L. 360 milioni trattabili. Frana 562 3250

TABACCHI Mirafiori ampio moderno levata L. 12 milioni buon utile anticipando L. 250 milioni cede Frana 562 3695

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOFFICINA autorizzata assume meccanico riparatore specializzato età massima 28, esperienza almeno 3 anni. Incentivo se veramente motivato. Inviare curriculum Elbo - Borgaro 2 10132 Torino Tel 883

Rivolere operaio nel settore meccanico ricerca aggiustatore stampista con pluriennale esperienza Te 959.2338

CERCASI aggiustatori e fresatori e CNC (M/V inoltre per stampi lamiera Tel 226.2984

auto giovane volenteroso referenziato con almeno 3 anni di pratica abitante zona Collegno e Grugliasco cerca Fiorio. per subito assistenza la prenderà casa automobilistica Scrivere dettagliando a Publikompass 2340 10100 Torino

PICCOLA industria operante settore meccanico per manutenzione e stampaggio anche part time Tel 011 462 5477

IMPIEGATI

UFFICIO vendite estero cerca collaboratrice massimo 23enne disponibile tra Liberia Europa indispensabile buona conoscenza scritta e parlata almeno tedesco inglese e francese. Preferibile minima esperienza settore vendite. Zona di lavoro Canavese. Interessanti condizioni Scrivere: Publikompass 2342 Torino

TECNICI

IMPRESA ricerca tecnico per redazione esecutivi architettonici antisismici prospettive. Scrivere Publikompass 2324 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica cintura Torinese seleziona personale maschile età 25/30 anni con diploma perito industriale ed esperienza CAD. Inviare manoscritto casella postale 27 - 10070 Cafasse.

LAVORI VARI E PART TIME

A. BEI ragioniere geometra perito Paolini luoi problemi occupazionali, posto in amministrativo stradale. Corso accelerato preparatorio. Tel. 397.0942

CORSO di formazione alla professione di barman selezioniamo giovani dinamici che aspirano ad una specializzazione Tel 011 397 0941

CORSO massaggio sportivo terapeutico estetico e podologia. selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro Tel 397.0940

FADA moda seleziona aspiranti modelle da inserire settore moda pubblicità Tel 011 562.7963

A.A.A. CERCASI ambosessi giovani dinamici volenterosi di max 25 anni per diffusione prodotto coperto da brevetto pagato fisso mensile più provvigioni parte a parte Tel 011 225 0566

AGENZIA primaria recupero credito ricerca estatori, rilasciamo gratuitamente apparecchi di rilevamento. Scrivere Publikompass 8635 - 10100 Torino

ALOIDA Gelati concessionaria cerca giovane con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tenuta vetrine clientela già acquisita. Inquadramento Eccezionale. Per appuntamento tel 995.1838 in giornata

AZIENDA commerciale esclusività produzione grappe ad altissima tecnologia utensili asportazione a ricerca agenti per Piemonte si richiede esperienza nel settore e passione motivazione offresi parco clienti alla percentuale rimborso spese Scrivere Publikompass 5315 10100 Torino

IMPORTANTE marchio leader settore servizi e forniture industriali seleziona agenti residenti Al.At.Vc/No il campo hanno visto e qualificato l'assistenza aziendale e l'organizzazione del lavoro garantiscono risultati economici superiori alla media Si richiede esperienza di vendita, età 24/40 anni, iscrizione camerale sono previste possibili aspettive e obiettivi Te.

INA Assitalia Agenzia Generale Moncalieri ricerca per territorio di Divisione collaboratore d'ufficio età 23/30 anni auto munito intraprendenti in quanto la media superiore, da inserire previo training (formazione proseguita nel tempo) in qualità di «Agente in Città». La presente è indirizzata a candidati che vogliano operare in un mercato in continua espansione che offre concrete opportunità professionali. Tale proposito si offre inquadramento contrattuale Agenzia Assicurazioni, contributo fisso mensile, attività programmabile, piano di sviluppo professionale. La persona interessata sarà pregata di telefonare in orario d'ufficio al nostro servizio Formazione e Selezione allo 011 682 7711 per fissare appuntamento

SELEZIONIAMO giornalisti e multi esperti da inserire nel settore immobiliare Zona Rita tel 329.3400 - 350 97 Zona Mirafiori tel 311.212

SOCIETA' cerca incarichi di rappresentanza in Piemonte con possibilità di deposito e distribuzione disponendo di ampi locali propri Tel. 011 437 1483

SOCIETA' seria cerca ambosessi anche venditori disponibilità viaggiare settore abbigliamento massimi livelli Tel 562 7075

(continua)

Forza Italia e An chiedono che provvedimenti ha preso per «stroncare i guastatori»

«Visco, fuori i nomi dei sabotatori»

Molte reazioni dopo la denuncia del ministro

ROMA. Visco, fuori i nomi dei «sabotatori scientifici» il Polo. E i sindacati: smascheri i responsabili, ma non «spari nel mucchio». Queste in sintesi le reazioni giorno dopo alla denuncia fatta martedì dal ministro delle Finanze che ha messo sotto accusa la macchina dell'amministrazione e la burocrazia ottusa e trice

La prima bordata arriva dall'ex ministro della Giustizia, Alfredo Biondi (Fi), che dopo aver definito «sorprendenti e preoccupanti» le affermazioni di Visco, aggiunge: «Sarebbe interessante sapere quali siano i nomi dei funzionari che si oppongono in maniera così grave ed evidente al buon andamento dell'amministrazione e quali provvedimenti egli abbia fino ad ora adottato per stroncare quello che lui stesso definisce il sabotaggio scientifico di una parte dell'amministrazione nanziaria».

«Visco non è un commentatore estraneo e distaccato - aggiunge Biondi - è il massimo responsabile dell'amministrazio- finanziaria. Deve anche spiegare quali iniziative abbia adottato nei confronti dei pervicaci sabotatori responsabili di questi uffici e a quanto ammonti il danno arrecato all'amministrazione». Perciò domanda ministro ha provveduto a denunciare i fatti di cui è a conoscenza alla magistratura e alla Corte dei ti.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Analoghe le richieste di Sandro Delmastro Delle Vedove (An) che in più chiede di conoscere le generalità di tutti coloro che attraverso atti di sabotaggio ostacolano l'attività del ministero e quali siano in particolare gli uffici dove si annidano i «sabotatori».

Sul fronte sindacale le posizioni presentano sfumature diverse. Mentre i responsabili della Cgil funzione pubblica (Fp) riconoscono l'esistenza del problema, quelli della Cisl definiscono «gravi» le dichiarazioni di Visco, chiedono un incontro urgente con il ministro e che gli eventuali responsabili «siano smascherati»: «La denuncia di Visco - ha detto il segretario confederale della Cisl, Roberto Tittarelli - non può risolversi il solito polverone. Dal canto suo la Uil sostiene che le responsabilità devono essere accertate (per evitare di sparare nel mucchio») e conferma la necessità una riforma dell'amministrazione.

Per il sindacato autonomo Salfi-Confsal, infine, la spiegazione un'altra: «Visco, al pari dei suoi predecessori, si è scelto la sua "squadra" ed ora gli esclusi di fare azioni disturbo».

[fr. bu.]

FLASH

Il inglese guida

Agip Uk Limited, la consociata britannica Agip spa, la società che opera nel settore dell'esplorazione e produzione idrocarburi e fa parte del gruppo Eni, ha nominato presidente l'ex ministro britannico dell'Industria e dell'energia, l'onorevole Tim Eggar, che assumerà la carica dal 3 febbraio.

Cerutti, entro il 2000 miliardi affari

Entro il 2000 la Cerutti, società di Casale Monferrato attiva nel settore delle macchine grafiche, punta ai 500 miliardi di giro affari. L'obiettivo, come ha spiegato il presidente Giancarlo Cerutti in occasione della presentazione di un accordo con l'americana Indigo, e raggiungerà solo con l'aumento delle vendite, anche le acquisizioni, due delle quali sono già in programma.

Una di credito per Airways

La British Airways decolla nel settore finanziario: l'appoggio della banca National Westminster introdurrà sul mercato una carta di credito inizialmente a disposizione solo dei 600.000 clienti che volano in classe business.

Alitalia, il Polo chiede garanzie

Il Polo, un'interrogazione parlamentare, chiede precise garanzie al Governo sul piano di risanamento dell'Alitalia e, soprattutto, di fugare le perplessità sull'effettivo impegno di alcuni ministri smentendo l'intenzione di smembrare l'azienda.

Il capitale

Il consiglio di amministrazione della Ibm ha approvato un frazionamento sul suo capitale che dovrà essere sottoposto al voto dell'assemblea che dovrebbe portare alla riduzione del valore nominale delle azioni, con un aumento numero dei titoli Ibm in circolazione da milioni a oltre un miliardo.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari dotati telefono la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni istituto to all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 011 581 7521 - corso Re Umberto 67

A. A abbiamo pronti finanziamenti mente qualsiasi importo Consulenza Spa C.C.I.A.A.TV229441 Tel 0422 422.532 - 422.539

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione Ufficio Milano Camb 5091 Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria spese. Torino Francia 15 Tel 434 4203 434 4826

AD aziende dipendenti finanziamenti immediati, qualsiasi importo Telefonare allo 049 875 4422 (CCIAA PD 02494492)

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutui leasing L. 10 milioni/999 milioni ogni categoria Gepass 0376 439.570 - 439.571 C.C.I.A.A 18205? Mantova.

FINANZIAMENTI rapidissimi, sicuri, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna C.C.I.A.A Milano 1451069. Tel. 02 295 18014

finanziamenti ipotecari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocissima. Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31 Tel 0041 91 985 3510

167-268.486. Telefonate senza spese Forza Spa. Prestiti da L. 3 milioni a L. 20 milioni nel nord Italia. Firma singola. Finanziamenti rimborsabili tramite bollettini postali C.C.I.A.A. 1444943

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336 11645

HAI DECISO DI LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e gli versa pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassetti A. & C.

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

bimbi ottima posizione Appigrano cedesi. Tel 966

ACTIVA 642.758 bar gelateria 8 super zona Lingotto angolare 180 mq buon incasso anticipo L. 100 milioni Rif. 6489.

FID LA POSTA SUBITO! MILANO CAMBI AL NUMERO 7637 562 (3 linee)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dalla Baldini Scala nuovi servizi integrati alle aziende

La Baldini & C. da anni azienda leader nella intermediazione aziendale ha sviluppato un progetto di "Servizio Archivi Cartacei" rivolto a tutte le ed ai liberi professionisti che quotidianamente i problemi organizzativi legati alla gestione degli archivi anch per terzi e che migliorare la propria organizzazione funzionalità e produttività

La società appositamente costituita sottolinea l'importanza che il Gruppo Baldini attribuisce a questo servizio nato per risolvere i problemi di

- carenza spazi per ospitare tutti i documenti e di conseguenza la necessità locali non per periodi più o meno lunghi;
- difficoltà ricerca e consultazione dei documenti e la perdita di tempo da di personale qualificato ad altre mansioni

A tutti i soggetti interessati Baldini & Scala offre soluzione misura che comincia a monte con il trasferimento documenti e propri depositi adeguatamente attrezzati e prosegue giorno dopo giorno la gestione tutte le movimentazioni

Grazie ad un sistema informatico all'avanguardia, il "GeA", tutte le operazioni di archivio vengono effettuate rapidamente e con rigore, riducendo quentemente i tempi di ricerca evitando smarrimenti e imprecisioni quindi garantendo in brevissimo tempo la consultazione. Basta telefonata perché il documento o copia dello stesso venga immediatamente inviato all'azienda tramite fax o fotocopia

Tramite il sistema "GeA" il cliente è costantemente informato sulla situazione del proprio archivio potendo contare su personale specializzato che controlla il patrimonio rapidità competenza e professionalità, nel rispetto dei vincoli di sicurezza e riservatezza previsti dal contratto

Il servizio archivio per specifiche esigenze può essere trattato, anche in firmatura, acquisizione da Scanner, fino all'attuazione della consultazione remota delle immagini che consente all'utente tramite modem di richiamare visualizzare, stampare e distribuire sulla propria rete informatica i documenti esistenti presso il Gestore.

Questa la esauriente risposta della Baldini & Scala s.r.l. via Cavour n. 19, Moncalieri, Tel. 640.32.80 - Numero Verde 167 013492, ai problemi degli archivi che per diversi motivi (Strumentazione adeguata, ripetitività, esigenza di spazio personale qualificato, costi, etc) sarebbe improduttivo svolgere all'interno dell'azienda

La soluzione ideale per tutti coloro che desiderano liberarsi dal peso dell'archivio

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Raggiunta una joint-venture in India

Magneti Marelli ricavi su del 3,8%

TORINO. La Magneti Marelli, società di componentistica del gruppo Fiat, ha realizzato nel '96 ricavi consolidati per 5800 miliardi (+3,8% in termini omogenei sul '95). Il risultato operativo consolidato positivo per circa 150 miliardi (159 nel '95) ed è pari a circa il 2,6% fatturato, mentre il risultato lordo è di circa 92 miliardi contro i 75,5 miliardi del '95, crescita dovuta ai minori oneri finanziari. L'indebitamento finanziario a fine '96 è di circa 217 miliardi (206 nel '95), l'autofinanziamento gestionale dovrebbe attestarsi a circa 440 miliardi (463 nel '95). Continuano ad rilevanti gli investimenti pari a miliardi. Lo anno la Magneti Marelli ha consolidato la sua posizione di fornitore di prodotti e servizi su scala mondiale, con rafforzamento e attività negli Usa, in Argentina, in Brasile, e in mercati in sviluppo come quelli portoghese e turco. Nel quadro di una razionalizzazione del portafoglio prodotti la società ha ceduto le residue attività nel settore difesa.

All'inizio del '97, poi, la società ha firmato gli accordi per la creazione della Magneti Marelli India Ltd., una società di cui la Magneti Marelli avrà la maggioranza e alla quale parteciperà come socio locale la Premier Automobiles Ltd (Pal), una delle società storiche del settore automobilistico indiano. In India si sono già insediati o si insedieranno a breve tutti i più importanti costruttori automobilistici mondiali in cerca di uno sbocco in Asia.

Per un'auto della casa giapponese

Pininfarina firma con la Mitsubishi

TORINO. Sergio Pininfarina e Hirokazu Nakamura, presidenti rispettivamente della Pininfarina e della Mitsubishi Motors Corporation hanno firmato l'accordo industriale per la produzione in Italia, presso gli stabilimenti della Industrie Pininfarina, di un nuovo «Sports Utility Vehicle» (Suv) destinato ad essere commercializzato in tutta Europa. L'accordo, giunto a conclusione dopo lunghe trattative, è il primo tra due case automobilistiche e comporterà un investimento complessivo per Pininfarina e Mitsubishi Motors di circa 300 miliardi di lire. Il motore del nuovo modello sarà di fabbricazione giapponese, molti dei componenti della vettura proverranno da aziende del vecchio continente, mentre all'azienda italiana, nei suoi stabilimenti di Torino e di San Giorgio Canavese, toccherà la responsabilità dell'assemblaggio della scocca, del montaggio, della verniciatura e del collaudo finale. La Pininfarina è stata scelta dalla Mitsubishi per l'immagine di cui gode a livello internazionale, anche per la capacità dei suoi livelli qualitativi e tecnici e per l'eccellenza della rete locale di fornitori.

Nel corso del 96, dagli stabilimenti della Pininfarina sono uscite circa vetture; per quest'anno produzione è prevista in 33-34 mila unità, grazie ad una nuova ottenuta dalla francese Peugeot, la produzione della 306 Coupé, che si aggiungerà Peugeot 306 cabriolet, al coupé Fiat, alla Lancia K station wagon ed alla Bentley Azure.

MOTOROLA FLIP PHONE

Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

SIEMENS AMICO

99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

SWATCH CALL

90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

NEC P7 PLUS

99 numeri e nomi in memoria, batteria NICD da 110 minuti di conversazione e 27 ore di attesa, caricabatterie diretto.

ALCATEL MOBY

99 numeri in memoria, batteria NICD da 20 ore d'attesa, caricabatterie diretto e caricabatterie da tavolo.

ALCATEL HC800

Autonomia 31 ore di attesa, 99 memorie, cavo accendino, 31 ore di conversazione.

GSM

MARTIN DAIMES MD 400

Batteria NIMH da 40 ore di attesa, 99 numeri e nomi in memoria. Il primo telefono cellulare senza antenna esterna.

GSM

TELECOM ERICSSON ET 188

99 numeri in memoria, batteria SLIM 30 ore di attesa.

GSM

TELECOM MOTOROLA 8700

Batteria NIMH da 50 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

GSM

SIEMENS S6

99 numeri e nomi in memoria, batteria al litio 30 ore d'attesa.

GSM

MAXON MX 3000

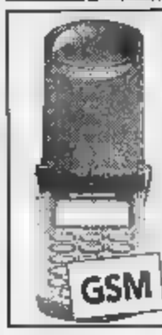
Batteria 40 ore d'attesa, 99 numeri e nomi in memoria, auto-scarica batteria.

GSM

LA CITTA' DEI CELLULARI

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTI I CELLULARI



MOTOROLA STARTAC GSM 90

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio alta capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

GSM

TELECOM SIEMENS S4

Batteria stand-by 50 ore al litio, carica batterie da tavolo.

GSM

OMNITEL NOKIA 2110

Batteria 20 ore di attesa, telefono predisposto per trasferimento dati o trasmissione fax.

GSM

MAXON MX 2000

PICCOLO AD UN PREZZO ECCEZIONALE

Batteria 60 minuti di conversazione, 80 numeri e nomi in memoria.

ETACS

IL SOLE £.298.000

PHILIPS FIZZ

60 minuti di conversazione, 50 numeri e nomi in memoria, piccolo e leggero. Colori: nero, blu, giallo, bordeaux.

GSM

PREZZO SPECIALE!

- **ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM O OMNITEL**
- **PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA LUGLIO '97**

CONTINUANO LE ECCEZIONALI OPPORTUNITA'
PER CHI ACQUISTA UN GSM CON ABBONAMENTI:

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 30/04/1997.**
- **OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 30/03/1997.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

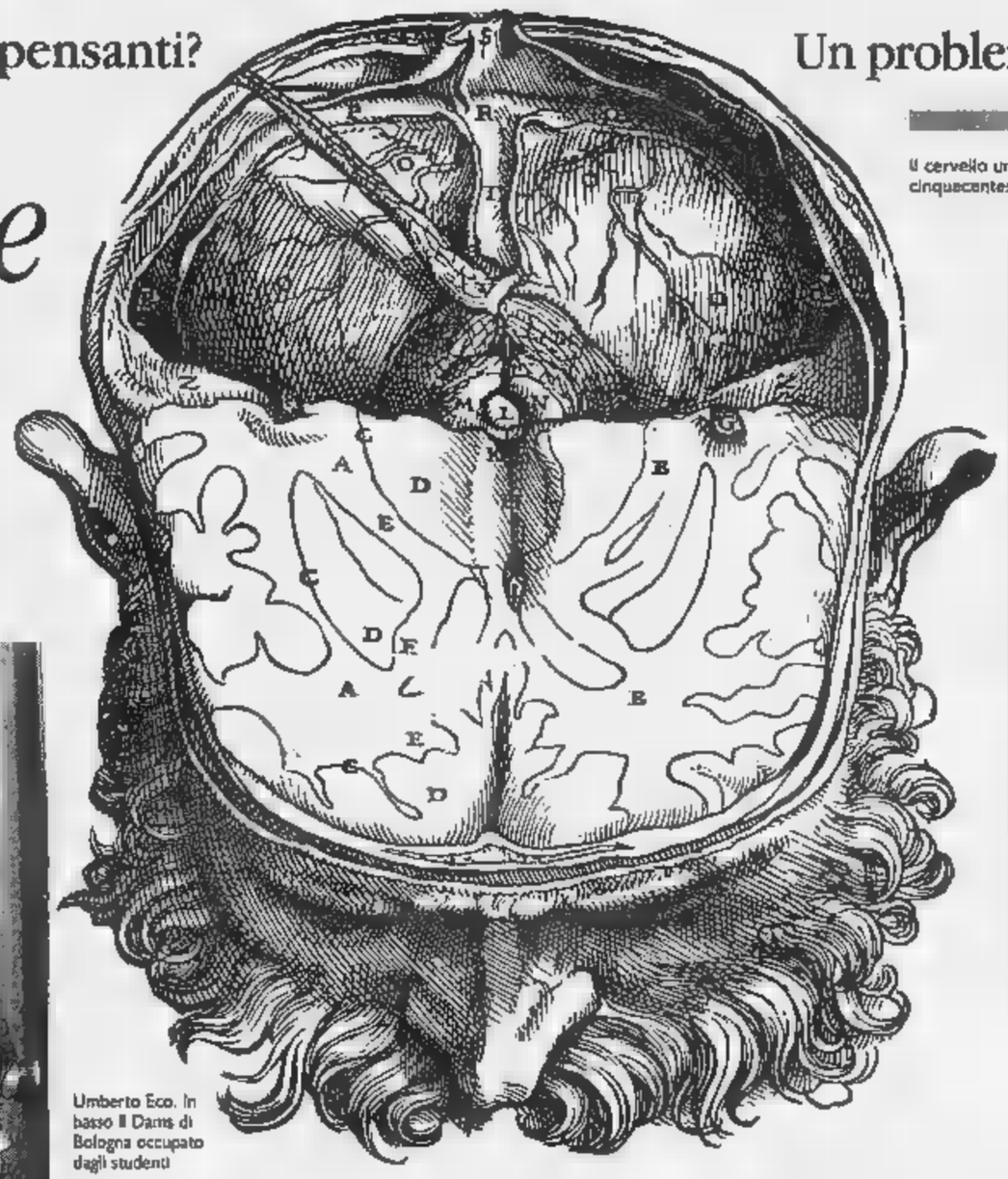
ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO e PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so Alcide De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

ITALIA '97. «La grande fuga delle teste pensanti?

ECO *Un Paese troppo piccolo per tanti cervelli*



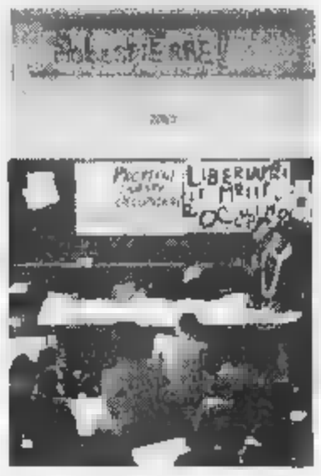
Il cervello umano in un'incisione cinquecentesca di Vesalius

Un problema di surplus»

Umberto Eco. In basso il Dams di Bologna occupato dagli studenti

«Per ora assorbirli tutti è impossibile: il problema è come aiutarli e trovare occasioni all'estero»

Il nostro intellettuale più noto nel mondo replica alle accuse dopo la lunga polemica sulla «mediocrità nazionale»



MILANO

BUTTA Italia, odiate sponde, s il coro dei critici. Il Paese impantana nella mediocrità? Dove gli altri si preparano alla sfida della globalizzazione noi ci balocchiamo con falsi miti, tipo Bossi e Di Pietro come ha detto Renato Ruggiero o scritto Sergio Romano su questicolonne. «Cervelli in fu dall'Italia di Prodi», ha titolato la intera prima pagina *Il Giornale*. Il '97 si presenta sotto il segno del pessimismo?

C'è chinon d'accordo, anche inulgere a ottimismo poco proattivo. Almeno sulla fuga dei cervelli reagisce Umberto Eco, che a qualche titolo per intervenire. L'intellettuale italiano più noto nel mondo, *visiting professor* in ante università europee e americhe, ma sempre legato alla cattedra di Bologna, replica con due successive «Bustine di Minerva sull'*Espresso*. Nella prima, non e cognomi alla mano, smonta la campagna del *Giornale*, che alle liste dei fuggiaschi ha indicato decenti ormai all'estero da decenni. Nella seconda lancia una provocazione: il problema non è dopochi cervelli che fuggono, ma dquelli in eccesso che siano costretti esportare. Provocazione che attira naturalmente una controreplica di Sergio Ricossa; le pi veri si riaccendono. E chiedon di discuterne il protagonisti della polemica.

Professor Eco, c'è davvero una sper produzione di teste pesanti, oggi in Italia? Ed è vro che le nostre istituzioni così disastrate, cone l'eccesso di cervelli fornit dalle Università farebbe credere?

«Cerco spiegarle. Le racconto mia esprienza a fa. Dopo abiamo iniziato a Bologna il corsodi Scienze della comunicazione che c'è anche a Torino) a numero programmato e lì le cose diverse, perché gli studenti frequentino o possiamo seguirli tutti. Mprima la mia esperienza era questa: su tre giorni di lezione settimanale, il giovedì non potevo dire: "Cose si diceva ieri" perché di giorni in giorno gli studenti cambiavno, alcuni venivano una volta ogni tanto e li si incontrava solo all'esame. Dopo un poco imparavo a riconoscere i pochi che erano sempre lì, si iniziava ad avere dei rapporti continui, li si seguiva bene, venivano ai seminari. Morale: a questi "eletti" dedicavo un'attenzione superiore a quella che in un'università americana si dedica a un dottorando un *graduate student*) ed è che alla fine, arrivato alla tesi (quella di primo livello), era molto più bravo di un coetaneo americano. E gli altri? Perduti. L'università italiana che pare la più democratica del mondo, aperta a tutti, è invece più selettiva. Quindi, come dicevo nel mio articolo, produciamo pochi laureati generici, e produciamo ottimi futuri ricercatori, di alto livello. E' ovvio che quando questi vanno all'estero fanno un'ottima figura».

e noi continuiamo a esportare il meglio, il risultato è lo stesso?

«Diamo per intanto una risposta semplice e molto "commerciale". Se la Fiat produce dieci macchine e in Italia ne può vendere solo cinque e il resto esporta, e che mandi le macchine migliori e lasci in Italia le peggiori. Parto dal principio che produciamo dieci buoni ricercatori no tutti di livello più o meno uguale. Il problema è: sarebbe bene se restassero tutti in Italia? In linea di principio sì, ma le nostre strutture e di educazione e di ricerca sufficienti ad assorbirli tutti. Abbiamo fatto male a produrli? No, se avevano la vocazione, problema è di non farli lavorare tanto tempo dandogli false speranze e non frustrarli. Per il momento non siamo in grado di assorbirli tutti, punto basta. E allora si pone il problema di come esportarli, aiutare a trovare occasioni all'estero, non di lasciarli scappare per disperazione. D'altra parte se c'è una richiesta di bravi ingegneri, ben pagati, in certe zone del Terzo Mondo, non consideriamo mica una disgrazia che là si installino dei tecnici italiani, che magari noi lavorerebbero sottopagati...».

E poi li abbiamo perduti per sempre.

«Questo era uno degli argomenti del mio articolo. Uno dei guai è che molti sono restii a fare una buona esperienza all'estero perché poi è difficile tornare. E' più facile offrire una cattedra a uno studioso straniero che a un italiano che vuole tornare. Non bisogna penalizzare quelli che vogliono tornare ma favorirli. E' una questione in parte di leggi e in parte di disposizione psicologica. L'ho detto, una commissione di concorso che deve decidere se dare un posto a uno che è rimasto a fare la coda in patria (si auspica che sia bravo) o a un italiano che ha fatto carriera all'estero (si auspica che sia altrettanto bravo), tende a privilegiare quello rimasto, pensando che intanto l'altro posto l'ha già, sinché i nostri bravi ricercatori non si muovono ci sarà sempre una coda, e come vede non se ne esce. Bisogna programmare e favorire un'ampia mobilità. Tra l'altro, la mobilità deve essere in due . Esportando i nostri cervelli abbiamo anche la possibilità importare meglio, anche per brevi periodi, cervelli stranieri».

La polemica sulla mediocrità dell'Italia oggi non viene tanto dalla destra. E' stata sostenuta anche uomini di cultura democratici, Renato Ruggiero e Sergio Ro E' che stiamo scivolando nella provincia?

«Vede, siamo uno strano Paese che certamente ha aspetti provinciali. Ma uno dei difetti da cui qualsiasi provincia deve anzitutto guarire è quello di lamentarsi proprio provinciali smo. E' la tipica profezia che si autoconferma. Per esempio noi traduciamo moltissimo, e questo è certamente fatto di civiltà e cultura, ma talora traduciamo un modesto studioso straniero solo perché il suo nome non termina per vocale mentre abbiamo da uno studioso con vocale finale che sa fare altrettanto bene. Io ho avuto una esperienza ventennale come editore e ho scoperto che non è vero quello che gli editori molte volte credono, e cioè che il libro tradotto (e magari pagato troppo) vende meglio del libro italiano. Non è vero, o almeno non è necessariamente vero. Nel mio articolo parlavo anche di aiutare i nostri studiosi a pubblicare all'estero...».

Ma non si rischia di fare del protezionismo governativo distribuendo favori magari per ragioni di lottizzazione?

«Certo, questi aiuti sono pubblici, dipendono da qualche ministero, è fatale. Ma anche qui mi appello al libero mercato delle idee. Le cito un caso frequente: l'editore americano vede un lavoro italiano e vorrebbe pubblicarlo, ma le University Press sono abituate a pagare quasi nulla all'autore e di solito il libro gli arriva finanziato da qualche fondazione. Se l'editore deve pagare le spese di traduzione non ci sta, non può. Se il libro gli arriva già tradotto, allora è pronto a farlo. Dunque, prima garanzia, si tratta di un autore che non viene protetto da qualcuno in patria ma che è richiesto dall'editore straniero, su giudizio dei suoi consulenti, e la prova che il libro valga qualcosa è che l'editore è disposto a rischiare le spese di produzione. Magari si sbaglia, ma insomma, rappresenta un filtro, prima garanzia di qualità internazionale. Basterebbe che una fondazione italiana garantisse quei pochi milioni per la traduzione. Per esempio una fondazione bancaria, che liberamente si fidi un comitato di consulenti e non si senta obbligata a distribuire i suoi fondi a chiunque (e non debba rispondere in sede politica delle sue scelte) seguirebbe gli orientamenti che si è proposta, e se aiuta qualcuno che non lo merita è responsabilità del suo comitato scientifico, e la cosa non va dibattuta Parlamento. Noti infine che sto parlando di pochi milioni alla volta, non miliardi. Esportare non vuol dire solo esportare persone fisiche ma anche idee».

Rimane il problema della nostra mediocrità.

«Torniamo al discorso del provincialismo. Non voglio dire che da noi tutto vada bene, forse il mondo della ricerca va meglio di altri. La mediocrità è talora strombazzata dai mass media, e intanto c'è gente che lavora in silenzio e bene. E poi non sto parlando solo degli studiosi. Noi continuiamo a gridare che al Consiglio d'Europa o all'Onu ci trattano male. Questo è provincialismo».

Nel convegno di Valencia sulle «Sfide del Terzo Millennio» lei ha parlato della migrazione che imporrà un cambio di cultura. Ma allora a che cosa serve interessarsi tanto della cultura italiana ci sarà cultura multietnica?

«Quando i cosiddetti barbari si sono installati nell'Impero Romano c'è stato un cambio radicale di cultura. Ma non è che alla cultura latina in genere si è sostituita cultura barbarica. Sono nati i regni detti romano-germanici, e hanno avuto connotati diversi in Italia, nelle Gallie e in Spagna. Questo vuole dire che quando avvengono questi "meticciati" culturali se c'è una cultura forte originale, fusione si risolve in modi diversi e originali. La cultura italiana (ho detto che siamo uno dei Paesi dove si traduce di più) è capace di capire le altre culture, ci si è abituata duemila , in questo più flessibili, che so, degli americani (e meno ormai dei giapponesi). Ma uno degli aspetti del nostro provincialismo è che ormai guardiamo moltissimo alle culture egemoni (e consideriamo egemoni solo quelle occidentali) e ci occupiamo poco delle altre - in questo senso gli americani sono più aperti (a causa del multiculturalismo già in atto). Imparare a interagire con nuove culture in Italia sarà un problema specifico della cultura italiana, a cui bisogna prepararsi con una educazione diversa. Abbiamo ancora una scuola dove insegna tutto su Giove e Minerva, poco o nulla sulla Bibbia e niente sul Corano, i nostri ragazzi (e i adulti), se glielo chiedi, ti rispondono ancora che Maometto è il dio dei musulmani e Buddha quello dei buddhisti. E' come se un orientale credesse che il nostro dio si chiama San Paolo. Ma come vede in questa prospettiva anche la maggiore mobilità culturale (importazione ed esportazione) è un elemento fondamentale».

Prepariamoci, allora: tutti in fuga, per poter restare tutti qui.

Giorgio Calcagno

Esce il libro dell'ex segretario del pci, bocciato nel '54 dall'editrice del partito

Natta, nel Lager a scuola di democrazia

Così resistettero i militari italiani catturati dai nazisti

Alessandro Natta

E' A il 1954. Un parlamentare comunista dal promettente futuro, Alessandro Natta, di Imperia, 36, appassionato di lettere classiche, studiate alla Normale di Pisa, destinato a diventare segretario del pci dopo Berlinguer e prima di Occhetto, presenta alla casa editrice del partito, gli Editori Riuniti, un libro in cui racconta la sua drammatica esperienza di ufficiale italiano internato nei campi di concentramento tedeschi. la proposta bocciato. Avvilito, Natta rinuncia alla pubblicazione. Ripone lo scritto in fondo a un cassetto e lì lasci per oltre quarant'anni. Fi quando, l'anno scorso, non si fanno vivi i collaboratori dell'editore Giulio Einaudi. Il libro uscirà prossima settimana per i tipi della Struzzo. Titolo: *L'altra Resistenza*. Introduzione di Enzo Collotti. Parla di un argomento poco studiato della nostra storia: chi furono, quanti furono, come si comportarono i militari italiani internati nei campi di concentramento tedeschi.

Natta stato uno di loro. Sottotenente di artiglieria, faceva parte di un contingente che operava nel Mar Egeo. Ferito il 9 settembre, all'indomani dell'armistizio, venne deportato e visse di persona la lunga odissea dei prigionieri italiani che rifiutarono di aderire alla Repubblica sociale. Questa odissea è l'oggetto del libro. Su oltre 600 mila soldati e ufficiali internati in Germania, dopo l'8 settembre, soltanto diecimila aderirono alla Rsi e soltanto diecimila collaborarono fattivamente con fascisti e nazisti. La grande massa che rifiutò di giurare a Hitler e a Mussolini divenne oggetto di maltrattamenti persecutori. Gli accordi della Convenzione di Ginevra sul trattamento dei prigionieri di guerra ignorati. Durissimo si rivelò lo sfruttamento dei prigionieri nei lavori forzati. Irrimediabile il progressivo decadimento fisico di quasi tutti, in numerosi casi fino alla (nei Lager perirono, fra gli altri, diciassette generali italiani).

Quando il libro scritto, l'argomento era praticamente ignorato (a parte il racconto *Il campo degli ufficiali* di Giampiero Carocci). Rappresentava una novità. Nella sua introduzione Enzo Collotti, storica della Germania fra le due guerre, dà conto delle ricerche uscite nel frattempo. La più completa è il saggio di uno studioso militare tedesco, Gerhard Schreiber: *I militari italiani nei campi di concentramento del Terzo Reich*, fatto tradurre dall'Ufficio storico dell'esercito nel 1992 (con un sottotitolo assai significativo: *Traditi, disprezzati, dimenticati*). Ma il libro di Natta, secondo Collotti, mantiene una sua originalità perché il Lager non è visto soltanto come il luogo di una oscura battaglia, per dignità e la sopravvivenza, «è una vera e propria "scuola di democrazia"». Si avverte pagine del libro la tradizione ideologica e pedagogica dei comunisti. C'è la fame, ma ci sono anche riunioni culturali e le letture politiche.

Sarebbe bastata l'adesione alla Rsi per evitare le angherie. La stragrande maggioranza dei prigionieri non scelse questa strada, secondo Natta, per senso dell'onore militare, soprattutto nei confronti re, e per la rabbia provocata dalle crudeltà dei tedeschi. Costruito sulla scorta ricordi personali, il è una epopea di questa ostinata sistenza sotterranea. Che aveva avuto i suoi precedenti negli episodi di aperta resistenza, dopo l'8 settembre, a Cefalonia, a Lero, a Cos e nella Balcania. E' evidente l'idea di collegare questa resistenza silenzioso alla della lotta di liberazione partigiana, che l'ancora giovane parlamentare comunista leggeva nella partitica chiave di lotta popolare unitaria.

Resta da domandarsi perché il libro fosse stato respinto mittente perché Natta abbia dovuto aspettare i 78 anni per vederlo pubblicato. In premessa di dieci pagine, scritta nell'ottobre scorso, l'ex segretario del pci dichiara che bocciatura fu errore, non solo della casa editrice partito, ma anche suo, perché non volle insistere. Però non polemiche politiche. Accenna solo al fastidio per il reducismo dei militari. Può darsi che il pci non vedesse di buon chio un libro che metteva nudo lo spaventoso stato del esercito, i alti comandi impartirono, per la difesa di Rodi dopo l'8 settembre, questa sapiente disposizione: «Resistere senza sparare».

Alberto Papuzzi

POLEMICA. Lo scrittore attacca la risoluzione del Parlamento europeo restrittiva nei confronti degli omosessuali

E' gay? Sarà un ottimo padre

Busi: nelle adozioni la sessualità non c'entra

Qui sopra, una manifestazione gay; a sinistra, Aldo Busi sostenitore della necessità di concedere le adozioni agli omosessuali

«Contano i valori morali e sociali Una coppia etero non dà maggiori garanzie»

LA recente risoluzione (dicembre '96) del Parlamento di Strasburgo di non permettere a un gay di adottare un bambino è talmente ridicola che non sono andato oltre i titoli di giornale che ne annunciavano le motivazioni (le conoscevo già). Ora, io non capisco davvero quali apriorismi garantisti assoluti e relativi possa mai comportare l'inclinazione sessuale della singola persona o delle coppie nella decisione, in qualche modo istituzionale, di affidar loro o no un bimbo senza genitori naturali: è lesiva della dignità umana in sé e discriminazione strasburghese che una certa - e non altra - scelta sessuale comporti maggiore qualità etico-sociale o grado di affidabilità complessiva nell'assegnare a qualcuno - e quindi non a qualcun altro - la facoltà di tirar su al meglio una creatura abbandonata. Ma davvero, a mente lucida, c'è qualcuno che in caso di necessità, e potendo scegliere, affiderebbe il proprio figlio a una persona in base alla sua sessualità dichiarata e non alla luce di quanto (quel poco che) trapela dei suoi valori morali, sociali, religiosi, economici, politici? e davvero un «padre» e una «madre» sono, in quanto coppia, di maggior garanzia per il benessere dell'adottando di quanto non lo sono due «padri», due «madri» o addirittura uno o nessuno? Una coppia sposata di per sé, ed è comprovato universalmente, non è più garanzia di alcunché, né di moralità, né di stabilità, né di durata, né di rispetto dell'equilibrio psicofisico dei suoi figli, vuoi naturali vuoi adottivi, e non più, in ogni caso, di quanto non lo sia una persona singola, omo o etero che sia. A chi, sono di principi e non marcio di pregiudizi, può mai importare che una persona preferisca una sessualità o un'altra a patto che sia una persona perbene di fatto e non perbenista di facciata e basta? C'è qualcuno che pensa che se, per esempio, io, ufficialmente omosessuale e celibe, laico e contrario a ogni verità rivelata, decidessi di voler adottare un bambino non sarebbe per farne il bambino e poi l'adulto più felice del mondo? qualcuno a posto di niente potrebbe mai pensare che le mie motivazioni sarebbero di per sé *strane*? o che comunque l'influenza culturale che subirebbe il bambino da me adottato lo porterebbe inevitabilmente verso l'omosessualità? La mia risposta qui è netta: «se così anche fosse, dove sta - e ci risiamo - il problema? Come non rappresenterebbe alcun problema, per me, se l'adottato decidesse di prendere la tonaca o il velo: potremmo avere contrasti sulla scelta del tessuto e dello stilista ma, al di là dell'abito che ne deve fare monaco o una monaca, sarà il primo alleato. Rimarrei stupito, vedrei vanificati anni e anni di ammonimenti a non prendere gli ordini da nessuno, ma niente più. Basta non mi scriva una furbastra libressa con la parola «anima» nel titolo e gli darei la mia benedizione.

Gasata «naturale», laica o religiosa, nomade o stanziale, omo e etero, persona non è sempre umana e preziosa? e se invece il mio ipotetico figlio adottivo decidesse di restare casto, senza per questo prendere gli ordini religiosi e anche prendendoli o prendendoli per restare casto solo ufficialmente, sarebbe forse meno persona di chi è donna o è uomini e a entrambi, di chi si sposa, divorzia, si risposa, diventa finalmente e felicemente onanista incallito e così via? Sarebbe il mio bambino sempre e comunque, difenderei a spada tratta sua poetica sessuale (nella quale, detto per inciso, non vorrei mischiarmi troppo, fermo restando che lo tutelerei da ogni forma di stupro e pregiudizio in questo senso) e non m'importerebbe alcunché - non avrei apriorismi sessisti - di cosa fa delle sue ghiandole preposte a un qualche anelito, slancio, illusione, sogno d'amore: se ne ha uno, quello che ha è quello perfetto. Basterebbe che egli (seppure, detto *en passant*, potendo scegliere, sceglierei una bambina) sia onesto, leale, coraggioso, abbia il senso del dovere e della carità, sviluppi un'etica universalistica e non familistica, impari quattro lingue, consegua due lauree e almeno un master in economia e nel resto al tombolo, suoni uno strumento, faccia sci, equitazione e nuoto, e ami i *Sonetti* di Shakespeare, *Le sorelle Materassi* di Palazzeschi e (ma questo non è indispensabile) almeno *L'amore è una budella gentile* del suo papà.

Ma poi, anche decidesse di fare solo lo shampista e la donna in carriera o addirittura mi desse alla politica, pazienza, non mi lascerei torturare più di tanto dal destino, se è avverso solo a me e non a lei o lui che sia. Una sessualità tale o talaltra, la sessualità in sé, come la razza o la religione, non è un granché come nastro di partenza se si vuole davvero arrivare da qualche parte in fatto di civiltà. Che m'importa se uno è calvo o ha i capelli ricci o lisci a condizione che abbia una testa e, ma questo solo come *optional*, magari pure pensiero?

Per dirne un'altra, quale perverso meccanismo civilistico e burocratico ha permesso fino ad ora che una donna accorta, di grande energia, di sicura indipendenza economica come Dalila Di Lazzaro (oltretutto madre orbata che già ha dimostrato di aver saputo tirar su da sola e splendidamente l'unico suo figlio ora defunto e resistendo a quei tempi a tutte le sirene abortiste) non abbia ancora potuto adottare il bambino da tanto agognato? c'è orfanello al mondo che, per quanto ignaro, vedendola non sognerebbe di poter essere coccolato e accudito da lei? I cinici storceranno il naso, talvolta non si capisce niente delle motivazioni e delle azioni di un uomo, di una donna, se non si capisce che, al di là di tutte le disquisizioni sull'egoismo, il narcisismo, l'ansia di protagonismo, c'è un semplice e verissimo spirito di servizio, una sete di giustizia per i più bisognosi (e per sé medesimi, ovviamente), affetto profondo (insanabile...) per gli offesi e gli umiliati, la volontà di aiutare in soccorso, la frustrazione di non poterlo fare... Quando lo vedo Oriella Dorella a spasso con i suoi due bambini di origine brasiliana, capisco che (sbaragliando ogni peloso sillogismo psicanalitico) è davvero lì aiutare loro, non loro ad aiutare lei: io ho chiaro chi ha aiutato chi, altrimenti essi sprizzerebbero tutta quella felicità da tutti pori. Questa signora è regolarmente sposata, sì, sarebbe cambiato qualcosa nel benessere dei due bambini se, non essendo sposata, avesse mantenuto la stessa grazia di carattere e, dei mezzi economici? (Tuttavia, sulla non indispensabilità di quest'ultimo aspetto bisognerebbe aprire un capitolo apart: può essere un miliardario sorridente e rivelarsi un pezzo di sadico querulo e schizofrenico).

Penso che regolarsi personalmente, socialmente e giuridicamente partendo da una sessualità che oltretutto, per essere quella dichiarata, sempre corrisponde quella reale: da qui l'impossibilità di stabilire se tale e talaltra inclinazione sessuale comporti di per sé comportamenti di vita più o meno «disordinati») o dalla *coppietà* o dalla *singleness* sia il sicuro sintomo di barbarie e, comunque, patente di stupidità morale e intellettuale, vale a dire politica.

Con questa risoluzione scurantista e superficiale, il Parlamento di Strasburgo si porta fuori da ogni idea di apertura al progressosociale e viene consegnato definitivamente alla agorafobia *ideale* del passato: penso che da subito si possa trasformarlo in comune *brasserie* alsaziana con alle pareti fideli riproduzioni dei più riusciti sentimentali acquarelli di Hitler.

Aldo Busi

CONSENSO E PREGIUDIZIO

A Strasburgo ragionano per stereotipi L'importante è affetto, serenità, sicurezza

C'E' sicuramente una buona dose di pregiudizio nella risoluzione presa dal Parlamento di Strasburgo, di non concedere ai gay di adottare un bambino. D'altra parte gli organismi governativi e politici non sono per loro natura tesi all'innovazione, o a sopesare quali comportamenti debbano essere rivalutati alla luce di nuovi atteggiamenti psicologici, sociali ed etici. Un Parlamento legifera piuttosto in modo da crearsi i minori problemi possibili, cercando di interpretare la volontà popolare dalla quale si attende il consenso. Ed il pregiudizio è tanto maggiore quanto più si fa ricorso agli stereotipi ed ai pregiudizi che, a nostra stessa insaputa, informano e inficiano quelle convinzioni che ingenuamente crediamo dettate soltanto dalla ragione.

In realtà non si potrebbe affermare ai tempi nostri, con assoluta obiettività e certezza, che per un bambino sia più rischioso venire adottato da due persone omosessuali e lesbiche (decise a mantenere uno stabile rapporto di coppia), piuttosto che da una coppia eterosessuale. Semplicemente, la coppia di per sé, omo e etero che sia, non garantisce proprio nulla in termini di capacità di allevare bene un bambino. Quelli che sono oggi due coniugi, possono diventare due separati domani, e due persone sposate a individui differenti domani l'altro, quand'anche dovessero rimanere una coppia unita per la vita, questa situazione non rappresenterebbe una garanzia totale nei confronti del bambino.

Nei discorsi sui comportamenti sessuali, si dovrebbe oggi considerare che, prima di essere omosessuali e eterosessuali, le persone sono esseri umani con proprie esperienze, un mestiere o una professione, una famiglia.

Il vero problema da cui partire è piuttosto i bambini adottandi (e non), nel senso di trovar loro una e una famiglia oblativa, ma non troppo, che rappresenti una guida sicura, autorevole e non autoritaria, che dia affetto e serenità, che sia a restituire sicurezza a chi l'ha perduta, e non ha neppure avuto la possibilità di crearsela, a dell'ambiente in cui è vissuto in precedenza. E inoltre trovare chi possa, adottando un bambino, anche ricostituire l'integrità della personalità in formazione, dopo le lacerazioni subite, la perdita dell'autostima, l'incapacità (venutasi a determinare nel frattempo) di stabilire solidi legami affettivi e sociali, dopo che i precedenti sono andati distrutti (se mai sono stati creati) e di un ambiente familiare difficile. Capire chi possa offrire una simile affidabilità, va tuttavia ben oltre la capacità di un Parlamento, sia pure internazionale come quello di Strasburgo.

Tilde Giani

LETTERE AL GIORNALE

Soffocati dai privilegi fiscali e dalle gozzoviglie del Carnevale

Avanza la giungla dei benefit retributivi

L'indecorosa vicenda della Lotteria Italia ha scoperto un altro fianco all'inesplicabile mosaico che caratterizza i trattamenti retributivi dei dipendenti pubblici e del parastato. Si apprende, infatti, che i premi delle lotterie, del gratta e vinci, del lotto, ecc., pagati, non restano nelle casse dell'erario ma affluiscono in un fondo speciale che alimenta i trattamenti retributivi e previdenziali dei dipendenti del ministero del Tesoro, dando origine ad un'integrazione salariale. Il sospetto che la diffusa litigiosità tra premiati e amministrazione pubblica trovi incentivo da questa prassi non è fuori luogo.

Quindi non ci sono solo le mensilità aggiuntive dei dipendenti della Banca d'Italia, i viaggi gratuiti dei dipendenti e dei familiari delle FF.SS. e dell'Alitalia, le tariffe agevolate dei dipendenti Enel e Telecom, per non parlare di parlamentari che conservano la titolarità e gli stipendi delle facoltà universitarie per ricordare alcuni dei casi più a portata di mano. La giungla retributiva si infittisce e avanza, alimentando odiosi (e inevitabili) confronti tra persone che svolgono uguali mansioni e assumono analoghi rischi provocando giusti interrogativi sul ruolo degli organi di controllo e dei sindacati.

Sugli organi di controllo. Corte dei conti anzitutto, per sapere quali nuove norme, dopo l'abolizione dei diritti causali, autorizzano retribuzioni e benefit i cui oneri, sia nel caso dello statale sia di parastatale, finiscono per ricadere sul pubblico bilancio. Verso i sindacati, per chiederci se l'obiettivo della dignità professionale che dovrebbero perseguire, sia compatibile con le disparità retributive.

In questi giorni, da più parti, si chiedono tagli per alleggerire le spese dello Stato sociale e facilitare il rientro del bilancio nei parametri di Maastricht. Non sarebbe più giusto, prima di tagliare lo Stato sociale, baby pensioni incluse (visto che dopo tutto hanno consentito nuova occupazione) recuperare dalla giungla retributiva, tagliando le prebende extra la tredicesima, i doppi stipendi ai parlamentari, i viaggi gratuiti per i ferrovieri e per l'Alitalia, ripristinando le normali tariffe elettriche e telefoniche dei dipendenti Enel e Telecom, revocando il fondo speciale dei dipendenti del Tesoro, ecc., considerato, tra l'altro che, nessuno di questi dipendenti, alla pari dei colleghi meno fortunati, rinuncia agli scioperi per conseguire normali miglioramenti retributivi.

Dal dopoguerra ad oggi è passato più di mezzo secolo, non è quindi più giustificabile che privilegi, forse giustificabili ieri, possano perpetuarsi con danno per la pace sociale, con pregiudizio per la dignità professionale, e soprattutto con conseguenze pesanti per il bilancio dello Stato.

Fortunato Tirelli, Padova

Senza latte non si vince la guerra

A cosa serve avere un esercito ed un ministero della Difesa, quando la carne, il latte, il combustibile arrivano dall'estero? Perdiamo la guerra solo a farci mancare queste cose. I trasporti devono essere nel loro ambito di lavoro improduttivo, da ridurre al massimo. Quindi la produzione di ciò che è necessario per vivere va situata il più vicino possibile alle città.

Infine se non produciamo a sufficienza latte per noi, significa che non possiamo esportarne nei Paesi extraeuropei. E perché?

Angelo Mosso

e sfrenatezze per quattro stagioni

«Carnevale»: dal latino *carnem levare*, «levare la carne», secondo le prescrizioni del digiuno della quaresima, cui la mezzanotte del Martedì grasso segna l'inizio; e *carrus navalis*, carro del mare, il veicolo a forma d'imbarcazione, montato su ruote, in uso nelle antiche processioni ateniesi in onore di Dionisio: mascherate, promiscue e licenziose? L'interrogativo a proposito dell'origine rimane e forse non sarà mai sciolto. Ma la cosa è poco importante. Entrambe le versioni ben si addicono alla più allegra e permissiva festa dell'anno; la celebrazione del trionfo del sole sul gelo invernale.

In Francia, a Nizza, al termine della festa, «Sua Maestà il Carnevale», un enorme pupazzo di cartone incoronato, è «messo a morte», pubblicamente bruciato in riva al mare. Il signore delle dissolutezze subisce la fine che era già riservata alla sua antica controparte, al termine delle feste pagane in suo onore.

Roma ha sempre ospitato carnevali di rilievo, con papi patrocinatori e altri, quali Clemente IX e XI e Benedetto XIII, che fecero grande sforzo cercarono di arginare la marea di gozzoviglie di diretta discendenza baccanale che caratterizzavano la festa.

La sfrenatezza del Carnevale, seguita immediatamente dalla estrema austerità della quaresima fu un compromesso nel lungo processo di «cristianizzazione» del mondo.

Si dice che da qualche anno il *Fasching* di Monaco sia in decadenza, come del resto qui da noi il Carnevale. La tradizione va perdendo perché ormai c'è più bisogno di un particolare tempo dell'anno per abbandonare costumi e convenzioni. Modi di vivere, di ballare, di vestire si sono impadroniti della nostra società, immergendoci in un universale, gigantesco, gaudente Carnevale a quattro stagioni.

Alberto Bertone, Moncalieri

L'Iran condanna le armi chimiche

L'Ufficio stampa dell'ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Roma, in relazione all'intervista all'ambasciatore del regime occupante di Oods, intitolata: «Europa, pazienta e la pace crescerà», smentisce categoricamente le accuse rivolte dalla suddetta persona alla Repubblica Islamica dell'Iran ed informa che il governo iraniano ha sempre condannato qualsiasi atto di produzione, immagazzinamento ed uso delle armi biologiche e chimiche e le considera una grande minaccia rivolta alla pace globale. L'Iran figura tra i primi firmatari del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari nonché della Convenzione internazionale di non proliferazione delle armi chimiche ed ha anche incoraggiato altri Paesi ad aderire ai suddetti trattati. L'accusa dell'ambasciatore del regime occupante di Oods rivolta al nostro Paese giunge mentre il detto regime si è sempre rifiutato di firmare questi trattati internazionali e con le sue azioni, esempi lampanti della violazione delle leggi internazionali, minaccia seriamente la pace e la sicurezza mediorientali e globali.

Per quanto riguarda l'accusa dell'antisemitismo rivolta al nostro Paese da parte della suddetta persona, si rammenta che in Iran tutte le minoranze religiose, specialmente gli ebrei, non solo godono degli stessi diritti degli altri ma sono anche rappresentati in Parlamento, mentre il regime sionistico è un esempio del razzismo in cui il mondo

Si apprende, infine, che il governo iraniano ha ordinato la chiusura dell'ufficio di rappresentanza dell'Olp a Teheran e ha dato ai suoi rappresentanti 72 ore di tempo per lasciare il Paese.

Ufficio Stampa Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, Roma

Giappone, i partiti al governo

Nel riaccontare l'intervista dell'on. D'Alema in occasione della presentazione del libro di Giuseppe Vacca *Vent'anni dopo*, Antonella Rampino su *La Stampa* di ieri riferisce dello «sconcerto» che avrebbe percorso la sala allorché l'on. D'Alema ha spiegato che i partiti aderenti all'Internazionale socialista «governano un miliardo di persone in tutto il mondo, dall'India al Giappone». «Ma in Giappone - si chiede la signora Rampino- al governo non c'è la destra?». No, in Giappone non governa la destra. Lo scorso 7 novembre, infatti, Ryutaro Hashimoto, leader del Partito liberaldemocratico, è stato eletto primo ministro con i voti del suo partito, del piccolo partito Sakigake e del Partito socialdemocratico giapponese (membro dell'Internazionale socialista) sulla base di un accordo programmatico che prevede in particolare una profonda riforma amministrativa già messa in cantiere e che dovrà essere approvata dalla Dieta giapponese l'anno prossimo. Il Partito socialdemocratico giapponese, dunque, pur non esprimendo propri ministri, parte organica della maggioranza che governa il Giappone.

Fabrizio Rondolino, Roma
Addetto stampa di Massimo D'Alema

Ringrazio Fabrizio Rondolino per la precisazione. Massimo D'Alema ha ragione: al sostegno esterno di Hashimoto ci sono i socialisti, si tratta di socialisti di tipo particolare, nazionalisti e statalisti. [a. r.]

LA LETTERA DEL GIORNO

Simpatichissimo Signor Del Buono, ancora una volta Le scrivo a proposito di un fatto di qualche giorno fa: la nota omelia del parroco di San Secondo. Ne abbiamo parlato con una amica, ed abbiamo fatto alcune considerazioni. L'homo habilis, e l'homo sapiens, si è servito per millenni degli animali, li ha utilizzati per il suo benessere, li ha addomesticati quando gli erano utili. Poi l'homo sapiens sapiens, in possesso delle armi fornitegli dalla chimica, dalla biologia ecc. ecc., di alcuni non ha più avuto bisogno pur continuando a servirsi per i suoi usi di altri...

Mariacarla Durando, Torino

Amiamo gli animali senza fanatismi

GENTILE Signora Durando, tutto lo spazio questa rubrica è suo. «Nel frattempo», lei dice, «aveva anche distrutto, per le proprie esigenze, gli habitat di questi animali. Ed ora vuole che muoiano di fame e malattie gli esemplari che, da lui stesso abbandonati negli anni, si sono adattati a vivergli in qualche modo accanto! Vorrei sottolineare un altro aspetto della questione: il grande dolore che esiste nel mondo, per uomini e animali. Se vogliamo, questo dolore sarebbe giustificato solo per gli uomini (dal peccato originale) mentre gli animali soffrono (tanto!) in piena innocenza. Potremmo pensare anche per loro ad una forma di sopravvivenza dopo la morte? A risarcimento dei più sfortunati... Gesù visse in una società di contadini e pastori, difficilmente avrebbe potuto insegnargli l'amore disinteressato per i loro animali: servivano e basta. Però Gesù si è preoccupato di evitare inutili sofferenze insegnando agli uomini ad amare Dio con il proprio cuore e non con sacrifici di quantità di animali. E che dire di Noè? Perché mai avrebbe avuto da Dio l'ordine di salvare dalle acque una coppia di ogni tipo di animali (e non soltanto di quelli a lui più utili?). Come vede non ho nemmeno parlato di San Francesco che pure insegnò agli abitanti di Gubbio come ammansire il lupo portandogli essi stessi il necessario per sfamarsi. Fatta eccezione per il pensiero, ci somigliamo tanto noi e gli animali: sia che discendiamo da un unico antenato, sia che Dio ci abbia creato entrambi separatamente! Dovremmo, quindi, sentirci tutti uniti nell'amore di Dio per tutte le sue creature, evitando fanatismi di ogni genere. Con i più cordiali saluti, e un grazie per l'attenzione...».

Sono io che devo ringraziare lei, gentilissima Signora Durando, e la sua amica per la collaborazione. Non si sbaglia mai a riflettere.

Oreste del Buono

Tradotto «La musa tragica» di James

Se l'arte turba la borghesia

LA *musa tragica*, che ora esce sontuosamente nei Millenni Einaudi a cura di Maurizio Ascari, è rimasto il solo romanzo «maggiore», ossia massiccio, di Henry James, mai tradotto in italiano, nella pur capillare operazione di importazione alla quale il prolifico maestro è stato assoggettato in questi ultimi anni; e si può capire perché. Il punto non è che la trama è poco appassionante e priva di un vero risvolto, questo infatti si può dire anche di altri libri dello scrittore che forse più di ogni altro ha puntato sull'importanza di quanto «non» accade nei confronti dell'avvenimento brutale - della psicologia, se vogliamo semplificare, nei confronti dei fatti. Il punto è che qui anche l'evoluzione psicologica dei personaggi è poco sorprendente, in quanto obbedisce a uno schema che l'autore si cura poco di dissimulare; fra l'altro, in origine la storia uscì a puntate, il che forse incoraggiò ulteriormente l'autore a privilegiare episodi di pura conversazione e altri espedienti narrativi intesi a creare sospensione o attesa. A riassumerla si fa presto. Nick Dormer, orfano di uno statista, è destinato a ripercorrere le orme paterne, ma egli inizi una promettente carriera politica decide di dedicarsi invece alla pittura, anche se questo comporta la disapprovazione della madre, la rinuncia a una consistente eredità, e la rottura del fidanzamento con la cugina ricca. Intanto Peter Sherringham, diplomatico, fratello della fidanzata di Nick, protegge Miriam Rooth, giovane attrice attiva a Parigi e poi a Londra, e alla lunga si innamora di lei fino a proporle di sposarlo, mettendo come condizione che la donna rinunci alla carriera; ma Miriam gli preferisce un collega con doti di amministratore e capocomico. Scritto nel 1889-'90, al culmine della moda estetica oggetto di mille parodie su *Punch*, il romanzo è dunque il luogo dove Henry James fa i conti con l'arte come oggetto di disturbo delle certezze borghesi. Fino dalla prima scena Lady Agnes, formidabile dama vittoriana, trovandosi a un'esposizione a Parigi dove un gruppo marmoreo raffigura un uomo vestito di pelle d'animale in lotta con una donna nuda, tenta di proteggere la figlia. Ci aspetteremmo una difesa dell'arte. Sennonché Henry James è troppo snob per scendere a fare divulgazione e peggio, propaganda per il bello fine a se stesso, magari atteggiamenti svenevoli come il primo Oscar Wilde; e affida la promozione dell'arte a un portavoce eloquente ma in definitiva ambiguo e antipatico, l'amico Gabriel Nash, che convince Nick a fidarsi dei propri talenti di ritrattista, non senza fargli balenare grosse possibilità di guadagno anche in questo campo. Ci sarebbe poca sostanza per reggere le più di cinquecento pagine, se un personaggio, uno solo ma ci basta, non si rivelasse come una creazione geniale. È pensare che almeno uno degli esegeti fondamentali di James, S. Gorley Putt, ha trovato a suo tempo la caratterizzazione di Miriam Rooth - ragazza povera, bilingue (francese e inglese) di origini parzialmente ebraiche, spinta incessantemente da una madre, anzi, come una volta si diceva in gergo teatrale, da un «madros» - debole, esile, priva di profondità interiore, inadeguata a sostenere l'interesse della storia parallela a quella di Nick! Povero Putt! Evidentemente aveva mai incontrato un'attrice. E' proprio nella descrizione di questa donna bellissima, così appare a tutti, ma priva di personalità, per quanto incrollabilmente tenace e decisa ad arrivare, che James cattura diabolicamente, mostrandola nascere e svilupparsi, l'essenza del sublime istrione affascinatore per natura, diverso con tutti e coerente soltanto verso il proprio ambiziosissimo obiettivo. Di una persona così, naturalmente, ci si può innamorare, ma a proprio rischio; e non per colpa di lei. Abbacinati, coloro che sono vicini a Miriam la confondono con le sue interpretazioni. Ali Khan volle impalmare a tutti i costi Rita Hayworth che aveva visto ballare il tango; e con disappunto si trovò marito di una casalinga che teneva i conti della spesa. Se avesse letto Henry James, gli sarebbe successo.

Masolino D'Amico

Ad Angoulême durante l'annuale Festival, le prime indiscrezioni

Tutti i fumetti italiani riuniti in un museo

Qui accanto Krazy Kat, celebrato ad Angoulême; sotto, Spirit la creatura di Eisner

ANGOULEME
DAL NOSTRO INVIATO

Undici milioni di franchi, più meno tre miliardi e mezzo di lire. E' la cifra che Philippe Douste-Blazy, ministro francese della Cultura, è venuto a promettere agli editori del fumetto che ogni anno prendono d'assedio la capitale della Charente. Un paio di quei miliardi finirà, sempre, al consiglio d'amministrazione del «Musée de la Bande dessinée», una struttura futuristica alla periferia di Angoulême, dove una volta sorgeva una gigantesca cartiera.

Migliaia di tavole originali in esposizione permanente, un archivio con l'intera produzione francese di tutti i tempi, mostre temporanee dedicate ai grandi maestri del fumetto mondiale; l'ultima celebra in questi giorni George Herriman, l'autore di Krazy Kat, il gatto tormentato dal topo Ignazio che in Italia conoscendo una nuova giovinezza grazie alla ripubblicazione su *Linus*. Per gli appassionati italiani, il francese è una specie di paese dei balocchi. Presto, però, anche da noi potrebbe nascere una Angoulême: tra i 160 mila «maniaci del fumetto che, da giovedì a domenica scorsa, hanno messo a soqquadro Angoulême, c'era infatti una delegazione del costituendo «Centro nazionale del fumetto italiano».

Sede sarà palazzo Guinigi a Lucca Presto incontro con il ministro Veltroni

Lunedì, finito il gran del festival, il gruppetto è stato ricevuto da Thierry Groensteen, direttore del museo francese. Obiettivo della visita, uno scambio di informazioni in vista della fondazione di un museo nazionale italiano, da realizzare - pare - nel grande e prestigioso palazzo Guinigi di Lucca. Il progetto, stando alle indiscrezioni, è ben avviato. Le settimana prossima il nucleo fondatore un incontro tecnico con il ministero dei Beni Culturali. «La visita ad Angoulême segue quella di quest'estate a Bruxelles, dove c'è l'altro grande museo del fumetto europeo - spiega Gianfranco Goria, il promotore dell'iniziativa -. Proprio qui in Francia siamo stati ufficialmente invitati al primo congresso mondiale dei musei di settore».

Il progetto italiano è ancora da definire. Tutto dipenderà dalla quantità di denari che Walter Veltroni sarà disposto a sborsare. «Mi rendo conto che per l'Italia è un momento difficile - spiega Goria - Certo, il museo di Angoulême ha un finanziamento pubblico di circa quattro miliardi l'anno, diviso tra lo Stato e gli enti locali. Soldi che bastano appena alla gestione della struttura, che qui ha 35 dipendenti e una serie notevole di spese fisse. Siamo venuti qui per imparare, e devo dire che siamo rimasti impressionati: sale di refrigerazione per la conservazione degli originali, esposizione limitata a tre mesi l'anno per evitare che la luce danneggi i disegni, decine di sale con una scenografia di grande effetto...».

Ma perché costituire un museo per un'«arte minore» che oltretutto, in Italia, sta vivendo uno dei momenti più difficili della sua storia: vendite in calo, testate che chiudono, giovani autori che faticano a trovare lavoro? «Il fumetto è un patrimonio della cultura italiana - replica Goria - . Noi abbiamo il dovere di mantenerne viva la memoria storica. L'esperienza francese dimostra che un museo nel senso tradizionale del termine non serve a nulla. Noi cerchiamo di costruire un centro che strutti le nuove tecnologie, ad esempio per registrare la voce e i ricordi dei nostri autori più grandi. Sarebbe un'iniezione di forza per il fumetto, una forza che potrebbe non avere benefici sull'editoria e sulle prospettive di occupazione dei fumettisti italiani».

Guido Tiberga

WILL EISNER

L'inventore di «Spirit» ricorda gli anni dei pionieri

ANGOULEME

OGNI volta che vengo qui rimango a bocca aperta dallo stupore». Will Eisner è un ebreo del Bronx che va per gli ottanta, un figlio dell'America povera che ha fatto fortuna con i comics. «Soltanto in Francia - spiega - il fumetto è considerato un'arte come tutte le altre».

Will Eisner racconta se stesso nella «bulle Nord» del festival di Angoulême. E quasi senza accorgersene disegna una storia dei comics. «Ho cominciato nel 1936 - dice -; lo studio dove facevo quasi tutto da solo. L'anno dopo vennero ad aiutarmi altri tre ragazzi: Bob Kane, Jack Kirby e Julius Feiffer...». Tre nomi per tre miti del fumetto americano: Kane avrebbe creato Batman, Kirby è il creatore grafico dell'Uomo Ragno, Feiffer avrebbe fatto fortuna con una serie di tavole di irridente satira sulla vita americana.

Nell'estate del '40 la svolta: Eisner crea «Spirit»: la struttura è quella ingenua degli eroi di quegli anni: un criminologo insegue il solito scienziato pazzo che vuole dominare il mondo, creduto morto per l'esplosione di una bomba viene sepolto nel cimitero di Central City. Quando si riprende continua la sua lotta contro il crimine in incognito, «nascosto» dietro una mascherina nera calata sugli occhi. «Gli editori volevano un personaggio mascherato - racconta -. Ma io non volevo saperne di disegnare un tizio in costume. Così risposi che andava bene, e mi aggiustai in quel modo...». La caratterizzazione psicologica dei personaggi, specie quelli di contorno, è però molto profonda e carica di ironia. Spirit è un eroe in anticipo sui tempi: in Italia arriva negli Anni Settanta, lanciato da Luciano Secchi su *Eureka*, e il successo è immediato. «Spirit usciva sui quotidiani - dice Eisner - ma io ho sempre curato la qualità letteraria delle storie. C'è molta realtà in Spirit: la stessa Central City è una metafora di New York. Ma non solo: per me, le città sono tutte uguali. Grandi teatri dove la gente recita la sua storia. L'unica cosa che cambia tra New York e Parigi è la lingua dei tassisti. Ma tutti i tassisti del mondo dicono le stesse cose...».

Lasciato Spirit, Eisner inventerà le «graphic novels»: un'altra anticipazione sui tempi. Alcune delle più recenti, dedicate non a caso al tema della vecchiaia, usciranno in Italia sul settimanale *Lanciostory*. A marzo, quando il maestro del fumetto festeggerà i suoi primi 80 anni.

(g. tib.)

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

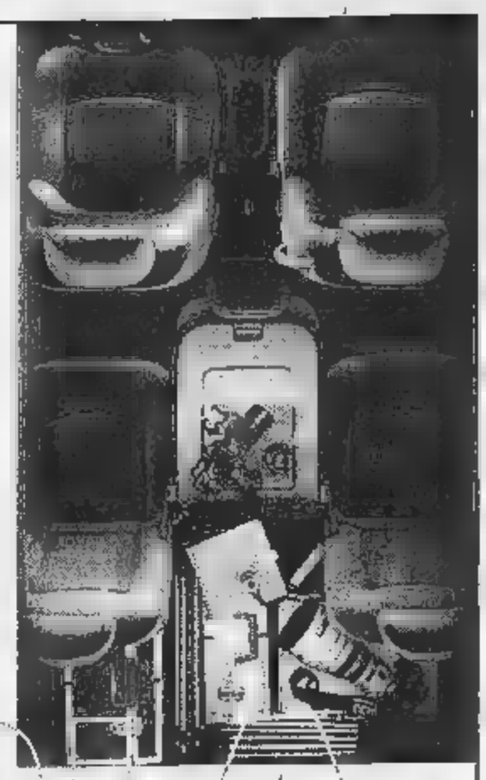
Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo.
36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 31 gennaio.
RICORDA CHE SE HAI UN'AUTO CON 10 ANNI* HAI DIRITTO ALLO SCONTO DI 3.265.000.

Fatti Più CHIARO
Il contratto alla luce del sole

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48%, TAN 0%. Le due offerte non sono cumulabili tra di loro e con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. *Gli incentivi del Governo riguardano le auto immatricolate prima del 1/1/87 e da rottamare.



RENAULT

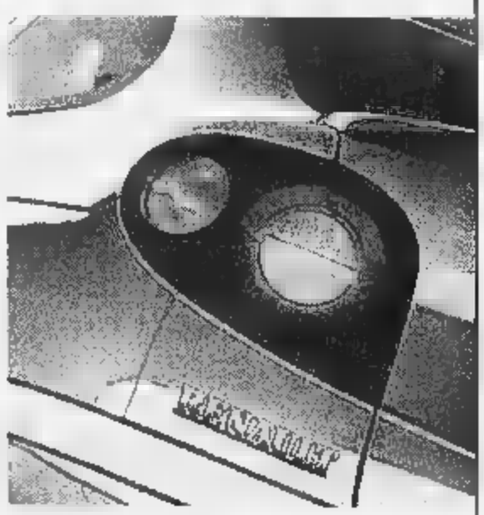
RADDOPPIA

IL CONTRIBUTO GOVERNATIVO SU TUTTA LA GAMMA.

I Concessionari Renault raddoppiano il contributo governativo su tutta la gamma: per chi ha un usato da rottamare con più di dieci anni, l'occasione è unica. Anzi, ce n'è una per ogni modello.

Esempio:

Twingo	Clio	Mégane
a partire da	a partire da	a partire da
L.13.465.000	L.13.465.000	L.19.770.000



Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N°669 in materia di rottamazione.
Offerta non cumulabile con altre in corso. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il martedì sera è di Lerner

Il martedì del «Pinocchio»: con 4 milioni 895 mila telespettatori, pari al 19,38 di share, il programma condotto da Gad Lerner in onda su Raiuno (l'altra sera si parlava giovani e della disoccupazione), si è aggiudicato la prima serata, superando film di Raidue, «Giochi d'adulti», 4 milioni 784 mila, e la prima parte della fiction di Canale 5, la replica di «Sorellina e il principe del sogno» con Valeria Marini, regista Lamberto Bava (4 milioni 522 mila telespettatori, 17,68 di share). Ottimo risultato anche per «Chi l'ha visto?» Raitre, la trasmissione condotta da Giovanna Milella che continua ad avere successo nonostante gli anni che passano: milioni mila spettatori, 16,09 di share. Complessivamente le tre reti Rai hanno totalizzato 14 milioni 2 mila telespettatori, pari al 51,16 di share distaccando di oltre 10 punti in percentuale le reti Mediaset seguite da 10 milioni 970 mila telespettatori il 40,08 di share.

Bellocchio non va a Berlino

«Il Principe di Homburg». film di Marco Bellocchio (foto), parteciperà al Festival di Berlino (13-24 febbraio), contrariamente a quanto annunciato ieri dagli organizzatori della manifestazione. La notizia è stata comunicata da Piergiorgio Bellocchio, figlio collaboratore del regista, sottolineando che «la decisione è stata presa dal regista d'accordo con l'Istituto Luce e la Sacis. Dal momento in cui film è stato selezionato a Berlino - ha detto Piergiorgio Bellocchio - quello in cui è stato annunciato l'inserimento è passato tempo sufficiente a farci riflettere sull'opportunità di partecipare ad un festival quello di Berlino con un film origine ambientazione tedesca». «Il Principe di Homburg» è la versione cinematografica del dramma di Heinrich von Kleist (1777-1811). I protagonisti sono Andrea Di Stefano e Barbara Bobulova. Il film sarebbe stato l'unico italiano in concorso ed era stato inserito all'ultimo momento insieme allo spagnolo «Secretos del Corazón» di Monto Armendariz.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 30 Gennaio 97 27

Incontro con Tucci, regista di Big Night, che è diventato un vero fenomeno. Il successo ha fatto esplodere la passione per le ricette intese come una filosofia di vita

Nella foto a sinistra Isabella Rossellini è al ristorante Campbell Scott. A destra il regista di «Big Night», Stanley Tucci. Pubblichiamo inoltre le ricette, che state riprese anche dai giornali americani

USA ITALY come ti cucino il cinema

ROMA. «New York Times» la chiede da mesi, non è ancora riuscito ottenerla perché sulla sua riservatezza Stanley Tucci, anni, attore affermato e regista esordiente, è assolutamente irremovibile: «No, la ricetta timballo ve la posso dare, anche in America sono in tanti ad avermela chiesta, ma non mi è possibile accontentare nessuno: si tratta di un segreto custodito dalla famiglia della mia nonna paterna». Così sul timballo, uno dei principali protagonisti di «Big night», l'applauditissimo film che Tucci ha diretto insieme con l'amico attore Campbell Scott e che ai primi di arriverà cinema italiani, non dato sapere di più e non c'è da fidarsi neanche della ricetta aggiunta al materiale informativo sulla pellicola. Il mistero non è svelato neppure in quelle righe, in fondo è giusto che sia così: il culto del cibo italiano negli Stati Uniti vive anche di enigmi e leggende. Soprattutto cresce ogni giorno, facendo da traino per settori come la moda la musica che si affermano sempre di più, battendo primati che un tempo spettavano ad altri Paesi europei. Non è un caso, insomma, se gli Stati Uniti diventati i primi consumatori di spaghetti nel mondo e se adesso, dopo essersi accontentati per anni dei prodotti importati, abbiano deciso passare alla produzione diretta.

Il boom del «made in Italy» proprio dal cibo, dalla scoperta della dieta mediterranea che privilegia l'olio a scapito del burro, il pomodoro fresco posto delle salsette che di finto. E attraverso il mangiare, come Tucci dimostra nel suo film, passa tutta una filosofia di vita, un sistema valori che per una volta, finalmente, non ha nulla che vedere con la parola mafia. «Il cibo - dice Stanley Tucci - rappresenta l'arte, il momento creativo e, come ogni forma artistica, avvicina a Dio. Per questo "Big night" è una storia di valori non solo di roba da mangiare». Costato 4 milioni di dollari, scritto da Tucci in collaborazione c il cugino Joseph Tropiano, interpretato dalla coppia di registi e da Tony Shalhoub, Ian Holm, Isabella Rossellini, Allison Janney, Marc Anthony, proiettato per la prima volta al Sundance Film Festival del 1996, film è diventato negli Stati Uniti un vero caso cinematografico, selezionato tra i dieci migliori film del '96 da tutta la stampa ricana e votato dalla critica cinematografica di New York come «Best first film» dell'anno. Un successo che ha incrementato la passione per la cucina italiana: c'è critico del film cui venga raccomandata una visione stomaco pieno e sono molti i ristoranti statunitensi che hanno approntato menù speciali in stile «Big night». La storia agrodolce di due fratelli emigranti italiani che, alla fine degli Anni 50, gestiscono trattoria sulla costa New Jersey e sperano, attraverso il loro lavoro, di realizzare il mitico sogno americano, ha il merito, sostiene Stanley Tucci, di proporre un'immagine degli italoamericani lontana dagli abituali stereotipi: «In America la percezione dell'Italia è ancora legata a un cliché fatto di mafia, pizza e mandolini. Gli italiani sono sempre rappresentati in un modo che ne esalta la fisicità, io volevo descriverli in una chiave diversa che, tra l'altro, riflette la mia esperienza personale. Ho verificato infatti che gli italiani non sempre così aperti come si dice e non si toccano così tanto. Spesso, invece, sono animati da sorta di stoicismo che nei film non viene mai raccontato, mentre io spero di esserci riuscito».

Contro lo stereotipo del ristorante italiano con le tovaglie a quadri bianchi e rossi, le candele nelle bottiglie di Chianti e il tenore che intona «O sole mio», Tucci ha costruito apposta il personaggio del fratello Primo, cuoco raffinato, irremovibile nel rifiutarsi di soddisfare i desideri di clienti che vorrebbero mangiare polpette con contorno di spaghetti. La cucina italiana è un'altra cosa, il luogo in il radicchio s'incontra con il risotto, i maccheroni si nascondono dentro la pasta frolla, i gamberetti nuotano nel brodo. Un luogo che, secondo Tucci, festeggiato a Roma, manco a dirlo, con una cena luculliana in un ristorante specializzato in piatti napoletani, somiglia parecchio al cinema: «Fare film è un po' cucinare: si butta tutto in una pentola, si spera che venga fuori qualcosa di buono e dopo si taglia. In America in genere si mira al successo di cassetta, quindi a gusti più superficiali, mentre in Europa si punta sul prodotto artistico, per palati più raffinati».

Fulvia Caprara

TUTTI FILM DELLE STELLE

Massimo Troisi protagonista del «Postino». Il film è di un regista inglese, Michael Radford, ma l'America l'ha vissuto come una grande opera italiana. Doliente ultima interpretazione di Troisi, che ebbe pure la nomination all'Oscar.

Salvatore Cascio (con Noiret), il piccolo protagonista di «Nuovo Cinema Paradiso», il film Giuseppe Tornatore che vinse l'Oscar nel '90. Una tavolozza di storie italiane, viste attraverso lo schermo del cinema, luogo delle grandi illusioni.

Nanni Moretti autore e protagonista di «Caro diario». Anche questo film è stato molto apprezzato negli Stati Uniti, nonostante Moretti non sia propriamente un personaggio «etnico». Ma il suo linguaggio è stato ugualmente gradito.

LA RICETTA

PASTA CON I TOPOLINI

Ricetta di Tucci/Tropiano

Tempo di preparazione 30 minuti
Ingredienti per 6 persone

5 spicchi di aglio tagliati finemente, 40 gr di prosciutto tagliato a dadini (se piace); 50 gr di pecorino romano grattato; sale e pepe. 50 gr di prezzemolo tritato; sedano (tenere solo le foglie), vino bianco secco, brodo di pollo, 650 gr di scaloppine di vitello battute e rese sottili; 1/2 bicchiere di olio di oliva. 650 gr di linguine

Per ogni scaloppina di vitello mettere una piccola quantità dei primi cinque ingredienti, arrotolare l'involtino e chiuderlo con uno stuzzicadenti

l'olio di oliva in una padella larga e quando è calda far rosolare bene la carne. Successivamente togliere dal fuoco gli involtini, metterli da parte e sprezzare con vino bianco. Rimuovere dalla padella eventuali residui di olio, mettere dentro le foglie del sedano a pezzi, e aggiungere brodo di pollo con gli involtini. Lasciarli cuocere coperti circa 30/35 minuti.

Pasta - Linguine o fettuccine

Cuocete la pasta secondo le istruzioni che si trovano sulla confezione. Mettere la pasta in una insalatiera o in un tegame, aggiungere un po' di salsa per non farla attaccare, e fare le porzioni mettendone altra nei piatti. Spolverare con il pecorino. Gli involtini (topolini) possono essere serviti separatamente come secondo accompagnati da insalata e verdura; gli asparagi freschi, ad esempio, si sposano benissimo con questo piatto.

Quando i vostri ospiti avranno mangiato questa deliziosa pietanza, li potrete informare che il nome Topolini ricorda il famoso TOPO GIGIO.

E per salutare, «ciao»

Pellicole e cibi al «tricolore» preparati con ingredienti freschi

LOS ANGELES. Il film «Big Night» è ambientato attorno alla metà degli Anni 50, quando cucina italiana, in America, significava piccoli locali bui che servivano «spaghetti with meat-balls». Quarant'anni dopo, provate a camminare per le strade non solo Manhattan e di San Francisco, ma per quelle di Kansas City o di Tulsa, Oklahoma. E assieme con quelli cinesi, quali sono ristoranti «etnici» più diffusi? Quelli italiani che sempre più spesso incontrerebbero l'approvazione di Primo Pilaggi, tra i due fratelli protagonisti di «Big Night» quello che si batte per offrire cucina pura e autentica. Come quella servita a «Il ristorante di Giorgio», a Malibu, dove Giorgio Baldi, il padrone-chef approdato da Forte dei Marmi, non offre concessioni «gusto» americano alle mode del giorno. «Servo cucina semplice e tradizionale con ingredienti freschi - spiega -. Tutto qui». Una formula che riempie il ristorante di personaggi come Tom Hanks, Steven Spielberg, Dustin Hoffman, Lauren Bacall e, quando sono in città, John Kennedy jr e Harrison Ford che cosa chiedono quando hanno finito il loro tiramisù? Un bicchierino di limoncello.

A Roma si parla di cinema italiano e spunta subito fuori la parola «crisi». Negli Usa si dice cinema italiano e vengono mente le statuette degli Oscar. Dopo il trionfo de «L'ultimo imperatore», ci state le vittorie come miglior film straniero per «Cinema Paradiso» e poi per «Mediterraneo», seguite dall'Oscar alla carriera per Fellini, Loren e Antonioni. Poi c'è il caso de «Il postino», cambiando l'ordine degli addendi, cinque Oscar e, con 30 milioni di dollari incassati, il film straniero più grande successo di questa ultima decade. «Il cinema italiano è una delle grandi conquiste culturali del ventesimo secolo», sostiene Martin Scorsese che farà documentario coprodotto da Giorgio Armani. E dopo aver rilanciato la moda dei tempi di Eva Peron, che cosa indossa Madonna? Alla prima del film a Los Angeles aveva un vestito di Dolce e Gabbana, mentre per la prima londinese ha scelto Versace. Dai vestiti alle scarpe italiane, sulle prime pagine di tutti i giornali americani in questi giorni perché potrebbero giocare un ruolo cruciale nel processo a O.J. Simpson. L'accusa sostiene che le impronte di un paio di scarpe Bruno Magli numero trovate sul luogo del delitto sono uno degli indizi più chiari a carico dell'ex giocatore di football accusato di duplice assassinio. Lui nega, sostenendo: «Non mai delle scarpacce così». Ma, come si dice, è meglio avere della pubblicità negativa che non Infine, l'italiano, entrato nel linguaggio comune non solo perché pizza e pasta sono entrate nella dieta di americano. Per salutare, c'è ancora chi dice «byebye» o «I'll see you». Ma chi è al passo con i tempi dice

Lorenzo Soria

Per i 10 anni del Salone Margherita, l'8 febbraio va in onda «Viva l'Italia», su Canale 5

Il Bagaglino riapre nell'Era dell'Ulivo

Salta solo il sabato di Sanremo: non vogliamo schiacciarlo

ROMA. Puntuale febbraio il ritorno in tv varietà del Bagaglino. Con «Viva l'Italia», in onda da sabato 8, alle 20,50 su Canale 5 per sei puntate, il teatrino della satira festeggia i suoi primi 10 anni. Lo spettacolo, amato dal pubblico tanto quanto bocciato dalla critica, avrà di innovativo «solo il titolo, sempre provocatorio. E' infatti improbabile - spiega il regista Pier Francesco Pingitore, autore dal con Mario Castellacci e Carla Vistarini - che qualcuno di questi tempi gridi "Viva l'Italia; non si fanno certo grandi opere che possano farci sentire orgogliosi di essere italiani. E poi c'è anche chi la vorrebbe dividere».

Il cast sostanzialmente confermato, mentre nuova è l'ambientazione sul palcoscenico del Salone Margherita di Roma. Pippo Franco questa volta il gestore di una casa di cura per vip, in cui andranno a rimettersi in salute i politici con l'assistenza della implacabile signora Leonida (Leo Gullotta) e di Lorenza Mario, la show girl che lo scorso anno prese posto di Valeria Marini «Rose rosse». Di Valeria Marini Pingitore aveva detto: «Il corpo è importante ma è il volto che decreta successo in televisione».

E Lorenza Mario funziona in tv? «Lorenza si sta affermando adesso e proprio per la grazia del suo volto che è quello, come si dice, della ragazza della porta accanto. Ma chissà com'è davvero la ragazza della porta accanto: se lo si sapesse andremmo tutti a rifugiarci lì».

Infine tra Prodi (Oreste Lionello), D'Alema (Albert Colajanni), Berlusconi (Maurizio Antonini), Fini (Carlo Frisi) e Bertinotti (Luigi Paoloni), per la prima volta sul palco ci sarà Walter Veltroni imitato da Manlio Dovi, Mario Zamma-Di Pietro, Martufello-Dini, Lionello-Scalfaro, Dovi-Bossi, sono gli altri protagonisti con il tenore Edoardo Guarnera e il primo ballerino Fabrizio Mainini.

«Viva l'Italia» vorrebbe dunque essere una rappresentazione paradossale dell'Italia di oggi. «Ma poiché - dicono al Bagaglino - ormai il paradosso è impossibile, si limiterà ad essere un ritratto realistico: quello di un Paese che somiglia ad gabbia di matti».

In anni, lo spettacolo televisivo del Bagaglino, è rimasto pressoché uguale nel tempo. Osserva Pingitore: «Cambiano i temi, gli argomenti, i personaggi che l'attualità suggerisce, ma è chiaro che il varietà rimane in sostanza identico: una satira politica di costume, una presa in giro del sistema e Paese, cogliendone i lati tragicomici».

Ma come è nato titolo? Lo chiarisce ancora Pingitore: «Insisto a dire che il fatto rivoluzionario dello spettacolo sta proprio nel titolo. Nessuno in Inghilterra urlerebbe "Viva l'Inghilterra" né tantomeno in Francia. Nessuno, perché è connaturato nella gente. Da noi si urla "Viva l'Italia" e il fatto diventa rivoluzionario».

Lo scorsa edizione, il titolo di «Rose rosse», lo spettacolo ha avuto una media di poco inferiore agli 8 milioni di spettatori. Durante il Festival di Sanremo «Viva l'Italia», nella puntata del 22 febbraio (serata finale della gara canora), sarà sospesa, non per rispetto, «semplicemente - scherza Pingitore - preferiamo dare spazio al festival perché non lo vogliamo schiacciare».

Ne vedremo di tutti i colori nella clinica? Spiega sempre Pingitore: «Pippo Franco è il che dirige "Villa La Bufala" dove si va a lo stress e qui entra un campionario di politici, che non si capisce se sono personaggi che stanno diventando matti o se sono soltanto personaggi matti».

[nev. bon.]

Lorenza Mario ritorna su Canale 5 con l'Italia Bagaglino: diventerà famosa come la Marini?

BEATI GLI ULTIMI !

Joe Risso si ritira e CONCLUDE LA SVENDITA dei suoi tappeti.

LANDÒ NARDI

EFF. COM. L. 80

SCONTO DEL

50%

SUL VALORE COMMERCIALE*

Attenzione !!
Perdere un'occasione così è un peccato mortale!

Sono ancora disponibili:
– Tappeti Persiani autentici in varie misure da £. 300.000
– Tappeti antichi da collezione '800 e primi '900.
L'assortimento non è totale ma l'affare sì.

TABRIZ (cm 198x130)
Prezzo £. 300.000

HAMADAN (cm 200x130)
Prezzo £. 300.000

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL 1938 *INTERNATIONAL*

Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour – Orario 9,30-12,30 ▪ 15-19,30
Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75
Terzo negozio: ▪ Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b (Centro commerciale vicino alla farmacia) – Tel (0122) 770.70

* Al quale erano effettivamente venduti prima.

TELEVISIONE

Dilemma di coppie scoppiate Ci allarghiamo o ci divoriamo?

HANNO puntato sul contrasto. Chiara Boni, ben pettinata e ingioiellata, sedeva [illegible] un divanetto accanto ad una giovane donna [illegible] Livorno, senza trucco e appesantita, che raccontava il suo modello [illegible] «famiglia allargata». L'idea di «Il dilemma», nuovo programma della struttura Format che ha debuttato l'altra sera su Raitre, pare arrivi proprio dalla stilista, e dal suo treno di vita [illegible] l'ex marito Vittorio Maschietto. I due sono rimasti in ottimi rapporti dopo il divorzio, fanno insieme il pranzo di Natale dalla madre di lei, con tutti i figli (compreso uno che si chiama Rollo. Rollo?) avuti dai vari matrimoni. Ma quello che Chiara ci vuole dire, [illegible] ha voluto dimostrare con la sua «inchiesta» televisiva, è che simili modelli [illegible] famiglie allargate non appartengono soltanto alla buona borghesia. Ma che tutti, ormai, anche il popolo, s[illegible] in grado di separarsi, e di tenere a bada i compagni attuali e gli ex, senza fare tante tragedie. Visto che è dovere di ognuno non fare tragedie, soprattutto quando «ci [illegible] i figli». [illegible] però in un altro momento della settimana televisiva si va a vedere «Amici di sera» su Canale 5, il quadretto non è così grazioso, e sembra che il dilaniamento familiare, [illegible] «faccia[illegible] del male» tagli, quello sì, trasversalmente la società, ricchi e poveri, colti [illegible] analfabeti, sensibili e superficiali. [illegible] Canale [illegible] pare che padri [illegible] figli non possano che comportarsi tra loro in modo carogn esco. Ma sul video [illegible] dicono quello che vogliono, e adesso tocca al «Dilemma» farci capire che c'è anche un'altra via. Il titolo è quello di una canzone di Gaber dei primi Anni Ottanta. Il quale Gaber, grande precorritore di temi, è stato anche intervistato sulla vita di coppia, lui che da tanti anni è sposato [illegible] Ombretta Colli. Diciamo che [illegible] è barcamenato, forse dolorosamente, sostenendo che non è tanto facile nemmeno lasciarsi. Con buona pace delle famiglie allargate.

L'ideatrice è apparsa in due versioni, capello lungo e capello corto, si vede che i tempi di realizzazione e di cucitura del programma sono stati diversi. Dopo l'introduzione della coppia tanto perbene Boni-Maschietto, immagini [illegible] parole hanno raccontato la storia [illegible] Silvana e Pietro, [illegible] coppia livornese che si sposa giovanissima (lei non [illegible] neanche 16 anni), fanno due figli, dopo qualche tempo lui ha un altro figlio da un'altra ragazza, lei sopporta, poi lui si fidanza con un'altra ancora e lei non sopporta più. Si separano, però lui apre un pub dove lavorano tutti, figli ormai grandi, [illegible] moglie, moglie nuova, [illegible] tutti paiono contenti di ritrovarsi insieme. Manca soltanto la madre del terzo figlio, ma la ex moglie spera che presto entrerà nel clan, dove ci si vuole tutti bene. Dopo la ricostruzione della storia, le due donne, Chiara e Silvana, si trovano sul sofà a chiacchierare, [illegible] la Boni è ansiosa di mostrarci le similitudini tra il suo aristocratico caso e quello della Silvana, per avvertirci del valore simbolico, moderno di tutta [illegible] trovata.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tom, vedovo da consolare

[illegible]

1993, Canale 5 alle 20,50; dur. 104'

Di Nora Hephron. E' la commedia che ha dato il definitivo successo a un set molto particolare come la città di Seattle, oggi nuova meta di turisti e intellettuali. Ma è anche una romantica storia d'amore con tutti gli ingredienti al posto giusto e finisce, nella notte [illegible] San Valentino, in [illegible] all'Empire State Building. Protagonista Tom Hanks, vedovo inconsolabile cui il figlioletto Jonah vuole trovare ad ogni costo una nuova moglie. Sarà la giornalista Meg Ryan dopo mille peripezie, [illegible] risolvere le pene di Tom Hanks.

DIO, COME SONO CADUTA IN [illegible]

1974, Rete 4 alle 22,40; dur. 110'

Di Luigi Comencini. Amori siciliani per Laura Antonelli, Alberto Lionello e l'autista Michele Placido. La marchesina Eugenia, sul punto di consumare il matrimonio [illegible] Raimondo Corrao, riceve una lettera dal padre che vive a Parigi, in cui le rivela che il [illegible] marito, in realtà, è suo fratello. Così si scioglie il nodo d'amore fra i due. Nel film c'è una Laura Antonelli gio[illegible] e in forma smagliante, ma il film di Comencini, [illegible] tra le sue opere più riuscite.

LUISA, CARLA, LORENZA E...

1989, Raidue alle 0,35; dur. 108'

Lina Sastri, Angela Finocchiaro [illegible] Fiorenza Marchegiani sono le protagoniste della commedia diretta da Sergio Rossi. Luisa, insegnante, separata s'innamora di un vignettista che però la trascura; Carla dirige una biblioteca, ha una figlia e sta per risposarsi con Massimo; Lorenza [illegible] ginecolo[illegible] [illegible] sta ancora aspettando il vero [illegible]. Tutte e tre hanno quarant'anni si preparano ad andare in ferie. Una commedia tutta al femminile che suscita alcune preplessità, tanto che c'è da dubitare che sia veramente Age l'autore dei dialoghi.

DIVIETO D'AMORE

1959, Tmc alle 14; dur. 79'

Mitzi Gaynor e David Niven due eccellenti commedianti nel film [illegible] David Miller. Un tredicesimo anno di matrimonio andato [illegible] male per le abbondanti libagioni di Chris, marito di Alice, il quale svela i veri rapporti con la moglie, suscitando lo sdegno dei suoceri.

GREGORY, [illegible] DI [illegible] FELICI

1991, Rete 4 alle 15,35; dur. 88'

Commedia tristanzuola di L. Otto con K. York, R. Joy, Swittovich [illegible] Lewit. Un ragazzo vive felicemente con la sua famiglia adottiva e [illegible] [illegible] cura [illegible] sapere che in qualche parte dell'America c'è la sua vera madre.

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio
APERTO LA DOMENICA e FESTIVI [illegible] via Vitt. Emanuele, 4 - Tel. 011/297.27.67 - 397.23.62

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5535709); 7 (8295); 7,30 (5530214); 8 (2011); 8,30 (2856); 9 (3585); [illegible] (1791450); 11,30 (7631276); 12,30 (89740); 13,30 (83566); 18 (68498); 20 (127); 23,15 (9128566); 24 (52569832); 4,20 (84250702)

6,45 Unomattina, attualità (5273816)
7,35 Tg1 - Economia (7217547)
9,35 Quando scendono [illegible] angeli, film commedia di James Neilson (Usa, 1956). Con Rosalind Russell, Stella Stevens (3899194)
11 — Verdemattina, attualità (3721)
11,30 Tg1 - Da [illegible]poli (0)
12,25 Che tempo [illegible] (3764160)
12,35 La signora del West, telefilm (7450189)
13,55 Tg1 - Economia (7097189)
14,05 Casa [illegible], film di Richard Benjamin con Tom Hanks (7726721)
15,40 Solletico, varietà (1432769)
16,05 Charlotte, cartoni (618534)
16,40 Gargoyles, cartoni (143194)
17,15 Zorro, telefilm (5929943)
18,10 Italia Sera, attualità (437721)
18,45 Luna Park, varietà [illegible] Milly Carlucci (1031109)
19,35 Che tempo fa (480547)
20,30 Tg 1 - Sport (92092)
20,35 Il fatto, attualità [illegible] Enzo Biagi (5003450)
20,45 La zingara, varietà (3448586)
20,50 Per tutta la vita, varietà con Fabrizio Frizzi (41582672)
23,20 Passaggio a Nord Ovest, documenti (132479)
0,20 L'occhio del fanone, documenti (5045528)
1 — Sottovoce, attualità (4083054)
1,25 Canzonissima, varietà (1970) (45327986)
[illegible] Ritratto d'autore. [illegible] (5476580)
4,55 Séparé, musicale (1972) (1535381)
5,10 Le inchieste del Commissario Maigret, sceneggiato (1968) (8944054)
6 — Euronews, attualità (18774561)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (7662585); 13 (6553); 16,15 (390905); 17,15 (209740); 18,15 (933160); 20,30 (91363); 23,30 (13127)

6,40 Scanzonatissima, musicale (3188547)
7 — Quantostorial: [illegible] ornetti vo[illegible], cartoni, *Abbasso gli insetticidi* (73769)
7,25 Flintstone Kids, cartoni, *La banda dei gagliotti - Il veterinario - Ero un bambino adulto* (6316540)
[illegible] Heidi, cartoni (5413656)
8,15 Alberti il quinto moschettiere, cartoni, *Il fantasma del Louvre* (7225566)
8,40 Popeye, cartoni (6541362)
8,50 La clinica della Foresta Nera, telefilm, *Medico volontario* (1193556)
9,35 Quando [illegible] ama, [illegible] opera (5898479)
10 — Santa Barbara, soap opera (5869585)
10,45 Perché, attualità, [illegible] Giovanni Anversa. (4524189)
11 — Tg2 - [illegible] Trentatré, [illegible] a cura di Luciano Onder (73721)
11,30 I fatti vostri, varietà. Regia di Michele Guardì (181295)
13,30 Tg2 - Salute (9740)
14 — Ci vediamo in Tv, varietà con Paolo Limiti (8704769)
15,30 La cronaca [illegible] diretta, attualità con David Sassoli. Regia di Simonetta Moreas (2858301)
17,55 Sci [illegible]pa del mondo slalom speciale masch. 1ª manche, da Schladming (6713504)
18,55 Hunter, telefilm con Fred Dryer, *62 ore di tensione* (271011)
19,50 Go-Cart, varietà (8094479)
20,40 Calcio. Vicenza-Bologna, Coppa Italia (2052769)
21,30 [illegible] coppa [illegible] mondo slalom speciale masch. [illegible] manche, sintesi (2265092)
22,45 Speciale cronaca in diretta, attualità (5296455)
0,30 Tg2 - Notte sport (5664493)
0,35 Luisa, Carla, Lorenza e... le affettuose lontananze, film [illegible] Sergio Rossi (2921948)
2,10 Doc Music Club (9952702)
2,50 Diplomi universitari a distanza, documento, *Teoria dei segnali - Materiali - [illegible] di telecomunicazioni - Tecnologia dei materiali metallici - Corso di macchine.* (Lezione 25) (6394286)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (83160); 7 (3363); 7,30 (24285); 12 (45924); [illegible] (4319699); 19 (21383); 22,30 (39160); [illegible],30 (94714325)

6,15 Previsioni [illegible] viabilità (6182943)
8,30 Aspromonte, le rocce del caos, documenti (1792188)
8,55 Le grotte dei pipistrelli, documenti (8559301)
[illegible] [illegible]ore, [illegible] drammatico di Gillian Armstrong (Usa, 91). Con Greta Scacchi, Jimmy Smits (8206059)
10,30 Ingresso libero - La professioni e i mestieri - Viaggio [illegible] Italia - Filosofia - Il colore [illegible] [illegible] - Firenze - Media[illegible] (714547)
12,15 Telesogni (7100353)
13 — Italia mia [illegible], attualità (98[illegible])
14,50 Leonardo, tgr (3041635)
15 — Bellitalia, tgr (81160)
15,26 Tennis da tavolo (7712637)
15,30 Sfida da competizione, camp. europeo da Villandro (63740)
15,45 Sci fondo. Campionato italiano. Staffetta 4x10 km maschile. Da Capracotta (Isernia) (4879011)
16,40 Famosi per 15 minuti, Format presenta Iva Zanicchi (4983837)
17 — [illegible] & Geo, documenti. Con Licia Colò (1193855)
18,25 Meteo 3 (5153634)
18,35 Un posto al sole, soap opera. Con Samuela Sardo (7740)
18,55 Tg Regione Italia (883030)
20,10 [illegible] [illegible] di più (548112)
20,40 Tg3 - Pri[illegible] serata, attualità. Con Lucia Annunziata (153276)
22,55 Speciale misteri, attualità (724634)
24 — Storie incredibili, telefilm, *Il favoloso Falsworth* (3448851)
1,10 Sciuscià, film drammatico (Italia, '46) (8104054)
2,40 Il peccato di Rogelia Sanchez, film drammatico. Di Carlo Borghesio (Italia '39). Con Germana Montero, Juan De Landa (8220784)
4 — Gli ritorni in mente replay: Patty Pravo, Heather Parisi, musicale (4314783)
4,20 Antigone, Prosa (58) (5149670)

CANALE 5

Tg5: 6 (68960672); 13 (67030); 20 (9214); 22.45 (2108568); 24 (22528)

8,45 [illegible]o Costanzo Show, varietà, regia di Paola Pietrangeli (replica) (70262295)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia [illegible] Laura Basile (457740)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (1751456)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery (411108)
14,10 Uomini e donne, attualità con Maria De Filippi (1063924)
15,30 Una bionda per papà, telefilm, *Party selvaggio* (2721)
16 — Mila e Shiro, cartoni, *Il servizio supersonico* (34740)
16,25 [illegible] c'è «Bim [illegible] Bum», varietà (4260189)
16,30 Piccoli problemi di [illegible], cartoni (1164027)
17,25 La pattuglia della [illegible], telefilm con Marco Bellavia (2307905)
17,30 Supervicky, telefilm, *Il ballo scolastico* (7011)
18 — Verissimo, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi, regia [illegible] Gigi Botta (45092)
18,45 [illegible] [illegible] Mella, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber (9941740)
20,30 Striscia la notizia, varietà [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Roberta Bellini (78824)
20,50 Insonnia d'amore, film [illegible] media [illegible] Tom Hanks, Meg Ryan, Ross Mallinger (290996)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (764296)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (6074561)
1,45 Striscia [illegible] notizia, varietà (9321847)
2 — Tg5 - Edicola (8633561)
2,30 Super - La classifica dei [illegible] schi [illegible], musicale (8641580)
3 — Tg5 - Edicola (8659509)
3,30 Le frontiere dello spirito, attualità (8652696)
4 — Tg5 - [illegible] (8853325)
[illegible] Nonsolamoda, attualità (7128615)
5 — Target, attualità (7129344)
5,30 Tg5 - Edicola (83232344)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,[illegible] (1526585); 18,30 (42106)

6,10 La piccola grande Nell, [illegible] film - **Niente paura c'è Alfred**, cartoni - **Widg[illegible]t - Un alieno [illegible]r amico**, cartoni - **Carta e penna**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **L'incantevole Creamy**, cartoni *Il circo delle galassie 1984* - **Sorridete con «Ciao Ciao»**, varietà **C'era una volta Pollon**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà (76084837)
9,15 Highlander, telefilm *Alleanza omicida - 2ª parte* (4381058)
10,15 Planet, attualità con [illegible] Novanta (r) (7318672)
10,25 Magnum P.I., [illegible], [illegible] *tropicale* (7173566)
11,30 McGyver, telefilm. *Dieci [illegible] dopo* (5558301)
12,20 Studio sport (7139721)
12,50 Fatti e misfatti, attualità con Paolo Liguori (67811301)
12,55 Helen e i suoi amici, telefilm *L'audizione* (50843)
13,20 Le inchieste di Ciao [illegible], [illegible] nota (1737383)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Lupin divente [illegible] spo[illegible]* (5617)
14 — Mighty Max, cartoni. *La calata degli zombi* (21214)
14,25 Gli occhi [illegible] panda, varietà (3397092)
14,30 Colpo [illegible] fulmine, varietà [illegible] Alessia Marcuzzi (6547)
15 — Baywatch, telefilm. *La bora [illegible] la salvezza* (17479)
16 — Planet, attualità (1092)
16,30 Bayside school, telefilm. *Caccia al fumetto* (1837)
17 — I ragazzi della [illegible] C. telefilm *Corso di sopravvivenza* (20943)
18 — Primi baci, telefilm. *Amori infiniti* (6392)
18,50 Studio sport (1050030)
19 — Baverly Hills [illegible], telefilm *La sfida* (1117)
20 — Happy Days, telefilm. *I consigli di zia Fanny* (7856)
20,30 Moby Dick, attualità (38596653)
23,15 L'ombra [illegible] scorpione, telefilm (9485837)
0,15 Fatti e misfatti, attualità (3702704)
0,20 Italia 1 sport (72561)
0,50 Studio sport (8809528)
1,20 Planet, attualità (8880493)
1,50 Mannix, telefilm (8437832)
3 — Highlander, telefilm (3856581)
4 — Mc Gyver, telefilm (3872509)
5 — Magnum P.I. (3876325)
6 — Flash & Bio[illegible] (88936815)

RETE 4

Tg 4: 8,30 (1709740); 11,30 (2238363); 13,30 (1108); 18,55 (53194); 1,05 (9305054)

8 — Casa dolce casa, telefilm (5585)
[illegible] Io e papà, telenovela (8771160)
7,20 Colombo, telefilm (7154362)
8,[illegible] Kassandra, telenovela (7235653)
9,50 Pesto e corna attualità (3249943)
10 — Zingara, telenovela (2081)
10,30 [illegible] del destino, telenovela (6030)
11 — Aroma de café, telenovela (6058)
11,45 Milagros, telenovela (5047160)
12,35 La ruota della fortuna, quiz (7476127)
14 — Casa dolce [illegible], telefilm (2837)
14,30 Sentieri, soap opera (4782616)
15,35 Gregory - Il diritto di essere felici, film tv drammatico di Linda Otto (Usa '91). Con Bill Smitrovich, Kathleen York (8225769)
17,45 [illegible], il prezzo è giusto quiz (4911160)
19,25 Game Boat, varietà (470740)
19,35 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni (4086585)
20 — I Puffi, cartoni (86214)
20,40 Chicago Hospital - A carte scoperte, film [illegible] drammatico con Hector Helzonda (897479)
22,40 [illegible] Dio, [illegible] [illegible] caduta [illegible] bassol, film commedia di Luigi Comencini (Italia 1974). Con Laura Antonelli, Alberto Lionello (4744837)
1,30 Lo spettacolo più affascinante del mondo, film documentario di Gilbert Cates (Usa, 1966). Con Don Ameche (2273235)
3 — Pesto e corna, attualità (9574403)
3,10 Hardcastle and McCormick, telefilm (5320615)
4 — Detective per signora, telefilm (5468561)
4,50 Giudice di notte, telefilm (2546108)
5,10 Caribe, telenovela (71280561)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
5,15 Italia, istruzione per l'uso; 7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,35 [illegible] anch'io; 10,35 Spazio aperto; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Dentro l'Europa; 13,25 Radiocelu[illegible]; 14,10 Ombudsman; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Non solo verde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,06 Previsioni per il week-end; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Calcio. Vicenza-Bologna, 1ª semifinale Coppa Italia; 22,45 Oggi al Parlamento
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; [illegible] 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 7,15 Vivere la fede; 8,05 Fabio e Fiamma; 8,50 «Rimorsi», (2ª parte); 9,10 La musica [illegible] gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Ro[illegible] 3131; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Divertimento musicale...; 14 In Ana; 15 Hit parade; 15,35 Single chi fa da sé fa per me; 16,35 Area cinquantuno; 18 Katerpillar; 20 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 21,30 Speciale «Frank Zappa».
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45.
6-12,30 Mattino [illegible]; 7,30 Prima pagina; 9,45 Musica e gioco; 10,15 Terza pagina; 10,30 Musica e spettacolo; 11 Pagine [illegible]; 11,15 Musica & Musica; 12 Musica e compact; 12,30 [illegible] chi viene a pranzo? 12,45 La Baraccia; 14,05 Lampi d'inverno; 15 Hollywood party; 19,45 La voce dei vinti; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da Hanns-Martin Schneidt; 23,50 Radiomania.

TMC

Telegiornale: 12,15 (3698672); 19,30 (4789); 23,05 (8334160); 1,35 (54325899)

7 — Conan, cartone animato (7450)
7,30 Goodmorning Italia (7998585)
8 — I documentari del National Geographic (2740)
8,30 Cartoon Network (9412368)
11 — Ironside, telefilm (1744495)
12,25 Telefilm (3699214)
13,20 Tmc Sport (1731189)
13,30 Stretamente Personale, [illegible] Marco Balestri (7853)
14 — Divieto d'amore, film di [illegible] Miller (6296932)
15,55 Tappeto volante (2569547)
17,55 Sci. Slalom maschile (1ª) (7553519)
19,05 Zap zap (421099)
20 Chek [illegible] 6' (4382)
20,30 Sci. Slalom maschile (2ª) (46943)
[illegible] Cinema e cinema (23818)
22,45 Calci[illegible] Barcellona-Real Madrid (4226856)
0,45 Tmc domani (1639431)
1,05 Tappeto volante (r) (8053141)
[illegible] Tmc domani (r) (1771325)
3,15 Cnn in diretta (84600035)

VIDEOMUSIC

7 — The Mix
10 — I Miti [illegible] Paola (2769214)
[illegible] — [illegible] (2805653)
14,15 [illegible] Hit, con i Ragazzi [illegible]liani (2340455)
15,30 Help
[illegible] Red Ronnie (56481566)

[illegible]2

[illegible]

18 — Dritti al [illegible]
18,15 I ministeriones (7372295)
21 — Oltre i limiti (88943)
22 — Poltergeist (84127)
23 — TMC2 Sport (75479)
24 — Flash (96034783)

TELE +1

13 — Don Juan De Marco, film commedia
15 — Lontano da casa, film avventura (10711160)
18 — Matti a Hong Kong, film commedia (200214)
21 — Facciamo paradiso, film commedia (2240276)
23,10 Pulp Fiction, film drammatico (96235382)

TELE +3

21,25 Concerto sinfonico
22,05 Ouverture «Il pipistrello», [illegible] Brahms. Dirige C. Kleiber (11457479)

TELE +2

12 — TuttoMontagna
12,30 Il grande tennis (6181-58)
15 — Hockey Nhl (27012189)
18,30 Supervolley (759965)
19 — La grande boxe (792504)
19,30 Tuttocalcio (142045)
20 — Telesport (392568)
20,30 Golf Johnnie Walker Classic (51034045)

GUIDA A SHOWVIEW

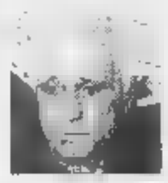
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; [illegible] 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [illegible], Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15, Svizzera 16.

[illegible] COSTA COME L'ANNO SCORSO 161.450 LIRE
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

ATTENZIONE

[illegible]

Lucia Annunziata sulla giustizia [illegible] le sentenze «scandalo» (*TG3 Prima serata*, Raitre, 20,40). Everardo Della Noce e il jazzista Bruno De Filippi a *Ci vediamo in Tv* (Raidue, 14).



Mario Sconcerti, Antonella Clerici e i Pooh in collegamento diretto durante il loro concerto a Treviso nello speciale di *La Cronaca in diretta* (Raidue, 22,45). Alba Parietti, Mario Monicelli, Daniele Silvestri e Luigi Manconi da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, 23,15).

[illegible]

Ilea, uno dei più grandi costruttori italiani di casse da morto, lancia i suoi prodotti con manifesti (6x3) nei quali si vede una cassa *veleggiante* fra mare e nuvole. Titolo: «La bara dell'infinito». La comunicazio[illegible] è rivolta soprattutto agli impresari di pompe funebri, poco sensibili - secondo l'azienda - alla qualità del design. Fu la stessa Ilea, 25 anni fa, a fare il primo annuncio pubblicitario sui cofani funebri, con lo slogan «Ilea, ultima cosa», ma lo pubblicò solo il «Corriere della Sera». In Tv la Rai non ha mai passato pubblicità di questo tipo. Canale 5, invece, una decina di anni fa mandò in onda un mini-serial promozionale di 40 secondi con tre avventure dell'archeologo Mortimer Jones e della sua assistente Ilja Barovna, i due andavano alla ricerca della formula dell'immortalità nelle tombe di Ulisse, Tutankhamon e Re Artù. Il segreto dell'immortalità - ovviamente - consisteva nell'essere sepolti in una cassa Ilea. Adriano Glonco, titolare dell'azienda, dice che il suo scopo è di fare della morte un momento in cui sia presente una forma di qualità estetica. Il suo motto: «Ciò che di più caro [illegible] considera, gelosamente si custodisce e degnamente [illegible] racchiude»

[illegible]

In California grande successo di un cd intitolato *I'll say it again*, «Te lo dico un'altra volta», compilation di 23 raccomandazioni del tipo «Lavati i denti» [illegible] «Metti in ordine la tua stanza». A comprarlo sono mamme stanche di ripetere sempre le stesse cose [illegible] figli. Buon successo anche per lo zerbino che rende più allegro il ritorno [illegible] casa non limitandosi al classico «benvenuto» ma dicendosi sinceramente contento del ritorno.

BARBIE

La versione cd-rom della Barbie ha sconvolto il mercato dei giochi elettronici. A novembre il disco «Barbie Stilista» ha venduto negli Usa oltre 200 mila copie, battendo simulatori di volo e di mazzate

[illegible]

Il mercato delle videocassette è cresciuto enormemente negli ultimi cinque anni. Secondo uno studio dell'Univideo nel '95 sono stati commercializzati 26 milioni di pezzi per un giro d'affari di 380 miliardi (stima per difetto). Esiste poi il mercato della pirateria, circa [illegible] 25% di quello legale, ed esistono i 35 milioni di pezzi abbinati ai giornali, che hanno un giro d'affari di 210 miliardi. Il numero dei videoregistratori è cresciuto del 10%.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Monicelli

Costanzo e Venier: singolare duetto per annunciare il passaggio

«Mara, Mediaset è tua»

Condurrà la domenica di Canale 5
Soltanto Raiuno fa finta di niente

Mara Venier è in partenza (da giugno) per Mediaset Si confermano le anticipazioni della «Stampa» Lei aveva smentito senza troppa foga poi aveva confermato le trattative

ROMA. Nell'andirivieni dei telediví fra Rai e Mediaset (e viceversa), si insinua un nuovo stile L'annuncio strisciante sostituisce le trombe ufficiali e le pompose conferenze stampa con le quali in precedenza ogni network rendeva noto ogni nuovo e prestigioso acquisto Un buon esempio di annuncio strisciante, si è avuto l'altra notte al «Costanzo Show», quando davanti al boffo sorrisone del padrone di casa è ricomparsa, radiosa e nerovestita con l'ormai famoso décolleté, la dolce Mara Venier.

Nei saluti iniziali alla Bionda Stella della domenica, Maurizio Costanzo ha cautamente introdotto l'argomento «Se verrai con noi, faremo la domenica insieme», le ha detto, e poi facendosi più ardito ha proseguito: «Tanto vale dire che è probabile che Mara Venier ci raggiunga a Mediaset, e che si faccia insieme la domenica pomeriggio»

Già qualche giorno prima di Natale, «La Stampa» aveva anticipato che Mara Venier stava per diventare la Regina della domenica pomeriggio non più a Raiuno, nella trasmissione direttamente concorrente, «Buona Domenica» su Canale 5; lei aveva smentito, senza troppa foga però, perché non era ancora arrivato il tempo di dare l'annuncio: «Domenica in...» terrà il suo spazio su Raiuno fino a giugno, e pare scortese con i padroni di casa decidere con tanto anticipo il futuro, specie se quel futuro non sarà più nella stessa ditta

Ma Maurizio Costanzo è talmente un uomo di mondo, e un tal ruolo carismatico di protagonista che sa vivere, che avrebbe azzardato una simile ipotesi in diretta (seppur differita), rischiando poi di essere smentito, se l'accordo fra la Venier e Mediaset non fosse più che sicuro. In questa politica dell'annuncio strisciante, era stato preceduto giorni scorsi dalla dolce Mara in persona: la quale aveva dichiarato che le trattative con Mediaset stavano proseguendo, e che le sarebbe piaciuto conservare il ruolo della domenica pomeriggio, alla quale è ormai adattata

L'unica che non pare voler prendere atto della realtà in movimento è Raiuno Ancora lunedì, durante la conferenza stampa di presentazione del Festival di Sanremo, il direttore di Raiuno Tantillo ha smentito che la bionda Mara abbia ormai deciso il proprio futuro professionale: «Noi stiamo continuando le trattative con l'avvocato della Venier, Assumma», mi ha detto Forse qualcuno dovrebbe telefonargli adesso, per spiegargli di non scaldarsi più di tanto. I giochi sono fatti.

Negli ambienti degli addetti ai lavori, continua intanto il totocachet sul «deal» concluso fra Mediaset e quella che alcuni chiamano con tenera ironia «la nuova Santa dell'impossibile». Quei 15 miliardi cui si parlava alla vigilia di Natale per il passaggio nel network di Berlusconi sarebbero lievitati a 18, secondo una voce interna alle reti: offerta chiaramente non rifiutabile (ma erano rifiutabili i 15?), con la quale Mamma Rai non potrebbe comunque competere mai. Non ci resta perciò che attendere la «Buona Domenica» dell'autunno '97, con la strana coppia Costanzo/Venier a rallegrare la domenica pomeriggio di Canale 5. Nel frattempo, si attendono altri annunci striscianti.

[m. v.]

Vertice a Venezia: non è un teatro ma un simbolo

Tra due anni «La Fenice» risorgerà come e dove era

VENEZIA. Dalle ceneri La Fenice risorgerà «Penso che anche questa volta il mito si ripeterà»: lo ha dichiarato il ministro dei Lavori pubblici, il veneziano Paolo Costa, a un anno dall'incendio del teatro La Fenice «Mi pare che tutto stia procedendo come speravamo un anno fa dopo lo choc - ha aggiunto il ministro -, quando tutti si sono resi conto che non occorreva fare altro che ridare a Venezia questo simbolo». Il teatro risorgerà, come ha detto il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari «Com'era e dov'era». «Perché - ha spiegato il ministro Costa - ricostruendo un simbolo, non un teatro, un'idea di presenza a Venezia che non poteva e doveva sparire».

Il ministro Costa ha ricordato, in relazione al teatro, che il suo ministero ha competenza di vigilanza, procedura, appalto concorso e controllo sulla più rapida realizzazione. Inoltre, presidente del Comitatone per Venezia «ho qualche responsabilità in più perché una parte dei fondi che consentiranno la ricostruzione vengono per il momento dalla legge speciale per Venezia» Intanto il 31 marzo si saprà chi ricostruirà il teatro per il quale finora sono stati a disposizione 120 miliardi anche da contributi privati. Per il prefetto di Venezia Giovani Troianì, che sovraintende al comitato per la ricostruzione, il teatro risorgerà nel novembre 1999.

Verona, applausi alla «maestrina degli operai»

Aristocratica Fracci a fianco dei proletari

DAL NOSTRO INVIATO

La Torino socialista del primo Novecento e il «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo, su cui si apre la scena iniziale, si mescolano alla Russia costruttivista di Rodcenko, alle follie della Nep e di Majakovskij, in «La signorina maestra e il teppista» lo spettacolo con Carla Fracci protagonista e il Balletto dell'Arena in scena al Teatro Filarmonico di Verona

Piani geografici che si sovrappongono perché dalla «Maestrina degli operai» di De Amicis, molto amato nella Russia protosovietica, Vladimir Majakovskij trasse il soggetto di un film «La signorina e il teppista» di cui fu interprete La vicenda vede una insegnante per operai della scuola serale importunata dall'allievo smargiasso che prima le dichiara il suo amore per scherzo, poi si innamora di lei davvero e, ferito a morte, ne conquista

Per raccontare in danza questa vicenda, Beppe Menegatti regista e Luc Bouy coreografo hanno fatto ricorso visivamente a qualche suggestione torinese e a molto, moltissimo Russia sovietica Avanti allora con lotte fra operai e teppisti, apparizioni di fanciulle cechoviane in tutti bianchi, riti ortodossi con preti e volontà, scene di saune russe con relativa deboscia e vere e proprie orge, genere Visconti nella «Caduta degli dei», con soldatoni in cappotto, guêpière e calze nere, e con la danza dionisiaca di una menade in rosso che sia Isadora?

Mentre il racconto si svolge su un interessante percorso musicale tutto siglato Shostakovic e che ad una «Suite per orchestra» accosta alcuni brani gustosi e sconosciuti del balletto «Il Bullone», purtroppo l'armamentario coreografico escogitato da Bouy stenta ad elevarsi oltre una banale convenzionalità gestuale

E' chiaro comunque che è Carla Fracci dominatrice dello spettacolo: perfetta nei panni della fragile aristocratica decaduta che si riscatta lavorando fianco a fianco i proletari.

La donna reagisce prima violentemente alle avances volgari dell'allievo teppista (uno Stéphane Fournial bravo e bello ma non abbastanza guaglioffo) poi poco per volta se ne innamora e il trasformarsi dei sentimenti è sottolineato da passi a due, reali o sognati dal giovane amante, sempre più appassionati Sino allo strazio della scena finale dove la maestrina finalmente conquistata accorre a raccogliere l'ultimo respiro del beneamato.

Sergio Trombetta

Carla Fracci

Alla Scala

Senza stelle né direttori

Con la Ferri che se ne va in maternità a metà stagione lasciando a terra i teatri di mezza Italia, con la Terabust che, dopo quattro anni di direzione esemplare, dà le dimissioni dal ballo della Scala, Amodio che lascia l'Aterballetto, Maggio Danza che ha una direttrice, Carole Armitage, con le valigie pronte, non è possibile che le glorie danzerine del Paese debbano pesare tutte e soltanto sulle peraltro forti spalle di Carla Fracci, unica étoile e direttrice (a Verona) in servizio permanente effettivo.

Perché le grandi compagnie degli enti lirici (Scala, Opera di Roma, San Carlo di Napoli), e soprattutto le relative scuole, non sono state in grado di creare nuove giovani stelle? (Ma stelle vere da reggere il confronto con le Bussel, le Herrera, le Guillem, non prime ballerine promosse per anzianità aziendali o decreti del Tar).

Per quale perverso maleficio a capo delle compagnie degli Enti lirici i direttori non resistono mai più di due o tre anni (e la Terabust è stata splendida eccezione)?

E intanto il governo nomina Commissione ministeriale per la danza un professore universitario, un manager musicale soprattutto, e quattro, dicesi quattro, critici di danza tutti romani Proprio la città in cui il sottobosco delle compagnucce non ha prodotto quasi nulla sul piano artistico ma ha sempre inghiottito metà dei finanziamenti ministeriali.

Servirà a qualche cosa la proposta di legge presentata da Alleanza nazionale? Riuscirà a smuovere acque il nuovo Ente nazionale di promozione della danza? Faranno chiarezza gli Stati generali della danza che, si dice o si spera, Veltroni ha intenzione di convocare a marzo?

[ss. tr.]

SPAZIO APERTI

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

CERCO lavoro come autista italiano o magazziniere, patente B E e Cap tipo KD e iscrizione a ruolo Tel 696 3845 dalle ore 16

TORNITORE V vello offresi a metà di un passaggio destra esperienza più corsi vari Telefonare 674 403 serali

VENTISEIENNE offresi come falegname con esperienza decennale anche come posatore di vari serramenti Telefonare ore pasti allo 011 605 250

IMPIEGATI

BIOLOGO diplomato esperienza analisi cliniche cerca occupazione disponibile subito Tel 011 226 2894 226 0951

CONTABILISTA laureato 36enne esperienza pluriennale libero subito offresi solo part-time Tel 011 356 963

ELETTRICO con 27 anni di esperienza impianti industriali automazione cabine B T M T preventivi gestione commessa e addetto a lavori manutenzione elettrica e navi progettazione Scrivere Pubblimpresa s.a.s. Via Bidone 36 10100 Torino

ESPERTO amministrativo applicazione conoscenza contratto di gestione, 36enne responsabile, lauton ottimo inglese e spagnolo, pluriennale esperienza internazionale, disponibile a viaggi, esamina proposte Scrivere Pubblimpresa 10100 Torino

IMPIEGATA esperienza decennale fatture e prima cassa conti bancari uso PC offresi anche part-time Tel 011 701 972

IMPIEGATA 21enne bella presenza laureanda lingue PC esperienza lavorativa presso ufficio commerciale/amministrativo offresi a libera subito Tel 419 412u

IMPIEGATO tecnico esperienza CAD PC conoscenza base elettronica qualità esamina proposte anche part time Tel 966 4220

INGEGNERE meccanico abilitato esperto in programmazione informatizzata in grandi gruppi e sistemi di regolazione offresi 335 5438

LAUREATA economia e commercio ragioneria commerciale tedesco segretaria amministrazione libera subito offresi anche part time Tel 011 704

LAUREATO in economia e commercio 106/A 30 anni pluriennale esperienza nel campo amministrativo Co.Ge. fa. bilancio e controllo di gestione esamina proposte Tel 0125 929 930

NEOLAUREATA giurisprudenza ottima quinta diplomata ragioneria buona conoscenza inglese francese cerca lavoro offresi Tel 318 461

PERITO industriale settennale esperienza manutenzione tecnico commerciale esamina offerta Tel 0368 364 0632

RAGIONIERA esperienza con partita IVA cerca impiego presso azienda Tel

RAGIONIERA lunga esperienza via Cortemilia bilanci contabilità cerca part time Telefonare ore pasti

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti, fornitori bancheck uso Pc cerca impiego anche Part time Tel 011 950 0349

RAGIONIERA 24enne esperienza contabile generale partita doppia offresi a serietà passaggio diretto Tel

RAGIONIERA 25enne con esperienza cerca lavoro presso ditta anche part time Telefonare 011 957 5535

RAGIONIERA 28enne 3 anni esperienza ufficio cerca impiego anche part time Tel 966 4220

REFERENZIATO 31enne esperienza 9 anni nel campo telecomunicazioni reti trasmissione dati pratico PC conoscenza scolastica lingua inglese offresi a ditta Tel 316 1967 0368 391 3259

RESPONSABILE vendite lunga esperienza selezione conduzione agenti gestione recuperi crediti amministrazione vendite esamina proposte Tel 598 8266

39enne diplomata arte grafica pubblicitaria esperienza ufficio personale ordini bolle lettere Ricerca uso PC offresi tempo pieno e part-time Telefonare 726 534

28ENNE ragioniera esperienza contabilità generale e conti offresi a serietà ditta Tel 779 3594 - 0121 322 974

29ENNE senza lavoro presso studio esperienza lavoro o presso studio medico Telefonare 437 7620.

29ENNE con esperienza quinquennale settore commerciale telemarketing vendita centralino libera subito cerca seria ditta produzione amministrazione Tel 968 7210 - 968 7814

diplomata perito aziendale inglese francese, esperienza commercio estero, fornitori uso PC esamina proposte impiego Tel 680 2313

30ENNE segretaria conoscenza sistemi videoscrittura e offresi anche part-time. Tel 247 3000 h 8 - 14

TECNICI

ELETTROTECNICO ex imprenditore trentennale esperienza nel settore dell'impiantistica automazione industriale propone Tel 0330 210 117 (ai 011 495 377

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani signora referenziata offresi Telefonare 857 037.

COLLABORATRICE domestica referenziata automunita cerca lavoro Telefonare 741 2412 ore serali

SIGNORA 58enne offresi per aiuto e pulizie 15 ore settimanali centro Crocetta Telefonare 011 895 5859

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. ATTICO libero piazza Risorgimento 2 camere cucina bagno terrazza 160 milioni Iniziativa Casagest 669 8580

A. DIMENSIONE EUROPA via della Rocca casa di epoca 2 camere ingresso buono stato Tel 561 3038

A. DIMENSIONE EURO via Servais in alloggio su 2 piani mq 200 in palazzina box auto. 561 3038

A. GEDIM 562 7566 corso Agnelli signora libero piano alto ingresso 2 camere a nello cucinino bagno L milioni

A. GEDIM 562 7566 corso Matteotti ottima posizione libero 2 camere cucina box auto ideale anche uso ufficio

A. GEDIM 562 7566 corso Siracusa signorile signorile libero ristrutturato luminoso salone 3 camere cucina ripostiglio

A. GEDIM 562 7566 via Principessa Clotilde libero angolare buone condizioni ingresso 2 camere cucina bagno

A. GEDIM 562 7566 zona Servais nuova signorile costruzione 72/100 ultime finiture giardino ottimi prezzi

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio delle Alpi Volete in centro e molto rilassarvi Tel 011 733 539

A. SERIM 562 9801 libero corso Francia quasi piazza Rivoli camere cucina bagno lavori autonomi L 98 milioni arredato

A. SERIM libero via Saluzzo quasi via Morgari buon stato soggiorno 2 camere cucina bagno L 240 milioni

A. VIANELLI E C. via Chivasso d'epoca libero salone/sala 3 camere cucina servizi ultimo piano portineria Tel 562 8613

ADIACENTE luminosità via Droveti 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno Garmani 612 5145

ADIACENTE d'epoca ristrutturata con custode vendesi abitazione studio 4 vani accessori Tel 500 179

ADIACENZE via Roma via Pietro Micca signorile salone camere cucina doppi servizi Tel 433 3223 - 433 1787

Rata via Paolo Baroni a L 160 1980 tre camere livello cucina pagabili Emmedue 562 8487

ALLOGGI nuova costruzione presso Settimo mq 80/95/120/160 con box Consegna 97 impresa vende direttamente con mutuo permute Tel 500 170

ANNACASE Precollina particolare terrazzo ampio spazio esterno 2 unità abitative indipendenti box

ATTICO adiacente via Rivoli mq 110 mansardato ristrutturato lorenzo mq 60 vista mozzafiato Sig 561 7014

ATTICO libero piazza corso Bramante salone soggiorno living cucinino 2 camere bagno terrazzo 562 9801

A via Revel (piazza Robilant) libero ingresso 2 camere cucinotto bagno L milioni interini 504 751

A 1000 metri da PIAZZA CASTELLO
via Modena 29 angolo via Fr
(corso Palermo)
appartamenti di pregio
consegna marzo 1997
ufficio vendita in cantiere
al sabato 10/12, 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1261

BARRIERA MILANO in stabile ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. GR 011 329 0421

via Alvarossa in via alle alloggi liberi ed occupati di camere bagno cucinino servizio Tel 273 5381

BILOCALE centralissimo con bagno e angolo cottura bella casa via Cernaia L 30 milioni prato Tel 817 8000

BIMAR Valdocco ristr. ingresso 1.2.3 camere servizi da L 160 milioni terrazzo/giardino multi permute Tel 437 581

CAVORETTO alloggio in via del '700 stabile 4 camere cucina (interessi box posti) assolutamente incantevole Tel 649 0775

CENTRALE signorile luminoso ingresso salone 4 camere cucina (interessi mq 220 in parte da ristrut. Tel 561 3160

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca appartamento da restaurare di 250 mq totali Esim 480.135.

CIT TURIN d'epoca signorile panoramico ampio salone 3 camere studio cucina doppi servizi box Ghirlando 505.917

CIT TURIN via le Chiusa epoca 2° piano ingresso sala 3 camere cucina servizi L 2.100.000 al mq. Tel 517.2817

CORSO Adriatico recente salone 3 camere cucina doppi servizi box Finci 505.691

CORSO Agnelli Mirafiori panoramico 3 camere cucina servizi posto auto L 190 milioni Broccardo 319 0362

Dante doppi ingressi ne doppio 3 camere 2 bagni box auto Delfinpiemmobili 011 246 5716 - 202.850

CORSO Francia alloggio signorile 2 ingressi 4 camere cameretta cucina 2 bagni mq Sipa 619.9494

Francia 156 due camere cucina servizi bella casa ristrutturata no spese condominiali Tel 864 491 - 0330 385 333

CORSO Gaetano Casalis panoramicissimo, libero, 3 camere livello cucinino Gabetti Giulio Cesare 248 1653

CORSO Montecuccio libero luminoso soggiorno camera cucina stabile restauro, 155 milioni Ghirlando 505.917

CORSO Orbassano piazza Omero libero salone 2 camere livello 2 bagni box L 100 milioni e mutuo. Tel 817 8000

CORSO Palermo stessa casa alloggi in strutturati ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 75/85 Sipa 619.9494

CORSO Peschiera libero a L 129 milioni salone camere cucina bagno 10° piano mansardato 3 pos Emmedue 562 8487

CORSO Racconigi libero luminoso panoramico camera livello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335 8703

CORSO Salvemini via Volta ingresso vendo piccola consegna salone 2 camere cucina 2 bagni box auto Tel 562 5635

CORSO Tassoni libero salone 2 2 bagni bella casa L 130 milioni e mutuo Tel. 817 8000

CORSO Tassoni, presso via Modena 3 camere cucina bagno mq 110 abitabile subito termoascensore. Tel 561.8156

Traiano signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 giardino condominiale con piscina Mediocasa

CORSO Unione Sovietica vicino tangenziale libero alloggio mq 55 piano 4° ascensore L 100 milioni Tel 544.210.

CORSO Unione via Filadelfia libero 2 camere cucina bagno 4° piano L 50 milioni (cantina) Tel 817 8000

CROCETTA
corso Duca Abruzzi luminoso libero 4 camere cucina bagno doppiolo. Gabetti Crocetta 561.8338.

CROCETTA corso Duca d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi (ingresso ristrutturato Univesta 561 7491

CROCETTA in casa d'epoca vendesi alloggio mq 150 splendidamente ristrutturato volendo cucina arredata Tel 595.852

DE SARIO 819 2200 precollina S. Vito 4 camere cucina/pranzo terrazzo mq 200 giardino mq 200 box 3 auto

DE SARIO 819.2200 Valsalice panoramica villa recente di mq 260 mansarda mq 50 custode mq 110 terreno mq 5000.

E. CASE Crocetta corso Re Umberto 180 mq ingresso salone soggiorno 3 camere cucina e doppi servizi. Tel 318.9958

EDILCASE attico via Goizia soggiorno cameta cucinino bagno. Ristrutturato L 140 milioni Tel 561 3535

EDILCASE corso Giulio Cesare da ristrutturare intero piano mq 235. Ampio terrazzo Divisibile Tel 561.3535

EDILCASE Crocetta (Maurizano) ampio soggiorno 3 camere cucina L 5 milioni Tel 561 3535

EDILCASE San Paolo (via Morozzo) libero ristrutturato cucina bagno L 130 milioni Tel 561 3535

EUROEDILE vende corso Casale 3 camere bagno occupato L 180 milioni volendo box Tel 437 5696

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato Tel 437 5696

EUROEDILE vende Lungo Po Machiavelli splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate Tel 437 5696

EUROEDILE vende stessa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L 350 milioni. Tel 437 5696

vende Cernaia in prestigiosa casa d'epoca libero mini appartamento ultimo piano. Tel. 437 5696.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 Barriera Milano mq 85 luminoso 2 camere cucina bagno L 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Corrado soggetano 3 camere livello cucinino bagno L 300 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Lecce termoascensore 2 camere livello cucinino bagno L 160 milioni

FAILLA & B 741 2874 libero corso Taggiasi piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto adiacenze ottimo salone 3 camere cucina bagno L 177 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Tepoerea in casetta d'epoca ottimo camera cucina bagno L 140 milioni

FAILLA & 741 2874 libero via Cibrario ascensore salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo L 350 milioni

FMINTER IMMOBILI corso Agnelli luminosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo Tel 517.0021

FMINTER IMMOBILI corso Grosseto 3 camere livello cucinino bagno ascensore vero affare L 180 milioni Tel 517 0021.

FMINTER IMMOBILI corso Montecucco in casa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq Tel. 517.0021

FMINTER IMMOBILI co (via Maggio) sala 3 camere cucina 2 bagni box L 380 Tel. 517.0021

FMINTER IMMOBILI Cernaia casa d'epoca tutta ristrutturata vista splendida sala camere cucina bagno Tel. 517.0021.

FMINTER IMMOBILI via dei Mille in casa d epoca tutta ristrutturata vista giardino 110 mq ben divisi Tel 517.0021.

FMINTER IMMOBILI via Pergolesi 21 (Aspettando Marisa) 80 mq liberi e occupati attare da L 120 milioni Tel 517.0021

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria privata vendo Tel 812.4470

I.G.I. piazza Carducci presti stabile soggiorno con cucinino camera cameretta bagno terrazzo L 198 milioni

I.G.I. 663 5440 5 Rata via Baretta ristrutturato 3° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L 174 milioni

I.G.I. 663 5440 via Vigliani presso bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno posto auto in uso L 189 milioni

IMPRESA VENDE
200 MT TESORIERA
in elegante palazzina
appartamenti mq 105/125
mutui, permute, dilazioni
consegna primavera '98
TEL. 011 721.333

DE GA **LA DE-GA** offre alloggi di varia dimensione in dei palazzi più ampi del Centro, nell'elegantissima isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello Possibilità di parcheggio, diverse tipologie e pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali Per informazioni Telefonare ufficio 617 436 2338

DE GA **DE-GA** vi offre soluzioni uniche in case anche completamente ristrutturate con minime di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane Ultimi blocchi di 50 mq Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 3 camere biservizi e parte da ristrutturare Finci 505 691

Cuchino Gubbio libero ristrutturato livello cucinino bagno ingresso soggiorno Finlalia 562.5635.

possibile acquisto con buono casa via Benevagienna 32 casa recente 1/2 camere livello cucinino ingresso bagno. Tel 503.313 - 502.432.

LIBERO elegante Parco Regnon 3 camere cucina 2 ingresso bella vista conveniente Tel 503.313

LIBERO possibile acquisto buono ingresso corso Principe Oddone interni vista giardino camere cucina bagno ampio box 20 milioni e mutuo Tel 503 313

LIBERO possibile acquisto con buono casa regione Piemonte recente costruzione via Artesi angolo via Taurino soleocino 3 camere cucinotta indipendente 2 bagni L 390 milioni Tel 503.313 - 502.432

LIBERO 2 camere livello camere stesso piano zona Massaua ottime Tel 364 491 - 0330 385 333

L'IMPRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vendo ultimo alloggio salone, 3 camere lavanderia, cucina doppi servizi Box doppio Per informazioni telefonare 503 333.

LUNGO PO ANTONELLI piano con incantevole vista su 3 camere cucina biservizi 517 2817

vicinanze Lungo Antonelli impresa prenota alloggi signorili in piccolo condominio Svi 011 561 1137

OTTIMO
investimento via Rosta casa signorile 2 appartamenti volendo abbinabile ingresso 1 camera livello cucinino 1 bagno adatto abitazione ufficio L 120 milioni Tel 011 595 461

PARCO RUFFINI adiacente libero in stabile signorile soggiorno camera livello cucinino servizi Ghirlando 505 917

adiacente Svizzera 4° piano ascensore libero ottimo 85 mq L 180 milioni, interessa 612.4208

PARELLA Lecce in stabile con portineria libero 2 camere livello cucinino bagno Gabetti Parella 756 688

PIAZZA Adriano stabile prestigioso 2 alloggi abbinabili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo Esim 480 135

PIAZZA Bernini presti prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box posto auto Finci 505.691

PIAZZA Carducci libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L 180 milioni Emmedue 562.8487

PIAZZA Massaua in stabile libeti attici panoramici da mq 35 a mq 190 più terrazzo esclusivo, Chiola 405.3090 - 405.2922.

Rivoli libero panoramico 2 camere cucina bagno ripostigli balconi L 175 milioni IPI 561.7091.

PIAZZA Solferino adiacente signorile ottimo ingresso salone 3 camere biservizi box Ghirlando 505 917

PIAZZA Solferino prima in signorile casa d'epoca nuda bifacciali con angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 561 8338

PIAZZA Vittorio adiacente ottimo mq 160 soggiorno 4 camere ampia cucina doppi servizi. Tel 596

POZZO STRADA via Marsigli recente signorile 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti

PRECOLLINA in corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio su due piani composto da: ingresso, soggiorno-pranzo, studio, due camere da letto, due bagni, cucina, zona servizi, ampi terrazzi e giardino privati, box interrato. Telefonare al 568.4455.

PRECOLLINA in palazzina salone 5 camere cucina 3 bagni giardino privato mq 1000 box 3 auto. De Sario 819.2200.

adiacente corso Peschiera salone 2 cucina biservizi box portineria Tel. 549.0775

RESIDENZA S. VALENTINO
adiacente Istituto appartamento mansardato con 2 terrazzi e ristrutturazione salone 2 camere cucina 2 bagni L 280 milioni Tel 011 595 461

SABBI piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni, giardino privato. Gabetti 57.67

S. RITA ingresso 4 camere servizi cantina soffitta stabile buone condizioni L 160 milioni. Grimaldi 505.917

S. RITA ristrutturato piano alto bella casa 2 camere livello servizi mq 80 interessante. Tel 364 491 - 0330 385 333.

S. RITA signorilissimo appartamento ampia metratura piccola palazzina con giardino box auto Grimaldi 505 917

S. RITA via Pordenone mq 45 piano 2° ascensore ingresso camera cucina bagno L 130 milioni Germani 812 5145

STRADA S Mauro in palazzina del '93 loncino 2 camere cucinotta box auto Gabetti Gesso Cesare 248 1653

TORINO MARE corso Francia 94 libero subito ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L 500 milioni

VIA Sonnino signorile 4 camere livello cucinino 2 bagni box L 320 milioni Gabetti S. Rita 359 393

VIA Alberto in casa d'interesse signorile libeti mq 92 e posto auto in corsole. Gabetti Crocetta 561

VIA CARROCCIO
Gerini Prono Costruzioni vende in palazzina alloggi da 56 a 88 mq. Consegne luglio '97. Tel. 562.2892.

VIA Mercanti libero signorile angolo cottura camera bagno. Finizione di pregio. Termoautonomo IPI 561 7091

VIA Donizetti libero piano ingresso 2 camere cucina bagno L 165 milioni Studio Chiaglia 326.264 - 367.516

Governolo vendesi bellissimo appartamento piano alto salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 500.178 - 595.852.

VIA Lagrange Gramsci bellissimo salone con camino 2 camere cucina biservizi più mansardina Finci 505.691

VIA Montegiglio in palazzina 4 camere salone cucina 2 bagni box mansarda Gabetti S Rita 359 393

VIA Monginevro adiacente in piccola palazzina alloggi nuovi salone 2 camere doppi servizi box. Grimaldi 505 917

VIA Monginevro piazzi signorile soggiorno cucina 2 camere servizi garage termoautonomo L 350 milioni Tel 0121 61

VIA Monti angolo via Nizza 2° piano 5 camere cucina bagno 120 mq da ristrutturare. Interessa 812 4208

VIA Nizza 71 ottimamente ristrutturato salone pranzo cucina 2 camere tinaglia bagno IPI 561.7091.

VIA Ormea stessa casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagno camere mq 75-120 Sipa 619 9494

VIA Principi d'Acaja mq 160 epoca ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L 340 milioni Eurobo 561 8777

VIA Scarlatti 36 libeti possibile acquisto con buono casa regione Piemonte mini alloggi da L 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L 140 milioni ingresso soggiorno 2 letti cucina 2 bagni L 180 milioni salone 3 camere cucina 2 bagni L 250 milioni, negozi adatti anche ufficio L 75 milioni riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati Tel. 503.313 - 502.432

VIA VENARIA
presti ristrutturato ingresso salotto camera cucina bagno L 180 milioni. Gabetti Lucento 251.747.

VIA Venaglia attico 8 livelli 135 ne cucina 30 mq 3 camere biservizi terrazzi L 480 milioni Univesta 561 7491

VIA VENTIMIGLIA
presti Palazzo a Vela casa signorile salone 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti Rizza 663.3574.

VIA Vecchi corso Turati recente signorile salone stubo 3 camere cucina biservizi ottimo affare. Finci 505 691

VILLETTA corso Francia con capannone permuta con alloggio o locale da lavoro anche occupato Tel 738 1295

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENTE Chivasso (Castagneto Po Verolengo Lauriano Po) appartamenti/ville in costruzione pronta consegna. Minimo arbitrio mutuo personalizzato Permute diverte Tel. 011 914 6014 - 0336 460 525

A. GIAVENO villa costruzione consegna giugno '97 mq 200 più box taverna giardino Edilmarket 434 1316

A.G.M. vende in via Settevere camera livello cucinino spogliatoio cantina bagno 7° piano vista collina ristrutturato Tel 318 5764

A.G.M. vende veranzo di Moncalieri alloggio in villa 3 camere salone livello cucina doppi servizi box giardino privato Tel 318 5764

A. MONCALIERI strada Torino libero in palazzina con splendida vista sul Po e parco Valdero ottimo alloggio mq 220 ampio salone 4 camere cucina biservizi ingresso post. auto Trattative private Tel 779 1800

A. SETTIMO zona corso Piemonte casa indipendente 2 alloggi mq 125 cadauno più box giardino mq 1000. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

A Brandizzo villa piccola consegna ampio interrato 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi mansarda giardino L 350 milioni possibilità mutuo personalizzato Permute diverte Tel 011 914. - 0336 460 525

Coazze vendesi metà villa bifamiliare ne 2 camere cucina bagno box auto ottimo affare. 936.7072.

colena di Villarbora (Almese) panoramicissima villa in finizione locali mq 400 più giardino Edilmarket 434 1316.

AFFARISSIMO 15 minuti Torino Nord in casa 3 camere cucina bagni giardino L 15 milioni e rate Tel. 437.4377.

A Piscina villa uni/bifamiliare 2 cucina ca 5000 mq di giardino. Si accettano parziali permute. Tel 936.7672

AVIGLIANA collinare panoramica ottime abitative su 2 livelli più interrato e giardino Grimaldi 505.917

AVIGLIANA vittorio recente su 2 livelli ingresso salone 3 camere cucina bagno taverna box mq 300. Tel. 561.8156.

A 5 km. da Torino zona residenziale 2 appartamenti in villa oltre 300 mq box giardino L 570 milioni Grimaldi 505.917

BARDONECCHIA occasione imperdibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti in tresa 0122 901.729 - 011

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. S.I.V.I. 011 561.1137.

BARDONECCHIA Les Arcauds impresa vende alloggio collegato mansarda. Condizione prestigio caratteristica montana S.I.V.I. 561 1137.

BEAULARD occasione vendo mini alloggio a partire Telefonare 561.1137

BEAULARD vendo bilocale ingresso ammobiliato arredato con box L 175 milioni Tel. 011 817.8377

CASCINE VICA (Malabaila) libero signorile piano 6° salone 2 camere cucina 2 bagni box L 300 milioni Semm 562.9801.

CASELLE prenotare alloggi in costruzione mq 85 più box L 148 milioni mq 100 più box L 228 milioni e altre tipologie. Prezzi bloccati Tel. 455 794?

(continua)

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / [illegible]
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO CON FERRO [illegible]
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WD 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIU' FORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

[illegible] • AIWA • AKAI • ARIETE • [illegible] • BOSE • [illegible] • [illegible]A • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • [illegible] • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • [illegible] • [illegible] • REX • [illegible]
[illegible] • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE [illegible] ALL'ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO [illegible]

EFF. COM. LEGGE '90

Costanzo e Venier: singolare duetto per annunciare il passaggio

«Mara, Mediaset è tua»

Condurrà la domenica di Canale 5
Soltanto Raiuno fa finta di niente

Mara Venier è in partenza (da giugno) per Mediaset Si confermano le anticipazioni della «Stampa» Lei aveva smentito senza troppa foga poi aveva confermato le trattative

ROMA. Nell'andirivieni dei telediví fra Rai e Mediaset (e viceversa), si insinua un nuovo stile. L'annuncio strisciante sostituisce le trombe ufficiali e le pompose conferenze stampa con le quali in precedenza ogni network rendeva noto ogni nuovo e prestigioso acquisto. Un buon esempio di annuncio strisciante, si è avuto l'altra notte al «Costanzo Show», quando davanti al baffo sornione del padrone di casa è comparsa radiosa e nerovestita con l'ormai famoso decolleté, la dolce Mara Venier.

Nei saluti iniziali alla Bionda Stella della domenica, Maurizio Costanzo ha cautamente introdotto l'argomento: «Se verrai con noi, faremo la domenica insieme», le ha detto, e poi facendosi più ardito ha proseguito: «Tanto vale dire che è probabile che Mario Venier ci raggiunga a Mediaset, e che si faccia insieme la domenica pomeriggio».

Già qualche giorno prima di Natale, «La Stampa» aveva anticipato che Mara Venier stava per diventare la Regina della domenica pomeriggio non più a Raiuno, ma nella trasmissione direttamente concorrente, «Buona Domenica» su Canale 5; lei aveva smentito, senza troppa foga però, perché non era ancora arrivato il tempo di dare l'annuncio. «Domenica in...» tetta il suo spazio su Raiuno fino a giugno, e pare scortese con i padroni di casa decidere con tanto anticipo il futuro, specie se quel futuro non sarà più nella stessa ditta.

Ma Maurizio Costanzo è talmente un uomo di mondo, e con un tal ruolo carismatico di protagonista che sa vivere, che mai avrebbe azzardato una simile ipotesi in diretta (seppur differita), rischiando poi di essere smentito, se l'accordo fra la Venier e Mediaset non fosse più che sicuro. In questa politica dell'annuncio strisciante, è stato preceduto nei giorni scorsi dalla dolce Mara in persona, la quale aveva dichiarato che le trattative con Mediaset stavano proseguendo, e che le sarebbe piaciuto conservare il ruolo della domenica pomeriggio, alla quale si era ormai adattata.

L'unica che non pare voler prendere atto della realtà in movimento è Raiuno. Ancora lunedì, durante la conferenza stampa di presentazione del Festival di Sanremo, il direttore di Raiuno Tantillo ha smentito che la bionda Mara abbia ormai deciso il proprio futuro professionale: «Noi stiamo continuando le trattative con l'avvocato della Venier. Assumma», si ha detto. Forse qualcuno dovrebbe telefonargli adesso, per spiegargli di non scaldarsi più di tanto. I giochi sono fatti.

Negli ambienti degli addetti ai lavori, continua intanto il totocachet sul «deal» concluso fra Mediaset e quella che alcuni chiamano con tenera ironia «la nuova Santa degl'impossibili». Ouei 15 miliardi di cui si parlava alla vigilia di Natale per il passaggio nel network di Berlusconi sarebbero lievitati a 18, secondo una voce interna alle reti, offerta chiaramente non rifiutabile (ma erano rifiutabili i 15?), con la quale Mamma Rai non potrebbe comunque competere mai. Non ci resta perciò che attendere la «Buona Domenica» dell'autunno '97, con la strana coppia Costanzo/Venier a rallegrare la domenica pomeriggio di Canale 5. Nel frattempo, si attendono altri annunci striscianti.

[m. v.]

Verona, applausi alla «maestrina degli operai»

Aristocratica Fracci a fianco dei proletari

DAL NOSTRO INVIATO

La Torino socialista del primo Novecento e il «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo, su cui si apre la scena iniziale, si mescolano alla Russia costruttivista di Rodcenko, alle follie Nep e di Majakovskij, in «La signorina maestra e il teppista» lo spettacolo con Carla Fracci protagonista e il Balletto dell'Arena in scena al Teatro Filarmonico di Verona.

Piani geografici che si sovrappongono perché dalla «Maestrina degli operai» di De Amicis, molto amato nella Russia protosovietica, Vladimir Majakovskij trasse il soggetto di un film «La signorina e il teppista» di cui fu interprete. La vicenda vede una insegnante per operai della scuola serale importunata dall'allievo smargiasso che prima le dichiara il suo amore per scherzo, poi si innamora di lei davvero e, ferito a morte, ne conquista il cuore.

Per raccontare in danza questa vicenda, Beppe Menegatti regista e Luc Bouy coreografo hanno fatto rivisivamente e qualche suggestione torinese e a molta, moltissima Russia sovietica. Avanti allora con lotte fra operai e teppisti, apparizioni di fanciulle cechoviane in abiti bianchi, riti ortodossi con preti e icone e volontà, scene di saune russe con relativa deboscia e vere e proprie orge, genere Visconti nella «Caduta degli dei», con soldatoni in cappotto, guepière e calze nere, e con la danza dionisiaca di una menade in rosso: che sia la Isadora?

Mentre il racconto si svolge su un interessante percorso musicale tutto siglato Shostakovic e che ad uno «Suite per orchestra» accosta alcuni brani gustosi e sconosciuti del balletto «Il Bullone», purtroppo l'armamentario coreografico escogitato da Bouy stenta ad elevarsi oltre una banale convenzionalità gestuale.

E' chiaro comunque che è Carla Fracci la dominatrice dello spettacolo: perfetta nei panni della fragile aristocratica decaduta che si riscatta lavorando fianco a fianco con i proletari.

La donna reagisce prima violentemente alle avances volgari dell'allievo teppista (uno Stéphane Fournial bravo e bello ma non abbastanza gagliofto) poi poco per volta se ne innamora e il trasformarsi dei sentimenti è sottolineato da passi a due, reali e sognati dal giovane amante, sempre più appassionati. Sino allo strazio della scena finale dove la maestrina finalmente conquistata a raccogliere l'ultimo respiro del suo beneamato.

Sergio Trombetta

Carla Fracci

Alla Scala

Senza stelle né direttori

Con la Ferri che se ne va in maternità a metà stagione lasciando a terra i teatri di mezza Italia, con la Terabust che, dopo quattro anni di direzione esemplare, dà le dimissioni dal ballo della Scala, Amodio che lascia l'Aterballetto, Maggio Danza che ha una direttrice, Carole Armitage, con le valigie pronte, non è possibile che le glorie danzerine del Paese debbano posare tutte e soltanto sulle peraltro forti spalle di Carla Fracci, unica étoile e direttrice (a Verona) in servizio permanente effettivo.

Perché le grandi compagnie degli enti lirici (Scala, Opera di Roma, San Carlo di Napoli)...e soprattutto le relative scuole, non sono state in grado di creare nuove giovani stelle? (Ma stelle vere da reggere il confronto con le Bussel, le Herrera, le Guillem, non prime ballerine promosse per anzianità aziendali e decreti del Tar).

Per quale perverso maleficio a capo delle compagnie degli Enti lirici i direttori non resistono mai più di due o tre anni (e la Terabust è stata una splendida eccezione)?

E intanto il governo nomina una Commissione ministeriale per la danza con un professore universitario, un manager musicale soprattutto, e quattro, dicesi quattro, critici di danza tutti romani. Proprio in cui il sottobosco delle compagnucce non ha prodotto quasi nulla sul piano artistico ha sempre inghiottito le metà dei finanziamenti ministeriali.

Servirà a qualche la proposta di legge presentata da Alleanza nazionale? Riuscirà a smuovere le acque il nuovo Ente nazionale di promozione della danza? Faranno chiarezza gli Stati generali della danza che, si dice e si spera, Veltroni ha intenzione di convocare a marzo?

[sa. tr.]

Vertice a Venezia: non è un teatro ma un simbolo

Tra due anni «La Fenice» risorgerà come e dove era

VENEZIA. Dalle ceneri La Fenice risorgerà. «Penso che anche questa volta il mito si ripeterà»: lo ha dichiarato il ministro dei Lavori pubblici, il veneziano Paolo Costa, a un anno dall'incendio del teatro La Fenice. «Mi pare che tutto stia procedendo come speravamo un anno fa dopo lo choc - ha aggiunto il ministro -, quando tutti si sono resi conto che non occorreva fare altro che ridare a Venezia questo simbolo». Il teatro risorgerà, come ha detto il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari. «Com'era e dov'era». «Perché - ha spiegato il ministro Costa - stiamo ricostruendo un simbolo, non un teatro, un'idea di presenza a Venezia che non poteva e doveva sparire».

Il ministro Costa ha ricordato, in relazione al teatro, che il suo ministero ha competenza su vigilanza, procedura, appalto concorso e controllo sulla più rapida realizzazione. Inoltre, come presidente del Comitatone per Venezia «ho qualche responsabilità in più perché parte dei fondi che consentiranno la ricostruzione vengono per il momento dalla legge speciale per Venezia». Intanto il 31 marzo si saprà chi ricostruirà il teatro per il quale finora sono stati messi a disposizione 90 miliardi anche da contributi privati. Per il prefetto di Venezia Giovani Troiani, che sovraintende al comitato per la ricostruzione, il teatro risorgerà nel novembre 1999.

SPAZIO APERTI

LAVORO DOMANDE

AUTISTI FATTORINI

CERCO lavoro come autista fattorino o magazziniere patente D; E + Cap tipo KD, e iscrizione a ruolo. Tel 696 3845 (ore 16).

TORNITORE V livello offresi a serietà e massimo passaggio diretto esperienza più decennale. Telefonare 674 933 (ore serali).

... offresi falegname con esperienza pluriennale anche come posatore di arredamenti. Telefonare ore pasti allo 077 465 7502.

IMPIEGATI

BIOLOGO pluriennale esperienza analisi cliniche cerca occupazione disponibile subito. Te 011 226 2061 - 226 0951.

CONTABILITA' (zona) 30enne esperienza (autonoma) libero subito offresi solo part time 1e 011 356 063.

ELETTRICO con 25 anni di esperienza impianti industriali civili, cabine BT / MT, preventivi, gestione commessa e cantieri, valutazione elettrica e tele progettazione. Scrivere Pubblimappa 5320 - 10100 Torino.

ESPERTO amministrativo, specializzato in contenzioso condominiale, 35enne, referenziato, libero subito, offresi a seguito di riorganizzazione esperienza maturata precedentemente in viaggi, esamina proposte. Scrivere Pubblimappa 5321 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione vendite, cassa e contabilità, uso PC offresi anche part time. Tel 011 700 972.

IMPIEGATA 27enne, ama la puntualità, lavoro di gruppo, PC, esperienza lavorativa presso uffici commerciali/tecnici/assicurativi offresi a Torino e provincia. Tel 315 4120.

IMPIEGATO 30enne, buona esperienza CAD PC, conoscenza applicativi per qualità aziendale, offresi per medio piccola azienda. Tel 380 9624420.

INGEGNERE meccanico abilitato, esperto in progettazione, progettazione impianti, verifica e sistemi di regolazione offresi. Tel 011 5636.

LAUREATA in economia e commercio, ottima conoscenza segreteria amministrativa, libera subito, offresi anche part time. Te 011 704.945.

LAUREATO in economia e commercio, 1986, 36 anni, pluriennale esperienza nel campo amministrativo, Co.Co.Co., bilanci e controllo di gestione, cerca proposte. Te 0125 929 930.

...A giurisprudenza, ventennale esperienza diplomata ragioneria buona cultura, buona inglese, buon viso cerca lavoro offresi. Tel 318 4617.

PERITO industriale, ventennale esperienza mansioni tecnico commerciali, esamina offerte. Tel 6068 364 8632.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità cerca impiego presso azienda. Tel 962 8443.

RAGIONIERA lunga esperienza sia contabilità bilanci, computer cerca part-time. Telefonare ore pasti.

RAGIONIERA pluriennale esperienza settori non operativi, ambienti formativi, bancario, cerca impiego serio. Tel 011 503 0049.

RAGIONIERA 24enne esperienza contabilità generale e partita doppia, offresi a seria ditta, passaggio diretto. Tel 338 602.

RAGIONIERA 25enne con esperienza cerca lavoro presso ditta anche part time. Telefonare 011 957 5535.

RAGIONIERA 28enne, 5 anni esperienza ufficio, cerca impiego anche part time. Te 340 0320.

REFERENZIATO 31enne esperienza 9 anni nel campo telecomunicazioni nella trasmissione dati, piccolo PC conoscenza scolastica di lingua inglese offresi a Orta. Tel 216 1407 - 3259.

...vendite lunga esperienza selezione e induzione agenti gestione recuperi crediti amministrazione vendite esamina proposte. Tel 598 8266.

VOLENTEROSA 39enne 20 anni lavori ufficio cancellamento ordini bolle lettere Alba uso PC offresi tempo pieno o part-time. Telefonare 725.634.

...lagnerà esperienza contabilità generale e come commessa offresi a seria ditta. Tel 779.3594 - 0121 322.974.

...cerca lavoro presso studio consulenza lavoro e presso studio medico. Telefonare 437 7620.

...esperienza pluriquinquennale settore commerciale telemarketing vendita a campione subito cerca seria ditta la sua produzione chi Amministrazione. Tel ... 7210 - 958 7814.

30ENNE diplomata perito aziendale inglese, francese esperienza decennale commerciali, contatti, fornitori, uso PC, propositi di impiego. Tel 660 2311.

30ENNE segretaria conoscenza inglese videoscrittura e ... offresi anche part-time. Tel 347 3600 h 8 - 14.

TECNICI

ELETTROTECNICO ex imprenditore ...ventennale esperienza nel settore dell'impiantistica ed automazione, esamina proposte. Tel 0330 210 117 fax 011 496.377.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani signora referenziata offresi. Telefonare 857 037.

COLLABORATRICE domestica referenziata automunita cerca lavoro. Telefonare 7al 2414 ore pasti.

SIGNORA 58enne offresi per stiro e pulizie 16 ore settimanali centro Crocetta. Telefonare 011 895.585/.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ATTICO libero prese piazza Reale 3 camere cucina bagno terrazza L. 160 milioni trattabili. Casagest 669 6580.

A. DIMENSIONE EUROPA via delle Rocca casa d'epoca libero 2 camere cucina servizi ottimo stato. Tel 561 3038.

A. DIMENSIONE ... via Servais libero alloggio su 2 piani mq 200 in palazzina ben abitata. Tel 561 3038.

A. GEDIM 562 7566 corso Agnelli signorile libero piano alto ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 168 milioni.

A. ... 562 7566 corso Matteotti prima posizione libero salone 2 camere cucina box vicino ufficio.

A. GEDIM 562 7566 corso Siracusa stabile signorile libero ristrutturato luminoso salone 3 camere cucina box vicini.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita via Vegliа stabile signorile libero luminoso ingresso soggiorno cucinino camera bagno.

A. GEDIM 562 7566 via Principessa Clotilde libero angolare buone condizioni interne ingresso 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562 7566 zona Servais nuova signorile costruzione 72.100 mq ottime finiture box giardino ottimi prezzi.

A. IMPRESA Piavel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere mutuo agevolato. Tel. 011 733 039.

A. SERIM 562 9801 libero corso Francia quasi piazza Rivoli camera cucina bagno terzo autonomo L. 68 milioni arredato.

A. SERIM 562 8801 libero via Saluzzo quasi via Morgari open stato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 240 milioni.

A. VIANELLI E C. via Io Cilindro d'epoca ben abitato 3 camere cucina servizi ultimi piano portineria. Tel 562 8613.

ADIACENTE ...Ingegneria via Provana 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Gemelli 812 5145.

ADIACENTE via Garibaldi in casa d'epoca ristrutturata con ... vendesi ... bonostudio 4 vani, bservizi. Tel 500 179 - 595 852.

... Roma su via Pietro Micca libero signorile ... camere cucina bservizi ... 433.3223 - 433 1787.

... S. Rita via Paoli libero a L. 160 milioni dal 1960 tre camere livello cucina 2 bagni. Emmedue 562 8487.

ALLOGGI in nuova costruzione presso piazza Sabotino mq 80-95-120-160 con box. Consegna 97. Impresa vende direttamente con ... permute. Tel 532.170.

ANNACASE 669.0222. Prestigiosa casetta particolare terrazzo ampio spazio ...no 2 unità abitative indipendenti box.

ATTICO adiacente piazza ... bassissimo mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 60 vista mozzafiato. Big 581 7014.

ATTICO libero presso corso Bramante salone soggiorno cinelio cucinino 2 camere bagno terrazzo. Saium 562.9601.

A via ... (piazza Rebaudengo) libero in grasso 2 camere cucinotto bagno L. 109 milioni. Interim 564 751.

A 1000 metri da PIAZZA CASTELLO
via Modena 29 angolo via Foggia
(corso Palermo)
appartamenti in pregio
consegna marzo 1997
ufficio vendita in cantiere
sabato 10-12 15-18
altri giorni su appuntamento
... 434.1261

BARRIERA MILANO in stabile ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina GR 011 329.0421.

... MILANO via Rivarossa in stabile alloggi liberi ed occupati di camere 1 nello cucinino servizio. Tel 273 ...

BILOCALE centralissimo con bagno e angolo cottura bella casa via Cernaia L. 30 milioni trattabili. ... 817 8000.

BIMAR Valdocco libero ingresso 1-2-3 camere servizi da L. ... investimento redditizio. Unione promozione permute Tel 43.591.

CAVORETTO alloggio in villa del '700 salone 4 camere cucina ristrutturato box portineria ingresso. Tel 649 0775.

CENTRALE signorile luminoso ingresso salone 4 camere cucina bservizi mq 220 in parte da ristrut. Tel 581 8186.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare di 250 mq totali. Esim 480.135.

CIT TURIN d'epoca signorile panoramico ampio salone 3 camere studio ... doppi servizi box. Gemelli 505.917.

CIT TURIN (via 16 Chiusa) ... 2° piano ingresso sala 3 camere cucina servizi L. 2.100.000 al mq ... 517.2817.

CORSO Adriatico recente salone 3 camere cucina doppi servizi ben abitato. Esim 480.135.

CORSO Agnelli Miralfiori panoramico 3 camere ... servizi posto ... L. 196 milioni. Broccardo 318.0362.

CORSO Dante doppi ingressi ... salone doppio 3 camere 2 bagni box auto. Defilippi Immobilia 011 246 5718 - 203 450.

CORSO Francia alloggio signorile 2 ...gliasse salone 3 camere cameretta ... 2 bagni mq 150. Sulpa 619.9494.

CORSO Francia 158 due ... cucina servizi. Unica casa ristrutturata no ascensore affare. Tel 364.491 - 0330 385.333.

... Giulio ... panoramicissimo, libero 3 camere livello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248 1653.

CORSO Montecucco libero luminoso soggiorno camera cucina servizi stabile decoroso L. 155 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Orbassano piazza Omero libero salone 2 camere livello 2 bagni box L. 100 milioni + mutuo. Tel 817 8000.

CORSO ... stessa casa alloggi e studi ristrutturati di ingresso 2 camere ... gno cantina mq 75-85. Sulpa ...

CORSO Peschiera libero a L. 129 milioni salone camera cucina bagno 10° piano mansardato 3 ave Emmedue 562 8487.

CORSO Racconigi libero luminoso panoramico camera ... cucinino bagno ... belli. Viberti 335 6701.

CORSO Salvemini via Volta impresa vende pronta consegna salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel 562 5635.

CORSO Tassoni libero ... 2 camere cucina 2 bagni della casa L. 130 milioni + mutuo. Tel 817.8000.

CORSO Tassoni presso via Medail ... so 3 camere cucina bagno mq 110 abitabile subito termoautonome. Tel. 581.8186.

CORSO Traiano signorile salone 3 camere cucina bservizi mq 170 giardino condominiale con piscina. Mediocase 756.760.

CORSO Unione Sovietica vicino tangenziale libero alloggio mq 65 piano 4° ascensore L. 100 milioni. Tel 544.210.

... Unione via Filadelfia libero 2 ... mere cucina bagno 4° piano L. 90 milioni + mutuo. Tel 817 8000.

CROCETTA
corso Duca Abruzzi luminoso libero 4 camere cucina bagno doppiolo. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Duca casa d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi ... mente ristrutturato. Uninvesta 561 7491.

CROCETTA in casa d'epoca vendesi alloggio mq 160 splendidamente ristrutturato volendo cucina arredata. Tel. 595.652.

DE SARIO 819 2200 precollina S. Vito salone 4 camere cucina/pranzo terrazzo mq 200 giardino mq 200 box 3 auto.

DE SARIO 819 2200 Valsalice panoramica villa recente di mq 260 mansarda mq 50 custode mq 110 terreno mq 5000. Box.

E. CASE Crocetta corso Re Umberto ... mq ingresso salone soggiorno 3 camere cucina e doppi servizi. Tel. 318 9958.

EDILCASE attico via Gorizia soggiorno camera cucinino bagno. Ristrutturato L. 150 milioni ... 561.3535.

EDILCASE ... Giulio Cesare da ristrutturare vecchio piano ... 235. Ampio terrazzo. Davisville Tel 561 3535.

EDILCASE Crocetta (Maurizano) ampio soggiorno 3 camere cucina ... L. 315 milioni Tel 561 3535.

EDILCASE San Paolo (via Morozzo) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 130 milioni Tel 561 3535.

EUROEDILE vende corso Cassie salone 2 camere cucina bagno allogiato L. ... milioni volendo box libero. Tel 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel 437 5695.

EUROEDILE vende libero via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel 437 5696.

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca libero mini appartamento ultimo piano. Tel ...

FABLA & BERTINETTO 741 2874 libero Barriera Milano mq 85 luminoso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni.

... 741.2874 libero corso Corsini soggiorno 3 camere living cucinino bagno L. 300 milioni.

FABLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Lecce termoascensore 2 camere posto cucinino bagno L. 160 milioni.

FABLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Tassoni piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FABLA & BERTINETTO 741.2874 ... piazza Statuto adiacenze ottimo salone 2 camere cucina bagno L. 177 milioni.

FABLA & BERTINETTO 741 2874 libero Tesoriera in cascina d'epoca ottimo camera cucina bagno L. 140 milioni.

FABLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cibrario ascensore ... 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 350 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI ... Grosseto 3 camere livello cucinino bagno ascensore vero affare L. 180 milioni. Tel 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Montecucco in casa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq. Tel. 517.0021.

... A ... corso Montecucco (via Marsiglia) sala 3 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Cernaia casa d'epoca tutta ristrutturata vista splendida sala 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via del Mille in casa d'epoca tutta ristrutturata vista giardino 110 mq box divisi. Tel. 517.0021.

...INTER IMMOBILI ... Pergolesi 21 (Aspromonte Martini) 80 mq liberi e occupati affare da L. 120 milioni. Tel. 517.0021.

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 8° piano doppio ascensore portineria privato vendo. Tel. 812.4470.

I.G.I. 663.5440 piazza Carducci presso attico soggiorno con cucinino camera cameretta bagno terrazzo L. ...

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Barletta ristrutturato 3° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 174 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani presso bella stabile ingresso 2 camere cucina bagno posto auto in uso L. 169 milioni.

IMPRESA VENDE
200 MT TESORIERA
in elegante palazzina
appartamenti mq 105/125
metal, permute, dilazioni
consegna primavera '98
TEL. D11 721.333

DE GA **DE-GA** vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei migliori palazzi più belli del Centro, nell'elegantissima isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni: Telefonare ore ufficio 817 8174 - 436 2338.

DE GA **LA DE-GA** vi offre soluzioni anche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via della Orfane. Ultimi alloggi di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817 8174 - 436 2338.

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 2 camere cucina bservizi in parte da ristrutturare. Finci 505 ...

LARGO Giachino via Gubbio ... ra livello cucinino bagno ingresso ripostiglio e balcone. Fantasia 562 5635.

LIBERI possibile acquisto con buono casa via Benevagienna 32 casa recente 1/2 camere livello cucinino ingresso ... Tel 503.313 - ...

LIBERO elegante Parco Rignon signorile 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso bella vista convenientissima. Tel 503.313.

LIBERO possibile acquisto buono casa inizio corso Principe Oddone interni nuovi ingresso camera cucina bagno antico L. 20 milioni + mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO possibile acquisto con buono casa regione Piemonte recente costruzione via Artisti angolo via Torino salone/no 3 camere cucina/otta indipendente 2 bagni L. 390 milioni. Tel 503 313 - 502 432.

LIBERO 2 camere livello e camera livello servizi stesso piano zona Massaua adiacenze Tel 364 491 - 0330 385 333.

L'IMPRENDITORE
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere, lavanderia, cucina, doppi servizi. Box doppio. Per informazioni telefonare 503.333.

LUNGO PO ANTONELLI 6° piano ... incantevole vista su collina salone 3 camere cucina bservizi. Tel. 517.2817.

... vicinanze Lungo Po Antonelli, in imperdibile proposta alloggi signorili in piccolo condominio. Sivi 011 561.1137.

OTTIMO
investimento via Rosta casa signorile 2 appartamenti liberi volendo abbinabili ingresso 1 camera livello ... 1 bagno adatto abitazione ufficio L. 120 milioni. Tel 011 595.461.

PARCO RUFFINI adiacenze libero in stabile signorile soggiorno camera livello cucinino servizi. Grimaldi 505.917.

PARELLA adiacente ... 4° piano ... ottimo stato ... mq L. 180 milioni. Internau 812.4206.

PARELLA ... Lecce in stabile con portineria libero 2 camere livello cucinino ingresso ... Parella 756.668.

PIAZZA Adriano ... prestigioso 8 alloggi abbinabili soggiorno 2 ... cucina bservizi ampio terrazzo. Esim 480 ...

PIAZZA Bernini presso prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box posto ... Finci 505.691.

PIAZZA Carducci libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni. Emmedue 562 8487.

... Massaua in stabile liberi ... panoramici da mq 35 a mq 130 più terrazzo esclusivo. ...cola 405.3090 - 405 2922.

PIAZZA ... panoramico ... cucina bagno ripostiglio balconi L. 175 milioni ... 561.7091.

PIAZZA Solferino adiacenze signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina bservizi box. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Solferino presso in signorile casa d'epoca nuovi bilocali con angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Vittorio adiacente ottimo stabile mq 160 soggiorno 4 camere ampia ... cucina doppi servizi. Tel. 596 195.

... via Masaglia recente ... ziosissimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.6700.

PRECOLLINA in corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio su due piani composto da: ingresso, soggiorno-pranzo, studio, due camere lato, due bagni, cucina, zona servizi, ampi terrazzi e giardino privati, box interrato. Telefonare al 548.4455.

PRECOLLINA in palazzina salone 5 camere cucina 3 bagni giardino privato mq 1000 box 3 auto. De Sario 819 2200.

PRESTIGIOSO adiacente corso Peschiera salone 2 camere cucina bservizi bagni grezzi box portineria. Tel 649.0775.

RESIDENZA S. VALENTINO
adiacente Istituto Maffei appartamento mansardato con 2 terrazze in ristrutturazione salone 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Tel. 011 595.461.

SASSI piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni, giardino privato. Gabetti 57 67.

S. RITA ingresso 4 camere cucina servizi cantina soffitta stabile buone condizioni L. 160 milioni. Grimaldi 505.917.

S. RITA ristrutturato piano alto bella casa 2 camere livello servizi mq 80 mansarda. Tel 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA signorilissimo appartamento ampia metratura piccola palazzina con giardino box auto. Grimaldi 505.917.

S. RITA via Pordenone mq 45 piano 2° ascensore ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni. Germani 812 5145.

STRADA 5 Mauto in palazzina del '60 salone 2 camere cucinotta box auto. Gabetti Giulio Cesare 248 1653.

TORINO MARE 437.5555 ... Francia 54 libero subito ingresso salone 3 camere cucina bservizi box L. 500 milioni.

VIA Bonfanti signorile 4 camere livello cucinino 2 bagni box L. 320 milioni. Gabetti 3 Rita 359.393.

VIA Carlo Alberto ... d'epoca ... co liberi mq 92 e 100 posto auto in corso. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA CARROCCIO
Gabrini Prono Costruzioni vende in palazzina alloggi da 94 a 98 mq. Consegna luglio '97. Tel. 562.2992.

VIA ... Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno. Fruizione di pregio. Tempoautonomo IPI 581 7091.

... Donizetti libero piano 4° ingresso ... cucina bagno L. 185 milioni. Studio Quaglia 326 264 - 367.516.

VIA Governolo vendesi bellissimo appartamento piano alto salone 2 camere cucina bservizi box. Tel. 500 179 - ... 852.

... Lagrange Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina triservizi più mansardina. Finci 505 691.

VIA Montegrigio in palazzina 3 camere ... lone cucina 2 bagni box ... da. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA Mongenevro adiacenze in piccola palazzina alloggi nuovi salone 2 camere doppi servizi box. Grimaldi 505.917.

VIA Mongenevro presso signorile soggiorno cucina 2 camere servizi garage termoautonomo L. 350 milioni. Tel. 0121 61.66.

VIA Monti angolo via Nizza 2° piano 8 camere cucina bagni 120 mq da ristrutturare. Internau 812 4206.

VIA Nizza 7° libero ottimamente ristrutturato salone pranzo cucina 2 camere lavanderia bagno IPI 561.7091.

VIA Ormea presso casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagno cantina mq 75/120. Sulpa 619 9494.

VIA Principi d'Acaja mq 160 epoca ristrutturato salone 3 camere cucina bservizi L. 340 milioni. Eurofid 581 8777.

VIA Scarlatti 38 libero possibile acquisto con buono casa regione Piemonte monolocali ... L. 70 milioni. Ingresso soggiorno letto ... bagno L. 140 milioni, ingresso soggiorno 2 letti cucina 2 bagni L. 180 milioni, salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni, negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni. Incasamenti autonomi restauro completo ascensore permuta mutui agevolati. Tel 503 313 - 502 432.

VIA VENARIA
presso ristrutturato ingresso salotto camera cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti Lucento 293.747.

VIA Ventimiglia attico 2 livelli 135 mq salone cucina 30 mq 3 camere bservizi terrazzi 480 milioni. Uninvesta 561 7491.

VIA VENTIMIGLIA
presso Palazzo a Vela casa signorile salone 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Vesplucci corso Turati recente signorile salone studio 3 camere cucina bservizi ottimo affare. Finci 505 691.

VILLETTA corso Francia con piccolo capannone costruito con alloggio e locale da lavoro anche occupato. Tel 738 1295.

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENTE Chivasso (Castagneto Po Verolengo Lauriano Po) appartamenti villa e costruzione privata consegna. Minimo anticipo mutuo personalizzato. Permuto diretto. Tel 011 814 8014 - 0336 460.525.

A. GIAVENO villa nuova costruzione ... segna giugno '97 mq 200 più box taverna giardino. Edilmarket 434 1316.

A.G.M. vendo in via Sestriere camera e ... cucinino ripostiglio camera bagno 7° piano vista collina ristrutturato. Tel 318 5764.

A.G.M. ... vicinanze castello in Moncalieri alloggio in villa 3 camere salone luminoso ... cucina doppi servizi box giardino privato. Tel 318.5784.

A. MONCALIERI studi Torino libero in palazzina con splendida vista sul Po e parco Valentino ottimo alloggio mq 220 ampio salone 4 camere cucina bservizi ingresso posto ... Trattative private. Tel 779 ...

A. SETTIMO ... Piemonte casa indipendente 2 alloggi mq 135 ... più box giardino mq ... Edilmarket 434 1316 - 434.1426.

A. Brandizzo villa pronta consegna ampio intensio 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi mansarda giardino L. 350 milioni possibilità mutuo personalizzato. Permute dirette. Tel 011 914 6014 - 0330 460 525.

A. Cossze vendesi metà villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno box auto ottimo affare. Tel 936.7677.

AFFARE collina di Villadeati (Alessandria) panoramicissima villa prestigiosa in finiture totali mq 400 più giardino. Edilmarket 434 1316.

AFFARISSIMO 15 minuti Torino Nord bella casa 3 camere cucina bagni giardino L. 15 milioni e rate. Tel 427 4377.

A. Pinerolo villa unifamiliare 2 camere cucina su 5000 mq di giardino. Si accettano parziali permute. Tel. 936 7672.

AVIGLIANA collinare panoramica villa ottime rifiniture su 2 livelli più interrato e giardino. Grimaldi 505.917.

... villino recente su 2 livelli ingresso salone 3 camere cucina bagno lavanderia box mq 300. Tel. 561.8186.

A 5 km da Torino zona residenziale 2 appartamenti in villa offre 300 mq box giardino L. 870 milioni. Grimaldi 505.917.

BARDONECCHIA occasione imperdibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti, in loco 0122 901.729 - 011 561.7543.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in anticasabile. S.I.V.I. 011 561.1137.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa vende alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio cantieristica montana. S.I.V.I. 561.1137.

BEAULARD occasione vendo minialloggio + garage. Telefonare 561.1137.

BEAULARD vendo b

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T [illegible]
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIU' FORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • A[illegible] • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • [illegible] • [illegible]
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
[illegible]OKIA • [illegible]ENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TE[illegible]
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. LEGGE 108

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE DI CONVENIENZA SPARATA ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA TRA QUELLI ESPOSTI

NE ABBIAMO PER TUTTI I GUSTI

20%
30%
40%

FINO AL 8.2

Scopri quante offerte GS ha preparato per te.

Ecco alcuni esempi :

Yogurt Yomo gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.660

SCONTO 30% L. **1.840** (Al Kg L. 7.360)

Invernizzina g 200
INVECE DI L. 3.790
SCONTO 33% L. **2.530** (Al Kg L. 12.650)

Caprini Mauri g 160
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. **1.790** (Al Kg L. 11.219)

Mozary light Invernizzi g 125
INVECE DI L. 2.150
SCONTO 40% L. **1.290** (Al Kg L. 10.320)

**Grana Padano
INVECE DI L. 24.000

SCONTO 25% Al Kg L. **17.900**

Fettuccine - Tagliolini Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 2.450
SCONTO 40% L. **1.470** (Al Kg L. 5.880)

Pasta di semola Barilla
(formati assortiti) g 500
PREZZO OPPORTUNITÀ L. **890** (Al Kg L. 1.780)

Lindenberger Kraft
g 250
PREZZO OPPORTUNITÀ L. **3.990** (Al Kg L. 15.960)

Passata in brick GS g 500
INVECE DI L. 740
SCONTO 40% L. **440** (Al Kg L. 880)

Olio extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE DI L. 9.980
SCONTO 33% L. **6.680** (Al Litro L. 8.916)

Tonno Rio Mare
"Profumi Mediterranei" (Conf. 2 pz. da g 160 cad.)
1 PEZZO L. 5.580
3 pezzi
3x2 L. **11.160**
INVECE DI L. 16.740
(Al Kg L. 11.625)

Caffé Sao Oro (macinato) g 250
INVECE DI L. 4.690

SCONTO 30% L. **3.280** (Al Kg L. 13.120)

Acqua Vera (leggermente frizzante)
cc 1500
1 PEZZO L. 720
3 pezzi
3x2 L. **1.440**
INVECE DI L. 2.160
(Al Litro L. 485)

Squinzano DOC Capoleuca
cc 750
INVECE DI L. 4.140
SCONTO 40% L. **2.480** (Al Litro L. 3.306)

Birra Dreher cc 750
INVECE DI L. 1.590
SCONTO 40% L. **950** (Al Litro L. 1.266)

Funghi Champignon Findus
g 450
INVECE DI L. 4.790
SCONTO 40% L. **2.870** (Al Kg L. 6.387)

Minestrone surgelato GS g 1000
INVECE DI L. 3.840

SCONTO 40% L. **2.290**

Dentifricio Benefit Bipacco
150 - INVECE DI L. 4.590
SCONTO 40% L. **2.750** (Al Litro L. 18.334)

Carta igienica GS
(Conf. 4 rotoli)
1 PEZZO L. 2.270
3 pezzi
3x2 L. **4.540**
INVECE DI L. 6.810

Detersivo lavatrice GS g 4500
INVECE DI L. 10.990
20% L. **8.790** (Al Kg L. 1.953)

Last limone concentrato
ml 1500
1 PEZZO L. 2.890

3 pezzi
3x2 L. **5.780**
INVECE DI L. 8.670
(Al Litro L. 1.284)

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

•• Offerte valide al banco Gastronomia

Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Borboni: Juve no al Sud

PALERMO. «Juventus-Paris St. Germain a Palermo è una for- di rinnovato colonialismo torinese che vede ancora sfrutge- denaro in Sicilia per portarlo al Nord». La sorprendente affermazione compare in nota del «movimento neoborbonico-l'orgoglio di meridionali» nella quale si afferma anche che la Juventus ha scelto Palermo perché «farà buon incasso, mentre Torino non avrebbe incassato quasi niente». Il movimento invita quindi i tifosi (che sembrano pensarla ben diversamente, a giudicare dall'entusiasmo che la decisione ha prodotto) a riflettere anche se «comprende la fame di calcio dei tifosi palermitani e giustifica la loro presenza alla Favorita».

Gazza: gioco per i soldi

AMBURGO. «Gioco ormai solo per i soldi». Paul Gascoigne (nella foto con Beggio al torneo olandese) torna a stupire, in un'intervista venduta per un pieno di benzina (70 dollari) un giornalista di Sport Bild: «Il pallone non mi diverte più. Ogni partita porta con sé una pressi insostenibile. Di calcio sono sazio ma ho bisogno soldi e mi pagano bene. Svegliarti la mattina e sapere che c'è qualcuno disposto a pagarti per una cosa che in fondo un po' ancora ti piace, è gran bella sensazione. Penso di andare negli Usa o in Australia per iniziare una nuova vita». Gazza ha poi confermato che, nonostante leggero infortunio, mercoledì 12 Wembley sarà in campo contro l'Italia.

OGGI IN TV

11,00	**Pallavolo.** Coppa Campioni: Aga-Sisley Treviso (replica)	**Tele+2**
12,20	Studio	**Italia 1**
13,30	Tmc Sport	**Tmc**
15,30	**Sitta.** Da Villandro: Camp. Italiano	**Raitre**
15,30	**Tennistavolo.** Coppa Campioni	**Raitre**
15,45	**Sci fondo.** Campionato Italiano: 4×10 km maschile	**Raitre**
16,15	**Hockey.** Nhl, Detroit-Chicago	**Tele+2**
17,45	Nbaction	**Tele+2**
17,55	**Sci.** Da Schladming: Coppa del Mondo, slalom speciale maschile (1ª manche)	**Raidue-Tmc**
18,15	Coast to Coast News	**Tele+2**
18,20	Supervolley	**Tele+2**
18,50	Studio sport	**Italia 1**
19,30	Tuttocalcio	**Tele+2**
	Telesport, lo sportivo	**Tele+2**
20,20	Tmc sport	**Tmc**
20,30	**Sci.** Da Schladming: Coppa del Mondo, slalom maschile (2ª manche)	**Tmc**
20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**
20,40	**Calcio.** Coppa Italia. Vicenza-Bologna (nell'intervallo, sintesi 2ª ra slalom da Schladming)	**Raidue**
22,45	**Calcio.** Coppa Re. Barcellona-Real (diff.)	**Tmc**
23,00	Tmc 2 Sport	**Tmc2**
0,20	Italia 1 Sport	**Italia 1**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì Gennaio 1997 31

A Schladming slalom in notturna: l'azzurro scalda il motore

Tomba prova il Mondiale

Runggaldier, podio nel SuperG a Laax

SCHLADMING. Mentre Peter Runggaldier sul podio in superG, terzo a Laax dietro al francese Alphand e all'austriaco Josef Strobl, Alberto Tomba si lamenta. Allora tutto bene, è pronto per vincere. Le notizie dei suoi ultimi allenamenti in Val Fassa riferiscono un bolognese che continua a protestare. Ha saputo che l'illuminazione nello slalom di Schladming, in programma stasera, è scarsa e la cosa gli è andata giù. E anche se l'amico Kosir, che si è già allenato sulla pista della gara in Austria, gli ha riferito che la neve è compatta e ben lavorata, Albertone ha continuato sua filippica contro l'inversione dei 30 qualificati nella seconda manche. «E' una regola assurda - ripete - ma ormai sono rimasto il solo ad contrario. Nessuno mi aiuta». Ogni do copione. L'azzurro evidentemente con il montare della rabbia trova nuovi stimoli, si carica uno bomba a orologeria. Per esplodere nell'ultimo slalom ante-Mondiali.

Sotto la luce dei riflettori (prima manche alle 18, seconda alle 20,45) ci sarà dunque la prova generale per Sestriere. L'occasione per un confronto diretto che servirà all'azzurro a controllare suo stato di forma e soprattutto per vedere che effetto ha fatto sugli avversari suo 2° posto sorpresa domenica a Kitzbuehel. «Adesso sto proprio bene - ha affermato il campione di Castel de' Britti -. Mi sento a posto alla vigilia di Madonna di Campiglio. Ma, quel che conta, è che sono certo di poter raggiungere fra pochi giorni la condizione fisico-tecnica dello anno». Una frase che lascia la porta aperta a grandi risultati; per «forma dello scorso anno» Tomba intende quella che gli permise di conquistare due ori mondiali a Sierra Nevada. In questi due giorni di rifinitura sulla pista che porta il suo nome, sia in slalom che gigante Alberto messo in mostra grandissima potenza, reattività e grinta. Un po' del condimento che gli era mancato a Kitzbuehel per battere anche Reiter e aggiudicarsi la gara.

Nello slalom di Schladming in lizza anche Kurt Ladstaetter. L'altoatesino tenta di guadagnare un posto in squadra per il Sestriere. Non ci saranno invece Fabio De Crignis e Matteo Nana. Il primo sta ancora riprendendosi dall'infortunio alla caviglia che lo ha bloccato ormai da oltre due settimane, il secondo è in convalescenza dopo l'operazione al I due si uniranno alla squadra azzurra subito dopo e gli allenamenti diranno se potranno gareggiare.

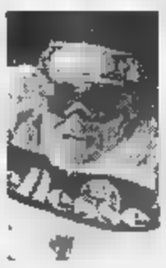
Tutto deciso invece per il superG. La seconda prova stagionale della specialità è stata vinta da un superlativo Luc Alphand, l'uomo-jet più bravo costante del momento. E' la sua prima affermazione in questa disciplina e «sono il primo a essere sorpre- - ha detto l'allievo di Mauro Cornaz -. A questo punto posso fare un pensierino una seconda medaglia, oltre a quella della discesa». Ma gli italiani hanno segnato discreti progressi un buon risultato di squadra. Peter Runggaldier salito sul podio, terzo posto, alle spalle dell'austriaco Josef Strobl. Poi 8° Luca Cattaneo, 9° Ghedina e 10° Perathoner. Un risultato che ha reso felice tecnico Ghidoni decidendo la squadra per Sestriere. Per la libera sarà necessaria prova di selezione alla vigilia della gara.

La bella prestazione di Runggaldier, inserisce un'altra pedina da medaglia nella formazione azzurra. Pur non avendo ancora sciato al massimo delle possibilità, l'altoatesino ha mostrato essere in progresso. E potrebbe diventare l'outsider di lusso per superG che lunedì aprirà il Mondiale al Colle.

«Non ho commesso errori - ha raccontato Rungghy -. La pista veloce. Tranne in un passaggio non c'erano curve particolarmente brusche. Semmai ho trattenuto troppo gli sci nella parte centrale, perché vedevo che restavo sempre più in alto rispetto alle tracce impresse nella neve dagli altri prima di Sono soddisfatto».

Ghedina al contrario è apparso deluso: «Ho dato un paio di grattate con le lamine. E ho chiuso troppo la secca curva verso destra a metà tracciato. Non è mai semplice capire nella ricognizione come passare perché nel superG si improvvise curva dopo curva. Io e Alphand siamo allo livello, in discesa. In superG, invece, dopo quello che ho visto devo ammettere che più in forma di me. Ma parto per Mondiale con l'idea di conquistarmi una medaglia d'oro».

Cristiano Chiavegato



Runggaldier 3° dietro Alphand e Strobl; sopra, Alberto Tomba

PRIMO ALPHAND, SECONDO J. STROBL

SuperG di Laax: 1. Luc Alphand (Fra) 1'25"23; 2. Josef Strobl (Aut) a 12 centesimi; 3. Peter Runggaldier (Ita) a 40; 4. Skaardal (Nor) a 42; 5. Kjus (Nor) a 51; 6. C. Mayer (Aut) a 54; 7. Locher (Svi) a 55; 8. Cattaneo (Ita) a 57; 9. Ghedina (Ita) a 70; 10. Perathoner (Ita) a 80; 18. Vitalini (Ita) a 1"30; 29. Fattori (Ita) a 1"87; 32. Seletto (Ita) a 2"13; 38. Holzer (Ita) a 2"37; 40. Senigagliesi (Ita) a 2"72.
Classifica Coppa del Mondo: 1. Alphand p. 737; 2. Aamodt (Nor) 717; 3. Ghedina 649; 4. Sykora (Aut) 618; 5. Von Gruenigen (Svi) 606; 6. J. Strobl 580; 7. Knaus (Aut) 556; 8. Franz (Aut) 545; 9. Skaardal 472; 10. Moder (Aut) 471.
Classifica SuperG: 1. Alphand p. 132; 2. Knaus 111; 3. Runggaldier 100; 4. Locher 96; 5. J. Strobl 95.
Oggi: slalom in notturna a Schladming (1ª manche 18, 2ª ore 20,45).

Manu, ora per compleanno

La Di Centa, 34 anni domani, torna e conquista un altro titolo tricolore

CAPRACOTTA. Qualcuno ha detto che comprensorio del Molise dove si svolgono i campionati italiani di fondo è un autentico paradiso. Ebbene, per Manuela Di Centa la definizione è più che azzeccata. L'azzurra, alla sua prima gara stagionale, dopo la caduta di Falun quella di Lathi, è tornata prepotentemente alla ribalta aggiudicandosi il titolo tricolore della 15 chilometri a pattinaggio.

La notizia è ottima non solo per la campionessa carnica ma anche e soprattutto per la squadra azzurcche ritrova una delle sue primedonne. A settimane dai Mondiali di Trondheim, in Norvegia, il recupero della Principessa di Paluzza può che far piacere. In vista delle prove individuali, ma anche soprattutto per la staffetta che a questo punto non dovrebbe farsi sfuggire medaglia.

Dopo la lunga pausa agonistica causata dai due incidenti all'inizio a metà stagione, la Di Centa, che domani festeggerà i suoi 34 anni, è dunque fisicamente a posto e in forma. Sulle pendici molisane, Manu si aggiudicata il ventiduesimo titolo tricolore. E' vero che c'era Stefania Belmondo, l'unico rivale in grado di darle battaglia e di batteria, ma il test era importante anche se fine a se stesso. E il fatto di avere inflitto a compagna d'azzurro come Sabina Valbusa, che è in gran forma, un distacco di oltre minuto, è significativo sulle condizioni della rientrante allieva di Moriconi.

La detentrice della Coppa del Mondo, in effetti, non ha avuto avversarie capaci di contrastarla tra le nove concorrenti in gara: ha guidato per l'intero percorso, chiuso in 41'03"8 davanti appunto a Sabina Valbusa, finita a 1'17"4 e a Gabriella Paruzzi, staccata di 1'32"2. Fuori dal podio, monopolizzato dalle tre fondiste della Forestale, è finita la valdostana Lara Peyrot (a 3'11"0) davanti Antonella Confortola (a 3'14"0) e a Cristina Paluselli (a 3'40"2).

Fra il pubblico che ha seguito 15 km, anche il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha inaugurato un impianto di risalito. Il politico si è intrattenuto per qualche minuto con la Di Centa facendole i complimenti. L'atleta gli regalato una foto con dedica.

Manuela Di Centa ha conquistato ieri il suo ventiduesimo titolo tricolore, il terzo sui 15 km a tecnica libera

Per Manuela Di Centa si tratta del terzo tricolore sulla distanza dei 15 km a tecnica libera; nella classifica generale la segue Stefania Belmondo con 17 titoli, cui sui 15 km ll. La sfida diretta tra le due azzurre di punta è però rinviata ai Mondiali di fine febbraio. Già ieri pomeriggio Manu è partita per Livigno con il suo staff per proseguire la preparazione in quota mentre la piemontese scenderà domani a Capracotta dall'allenamento in altura per partecipare alle due gare di combinata che sabae domenica concluderanno gli italiani di fondo. Ieri in Molise giunta anche Guidina Dal Sasso, la grande veterana vincitrice domenica scorsa della Marcialonga.

Oggi è in programma la staffetta maschile 4×10 chilometri tecnica libera, con Carabinieri, Forestale e i campioni uscenti delle Fiamme Gialle a dividersi i favori del pronostico. (r. f.)

Coppa Italia: Cruz firma il pareggio del Napoli

Finisce 1-1 l'andata della prima semifinale: a S. Siro gol del cileno e replica partenopea in una sfida vivace

I nerazzurri sfiorano il raddoppio nella ripresa ma non arriva la rete del successo Grande Taglialatela

Zamorano festeggia dopo il gol: basta per ritrovare la vittoria

Zamorano non basta a miracolare l'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Il Napoli approfitta delle sindrome Siro che attanaglia l'Inter e strappa un pareggio che è una dote di tutto riguardo in vista del match di ritorno di Coppa Italia, in programma al San Paolo fra 4 settimane. L'1-1, botta di Zamorano e pronta risposta Cruz, consente agli uomini Simoni cullare il sogno di accedere alla finale. Tutto meritato. Difesa attenta, centrocampo gagliardo, un po' di fortuna anche, vero Taglialatela? Dopo gli stenti di campionato, neppure la grinta di un ritrovato Zamorano basta invece all'Inter per guarire da un malessere che rasenta ormai i contorni di crisi di identità.

Nel disagio generale, al culmine di una prova collettiva meno opaca delle ultime (sarebbe stato clamoroso il contrario e al contempo ingeneroso pensare che il Napoli fosse più arrendevole di Bologna e Udinese), l'Inter si ritrova interrogarsi. Persino Djorkaeff incide a sprazzi, restando comunque l'unia cercare di dare un alle manovre. Però lui, a Branca, manca il colpo del ko.

Confronto ricco di contenuti. E' fresco il ricordo dell'uno-due di Branca e Djorkaeff al San Paolo in campionato. Da allora, un solo punto l'Inter in 2 partite interne, 4 punti gli azzurri fra Vicenza e il Parma. Sul «green» di San Siro i nerazzurri di porre un argine al mare di guai. Hodgson, preso di mira dai tifosi, ha i ranghi ridotti all'osso. Fresi gioca in difesa, in linea con Galante e gli esterni Angloma-Bergomi. I problemi di gioco (e di risultati) dei morattiani appaiono lontani anni luce a un Napoli in salute e orgoglioso, di una sa fame di riscattare il recente e ingiusto smacco. Simoni ripete la tattica di quello sfortunato match. Beto staziona dietro a Caccia, primo antagonista di Sforza, Boghossian s'incolla a Djorkaeff, Colonnese segue Branca, Crasson marca Zamorano.

L'Inter, stimolata dalle critiche, parte a razzo. Ince e Winter trovano vita dura Cruz e Pecchia, grazie al dinamismo di zio Bergomi (atteso al varco da un timido Turrini) qualcosa accade. Il lampo che accende San Siro arriva al 6'. Winter basso, il velo di Branca lascia di stucco Ayala e compagni, Zamorano si avventa come un falco all'altezza del secondo palo ed elude il disperato tentativo Boghossian, che nella circostanza si fa male e che, quarto d'ora dopo, abbandona la per Altomare.

Il Napoli incassa con filosofia. La squadra di Simoni fa girare la palla con sufficiente serenità. Tutti, da Beto a Pecchia, raddoppiano gli sforzi. Galante si arrampica su Turrini una ventina di metri fuori dall'area. Cruz ha sinistro fulminante e una mira precisa, la traiettoria supera la barriera e si infila lassù dove neppure Pagliuca può arrivare. La risposta del Napoli (e solo il 12') è una frustata che annulla, con gli interessi del gol in trasferta, la zampata di Zamorano. Il cileno si innervosisce, «giallo» per proteste. Però è tra i più attivi. Un suo missile la natica di Treossi. E' il 31'. L'Inter batte un corner, Ince salta bene di testa, Pecchia salva sulla linea. Sull'altro fronte, in mischia, Caccia reclama un rigore per un presunto mani di Angloma.

Nella ripresa ancora Zamorano il più concreto: Taglialatela (8') si salva con lo punta del piede destro. Crasson è imbarazzo con il cileno, cartellino giallo. Treossi lo grazia, una manciata di minuti dopo, di una seconda fatale ammonizione. Simoni richiama Beto, dentro Pulcano (subito fra i «cattivi»). Djorkaeff tenta la soluzione personale con esiti irrilevanti. Hodgson inserisce Berti, applausi per Bergomi. Djorkaeff guida il serrate finale. Sforzo spreca davanti a Taglialatela. S'infortuna Branca: sospetta frattura allo zigomo sinistro. Un guaio in più

Franco Badolato

Inter-Napoli 1-1
Inter (4-4-2): Pagliuca; Angloma, Fresi, Galante, Bergomi (32' st Berti); Ince, Sf, Djorkaeff, Winter; Zamorano, Branca (39' st Ganz). All. Hodgson.
Napoli (4-5-1): Taglialatela; Colonnese, Ayala, Crasson, Milanese; Turrini, Pecchia, Beto (19' st Policano), Boghossian (23' pt Altomare), Cruz; Caccia (32' Caini. All. Simoni.
Arbitro: Treossi.
Reti: pt 6' Zamorano, 12' Cruz
Ammoniti: Zamorano, Crasson, Pecchia, Policano, Ayala, Fresi. Paganti 13.753, incasso 404.270.000 lire

Al Menti, Nicchi lo espulse tra mille polemiche

Il ritorno di Andersson sul luogo dello scandalo

VICENZA. Il Vicenza ritenta l'impresa in Coppa Italia. Dopo aver eliminato Milan (1-1 a San Siro e 0-0 in casa), stasera semifinale trova il Bologna. Guidolin dovrà far a di quattro titolari: Belotti Di Carlo, squalificati, Viviani Beghetto infortunati. Recuperabile Sartor, rimessosi sesto dopo una distorsione alla caviglia: giocherà al centro della difesa, al posto di Belotti protagonista, nella gara di campionato, del duello con Andersson, conclusosi con la contestata espulsione dello svedese da parte di Nicchi. Ma sul quell'episodio, sia Guidolin che Ulivieri hanno dichiarato di non voler certo riaprire polemiche.

Tra i rossoblù mancheranno Shalimov squalificato, De Marchi, Bresciani e Fontolan infortunati. In panchina il neoacquisto Brambilla. Intanto il Vicenza ha acquistato e girato prestito al Bologna sino al termine della stagione il reggiano Schenardi. (m. m.)

ORE 20,45

Vicenza (4-5-1)		Bologna (4-3-3)	
22	BRIVIO	ANTONIOLI	1
8	MENDEZ	TAROZZI	2
2	SARTOR	TORRISI	20
6	LOPEZ	MANGONE	27
3	D'IGNAZIO	PARAMATTI	3
19	OTERO	MAGONI	11
24	FIRMANI	MAROCCHI	9
18	AMERINI	SCAPOLO	8
13	MAINI	NERVO	
23	AMBROSETTI	ANDERSSON	19
	MURGITA	KOLYVANOV	10
Arbitro: PAIRETTO			
1	MONDINI	BRUNNER	
14	SOTGIA	CARDONE	6
	IANNUZZI		24
7	ROSSI	BERGAMO	4
11	CORNACCHINI	DE SIMONE	15
17	WOME	VAIRA	27
			26
	GUIDOLIN	All. ULIVIERI	

Il bianconero risponde a Maldini che cerca un talento italiano capace di dribblare e segnare

Del Piero, fantasia ribelle

«Da noi i Djorkaeff non mancano»

TORINO Cesarone I° è Normalizzatore ha «esagerato» Quando ha detto, dopo la vittoria di Palermo, che la Nazionale gli era piaciuta ma che sentiva la necessità di un Djorkaeff, non immaginava di scatenare un vero putiferio «Da Roma l'Italia terra di navigatori, santi poeti e calciatori dotati di estro e fantasia non è un campione come il francese dell'Inter» Maldini non voleva fare un attentato ai sacri, ma la battuta è stata comunque infelice E da più parti sono arrivate puntuali le risposte al ct con corredo di suggerimenti su questo o quel giocatore da convocare in vista della delicatissima sfida con l'Inghilterra

Del Piero non ha nulla da proporre anche perché più gente c'è, più la concorrenza diventa spietata Lui ha già qualche problema da risolvere A Palermo è andato in panchina a Londra dovrebbe fare la stessa fine, perché saranno Zola e Casiraghi gli attaccanti titolari Ma comunque il Talentino bianconero vuole vederci chiaro e aspetta di avere delucidazioni direttamente dal selezionatore durante il ritiro di Coverciano nella prossima settimana Il fatto che la Nazionale abbia le polveri bagnate lo incuriosisce, per non dire che gli dà fastidio Proprio a Palermo sono andati in gol prima Zola poi Del Piero ovvero due ricchi di talento e con la mira buona

Spiega il giocatore juventino: «Mi pare ovvio che Maldini dovrà affrontare anche questo tema Se per lui è un problema, ne discuteremo E' la prima volta che staremo insieme per un po' di giorni, ci diremo tante cose Io so con esattezza perché Maldini ha parlato così, ma so che in Italia i giocatori con caratteristiche simili a quelle di Djorkaeff non mancano».

Altra questione spinosa lo riguarda Sempre Cesarone ha ammesso che Zola e Del Piero insieme sono un lusso che non può permettersi E qui la vicenda si fa più delicata. Perché il giovane campione di Lippi rischia in prima persona. Reduce da un Europeo disastroso, sperava di ripartire alla grande con Maldini, invece il ct lo considera un attaccante e non centrocampista e l'ha messo a sgomitare con le altre punte.

Del Piero non si sente offeso, ma preferirebbe essere la stella piuttosto che una ballerina fila Con la pacatezza che lo accompagna puntualizza. «Non voglio pensare a un dualismo Zola. Mi pare tutto prematuro. Ma anche questa è una questione da mettere in chiaro. Sono sicuro che al momento opportuno Maldini ci fornirà ogni spiegazione».

Tutto limpido e solare, invece, sul fronte juventino. E' evidente che la Juve è arbitra del proprio destino; è palese che la Sampdoria si propone come l'unica attendibile rivale per lo scudetto; è scontato che Del Piero per non è in vendita e quindi può seguire con distacco le ultime frenetiche trattative di mercato con giocatori che vengono acquistati da una squadra e dopo poche ore sono già ad allenarsi con un'altra (vedi Schenardi dalla Reggiana al Vicenza, al Bologna). Del Piero ammette: «E' un fatto strano In una sola stagione puoi giocare tre-quattro volte contro lo stesso avversario. Sono le nuove leggi che per fortuna non mi toccano. Io sono tranquillo. Bisognerebbe interpellare chi fa queste operazioni e chi le subisce»

Ancorato alla Juve fino al 2000, non può certo sentirsi un frustrato. Segna poco, ma raccoglie molto. Merito anche di un Padovano strampante che non fa rimpiangere Boksic: «Michele è bravo a capitalizzare tutto: uno spezzone di partita minuti filati. Prima ho segnato io gol importanti, adesso è il momento. L'importante è che la Juve raccolga quanto semina. Con questo ruolino marcia si viaggia verso lo scudetto». Samp permettendo.

Del Piero ammette che la squadra di Eriksson è stata sottovalutata: «Non pensavamo reggesse così bene il passo. Ora è in corsa per il titolo. Ha una coppia-gol eccezionale. Vorrei aver segnato io le reti di Mancini. Ma a ben pensarci è meglio primi qualche gol di meno».

Stamane il ct della pallamano, Lino Cervar, farà visita a Lippi. Ci sarà un confronto su metodi di allenamento e preparazione fisica. Secondo Cervar ci sono molti punti in comune tra la Juve e la sua Nazionale.

Fabio Vergnano

Del Piero pensa al dualismo con Zola e aspetta che il ct Maldini chiarisca i ruoli Sulla Samp: «Ammiro Mancini per i gol segnati, è meglio essere primi con qualche gol di meno»

Giudice sportivo

Il Milan senza Eranio con la Samp

MILANO. I disordini (con lancio di oggetti piovuti campo che hanno colpito sia l'arbitro sia gli avversari) creati dai tifosi durante la partita disputata contro il Parma sono costati al Napoli 50 milioni di multa e una diffida. E' la decisione presa ieri del giudice sportivo che in serie A ha squalificato per un turno Turrini (Napoli), Dicara (Perugia), Minotti (Cagliari), Baroni e Sivigliò (Verona), Mazzola (Reggiana), Bia (Udinese) e Eranio (Milan). In serie B fermati per due turni Bellucci (Venezia), Gasparini e Mero (Ravenna), per uno De Paola (Brescia), Guidoni, Sconziano e Logarzo (Cosenza), De Ascentis (Bari), Fogli (Venezia), Matrone (Foggia), Pasino e Perrotta (Reggina), Rivalta (Cesena) e Rutzittu (Genoa).

Per un tentativo isolato di invasione e lancio di moneta che ha colpito l'arbitro, è stato multato di 15 milioni il Ravenna. E' stato inoltre sospeso (fino al 17 febbraio) e multato di milioni l'allenatore Novellino per insulti rivolti all'arbitro, all'allenatore e giocatori del Torino.

Questi gli arbitri che dirigeranno domenica. Bologna-Verona: Lana; Cagliari-Juventus: Boggi; Fiorentina-Atalanta (20,30): Beschin; Milan-Samp: Bazzoli; Parma-Piacenza Cesari; Perugia-Inter Collina; Reggiana-Napoli: Stafoggia; Roma-Vicenza: Pellegrino; Udinese-Lazio: Farina. In serie B, Brescia-Bari: Rossi; Cosenza-Castel di Sangro: Dr Santis; Cesena-Torino: Racalbuto; Cremonese-Chievo: Sirotti; Empoli-Padova: Gronda; Foggia-Salernitana (sabato 20,30): Ceccarini; Lecce-Reggina: Branzoni; Lucchese-Genoa: Rodomonti; Pescara-Palermo: Messina; Venezia-Ravenna: Gambino.

Disavventura in Olanda

Stop all'aeroporto a Milano solo lavori notturni

MILANO. Brutta avventura per il Milan, rientrato con 12 ore di ritardo da Amsterdam dove martedì sera ha vinto il torneo di calcio a sei. A mezzanotte, quando la comitiva si è presentata all'aeroporto per imbarcarsi sul DC9 dell'Eurofly, la partenza è stata bloccata dal direttore dell'aeroporto perché la legge olandese vieta il volo di questo tipo di aerei dopo le ore 23. Vane sono state le proteste dell'organizzazione che sosteneva di aver avuto un'autorizzazione speciale. La comitiva ha dovuto tornare in albergo e a Milano è arrivata solo ieri a mezzogiorno per Sacchi ha dovuto rinviare di un giorno la preparazione. Contro la Samp, il tecnico recupererà Weah che verrà affiancato da Baggio.

Questa sera si chiude, Annoni cerca il Celtic

Kanchelskis alla Fiorentina Brambilla è del Bologna

MILANO. Ultime febbrili ore del calciomercato di «riparazione» che chiude stasera alle ore 19. Merita un posto in prima fila la Fiorentina di Cecchi Gori. Ieri notte ha preso Kanchelskis, esterno destro offensivo 27 anni, dell'Everton. Il club viola ha speso circa 20 più altri 7 (si parla sempre di cifre nette) per far firmare un triennale al giocatore. Il russo dell'Everton è una forza della natura, elemento ritenuto determinante. Il giocatore sarà oggi a Firenze.

Poi il Parma: ha preso Pedros ha subito girato Brambilla al Bologna con la formula di proprietà. La società di Gazzoni Frascara ha ottenuto in prestito Schenardi che Vicenza ha appena acquistato dalla Reggiana per 1600 milioni. Somma che in parte il club emiliano ha girato al Pescara per avere il centrocampista Vecchiola. La Roma, dopo l'arrivo di Totradze e Candela, ha dato via libera ad Annoni: stamane il giocatore sarà a Londra per trattare il passaggio al Celtic Glasgow. L'Inter guarda alla prossima stagione e ha bloccato Sartor del Vicenza. Era anche circolata la voce di Weah richiesto dal Real Madrid, ma Berlusconi, che proprio in Spagna ha detto che l'attaccante è incedibile.

In serie B la squadra più attiva è senza dubbio il Padova che ha ottenuto Brioschi (in prestito dal Piacenza e Allegri dal Perugia Pisano (Salernitana) Genoa per due miliardi. [n. sor.]

L'Associazione allenatori

«Il presidente Zoff deve lasciare la panchina»

ROMA. Un presidente in panchina? «Non è possibile», sostiene l'Associazione Allenatori. Il cui presidente, Azeglio Vicini, ieri ha spiegato il curioso (e un po' anacronistico) caso: «Non si mette certo in discussione la statura di Dino come tecnico, ci mancherebbe. Però occorre rispettare la procedura prevista dal nostro statuto». Per la di presidente della Lazio, infatti, Zoff dovette chiedere all'Associazione Allenatori «sospensiva», che venne puntualmente accordata. Adesso dovrebbe compiere il processo inverso: cioè formulare la richiesta di reintegro, rinunciando alla carica di presidente. In caso contrario non è ben chiaro cosa accadrebbe. Probabilmente nulla.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO in Piemonte 312 libera ulti... 2 camere cucina taglio L. 185 ... Tel. 562 9801

COLLEGNO
via Antica di Rivoli 2/4 in nuova costruzione nel verde impresa vende direttamente ultimi appartamenti e box auto. Tel 405.3953.

CIMIANA ... Martello via 8 recente costruzione ... metratura con ... possibilità mutuo e ... Tel 011 901 9264

FELETTO CANAVESE ... impresa ... ultima realtà box ... 1/2 locali ... L. 65 445 5440

GASTONE ... 2 ... doppi servizi 2 ... Tel 167 016 196

GASTONE ... vendesi ... prezzo ... Tel 167 016 196

MONCALIERI Borgo ... in compresso ... di villa mq 260 ... mq ... 2 posti ... Tel 011 643 6777

MONCALIERI ... 2 locali ... Tel 011 643 6777

NICHELINO ... Portici nuova ... 2 locali ... box da L. 24 ... Tel Casa 776 1445 - 0337 290 247

NONE ... 2 camere ... Tel 0122 762 470

ORBASSANO ... nuova costruzione ... alloggi a partire da L. 1 950 000 ... Tel 606 0957

ORBASSANO ... Volvera ... 2 camere ... Tel 011 663 5440

OULX ... Tel 0122 831 519 - 0330 206 160

PIANEZZA ... Casa ristrutturata ... Tel 011 329 0421

PINO ... palazzina ... Tel 011 329 0421

PINO TORINESE ... 2 locali ... Tel 0123 28 258

PINO TORINESE ... 5 ... cucina ... taglio mansarda box ... L. 5 Gruppo Reale 842 821

PINO TORINESE ... unica villa ... Tel 011 842 821

RIVOLI appartamento ristrutturato salone 3 camere cucina termoautonomo posto auto L. ... Tel 011 956 1333

RIVOLI centro ... ingresso ... soggiorno mq 30 ... Tel 011 956 4809

RIVOLI via 3 alloggi mq 110 due ... mq 110 due ... Tel 0123 28 858

RIVOLI zona Castello ... Tel 011 956 6607

RUSTICO ... Tel 0331 207 385

SANTA MONICA
a Collegno signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni libera, Gabetti Collegno 405.3870.

SANTENA in complesso residenziale nel verde 3° piano mq 160 più 2 posti auto coperti ottimo. Gennari 812 5145

USZE D'OULX impresa vende bellissimi box giardini privati ottima esposizione Tel 0122 831 519 - 0330 206 160

SAVOULX (Oulx) impresa vende in Grangia ristrutturata con terrazzino e posto auto privato Tel 0122 851 519 - 0330 206

SETTIMO Cristallo verde tel 801 34 via Petrarca (adiacente via Italia) libero 2 camere e soggi L. 90 milioni

SETTIMO Cristallo verde tel 897 2585 Obligan libero ingente ... salone cucina 2 camere ... box

URGENTEMENTE vendesi Venovo ... abitato appartamento ... mansarda box riscaldamento autonomo Tel 650

VENARIA
prezzi interessanti sconto 7% vendesi alloggi varie metrature pronta consegna mutuo agevolato prima casa. Tel. 457.8361.

VENARIA REALE
via S. Marchese n. 9
appartamenti nuovi pronta consegna
mq 88/120/157
mutui personalizzati
PREZZI INTERESSANTI!!!
M.C.S. 452.7977

VENARIA REALE
via S. Marchese 9
appartamenti nuovi pronta consegna
mq 88/120/152
mutui personalizzati
PREZZI INTERESSANTI !!
M.C.S. 452.7977

... via Mantovani nuova costruzione Alloggi mq 160 doppi servizi e box Tel 273 5301

VILLA ... architetto precollina Castiglione ... 4 km Torino salone 4 camere cucina ... da L. 340 milioni. Tel. 561 74

VILLA nuova Castiglione Torinese parco ... salone 5 camere ... 560 milioni Università 561 7491

VILLARBORA ville ... salone 5 camere ... mansarda box ... da L. 390 milioni Tel 850 2132

VILLASTELLONE panoramico ingresso ... cucinone ... bagno ampio ... Tel 011 663 5440

VILLE nuove Avigliana (Trana) prestigiose ... mutuo ... Tel. 650 2132

VENDO villaggio Ippico via mq 200 salone 3 camere cucine 3 bagni studio taverna box giardino Tel 595 214

230.000.000 ... ultimo piano ... camere tinello cucinetta 2 bagni posto auto ... Rivoli 956 8022

350.000.000 Tetto rello casa libera 4 lati 300 mq. ... privato fronte strada statale Il Punto 597 497 - 595 209

COCCONATO ... complesso residenziale ... collina del Monferrato mq 160 ampio ... privato ... Tel 011 812 4208 - 0337 213 811

ALASSIO impresa vende in stabile 100 mt mare alloggi ... ristrutturati con ampi terrazzi da mq 50 a 95 con posti auto Tel. 011 641 638 - 0335 600 5051

ALASSIO villa centrale giardino ... 4 ... mare doppia sala cucina 3 bagni possibilità ... affare Tel 0182 480 170

ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa ... mare vende direttamente alloggi da L. 139 milioni Tel 011 736 0032 - 0182 585 507 0279 57 98 35

ALBENGA 3 km mare come nuovo trilocale ... Fondocasa 0182 556 060

ANDORA affare villa nuova costruzione 115 mq più terrazzi garage e giardino solo L. 365 milioni Tel. 0182 471 239

ANDORA 100 mt spiaggia bilocale nuovo ... 6 posti letto termoautonomo terrazzo L. 225 milioni. Tel 019 624 252

ARMA DI TAGGIA centrale appartamento ... camere da letto ... termoautonomo L. 400 milioni. Casa Italgesi 0184 449 072

... (IM) impresa vende ... nuovo complesso residenziale appartamenti ... rifiniture. Pagamenti dilazionati ... mesi spese interessi Tel 0184 41 090 - 011 561 3183 - 0337 219 273

... 200 mt spiaggia nuova ... autonomo ingresso 2 camere salone ... da doppi servizi vista mare L. 280 milioni Studiare 019 746 468

... prima collina bilocali in palazzina con giardino da L. 220 milioni ... Casamare 0184 264 764

BORGHETTO trilocale soleggiato spazioso ... piano 2° box vicino mare L. 270 milioni Metafirma 0182 970 505

BORGHETTO 250 mt mare ingresso ... cucina bagno 2 balconi come nuovo solo L. 130 milioni. Tel 0182 992 427.

BORGIO VEREZZI 100 mt mare bilocale ... termoautonomo opportunità unica L. ... milioni Fondocasa 019 615 951

CERIALE (Liguria vendo) bilocali ... mare ogni comodità possibile mutuo ... Fantini 0347 347 1516 - 0182 931 609

DIANO MARINA vendo villa soleggiatissima mq ... più giardino volendo parziale permuta Tel 0336 530 310

FINALE LIGURE ... mt mare ingresso cucina sala camera bagno ristrutturata ... Fondocasa 019 680 710

... alberoni 100 mt mare ... giardino 2 camere soggiorno cucina bagno ... posto L. 270 milioni Tel 0182 471 239

LAIGUEGLIA comodo spiaggia passeggiata soggiorno cottura camera servizi ... termoautonomo affare L. 206 milioni Tel 0182 972 897

LAIGUEGLIA palazzo centrale ... mt dal mare nuovi alloggi con terrazzo da L. 240 milioni Tel 0182 480 170

LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomo. Arcadia ... mobiliato 019 613 449 - 0330 495 668

... contro ampio bilocale balcone panorama termoautonomo ascensore L. 220 milioni Fondocasa 019 675 513

LOANO monolocali nuovi da L. 180 mi... Posizione centrale vicino al mare. Gabetti Marina Monti 011 57 67

PIETRA LIGURE 3 km ... bilocale giardino e box L. 250 milioni ... Fondocasa 019 615 951

PIETRA LIGURE ... mt spiaggia camera tinello cucinino termoautonomo L. 180 milioni Arredafacile 019 625

RIVIERA ligure, costruttore propone in vill... abitabile bilocali ... vista mare, piscina, giardini privati ... Telefonare allo 0342 514 555

SPOTORNO 50 mt mare bilocale posto auto cortile termoautonomo prezzo interessante Fondocasa 019 741

A. CENTRALISSIMI Nizza nuovi, in pronta consegna mono-bilocali da L. 70 milioni Interim 011 599 782.

ANTIBES in palazzina pronte estate, ... piscina appartamenti vista mare da L. 155 milioni Bolla 011 437.5581

CAP MARTIN Montecarlo Prestige vende stupendi appartamenti in villa vicino al mare parco piscina. Tel 00377 250 060 - 607 930 920

MENTONE centrale appartamento ultimo ... terrazzo 45 mq soleggiato L. 432 milioni Casa Italgesi 0184 449

... Europa via Verdun 1 tel 0033 ... 575 706 in ... mia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni

MENTONE LUNGOMARE
agente prenotazione mono/bilocali Prezzi interessanti. Minimo acconto Agenzia Pizzo L. Veni 0184 669 711

MENTONE nuova costruzione alloggi di ... metrature possibili mutui 5,5% a... residenza località Tel 0182 992 161

MONTECARLO Prestigio vende incantevole appartamento sul mare. Tel. 00377 93 250 060 - 607 930 920

MONTECARLO Principato di Monaco ... da camere soggiorno cucina bagno terrazzo vicino al Casino. Tel 0335 372 513

NIZZA centrale appartamento ultimo piano ... ristrutturato lusso L. 138 ... Casa Italgesi 0184 449 072.

NIZZA sul mare vendo nuovi bilocali e trilocali splendida posizione visto stupendo a partire da L. 58 milioni vari affari Tel 0335 372 513.

... mt mare nuovissimi appartamenti in lussuosa palazzina da L. 165 milioni Case Italgesi 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA!!! ... l'acquisto in residenza di villeggiatura appartamento e ville sul mare Tel 0321 628 812

LOCALI UFFICI ...NI

AUTOSTRADA ... Volpiano capannone mq 1600 ampi... palazzina uffici piazzali mq 18 mila. Flovia 318 5278

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenza immobili
a 150 mt Casello Autostrada To... uscita Balocco (Ve) vendiamo loca...
capannoni mq 6300 circa
con piazzale circolo di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2100
12 accessi carrai per autotreni adatti qualsiasi attività

CENTRALISSIMO via Roma presso splendida posizione muro negozio mq 300 circa ... a riservata. Finci 505 891

CORSO ... Umberto ufficio 250 mq semiarredato soffitti... indipendente 120 mq 4 posti auto. Gabetti 011 505 917

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici mq 100 a 2000 stesso blocco Tel

CORSO Verzuolo ufficio piano alto mq 122, ampia soffitta-archivio L. 235 milioni. Edilcase 561.3535

CROCETTA vendesi libera palazzina ... ufficio ampi saloni rappresentanza custode giardino posti auto Tel. 500.179.

INTERESSANTE
investimento immobiliare
negozio sottoportico su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivo mq 260, reddito oltre 6% incrementabile su base Istat
vendesi
Tel. 521.1466 - 544.087

LOCALE industriale ... Vercelli ottima ... mq 600 con uffici oltre ... mq 800 ... Affare 561

... mq 45 strada Altessano adatto negozio ufficio 2 vetrine ottimo stato servizio interno. Flovio 318 5278

LOCALE mq ... uffici interni ... '61 interno cortile 2 ... carrai vecchia di sicurezza Flovio 318 ...6

MONCALIERI Scalo ottima posizione ... strada mq 2300 uffici mq 380 servizi mq 210 terreno circostante mq ... possibilità commerciale trattative riservate vendesi Tel 011 434 6898

SETTIMO corso Regio Parco fronte strada capannone mq 650, uffici servizi e cortile adatto deposito. Di ... 561.3760.

STRADA Francese locali industriali nuovi mq 1700/3400 vendonsi Tel 011 434 6898

UFFICI centrali prestigiosi Garden Palace mq 210 e mq 350 abbinabile signorili prezzo affare Tel. 669.2952.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Rosa Romoli vendesi/affittasi locali da mq 150 a mq 3000 Tel. 596 244

... SI via Massena ampio ... di mq 400 Tel. 562.2777.

VENDO negozio Nichelino zona Crocera locale piurivetrinato divisibile ... mq. Gabetti 57 67

VIA Bologna adiacenze vendo locali magazzino uffici di 1380 mq su due livelli con parcheggio Gabetti 57 67.

VIA Villa Giusti locale mq 1000 artigianale commercio ingresso e dettaglio eventuale alloggio mq ... vendesi Tel 011 434 6898

BOX AUTO

AMPIO box ... via Verona adiacente piazza Statuto al piano terreno ... Tel 562 507 327.

BOX ampio via Cavalli fronte Nuovo Tribunale vendesi L. 45 milioni Tel 544 210

CORSO Dante - piazza Carducci in ... stabile vendesi ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel 596 0957

CORSO Massimo angolo corso Vittorio ... stabile signorile box singolo e box doppio libero. Interim 812 4208

IMPRESA costruzioni ... terreni edificabili torino provincia e Alta Val di Susa Per informazioni Tel 011 43 591.

VENDESI terreno ... subito zona Avigliana, Bruino Trana ... buona cubatura. Tel 011 935 7672

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO subito per investimento vuoto o occupato alloggetto o mansarda buona zona Tel 437.4248 Centralcasa

CERCO alloggio in vendita media dimensione pagamento contanti no perditempo Signor Lorenzini 817.8000.

DI Parella agenzia professionale cerca ... Edilcase soggiorno cucina 3 camere servizi e box. Tel. 561.3535

PROFESSIONISTA per apertura attività ... centrale salone 2/4 camere cucina servizi Edilcasa ... 3535

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi o giardino per giardinetti personali Torino cintura. Edilmarket 434.1316.

A. RICERCHIAMO ville cascine rustici con giardino 30 minuti Torino Edilmarket 434.1316 - 434 1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CARAFFITTI corso Paesana ... camere cucina servizi in villa signorile con parco o piscina Tel 593 901

A. PRESTIGIOSISSIMO mq 335 di grande rappresentanza in stabile d'epoca uso stabile/ufficio o ufficio Tel 597 186

ABBIAMO appartamenti arredati per impiegati diverse dimensioni e prezzi zona semicentrale Dora 745 010

ABITAZIONI vuote arredate ampia scelta uffici negozi stabile varie metrature ottimi locazioni Interim 568.3829

... a studenti o impiegati ... dina via Vanchiglia L. 200 mila mensili servizi esterni Tel. 982.4950.

AFFITTO vuoti via Della Rocca 25 monolocale L. 600 ... trilocale L. 950.000 mensili, minimi anni Tel 593.227

ARREDATI bene bella casa Centro bilocali di pregio o monolocali con angolo cottura Centralcasa 696.5900.

BIMAR Cit Turin arredato ingresso camera tinello cucino bagno L. 650 mila. Tel 011 43.591.

CORSO d'Azeglio stesso ... 3 vani ... ne L. 700 mila, salone 3 camere 2 bagni L. 1.100.000, Centralcasa 696.

CORSO Duca Abruzzi signorile 2° ... blingressi salone 4 ... cucina abitazioni mq ... Studio Fenocchio 437.8229

... corso Montevecchio signorile luminoso mq 230 salone - pranzo 3 camere cucina triplo ... Tel. 599.816.

DI SALVATORE ...7183 - ... alta. In mini alloggio e mansarda ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE Crocetta stesse ... bilocali ben arredati con angolo ... e bagno Tel 319 9558.

... PR...

... per Mondovì e settimane ... affitta confortevoli appartamenti 2/6 posti letto in tutto il comprensorio Alta Val di ... Tel. 011 43 591 - 0122 831.778.

PINO TORINESE villetta soggiorno ... camere cucina 2 bagni lavanderia box L. 1.800.000 Bimar 011 43 591

... D' ... Richardi affittasi 4 posti letto Telefonare 0337 587.309

BORGHETTO affitto bilocali febbraio e marzo L. ... mila ... quindicina L. 440 mila compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale unico piano strada uso commerciale 2300 mq netti zona interna via di grande passaggio ... altrettanti 2200 parcheggio su 2 grandi ... più 800 mq magazzino con 600 mq cortile via laterale sempre unito ... primo per scarico Tr. Tel 0337 201.936

AFFITASI semiinterrato mq ... più 150 mq uffici ... Cascine Vica tra corso Allamano e corso Francia L. 3.500.000 mensili. Tel 0337 201.036

... Torino Centro ... adatti banche e/o attività primarie da 200 a 2000 mq. Fax 812.5081

CENTRO Crocetta ... pregio sala 3 vani 110 mq salone 4 vani 150 mq 2 saloni 2 vani 180 mq Tel. 696.5900.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segretaria sale riunioni. Tel 011.315.7111

CORSO Allamano locale industriale mq 2400 uffici servizi alloggio custode mq 800 impianti compresi ... in ampio piazzale affittasi. Tel 011 434 6898.

FRONTE tangenziale Sud locale industriale mq 6000 uffici mq 500 ... mq 7000 impianti e ... affittasi Tel 011 434 6898

GRUGLIASCO palazzina uffici indipendente mq 2450. Parcheggio interno. L. 14.200.000/mese Edilcasa 561.3535.

LOCALE industriale perfette condizioni mq ... uffici e servizi mq ... impianti elettrico riscaldamento aria compressa camponile da 10 e 20 in affittasi Bruno Tel. 011 434.6898.

... locale mq ... uffici ... corrente impianti affittasi. Tel 011 434 6898

MOSTA via Susa locale nuovo mq 500 uffici e servizi mq 300 terreno mq 800 affittasi Tel. 011 434.6898

SOGEM corso Allamano magazzini stoccaggio merci e/o lavorazioni leggere mq 2000 più 1500. Tel 771 0067.

SOGEM Torino Nord abbinato uso artigianale industriale uffici e servizi mq 1300 2 livelli indipendenti Tel. 771 0067.

STUPENDI locali nuovi affido ultimi 6 moduli consigue ma indipendenti di mq 280 cadauno in mi 7 in edificio industriale di prestigio a Fornaci di Beinasco, a partire da L. 2 milioni/mese Tel 569.0035.

VENARIA locale nuovo mq ... mq 4000 adatto magazzino affittasi Tel. 011 434.6898

... Barca affitto ... fabbricato con ufficio uso deposito mq 200 e mq 280 dotato di riscaldamento. Tel 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o trasformazione nessuna vostra spesa. Tel. 533.914

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331 840.

ABITAZIONI buona qualità per dirigenti possesso arrivo necessitano per importante società auto Interim 568 3876

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi/ville, vuoti/arredati Torino e cintura. Max referenze senza vostre spese Tel. 011 544 481

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734

RICERCHIAMO alloggi in affitto vuoti o arredati per nostri appartamenti clienti. Trattative veloci senza vostre spese. Studio Sommacampagna 500 156

RICERCHIAMO per presidente multinazionale appartamento 250/300 mq zona ... mobiliato disponibile. NIT 045 247

LOCALI UFFICI ...NI

... A uso ufficio ricercasi in affitto alloggio mq 120/150. GPI 503.565

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241 Tel 351 326

... autovetture ... valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817 7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Lagrappa 24/B Tel 011 776 1846 Torino

AUTOGILLIA acquista vettura ... autovettura funebrale e furgoni contanti Corso Umbria 35 Tel 011 484.297

AUTOMANNO acquista supervalutando vetture dipendenti Fiat e non sabato aperto piazza Manno 18 Tel 739.2364

AUTOTORTONA acquista ... ogni tipo massimo valutazioni serietà Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1543 - 859 864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISSOLA mare Hotel Villa Verde camere con Tv telefono servizi cucina casalinga con ... scelta Giardino zona tranquilla mt 150 dal mare/centro. L. 55 mila pensione completa Tel 019 467.293

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 485 474 lungo passeggiata mare con servizi. Scelta menù Prezzi speciali.

DIANO MARINA Villa Arancì 0183 497.304, ... riscaldata, garage, telefono, scelta menù inverno L. 50 mila

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 6829929 - 50 mt mare, giardino, ... sore scelta menu buffets L. 57 mila.

... Hotel Astoria *** 019 601 835 ristrutturato ottima cucina a ... ascensore singole disponibili comfort Tv telefono balcone. Inverno L. 80 mila

MATRIMONIALI

... **MATRIMONIALE CONOSCERA...** E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino ... Peschiera 261 Tel 011 779 2872.

... **MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore, incontri in sede. Valido ... Tel 011 917.9100 - 0368 353.8341

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con serietà discrezione professionalità Piazza Solferino 9 Torino Tel

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ... **AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni ... Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561.1055.

V...

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 632 acquista oro argenteria monete gioielli in corso ... Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete pezzoli francobolli valutando al massimo Tel. 323.002. Torino via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi Perna 011 964.4830

AGENZIA cerca giovani per moda/spettacolo Formazione professionale per inserirti Tel 1678 47.067.

L'africano, prestato a luglio dall'Inter, se ne va al Rapid Vienna

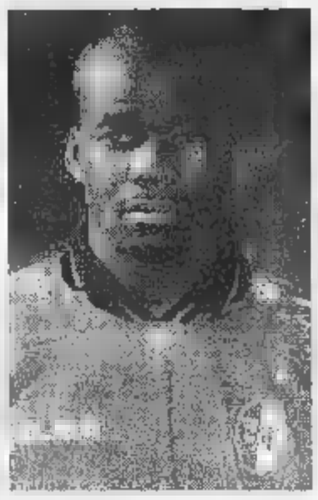
Toro, Ipoua è già un ex

«Non avete avuto pazienza»

TORINO. Ciao Samuel Ipoua, buona fortuna in Austria. Misteriosa stella filante, il simpatico ragazzone ha attraversato il firmamento granata ed è già lontano: giocherà nel Rapid Vienna [illegible] giugno tornerà all'Inter, padrona del suo cartellino. Rapidissima, dunque, e senza gioia, l'avventura del bomber, o presunto tale, africano nel Toro: in campo c'è stato [illegible] minuti in cui ha segnato [illegible] gol, divorato due occasioni d'oro e subito un'espulsione (contro la Salernitana). Il resto del suo [illegible] è raccontato da tanta panchina o tribuna e, infine, dalla frattura al perone sinistro. Insomma, nella galleria degli stranieri al servizio della maglia granata il buon Samuel [illegible] porsi accanto allo zairese Mokone, al portoghese Diego Aniaga (parliamo degli Anni Sessanta) all'uruguaiano Saralegui, al brasiliano Marcao, i fantasmi storici del Toro. Eccezion fatta per Saralegui, che qualcosina combinò una volta rimpatriato, gli altri [illegible] dissolti nel nulla appena lasciata l'Italia.

Ipoua male aveva iniziato, s'era presentato al ritiro estivo di Gubbio grasso grasso e claudicante per l'operazione al menisco affrontata [illegible] avvertire né l'Inter né il Torino. E, il nuovo claudicante ha finito, solo [illegible] un mese sarà in grado di giocare. La parabola di Samuel ripropone l'interrogativo annoso «Come si fa a importare simili calciatori?». Mica giocava nell'ombelico dell'Africa nera, ma nella vicina Nizza, era stato seguito e scartato dal Milan, è per lo meno strambo che una corazzata del campionato come l'Inter abbia scelto lui che persino in Francia non era titolare. Ottenutolo in prestito il ds Vitali lo presentò come un grande attaccante, un mese più tardi si sussurrava di taglio e di rappezzatura. La seconda fu subito fatta (Ferrante), al primo s'è provveduto ora e così i soli gol di Ipoua rimarranno i pochi della partitelle con i dilettanti, spettacolare quello ai bielloni del Villaggio Lamarmora. L'addio nel sospiroso: «Non avete pazienza, con il tempo [illegible] fatto bene».

Claudio Giacchino



Ipoua: il suo futuro è in Austria

LA B AL GIRO DI BOA

Ventura e Dionigi al top

Ma anche Ferrante merita un ottimo voto

IL campionato cadetto, al giro [illegible] boa, ha emesso i primi verdetti che, a fine stagione, potrebbero essere clamorosamente cambiati, come spesso capita in B.

Sandreani rammenta che l'anno scorso Andria e Ancona viravano ai primi due posti e poi retrocedettero. Il tecnico prevede altri ribaltoni e ritiene che tutto si deciderà in marzo, con i primi caldi anche se «noi siamo stati bravissimi ad andare in fuga», dice. Ecco quindi i lati positivi e negativi di un pezzo di campionato che vede la matricola Lecce al comando con 4 punti sul Toro, mentre uno dei grandi favoriti, il Cosena, è ultimo e già al secondo cambio di allenatore.

LA SQUADRA. Grande rivelazione è il Lecce, leader incontrastato per 19 giornate. Solo il Toro regge il passo della capolista che dalla C è salita in vetta alla B e ora «vede» addirittura [illegible] serie A. Ventura [illegible] l'artefice [illegible] questo capolavoro iniziato 18 mesi fa: «Una società nuova [illegible] 18 giocatori nuovi hanno aperto un discorso tecnico e morale. Io quello tattico. Dopo aver vinto il campionato di C si è deciso di portare avanti il gruppo contro l'opinione di chi riteneva fosse da retrocessione. [illegible] la squadra collaudata è diventata [illegible] nostra forza». Anche Scoglio, da poche settimane tecnico del Cosenza, riconosce i meriti di Ventura e apprezza il gioco, bello e redditizio, che il Lecce riesce a sviluppare: quello pugliese [illegible] la squadra che ha [illegible] miglior attacco (33 gol), [illegible] Francioso (11) e Palmieri (8) la coppia più prolifica. Per Scoglio, il Toro è l'unica ad aver rispettato i pronostici, mentre la sorpresa negativa arriva dal Cosena: «Abituati a respirare aria di A, i romagnoli hanno mal digerito il declassamento. Dopo i grandi investimenti, e l'innesto di Bianchi e Agostini, è arrivata la depressione. In queste condizioni diventa arduo risalire». Per Ventura invece stupisce la situazione della Salernitana: «Quinta nel torneo precedente e, nonostante abbia preso 4 stranieri e Dell'Anno, è ai margini della zona retrocessione».

IL BOMBER. Oltre al fenomenale Ferrante, esploso con 8 gol nelle ultime 5 partite (primato per [illegible] B), la stella è Dionigi, capocannoniere con 12 centri (anche se metà su rigore). Eppure la Reggina è in piena zona-retrocessione. Un anno fa, nel Toro, chiuso da Hakan e Rizzitelli, Dionigi non trovò spazio, neppure quando il turco fu rispedito a Istanbul: prima Sonetti e poi Scoglio lo usarono col contagocce. Collezionò 22 presenze e 1 gol

Scoglio ricorda che Dionigi non [illegible] esprimeva sugli attuali livelli: «Forse, aveva bisogno di giocare con continuità». E Dionigi conferma: «A Reggio Calabria ho trovato [illegible] fiducia che mi era mancata a Torino. Il gioco della Reggina è basato su di me o, purtroppo, segno quasi solo [illegible]. Spero di continuare per riportare la squadra [illegible] una posizione di classifica più tranquilla». Se Dionigi sta sfondando, non [illegible] altrettanto Lucarelli dopo le promesse di fine estate: era partito con tre triplette consecutive, due con la Under 21 e una in campionato, poi ha frenato. Otto centri il suo bilancio in un Padova che galleggia nell'anonimato [illegible] centroclassifica. Sandreani ritiene che il cambio societario non abbia giovato ai patavini e [illegible] conseguenza alla crescita del giocatore.

LO [illegible] La delusione si chiama Ipoua. Il franco-africano, tra infortuni [illegible] crisi di ambientamento, non ha neppure segnato un gol. Per Sandreani non è giudicabile. A Ipoua non manca qualche alibi: l'operazione di menisco alla vigilia del ritiro precampionato, uno strappo muscolare e la frattura al perone. Tra due settimane inizierà la preparazione ma il Toro, d'accordo con l'Inter che è la proprietaria del cartellino, l'ha piazzato al Rapid Vienna, capolista del campionato austriaco che riprenderà ai primi di marzo. Tra gli stranieri - che per Scoglio furono solo confusione -, poche le note liete. Florijancic, insieme [illegible] Guerrero del Bari, è [illegible] cannoniere con sei gol. Annette che non ci sono stranieri di gran qualità in B: «Pochi accettano di venire. Io l'ho fatto perché il Toro può tornare subito in A».

Bruno Bernardi

Eurobasket con i ceki oggi a Treviglio

L'Italia perde i pezzi ma Messina è contento

Sei intoccabili sono in infermeria e il citì mette alla prova le riserve

TREVIGLIO. Oggi a Treviglio (ore 18,30) gli azzurri affrontano la Repubblica Ceca nel penultimo turno di qualificazione per gli Europei [illegible] giugno a Barcellona. Parrebbe un duello platonico: l'Italia ha già ottenuto in anticipo il pass continentale con 7 vittorie su 8 incontri disputati (unico ko a novembre in Slovenia), i ceki sono ultimi nel girone C e non hanno più chance di andare in Spagna. Ma non sarà una partita priva di interesse per la nostra Nazionale. Il motivo [illegible] semplice: le assenze forzate di Gentile, Gay, Fucka, Myers, Esposito, Conti (in pratica un vero e proprio quintetto-base) hanno spalancato la porta ai comprimari che stanno cercando di conquistare in extremis una maglia azzurra (tra l'altro appena ridisegnata: stelle stilizzate, linee ellittiche intorno [illegible] logo Italia e giochi cromatici dal bianco al blu). «Sarà la partita delle seconde linee» ammette anche il ct Messina. I giocatori sotto esame a Treviglio? Almeno cinque: i piccoli Abbio e Portaluppi, i lunghi Galanda, Marconato e Chiacig.

Per Abbio un test importante

Il ct sembra comunque avere già le idee chiare sugli Europei. «Gentile ne avrà per mesi, quindi in regia mi affiderò a Coldebella e Bonora. Sono diversi l'uno dall'altro, quindi sceglierò di volta in volta in base agli avversari da affrontare». Al loro fianco, però, sarà necessaria una guardia abile anche nell'impostazione del gioco, un compito che Abbio sta riprendendo nella Kinder privo di Galilea (ieri nuovamente infortunatosi al ginocchio già operato) e che Portaluppi si [illegible] accollato nella Stefanel dopo [illegible] ko di Gentile. Fra i due, Abbio ha sicuramente più fisico e capacità penetrative, Portaluppi maggior tiro. Al momento [illegible] favorito il piemontese della Kinder, che sarebbe inoltre un ottimo cambio della guardia titolare. Un ruolo, questo, sul quale Messina sfoglia la margherita e non si è ancora sbilanciato: fra Esposito e Myers gare favorito il primo, ma il ct punta molto anche su Moretti, che peraltro non sta brillando in Grecia con la maglia del Peristeri. E poi c'è sempre Andrea Meneghin. Messina (questa volta è più sibillino): «Su di lui il discorso resta aperto anche dopo l'intoppo di fine dicembre a Livorno». In quell'occasione, il giocatore della Cagiva fu rispedito a casa alla vigilia dell'amichevole Italia-North Carolina in seguito a un alterco col padre Dino, manager degli azzurri. Un episodio, però, che potrebbe anche essere stato decisivo.

Discorso ingarbugliato anche nel settore ali-pivot. Carera si sa quanto vale, Fucka è inamovibile, Conti pure recuperato, Frosini di recente è cresciuto [illegible] ha ormai convinto il ct, che naturalmente conta anche sul ritorno di Gay (attualmente ko per una frattura al naso), [illegible] Rusconi? L'arrivo di Mike D'Antoni - suo coach a Treviso - come vice di Messina per gli Europei ha chiarito le idee anziché confonderle, nemmeno il tecnico della capolista stravede per il suo pivot (ora fermo per infortunio), che quindi non andrà in Spagna. Per l'aereo diretto a Barcellona restano invece in lista d'attesa proprio Galanda, Marconato e Chiacig, tutti [illegible] tre sotto esame in questo match con i ceki. Il primo tornerebbe molto utile come ala alta, settore non proprio affollato [illegible] Nazionale, gli altri due si giocano [illegible] posticino da rincalzo dei pivot: quella odierna per loro potrebbe essere davvero l'ultima chance europea.

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

■ [illegible] 6-2 ■ [illegible] Partita persa per 0-2 contro [illegible] Nocerina e squalifica del campo del Fidelis Andria per 4 turni: costa cara l'invasione [illegible] l'aggressione ai giocatori della Nocerina da parte dei tifosi prima dell'incontro poi vinto 1-0 dai pugliesi.

■ **VIAREGGIO,** [illegible] Risultati 2ª giornata. Girone 5: Milan-Broendby 0-0; Lucchese-Verona 2-1. Girone 6: Inter-Borussia D. 1-1; Castel di Sangro-Bari 2-1. Girone 7: Atalanta-Brescia 3-2; Cremonese-Pumas 8-1. Girone [illegible]: Juventus-Goldfields [illegible]-0; Español-Cosenza 0-1

■ **MOTO,** [illegible] nella 2ª giornata di test in Australia Max Biaggi ha abbassato di 1" (1'37"8) il tempo di lunedì con la Honda 250. Miglior tempo di Lucchi (collaudatore Aprilia, 1'37"61, più distante Capirossi (1'38"8) disturbato dal vento. Nella 500, record di Doohan (Honda, 1'34"5). Prime cadute: Miyasaki (Yamaha 250) si è rotto [illegible] radio della mano destra.

■ **TENNIS, VOLA LA [illegible]** Pizzichini ko a Tokyo. Vince la Hingis 6-1, 6-0. A Shanghai ko Pescosolido (7-6, 6-4 per l'israeliano Ran) e Messori (6-4, 6-1 dallo slovacco Krosinki).

■ **LA GRAF NON ESPATRIA.** Steffi Graf ha ribadito che, al contrario di Becker, non intende lasciare la Germania. «Non ci penso assolutamente», ha detto.

■ **DAVIS, GAUDENZI A RIPOSO.** Allarme rientrato per Gaudenzi infortunatosi [illegible] piede in allenamento in vista di Italia-Messico di Davis (Roma, 7 febbraio). Resterà due giorni a riposo. Intanto i messicani Hernandez ed Herrera, probabili singolaristi, sono arrivati a Roma.

■ **FERRARI [illegible]** Irvine ha siglato ieri il nuovo record della pista di Fiorano in 1'00"16, 5 millesimi meno di Larini

■ **NUOTO, RECORD SO RANA.** La cinese Han Xue ha battuto a Glasgow (30"88) il record del mondo nei 50 rana.

■ **PALLAVOLO, ALPITOUR OK.** Quarto turno di Coppa Coppe di volley: Sputnik Vitebs (Blr)-Alpitour Cn 0-3 (15-5, 15-5, 15-9).

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di ieri a Firenze (trotto), combinazione 13-7-17. Ai 19.501 vincitori L. 361.800 Lire

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.
Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L.14.870.000* anticipo (30%) L.4.461.000
48 rate mensili da L.269.500
spese SAVA L.250.000 TAN 11% TAEG 13.06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L.23.170.800*
L.15.000.000 a tasso 0% in 20 rate mensili da L.750.000
spese SAVA L.250.000 -TAN 0% TAEG 1.93%.

LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L.27.120.000*
L.15.000.000 a tasso 0% in 20 rate mensili da L.750.000
spese SAVA L.250.000 -TAN 0% TAEG 1.93%.

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

I Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione [illegible] Artigianato e Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. Bellion, R. Bommezzadri, G. Brancaccio, S. Busi, G. Contelegbo, A. Clavarra, D. Ebob, E. Forte, G. Michelotti, D. Padroni, G. Rimonda, M. Ravasi, C. Torretta. *Fotografie:* R. Borgo, M. Occhipinti.
Supervisione: Laura Platini. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcato Adc

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine del giorno: scheda prototipo per un catalogo dei prodotti tipici e di qualità per la commercializzazione su scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081; rapporti con Coldiretti e iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto nei confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), si introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste ovvero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con il più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi e delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la norma del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 non riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza il 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro il 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:

L'ex laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

- nella effettuazione della valutazione del rischio
- nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
- nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari e di imprese che occupino fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, a elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono meno se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese a conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
- nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
- la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per le piccole imprese.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità: questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"* e in collaborazione con i Patronati *"Imprese Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa) permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di credito agevolato
- formazione all'autoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040 CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17.30

Tel. 011/ 5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i Comuni di Pinerolo e Ivrea

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

Il 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato e CASA, e i sindacati CGIL, CISL e UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono a regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa viene sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.

Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

Prorogata la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, il Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, il comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati con modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato su proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare un tavolo di confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero un telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato a subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, nei giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, il provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:

- fascia 1	lire 1.200
- fascia 2	lire 1.300
- fascia 3	lire 1.000
- fascia 3/super	lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovettura, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile ALRA/CNA della propria provincia.

Convegno Dentale

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni

Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città di Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico è stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Malerthies, Karl-Heinz Körholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zallo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scoluri.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti le imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo e a quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), il Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito di detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche se non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci su un ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo a fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati; artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il [illegible]imento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Verde
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Famila fa 35%

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 30 Gennaio 1997 TORINO PROVINCIA 35
famila
via Marenco 32, telefono 65.681

Indagine della Confcommercio: per frutta e verdura mercati rionali imbattibili

Pane e carne, supermarket sconfitti

I torinesi scelgono ancora i negozi tradizionali

Dopo un '96 «mezzo [illegible] affari e speranza per il 70 per cento dei commercianti, la percentuale di chi comincia ad intravedere un '97 «mezzo pieno» sale al 17 per cento, con una quota raddoppiata di ottimisti rispetto al passato.

Lo conferma l'Osservatorio della Confcommercio. Ed è uno dei pochi, timidi barlumi che, paradossalmente, sottolineano il cielo buio che insiste sul mondo del commercio. Unico dato positivo del momento (a parte questo sussulto di ottimismo, per [illegible] ridimensionabile in una questione di punti di vista) il costo in calo del denaro che, secondo il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, «dovrebbe alleviare non solo i conti delle imprese, ma anche quelli delle famiglie». Con una scossa salutare per l'«indicatore di fiducia» torinese, crollato ai minimi termini sotto l'incubo di Eurotassa e Finanziaria.

Risultato: tutti comperano il meno possibile, rimandando a tempi migliori l'acquisto dei «must» più attuali ed ambiti. In testa alle preferenze di questo inizio d'anno, tutti i prodotti tecnologici più innovativi: dalle segreterie telefoniche al fax e dal personal computer al telefono cellulare. Con un occhio di riguardo anche per gli accessori d'auto e le ultime proposte legate al bricolage.

Pollice verso, invece, per quanto riguarda la spesa orientata su mobili ed elettrodomestici, articoli sportivi e biciclette, macchine da cucire o apparecchi fotografici. Per gli alimentari, infine, un discorso a parte. Reggono in tutt'Italia più che a Torino, denuncia il sondaggio dell'Ascom. [illegible] lo dimostra il 70 per cento degli esercenti intervistati, pronti [illegible] dimostrare di aver venduto nel secondo semestre '96 meno del semestre precedente e meno ancora rispetto al semestre corrispondente del '95.

Colpa della grande distribuzione? Per vederci chiaro, l'Ascom ha messo a punto una mappa specifica sulle scelte preferite dei luoghi d'acquisto che conferma almeno in parte l'ipotesi. L'[illegible] per cento dei consumatori intervistati preferisce rivolgersi ai supermercati per i prodotti in scatola, i surgelati (86 per cento), pasta o biscotti (l'83 per cento), mentre i negozi tradizionali mantengono forti posizioni soltanto nel pane (76,3 per cento) e nella carne o nel pesce (46,2). Notevole la preferenza dei consumatori torinesi nei confronti dei mercati rionali: oltre i due terzi degli intervistati (68,1 per cento) vi [illegible] rivolgono per gli acquisti di frutta e verdura.

Diverso il diagramma degli acquisti non alimentari, in cui i supermercati toccano le punte massime con gli oggetti per la pulizia della casa (79,3 per cento degli acquisti) [illegible] per la cura e l'igiene personale (56,4). Ai negozi tradizionali una grossa occasione di rivincita con la vendita [illegible] abbigliamento e calzature (preferita dall'86 per cento degli intervistati), oggetti [illegible] arredamento (95 per cento degli acquisti), elettrodomestici (82 per cento).

Resta un margine di acquisti spartani, sbrigativi oppure super-aggiornati. I primi si orientano sull'hard discount per pasta, biscotti [illegible] prodotti in scatola (7,5) oppure per i prodotti di pulizia per la casa (12 per cento). I secondi (tra l'1 e il 5 per cento) si raggruppano nei minimarket di quartiere mentre gli ultimi, legati a vendite per corrispondenza, riguardano [illegible] prodotti surgelati, preferiti da un 3,3 per cento [illegible] frigoriferi subalpini.

DOVE SI FA LA SPESA

Fonte:

	HARD DISCOUNT	SUPER MERC.	[illegible]	NEGOZIO [illegible]	MERCATO	VENDITA CORRISP.	ALTRO	TOTALE
ALIMENTARI								
PANE	-	21.5	2.2	76.5	-	-	-	100
[illegible] BISCOTTI	7.5	82.8	4.3	5.4	-	-	-	100
CARNE E PESCE	-	45.1	2.2	46.2	-	-	-	100
FRUTTA E VERDURA	-	23.4	1.1	7.4	68.1	-	-	100
PRODOTTI [illegible] SCATOLA	7.4	86.2	4.3	1.1	-	1.1	-	100
PRODOTTI SURGELATI	2.3	85.6	8.5	3.3	-	3.3	-	100
NON ALIMENTARI								
PULIZIA CASA	11.9	79.3	4.4	3.3	-	-	1.1	100
ABBIGLIAMENTO	-	5.4	1.1	86.0	7.5	-	-	100
CURA E IGIENE [illegible]	3.3	55.4	5.4	33.7	1.1	-	1.1	100
ARREDAMENTO	-	4.5	-	95.5	-	-	-	100
ELETTRODOMESTICI	-	18.2	-	81.8	-	-	-	100

COSSIGA IN VISITA A TORINO

L'ex Presidente a «La Stampa»

Giornata torinese per l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, trascorsa tra appuntamenti culturali e incontri privati. In mattinata [illegible] Cossiga ha visitato le sale della Galleria Sabauda. Ad accompagnarlo nel viaggio artistico fra le collezioni di Carlo Alberto e di Eugenio di Savoia, insieme alla Sovrintendente ai Beni artistici e storici Carla Enrica Spantigati, una guida d'eccezione, il critico d'arte Vittorio Sgarbi che, sottobraccio all'ex Capo dello Stato, ha spiegato stili, correnti e tecniche pittoriche, ricevendo in cambio una piccola lezione di storia. Nel pomeriggio l'ex Presidente è stato impegnato in una serie di colloqui privati, ha effettuato una visita di cortesia all'avvocato Agnelli e a Cesare Romiti [illegible] corso Marconi, quindi in serata è stato a «La Stampa» (foto), per un incontro con il direttore e con la redazione.

L'ex investigatore che aveva sposato una ragazza di Borgaro è già stato condannato a 18 mesi

Il bigamo torna davanti al giudice

Nel Milanese, accusato di circonvenzione d'incapace

Ancora guai giudiziari per il bigamo Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato monzese, sposato [illegible] padre di due figli, che nel febbraio scorso sposò a Borgaro sotto falso nome la studentessa universitaria Gabriella Goia, 23 anni. Dopo la condanna dei giudici torinesi (a giugno) ad un anno e mezzo di carcere per bigamia, frode e sostituzione di persona, Candido deve ora rispondere di circonvenzione di incapace e ricettazione. La vittima sarebbe un operaio, 33 anni, di Sesto San Giovanni, sofferente di psicosi schizofrenica cronica. Il processo è cominciato ieri al tribunale di Monza. Il bigamo, che non si è presentato in aula, è accusato di avere approfittato della condizione psichica dell'altro per farsi dare un assegno di due milioni e mezzo di lire e firmare cambiali per un importo complessivo di tre milioni di lire in cambio [illegible] un assegno risultato rubato. I fatti risalgono all'autunno del [illegible]. La presunta vittima ha dichiarato ai giudici che Candido, conosciuto in un bar, gli aveva raccontato di essere un agente dei servizi segreti e si era offerto di aiutarlo ad entrare nell'arma dei carabinieri. Poi gli avrebbe chiesto dei soldi sostenendo di avere problemi economici. Sentito nel corso delle indagini preliminari, l'imputato si [illegible] difeso sostenendo di avere prestato dei soldi al giovane che poi glieli aveva restituiti con assegni e cambiali. Il processo è stato rinviato al 19 febbraio.

Salvatore Candido nel giorno del secondo matrimonio, quello finto

E' un'altra tegola per l'intraprendente quarantaquattrenne che ha conosciuto la graziosa studentessa di giurisprudenza di Borgaro in un ristorante nell'ottobre '95. Ed era sbocciato subito l'amore. Ma a Monza lui ha moglie [illegible] due figli. Gabriella non lo sa. Lui le racconta un mucchio di bugie. E riesce [illegible] fare colpo. Dice di chiamarsi Ferdinando, di lavorare per i servizi segreti, di vivere tra Roma e Milano. Gabriella si innamora e, a dicembre, resta incinta. E nasce l'idea del matrimonio. Giuseppe-Nando non [illegible] tira indietro. Regge il gioco fino all'ultimo. Si fa fare falsi documenti, recluta tre falsi parenti-testimoni e si presenta in chiesa vestito da sposo, davanti al parroco di Borgaro. E' proprio il sacerdote a insospettirsi. Cerca la parrocchia romana da cui Nando diceva di provenire, si interessano anche i vigili. Il bigamo viene smascherato. Scandalo, ira di Gabriella, della famiglia, della prima moglie. Lui [illegible] giustifica: «L'amavo, l'amo. E volevo proteggere il bambino che doveva nascere. Se avessi detto la verità Gabriella avrebbe abortito». Viene condannato. Ad agosto nasce Riccardo e lei [illegible] trasferisce [illegible] Monza. Ma la sua permanenza non dura [illegible] lungo. A fine anno è di nuovo [illegible] Borgaro, dove vivono i genitori e dove lei chiede di riavere la residenza.

ANZIANA

Strangolata

Forse vittima dei rapinatori

Ottantun anni, torturata e strangolata alle spalle con una sciarpa, poi lasciata sul letto della sua stanza. E' il sospetto che prima della morte, [illegible] stata anche seviziata. E' accaduto in un palazzo in via Pinerolo. Il movente: forse una rapina.

G. Bramardo e E. Mascarino A PAG. 36

ANTI-SMOG

Autostrade

L'operazione sicurezza

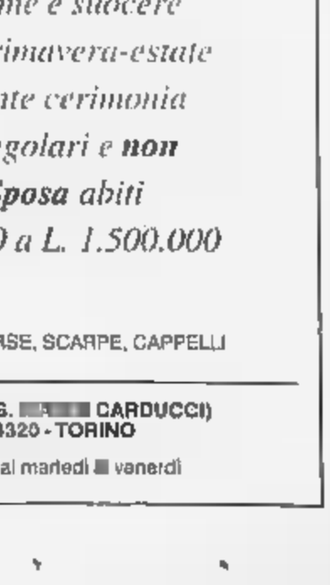
Si «alzeranno» le reti di protezione sui cavalcavia della Torino-Savona e, presto, anche in altre autostrade. Ma fermare i killer dei sassi appare difficile nelle sole autostrade che servono Torino: i sovrappassi sono addirittura 469

[illegible]. Bisio A PAG. 37

DOMANI

TorinoSette

Come vivere ai Mondiali



Con «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa» verrà distribuita una guida di 96 pagine ai Mondiali di sci del Sestriere, contenente tutte le informazioni sulla manifestazione, gli appuntamenti, i luoghi di interesse turistico, i ristoranti e i ritrovi della zona.

L'editrice ha acquistato un ex negozio di abbigliamento: «Così gli spazi saranno raddoppiati»

Feltrinelli abbassa la serranda fino [illegible] settembre

Il negozio di piazza Castello chiude per lavori di ampliamento

L'editrice Feltrinelli chiude dal primo febbraio il suo negozio di piazza Castello. Ma niente paura, quell'angolo caro ai bibliofili di tutta [illegible] città non rimarrà sprangato. La serranda cala per pochi mesi, fino ai primi giorni del settembre venturo.

Motivo della decisione? «Ristrutturazione e ampliamento locali» spiega la direttrice Laura Rosso. «Abbiamo acquisito il negozio vicino, quello che alcuni anni fa era una rivendita di jeans [illegible] dobbiamo integrarlo con gli attuali spazi a disposizione».

Il negozio oggi offre al pubblico circa 120 metri quadri. L'ampliamento ne aggiungerà altri 62. «In più - prosegue la direttrice - vogliamo recuperare ulteriore spazio dall'area ora adibita [illegible] magazzino. La rimodelleremo per ricavarvi magari luoghi d'incontro o per mostre». Alla fine dell'intervento la sede torinese di Feltrinelli dovrebbe raddoppiare gli spazi aperti alla clientela.

La libreria Feltrinelli chiuderà a partire dal 1° febbraio [illegible] fino a settembre, per lavori [illegible] ampliamento che in pratica raddoppieranno gli spazi a favore dei clienti

Ma come è possibile che per integrare due negozi si impieghi tanto tempo? «E' presto spiegato. Ci vorrà circa un mese per svuotare il locale e il magazzino dai libri. Poi toccherà alle scaffalature». Così si arriverà [illegible] fine marzo, quando entreranno i muratori, che dovranno fare i conti con un palazzo storico, di antiche strutture. «I due negozi da unificare - aggiungono alla Feltrinelli - dovranno compenetrare spazi che hanno leggeri dislivelli. [illegible] l'operazione dovrà essere fatta con estrema correttezza, senza compromettere le caratteristiche del palazzo».

Usciti i muratori entreranno i mobilieri. «Tutto l'arredo avrà caratteristiche nuove e razionali». Ma avrà anche uno stile particolare? «E' ancora prematuro parlarne». Nel frattempo giungerà l'estate. Come spesso accade interromperà i lavori? «Macché, noi continueremo [illegible] lavorare. Perché la riapertura del negozio, come sa chi mette [illegible] casa, comporterà più trambusto [illegible] quello che affronteremo nei prossimi giorni. Credo che il riallestimento degli scaffali richiederà circa un mese e mezzo».

Così giungeranno i giorni del grande rientro estivo. «Quando aspetteremo i torinesi, per una bella inaugurazione in grande stile». Ma, [illegible] tre a discorsi e buffet, li attenderà anche qualche sorpresa? Mistero: «Che sorpresa sarebbe [illegible] noi la annunciassimo fin da ora?».

Archiviata l'inchiesta

Consulenze legali Il [illegible] [illegible] sbagliato

Nessun abuso da parte del vicesindaco Guido Brosio: l'inchiesta avviata del gennaio '95 che ipotizzava qualche irregolarità nelle consulenze esterne affidate ad un ex legale del Comune, si è chiusa con l'archiviazione. A chiederla è stata la stessa accusa, il pm Enrica Gabetta, convinta alla fine che Brosio non aveva commesso alcun reato. Con il vicesindaco sono stati scagionati Carlo Angeletti, attuale dirigente dell'Avvocatura del Comune e l'ex coordinatore dello stesso ufficio Renato Bruzzone. Erano state proprio una quarantina di cause affidate [illegible] Bruzzone, or[illegible] in pensione, a sollevare qualche sospetto. Ma Brosio (avvocato Gianaria) spiegò subito: «C'era molto arretrato all'ufficio legale e l'organico era ridotto all'osso. Così si è pensato di affidare una parte delle cause a Bruzzone che, tra l'altro, le conosceva già bene».

ALLURE

presenta

per voi mamme e suocere
le collezioni primavera-estate
per un'elegante cerimonia
con taglie regolari e ***non***
e per lei ***Sposa*** *abiti*
da L. 1.000.000 a L. 1.500.000

ABITI, ACCESSORI, BORSE, SCARPE, CAPPELLI

VIA NIZZA 177/B (ANG. [illegible] CARDUCCI)
TEL. 011/6964320 - TORINO

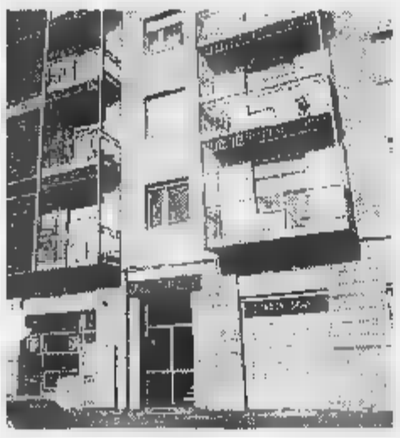
Orario continuato dal martedì [illegible] venerdì

Il feroce omicidio in un alloggio di via Pinerolo dove la donna, vedova, viveva sola

Ottantenne seviziata e strangolata in casa

L'assassino ha infierito con uno spillone

Apparentemente è un delitto per rapina ma la polizia ha ritrovato al loro posto parte dei gioielli della vittima



La casa di via Pinerolo e Angelo e Pina Maggiore

Maria Carolina Canavese 81 anni la vedova seviziata e strangolata da sconosciuti entrati nel suo alloggio di via Pinerolo

Torturata e strangolata alle spalle con una sciarpa, poi lasciata sul letto della sua stanza. Ancora una donna aggredita e uccisa in casa. Si chiamava Maria Carolina Canavese, aveva 81 anni, vedova ormai da trenta. Ma nel palazzo di via Pinerolo 22, dove viveva sola, la conoscevano tutti con il cognome del marito, la signora Mossotto. Una donna benestante, madre di due figlie sposate e nonna affettuosa.

A trovare il corpo, martedì sera verso le 20, è stata proprio una delle figlie. L'ha cercata al telefono tutto il giorno, poi ha deciso di andare di persona a casa, al secondo piano di via Pinerolo, quasi angolo corso Giulio Cesare: tre camere, tinello e servizi. La porta era regolarmente chiusa, le finestre anche. Ha infilato le chiavi nella toppa, nell'ingresso la luce era accesa.

La macabra scoperta in camera da letto: Maria era riversa su un fianco, a testa in giù, aveva perso sangue dalla bocca e dal naso. La vestaglia alzata fino all'anca, con accanto una bottiglia di vetro da mezzo litro, senza etichetta. Vicino al cadavere, sulle coperte, il rosario con crocifisso regalatole dalla figlia. Sul volto i segni della probabile tortura: Maria Canavese sarebbe stata punzecchiata più volte dal suo assassino con uno spillo che poi è rimasto (o è stato) conficcato nell'addome, sul fianco sinistro. E sul collo, i segni dello strangolamento. «E' stata strozzata alle spalle, con una sciarpa di stoffa», precisa Claudio Cracovia, capo della sezione Omicidi.

Nella stanza cassetti e armadi a soqquadro, come se l'aggressore (o gli aggressori) avesse cercato soldi, oro, gioielli. Ma dalle prime verifiche fatte dagli uomini della Squadra Mobile, sarebbero spariti soltanto la fede, un paio di orecchini e poche decine di migliaia di lire custodite nella borsetta. Gli agenti del dottor Salvatore Mulas, che coordina le indagini con il pm Giangiacomo Sandrelli, hanno ritrovato in un cassetto della cucina i soldi che la donna teneva in casa: circa 600 mila lire. E in un cassetto della macchina da cucire, i gioielli più importanti. Fino a che punto, dunque, all'assassino interessavano i soldi?

Quasi certamente, la morte sarebbe avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì. La conferma arriva dai vicini di casa: «Martedì mattina sono state fatte le pulizie della scala - spiega Angelo Maggiore, che con la moglie Pina abita sullo stesso pianerottolo -. E lo zerbino di fronte alla porta, come sempre, è stato appoggiato al muro. E così è rimasto fino a sera». Segno che da martedì mattina, Maria Canavese non è mai uscita di casa. «Lunedì sera non abbiamo sentito nulla - raccontano ancora i vicini - nessun rumore, niente di sospetto. La signora Mossotto, però, apriva facilmente la porta a chi suonasse il campanello. Si fidava, nonostante in questa zona circolino molti drogati, anche perché a due passi c'è il commissariato di polizia».

Un balordo, dunque? Un tossicodipendente che ha ucciso per poche migliaia di lire? Oppure l'opera di un maniaco che ha poi simulato la rapina per depistare le indagini? A suscitare molti interrogativi sono alcuni particolari che tingono di giallo la morte di Maria Canavese Mossotto. Primo fra tutti, la bottiglia rimasta sul letto (l'anziana, prima della morte, ha subito anche atroci offese?) e lo spillo trovato conficcato nell'addome.

Stando agli elementi raccolti fino ad ora, gli inquirenti propendono per l'ipotesi dell'omicidio a scopo di rapina, in attesa che da Roma arrivino i primi riscontri delle analisi effettuate sui reperti trovati nell'appartamento. Di certo, l'anziana ha aperto al suo assassino. Poi è stata aggredita alle spalle, all'ingresso della camera da letto. Nel palazzo, nessuno aveva particolare confidenza con la pensionata. «Si vedova spesso con un'amica, molto più giovane di lei. Andava a trovarla, a volte passavano i pomeriggi insieme». Null'altro. Con gli inquilini poche parole. Una riservatezza che sta rendendo le indagini più lente e difficili.

Giacomo Bramardo

Da sin., il cadavere di Isabella Filannino, uccisa nel '94, e Marta [illegible] (a des.), [illegible] '90

Indagini difficili E nel mirino c'è il mondo della droga

Fu una lotta disperata quella di Lucia Ughetto. Come quella di Isabella Filannino, 73 anni, assassinata in via Lanzo 25, nel novembre '94. Aveva 85 anni Marta Bollati: fu uccisa nel suo alloggio, in via Ozegna 7. Un omicidio per rapina: le portarono via soldi e preziosi. Casimira Pavesio, 72 anni, venne aggredita (marzo '87) nella camera da letto: fu picchiata, massacrata di botte.

Drammatica anche la morte di Agostina Debernardi, 75 anni, pellicciaia in pensione, aggredita nel suo alloggio di via Peyron, legata sul letto: morì soffocata dalla coperta che gli assassini le avevano gettato addosso. E poi, ottobre '84, ancora una pensionata uccisa in casa: Maddalena Panitteri, 83 anni. Sorpresa nel sonno. Imbavagliata, colpita a pugni. Viveva in via Sacchi: le portarono via un anello e 600 mila lire.

Poi altri omicidi. Dieci donne uccise: e nessuno sa da chi.

Ezio Mascarino

Finpiemonte

«Inopportuna quella nomina»

Bonesso

Non mi piace la bufera sulle nomine nel consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte, la finanziaria del capitale regionale, decise dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo. Mentre il popolare Antonio Saitta annuncia la presentazione di un secondo ricorso al Tar contro la designazione a presidente di Cesare Conforti - «La delibera doveva passare al vaglio della Commissione nomine del Consiglio regionale e questo non è avvenuto», spiega il capogruppo ppi - scoppia il «caso Bonesso». L'ex sindaco socialista di Crescentino, nominato consigliere Finpiemonte, che il 15 aprile dovrà presentarsi davanti al Gip di Vercelli. Il pubblico ministero, Vincenzo Bevilaqua, ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di abuso d'ufficio. Il Gip dovrà decidere se accettare o respingere la richiesta e archiviare il caso.

Le opposizioni, invece, vanno all'attacco. Ancora Saitta: «Sarebbe stato opportuno che la vicenda fosse stata segnalata nel curriculum presentato dal candidato». Pasquale Cavaliere, capogruppo dei Verdi, va oltre: «Crediamo che le procedure usate dal presidente siano errate e che alcuni nominati siano anche incompatibili. Di certo la designazione di Bonesso, attualmente inquisito per illeciti amministrativi ci pare perlomeno inopportuna». Duro anche Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione Comunista: «Tra tutte le scelte possibili mi sembra strano e discutibile andare a scegliere un candidato con problemi di giustizia».

E Ghigo? Il presidente della Giunta spiega: «Non sapevo delle vicende giudiziarie di Bonesso. La giunta, per altro, lo aveva già nominato, senza nessuna polemica della minoranza, nel consiglio d'amministrazione del Csi, carica da cui ora si dimetterà. In ogni caso non c'è nessuna condanna. Stigmatizzo, invece, questa voglia di giustizialismo, questo clima da caccia alle streghe di alcune forze dell'opposizione. In questo modo non si costruisce niente. In ogni caso, se necessario, prenderò provvedimenti».

Gianfranco Bonesso, comunque, non ha nessuna intenzione di dimettersi dalla carica. Spiega: «Ho saputo ieri mattina che il pm ha chiesto il mio rinvio a giudizio. Per questo non ho inserito la questione nel curriculum. La vicenda che risale agli anni che vanno dal 1984 al 1987, comunque, mi lascia tranquillo. Gli amministratori rischiano tutti i giorni incriminazioni per abuso d'ufficio». Bonesso che si definisce un «socialista vicino a Forza Italia» conclude: «Non sono da escludere poi strumentalizzazioni legate all'ennesima faida politi-

[m. tr.]

Catena d'orrori e non un colpevole

Negli ultimi anni altre 9 pensionate uccise

Un'altra aggressione nel maggio scorso Anche allora i banditi massacrarono l'anziana donna per pochi spiccioli

STAVA guardando la tv Lucia Ughetto quel pomeriggio. Qualcuno bussò alla porta. Lei si alzò a fatica dalla poltrona accostata alla finestra della cucina, verso il cortile. «Vengo, vengo, un momento». Ed andò ad aprire ai suoi assassini. Erano rapinatori. Aveva 76 anni Lucia Ughetto. Aggredita, colpita e trascinata, agonizzante, nel bagno, accanto alla porta di ingresso. Abitava in un alloggio al piano rialzato di via Boccardo 24, traversa di via Chiesa della Salute. Era il 27 maggio dello scorso anno. Gli assassini rovistarono ovunque, ma non trovarono i due milioni nascosti in una scatola da scarpe. Un delitto vigliacco che ricordi, lo dicono gli stessi funzionari della Mobile, quello di Maria Carolina Canavese Mossotto, uccisa in via Pinerolo. Sette mesi di indagini: sono ancora senza nome gli assassini di Lucia Ughetto. Come quelli di altre 9 donne aggredite e uccise in casa.

Delitti che suscitano paura e sgomento. Ancora oggi, i vicini di Lucia Ughetto dicono: «Quel giorno poteva toccare a ciascuno di noi, gli assassini potevano suonare alla nostra porta». Gli inquirenti parlarono di «indagini difficili». Per la morte di Lucia Ughetto sembrava di essere arrivati ad una svolta quando, attraverso le indicazioni di alcuni vicini di casa, di gente del quartiere, i funzionari della Mobile fornirono l'identikit del presunto assassino: «E' un giovane tossicodipendente, gira in quelle strade, a volte chiede dei soldi, bussando a questa o quella porta». Quell'inchiesta è ferma. La nipote di Lucia Ughetto, mormora: «Vorremmo la verità, chiediamo solo giustizia».

Fu massacrata di botte Lucia Ughetto. Il medico legale, il professor Lorenzo Varetto, disse che le avevano fratturato la testa e sfondato il torace. Forse colpita con un soprammobile. Una morte straziante. Gli assassini avevano infierito con forza selvaggia. Lei non poteva difendersi: era minuta, resa debole per una lunga degenza in ospedale, con seri problemi alla circolazione e alle gambe che le impedivano di camminare.

Una morte straziante. Come quella di Maria Carolina Canavese Mossotto: aggredita, sciarpa stretta al collo. Uno spillone nel fianco: punta, ferita, torturata? Perché? Per portarle via qualche anello e due orecchini? «Una brutta storia», ripetono i vicini di casa, i condomini di via Pinerolo. E mormorano dalle porte socchiuse: «Adesso abbiamo paura».

Nove drammatiche storie di donne, tutte uccise in casa. Nove delitti. Tutti insoluti. Donne aggredite, tutte erano pensionate, quasi sempre per rapina. Da gente che aveva bussato, che aveva suonato alla loro porta. Presentandosi, forse, per dipendente di tecnico di questo o quell'ufficio: Enel, gas, assistente sociale del Comune, tecnico dei telefoni. Gente che non ha lasciato tracce, che nessuno ha visto, rimasta sconosciuta.

IL CASO

DEBOLI E INDIFESE

Specchio dei tempi

«La legge sulle separazioni è tutta a favore delle madri» - «Così mi sono ritrovato a pagare una spesa raddoppiata» - «Poca attenzione per la musica barocca?» - «Vantaggi e svantaggi della Formula»

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che sta subendo una separazione e vorrei rispondere alla lettera dal titolo "Noi madri separate non dobbiamo rassegnarci". E' con stupore che leggo "Siamo in tante a subire certi trattamenti indegni, e non solo dai nostri ex ma purtroppo dalle stesse istituzioni". Al contrario, la legislazione italiana in materia di separazioni è tutta a favore delle madri (vedi art. 155 del Codice Civile) che possono, per esempio, mantenere la casa coniugale ed allontanare il marito.

«Per molti padri la vita al di fuori della famiglia è solo quella lavorativa ed al ritorno a casa si occupano dei figli e collaborano alle faccende domestiche. La categoria più perseguitata è quella dei padri sposati con donne di origine straniera. La consorte dopo aver acquisito la cittadinanza italiana (mediamente 18-36 mesi dalla data del matrimonio), aver notevolmente migliorato il proprio tenore economico e culturale può dettare legge con la minaccia di ritornare al Paese di origine (magari distante circa 10.000 chilometri) portandosi dietro i figli. Unica accortezza aver conservato il passaporto e registrato in tempi non sospetti i nomi dei figli di [illegible].

«Il problema più angosciante rimane quello dei figli che a seguito della separazione dei genitori vengono di fatto privati di uno (quasi sempre il padre) che diviene così il padre "del sabato" o "delle due domeniche al mese". Questi figli si vedono così privare del naturale diritto ad aver entrambi i genitori quale necessaria condizione per un equilibrato sviluppo psico-socio-affettivo. In altri Paesi l'affido ad entrambi i genitori è da tempo applicato con successo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per il rinnovo della patente, sono stato mandato in un ufficio sanitario di via Sacchi con la promessa che avrei risparmiato qualcosa. In realtà, come prima cosa, ho dovuto comprare una marca da bollo (20.000) e compilare un modulo in cui ho specificato di essere stato operato per un by pass aorto-coronarico. Infine ho versato altre 20.000 lire per la visita medica effettuata nella stessa mattinata. Al termine, vista la mia patologia, sono stato mandato all'Usl di via S. Secondo. E qui il colpo di scena. Allo sportello mi hanno detto che tutto quello che avevo fatto era da buttare ed ho dovuto pagare tutto, per un certificato medico. In totale ho sborsato 108.000 lire, questo alla faccia delle norme sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi introdotti dal D.P.R. 575/94. Basterebbe che in certi uffici ci fosse personale più attento. Il medico che ha visto il mio modulo con la patologia ben specificata avrebbe, per lo meno, dovuto evitare di annullare le marche da bollo per poi spedire il malcapitato ad altri enti con il raddoppio delle spese».

Ubaldo Mina

Una lettrice ci scrive:

«Ho atteso qualche giorno, ma a tutt'oggi non ho visto un cenno di recensione sull'eccellente concerto di musica barocca eseguito dal complesso di Fabio Biondi martedì 14 gennaio al Conservatorio Giuseppe Verdi.

«I raffinati musicofili che non amano la musica (talvolta solo chiassosa) delle grandi orchestre, dirette peraltro da nomi prestigiosi, che fanno notizia, richiedono maggior attenzione da parte dei cronisti».

Gabriella Rasini

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera sull'abbonamento Formula si segnala che il fine principale dell'Integrazione Tariffaria è dare la possibilità ai clienti di Atm, Satti e Ferrovie dello Stato di utilizzare, con un solo abbonamento, indifferentemente qualsiasi mezzo delle tre Aziende.

«I vantaggi, anche economici, che derivano alla maggioranza della clientela che utilizza almeno due vettori sono evidenti e conosciuti.

«Si è anche al corrente però che ci sono persone, come appunto il lettore, che utilizzano esclusivamente le Ferrovie dello Stato e solo una volta raggiunta Torino, non usufruiscono del servizio Atm.

«Proprio per questi clienti, le tre Aziende ed i tre Enti territoriali che hanno attivato Formula (Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino) hanno introdotto alcune promozioni, forse non ancora sufficientemente conosciute, che prevedono, oltre ad abbonamenti [illegible]tati per studenti, abbonamenti annuali scontati del 25% e bimestrali scontati del 10%. Nei giorni festivi, sui treni regionali delle Ferrovie, c'è uno sconto del 50% per chi viaggia con un abbonato Formula».

Segue la firma

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi. Venti deboli orientali. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in lieve aumento.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	11,5
MINIMA	-0,9
UMIDITA' (ore 14)	52%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	82,4 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Rilevazioni Milano Palazzo d'Arte

MASSIMA	11	MINIMA	-1,5
PRESSIONE (ore 20)			1032

del mese (dimi 5a gio

MASSIMA	19,4	16 gennaio	1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio	1954

MASSIMA	6,5	MINIMA	5,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, calerà alle ore 10 e 53 minuti

- Ultimo quarto 2 gennaio ore 3
- Luna nuova 9 gennaio ore 5
- Primo quarto 15 gennaio ore 21
- Luna piena 23 gennaio ore 16
- Ultimo quarto 31 gennaio ore 21

MERCURIO: brilla come la stella Arturo, della quale eccede anche il colore

[illegible] visibile in direzione Est-Sud-Est 50 minuti prima del Sole

MARTE: è nella parte Nord-occidentale della costellazione della Vergine

GIOVE: appare 60 volte più piccolo della Luna.

SATURNO: a 1499 milioni di Km dalla Terra, che si allontana

IL FENOMENO: alle ore 7 di questa mattina, la Luna calante è passata 4,3 gradi a Nord della stella Alfa Virginis (Spica). Congiunzione interessante per la brillantezza di questa stella.

I produttori in attesa di notizie da Palazzo Chigi dove si cerca una soluzione ai loro problemi

Il prefetto proroga il divieto di circolazione ai trattori

Ma per la piccola mascotte del gruppo Ilaria, tre anni, sono ore di festa

Da sinistra la piccola **Ilaria Salvioli** arrivata dai Saluzzese con i genitori e con il suo di plastica per partecipare alla protesta degli allevatori piemontesi Accanto alcuni viaggiatori preferiscono raggiungere a piedi l'aeroporto

Quote latte, un altro giorno di tensione

A Caselle, con gli allevatori che presidiano l'aeroporto

Tutto il giorno con il cellulare all'orecchio, per avere notizie da Roma. E' continuato ieri il presidio all'aeroporto di Caselle dei produttori di latte. Qualche momento di tensione in mattinata, quando gli allevatori si sono radunati al centro della strada che porta all'aeroporto. Si è temuto che volessero bloccarla. Carabinieri, agenti di polizia, finanzieri si sono schierati. Qualche fischio e grida. Poi, tra la folla, le tute da lavoro, gli striscioni e i cartelli, si è fatta largo Ilaria, alla guida del trattorino di plastica verde, a pedale. Ilaria ha tre anni e mezzo, era appena arrivata con la mamma, Patrizia Salvioli, da Torre San Giorgio, nel Saluzzese. Facendo forza sui pedali si è trovata in testa al corteo. Qualcuno ha sorriso, molti hanno applaudito. Ilaria è diventata la mascotte degli allevatori.

Terzo giornata di presidio di strade e prati che circondano l'aeroporto torinese. «Siamo stanchi, ma non molliamo», dicono gli allevatori. «Non abbandoniamo fino a quando non ci saranno risposte dal governo». Frasi, slogan: «Super multe: non siamo criminali, abbiamo solo mungo».

Circa cento i trattori e duecento gli allevatori sui bordi della strada e nell'area adiacente il parcheggio all'aperto dell'aeroporto. I primi gruppi sono arrivati a Caselle all'alba di lunedì. Altri allevatori, con decine di trattori, sono stati bloccati dalle parti di Airasca dall'ordinanza del prefetto che vietava la circolazione di mezzi agricoli sulle strade. Provvedimento prorogato ieri, con una nuova ordinanza del prefetto Moscatelli, fino alla mezzanotte di domani «per motivi di ordine e sicurezza pubblica».

Va detto che la protesta degli agricoltori piemontesi si è sempre mantenuta pacifica e non ha compromesso la viabilità. La stessa Sagat, la società che gestisce lo scalo torinese, dice che non ci sono e non ci sono stati problemi per i passeggeri dei voli, partiti tutti regolarmente. La società ha anche informato che alcuni voli con destinazione l'aeroporto milanese di Linate sono stati fatti dirottare, ufficialmente a causa della nebbia, su Caselle.

Nessun incidente dunque. Gli stessi promotori hanno invitato gli allevatori ad «una manifestazione civile, ferma, ma nella legalità». E anche Carlo Gottero, il contestato presidente Coldiretti, ha invitato a rientrare nella legalità, a sedersi per trattare e trovare una soluzione».

C'è qualche preoccupazione per le prossime ore. Qualcuno ricorda che fra pochi giorni verranno inaugurati al Sestriere i campionati del mondo di sci: le statali 23 e 24 e l'autostrada del Fréjus saranno cruciali per la buona riuscita dell'evento sportivo. Verso mezzogiorno un centinaio di agricoltori che erano stati fermati due giorni fa con i trattori ad Airasca per il divieto del prefetto, hanno raggiunto in auto l'aeroporto di Caselle. Si sono riuniti ai colleghi che già presidiavano la via di accesso.

Anche se non c'è mai stato blocco, alcuni passeggeri arrivati con i taxi hanno preferito raggiungere l'aeroporto a piedi: «Faremo certamente più in fretta». Come Horacio Foster, direttore di una ditta di Buenos Aires, ed un suo collaboratore: «L'aereo parte fra venti minuti, siamo in ritardo». A piedi, borsa in mano, trascinando la valigia aerea sotto un pallido sole. Arrabbiati? «No, sono cose che capitano». Un sorriso. «Forza Italia».

Oggi quarta giornata di lotta.

Bergamini

Tutti i sovrappassi saranno numerati per permettere un'immediata localizzazione in caso di allarme

Reti e barriere contro i sassi dai cavalcavia

Allo studio il piano di protezione di 469 ponti della provincia

Sono 469, in totale, i cavalcavia delle cinque autostrade che si dipartono da Torino, tutti potenziali piattaforme per il lancio di sassi. L'operazione di prevenzione, sia con le reti fisse che il pattugliamento, risulta quindi di proporzioni notevoli e i responsabili della sicurezza delle autostrade si sono recentemente riuniti presso la loro associazione di categoria - l'Aiscat - per esaminare il fenomeno, peraltro in atto da anni, e studiarne le contromisure. L'episodio di Tortona ha indotto a muoversi rapidamente.

Per ora non è stato deciso il posizionamento di alcuna «rete speciale», perché si è in attesa che il ministero dell'Interno decida un programma generale per tutto il territorio nazionale. Peraltro tutte le società hanno in corso un piano di manutenzione che rende più efficaci le protezioni.

E' il caso della Torino-Savona che due anni fa ha deciso di rinnovare le reti degli 84 cavalcavia che la attraversano: il lavoro è a metà perché da Torino si è arrivati solo alla zona di Mondovì. Le reti di 4 metri e 50 sono state alzate a 5 metri, quelle di 3 metri sono state portate a 3 e 50. La Torino-Savona era stata al centro di un episodio di lanci di pietre presso Mondovì nel '94: i lanciatori - due nomadi minorenni - erano stati bloccati dai carabinieri.

AUTOSTRADE

«Quell'appalto della Sitaf è sospetto»

Strascico di polemiche per i lavori di ripristino della galleria di Prapontin, sulla Torino-Bardonecchia, gravemente danneggiata dall'incendio di un tir lo scorso 13 gennaio. In Provincia un folto gruppo di consiglieri della minoranza ha presentato un'interrogazione che ipotizza una possibile irregolarità nell'affidamento delle riparazioni. Gli interroganti affermano che, in un primo tempo, il 20 gennaio, la Sitaf avrebbe affidato in via breve i lavori di ripristino (250 milioni) alla Todini, impresa che ha lavorato alla circonvallazione di Oulx. In un secondo tempo, vista l'attaccabilità della procedura, era stata indetta una gara ufficiosa, invitando una serie di imprese note alla Sitaf. E, il 24 gennaio, aveva vinto la Todini con un ribasso del 2,15 per cento.

La presunta irregolarità consisterebbe nell'aver preteso, fra le condizioni di partecipazione, l'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie 4 (opere speciali in cemento armato) e 15 (gallerie). La 4, che non è stata richiesta neppure per le imprese che hanno concorso alla circonvallazione di Oulx, secondo l'interrogazione delle minoranze in Provincia, sarebbe stata in possesso soltanto della Todini. In pratica c'è il sospetto che sia stata posta una condizione per confermare, con la «gara ufficiosa», l'affidamento già dato «in via breve».

La tragedia di Tortona ha accelerato gli interventi

Anche l'Ativa (tangenziale, Torino-Quincinetto e bretella di Santhià) sta rinnovando le protezioni dei suoi 123 cavalcavia (72 sono sulla tangenziale) aggiungendovi una fascia di 50 centimetri curvata verso l'interno: «Un accorgimento che serve soltanto per il vandalismo dei minori», spiega un tecnico. Ma l'Ativa ha visto calare i lanci: dai 17 rilevati nel '94 si è scesi a 4 nel '95 e a 5 nel '96.

Pochi problemi ha la Sitaf: i cavalcavia sono soltanto 8 e la tecnologia costruttiva recente (la A32 è l'ultima ad essere entrata in servizio) li ha dotati di protezioni efficienti. Chi ne ha di più è la Torino-Piacenza (153) seguita dalla Torino-Milano (106). Qui - manutenzioni a parte - si attende il decreto per l'unificazione delle protezioni.

Ma il primo provvedimento sarà l'identificazione (con numeri e sigle) dei cavalcavia per renderne più facile l'individuazione e la segnalazione in caso di lancio di sassi. In primo tempo si era scelto di mettere la targa sul pilastro centrale dei ponti. Ora si fanno prove presso la Società Autostrade per un cartello posto 50 metri prima e 50 metri dopo il cavalcavia: è ritenuto più visibile dagli elicotteri che saranno usati per il pattugliamento.

RACCONTARE E SPENDERE

Un'autentica passione per le orchidee in fiore

«GRAZIE per le numerose notizie interessanti e le curiosità che Saper spendere ci elargisce, adesso avrei un grande desiderio che spero di realizzare con il vostro aiuto».

Così scrive Giancarla S. B. di Torino e spiega: «Sono innamorata delle orchidee, una vera passione. Mi piacerebbe conoscere vivaisti specializzati nella coltivazione di queste meravigliose piante e poter visitare le loro serre. L'unica che conosco è a Livorno Ferraris (uno spettacolo esaltante!) e sono disposta a fare un viaggetto "fuori porta" (meglio se in Liguria) pur di poter ammirare orchidee. So che la fioritura - di solito - avviene una sola volta l'anno e questa è la stagione giusta. Vorrei inoltre avere notizie su queste straordinarie piante».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni presso l'Università di Torino suggerisce un vivaio di Albenga (invieremo privatamente l'indirizzo alla lettrice e a chi ce ne farà richiesta), la cui proprietaria racconta storie deliziose sulle orchidee che coltiva e che ibrida ottenendo forme assolutamente insolite. E - fatto non insolito - ha incominciato a dedicarsi alla coltivazione delle orchidee dopo aver letto i «gialli» con Nero Wolf.

Una piccola precisazione: «Esistono orchidee in grado di fiorire durante tutto l'anno, visto che le piante sono diffuse in tutto il globo, ad eccezione delle calotte polari e delle zone desertiche. Sono tra le specie floricole più antiche che risalgono a 65 milioni di anni fa». Ed ecco qualche curiosità: «Dalla orchidea Vanilla si estrae la vaniglia di cui esistono coltivazioni in Madagascar e all'isola della Reunion. Un'altra orchidea, la Rhizanthella gardineri in Australia, priva di clorofilla, alta pochi cm, vive in simbiosi con alcuni funghi producendo fiori che non compaiono mai alla superficie del suolo. Le orchidee epifite vivono sopra gli alberi e la celeberrima Cattleya considerata «la regina delle orchidee»: ne esistono una sessantina di specie in natura provenienti dal Sud America, dalla giungla della Amazzonia fino alle Ande a 3 mila metri di altitudine dove la temperatura scende al di sotto di zero gradi. Il genere è stato dedicato a Cattley, uno dei primi collezionisti di orchidee».

E a Graziella V. di Ventimiglia che vuole sapere quale è l'orchidea che si può regalare coltivata in vaso, l'esperto suggerisce il Cymbidium: «E' un'orchidea terrestre allevata in grandi contenitori come pianta da vaso fiorito o come fiore reciso con grandi e lunghe infiorescenze a spiga. Si presta ad essere coltivata in serra fredda, visto che la sua origine è Cina e l'Himalaya. I Cymbidium coltivati sono ibridi, tanti colori diversi, dal chiaro allo scuro. E il fiore reciso ha lunga durata. Terrestre è pure il Paphiopedilum, che spontaneo in Estremo Oriente». E per tutti gli appassionati di questo fiore, la dottoressa Elena Accati suggerisce un libro di poesie: «Ritratti di orchidee», ediz. Idea Libri, prezzo 50 mila lire.

★Nella possiede da anni un dipinto ad olio a firma Milani, un mazzo di fiori gialli in vaso. Domanda: «Potrebbe essere identificato con don Lorenzo Milani? Può avere quotazione?». Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Purtroppo l'autore del suo dipinto non è don Lorenzo Milano, ma pittore minore che eseguiva opere decorative al solo scopo di "arredare" spazi. Il valore del dipinto si aggira al massimo intorno alle mila lire».

★I. S. scrive: «Nel 1957 avevo comprato due acquarelli a Venezia da un giovane pittore che dipingeva lungo un canale. Tema dei dipinti, canali veneziani. Sono firmati "Tapie 57". Mi sapete dire qualcosa di questa firma?». Curiosità, anche una certa ingenuità: difficile ai tempi nostri scoprire un «talento della pittura» e trovare «prezzi da collezionismo» per quadretti comprati sul lungomare. Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «L'autore è rimasto uno sconosciuto (e non si può certo confondere con il celebre Tàpies). Anche se sono piacevoli, quei lavori hanno valore alcuno».

Simonetta

Bimbo in lavatrice

I genitori [illegible] in carcere

Restano in carcere Giorgia Grassia e Dino Bevilacqua, i genitori della neonata trovata morta ai primi di settembre nel castello della lavatrice, in un alloggetto di via Baveno 18. Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza dei difensori Geo Dal Fiume, Roberto Sensi e Valter Chandi che avevano chiesto gli arresti domiciliari: «Sono in carcere ormai da mesi, un tempo più che sufficiente per le indagini. Non c'è pericolo di fuga e di inquinamento probatorio». Il tribunale della libertà è stato di parere diverso. Giorgia, 22 anni, impiegata come Dino in una cooperativa di facchinaggio, ha sempre sostenuto di aver fatto tutto lei sola mentre il convivente era sceso a prendere le sigarette. Sui due giovani e sui genitori della ragazza il gip Dolores Grillo ha disposto una perizia psichiatrica affidata al dottor Enzo Bosco.

Nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale 940030 13 promosso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per il 1996-1997

CO.SVI.FOR. realizza in collaborazione con le Regioni Piemonte e Veneto un progetto dedicato alla formazione di figure professionali in possesso di specifiche competenze su

Norme Europee e strumenti operativi necessari per la corretta gestione del sistema aziendale "Qualità-Sicurezza-Ambiente"

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di qualificazione professionale per

TECNICI ESPERTI IN ECOAUDITING

rivolto a:
- 18 giovani con età compresa fra i 18 ed i 29 anni
- in possesso di diploma superiore ad indirizzo tecnico
- inoccupati

Il percorso formativo avrà una durata complessiva di 700 ore e si articolerà
- una prima fase di formazione in aula della durata di 500
- seconda fase di stage aziendale della durata di 200

La partecipazione al [illegible] è gratuita

Il progetto viene realizzato in collaborazione con professionisti in possesso di certificata expertise e con Piccole Medie Imprese piemontesi e venete che accoglieranno i partecipanti in visite aziendali e per l'attività di stage.

Le selezioni per l'ammissione al corso sono aperte; coloro che desiderino ulteriori informazioni possono contattare la segreteria

CO.SVI.FOR., Consorzio Sviluppo Formazione
via XX settembre 22, Torino (tel. 011-533559 oppure 011-5628156)
entro il 10 febbraio 1997.

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

HELVETIA IMMOBILIARE s.r.l.

telefono 011/650.31.03

IMMOBILI A REDDITO GARANTITO

Via Cavalli - negozio suddiviso in due unità da 100 mq/cad., open space più scantinato, affittato a primario istituto bancario. Richiesta L. 1300 milioni.

Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino attualmente affittato richiesta L. 1000 milioni.

Via Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi cantina richiesta L. 225 milioni.

Via Chiesa della Salute - negozio 2 vetrine 1 vano piccolo retro ripostiglio cantina L. 310 milioni.

Corso Orbassano - p.t. 2 negozi con retro formanti un unico corpo richiesta L. 280 milioni.

Corso Sebastopoli - p.t. negozio ampio locale attualmente adibito a sportello bancario richiesta L. 625 milioni.

[illegible] o [illegible]
in Castagnole Lanze
COMPLESSO INDUSTRIALE
con uffici, 6000 mq coperti (frazionabili) su un'area di 8500 mq.
Per informazioni telefonare
(0337) [illegible]

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 666 52.11

CITTA' DI TORINO
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI
CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città 1 - 10100 TORINO - Tel. 011-442 2[illegible]

Forniture e servizi che si intendono aggiudicare nel corso del 1997.

Avviso indicativo

(art. 5, D.Lv. 358/1992, art. 8, D.Lv. 157/1995, e art. 6 del D.P.R. 573/1994)

Settori di prodotti con il relativo valore globale (in migliaia di lire)

Acquisto stampati, cancelleria, materiale di pulizia, materiale antinfortunistico e vario di consumo	L.	1.906.100
Vestiario	L.	2.056.700
Acquisto Giornali e Pubblicazioni	L.	434.850
Spese Pubblicitarie (Istituzionali e promozionali)	L.	744.000
Acquisto di arredi, attrezzature ed apparecchiature varie, macchine per ufficio e di Riprografia	L.	13.353.660
Spese varie	L.	460.800

Categorie di servizi con il relativo valore globale (in migliaia di lire)

Manutenzione mobili, macchine ed attrezzature	L.	2.059.075
Manutenzione locali	L.	3.351.130
Noleggio lavatura biancheria	L.	3.050.000
Acquisto servizi vari	L.	721.500
Mensa	L.	17.340.000

L'avvio delle gare sarà reso noto mediante pubblicazione di singoli bandi, cui si fa rinvio; prima della pubblicazione dei bandi non si terrà conto di alcuna richiesta di partecipazione. I bandi saranno pubblicati nei modi di legge. Saranno anche inseriti [illegible]: - Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Torino, 17 gennaio 1997

IL DIRETTORE
dott.ssa Mariangela Rossato

Incontro di generazioni alla Marconi con il Sea

I volontari del Sea nella classe prima A della media Marconi con i ragazzi

Gli anziani sono stati intervistati dai giornalisti in erba e hanno ricevuto i loro racconti

I nonni tornano sui banchi

Con il giornalino di prima media

Un regalo per il Comitato regionale «Anziani e Società», che ha inserito l'amicizia tra vecchi e bambini tra i filoni del suo programma '97. Lo ha offerto la prima A della media Marconi, nella zona vicina al ponte di Sassi: una classe traboccante di manifesti colorati e farcine sorridenti, una scuola con luminose finestre affacciate sul verde che sembra uscita da una poesia di Rodari. Destinatari della sorpresa: un gruppo di ottantenni che risiedono vicino alla Marconi, contattati tramite il «Servizio Emergenza Anziani» di via Verbano.

Tutto è nato - racconta Graziella Chiò, insegnante di lettere - con il varo di «Noi cosi», il giornalino che questi 22 «piccini» hanno deciso di dedicare alla loro scuola. Il primo numero è uscito a Natale. E i nonni dei redattori hanno offerto alcuni notevoli «scoop».

Nonni sorprendenti, per nulla disposti a brontolare contro i tempi nuovi. Dal nonno di Dario, che a 11 anni lavorava già, sino alla nonna di Manuela o la bisnonna di Erica: la prima angariata da una maestra che, per punizione, le infilava le orecchie d'asino costringendola in ginocchio, l'altra così povera da non avere neppure i soldi per il grembiulino, cucito poi per lei da una maestra compassionevole. Meglio adesso, insomma, di quando questi nonni-bambini erano ricchi soltanto di fratelli: 7 il nonno di Davide, 10 quello di Eleonora.

Tramite la mamma di Luca che è impegnata al Sea, i giornalisti della prima A, trasformati in inviati, hanno intervistato i volontari coordinati da Maria Chiatto e scoperto tanti anziani soli. Risultato: un reportage firmato da Cristina e Federica e in più, a Natale, una montagna di letterine, zeppe di comete colorate in classe, inviate a quasi novanta coetanei dei propri nonni. Spiega l'insegnante: «Molti ci hanno risposto. Tra i più commossi, un ex docente che insegnò proprio qui alla Marconi».

Lasciar cadere il discorso? Naturalmente no. Per simpatia e perché la prima A che usa la posta elettronica con la stessa disinvoltura dei pastelli per le comete!, sta lavorando a una ricerca sui mutamenti della famiglia, in contatto con un centro didattico genovese: sprecare questa promettente amicizia tra generazioni sarebbe un peccato, insomma.

Così, visto che in genere gli anziani si annoiano, la prima A ha deciso di spedir loro - oltre al giornalino - i racconti, le fiabe e le riflessioni messe insieme in classe. «Ci servirà per farci amici, in attesa di organizzare una piccola festa insieme. Se prima ci siamo un po' e promettiamo di non frastornarli, sarà più facile che accettino il nostro invito». E chissà che qualcuno di loro decida di fare una capatina in classe, per raccontare il suo «c'era una volta» a 22 giornalisti che inaugurano ogni conferenza-stampa fino alle orecchie, scattando sull'attenti tutti insieme.

Luisella

IN VIA FANTI

Un altro ciclo di incontri

«1997: anno ricco di sorprese. Previsioni e consigli per essere felici». E' il tema affidato all'astrologa Grazia Mirti che il 5 febbraio inaugurerà in via Fanti 127 il ciclo d'inverno de «Gli Appuntamenti», riservati agli anziani d'azienda dal Centro congressi dell'Unione Industriale con l'appoggio della Crt. Il 10 febbraio dalle ore alle 10, in via Fanti 17, la prossima distribuzione gratuita dei biglietti d'ingresso. Temi successivi: la pranoterapia, l'agriturismo e la gastronomia rurale, incontri con Sergio Ricossa, Bruno Gambarotta, Ernesto Calindri

La prevenzione dell'esofago di Barrett

«Se il bruciore di stomaco continua, farlo un'analisi»

Allarme dell'Aiba: ci sia più attenzione a una malattia che spesso è nascosta

L'Associazione Aiba lancia un appello per una maggiore sensibilizzazione al problema connesso all'esofago di Barrett. Oltre a chiedere una sede stabile (almeno una stanza» dice la fondatrice, Clara Aprà Cavallo) i soci vorrebbero che i cittadini avessero più notizie per una concreta prevenzione. E che ci siano ambulatori pubblici più attrezzati per effettuare le diagnosi e le terapie.

La patologia è di quelle che colpiscono anche io. La frequenza è di 7,7 casi ogni mille persone, come dire che, in una città come Torino, quasi 8 mila persone ne sono potenzialmente affette. Sempre secondo gli esperti, poi almeno 65 persone cento soffrono di reflusso gastro-esofageo. E molte lo confondono con un «banale» bruciore di stomaco, trascurando così ogni serio approfondimento diagnostico. «Eppure quel fastidioso disturbo - dice Aprà Cavallo - potrebbe invece essere l'anticamera premonitrice dell'esofago di Barrett, una malattia molto grave che può degenerare in neoplasia».

L'unica vera difesa è la prevenzione. E questo tasto l'Aiba anni si batte facendo miracoli. Anche grazie al suo impegno, oggi al Mauriziano c'è servizio di endoscopia digestiva: partecipa ad un programma nazionale di sorveglianza endoscopica che capo all'Istituto Tumori di Genova, Gruppo Operativo per lo studio delle Precancerosi Esofagee (Gospel. Proprio in questi giorni ha ottenuto la garanzia dall'amministrazione dell'ospedale circa l'acquisto di una apparecchiatura laser-endoscopica (un elettrocoagulatore a gas argoni per interventi ambulatoriali.

«Ma dobbiamo impegnarci anche di più sull'informazione» dice Aprà Cavallo. «Per questo occorre riconoscere malattia dai primi sintomi». Interviene il dottor Roberto Ferraris, gastroenterologo del Mauriziano: «L'esofago di Barrett è la conseguenza dell'anomalo passaggio del contenuto acido dello stomaco la parte superiore. Il liquido, superato il cardias (lo sfintere che sta nella parte alta dello stomaco) aggredisce l'epitelio la mucosa che non sono preparati biologicamente a resistere agli acidi. Le conseguenze diverse: irritazione della zona; ulcerazione; degenerazione cellulare. In quest'ultimo ci possono essere l'ispessimento della parete dell'esofago e restringimento lume. Oppure la formazione di neoplasie.

I sintomi? «I principali sono: il bruciore di stomaco dopo i pasti; le difficoltà di inghiottire il cibo; la grande salivazione; il di oppressione e dolore torace nei risvegli notturni». Ma non solo. «Sintomi frequenti sono pirosi retrosternale il rigurgito, seguito dalla difficoltà di transito esofageo degli alimenti» prosegue Roberto Ferraris. Più raramente si possono avere manifestazioni atipiche, come asma bronchiale notturna, non allergica, tosse cronica specie notturna, laringiti laringoplasmi di difficile interpretazione, granulomi delle corde vocali, dolore toracico origine cardiaca.

«Ogni volta che il dolore persiste è bene rivolgersi al medico» dice il presidente dell'Aiba. «Sarà lui sotto controllo il malato a prescrivergli l'esame endoscopico, l'unico in grado di denunciare ogni modifica dell'esofago e le eventuali degenerazioni cellulari». Solo in questo modo la malattia potrà essere combattuta. «Vorremmo una giornata di sensibilizzazione anche su questa malattia sociale» conclude Clara Aprà Cavallo.

Provera

IN [illegible]

Franco Bergamino è nuovo presidente dell'Epat, l'associazione che raggruppa la maggioranza dei locali pubblici di Torino e provincia. Titolare del ristorante «Villa Somis» e di altre iniziative commerciali, Franco Bergamino ha 37 anni. Succede a Mario Cicogna, che ha retto l'Epat negli ultimi otto anni.

PDS E SOFRI. Sei delegati del congresso provinciale pds (Negri, Ardito, Carpanini, Nigra, Buglio, Negarville) hanno firmato un documento nel quale, a proposito della vicenda Sofri, esprimono «perplessità di fronte alla sentenza che ci sembra non aver appurato la verità sull'omicidio Calabresi al di ogni ragionevole dubbio».

[illegible] Sono stati arrestati dopo aver rapinato borsetta 140 mila lire e la pelliccia ad un travestito, Ferdinando S., 29 anni (che ha riportato contusioni guaribili in 5 giorni). E' la notte, alle 3,40 in corso Massimo d'Azeglio. I carabinieri risaliti ai responsabili e hanno arrestato Pier Paolo Giovanni Sobrero, di 51 e 22 anni, residenti Cumiana, via Ruata Lombarda.

DERUBATO. Timbri ricettari medici sono stati rubati nella notte di domenica nello studio dentistico Maria Elisa Demaria, in corso Regina 163. Ignoti, rompendo la porta d'ingresso, sono entrati nello studio e hanno asportato il materiale. Indagano i carabinieri.

BERSAGLIERI. Rinnovato il Consiglio provinciale dell'Associazione nazionale Bersaglieri: presidente Guido Galavotti; vice Marco Colla; consiglieri Betti, Braccia, Cantamessa, Cravero, Fabbricatora, Manello, Mazza, Pavanello, Sgarbossa.

Domenica festa al «Rifugio Argo» di Alpignano, con benedizione dei cani abbandonati, ospiti della struttura. Appuntamento ore 13, in via Caselette 71 (tel. 967.93.45).

Presentate ieri

Nuove divise agli ausiliari del traffico

Sono in arrivo le nuove divise per gli ausiliari del traffico: disegnate dagli allievi dell'Istituto d'arte «Aldo Passoni», ieri ancora sotto forma di bozzetto) sono state presentate al sindaco Valentino Castellani. Una cinquantina di bozzetti piuttosto fantasiosi fra cui presto verrà scelto il modello che diventerà la nuova divisa per i addetti a multare le sosta. In realtà gli ausiliari stessi - a cui sono stati giorni fa mostrati i disegni - hanno già scelto il loro modello ideale. Si tratta del «numero 20», un normale completo blu con strisce argento. «Molto meno estrosa di tante altre - commentano i ragazzi che le hanno disegnate - e dire che noi ci siamo dati tanto da fare per creare modelli che non sembrassero una divisa...».

Dal 1° febbraio

In «Touristibus» alla scoperta dei luoghi storici

Dal 1° febbraio riparte il «Touristibus», il bus che consente il giro della città e delle residenze sabaude, il primo a 10 mila lire, secondo a 12 mila. In città il viaggio dura quasi due ore, con partenza da piazza Carlo Felice e prevede fermate nei luoghi di interesse storico-culturale. Il biglietto dà diritto, nello stesso giorno, anche di usufruire tutte linee urbane senza limiti di orario.

Dal 1° febbraio al 30 aprile e dal 21 ottobre al 30 dicembre vi sarà una corsa alle 10 ed una alle 14,30. Dal 2 maggio al 19 ottobre le corse salgono a quattro: alle 9, alle 11, alle 14, alle 17. Il giro delle residenze sabaude (castello di Venaria Reale, castello di Rivoli, palazzina di Caccia di Stupinigi e Castello di Moncalieri) dura tre ore.

Per ristrutturazione

Della Sala Rossa il Consorzio va in Provincia

Il Consiglio comunale di Torino al completo sarà «ospitato» dalla Provincia - nella storica sala del Palazzo delle segreterie, in piazza Castello - il 24, il 25 e il 26 febbraio in occasione del dibattito sul bilancio preventivo 1997. quel periodo sarà infatti inagibile per lavori la Sala Rossa di Palazzo civico.

I funzionari del Comune hanno già compiuto sopralluogo in piazza Castello per verificare la capienza dei banchi, che dovranno ospitare consiglieri in luogo dei consueti 45. Poco posto anche per il pubblico: la tribuna ha problemi di agibilità.

La visita dei consiglieri comunali sarà restituita durante l'estate, in piazza Castello partiranno i restauri: e il Consiglio provinciale si riunirà nella rinnovata Sala Rossa.

Dopo la protesta

Al Sant'Anna ecografie anche nel week-end

Il servizio ecografia ambulatoriale dell'ospedale Sant'Anna torna alla normalità. Dall'inizio del mese la riduzione del numero di radiologi a disposizione aveva costretto la direzione a sospendere temporaneamente l'esecuzione dell'esame nelle giornate di sabato e domenica. Ora, in anticipo sulle previsioni, il commissario straordinario Luigi Odasso è riuscito a risistemare gli organici. In questo modo è garantita la presenza dei radiologi nelle giornate di fine settimana. Inoltre uno specialista sarà a disposizione del pronto soccorso.

Il disagio era stato denunciato nei giorni scorsi da alcune donne ricoverate. Ora sarà invece possibile rivolgersi all'ufficio prenotazioni anche per eseguire i controlli ecografici necessari.

Lavoratori stranieri

Saranno resi i contributi Inps versati

Sono in arrivo i rimborsi dei contributi Inps versati dai datori di lavoro per la regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (colf e altri) e utilizzati a causa della cessazione del rapporto. Numerose erano state nei giorni scorsi le proteste di chi aveva pagato i contributi anticipati per quattro mesi e che, avendo dichiarato la fine del rapporto di lavoro prima della scadenza del periodo, era riuscito a recuperare il credito né ad avere risposte precise dall'Inps. Il problema toccava varie sedi di Torino e provincia. «Abbiamo riunito i responsabili di tutti gli uffici - spiega il dottor Vincenzo Tomassini, direttore regionale Inps per il Piemonte - dato istruzioni precise: nel giro di qualche settimana i rimborsi saranno liquidati».

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

EXPERIMENTUM

in collaborazione con LA STAMPA

Stream

STASERA

Vittorio Marchis

MACCHINE CELIBI

MACCHINE NUBILI

Info 011/83.50.60 - La Ventura per Torino 167-015475

Internet - http://www.alpcom.it/giovedi/giovedi.htm

- VIA MADAMA CRISTINA, 71

ORE 17,45 INGRESSO GRATUITO

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

CAMBIARE VITA NON COSTA MOLTO.

Volete cambiare vita? Venite nella nostra Concessionaria Toyota e ammirate Toyota Carina E Si SW. Dopo averla provata, considerate il prezzo: L. 31.450.000 uno sconto di L. 4.380.000 avete un usato da rottamare come da D.L. 669, o di L. 2.000.000 senza usato da rottamare. Ma non è finita. Potete pagarla con un piccolo acconto e rate di L. 392.000 per 15 mesi senza interessi. Per il saldo finale, sono disponibili favorevoli condizioni di rifinanziamento che saremo lieti di illustrarvi nel dettaglio presso la nostra Concessionaria.

Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. 669 del 31-12-'96

Programma finanziamenti senza da rottamare

Listino C.I.M. 1.6 Si SW	31.450.000
Sconto	2.000.000
Prezzo	29.450.000
Anticipo	10.050.000
Importo finanziato	19.650.000
L. x 15 rata	5.880.000
Maxi rata	13.770.000

Salvo approvazione Finanaria incaricata. Offerta valida fino al 31/3/97.

TAN 0,0% - TAEG 1,14% - Spese istruttoria pratica L. 250.000 incluse nell importo finanziato

Audiello & Varallo

Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2

Moncalieri (TO) - Tel. 011/646679

TOYOTA

Pressioni sugli Azzurri per indicare in Costa l'anti-Castellani

Candidato sindaco, Polo diviso

Siluro cdu a Forza Italia

Mentre a Roma il Polo e l'Ulivo cercano l'intesa per rinviare da aprile a novembre le elezioni amministrative di Torino e di altre città, sotto la Mole il centro-destra litiga. Nel mirino di Cdu, Ccd e, in parte anche di Alleanza nazionale, c'è Forza Italia. Pesanti le accuse lanciate da Mauro Carnagnola. Il segretario cittadino del Cdu parla di «inadeguatezza di Forza Italia»; di «stupefacente superficialità nell'individuazione di personaggi improvvisati alla guida della città»; di «supponenza e arroganza». Insomma, dopo aver tirato un siluro al Duca Amedeo D'Aosta, il partito di Buttiglione prende spunto dall'esito delle primarie svolte da An per chiedere «far convergere le forze alternative alla sinistra su un candidato autorevole e gradito alla gente, anche se magari sgradito a spezzoni di Palazzo».

Carmagnola non fa nomi, ma è evidente il gradimento del Cdu per Raffaele Costa e per Vittorio Chiusano. Ma chi sono questi «spezzoni di Palazzo» che li ostacolerebbero? Spiega Carmagnola: «La segreteria regionale di Forza Italia che sta solo confusione, snobba i candidati con qualche chance di successo e ritiene di dover confrontarsi con il resto della coalizione. Non s'è mai stata riunione collegiale».

Più sfumata nei toni, ma non nella sostanza, la critica di Michele Vietti, segretario regionale del Ccd: «Prendiamo atto che Forza Italia ha intrapreso la via dell'autosufficienza. Gli auguriamo buon lavoro e attendiamo di vedere i risultati». Aggiunge Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An: «Non sono a conoscenza di veti da Forza Italia. Comunque non possono esserci veti aprioristici, perché non si tratta di trovare un candidato simpatico o antipatico a qualcuno ma un nome conosciuto e forte in grado di battere Castellani». E' l'identikit di Costa? «Costa è il personaggio che ha preso il maggior numero di voti nelle nostre primarie. Di un dato così non si può non tenere conto. Rimaniamo in attesa di un incontro con il resto del Polo».

Insomma, sembra iniziata un'operazione di accerchiamento di Forza Italia. L'obiettivo è di «stanare» gli azzurri e costringerli ad una accelerazione sui tempi sia per trovare un programma ma soprattutto un unico candidato, magari proprio Costa. Il leader dell'Unione di Centro, infatti, ha già annunciato di voler rafforzare la sua Unione di Centro e con essa lanciare un progetto di forza moderata che sappia sfilare gran parte dei centristi anche senza il consenso di Forza Italia. Ghigo, comunque, non si sente chiamato in causa: «Per me non ci sono candidati più graditi e altri meno graditi. Non ho intenzione di entrare nella questione della designazione del sindaco e di esprimere pareri». Roberto Rosso ribalta le «Sono io il primo a evidenziare il nome di Costa quattro mesi fa. Ne ho parlato con gli alleati e non ho mai riscontrato la loro volontà di chiudere sul nome almeno nell'immediato. Insomma, il comportamento di certi signori è assolutamente antitetico a quello attuale fino alle nomine Finpiemonte. Sono costretto a ritenere che i nobili motivi per cui oggi certuni tanto si agitano siano legati più che al cuore a agli ideali al ricoprire posizioni e comode poltrone». Ed Edro Colombini, che fa parte del coordinamento azzurro per la campagna di Torino, replica: «E' incredibile che mentre Forza Italia cerca di aggregare le forze del Polo gli altri ci attacchino a mezzo stampa. Bon venga un vertice».

Maurizio Tropeano

Il segretario cittadino cdu **Mauro Carmagnola** (da sinistra) **Agostino Ghiglia**, di An e **Enzo Ghigo**, presidente della Regione

Ghigo: io non voglio esprimere pareri

MANAGER USL

Polemica in Regione

Rifondazione comunista chiede le dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle nomine dei direttori generali delle Usl. Il motivo? Per Pino Chiezzi, capogruppo di prc «D'Ambrosio, nella seduta di Consiglio, ha detto che le nomine dei direttori erano rinviate a lunedì, mentre un quotidiano torinese pubblica "il quadro completo dei nuovi vertici". Chiediamo le dimissioni di un assessore incapace di conservare atti riservati e di dire la verità in Consiglio regionale». Pronta la difesa di D'Ambrosio da parte del presidente della giunta, Ghigo: «E' una polemica sterile, oltre ad essere totalmente pretestuosa ed infondata. Materia così importante richiede infatti grande impegno e senso di responsabilità che, D'Ambrosio ha sempre dimostrato». Per l'assessore «si tratta solo di indiscrezioni giornalistiche ricorrenti da tempo. Le nomine sono fatte dalla giunta lunedì».

Il governo ha ridotto l'Iva sulle ristrutturazioni

«All'edilizia dei privati l'incentivo non basta»

Non è sereno il cielo dell'edilizia torinese. Mentre gli incentivi alla rottamazione delle auto hanno introdotto una nota di leggero ottimismo nel mondo imprenditoriale, le misure approvate dal governo a fine anno a favore dell'edilizia per ora hanno mutato il clima nel settore che da anni vivacchia tra contrazione del lavoro e calo occupazionale.

«Intanto - precisa subito il presidente del Collegio costruttori, Gino Grignolio - avevamo chiesto la riduzione dell'Iva sulle ristrutturazioni al 4 per cento; il governo ha concesso la riduzione dal 19 al 10 % e solo sulla manodopera e non sui materiali. Per carità, è un segno di attenzione del governo per il settore che ci fa piacere, ma fino al 31 dicembre era stata fatta una politica penalizzante».

Il presidente del Collegio costruttori ricorda l'enorme peso che i lavori di ristrutturazione hanno assunto nel settore: «Questo tipo di interventi sono quasi il doppio di quelli per opere pubbliche. In Italia si stima arrivino a 40-45 mila miliardi. Però sono frantumati in una miriade di piccoli lavori; sempre la stessa stima valuta che 20-25 mila di questi miliardi finiscano nel nero».

Le opere pubbliche sono in leggera ripresa dopo la grande crisi legata alla cosiddetta Tangentopoli: lo scorso anno a Torino sono stati appaltati lavori per circa mille miliardi, il 20 % in più rispetto al '95, quando già gli appalti erano stati doppi rispetto all'anno precedente. Grignolio: «Le opere pubbliche sono tornate al livello del '92, ma in termini reali questo significa una contrazione del 15-20 per cento». Aggiunge: «E' necessario che anche a Torino partano grandi opere come metrò, alta velocità. E i parcheggi: ci sono cento progetti, dieci deliberati, ma i cantieri ancora non ci sono».

Ma è il settore privato che - come dice Grignolio - «non va, non va proprio». Spiega: «La politica sulla casa, con l'aumento degli estimi e della fiscalità colpiscono il prodotto finale e l'immaginario della gente. Noi speriamo che, come si dice, il cavallo torni a bere e le famiglie ricominci a acquistare la casa. Speriamo soprattutto che i prezzi siano più contenuti. Due anni fa si è arrivati a pagare un milione al metro quadrato per il solo terreno, mentre secondo me il terreno dovrebbe incidere per il 10 %, cioè 300-350 mila lire».

Poi ci sono i problemi legati al dinamismo della parte pubblica: «I rapporti con il Comune sono buoni, c'è stata una riduzuone degli oneri di urbanizzazione del 15 %. Però i Comuni hanno troppo poca autonomia. Tutto è accentrato nella legge urbanistica regionale. E' incredibile; forse ci vorrà una bicamerale per rifare questa legge e dare potere ai sindaci».

Dai costruttori torinesi arriva da anni un segnale di allarme rispetto al problema del lavoro nero, male endemico dell'edilizia, che però negli ultimi anni - anche secondo il sindacato - è aumentato. Grignolio ricorda che delle possibili ragioni dell'illegalità sta nell'elevato costo del lavoro nel settore: «Il lavoro nero è un fenomeno inquietante che noi denunciamo con forza. Occorre ricordare che il nostro costo del lavoro è più alto di quello dell'industria: fatto 200 per un metalmeccanico, il nostro è 300. I nostri oneri sociali sono il 60 %, contro il 40-45 % dell'industria».

Il comparto nella nostra provincia si va destrutturando: dopo quattro anni di crisi, il 94 % delle imprese occupa fino a 15 dipendenti, il 5 % da 15 a 50 e solo un irrisorio uno per cento ha più di 50 addetti. Grignolio: «Perdiamo occupati: anche se in due anni le imprese sono cresciute di 130 unità, si sono persi 1600 posti di lavoro».

Marina Cassi

Il Collegio costruttori: anche a Torino devono ripartire le grandi opere

Gino Grignolio, presidente del Collegio costruttori

Dopo l'arresto hanno detto: pensavamo che fossero soltanto all'interno

Rapinatori smascherati dalla tv

Si truccano davanti alle telecamere fuori della banca

Li ha traditi la telecamera piazzata all'ingresso della banca, la Crt di piazza Caio Mario 433. Camuffarsi con cappello, occhiali e baffi finti non è servito a nulla, e gli agenti del dottor Sergio Molino, dirigente della sezione Antirapine, li hanno identificati e arrestati 24 ore dopo il colpo.

Le manette sono scattate ai polsi di Vincenzo Argirò, 42 anni, nato in provincia di Reggio Calabria, ma residente a Torino in via Giusti 49, uscito di galera la scorsa estate: il suo fascicolo, in questura, è pieno di precedenti. Gli agenti lo hanno aspettato sotto casa. Lo hanno bloccato verso le 20, mentre rientrava con la moglie e la figlia. Nell'alloggio di via Giusti i poliziotti hanno recuperato la pistola utilizzata durante la rapina (una 7,65 .semiautomatica matricola abrasa, nascosta in cantina) e 5 milioni in contanti, che Argirò aveva chiuso in un barattolo sotterrato in un vaso di fiori.

Il suo complice, nell'assalto filmato dal sistema di sicurezza della Crt, sarebbe stato Giorgio Palermo, 36 anni, via Fleming 29. Anche lui è stato arrestato dagli agenti, che martedì sera hanno bussato alla porta di casa dopo aver trovato alcuni indizi nell'alloggio di Argirò. Durante la perquisizione sono stati trovati altri elementi, ma il volto filmato in banca sarebbe il suo.

Argirò e Palermo si erano presentati lunedì alle 12,35, davanti all'ingresso dell'agenzia 40 della Crt. Varcata la prima porta, nella bussola d'ingresso si sono mascherati prima dell'irruzione: uno aveva indossato baffi finti, cappello e occhiali, l'altro si era alzato la dolcevita bianca fin sotto gli occhi. Credevano che le telecamere fossero piazzate soltanto all'interno. Invece, un altro occhio elettronico ha ripreso nitidamente tutta la scena. Fino al momento dell'uscita e della fuga su una Fiat Punto con i 21 milioni del bottino.

Esaminato la cassetta, Argirò viene subito identificato: alcuni poliziotti ricordano la sua faccia per averlo arrestato nel '91 dopo una rapina compiuta ad Albenga. Anche questa volta si appostano e aspettano. Vincenzo Argirò (che oltre alla rapina deve rispondere anche di detenzione illegale di armi) vedendosi scoperto ha chiesto: «Come avete fatto ad arrivare a me?». E dopo la spiegazione degli agenti, ha ammesso: «Di quella telecamera non mi ero accorto».

Ironia della sorte, la stessa banca è stata di nuovo assaltata martedì pomeriggio. Alle 16 un giovane a volto scoperto, ha minacciato con una pistola gli impiegati e si è fatto consegnare 22 milioni. Uscendo, è imbattuto in una pattuglia della Mondialpol: è fuggito dopo aver abbandonato il sacco con i soldi, restituiti al direttore.

[g. bra.]

Uno dei rapinatori identificato grazie al video del sistema di sicurezza della Crt

Presi dalla polizia 24 ore dopo il colpo

Vivace dibattito con Cremaschi e Magnabosco

Dove va la Fiat? Le risposte del sindacato e dell'azienda

«Dove va la Fiat?» è la domanda che martedì lo storico Marco Revelli (nell'ambito di un ciclo di incontri organizzato dall'Unione culturale) ha rivolto - dopo aver ricordato la grande flessione di occupati subita dal gruppo in particolare a Torino - a due protagonisti della vita economico-sindacale di Torino: Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom Piemonte e Maurizio Magnabosco, direttore del personale Fiat.

Lapidaria la risposta di Cremaschi: «La Fiat non va dove sta andando». E ha ricordato che negli ultimi anni (dopo l'esaurirsi della fase fordista) la grande azienda torinese «si è pensata in tanti modi diversi: ha avuto il periodo iper e pan tecnologico, quello giapponese». E aggiunto: «Oggi la globalizzazione mette in crisi il patto che l'azienda aveva sottoscritto con i lavoratori: "Tu dai molto e in cambio hai la sicurezza del posto"».

E rispetto al rapporto imprese-dipendenti ha avanzato il dubbio che si possa aprire una fase autoritaria. Ha concluso: «Se l'azienda non vuole arrivare a una svolta autoritaria allora occorre che modifichi gli assetti di potere in fabbrica».

Egualmente lapidaria la risposta di Magnabosco: «La Fiat sa dove vuole andare». Dopo aver ribadito che l'azienda intende mantenere un importante polo produttivo a Torino ha affrontato il tema della globalizzazione ricordando che il decentramento produttivo non è sostitutivo. Ha detto: «I mercati tradizionali sono saturi, altri mercati si affacciano, ma si proteggono duramente per favorire la nascita di imprese locali. E quei mercati, ad esempio quelli sudamericani, o si entra attraverso una presenza industriale o si sta fuori».

Ha aggiunto: «La nostra presenza internazionale rientra in un disegno: entrare in mercati, altrimenti ci entrano altri produttori di auto. Questo è fondamentale anche per l'autofinanziamento degli investimenti anche in Italia, impossibili altrimenti».

[m. cas.]

Continuano le manifestazioni per il contratto

Protesta dei metalmeccanici ai Mondiali del Sestriere

Il contratto dei metalmeccanici arriva ai Mondiali di sci: stamattina duecento lavoratori della zona Ovest andranno al Sestriere per protestare contro la mancata conclusione del contratto. A cittadini e autorità distribuiranno un volantino in cui ricordano che la vertenza dura da otto mesi e che le richieste «non sono di aumento salariale, ma solo per recuperare il potere d'acquisto dei salari».

Fim-Fiom-Uilm della zona Ovest hanno comunicato che la Fergat di Rivoli è disponibile a «accettare come conclusiva per il contratto la proposta del ministro Treu». I tre segretari, Bizzarri, Airaudo, Italiano ritengono «questo un risultato delle lotte dei lavoratori». Aggiungono: «La posizione della Fergat dimostra che la proposta del ministro è sopportabile dalle imprese e non inflazionistica».

Anche i mini scioperi a Mirafiori, con cortei interni alle Meccaniche, alle Presse e alle costruzioni sperimentali; per la Fiat adesioni rispettivamente del 19, 24 e 24%. All'Iveco Spa Stura ieri mattina un presidio dei lavoratori ai cancelli ha rallentato l'afflusso delle merci in fabbrica, provocando una lunga coda di camion in lungo Stura Lazio.

Nella zona Ovest hanno scioperato una ventina di aziende, tra cui Bertone, Pininfarina, Elbi, Valeo, Sandretto, Comau, Borgonova. Un migliaio di lavoratori dei tre stabilimenti Marelli ha percorso il centro di Venaria rallentando il traffico sulla direttissima Torino-Lanzo.

Le Rsu della Bertone hanno votato un ordine del giorno in cui si ribadisce che il mini deve scendere al di sotto delle 200 mila lire e si chiede ai sindacati nazionali una consultazione preventiva sull'eventuale accordo. Una lettera aperta è stata scritta al ministro del Lavoro Treu, al direttore della Federmeccanica Figurati i segretari nazionali dei sindacati dalle Rsu Mirafiori in cui ribadiscono che la proposta del governo è «ultimativa e esaustiva per la chiusura della vertenza».

Quattro giorni di lavoro e due di riposo, macchinari in funzione a ciclo continuo

Accordo raggiunto alla Dmc di Bairo

Salvati centotrenta posti

Niente ripetizione del referendum, alla Dmc di Bairo, ma accordo siglato fra azienda e sindacati. I punti che potrebbero determinare il futuro dello stabilimento, ed evitare la mobilità per le 130 lavoratrici, sono ora scritti nero su bianco. E si ritorna alle condizioni bocciate alcune settimane fa, appunto con il referendum interno: 4 giorni di lavoro e 3 di riposo con le macchine in funzione a ciclo continuo, notturni e festivi inclusi), indennità notturna del 25%, impegno a rivedersi dopo la semestrale per ridiscutere gli incentivi e contrattare ulteriori assunzioni.

Oggi l'accordo sarà sottoposto all'assemblea delle lavoratrici. Se sarà confermato, lunedì i vertici dell'azienda potrebbero già presentarlo agli azionisti francesi, insieme alla richiesta di far portare i due macchinari per la produzione di testine per hard-disk nello stabilimento di Bairo: non più, quindi, in Corea, dove già erano stati dirottati i primi due macchinari speciali.

Il raggiungimento dell'accordo ha destato cauto ottimismo nelle organizzazioni sindacali. «Intanto - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - possiamo salvare 130 posti di lavoro. E comunque l'accordo prevede di ritrovarsi fra 8, 10 mesi: si potranno ridiscutere alcune questioni e cercare di ottenere condizioni più favorevoli». Rischia di cadere praticamente inascoltato, invece, l'appello che il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi aveva lanciato dalle pagine del settimanale diocesano «Il Risveglio popolare», la scorsa settimana «Il giorno festivo - aveva scritto - ha un valore non solo religioso, ma anche umano, che permette di garantire la vita di famiglia e della società; vi è resa difficile, se non impossibile, quando le ferie del lavoro avvengono in giorni diversi».

In Canavese, intanto, continua a tenere banco la questione Olivetti. L'incontro di martedì al ministero dell'Industria ha lasciato le organizzazioni sindacali l'amaro in bocca. «Colaninno - insorge Laura Spezia, leader della Fiom canavesana - ha aggiunto nulla a quanto già era appreso dai giornali. L'unica certezza è che l'Olivetti non intende assumersi alcuna responsabilità per il futuro di Scarmagno. Noi insistiamo nel considerare un grave errore la cessione dei pc: un'operazione non giustificata da alcuna ragione industriale ed economica, con la quale si è creato un danno che può compromettere il futuro di tutte le attività informatiche della Olivetti».

Dalla Fim si chiedono garanzie (anche con l'impegno di Olivetti) sulla continuità industriale, produttiva e occupazionale di Scarmagno, «che deve continuare ad essere il fulcro di tutte le attività della nuova società, e mantenere tutte le necessarie risorse e professionalità per lo sviluppo dell'offerta di prodotti sempre più competitivi».

Sulla cessione dei pc si esprime diversamente Gianni Marchetti, della Uilm: «Olivetti e pc, ormai, due cose distinte, e non possiamo pretendere che Colaninno dia garanzie per la società Piedmont». E aggiunge: «Sulla questione Olivetti, purtroppo, le risposte sono arrivate più dal consiglio di amministrazione che dall'incontro di martedì. E' una situazione difficilissima, ci auguriamo di sentire argomenti e programmi più concreti nel prossimo incontro con Colaninno».

Mauro Revello

Da sinistra, i sindacalisti Giorgio (Fim) e Marchetti (Uilm). Sopra, Ariagno (Fiom), durante l'assemblea alla Baltea Disk

BALTEA DISK

Sciopero a San Bernardo

Assemblea e manifestazione davanti ai cancelli, per i lavoratori della «Baltea Disk» di San Bernardo d'Ivrea. Ieri pomeriggio hanno fatto un'ora di sciopero, per protestare contro la decisione dell'azienda di chiudere i battenti entro l'anno, concentrando la produzione di testine nello stabilimento di Arnad, in Valle d'Aosta, dove saranno trasferiti anche 130 dipendenti (mentre gli altri 25 andranno negli stabilimenti di Leinì).

L'accordo raggiunto nella primavera del '95 (quando si stabilì un utilizzo impianti per 18 turni settimanali, si definì che gli insediamenti sarebbero due e si negoziarono nuove assunzioni) è ormai un ricordo. E dai sindacati arrivano segnali di protesta contro le scelte della Olivetti. «In questa vicenda - dicono - devono essere coinvolte le istituzioni locali, Provincia e Regione: è in ballo il futuro occupazionale ed industriale del Canavese».

A Pinerolo

«Di Staso diventi assessore»

Arriva dalle file dell'opposizione la richiesta al sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, di affidare la delega a assessore allo Sport al consigliere Angelo Di Staso. L'iniziativa parte da Forza Italia. «Da solo Di Staso ha dimostrato di in grado di trovare sponsor disposti a dare i 500 milioni necessari per organizzare il ippico di settembre - spiega Flavio Riva, consigliere comunale di Forza Italia -. Ebbene, persone con queste capacità devono avere il giusto spazio all'interno della giunta».

Di Staso, ex assessore allo Sport nella amministrazione, stava seguendo il progetto per la realizzazione della Scuola Nazionale di Equitazione, nell'ultima tornata elettorale era stato eletto nella lista Dini, ma quando s'è trattato di formare la nuova squadra il sindaco non gli aveva concesso la delega ad assessore limitandosi a conferirgli incarico consigliere incaricato di seguire i progetti legati all'equitazione.

«Un atto illegittimo - sostiene Riva -, infatti la delega è nulla poichè si basa su una norma che contrasta con quanto si legge nelle sentenze di alcuni Tar che hanno invalidato il rilascio di queste deleghe ai consiglieri. Ormai il sindaco deve scegliere fra alchimie politiche legate ai posti in giunta e le aspettative di chi crede che lo sviluppo turistico possa passare anche attraverso l'immagine di Pinerolo Città della Cavalleria».

BIANCA & [redacted]

■ **IL COMMIATO DI INCISA.** Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, oggi alle 16 presso il circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, incontra il personale Regione militare Nord-Ovest per un saluto di commiato. Incisa, tra meno di mese, lascia infatti l'incarico Capo di Sme al generale Cervoni.

■ **FONDAZIONE PELLEGRINO.** Su iniziativa dell'assessore Giampiero Leo il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità la Costituzione di una fondazione che ricordi e valorizzi l'opera, il pensiero e la testimonianza del cardinale Michele Pellegrino. Oltre alla Regione fanno parte della Fondazione il Comune e la Provincia Torino.

■ **SEQUESTRO ESPLOSIVO.** Circa 5 chili di esplosivo nascosti solaio, e per tranquillo pensionato di Giorgio si aperte le porte del carcere di Ivrea. Così, l'altra sera, si è concluso primo atto di una vasta operazione un presunto traffico di armi Canavese, che potrebbe presto avere nuovi sviluppi. Le manette scattate ai polsi di Piero Berutti, 53 operaio in pensione residente a San Giorgio in via Marconi 19, incensurato. Con lui, inoltre, è stato denunciato piede libero Angelo Scandella, 51 anni, abitante a Cuceglio in via Chiosa 15. Nella casa quest'ultimo stati trovati proiettili e ogive inesplose.

■ **[redacted] CIRCONVALLAZIONE.** Sarà inaugurata dopodomani la circonvallazione di [redacted], una delle opere infrastrutturali realizzate in vista dei mondiali di sci di Sestriere. Alla cerimonia parteciperanno il sottosegretario ai Lavori pubblici, Antonio Bargone, il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, e il sindaco di Cesana, Riccardo Formica. La circonvallazione, lunga 1360 metri, è stata realizzata in soli 200 giorni un costo di 25,8 miliardi di lire.

■ **SAN MAURO, ANAGRAFE.** Dal 1° febbraio, per le denunce nascita e di morte, nei giorni di sabato e in uno giorni festivi consecutivi, l'ufficiale di stato civile sarà reperibile dalle 8 alle 12, telefonando al numero: 0338/745.55.73.

■ **GRUGLIASCO, INCENERITORE.** Domani, ore 21 presso l'oratorio don Carlo di via don Borio Gerbido a Grugliasco, assemblea pubblica sulla costruzione dell'inceneritore rifiuti ospedalieri di strada del Portone.

■ [redacted] Si chiama «Sabato in piscina» l'iniziativa del Comune e dell'associazione Le Pleiadi per praticare il nuoto (presso il circolo Le Pleiadi in via Matilde Serao) il sabato pomeriggio nei periodi 8 febbraio-26 aprile; 3 maggio-12 luglio; 13 settembre-29 novembre. Informazioni telefonando al numero 6401.318/308.

■ **MOLESTO LA NIPOTE.** E' iniziato ri in tribunale a Torino, il processo a un venditore ambulante accusato di aver molestato la sua giovanissima nipote. Giuseppe C., 55 anni, sposato, residente in un paese della cintura, deve rispondere di atti libidine. Gli episodi contestati sono due e risalgono al 1991, quando la bambina undici anni, ma stati denunciati solo nel 1996, dopo che parte lesa si confidò con la madre. L'imputato comunque respinge ogni accusa: i giudici hanno rinviato il processo a febbraio per sentire nuovi testimoni.

I PERSONAGGI DELLO SPORT IN PROVINCIA

La ditta che doveva costruirlo è fallita lasciando l'opera a metà

Lo scandalo del campo di calcio

Collegno, il cantiere fermo da quattro anni

UN campo da calcio costruito a metà, praticamente inutilizzabile. Al Centro sportivo «Berlinguer», nel quartiere popolare Oltredora, a Collegno, aspettano da quattro anni che il Comune finisca i lavori. Ma finora s'è visto nulla. «La ditta che aveva vinto l'appalto - spiega Filippo Montechiari, presidente della Polisportiva Doriana che gestisce il centro - è fallita. Il Comune ha speso due miliardi, e in con la ditta, e noi siamo sempre senza campo».

E i ragazzi dove giocano? «Per fortuna ci ospita al Centro Rendina a Savonera, ma certo non è la stessa cosa che giocare sotto casa. Qui abbiamo il tennis e le bocce, è vero, ma è il calcio ad attirare i ragazzi. E in un quartiere a rischio come il nostro, un campo rappresenterebbe un enorme punto di aggregazione giovanile». Il calcio come risorsa contro il disagio sociale. E' a questo che avevano pensato i soci fondatori della Doriana, tredici anni fa, al momento della costituzione della società. Ma per anni - prosegue Montechiari - ci siamo solo sentiti dire che il campo prima o poi sarebbe arrivato. Quando nel '92 aprirono il cantiere ci sembrava di avercela fatta. E invece niente, la ditta è fallita e così pure le nostre speranze».

La Doriana continua a disputare le partite in trasferta, e si accontenta di gestire sul posto solo i campi di bocce e quelli da tennis. «Ma anche per questi - sottolinea il vicepresidente della Doriana, Alberto Volpe - ci siamo dovuti arrangiare. Di sovvenzioni ne abbiamo viste poche, meno male che almeno c'è il volontariato. Alcuni soci vengono qui e si occupano di tutto, dal tagliare l'erba a tinteggiare il bar del circolo». Volontari, come Tesio Cicconi. Anche i suoi pensieri principalmente rivolti ai giovani. Dice: «Dobbiamo tenere su il circolo per i ragazzi, per evitare che si "perdano" per qualche brutta via. Con il campo da calcio sistemato potremmo avere in mano un'attrattiva più per loro. Lo aspettiamo da troppo tempo».

E il Comune? A quando un intervento risolutivo? «Entro l'anno - assicura il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio -. Abbiamo già destinato 100 milioni del bilancio ai quali uniremo i 350 milioni rimasti del vecchio appalto. Per finire i lavori, però, occorrono altri 650 milioni. Abbiamo lanciato un bando tra le varie società sportive, presto esamineremo le loro proposte. Poi riapriremo il cantiere».

La Doriana, dunque, dopo 13 anni di attesa potrebbe perdere la gestione della struttura? «E' da verificare - prosegue il sindaco -. Il Centro dovrà essere gestito al meglio, con un consistente contributo esterno». La richiesta di finanziamento alla società in gestione sarà, del resto, estesa a tutte le Polisportive di Collegno. «In cambio - annuncia l'assessore allo Sport, Francesco Cascinno - prolungheremo i tempi di gestione fino a venti anni».

Grazia Longo

SPORT A [redacted]	
CENTRI SPORTIVI	12
ISCRITTI	5300
CALCIO	1370
NUOTO	770
BOCCE	590
BASKET	400
PALLAVOLO	335
ARTI MARZIALI	250
SCHERMA	45
BOXE	45
TENNIS	80

Il campo di calcio che sarebbe dovuto sorgere nel Centro sportivo «Berlinguer», nel quartiere popolare Oltredora. La ditta che ha vinto l'appalto è fallita e il Comune ha una causa per il recupero di due miliardi

Corso Vercelli: la vittima aveva 42 anni

In auto tampona un camion: morto

Un uomo ha perso ieri la vita in incidente stupido, tragicamente banale. Aveva 42 anni, si chiamava Filippo Capogreco. Viveva a Venaria Reale, via Amati 22. Nel tardo pomeriggio, sulla sua Fiat 126, ha tamponato in Vercelli, all'altezza del civico 387, un autocarro che lo precedeva. I vigili urbani della infortunistica dicono che la dinamica deve ancora chiarita: non si sa l'urto sia dovuto a un'improvvisa frenata, oppure l'uomo sulla 126 fosse distratto.

Una è certa: la parte anteriore della piccola Fiat è finita schiacciata sotto il camion. Per Filippo Capogreco non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo.

In un altro incidente, verso le 19, una donna di anni è scampata per soffio a una morte atroce. Elisa Boeris è stata investita da un tram della linea 3 dopo esser scesa dal marciapiede di corso Regina Margherita angolo via Rossini.

Probabilmente la donna voleva attraversare la strada: è stata colpita e scaraventata sui binari dalla motrice del convoglio, che fortunatamente è riuscito a fermarsi prima che il corpo raggiungesse le ruote.

Elisa Boeris è stata estratta dai vigili del fuoco e trasportata all'ospedale Giovanni Bosco su un'ambulanza del soccorso avanzato: non è grave, ha riportato lesioni lievi, giudicate dai medici guaribili in pochi giorni.

Per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani. Secondo quanto ha riferito una testimone, la donna era ferma al semaforo . Si sarebbe sporta sui binari forse per attraversare ugualmente corso, è stata urtata dal tram che proveniva da Porta Palazzo, ha perso l'equilibrio ed è caduta. E' una fortuna che abbia riportato conseguenze più gravi. I risultati degli accertamenti si avranno soltanto nei prossimi giorni.

Chivasso, riapre la piscina

Era chiusa dal settembre scorso per i lavori di manutenzione

Gli amanti del nuoto debbono pazientare qualche giorno e finalmente la piscina comunale coperta di via Gerbido a Chivasso, dopo tre mesi di chiusura, aprirà nuovamente i battenti con una nuova gestione. La data di riapertura è prevista entro i primi dieci giorni di febbraio.

A dare la notizia è l'assessore allo Sport, Istruzione e Cultura del Comune, Marisa Sarasso: «In questo periodo di chiusura dell'impianto, abbiamo provveduto ad effettuare una serie lavori di normale manutenzione e ora siamo finalmente pronti per l'apertura. Contemporaneamente è stata bandita una nuova gara d'appalto per la gestione della piscina, in quanto quella precedente, che era stata vinta dalla Mito di Torino, è scaduta il 30 settembre Adesso, per un anno, la gestione è stata affidata alla società Libertas Nuoto di Chivasso e in questi giorni l'Ufficio contratti del Comune sta provvedendo alla stesura dell'atto gestionale. Quindi è soltanto questione di poco tempo, e si partirà». Aggiunge la Sarasso: «Al mattino la piscina sarà utilizzata dagli studenti, al pomeriggio e alla sera l'accesso è consentito al pubblico».

La piscina di via Gerbido è chiusa dal settembre scorso e fino ad oggi ha scatenato un coro di proteste da parte di migliaia di utenti, in modo particolare da parte della locale Libertas Nuoto, che conta una sessantina di atleti guidati dal presidente Sandro Dasso. Gli atleti del settore è dall'ottobre scorso che ogni martedì e sabato per poter continuare gli allenamenti sono costretti recarsi in autobus, accompagnati dai genitori, presso la piscina di Caluso, impianto più vicino nella . Adesso che la Libertas si è aggiudicata l'appalto, c'è grande soddisfazione da parte degli atleti e amanti del nuoto. «Siamo solamente in di firmare la convenzione dal notaio e sicuramente entro una quindicina di giorni andremo all'apertura», afferma Sandro Dasso. Conclude: «E' nostra intenzione dare il massimo spazio al nuoto libero, senza tralasciare quello che è l'insegnamento nuoto alle persone di tutte le età. Siamo pienamente soddisfatti di aver vinto la gara d'appalto, ci impegneremo a riportare la piscina nel suo splendore e a gestirla come abbiamo già fatto agli inizi degli Anni 90. Attualmente stiamo definendo anche gli di ingresso e terremo aperto l'impianto anche di domenica».

Diego Andrà

Un particolare della piscina del Gerbido

Modifica dello Statuto nelle circoscrizioni: si forma una nuova maggioranza

Rifondazione vota con Castellani

Elezioni, domani Bertinotti presenta il programma

Cambio lo Statuto per l'elezione dei consigli circoscrizionali. Oggi il Consiglio comunale voterà le modifiche per la terza volta, quella definitiva. Al primo scrutinio, in cui si richiedeva maggioranza dei due terzi, sono stati 31 i favorevoli su 51 consiglieri. Nella votazione successiva è sufficiente la maggioranza assoluta, ma deve avvenire in due sedute diverse. Ieri, i «sì» sono stati (4 contrari e 1 astenuto). Oggi l'urna dovrebbe riservare sorprese.

Per questo cambio di regole si sta formando una nuova maggioranza a Palazzo Civico. Con il centro-sinistra (pds, verdi e alleanza per Torino), che giunta-Castellani, hanno votato anche i consiglieri di rifondazione comunista. Un caso? un primo segnale d'intesa in vista della prossima scadenza elettorale? Domani il gruppo di rifondazione comunista presenta a Palazzo Civico il programma per la tornata amministrativa del Duemila, e lo farà alla presenza del numero 1, il segretario nazionale Fausto Bertinotti.

Come voterà per le circoscrizioni? Si spera ancora nell'approvazione della legge Bassanini che dovrebbe omologare il sistema a quello adottato per il sindaco e per il Consiglio comunale. E' possibile perché prende consistenza l'ipotesi di rinvio del voto a novembre. E anche per questo, il ccd (Battuello e Chiavarino, oltre all'indipendente Zanetti) e il cdu (Siliquini) hanno votato contro la proposta della maggioranza. «E' inutile cambiare e ricambiare lo Statuto, aspettiamo la legge» ha detto Battuello.

Il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, ha portato in Sala rossa il lavoro svolto da un'apposita commissione sulla base di un regolamento già adottato dal Comune di Roma. In particolare, ciascuna lista o coalizione indicherà un candidato presidente, chi avrà ottenuto più del 40% dei voti validi otterrà il 60% dei seggi (15 su 25), se non avrà raggiunto il solo la maggioranza relativa conquisterà 13 seggi su 25. Nella prima seduta sarà posto in votazione per la presidenza il candidato della lista o della coalizione che avrà avuto la maggioranza. Se non sarà eletto, 9 consiglieri potranno indicare un'altra candidatura. Per essere eletto presidente servono comunque almeno 13 voti. Un'altra novità è rappresentata dalle firme per presentare le liste: tra e 400 nelle circoscrizioni con di mila abitanti, tra 300 e nelle altre.

«E' assurdo, tutte complicazioni inutili» hanno detto i leghisti, annunciando non partecipare al voto. Il consigliere Tartaglia, della rete, si è astenuto: «Avrei votato a favore se fosse stato previsto il premio maggioranza per la lista unica, e non per la coalizione. Questo è il modo per unire».

[l. bor.]

Torneo di Viareggio: facile 2-0 ai ghanesi, e oggi Toro contro Marconi

Anche per la Juventus un esordio in discesa

VIAREGGIO. Dopo l'avvio vincente del Toro, anche la Juve è partita col piede giusto nella Coppa Carnevale, superando 2-0 la selezione ghanese del Goldfields. A Fucecchio i ragazzi di Jacolino hanno confermato il loro buon momento di forma: il punteggio infatti non rispecchia l'andamento della partita, a senso unico, con i bianconeri padroni assoluti del campo ed i ghanesi generosissimi, veloci e tecnici, ma totalmente sprovveduti tatticamente. Basti pensare che il portiere bianconero Capelletti l'ha fatta da spettatore, intervenendo solo per rimesse in gioco e prese aeree sulle palle alte.

Jacolino schiera il solito 4-4-2 con Capelletti tra i pali, Moreo e Zazzetta esterni e la coppia centrale Pecorari-Nicoletto. A centrocampo Barison a destra, Panzanaro a sinistra, con Cingolani e Giandomenico al centro, mentre in attacco, al fianco di Rocchi, il tecnico sceglie Bonetto che, rispetto a Massimiliano Vieri, rinforza la linea di centrocampo così da permettere gli inserimenti di Barison e Giandomenico. Da sottolineare l'ottima prova dei tre prestiti: il difensore Pecorari, il centrocampista Panzanaro e l'attaccante Rocchi.

Ed è proprio quest'ultimo che al 15' apre le marcature: perfetta azione sulla sinistra di Zazzetta e Panzanaro, cross di quest'ultimo sul primo palo e colpo di testa vincente di Rocchi, che insacca nell'angolino lontano. Il Goldfields non reagisce e la Juventus chiude la partita al 26': azione di Bonetto sulla sinistra che crossa per Rocchi, ottimo il colpo di testa respinto dalla traversa, ma Barison, ancora di testa, corregge in rete. Alla mezz'ora l'arbitro espelle il portiere ghanese Ajoma intervenuto con le mani fuori area per bloccare un pallonetto dello scatenato Rocchi. Al suo posto entra il vice Agiyei, che diventa il protagonista della partita.

Nella ripresa, infatti, si continua ad assistere al monologo bianconero, ma due traverse consecutive di Panzanaro e Barison al 20' evitano il terzo gol. Ci prova anche il nuovo entrato Vieri al 40', ma la sua conclusione coglie il palo esterno a portiere ormai battuto. Da segnalare nel Goldfields le prestazioni dei difensori Rahman e Boakkie, di spanna superiori ai loro modesti compagni di squadra.

Oggi ritorna in campo il Torino, che a Montecatini incontra gli australiani del Marconi. Della Casa può contare su Longo e Di Donato, ma perde Rindone, tornato a Torino per una grave distorsione al ginocchio destro. Questo il probabile tattico: Paoletti in porta; Longo, Barbero e Malagò i tre della difesa a centrocampo Andreotti, Di Donato, Lo Gatto e Bruno; in attacco conferma per il tridente formato da Alessi, Tiribocchi e Bernardi.

Aurelio Benigno

Barison ha segnato il gol del 2-0

Basket: ancora una volta i torinesi ko alla distanza

Kappa, occasione sprecata Modena la batte nel finale

Per la seconda volta in quattro giorni la Kappa ha gettato al vento la possibilità di ottenere un successo prestigioso, cedendo alla distanza sul campo della capolista Amadio Modena (71-68).

La Kappa ha iniziato la partita alla grande: al 3' i punti di vantaggio erano dieci (2-12), grazie a tre conclusioni da tre punti di Jacomuzzi, Trevisan e Carchia. La reazione di Modena non si faceva attendere e infatti al 7' i padroni di casa trovavano il primo vantaggio (16-15). Nel finale del tempo, però, Torino dimostrava di non volersi arrendere: grazie al suo capitano Jacomuzzi (nessun errore per il play a metà gara, per complessivi 10 punti), ai tiri di Carchia (2/4) e alla presenza di Rolando vicino a canestro e rimbalzi al riposo), il divario tornava favorevole agli ospiti (19-32 al 13'), che mantenevano ancora 5 lunghezze di margine dopo i primi (32-37).

Nel frattempo Rolando da una parte e Sabatini dall'altro erano già arrivati al quarto fallo personale. In avvio di ripresa la Kappa restava ancora in fuga (53-58 al 34') con i canestri di Trevisan, poi improvvisamente smarriva la chiave del gioco offensivo e gli emiliani ne approfittavano, in particolare con il scatenato Zanelli (62-60 al 36'). I torinesi, sempre intimoriti e spesso anche poco tutelati dagli arbitri, non sapevano replicare alla grinta dei padroni di casa e cedevano di misura. Va segnalato, comunque, che nel 2° tempo la Kappa non è mai andata in lunetta per i tiri liberi **(d. lat.)**

Amadio Modena: Sabatini, Palmieri 7, Noli 11, Farioli n.e., Ferrari 5, Zanelli 22, Neri 9, Binetti 17. Squeri n.e., Prandoli.

Kappa Torino: Jacomuzzi 15, Trevisan 22, Cucinelli 4, Carchia 8, Rolando 2, Ferraris 8, Bertello 4, Gaddo, Muyango 2, Milani 3.

SPORT

CALCIO, SQUALIFICHE E MONCALIERI. Moncalieri decimato dalle decisioni del giudice sportivo del Csi. Squalifica per Domiziano (due giornate), Serra (una giornata) e per l'allenatore Maurizio Lubbia, fermo fino al 5 febbraio. Per il Pinerolo stop per un turno a Raimondi.

CALCIO DONNE, COPPA ITALIA. Un gol-lampo di Nausica Pedersoli (a segno già al 4') e un gran primo tempo non sono bastati al Torino Univer per piegare il Modena della Morace nell'andata dei quarti della Coppa Italia. La capolista della A ha pareggiato nella ripresa (rete della torinese Duò), garantendosi per il 5 marzo un ritorno meno insidioso.

CROSS, MEMORIALE BIGNOZZI A BORGARETTO. Titoli regionali di cross Amatori e Master in palio domenica (prima partenza ore 9) a Borgaretto nel Memorial Massimo Bignozzi, che è comunque aperto anche alle altre categorie.

ATLETICA. Assoluti regionali di fioretto femminile individuale e a squadre domenica (ore 8) al Club di Scherma Torino di viale Ceppi 5, al Valentino.

EQUITAZIONE, OSTACOLI A LINGOTTO. Concorso ippico nazionale d'ostacoli di formula A a Lingotto Fiere da venerdì a domenica (8,30-20 circa) organizzato dal Club Ippico Horse Bridge di Nona. Il clou domenica il Gran Premio (ore 16,30 circa). Venerdì e sabato ingresso libero; domenica i biglietti costeranno mila lire, ingresso gratuito per ragazzi fino a 14 anni.

NUOTO. Saranno aperte le 3 al 7 febbraio presso i singoli impianti le iscrizioni al 2° turno dei corsi di nuoto e Attività adulti. Dal 10 febbraio si accetteranno iscrizioni fino esaurimento dei posti.

PALESTRE. Riprenderà martedì 4 febbraio, con l'assistenza d'istruttori federali Fasi, l'attività della palestra di arrampicata «Guido Rossa» del Palavela (via Ventimiglia 145, orario 17-22,30 dal martedì al venerdì). Torneranno anche i corsi di avviamento all'arrampicata sportiva diretti da istruttori federali e insegnanti Iset: dureranno 6 settimane e prevedono due turni di due lezioni settimanali (martedì e giovedì 17,30-18,50 o mercoledì e venerdì 19-20,20). Iscrizioni presso il Palavela martedì al venerdì (17-21). Informazioni presso segreterio Fasi (tel. 5683154, martedì e giovedì dalle 15 alle 19).

TWIRLING. Roberto Bergamo è stato rieletto nell'assemblea tenutasi a Rondissone alla presidenza regionale. Consiglieri: Borchetta, Bertino, Bonaventi, Veronese. Gaetano Annaloro, già segretario regionale piemontese, è stato nominato consigliere nazionale insieme a Campra e Garavaglia.

CORSI CSI. Il Csi organizza un corso per istruttori di acquaticità. Il primo incontro è fissato per mercoledì 19 febbraio. Quota lire, per informazioni rivolgersi presso Csi (via Garibaldi 26, tel. 43.69.322 o 43.69.520).

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 28 GENNAIO 1997

Avoltuto Giulia; **Barboro** Stefania; **Barra** Emanuele; **Besolo** Federico; **Burdisso** Sara; **Bussone** Elisa; **Calvaruso** Federico; **Carlisano** Gaia; Lorenzo; **Della** Martina; **Di Giovanni** Cristina Maria; **Di Lorenzo** Elia; Martina; **Filippozzi** Andrea; **Fiorentino** Naomi; **Gargano** Angelo; **Giacomino** Giulia; **Giraudo** Luca; **Giuliani** Giuseppe; **Gotta** Marco; **Gueci** Giorgia; **Iari** Giulia; **Iuliani** Gianluca. **Khalloukl** Jalal; **Lacqua** Riccardo; **Mitola** Samuele; **Muscatello** Simone; **Napoli** Andrea; **Napolitano** Michael; **Pace** Sabrina; **Pace** Sofien; **Piazzalunga** Nicolò; **Picca** Luca; **Regis** Nicolò; Alessia; Francesco; **Rutilino** Vittorio Mattia; **Saccani** Maria; Giuseppe; **Sangelo** Nicolò; **Scanavino** Marta; **Scarano** Lorenzo; **Valoroso** Giulia; **Zelada** Agar.

MORTI DENUNCIATI
IL 28 GENNAIO 1997

Presso Case di Cura e Riposo ed Istituti religiosi: **Ferrua** Nicola, di anni 86, Casa di Cura Crocetta, nato a Mondovì (CN); Luigi, a. 83, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Rogliano (CS).

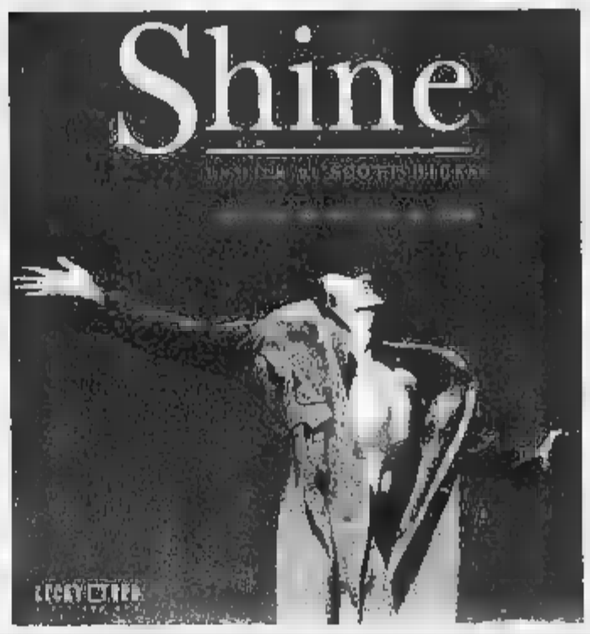
Presso Ospedali: **Coraglia** Guglielmo, a. 85, San Vito, n. a Montaldo Roero (CN); **Appolloni** Pietro, a. Giovanni Bosco, n. a Barbarano Vicentino (VI); **Bevilacqua** Annina ved. **Bagnuoli**, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Melfi (PZ); **Viggiano** Angela, a. 75, Cottolengo, n. a Moliterno (PZ); **Bajetto** Remo, a. 64, Molinette, n. a Torino; **Giordo** Maria Vittoria, a. 86, Evangelico Valdese, n. a Porto Torres (SS); Giuseppe, a. , Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Montesarchio (BN); **Ranzani** Franco, a. 65, Molinette, a. ad Occhiobello (RO); **Orla** Ferdinanda ved. **Giordanetti**, anni 84, Koelliker, a. a Nizza (Francia); **Boero** Severina ved. **Dalmazzone**, a. 90, Maurizlano Umberto I, n. a Roatto (AT); **Rossi** **Corrul**, a. 76, Molinette, n. a Montaldo (CN); Radamos, a. , Molinette, a. a Canaro (RO); **Simone** Federico, anni 71, Giovanni Bosco, n. a Campoli del Monte Taburno (BN); **Capello** Giovanni, a. 31, Molinette, n. a Torino; **Bagnato** Eufemia, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a S. Eufemia d'Aspromonte (RC); **Lanza** Giacomo, a. 62, Molinette, n. a Grattori (PA); **Callegari** Maria, a. 72, Cottolengo, n. a Trevignano (TV); **Delfino** Maria in **Amberti**, a. , Cottolengo, n. a Dronero (CN); **Lombardo** Salvatore, a. 72, Maria Vittoria, n. a Favara (AG); **Ferrero** Domenico, a. 74, Molinette, n. a La Loggia (TO); **Bruno** Jolanda Maria ved. **Bumma**, anni 87, Gradenigo, n. a S. Savero (FG); **Festa** Antonietta in **Imbriani**, anni , Maurizlano Umberto I, n. a Lacedonia (AV); **Issoglio** Lorenzo, anni 74, Molinette, n. a Cumiana (TO); **Tropeano** Bianca ved. **Campobasso**, anni , Molinette, n. a Grottolella (AV); **Pinna** Genesio, anni 69, Martini, n. a Cagliari; **Mosso** Giovanna ved. **Artusio**, a. 95, Maria Vittoria, n. a Torino; **Villizzi** Francesco, anni 88, Martini, n. a Barletta (BA); **Furian** Guido, a. 72, Maurizlano Umberto I, n. a Zenson di Piave (TV); **Fulga** Bruno, anni 67, Molinette, n. a Torino; **Lo Presti** Angela ved. **Conti**, anni 61, Cottolengo, n. a Vittoria (RG); **Massina** Pietro, anni 73, Maurizlano Umberto I, a. a Palermo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giarlo** Biagio, Bernardino Taleisio , a. a Bene Vagienna (CN).

Presso residenza **Gallo** Cristoforo a. 88, corso Rossoli 76, n. a Vigone (TO), **Dell'Orco** Anna ved. **Gian**, a. 57 via Asiago 46, a. a Roma, **Nello** Maria ved. **Fenoglio**, a. 94, piazza Giovanni dalle Bande Nere 9, n. a Castiglione Torinese (TO), **Scopelliti** Antonino a. 71, via Filadelfia 128/1, n. a Messina; **Marchisio** Bartolomeo, a. 88, via Pier Fortunato Calvi , n. a Torino.

Nati 44 - Morti 39

DOMANI AL VITTORIA
TUTTI DICONO WOODY ALLEN

KING E DA OGGI ANCHE AMBROSIO
GEOFFREY RUSH PER IL FILM SHINE DI SCOTT HICKS HA VINTO IL GOLDEN GLOBE COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
«Profumo di Oscar» (I. Bignardi - La Repubblica)


CHARLIE CHAPLIN 2
«Un bel film fiabesco, ricco di realtà italiana, incantato, inconsueto, divertente, riuscito»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)
FRANCESCA ARCHIBUGI
I MIEI RANDOMI
con

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA OGGI ALL'OLIMPIA
Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

il grande cinema è già al cinema

FIAMMA

CRISTALLO
UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

La stazione sciistica pronta ad accogliere la gigantesca macchina del «circo bianco»

Sestriere, meno quattro ai Mondiali

Uno show continuo di gare, musica e mostre

Sestriere, quattro giorni prima del grande appuntamento con i **Mondiali** di **sci alpino**, è in fermento per gli ultimi ritocchi che si devono ancora dare alla macchina organizzativa. Sport a parte, l'organizzazione ha messo in cantiere decine di appuntamenti collaterali che faranno da corona alle competizioni di Tomba e compagni. E da ieri «L'albero della vita», scultura del maestro Mario Ceroli, realizzata con 1400 lastre di vetro, è ormai ultimato. Il monumento, sistemato in piazza Agnelli, verrà inaugurato domenica, nel corso della cerimonia di apertura della manifestazione sportiva. I nomi delle personalità presenti già circolano da diversi giorni: annunciata la partecipazione del presidente del Consiglio, Prodi, del suo vice, Veltroni e del presidente del Senato, Mancino. Lunedì mattina, invece, si entrerà nel vivo della competizione sportiva.

Al colle, i momenti di pausa che lo sport concederà, la vita sarà allietata da appuntamenti di ogni tipo, in grado di soddisfare i gusti di tutti. Iniziamo dai **concerti** che ogni mattina, dalle 11,20 alle 12,15, si terranno all'interno del palatenda e saranno eseguiti da gruppi musicali provenienti da tutto il Piemonte.

Cinque, invece, i cori che si esibiranno nei giorni del campionato, l'Eiminal, corale della Valchisone, coro Alpi Cozie, coro Cai Uget di Torino, coro alpino Valsusa). I concerti - martedì 4, venerdì 7, sabato 8, domenica 9, martedì 11, giovedì 13 e venerdì 14 si terranno tutti al palatenda, sempre alle 19. Mercoledì 5, alle 20,30 nella chiesa di Sestriere, invece, è in programma un concerto della corale di Bardonecchia. Non va dimenticato il singolare **concerto di campane**, sabato 8, alle 18,30 in piazza Fraiteve.

Il calendario di iniziative collaterali stilato, invece, dalla Sestriere spa e dal Comune s'inizia lunedì 3 con un concerto percussionistico del «Tambour du bronx» in piazza Fraiteve alle 17,30 per proseguire martedì due momenti di spettacolo con il mimo Joakim Kitting (in piazza) e il musicista Bernard Snyder all'exibition center, nei pressi dell'arrivo delle gare.

Ma non è tutto qui. Ogni giorno, fino al 15 febbraio, **spettacoli di strada** con mimi, prestigiatori, giocolieri e trampolieri saranno presentati a Sestriere.

Da segnalare, infine, l'iniziativa dell'Associazione Vela, di Vezio Tomaselli. Sei artisti affermati esporranno a Sestriere - nei giorni del Mondiale - altrettante **sculture** che verranno poi donate alla città. Vi hanno aderito gli scultori Paolo Brenzini di Massa Carrara, Riccardo Cordero e Maurizio Vetrugno di Torino, Chiara Dynys di Mantova, Claudio Karpuseeler di Perugia e Pier Luigi Meneghello di Vicenza.

Lodovico Poletto

A destra il monumento in vetro di Mario Ceroli «L'albero della vita» ancora con le impalcature. A sinistra i carabinieri sorvegliano gli ultimi preparativi sulle piste delle gare

Iniziative della valle

Tra menù tipici e vecchie glorie

E alla Sestriere «mondiale» non sono rimaste insensibili, naturalmente, Torino e provincia.

Il **Comune** ha appena varato il «Touristipass»: fino al febbraio, i possessori avranno diritto all'ingresso gratuito a alcuni musei e mostre dell'area metropolitana, a sconti su acquisti e consumazioni nei locali storici subalpini e ad un giro sul «Touristibus». Lo si potrà acquistare, tra pochi giorni, negli hotel convenzionati di Torino e del Sestriere (l'elenco è ancora in via di definizione). Prezzo: 20 mila lire. L'Ascom, **Confederazione Commercianti**, presente con stand informazioni e assistenza nel Palatenda di piazzale Kandhar al Sestriere, ha raccolto in elenco i menu turistici a prezzo fisso) di circa cinquanta ristoranti sparsi nell'Alta Valle di Susa. E' disponibile presso tutti i punti informazione della Valle.

Cesana. Nell'atrio partenze dell'aeroporto, è allestita la rassegna «Snow & Ski. Neve e sci nei manifesti del cinema» organizzata dal Museo nazionale della Montagna. Una cinquantina di poster con famosi attori, montagne e capitomboli sulle piste. Fino al 31 marzo.

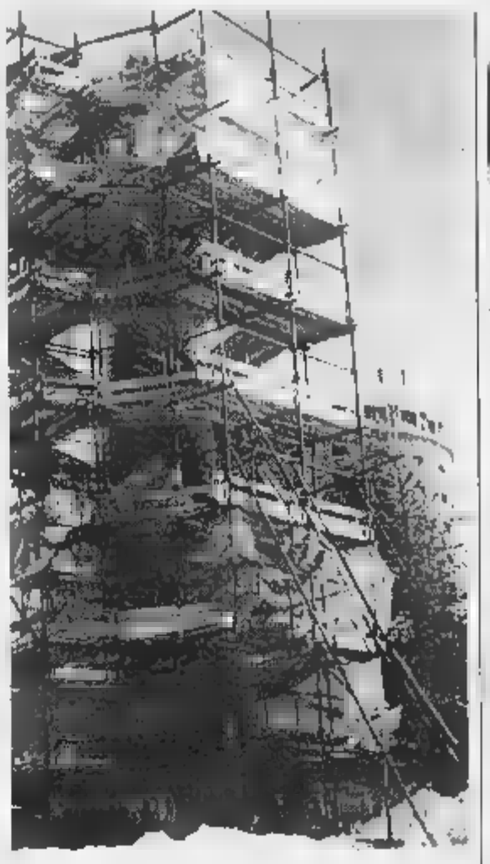
Pragelato. Nel borgo vecchio di frazione Ruà sono in mostra i «Costumi tradizionali delle genti alpine». Dal 1° al 16 febbraio.

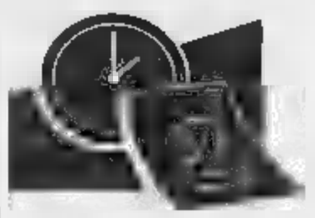
Pinerolo. Dal al 23 febbraio, il Museo Etnografico di via Brignone 3 ospita «Cent'anni sugli sci» con reperti originali di inizio secolo. Orari: feriali 15,30/18; festivi 10,30/12. Durante i Mondiali, musei civici sempre aperti. Informazioni allo 0121/795.589.

Pinerolo. «Prigionieri per una notte», ovvero visite notturne alla Fortezza che vanta grandiosa illuminazione. Primo appuntamento, il febbraio alle ore 21 nella piazza d'Armi del Forte. Si «replica» dal 7 all'11 febbraio. Prenotazioni allo 0121/83.600.

Susa. Dal 2 al 14 febbraio, proiezioni su maxischermo delle gare al cinema Contin. Nelle pause, spettacoli di musica a teatro.

Lunedì 10 febbraio sulla pista Clotès (ore 11,30), «I campioni dello sci per lo sci», gara di slalom gigante maschile e femminile con vecchie glorie: tra i fuoriclasse, Josef Polig, Gustav Thoeni, Piero Gros, Paola Magoni. **[e. d. s.]**





DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata a Truffaut. Alle 16,20 e alle 20,10 si vedrà «Gli anni in tasca» del 1976, in cui Truffaut racconta da par suo il mondo dei bambini, come già fatto con «I quattrocento colpi». Alle 18,20 e alle 22,30 «Non drammatizziamo... è solo questione di corna», del 1970, con Jean-Pierre Léaud e Claude Jade, quarto episodio della saga di Antoine Doinel, alter-ego del regista. Qui Antoine è sposato con Christine, ma finisce per avere una storia con una giapponese. Il titolo italiano è demenziale: in originale il film si chiamava «Domicile conjugal», ma in quegli anni andavano di moda i film «cochon» all'italiana e i distributori pensarono bene di appioppare alla delicata storia di Truffaut un titolo che nelle loro intenzioni avrebbe dovuto richiamare più pubblico.

La stagione sinfonica della Rai vede questa sera, alle 20,30, al Lingotto i Munchener Bach-Chor und Orchester diretti da Hanns Martin Schedl. Eseguono il celeberrimo oratorio per soli, coro e orchestra «Il messia» di Haendel.

«Uno, nessuno,centomila» Luigi Pirandello è lo spettacolo che questa sera in al Teatro Don Bosco di Rivoli l'attore Flavio Bucci.

Oggi pomeriggio, alle 15,30 alla Casa Valdese, in via Beckwith a Torre Pellice è in programma un concerto del clarinettista Antonio D'Attelis e del pianista Andrea Musso. In programma musiche di Mozart, Schumann e Mendelssohn.

Due prime, stasera al Cab 41 e domani al Piccolo Regio

Ridere con tic e cattiverie

Il mondo d'oggi secondo Rezza e Antonelli

Molti appuntamenti con teatro comico e cabaret in cartellone per i prossimi giorni.

Piccolo Regio. Prosegue, nella sala di piazza Castello, la rassegna «Mito a teatro», organizzata da Hiroshima Mon Amour con Regione, Comune e Teatro Colosseo. Ospite, venerdì alle 21, sarà Antonio Rezza, talento della nuova comicità nazionale «Pitecus», lo spettacolo in cartellone, è l'ultima tappa di un percorso dentro la comicità fondato su ritrattistica ironica e paradossale. personaggi all'apparenza semplici e strampalati inducono alla risa e alla riflessione. La galleria di spropositate macchiette include «Fiorenzo, uomo-limbo» e il professor Stella, video-dittatore dipendente, uno studente in lite con la radiosveglia e ragazzi che sfidano le leggi della sopportazione». E, di sproporzione in sproporzione, non mancano uomini che tentano di godersi sprazzi di libertà, ma, proprio perché a sprazzi, non la riconoscono più e giovani incattiviti che coltivano il loro istinto luciferino.

Non è certo una comicità rassicurante o edulcorata, quella di Rezza (che lo scorso anno ha debuttato alla Mostra del Cinema di Venezia con il cortometraggio «Escoriandolis). Né giocano sulla simpatia immediata quei suoi personaggi dal fraseggio tronco, che si muovono nervosetti (uscendo capolino da fessure di stoffa, quasi mortificati dalla ridondanza di tele e juta della scenografia. Personaggi sottomessi all'assunto di Rezza: «pria che l'uomo canti due volte» rinneghi il suo spirito libero, lì, a contatto di gallo, l'uomo alzerà gomito e cresta e cozzerà le basse ambizioni contro soffitto di inutile speranza».

Antonio Rezza

Cab 41. Nel locale di via Carle 41, da oggi alle 21,30, Margherita Antonelli presenta «Sofia Matuonto: la vita, le opere». Allieva di Jacques Lecoq, l'attrice milanese ripropone gesta della dirompente coll di «Cisilto lindo»: sguardo umile e feroce, tenero ed inesorabile. Ma soprattutto, occhio attento a individuare tic e nevrosi di questo nostro mondo, visto da cucine, salotti e tinelli delle famiglie per cui è divertente Sofia lavora.

Altre sale. Questa sera al Broadway, ospite Leonardo Manera. Domani al «Banana Giallo» alle 22,30, i Fanalini di Coda e «Formidabili quegli anni». Sempre domani all'Agnelli Luca Fagioli presenta «Anfibi», spettacolo dedicato a coloro che vivono in bilico tra il mondo della realtà e quello dei sogni. Il 1° e il 2 febbraio Dravelli di Moncalieri Giampiero Perone in «Offerta speciale».

Silvia Francia

Al Teatro Colosseo la rassegna «Black & White»

Blues protagonista per tre sere a Torino

Tre molto blues. E' strano: Torino, fino a ieri non troppo ricettiva per la «musica del Diavolo», adesso s'arricchisce d'iniziative di ottimo livello. All'ormai consolidato «Festival internazionale del Blues» che si terrà in marzo a cura del Folk Club, si aggiunge da quest'anno la rassegna che s'inaugura stasera s'intitola **Black & White** e da oggi a domenica (con il «riposo» di sabato per dare spazio al concerto di Branduardi) porterà sul palco del teatro Colosseo in via Madama Cristina una scelta davvero eccellente di musicisti italiani e stranieri blues e affini.

L'organizzazione è dell'agenzia Metropolis e **Radar Associazione** con la collaborazione di Radio Flash e «Le chiavi della musica».

L'apertura della rassegna, stasera, è affidata a un protagonista indiscutibile, Charles Musselwhite, definito «il campione bianco dell'armonica» dall'autorevole rivista «Downbeat». A fargli compagnia ci sarà band di Voghera, i Chicken Mambo, che suonano una bella miscela di rock'n'roll, zydeco e altro.

Domani toccherà alla band del chitarrista Tolo Marton, un talento italiano apprezzatissimo anche negli Stati Uniti, e alla band di Roy Roberts, ultracinquantenne artista del Tennessee.

Domenica 2, infine, Fabio Treves, santone del blues tricolore, accompagnato dalla sua sempre pimpante band, spartirà la scena con la vocalist di Atlanta Sandra Hall e con il chitarrista Inverson Milton, in arte Louisiana Red.

Presentatore delle tre serate è Catfish, il noto «bluujays» di Radio Flash, autentica autorità in materia.

I concerti s'iniziano alle 21.

I biglietti per ogni sera costano 25 mila lire (compresi i diritti di segreteria), ma è anche disponibile un abbonamento a 60 mila lire. Sono in vendita alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71, al Box Office Ricordi in piazza Cln 251 e da Rock & Folk in via Viotti 8. **[g. f.]**

Unione Industriale

E sulla tavola ci sono «solo» cento formaggi

Il formaggio protagonista. Si è inaugurata ieri, al Centro congressi dell'Unione Industriale, una serie di cene dedicate proprio ai prodotti caseari. «L'Italia è il Paese che vanta la maggior varietà di formaggi: può essere curioso degustarne le cento qualità più note, in felice incontro con vini pregiati», spiegano i curatori. Le cene (prossimi appuntamenti il e 12 febbraio, telefono 571.83.03) prevedono una full-immersion nei ghiotti derivati del latte. Si comincia con un aperitivo-buffet, cui seguono portate come «I dolci latticini» (dalla ricotta romana a quella nostrana, da mozzarelle e burrate ai tomini del Talucco) e «I piemontesi doc». Infine, «I classici italiani», tra cui parmigiano, asiago, pecorino. Infine, al «banco dei formaggi» si può approfittare di un centinaio di assaggini tra i più strani e sconosciuti: il tutto accompagnato da vini della Tenuta Carretta. Non mancherà una relazione di Michele Quaranta della «Gbs Formaggi».

MUSICA *dove*

a cura di

ANNULLATO. Il concerto di Baby Gopal, annunciato per stasera al «Caos» di Collegno, non si farà, causa «inadeguatezza della struttura». La data verrà recuperata. Stasera al «Caos» si balla comunque.

Il loro nuovo album, «Deluxe - How to Make Money with Punk Rock» è uscito da pochi giorni, e i Senza Benza sono in tournée.

La rock band candidata al ruolo di rivelazione '97 stasera è in concerto al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22).

. Secondo impegno «in zona», nell'arco di qualche giorno, per il cantautore romano Daniele Silvestri: dopo il concerto di domenica al Palasport, stasera si esibisce al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 21 circa). Dal vivo, presenta le canzoni dell'album recente, «Il dado», che ne ha confermato le ottime doti sia come autore, sia come interprete.

Abiogenesi è il nome nuovo progetto di Tony D'Urso, uno dei protagonisti storici della scena torinese, stasera presenta il cd appena uscito in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» di piazza Moncenisio 13 bis (ore 22).

Altri appuntamenti rock, stasera: all'«Xo» (via Po 46, ore 22) cover con il quartetto Lele Piras, mentre al circolo «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346) alle suonano gli Uragano.

Rock melodico con tre band - i Sistema, i Redemptio e i Sonar - al «Miró» (strada Settimo 154, ore 21,30): al concerto segue la discoteca.

Rock anche al «Dracma» (via Santo 24/c, ore 22, con gli Aurum.

Cover internazionali la voce il sax di Patrizia Campbell al «Caffè Lari» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30).

Fuori Torino segnaliamo il concerto rock della Street Sonic Tribe al «Miscliuska» di Collegno (via Bolzano 6/8, ore 22).

Le canzoni di Fred Buscaglione Junior stasera, come ogni giovedì, a «Tutti al fresco» (castello di San Giorio, ore 22).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) stasera suona il trio Angelo Conte; al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) di scena i Give.

. Al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ore 22) stasera blues gli Ooo.

Soul con Maria Short e Ivan Parato alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Rhythm'n'blues i Walamber's all'«Arnold» di Moncalieri (strada Baraudo 7/4, ore 22).

LATIN. Musica latina al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Tijuca; e alla «Taverna dei Pirati» di Borgaro (via Lanzo 107, ore 22) con Ingrid e Pablito.

Foto: Daniele Silvestri

Ai GiovediScienza paradossi e testimonianze

Vivere senza macchine? Un ingegnere si interroga

Provate a immaginare la vita senza macchine. Ci sarebbe meno rumore, meno inquinamento, ma le nostre abitudini ne sarebbero sconvolte. Che fatica senza il loro aiuto! José Ortega y Gasset sostiene addirittura che «Senza macchina l'uomo non esisterebbe né sarebbe mai esistito». Lo scenario offerto da questo tema è pressochè infinito.

Vi invitano a visitarlo gli organizzatori di **GiovediScienza** l'Extramuseum, La Stampa - TuttoScienze, Regione, Comune e Stet) oggi alle 17,45, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina.

Per intravedere la luce una risposta al dilemma sulle macchine, sul palcoscenico della rassegna sale Vittorio Marchis, che per aiutarci a capire si servirà anche di un gioco fatto di paradossi e celebri testimonianze.

Il relatore è ordinario di Fondamenti di Meccanica Teorica e Applicata al Politecnico e di Storia della Tecnologia alla facoltà di Architettura, è soltanto un «ingegnere»: si divertirà a parlare di «macchine celibi» e macchine nubili» citando Kafka e Swift, ma anche i «profeti-inventori» come Roussel, Tzara, Picabia, Duchamp.

Sostiene Marchis che oramai la macchina è entrata a far parte del nostro patrimonio genetico, convive con noi fino a tramutarsi in noi stessi, avrà la capacità di mutare la realtà generando senza essere madre.

Cosa significa? Marchis non vuole anticipare ciò che dirà oggi, ma insinua un sospetto: «I miti, e i tabù della società postindustriale - dice - hanno i loro archetipi nelle intimità dell'uomo, ma nella mutazione che stanno subendo, esistono anche "presenze" che derivano dalle lampadine, dai floppy, dalle macchine». **[l. c.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL

In occasione del 200° anniversario della nascita del Tricolore, la sezione Unuci - Torino, ha organizzato per questa sera alle 21, presso il salone delle feste Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6) serata dedicata nostra bandiera. Il generale Carlo Gobbi terrà una conversazione, con proiezione di diapositive, sul tema: «La storia del Tricolore: dal 1797 1946»

«IL

Oggi, alle 18, nella della Galleria Civica d'Arte Moderna, per il ciclo d'incontri «Foyer», organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile, si parlerà dello spettacolo «Il visitatore». Interverranno i protagonisti della commedia Turi Ferro e Kim Rossi Stuart e gli attori della Compagnia Plexus T Roma. Coordina l'incontro il professor Liborio Termine, docente Dams di Torino

LA

Alle 17,30 nell'Aula Magna dell'ex Istituto Oftidani, in via Verdi, incontro «Abbandono e dispersione nella scuola e nell'università», prendendo spunto dal libro Ludovico Alberi, Enrico Allasino e Piera Cerutti «Dispersi e ritrovati», un'indagine sul percorsi uscita dalla scuola e rientro in formazione dei giovani torinesi pubblicato Bollati Boringhieri. Intervengono il provveditore Marina Bertiglia, Arnaldo Bagnasco e Sergio Scamuzzi; introduce Nicola Tranfaglia.

Alle al Caffè San Tommaso (in via San Tommaso 10) si parla del periodico monografico di documentazione turistica «Meridiani», che dedica il 55° numero Piemonte e propone se sulle Langhe, il Monferrato, le residenze Savoia e il Sacro Monte di Varallo. E' pubblicato dal 1988 dall'Editoriale Domus.

E' IN AL

E' in programma stasera al «Big Club», Brescia 28, la sfilata della collezione primavera-estate di Versus presentata nei giorni a New York. Appuntamento alle 23,30.

POTERE MENTALE

Alle 21 il Cisre (Centro Interculturale Studi Rituali Etnici), in via Piazzi 27, prosegue lezioni sul «Potere mentale»: questa sera Matteo Bini parlerà «Amore e liberazione». Informazioni 011/581.95.05.

La Fondazione Sandro Penna, realtà dedicata cultura omosessuale, organizza questa sera alle 21, nella sede di via Santa Chiara 1, un incontro per chi fosse interessato, nel tempo libero, ad occuparsi di attività d'inventario, schedatura e catalogazione dei fondi d'archivio, della biblioteca e dell'emeroteca, ed anche a collaborare all'iniziativa culturali Informazioni allo 011/521.20.33

Domani 14,30 alle 19 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, l'Istituto Change organizza lezione introduttiva ai corsi di «Counselling: come abilità professione». Interventi di Giorgio Bert e Silvana Quadrino. L'ingresso è libero; informazioni allo 011/860.92.78.

Alle 18 alla Sala Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, conferenza di Paolo Sacchi «Israele: quale salvezza?».

Alle 21 al Circolo Culturale Carlotta Savelli, in via Salassa 1, Franco Guarda, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, interviene sul tema «La mucca pazza. Vi è un rischio per l'uomo?».

AI

Questa alle 21 e 22,30 nel locale Riverside, al Murazzi, viene proiettato l'audiovisivo illustrato dall'associazione culturale «Gente della città nuova» che guarda soprattutto agli aspetti multiculturali del mondo dell'immigrazione a Torino.

Alle 22,30 all'Alcatraz, Murazzi, concerto live dei percussionisti Vito Miccolis, Duilio Camerlo e Andrea Bena, a cui s'aggiungerà il musicista cubano Ivan Bridon Napoles. Incontro delle sonorità dell'Africa Occidentale con quelle cubane

Alle 17 Dipartimento di Matematica dell'Università, in via Carlo Alberto 8, Massimo Mugnai, docente dell'Università di Firenze, tiene conferenza su «Mondi possibili: dalla logica alla metafisica». E' a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

LETTERARI

Proseguono domani alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, i Venerdì Letterari dell'Acl. Paolo Mereghetti tiene la conferenza su «La pittura greca: originali ricomparsi».

A

Domani alle 21 alla Federazione Monarchica Italiana, in via Maria Vittoria 16, si parlerà della «Musica alla corte ducale», nel Piemonte sabaudo dall'anno 1000 al 1500. Conferenza maestro Benny Turigliatto.

Ecco chi sono i protagonisti del concorso organizzato da La Stampa e dall'Ascom

Ancora voti e nomi, l'elenco continua

Negozi di Torino e provincia e tutti gli ambulanti

Continuiamo oggi la pubblicazione di tutti i nomi dei negozianti votati dai lettori durante il concorso «Natale della convenienza e della cortesia». In totale le schede arrivate in redazione hanno superato le 74 mila per un complesso di 250 voti espressi. I nomi dei primi venticinque per ogni categoria sono stati pubblicati domenica 26 gennaio. Oggi terminiamo gli ambulanti torinesi e ancora una parte di negozi di Torino e provincia. Prossimamente pubblicheremo anche i nomi dei lettori a cui sono stati assegnati i buoni acquisto dell'Ascom.

NEGOZI TORINO

Abbigliamento California, Arredamenti Bartolo, Balloon, Bar [illegible] Bar Am-Co, Bar caffè Smark, Bolaffi, Caffè Emanuela, Caramello Carioleria Palano, Cartolibreria Carbone Casaconfort, Colorificio Vanchiglietta di Fabrizio Cirobisi, Elle Shop, Erboristeria Mediterraneo, Fiori Casula, Foto Ottica Bernio Francorosso, G.B. Pedrini, Garden Point, [illegible] Cina, Gioielleria Lampo, [illegible] di Raffaella, Leone Mauro, Lista nozze Rossella, Luisa Spagnoli, Macelleria Bongioanni Odello Macelleria Carpinello Pino, Macelleria Fenoglio, Macelleria Nadia, Mercena Cova, Monticone Rosangela, [illegible] Caire, Optional, Pam, Pane [illegible] Pane [illegible] Gennero, Panetteria Biglia Malvina, Panetteria Celeste Giovanni, Parrucchiere Tommy, Parrucchieri Estro, Pastificio Rigat, [illegible] Gabriella, Peppermint Photo Center, Pipol, Profumeria Clerici Italien Salumeria Tricolore, Sex Dimension moda, Soab's Café Vendrame Assunta, Verdunere Arciboldo, Vimar negozio Telecom [illegible], Abbigliamento Cadillac, Adriana Semonetti, Bar del Corso, Bar Tripi, Bar Waller, Boutique 4 Girasole, Boutique Redwall Boutique Sara, Calzature Carlo, Calzature Mary, Calzature Tribocco, Capricci Cartoleria Tita e Gio, Casa del Formaggio, Casalinghi Mayer, Cellaffamania, Chic di Torino, Corrado Calzature, Cose Buone Crai Caputo Despar di Miranda, Edicola, Farmacia Borgo Crocetta [illegible] Foto Antonello Gelateria Silvano di Piero e Sergio, [illegible] Bioletti, Gioielleria Lux, Gioielli Cossu Gioielli Francioso, Giuliana, Intimo Donna di Franco Luisa, Jeunesse abbigliamento bimbi, L'unicorno, Lafleria D'Amato Rosa, Lafleria Roberto, Libreria Bibios Libreria Claudiana, Macelleria Anna e Claudio, Macelleria Boero, Macelleria Grappa [illegible] Macelleria Luvor, Macelleria Pasca, Manluetto Sport, Megas, Merceria Silvana, Mobilificio Falco, Musa Le Monde des Bijoux, New York New York, Orelicena Negro, Ottica Asiago, Ottica F.D.S., Ottica Richetti, Panetteria Tonarelli, Parrucchiere Conte Tino [illegible] Pasticceria Dezzuto, Pasticceria Falchetto, Pelletteria Baronio, Pelliceria Tiglioli, Piaggio, Profumeria Clerici, Profumeria Colluccio Ristorante Vittoria, Tabaccheria riceviloria 190, Tenerezza, Tweed Men's Wear 7; Abbigliamento Uomo Marino, Adidas, Arnold & Arnold, Bar Dell'Oste Barletta Nicola, Bomboniere Europlux, Boutique Dagnoli, Boutique Monique, Calzature Motti Cartoleria Giordano, [illegible] Il Delfino Blu, Casalinghi Profito Centro Libri, Centro Tessuti Moda, Comacchia, Eliseum, Emmes Negri, Eva Mode, Farmacia Centrale, Ferramenta, Ferrer Inale nozze, Gastronomia Rino, Gioielleria Campo, Gioielli Orlandi, Greco, Greta, Il Fornaio Pasticcere, Il Golosone, Il Punto d'Ottica, Intimo di G & C., Iorio e Chaitan, La Torteria, Lacoste, Lafleria lait e formaggi di Laura e Aldo, Macelleria da Giorgio, Macelleria Gueli, Macelleria Marzolla, Macelleria Natale Lucio, Maglieria Martano, Mary Gab, Massanova, Mastro Fornaio, Merzagora, Mobilificio Sant'Elena, Motocicli Impellizzeri Musy, Nicola Cinzia, Non solo foto, Ottica dell'Acqua, Panetteria Rolfa, Pasticceria Ghigo, Piperizia, Pogliano, Ristorante Mazz [illegible] Solo Moda Tabaccheria Babba Carmela, Tabaccheria Vaschetto Tabaccheria Viviani Erbino Taleria di Polmo, Videoteca Samarcanda 6 Abbigliamento Neon, [illegible] mentari Montagnese, Anna Mauro, Annabella, Ansaldi Angela corredi casa, Archidea, Arte e Fiori, Bar Beccuti Torrefazione, Bar Billy, Bar Carmen, Bar Ghersi, Bardi, Calzature F.lli Rossetti, Campanella, Caramella, Cartoleria Della Bianca, Centro Giochi Educativi, Codo Ennio De Chiara, Dietetica Shangrilaa, Doppiavu, Gioielleria Clara, Gold's High Definition, Idea Dolce, Il Regalo, Il incancellabile L'altro Salvagente Lafleria Pastore Raffaella, [illegible] Mercerie, Libreria 363, Libreria Druetto Fogola, Libreria l'Angolo Manzoni, Macelleria Verna Beppe, Macelleria Alcamo, Macelleria D'Auria [illegible] le Tre Cami, Macelleria Milano, Macelleria Tonda, Magliificio Lombardia, Mark, Market di Demando Anna, Mercena Merella, Miami, Montieverdi Cachemire Orelicena Serena, Original, Ottica Lents, Ottica Mb di Gurlato L. e C., Panetteria Bordina Clara, Panetteria Gay Daniela, Panetteria Guala, Panetteria Pane Più, Panetteria Silvia, Parrucchiere d'Alessio Piero, Pasticceria Balzo, Pasticceria Bar Castelli, Pasticceria Gorcelli, Pasticceria Vacchieri, Pastificio Elia, Pastificio S. Paolo di Bellato Patrizia Viaggi, Pelletteria Gabry, Petronio, Profumi e Bijoux, Pullover, Rai Tiki Tavi, Rock & Folk, Romy Lingerie delle sorelle Leone, Ronco Alpinismo, Sole sole solarium, Sperandri Cioccolateria, Sport Mirabel, Tabaccheria, Tendenze, Tessuti di Mario Provasioli, Tessuti [illegible] Torteria, Via Gió, Wt Boy, Abbigliamento Bajotti uomo, Abbigliamento Barbisio, [illegible] gliamento De [illegible] Abbigliamento e maglieria Rebecca, Abbigliamento Fabbris, Abbigliamento Rao, Abbigliamento Ruffati, Abbigliamento Tac, Agnelleria Maiocngi, [illegible] Conca d'Oro, Bar Elena, Bar Hemingway, Bar Olimpik, Bar Orchidea, Bazar degli [illegible] mak, Betty Boop, Blu Sport, Boutique Anna Stile, C.A. M.E.T. C.B.R., Calzature Sergio Rossi, Camiceria Michela, Camiceria Pastelli di Clarida, Carrera, Cartoleria Visconti, Casa [illegible] Guanto, Cassassa e Monticone Centro Commerciale Auchan, Ceramiche e Serramenti Edil S.M., Combipel portici di Lingotto Dettagli di Pregio di Pitton, Disco Verde, Dolce e Gabbana, Drogheria Morfino, Edicola e giocattoli Martinelli, Edicola Granziero, Edicola Perclo, Emanuel, Europhoto, Facir Confezioni, Ferramenta, Ferramenta Maserà, Ferrua, Fiorellini, Gioielleria Ladel, Il Melograno, [illegible] Coctai, Intimo lingerie Graziella, Karen, Lafleria Giuliana, Le Nostre Proposte, Libreria Campus, Macelleria Pompa, Macelleria [illegible] Giacomo, Macelleria Biondino Macelleria Monterrina, Macelleria Piatti, Macelleria Tino [illegible] Grosso abiti da sposa, Metamorfosi, Milano Bruno, Modellismo Bonini, Modi d'autore, Natural House, Ottica Capisano, Ottica Salmoiraghi, Ottica Tardivello, Panetteria della Ferrara, Panetteria Musso Marina, Paradiso dei Bambini, Pard Selezione Alta Moda, Parrucchiere Hair Studio Maria e Rosy, Pasticceria Poesio, Pasticceria Rinaldi, Pastificio Iva, Pastificio Manur, Pastificio Rommelli, Pelletteria Arbiter, Pelletteria Babetta, Pergamena, Peyrano Cioccolato, Piante Meliga, Pizzeria Piramide, Profumeria Cappa, Repossi, Rubel, S Elena, Sacco Giovanni, Sebastian, Serretti, Sogni di Donna, Stralla, Swann, Tabaccheria Biglieri Tappeti e Gioielli, Timona di Favero Nedda, Top Ten, Zapping, Zurletti 4; Abbigliamento Bocchi Abbigliamento Caravan, Abbigliamento [illegible] Vetta, Alta Città, Antiquariato Mansa della Cha, Arredamenti Traiano, Arte e Colori di [illegible] Articoli regalo tessuto, [illegible] cessori Tartaglino Bar Amaleti, Bar Domenico Giraudo, Bar Italia '61, [illegible] Mulassano, Bar Toni, Boutique Enza, Boutique Ivla, Boutique Laurel, Boutique Nory Calzature Annamaria, Calzature Geren Il Calze Sary, Cappuccetto Rosso, Capricci, Cartoleria Il Gufo, Cartolibreria Francia, Casa della Frutta, Casalinghi, Casalinghi Quaglia, Coccole e Capricci Colombo Torino, Comici Orecchia, Dal Zotto, Di per Di Di per Di Di per Di, Discount, Ditta Cavagna, Edicola Elsa, Enoteca Del Santo, Erboristeria Dietherbes, F.lli Calliari, Farmacia Madonna dell'Auto, Farmacia Moderna, Filatelia Porta Roberto, Formaggi Borgiattino, Garlone, Gioielleria Babbini, Gioielleria Bellini, Gioielleria Massacesi, Gioielleria Noello, I Gioielli del Mare Il Salotto, Ipotesi, L'autoaccessorio, L'incanto L'orologio, La Perla della Fortuna, Iafleria Mitti, Levi's Store, Libreria Città del Sole, [illegible] gatione, [illegible] Civelli, Macelleria Da Chiara Pasquale, Macelleria Donati, Macel[illegible] Ferrero Guglielmo [illegible] Giampaolo, Macelleria Pern Franco, [illegible] Piero e Sergio, Macelleria Porta Giancarlo, Macelleria Rosso, Macelleria Zagarni, Maity Labi, Martangela, Menzabò, Merceria Calluori Mirella Merceria Rita Varuzo, Mondo Mongolfiera, Ottica Karisma, Ottica Palmaro, Ottica Sagliamberne, Panetteria Allegra Emilia Panetteria Delisanto, Panetteria Gilda Anastasio, Panetteria La Casa del Grissino, Panetteria Torracco, Parrucchiere Immagine Donna, Parrucchiere [illegible] Pasticceria Alex Pasticceria [illegible] Pasticceria Mazza, Pasticceria Salnato, [illegible] Punto e Basta, Pollerino, Pelletteria Ferraris, Pelletteria Mitzy, Piazza delle Erbe, Pizzeria l'Acquario, Primi Capricci, Profumeria Cecilia, Profumeria Greco, Profumeria Nilde e Cristina, Profumeria Teresa, Punto Solidale Ascos, Ricca Silvano, Riel, Ristorante Pollastrini, Sai Agenzia Lingotto, Sarnetti, Scarpe e Vestiti Daily, Secol Art, Sergio Tacchini, Simboli d'oro, Simonetta, Soave, St Thomas, Stealie, Supermercato Mega, Tabaccheria Caldera, Treves, Vestigni, Vini Vada, Vele Guanti, Vogue 3. *(continua)*

AMBULANTI (TO)

Calore Fiori, Casa [illegible] Prosciutto, stand 53, Porta Palazzo; Croce Sandro, pellettiere; Kalia Salumi, corso Svizzera; [illegible] Piero; Montieverdi e Valentini; Pino Verdura, Brocella; Porpiglia Antonio e Anna, corso Chieri; Scavino, fiori Tarantini Luca, piazza Benefica; Volpe e Tognolo, frutta 3; Abbigliamento Pino, piazza Bengasi; Bar, di Pintus L., stand 51 Porta Palazzo Borgo Andrea; Conversano Basilio; [illegible] Leonardo, salumi; Denaro, Di Martino Pino e Donzellini Angela; F.lli Restano, carni e salumi; Farra[illegible] Calze; La Grille Moda, Crocetta; Lattore Giancarlo, formaggi; Li Vecchi Salvatore, abbigliamento; Mara, abbigliamento, Crocetta; Marco e Marcella, formaggi, corso Brunelleschi; Marra Profumi; Maurizio, formaggi, corso Sperla; [illegible] e Marcella, corso Brunelleschi; Melegatti Salumeria; Ottonaro Luigi; Pino e Anto, camicial, Crocetta; Pistas Macelleria; Robusti Luciano, corso Brunelleschi; Russo, piazza Barcellona; Sasso Sabina; Serlenga Borse; Sperduto Aldo e Giorgio, piazza Barcellona; Stand 105, Porta Palazzo; Tassone Michele, frutta e verdura; Traversi Abbigliamento; Valsania Teresina, Antonietta e Caterina, verdura; Ventafridda Michele Calzature, 2; A.B. Confezioni, Crocetta; Abbigliamento Sinisi; [illegible] ano Lucia; Beniamina Abbigliamento, piazza Madama Cristina; Biscotlaio Cassiola, Fossati - Collegno, Sport Aurora - Ivrea, Sport Torino - Balma, Tabaccheria Daniel - Collegno, Tabaccheria [illegible] - Collegno, Viaggi Regis Rivoli 13; Bar la Cocci[illegible] Giaveno, Bar Lo Scorpione - Ivrea, Bernardi - Grugliasco, C. Il C. III Maurizio Franco - Caluso, Cartoleria Fantasia di Maria Grazia Sacco - Collegno, Centro Ore Valenza - Chieri, Edicola - Rivoli, Ferramenta Elettricità - Bardonecchia, Ferramenta Enoletta - Cantoira, Fiori Daniela - Boschonero, Fiori Verdi Trasparenze - Cuorgnè, Galupede Ferrua - Pinerolo, Gioielleria Stroppiana - Ciriè, Intimo e Cartoleria Desideri - Ciriè, Liliana - Venaria, Macelleria Montabone - Ulzio, Macelleria Nalia - Salice d'Ulzio, Panetteria Bon Pan - Buriolo, Panetteria Demo - Pinerolo T.se, Panificio Serra - Chieri, Parrucchiera Michelotta Mariella - Lanzo, Pasticceria Piccoli - Chivasso, Pastificio Gastronomia Saponi - Moncalieri, Pastificio Piera Ruffinato - Nichelino, Pescheria di Maria Turia Piverone Arizasco, Serena Natura e Bellezza - Rivarolo C.se, Sport Chieri - Rivarolo, Sport Orizzonti - Leini, Tabaccheria Stella - Mappano, Time Out - Carignano Time Out - Piossasco, Togo - Chieri 12; . Tabachin - Pino T.se, Abbigliamento Federica - Leini, Abbigliamento Ferrero - Pont C.se, Abbigliamento Maiena Bussoleno Alimentare Decoli - None, Bomo - Druento, Caffè Commercio - Giaveno, Calzature Aurora di Bundi - Sankana, Calzature Bruno renato Bussoleno, Carta & Carta - Rivoli Cartoleria Moccia - Vinovo, Città Mercat[illegible] - Rivoli, Cooperativa Produttori - Pralostino, Drogheria - Nichelino, Edicola di Sauro Bonera Rivoli Gastronomia Cavour - Chieri Gioielleria Croce Giaveno, Gioielleria Del Vago - Settimo T.se Gioielli Gioso - Venaria, [illegible] Il Guinzaglio - Ivrea, Intimo Feeling - S Mauro T.se Ipersalone - Moncalieri, Macelleria Marengo - Moncalieri, Macelleria Marengo - Moncalieri, Macelleria Pasquetta & Figli - Grugliasco, Mobili Osella - Carmagnola, Ottica Every - Venaria, Panetteria Pasen - Lanzo, Pasticceria Benso - Grosso C.se, Pasticceria Zeppegno - Pino T.se, Profumeria [illegible] - Pinerolo 11; Abbigliamento Boetto - Sant'Ambrogio, Abbigliamento Molinari - Volpiano, Appendino Cioccolato - Carmagnola, Bar Pino - Moncalieri, Bar Sestriere Bazar - Rubiana, Birreria Gambrinus - Avigliana, Boutique [illegible] Formaggio - S. Mauro T.se, Caffetteria Lavarino - Gassino, Carla Cartoni - Ciriè, Cartoleria Ella - Pinerolo, Cartoleria Sil[illegible] Poirino, Commestibile Negro Cousa Marina - Locana C.se Commestibile Piera - Vili, Cose di Casa - Moncalieri, Dialo - Caluso, Edicola Luigi Rimondotto - [illegible] sco, Elettricità Pogliano Giovanna - Chieri Erboristeria Il Quadrifoglio - Giaveno, Fiori Annamaria Ivrea, Gastronomia [illegible] Pino - Pinerolo, Il Pasticcere - Ivrea, Il Fornaio dei F.lli Paulon - None L'Angola - Settimo T.se, L'Atelier - Trofarello, L'Insolito Pensiero Villafranca P.te, La Crota della Toma - Lanzo Lo Scoiattolo Ciriè, Macelleria Uggetti - Rivarolo C.se, Market Supremo di Mensa - Caluso, Merceria Zacchè, Trofarello, Orelicena Bussone - Lanzo T [illegible] Panetteria Alessandro - Rivoli, Profumeria Rita - Grugliasco Stefanel - Collegno, Supermarket - Caluso, Tabaccheria str 34 - Moncalieri 18; Abbigliamento Aurelia Pagano Abbigliamento di Giovanni - Borgone di Susa Abbigliamento uomo Il Portico - Lanzo, Alimentari e Quadrifoglio Rivoli, Alimentari Verdi Lino - Candiolo, Autotrasporti Patrizia Candellieri Ivrea, [illegible] Rivoli, Birreria La Crota - Mezzenile, [illegible] e Giardini di Guglielmino - Pecetto, Caramellino Roberto - Nichelino, Centro Commerciale Faro - Maffei, Cose Belle - Pinerolo, Crai di Trivero - Nole C.se [illegible] per [illegible] - Bardonecchia, Elettrodomestici Marco Moretto Santena, Ferramenta di Bartolomeo Vianzino - None, Grissinificio Viola Chieri, L'Ulensil Casa - Bardonecchia, La Sanitaria Rivoli, Mercena Rosalba - Balangero, Mercena Vanity [illegible] Giuliana Suppo - Almese, Minitor - Bardonecchia, Orelicena Fiamani - S Mauro T.se, Ottica Simonato - Ciriè, Panetteria da Bacco e Muratore - San Mauro T.se, Parrucchiere Antonella Maritano - Giaveno, Pasticceria Caffetteria Al Torcet - Lanzo, Pelle e Idea - Chivasso, Piccolo Mondo - Carignano, Piccolo Mondo Antico - Chivasso, Profumeria Il Capriccio di Lussione - Giaveno, Proposte Calzature e MOda di Guarini - Caluso Ristorante l'incontro - Meugliano, Spaccio Remmert - 5, Maurizio C.se, Supermercato Coop - Nichelino, Tabaccheria, Grugliasco, Tabaccheria Chiantore e Anderi - Alpignano, Tabaccheria Profumeria Caresio - Ciriè, Tendaggi Lorenzato - Pinerolo, Tessi Tessi e Bottoni - Piossasco, Truccero - Collegno 8; Abbigliamento Castagna - Susa, Abbigliamento Allaria - Aglié, Alimentari 7 e 8. - Chieri, Arnica - Salice d'Ulzio, Birreria Roger Rabbit Moncalieri, Calzature Ansaldi - Lanzo, [illegible] Tocco Moncalieri, Continente - Moncalieri, Converano - Ciriè, Cose Preziose - Collegno, Crai Drink Spot - Ulzio, Crema My Coffee - Castellamonte, Cucina & Co - Beinasco, Di per [illegible] Moncalieri, Enoteca Revigliano - Ciriè, Frida - Ivrea, Giocattoli Anto di Mauro Castelli - Pinerolo Gran [illegible] Moncalieri, Il Pozzetto - Vinovo, Intimo Capogiro Venaria Ipercoop - Beinasco, La Coccinella - Cirie, Macelleria Pignatelli - Pinerolo, Manuela - Pinerolo, Orelicena Ghirlandin Claudia - Leini, Orelicena Rolle Giuseppe - Pinerolo, Pinguin - Ciriè, Pizzeria Il Tennis - Pragelato Presso Fatto - Venaria, Profumeria Diva - Ciriè, Profumeria Elena Banchetto, Radio Tv Pagliano - Ciriè, Ristorante Flipot - Torre Pellice, Ristorante Piemonte - Perosa, Ristorante Volti di Lanzo - Cerés, Roxy Bar - Rivoli Sport Ezio - Pragelato, Sport Gulliver - Torre Pellice, Sport La Baita - Moncalieri Studio Fotografico Controfigure - Pinerolo Tabaccheria - Nonciaiieri, Togo - Rivoli 8 L Carlton Dis Flor Pessinetto, Abbigliamento La Bussola - Ciriè Antonella Lanzo; Articoli Regalo Formica - Chieri, Bar Moro - Piossasco, Bar Pizzeria Paradise - Chivasso, Benetton [illegible] Mauro T.se, Boutique Della Carne - Nichelino; Boutique La Finestra[illegible] Sestriere, [illegible] Sport - Favria; Calzature Lucia Guarini & C. Caluso, Calzature Rolle - Ciriè, Calzature Tina - Caluso Calzature Torta Chieri, Calzedonia - Moncalieri, Car[illegible] De Martino - Bardonecchia, Cartoleria Punto e Virgola - Pecetto, Cartoleria Dello Ioio S. Antonino, Confezioni Conti Anna - Caselette, [illegible] Marchi [illegible] e Bici - Bardonecchia, Dimensione Sport - Ivrea, Drogheria Nigra Cuorgnè, Edicola Ribetto - Alpignano, Edicola Stazione - Rivoli, Emporio Aurora - Rivoli, Enzo e Maria Luisa Più, Erboristeria Santos - Carmagnola, Ferramenta Cesare Bertola - Chieri, Ferramenta Vittola - Moncalieri, Fiori Cavaglia - [illegible] gnano Fiori La Mimosa - Borgone di Susa Gassante Rivarolo C.se, Gastronomia Il Portico - Salice D'Ulzio Giocattoli La Palla - Pinerolo, I Peccati di Gola - Moncalieri Intimo L'Arcobaleno Castiglione T.se, La Merenda Sinoira - Prepiretto, Libreria Garbolino - Ciriè, Libreria Il Medioevo - Lanzo, Macelleria Bosco - Beinasco, Macelleria Castignon - Ala di Stura, Macelleria L'Abbese - Vaie Magazzino Della Scarpa - Castellamonte Max & Co - Settimo T.se, Mercoli Cena - Nichelino Orelicena Gallegiani Sirambino, Panetteria Allocco - Ciriè Panificio Cantore - S. Antonino Il Sasa Pasticceria Forgia di Odello - None, Pasticceria Stralla - Ivrea, Pastificio Monge - Frossasco Profumeria Emani - Ivrea, Riflessi - Moncalieri Ristorante Gallo D'Oro - Cuceglio, Sauze Marchè - Salice D'Ulzio, Sport Marcellin Sestriere, Tecnigrat - Ciriè Torrefattificio Marcello Airola - Lanzo Zoppo Alessandro - Ivrea 7; [illegible] Parrucchieri, Abbigliamento Bellissima - Settimo T.se Abbigliamento Borges Rivoli, Abbigliamento Caravan - Moncalieri, Abbigliamento Carmela di Carmela Comolli vaie, Abbigliamento Ocra - Volpiano, Abbigliamento Pimkie - Le Gru - Grugliasco, Abbigliamento Segal - Rivarolo, Abbigliamento Wally - Ciriè, Aredal Fox - venaria, Bar del Centro - Gravere, Bar Tabacchi da Aldo Sestriere, Bar Tabacchi Il Portico San mauro T.se, Biba - Rivoli, Caffè La Fenice - Chivasso, Calzature Collette Il Antonino Il Susa Calzature Fassino, Cartoleria Karla de [illegible] riangela Sponda - Carignano, Cartolibreria Profumi Laura - Balangero, Cecilia - Moncalieri, Edicola Giorgio Pelissa - Borgaro Elettrodomestici Vittorio Pisano - Chiomonte Ferramenta Bergera - Susa Fila Shoes Store - Le Gru Grugliasco Gabry 3

Le Gru- Grugliasco, Giacobina - Carignano Gianola Comici - Castellamonte Giocattoli Roberto - Bardonecchia Fai Da Te Guercio - Ottiassano Jolly Market - Bardonecchia, La Slurperia - S Raffaele Cimena Lafleria Gallicchio Franca - Collegno Lavanderia Mendicino - Castellamonte, Mac's di Nigra & C. - Moncalieri, Macelleria Armando Pezzetto Locana, Macelleria Bottaro - Collegno, Macelleria Gili Carignano Macelleria I Portici - Venaria Macelleria Peretti Armando Locana, Macelleria Sangone - Rivalta Market Sigena di Cravero - Villafranca P.te Merceria Sandro e Rosi - Rivoli, Mobili Agnello Tullocasa San Mauro T.se Orelicena Manen[illegible] Ccarignano Panetteria Agherno Germano - Cantalupa Panetteria Desiefanis - S. Antonino di Susa Panetteria Gabriella Grugliasco, Panetteria Pugliese - Venaria, Parrucchiere Marinella - Lanzo, Pasticceria Canavese - Grosso C.se, Pasticceria Gally - Salice d'Ulzio, Pedussia Bimbi - Pinerolo, Pelletteria Vanzetti World Magazine - Avigliana, Pollena Franco - Vinovo, Salumeria Perla - Cuorgnè Solletico - Ciriè, Stefanel - Nichelino, Tabaccheria Frazione Garino - Vinovo, Tabaccheria Mazzucchetti - S Mauro T.se Tabaccheria Nicoletta - Nole Tabaccheria Riv N 4 - Rivarolo C.se, Tendaggi Gianinetti - Bussoleno Toys «R» - Nichelino Tutta Lana - Torre Pellice, Usa Sport e Fitness - Pianezza, Wormstein - Ciriè 8; Abbigliamento Federica - Lanzo, Alimentari Grandi Sergio - Rivoli Arte e Regalo - Settimo, B.F. di Binello - Chieri, Bar Ai Portici - Agliè, Bar Roma - Bardonecchia, Caffetteria e Cremeria Brussino Carignano, Calzature Giovanni - Bardonecchia Calzature Oliveto - Venaria, Calzature Ronco - Chieri, Calze Albos - Pinerolo, Cantamessa S.a.S - Pinerolo Casalinghi Capuzzo - San Mauro, Center - Bussoleno, Centro Carni - Venaria, Centro Moda Anna Musso Nichelino, Chiale - Pinerolo, Computer Eresse - Pinerolo Confezioni Baima Collegno, Consorzio Agrario Torinese - Ciriè, Crai Favro - Lanzo, Dezuti - Moncalieri, Edicola - Sparone, Eddy Monaco - Le Gru - Grugliasco, Essefer car - Carmagnola, Ferramenta Comba - Rivoli, Foot Locker - Le [illegible] Grugliasco, Gastronomia Braghin - Bardonecchia, Gelateria Svizzera - Pinerolo, Gioielleria Scaletta Venaria, Godino Sport - Nichelino Il Bugigattolo - Chieri, Il Piccolo Mondo Carignano, Il Timbro - Settimo, Insip Varalda - Gassino La [illegible] ga del Perché - Bardonecchia, La Nascente - Bardonecchia, La Petite Creperie - Collegno, Lavanderia Minerva - Leini, Macelleria Cipriano - Ciriè, Macelleria Ferrario Fusié - Pinerolo, Macelleria Ghezzi - Chivasso, Macelleria Marco Carignano - Rivalta, Macelleria Valerio e Silvio [illegible] - Carignano, Market di Gria - Cesana, Max & Co - Ciriè, Marcena Gabri - Giaveno, Mercena Grazia Il Mauro T.se, Moto Guerrino - Nichelino Non Solo Formaggi di Diego e Brigitte - Casana Dieticeria Roberto Pinori None, Ottica Castellamonte, Otto - Beinasco, Panetteria Boccardo - Nichelino, Panetteria Carena - Carignano Panetteria Fischetti - Pessinetto Panetteria Giuliano Franco - Mezzenile, Panetteria Zanot - Cavagnolo, Parrucchiere Leto - Cuorgnè, Pasticceria [illegible] Ivrea Pasticceria Ferand - Pinerolo, Pezzetti Domenica - Ulzio, Piera Grugliasco, Polesport - Moncalieri Profumeria Elle - Rivoli Punto 7 - Orbassano Risty S Marco - Carmagnola Salumeria La Duja D'Or - Ivrea Scarpe & Scarpe - Grugliasco Self Service Tarmac - Bardonecchia, Sementi Cerioni - S. Mauro T.se, Sifflori Barbara - Pianno, Sloppy Joe's Store - Rivoli, Sport Kika - Pont C.se, Standa - Ivrea Standa - Settimo, Supermercato Coop - Cuorgnè, Supermercato Delle Calzature - Mappano, Tessilianredo Sacalegno - Nichelino Tessuti Zaffaroni - Lanzo, The Best Friends di Mauro Bianco - San Mauro T.se The Wall - S. Antonino di Susa, Torino Carni - Rivoli, Toro Assicurazioni di Andolfatto S. Antonino di Susa Torrefazione - Susa, Verde - Leini, Vulcano Collegno 5° L'Panatè - Collegno, Abbigliamento Proposte Moncalieri Abbigliamento Atto Primo - Giaveno, Abbigliamento Danisa - Pino T.se, Abbigliamento Gherzo - Rivoli, Abbigliamento Kennedy - Chieri Alimentari Bonino - Chieri Alimentari Magri - Lanzo, Alimentari Piera - Giaveno Alimentari Surra - Carignano, Alimentari Vighetti - Mezzenile, Arte Casa di Campestrin - Susa, Autoclub Chivasso Bar del Municipio - Rivarolo C.se Bar garavelli - Castiglione T.se Bar Il Cigno - Nichelino, Bar Le Colonnette - Nichelino [illegible] Rosa - Villastellone, Bazar Bossone/Merlo/Merlera - Rivoli Benetton - Grugliasco Caffè Romano - Villafranca Piemonte, Calzature Richiardi - Orie, Cartoleria Annamaria - Avigliana Cartoleria Norza - Lanzo Cartoleria Davi Stefano - Condove Casa Del Giardiniere - Rivoli Coccole e Capricci Settimo, Compro [illegible] di Amanna Barella Borgone Susa, Controfigure di Rocco Furfaro - Pinerolo, Cose Così - Cuorgnè, Crai - Pessinetto, Cucine e C. di Fornaci - Carignano, Dettagli - Orbassano Di Per Di - Foglizzo, Edicola Giornali e Profumi - Moncalieri, Erboristeria Alberigan - Rivoli, Ferramenta e Casalinghi - Valdellatorre, Fonsato Collegno, Fresca Verglia - venaria Gastronomia Rosso - Cuorgnè, Gelateria L'Oasi - Rivalta, Giacalone - Mobcalieri Gioielleria Bresso - Pinerolo, Gritalla - Chivasso Homo Sapiens - Rivoli, Il Chicco D'Oro - S. Antonino di Susa Il Forno Del 2000 - Venaria Il Forno Di Bianco, Ciriè, In Carta - Le Gru Grugliasco In Patrizia - Castellamonte, Intimo Carla - Moncalieri L'Angolo - Carmagnola L'Angolo Di Alda Giaveno Lafleria Borello Maria - Almese, Lavanderia Amore - Settimo T.se, [illegible] Disque - Rivoli, Libreria Arco Nuovo - Moncalieri Libreria Votare - Pinerolo, Liquirizia - Settimo T.se, Macelleria Del Viale - Rivoli Macelleria Racca e Mas[illegible] - Carmagnola Macelleria Ruatto Settimo T.se Macelleria Tetti Marco Ala Di Stura Macelleria Zuhan - [illegible] Merceria Bianco Silvana - Lanzo, Merceria [illegible] e Notte - Carmagnola Mercetia Girardi Pier - Collegno Oreficeria Anselmo - Giaveno Oreficeria Bonadeo - Venaria Oreficeria Colombian Hemerald's House - Cuorgnè Oreficeria Gussone - Lanzo, Oreficeria Valleceppi - Chieri Ottica - Nichelino, Ottica Cagno - Nichelino, Ottica Mecco - Gassino Panetteria F.lli Perretto - Rivalta Panetteria Giorgilo - Vinovo, Panetteria Pertosa - Caselette, Panetteria Ribone - Rivalta, Panetteria Scanzi - Rivarolo C.se Panetteria Venturino e Gervasi - Trofarello Panificio Monschiano - Giaveno Parrucchiere Beppe S. Mauro T.se, Pasticceria Aresco - None Pasticceria Augusto - Mappano, Pasticceria Caon - Rivarolo C.se, Pasticceria Ferrua - Sestriere, Pasticceria Lombardo S. Antonino di Susa, Pasticceria Mariano Guido - Giaveno Pasticceria Ddone - Bardonecchia, Pasticceria Savio - Chieri, Pasticceria Scaienghe - Trofarello, Pelletteria Torta - Chieri Profumeria Fiorenza - Pont C.se, Proposte - Moncalieri [illegible] Ve - Chie n, Sport Archibald - Lanzo, Supermercato Coop - Collegno Supermercato delle Calzature - Leini Tabaccheria - Pancalieri, Tabaccheria Profumeria De Maria Lorenzo - B. maurizio C.se, Tabaccheria Scaglia G.P. - Moncalieri 4; Abbigliamento Bimbi Frangialù - Moncalieri Abbigliamento Bimbi Piccolo [illegible] - Pinerolo, Abbigliamento Elly - Pino T.se Abbigliamento Finalmente - Venaria, Abbigliamento Il Triangolo - Druento, Abbigliamento Manhattan - Pinerolo, Abbigliamento Zorzetto - Susa, Ag. Viaggi - Le Gru - Grugliasco, Albergo del [illegible] - Agliè, Alimentari Poggio - Salice d'Ulzio, Arredamenti Broglio - Venaria, Art [illegible] Photo - Chieri, Assicurazioni Lloyd Adriatico - Caluso, [illegible] Artipli - Nichelino, [illegible] Asterix - Ulzio, [illegible] Bistrot - Venaria, Bar Gelateria La Patouiina Carmagnola, [illegible] ladi - venaria, Bar Torrefazione - Susa, [illegible] Villa Cavali - Rivoli, [illegible] Yogurt - Rivoli, Benetton - Orbassano, [illegible] Sport [illegible] mario Vaira - Pinerolo, Boutique Cognac - Caselle, Boutique Novecento - Chivasso, Boutique Silvana - Chieri, Boutique Via Maestra - Rivoli, Brizio Carina - Venaria, C'era [illegible] Volta - Giaveno, Caffetteria I Portici - Ciriè Calzature Caracciolo - Orbassano, Calzature Mauro - Ivrea, Calzature Odetti Di [illegible] C - Bardonecchia, Calzature Valenza - Castellamonte, Calzedonia - Settimo T.se, Ca[illegible] Sport - Moncalieri, Cartoleria Tipografia Vassallo Monica, Cartolibreria Bras[illegible] - Reano Casa della Pasta - Ciriè Casalinghi G. & D. - Rivoli Centro Commerciale Le Torri - Avigliana Centro Frutta Sel - Candiolo, Centro Sci - Sestriere, Chivasso Carni - Chivasso, Commestibile Marchetto Castiglione T.se, Crai - Ciriè, Crai Bardonecchia Dettagli - Città Mercato - Rivoli, Edicola Pellissero - Borgaretto Elettricità M.G.P. - Condove Elettrodomestici Leone Rivarolo Elettrodomestici Vaschetti Moncalieri, Farmacia Vecco Grugliasco [illegible] Sergio - Orbassano, Foto Bauducco Carignano Foto Bepoe di Formaro Pianezza Foto Luciana - Vinovo Foto Studio Ci[illegible] - Moncalieri, Ganizi Fraia - Pont C.se Gastronomia Per Paolo e Stefano - Il Antonino di Susa, Gelateria Antecchino - Beinasco, Giocattoli Arcobaleno di Maria Sannelli - Moncalieri, Gioielleria Garrone Pino T.se Il Fai da Te Prezioso - Rolletto, Il Gallo Cedrone Clavlere I Grattino - Ivrea, Il Mondo di Biroli Rivarolo C.se Il Pois - Settimo T.se Il Portico - Grugliasco, Intimo Rossana - Ciriè L'Arcimboldo Venaria, L'Atelier di Giulve - Venaria, La Bottega di Carla e Fabrizio - Almese, La Bottegueciia Lanzo La Rinascente - Le Gru - Grugliasco, Libreria Ferraro - Ivrea, Lilli di Liliana Negro - Castellamonte Lo Sportivo - Bardonecchia, Lo Sportivo Salice d'Ulzio Luvari - Rivoli, Macelleria Aldo - Susa, Macelleria Armando - Trana, Macelleria F.lli Acuto - Lanzo, Macelleria Purgato - Condove Macelleria Tre Monti - Rubiana Magazzino delle Scarpe Il Musso - Castellamonte Megafresco Le Serre - Grugliasco Minimarket [illegible] - Giaveno Mister Miss - Pinerolo Nadia Flora -

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto Stagione sinfonica 1996/97 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Ore 20,30 13° concerto Orchestra ospite: Münchener Bach-Chor und Orchester. Direttore Hanns Martin Schneidt, soprano Noemi Nadelmann, contralto Jadwiga Rappe, tenore Maldwyn Davies, basso Harald Stamm. Programma: G. F. Haendel - Il Messia, oratorio per soli coro e orchestra (versione originale [illegible]. Poltrona L. 55.000/ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. [illegible]. Informazioni tel. 4653/810.4961

RITROVI

AMERICA MUSIC: Tel 447 7171 La [illegible] va forte con La troupe dal vivo
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio casello autostrada Santhia. [illegible] balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera grande serata con orchestra Aurelio e Patrizia. Giovedì 6 febbraio Castellina Pasa.
CLUB 84. 15,30 I Reporter Band 21 Liscio Doc by Daniela Comba Band. [illegible] 562.17.36 C. Vinzaglio 3 Serata organizzata [illegible] Lattemiele ospite [illegible] Franco Tozzi Sorpresa dal Centro estetico Sinfonia.
DU PARC: 521 52 75 Ore 21 Teatema.
FRENZY Ivrea Liscio con orchestra.
GARDENIA': strada Valsalice 4, T. 660.3443 15,30 - 21 mini
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 209 097 31 Rocky
LE ROI. Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua
PATIO+INVIDIA: 681 48.41 Ore 22.30
PRIMAVERA DANZE. St[illegible] Ghiaccione 32. Gio. e sab. pom. L. 6000 sab. [illegible] ingresso libero L. 7000 domenica ore 15 L. 10 000 cav. L. 8000 orch. Corona
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21 orchestra Silvio Dal Monte

LA FAVA RISTORANTE. Musica: giovedì vinordi sabato St. S. Mauro 15, Torino tel. 273 0237
RISTORANTE S. GIORGIO p. Valdocco. Musica, ballo con Albertina 669.21.31 In taverna menu rustico alla brace

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle [illegible] 15 alle 17.30, [illegible] martedì al [illegible] dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24, domenica e festivi dalle ore [illegible] 12 e dalle 14.30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331: Alberto Rocco.
ARTE 15. c. Siccardi 15: Migneco, Sassu, Guttuso, Schifano, Paulucci, Nespolo, Levi
PIRRA. Inverno Russo, [illegible], 540 393.
SANT'AGOSTINO. [illegible] Stanco.

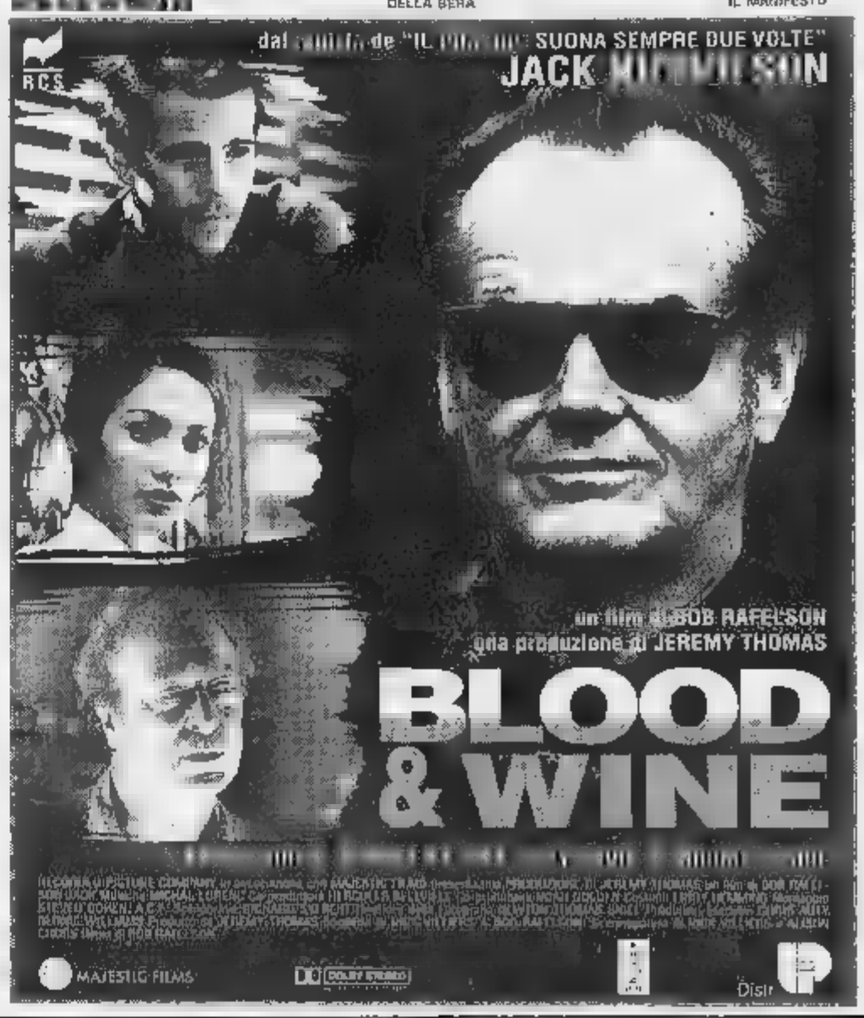
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Antologica [illegible] Albino Galvano Opere dal 1930 [illegible] 1970.
ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.
BERMAN: [illegible] Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Solbiantino, N. Aimone, R. Campagnoli, P. Cordero sculture.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
CARLINA: Mario Calandri Tel. 817.33.44.
DAVICO: Franco Fanelli.
FOGLIATO: Vigliano Cossalino.
LA [illegible]: Incisori dell'Accademia
MICRO': Gianni Basso sculture.
NARCISO: Giacomo Manzù

DOMANI AL CINEMA
ARLECCHINO

ANCORA [illegible] E DOMANI LO [illegible] SHOW HARD
[illegible] SENSAZIONALE PORNOSTAR BRASILIANA
PERLA BUNDÃO
[illegible] EROTICA - [illegible] LESBO
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210985 - 290071
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

OGGI AL REPOSI



DOMANI [illegible] CHARLIE CHAPLIN 1 . ETOILE

DOMANI ALL' OLIMPIA

DOMANI AL KONG

adua - AMBROSIO - eliseo

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678-07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-13

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio [illegible] e pediatrico ore 8-24 a pagamento 24 45 411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54 90 00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica parm. S. Anna. 63951 Maria Vittoria. 43.93.111. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 260 333. **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asldo 54.04.69 **Asir** 658.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesco** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33 13 01. **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771 29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesed** 433.53.57; **Spi** 242.19.04. **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva** [illegible] biff. 52.11.251; [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **amer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Cescat,** 53 39 62; **La Tenda** (Ass. stranieri) 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Semig** 436.85.66; **Amnesty int.** 817.05.30; **informagay** 43.65 000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.50.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.00.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel.** [illegible]; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven [illegible], e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] **vast** (tossicod.) 619.24.83.

[illegible]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANTIMAFIA	
Centro music.	252.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl. serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible]	167.019152
Ascensore Mole	817.0498
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57841
Tran. Superga	888.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Derna 295/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Servizio notturno;
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, p. S. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 e battenti chiusi): **v. Milano 11; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 69; c. Traiano 24; v. San Paolo 49/F; l.go Toscana 50; v. Carlo Alberto 26; v. Nizza 354; c. [illegible] Gasperi 65; c. [illegible] Cesari 158; v. [illegible] 27; p. Omero 18**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)

corso Vittorio Eman. 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.06

TRAME

ALASKA. Avventura. Due ragazzi «cittadini», poco trasferitisi da Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo una montagna innevata e impervia. **[Cristallo]**

CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali alcune amiche per l'esordio della giovane australiana Emma-Kate Croghan. **[Centrale]**

BLOOD & WINE. Thriller. Un commerciante di vini pregiati in apparenza benestante (Jack Nicholson) si mette società con un abile scassinatore (Michael Caine) per rubare una preziosa collana. **[Reposi]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita un paesino in Toscana viene sconvolta subbuglio da una compagnia di flamenco di **[Capitol, Faro, Nazionale 1]**

LE PRIME MOGLI. Commedia. Tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi **[Vittoria]**

COLD FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che il vizio di dirigere le vite altrui, parte Londra per convivere con famiglia di rozzi parenti vecchia fattoria. La sua presenza porterà cambiamenti **[Lilliput]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale; gags, simpatia, spensieratezza. **[Erba 1]**

DAYLIGHT - TRAPPOLA . Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, dove rimane intrappolato un gruppo di persone. A Stallone, il pericoloso compito portare in salvo i sopravvissuti **[Arlecchino]**

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Horror. Mix di generi, dal road vampiri, con aggiunta di esoterismo, riti e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e da suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in un localaccio. **[Empire]**

MEASURES. Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare un complotto al Pronto Soccorso suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzaletto. **[Fiamma]**

EVITA. Musicale. Madonna nei panni del discusso e personaggio Evita Perón, nel famoso musical Webber e Rice **[Nazionale 2, Romano]**

FUGA DA LOS . Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) è tornato riuscire a entrare in una Los Angeles dominata da un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle del presidente americano, decisa a rimacciare gli Usa **[Ideal]**

IL GOBBO DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo Victor Hugo, storia del deforme e della zingara Esmeralda **[Ambrosio 3, Eliseo Rosso]**

GO NOW. Drammatico. Nick gioca bene a football ed è innamorato di Karen: un giorno sua salute comincia vacillare. E' una malattia tremenda **[Studio Rito]**

UN INVERNO FREDDO FREDDO. Commedia. Un salone bellezza che va in rovina, una proprietaria che trovare 300 milioni per chiudere, tre «shampiste» fra problemi sentimentali, familiari e di imminente disoccupazione. **[Doria]**

I RAMDAGI. Tre saltimbanchi di un circo vengono ingaggiati dal parroco di una cittadina per interpretare i re Magi presepe vivente **[Chaplin 2]**

MICROCOSMOS. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i vanegali e interessanti abitanti d'un prato campagna gli insetti **[Eliseo Blu]**

. Fantascienza. Salvatores nella storia creatore videogiochi Jimi e di Solo, protagonista suo gioco Nirvana, ha preso coscienza d'essere personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» programma **[Lux]**

PENSIERI SPERICOLATI. Commedia. Jon Lovitz è un divertente professore «costretto» ad andare insegnare in una scuola «pericolosa» **[Olimpia 1]**

RANSOM. Thriller. Gibson diretto Ron Howard è un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari nella sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e il salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare stratagemma per avere il ragazzo. **[Adua 200, Ambrosio 1, Grande]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. ragazza perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

IL SENSO DELL'AMORE. Commedia. Sorta di seguito «I fratelli McMullen» di Edward Burns, s'impernia guai sentimentali dei giovani Mickey e Francis. L'amore, il sesso, i rapporti visti da occhi maschili **[Chaplin 1]**

SINNE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. **[Ambrosio 2, King]**

SONO PAZZO DI BLOND. Commedia. Ambientato Bruxelles, il nuovo film di Verdone racconta di Iris (Claudia Gerini) che «usa» il musicista Romeo per farsi lanciare nel mondo della canzone. **[Kong]**

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia amici in vacanza con le famiglie agli «Universal Studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. **[Etoile]**

SPIRITI NELLE TENEBRE. Avventura. Nell'Africa della fine dell'Ottocento, Val Kilmer e Michael Douglas cacciatori alle prese una leggendaria coppia leoni sanguinari, che hanno tante persone impegnate nella costruzione della ferrovia. **[Olimpia]**

In scena al Carignano «Un patriota per me» con la regia di Cobelli

Tragica l'Austria felice di Osborne

Splendido testo interpretato da Massimo Belli

«Un patriota per me» non è soltanto l'opera dello scandalo e delle censure, né soltanto copione che offese l'Inghilterra. «Un patriota per me» è uno dei drammi più belli di John Osborne, quello che, oltre tutto, ha rinverdito la fama di questo drammaturgo considerato lungo un superato fenomeno di da. Il «Patriota» è del '65. S'ispira a un fatto storico, al suicidio di un ufficiale austriaco del controspionaggio venduto ai russi alla vigilia della prima Guerra Mondiale. Osborne ne ha fatto un romanzo teatrale nel quale non solo la figura di Alfred Redl (ufficiale apparentemente inappuntabile, ambizioso popolare), non solo l'omosessualità nella quale egli precipita dopo una sbadata attenzione per l'altro sesso, ma soprattutto la disgregazione della felix Austria acquistano schiumosità fangosa.

L'aspetto politico del «Patriota» è quello che Giancarlo Cobelli ha tenuto in evidenza riallestendo novo il testo, dopo la fuggevole messiscena del '91 all'Orologio di Roma. Prodotto da tre teatri Stabili (Friuli, Palermo e Ater) e in scena al Carignano fino a domenica, il nuovo «Patriota» utilizza la storia umana di Redl per allargarsi a ragnatela su una che investe tutto l'esercito e l'impero absburgico fin nelle sue più remote province. Il racconto procede per capitoli brevi, serrati, una giostra macabra di cui Redl è il maligno filo conduttore: la costruzione della carriera, le promozioni, l'incarico preso il controspionaggio, le relazioni, il gran ballo carnevalesco dove si scopre che le donne sono in realtà dei travestiti e dove anche l'esercito getta la maschera, il contatto con i russi, la prima mazzetta ricevuta in cambio di tanti uomini mandati al macello.

Massimo Belli e Cristina Gachero una scena dello spettacolo che suscitò scandalo Londra

Cobelli procede con severa autodisciplina. Ispirandosi un espressionismo ferrigno nel quale balena l'azzurro delle divise e dentro il quale esplode il grottesco della festa mascherata, citazione dei balli organizzati negli Anni dal dandy Bunny Rogers (agli inglesi queste cose non sono sfuggite), ha montato spettacolo rapido nonostante le tre ore, crudele, funerario, di struggente forza espressiva. Ha messo alla frusta una compagnia impegnata fino allo spasimo, nella quale Massimo Belli (Redl), Enzo Robutti, Nicola D'Eramo, Carlo Valli, Bedy Moratti e i numerosissimi altri hanno incatenato l'attenzione del pubblico, ricevendo alla fine fittissimi applausi.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo Ver. min 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom.: 7000; sera 11.000

400 c.so G. Cesare 67. 856.521 Vedi testi.

1 c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard con M. Gibson V.M. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom 7000; 12.000; Cinecard 10.000/5000

MERLITSALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30 Ingr pom sera 12.000; Cinecard 10.000/5000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52.1. 547.007 **Il Gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000. Cinecard 10.000/5000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom.: 7000; sera 11.000

via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 Ingr pom 7000; 11.000

CENTRALE via C. Alberto 27. T. 540.110. **e altre catastrofi**, di E.-N. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr pom.: 7000; sera 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **I Magi randagi**, regia Sergio Citti, con Silvio abbonato Cinegiornale Chiambretti S. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 pom sera 11.000.

via Gollo 5. Tel. 650.7100. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kahlesser, C. Heston. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo**, di R. Cimpanelli, con A. De Razza, V. Mashandrea, F. Feder. Or. 15.50. 18.05. 20.20. 22.35 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino Tel. 447.5241 di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino T. 447.5241. **Miscosmos**, di C. Nurdinany, P. Perennou, con il Cervo volante e la Coccinella. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Il Gobbo di Notre Dame**, di C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 7000, sera 11.000

Ian McKellen, «Cold Comfort Farm»

EMPIRE p. V. Veneto 5. 817.1642 **Il tramonto all'alba**, di Rodriguez, con D. Tarantino, J. Lewis, H. Kestel V.M. 18. Or.: 15, 18,10, 20,20 22,30 Ingr. 11.000; Alace 8000

ERBA 1 c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con O. Liotti, F. Schiavo Or.: 20,30 22,30 Ingr 11.000; ad 6000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353 **A tempo** di Carlo Vanzi con Massimo Boldi, Christian De Sica, D. Jones Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 Ingr pom. sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccione, Natalia Estrada, Lorena Fortuza. Or. 20,15; 22,30. L. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **Extreme Measures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker Or. 15, 17,30; 20, 22,30. pom 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Fuga da Los Angeles**, J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach. Buscemi, P. Fonda Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000

via Po Tel. 812.5996 **Shine**, di Hicks, con G. Rush, L. Redgrave Or. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. pom 7000, sera 11.000. Alace 8000.

KING via Santa Teresa 5, Tel. 534.614. **Sono pazzo di Biondi**, di e con Carlo Verdone, C. Gerini Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000. Alace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Cold comfort farm**, regia John Schlessinger con E. Atkins, K. Beckinsale, S. Burrel, S. Fry Or. 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. pom 7000. sera 11.000

Galleria San Federico Tel. 541.283 **Miracolo**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Il Abatantuono Or. 15,35; 17,55, 20,15; 22, Ingr pom sera 11.000

DI ARIA CON

1 v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22.30 Ingr pom sera 11.000.

MAZZINI ALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il ciclone** regia L. Pieraccioni con L. Pieraccione, N. Estrada Or. 15,05 17; 18,40; 20,40; 22,40 Ingr pom 7000; sera 11.000

2 via Pomba 7. T. 812.4173 di A. Parker, con Madonna A. Banderas Or. 15, 17.30 20. 22.30 Ingr pom 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 532.448 **Pensieri spericolati**, di H. Brichler, con J. Lovitz T. Carteia, M. Phifer L. Fletcher Or. 15,30 17,15; 19; 20.45. 22.30 Ingr pom 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Spiriti nelle tenebre** regia Stephen Hopkins con Michael Douglas, Val Kilmer Or.: 15,30; 17,50; 20 19, 22.30 000; sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400. **Blood & Wine**, regia B. Rafelson, con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez J. Davis M. Caine Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30 Ingr pom 7000; sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina 1 562.0145 **Evita**, di A. Parker, con Madonna A. Banderas Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom 7000; sera

STUDIO RITZ via Acqui 2 819.0150 **Now**, di Michael Winterbottom, Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt Or. 16,30; 18,30; 20,30 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 582.1789 **Il club delle prime mogli** di Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton Or. 16 18,10 20.20. 22.30 Ingr. pom 7000; sera 11.000

ALTRE VISIONI

ARALDO P. Savona 11/A tel. 612.636 **Sleepers** Sabato 1/2 ore 20 22,30 domenica 2/2 ore 17,30 **I mostri nell'isola del tesoro** domenica ore 15 Ingr. 7000 rid. 5000 Alace 6000 2 film 12.000

CHIERI via Nazza 56 OGGI RIPOSO domani **Sleepers**

EDERA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Ragno Verde domani: **Ragione e sentimento** di Ang Lee. Ingr. lessera abb. L. 50.000 Inf. 317.4051

FIAMMA p. Sulla Giulio 2 bis, tel. 812.2312 **Tutankhamon**, di J. De Bont. ore 20,45; 22,50.

G. Cesare 80 Tel. 284.134. Sabato e domenica **Il professore matto**, con Eddie Murphy. Ore: 15,10; 16,50; 18,30; 20.40

CARDINAL MASSAIA CINEMATEATRO c. Massaia 104 Vedi testi

MONTEROSA via Brandizzo 85, tel. 248.11.19 ca 2 **Una promessa è una promessa**. Or. 15; 17, 21. Lire 7000 5000; 2 film L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi 100V Rassegna «La finestra sul cortile». **Riccardo III** di R. Loncraine Tessera 3 film L. 12.000 Ingresso singolo L. 6000 Ore 21.15 Sabato e domenica **Il professore matto**

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 tel. 562.3313 16.30 e 18.30 omaggio a Agnes Varda **Il débarit Méditerranée du côté de la côte** 1958, **La pointe courte 1954** P. Noiret, S. Montori.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO SUP. Via Montebello 8 tel. 817.1048 dram 15 **Gli anni in tasca** 20.10 **Les mistons** (v.o.) Ore 22 **drammatizzano... è questione di corna**, ore 18,20, 22,30 ingr. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. trans 15 **Stalker** di Tarkovskij [v. a sott.] ore 20.30 **Lo specchio**, di A. Tarkovskij con M. Terechova, A. Demidova, ore 18.30, 18,30, 22.30. ingr. 7000

ALESSANDRA via Sacchi 18, Tel. 562.12.93 **Mangiata viva** con Angelica Bella Or. 14,30; ult. 22,30

ARCO FUSSICAT corso P. Oddone 31 Telefono 484.521 **I piaceri della signora italiana top shocking 42**, con Rocco Siffredi Ferrari ap. ore 10,30, ult. ore 22,30. fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. 521.2365 **Jessica e le debuttanti private N. 2** Jessica Ferrari no stop dalle 10 ult. ore 24, fest. ap. 14,30 ult. ore 24

Principe Tommaso 5 Tel. 655.334 **Relazioni scandalose di Miranda**. Ap. 10.30 22.30

MASSIMA largo Gaetano Casana 105 Telefono 248.79.74 Prima **Mesquinissima arrapata** dall'ingenua, con Jessica e Kelly Trump. Apertura 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 **Porno agenda La gatta** Emanuelle Cristaldi e Sheila Ferrari ap. ore 13 ult. 22,30 Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

e Margherita 123 436.20.92. **Tutto** Or. 15 ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato Tel. 487.765 Prima visione. **La signora del taxi cerca sollazzi di notte** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso

via Nizza 170 Telefono 696.3617 Apertura ore 15 chiusura ore 24

ZETA SEXY Cibrario 68 Tel. 749.29.07. **Ombre blu in saloon kiss**, con Erika Bella e Cheyenne. Ap. ore 15; 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il gobbo di Notre

BUSSOLENO
: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ottavo giorno

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA
SAN SICARIO: riposo

SPLENDOR: Il ciclone
UNIVERSAL: Ritratto di signora

CINECITTA': riposo
MODERNO: Il ciclone
POLITEAMA: Nirvana

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
Nirvana
riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

MARGHERITA: Evita
PERONA: Killer per caso

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
Il coraggio della verità

IVREA
Il club prime
BOARO: NON PERVENUTO
POLITEAMA: Killer per caso

AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Alaska

NONE
riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il club delle prime mogli

PINEROLO
HOLLYWOOD: Evita
RITZ: Killer per caso
ITALIA 2 CENTO: Il club delle prime mogli
ITALIA 5 CENTO: Il ciclone

RIVOLI
GIOIELLO: Il ciclone

SAVONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: La lupa

VALPERGA
AMBRA: Dal tramonto all'alba

AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov** dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Diethed Bernet, dir. reg. Andrej Tarkovskij 2/2 ore 10.30 Concerto Aperitivo Orchestra del T. Regio dir. M. Armiliato. Biglietteria Regio ore 13/18,30 e 19.30/20.30 Tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 21,15 per Mi Te a Teatro Antonio Rezza in Info Hiroshima Mon Amour (tel. 650.5287). Sabato ore 21,15 per Linguaggi Jazz Relativity Trio concerto con Marty Ehrlich sax, Michael Formanek Peter Erskine Info Centro Jazz 884.477

AGNELLI, C.so G. Cesare 67, tel. 248.2275 - 248.7871 21 «Gruppo della Rocca in Scapinelli, da Molière, regia F. Crivelli. Prenot. e prev. ven. ore 16-20 sab. ore 10,30-13 e 16-20 Biglietti L. 27.000 int., L. 15.000 ridotti Per informazioni tel. 248.2275 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Castelborgone 161 23.15 la Comp. Fobes presenta **La vedova allegra** regia P. Palese. Per teatro ragazzi domenica 2/2 ore 16 il teatro Alegra presenta **Marionette in cerca di...** Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 562.3800. Stag. in abbonam. Teatro Torino ore 20,45 la Piccola T. presenta **Il visitatore** di Eric Schmitt con Tino Ferro, Xeni Rossi Stuart, regia Antonio Calenda. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Orario 12/18 lunedì chiuso. Tel. 517 6246

Via Chieso Salute 77/b tel. 210.985. **Oggi spettacolo hard-core dal vivo con le più famose pornostar:** Paola Bandini, Kim Alexis **Prezzo fisso** Ingresso vietato ai minori di 18 anni Orario ferm. 16 21 Orario spettacoli 17.30 22.30

Via Chiomonte 8 Rassegna Teatro e Rock. Venerdì e sabato ore 20,30. Comincia con 15,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** Regia N. D'Antrona e G. Ravicchio. Prenotazioni ore 15/19 Telefono 835 783

AUDITORIUM GIOVANNI (Lingotto). Via Nizza 280 Stag. sinf. 10 dell'Orch. Sinf. naz. Rai ore 20,30 10ª conc. - Orch. ospite Munchener Bach-Chor und Orchester. Musiche di Handel. Pull L. 55.000 ogni L. 18.000. Inf. tel. 6693 810 496

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Torino 20.4 Emilia Romagna Teatro **Un patriota per me** di Osborne con Massimo Belli regia Giancarlo Cobelli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Orario lunedì chiuso. tel. 517 6246

Via Madama Cristina 71, telefono Ore **Black & Blue** rassegna internazionale blues Prosegue il 31.1 e 2/2 L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi** in concerto Dal 11 al 13/2 Flavio Boltro e Manangela di Abbiate **Uno, nessuno e centomila** inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19 Tel. 669 8034

ERBA. Corso Moncalieri 241 661.5447. Stasera ore 21 Compagnia Tedeschi Marinella Laszlo e presentano **Il piacere dell'onestà**, di L. Pirandello regia Luca De Fusco. Inf. e pren. tutti giorni ore 19

TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.236. Prosegue la programmazione di spettacoli scolastici compagnia Marionette Lupi per assistere a quali basta prenotare Tel. 530.236

CONSERVATORIO G. VERDI. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 532.087. Ore 20.45 Associazione Teatro Patologico **Volare** di e con D. D'Ambrosi. Replica fino al 9 febbraio Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087. Cafe Procope. Apertura ore 20,30. Ore 22,30 concerto jazz con Maurizio Bucca ingresso libero

Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312 **La confessione** progetto teatrale sperimentale monografico e regia di Mirella Mantini e con l'istituto Italiano V. M. 19.30

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17 tel. 669.0666. Si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gatto e il cinema». **Nuovo 97. Rassegna '97 sulle scuole di danza d'Italia.** Inf. tel. 669.0666

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21 la Compagnia Assemblea Teatro presenta **Antigone** di Jean Anouilh, ingresso unico L. 15.000. Per altri spettacoli tel. (011) 437 orario ufficio e tel. (011) 619 2351 dalle ore

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10 tel. 561.3644. Ore 21.15 Omaggio ad un grande attore: Renzo Giovampietro recita **I discorsi di Lina** Prenotazioni tel. 561.3644, ore 10 13 15/19

TEATRANZA ARTEBRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 640. Sabato 1 e domenica 2 febbraio per la rassegna Piccoli Fuochi **Nero** casalinghi di e con Marco Produzione Sambaligami Ore 21. Per informazioni e prenotazioni 645.740

IN TORINO P.zza Massaua 9. Domani sera ore 21 compagnia di danza Teatro di Torino de Lorenzana Fumo presenta le sue musiche di Adolphe Adam. Lunedì 3/2 ore 21.30 **Le regine che ho servito** coreografie Tiziana Fargo e Monica Morra. 7-8-9 febbraio **Nocturno II musical della sera** 779 5803 ore 10-13-15/19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, Riposo Prossimamente 1/2 al 2/2 la Società culturale Artisti Riuniti Torinese Tamagno presenta **La cavalleria rusticana**, melodramma in un atto di P. Mascagni. Inf. e prevendita soc. Tamagno tel. 817.8546 - 447 1717

MONTEROSA. Via Brandizzo 248.1119. Sabato 8/2 ore 21 per gli spettacoli della rassegna Tuttodanteare il gruppo teatrale di Torino «Volo» presenta **Filastrocche sul Po** tre atti brillanti di Alfredo Testoni. Prevendita da giovedì 6 febbraio cassa teatro ore 17/19. Per inf. tel. 0368 - 313.2994

SANTHIA' DITEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino all'1 febbraio ore 21 Teatro Settimo - Codice Adelaide presenta **Se Hiroshima** con Lucilla Giagnoni regia Bruno Maccaro. Ingr. 20.000 rid. 15.000 ragazzini studenti Gratis. Inf. tel. 897.17 46 - 897 08 31

SERRING. P. Borgo Dora 61. Stasera ore **Dibbuk** Myers, con B. Myers, C. Jaber del Centre international de création théâtrale di Parigi, dir. P. Brook. Inf. e pren. Teatrostabile tel. - fax 247 4469

TORINO. Via Manzoni 1, Moncalieri. Sabato 1 febbraio ore 21 Rassegna teatro per ragazzi teatro compagnia A. Brofferio presenta **Mistress di rot e pinzuti per sei negri**

BRAVELLI. Via Pracisca 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Sabato 1 e dom. 2/2 ore 22 **Offerta speciale** di e con G. Perone Ingresso L.

ZONA Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale tagli invisibili ottavo appuntamento gennaio ore **Lenti in amore** compagnia Teatro Aperto (Mi) Informazioni ore 16 19 - Telefono 544.525

TEATRO REGIA ALLEGRI v. San Marino 10, Moncalieri

PORCELLANA
A PESO
GRANDE
ASSORTIMENTO
L. 5.900
al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI ESEMPI:

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI: PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO" al kg L.	25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L. 2.100
MINESTRONE CONTADINO "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:	
2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Ipor
SUPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO [redacted]
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [redacted] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBI MERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

NON È FICTION

LA STAMPA

ANNO 131. N. 29. GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL MESE) ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [illegible]: 25 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 TELEX 221121 011/655304. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/29010448. ABBONAMENTI: 1 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/8609.334/335; 011/535834, FAX 011/2627658. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $-USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK [illegible] ADDRESS [illegible] MAILING OFFICES. [illegible] ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500. CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. [illegible], € A RICHIESTA ANCHE IN CORRENTE- [illegible] VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. [illegible] AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 0.50; BULGARIA Levi 230, CANADA $ C. [illegible] CIPRO 1.60, CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, [illegible] 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible] NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350 MADEIRA Esc. 370; SU[illegible] 240, SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. [illegible] AFRICA RD. 0,95; SVEZIA SRE. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO [illegible]

PUBBLICITA' ESCLUSIVA PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8467480. 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/668521, FAX 011/6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.850.000), [illegible] 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.[illegible] (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. [illegible], VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.[illegible]000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA RIVOLTA DI TIRANA

EFFETTO DOMINO NEI BALCANI

Il contagioso effetto domino che va espandendosi nella tormentata area balcanica assomiglia, alla sua maniera, a un 1989 di serie «B». Il vero 1989 ebbe i suoi prodromi e i suoi epicentri nel quadrilatero fra Varsavia, Budapest, Praga e Berlino Est; fu una gigantesca catena di crolli, liberazioni, restaurazioni democratiche che alla fine culminò nella demolizione, insieme materiale e simbolica, del muro che divideva ad un tempo la Germania e l'Europa. Si trattò di una rivoluzione istantanea, riuscita, luminosa, priva di sangue, che allargò immediatamente il continente instaurando fra l'Est e l'Ovest rinnovati legami di scambio civile e di reciproco stimolo economico.

Non altrettanto si può dire per questo ripetitivo 1989 balcanico, che si compie con un ritardo di otto anni su quello mitteleuropeo, e trova ora i suoi tumultuosi epicentri nel triangolo fra Belgrado, Sofia e Tirana. La grande protesta popolare, sempre più politicizzata e più radicalizzata, dura da due mesi in Serbia, da tre settimane in Bulgaria, da una settimana in Albania. A differenza dei moti liberatori dell'autunno '89, segnati dalla speranza e dalla fiducia nel futuro, i moti tardivi che oggi infiammano il violento e truffaldino post-comunismo balcanico appaiono marcati in profondità dall'ira e dalla disperazione delle masse. Nel Nord europeo era cominciato come una marcia alquanto armonica verso la riconquista della democrazia e della libertà; nel Sud orientale esso s'è iniziato quasi subito nel sangue, già con l'esecuzione della coppia Ceausescu e coi cruenti disordini di Timisoara. Poi la violenza non si è più arrestata nell'intera regione: annullamento manu militari dell'autonomia del Kosovo, aggressione serba contro Slovenia e Croazia, genocidio sistematico nelle piaghe musulmane bosniache, breve sterminio tra croati e musulmani in Erzegovina, contrat-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Gelata in Borsa (-2,2%), lira debole. Prodi: nessun ritardo per l'Ue

No ai referendum «politici»

Indiscrezioni, oggi il verdetto della Corte

ROMA. Sarebbero molto pochi i referendum sopravvissuti all'esame della Corte Costituzionale. Diciotto erano quelli proposti da Marco Pannella, dodici dalle Regioni. E secondo le numerose indiscrezioni che circolavano ieri sera nei palazzi della politica, ne sarebbero passati sei. Quelli elettorali, che prevedevano l'abolizione della quota proporzionale, sono stati bocciati. Analoga sorte avrebbe subito il quesito referendario sul Csm. Dovrebbero invece essere stati promossi il referendum che cancella l'ordine dei giornalisti, e quelli sulle carriere dei giudici e sulla caccia. Ieri, intanto, la lira ha vissuto un'altra giornata in altalena sui mercati valutari dopo le dichiarazioni di Romano Prodi. Partita molto debole nei confronti di dollaro e marco ha poi recuperato [illegible] nel pomeriggio fino a riportarsi sostanzialmente sui valori della vigilia. Meno bene è andata alla Borsa (-2,25 per cento l'indice Mibtel) e ai futures sui Btp. **Giannini, Ippolito e Lepri** ALLE PAG. 2 E 3

BERLUSCONI «UNICO' 10»

Ma gli alleati «No al superpartito»

MADRID. Nonostante le critiche che arrivano dai suoi alleati, Silvio Berlusconi (nella foto) tiene duro sul partito unico. «Ne ho parlato tante volte con Fini. Con due blocchi noi siamo favoriti».

Martini A PAG. 7

CHIUSA UNA STAGIONE

DICIAMO subito che si ragiona ancora sulla base di indiscrezioni. Che solo oggi si saprà quali referendum la Corte Costituzionale ha ammesso e quali invece ha bocciato. Ed ancora, che solo fra qualche settimana saranno resi noti i dispositivi delle sentenze della Consulta.

Ma con tutte le precauzioni del caso, se si prendono in esame le notizie che trapelano per via non ufficiale, salta immediatamente agli occhi una logica che sembra sovrintendere a tutte le decisioni della Consulta. La Corte Costituzionale, anche se con una maggioranza esigua (si parla addirittura di un voto), non ha ritenuto che i cittadini debbano essere chiamati a esprimersi su questioni inerenti il Parlamento, la magistratura, i corpi militari, cioè i poteri dello Stato. Di contro, la Corte ha avuto problemi ad autorizzare il giudizio popolare su altri temi che riguardano più da vicino l'economia o l'informazione. In altre parole, segmenti della società civile.

Poniamo dunque il caso che siano stati davvero bocciati tutti e due i referendum elettorali, che siano stati decimati quelli sulla giustizia, che non sia stato ammesso il quesito sull'abolizione del carattere militare della Guardia di Finanza. Eppoi diamo per buona l'indiscrezione secondo la

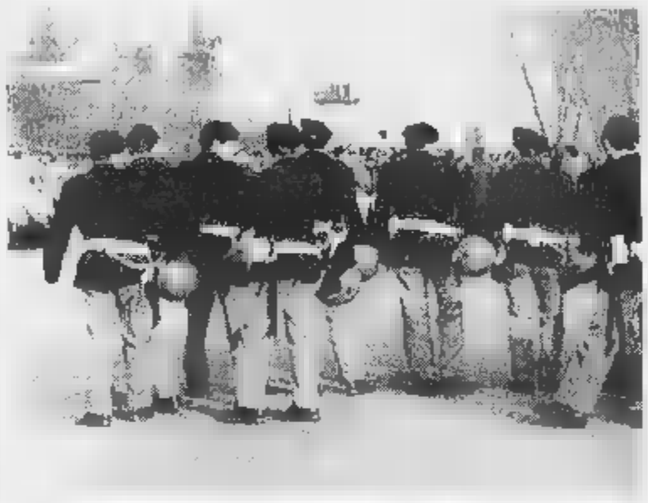
Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Stamane il governo vara le misure di sostegno

Latte, riesplode la guerra La polizia forza i blocchi

A Linate i manifestanti sgomberati di peso
Sul rinvio Bruxelles non ha ancora risposto



ROMA. E' sempre più «latte bollente». A Milano e a Venzia è stata una giornata di blocchi a singhiozzo, [illegible] gli allevatori che applicavano la linea dura e gli agenti (nella foto) che minacciavano cariche e spostavano di peso i manifestanti. «Siamo sempre più esasperati - è sbottato il portavoce dei cobas degli allevatori, Aldo Bettinelli -. Se non ci arrivano risposte positive in fretta, la rabbia può esplodere». Il governo si prepara a varare le misure di sostegno, mentre Bruxelles prende tempo sulle richieste italiane. **Boccaria e Cerruti** A PAG. 13

CON SPECCHIO E LA STAMPA

C'è «Pulp Fiction» per le Primissime

Insieme con «La Stampa» e con «Specchio» si può ancora acquistare (prezzo complessivo, 14.900 lire) anche «Pulp Fiction», la quarta videocassetta di «Primissime», i film mai visti in tivù. E' un thriller comico di Quentin Tarantino [illegible] John Travolta.

Vigna conferma l'esistenza di una mafia segretissima. Un collaboratore: «Supercupola con camorra e 'ndrangheta»

Traffico di droga, arrestato il pentito Contorno

Nuovo attacco ad Andreotti: «Incontrò il boss Santapaola»

Pinturicchio si è costituito

In carcere a Pisa con Sofri e Bompressi
«Fuori a testa alta o coi piedi avanti»

di Cesare [illegible] A PAGINA 8

«Saddam minaccia il Nuovo»

Il Pentagono: «Ha arrestato la moglie
L'Iraq vuole un'altra guerra nel Golfo»

Franco [illegible] A PAGINA 11

A Milano una polizia deviata

I vigili: «Una squadra di colleghi minaccia meridionali e nordafricani»

Paolo Colonnello A PAGINA 15

DA BOSS A COLLABORATORE

Gli autogol del vice-Buscetta

ROMA. Cresciuto a pane e mafia, Totuccio Contorno (foto), il maggiore pentito dopo Buscetta, ha tentato più volte di uscire dal tunnel, ma ogni volta è ricaduto. Ora lo accusano alcuni collaboratori. **La Licata** A PAG. 5

ROMA. Salvatore Totuccio Contorno, pentito di mafia, è stato arrestato ieri nella località segreta in cui viveva per traffico di droga. «Storie vecchie di oltre tre anni fa - dice -, di quando avevo bisogno di soldi e non ne avevo per vivere». Era già un pentito da almeno sei anni, uno dei perni del primo maxiprocesso alla mafia. Secondo gli inquirenti era tornato a fare quello che faceva un tempo, tenere cioè contatti per comprare e vendere stupefacenti. Cinque chili di eroina e «quantitativi ingenti» di cocaina, secondo la procura di Roma. Lui ammette solo mille grammi di [illegible]. L'arresto di Contorno significa che la magistratura non trascura di controllare i pentiti, ha detto il procuratore Antimafia, Vigna, che conferma anche l'esistenza di una supermafia. Prosegue intanto il processo contro Giulio Andreotti. Un testimone [illegible]: «Incontrò il boss Santapaola». **Bianconi, [illegible]**

Ravidà e Rizza ALLE PAG. 4 E 5

di Guido Ceronetti

Vorrei approfittare dell'occasione per rettificare l'errore secondo cui io sarei uscito dalla scuola di Freud. Io sono un allievo di Bleuler, e già m'ero fatto [illegible] me nella scienza quando presi partito per Freud e in fondo apersi la discussione, si era nel [illegible]. La [illegible] coscienza scientifica non mi permise di lasciar scomparire quanto c'è di buono in Freud, né di lasciar sussistere l'assurdo snaturamento che tale teoria fa subire all'anima umana. Avevo presentito subito che la teoria della sessualità, in parte diabolica, avrebbe fatto girare la testa alla gente, così ho sacrificato la mia carriera scientifica per combattere con tutte le mie forze questo avvilimento assoluto dell'anima.

Carl Gustav Jung, *Lettera a Christian Jenssen*, 29 maggio [illegible]

Usa, per le single un kit con foto e lettere di spasimanti virtuali

Il fidanzato fai-da-te

LOS ANGELES

Hai trovato qualcuno?»: è una domanda che in tante donne single provoca un'immediata reazione di stizza e di malcelato imbarazzo. Come [illegible] bastasse l'amarezza per essere sole nella vita, occorre anche mettersi a offrire [illegible] e giustificazioni. Ma adesso c'è Dave. Dave è un dottore sensibile e spiritoso che ama il tennis, la fotografia, i cani. E' anche bello, come provano le [illegible] tante foto formato portafogli o da metter incorniciate sulla scrivania. Ed è sempre pieno di attenzioni e premure. Quando manca un appuntamento manda cartoncini per far sapere quanto gli è dispiaciuto. Quando meno ve lo aspettate, spedisce lettere d'amore, telefona spesso, lasciando detto di richiamarlo in ospedale tra una visita e l'altra ai pazienti che, naturalmente, lo adorano.

E' un compagno veramente ideale, questo Dave. Uno di quelli che se acquistate un po' di chili [illegible] troppo non ve lo fa neanche notare. Peccato sia del tutto immaginario, il frutto [illegible] fantasia e dello spirito imprenditoriale di una signora del Kansas, Cathy Hamilton. La quale, per questo San Valentino, intende inondare l'America [illegible] «Boyfriend-In-A-Box». Un amante in scatola, una scatola che viene appunto con foto, bigliettini, note. C'è anche una biografia, in caso le acquirenti dovessero scordare alcuni particolari della sua interessante vita. «Offriamo tutto il necessario per portare avanti la finzione in ufficio, con la famiglia, con gli amici, anche [illegible] gli [illegible] spiega la Hamilton, che ha due figli e un marito non in scatola, Rex. «Un servizio pubblico per tutte quelle donne indipendenti che stanno benissimo da sole e non hanno voglia di mettersi a spiegare la loro scelta».

Non fosse che [illegible] ha corpo e non ha anima, Dave sarebbe davvero perfetto. Costa anche poco, 14 dollari e 95 centesimi. E non ha bisogno di regali né per il compleanno né per Natale. Ma [illegible] un dottore [illegible] gioca a tennis non è il vostro ideale di uomo? La Hamilton ha pensato anche a questo e offre ai suoi clienti vari tipi di «Boyfriend-In-A-Box». C'è Frank, un aitante pompiere con i baffi rossi. C'è Miles, il rockettaro con i capelli lunghi. C'è anche il nero di turno, il bel Al «tutto cervello e bicipiti» che posa a torso nudo. E per gli uomini single? A quando [illegible] «Girlfriend-In-A-Box?». «Non è prevista», spiega la Hamilton. «Gli uomini chiedono cose più tangibili, forse un po' troppo audaci. E francamente io non sono disponibile».

Lorenzo Soria

INTERVISTA CON ECO

Italia troppo piccola per tanti cervelli

La fuga dei cervelli all'estero? Umberto Eco (foto) sviluppa le sue tesi nella lunga polemica di inizio anno sulla «mediocrità» italiana: non di fuga bisogna parlare, ma esportazione. «Per il momento non siamo in grado di [illegible]birli tutti: il problema che si pone è [illegible] aiutarli a trovare occasioni altrove». **Calcagno** A PAG. 23

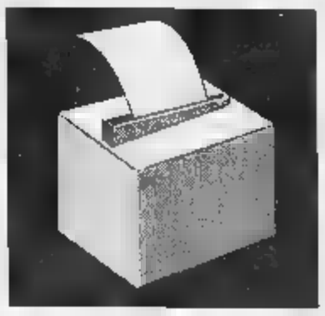
A Roma come teste nel processo alla Falange Armata: «Minacce per fermarmi»

Di Pietro: «Nessuno mi condiziona»

Brescia, non ci fu complotto contro l'ex pm: tutti assolti

ROMA. «Piaccia o non piaccia, [illegible] non mi condiziona nessuno». Parola dell'ex ministro Antonio Di Pietro, ascoltato ieri come testimone al processo sulla Falange armata. La misteriosa organizzazione che per anni ha tempestato di avvertimenti le massime autorità dello Stato a un certo punto aveva cominciato a minacciare anche l'uomo simbolo di Mani pulite.

Le telefonate della Falange armata, secondo Di Pietro, servivano a delegittimarlo e intimidirlo. «Per costringermi a non svolgere ciò che avrei potuto svolgere - commenta l'ex pm -. C'era chi telefonava come Falange, chi invece ha svolto altre attività. Salvo che questi episodi non siano collegati tra loro. Ma questi collegamenti non spetta a me farli, quanto all'[illegible]torità giudiziaria». E le minacce? «Erano [illegible]aggi per tenere alta la tensione», ha risposto Di Pietro. **Grignetti** A PAG. 5



I sondaggi danno gli islamici moderati in vantaggio sulla Bhutto (e sull'ex star del cricket)

Benazir condannata alle elezioni

La Corte Suprema respinge il suo ricorso contro il golpe, il Pakistan vota lunedì

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Le ultime speranze di Benazir Bhutto sono state dissipate ieri dalla sentenza con la Corte Suprema del Pakistan, riunita a Islamabad, ha respinto l'appello dell'ex premier; quello cui Benazir intendeva invalidare lo scioglimento del governo, deciso il 5 novembre scorso dal presidente Farook Leghari, e quindi annullare le elezioni in programma lunedì prossimo e in cui i sondaggi già la danno sconfitta. Sei dei sette giudici hanno deciso di «sostenere l'ordine del presidente e respingere la petizione», come precisa il comunicato ufficiale. «Concordiamo - ha poi aggiunto il presidente della Corte Suprema, Sajjad Ali Shah - con le accuse formulate dal presidente Leghari».

La sentenza era forse scontata, ma le reazioni di Benazir - «Un'altra decisione illegale, un complotto contro la democrazia del Pakistan» - indicano quanto l'ex premier si aggrappasse al proprio ricorso come a un'ultima ancora di potere. Perché lunedì, secondo il sondaggio pubblicato ieri dalla rivista in lingua inglese «Newsline», il 33 per cento dei voti per i 217 seggi dell'Assemblea Nazionale (ma contemporaneamente si voterà anche per le amministrative locali) andranno a Nawaz Sharif, leader del Pml (Pakistan Muslim League). Solo il 12 per cento sembra destinato alla Bhutto, 43 anni, impegnata nella sua riconquista del potere a capo di un partito - il Ppp, Pakistan People's Party - che non è più di sinistra come ai tempi di padre Zulfikar Ali Bhutto e che, soprattutto, è indebolito da uno scontro tra fazioni.

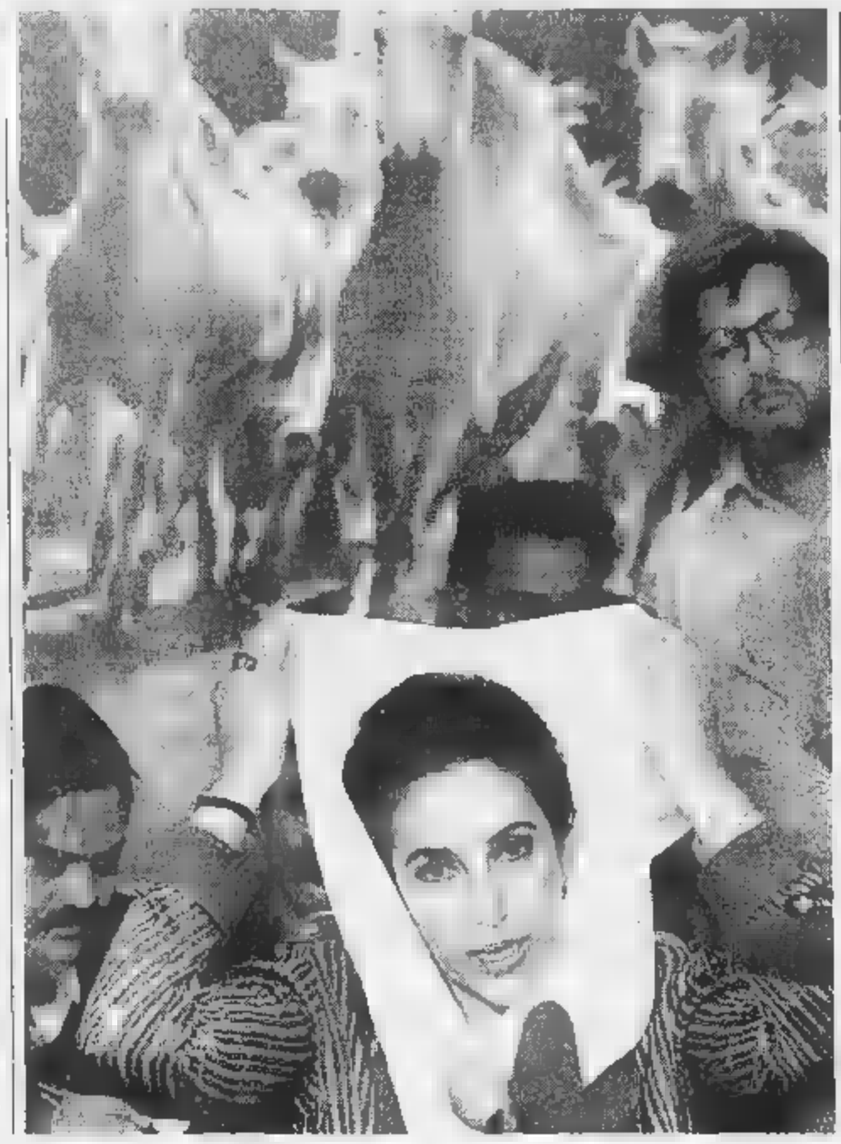
Il 33% alla Lega musulmana, all'ex premier solo il 25

La più aggueritta è quella guidata da Ghinwa Bhutto, la vedova di Murtaza Bhutto, il fratello di Benazir ucciso lo scorso settembre dalla polizia di Karachi e della cui morte - uno degli episodi che spinse Leghari a sciogliere il governo e indire le elezioni di lunedì - è accusato il marito di Benazir: quell'Asif Ali Zardari, oggi in carcere, sulle cui pratiche sospette gli erano valse il soprannome di «mister dieci per cento». E' contro quelle ombre, contro una corruzione così diffusa da avvolgere entrambi i principali partiti, che si è schierato Imran Khan: l'ex capitano della formidabile nazionale pakistana di cricket, 42 anni sposato dal 1995 a Jemima Goldsmith (la figlia del miliardario inglese Sir James Goldsmith), raccoglie solo il 12% dei favori popolari.

Imran, che ha fondato il suo Movimento per la Giustizia soltanto nove mesi fa, è stato protagonista di una vivace campagna elettorale: «Sharif, la Bhutto, Zardari e Leghari sono tutti uguali», è andato ripetendo: «Hanno derubato il Paese e la popolazione. E' ora di farla finita». Ma alle ruberie, forse, il Pakistan è abituato. Più che a una presunta immoralità di stampo occidentale; infatti la campagna di Imran Khan, 43 anni, si è incagliata sulle accuse di una sua amante, l'ereditiera inglese Sita White, che l'ha additato padre della sua figlia Tyrian (4 anni). Il voto conservatore, soprattutto delle donne, è svanito.

Ecco rispuntare nel da del Pakistan Nawaz Sharif, 47 anni, che in queste elezioni - le quinte in 12 anni - spera di rinil del 1990, quando in un'analoga situazione - anche allora Bhutto stata destituita - aveva conquistato il potere. in lui i pakistani moderati vedono un argine all'avanzare del fondamentalismo islamico, che rappresenta oggi uno dei maggiori pericoli interni, non minore di quanto sia - all'esterno - la tensione con l'India per l'ana disputa sul Kashmir. «Getterò i ladri nell'Indo e trasformerò il volto del Pakistan», proclama Sharif. la crisi economica, che ha provocato un'inflazione galoppante e che ha fatto piombare il Pakistan in un clima di austerità evidente persino nei toni dimessi della campagna elettorale, è la vera sfida del nuovo governo. realtà tutti spera che il voto lunedì restituisca una base democratica al Paese dopo le accuse di «corruzione, nepotismo e malgoverno» lanciate da Leghari a Benazir: i 131 milioni di pakistani sperano celebrare agosto il mezzo secolo del loro Paese dimenticando i anni di dittature militari i lunghi intermezzi di fragile democrazia.

io Galvano



L'ex premier Benazir Bhutto deve affrontare campagna elettorale difficile

SUL PALCO E LE

ex capitano della nazionale pakistana cricket, 42 anni, molto noto in Inghilterra per aver sposato due anni fa Jemi- Goldsmith, figlia del miliardario inglese Sir James Goldsmith, è accreditato dai sondaggi del 12% delle intenzioni di voto. Primi due punti nel programma del suo Movimento per la Giustizia, fondato l'anno : lotta alla corruzione, piena apertura all'Occidente.

Ali Zardari, detto «mister dieci per cento» per la percentuale che secondo i detrattori pretendeva dagli appaltatori tempo della strapotere della glie Benazir Bhutto, è in carcere, l'accusa di aver fatto assassinare il fratello dell'ex primo ministro. Le divisioni all'interno della famiglia (e del partito) sono una delle cause dell'indebolimento della posizione elettorale di Benazir, che ha anche cambiato linea politica, spostandosi al centro rispetto al passato.

Ghinwa, la vedova di Murtaza Bhutto, il fratello di Benazir ucciso lo scorso settembre dalla polizia di Karachi e della cui morte - uno degli episodi che spinse il presidente Farouk Leghari sciogliere il governo e indire nuove elezioni - è accusato il marito della Bhutto, guida l'ala ribelle del partito di Benazir, il Ppp, Pakistan People's Party. Dopo il «golpe bianco» del novembre, Benazir ha conosciuto anche gli arresti domiciliari.

Akbar Hashemi Rafsanjani, pragmatico leader degli ayatollah iraniani, rappresenta gli interessi di uno dei molti Paesi interessati alle sorti politiche del Pakistan, dove una grande e turbolenta comunità sciita, legata Teheran. Anche la grande rivale del Pakistan, l'India, attende il responso delle urne, mentre i rispettivi eserciti si fronteggiano nel Kashmir: un dissidio su cui grava la minaccia nucleare (India e Pakistan dispongono di armi nucleari).

grande battaglia geopolitica che si combatte in Asia centrale, i che nell'autunno scorso sono entrati a Kabul, appaiono più una pedina che grandi manovratori. I guerriglieri islamici che hanno fuorilegge cinema televisione hanno trovato appoggio nel Pakistan, che è il garante degli interessi americani nella zona, pare possedere un'ipoteca sul governo di Kabul. Sempre che i miliziani di Massud non riescano a riprendere la capitale.

Udai Hussein, il figlio dittatore iracheno. Sarebbe in condizioni gravissime dopo il recente attentato

Agli arresti Lady Saddam

«Il Raíss punta di nuovo al Kuwait»

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Saddam Hussein di nuovo sul sentiero di guerra contro Kuwait? Il Pentagono, Casa Bianca e lo stesso governo del Kuwait hanno lungo colloquiato a distanza, ieri, per sostenere atteggiamenti decisamente contrastanti: visibilmente allarmato il primo, ostentatamente calma la seconda, perplesso terzo. Il via alle ostilità lo ha dato un alto esponente del ministero della Difesa, che martedì sera, a un'ora tarda che non consentiva più di «sparare» la notiziari televisivi, ha convocato un gruppo di giornalisti, si fatto promettere che il suo nome sarebbe stato tenuto segreto poi ha vuotato il sacco appena ricevuto da «fonti dei servizi segreti».

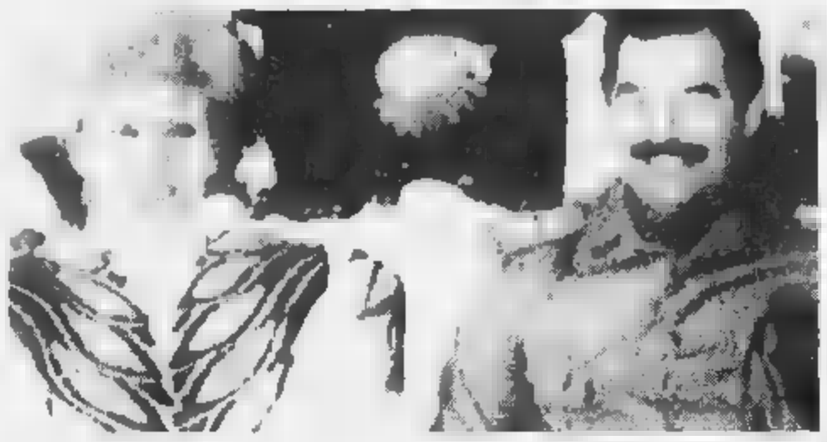
Nelle ultime settimane, dicono quelle fonti, in Iraq c'è stato un numero spropositato di manovre militari nei pressi del confine il Kuwait, tanto che l'idea che si è fatta è che «ogni mattino, quando si sveglia, Saddam Hussein si chiede se sia arrivato momento invadere di nuovo il Kuwait oppure . Il fulcro di quei movimenti, ha detto ancora l'anonimo funzionario, è la base di Bassora, da dove alcune divisioni irachene potrebbero raggiungere il Kuwait in poche ore, oltre tutto incontrando scarsa resistenza perché in quella regione la presenza militare americana è piuttosto limitata. Questo, ha aggiunto sempre l'uomo misterioso, «non vuol dire che l'invasione ci domani», ma certo sarà bene stare attenti, infatti «ogni notte osserviamo con molta attenzione i movimenti iracheni».

Dalla Casa Bianca gli ha risposto il portavoce ufficiale Mike McCurry, «A noi - ha detto - non risulta nulla che possa far pensare a un'imminente offensiva». Quello che sta succedendo è probabilmente spiegabile in altro modo, per esempio con la «dura lotta di potere» che si sta svolgendo nel cuore stesso del regime iracheno. E' infatti accaduto che dopo l'attentato di dicembre contro il figlio Udai, Saddam Hussein ha dato vita a una delle sue ben note «purghe» e almeno esponenti del suo sistema potere finiti in galera. Fra questi, circa una ventina erano alti ufficiali dell'esercito, comandanti di divisioni o di compagnie, che sono stati sostituiti da gente più fidata ma probabilmente meno esperta. Così, per «addestrare» rapidamente i vi comandanti Saddam Hussein ha organizzato le manovre che tanto hanno impressionato l'anonimo personaggio del Pentagono.

Il governo del Kuwait non sembra ansioso di abbracciare questa spiegazione. L'altro giorno, si è saputo, nei pressi della raffineria Mina Al-Ahmadi, un impianto che produce 440 000 barili di petrolio al giorno, o state trovate delle irachene che non possono essere dei residuati della guerra di sei anni fa perché dopo la fuga delle truppe di Saddam tutta la zona fu rastrellata con estrema cura. Sono state portate lì per essere utilizzate in seguito? Il governo del Kuwait sembra crederci, tanto che ha annunciato per oggi un rapporto dettagliato del suo ministro Difesa.

Un punto «operativo» sulla situazione verrà fatto probabilmente a febbraio, quando è prevista una manovra congiunta fra forze americane e kuwaitiane. Ma intanto il punto centrale a Washington è quello interpretare molte notizie che vengono da Baghdad. Una dice che la moglie di Saddam Hussein agli arresti domiciliari, nel senso che non è stata messa in prigione ma le viene impedito ogni contatto con l'esterno. C'entra qualcosa con l'attentato a Udai, le cui condizioni oltre tutto sembrano più gravi di quanto si pensasse (viene dato per semiparalizzato in procinto di perdere una gamba ormai mangiata dalla cancrena)? Il «complotto» contro Saddam ha finito per intaccare anche la ben nota solidità della sua stessa famiglia? Di sicuro c'è che lui sta fermo un minuto. Sia quando è a Baghdad, sia quando è nella sua roccaforte di Takrit, cambia continuamente di luogo nessun preavviso, come se volesse evitare di fornire un bersaglio ai suoi eventuali nemici. «E' chiaro che non si sente sicuro», dice sempre l'uomo del Pentagono, ma aggiunge di sentirsela di affermare che la «presa» di Saddam sull'Iraq si stia allentando. Quello, per ora, Washington continua ad solo un sogno.

Franco Pantarelli



A destra Saddam Hussein con moglie Sajeda. A Baghdad si sussurra che moglie Presidente sia agli arresti domiciliari per la vicenda dell'attentato figlio Udai

Un rapporto del Pentagono segnala movimenti truppe irachene ai confini col Kuwait

«L'Europa ci spetta»

La Ciller da Dini: non traditeci

Il ministro turco Tansu Ciller con il francese Hervé de Charette e Lamberto Dini

ROMA. «Un Paese che ha combattuto per la democrazia nell'Europa dell'Est ha tutto il diritto non vedersi scavalcato da quegli stessi Paesi nell'ingresso a pieno titolo nell'Unione europea». Riaffermando credenziali della Turchia come Stato laico e membro della Nato, il ministro degli Esteri Tansu Ciller ha ribadito ai colleghi di Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna l'aspettativa di Ankara di valutata dall'Europa gli stessi criteri e parametri applicati ai Paesi comunisti.

Nella riunione tenutasi questa mattina alla Farnesina - la terza la formula «cinque più o» - i ministri degli Esteri europei hanno assicurato valutazione «corretta» e «alla pari con gli altri candidati» per la Turchia, ma hanno ricordato le difficoltà che restano da superare: diritti questione curda e i rapporti con la Grecia per quanto riguarda Cipro e l'Egeo. I cinque hanno anche respinto come «un errore» la Ankara di bloccare l'allargamento della Nato se non ammessa nell'Ue.

Il britannico Malcolm Rifkind ha riconosciuto «l'ambiguità» delle relazioni tra i Quindici e la Turchia che non hanno «pienamente riconosciuto il ruolo svolto da Ankara». «Siamo d'accordo che la Turchia appartiene all'Europa e che dobbiamo fare di tutto perché non resti isolata e abbandonata a stessa», aggiunto il ministro tedesco Klaus Kinkel, riconoscendo il senso di frustrazione Ankara ad esempio per l'accordo di Unione doganale che non ha ancora avuto ricaduto economiche per la Turchia del veto greco sui finanziamenti Ue.

Il veto greco, ha però puntualizzato Lamberto Dini, «potrà valere solo per l'ammissione finale di Ankara nell'Ue, non certo per l'avvio un negoziato o per i Consigli Associazione», cui ha auspicato la ripresa. Né il fatto di essere guidata da un premier islamico rappresenta un ostacolo: «L'Unione europea - ha ricordato Dini - è club di nazioni, non è necessariamente un club di nazioni cristiane».

Ma Ankara deve fare la parte: sui diritti umani, la proposta di legge per ridurre i termini della carcerazione preventiva va per Dini «nella giusta direzione». Per quanto riguarda i rapporti con la Grecia, Kinkel ha detto che «l'Europa può accettare nuovi Paesi che portino problemi territoriali irrisolti». La Ciller ha assicurato che il suo governo «si impegnando per la democratizzazione e il rispetto dei diritti umani» e da tempo possiede tutti i requisiti economici per l'ammissione a pieno titolo nell'Ue.

La situazione politica interna Ankara è tesa. Non si placa la polemica sull'abolizione del divieto di portare il velo, cui il partito della Ciller è contrario, e se ne apre un'al- Il governo ispirazione islamica guidato da Necmettin Erbakan vuole costruire una moschea in piazza Taksim a Istanbul, sempre il simbolo della cultura laica della Turchia, dove sorge la statua del fondatore della repubblica secolare Mustafa Kemal Ataturk (circondata da caffè, per gay e cinema a luci rosse). Per il primo ministro «la conquista ottomana di Istanbul sarà completa quando verrà una moschea a Taksim».

Oral Celik ha rivelato ieri di aver compiuto dopo 1980 operazioni «per conto dello Stato» turco in Paesi europei fra cui l'Italia. L'ha affermato televisione privata turca Ntv citando il presidente della commissione mafia e politica, Mehmet Elkatmis, che ha ascoltato Celik.

Celik è sempre stato sospettato di partecipato nel 1981 con Ali Agca all'attentato contro Papa. Ma giustizia italiana ha potuto provare tali accuse ed ha dovuto rilasciarlo. Condannato in Svizzera per traffico stupefacenti, stato estradato lo scorso anno in Turchia dove è stato recentemente assolto da due accuse di omicidio. [a. st.]

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

Sui sentieri e sulle montagne di una Calabria che sorprende a ogni angolo

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

DA FINE GENNAIO IN EDICOLA

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA. ■ ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

Quattro giorni di lavoro e due di riposo, macchinari in funzione a ciclo continuo

Accordo raggiunto alla Dmc di Bairo

Salvati centotrenta posti

Niente ripetizione del referendum, alla Dmc di Bairo, ma accordo siglato fra azienda e sindacati. I punti che potrebbero determinare il futuro dello stabilimento, ed evitare la mobilità per le 130 lavoratrici, sono scritti nero su bianco. E si ritorna alle condizioni bocciate alcune settimane fa, appunto con il referendum interno: 4 giorni di lavoro e 2 riposo (con le macchine in funzione a ciclo continuo, notturni e festivi inclusi), indennità notturna del 25%, impegno a rivedersi dopo la semestrale per ridiscutere gli incentivi e contrattare ulteriori assunzioni.

Oggi l'accordo sarà sottoposto all'assemblea delle lavoratrici. Se sarà confermato, lunedì i vertici dell'azienda potrebbero già presentarlo agli azionisti francesi, insieme alla richiesta di far portare i due macchinari per la produzione di testine per hard-disk nello stabilimento di Bairo: più, quindi, in Corea, dove già erano stati dirottati i primi due macchinari speciali.

Il raggiungimento dell'accordo ha destato un cauto ottimismo nelle organizzazioni sindacali. «Intanto - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - possiamo salvare 130 posti di lavoro. E comunque l'accordo prevede di ritrovarsi fra 8, 10 mesi: si potranno ridiscutere alcune questioni e cercare di ottenere condizioni più favorevoli». Rischia di cadere praticamente inascoltato, invece, l'appello che il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi aveva lanciato dalle pagine del settimanale diocesano «Il Risveglio popolare», la scorsa settimana. «Il giorno festivo - aveva scritto - ha un valore non solo religioso, anche, che permette di garantire la vita di famiglia e della società; vi- resa difficile, se impossibile, quando le soste del lavoro avvengono in giorni diversi».

In Canavese, intanto, continua il braccio di ferro con la direzione Olivetti. L'incontro di martedì al ministero dell'Industria ha lasciato le organizzazioni sindacali con l'amaro in bocca. «Colaninno - insorge Laura Spezia, leader della Fiom canavesana - non ha aggiunto nulla a quanto già si era appreso dai giornali. L'unica certezza è che l'Olivetti non intende assumersi alcuna responsabilità per il futuro di Scarmagno. Noi insistiamo nel considerare un grave errore la cessione dei pc: un'operazione giustificata da alcuna ragione industriale ed economica, con la quale si è creato un danno che può compromettere il futuro di tutte le attività informatiche della Olivetti».

Dalla Fim si chiedono garanzie (anche l'impegno di Olivetti) sulla continuità industriale, produttiva e occupazionale di Scarmagno, «che deve il fulcro di tutte le attività della nuova società, e mantenere tutte le necessarie risorse e professionalità per lo sviluppo dell'offerta di prodotti sempre più competitivi».

Sulla cessione dei pc si esprime diversamente Gianni Marchetti, della Uilm. «Olivetti e pc, ormai, sono due cose distinte, e non possiamo pretendere che Colaninno dia garanzie per la società Piedmont». E aggiunge: «Sulla questione Olivetti, purtroppo, le risposte sono arrivate più dal consiglio di amministrazione che dall'incontro di martedì. E' una situazione difficilissima, e auguriamo di sentire argomenti e programmi più concreti nel prossimo incontro Colaninno».

Ezio Revello

BALTEA DISK

Sciopero a San Bernardo

Assemblea e manifestazione davanti ai cancelli, per i lavoratori della «Baltea Disk» di San Bernardo d'Ivrea. Ieri pomeriggio hanno fatto un'ora di sciopero, per protestare contro la decisione dell'azienda di chiudere i battenti entro l'anno, concentrando la produzione di testine nello stabilimento di Arnad, in Valle d'Aosta, dove saranno trasferiti anche 130 dipendenti (mentre gli altri 25 andranno negli stabilimenti di Leini).

L'accordo raggiunto nella primavera (quando si stabilì un utilizzo impianti per 18 turni settimanali, si definì che gli insediamenti sarebbero stati due e si negoziarono nuove assunzioni) è ormai ricordo. I sindacati arrivano segnali di protesta contro le scelte della Olivetti. «In questa vicenda - dicono - devono essere coinvolte le istituzioni locali, Provincia e Regione: è in ballo il futuro occupazionale ed industriale del Canavese».

Da sinistra, i sindacalisti Giorgio (Fim) e Marchetti (Uilm). Sopra, Ariagno (Fiom), durante l'assemblea alla Baltea Disk

A Pinerolo

«Di Staso diventi assessore»

Arriva dalle file dell'opposizione la richiesta al sindaco Pinerolo, Alberto Barbero, di affidare la delega da allo Sport al consigliere Angelo Di Staso. L'iniziativa parte da Forza Italia. «Da solo Di Staso ha dimostrato di essere in grado di trovare sponsor disposti a dare i 500 milioni necessari per organizzare il concorso ippico settembre - spiega Flavio Riva, consigliere comunale di Forza Italia -. Ebbene, persone con queste capacità devono avere il giusto spazio all'interno della giunta».

Di Staso, ex assessore allo Sport nella scorsa amministrazione, stava seguendo il progetto per la realizzazione della Scuola Nazionale di Equitazione, nell'ultima tornata elettorale stato eletto nella lista Dini, ma quando s'è trattato di formare la squadro il sindaco gli aveva concesso la delega ad assessore limitandosi a conferirgli un incarico come consigliere incaricato di seguire i progetti legati all'equitazione.

«Un atto illegittimo - sostiene Riva -, infatti la delega è nulla poiché si basa su una norma che contrasta con quanto si legge nelle sentenze di alcuni Tar hanno invalidato il rilascio di queste deleghe ai consiglieri. Ormai il sindaco deve scegliere fra le alchimie politiche legate ai posti in giunta e le aspettative di chi crede che lo sviluppo turistico possa passare anche attraverso l'immagine di Pinerolo Città della Cavalleria».

PROVINCIA

GIORGIO, Circa 5 chili di esplosivo nascosti in solaio, e per un tranquillo pensionato di San Giorgio si sono aperte le porte del carcere di Ivrea. Così, l'altra sera, si è concluso il primo atto di una vasta operazione su un presunto traffico di in Canavese, e che potrebbe presto avere nuovi sviluppi. Le manette sono scattate ai polsi di Piero Berutti, anni, operaio in pensione e residente a San Giorgio in Marconi 19, incensurato. Con lui, inoltre, è stato denunciato a piede libero Angelo Scandella, 51 anni, abitante a Cuceglio in via Chioso 15. Nella casa di quest'ultimo sono stati trovati proiettili e ogive inesplose.

CESANA, Sarà inaugurata dopodomani la circonvallazione di Cesana Torinese, delle opere infrastrutturali realizzate in vista dei mondiali di sci di Sestriere. Alla cerimonia parteciperanno il sottosegretario ai lavori pubblici, Antonio Bargone, il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, e il sindaco di Cesana, Riccardo Formica. La circonvallazione, lunga 1350 metri, è stata realizzata in soli 200 giorni con un costo di 25,8 miliardi di lire.

MOSCA. Si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa della frazione Montegiove di Chivasso dov'era cappellano dal giugno scorso, i funerali di don Primo Mosca, anni, stroncato da un infarto l'altra mattina. Il sacerdote era stato anche cinque anni in Argentina ed altri ventisette anni a Moyeuvre Grande (Francia) come cappellano dei minatori. Don Mosca verrà sepolto a Montanaro suo paese d'origine.

COAZZE, ASSISTENZA. L'amministrazione di Coazze ha attivato servizio di assistenza per i cittadini in particolari difficoltà. Il cantiere di lavoro avviato a titolo sperimentale impiega cinque persone diplomate per seguire a domicilio anziani e malati, con problemi temporanei o portatori di handicap. Per categorie disagiate il servizio è gratuito mentre per alcune fasce di reddito è previsto un piccolo contributo come rimborso spese.

CHIVASSO, Sono aperti i termini per la richiesta di assegnazione di contributi provinciali da parte del Coni, per le società sportive che risultano affiliate alla federazione sportiva competente da almeno 36 mesi ininterrotti. Per informazioni e ritiro facsimili delle domande rivolgersi presso l'ufficio Sport del Comune oppure l'ufficio relazioni con il pubblico.

SAN RAFFAELE CIMENA. Sono rispettivamente Michele Bianco, 35 anni, artigiano edile, e Mirella Ducatio, 32 anni, dipendente comunale, Leonora Bianco, 5 anni, e Stefano Murace, 4 anni, monsù, madame Pelacordin e , i personaggi della XVI edizione del Carnevale sanraffaelese.

BRANDIZZO, Sabato alle 10, negli ex uffici dei vigili urbani, in piazza Carlo Tempia, inaugurazione della personale del pittore Lorenzo Torasso. L'iniziativa dell'associazione «Brandizzo Arte e Cultura».

SAN PO. Giuseppe Boschetti è stato riconfermato presidente della Società Agricola Operaia della Villa di San Sebastiano Po. Sarà affiancato dal vicepresidente Franco Bocca, segretario Roberto Crovella e dalla cassiera Palmira Crovella.

INCHIESTA

I PROBLEMI DELLO SPORT IN PROVINCIA

La ditta che doveva costruirlo è fallita lasciando l'opera a metà

Lo scandalo del campo di calcio

Collegno, il cantiere fermo da quattro anni

UN campo da calcio costruito a metà, praticamente inutilizzabile. Al Centro sportivo «Berlinguer», nel quartiere popolare Oltredora, a Collegno, aspettano da quattro anni che il Comune finisca i lavori. Ma finora non s'è visto nulla. «La ditta che aveva vinto l'appalto - spiega Filippo Montechiari, presidente della Polisportiva Doriana che gestisce il centro - è fallita. Il Comune ha speso due miliardi, è in causa con la ditta, e no sempre senza campo».

E i ragazzi dove giocano? «Per fortuna ci ospita al Centro Bendini a Savonera, ma certo non è la stessa cosa che giocare sotto casa. Qui abbiamo il tennis e le bocce, è vero, ma è il calcio ad attirare i ragazzi. E in un quartiere a rischio come il nostro, un campo rappresenterebbe un enorme punto di aggregazione giovanile». Il calcio come risorsa contro il disagio sociale. E' a questo che avevano pensato i soci fondatori della Doriana, tredici anni fa, al momento della costituzione della società. Ma per anni - prosegue Montechiari - ci siamo solo sentiti dire che il campo prima o poi sarebbe arrivato. Quando nel '92 aprirono il cantiere ci sembrava di avercela fatta. E invece niente, la ditta è fallita e così pure le nostre speranze».

La Doriana continua a disputare le partite in trasferta, e si accontenta di gestire sul posto solo i campi di bocce e quelli da tennis. «Ma anche per questi - sottolinea il vicepresidente della Doriana, Alberto Volpe - è dovuti arrangiare. Di sovvenzioni ne abbiamo viste poche, male che almeno c'è il volontariato. Alcuni soci vengono qui e si occupano di tutto, dal tagliare l'erba a tinteggiare il bar del circolo». Volontari, come Tesio Cicconi. Anche i suoi pensieri sono principalmente rivolti ai giovani. Dice: «Dobbiamo tenere su il circolo per i ragazzi, per evitare che si "perdano" per qualche brutta via. Con il campo da calcio sistemato potremmo avere in mano un'attrattiva in più per loro. Lo aspettiamo da troppo tempo».

E il Comune? A quando un intervento risolutivo? «Entro l'anno - assicura il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio -. Abbiamo già destinato 100 milioni del bilancio ai quali uniremo i 350 milioni rimasti del vecchio appalto. Per finire i lavori, però, occorrono altri 650 milioni. Abbiamo così lanciato un bando tra le società sportive, presto esamineremo le loro proposte. Poi riapriremo il cantiere».

La Doriana, dunque, dopo 13 anni di attesa potrebbe perdere la gestione della struttura? «E' da verificare - prosegue il sindaco -. Il Centro dovrà essere gestito al meglio, con un consistente contributo esterno». La richiesta di finanziamento alla società in gestione sarà, del resto, estesa a tutte le Polisportive di Collegno. «In cambio - annuncia l'assessore allo Sport, Francesco Casciano - prolungheremo i tempi di gestione fino a venti anni».

Grazia Longo

A COLLEGNO	
CENTRI SPORTIVI	12
ISCRITTI	5300
CALCIO	1370
NUOTO	770
BOCCE	590
BASKET	400
PALLAVOLO	335
ARTI MARZIALI	250
SCHERMA	45
BOXE	45
TENNIS	

Il campo di calcio che sarebbe dovuto sorgere nel Centro sportivo «Berlinguer», nel quartiere popolare Oltredora. La ditta che ha vinto l'appalto è fallita e il Comune ha causa per il recupero di due miliardi

Ivrea, dopo le proteste per i troppi incidenti

In via Circonvallazione ritornano i semafori

Torneranno presto a funzionare i semafori sugli attraversamenti pedonali di via Circonvallazione a Ivrea, una strada di poche centinaia di metri troppo sovente teatro di gravi incidenti, alcuni anche mortali. «E' in fase di completamento - è la risposta dell'assessore ai Servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra all'ennesima protesta di gruppo di cittadini della zona - l'appalto per la messa a norma e la risistemazione dei semafori cittadini, tra cui anche quelli di via Circonvallazione». E aggiunge: «L'inizio dei lavori, svolte le necessarie pratiche amministrative e tempo permettendo, è previsto per la seconda metà di febbraio».

Potrebbe quindi calare il sipario su oltre tre anni di proteste e polemiche, ma soprattutto di incidenti. Tutto era iniziato con l'alluvione del settembre '93 e la parziale inagibilità del viadotto Garibaldi (danneggiato dalla piena della Dora Baltea), che avevano costretto gli amministratori comunali a ripristinare il doppio senso di marcia in via Circonvallazione. Da allora, però, i semafori che regolano gli attraversamenti pedonali rimasti spenti; e nessun intervento, nonostante le ripetute richieste, è stato attuato per adattare gli impianti al doppio senso di circolazione. La strada, molto frequentata soprattutto il venerdì (giorno di mercato), è poi diventata tristemente famosa per l'elevato numero di pedoni travolti. «In questi anni - afferma anche il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso - è aumentato in maniera considerevole il numero di feriti, quasi sempre gravi, per incidenti in via Circonvallazione. E nella maggior parte dei casi è trattò di persone investite nel tentativo di attraversare la strada». Il ripristino degli impianti semaforici è stato chiesto più volte: «Non potendo installare i dossi (rallentamento - dicono i cittadini - è il modo più efficace per ridurre i rischi».

Chivasso, riapre la piscina

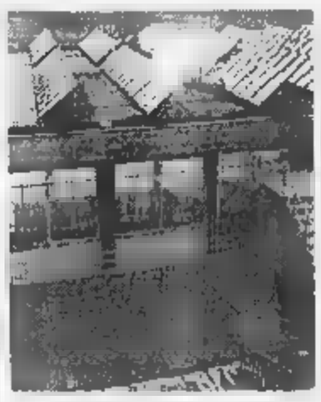
Era chiusa dal settembre scorso per i lavori di manutenzione

Gli amanti del nuoto debbono pazientare ancora qualche giorno e finalmente la piscina nale coperta di via Gerbido a Chivasso, dopo tre mesi di chiusura, aprirà nuovamente i battenti con una nuova gestione. La data riapertura è prevista entro i primi dieci giorni di febbraio.

A dare la notizia è l'assessore allo Sport, Istruzione e Cultura del Comune, Marisa Sarasso: «In questo periodo di chiusura dell'impianto, abbiamo provveduto ad effettuare serie di lavori di normale manutenzione e ora siamo finalmente pronti per l'apertura. Contemporaneamente è stata bandita una nuova gara d'appalto per la gestione della piscina, in quanto quella precedente, che vinta dalla Mito di Torino, è scaduta il 30 settembre scorso. Adesso, per un la gestione è stata affidata alla società Libertas Nuoto di Chivasso e in questi giorni l'Ufficio contratti del Comune provvedendo alla stesura dell'atto gestionale. Quindi è soltanto questione di poco tempo, e partirà». Aggiunge la Sarasso: «Al mattino la piscina sarà utilizzata dagli studenti, al pomeriggio e alla sera l'accesso è consentito al pubblico».

La piscina di via Gerbido è chiusa dal settembre e fino ad oggi ha scatenato un coro di proteste da parte di migliaia di utenti, in modo particolare da parte della locale Libertas Nuoto, che conta una sessantina di atleti guidati dal presidente Sandro Dasso. Gli atleti del settore dall'ottobre scorso che ogni martedì e sabato per poter continuare gli allenamenti sono costretti a recarsi in autobus, accompagnati dai genitori, presso la piscina di Caluso, impianto più vicino nella zona. Adesso che la Libertas è aggiudicata l'appalto, c'è grande soddisfazione da parte degli atleti e amanti del nuoto. «Siamo solamente in attesa di firmare la convenzione dal notaio e sicuramente entro una quindicina di giorni andremo all'apertura», afferma Sandro Dasso. Conclude: «E' nostra intenzione dare il massimo spazio al nuoto libero, tralasciare quello che è l'insegnamento del nuoto alle persone di tutte le età. Siamo pienamente soddisfatti di aver vinto la gara d'appalto, ci impegneremo a riportare la piscina nel suo splendore e a gestirla come abbiamo già fatto agli inizi degli Anni 90. Attualmente stiamo definendo anche gli orari di ingresso e terremo aperto l'impianto anche di domenica».

Diego Andrà



Un particolare della piscina di Gerbido

Pinerolo, illecito

Illecito d'ufficio fruttato a Lorusso Lorenzo e postina

Si è aperto ieri mattina a Pinerolo il processo a carico di Maria Rita Dinamo, titolare di un bar, e Salvatore Nicita, dipendente delle Poste di Pinerolo. L'accusa per i due di in abuso d'ufficio. La donna, stando all'inchiesta condotta dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della procura, grazie all'intervento del Nitica sarebbe riuscita a far arrivare prima di altre persone la domanda per ottenere dal sindaco l'autorizzazione a somministrare bevande e alimenti. Permesso indispensabile per gestire un bar. Ieri mattina in aula i giudici hanno interrogato alcuni dipendenti comunali addetti a protocollare la posta. Proprio dalle loro testimonianze si è accertato che la domanda di Maria Rita Dinamo era arrivata lo giorno che era stata consegnata all'ufficio postale. Il processo riprenderà il 21 maggio.

Dramma a Sestriere

Veglia la moglie stroncata da un infarto

Dramma per una famiglia inglese (marito, moglie ed un figlio di 7 anni) in vacanza al Colle del Sestriere per assistere ai Mondiali di sci. Ieri mattina Richard Morris di 44 anni ed il figlio Alexander di 7 anni sono andati a sciare ma quando alle 12 tornati nella camera del residence «Grange Sises» dove alloggiano hanno trovato Christin Julie di anni esanime a terra.

L'uomo, in stato di choc, ha cercato per ore di soccorrerla e solo verso le 16 ha chiesto aiuto. Inutile l'intervento del medico: la donna è morta stroncata da un infarto.

Nel tardo pomeriggio sono intervenuti i carabinieri che hanno preso in affidamento il figlio, rimasto a vegliare la madre morta assieme al papà. Ieri l'uomo, ancora sotto choc, è stato ricoverato all'ospedale di Susa. Il bambino è stato invece affidato alle suore dell'istituto Rosaz di Susa.

A Pinerolo

Le graduatorie delle chiamate al Collocamento

Approvata dalla commissione circoscrizionale di Pinerolo la graduatoria relativa all'articolo 16. Il punteggio potrà subire delle variazioni all'atto dell'avviamento alla selezione se vi fossero delle modifiche del reddito. La graduatoria è esposta da ieri alla circoscrizione di corso Torino 324. Per i ricorsi c'è tempo dieci giorni da ieri. Le chiamate al collocamento sono fissate per domani alle 9 in via dei Rochis al Centro Sociale. La Usl 10 assume a tempo determinato un ausiliario: l'ospedale e le opere anidi Vigone assumono un esecutore socio-assistenziale; la città di Pinerolo invece un esecutore amministrativo (quarto livello), mentre la Provincia di Torino, sede di lavoro Pinerolo presso l'Istituto Tecnico Commerciale e il Liceo Scientifico, due istruttori amministrativi da destinare all'uso dei videoterminali. Gli incarichi a tempo determinato.

Bairo, 4 giorni di lavoro e 2 di riposo, macchinari in funzione a ciclo continuo

Accordo per i 130 della «Dmc»

L'azienda non va in Corea

Niente ripetizione del referendum, allo Dmc di Bairo, ma accordo siglato fra azienda e sindacati. I punti che potrebbero determinare il futuro dello stabilimento, ed evitare la mobilità per le 130 lavoratrici, sono ora scritti nero su bianco. E si ritorna alle condizioni bocciate alcune settimane fa, appunto ■ referendum interno: 4 giorni ■ lavoro ■ 2 di riposo con ■ macchine in funzione a ciclo continuo, notturni ■ festivi inclusi, indennità notturna del 25%, impegno a rivedersi dopo la semestrale per ridiscutere gli incentivi e contrattare ulteriori assunzioni

Oggi l'accordo sarà sottoposto all'assemblea delle lavoratrici. Se sarà confermato, lunedì i vertici dell'azienda potrebbero già presentarlo agli azionisti francesi, insieme alla richiesta di far portare i due macchinari per la produzione di testine per hard-disk nello stabilimento di Bairo non più, quindi, in Corea, dove già erano stati dirottati i primi due macchinari speciali.

Il raggiungimento dell'accordo ha destato un cauto ottimismo nelle organizzazioni sindacali. «Intanto - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - possiamo salvare 130 posti di lavoro. E comunque l'accordo prevede di ritrovarsi fra 8, 10 mesi: si potranno ridiscutere alcune questioni e cercare di ottenere ■ condizioni più favorevoli». Rischia di cadere praticamente inascoltato, invece, l'appello che il vescovo ■ Ivrea Luigi Bettazzi aveva lanciato dalle pagine del settimanale diocesano «Il Risveglio popolare», la scorsa settimana. «Il giorno festivo - aveva scritto - ha un valore non solo religioso, ma anche umano, che permette di garantire la vita di famiglia e della società; vita resa difficile, se non impossibile, quando ■ soste del lavoro avvengono in giorni diversi».

In Canavese, intanto, continua a tenere banco la questione Olivetti. L'incontro di martedì al ministero dell'Industria ha lasciato le organizzazioni sindacali con l'amaro in bocca. «Colaninno - insorge Laura Spezia, leader della Fiom canavesana - non ha aggiunto nulla a quanto già si era appreso dai giornali. L'unica certezza è che l'Olivetti non intende assumer■ alcuna responsabilità per il futuro di Scarmagno. Noi insistiamo nel considerare ■ grave errore la cessione dei pc: un'operazione non giustificata da alcuna ragione industriale ed economica, con la quale si è creato un danno che può compromettere il futuro di tutte le attività informatiche della Olivetti».

Dalla Fim si chiedono garanzie (anche con l'impegno di Olivetti) sulla continuità industriale, produttiva e occupazionale di Scarmagno, «che deve continuare ad ■ il fulcro di tutte le attività della nuova società, e mantenere tutte le necessarie risorse e professionalità per lo sviluppo dell'offerta di prodotti sempre più competitivi».

Sulla cessione dei pc si esprime diversamente Gianni Marchetti, della Uilm: «Olivetti ■ pc, ormai, sono due ■ distinte, e non possiamo pretendere che Colaninno dia garanzie per la società Piedmont». E aggiunge: «Sulla questione Olivetti, purtroppo, le risposte sono arrivate più dal consiglio di amministrazione che dall'incontro di martedì. E' una situazione difficilissima, ci auguriamo di sentire argomenti e programmi più concreti nel prossimo incontro con Colaninno».

Mauro Revello

Da sinistra, i sindacalisti **Giorgio** (Fim) e **Marchetti** (Uilm). Sopra, **Ariagno** (Fiom), durante l'assemblea alla Baltea Disk

SULLA DISK

Sciopero a San Bernardo

Assemblea e manifestazione davanti ai cancelli, per i lavoratori della «Baltea Disk» di San Bernardo d'Ivrea. Ieri pomeriggio hanno fatto un'ora di sciopero, per protestare contro la decisione dell'azienda di chiudere i battenti entro l'anno, concentrando la produzione di testine nello stabilimento di Arnad, in Valle d'Aosta, dove saranno trasferiti anche 130 dipendenti (mentre gli altri 25 andranno negli stabilimenti di Leini). L'accordo raggiunto nella primavera del '95 (quando ■ stabilì un utilizzo impianti per 18 turni settimanali, si definì che gli insediamenti sarebbero stati due e si negoziarono nuo■ assunzioni) è ormai un ricordo. E dai sindacati ■ segnali di protesta contro le scelte della Olivetti. «In questa vicenda - dicono - devono essere coinvolte le istituzioni locali, Provincia e Regione: è in ballo il futuro occupazionale ed industriale del Canavese».

IN BREVE

Il Cai si affida a una donna presidente

Per la prima volta nella sua storia, il Cai rivarolese sarà guidato da una donna che succede a Martino Paglia. Cecilia Genisio è stata infatti nominata presidente; suo vice, Lino Camusso. Segretari: Gian Paolo Castellano ■ Daniele Cat Berro; tesoriere Luca Aimonino. Il direttivo è completato dai consiglieri Dario Boccacino, Domenico Caresio, Giovanni Cat Berro, Stefano Costantino, Paolo Depaoli, Stefano Merlo, Paolo Rea, Mario Vigna ■ Giovanni Vota. Revisori dei conti: Dario Bertotti, Nando Canzian e Mario Merlo. Da notare che nel direttivo si trovano due ex presidenti del Cai, Domenico Caresio e Mario Merlo.

Danneggiava le auto in sosta: arrestato

Un giovane ■ origini algerine, ■ residente in Germania, è stato arrestato la scorsa notte dalla polizia ad Ivrea. L'uomo (Okouamej Komlan Abotsi, di ■ anni) è ■ fermato sul piazzale della stazione ferroviaria, dove stava danneggiando le auto in sosta e i telefoni pubblici. All'arrivo degli agenti ha reagito con lancio di pietre e calci, fin quando ■ ■ scattate le manette per resistenza ■ violenza a pubblico ufficiale.

RIVAROLO

In manette per truffa e ricettazione

I carabinieri, ■ ordine della procura di Torino, hanno arrestato ieri Sara Litizzetto, 28 anni, residente a Rivarolo in via Monsignor Auda 14. Deve scontare una condanna a 7 mesi di reclusione per truffa, ricettazione e sostituzione di persona.

SAN BENIGNO

L'ufficio ragioneria aperto anche il sabato

Apertura anche al sabato mattina per l'ufficio ragioneria del Comune di San Benigno. La decisione di consentire l'accesso al pubblico anche il sabato dalle 8,30 alle 10,30 è stata assunta per venire incontro a chi deve usufruire dei servizi relativi a prescuola, tesserini scuolabus, mensa e tributi, e nei giorni lavorativi non ha la possibilità di recarsi in municipio.

Parella, Quagliuzzo e Strambinello uniti

Inizia sabato, alle 20,30 con la presentazione dei personaggi, il carnevale di Strambinello a Parella. Alle 21,15, sarà la volta di Quagliuzzo dove ■ concluderà la fiaccolata iniziata negli altri due centri della Pedanea. Domenica, alle 13,30, sfilata dei carri allegorici che da Strambinello arriverà a Parella toccando Quagliuzzo. Domenica ■ febbraio, alle 12, distribuzione di fagioli ■ Parella e Strambinello; fagiolata finale, domenica 16, a Quagliuzzo.

DOVE & QUANDO

CERAMICA. Alle 21, presso la biblioteca di Castellamonte, si concludono gli «Incontri con la ceramica», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune, Consiglio di biblioteca e istituto d'arte Faccio. Il tema in discussione oggi è «Ceramica, comunicazione ■ fotografia d'arte». Intervengono in qualità di esperti Claudio Marino e Franco Turcati. Moderatore è il vicesindaco Piero Scala.

■ Grande appuntamento dal vivo alla birreria Jammin' di via Torino 24/1 a Favone Canavese: alle 21 sale sul palco uno dei più interessanti cantautori dell'ultima generazione, Daniele Silvestri. Da domani l'appuntamento, alle 22, è con il gruppo dei Back in blues. Per informazioni rivolgersi allo 0125-23.01.59.

■ Alla sede del Circolo Donna di corso Italia a San Benigno prosegue il ciclo di conferenze a tema psicologico proposte dal dottor Pino Mori. Oggi alle 21 si parla di «Il modo di porsi nei confronti di se stessi, degli altri, della vita: qual è il mio potere?».

■ ■ Ancora manifestazioni, a Cuceglio, in occasione del Carnevale. Alle 20.30, nei locali del circolo di piazza Marconi, torneo di pinnacola con ricchi premi in palio.

LINGUA INGLESE. Dalle 16 alle 18, nella sala Consiliare di piazza Ubertini ■ Caluso, Domiziana Magalon tiene una lezione di conversazione in inglese per i soci dell'Università della Terza Età calusiese.

■ «Dove ci porterà la Finanziaria di Prodi?» è il titolo del dibattito organizzato al ristorante «Cappello Verde» di via Torino 43 a Strambino, dal circolo territoriale di Strambino e Romano di Alleanza Nazionale. L'incontro inizia alle 21; interviene il presidente provinciale Agostino Ghiglia.

CARNEVALE. Primo appuntamento carnevalesco a Montalto Dora: alle 20,30 vengono presentati ■ municipio i componenti dello staff maggiore. Domani, alle 21, presentazione al pubblico della Castellana e del Generale, quindi lo spettacolo pirotecnico e la serata danzante con l'orchestra Paradise.

■ ■ ■ **RI.** S'inaugura domani alle 17,30, nella sala Cupola dell'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, la mostra «Musica ■ esposizione», nata dal connubio artistico tra la pittrice Daniela Rizzo e i musicisti Paola Livorsi, Davide Perrone e Alessandro Cardinale. La rassegna è visitabile fino al 9 febbraio nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30; ■ sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30; la domenica solo dalle 15,30 alle 19,30.

San Giorgio, in casa aveva 5 kg di esplosivo

Pensionato accusato di traffico d'armi

Circa 5 chili ■ esplosivo nascosti ■ solaio, e per ■ tranquillo pensionato di San Giorgio si sono aperte le porte del carcere di Ivrea. Così, l'altra sera, si è concluso il primo atto di una vasta operazione su un presunto traffico di armi in Canavese, e che potrebbe presto avere nuovi sviluppi. Le manette ■ scattate ai polsi di Piero Berutti, 53 anni, operaio in pensione ■ residente a San Giorgio in ■ Marconi 19, incensurato. Con lui, inoltre, è stato denunciato a piede libero Angelo Scandella, 51 anni, abitante a Cuceglio in ■ Chioso 15. Nella casa di quest'ultimo ■ stati trovati al■ proiettili e diverse ogive inesplose. Già oggi Berutti (che è assistito dall'avv. Oberto) potrebbe essere sentito dal gip di Ivrea, per la convalida dell'arresto.

L'indagine era partita un mese fa dai carabinieri di Mondovì, al lavoro su alcuni movimenti di armi ed esplosivi. Ben presto, però, erano ■ collegamenti fra il Cuneese ■ il Canavese. I militari dello stazioni ■ San Giorgio soprattutto, ■ anche di Strambino, Castellamonte ed Agliè hanno raccolto diversi elementi; e nei giorni scorsi è scattata l'operazione, coordinata dal maresciallo Michele Guido, con le perquisizioni in una decina di case ed alloggi della zona. Nell'abitazione di Berutti è stato scoperto l'esplosivo, dello stesso tipo utilizzato nelle cave per far saltare in aria la roccia. Il pacco da circa 5 chili è stato trovato dai militari nella mansarda, dove era nascosto in ottimo stato di conservazione. Resta ora da stabilire, mentre continuano ■ indagini, a quale uso fosse destinato l'esplosivo. Al momento nessuna ipotesi viene esclusa dagli inquirenti; ■ Berutti, comunque, ■ sembra avere alcuna giustificazione per tenere ■ casa la pericolosa polvere.

Piero Berutti, 53 anni, è stato portato in carcere

Ivrea, dopo le proteste degli abitanti della zona: «Troppi incidenti su questa strada»

L'assessore riaccende i semafori

In via Circonvallazione a tre anni dal black-out

Torneranno presto a funzionare i semafori sugli attraversamenti pedonali di via Circonvallazione a Ivrea, una strada di poche centinaia di metri troppo sovente teatro ■ gravi incidenti, alcuni anche mortali. «E' in fase di completamento - è la risposta dell'assessore ai Servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra all'ennesima protesta ■ ■ gruppo di cittadini della zona - l'appalto per la messa a norma e la risistemazione dei semafori cittadini, tra cui anche quelli ■ via Circonvallazione». E aggiunge: «L'inizio dei lavori, svolte le necessarie pratiche amministrative e tempo permettendo, è previsto per la seconda metà ■ febbraio».

Potrebbe quindi calare il sipario su oltre tre anni di proteste ■ polemiche, ■ soprattutto di incidenti. Tutto era iniziato con l'alluvione del settembre '93 e la parziale inagibilità del viadotto di corso Garibaldi (danneggiato dalla piena della Dora Baltea), che avevano costretto gli amministratori comunali ■ ripristinare il doppio senso di marcia in via Circonvallazione. Da allora, però, i semafori che regolavano gli attraversamenti pedonali sono rimasti spenti: ■ ■ intervento, nonostante le ripetute richieste, è stato attuato per adattare gli impianti al doppio senso ■ circolazione.

La strada, molto frequentata soprattutto il venerdì (giorno di mercato), è poi diventata tristemente famosa per l'elevato numero ■ pedoni travolti. «In questi anni - afferma anche ■ dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso - è aumentato in maniera considerevole ■ ■ di feriti, quasi sempre gravi, per incidenti in via Circonvallazione. E nella maggior parte dei casi si tratta di persone investite nel tentativo di attraversare la strada». Il ripristino degli impianti semaforici ■ stato chiesto più volte: «Non potendo installare i dossi di rallentamento - dicono i cittadini - è il modo più efficace per ridurre i rischi».

BOSCONERO

«Vertice» sulla statale 460

L'appuntamento per i sindaci dell'Alto Canavese è per stasera, ■ 21, alle scuole elementari di Bosconero. Si parla di statale 460 e soprattutto dei progetti alternativi per migliorare i collegamenti da e per Torino. Prevista la partecipazione, tra gli altri, dell'ingegner Luigi Simonini, capo-compartimento Anas di Torino e dell'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia. Era ■ il «Comitato per la statale 460», presieduto da Giuseppe Chiarello, ■ mettere intorno ad un tavolo i sindaci della zona per cercare una soluzione comune alle difficile situazione viaria che l'Alto Canavese sta vivendo da anni. ■ statale 460 è ormai antiquata per sopportare l'attuale flusso veicolare; impensabile o quanto ■ difficile visto che non sempre ■ zona di rispetto a fianco della statale è stato mantenuto, allargare l'attuale carreggiata, specie nel tratto fra Feletto e Lombardore, da dove si stacca ■ «direttissima» per Torino.

L'assessore Pieralberto Dalla Pietra

L'ARTE

Nella cappella di regione Villanova un ciclo pittorico di grande interesse

Sos per gli affreschi di San Rocco

Il parroco insorge: «Nessuno vuole intervenire»

Su queste mura potrebbe esserci un ciclo pittorico fra i più interessanti del Canavese. Ma è tutto nascosto, tutto coperto da altri affreschi; e nessuno muove ■ dito per portare alla luce questo tesoro».

Non riesce a darsi pace don Giacomo Torasso, parroco ■ Montalto Dora. Ogni volta che varca il portone della chiesa di San Rocco, una piccola cappella di epoca medievale in regione Villanova, a poche centinaia ■ metri dal lago Pistono, pensa ai dipinti che potrebbero celarsi sotto quelli oggi visibili.

«Roba del 1300, forse addirittura del '200 - sostiene il parroco -. Una rarità per il Canavese che varrebbe la pena fosse riscoperta e valorizzata come merita».

Tutto è iniziato due anni e mezzo fa, quando ■ esperto del Centro di Restauro di Aramengo posò lo sguardo su un piccolo affresco all'inizio dell'abside, che con ogni probabilità raffigura una santa. «Mi disse - continua don Torasso - che risaliva al XIII secolo, o giù di lì».

Subito spuntò il dubbio: che altri dipinti della stessa epoca coprissero anche il resto dell'abside, dove ora ci ■ ■ rossi affreschi (raffiguranti ■ Madonna e il patrono Sant'Eusebio) e un quinto più piccolo sul martirio di San Sebastiano, risalenti all'inizio del '500.

«Non avrebbe avuto alcun senso - è il ragionamento del parroco -, nel '200, realizzare un dipinto su uno spazio così limitato, quando c'era un inte■ muro a disposizione. Ecco perché ■ convinto della presenza di altri affreschi sotto quelli che vediamo oggi».

Appelli ■ richieste di intervento, però, non hanno ancora avuto esiti. «Feci notare ogni cosa alle Belle Arti - dice don Torasso -. Mandarono un architetto a vedere, poi nessuno se ne è più interessato».

Ma intanto gli appassionati d'arte sacra hanno un motivo in più per visitare la chiesetta sulle colline appena fuori Montalto.

Già negli Anni 60 l'edificio fu oggetto di un radicale restauro: «Purtroppo - continua il sacerdote - questa zona era frequentata da tossicodipendenti e spacciatori. Ancora dieci anni fa, quando venne rifatto il tetto, i muratori trovarono un bilancino nascosto fra le travi».

Gli alpini del gruppo Ana di Montalto Dora hanno poi riportato la chiesetta (utilizzata soprattutto per matrimoni) allo stato attuale, risistemando la struttura e anche l'area circostante. Resta da risolvere il dubbio degli antichi affreschi. «Non pretendo la luna - aggiunge don Torasso -, ma soltanto che le mie richieste vengano prese in considerazione».

Una richiesta che con ■ intervento di poche decine di milioni la Sovrintendenza potrebbe soddisfare: «Io ci spero davvero» conclude don Torasso.

[m. rev.]

Il parroco di Montalto Dora don **Giacomo Torasso** da tempo chiede aiuto per valorizzare gli affreschi di San Rocco

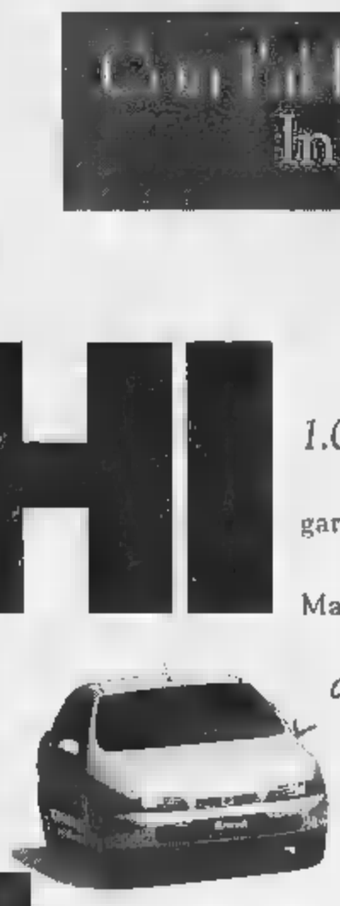
Con l'eredità Gioannini

S. Giusto, assegnate ■ ■ ■ borse di studio a ragazzi bisognosi

Sono state assegnate a San Giusto 57 borse di studio a ragazzi del paese le cui famiglie presentino qualche difficoltà economica. La cifra, 57 milioni in tutto, proviene dall'eredità di Giusto Gioannini, il noto «Magistrin dal Bric» che lasciò buona parte dei suoi averi al Comune sangiustese. Gioannini fu nominato maestro elementare di San Giusto nel 1914, poi divenne direttore didattico di San Giorgio. Dedicò la sua vita (morì nel 1984) alla missione educativa e decise che molte delle ■ cospicue ricchezze avrebbero dovuto essere destinate ai ragazzi che si fossero ■ ■ in difficoltà nel proseguire gli studi. Allo scopo stabilì che la gestione di questi beni sarebbe toccata in prima persona al sindaco e al parroco del paese, coadiuvati ■ ■ commissione. «In quattro anni - dichiara Francesco Ferraris, primo cittadino di San Giusto - abbiamo distribuito qualcosa come 250 milioni: una cifra davvero significativo per un paese ■ tremila anime come il nostro».

BGS DMBBGI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento postale un quotidiano in più in regalo.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA e MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9 - 12,30/14 - 18. SABATO 9 - 12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

Il successo? «Grande passione e ottima squadra d'assistenza»

Bertè: alfisti si nasce

Concessionario a Tortona dal '69

La sede della concessionaria dell'Alfa Romeo di cui è titolare Pierluigi Bertè. E' in via Pilotti, la strada per Viguzzolo

TORTONA. Sono ormai ventisette anni che Pierluigi Bertè, titolare della concessionaria Alfa Romeo, opera in città ed è un piccolo record in un settore dove gli avvicendamenti di uomini e società di vendita sono frequenti.

«Il fatto è - spiega Bertè - che a Tortona mi trovo benissimo. Cominciai alla fine del 1969 quando, in società con mio padre, rilevai la concessionaria, della quale era allora titolare la famiglia Perseghini e la sede si trovava in via Franceschino da Buxilio. Da allora non ho più smesso: all'Alfa Romeo mi dicono che sono uno dei concessionari che, a livello regionale e forse nazionale, vanta maggiore anzianità di servizio. E questa è una cosa di cui vado orgoglioso».

Grande appassionato di auto, innamorato cotto dell'Alfa Romeo («Nè più nè meno di tutti quelli che prediligono questa marca. Perchè è proprio vero che "alfisti" si nasce...»), Pierluigi Bertè - che è lombardo, del vicino Oltrepò pavese - non ha fatto molta fatica a incrementare ed estendere la sua attività di vendita, anche al di fuori della zona di Tortona, e non certamente solo perchè è da tanti anni sulla piazza.

«Se c'è una cosa di cui sono profondamente convinto - confessa - è che la competenza, la serietà e l'onestà pagano sempre, anche quando si vendono auto. Ma la mia grande fortuna è stata anche quella di mettere insieme una "squadra" validissima di collaboratori, specialmente per quel che riguarda l'assistenza. Senza voler togliere nulla agli altri, in officina ho infatti gente molto in gamba. E non lo dico io, lo affermano i clienti».

La squadra è composta da Giovanni Bincoletto («Sono anni che ripara le Alfa, meno male che non ci pensa neppure ad andare in pensione», dice Bertè); Giorgio Amoroso, il genio dei congegni elettronici ed elettrici; Emilio Usardi, ex Fiat, contentissimo di essere diventato «alfista»; Emilio Spoliadore, che è il più giovane ma ormai ha già imparato quasi tutto quel che c'era da imparare. La «squadra» dell'assistenza è completata da Giuliano Leone, nell'importante ruolo di magazziniere.

«Un'altra cosa fondamentale in cui credo - afferma ancora Bertè - è che il cliente lo conquisti e lo tratti bene al momento della vendita, ma lo mantieni offrendogli un'assistenza efficace e organizzata. E c'è da star sicuri che se è soddisfatto, sparge la voce e ti fa trovare altri clienti».

La Concessionaria Bertè - che si trova in un'ampia e attrezzata costruzione in via Pilotti (la strada per Viguzzolo) - offre anche un'ampia scelta nel mercato dell'usato (di tutte le marche, non solo Alfa Romeo), che offre il massimo della garanzia, perchè completamente revisionate e messe a punto nell'officina di via Pilotti.

«Visto che revisione e messa a punto la fanno Bincoletto e soci - conclude Pierluigi Bertè - c'è metterci una pietra sul fuoco». **[e. pir.]**

BERTE' SAS
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.so S. Pilotti 6/B - TORTONA - Tel. 0131/862.003

0

ALFA ROMEO	164	full optionals	argento
ALFA ROMEO	Spider		argento

AUTOVETTURE

ALFA	146 1.6 fusso		verde

PROPOSTE

MERCEDES	190 E	A.B.S.	
SUZUKI	Vitara 1.6	cabrio	blu
VOLVO	460 1.7 Turbo	catalizz.	
AUDI	90 20V quattro	aria condiz. A.B.S.	bianco
ALFA ROMEO	164 V6 Turbo s.	full optionals	blu
ALFA ROMEO	33 Imola		
ALFA ROMEO	164 Turbo	full optionals	argento
ALFA ROMEO	155 1.7	aria condiz.	bianco
ALFA ROMEO	155 1.6 L	climatiz.	nero
ALFA ROMEO	33 1.3 S.W. 4x4	aria condiz.	verde
SEAT	Toledo TD		verde
VOLKSWAGEN	Golf 1.4 i G 5 porte		

PASSAGGIO DI PROPRIETA' COMPRESO
E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

CONCESSIONARIA CITROEN
E. TRAVERSO SAS
Via Serravalle 60 - NOVI LIG. - Tel. 0143 32.98.80

CITROEN AX 14 TZD 5p eco bianca	1994
FIAT UNO 1000 IE 5p bianca	1993
AUTOBIANCHI Y10 1100 I	1991
CITROEN AX 4X4 5p bianca	1995
PEUGEOT 205 CABRIO bianco	1989
RENAULT R4 TL beige	1989
SEAT MARBELLA ELETTRICA bianca	1992
CITROEN BX 16 HALLY SS grigio	1991
FIAT TEMPRA 1300 SX bordeaux	1992
RENAULT R19 CHAMADE CLIM verde	1991
CITROEN XZ 14 AVANTAGE 5p rossa	1994
FIAT TEMPRA 18 SW CLI GPL azzurra	1991
CITROEN XANTIA 20 VSX blu	1994
RENAULT EXPRESS D bianco	1992
NISSAN VANETTE 1.5 bianco	1992

TASSI DI FINANZIAMENTO
A INTERESSI IN 12 MESI

CENTRAUTOCAR S.R.L.
unica concessionaria per Alessandria
Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83
Fax 0131/44 34.68

1) LANCIA K 2.0 T.bo LS	col. grigio quarzo - Full opt. - 1995	L. 44.500.000
2) LANCIA 1.6 LS	col verde derby - di serie -	L. 28.000.0000
3) NISSAN ERA 1.6 GLX	col. blunotte - di serie - 1992	L. 12.500.000
4) LANCIA Z 7 post. T.bo	col bordeaux - Full opt. - 1995	L. 39.500.000
5) 1.8 Touring	col blu met. - di serie - 1992	L. 19.700.000
6) OPEL OMEGA S.W TD ECO	col verde met. - Full opt. 1995	L. 38.500.000
7) TOYOTA CELICA 1.6 i	col blu met. - A/c + di serie - 1995	L. 31.000.000
8) ALFA ROMEO 164 SUPER ECO	col grigio litario - Full opt - 1993	L. 24.500.000
9) SUBARU LEGACY T.W.	col bordeaux met. - di serie - 1992	L. 17.500.000
10) FORD MONDEO 1.8 S.W GLX	col blu - met. - serie -1994	L. 23.500.000
11) VOLVO 440 1.7	grigio arg. - di serie - 1989	L. 9.500.000

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.
Concepita per offrire il massimo punto di vista tecnologico, Toyota Carina è stata pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, testimonia il TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 lt/ e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLI, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a Km). Tanto di Toyota Carina di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.
Carina E Sedan
Carina E Liftback
Autopool PRETE srl
TOYOTA
ALESSANDRIA - ZONA D3 - Tel. 0131/346206 - Viale Galimberti 1-3-5 - VALENZA
Idee guida

TOYOTA PASEO	L. 4.000.000	PEUGEOT 405 GR	L. 7.800.000
TOYOTA CARINA E 1.8 GLI	L. 4.500.000	LANCIA DEDRA 2.0 I.E.	L. 15.500.000
LANCIA Y 1.2 LS	L. 4.000.000	JEEP CHEROKEE	L. 18.800.000
LANCIA THEMA		ALFA 33 1.3 SW	L. 13.500.000
FERRARI 348	L. 36.000.000	RANGE ROVER 3.5 GPL	L. 8.000.000
MAZDA 626 2000	L. 12.000.000	SIERRA GT	L. 14.700.000
OPEL ASTRA SX 1.4	L. 500.000	CITROEN AX	L. 5.000.000
DEDRA TURBO HM 0	L. 6.000.000	LANCIA DELTA INT. 16 V	L. 28.000.000
DEDRA INT. KM 0		GOLF GTI 1.8 V	L.
SEAT IBIZA 2.0 GTI	L. 19.900.000	INNOCENTI ELBA S.W. 1500	L.
AUDI 80	L. 11.500.000	SEAT TOLEDO	L.

NUOVA CONCESSIONARIA AUTOSCERMA: PARTENZA VALIDA: E' SEAT!
AUTOSCERMA S.R.L.
STR. PROV. CASTELNUOVO 4
15057 TORTONA (AL)
TEL. 0131-866812 FAX 0131-811899
PUNTO VENDITA
(GE) - TEL. 010-936525
SEAT

V.A.R. DI SCOTTI
RENAULT
Corso Lamarmora 79 - Tel. 0131/25.23.21

ALFA 33 1.3 IE L	bordeaux m.	'92	L. 11.700.000
ALFA 75 1.8	grigio m.		L. 6.900.000
BMW 316 I	bordeaux m.	'91	L. 22.700.000
FIAT UNO STING 5p	bianco		L. 4.700.000
FIAT TIPO 16V	grigio sc. m.	'90	L. 8.300.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE	bianco	'92	L. 13.700.000
LANCIA PRISMA 1.5	grigio m.	'89	L. 4.900.000
MERCEDES 100 FURG. D.	bianco	'90	L. 10.700.000
NISSAN CARGO FURG. D.	bianco	'95	L. 18.700.000
205 XS	grigio sc. m.		L. 7.300.000
RENAULT R4	rosso	'90	L. 5.600.000
RENAULT R4	bianco	'87	L. 4.700.000
RENAULT TWINGO PACK	verde	'93	L. 11.200.000
RENAULT CLIO CAMPUS 5p	rosso	'94	L. 12.700.000
CLIO 1.2 5p	bianco	'92	L. 10.700.000
RENAULT CLIO RT 1.4 5p	nero m.		L. 12.700.000
ESPACE RN 2.0	grigio m.	'94	L. 28.700.000
RENAULT EXPRESS F.G. D.	bianco		L. 7.300.000
RENAULT TRAFIC 9 Q.LI	rosso	'94	L. 18.750.000
VOLKSWAGEN POLO GT	blu	'92	L. 10.750.000

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SA. GI. CAR. srl
Via D. Galimberti 31
ALESSANDRIA
Tel. 0131/226529
Fax 0131/226483
MOTAUTO SAGICAR
MULTIMARCHE
MULTISERVICE
AUTOLAVAGGIO
VO USATO
AUTONOLEGGIO AZIENDALE
AUTOVETTURE D'OK CON GARANZIA

FORD MONDEO S.W. grigio met. full optional		'94	L.28.000.000
MONDEO 5 p. amaranto full optional		'95	L. 27.500.000
ESCORT 16V S.W. KM		'96	L. 25.300.000
SIERRA COSWORTH 2000 4x4 nero m. full optional		'92	L. 33.000.
FIESTA 1800 16V 3 p.		'93	L. 12.800.00
HONDA ACCORD grigio met. full optional		'95	L. 27.000.000
ALFA 155 TD blu met. full optional eco diesel		'93	L. 25.000.000
ROVER 618 verde met. full optional 4000 km.		'95	L. 29.900.000
INNOCENTI MILLE 5 p. azzurro 7000 km.		'96	L. 11.950.000
2X BREAK 1400 azzu. met. 15.000 km.			L. 16.850.000

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SIVAR SNC
CONCESSIONARIO
Via Serravalle 12 - NOVI LIG. - Tel. 0143/2194
OCCASIONI DEL LEONE

MODELLO	COLORE		ACCESS.	GARANZ.	PREZZO
205 GTI 1.9	graph	1989			8.500.000
306 XAD	valtelyng	1994	S.S.	fatt.	14.500.000
306 LE MANS	rubifeto	1994			27.000.000
UNO 1.0 IE	rossa	1993	3p. Gas		8.900.000
205 GR 1.1	bianca	1990	T.A.		7.000.000
205 GL 954	grafite	12/89	5p.		5.500.000
106	miami	1993			13.000.000
CELICA 1.6	bianca	1993			21.500.000
106 XND 3P.	rosso	1994			
Y10 1.1. IE	bordeaux	1990			7.500.000
106 XR 954	bianca	11/92	3p.		10.000.000
UNO SELECTA	bianca	1992	5p. Autom.		7.800.000
205 CJ 1.1	bianco	1994	Ve - Cc		17.500.000

COMMERCIALI

PEUGEOT	azzurro		14 q.li rialzato		16.500.000

FINANZIAMENTI CON PEUGEOT FINANZIARIA ANCHE TOTALI

Autovar Srl
Unica concessionaria per Alessandria
Alfa Romeo
S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo
Tel. 0131 61.89.07

MARCA	ANNO	PREZZO
A.R. 155 2.5 TD ECO FULL OPT		L. 24.500.000
A.R. 33 S.W. 1.3 4X4 BORDEAUX	'92	L. 11.500.000
A.R. 145 1.6 LUSSO BLU PERVINCA	'95	L. 19.800.000
FIAT 55 S 5P BORDEAUX	'95	L. 13.500.000
FIAT 6 GIALLO EXPLOIT	'94	L. 12.500.000
Y10 1.3 ELITE CERCHI LEGA INT. ALCANTARA		L. 11.000.000
323 1.8 TURBO 4 WD GT	'91	L. 15.000.000
OPEL TIGRA 1.6 16V A.C. ROSSA	'95	L. 22.000.000
320 IS. COUPE' GRIGIO M. FULL OPT.	'94	L. 41.000.000
A.R. 145 T.D. BLU PERVINCA A.C.	12/95	L. 22.500.000
214 SI 16 V 5P 3500 TETTO GRIGIO	'96	L. 21.800.000
A.R. 164 TD L SUPER GRIGIO M. FULL OPT.		L. 41.000.000

SINO A L. 6.000.000 SULLA ROTTAMAZIONE DELLA VOSTRA AUTO PER I MODELLI ALFA ROMEO

F.lli STEFANO SRL
CONCESSIONARIA CITROEN
Via Monteverde, 2/A - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142/73.275

CITROEN 2.0 - verde met. - climatizzatore - abs- int. - ruote lega
ZX 14 Aura 5P - 1992 - verde met. - climatizzatore vetri - chiusura - fendinebbia
FORD ESCORT 1.8 D VAN - - bianco - di serie
PEUGEOT 309 1.1 GR 5P - 1990 - rosso - vetri - chiusura - impianto gpl
FIAT 500 C.C. - 1992 - azzurro met. - di serie
FIAT TIPO 1.1 DGT 5P - 1989 - verde met. - vetri - chiusura
INNOCENTI SMALL 650 C.C. - 1991 - bianco - vetri elettrici
CITROEN AX 11 BLUE RUICH 3P - 1990 - azzurro met. - climatizzatore
CITROEN AX 11 TRE 5P - - bianca - vetri - chiusura
XANTIA 1.8 SX BREAK - 1996 - verde met. - vetri - chiusura - climatizzatore - fendinebbia
RENAULT 19 5P - 1994 - bianco - vetri - chiusura - servosterzo - climatizzatore
MARBELLA - 1990 - nera - serie
VOLKSWAGEN GOLF 1.3 3P - 1991 - nera - serie
PEUGEOT OPEN 5P - 1995 - verde - vetri - chiusura - servosterzo - climatizzatore
FINANZIAMENTI

Cofin
FINANZIAMENTI
per ogni esigenza, ad:
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI
SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE
(Le condizioni della Finanziaria vengono, legge n. 154, sono riportate nei fogli informativi disponibili presso i ns. Uffici)
ALESSANDRIA C.so Roma n. 65 Tel. 0131/262990

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0141.226643
MINUTERIE DA COLLEZIONE

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Banda dei sassi, prosegue l'indagine: i magistrati sono in cerca di conferme

Braccio di ferro su quattro alibi

Il pm Cuva: «Sono stati costruiti a tavolino»

TORTONA. «In questa ore impegnato a smontare gli alibi, soprattutto per gli ultimi fermati: tutti alibi costruiti a tavolino» ha detto il procuratore Aldo Cuva nella tarda mattinata di ieri. A quanto pare, però, per almeno due dei fermati gli alibi reggono. Claudio Montagner, il quarantenne tortonese, dipendente dei Monopoli di Stato, sostiene (come già aveva riferito agli inquirenti il 29 dicembre, quando era stato interrogato la prima volta) che la sera del 27 dicembre stava ristrutturando la nuova casa della famiglia Bovolenta, sulla statale per Sale.

Cuva ieri ha sentito quattro testi per verificarlo: Montagner stava livellando il cemento del pavimento e ha lavorato con i Bovolenta (padre e figlio, anche loro dipendenti del Deposito tabacchi, e il fidanzato della figlia) fino alle 23. Anzi, alle 19,15, con un telefono cellulare, hanno chiamato a casa la figlia per farsi portare la cena, prevedendo che i lavori finissero tardi. E lei conferma: «Quando sono arrivata c'era anche Montagner». Il difensore Fausto Guerra ieri mattina ha fornito al procuratore il numero del cellulare per accertare anche attraverso la Telecom ora e destinazione della chiamata.

Intanto in Sardegna si è svolta l'udienza di convalida del fermo di Michele Faiella, 26 anni, di Voghera. Il gip di Sassari, Carla Altieri, dopo averlo interrogato per ore, con il pm Giancarlo Girelli, si è riservata di decidere e ha chiesto ulteriore documentazione. Dovrebbe pronunciarsi entro il 13 di oggi. Ci sono testimoni e un biglietto ferroviario a prova del fatto che Faiella il 27 dicembre era a Foggia, dove sarebbe rimasto fino ai primi di gennaio. Aveva lasciato Tortona il 24 dicembre: l'ex fidanzata, Florinda Lauria, sorella di Francesco, pure fermato, avrebbe riferito che la sera del 23 dicembre Faiella era andato a salutarla e le aveva detto che l'indomani sarebbe partito per la Puglia.

Successivamente Faiella sarebbe andato in Sardegna non per evitare l'arresto ma per accompagnare un amico. Ma Sandro Furlan lo ha riconosciuto sicurezza («E' lui»), sicuro il fratello Paolo.

Intanto dal carcere Franco Furlan conferma che quella sera era a casa e avrebbe comunicato con alcuni amici attraverso il «baracchino» da radioamatore. Secondo il suo avvocato, Patrizia Sterpi, frequentava le compagnie dei suoi fratelli. Infine Gianni Mastarone, che in base alla confessione di Sandro Furlan sarebbe l'autore del lancio omicida, ha un'amica che sostiene: «Eravamo a cena insieme».

Oggi il Gip Massimo Gullino interrogherà Francesco Lauria, 24 anni, di Casei Gerola, e Claudio Montagner, entrambi in ad Alessandria, per convalida del fermo: il provvedimento dovrà essere depositato al massimo entro sabato. L'alibi di Francesco Lauria però regge poco: avrebbe detto che il 27 dicembre era rimasto a casa tutto il giorno a spalare la neve, ma non ha nevicato fino al 30.

Maria Teresa Marchese

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Michele Faiella, 26 anni

POTENZA NELLA POZZOLESE

«Faiella? Disse che andava in Sardegna»

POZZOLO. Gioca a calcio nella Pozzolese, in Seconda Categoria, il vogherese Michele Faiella, 26 anni, uno degli ultimi a finire in carcere con l'accusa di far parte della banda dei sassi. Ma fino a ieri i compagni di squadra hanno creduto a un caso di omonimia. Poi non hanno visto Faiella all'allenamento di ieri e hanno capito che la foto sbiadita pubblicata dai giornali era quella del loro portiere, approdato solo da un paio di mesi nella società biancoceleste al posto dell'infortunato Grimaldi. Dirigenti, tecnico e giocatori conoscono poco il ragazzo, ma in ambito calcistico si è sempre comportato in modo irreprensibile. «Un tipo estroso, diciamo un po' matto, ma questa è una prerogativa di tutti i portieri - dice Carluccio Fossati, il decano della Pozzolese -. Mi sembra strano che possa aver partecipato a quel "gioco folle" e spero invece che venga confermato l'alibi della vacanza in Sardegna». Fra l'altro prima delle festività natalizie il portiere aveva confidato ai compagni di voler andare qualche giorno nell'isola. «Da allora lo abbiamo rivisto solo venerdì, alla ripresa della preparazione dopo la sosta del campionato. Ha ritirato il rimborso spese e ha svolto l'abituale seduta d'allenamento». Era diventato titolare e avrebbe certo vestito la maglia uno nel primo match del girone di ritorno, domenica. [m. d.]

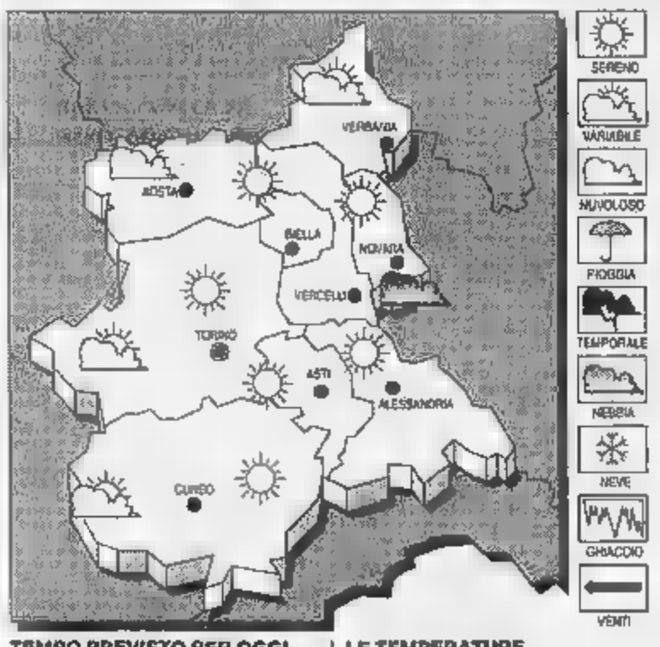
ACCORDO MILIARDARIO CON SOCIETA' STATUNITENSE

La «Cerutti» ora punta sulla stampa elettronica

L'intesa della società leader nel mondo nel settore delle [illegible] tative (nella foto la sede) è con la Indigo, che produce sistemi di stampa digitale elettronica a colori. In due anni sono previsti affari per 20-30 milioni di marchi e, oltre all'[illegible] l'esplorazione di nuovi segmenti di mercato in ambito mondiale.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TEMPERATURA. Stazionaria.

DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbia estesa in diradamento nelle ore centrali della giornata.

LE TEMPERATURE AD ALESSANDRIA

Max: 8; min: -1; media: 5

Max: 7; min: -3; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 11,4; Asti 5; Aosta 7; Cuneo 5; Novara 6; Vercelli 8.

Aveva 32 anni, abitava con la moglie al rione Cristo. L'incidente dietro l'ex sanatorio

Cede il «cric», muore sotto l'auto

Soffocato: stava riparando la vettura nell'orto

ALESSANDRIA. In permesso dal lavoro, va nell'orto per riparare un guasto alla sua auto e resta schiacciato. Così è morto ieri mattina Armando Di Blasi, un operaio di anni, abitante, con la moglie Tamara Perin sposata un anno fa, in via Bonardi 7, al quartiere Cristo.

Il tragico infortunio è avvenuto in via De Petri, una strada che fiancheggia l'ex ospedale Borsalino al rione Orti dove la vittima possedeva un piccolo appezzamento. Qui l'uomo, che lavorava alla Sna (noleggio autogru e piattaforme aeree) in zona D3, si è recato ieri mattina per riparare un guasto alla sua Ford Fiesta (sembra dovesse mettere a posto i freni delle ruote anteriori): aperto il cofano, con il cric ha sollevato l'auto, quindi vi si è disteso sotto.

Cosa sia esattamente accaduto non è dato sapere. Quasi certamente, però, la Fiesta, a causa anche del terreno molle e fangoso, si è inclinata schiacciando l'uomo. A mezzogiorno la moglie, vedendolo rincasare, è andata a sua volta nell'orto per rendersi conto del motivo del ritardo e ha scoperto il cadavere del marito.

Sperava che Armando, pur ferito, fosse ancora vivo per cui ha dato l'allarme mettendosi ad urlare disperatamente. E' accorso Giancarlo Pisano, titolare della «Fomet», una fonderia di metalli a poche decine di metri. «Ho sentito delle grida di donna provenire dall'orto di Di Blasi - dirà poi l'uomo - e mi sono precipitato. Anch'io pensavo che forse era possibile far qualcosa per quel poveretto che conosco da anni. Insieme alla moglie ho sollevato l'auto servendomi di un tubo e di una ruota di ferro trovati nell'orto. Ma per Armando non vi è stato più nulla da fare. L'esperto giudiziario all'ospedale dove è stato trasportato d'urgenza con un'ambulanza dai primi accertamenti sarebbe morto per asfissia. Su un sedile della Fiesta gli uomini della squadra mobile della questura intervenuti per gli accertamenti hanno trovato il giaccone della vittima, se lo era tolto per poter lavorare meglio.

Dopo l'infortunio. L'auto di Armando Di Blasi, sollevata con mezzi di fortuna

Nel primo pomeriggio la notizia della morte del giovane operaio è stata comunicata alla madre che non è in perfette condizioni di salute. L'anziana donna, colpita da malore ha dovuto essere ricoverata al Dea dell'ospedale dove è stata sottoposta ad accertamenti. Lutto

Emma Camagna

Aperta la caccia al rione Pieve di un emulo dello squilibrato che due anni fa imperversò in viale Saffi

Novi, maniaco ruba slip e reggiseni stesi

Poi si «esibisce» davanti alle ragazzine. Numerose segnalazioni

NOVI LIGURE. Allarme nel rione Pieve: da qualche giorno, un individuo di mezza età si sfila i pantaloni davanti alle ragazzine e compie atti osceni. Si apre a Novi un'altra «caccia al maniaco», per molti versi simile a quella dell'estate '94, che portò alla denuncia di P.A., 23 anni, abitante a Bosio. Il gio della Val Lemme terrorizzava le donne nel centralissimo viale Saffi, adesso squilibrato è entrato in azione in periferia.

Si nasconde agli angoli della strada, soprattutto in via Verdi, e con un balzo compare all'improvviso davanti alle vittime, mostrando le parti intime. abitanti della zona hanno notato quell'uomo pure sul piazzale antistante la chiesa della Pieve e nelle vicine via Serenella, via Villa Aurora e via Dacatra.

Il agisce in pieno giorno: preferisce insidiare le giovani, per lo più studentesse di 15-16 anni, ma non rinuncia avvicinare le donne che si recano a fare la spesa. E, quando le vittime cominciano a urlare, si dilegua senza lasciare tracce. «L'arrivo di quest'individuo ha inoltre coinciso con l'inizio di una serie furti di biancheria intima appesa agli stenditoi - dice la gente -. Di recente, sono stati sottratti reggiseni e slip da donna: non riuscivamo a immaginare chi potesse essere interessato a quegli indumenti, ma ora abbiamo forti sospetti».

L'altro pomeriggio, un gruppo di persone ha rincorso lo squilibrato, che ha però fatto perdere le tracce al Parco Aurora. Per il momento, dal quartiere Pieve non sono arrivate segnalazioni al comando carabinieri.

«In presenza di elementi concreti, invitiamo la gente a sporgere denuncia - dicono alla caserma di piazza Pascoli -. Tre anni fa, le testimonianze di molti novesi ci avevano consentito di risalire al maniaco della "passeggiata"».

I militari dell'Arma avevano stilato un identikit giovane che si sfilava i pantaloni davanti ai passanti in viale Saffi, ed erano riusciti ad acciuffarlo dopo oltre un mese di appostamenti. P.A. era denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. In seguito, era stato riconosciuto affetto da gravi disturbi psichici.

Massimo Delfino

Novi dall'alto. Il maniaco è segnalato in periferia, dalle parti della Pieve

Acqui, il Comune comunque riprova. Bene invece la raccolta differenziata

Fallita «taglia» sui piccioni morti

Duemila lire a carcassa, ma nessuno ne ha portate

ACQUI TERME. Non ha funzionato la «taglia» di duemila lire su ogni car di piccione morto portato agli uffici comunali che si occupano della raccolta differenziata dei rifiuti. Ad un paio di mesi dal varo dell'iniziativa neanche un acquese si presentato per «riscuotere». Basso l'indice di gradimento: i cittadini evidentemente non si sentiti psicologimente pronti a raccogliere i volatili morti lungo le strade e nei sottotetti delle case.

Bilancio positivo invece per la raccolta differenziata rifiuti, che viene effettuata da alcuni anni con appositi contenitori dislocati nelle vie e nelle piazze e in alcuni esercizi pubblici. Sono stati resi noti i dati relativi all'anno scorso: la quantità di carta e di cartone raccolto, è stata di a 470 quintali, ben 275 quintali in più .

Buona la risposta degli acquesi anche per quanto riguarda la plastica e le pile. La plastica gettata negli appositi cassonetti ammonta a 48 quintali, contro i soli quintali del '95, mentre sono stati raccolti 480 chili di pile esaurite contro i 224 del '95.

Stazionari invece i dati riguardanti il vetro ed i farmaci, che si attestano rispettivamente a 253 quintali per le bottiglie e 280 chilogrammi per le confezioni dei medicinali scaduti.

«Siamo soddisfatti per l'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti, visto che gli acquesi hanno compreso l'importanza di diminuire la quantità di spazzatura "generica" che viene conferita ogni giorno alla discarica - spiega l'assessore all'Ecologia, ingegner Pierluigi Muschiato - Nei prossimi mesi, potenzieremo il servizio e daremo il via alla sperimentazione per la raccolta della "frazione verde" (rami, erba e così via) da utenze specifiche».

Niente da fare invece per i piccioni. «Forse l'esito infelice è dovuto ad una certa diffidenza dei cittadini nel maneggiare le carcasse. Comunque riproporremo l'iniziativa, precisando meglio che il Comune a fornire materiale adatto (mascherine, guanti, istruzioni) per evitare contaminazioni». [g. l. f.]

Piccioni, sempre un problema

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ci sono ancora dubbi sulle norme per la messa in sicurezza

Caldaie: nuova proroga?

Ammalati senza assistenza a Ovada

ALESSANDRIA. Torna d'attualità la vicenda caldaie. Dopo una lettera, a cui la Provincia non aveva mai risposto, un altro quesito arriva da Casale: è vero che c'è stata una ulteriore proroga per la messa in sicurezza degli impianti? Forse, ma non c'interessa, replicano i tecnici dell'amministrazione: a fianco trovate i motivi.

I consiglieri regionali di Rifondazione comunista pongono alla Giunta piemontese il problema di conciliare il risparmio delle Usl con le esigenze dell'assistenza, partendo dal caso pratico di due ovadesi. La risposta alla prossima puntata, speriamo. Intanto continuiamo ad aspettare notizie dall'azienda ospedaliera di Alessandria per gli orari degli esami, e dal Comune di Montemarzino sull'autovelox.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, e anche mandare un fax allo 0131 232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di Gino Defrancisci e Carla Ratchia

BOTTA E RISPOSTA

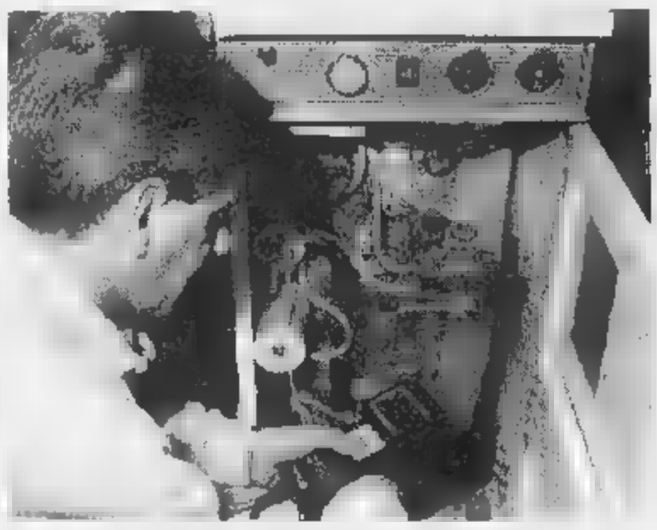
«Caldaie sicure» c'è ancora tempo?

Ho letto recentemente «Tuttosoldi», l'inserto economico de La Stampa, che è stato ancora prorogato il termine per adeguare gli impianti termici a quanto disposto dalla legge.

E' risaputo che l'autocertificazione, richiesta da Provincia e Comune entro il 31 dicembre '96, ha provocato notevoli apprensioni a chi non riusciva a trovare un tecnico che eseguisse i controlli e la messa a punto delle caldaiette per il riscaldamento autonomo degli alloggi.

Ora, con decreto legge, pubblicato a fine anno sulla Gazzetta ufficiale, il termine per adeguare gli impianti è slittato al 31 dicembre '97. Addirittura per gli impianti a gas che esistevano già alla data del 13 marzo '90 l'adeguamento può slittare sino al 31 dicembre '99.

Gradirei chiarimenti in merito, da parte della Provincia o del Comune di Alessandria. Mi sembra infatti che, soprattutto la Provincia si sia attivata per far scattare a marzo le prime verifiche degli impianti (soprattutto per chi non ha presentato l'autocertificazione).



Caldaie sicure: slitta il termine per mettere gli impianti a norma

Con questa nuova proroga, mi sembra che, quanto meno, debbano essere riviste date dei controlli ed eventuali sanzioni.

Lettera firmata, Casale

.....

Il responsabile di «Energia & territorio» della Provincia, interpellato telefonicamente, replica: «Questa proroga non interessa la Provincia, che in base al dpr 412/93 ha fissato come termine ultimo il 31/12/96 per l'autocertificazione, un atto, si ricorda non obbligatorio, ma volontario. Si tratta di due discorsi distinti e diversi: comunicare l'eventuale proroga dei termini per i controlli è di competenza dei tecnici del settore, non della Provincia».

L'Usl «risparmia» Il paga

Apprendiamo dagli organi d'informazione che l'Usl 22 - che accorpa le vecchie Usl 73 di Novi, 74 di Ovada e 75 di Acqui - in virtù della politica del risparmio, ha disposto la cessazione della convenzione della Croce Verde ovadese, per il trasporto di due ammalati che devono essere portati in altre stutture ospedaliere per particolari. Si tratta, nello specifico, di un'anziana pensionata di Belforte che deve curarsi volta in settimana ad Alessandria e una volta al mese a Genova, e di giovane gravemente malata di Ovada, che deve recarsi periodicamente a Siena.

L'Usl 22 afferma che i due casi non sono più di competenza sanitaria, in ragione del passaggio dei servizi socio-assistenziali ai Comuni (determinato, di fatto non reso operativo la fine del '96); quindi le due ammalate dovrebbero pagarsi i viaggi per ricevere le necessarie e vitali cure. Questo caso fa emergere gravi carenze organizzative e di competenza.

Chiediamo al presidente della Giunta regionale e all'assessore competente quali interventi abbiano intenzione di operare per la risoluzione di questi vuoti di competenza che mettono a rischio la vita dei cittadini e la credibilità delle istituzioni sanitarie locali.

I consiglieri regionali
Pino Chiezzi
Francesco Moro
Laura Simonetti

CON I CONSUMATORI

«Attenzione nei market a promozioni e prezzi»

QUALCHE utile consiglio per chi si reca a far spesa nei supermercati è fornito dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132.

Promozioni. Attenzione agli articoli 3x2. Comprarne uno solo significa spendere in media il 20 per cento in più, dato che il 33% di sconto viene solitamente calcolato non sul prezzo abituale praticato dal supermercato, ma su quello indicato dal produttore.

Cartellini. Spesso gli articoli in promozione hanno cartellini prezzi sommari che riportano, come prescrive la legge, il prezzo al chilo o, comunque, il prezzo unitario: così diventa difficile paragonare il costo a quello degli altri prodotti.

Primo prezzo. Sovente tali articoli costano meno della metà dello stesso prodotto del marchio leader. Bisogna però fare molta attenzione, perché talvolta è possibile trovare prodotti che pesano anche la metà, pur avendo una confezione dello stesso tipo e forma.

Scadenze. I prodotti freschi vengono quasi sempre disposti in modo che siano immediatamente alla portata quelli con scadenza più ravvicinata. E' bene verificare la data ed eventualmente controllare se ce ne siano di più «recenti».

Scaffali. Gli articoli più a buon mercato si trovano quasi sempre nelle posizioni più scomode (in basso o molto in alto), al contrario dei prodotti più cari che vengono appositamente collocati all'altezza degli occhi e delle spalle per attirare l'attenzione del consumatore. Lo stesso vale per i prodotti posti nel congelatore, dove spesso il superfluo è bene in vista (congelatori a colonna) e il necessario a portata di mano (congelatori bassi, a pozzetto).

Lista. E' sempre meglio presentarsi al supermercato con la lista della spesa, in modo da avere ben presente ciò di cui si ha effettivamente bisogno. In caso contrario, sarà molto facile perdere di vista i prodotti che veramente interessano, distratti dalla disposizione della merce. I prodotti di consumo più frequente si trovano spesso molto lontani dall'ingresso, in modo da indurre il consumatore a guardare la merce esposta e, sovente, a comprarla anche se non è veramente utile.

Bambini. Sono i più bersagliati dall'attrattiva dei «gadged» abbinati a certi prodotti. Cercate di resistere alle pressioni dei vostri figli e ricordate che il «gadged» si paga.

Civiltà. Quando non si è convinti dell'acquisto è bene evitare di abbandonare il prodotto dove capita; lo si deve rimettere a posto o consegnarlo alla cassiera. I consumatori hanno molti diritti che devono essere tutelati, ma non possono dimenticarsi dei doveri. [g. d.]

Oggi un convegno

La Finanziaria «spiegata» dagli esperti

ALESSANDRIA. «La Finanziaria 1997 ragionata per gli enti locali» è il tema del convegno in programma oggi, a partire dalle 9, nella sala consiliare di Palazzo Ghilini.

Si affronteranno, con l'aiuto di esperti, «Gli adempimenti attuativi delle leggi 662/96 e 663/96», partendo dal presupposto che, come sottolinea il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, «se riusciamo a intendere la comunicazione come strumento di servizio, davvero possiamo costruire nuovi orizzonti per lo sviluppo dell'assistenza tecnica a favore di tutti gli operatori degli enti locali».

In scaletta interventi di Maura Leddi, dirigente amministrativo della Provincia, dell'architetto Augusta Mazzarolli, consulente dell'amministrazione provinciale e collaboratore di «Italia Oggi» e di Maurizio Delfino, ragioniere capo della Provincia. Coordina Marino Massaro, giornalista de «Il sole - 24 ore». Concluderà un dibattito. [c. re.]

Furto in uffici Usl

Patteggia Ivano Pettini

ALESSANDRIA. Andrea Dell'Ernia, 24 anni, abitante in città, accusato di duplice furto aggravato, ha patteggiato davanti al pretore Cinzia Miniotti (pm Guglielmina Mecucci) un anno di reclusione e 450.000 lire di multa. Il 16 agosto '96, riuscito ad entrare nell'alloggio di Anna Laurenzano, rubò, si sa se in mancanza d'altro, un libretto d'assegni emessi dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Tre giorni dopo Andrea Dell'Ernia si recò negli uffici dell'Usl in via Pacinotti e da qui sottrasse un flacone di spray disinfettante, tre pettini di plastica e 80.000 lire contenute nella macchina distributrice di bevande che aveva forzato.

Davanti allo stesso pretore gli slavi Nedjat e Hamdija Basrami, di 57 e 40 anni, hanno patteggiato 4 mesi di reclusione e 200.000 lire di multa sempre per furto. Al bar della stazione ferroviaria avevano rubato due borse contenenti effetti personali di proprietà di Giacomo Gioiello, un viaggiatore in attesa del treno. [e. c.]

Spariti gioielli?

Il pretore Baracco accusa

ALESSANDRIA. Lungo confronto davanti al vice pretore Raiteri fra Luca Lombardi, 32 anni, via Filzi, viaggiatore di commercio, accusato di appropriazione indebita di gioielli per 50 milioni, e Sergio Baracco, di Valenza, «re» delle aste tv preziosi, che lo ha querelato.

I due sono rimasti sulle rispettive posizioni: il primo si dice innocente, il secondo lo accusa. Poichè si è reso necessario ascoltare altre teste, non citate prima, il processo è stato rinviato al 5 luglio. La vertenza risale al '93: Baracco, amministratore unico della «Esse Emme srl», poi fallita («Per motivi fiscali non finanziari» ha detto l'interessato) querelò Lombardi.

«Lo ha fatto per vendicarsi di una causa di lavoro aperta dal mio cliente, che non era stato messo in regola dopo quattro anni di attività» ha detto l'avvocato Riccardo Vaccaro che difende l'imputato. Lombardi ha aggiunto: «Anzichè i gioielli poteva tenermi i soldi, oltre tutto era molto più comodo». [e. c.]

Valenza, assegnato l'appalto per 4 miliardi: la conclusione entro il febbraio '99

Una sede per il Centro formazione

Ripartono i lavori per ampliare la scuola regionale

VALENZA. Riprendono a primavera, grazie a un secondo appalto, i lavori per la nuova sede del Centro formazione professionale della Regione. «Questa volta è - assicura il direttore del centro, Michele Robbiano -, restano da espletare solo alcune formalità burocratiche e si potrà passare alla fase esecutiva».

All'inizio di gennaio, la ditta Zanardi di Parma si è assicurata l'esecuzione dell'opera, del valore di 4 miliardi. «Resta solo da deliberare l'assegnazione dei lavori e si sarà pronti al via - aggiunge Robbiano, reduce da un viaggio negli uffici regionali -: penso che si comincerà a fine marzo o ai primi di aprile».

Da quel momento, l'impresa avrà giorni consecutivi per completare l'opera e dovrà consegnare il manufatto entro il febbraio '99. «Se tutto andava per il giusto verso, saremmo entrati nella nuova sede nel prossimo anno scolastico - ricorda Robbiano -, ora invece dovremo attendere il 1999/2000».

Una allieva del Cfp. La nuova sede consentirà di accettare più iscrizioni

Il progetto per la nuova sede del Centro di formazione professionale, tanto importante per una città come Valenza, che fonda la sua economia sulla capacità manuale, ha vissuto un iter sofferto. Dopo anni di battaglie attorno a un'iniziativa da tutti auspicata e voluta, ma concretizzata, all'inizio del '95, erano stati finalmente appaltati i lavori. In Circonvallazione Ovest, su un terreno messo a disposizione dal Comune, doveva sorgere il manufatto che poneva fine alle traversie legate alla limitata capienza dell'attuale sede di via Bologna.

«Le domande di adesione superano sempre la disponibilità - spiega Robbiano -, ne possiamo soddisfare solo il 75 per cento, spesso anche meno. Lo scorso anno ad esempio, delle 37 domande per partecipazione ai corsi di specializzazione, 19 hanno dovuto essere scartate». Così, quando nel maggio '95, la ditta Crea di Torino aveva recintato l'area di Circonvallazione Ovest (all'altezza della piscina scoperta), per realizzare l'opera, grande era stata la soddisfazione in città. Purtroppo, in pochi mesi, la felicità si è tramutata in sconcerto: l'impresa preferiva sottomettersi a una penale piuttosto di finire i lavori. Solo ora, dopo la definizione del rapporto precedente, la Regione ha potuto procedere al nuovo appalto. «Sono convinto che non ci saranno più intoppi - dice Robbiano -, anche il calcolo delle probabilità è a nostro favore». Nel nuovo edificio si punterà anche su formazioni professionali diverse da quella orafa. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I vigili urbani armati non piacciono

Fino all'ultimo abbiamo sperato che non fosse vero, che si trattasse dell'opinione singola di qualche zelante amministratore comunale o di qualche dirigente; ora che invece il progetto di armare i vigili urbani di Alessandria pare ad un passo dal varo definitivo, vogliamo esprimere la nostra contrarietà.

L'ordine pubblico inteso come difesa della convivenza civile, tra le persone e garanzia di rispetto delle regole democratiche, è sicuramente un bene prezioso. Esso può essere tutelato soprattutto con l'attività preventiva, di cui pochissimo tutti ci occupiamo, per fare quotidianamente relazioni di giustizia e di non violenza tra le persone.

Solo a seguito di ripetuti fallimenti o di limiti manifestati da questa attività preventiva trova spazio un'iniziativa di polizia, che pure ha molte articolazioni, di cui l'uso deterrente delle armi è solo un aspetto e non sempre il più importante.

Il vigile urbano non armato può costituire proprio questo esempio di prevenzione e deterrenza, questo punto di riferimento per la popolazione: è possibile difendere l'ordine pubblico in modo non armato.

Tale aspetto ha tradizionalmente contribuito ad identificare i vigili la cittadinanza facendone un tutt'uno nella vita della comunità locale.

Per i compiti armati ci sono già polizia e carabinieri che spesso sovrappongono al limite della confusione i loro interventi: sarebbe certo utile e semplificatorio mettere in concorrenza anche i vigili alessandrini. Anche sui compiti armati si potrebbe discutere, non c'è bisogno di fare crescere tanti vigili «Rambo». La giunta e il comando dei vigili portano come motivazione a sostegno dell'armamento l'aumento della microcriminalità: non ci pare esistano indagini adeguate in proposito. Il vigile disarmato può dare, come già accade, il suo contributo alla lotta alla criminalità. Speriamo si conservi per i vigili almeno il diritto all'obiezione di coscienza.

Associazione per la Pace Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria di turno, dalle 9 di oggi alle domani, la farmacia Ruzzotti, via Vochieri 4 (253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbassate per farmaci a ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti.
Acqui: Bollente, corso Italia (322.747).
Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.186).
Novi: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.346)
Tortona: Centrale, 163 (815.731).
Centrale, corso Garibaldi (841.372).

SOCCORSO

Alessandria: 206.537 a. Infantile, 202.224, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959 111.

: 265.000; **Acqui:** 97.775; 434.111; .: 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Matteo Prè, Samuele Tambussi, Sara Abu, Tommaso Traverso, Tomas Guido, Riccardo Signore, Maria Arecco.
MORTI. Amadeo De Giorgi, di anni 73; Carlo Gallo, 66; Giuseppina Migliavacca, di 76; Alessandro Canegallo, 83; Ettore Bergaglio, di 85; Maria Rosa Gualco, 68; Luigi Torre, di 83; Maria Martini, di 87; Peppina Briatico, 86; Rosa Denegri, 86; Brigida Barbaro, 78; Maria Rosa Gastaldo di 89. [b. v.]

Per stipendi e assegni fissi personale dei servizi culturali, il Comune di **Valenza** ha speso 23 milioni in più del previsto. La variazione, fa salire il capitolo di bilancio ad un totale milioni, è stata approvata nei giorni dal Consiglio comunale. [r. c.]

La sezione della Cgil promuove corsi di diritto amministrativo per disoccupati e addetti in cassa integrazione. Le lezioni saranno utili per la preparazione di concorsi in enti pubblici. Per informazioni, rivolgersi allo 0143/2061. [m. d.]

Da ottobre il ortofrutticolo di piazza Venezia a sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12 mattino e al pomeriggio dalle 17,30 alle 18,30. [b. v.]

GLI APPUNTAMENTI

A lezione di «gioielli» medicina

Lezione orafa oggi, alle 15,30, in sala Ferrero per i soci studenti dell'Unitrè di Alessandria: Luciano Orsini parla di topazio, quarzo, granati e tormaline. [b. v.]

Alla stessa ora, all'Unitrè di Novi, nel collegio San Giorgio, Cristina Vasone parla del terribile morbo Alzheimer. [m. d.]

CROCE ROSSA

Un'ambulanza da Filadelfia

Giunge oggi in città da Filadelfia una delegazione di Italoamericani in rappresentanza dei concittadini che hanno donato un'ambulanza alla Croce Alessandria. L'ambulanza inaugurata domani alle 11 nella sede Lamarmora ad Alessandria. [b. v.]

PELLEGRINAGGIO

Da San Salvatore a Lourdes

La parrocchia di San Martino, a Salvatore, organizza un pellegrinaggio a Lourdes, in pullman, dall'8 al 12 febbraio. La quota di partecipazione è di 450 mila lire. Le iscrizioni si ricevono in parrocchia o telefonando a questo numero 0131/233156. [r. c.]

Lezione sul metodo Feldenkrais

Questa sera alle 20,30 alla Ludocoop di via Lumelli 37, Simona Baracico tiene una lezione sul metodo Feldenkrais - per conoscersi attraverso il movimento -. [b. v.]

MOSTRA

«La Gioconda di Lvov» Casale

Nel salone San Bartolomeo in piazza Baronino a Casale sino al 31 gennaio si può visitare la mostra «La Gioconda di Lvov». La rassegna è aperta dalle 17 alle 19. [a. m.]

AMICO

Un per volontari

Inizia entro breve tempo a Casale un corso per operatori di «Telefono amico». Per avere informazioni si può chiamare il numero 0142-452444 dalle 21 alle 24. [a. m.]

Un duro attacco dei sindaci all'incontro di Alba, presente il ministro Costa

«Non crediamo più al Magispo»

E Reali cede: farà i sopralluoghi sul Tanaro

ALESSANDRIA. Tra sabato e lunedì il presidente del Magispo ingegner Reali e l'ingegner Sanquanini responsabile dei tecnici predisporranno, anche ■ eventuali ispezioni sul territorio, gli interventi da effettuare per eliminare i «tappi» lungo il Tanaro da Alessandria al Po, sono quegli isolotti più o meno grande che rallentano il deflusso delle acque di piena del fiume. Agli incontri parteciperanno ■ prefetto Vincenzo Gallitto, i sindaci di Alessandria e Piovera Francesca Calvo e Marco Bologna ■ l'assessore regionale Ugo Cavallera.

L'ingegner Reali si ■ impegnato ■ questi incontri ieri ad Alba, davanti al ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa, durante la riunione sul problema delle fasce fluviali di Tanaro ■ Bormida. E alla presenza del ministro il sindaco Bologna, anche ■ nome di Francesca Calvo - assente perchè influenzata e rappresentata dall'assessore Mario Torgani è stata in contatto telefonico -, ha duramente attaccato il MagisPo: «Non crediamo quando ci dite che i progetti sono pronti, vogliamo vederli. Siamo convinti che quei "fiocchetti" che mancherebbero soltanto più ■■■ gli isolotti da eliminare, intervento per noi irrinunciabile».

E Marco Bologna aveva anche aggiunto che gli amministratori locali intendono vedere i progetti prima che il MagisPo li presenti, ■ 7 febbraio, per la approvazione alla conferenza regionale dei servizi, per poi passare all'appalto con l'asta pubblica «che farà perdere un altro mese ma che accettiamo per permettere che si arrivi finalmente ad avviare i lavori».

Un momento della riunione sulle fasce fluviali che si è tenuta ieri ad Alba col ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. Sopra ■■■ ■■■■ del Tanaro

I risultati si sono visti ed è arrivato l'impegno per gli incontri ■ sabato e lunedì prossimi.

«Chiediamo - dicono Francesca Calvo e Marco Bologna, d'accordo il prefetto Gallitto - che dal progetto per allargare di un centinaio di metri l'alveo del Tanaro ■■ Alessandria e la confluenza col Bormida, venga stralciato l'intervento per l'eliminazione dei "tappi". I due provvedimenti insieme dovranno essere portati all'approva- ■■ ■ Regione, dove saremo presenti, il 7 febbraio».

Se per allargare l'alveo sarà necessario provvedere agli espropri che, anche con ordinanze del prefetto, richiederanno ■■ qualche tempo, per l'eliminazione degli isolotti non ci saranno ostacoli: «Volendo si potrebbe intervenire ancora prima delle piene ■ aprile ■ maggio», dice il sindaco di Piovera.

■ **Belbo a Bergamasco.** Il MagisPo ha intanto bandito l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di difesa delle sponde del torrente Belbo ■ protezione dell'abitato di Bergamasco e della linea ferroviaria ed al ripristi■■ della sezione dell'alveo dal confine con Asti.

Costo previsto a base d'asta 2013 milioni, offerte entro le 12 del 26 febbraio. Questi lavori, secondo il piano presentato nel dicembre '95, dovevano essere ultimati a settembre del 1996.

Franco ■■■■■

Cresce la protesta nel Tortonese

Camion bloccati fra i ponti chiusi

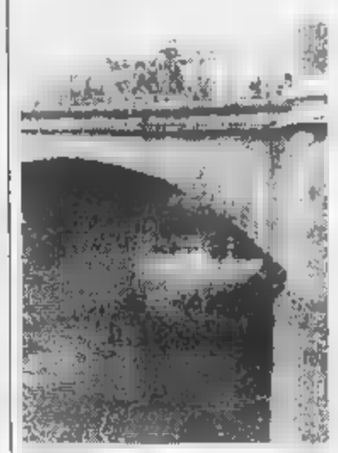
ISOLA S. ANTONIO. A ■■ mesi dall'alluvione del novembre '94 il passaggio dei mezzi pesanti ■■ ponte del Po, da Isola Sant'Antonio a Pieve del Cairo, è sempre limitato alle 3,5 tonnellate. Da qualche giorno, per problemi sorti durante i lavori di ristrutturazione e rafforzamento, è anche chiuso ■ tutto il traffico pesante il transito sul ponte dello Scrivia a Castelnuovo. Si aggiunga un divieto per i ■■■■ oltre i ■■ quintali sul ponte di Casei Gerola, ancora sul Po.

«Una situazione assurda - dicono gli operatori economici della vasta ■■■ interessata -, dobbiamo far viaggiare i nostri camion per poter lavorare e siamo costretti a lunghi percorsi alternativi. Siamo come chiusi in un imbuto. Impossibile poter continuare in queste condizioni, chiediamo interventi».

E parlando di percorsi alternativi fanno un esempio per tutti: per andare da Isola Sant'Antonio a Pieve del Cairo, ■■ sendo interrotti due ponti, i ca■■■ devono fare ■iri di una settantina di chilometri attraverso Tortona oppure Valenza.

Ovviamente con aumento di costi e perdita di tempo.

I lavori sul ponte di Castelnuovo Scrivia erano inevitabili, lo si sapeva da tempo ed infatti ■■■ percorribile soltanto ■ senso unico alternato, regolato da un semaforo. Quindi l'interruzione attuale è abbastanza accettata, anche se crea nuovi disagi a quelli che si trascinano da tempo. Quella che invece gli operatori della zona non accettano è la situazione per il ponte di Isola Sant'Antonio.



Il ponte sullo Scrivia a Castelnuovo

Il manufatto è ■■ una strada statale, quindi competenza dell'Anas. A seguito dell'alluvione sono stati necessari interventi - la strada è rimasta anche bloccata -, il traffico è stato in parte riaperto, si ■ono fatti, erano molti mesi fa, collaudi, ma la limitazione ai mezzi pesanti rimane e alle sollecitazioni e richieste di informazioni da parte del sindaco l'Anas non risponde neppure **[fra. mar.]**

Nessuna offerta

Sospesa l'asta per l'Abbazia di Vallechiara

L'azienda vinicola si ■■■ fra Lerma e Castelletto ed è ■■■■ alla notorietà per il collegamento avuto con Ornella Muti

■■■■■ E' stata sospesa la vendita all'asta, che si doveva tenere alle 11 di oggi in tribunale ad Alessandria, dell'«Abbazia di Vallechiara srl», un'azienda vinicola fra Lerma e Castelletto d'Orba ■■■■■ alla notorietà per il collegamento avuto con l'attrice Ornella Muti. Non è stata fatta alcuna offerta (il prezzo base era ■ 351 milioni 700 mila lire) e chi intendeva partecipare all'incanto doveva depositare entro l'altro giorno circa ■■ milioni alla cancelleria civile del tribunale, inoltre è stato raggiunto un parziale accordo con il creditore, L'esecu■■■■ crediti ora stata promossa da Meliorconsorzio. **[e. c.]**

NOVI LIGURE

Anche ad Ovada

Pulizie Usl di nuovo in sciopero

NOVI. Non ■ attenua la tensione tra le addette alle pulizie degli ospedali di Novi e Ovada, che fanno capo all'Usl 22.

Ieri, le lavoratrici hanno scioperato per otto ore, contestando la decisione della ditta appaltatrice del servizio (l'Ipm di Trezzano sul Naviglio) di non sospendere il licenziamento di ■ operaie.

«In ■■ vertice con i titolari dell'impresa lombarda, abbiamo chiesto precise garanzie sui livelli occupazionali - dice Ivano Orsuni, della Cisl -. Purtroppo, l'Ipm ha risposto negativamente: è evidente l'intenzione della ditta ■ rimettere in discussione la posizione di molte addette ■ di procedere ai tagli».

Così, i sindacalisti hanno mantenuto lo stato d'agitazione, e ■ sono attivati per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica. Ieri, della vicenda è stato informato il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, ■ oggi una delegazione di lavoratrici ■■■ a colloquio con il sindaco di Novi, Mario Lovelli. **[m. d.]**

Sabato sarà presentato il contro piano

Serata col rombo del «supertreno»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un gruppo di esperti, coordinato dall'ingegner Angelo Tartaglia, docente di Fisica al Politecnico di Torino, per conto del Coordinamento dei sindaci, dei Comitati e delle associazioni ambientaliste, ha consegnato al presidente ■■ Consiglio Romano Prodi e al ministro dei Trasporti Claudio Burlando, ■■ «contropiano» sul ■■■■ delle Ferrovie che esclude il ricorso all'alta velocità. Lo studio, pubblicato in un libro, verrà presentato dopodomani alle 20, 45, a Castelnuovo, nel salone parrocchiale.

Nel ■■■■ della serata si ascolterà anche la registrazione ■■ rumore prodotto da un treno ad alta velocità. All'incontro inter■■■■■: Antonello Brunetti, coordinatore del Comitato Alt al supertreno Milano Genova, che farà il punto della situazione sull'ipotesi alta velocità; Angelo Tartaglia che tratterà delle «grandi bugie dell'alta velocità»; Gianni Bazzini, ■■ vice parroco ■ Castelnuovo, che ferito nella prima carrozza del pendolino deragliato a Piacen■■, racconterà la sua esperienza; Claudio Giorno, del Comitato Habitat della val di Susa, che guiderà all'ascolto della registrazione del passaggio dei supertreni a ■■ all'ora sulla Parigi Lione; Enzo Messino, sindacalista delle Ferrovie che illustrerà proposte alternative **[m. pu.]**

Un treno ad alta velocità

C'è nella variante del piano regolatore

A Ovada si studia un parco fluviale

OVADA. Mentre la variante generale al piano regolatore ■■■ facendo il suo iter, la giunta comunale ha deciso di effettuare uno studio di fattibilità del progetto di tutela e valorizzazione delle aree fluviali e della realizzazione di un percorso naturalistico in aree pubbliche.

E questo, naturalmente nel pieno rispetto delle indicazioni della variante stessa.

L'incarico per la redazione dello studio non poteva che essere affidato agli architetti Luca Massa e Simona Santamaria, che nella loro qualità di estensori della variante, fra le loro proposte, hanno inserito anche la realizzazione di questo «percorso verde» lungo l'Orba ■ lo Stura, con la creazione ■ ■■■ fascia di protezione ■ ■ un percorso pedonale e ciclabile.

E' ■■■ proposta che si inquadra nelle linee generali della variante che evidenzia lo sviluppo turistico e la tutela del territorio, già opportunamente previsti, attraverso la istituzione della salvaguardia degli ambiti fluviali derivante da ■■■ vincolo di natura urbanistica inserito nella realizzazione di questo progetto.

Ora è affidato ai tecnici, il compito di trasferire le indicazioni generali e delle proposte concrete, circa la fattibilità tecnico-economica dell'intervento anche su ■■■ non di proprietà comunale.

In occasione della presentazione della variante si era ipotizzato un «sistema» che dovrebbe avere il suo punto centrale ■ piazza Castello con una puntata a nord fino alla briglia, interessando ■■■ e l'altra sponda del fiume.

Dalla stessa piazza, potrebbero poi partire due itinerari verso sud, uno per il polisportivo Geirino attraverso la zona ponte della Veneta-ponte di Grillano l'altro, invece, costeggiando lo Stura ed attraverso il guado Pizzo ■ Gallo, potrebbe arrivare sulla sponda destra del torrente, per poi raggiungere quella di sinistra con il ponte di Belforte, e quindi il centro città costeggiando tutto il corso d'acqua. **[r. bo.]**

IN BREVE

VALENZA

Interrogati oggi i cileni sospettati ■ ■■■■■ rapina

Dovrebbero essere interrogati oggi i due cileni fermati lunedì dai carabinieri di Valenza mentre sostavano ■■ atteggiamento sospetto ■ su un'auto rubata nelle vicinanze di una banca. Per ora, l'accusa ■ carico ■ Gonzales Ernesto Ballares, ■ 37 anni, e Cesar Antonio Araya, ■ 27, entrambi di Valparaiso, con domicilio a Genova, è di concorso in ricettazione aggravata. **(r. c.)**

■■■■■

Viola il foglio di via condannata ad un ■■■■

Un ■■■ di arresto convertito in 350 mila lire di ammenda a Teresa Massobrio, 30 anni, di Genova, per aver violato il foglio di via obbligatorio. Venne sorpresa il 12 novembre '94 alla Barbellotta nonostante avesse l'obbligo, per tre anni, di dover restare fuori Comune. **[m. pu.]**

SERRAVALLE

Guida senza patente tre mesi di arresto

Il vice pretore Lorenzo Repetti ha condannato Loredana Fiorini, 39 anni, residente a Serravalle ma attualmente ■■ carcere in Austria, a 3 mesi di arresto ■ 500 mila di ammenda, per guida senza patente **[m. pu.]**

■■■■■

Processato per l'emissione ■ alcuni assegni a vuoto

Tre mesi di reclusione e 2 anni di divieto di emettere assegni ad Andrea Sarno, 58 anni, residente a Serravalle Pistoiese, pluripregiudicato, per aver emesso assegni a vuoto per complessivi 6 milioni. **[m. pu.]**

■■■■■

Il saluto della città alle ■■■■ che se ne vanno

Le suore dell'Ordine di S.Anna che lasciano definitivamente l'Ipab Lercaro, ■■■ stato, ieri, ricevute a Palazzo Delfino, dal sindaco Enzo Robbiano, presente anche ■ vice, Giuseppe Gasti, e l'assessore Alessandro Laguzzi. Erano accompagnate dal presidente dell'ente, Giuseppe Repetto, dal consigliere Germano Ferrando e dal direttore Vittorio Baretto. Il sindaco ha ringraziato per l'opera svolta dalle suore al Lercaro, per oltre cento anni, consegnando alle religiose che compongono l'ultimo ridotto drappello, una medaglia coniata per il 3° Centenario della nascita di S. Paolo delle Croce. Così si chiude definitivamente il capitolo della presenza in città delle religiose di S. Anna. **[r. bo.]**

IL CASO

IN LOTTA NELLA GIUNGLA BUROCRATICA

E' una ex della Passalacqua. Non si trova più un documento che l'attesti

«Voglio il certificato da profuga»

Tortona, solo con quello potrebbe riscattare la casa

TORTONA. Domenica Vitiello, 63 anni ben portati, pensionata, ha un piccolo grande sogno nel cassetto: vuole riscattare l'appartamentino dove da tempo abita, pochi metri quadri (camera, cucina-tinello ■ servizi) nelle case popolari di via Saccaggi, parte delle quali destinate ai profughi in virtù di leggi ■ disposizioni che risalgono ormai a diversi anni fa.

L'Atc, Azienda territoriale per la casa (l'ex Istituto autonomo ■■■ popolari), lo ha da tempo messo in vendita e la donna avrebbe tutti i diritti per acquisirlo, giacché ■■ anni lo occupa come affittuaria e soprattutto perchè è una profuga, dalla Grecia.

Di quest'ultimo fatto però non c'è riscontro in nessun documento ufficiale e così la faccenda, catapultata nella giungla della burocrazia, si ■ complicata enormemente ■ rischia di mandare in fumo ■ sogno della donna.

«Qualcuno - afferma Domeni■■ Vitiello - dovrà pure spiegarmi perché ■■■ ho diritto alla qualifica di profuga. Sono nata ad Atene, da padre italiano ■ madre greca. Nel 1942, in piena guerra, la mia famiglia venne espulsa dalla Grecia ■ ospitata in un campo per sfollati a Torre Annunziata, paese d'origine di ■■■ padre, che lì morì a ■■ ■■■, anche per le conseguenze devastanti del periodo di prigionia che dovette subire in Grecia, dove era ■■■■ arrestato perché italiano. Da Torre Annunziata fummo poi trasferiti in un campo profughi a Firenze e poi, nel 1946, a quello di Tortona, nell'ex caserma Passalacqua».

Esiste un documento (pubblicato nel libro che ha celebrato ■■ ■■■■■ anno il cinquantesimo anniversario del campo profughi tortonese) che testimonia, ■■■■ ■■ bianco, la permanenza della famiglia in quella comunità: Addolorata Visciglia, sorellastra di Domenica Vitiello (la madre si chiamava Policriti ■ si era risposata nel 1945), fu la prima bimba nata nell'ex Passalacqua.

Domenica Vitiello, a questo punto, è molto perplessa: «Delle due l'una: ■ in passato si sono sbagliati e mi hanno fatto passare per profuga mentre non lo ero, oppure ■■■■ profuga sul serio. Naturalmente è vera la seconda ipotesi, anche se non riesco a spiegarmi perchè ■■■ esiste nessun documento ufficiale che lo certifichi».

A questo punto ci sono anche altri problemi, che qualcuno dovrà pur chiarire. D'accordo che c'è stata la guerra e il dopoguerra, con relativo caos negli archivi, molti dei quali sono andati a catafascio, però sul fatto che Domenica Vitiello sia profuga ■■■ c'è dubbio, perchè non si spiegherebbe altrimenti la sua lunga permanenza ■■■ vari «campi» dove le Prefetture, organi periferici del Ministero degli Interni, esercitavano stretti controlli.

Inoltre, in base ad una legge emanata nel 1968, la donna aveva compilato anche un regolare documento ■ autocertificazione, nel quale appunto rivendicava ■ essere profuga dalla Grecia.

Un documento che l'Atc ■ Alessandria si ostina ad ignorare, mentre in altre parti d'Italia (per esempio dall'Atc di Torino, per non andare troppo lontano) è riconosciuto valido ■ tutti gli effetti.

«Qualcuno - dice Domenica Vitiello - mi dovrà spiegare anche questo: c'è una legge dello Stato italiano che ad Alessandria viene ignorata dall'Atc?. Ma Alessandria, mi para, fa ancora parte dell'Italia, ■ dunque...».

Ettore Piraccini

L'interno della Passalacqua nel '55 (dal libro «Corso Alessandria 62», Microart's)

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Per una settimana i ragazzi a confronto con gli argomenti pubblicati

Materia di studio è il giornale

All'Itis Volta fa tappa «La Stampa in classe»

ALESSANDRIA. «La Stampa in classe» all'Itis Volta: il progetto che intende verificare il rapporto dei giovani con il giornale (condotto a livello internazionale sotto la sigla «Nie», Newspaper in Education) aderiscono due classi dell'Istituto tecnico, e precisamente una prima e una seconda legate all'indirizzo sperimentale scientifico-tecnologico.

L'iniziativa, che calza a pennello in un [illegible] di studi nato proprio all'insegna del rinnovamento metodologico, è curata nell'istituto tecnico dall'insegnante di materie letterarie, il professor Ugo Avalle.

I ragazzi della prima A sperimentale hanno acquistato da lunedì 13 a sabato 18 gennaio una copia de «La Stampa». Il professor Avalle li ha invitati a esaminare con particolare attenzione gli articoli legati a un tema specifico, «I diritti negati dell'infanzia». Ai ragazzi è stato poi chiesto di svolgere un tema su quest'argomento. Le osservazioni più interessanti saranno condensate in un documento che verrà inviato all'Unicef e a vari giornali locali.

«In questi giorni a Roma è in corso un convegno sui diritti dell'infanzia - spiega il professor Avalle -, ed è nostro obiettivo ripetere quest'esperienza, in piccolo, nella nostra città. Abbiamo già contattato Caffo, presidente di Telefono Azzurro, e Ferdinando Camon, scrittore e collaboratore de La Stampa, che ha sempre manifestato un certo interesse verso questi problemi».

Tra le attività complementari de «La Stampa in classe», figurano le «Cinque domande a...», in cui gli studenti sono chiamati a indicare cinque quesiti che vorrebbero rivolgere a un personaggio posto in particolare evidenza nelle cronache dei «media».

Sara Mongiardini, 14 anni, ha scelto il più piccolo dei fratelli Furlan: «Vorrei sapere da lui - ha detto - se considera la minore età un argomento di difesa per la colpa di cui è accusato. E poi se riesce a immaginare le sue reazioni, nel caso fosse toccata a uno dei suoi fratelli la tragica sorte di Maria Letizia Berdini. E poi, se oggi pensa ancora che quell'assurdo gioco potesse essere considerato divertente».

Michele Sogliano, 15 anni, avrebbe invece qualche domanda per quel preside che ha sospeso una coppia di studenti, sorpresi a baciarsi nel corridoio: «Quando era studente lui non è forse mai capitato nulla di simile? E come lo vede il progetto di installare un distributore di preservativi, avanzato in questi giorni in una scuola di Torino?».

Per i ragazzi di seconda il compito richiesto è stato più impegnativo. Lo scorso anno il professor Avalle aveva cominciato con loro un programma di approfondimento delle notizie contenute in uno speciale notiziario Ansa, realizzato in collaborazione con l'Unicef.

Ora ai ragazzi, che nel frattempo hanno preso in esame anche un certo numero di quotidiani, è stato chiesto di confrontare il diverso modo (spazio, linguaggio, contenuto) in cui le notizie sono trattate.

Nell'arco di due settimane i ragazzi, suddivisi in gruppi, prepareranno una serie di lavori, illustrando le conclusioni che hanno tratto. Alessandro Camera, studente del secondo anno, osserva che «il confronto ha permesso di farsi un'idea dell'impostazione differente dei giornali».

Intanto, durante le lezioni di disegno con il professor Renato Colivicchi, ci si è posti l'obiettivo di realizzare quello che potrà essere il logo ideale del lavoro di gruppo. [b. v.]

I ragazzi della prima e seconda A sperimentale - indirizzo scientifico tecnologico del «Volta» e il professor Ugo Avalle, che ha coordinato il lavoro degli studenti con «La Stampa in classe»

Prove di canto ogni settimana sotto la direzione di insegnanti

Una corale per i ragionieri

Nata all'Alighieri, ma è aperta a tutti

E' risaputo che la musica ricopre un ruolo particolarmente rilevante nella vita di noi giovani tanto da diventare un po' la «compagna» di tutti i giorni. Così la nostra scuola, l'Istituto tecnico commerciale «Dante Alighieri» ha pensato di avvicinarsi di più ai ragazzi con divertenti iniziative extrascolastiche che non solo incontrino i loro gusti ma giovino allo stesso tempo allo spirito della collettività. Ad esempio, recentemente, al «Dante» si è costituito un coro che permette alle ugole che si possano definire d'oro di esibire in pubblico il virtuoso talento di cui madre natura le ha dotate. La possibilità di entrare a far parte del coro è aperta non solo a noi allievi dell'istituto ma anche agli extra allievi e a tutti coloro che sono membri della grande famiglia del «Dante Alighieri» di Tortona che desiderano cimentarsi nel bel canto.

Le prove si svolgono ogni settimana presso la cappella che si trova all'interno della nostra scuola sotto la direzione di insegnanti esperti con cui ci si esercita veramente volentieri. Alcuni di noi, invece suonano l'organo o la chitarra, a seconda dei brani e dei canti che dobbiamo eseguire.

Il compito del coro, comunque, è quello di ravvivare alcuni momenti di amicizia e di solennità oltre che quello di animare la messa in occasione di celebrazioni particolarmente importanti.

In conclusione, siccome per noi la musica è un modo diverso per comunicare, affine alla nostra personalità, e quindi a cui siamo molto legati, affrontiamo l'impegno delle prove e delle «esibizioni» con grande serietà ma anche con disinvoltura.

A cura di **Laura Vaccino**, 1ª ragioneria A, «Alighieri» di Tortona

A Tortona, città natale del celebre compositore Lorenzo Perosi (foto), il gruppo corale aperto ai giovani

Il referendum fra gli studenti delle superiori

Jurassic, i primi voti sono tutti per Alice

Tony Blescia oggi è a «On the air»

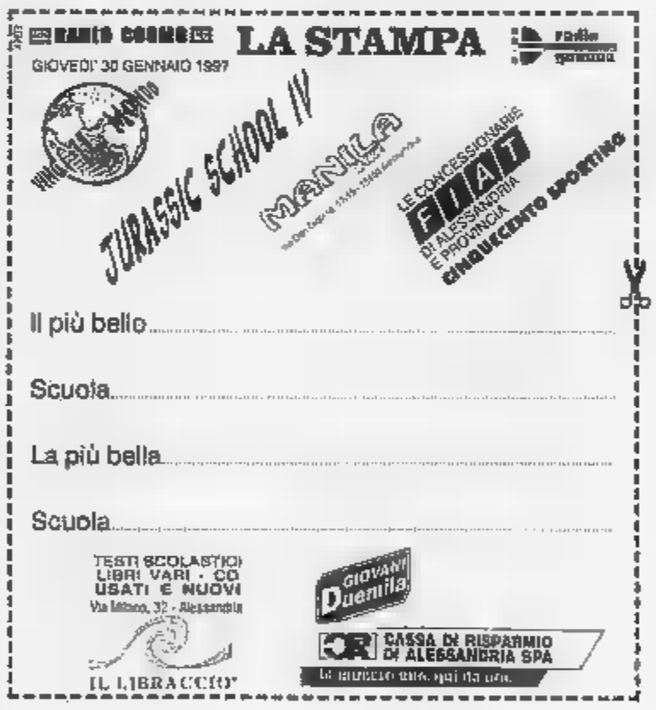
ALESSANDRIA. Sono arrivate le prime preferenze del referendum «Jurassic school IV», tutte rivolte ad una studentessa del liceo linguistico «Saluzzo» di Alessandria.

Si chiama Alice Guernier ed è iscritta al secondo anno: è lei la prima a candidarsi come pretendente al titolo di «miss» tra le allieve delle scuole superiori della provincia.

«Jurassic IV» mette in palio quest'anno una Cinquecento, offerta dalle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia allo studente (o alla studentessa) che riceverà in assoluto più voti attraverso il tagliando pubblicato ogni giovedì e domenica su «La Stampa». Tanti gli altri premi, tra cui uno splendido viaggio messo a disposizione dalla «d.o.c. Travel» di corso Acqui 167.

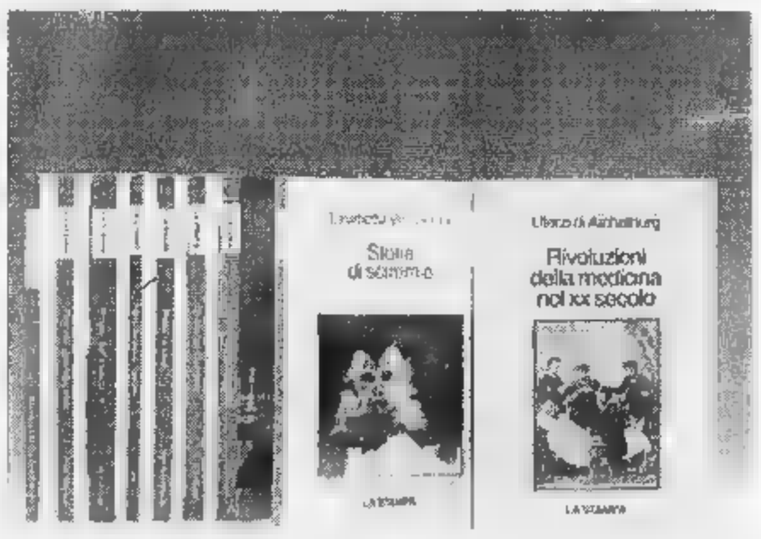
Su queste pagine saranno pubblicate le classifiche parziali, diffuse anche dalle emittenti Radio Cosmo e Gamma che collaborano all'iniziativa. Dei problemi dei giovani e del mondo della scuola si parla in particolare nella trasmissione «On the air», in onda ogni giovedì dalle 14 alle 16 su radio Cosmo e Gamma.

Dopo Nek, oggi sarà ospite Tony Blescia, un emergente che gareggerà al Festival di Sanremo con la canzone «E ti sento». Tony ha vinto Castrocaro ed è arrivato secondo al «Disco per l'estate», con il motivo «Via». Chi volesse partecipare al programma può telefonare al numero 0131/260.111. [b. v.]



PAGINA A CURA DI
Brunello Vescovi
INVIARE MATERIALE PER «IL GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/232.508

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarti e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

L'industria casalese si allea con Indigo per aprire nuove prospettive di vendita

La Cerutti punta sul digitale

Accordo da 25 miliardi con una società Usa

CASALE. Un importante accordo è [illegible] siglato tra il Gruppo Cerutti di Casale, leader mondiale nella produzione di macchine grafiche da stampa [illegible] imballaggio, e la Indigo N.V., che produce sistemi di stampa digitale elettronica a colori ed è quotata alla Borsa elettronica di New York. Alla presentazione dell'accordo, ieri a Milano, erano presenti l'amministratore unico della Cerutti, Giancarlo Cerutti, [illegible] madre, Tere Novarese, presidente del Gruppo, e Benny Landa, fondatore e presidente della Indigo.

Un evento giudicato di grande importanza dagli esperti [illegible] che oltre alla «complementarità», come l'ha definita Cerutti, che caratterizza l'impegno tra le due aziende per i prossimi due anni, «lancia un dubbio nell'immenso settore delle macchine da imballaggio: ovvero se, quando e [illegible] ci sarà [illegible] passaggio dalla meccanica all'elettronica». Questa è la ve[illegible] sfida; l'imprenditore ha così esemplificato: «Potrà accadere quel che [illegible] stato dalla macchina per scrivere manuale al computer?». L'accordo Cerutti- Indago, al di là del business immediato, 20-30 milioni di marchi (19-29 miliardi) in 2 anni, consentirà soprattutto [illegible] sondare da questo punto di vista [illegible] settore della macchina da stampa per materiali da imballaggio.

La Indigo produce una speciale macchina della nuova generazione di sistema da stampa «Omnius one-shot color», che unisce alla qualità della stampa tradizionale con l'inchiostro liquido la flessibilità, l'economicità e la facilità d'uso della stampa digitale, consentendo ampie applicazioni in aziende anche non di grandi dimensioni e in tutti i processi per i quali la stampa in rotativa è troppo costosa. Ad esempio: prove di stampa di nuovi progetti, «specchetti» per azioni mirate di marketing, riserve [illegible] magazzino, test di nuovi prodotti, azioni promozionali speciali [illegible] perfino imballaggi personalizzati. Aziende di tutti i settori possono [illegible] essere interessate ad acquistarla per usarla in proprio.

Qual è il ruolo di Cerutti? Per i prossimi due anni il Gruppo si [illegible] impegnato [illegible] distribuire e commercializzare, in esclusiva mondiale, questa apparecchiatura, scegliendo 51 tra i suoi clienti, molti dei quali oggi alle 11 potranno vedere la macchina in funzione nello stabilimento vercellese Cerutti (gli altri sono a Casale, a Candia Lomellina e Pittsburgh, negli Stati Uniti). Spiega Giancarlo Cerutti: «Abbiamo cercato i clienti tra società caratterizzate da differenti applicazioni, sicuramente con reputazione mondiale importante».

[illegible] Massimo

Lo stabilimento casalese dell'industria leader mondiale nel settore [illegible] macchine grafiche da stampa [illegible] imballaggio. Sono: Giancarlo Cerutti e la madre Tere Novarese

IN BREVE

CASALI

[illegible] *chiusa fino [illegible] 15 [illegible] la strada della Mandoletta*

E' stata prorogata fino a metà marzo la chiusura della strada provinciale della Mandoletta (la Pozzo S. Evasio-Ottiglio), [illegible] Casale [illegible] la Val Ghenza. Ieri un'ordinanza [illegible] presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, ha allungato i termini del provvedimento [illegible] scadenza al 31 gennaio. Il provvedimento ha validità fino al 15 [illegible]. L'ordinanza è dovuta al rallentamento dei lavori per le «condizioni climatologiche avverse e le limitate ore giornaliere [illegible] attività disponibili». [s. m.]

[illegible]

Auto di un [illegible] s'incendia [illegible] autostrada

E' andata completamente distrutta l'Alfa 155 di Federico Fontana, abitante a Novi in piazza De Negri 5/7, che viaggiava sulla A26, nei pressi di Casale. Per [illegible] probabile corto circuito, l'automobile ha preso improvvisamente fuoco e, malgrado l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria, è bruciata interamente. [r. c.]

Casale, presentato il programma

Nessun carro per il Carnevale

CASALE. A Carnevale non faranno ingresso in città, neppu[illegible] quest'anno, i tradizionali carri allegorici. Il programma presentato ieri dall'assessore alle Manifestazioni Gianni Calvi non prevede questo tipo di attrazione. Sono invece previste esibizioni di gruppi di «Teatro di strada [illegible] di figura».

Il Carnevale casalese si articolerà in due giornate, domenica 9 e martedì 11 febbraio, [illegible] avrà come teatro piazze e vie [illegible] centro storico.

«Prosegue la linea già avviata lo scorso anno improntata sugli spettacoli di strada - spiega Calvi -. Per due pomeriggi, domenica [illegible] martedì grasso, ci saranno mimi, clown, cantastorie [illegible] altri artisti che si esibiranno in piazza Mazzini, in piazza Santo Stefano, in via Roma, [illegible] via Lanza, in via Saffi e in via Cavour».

Domenica i panettieri hanno deciso di rimanere aperti [illegible] entrambe le giornate per vendere le «bugie» e i tipici dolci [illegible] Carnevale. Saranno aperti anche i negozi di alcune zone, tra cui via Lanza e piazza Rattazzi.

Ma per i carri Calvi dà appuntamento al prossimo anno. «Città insieme», attraverso il suo portavoce Riccardo Calvo, ne aveva sollecitato [illegible] reinserimento nel programma carnevalesco, per consentire la partecipazione di frazioni e paesi che conservano viva questa tradizione. «Lanciamo un messaggio fin da ora per il 1998 - dice l'assessore -. Si tengano pronte associazioni [illegible] Pro loco e pensino per tempo all'allestimento di carri e gruppi mascherati: vedremo di ripristinare la sfilata, visto che è un'esigenza sentita, anche se non proprio economica. Ma occorre cominciare a parlarne fin da settembre, non all'ultimo minuto»

Tra l'altro, va considerato anche il problema del transito dei carri sulle strade esterne alla città che incontra [illegible] poche difficoltà per il rispetto del Codice stradale: una Pro loco monferrina, qualche tempo fa, ha dovuto pagare una contravvenzione salata per il trasferimento del carro [s. m.]

[illegible] maschera il 9 e l'11 febbraio

Casale, 30 al lavoro entro fine febbraio, gli altri entro aprile

Mondiaelite, trovata l'intesa sull'assunzione di 100 addetti

CASALE. E' stato siglato ieri sera, poco prima delle 20, l'accordo per l'assunzione di un centinaio di persone (70 uomini e 30 donne) alla Mondiaelite, l'azienda che ha stipulato con la vecchia gestione Mondial Frigor, in concordato preventivo, il contratto d'affitto d'azienda per due anni.

L'annuncio ufficiale dell'accordo è stato dato dai sindacalisti Gianni Garofalo, Paolo Nano [illegible] Giovanni Granata. All'incontro erano presenti anche il commissario Balestriero, i liquidatori della Mondial, i dirigenti di Mondiaelite, esponenti dell'Unione industriale e dell'Ufficio del lavoro.

Spiegano i sindacalisti: «Mondiaelite si è impegnata [illegible] [illegible] 30 persone entro il 28 febbraio e 70 entro il 31 marzo». I criteri seguiti [illegible] cinque: esigenze tecnico produttive, professionalità, carichi [illegible] famiglia, disponibilità individuale [illegible] difficoltà di aggancio al pensionamento attraverso gli ammortizzatori sociali. «Spiegheremo nel dettaglio l'accordo all'assemblea aperta a tutti i lavoratori, che si terrà nello stabilimento della Mondial lunedì mattina alle 10,30» annunciano i sindacalisti.

Intanto, comunque, 150 lavoratori saranno messi in mobilità: tra questi i cento che passeranno a Mondiaelite [illegible] quelli che hanno trovato possibilità di ricollocazione in altre aziende. [illegible] sarà possibile aprire altre mobilità, nel [illegible] emergano ulteriori opportunità occupazionali» afferma Gianni Garofalo. [s. m.]

[illegible] A CERRINA [illegible]

L'addio all'autista

CERRINA. Don Giovanni Bosso, parroco di Gabiano, ieri pomeriggio ha celebrato i funerali di Luciano Franchetto, autista di [illegible] anni abitante [illegible] Cerrina in via Lanza 11. Nella chiesa parrocchiale cerrinese, erano presenti parenti e amici del giovane, morto in un incidente stradale. La salma, che era stata sottoposta ad autopsia, [illegible] stata tumulata nel cimitero [illegible] del capoluogo.

Si [illegible] intanto appresi nuovi particolari relativi all'incidente, avvenuto alle 6 [illegible] sabato mentre l'autista si recava al lavoro a Morano percorrendo in auto la strada da Novara a Vercelli. Una vettura di grossa cilindrata guidata da Luca Primo, proveniente dalla direzione di Vercelli, nei pressi di Cameriano ha invaso improvvisamente la corsia [illegible] sinistra proprio mentre stava sopraggiungendo sulla propria destra la Tipo condotta da Franchetto. Nell'inevitabile scontro frontale, le due vetture si sono accartocciate e Franchetto è stato estratto dalle lamiere in fin di vita. Primo guarirà invece in 60 giorni. [m. g.]

I riconoscimenti saranno consegnati l'8 febbraio a Torino a «Cin Cin Piemonte»

Sono 53 i migliori vini della regione

Ecco le aziende premiate al concorso Città di Acqui

ACQUI. Si è conclusa, con la proclamazione dei vincitori, la 17ª edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme».

La qualificata iniziativa, riservata a vini Doc e Docg prodotti in Piemonte, è stata organizzata come ogni anno dal Comune, con l'obiettivo [illegible] valorizzare i vini migliori della regione, favorendone la conoscenza al grande pubblico degli estimatori.

Alla selezione hanno partecipato 162 vini appartenenti [illegible] 56 aziende piemontesi. Cinquantatré vini sono stati premiati dopo aver raggiunto un punteggio di almeno 85/100 corrispondente all'«ottimo» del metodo di valutazione dell'«Union internationale des Oenologues». La premiazione [illegible] terrà l'8 febbraio [illegible] Torino Esposizioni nell'ambito [illegible] «Cin Cin Piemonte».

Ecco l'elenco dei vincitori: Araldica vini piemontesi [illegible] Castelboglione (At) 3 vini premiati; Antiche cantine Brema, Incisa Scapaccino (At) un vino; Bava azienda vitivinicola, Cocconato d'Asti (At) 2 vini; Bergaglio Pier Carlo, Capriata d'Orba, un vino; Bersano, Nizza (At), un vino; Bianco Pasquale e figli, Montegrosso (At), un vino; Ca' Bianca, Alice Bel Colle, un vino; Ca' Dei Mandorli, Castel Rocchero (At), un vino; Ca' Di Cicu, Strevi, un vino; Cantina sociale di Canelli (At), un vino; Cantina sociale di Maranzana (At), 2 vini; Cantina sociale di Mombaruzzo, 2 vini; Cantina sociale di Ricaldone, 2 vini; Cantina sociale Tre Castelli, Montaldo Bormida, un vino. Cantine sant'Agata Scurzolengo (At), un vino; Capetta I.Vi.P., 2 vini. Cinzano Francesco & C., Torino, un vino; De Luigi Paolo, Visone, un vino.

Inoltre: Fattoria Valle Dell'Eden, Roccagrimalda, [illegible] vini; Fratelli Casetta, Vezza d'Alba (Cn) 2 vini; Fratelli Dezzani, Cocconato d'Asti (At), un vino; Fratelli Povero, Cisterna d'Asti, un vino; Fratelli Rivetti, Alba (Cn), un vino; Fratino Sergio vini, Molare, un vino; Giovanni Bosca Tosti, Canelli (At), un vino; Graglia Renaldo & C., Castelnuovo Don Bosco (At), un vino; L'Armangia azienda agricola, Canelli (At), [illegible] vini; La Slina, Castelletto d'Orba, un vino; Marenco casa vinicola, Strevi, [illegible] vini; Podere La Guardia, Morsasco, [illegible] vini; Podere La Rossa Morsasco, un vino; Santero Fratelli spa, S. Stefano Belbo (Cn), 2 vini; Sobrero Francesco e figli, Castiglione Faletto (Cn), un vino; Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, Serralunga d'Alba (Cn), un vino; Traversa Cav. Giuseppe & figlio, Spigno, un vino; Varaldo Rino, Barbaresco (Cn), 2 vini; Viano Giacomo, Larma, [illegible] vino; Vini Banfi, Strevi, 2 vini. [g. l. f.]

I vini piemontesi vengono valorizzati

[illegible] E [illegible] grignolino [illegible] un'etichetta «d'autore»

CASALE. Vino [illegible] arte: è [illegible] binomio che [illegible] Castello di Lignano dei Gaieri [illegible] il Circolo culturale Piero Ravasenga, presieduto da Davide Sandalo, hanno già sperimentato [illegible] successo. Ora si fa un passo in più nello sforzo di qualificazione del territorio monferrino: è stata bandita la prima edizione del concorso nazionale di pittura e grafica intitolato «Le etichette d'autore» dedicato, quest'anno, al Grignolino, vino del Monferrato casalese.

Il bando è stato diffuso tra le maggiori riviste del settore in Italia e in Europa: gli artisti dovranno realizzare un'etichetta con tecnica libera, da recapitare all'Ente Manifestazioni di Casale (via XX Settembre 7) entro il 30 aprile. Le opere saranno esaminate dalla giuria composta da Umberto Allemandi, de «Il giornale dell'arte», Elio Archimede di «Barolo & Co», Ivaldo Carelli, responsabile artistico del «Ravasenga», Franco Dealessi e Cesare Pillon, giornalisti, Pier Giorgio Panelli, pittore e critico d'arte, Davide Sandalo, presidente del «Ravasenga», Giuliano Soria, presidente del Grinzane Cavour, [illegible] Laura Rossi, pittrice [illegible] illustratrice, autrice del marchio (realizzato con lo stile dell'ex libris [illegible] cui è specialista) del concorso «Le etichette d'autore».

La premiazione sarà il 25 maggio in occasione di «Cantine aperte» al castello di Ligna[illegible] di Frassinello. [s. m.]

IL CASO

VECCHI MESTIERI PER TROVARE UN LAVORO

Si riavvia la scuola chiusa nel '90. Un progetto per occupare alcuni carcerati in semilibertà

A Montegrosso si studierà falegnameria

Corsi biennali, aperti anche alle donne, per preparare artigiani

MONTEGROSSO. In primavera potrebbe riaprire i battenti la scuola di falegnameria che fino al '90 era una delle attività di punta per i giovani del Sud Astigiano: il condizionale [illegible] ancora d'obbligo, perchè in questi giorni si stanno mettendo a punto con la Regione [illegible] la Provincia gli ultimi particolari, ma a Montegrosso c'è un certo ottimismo: «I corsi - racconta il sindaco Delfina Mondo - negli Anni '80 [illegible] stati frequentati da decine [illegible] giovani [illegible] oggi sono diventati bravi artigiani del legno, trovando impiego nei mobilifici oppure mettendosi in proprio [illegible] restauratori. Era un vero peccato, che sia per ca[illegible] [illegible] allievi, sia per difficoltà di finanziamenti, la scuola avesse dovuto chiudere i battenti».

Nel locale al piano terreno [illegible] scuola media, il laboratorio è ancora perfettamente attrezzato ed è tutto pronto per accogliere gli allievi. Una spinta decisiva è venuta dalla collaborazione con la Provincia ed il Comune [illegible] Asti, che tramite il progetto «Horizon» stanno interessandosi per far partecipare ai corsi anche detenuti del carcere astigiano in regime di semilibertà. Su questa parte [illegible] piano, [illegible] ne sapremo di più [illegible] metà febbraio, quando saranno terminati i contatti con Regione e ministeri.

Ma intanto in paese, risolverato il laboratorio, si è già pronti a partire [illegible] [illegible] cercano nuovi allievi che abbiano il [illegible] ploma di scuola media inferiore e vogliano imparare l'antica arte della lavorazione del legno [illegible] dell'ebanisteria. Il corso [illegible] biennale e sono previste 1.200 [illegible] di lezione, in parte teorica ed in parte pratica.

Molte le materie [illegible] insegnamento: tecnologia del legno, storia dell'arte, antiquariato, analisi dei costi, infortunistica, disegno geometrico ed ornato, educazione civica (per la parte teorica). Quanto al lavoro manuale, le materie sono: intarsio, intaglio, pirografia, torneria, doratura, verniciatura [illegible] restauro. «I corsi sono aperti anche alle donne - ricordano in municipio - perchè gli sbocchi lavorativi [illegible] molteplici, ad esempio anche nel settore dell'arredamento della casa [illegible] dell'oggettistica».

Stando ai dati forniti dai [illegible] tri di orientamento per il lavoro, quello della lavorazione del legno [illegible] ancora un mestiere richiesto: «Non dimentichiamoci poi - conclude Delfina Mondo - che in Piemonte c'è una radica[illegible] tradizione, in particolare nel Cuneese. Non credo che per i giovani sia difficile trovare impiego come falegnami generici, oppure [illegible] serramentisti, mobilieri [illegible] tornitori». Un ultimo dato: Montegrosso è servito dalla linea ferroviaria Asti-Acqui e gli orari delle lezioni potranno essere coincidenti con quelli dei treni. [illegible]r informazioni sui corsi si può telefonare in municipio al numero 0141/953.052. [e. ce.]

A destra il sindaco [illegible] Montegrosso Delfina Mondo, ricorda che in Piemonte il settore del legno offre ancora sbocchi lavorativi. La scuola per falegnami prevederà due anni [illegible] [illegible] 1200 [illegible] di lezioni teoriche [illegible] pratiche

Una piccola Big Band alla stagione degli «Amici della musica» casalesi

Il jazz italiano degli Zotto

Composizioni originali e qualche standard

CASALE. Il jazz, per la prima volta, trova uno spazio d'onore nella stagione concertistica organizzata, da anni ormai in città, dagli Amici della musica.

Questa sera alle 21 nell'auditorium San Filippo, in piazza Statuto, si esibiranno gli Zotto con uno spettacolo dal titolo esplicito: «Concerto jazz per una piccola Big Band».

Si tratta di una formazione in bilico tra l'orchestra e il gruppo cameristico; sono in tutto undici elementi con predominanza di fiati: due trombe (Alberto Bottero e Paolo Longo), trombone (Mauro Viotti), due sax contralti (Gianni Oliveri e Simone Balossino) e due sax tenori (Giorgio Penotti e Pier Francesco Ferrari). La sezione ritmica è interpretata da Antonio Pirrone e Fabio Zorgno alle percussioni, Claudio Bosso è al basso, Enrico Pesce al pianoforte.

Il gruppo degli Zotto è nato poco meno di una ventina di anni fa, privilegiando il rock progressivo e passando, successivamente, al jazz con un repertorio sempre più personalizzato e certo facile, ma molto piacevole.

La maggior parte dei brani proposti questa sera (in tutto quattordici) sono scritti da Enrico Pesce e da Giorgio Penotti, tranne «Brum Biji» di Sonny Rollins, «The chicken» di Jaco Pastorius e «Birdland» di Joe Zawinul.

L'ingresso al concerto costa 10 mila lire; è gratuito per gli Amici della musica. **[s. m.]**

Giorgio Penotti degli Zotto

Casale, i ricordi in musica

Trent'anni di arte cittadina rivivono stasera in biblioteca

CASALE. Trent'anni di musica attraverso i ricordi e i racconti di artisti e Casale e dintorni: è l'appuntamento proposto per questa sera alle 21 dall'associazione «Amici della Biblioteca» che, in collaborazione con il Comune, ha invitato al Salone degli Stucchi appunto in biblioteca civica, a Palazzo Langosco (ingresso da via Corte d'Appello), i musicisti Daniele Alberini, batterista di Crescentino, e Gigi Calò, chitarrista casalese, che prenderanno spunto dall'ultimo intitolato «La luna sulla capitale», uscito nel maggio scorso, per ripercorrere, tra parole e brani musicali, tre decenni di musica citando personaggi, amici, colleghi e luoghi dove si è «fatta musica» (dalle soffitte alle balere). Naturalmente sono attesi anche molti altri musicisti (tra cui il noto tastierista Francesco Cubiati e il violinista Bruno Raiteri di Trino che hanno collaborato alla realizzazione del disco), Mauro Scagliotti, Franco Catalano, Paolo Trocelli, Beppe Piccaluga, Giorgio Re, Marco Tappa e altri ancora.

Nel cd «La luna sulla capitale», registrato nel Theta Studio e Isola d'Asti, sono contenuti alcuni brani in omaggio a Pfm e Banco («Grazie davvero», e «Non mi rompete»), oltre a «Corri uomo corri» in memoria di Sergio dei Giganti, che avrebbe dovuto cantarlo, e morto prematuramente. Alla realizzazione del cd hanno collaborato anche gli astigiani «Farinei dla Brigna» e la Corale di Brusasco.

L'ingresso alla serata in biblioteca è gratuito. **[s. m.]**

Comunale strapieno martedì sera per il cantautore

Tanti applausi per Conte ed ora arriva Capossela

ALESSANDRIA. Più che tutto esaurito, di gente. Così il Comunale per Paolo Conte, martedì sera. Un successo che si ripete e conferma la popolarità dell'avvocato astigiano diventato cantautore nel '74 per interpretare in prima persona canzoni che, da anni, scriveva per gli altri.

Consueto, ma sempre valido il copione, a cominciare dal gruppo, smagliante, in pratica una piccola orchestra, che Conte, proprio un'orchestra, a tratti ha «diretto» con piccoli gesti, senza smettere di sedere al pianoforte; largo spazio al jazz, suo primo e non rinnegato amore, e così fra una canzone e l'altra, spuntare gli standard, interpretati con una grinta «brass band» di New Orleans.

Come sempre, neanche una parola o quasi: Conte non è un chiacchierone e nemmeno le numerose chiamate in causa del pubblico, a fine concerto e dopo i bis, gli hanno strappato un discorso, anche se è esibito in compiti inchini. Un silenzio compensato ampiamente dalla musica: tanta e ottima, in particolare, una versione addirittura commovente di «Max».

E' stato un grande il alessandrino di Paolo Conte

Il prossimo appuntamento la musica dal vivo è per giovedì prossimo. Al Comunale un altro interessante nel panorama della canzone d'autore nazionale: il Vinicio Capossela, giovane e promettente cantore di atmosfere notturne e malinconiche che, al suo debutto al Club Tenco, qualche anno fa, fece pensare proprio a Paolo Conte, e che ora arriva per la prima volta al Comunale con il nuovo cd, «Il ballo di S. Vito». I biglietti costano 36 mila in platea e 25 mila in prima e seconda galleria; ci ancora posti disponibili: acquisti alla biglietteria e nei punti vendita convenzionati. **[c. re.]**

ALLA TIPALTA

Rock e ironia in italiano è arrivata «La Banda»

S'INTITOLA «L'Apocalisse», l'ultimo brano de La Banda, il gruppo alessandrino del cantante Gianmarco Urru, tra le più *fresche e interessanti realtà musicali* della zona.

«E' un rock tradizionale - spiega Urru -, in pubblico l'abbiamo proposto una volta sola; nel testo si chiede quali sarebbero le reazioni di personaggi-tipo, come il tranquillo o il banale, oppure di uomini importanti, sapessero che manca mezz'ora alla fine del mondo».

Chi ha ascoltato anche solo «Mambo fango», brano dal testo ironico e dissacratorio, avrà colto l'originalità di quelli de La Banda. Tanto per cominciare, loro non cantano mai in inglese, come altri: «Lo parlo male, e lo capisco peggio» scherza Gianmarco, che è l'autore di tutti i testi e le musiche.

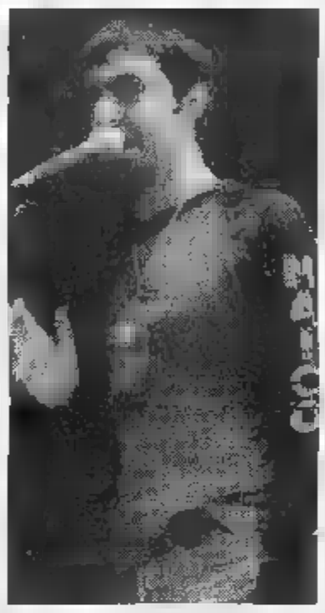
Durante le loro esibizioni non presentano solo pezzi propri, anche se già contano su un repertorio: «Ma anche le cover rigorosamente in italiano», ribadisce Gianmarco.

E c'è una particolarità: i pezzi proposti, noti «cavalli di battaglia» di Paolo Conte e Pino Daniele, Francesco Guccini e Patty Pravo, sono curiosamente «trasformati», al punto che diventa difficile riconoscerli.

La Banda è nata nel '94: al Time Out, in via Santorre Santarosa, ha avuto il battesimo «live». Dopo qualche assestamento il gruppo ha trovato una stabilità nei componenti, che sono (oltre a Urru) Andrea Squaiella alla chitarra, Walter Pretelli al basso, Roberto Modellato alle percussioni e Daniele Negro alla batteria.

Difficile catalogare La Banda in un preciso genere musicale, visto che i suoi pezzi svariano dal rock al reggae, dal jazz al funky, dal folk al punk. Una scelta dovuta al desiderio di non rinchiudere i testi dentro schemi prestabiliti.

Visto la loro storia relativamente giovane, Urru e compagni si sono già tolti qualche soddisfazione, come suonare in manifestazioni a cui partecipavano gruppi più noti come Pitura Freska e Rossomaltese, o solisti come Carmen Consoli. Ma ora confidano giustamente in un salto di qualità. **[b. v.]**



Gianmarco Urru «in azione»

GIORNO PER GIORNO

«Voci d'Europa» alla Ferrero

Al Comunale di Alessandria, per la rassegna del gruppo cinema «Enrico» Foà viene proiettata alle 21,30 in sala Ferrero la pellicola «Butterfly Kiss» di Michael Winterbottom. **[b. v.]**

NEI LOCALI

jazz blues all'hip-hop

Suona Stefano Vinci al Saxo pub di via dei Mille, a Novi. Simone Lisino suo jazz blues quartet è scena al Cow boy's guest ranch via Morato, a Voghera: propone un repertorio dall'acid jazz al bebop, dai ritmi latini al funky. Serata all'insegna dell'hip-hop con i Rapporto storto al Time Out di via Santorre di Santarosa, ad Alessandria. Viene rappresentata la band locale Rubensoda al Thunder road di Codevilla. Hard rock con i Poco buono al Maltese di Cassinasco. **[b. v.]**

BALLO LISCIO

Il revival è al pomeriggio

Pomeriggio di revival al Valentia Valenza: il deejay Franco Tasca presenta i più bei motivi degli Anni '60 e '70. **[r. c.]**

Continua referendum

Al voto il «popolo della notte»

ALESSANDRIA. Basta ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco e inviarlo alla casella postale 2, 10100 Torino centro per partecipare a «I magnifici della notte», il referendum che si propone di aggiornare la mappa dei luoghi di svago Piemonte. Nella busta è consentito inserire anche più tagliandi, ma non sono valide le fotocopie.

Il mutare delle tendenze ha suggerito di ampliare l'esperienza di «Top dance», estendendo il nuovo referendum a quei locali dove si può sorseggiare una bibita e, nel contempo, vedere all'opera band, il classico «pianista da piano bar», o semplicemente ammirare l'ultima videoclip del gruppo preferito.

Nel coupon si può dare preferenza per la discoteca e una per il miglior locale «drink & musica»: attenzione dimenticare di segnalare precisione la località.

Alla fine, tra qualche mese, saranno pubblicate quattro classifiche: due provinciali e due generali, per ciascun tipo di locale. Poiché è già stato recapitato un buon numero tagliandi, saranno presto diffuse le graduatorie parziali i primi locali ad essere segnalati potranno ottenere un'utile pubblicità.

Se volete far vivere momento gloria deejay, animatori e animatrici, anche a barman chef, potrete inviare foto che ritraggono all'opera, oppure destinare loro qualche dedica originale o curiosa, che potrà pubblicata. **[b. v.]**

GIOVEDI' GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

VALLE STA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 1 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel (0131) 252.644. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard con M. Gibson Or. 20, 22,30. L. 12.000 (posto unico)

AMBRA Tel. 352.079. **Evita**, di A. Parker, con Madonna A. Banderas. Or. 19,45; 22,20 Lire 10.000 7000.

COMUNALE - GRANDE Tel. 234.240. **Alaska**, di C. C., con T. Birch, V. Hartheiser, C. Heston, D. Benedict (Usa '96) Or. 20, 22,20 L. 12.000 (posto unico)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 234.240. **Butterfly Kiss**, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) 21.30. (riservato Gruppo Cinema)

CORSO. Tel 265.080 **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 20; 22.30 L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO 341 **Film vietato minori di anni 18**. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. (posto unico).

GALLERIA Tel. 252.112. **Il club delle prime mogli**, di B. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. 20.15; 22.15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. 20.20; 22,25. L. 12.000 (posto unico)

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

Tel (0144) 332.400 OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel (0143) 667 516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

(0142) 452 291. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 20; 22.20. Lire

POLI. Tel (0142) 452.081 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.810. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, K. S. Keach, V. Or.: 20,20; 22,30 L. 10.000, 8000.

NIZZA MONFERRATO

Tel (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

Tel. 701.459. **Film minori di anni** Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

NOVI LIGURE

MODERNO Tel. (0143) 78.290. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. ; 22,30 L. 10.000.

COMUNALE Tel. (0143) 81.411. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15 L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel (0143) 62 895. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; .

SOCIALE. Tel. 861.326 CHIUSO PER RESTAURI.

ARLECCHINO. (0383) 648.124. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.496. CHIUSO PER RESTAURI

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Shine**. Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 549.119. **Amore e altre calamità**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **Il senso dell'umore**. Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I ragazzi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.7100. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno** . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Crossmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il** . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Cresceranno i cercioli a Milwaugo**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . Or.: 15; 17,30; 20;

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

. Montebello 6, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nelle** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0160. **Now**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Dirigent Bernet dir. reg. Andrej Tarkovskij. Domenica 2/2 ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Armiliato. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO.

COLOSSEO, v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Martedì 4 febbraio, ore 21,15

GIANCARLO ZANETTI, LAURA LATTUADA, ISABEL RUSSINOVA, PATRIC ROSSI GASTALDI
in
USCIRO' DALLA TUA VITA IN TAXI
regia di Patric Rossi Gastaldi

Giovedì 6 febbraio, ore 21,15

VINICIO CAPOSSELA
in concerto

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni 17-22

ECONOMICI

LAVORO a domicilio semplificato guadagnerai 600.000 settimanali confezionando nostra bigiotteria. Numero verde 167.238399 Emporio 2000 via Ferrarese 3 - 40128 Bologna.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore
chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ESSELUNGA®

FESTA DELLA CARNE

dal 30 Gennaio all' 8 Febbraio

Fettine di vitellone
confezione famiglia
al kg Lire **10800**

[illegible] scelta di vitello
arrosto di codino - noce - sottofesa
al kg Lire **17800**

[illegible] di vitellone
al kg [illegible]**4200**

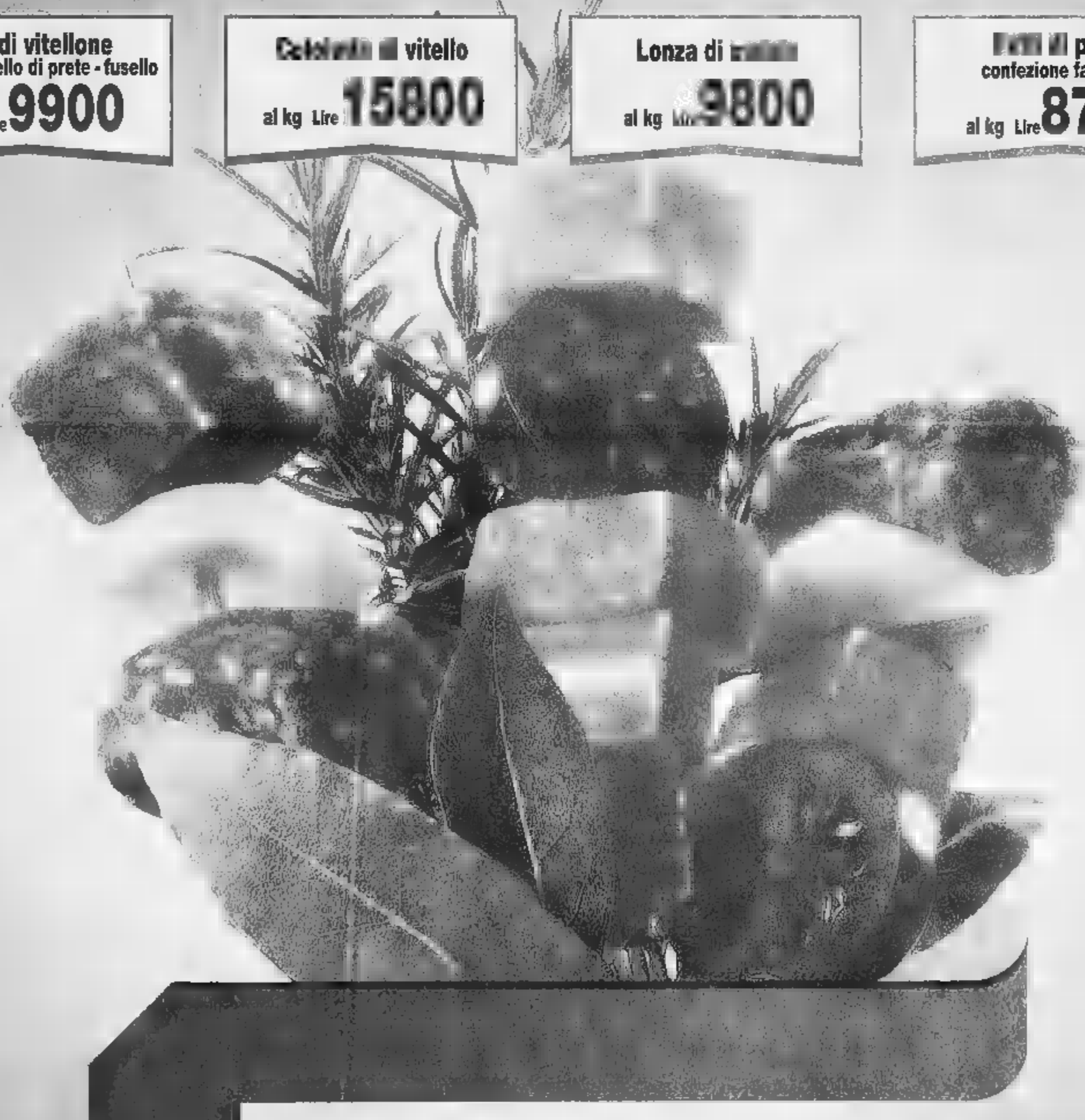
Quarto posteriore di pollo
confezione famiglia
al kg Lire **2800**

Polpa di vitellone
pesce - cappello di prete - fusello
al kg Lire **9900**

[illegible] di vitello
al kg Lire **15800**

Lonza di [illegible]
al kg [illegible]**9800**

[illegible] di pollo
confezione famiglia
al kg Lire **8700**



ARMANDO TESTA SPA

FIDATY CARD ESSELUNGA

- È gratuita e [illegible] scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

d'informazione della Confederazione Artigianato e Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011)4617606 - Fax4617694
Hanno collaborato: D. Bellini, R. Bonnisegni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Centeleghe, A. Ciavarra, B. Ebuli, E. Forte, G. Michelotti, D. Padroni, G. Ramonda, M. Ravani, C. Torretta. Fotografie: R. Borgo, M. Fiaschino.
Supervisione: Laura Pisani. Coordinamento e redazione: Laura Remondino. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine del giorno: scheda prototipo per catalogo dei prodotti tipici e di qualità per la commercializzazione su scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081; rapporti con Coldiretti iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto nei confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), si introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste ovvero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con il più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi e delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la norma del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 non riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza il 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro il 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:

Un laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

- nella effettuazione della valutazione del rischio
- nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
- nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari e di imprese che occupano fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, a elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono meno se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese a conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
- nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
- la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per le piccole imprese.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione all'autoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040

CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17.30

Tel. 011/5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i comuni di Pinerolo e Ivrea

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:

- fascia 1	lire 1.200
- fascia 2	lire 1.300
- fascia 3	lire 1.000
- fascia 3/super	lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovettura, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile AIRA/CNA della propria provincia.

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

Il 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato e CASA, e i sindacati CGIL, CISL e UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono a regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

Gli artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.
Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

Prorogata la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, il Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, il comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati alle modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato su proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare un tavolo di confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero un telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato a subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, nei giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, il provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Convegno Dentale

Da venerdì a domenica Torino Esposizioni

Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico è stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Muterthies, Karl-Heinz Körholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zallo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scolari.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti le imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo e a quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), il Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito di detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci su un ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo a fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

L'Alessandria verso la trasferta di domenica con l'obiettivo di sfatare una tradizione negativa

Uno spauracchio sulla strada dei grigi

Contro il Monza in sette anni neppure una vittoria

ALESSANDRIA. Grigi e Monza per sfatare la tradizione negativa. Negli ultimi anni, la formazione brianzola è stata la «bestia nera» dell'Alessandria e ha inflitto ai «mandrogni» pesanti sconfitte.

Dal '90 ad oggi, gli scontri diretti sono stati sette e il bilancio è di 4 vittorie dei lombardi e tre pareggi. La stagione peggiore per i grigi fu quella '91-92. Il Monza «passeggiò» per 4-1 al «Brianteo», ridicolizzando sul piano del gioco l'undici allenato da Riccomini, e riuscì a ripetersi al «Moccagatta» con un 2-0. Neppure nella partita di ritorno, l'Alessandria (guidata in panchina da «Tato» Sabadini) fu in grado di tenere testa ai rivali, poi promossi in B.

Poco lusinghieri anche i confronti in C1 nel '94-95. Finì 6-1 per il Monza il match della sesta giornata d'andata; Zanuttig e compagni «colarono a picco». Quella domenica d'ottobre, cominciò a scricchiolare la panchina di Giorgio Roselli. Solo il bomber Romairone salvò la faccia, trasformando un rigore e rendendosi pericoloso in altre due circostanze. Emblematica l'invocazione degli Ultras al presidente Amisano «Gino non li pagare», che fu presa alla lettera dal massimo dirigente, pronto a congelare gli stipendi.

Al ritorno, in un clima più disteso, i grigi strapparono lo 0-0 agli avversari impegnati nella rincorsa ai playoff e conquistarono un punto fondamentale in prospettiva salvezza. Due pareggi nel campionato '95-96. In terra lombarda, l'Alessandria di Gianfranco Motta fece le barricate, superò il centrocampo per 89 minuti, ma mantenne la rete inviolata. Al 90', in contropiede, Memmo sfiorò il clamoroso «colpaccio», sarebbe stato troppo. L'1-1 del «Moccagatta» fu determinato dai gol in avvio di Erba e Carletti: la squadra di Enzo Ferrari in crescita, quella di Boldini in preoccupante declino.

Quest'anno, il primo round è andato al Monza, che ha espugnato per 1-0 lo stadio di spalto Rovereto, al termine di un incontro incredibile. Il dominio dei mandrogni è stato schiacciante, il risultato ha premiato immeritatamente gli ospiti, a segno nell'unico tiro effettuato verso la porta di Toccafondi.

Domenica, De Martini e compagni hanno l'occasione per rifarsi con gli interessi, e ottenere tre punti importanti contro una diretta concorrente agli spareggi promozione.

Massimo Delfino

Domenica De Martini (nella foto) e compagni hanno l'occasione per rifarsi delle sconfitte subite ad opera del Monza

IL PERSONAGGIO

Quando Gene Gnocchi aveva due scarpe destre

È un personaggio un tantino atipico, il supertifoso della settimana. Giancarlo Picchio, dall'età di 15 anni (e oggi le «primavere» sono 43) segue i grigi. «Tempo - dice - passato fra le carte più che sui terreni di gioco. Una filosofia diversa, fatta di migliaia di dati e centinaia di formazioni».

Questa sua particolare predisposizione per la statistica sportiva in generale e ancor più in particolare riferita all'Alessandria l'ha resa nota in alcuni ambienti sportivi come «il tifoso computer».

Di professione artigiano (svolge la propria attività in città come rilegatore di libri), Giancarlo Picchio è uno sportivo esuberante, scontroso, irascibile all'occorrenza, ma sempre pronto a scontrarsi, più che a confrontarsi, con la realtà alessandrina, quella calcistica, ovviamente.

Dal suo «archivio della mente» emerge un primo episodio, protagonisti i grigi. «Ricordo - dichiara - il diverbio acceso, in campo, fra il focoso argentino Lojacono e il compagno di squadra, l'irascibile Tomy. Motivo del contendere: un calcio di rigore che poi Tomy realizzò portando a due il bottino personale. Accadde nella sfida, disputata nel campionato di serie C, il 16 febbraio '69, vinta al "Moccagatta" dall'Alessandria per 5-1 contro il Legnano».

Nelle file dei lombardi, fra gli altri, era presente l'alessandrino purosangue Oscar Lesca nel ruolo di stopper. «In quell'incontro - dice ancora Picchio -, Lojacono andò anch'egli a segno grazie a una splendida punizione da fuori area».

«E come dimenticare - ricorda ancora - il freddo polare del "Moccagatta" quando l'Alessandria, il gennaio '71, in serie C, superò per 2-1 il grande Padova dei vari Filippi, autore del vantaggio provvisorio, Modonese, Zandoli e Fraschini? Lorenzetti e Pacsanti furono i cannonieri di quella domenica. Lorenzetti, a fine campionato, risultò il secondo marcatore dei grigi con 8 gol alle spalle dell'indimenticato Sassaroli, primo con 13 reti».

Un'ultima nota completa il cammino a ritroso nella memoria del «supertifoso». «Il popolare attore - conclude Picchio - Gene Gnocchi, all'anagrafe Eugenio Ghiozzi, ha indossato la maglia dei grigi per un anno nelle giovanili. Ricordo benissimo una battuta rivolta ad Anselmo Giorcelli, mister dell'Alessandria: "Oggi non posso giocare perché ho due scarpe... destre", evidenziando già quell'umorismo che poi lo ha reso famoso».

Il «supertifoso» Giancarlo Picchio

Roberto Gelato

SPORT

La squadra valenzana vara un ambizioso progetto giovanile

La Samp sfida le «grandi»

I Pulcini confronto con Juve, Milan, Genoa, Parma. Previsto anche un incontro col Paris-St-Germain. I video delle partite analizzati con i tecnici

Con l'allenatore Michele Piccioni e il presidente Piero Acuto, a sinistra: Plataroti Saccomandi Baldi, Cadau Sebeto, Vescovo Scalicci, Laiso. Accosciati, a sinistra: Francescato Schiavetta Crivellini, Belzer Mattacheo Messina

VALENZA. L'incontro Torino la formazione pulcini della Juventus ha avviato il progetto «Baby big» varato dalla Samp e volto a potenziare il settore giovanile della società. «E' il primo stadio di un "missile" contro l'immobilismo - sbotta il presidente Piero Acuto -, la dimostrazione che anche in provincia si possono avere idee innovative».

La gara torinese è solo la prima di una serie, che vedrà la squadra pulcini della Samp incontrare Genoa, Parma, Milan e Sampdoria, per poi volare a Parigi, dove li attende il Saint Germain. «Un programma decisamente ambizioso per piccola società come la nostra - sottolinea il dirigente Franco Schiavetta -, atto a "dare scossa" a un ambiente già stimolato dalla recente fusione con il settore giovanile della Valenzana». L'allenatore della squadra pulcini - Michele Piccioni, che sostituiva Maurizio Laganà, influenzato - ha così commentato l'inevitabile sconfitta (10-0) con la Juve: «Il risultato non conta, vanno tenuti piuttosto presenti gli errori fatti». Allo scopo, una troupe tv ha filmato l'incontro, che verrà poi rivisto dai giocatori. «Questa sarà il vero momento di crescita - aggiunge Piccioni -, l'avvio verso nuovi orizzonti calcistici per i nostri ragazzi».

Una videocassetta, con una sintesi degli incontri in programma, sarà presentata a Natale come dal settore tecnico. «E non sarà l'unica sorpresa» promette il presidente. La «palla» agli sponsor, che possono permettere iniziative in grande. «Presto avremo altri nomi, accanto a quelli presenti - dice Schiavetta -, i sistemi di sicurezza Cesare Baldi e il caffè Top di Valenza».

Questa le date dei prossimi impegni: il marzo con il Genoa, l'8 marzo con il Parma, ad aprile con il Milan e la Sampdoria. Sempre in aprile, è prevista la trasferta in Francia, abbinata alla visita ad Eurodisney. «Chi ha bambini 7-8-9 anni può inserirli nella "rosa" della Samp - conclude Schiavetta - basta una telefonata». Il numero: 0131/953304. **[r. c.]**

Castellaro

ATLETICA

Detiene il titolo europeo di Taiji Quan

Una giapponesina dà lustro ad Ovada

OVADA. Non parla tanto dei suoi successi agonistici Kinue Oashi, la giapponesina di Ovada: eppure c'è chi mena vanto per risultati di gran lunga inferiori. Kinue, una giovane dagli occhi a mandorla trapiantata da anni in questo angolo dell'Alessandrino, ha conquistato nel '96 il titolo europeo di Taiji Quan, una disciplina orientale meno conosciuta di Judo e Karate, comunque nota nel vecchio continente.

A Ostia, dove si svolti i campionati, hanno partecipato rappresentative di Francia, Inghilterra, Olanda, Portogallo, Finlandia, Grecia, Russia, Svizzera e Ucraina. Kinue si è vista assegnare la medaglia d'oro all'unanimità dai giudici, contribuendo anche all'ottimo risultato di squadra degli azzurri, secondi soltanto ai russi, precedendo formazioni agguerrite come Ucraina e Francia.

Kinue, pur fiera della medaglia, ribadisce comunque che la pratica del Taiji è importante soprattutto per il suo significato di ricerca interiore e per il raggiungimento del benessere psicofisico.

«L'agonismo - dice - è eventualmente un mezzo per aumentare l'impegno, teso al raggiungimento della perfezione». Intanto si prepara a raccogliere nuovi allori nel '97. **[b. v.]**

La campionessa Kinue Oashi

SPORT FLASH

VOLLEY

La Plastipol Ovada trionfa nel torneo juniores maschile

Si è concluso con il trionfo della Plastipol (26 punti in 14 gare) il campionato Juniores maschile di volley. Nell'ultimo turno, la squadra ovadese ha piegato 3-0 lo Belvedere Alessandria. Altri risultati: Novi-Sandamiano 3-0, Asti-Ip Acqui 3-1. **[m. d.]**

BOCCE

Una sfida tra fratelli per il titolo di raffa

Roberto Bassi, della Volpedese, ha conquistato nel bocciodromo di Tortona il titolo provinciale di raffa nella categoria A, superando il fratello Pier Paolo, tesserato per la Viguzzolese. Nella categoria B, successo di Mauro Bertucci del Tortonese, come Giuseppe Mainetti, dominatore della C. **[b. v.]**

CALCIO PROMOZIONE

Stasera il recupero di Viguzzolese-Castellazzo

Si recupera oggi, alle 20,30, Viguzzolese-Castellazzo, la partita del campionato di Promozione rinviata il 22 dicembre per impraticabilità del campo. Le due squadre attraversano momenti opposti: gli ospiti in gran forma, i padroni di all'ultimo posto. **[r. c.]**

CICLISMO

Nasce il gruppo Saoms a Costa d'Ovada

Nell'ambito della Saoms di Costa d'Ovada è stato costituito il gruppo ciclistico «Saoms Costa» affiliato all'Udace. Presidente Lionello Zanca, vice Natalino Parodi, segretario Stefano Rizzi, cassiere Roberto Ottonello, consiglieri Flavio Repetto, Marco Pastorino, Alessandro Nervi. **[r. bo.]**

PALLA 83

Torna il campionato riservato ai bar

Torna la «Sanbittèr cup», il campionato calcistico dei bar indetto dall'Uisp. Nel '97 si giocherà, oltre che a 11 giocatori, anche a 5. Le iscrizioni si ricevono in Piazzetta della Lega, 3, Alessandria, telefono 0131/253265, fax 0131/255032, entro il 31 gennaio. **[r. c.]**

PALLAVOLO

A Valenza si decide su «Sport in piazza»

Si riunisce stasera a Palazzo Pellizzari, la Consulta sportiva di Valenza. Sono invitati i rappresentanti delle 33 società sportive valenzane: dovranno varare il programma estivo di «Sport in piazza». Il Comune darà un contributo alle manifestazioni più interessanti, di ampio respiro. **[r. c.]**

Successo al «20° meeting» di Viareggio. A Torino in vasca gli Esordienti

Il Carnevale premia i tortonesi

Malaspina e Longhi si qualificano agli italiani

Weekend di successi per i nuotatori alessandrini. La parte del leone spetta al Super Gulliver Derthona, ma anche casalesi e valenzani andati bene.

Il «20° meeting di Carnevale» ha raccolto a Viareggio 1250 atleti, in rappresentanza di 73 club e nazionali austriaca, ceca, croata, italiana, slovacca e slovena. Diletta Lugano ha sbaragliato il campo nei 100 do, piazzandosi seconda nei fa. Solo un gradino sotto, Martina Legnaro, terza nei 100 fa e 10ª nei 100 sl. Super Maria Elena Malaspina e Stefano Longhi, che si sono qualificati per i campionati italiani nei sl.

Alla piscina «Colletta» di Torino si è svolta la prima prova stagionale per Esordienti A e B, valida per l'ammissione ai regionali indoor. Erano in lizza 470 atleti di 25 società, (230 della categoria B e 240 della A).

Tutti i tortonesi hanno migliorato i record personali, suscitando l'entusiasmo dell'istruttore Paolo Torti. Di rilievo, tra gli Esordienti A, le prove di Martina Capsoni, seconda nei 100 sl e terza nei 100 do; Valentina Mascellino, seconda nei 100 fa e settima nei 100 ra; Andrea Lazzarini, terzo nei 100 do e nei 100 ra. Bravi anche Matteo Sassola, quarto nei 100 fa; Davide Cecconi, 9° nei 100 fa; Giulio Principale, 11° nei 100 e 12° nei 100 ra; Viola Casu, 16ª nei 100 ra; Samantha Preiata.

Tra gli Esordienti B, si sono messi in luce Giovanni Zavattaro (1986), bronzo nei 100 fa (1' 26"); Alberto Bonissone, quarto nei 100 sl; Diego Lio, sesto nei 100 fa; Marco Merli e Michele Pincoletto, settimi rispettivamente nei 100 sl e nei 100 ra, tutti di 10 anni. Ci sono poi i debuttanti, di 8 e anni: Sara Maggisano, 9ª nei 100 ra, ottenendo la nona piazza; Anna Caso,; Daria Danocchio, Sofia Viale, Sonia Moro, Anita Canobbio, Andrea Ferrari, Alessandra Foglio, Luca Pedemonte.

La Casale Vercelli nuoto, guidata dagli istruttori Mussano e Cellini, schierava un manipolo qualitativo, che ha ottenuto fior di risultati. Tra gli Esordienti A, Gabriele Zanin, è giunto primo nei 100 ra (1' 20" 1) e 12° nei 100 sl; Alberto Giletti settimo nei 100 ra; Alessandro Chioso ottavo nei do e 15° nei 100 sl; Chiara Ferraris quarta nei 100 do e ottava nei sl; Donatella D'Alessandro 7° nei 100 fa e 8ª nei 200 mx. Nei B, Elisa Borgia seconda nei 100 do, imitata da Jessica Rospo nei 100 do, Paola Ziliotto nei 100 sl, Matteo Ferrero nei 100 do. Nona Laura D'Alessandro nei 100 ra e 10° Vincenzo Zotti, 100 do.

Per la «3 G» Valenza si sono distinti Beatrice Bariggi, Matteo Currò, Michela Marchese, Stefano Vacca, Luigi De Russis.

Castellaro

GINNASTICA

La compagine ha conquistato il titolo regionale di C femminile

Serravallesi prime in Piemonte

Hanno ricevuto anche l'applauso di Jury Chechi

SERRAVALLE. Titolo regionale di femminile per la Ginnastica Serravallese che ha dominato anche l'ultima prova in calendario, a Carmagnola.

Le atlete allenate da Eleonora Gabrielli, Emanuela Rava e Roberto Gemme sono state perfette negli esercizi alla trave, alle parallele, al volteggio e al corpo libero e hanno ricevuto gli applausi del campione olimpico di Atlanta, Jury Chechi, ospite d'onore. Il punteggio più alto è stato ottenuto da Linda Ferrando alle parallele (9,90), ma è stato esemplare pure il comportamento di Simona Pe[illegible]o, Cecilia Zino e Ilaria Bisio, che hanno raggranellato 115,200 punti contro i 112,825 della Victoria Torino, seconda.

«E' un successo meritato, che premia quattro ragazze serie e preparate - commenta il presidente Mario Storpone -. Ci daranno enormi soddisfazione anche nella competizione interregionale, fra meno d'un mese».

Il primo posto Piemonte è casuale: Ferrando e compagne avevano sfiorato la vittoria già lo scorso anno e hanno centrato l'obiettivo a coronamento di allenamenti intensi in palestra. La Ginnastica Serravallese sorride anche per il terzo posto nel campionato di B. Elena Nicorelli, Elisabetta Freggiaro, Michela Zerbo e Chiara Rodrigo sono state precedute solo dalle coetanee di Ginnastica Torino e Libertas Novara. **[m. d.]**

Da sinistra: Simona Pestarino, Cecilia Zino, Ilaria Bisio e Linda Ferrando

PORCELLANA A PESO GRANDE ASSORTIMENTO L. 5.900 al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI ESEMPI:

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO" al kg L.	25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L. 2.100
MINESTRONE CONTADINO "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI

2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl [illegible] L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

ipermercato

GROS CIDAC

il 30-31 gennaio e 1° febbraio

CONVIENE DI PIU'!

Cappelletti prosciutto BUITONI 250 gr *L. 7.400 al kg*	L.1.850	Shampoo PALMOLIVE lumin./morbid. 400 ml *L. [illegible] al lt*	L.1.500
Ravioli brasato BUITONI 250 gr *L. 7.400 al kg*	L.1.850	Shampoo PALMOLIVE nutriente 400 ml *L. 3.750 al lt*	L.1.500
Ravioli 4 formaggi BUITONI 250 gr *L. [illegible] al kg*	L.1.850	Shampoo PALMOLIVE ridona volume 400 ml *L. 3.750 al lt*	L.1.500
Tortellini funghi BUITONI 250 gr *L. 7.400 al kg*	L.1.850		
Tortelloni ricotta BUITONI 250 gr *L. [illegible] al kg*	L.1.850	Crema Glicemilke PALMOLIVE 200 ml *L. 12.500 al lt*	L.1.950
DASH ricarica 3 kg *L. 2.663 al kg*	L.7.990	Yogurt YOMO gusti assortiti 500 gr *L. 3.780 al kg*	cad. L.1.890
LIP liquido 2 lt *L. 3.475 al lt*	L.6.950	Pellicola CUKI 25 ml *L. 56 al ml*	L.1.400

ORARIO CONTINUATO: lunedì 14,00/19,00; da martedì a sabato 8,30/19,00. *Domenica chiusi*

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] srl
Agenzia Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 766.019-766.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 30 Gennaio 1997 ao 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Oggi la prima delle due giornate dedicate alla più importante rassegna di artigianato tipico

Fiera di Sant'Orso e delle polemiche

«Troppe le tipologie merceologiche non attinenti»

AOSTA. Si apre stamani, nelle vie del centro di Aosta, la prima delle due giornate dedicate alla Fiera di Sant'Orso, la più importante rassegna [redacted] artigianato tipico valdostano. Già dal pomeriggio di ieri i banchi riservati [redacted] 952 espositori sono stati distribuiti lungo il percorso della manifestazione che, per questa 997ª edizione, dalle piazze Arco d'Augusto [redacted] della Repubblica convergerà in via Croce di Città per proseguire in piazza Roncas, lungo le vie San Giocondo, Anfiteatro [redacted] Rey e ritornare poi, da via Sant'Orso, in via Sant'Anselmo.

L'asse centrale della città [redacted] riservato agli espositori [redacted] artigianato tradizionale (legno, ferro, pietra ollare, cuoio, pizzo [redacted] drap) mentre il [redacted] percorso ospiterà gli oggetti [redacted] tradizionali.

E [redacted] proposito [redacted]gli spazi concessi agli espositori di prodotti non attinenti al contenuto culturale della Fiera di Sant'Orso c'è la presa di posizione dei presidenti di venditori ambulanti aderenti alla Fiva-Confcommercio, Pierluigi Genta, [redacted] dell'Associazione commercianti (Ascom) di Aosta, Giuseppe Sagaria, che «esprimono dura critica per come [redacted] stata organizzata tutta l'attività di tipo commerciale collaterale alla fiera». «Ancora una volta, l'ennesima, - scrivono in un comunicato - si [redacted] ripetuto il fenomeno dello snaturamento della fiera stessa».

Motivo della polemica «la presenza di centinaia di venditori di ogni tipologia merceologica e di operatori della somministrazione di alimenti e bevande collocati nelle immediate adiacenze dell'area fieristica».

Tale situazione è indicata come «conseguenza della superficialità [redacted] le quale sono stati individuati gli spazi ad essi riservati». «Superficialità - continuano Fiva-Confcommercio e Ascom - derivante dalla mancata attenzione alle osservazioni e indicazioni delle associazioni di categoria e che ha portato al [redacted] rispetto delle procedure da seguire per l'individuazione e la delimitazione delle [redacted] pubbliche adibite al commercio e alla somministrazione [redacted] alimenti e bevande».

Per Genta e Sagaria «anche quest'anno tutto è caotico e squilibrato ed [redacted] assurdo che la Fiera di Sant'Orso venga sopraffatta [redacted] quasi oscurata dalla sproporzionata presenza di attività che nulla hanno a che vedere con [redacted] tradizionale contenuto culturale della manifestazione».

A sostenere un eccessivo favoritismo [redacted] confronti di aziende di fuori Valle è stata [redacted] giorni scorsi anche la Libera associazione dei Mercanti Salassi, che ha evidenziato come una ditta locale operante nel settore dell'agricoltura [redacted] stata penalizzata perché costretta ad esporre i [redacted] macchinari in corso Battaglione Aosta «lontano dal cuore della fiera».

Beatrice Mosca

La presenza nelle immediate adiacenze della fiera di punti vendita che propongono prodotti alimentari di fuori Valle ha suscitato le proteste della Fiva Confcommercio e dell'Ascom

Due giorni di musica nelle vie e gran finale al teatro Giacosa

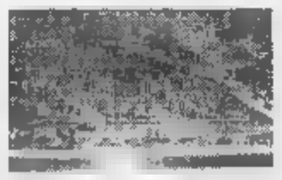
AOSTA. Ci saranno la «Veillà» e lo spettacolo, appuntamento ormai tradizionale, [redacted] Giacosa domani sera alle 21. E ci sarà la musica. Per le vie delle bancarelle, nelle piazze. Musica itinerante nella Fiera organizzata da Regione e «Trouveur valdotèn», il gruppo di Aymavilles che da anni offre canti e musica tradizionale, frutto [redacted] una profonda ricerca.

Si comincia oggi nelle vie, si continua questa sera alle Porte pretoriane con la «Viellà»: la Rai di Aosta si collega [redacted] diretta, il programma è di Giorgio Squarzino, e offre interviste con artigiani, ospiti, gente e gruppi musicali. Domani [redacted] di nuovo musica [redacted] canti per le vie e le piazze della Fiera [redacted] i «Trouveur», i lombardi «Samadur», i piemontesi «Abourasqui», gli svizzeri «Au temps qui passe».

La sera, gran finale al Giacosa con «Aprì la fèira», sempre dei «Trouveur» con tutti i loro ospiti musicisti. Due ore di musica. Il pretesto, come accaduto lo [redacted] anno, e [redacted] raccontare una storia da palcoscenico in patois. «Aprì la fèira» è una storia semplice, divertente, che nasconde alcune sorprese. Non sempre il «dopo fiera» (come recita il titolo) finisce come i «Trouveur» raccontano. L'ingresso è libero.

CASE POPOLARI IN VENDITA

Una lettera dello Iacp



Lo Iacp (nella foto, il presidente Francesco Salzone) spedirà ai suoi inquilini una lettera per spiegare le condizioni [redacted] vendita degli alloggi. SERVIZIO A PAGINA 38

Due giovani a giudizio per aver venduto l'eroina che uccise Maria Ricco, 24 anni

Processati per la droga assassina

Il convivente della ragazza stroncata dall'overdose ha portato in aula un tabulato della Telecom come prova d'accusa. La difesa: «La giovane acquistava gli stupefacenti anche da altre persone»

AOSTA. Il numero di [redacted] telefo- [redacted] cellulare su un tabulato Telecom: è la prova che mancava all'accusa nel processo contro Giuseppina Lo Bello, 28 anni, e Salvatore Pandolfino, di 27, imputati per [redacted] spacciato la dose [redacted] di eroina che [redacted] 2 agosto dell'anno [redacted] ha ucciso Maria Ricco, 24 anni, [redacted] Pian Felinaz. E' stato il convivente della giovane a mostrare ieri [redacted] aula quel tabulato Telecom. «Quel giorno, Maria ha chiamato dal telefono di casa [redacted] cellulare della Lo Bello. Lo ha fatto due minuti dopo che [redacted] uscito di casa» ha spiegato l'uomo ai giudici del tribunale di Aosta.

Secondo il pubblico ministero Pasquale Longarini, i due erano andati a casa [redacted] Maria Ricco tra le 14 e le 16 [redacted] [redacted] agosto. Una vicina di casa ha anche raccontato in aula di aver visto «un'auto nera, ma non saprei dire il modello» uscire dal cortile davanti alla [redacted] dove abitava la giovane. Pandolfino e la Lo Bello viaggiano su una Ford nera.

«L'avevo sopresa altre volte a casa di quei due - ha spiegato in aula il convivente di Maria -. A volte, buttavo la droga che le trovavo in tasca. Ricordo anche che [redacted] andato a casa loro per pagare un debito di Maria. Lei aveva lasciato in pegno un orologio d'oro che le avevo regalato [redacted]. Le ho dato le 300 mila lire per saldare il debito [redacted] ci siamo fatti restituire l'orologio».

I difensori Pandolfino (Orlando Navarra) e della Lo Bello (Manuela Ghillino) hanno sostenuto che la giovane aveva forse acquistato droga dai loro clienti, ma che era solita rifornirsi anche da altre persone. «Sì, è vero, me lo disse Maria» ha spiegato il convivente della giovane. Il processo riprenderà il [redacted] aprile. [c. l.]

Da sinistra, Giuseppina [redacted] Bello e Salvatore Pandolfino, accusati [redacted] aver venduto [redacted] dose di eroina risultata mortale

Ex venditore d'auto «indagato» per usura

Chiusa l'inchiesta sul «caso Noussan»

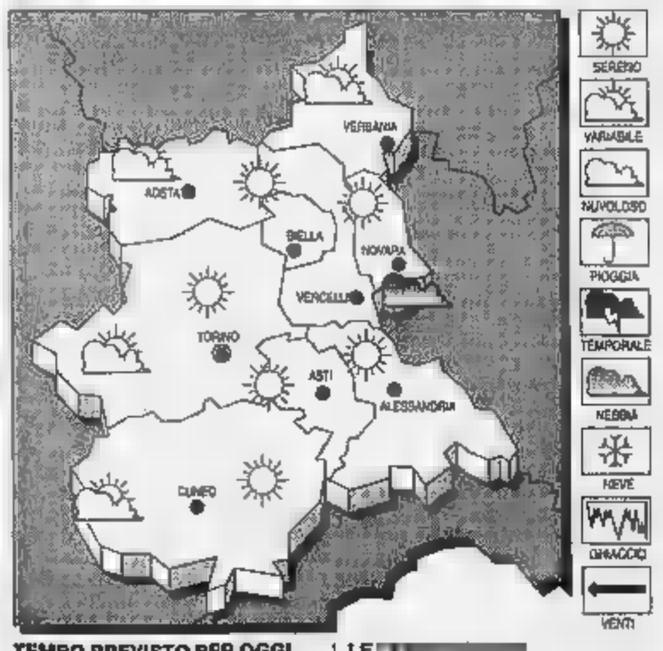
AOSTA. Il sostituto procurato- [redacted] Pasquale Longarini ha concluso l'inchiesta su Claudio Noussan, 42 anni, «Paki» per gli amici, [redacted] venditore di auto, finito in carcere per usura nel luglio dell'anno scorso. L'uomo era accusato [redacted] aver fatto prestiti con interessi fino [redacted] 200 per cento. «Nulla [redacted] vero, il mio cliente [redacted]n ha mai fatto prestiti a usura» ha sempre sostenuto il difensore di Noussan, Edoardo Valente.

Dall'estate scorsa, i militari della guardia di finanza di Aosta hanno interrogato una ventina di persone: volevano scoprire se Noussan aveva altri «clienti» oltre [redacted] quelli che avevano firmato le testimonianze poi servite per arrestare l'ex venditore [redacted] auto. «Non possia- [redacted] dire nulla» tagliano corto i finanzieri. «Il mio cliente ammette di aver prestato denaro a due amici. Uno ha restituito il denaro soltanto in parte, l'altro nemmeno quello» aveva detto l'avvocato poco dopo l'arresto di Noussan.

In questi giorni, il [redacted]gistrato ha completato gli accertamenti sul «caso Noussan»; presto, il fascicolo sarà sul tavolo del giudice Massimiliano Rainieri che deciderà la data dell'udienza preliminare. [c. l.]

Claudio Noussan, «indagato» per usura

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VENTI. Moderati [redacted] Nord-Est.
TEMPERATURA. Stazionaria.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni [redacted] cielo [redacted] [redacted] poco nuvoloso; visibilità [redacted] per nebbie estese in diradamento [redacted] [redacted] centrali [redacted] giornata.

LE [redacted]
IERI AD AOSTA
Max: 7°; min: -4°; media: 2°
[redacted] FA
Max: 6°; min: 1°; [redacted]: [redacted]

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 11,4°; Alessandria 8°; Novara 6°; Asti 5°; Cuneo 5°; Vercelli 8°.

IL CASO

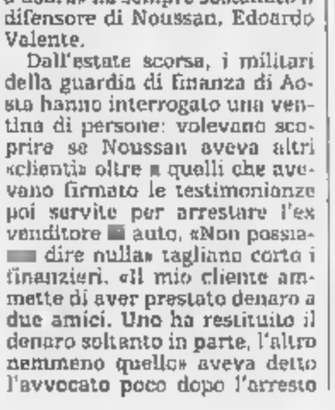
[redacted]

Esperimento per le elezioni comunali di Arnad, La Salle e Valsavarenche

Il computer entra nel seggio

Si voterà su video con una matita elettronica

Leone Pietro Bartolin, sindaco di La Salle. A fianco i primi cittadini Filippo Deval di Arnad e Ivo Berthod di Valsavarenche



SCHEDA elettorale [redacted] matita copiativa addio. Le operazioni di voto passa- [redacted] dall'ormai abituale scheda e dall'«arcaica» matita copiativa all'elettronica. Il primo esperimento italiano, forse addirittura il primo in Europa legato [redacted] una elezione classica, in questo caso un rinnovo di Consigli comunali, avrà per protagonisti tre paesi della Valle d'Aosta arrivati alla scadenza naturale del mandato: Arnad, La Salle e Valsavarenche. Potrebbe unirsi all'esperimento anche Issime, la cui amministrazione è entrata in crisi di recente per le dimissioni del sindaco e [redacted] [redacted] retta [redacted] un commissario.

L'appuntamento con il voto elettronico è fissato per una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno, molto probabilmente il [redacted] maggio. Tutta l'operazione avrà un [redacted]sto di circa mezzo miliardo, interamente coperto dal ministero dell'Interno. In Valle la gestione del progetto è affidata all'Ufficio elettorale regionale, che ha già contattato i sindaci interessati: Filippo Deval per Arnad, Leone Pietro Bertolin per La Salle e Ivo Berthod per Valsavarenche.

Gli esperti dell'Ufficio elettorale regionale spiegano: «Il voto elettronico, [redacted]stante [redacted] certa complessità di organizzazione ed una apparente difficoltà di comprensione, [redacted] sostanzialmente [redacted] semplice esecuzione; soprattutto, velocizzerà le operazioni di scrutinio e sarà [redacted] prova di errore». Il voto elettronico comporterà anche [redacted] scomparsa del certificato elettorale, sostituito da una «carta intelligente», fatta sul modello delle comuni carte di credito, che conterrà gli elementi identificativi dell'elettore e che verrà consegnata a domicilio. La «carta intelligente» permetterà al presidente [redacted] seggio, che gestirà le operazioni elettorali con un personal computer, di autorizzare l'elettore al voto.

In cabina i votanti di Arnad, La Salle, Valsavarenche [redacted] forse di Issime, si troveranno davanti a un video. Il semplice tocco sullo schermo con una particolare matita elettronica [redacted]derà in video l'immagine di una «scheda virtuale» con l'indicazione dei candidati [redacted] sindaco e vice sindaco. Basterà toccare il simbolo del candidato prescelto per accreditargli il voto. Sul video comparirà successivamente la lista degli aspiranti consiglieri comunali collegati al sindaco votato: [redacted]l'elettore basterà appoggiare la matita elettronica ai nomi dei candidati cui si vogliono attribuire le preferenze (2 in questa occasione) per esprimere il voto. Qualche minuto dopo le 22, alla chiusura dei seggi, saranno sufficienti pochi comandi sul computer per avere i risultati del voto e il verbale delle operazioni.

Alessandro [redacted]

Una lettera comunicherà agli inquilini quanto costeranno gli alloggi

Iacp, i prezzi per 446 case

Sarà proposta la vendita dei fabbricati costruiti tra il 1937 e il 1977. L'operazione riguarderà edifici ad Aosta, a Verrès, a Pont-St-Martin, a Courmayeur e a Châtillon

AOSTA. Dopo l'approvazione da parte della giunta regionale del piano di vendita degli alloggi, la direzione dell'Istituto autonomo case popolari invierà a giorni le lettere agli inquilini che serviranno a comunicare l'avvio delle procedure per la cessione di 446 alloggi e il programma di reinvestimento. Gli affittuari, a loro volta, hanno a disposizione un mese di tempo per poter dichiarare le loro intenzioni.

Nella lettera, oltre all'illustrazione dell'iter seguito dallo Iacp, è indicato anche il costo dell'immobile stabilito in base alla metratura dell'alloggio, all'età e alla tipologia. L'opzione dell'Istituto è indirizzata a proporre alla vendita appartamenti costruiti fra il 1937 e il 1977 nei Comuni di Aosta, Verrès, Courmayeur, Châtillon, Pont-St-Martin.

«Nella commissione interna, nominata di recente - dice Francesco Salzone, presidente dello Iacp - sono affiancato da un rappresentate degli inquilini, Luigi Incoletti e da Marino Renghi, collaboratori di provata esperienza cui è affidato l'incarico di seguire l'iter burocratico del piano vendite e proporre al consiglio di amministrazione dell'Istituto le priorità di cessione. Di sicuro offriremo la precedenza nell'acquisto agli inquilini giunti nell'area di "decadenza", in possesso, cioè, di un reddito molto alto, prerogativa che non lascia alternative. L'acquisto oppure la restituzione dell'appartamento. Per gli altri inquilini non esiste l'obbligo di diventare proprietari».

La possibilità di un pagamento in contanti determina uno sconto del 10 per cento; chi non dispone dell'intera cifra richiesta può versare, nell'immediato il 30 per cento e la rimanenza in rate pagabili in 15 anni. Da questa operazione, lo Iacp ricaverà un capitale di 40 miliardi da reinvestire, in base alla legge regionale numero 40, (legge relativa al piano vendita) in interventi di acquisto e recupero di case oppure nuove costruzioni.

«Da tempo, - riprende Salzone - ci siamo preoccupati di prendere accordi con gli organismi coinvolti, in via diretta, in questo piano. Innanzitutto, l'ordine dei notai, a cui abbiamo sottolineato l'importanza di accellerare le procedure di vendita e il contenimento delle spese notarili a carico dei futuri proprietari. Accordi specifici sono stati intrapresi anche con le banche, riferimenti essenziali per garantire agli acquirenti agevolazioni nei tassi di interesse». [s. l.]

Gli alloggi nelle case popolari in corso Battaglione Aosta saranno tra i 446 lo Iacp intende vendere agli inquilini

NOTIZIE DELLA VALLE

Turista ferito in incidente stradale

Marcel Wajemus, 76 anni, polacco abitante in Francia, è rimasto ferito ieri alle 14 in un incidente stradale accaduto sulla statale 27 del Gran San Bernardo. L'uomo viaggiava con la moglie Magdelel- Urtreger, 73 anni, su una Honda «Accord». La dinamica dell'incidente sarà stabilita dalla polizia stradale di Aosta. Wajemus ha riportato ferite guaribili in giorni.

AOSTA

Consegna di due riconoscimenti al valore militare

Due riconoscimenti al valor militare in memoria di due partigiani valdostani verranno consegnati domenica 9 febbraio in occasione della cerimonia del giuramento degli allievi ufficiali di complemento del 166° e degli alpini reclute degli scaglioni novembre e dicembre '96 e gennaio '97. Una medaglia d'argento alla memoria verrà attribuita a Giorgio Elter Cogne e una croce al valor militare alla memoria andrà a Camillo Borettaz di Issogne. La cerimonia si svolgerà alle 11 nel cortile della caserma Testafochi.

I vincitori della lotteria

Estratti i biglietti vincenti della lotteria «Saint-Marcel» organizzata dalla Pro Loco. Il primo premio, un viaggio soggiorno di 7 giorni per due persone a Palma de Mallorca, è andato al biglietto numero 4652; il tv color in palio è finito al possessore del biglietto numero 824. Il terzo premio (uno stereo cd) ha premiato il possessore del biglietto 3897, la mountain bike del 4° premio è andata al biglietto 884 ed il telefonino al biglietto 2672.

AOSTA

Orario prolungato alle Poste per bollo e tv

Orario prolungato, domani in otto agenzie postali (Aosta centro, Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Saint-Vincent e Verrès) in occasione della scadenza del pagamento del bollo auto e del versamento del canone Rai, fissata per venerdì 31 gennaio. Gli sportelli delle agenzie rimarranno aperti dalle 8,15 alle 19.

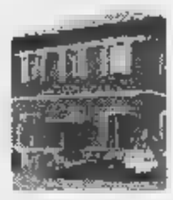
II 1° assemblea ordinaria dei panificatori

E' convocata per il 1° febbraio, alle ore 17, nella sala al piano terreno del palazzo regionale, l'assemblea ordinaria dei panificatori. Sei i punti all'ordine del giorno, fra cui: consegna attestato di apretcipazione al corso di responsabile per la sicurezza alla presenza dell'assessore regionale all'Industria e commercio, Demetrio Mafrica; esame del bilancio e preventivo 1997 e previdenza alternativa.

FRANCOMANIA

Ma chi è Pôle?

Quando si scrive in francese è possibile incorrere negli stessi vizietti dei francesi, cioè in quella «francomania» che induce a tradurre tutto. Passi se accade in Francia, ma qui... Si legge sul numero 2 di quest'anno del «Peuple Valdôtain»



La sede dell'Uv ad Aosta

il titolo: «Libres: ni l'Olivier, ni avec le Pôle». Olivier è un nome bello e famoso, ma Pôle?

Consigliere o informatore?

Si parla di case, in Consiglio regionale, di interventi miliardari della Regione per costruire qualche alloggio. E i verdi non sono d'accordo. E' veemente la protesta di Vanni Florio, che offre dati alla sua rabbia. L'assessore ai Lavori

Claudio Lavoyer assessore ai Lavori Pubblici

Pubblici, Claudio Lavoyer, non soltanto li confuta, ma bolla il consigliere verde (non è il colore della rabbia) così: «Sei un abile disinformatore». Si può dedurre quindi che esistono anche i consiglieri «abili informatori».

LE LUCI

Natale per la Fiera

Le luminarie natalizie appese al municipio di Aosta da ieri sera salutano ammiccanti la Fiera di Sant'Orso. Luci nella notte di vigilia.

La porta e la targa

Uffici della procura della pretura. Corridoio. In fondo una porta in legno chiaro, blindata, che si apre, anzi che si dovrebbe aprire, su un vano scale, ma è sbarrata da una fotocopiatrice. Sul muro

L'ingresso del palazzo di giustizia

un citofono bianco e, a fianco della porta inutilizzabile, una targa nera con la scritta: «Ricezione notizie di reato - Certificati - Carichi pendenti - Informazioni».

A St-Pierre e Morgex

Due incidenti sulla statale per Il

SAINT-PIERRE. E' finito con l'auto contro un muretto, la polizia stradale gli ha ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza: Vincenzo Iamonte, 46 anni, di Aosta, via Berthet 11, è stato denunciato. Alla guida della sua Fiat «Uno» diretto verso l'Alta Valle, aveva urtato un muretto sul lato destro della statale 26, a St-Pierre, poco prima del bivio per la «Co. Fruits». L'incidente è avvenuto all'una e mezzo di lunedì. L'uomo è illeso.

Mezz'ora più tardi, gli agenti della Polstrada sono intervenuti per un altro incidente a Morgex, vicino all'uscita dall'autostrada. La Opel «Corsa» guidata da Mauro Bertello, 20 anni, di Bra (Cuneo), si è scontrata in modo frontale con il Tir Renault guidato da Dominique Alain Rongot, 41 anni, francese, diretto verso Aosta. Bertello ha spiegato agli agenti di aver frenato per evitare un'auto che sorpassava il Tir: la Opel è sbandata ed è finita contro l'autoarticolato francese. Bertello e Ronget sono rimasti illesi.

Il ppi con Prodi

«Sono inutili i referendum regionali»

AOSTA. Tra tante voci «contro» (espresse dal presidente della giunta regionale, dai parlamentari valdostani, dal consiglio regionale che in tal senso ha approvato una risoluzione), il presidente del Consiglio Romano Prodi ha trovato in Valle chi condivide la sua presa di posizione «negativa rispetto ai 12 referendum proposti dalle Regioni»

Si tratta del comitato regionale del partito popolare italiano. Il ppi valdostano ribadisce «che tali referendum erano e sono di intralcio e un ostacolo al cammino della riforma di cui lo Stato ha bisogno». Il ppi «ritiene l'attuale strategia referendaria della destra, alternativa a quella parlamentare, poichè punta al fallimento della bicamerale e quindi alla convocazione dell'assemblea costituente». Per il segretario regionale del ppi Valerio Benefortì è con il ricorso a forme plebiscitarie o di sfrenato referendismo che si difende la democrazia e tanto meno il regionalismo e l'autonomia». [a. c.]

Intervento dei sindacati sulla bocciatura della legge per l'istituzione dell'università

«L'assessore non ci ha ascoltato»

I rappresentanti dei lavoratori: «La commissione di coordinamento non ha vistato la normativa contestando gli stessi punti che avevamo criticato noi a suo tempo. E Roberto Louvin non ha capito»

AOSTA. Dopo la bocciatura, da parte della commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta, della legge regionale sull'«Istituzione dell'Accademia europea degli studi superiori», i sindacati intervengono nel «dibattito» sull'istituzione in Valle dell'università. Dura la posizione dei sindacati confederati nei confronti dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. «Dopo la bocciatura della legge e sentendo i commenti fatti dall'assessore Louvin alla decisione del coordinamento - dice Mauro De Luca, rappresentante dei sindacati scuola confederati - , quello che preoccupa di più è che l'assessore non ha capito. Il coordinamento ha bocciato la legge non per un vizio di forma, ma perché prende in considerazione ambiti che non sono di competenza della Regione».

Il sindacalista della Cgil scuola aggiunge: «Il coordinamento ha bocciato la legge proprio sui punti che noi gli avevamo contestato. Come dice un mio collega: "I sindacati non bisogna soltanto sentirli, ma anche ascoltarli"».

Mauro De Luca rappresentante dei sindacati scuola confederati

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin

In particolare, i sindacati della scuola prendono in considerazione il punto del documento della commissione di coordinamento che sottolinea che «la legge non evidenzia nettamente la natura dell'Accademia che dovrebbe avere caratteristiche tali da non renderla più simile ad una vera e propria istituzione universitaria. Diversamente, atteso che codesta Regione ha competenza legislativa primaria nelle sole materie previste dall'articolo 2 del richiamato Statuto speciale, il disegno di legge in esame, avendo, tra l'altro, finalità didattiche di livello universitario e postuniversitario, esorbita dalle attribuzioni in materia scolastica previste dallo Statuto regionale».

«Quando è stato presentato questo "pasticcio" - aggiunge De Luca - noi sindacati avevamo già fatto presente all'assessore Louvin che l'istituzione dell'università è competenza della presidenza della Repubblica, del Consiglio dei ministri e dei ministri preposti. La Regione in questo ambito ha competenza, può soltanto fare convenzioni con università italiane e francesi per la formazione degli insegnanti al bilinguismo».

E i rappresentanti del settore scuola di Cgil, Cisl e Savt aggiungono: «Noi non vogliamo che si inventi una struttura universitaria in Valle, i cui titoli non hanno poi valore al di fuori dei confini regionali». De Luca vuole quindi ribadire quanto già scritto dalle organizzazioni sindacali al momento del dibattito sulla legge dell'Accademia: «Questa Accademia si configura come un contenitore vuoto, che potrebbe fare quello che già è possibile come competenza della Regione, come la promozione, l'informazione e le convenzioni, e che non potrebbe comunque fare quello che è competenza di altri, come l'istituzione di corsi e l'apertura di sessioni di laurea». Prossima tappa per l'Accademia? «Staremo a vedere se l'assessore ripresenterà la legge al Consiglio regionale», dice Mauro De Luca. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quella gara non è stata regolare

Mi permetto di rispondere all'articolo apparso sul vostro giornale il 26 gennaio relativo al campionato regionale giovani di Supergigante. Probabilmente l'articolista non era presente alla manifestazione oppure non si è preoccupato di indagare sul motivo reale dell'annullamento della prima gara maschile. La decisione è stata presa dal sottoscritto, in qualità di giudice sportivo, perché la visibilità della pista, buona fino alla fine della categoria femminile, non era più compatibile con la velocità dei concorrenti e creava seri problemi di incolumità per gli altri 90 concorrenti che dovevano ancora disputare la prova. A questo punto proponevo agli allenatori di rifare la gara apportando correttivi e cioè lo spostamento di una porta prima del salto per rallentare la velocità e la spargitura di aghi di pino sul tracciato per aumentarne la visibilità. La mia proposta è stata accettata da tutti, in caso contrario la prova sarebbe stata rinviata. L'articolista forse non sa che il regolamento Fisi dà al giudice sportivo il potere di sospendere o annullare una gara che dia garanzie di sicurezza per tutti i partecipanti e non solo e quei fortunati che sono riusciti ad arrivare indenni. Il sottoscritto, che aveva questa pesante responsabilità, ha ritenuto che fosse meglio salvaguardare la sicurezza di tutti. Forse sarò stato troppo prudente, però preferisco essere prudente piuttosto che contare alla fine gli infortunati. Il Desayeux e Real si ritenevano già vincitori, evidentemente pensavano che la gara aveva più le condizioni di sicurezza perché qualcuno potesse sopravanzarli. Il tempo li aveva favoriti e quindi... E' vero che non era una gara sociale, ma è anche vero che non era una prova di Coppa del Mondo. Anche l'ultimo partente ha diritto ad avere le stesse condizioni di pista e di visibilità dei primi. Per concludere garantisco che la prova ripetuta è stata regolare, senza alcun incidente e tutti hanno avuto la stessa chance di vincere.

Franco Brunod, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili U Aosta: telefono 236.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale:
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran Bernardo: 780.904
(Sav): 0156/560.411

FARMACIE DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie di turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 2 febbraio 1997
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; Q8 Fina (Arsene); **Grassan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Q8; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.628

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Michel Machet; Amine Bouamer.

Si sposeranno. Riccardo Locatelli con Sabrina Sorbara.

Morti. Alidar Otloz, 86 anni, pensionato, Courmayeur.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Giuseppe Brambilla Romina Cantello.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha affidato alla ditta «Ismes» di Bergamo la realizzazione di un sistema di monitoraggio per verificare il movimento franoso del versante nord-occidentale della Becca di Nona. L'iniziativa è stata presentata nell'ultima riunione della giunta, la proposta dell'assessore all'Agricoltura Franco Vallet. Il progetto di monitoraggio prevede la prevenzione e il pronto intervento e, nel caso di risultati allarmanti sul fenomeno, l'istallazione di un programma di acquisizione di dati.

Chambave. Quattro appalti per un importo complessivo di più di 1 miliardi sono stati assegnati nei giorni scorsi dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Riguardano i Comuni di Chambave, Issime, Issogne e Verres, con interventi di sistemazione idraulica.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Corso di pittura

E' stato organizzato un corso di pittura, diretto da Ercolina Zappia. L'inizio delle lezioni è stato fissato per lunedì, alle 20,30, nella sede della Pro loco di Verrès in via Caduti della Libertà 18. L'iscrizione costa 100 mila lire e deve essere versata entro sabato. Gli interessati possono rivolgersi alla Pro loco, telefonando allo 0125-929550.

Una mostra fotografica

La Torre del Lebbroso ospita la mostra fotografica intitolata: «La Valle delle reines», realizzata da Luciano Ramires e organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. L'esposizione resterà aperta fino al 15 marzo. Orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Le immagini della guerra slava

Resterà aperta fino al 5 febbraio la mostra «Dum-dum», organizzata nella biblioteca regionale dal Progetto per la ex Jugoslavia, in collaborazione con il Comune di Aosta. L'esposizione raccoglie fotografie scattate da Andrej Derkovic, che ha vissuto la guerra a Dobrinja, quartiere di Sarajevo ex villaggio olimpico costruito per i Giochi del 1984. La mostra resta aperta il lunedì, dalle 14 alle 19, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.

VERRES

Concorso per il Carnevale

In occasione del Carnevale storico la Pro loco ha organizzato un concorso fotografico che ha come tema: «Caterina di Challant, Pierre d'Introd e il loro seguito». Per informazioni rivolgersi alla Pro loco.

Festa per i «single»

L'associazione Auser organizza una grande festa per i «single»: pranzo con ballo e animazione, riservato alle persone con più di 50 anni. Le iscrizioni si concluderanno il 14 febbraio e si ricevono alla sede dell'Auser, in Battaglione 18.

La Comunità montana non comprerà la struttura

L'ex cinema Ideal di Verrès resta di proprietà privata La comunità montana ha accantonato l'ipotesi di acquistare l'edificio [illegible] farne un «polo» socio-culturale

Verrès, sfuma l'acquisto dell'ex cinema «Ideal»

VERRES. La comunità monta- [illegible] ha deciso: «no» all'acquisto del cinema «Ideal» di Verrès. Tramonta quindi l'idea di un «polo» culturale per la Bassa Valle. [illegible] sfuma anche il desiderio di quanti speravano nell'operazione per avere [illegible] nuova struttura che potesse in qualche modo compensare la grave assenza di spazi pubblici nella zona.

La decisione è stata prese qualche giorno fa dal Consiglio direttivo della comunità montana. Una scelta che ha fatto registrare l'astensione del sinda- [illegible] di Verrès, Piero Prola. Era l'unico, tra i pubblici amministratori che compongono il Consiglio della comunità Evançon, ad aver previsto [illegible] bilancio comunale i fondi per l'eventuale partecipazione all'acqui- [illegible] del cinema. «Quella di "soprassedere" all'acquisto della struttura è stata una scelta che mi ha lasciato perplesso» dice Prola. E aggiunge: «Credo che si sia persa una buona occasione sotto il profilo culturale».

La comunità montana dell'Evançon da tempo stava valutando la possibilità di acquistare la proprietà del grande immobile. Il cinema «Ideal», chiuso [illegible] anni, è ancora di proprietà privata. L'ex gestore aveva riaperto la struttura in occasione della finalissima di Champions League tra Juventus e Ajax, l'anno scorso. Ma il giorno dopo le luci si [illegible] spente di nuovo. E ora rischiano di non riaccendersi più.

Le prime intenzioni della comunità montana sembravano favorevoli all'acquisto. Ma c'era stata l'opposizione dei Comuni più distanti dalla struttura, contrari ad un forte investimento per acquistare un palazz- [illegible] difficilmente utilizzabile dai loro cittadini.

Il risultato [illegible] stato l'affidamento allo studio Inert di Courmayeur di una ricerca dettagliata su costi [illegible] prospettive [illegible] utilizzo del cinema. La relazio- [illegible] dei tecnici, che hanno indicato costi elevati e difficoltà di gestione, ha aumentato le perplessità. C'era anche il rischio di costruire un «doppione» di ciò che sarà la ex Brambilla, dove saranno realizzate, oltre al polo scolastico, sale conferenze e auditorium. Ristrutturare l'ex cinema costerebbe fino a 7 miliardi e 240 milioni.

Tiziana Thiébat, presidente della comunità montana, spiega: «Abbiamo deciso di non iscrivere a bilancio l'acquisto del cinema per motivi diversi. C'erano difficoltà nel reperire i finanziamenti e, secondo me, oggi è il momento peggiore per parlare di acquisto del cinema Ideal. E' chiuso da molto tempo, l'interesse attorno alla struttura è diminuito. Ma noi continueremo la trattativa con la famiglia proprietaria dell'immobile. La nostra offerta di mantenere privata la proprietà e fare una convenzione per la gestione, resta sempre valida. Vedremo, non abbandoniamo nulla».

Stefano Sergi

LA LETTERA

«Gli insegnamenti delle Grandes Jorasses»

RICEVIAMO e pubblichiamo [illegible] un intervento di Augusta Cerutti, componente del Comitato glaciologico italiano

«La fronte pensile del ghiacciaio delle Grandes Jorasses è crollata con un ritardo [illegible] soli tre giorni sulla previsione fatta dal professor Martin Funk dell'Eth di Zurigo. Spero che questo fatto convinca l'opinione pubblica e i responsabili della sicurezza del territorio che la prevenzione è possibile quando [illegible] problema è posto [illegible] mano a specialisti di grande capacità e esperienza. Infatti frane, valanghe, cadute di ghiaccio altro non sono che il momento di collasso di processi evolutivi più o meno lunghi che la ricerca scientifica oggi può seguire e controllare. Questi sono attivati da molteplici fattori fra loro strettamente correlati per cui è difficile poter discernere la parte che ciascuno di essi ha nell'evento e formulare un modello matematico così preciso da prevedere il giorno e l'ora del collasso; le sue modalità e la mas- [illegible] di materiale che può essere coinvolto».

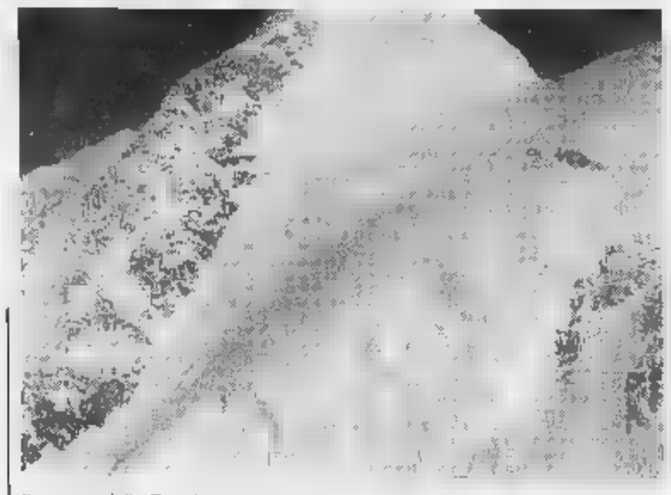
«Ciò malgrado, con un'adeguata preparazione scientifica, si possono individuare le cause dei rischi idrogeologici e le zone a esse esposte, onde prendere per tempo, senza assurdi e tardi allarmismi, le necessarie precauzioni per tutelare la vita e l'incolumità della gente. La stampa dell'8 gennaio ha ricordato che la scrivente, membro del Comitato glaciologico italiano, impegnata [illegible] operatrice [illegible] d [illegible] Comitato fin dal 1960 allo studio dell'evoluzione dei ghiacciai del Bianco, autrice di numerosi lavori scientifici su questo argomento, da anni aveva segnalato il rischio costituito [illegible] dal fronte pensile del ghiac- [illegible] io sommitale delle Grandes Jorasses con lettere raccomandate alle autorità competenti e anche [illegible] un'intervista su La Stampa del dicembre 1994».

«Ma, come dice l'antico adagio: "Nemo profeta in patria!" L'informazione, per quanto circostanziata e oggettivamente documentata, venne recepita [illegible] mero allarmismo, atto a compromettere il business turistico di Courmayeur. Tuttavia i responsabili ritennero opportuno non ignorare il [illegible] consiglio di rivolgersi ai maggiori esperti europei in materia [illegible] valanghe [illegible] di ghiacciai e, nell'autunno del 1995, si giunse alla convenzione con l'Istituto per lo studio delle valanghe di Davos e l'Eth di Zurigo».

«Il ghiacciaio pensile, a dire il vero, dopo la grande valanga di ghiaccio [illegible] cui aveva dato luogo nell'estate 1993 si era comportato da galantuomo scaricando regolarmente la sua coltre pezzetto per pezzetto senza provocare ulteriori guai; ma negli ultimi mesi presentava allarmanti fratture di trazione. In gennaio gli esperti svizzeri, con la collaborazione delle guide della locale commissione valanghe, constata [illegible] progressiva accelerazione della velocità di scivolamento, furono in grado di prevedere con soddisfacente precisione l'atteso distacco del fronte. Per fortuna anche stavolta la coltre glaciale cadde pezzo a pezzo [illegible] dar luogo sul sottostante versante ad eventi valanghivi di grande portata, malgrado il forte innevamento che essa presentava. I fatti hanno dimostrato [illegible] che glaciologia, nivologia e geologia non [illegible] solo scienze da tavolino. Permettono agli specialisti di controllare i rischi presenti nella natura delle nostre montagne e possono così dare un contributo fondamentale alla gestione del territorio, finalizzato alla sicurezza degli utenti».

«L'esperienza diretta permetteva ai nostri vecchi, attentissimi alle caratteristiche del proprio territorio, [illegible] occupare stabilmente spazi che per lo più erano al sicuro da frane e da valanghe. Questi spazi, però, sono divenuti insufficienti a fronte dell'attuale pressione turistica. Courmayeur che fino a pochissimi anni fa aveva meno di 2000 abitanti ora, nelle settimane di punta, accoglie più di 30 mila ospiti. E' evidente che diventa indispensabile estendere il territorio antropizzato. Ma questa operazione non può svolgersi solo all'insegna del business. Essa deve avere come supporto un sempre più attento e impegnato studio del rischio idrogeologico, soprattutto là dove grandissima è l'energia del rilievo come nelle valli Veny e Ferret. Il rischio lo si può controllare solo quando se ne conoscono le cause e la dinamica. Per questo occorre superare una sorta di malinteso fatalismo, occorre non confondere presa di coscienza [illegible] allarmismo, occorrono specialisti d'alto livello, occorre operare con metodologia d'avanguardia e occorre il coraggio di decisioni [illegible] volte impopolari. Per [illegible] stazione turistica è assai più lesiva della sua fama un evento luttuoso che la chiusura temporanea di qualche pista di sci»

Augusta Vittoria Cerutti



Il seracco delle Grandes Jorasses, caduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi

Scoperti, nel territorio di Pré-St-Didier, i resti di due animali

Cervi uccisi dai bracconieri

Le carcasse di altri 20 caprioli sono state ritrovate in varie parti della regione «episodi che si intensificano d'inverno, quando gli animali scendono in basso»

PRE-SAINT-DIDIER. Tra la fine di dicembre e gennaio la guardie forestale ha rinvenuto in Alta Valle i resti di due cervi. Nello stesso periodo, in tutta la regione sono stati ritrovati oltre venti caprioli [illegible]isi. Per quanto riguarda i cervi, si tratta di evidenti episodi di bracconaggio. Il primo animale era stato ritrovato [illegible] 31 dicembre a monte di Pallousieux, frazione di Pré-St-Didier. Ferito da un colpo d'arma da fuoco, l'animale [illegible] poi stato finito da alcuni cani non custoditi. Il secondo, sempre nel territorio di Pré-St-Didier è stato scoperto lunedì scorso, ucciso da un colpo di fucile. I caprioli, invece, sono stati uccisi dai cani.

Spiega Paolo Oreiller, dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, uno dei funzionari incaricati delle indagini: «Il bracconaggio e i problemi creati dai cani che noi chiamiamo "non vigilati" c'è [illegible] tutto il territorio della Valle. Sono purtroppo fenomeni che [illegible] intensificano d'inverno quando gli animali scendono in basso per trovare pastura e, nello stesso tempo, riescono a fuggire con [illegible] facilità a causa della neve».

[illegible] problema dei cani abbandonati si può intervenire con successo? «Non parlerei di cani abbandonati - risponde Oreiller, ma di cani lasciati liberi, [illegible] pratica molto diffusa. Normalmente si riuniscono in piccoli branchi, cacciano per istinto e alla [illegible] tornano a casa. E' molto raro che aggrediscano l'uomo. Per il proprietario di un cane non vigilato, la legge regionale prevede, per la sola mancata custodia, un'ammenda di 330 mila lire. [illegible] si accerta che il cane ha abbattuto dei selvatici, la multa sale a un milione, ma per risolvere il problema è necessario un atteggiamento più responsabile da parte dei proprietari dei cani».

Le statistiche confermano che il bracconaggio è un fenomeno in diminuzione, almeno il quello «professionale» che procurava un tornaconto economico. Altra cosa è l'episodio occasionale favorito dalle condizioni ambientali che costringono gli animali a ridurre [illegible] «distanze [illegible] sicurezza». [g. l. m.]

RISTORANTE
Il Giardino d'inverno
SERATE GASTRONOMICHE
VENERDI' 31 gennaio '97
ore 20.30
Serata sapori di Liguria
L. 60.000
POLPO [illegible] PATATE
ACCIUGHE AL LIMONE
TORTA DI VERDURE ALLA LIGURE
ZUCCHINI RIPIENI
TORTELLINI IN SALSA DI NOCI
STRACCETTI AI FRUTTI DI MARE E PESTO
DENTICE ALLA LIGURE
con pinoli, patate e pomodori
GELATO DI AMARETTO CON SALSA DI MELE
CINQUE TERRE DOC "Cantine Bregante"
CUCINA TOSCANA - VALDOSTANA - SPECIALITA' PESCE FRESCO
Aperto tutte le sere - I festivi anche a pranzo - Per le serate Gastronomiche si prega prenotare
Breuil Cervinia - Cielo Alto - telef. 0166/940023 [illegible] navetta gratuito

Il pilota valdostano terzo al Raduno internazionale di Chateau d'Oex

Bronzo svizzero per Charbonnier

Alle gare hanno partecipato novanta persone

Un pallone di Nello Charbonnier, fondatore del Club Aérostatique Mont [illegible]

AOSTA. Il valdostano Nello Charbonnier, «pioniere» del volo in mongolfiera e fondatore del Club Aérostatique Mont Blanc, ha partecipato, a Chateau d'Oex in Svizzera, alla 19ª edizione del Raduno internazionale di mongolfiere. La partecipazione di Charbonnier a una competizione di livello mondiale, che dal 19 al 26 gennaio ha radunato nella cittadina elvetica novanta piloti selezionati tra i migliori di ogni Paese, è stata coronata da risultati eccellenti.

[illegible] termine della settimana di gara Nello Charbonnier, che non è nuovo a risultati [illegible] prestigio ottenuti [illegible]i in ogni parte del mondo e [illegible]e ha già al suo attivo [illegible] serie di exploit in pallone aerostatico di tutto rispetto, [illegible] riuscito a conquistare il terzo posto nella classifica assoluta.

Il terzo gradino del podio per il pilota valdostano è stato il frutto di una ottima serie di piazzamenti.

Il risultato di Charbonnier avrebbe anche potuto essere migliore, se il pilota valdostano non avesse dovuto rinunciare ad alcune [illegible] gare in programma per rispettare degli impegni professionali presi in precedenza. [a. c.]

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI [illegible] ABBIGLIAMENTO
[illegible]
A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio
..... toccare!!!

AGENZIA [illegible]
GEMMA
[illegible]
vendesi villetta in costruzione e rustico da riattare.

Immobiliare
NOTRE MAISON
Via Chambéry 23 - Aosta
Tel. 0165/44476 - 0330/510613
VENDITA
IN COGNE
Alloggio mq 45 con: soggiorno, camera, bagno, box auto, giardino arredato. AFFARE.

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI [illegible]

[illegible] AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DES TRAVAUX [illegible]

RICONOSCIMENTO DIRITTO USO ACQUE

Con la legge 5 gennaio 1994, n. 36 «Disposizioni in materia [illegible] risorse idriche» è stato riconosciuto il carattere pubblico [illegible] tutte le acque, fissando in tre anni il termine entro il quale far valere, [illegible] pena [illegible] decadenza, il diritto al riconoscimento o alla concessione di uso delle acque che hanno assunto natura pubblica in seguito all'entrata in vigore della legge.

Lunedì 3 febbraio prossimo scadrà il termine entro [illegible] quale tutti i proprietari di sorgenti e di pozzi d'acqua, gli utilizzatori di acque deri- [illegible] da corsi d'acqua non pubblica e coloro che vantano diritti di utilizzo [illegible] acque superficiali [illegible] sotterranee, devono richiedere il riconoscimento del diritto d'uso di tali acque, qualunque [illegible] sia, in atto oppure no, ai [illegible] dell'art. 34 della legge [illegible] [illegible] gennaio 1994, n. 36.

Pertanto negli Uffici dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dell'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ed in quelli dei Comuni sono disponibili i modelli - fac-simile per la presentazio- [illegible] della domanda e [illegible] documentazione tecnica, a corredo della stessa, differenziata a seconda dell'uso praticato dell'acqua derivata (irriguo, idroelettrico, potabile, industriale, ecc.).

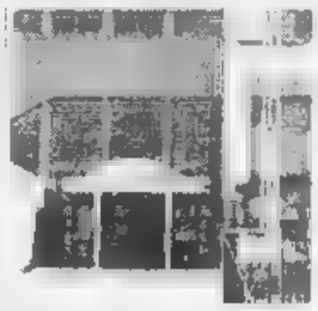
La domanda in bollo da L. 20.000 dovrà essere presentata improrogabilmente entro ***LUNEDI'*** [illegible] ***1997*** *all'Ufficio Concessioni Acque dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in Via Promis,2 ad Aosta.*

La documentazione tecnica [illegible] corredo della domanda dovrà essere prodotta, sempre all'Ufficio Concessioni Acque dell'Assessorato dei Lavori Pubblici entro il ***31*** [illegible] ***1997.***

Ogni ulteriore informazione e chiarimento possono essere richiesti all'Ufficio Concessioni Acque dell'Assessorato dei Lavori Pubblici dalle ore 9,00 alle ore 12,00 [illegible] [illegible] 15,00 alle 16,30 - tel. 0165/272779.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
arch. Claudio Lavoyer

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA



L'ingresso della scuola «Itg» di Aosta

IL VIAGGIO

L'AMIANTO

AMIANTO sì, amianto no. «Amianto a scuola? Mi non ci posso credere!». Per anni, centinaia di studenti dell'Itg di Aosta si [illegible] respirati le scorie tossiche provenienti dai pannelli all'amianto tra gli aerotermi e i davanzali in legno di ogni sala dell'istituto.

Dal giorno dell'annuncio dello scandalo, la metà degli allievi presentava disturbi respiratori, e tre quarti dei genitori presentavano denuncia alle autorità. «Qualche testa rotolerà per questo», gridava inferocita la folla, ma ora, a mesi dallo scandalo, i responsabili, che durante i giorni di fuoco si davano alla macchia, ballano felici. Salvate le pecore e cacciato il lupo [illegible] no si lamenta più, tutti [illegible] felici, e chiuso lì. Il bello però sta proprio nel «chiuso»: all'Itg, nonostante tutti i problemi sorti al momento dell'asportazione del materiale incriminato» (ci sarà amianto anche dietro gli aerotermi? e in palestra? e nel tetto? o nei muri? e in taverna?») la scuola è riuscita a tornare alla normalità in un tempo [illegible] eccedente i due mesi.

Palestra Liconi, stesso problema, stesso tipo di intervento e, si potrebbe pensare, stesso tempo di risoluzione, paradossalmente è chiusa da quando i romani rasero al suolo Cartagine. Pensate che la nostra beneamata palestra potrà mai dare il benvenuto [illegible] un'altra generazione [illegible] atleti? Che ce ne frega? Tanto prima che la riaprano saremo già morti tutti!

Roberto Putzu
Itg Jules Brocherel Aosta

IL VIAGGIO

L'AMIANTO TRA CANTI E RISATE

COME questa metropolitana corre [illegible] binari, voglio lasciar correre la mia penna sulle righe di questo foglio bianco, perché ha tante cose da raccontare. Dal 27 dicembre ho lasciato Aosta e dopo 24 [illegible] viaggio sono giunta qui, a rinfrescare il corpo e scaldare il cuore: sono a Stoccarda, capitale di [illegible] land tedesco, che ha visto aumentare di 70 mila anime la [illegible] popolazione di 500 mila abitanti. Giovani di tutta Europa hanno scelto di salutare insieme l'anno vecchio e sono venuti qui da Polonia, Croazia, Francia, Lituania, Spagna, Italia... per l'incontro europeo dei giovani di Taizé.

La mia storia in realtà inizia molto prima di questo freddo pomeriggio: quasi per gioco ero andata a Taizé, un paesino vicino a Cluny dove vive una comunità di frères di tutto il mondo che accoglie ogni anno migliaia di giovani di tutte le religioni. Lì [illegible] imparato a parlare senza parole, perché l'amicizia tra lituani e italiani non ha lingua, ma solo sorrisi. Avevo cantato con gioia e trasporto per qualcuno che non conoscevo: Dio? Ancora oggi non so, non capisco, resto nel dubbio, ma sono di nuovo qua, tra questa gente che, come me, cerca risposte e trova, invece, nuovi dubbi.

Il treno ferma a Boblingen, devo cambiare. Abito fuori città, ospite di una vera famiglia tedesca, che mangia pane e salmone a colazione. Non è tanto male. Soprattutto [illegible] per cena hai mangiato scatolette modello Taizé! Ma è così bello fare la conoscenza di persone che, pur non conoscendo una parola di italiano, ti accolgono in casa come un figlio, ti preparano il letto, ti offrono da mangiare, ti fanno sentire a casa. Ho conosciuto Ania, polacca, che mi ha ospitato per due giorni, Ivana, croata, che mi ha fatto da guida per la città, Ivan, lituano, che mi ha fatto ridere fino alle lacrime, Ilaria, che mi ha fatto sentire a casa, Sara, che mi ha fatto da interprete, Ivan

Bairo, 4 giorni di lavoro e 2 di riposo, macchinari in funzione a ciclo continuo

Accordo per i 130 della «Dmc»

L'azienda non va in Corea

Niente ripetizione del referendum, alla Dmc di Bairo, dove accordo siglato fra azienda e sindacati. I punti che potrebbero determinare il futuro dello stabilimento, ed evitare la mobilità per le 130 lavoratrici, sono ora scritti nero su bianco. E si ritorna alle condizioni bocciate alcune settimane fa, appunto con il referendum interno: 4 giorni di lavoro e 2 di riposo (con le macchine in funzione a ciclo continuo, notturni e festivi inclusi), indennità notturna del 25%, impegno a rivedersi dopo la semestrale per ridiscutere gli incentivi e contrattare ulteriori assunzioni.

Oggi l'accordo sarà sottoposto all'assemblea delle lavoratrici. Sarà confermato, lunedì i vertici dell'azienda potrebbero già presentarlo agli azionisti francesi, insieme alla richiesta di far portare i due macchinari per la produzione di testine per hard-disk nello stabilimento di Bairo: non più, quindi, in Corea, dove già erano stati dirottati i primi due macchinari speciali.

Il raggiungimento dell'accordo ha destato un cauto ottimismo nelle organizzazioni sindacali. «Intanto - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - possiamo salvare 130 posti di lavoro. E comunque l'accordo prevede di ritrovarsi fra 8, 10 mesi: si potranno ridiscutere alcune questioni e cercare di ottenere condizioni più favorevoli». Rischia di cadere praticamente inascoltato, invece, l'appello che il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi aveva lanciato dalle pagine del settimanale diocesano «Il Risveglio popolare», la scorsa settimana. «Il giorno festivo - aveva scritto - ha valore non solo religioso, ma anche umano, che permette di garantire la vita di famiglia e della società; vita resa difficile, se non impossibile, quando le soste del lavoro avvengono in giorni diversi».

In Canavese, intanto, continua a tenere banco la questione Olivetti. L'incontro di martedì al ministero dell'Industria ha lasciato le organizzazioni sindacali con l'amaro in bocca. «Colaninno - insorge Laura Spezia, leader della Fiom canavesana - non ha aggiunto nulla a quanto già si era appreso dai giornali. L'unica certezza è che l'Olivetti non intende assumersi alcuna responsabilità per il futuro di Scarmagno. Noi insistiamo nel considerare un grave errore la cessione dei pc: un'operazione giustificata da alcuna regione industriale economica, la quale si è creato un danno che può compromettere il futuro di tutte le attività informatiche della Olivetti».

Dalla Fim si chiedono garanzie (anche con l'impegno di Olivetti) sulla continuità industriale, produttiva e occupazionale di Scarmagno, «che deve continuare ad essere il fulcro di tutte le attività della nuova società, e mantenere tutte le necessarie risorse e professionalità per lo sviluppo dell'offerta di prodotti sempre più competitivi».

Sulla cessione dei pc esprime diversamente Gianni Marchetti, della Uilm: «Olivetti e pc, ormai, sono due cose distinte, e non possiamo pretendere che Colaninno dia garanzie per la società Piedmont». E aggiunge: «Sulla questione Olivetti, purtroppo, le risposte sono arrivate più dal consiglio di amministrazione che dall'incontro di martedì. E' una situazione difficilissima, ci auguriamo di sentire argomenti e programmi più concreti nel prossimo incontro con Colaninno».

Revello

BALTEA DISK

Sciopero a San Bernardo

Assemblea e manifestazione davanti ai cancelli, per i lavoratori della «Baltea Disk» di San Bernardo d'Ivrea. Ieri pomeriggio hanno fatto un'ora di sciopero, per protestare contro la decisione dell'azienda di chiudere i battenti entro l'anno, concentrando la produzione di testine nello stabilimento di Arnad, in Valle d'Aosta, dove saranno trasferiti anche 130 dipendenti (mentre gli altri 25 andranno negli stabilimenti di Leini). L'accordo raggiunto nella primavera del '95 (quando si stabilì un utilizzo impianti per 18 turni settimanali, si definì che gli insediamenti sarebbero stati due e si negoziarono nuove assunzioni) è ormai un ricordo. E dai sindacati arrivano segnali di protesta contro le scelte della Olivetti. «In questa vicenda - dicono - dobbiamo coinvolte le istituzioni locali, Provincia e Regione: è in ballo il futuro occupazionale ed industriale del Canavese».

Da sinistra, i sindacalisti **Giorgio** (Fim) e **Marchetti** (Uilm). Sopra, **Ariagno** (Fiom), durante l'assemblea alla Baltea Disk

IN BREVE

CAI

Il Cai si affida a una donna presidente

Per la prima volta nella sua storia, il Cai rivarolese sarà guidato da una donna che succede a Martino Paglia. Cecilia Genisio è stata infatti nominata presidente; suo vice, Lino Camusso. Segretari: Gian Paolo Castellano e Daniele Cat Berro; tesoriere Luca Aimonino. Il direttivo è completato dai consiglieri Dario Boccacino, Domenico Caresio, Giovanni Cat Berro, Stefano Costantino, Paolo Depaoli, Stefano Merlo, Paolo Rea, Mario Vigna e Giovanni Vota. Revisori dei conti: Dario Bertotti, Nando Canzian e Mario Merlo. Da che nel direttivo si trovano due ex presidenti del Cai, Domenico Caresio e Mario Merlo.

IVREA

Danneggiava le auto in sosta: arrestato

Un giovane di origini algerine, ma residente in Germania, è stato arrestato la scorsa notte dalla polizia ad Ivrea. L'uomo (Okouamej Komlan Abotsi, di anni) è stato fermato sul piazzale della stazione ferroviaria, dove stava danneggiando le auto in sosta e i telefoni pubblici. All'arrivo degli agenti ha reagito con lancio di pietre e calci, fin quando non sono scattate le manette per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

PIAGLIO

In manette per truffa e ricettazione

I carabinieri, su ordine della procura di Torino, hanno arrestato ieri Sara Litizzetto, 28 anni, residente a Rivarolo in via Monsignor Auda 14. Deve scontare una condanna a 7 di reclusione per truffa, ricettazione e sostituzione di persona.

L'ufficio ragioneria aperto anche il sabato

Apertura anche al sabato mattina per l'ufficio ragioneria del Comune di San Benigno. La decisione di consentire l'accesso al pubblico anche il sabato dalle 8,30 alle 10,30 è stata assunta per venire incontro a chi deve usufruire dei servizi relativi a prescuola, tesserini scuolabus, mensa e tributi, e i giorni lavorativi non ha la possibilità di recarsi in municipio.

Parella, Quagliuzzo e Strambinello uniti

Inizia sabato, alle 20,30 con la presentazione dei personaggi, il carnevale di Strambinello e Parella. Alle 21,15, sarà la volta di Quagliuzzo dove si concluderà la fiaccolata iniziata negli altri due centri della Pedanea. Domenica, alle 13,30, sfilata dei carri allegorici che da Strambinello arriverà a Parella toccando Quagliuzzo. Domenica febbraio, alle 12, distribuzione di fagioli a Parella e Strambinello; fagiolata finale, domenica 16, a Quagliuzzo.

DOVE QUANDO

Alle 21, presso la biblioteca di Castellamonte, si concludono gli «Incontri con la ceramica», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune, Consiglio di biblioteca e istituto d'arte Faccio. Il tema in discussione oggi è «Ceramica, comunicazione e fotografia d'arte». Intervengono in qualità di esperti Claudio Marino e Franco Turcati. Moderatore è il vicesindaco Piero Scala.

Grande appuntamento dal vivo alla birreria Jammin' di Torino 24/1 a Pavone Canavese: alle 21 sale sul palco uno dei più interessanti cantautori dell'ultima generazione, Daniele Silvestri. Da domani l'appuntamento, alle 22, è con il gruppo dei Back in blues. Per informazioni rivolgersi allo 0125/23.01.59.

Alla sede del Circolo Donna di corso Italia a San Benigno prosegue il ciclo di conferenze e tema psicologico proposte dal dottor Pino Mori. Oggi alle 21 si parla di «Il modo di porsi nei confronti di se stessi, degli altri, della vita: qual è il mio potere?».

CARTE. Ancora manifestazioni, a Cuceglio, in occasione del Carnevale. Alle 20,30, nei locali del circolo di piazza Marconi, torneo di pinnacola con ricchi premi in palio.

Dalle 16 alle 18, nella sala Consiliare di piazza Ubertini a Caluso, Domiziana Magaton tiene lezione di conversazione in inglese per i soci dell'Università della Terza Età calusiese.

«Dove ci porterà la Finanziaria di Prodi?» è il titolo del dibattito organizzato, al ristorante «Cappello Verde» di via Torino 43 a Strambino, dal circolo territoriale di Strambino e Romano di Alleanza Nazionale. L'incontro inizia alle 21; interviene il presidente provinciale Agostino Ghiglia.

Primo appuntamento carnevalesco a Montalto Dora: alle 20,30 vengono presentati in municipio i componenti dello staff maggiore. Domani, alle 21, presentazione al pubblico della Castellana e del Generale, quindi lo spettacolo pirotecnico e la serata danzante con l'orchestra Paradise.

MUSICA S'inaugura domani alle 17,30, nella sala Cupola dell'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, la mostra «Musica in esposizione», nata dal connubio artistico tra la pittrice Daniela Rizzo e i musicisti Paola Livorosi, Davide Perrone e Alessandro Cardinale. La rassegna è visitabile fino al 9 febbraio nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30; la domenica solo dalle 15,30 alle 19,30.

San Giorgio, in casa aveva 5 kg di esplosivo

Pensionato accusato di traffico d'armi

Circa 5 chili di esplosivo nascosti in solaio, e per un tranquillo pensionato di San Giorgio si sono aperte le porte del carcere di Ivrea. Così, l'altra sera, si è concluso il primo atto di una operazione su presunto traffico d'armi in Canavese, e che potrebbe presto avere nuovi sviluppi. Le manette sono scattate ai polsi di Piero Berutti, 53 anni, operaio in pensione e residente a San Giorgio in via Marconi 19, incensurato. Con lui, inoltre, è stato denunciato a piede libero Angelo Scandella, 51 anni, abitante a Cuceglio in via Chiosa 15. Nella casa di quest'ultimo sono stati trovati alcuni proiettili e diverse ogive inesplose. Già oggi Berutti (che è assistito dall'avv. Oberto) potrebbe essere sentito dal gip di Ivrea, per la convalida dell'arresto.

L'indagine era partita un mese fa dai carabinieri di Mondovì, al lavoro su alcuni movimenti di armi e esplosivi. Ben presto, però, sono emersi collegamenti fra il Cuneese e il Canavese. I militari delle stazioni di San Giorgio soprattutto, ma anche di Strambino, Castellamonte ed Agliè hanno raccolto diversi elementi; e nei giorni scorsi l'operazione, coordinata dal maresciallo Michele Guido, con le perquisizioni in una decina di case ed alloggi della zona. Nell'abitazione di Berutti è stato scoperto l'esplosivo, dello stesso tipo utilizzato nelle cave per far saltare in aria la roccia. Il pacco da circa 5 chili è stato trovato dai militari nella mansarda, dove è nascosto in ottimo stato di conservazione. Resta ora da stabilire, mentre continuano le indagini, a quale uso fosse destinato l'esplosivo. Al momento quest'ipotesi viene esclusa dagli inquirenti; e Berutti, comunque, non sembra avere alcuna giustificazione per tenere in casa pericolosa polvere.

Piero Berutti, 53 anni, è stato portato in

Ivrea, dopo le proteste degli abitanti della zona: «Troppi incidenti su questa strada»

L'assessore riaccende i semafori

In via Circonvallazione a tre anni dal black-out

Torneranno presto a funzionare i semafori sugli attraversamenti pedonali di via Circonvallazione a Ivrea, strada di poche centinaia di metri troppo sovente teatro di gravi incidenti, alcuni anche mortali. «E' in fase di completamento - è la risposta dell'assessore ai Servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra all'ennesima protesta di un gruppo di cittadini della zona - l'appalto per la messa a norma e la risistemazione dei semafori cittadini, tra cui anche quelli di via Circonvallazione». E aggiunge: «L'inizio dei lavori, svolte le necessarie pratiche amministrative e tempo permettendo, è previsto per la seconda metà di febbraio».

Potrebbe quindi calare il sipario su oltre tre anni di proteste e polemiche, ma soprattutto di incidenti. Tutto è iniziato con l'alluvione del settembre '93 e la parziale inagibilità del viadotto di corso Garibaldi (danneggiato dalla piena della Dora Baltea), che avevano costretto gli amministratori comunali a ripristinare il doppio senso di marcia in via Circonvallazione. Da allora, però, i semafori che regolavano gli attraversamenti pedonali sono rimasti spenti; e nessun intervento, nonostante le ripetute richieste, è stato attuato per adattare gli impianti al doppio senso di circolazione.

La strada, molto frequentata soprattutto il venerdì (giorno di mercato), è poi diventata tristemente famosa per l'elevato numero di pedoni travolti. «In questi anni - afferma anche il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso - è aumentato in maniera considerevole il numero di feriti, quasi sempre gravi, per incidenti per l'appunto in via Circonvallazione. E nella maggior parte dei si tratta di persone investite nel tentativo di attraversare la strada». Il ripristino degli impianti semaforici è stato chiesto più volte: «Non potendo installare i dossi o rallentatori - dicono i cittadini - è il modo più efficace per ridurre i rischi».

BOSCONERO

«Vertice» sulla statale 460

L'appuntamento per i sindaci dell'Alto Canavese è per stasera, ore 21, alle scuole elementari di Bosconero. Si parla di statale 460 e soprattutto dei progetti alternativi per migliorare i collegamenti con e per Torino. Prevista la partecipazione, tra gli altri, dell'ingegner Luigi Simonini, capo-compartimento Anas di Torino e dell'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia. Era stato il «Comitato per la statale 460», presieduto da Giuseppe Chiarello, a mettere intorno ad un tavolo i sindaci della zona per cercare una soluzione comune alla difficile situazione viaria che l'Alto Canavese vivendo da anni. La statale 460 è ormai antiquata per sopportare l'attuale flusso veicolare; impensabile è quanto meno difficile visto che non sempre la zona di rispetto a fianco della statale è stata mantenuta, allargare l'attuale carreggiata, specie nel tratto fra Feletto e Lombardore, da dove si stacca la «direttissima» per Torino.

L'assessore Pieralberto Dalla Pietra

IL CASO

L'ARTE RIRITROVATA

Nella cappella di regione Villanova un ciclo pittorico di grande interesse

Sos per gli affreschi di San Rocco

Il parroco insorge: «Nessuno vuole intervenire»

Su queste mura potrebbe esserci un ciclo pittorico fra i più interessanti del Canavese. Tutto nascosto, tutto coperto da altri affreschi; e nessuno muove un dito per portare alla luce questo tesoro».

Non riesce a darsi pace don Giacomo Torasso, parroco di Montalto Dora. Ogni volta che varca il portone della chiesa di San Rocco, una piccola cappella di epoca medievale in regione Villanova, a poche centinaia di metri dal lago Pistono, pensa ai dipinti che potrebbero celarsi sotto quelli oggi visibili.

«Roba del 1300, forse addirittura '200 - sostiene il parroco -. Una rarità per il Canavese che varrebbe la pena fosse riscoperta e valorizzata come merita».

Tutto è iniziato due anni e mezzo fa, quando un esperto del Centro di Restauro di Aramengo posò lo sguardo su un piccolo affresco all'inizio dell'abside, che con ogni probabilità raffigura una santa. «Mi disse - continua don Torasso - che risaliva al XIII secolo, e giù di lì».

Subito spuntò il dubbio: che altri dipinti della stessa epoca coprissero anche il resto dell'abside, dove ora ci sono i grossi affreschi (raffiguranti la Madonna e il patrono Sant'Eusebio) e un quinto più piccolo sul martirio di San Sebastiano, risalenti all'inizio del .

«Non avrebbe avuto alcun senso - è il ragionamento del parroco -, nel '200, realizzare un dipinto su uno spazio così limitato, quando c'era un intero muro a disposizione. Ecco perché sono convinto della presenza di altri affreschi sotto quelli che vediamo oggi».

Appelli e richieste di intervento, però, hanno ancora avuto esiti. «Feci notare ogni cosa alle Belle Arti - dice don Torasso -. Mandarono un architetto a vedere, poi nessuno se ne è più interessato».

Ma intanto gli appassionati d'arte sacra hanno un motivo in più per visitare la chiesetta sulle colline appena fuori Montalto.

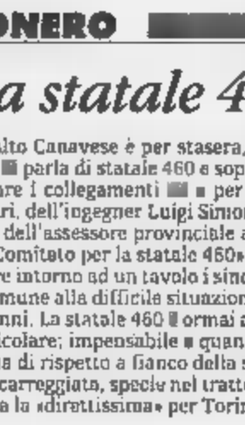
Già negli Anni l'edificio fu oggetto di un radicale restauro: «Purtroppo - continua il sacerdote - questa zona era frequentata da tossicodipendenti e spacciatori. Ancora dieci anni fa, quando venne rifatto il tetto, i muratori trovarono un bilancino nascosto fra le travi».

Gli alpini del gruppo Ana di Montalto Dora hanno poi riportato la chiesetta (utilizzata soprattutto per matrimoni) allo stato attuale, risistemando struttura e anche l'area circostante. Resta da risolvere il dubbio degli antichi affreschi. «Non pretendo la luna - aggiunge don Torasso -, ma soltanto che le mie richieste vengano prese in considerazione».

Una richiesta che con un intervento di poche decine di milioni la Sovrintendenza potrebbe soddisfare: «Io mi spero davvero» conclude don Torasso.

(m. rev.)

Il parroco di Montalto Dora don **Giacomo Torasso** da tempo chiede aiuto per valorizzare gli affreschi di San Rocco



Con l'eredità Gioannini

Giusto, 57 borse di studio bisognosi

Sono state assegnate a San Giusto 57 borse di studio a ragazzi del paese le cui famiglie presentino qualche difficoltà economica. La cifra, 57 milioni in tutto, proviene dall'eredità di Giusto Gioannini, il noto «Magistrin dal Bric» che lasciò buona parte dei suoi averi al Comune sangiustese. Gioannini fu nominato maestro elementare a San Giusto nel 1914, poi divenne direttore didattico di San Giorgio. Dedicò la sua vita (morì nel 1984) alla missione educativa e decise che molte delle sue cospicue ricchezze avrebbero dovuto essere destinate ai ragazzi che si fossero trovati in difficoltà nel proseguire gli studi. Allo scopo stabilì che la gestione di questi beni sarebbe toccata in prima persona al sindaco e al parroco del paese, coadiuvati da una commissione. «In quattro anni - dichiara Francesco Ferraris, primo cittadino di San Giusto - abbiamo distribuito qualche come 250 milioni: una cifra davvero significativa per un paese di tremila anime il nostro».

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA

Micra Da L. 13.615.000
NX Almera Da L. 18.335.000
Primera Da L. 24.490.000
Serena Da L. 26.460.000
Terrano II Da L. 38.990.000
200 SX Silvia Da L. 41.070.000
Maxima QX Da L. 45.830.000

Prezzi chiavi in mano con gli incentivi previsti dall'usato per auto [illegible]

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Albatros

La nuova concessionaria Nissan per la Valle d'Aosta in Quart Regione Amérique 107 Tel. 0165/773705-773726-773727

NISSAN

BCS DA1868

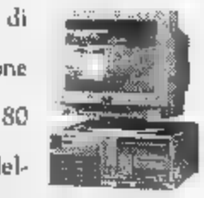
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Con l'abbonamento risparmiare 500 lire al giorno. La pratica, ogni tre copie una è gratis.

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Nell'ambito della rassegna itinerante collegata al festival «Arezzo Wave»

Il rock degli Scisma al Duit

E' un gruppo che arriva dalla provincia di Brescia per proporre «sound sperimentale» che mescola stili diversi. Attivi dal dicembre '92 sono già usciti con un album autoprodotto

AOSTA. Ancora atmosfera rock al caffè «Duit» di Aosta. Nel locale di piazza Vuillermin questa sera prosegue la rassegna itinerante «Arezzo Wave on the rocks» e organizza una serata di musica con i «Scisma».

E' un gruppo che arriva dalla cintura di Brescia, da Toscolano maderno. La sua musica viene definita «rock sperimentale». Anche questa band, come tante altre che sono salite sul palco del «Duit» ospiti della rassegna parallela al festival rock [illegible], è alla ricerca di una propria identità musicale. Propone quindi un «sound» che è una miscela di stili. E i risultati degli «Scisma» sono apprezzabili e, soprattutto, apprezzati dal pubblico.

Attivi dal dicembre del 1992, i sei giovani sono già usciti con un album autoprodotto, «Bombardando Cortina» è il titolo. Un disco che ha avuto un buon successo sulla scena rock lombarda e che li ha portati «fuori», dando loro la possibilità di farsi notare anche oltre i confini regionali. E in questi mesi le loro «intuizioni» musicali si sono rafforzate, fortificate e «levigate». Caratteristici, nelle loro canzoni, sono i repentini cambi di ritmo, che danno un tocco «diverso» alle loro strutture musicali. Altrettanto repentini sono i loro orizzonti ispirativi, che variano da canzone a canzone. E tra le caratteristiche particolari di questa band bresciana vi è la presenza di tre ragazze. La formazione degli «Scisma» è infatti composta da: Paolo Benvegnù, alla chitarra e voce; Diego De Marco, alla chitarra; Danilo Gallo, alla batteria; Michela Manfroi, al pianoforte e sintetizzatori; Sara Mazzo, alla chitarra e voce; Giorgia Poli al basso e Marco Tagliola, fonico e arrangiatore. Tre ragazze e tre ragazzi dunque, che sanno dare un «impatto live» notevole e molto caratteristico, che loro stessi definiscono «catartico», investendo tante energie sul palco.

Gli «Scisma» sono 3 ragazzi e 3 ragazze che propongono «rock sperimentale»

Quella proposta dagli «Scisma», ovvero il loro «rock sperimentale» è una miscela di stili, che va dal pop italiano fino alla progressiva e, addirittura, sfiora la psichedelica. Dal «classicus» all'ipermoderno. Ma i sei giovani non disdegnano neppure il rap melodico, le striature hip hop «made in Italy», come testimonia il brano «Amore». Vi sono poi i ritorni a vecchi «schemi» della canzonetta, come in «Petronilla», che si rifà all'Orchestra Rabagliati, e anche a Matia Bazar dei tempi di «Vacanze romane».

Gli ingredienti sono quelli di una serata divertente e piacevole. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso al concerto degli «Scisma» è libero.

Sandra Bovo

I due carabinieri de «La sai l'ultima?» al Bowling club

L'ironia di Marco e Mauro stasera a St-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE. I due stralunati carabinieri de «La sai l'ultima?» in scena per i soci del «Bowling club» di Saint-Christophe. Il locale ospita questa sera il duo comico conosciuto dal grande pubblico per le sue apparizioni nella trasmissione televisiva di Canale 5.

Marco Amerio, biondo, è il bello del duo. Mauro Marangone è bruno, espressivo e dalla grande abilità mimica. I due giovani torinesi hanno cominciato la loro carriera quasi dieci anni fa. Il loro debutto risale al 1987, a «Loano cabaret». Tre anni dopo si aggiudicano la Maschera d'oro alla Bussola di Viareggio. Un riconoscimento che ha portato loro fortuna e ha scatenato l'attenzione della critica. Dal '92 al '94 sono quindi diventati ospiti fissi della trasmissione «La sai l'ultima?», vestendo i panni di due carabinieri piemontesi, svampiti e molto ingenui.

Allegri, ironici e sempre attenti alle esagerazioni del costume Marco e Mauro presentano una comicità spumeggiante.

Molto simili nell'aspetto, molto diversi nel modo di presentarsi al pubblico. I due giovani comici torinesi nei loro spettacoli lasciando grande spazio alla mimica, seguendo le orme di Eddy Murphy. E dal grande attore comico americano hanno imparato a guardarsi attorno, osservando espressioni, sfumature del linguaggio e peculiarità del comportamento. Il loro cabaret è quindi intriso di macchiette, di tic, di personaggi molto «italiani». Un modo di fare comicità molto personale. I due, che nella vita hanno due professioni «normali» non vogliono fare il «verso» a nessuno. Disdegnano le imitazioni dei «grandi» e portano avanti un progetto comico «indipendente», che piace molto al pubblico.

Marco Amerio e Mauro Marangone hanno debuttato nell'87 a «Loano»

L'appuntamento con la comicità di Marco e Mauro è per questa sera, alle 22,30, al «Bowling club» di Saint-Christophe. L'ingresso allo spettacolo è riservato ai soci del club.

[sa. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Alla ricerca dell'uomo»

Nel salone della biblioteca di viale Europa prosegue questa sera, alle 21, la rassegna cinematografica «Alla ricerca dell'uomo», organizzata dalla biblioteca in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta. Per questa sera è in programma la proiezione di «La mano sulla culla» (1992) del regista americano Curtis Hanson. La proiezione sarà preceduta da una breve presentazione del curatore della rassegna, il torinese Giovanni Maddalena. L'ingresso è libero.

SAINT-VINCENT

Animazione alla Brasserie

Il programma di animazione alla Brasserie du Casinò ha subito una variazione, a causa di una grave indisposizione di uno dei Gemelli Ruggeri, che dovevano essere questa sera ospiti del locale. Sarà quindi Pippo Romano ad esibirsi alla Brasserie, a partire dalle 22.

SAINT-CHRISTOPHE

Ritmi latinoamericani alla Tana

Il discobar «La Tana» ha in programma per stasera, dalle 23, una lezione dedicata ai balli latinoamericani. Il corso che si tiene ogni giovedì è gratuito. Il locale, a partire da questa settimana, propone il giovedì venerdì e sabato animazione cubana, con il dee-jay dominicano Micol.

AOSTA

Musica dal vivo al «Liberatutti»

Domani sera la discoteca «Liberatutti» riapre alla musica dal vivo. Ad esibirsi saranno i «Senzabenza». Appuntamento per le 22,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria a lire 15 mila.

SAINT-VINCENT

Prevendite per Dario Fo

Proseguono le prevendite dei biglietti per lo spettacolo che Dario Fo e Franca Rame porteranno al palazzetto dello sport il 14 febbraio. In programma «Mistero Buffo» e spezzoni dei recital sul sesso, interpretato dalla Rame. I biglietti (40 mila lire i parterre e 30 mila lire le gradinate) si possono trovare alla libreria Minerva e alla Promoval di Aosta; da Video music & art di Morgex; alla Best record di Saint-Vincent; all'albergo Ponte romano di Pont-Saint-Martin e all'agenzia di viaggio «Bivio tours» di Ivrea. L'organizzazione è a cura della Promoval, in collaborazione con il Comune di Saint-Vincent. Dato che lo spettacolo si terrà il giorno di San Valentino, le coppie che assisteranno allo spettacolo potranno cenare in alcuni ristoranti della cittadina termale (che saranno resi noti prossimamente) a prezzo ridotto, presentando i biglietti.

[sa. b.]

OLTRALPE

Sylvester Stallone è protagonista questa settimana sul grande schermo di Martigny. Da domani il cinema «Casinò» propone infatti «*Daylight*» di Rob Cohen. E' in cartellone domani, domenica e da lunedì a venerdì alle 20,30 e sabato alle 20 e alle 22,15. Sabato e domenica, alle 17 viene riproposto «*Evita*» di Alan Parker. Il cinema «Corso» di Martigny ha, invece, in programma da domani al 6 febbraio «*La rançon*» di Ron Howard. Tutte le sere alle 20,30.

Per questo fine settimana la sala uno del cinema «Vox» di Chamonix ha in cartellone «*Didier*» di Alain Chabat. Orario: alle 17,30 e alle 21. Nella sala due, da venerdì a sabato, è invece in programma la versione inglese de «*La rançon*», con Mel Gibson. Nella sala tre domani, alle 17,30, si potrà vedere la pellicola americana che ottenendo larghi consensi «*Le club des ex*», mentre alle 21 verrà proposto «*Sleepers*» (versione inglese). Sabato: alle 17,30 «*Microcosmos*» di Claude Nuridsany e alle 21 «*Fargo*» (versione inglese). Domenica, alle 17,30, è in programma il film del regista francese Gérard Lauzier «*Le plus beau métier du monde*» e, alle 21, ancora la divertente commedia «*Le club des ex*». **[sa. b.]**

Spettacolo, reportage e telefilm oggi nei programmi delle tv francofone

L'ispettore Derrick ritorna su Tsr

France 2 affronta il tema dell'omosessualità

Il settimanale di spettacolo «*Studio Gabriel*», che France propone il giovedì, alle 19,25, ospita un'intervista con l'attore americano Tom Hanks. Tra gli ospiti del programma anche Gérard Darmon e Patrick Braoudé. Alle 20,55 altro contenitore: la tv francese manda in onda «*Envoyé spécial*». Tra i servizi settimanale di attualità speciale sulla disoccupazione in Francia. Sono 3 milioni e 200 mila [illegible] lavoro.

Alle 23,10 «*Taratà*», il programma di musica, ha tra i suoi protagonisti Noa, l'affascinante cantante di origine israeliana, che vive da tanti anni in America e che ha di recente pubblicato il secondo album, dal titolo «Calling». Tra gli ospiti del programma anche la «vedette» Donovan.

Anche Tsr, in prima serata, apre con il settimanale di attualità «*Temps présent*», che va in onda alle 20,05. Due i servizi, il primo dedicato agli incidenti automobilistici che coinvolgono anche i bambini; il secondo sul Tadjikistan, un popolo in ostaggio.

La cantante Noa, ospite di France 2

L'attore americano Tom Hanks

Alle 21,30 un altro caso per l'ispettore Derrick. Titolo dell'episodio, in programma per le 21,30, «*Un cadavre sur les bras*». E' una intricata storia di un suicidio-omicidio, che coinvolge il celebre ispettore in prima persona.

Alle 22,35 un altro contenitore di spettacolo e cultura: «*Faxculture*», che ospita la cantante Laurence Revey in occasione dell'uscita del suo primo disco.

Le «*Cercle de minuit*», in onda a mezzanotte e cinquanta su France 2 tratta oggi tema molto «difficile», l'omosessualità. **[sa. b.]**

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della Notte

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I lettori votano i migliori locali

Continua il referendum indetto da La Stampa per designare i locali di «mezza notte» e notturni preferiti dai lettori. Per votare basta compilare il tagliando pubblicato oggi e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Saranno stilate quattro classifiche: due per le discoteche (una generale e una di Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.565. Non pervenuto.

QUACOSA. Tel. (0165) 262.220. Non pervenuto.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM [illegible]. 0166/512.675. CHIUSO.

CHAMPORCHER

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. (0165) 841.206. [illegible].

VERRAYES/CHÂTILLON

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463 CHIUSO.

NEL CANAVESE

[illegible]. (0125) 641.480. Non pervenuto.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571 **Mister per caso** con Ezio Greggio. Or.: 20,10; 22,10. Prezzo biglietto: 10.000/7.000/5.000.

ARCHIMEA. Tel. (0125) 425.084. **Il club delle prime mogli.** Or.: 20; 22,15. L. 9000/7000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Sant'Orso** a cura di G. Squarzino

France 3

13,50 **Derrick**, série
14,50 **L'as de la Crima**
15,55 **La chance aux chansons**
17,30 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Matt Houston**, série
18,50 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**

Télévision Suisse Romande

12,40 **TJ-Midi**
13,40 **Arabesque**, série
14,30 [illegible]
15,15 **Pour l'amour du risque**, série
16 — **Madame est servie**
16,30 **Bus et compagnie**
17,35 **Corky**, série
18,25 **Top Models**, série
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick**, série
22,35 **Faxculture**

Rete Saint-Vincent 5

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 [illegible]
20,30 **Film**

Tele Alpi

11 — [illegible]
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, [illegible] regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Le mine reine**
23,15 **Tad**, programma musicale

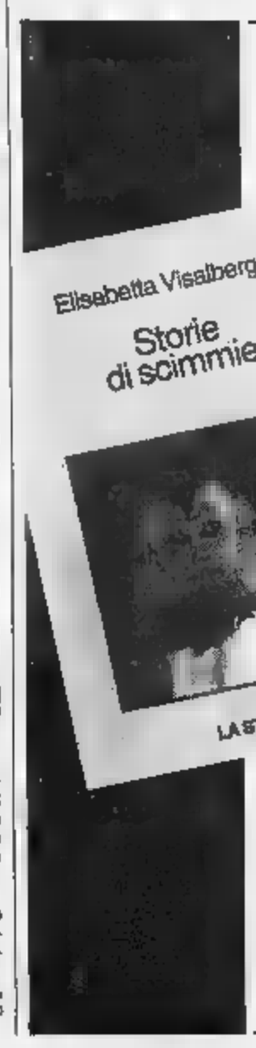
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] sam. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Shine.** Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.[illegible]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cineglobe Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **I Mal[illegible] randagi.** Abbinato Cineglobe Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi[illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Del tramonto all'alba.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.6998. [illegible]se. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.514. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Mirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]MPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti [illegible] tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO v. Acqui 2, tel. 819.0150. **New.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.[illegible]. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Diettied Bernet dir. reg. Andrej Tarkovskij. Domenica 2/2 ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio [illegible]. Biglietteria: ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. RIPOSO.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e [illegible] apprendere qualcosa in più su se stesso.

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
«Collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-160
«In TJ anche a colori»
L. 30.000

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 506

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA E NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
650 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF COM LEGGE 80

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AIWA • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

La slittinista di Pollein protagonista

Simona Martin è terza in Coppa

POLLEIN. Simona Martin fa sul serio. La slittinista della Polisportiva Pollein si ritrova ora al terzo posto della classifica generale di Coppa del Mondo con 47 punti, preceduta dalla compagna azzurra Sonia Steinacher, con 69 punti all'attivo, e dall'austriaca Marine,r con 56.

La Martin, già terza nella gara di Sczyrcz in Polonia la settimana scorsa, si è ripetuta sulla pista «Trenker» di Dobbiaco. A vincere è stata la russa Ljubov Panjutina, con un vantaggio di 56 centesimi sulla campionessa italiana Sonia Steinacher e con 84 centesimi sull'atleta valdostana.

In campo maschile hanno dominato i fratelli Gruber con primo Martin, secondo il fratello juniores Reinhard a 1"94 e terzo l'austriaco Gerhard Pilz a 2"06; quarto l'alpino Anton Biesbichler, fuori del podio di 28 centesimi. [r. s.]

Simona Martin, del Pollein

Short track, 4 vittorie ad Auronzo per l'atleta delle Frecce rossonere

La «rabbia» di Orazio Fagone

Dopo l'esclusione dai campionati europei, il valdostano si è sfogato nel Trofeo Lory Vecelio imponendosi sui 500, 1000, 1500 e 3000 metri. Il suo obiettivo è l'ammissione ai Mondiali

AOSTA. Amareggiato per l'esclusione dalle gare individuali dei campionati europei di short track, ma grande protagonista nella gara nazionale con in palio il «Trofeo Lory Vecelio».

La competizione di pattinaggio di velocità in pista corta, disputata ad Auronzo, è stata dominata da Orazio Fagone. Il portacolori delle Frecce rossonere si è imposto in tutte e quattro le distanze: 500, 1000, 1500 e 3000 metri.

«Fagone ha dimostrato che meritava di gareggiare anche nell'individuale della rassegna continentale di Malmoe e non soltanto la staffetta - sottolinea il presidente delle Frecce rossonere, Lino Job -. Ad Auronzo, Orazio ha stracciato tutti fin dalle batterie. Aveva rabbia incredibile, che ha sfogato in pista con delle stupende prestazioni. Sono certo che nel prosieguo della stagione saprà ancora regalarci dei successi importanti».

L'atleta delle Frecce rossonere Orazio Fagone, dominatore ad Auronzo

«L'obiettivo del nostro atleta - aggiunge il presidente Job - è adesso quello di raggiungere la maglia da titolare per i campionati mondiali, senza dover passare attraverso selezioni particolari di merito. Sulla pista di Auronzo c'è stato anche l'importante rientro alle competizioni di Claudio Cordeddu, che ha disputato l'ultima gara per la nostra società, visto che adesso passerà in forza al Centro sportivo Esercito».

Sempre ad Auronzo ha conquistato un significativo terzo posto Roberto Serra nella categoria A degli allievi. Nelle prove femminili si sono ben comportate Elisa Biondi, Luisa Boscolo e Simona Urraci.

L'attività dello short track proseguirà con le gare internazionali di Guildford in Inghilterra, Bormio e di Leeurwarden in Olanda, prima della disputa dei campionati italiani in programma ad Auronzo all'inizio di marzo.

Gli appuntamenti più prestigiosi saranno comunque i campionati mondiali individuali, che sono in calendario dal 28 al 30 marzo in Giappone, e quelli a squadre previsti dal 4 al 6 aprile a Seul.

Sigfrido Beneyton

Basket Serie D

Lo «scoglio» Leumann per il Crel

AOSTA. Confronto casalingo per il Leumann dopo la sconfitta in trasferta contro il Cigliano. Il Crel Cogne spera di tornare domani al successo nella sfida interna della terza giornata del girone di ritorno del campionato di serie D di pallacanestro. La partita comincerà alle 21 nella palestra del quartiere Dora.

Compito comunque arduo per gli aostani, che incontreranno una formazione che occupa una tranquilla posizione a centro classifica.

«Anche se ci sono 12 punti di differenza in graduatoria a favore dei torinesi - sottolinea l'allenatore dei valdostani Mirco Menegatti -, la partita non è scontata. La buona prestazione offerta sabato scorso sul campo del Cigliano ha dimostrato che stiamo crescendo e conto molto su un ulteriore salto qualitativo della squadra per ritrovare la via del successo. All'andata abbiamo perso nettamente contro il Leumann, questa volta sono certo che la partita sarà equilibrata».

Il Crel Cogne è reduce dalla buona prova offerta a Cigliano. Gli aostani hanno replicato in modo assiduo ad ogni iniziativa dei padroni di casa, riuscendo ad andare a canestro con buona continuità. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 3 punti (51-54), Sartore e compagni sono rimasti in partita fino alle battute conclusive dell'incontro, con il Cigliano capace però di gestire a dovere il vantaggio accumulato e chiudere vittoriosamente sull'84-78.

«Abbiamo difeso discretamente e fatto registrare delle buone percentuali al tiro - aggiunge Menegatti -. I problemi maggiori sono arrivati alla distanza, a causa di una tenuta atletica non ancora ottimale. Dobbiamo migliorare sul piano fisico, ma contento per i progressi fatti a livello di gioco. Dal punto di vista del carattere tutti si sono battuti con grande generosità a differenza di quanto era accaduto in altre circostanze. Ci rimangono ancora 14 partite per cercare di evitare la lotteria dei play out».

Nella gara di Cigliano il miglior realizzatore tra i valdostani è stato Giuliano, con 20 punti. Hanno completato il bottino Sartore (17), Fracelio (15), Nebbia (7), Tiraboschi (6), Bidese (5), Coslovich e Luigi Tournoud (4). [s. b.]

FONDO

Oggi in Molise in programma la staffetta maschile 4 × 10 km per gruppi sportivi

Filippa sogna il titolo tricolore

Il forestale gressonaro è tra i favoriti. L'alpino Albarello rischia di subire i problemi di preparazione di Godioz e Clos. «Difficile salire sul podio, speriamo nel riscatto di una 30 chilometri da dimenticare»

AOSTA. Sarà assegnato oggi, a Capracotta (Molise), lo «scudetto» del fondo per i gruppi sportivi. Nell'80ª edizione dei campionati italiani assoluti, è in programma la staffetta 4x10 km. Il Centro Sportivo Esercito la vince dal 1968. Sono in programma due frazioni a tecnica classica e due a tecnica libera. Una gara imprevedibile, ma quest'anno i problemi fisici e di preparazione di Gaudenzio Godioz e David Clos non favoriranno Marco Albarello.

I tecnici Paolo Riva e Mariolino De Santa, al lavoro con lo skiman Roberto Gal e l'aiuto Paolo Mei, potrebbero schierare anche il giovane Mirko Pezzi e Christian Charbonnier. Il quartetto sarà deciso all'ultima ora. Negli ultimi due anni gli alpini sono finiti quarti e quinti in staffetta. E anche oggi sarà difficile salire sul podio. «Potremmo anche fare cambiare Albarello in testa a metà gara - sottolinea Paolo Riva - ma non sarà facile rimanere sul podio e rischiamo di finire quinti. Speriamo di riscattare una 30 km da dimenticare».

Chi invece sogna di diventare campione d'Italia di staffetta è il forestale gressonaro Agostino Filippa, che con gli azzurri di squadra A Fulvio Valbusa, Fabio Maj e Maurizio Pozzi (tutti già vincitori in Coppa del Mondo) potrebbe puntare all'oro. Saranno in gara anche l'altro gressonaro Leonardo Follis, forestale, e il finanziere Christian Saracco. Nella staffetta maschile (quella femminile è stata abolita nel 1981) i valdostani che sono diventati campioni d'Italia. E Agostino Filippa va alla caccia del 23° titolo. [r. s.]

Il gressonaro Agostino Filippa è tra i favoriti nella staffetta 4 × 10 km per il campionato italiano

Vittoria dei gressonari

Circa 300 concorrenti di età compresa tra i 7 e i 10 anni, categorie baby e cuccioli, hanno partecipato a La Thuile ad uno slalom gigante valido per il trofeo «Christian Bogniera». Il trofeo è stato vinto dallo Sci club Gressoney Monte Rosa, che ha raccolto 2 vittorie, un 2° e un 3° posto. Nella categoria baby femminili per Cecilia Minelli del Plateau Rosa che ha preceduto le due portacolori del Gressoney Monte Rosa Nicole Mignotti e Alessia Guolo. Nei cuccioli femminili vittoria di Ortensia Braga del Gressoney Monte Rosa davanti a Ilaria Colonna del Cervino e Maria Vittoria Gilardino del Plateau Rosa. Tra i baby maschili, vittoria per Luca Liore del Gressoney Monte Rosa, davanti ad Amedeo Raimo del La Thuile-Rutor e Filippo Iencinella del Courmayeur Mont Blanc. Nei cuccioli tripletta dello Sci club La Thuile-Rutor la vittoria di Pierre Martinet davanti a Laurent Praz e Ivan Cavellino. [r. so.]

SCI

Campionati italiani per professionisti

Sfida tra geometri sulle nevi di Rhêmes

RHEMES-NOTRE-DAME. Comincerà questa sera a Rhêmes-Notre-Dame l'edizione 1997 dei Campionati italiani di sci dei geometri professionisti. La competizione è organizzata dal collegio dei geometri di Aosta con la collaborazione della Pro loco Rhêmes. Alla festa di inaugurazione parteciperanno campioni dello sport valdostano come Roberta Brunet, bronzo olimpico ad Atlanta '96 sui 5000 metri, Silvia Marciandi, olimpionica free style, Bruno Brunod, campione mondiale di «skyrunners». E' l'arrivo del geometra Piero Gros, uno dei grandi dello sci alpino italiano, mentre sabato potrebbe essere presente il pilota francese Formula Uno Jean Alesi.

Il programma prevede la disputa, tra domani e domenica di gare individuali di fondo, di discesa e di staffetta. I Campionati s'inizieranno domani con la prova di fondo sui 10 km e con lo slalom speciale. Sabato sono in programma lo slalom gigante e il fondo sprint, mentre domenica la manifestazione si concluderà con l'assegnazione del titolo italiano della staffetta 3x5 km. Ospite d'onore dei Campionati italiani dei geometri sarà Ettore Bonfante di Torino, 88 anni, tra i geometri più anziani d'Italia. [a. c.]

Roberta Brunet parteciperà alla festa di questa sera

GLI FLASH

Le allieve del Videoscar vincono ad Alessandria

Positivo esordio per il Videoscar Cogne nel campionato allieve di pallamano femminile. La squadra di Luca Vizzi ha dominato l'incontro disputato in trasferta contro l'Alessandria, imponendosi per 36-5. Miglior realizzatrice è stata Francesca Veronesi, con 9 gol.

I valdostani convocati ai Giochi europei

Cinque valdostani parteciperanno la settimana prossima a Sundsvall in Svezia ai Giochi della Gioventù Europea: Honey Galvani per lo sci alpino, Nathalie Chadel e Sara Brocard per il fondo, Cleto Vallet ed Elisabetta Giacomini per il biathlon.

Cinque squalifiche per l'Aosta 2000

Sono state ufficializzate le squalifiche dopo l'incontro del campionato di serie D Aosta 2000-Valpellice: per due turni Massimo Manazzale, Davide Andretto e Fernando Tacchella; per due turni Luca Giovinazzo. Bruno Michelon è stato sospeso dal 26 gennaio al 9 febbraio.

Successo a Bormio per i Lions Under 12

I Lions Under 12 hanno battuto in trasferta il Bormio per 4-10, con reti di Zucca (3), Lattanzi (2), Serini, Canal, Lombardo, Mureddu e Diego Giacchè. I Lions Under 12 giocano sabato a Milano con i Diavoli, mentre gli Under 16 giocano sabato a Courmayeur con i Draghi e domenica ad Aosta con il Torino.

PORCELLANA A PESO GRANDE ASSORTIMENTO
L. 5.900 al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI [illegible]

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA INTRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA INTRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI: PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO" al kg	L. 25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L. 2.100
MINESTRONE CONTADINO "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L. 6.800

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:	
2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE [illegible] SCORTE

Iper STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - [illegible] (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER [illegible]
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

Sui sentieri e sulle montagne di una Calabria che sorprende a ogni angolo

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

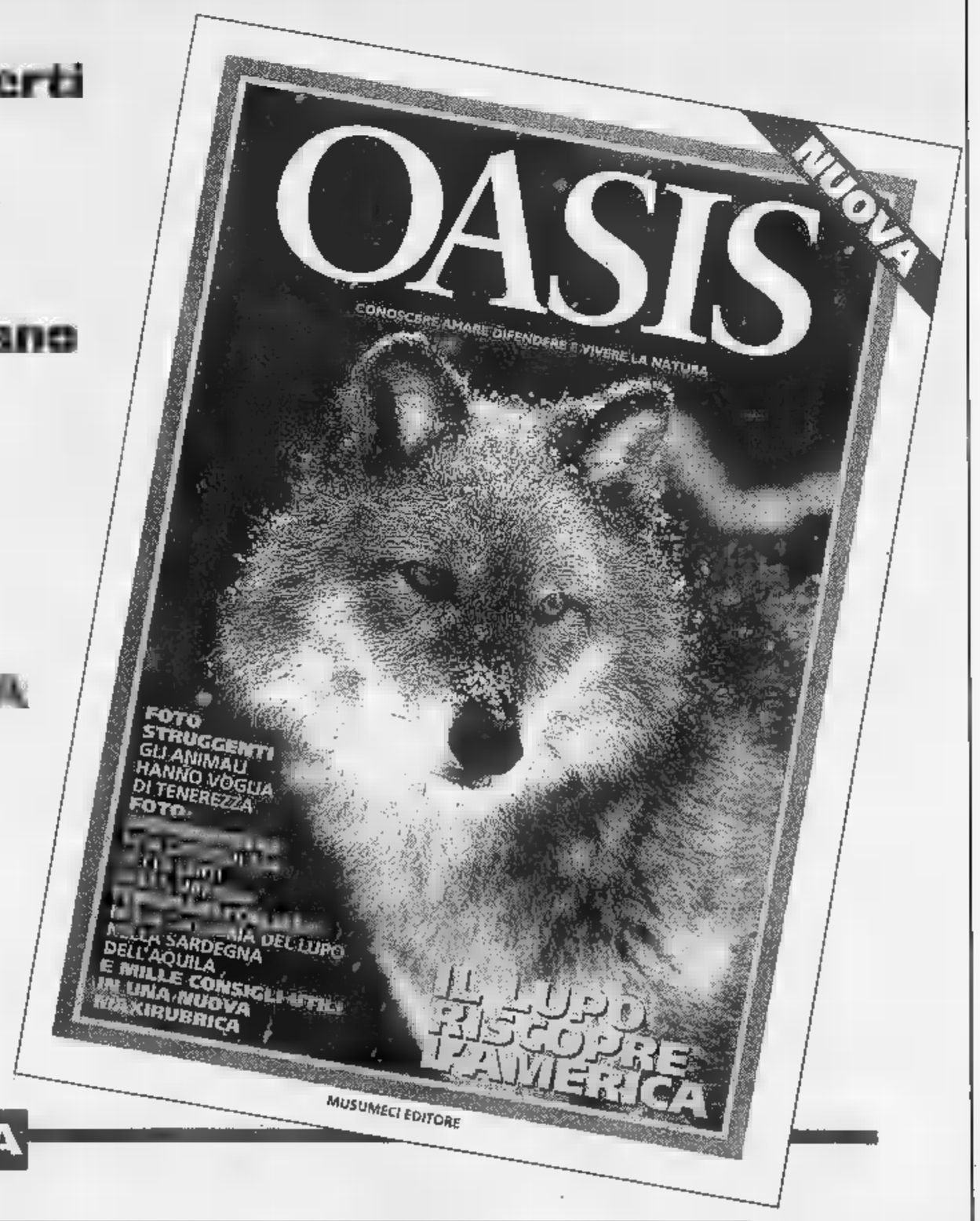
MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione



DA FINE GENNAIO IN EDICOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 30 Gennaio 1997 N. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Mentre il Comune farà strade e fognature per oltre 3 miliardi

Un ospedale con tunnel

Sotto il campo da calcio del D. Bosco

ASTI. L'Amministrazione comunale spenderà 3 miliardi e 600 milioni in due anni per i lavori di urbanizzazione dell'area del Fontanino cui sorgerà il nuovo ospedale. Il progetto preliminare approda in Consiglio comunale che torna a riunirsi oggi (ore 18,30) dopo la seduta di ieri pomeriggio.

Gli interventi contenuti nel progetto sono di tre tipi: idraulici, fognari di viabilità. Riguardano il collegamento dell'ospedale con le fognature della Torretta, la parziale copertura del rio Crosio (dal ponticello dell'Agrario a via Fregoli) per raccogliere le acque di risulta del nuovo complesso e la realizzazione di un tratto rio a cielo aperto di un piano diverso dall'attuale. Verranno costruite una «pista» (da via Fregoli) per l'accesso dei camion al cantiere una strada di collegamento dall'ospedale a via Fregoli, lungo un tracciato diverso da quello della pista. Successivamente il Fontanino sarà collegato anche con corso Ivrea.

Rientra invece nel progetto dell'Usl per il nuovo ospedale (cantiere dal maggio '97?) il «nodo» del collegamento di via Conte Verde con il Fontanino. Nonostante i dubbi dell'Amministrazione comunale, prevarrà la soluzione del tunnel sotto il campo da calcio del Don Bosco, fortemente voluto dall'Unità sanitaria, come accesso per le ambulanze. Il Comune dovrà pertanto mettere mano ad una variante di destinazione d'uso del campo, da impianto sportivo servizio pubblico. Una nuova adibita verde sport sorgerà di fronte all'ingresso dell'istituto agrario. Intanto è stata prorogati dal al 14 febbraio la scadenza dei termini per l'appalto: lo spostamento della data è stato determinato da una questione tecnica.

NEL PROGETTO

- Prolungamento corso Dante sino all'incrocio con strada Valmorone
- Nuova strada da località Fontanino a corso Ivrea
- Nuova strada da via Fregoli verso località Fontanino
- Canalizzazione del rio Crosio
- Realizzazione impianto sportivo e area verde di fronte all'attuale ingresso dell'Agrario

ALLO STUDIO

- Tunnel per ingresso ambulanze da corso Dante sotto attuale campo sportivo del don Bosco

Ieri in serata

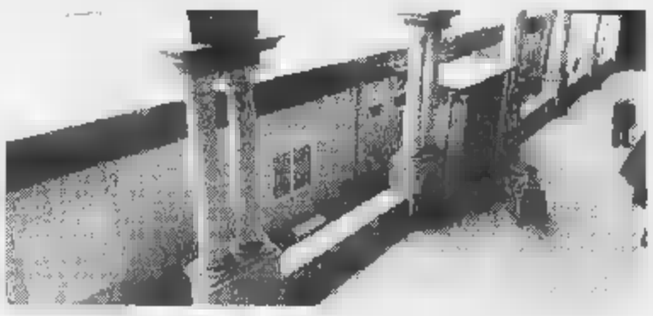
Portavalori rapinato a Motta

COSTIGLIOLE. Hanno speronato la sua auto, facendolo uscire fuori strada. Poi, pistole pugno, gli hanno strappato il campionario con i gioielli: quindi la fuga, su una vettura chiara, forse una Tipo. E' accaduto ieri, in serata, sull'Asti-Alba, all'incrocio per Motta. Nel mirino dei banditi (tre quattro, tutti armati), un rappresentante orafo (di cui per il momento non sono state rese note le generalità) diretto ad Alba.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, il portavalori avrebbe di essere stato urtato dall'auto dei banditi, mentre stava per fermarsi al semaforo di Motta. «Ho sentito una forte botta e sono ritrovato in un fosso. Poi quelli hanno aperto la portiera e puntato le pistole». Il colpo si è svolto in pochi secondi: i rapinatori sarebbero fuggiti in direzione di Alba. Sono intervenuti i carabinieri di Costigliole e Canelli (con il colonnello Colacicco e il tenente Petrera) agenti della Mobile.

Dagli aerei alle corsie

Di Santo, manager d'industria ai vertici dell'Usl astigiana



I prefabbricati nel cortile del vecchio ospedale del dell'Usl 19

ASTI. Non ci corsie d'ospedale, né vapori cloroformio, aerei auto nel passato del dottor Antonio Di Santo che dovrebbe diventare direttore generale dell'Usl 19 Asti al posto di Ezio Robotti (temporaneamente rimpiazzato da Vincenzo Allotta). Il futuro «timoniere» dell'Usl 19 (1940 dipendenti di cui 3 medici, 770 posti letto, tre ospedali, 200 mila assistiti e un bilancio di 320 miliardi nel '95) abita a San Pietro Val Lemina, un paesotto vicino a Pinerolo dove vive con la moglie e la figlia di 15 anni, studentessa che, con orgoglio paterno, definisce sinteticamente «bellissima».

Di Santo, campano di origine, ha 49 anni («Quanti bastano per essere ancora innovativi» commenta) e gli ultimi li ha spesi come manager di grandi aziende in giro per l'Italia: nel 1979 approda alla «Marchetti» (costruzione aeronautiche del gruppo Agusta), poi si sposta in Meridione all'Alfa Romeo (sono gli anni dell'accordo la Nissan), risale al Nord all'Alfa di Arese e successivamente va alla Fiat Ricambi di Volvera, sempre come dirigente del personale. Si dice sia politicamente vicino a Forza Italia.

Raggiunto ieri sul cellulare, ha subito messo le mani avanti. «Non ho notizie fresche sulle nomine» taglia corto; è in viaggio per lavoro, non ha letto i giornali e il cronista è primo a dargli gli ultimi aggiornamenti: «Io aspetto nero su bianco, la carta scritta è l'unica che conta - esordisce prudente - Ho dato a suo tempo la mia disponibilità e sarei felicissimo di venire all'Usl astigiana». Il suo nome, nelle ultime ore, è comunque salito prepotentemente alla ribalta nella hit parade dei futuri direttori generali, dopo trattative, trame e accordi che hanno reso convulsa la vigilia mezzo «ribaltone» nelle Usl piemontesi: «E' un impegno che tusiamo. Io ho sempre lavorato bene nelle aziende in cui sono stato e quello dell'Usl è un servizio importantissimo e un'esperienza interessante». E poi c'è la sfida del nuovo ospedale: «Eccome. Nei colloqui che ho avuto, oltre all'impegno per la normale gestione, abbiamo parlato anche dell'importanza che quest'opera riveste: bisognerà rispettare programmi tempi che ci si imposti, assolutamente». Di Santo continuerà a vivere nel Pinerolese e farà direttore «pendolare»: «Conosco poco di Asti, per un po' una novità, lo confesso. Ma essere manager forestiero, mi creda, è un fatto estramente positivo».

Sul fronte delle altre nomine nelle Usl del Piemonte, quattro astigiani dovrebbero aver mantenuto la loro poltrona commissari: Agostinucci Alba, Odasso al Sant'Anna Torino, Fabbricatore (ospedale di Alessandria) infine Vogliolo all'Usl di Biella.

Franco Cavagnino

Iniziativa giudiziaria del capogruppo di Rifondazione che richiama in causa l'imprenditore astigiano

«Il geometra Ruscalla ha pagato? E io lo denuncio»

Bestente: «Si indaghi anche sul finanziamento illecito ai partiti»

ASTI. All'indomani delle sue dichiarazioni, parecchi esponenti partito (ma tutti) lo avevano smentito. Adesso è arrivato il tempo delle denunce. Da grande accusatore, l'imprenditore, Delio Ruscalla, 69 anni, geometra, implicato in varie indagini di TangentAsti, veste nuovamente i panni dell'accusato.

capogruppo in Comune di Rifondazione comunista, Enrico Bestente, lo ha querelato per le dichiarazioni contenute nella lettera consegnata dal costruttore alla magistratura al momento di patteggiare la pena e chiudere le sue vicende giudiziarie. Nella missiva, pubblicata per la prima volta a metà dicembre da «La Stampa», il costruttore dichiarava di aver pagato negli Anni Ottanta, tangenti ai rappresentanti di tutti i partiti. Il fratello Renato (anch'egli coinvolto in più processi) preferito invece sottoscrivere dichiarazioni in tal senso.

Enrico Bestente (a sin.) ha denunciato l'imprenditore Delio Ruscalla

LA FRASE SOTTO ACCUSA

Ecco parte del testo della lettera, di cui pm Sebastiano Sorbello aveva dato lettura in aula, dove l'imprenditore astigiano Delio Ruscalla denunciava il sistema di illegalità messo in piedi dai partiti. «Il sistema esigeva, di volta in volta, la dazione di contributi ai rappresentanti delle forze politiche nei partiti e nelle istituzioni dello Stato nonchè gratificazioni ad esponenti dell'apparato burocratico (...) La realtà astigiana rifletteva il fenomeno nazionale con i meccanismi delineatisi nelle vicende processuali pendenti davanti all'Autorità giudiziaria di Asti». Ma la frase incriminata, che ha indotto il capogruppo di Rifondazione Enrico Bestente sporgere querela, è successiva: «Pertanto la possibilità di conseguire lavoro per le imprese ha comportato l'esborso denaro da elargire a tutti i partiti politici, nessuno escluso, ai loro rappresentanti e agli esponenti nelle istituzioni e nell'apparato burocratico degli enti di Stato locali».

La denuncia Bestente è stata depositata ieri mattina in procura dal legale, l'avvocato Pier Paolo Berardi: vi si ipotizzano i reati calunnia, diffamazione, corruzione e finanziamento illecito ai partiti.

Ex dipendente e sindacalista all'Avir, Bestente, 44 anni, è stato tra l'85 ed il '90 consigliere comunale di Democrazia Proletaria, il partito (2,6% dei città) che aveva raccolto le diverse esperienze della Nuova Sinistra: sciolto nel '91, molti degli iscritti hanno aderito a Rifondazione. E durante la sua attività politica Bestente ha segnalato, con la pubblicazione di alcuni «libri bianchi», episodi che successivamente hanno dato impulso ad indagini di TangentAsti: dalla della discarica di Valle Manina agli appalti (affidati a Renato Ruscalla) per l'«eterno cantiere» del Teatro Alfieri.

All'indomani delle dichiarazioni di Delio Ruscalla, Bestente aveva inviato una lettera a «La Stampa» ribadendo il suo ruolo di oppositore negli Anni Ottanta chiedendo all'imprenditore una smentita: «Cosa che non è stata fatta - ha commentato ieri il capogruppo di Rifondazione - continua a chiamare in causa il mio ruolo nelle istituzione come esponente di Dp».

Ma nella denuncia, l'eponente politico invita inoltre la magistratura ad approfondire le dichiarazioni fatte Delio Ruscalla (corruzione e finanziamento illecito ai partiti) ritenute «confessorie».

La querella sarà esaminata nei prossimi giorni dal procuratore capo Sebastiano Sorbello, pm nei processi che chiamano in causa il costruttore.

Nessun commento da parte dell'avvocato torinese Andrea Galasso, tra i legali dell'imprenditore.

Ruscalla ha già patteggiato sei mesi l'accusa di corrotto alcuni agenti della Polstrada di Asti in cambio di controlli «morbidi»: nelle prossime settimane concorderà la pena in continuazione per gli altri episodi, fino a raggiungere una condanna complessiva di un anno e 11 mesi di reclusione, appena al di sotto sospensione condizionale della pena: benefici di legge che l'imprenditore rischia di veder svanire in caso di condanna. Per la sola calunnia il codice prevede una pena minima di due anni.

Roberto Gonella

Alla discarica Amiat

Galasso i costi per smaltire i rifiuti

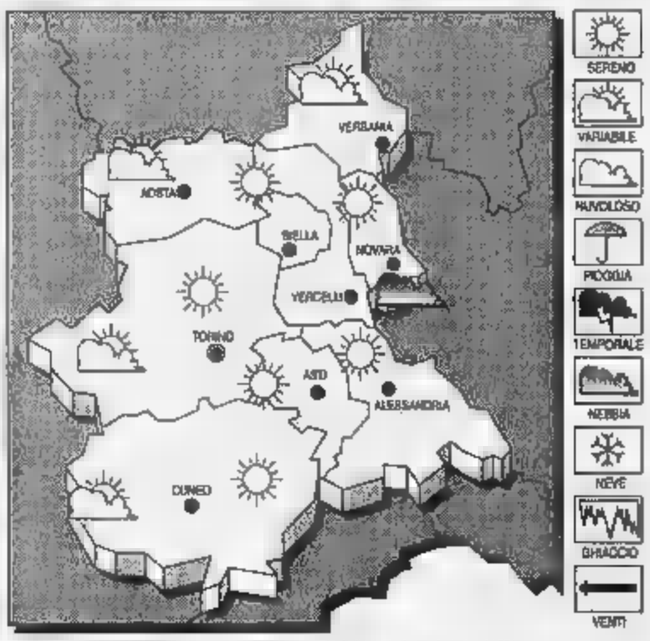
ASTI. Il conferimento dei rifiuti astigiani alla discarica Amiat, alle Basse di Stura, costerà 176 lire al chilo. Martedì la giunta torinese ha fissato i costi per i comuni al di fuori della provincia di Torino.

La tariffa di smaltimento scende rispetto all'attuale costo 230 lire, in considerazione del fatto che sono stati conclusi gli appalti per la costruzione dei nuovi impianti di smaltimento. Quando saranno avviati i lavori, la tariffa scenderà a 150 lire al chilo. Considerando le 180 tonnellate «esportate» giornalmente, si ha un esborso di 39 milioni mila lire.

Sommando il costo per l'uso dell'inceneritore di Vercelli (vi arrivano 20 tonnellate di immondizia prezzo di milioni 640 mila lire), l'Astigiano paga giorno per i rifiuti 43 milioni 240 mila lire, ovvero oltre un miliardo e duecento milioni al .

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI.
Cielo sereno poco nuvoloso.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
Stazionaria.
DEL Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbie estese in diradamento nelle ore centrali della giornata.

IERI AD ASTI
Max: 5; min: -3; media: 3
UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 2

Torino 11,4; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 5; Novara 6; Vercelli 8.

Doppio ordine del giorno votato dalle amministrazioni provinciale regionale

«No ai 167 tagli alla ex Facis»

Oggi a Torino incontri fra sindacati e proprietà

SAN DAMIANO. E' in una frase cruciale la crisi al «Gft» ex Facis. Mentre le prese di posizione di Regione e Provincia, oggi sono in programma incontri per tentare di salvare i 167 posti di lavoro dello stabilimento di località Valdoisa.

In giornata, dunque, l'attenzione si sposterà Torino con doppio appuntamento, in Provincia e Regione. Alle 9,30 si riunirà l'osservatorio sul settore tessile formato dagli amministratori delle province di Torino, Cuneo ed Asti. Vi prenderanno parte anche rappresentanti sindacali, l'assessore Mauro Arato, ed associazioni di imprenditori.

Poi alle 11,30, l'altro incontro all'assessorato regionale al Lavoro: alla delegazione si aggiungerà il sindaco di San Damiano, Alberto Marinetto. Ci saranno inoltre i dirigenti della Gemina, la finanziaria a capo del gruppo tessile (seimila dipendenti nel mondo, poco meno della metà in Piemonte. Nell'incontro no ribadite le proposte fatte nelle assemblee in fabbrica per scongiurare la mobilità: l'adozione contratti solidarietà.

Lo striscione degli addetti «Gft» in occasione dell'assemblea al cinema Cristallo

Ma dalla situazione all'ex Facis si sono occupati anche consiglio regionale quello della Provincia di Asti ordini del giorno votati all'unanimità.

Nei due documenti (quello in Regione è stato presentato dal consigliere astigiano Mariangela Cotto e votato da tutti i gruppi) si chiede alle rispettive giunte di aprire un confronto con la Gemina per modificare la decisione e salvaguardare l'occupazione attraverso la riorganizzazione del lavoro. [r. s.]

Ieri ad Alba l'incontro tra Paolo Costa (Lavori pubblici) e amministratori

Il ministro: «L'Asti-Cuneo dal '98»

«Manterrò gli impegni assunti da Di Pietro»

ALBA. Mantenere le promesse di Di Pietro sul collegamento veloce Asti-Cuneo, con l'avvio dei lavori nel tratto Asti-Marene in tempi brevi. E' l'impegno che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, ha preso ieri pomeriggio nell'aula consiliare del municipio ■ fronte a numerosi sindaci, amministratori regionali, provinciali, dirigenti dell'Anas e delle società autostradali, imprenditori ■ rappresentanti di associazioni. Numerosi anche gli astigiani.

«Il collegamento Asti-Cuneo è una esigenza nazionale - ha detto il ministro - E' fuori discussione. Convochiamo la conferenza dei sevizi e passiamo alla realizzazione del tratto Asti-Marene per il quale ci sono i progeti pronti. Si proceda intanto al più presto ■ definire il progetto del tronco Cuneo-A6, individuando subito il percorso». Costa ha mantenuto l'impegno del suo predecessore, che aveva definito ■ Asti-Cuneo opera prioritaria della viabilità in Piemonte.

Ancora il ministro: «Affrontiamo un problema per volta e cerchiamo di risolverlo». Dopo le affermazioni sulla Asti-Cuneo ■ aggiunto: «In questo momento ■■ ■■ in grado ■ prendere ■■■ impegno per altre opere che impegneranno migliaia di miliardi Andremo per tratti, ■ quando sarà possibile ne riparleremo».

Era stato il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, a illustrare un elenco di opere della grande viabilità sulle quali il rappresentante del Governo non ■ è però soffermato.

Solo in riferimento all'autostrada «Torino-Savona» Costa ha detto, un po' ottimisticamente, che si può considerare ormai in via di completamento e quin■ problema risolto. ■ sollecitazione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è impegnato ad esaminare il problema del breve tratto di autostrada mancante sulla Torino-Pinerolo.

Tornando alla Asti-Cuneo, Costa ha parlato di possibile apertura dei cantieri entro il '97 o inizio '98. Si è parlato dei due progetti esecutivi pronti per il tronco Asti-Marene (Motta ■ Costigliole-Neive ■ Albadiga Enel Cherasco), già modificati alle luce delle nuove norme sulle fasce fluviali. Il prossimo p■■■ sarà la convocazione del■ conferenza dei servizi da parte della Dicoter per definire la convenzione con la società concessionaria ■ il piano finanziario. Passaggi importanti che dovrebbero essere superati

Quaglia ha detto al ministro: «La viabilità è il problema principale del Cuneese E' una questione ■ vita e non solo ■ condizionamento allo sviluppo economico. Lo dimostrano gli incidenti mortali, che sono ■ doppio della media nazionale». Il presidente Ghigo ha ricordato che la Regione ha dato la disponibilità ad un contributo finan■■■ per la Asti-Cuneo.

Soddisfazione tra gli amministratori, protagonisti di tante manifestazioni di protesta. ■ sindaco di Bra, Franco Guida: «E' stato compiuto un passo avanti importante». Toglierete i cartelli di protesta che si vedono transitando per Bra? «Cominceremo ■ toglierne qualcuno» ha risposto Guida. Fiduria ha anche espresso il sindaco di Alba, Enzo Demaria.

Giuseppina Fiori

Due ■■■■■ della visita ■■ ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa ieri ad Alba

Sul Tanaro

Quattro interventi da 29 miliardi

ALBA. Il ministro Paolo Costa in mattinata ha presieduto un incontro al palazzo dei congressi di piazza ■■■■ sul Piano stralcio delle fasce fluviali e sui problemi post-alluvione '94. Alla riunione, organizzata dalla Regione, erano presenti sindaci, amministratori, imprenditori, provenienti da varie località del Piemonte ■ in particolare delle Province ■ Cuneo, Asti ■ Alessandria. Il rappresentante del Governo ha ascoltato per oltre tre ore osservazioni, richieste ■ proteste.

Il Piano, che mira a ottenere un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua, programma arginature, vincoli all'■■■ del suolo ■ delimita fasce ■■■ diversi gradi di rischio, dovrà essere adottato dall'Autorità di Bacino del Po ■ approvato dal presidente del consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici.

Preoccupazioni ■■■ state espresse, a nome dei sindaci, ■l primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino: «Se sul Tanaro si dovessero ripetere i tremila metri cubi di portata al secondo, si tornerebbe sott'acqua da Alba e Asti ad Alessandria, esattamente come nel '94. Nonostante 67 morti, ingenti danni, non è stato fatto nulla. I tempi non sono stati rispettati, non possiamo più aspettare».

Di ■■■ analogo gli interventi di Marco Bologna, sindaco di Piovera, Giampaolo Boccardo del Comitato alluvionati, rappresentanti per l'Alessandrino.

Ernesto Reali (Magispo) ha fornito alcune cifre. Il Piano prevede 106 interventi in Piemonte per 694 miliardi. In 67 casi (467 miliardi) sono stati affidati i progetti preliminari. Entro fine febbraio ■■■■■ pronti i progetti esecutivi per 54 interventi (405 miliardi). Nove ■■■ in fase di appalto, per 32 miliardi. Per Asti ■ Alessandria ■■■ pronti 4 interventi da 29 miliardi. Per Alba ■ stata affidata la progettazione degli argini sul Tanaro.

Nel dibattito ■■■ intervenuti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore Ugo Cavallera (alla Regione spetta il parere sul piano), Roberto Passino (Autorità ■ Bacino). Il sindaco di Alba, Demaria, ha chiesto un ufficio del Magispo ad Asti.

Il ministro Costa, in chiusura ha detto che si tratta del primo piano di un'Autorità di bacino, d'interesse nazionale: «Un progetto pilota che serve anche per altre zone. Comporterà vincoli e toccherà interessi, ma deve essere applicato». **[g. f.]**

■■■■■

La giunta torinese ha abbassato i costi per utilizzare la discarica Amiat

Smaltimento rifiuti con lo sconto

Ma ogni giorno l'Astigiano paga 43 milioni

ASTI. Alla fine lo sconto per il '97 è arrivato: all'Astigiano il conferimento dei rifiuti alla discarica Amiat, alle Basse di Stura, costerà 175 lire al chilo.

Non [illegible] le 165 che la delegazione di amministratori astigiani aveva cercato di spuntare, il [illegible] gennaio, nella trattativa con l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, [illegible] neppure le 190 che quest'ultimo aveva rilanciato. Comunque sia, scende la tariffa di smaltimento, rispe[illegible] all'attuale costo di 230 lire.

Martedì pomeriggio la giunta guidata da Valentino Castellani ha fissato i costi di conferimento alla discarica Amiat per i comuni al di fuori della provincia di Torino. «Sono [illegible] istituite - spiega l'assessore Vernetti - tre fasce distinte: la prima, a 230 lire/kg., riguarda i centri che si trovano a conferire in emergenza. I Consorzi che hanno già concluso gli appalti per [illegible] costruzione dei nuovi impianti di smaltimento, come nel caso dell'Astigiano, pagheranno invece 175 lire. A lavori avviati, [illegible] tariffa scenderà a 150».

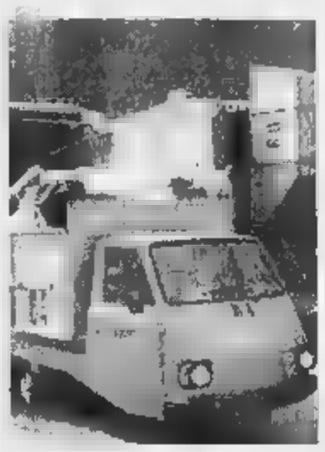
«Ci auguriamo - dice Vernetti - che l'Astigiano riesca a risolvere il più in fretta possibile il problema rifiuti: Torino non ritirerà la sua immondizia all'infinito». Nessuno sconto invece per gli ultimi tre mesi del '96.

[illegible]

[illegible] PARAMETRI NEL '97 (*)

	[illegible] Basse di Stura (Torino)	[illegible] Vercelli
Costi smaltimento	175	161
Tasse (Finanziaria [illegible] legge regionale 59)	28	[illegible]
Trasporto	17 (**)	21 (**)
TOTALE LIRE	220	182

(*) [illegible] ogni chilo di rifiuto conferito. (**) Partendo da Asti città.
Fonte: Consorzio rifiuti astigiano.



Silvano Roggero [illegible] Oscar Bielli, rispettivamente presidenti dei consorzi Astigiano [illegible] Media Valle Belbo, [illegible] entrambi concordi nel definire l'accordo [illegible] Torino [illegible] pas[illegible] in avanti». «Chiuso il capitolo delle tariffe - dice Roggero - il nostro lavoro prosegue [illegible] sui nuovi impianti [illegible] Valterza, San Damiano e Villanova». Proprio ieri [illegible] scaduta la ricerca dei professionisti per redigere i progetti definitivi su San Damiano (compostaggio) e Valterza (pretrattamento). Sarebbe pure imminente la comunicazione sulla localizzazione dell'area sandamianese in [illegible] produrre compost.

De Canelli, intanto, il presidente Bielli ribadisce la disponibilità della Valle Belbo [illegible] costituire un unico Consorzio col resto dell'Astigiano e sottolinea: «Non dovrà essere un atto puramente burocratico, [illegible] un patto di collaborazione da entrambe le parti».

Intanto sono state definite anche le tariffe per il conferimento all'inceneritore di Vercelli (182 lire/kg, comprensive dei costi di trasporto). Qui l'Astigiano «brucia» quotidianamente 20 tonnellate di immondizia per un costo complessivo di 3 milioni 640 mila lire.

Con l'entrata in vigore della nuova tariffa deliberata dalla giunta Castellani, [illegible] spesa giornaliera di smaltimento e trasporto alla discarica Amiat, con l'aggiunta delle t[illegible] imposte da Finanziaria e legge regionale 59, sale [illegible] 220 lire al chilo.

Considerando le 180 tonnellate «esportate» giornalmente, si ha un esborso di [illegible] milioni 600 mila lire.

Sommando il costo per l'uso dell'inceneritore, l'Astigiano paga, ogni giorno per i suoi rifiuti, 43 milioni 240 mila lire, [illegible] oltre un miliardo e duecento milioni al mese.

Laura Nosenzo

Confronti

Un kg di pattume vale mezzo di patate

ASTI. Trasportare e smaltire [illegible] chilo di rifiuti alla discarica torinese dell'Amiat costa quanto quanto mezzo chilo [illegible] patate.

E' il risultato del singolare confronto tra i prezzi che devono sostenere i Comuni, per poter «esportare» l'immondizia fuori provincia (la tariffa complessiva è di 220 lire/kg.), e i consumatori, alle prese [illegible] gli acquisti quotidiani (ieri al mercato di piazza Catena un chilo di patate costava trale 600 e 700 lire).

Un piccolo esempio di quanto incida ogni giorno, sui bilanci degli enti pubblici [illegible] su quelli [illegible] singole famiglie, l'emergenza rifiuti. Una storia che du[illegible] dal 1993, da quando l'Astigiano, dopo la chiusura di Valle Manina, si [illegible] trovato senza un impianto alternativo. «Per fortuna - indicano all'Asp - la quantità di scarti recuperati attraverso la raccolta differenziata [illegible] in netto aumento». Nei prossimi giorni la Municipalizzata renderà noti i dati relativi al '96. [l. n.]

Discussi i tagli dei servizi

Poste, treni e autolinee meritano la maglia nera dal Consiglio provinciale

ASTI. Può l'Astigiano, già investito da crisi che continuano [illegible] gettare ombra sui settori portanti dell'industria e dell'agricoltura, permettersi ora il «lus[illegible] [illegible] perdere anche servizi di pubblica utilità?

Una volta tanto concorda, il Consiglio provinciale ha detto [illegible] in maniera compatta. Il punto da cui partire, martedì pomeriggio, sono stati la mozione di Forza Italia (firmata dal capogruppo Musso) e l'ordine del giorno del Grappolo (Razzano, Carcione, Drago).

Musso ha ricordato le spine nel fianco più recenti per l'Astigiano (la preannunciata soppressione della pretura [illegible] Canelli e della Polstrada a Nizza), puntando poi il dito contro le Poste. «Mai [illegible] in questo periodo - ha detto riferendosi alla riorganizzazione interna che hanno subito numerosi uffici minori - si sono avuti disservizi, come la consegna della corrispondenza alle 6 del pomeriggio».

Giovanna Beccuti (Grappolo) ha confermato: «A Calliano c'è stato chi ha ricevuto il rendiconto bancario in busta aperta perchè era stata recapitata erroneamente ad altri cittadini. Sembra pure che, per la confusione, parecchia corrispondenza sia andata persa».

E mentre Canelli si batte per non perdere le aule di giustizia, Luigi Porrato (Forza Italia) ha ricordato: «A Moncalvo la pretura è stata soppressa 5 anni [illegible]; da allora le cause vengono discusse a Casale, ma i tempi di attesa sono triplicati. Senza contare i disagi per chi si deve spostare».

Ancora Porrato: «In passato nell'Astigiano anche le autolinee private garantivano maggiori corse e nel Nord funziona va[illegible] piccoli ospedali che ora non ci sono più». Valenzano (Rifondazione) ha ricordato i tagli ai tratti minori delle ferrovie già attuati negli anni scorsi.

«A ciò si aggiunge - ha rilevato Razzano - un nuovo elemento di disagio: la burocrazia, che sovente complica non poco le cose». Per il capogruppo del Grappolo le priorità dell'Astigiano da affrontare con urgenza riguardano ordine pubblico, sanità, ambiente, trasporti [illegible] viabilità, recupero dei beni culturali e, naturalmente, lo stato dei servizi pubblici (poste e giustizia anzitutto). «Aggiungerei anche lo sviluppo economico, in una provincia globalmente in regresso» [illegible] suggerito Musso.

Pier Luigi Barbano (Lega) ha proposto l'istituzione di un gruppo di lavoro, interno alla Provincia, che «contratti» con i vari enti interessati ipotesi di tagli e accorpamento dei servizi, soprattutto per [illegible] penalizzare le piccole comunità.

Attraverso quali strumenti far valere la volontà dell'Astigiano a non vedersi dimenticare? La minoranza (Musso) ha indicato la legge regionale [illegible] a tutela delle realtà collinari, mentre la [illegible]aggioran[illegible] (Borriero, Oddone, Silvestri) dà grande importanza [illegible] piano territoriale di coordinamento dei servizi, al quale la Provincia si accinge [illegible] dare forma.

Al termine della discussione i due documenti sono stati ritirati: la conferenza dei capigruppo lavorerà per giungere alla stesura [illegible] un ordine del giorno unitario che impegni governo ed enti territoriali a [illegible] tagliare [illegible] o accorpare i servizi senza prima essersi confrontati con Provincia e Comuni interessati.

Altri due ordini del giorno, passati all'unanimità, hanno poi ribadito l'urgenza di dare avvio al progetto sulla «variante» di Isola e di assicurare una costante manutenzione alla tangenziale: in entrambi i casi [illegible] state sottolineate le responsabilità dell'Anas. [l. n.]

[illegible]

Il Consiglio provinciale ha discusso anche del caso Mercantile. In attesa di trovare [illegible] accordo con il Comune di Castagnole Monferrato per l'utilizzo di alcuni spazi da parte della Pro loco, la pratica sulla «Mercantile» martedì pomeriggio è stata rinviata

Stamane l'assessore al Turismo, Angeleri, spiegherà a Torino le ragioni che hanno indotto la Regione [illegible] non concedere [illegible] finanziamento Cee (2 miliardi 870 milioni) per sostenere la ristrutturazione dell'immobile, destinato a diventare centro turistico-ricettivo. Parteciperà all'incontro il vicepresidente Giovanni Borriero.

Finanze. In attesa [illegible] approvare il bilancio di previsione '97, [illegible] Consiglio ha deliberato a maggioranza l'esercizio provvisorio.

L'astensione della minoranza non è piaciuta a Fulvio Brusa (Forza Italia), che ha raggiunto il salone consiliare a pratica già passata. «Io avrei votato contro» ha precisato l'«azzurro» fuori dall'aula. Poi ha diffuso un breve comunicato per dirsi «seriamente preoccupato». Scrive: «Un'amministrazione provinciale che [illegible] fine gennaio non ha [illegible] individuato gli obiettivi dell'anno in [illegible] ci autorizza a temere il peggio. Quando si naviga 'a vista', senza sapere con esattezza dove si vuole arrivare, si rischia di andare alla deriva, trascinando nel fallimento tutti coloro che, in qualsiasi modo, cercano di contribuire al buon governo della Provincia».

Rievocato Borello. La scomparsa del «commendatore», avvenuta a fine dicembre, è stata ricordata dal presidente Goria in apertura dei lavori. E' [illegible] ripercorso il lungo impegno amministrativo di Borello che, nel tempo, lo ha portato [illegible] capo della Camera di commercio [illegible] dalla Cr-At. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Summit per [illegible] ristrutturazione della casa di riposo

Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria e dirigenti dell'Ual 19, faranno visita stamane alla casa di riposo [illegible] San Damiano. Durante l'incontro con [illegible] presidente dell'ente, Luigi Ramello e gli altri componenti del Consiglio di amministrazione (Anna Maria Cirio, Giovanni Monticone, Teresa Rabino e il parroco don Giovanni Truffa) verrà verificato lo stato dei lavori di ampliamento e ristrutturazione. Il nuovo edificio di proprietà dell'Usl accoglierà [illegible] ospiti non autosufficienti, mentre la struttura già esistente, costruita 15 anni fa con quote messe a disposizione [illegible] sandamianesi e gestita dall'Ipab, ospiterà alcuni servizi (i lavori per la costruzione di quest'ala [illegible] stati finanziati dalla Regione con un impegno di 4 miliardi). Alla riunione interverrà anche il sindaco Alberto Marinetto. [cl. o.]

[illegible]

Lunedì apre alla Piana la filiale della «Cassa»

Nuovo sportello bancario in paese: lunedì aprirà la filiale della Cassa di risparmio [illegible] Asti, in località Piana. Sarà diretta da Bruno Graziano. Con la filiale di Mombercelli, salgono a 77 gli sportelli della Cassa: 67 [illegible] in provincia di Asti, 5 nel Torinese, [illegible] ad Alessandria e 2 in provincia di Cuneo. [a. ce.]

[illegible]

Alla Pro loco si discute [illegible] programma '97

Nel salone dell'oratorio [illegible] Santa Caterina, a Isola, [illegible] si terrà l'assemblea annuale della Pro loco (240 soci). Si tracceranno il programma per [illegible] '97 dopo i buoni risultati ottenuti nel '9[illegible] (partecipazione al festival delle Sagre dopo 10 anni di assenza [illegible] la riscoperta [illegible] piatti tradizionali, come il «baciuà» e gli «strafugnà», pri[illegible] edizione della rassegna di fiori [illegible] piantini della Valle Tanaro). Relazionerà il presidente Piero Vastadore. [l. n.]

[illegible]

Una bancarella di dolci contro [illegible] discarica

L'Associazione per la difesa del territorio valferenese continua la raccolta di fondi per sostenere la battaglia legale [illegible] la realizzazione della discarica [illegible] Lapaudin (sul confine [illegible] Villanova). Domenica in occasione delle manifestazioni del Carnevale a Valfenera sarà presente con un banchetto per la vendita di dolci [illegible] cui ricavato è destinato alle spese legali. E' inoltre possibile versare fondi mettendosi in contatto con il numero 939.453. [m. t.]

[illegible]

[illegible] elegge [illegible] nuovo presidente [illegible] Pro loco

Assemblea della Pro loco di Moncalvo, stasera alle 21, a palazzo Testafochi. All'ordine del giorno la rielezione del presidente [illegible] del consiglio direttivo. Negli ultimi sei anni, l'associazione aleramica è stata guidata da Raffaele Simeon. [bru. m.]

[illegible]

[illegible] paese si festeggiano i carabinieri

Sabato alle 12,30 «Festa della Benemerita e [illegible] socialità», a Montegrosso, per promuovere incontri tra i militari dell'Arma dei carabinieri e la popolazione. [illegible] terrà al ristorante «Locanda del Boscogrande» nell'omonima frazione. Il pranzo prevede [illegible] [illegible] con antipasti, tagliatelle [illegible] agnolotti, brasato al barolo, dolci. Prezzo, vini compresi 45 mila lire (di cui [illegible] mila per l'organizzazione). Prenotazioni: 953.312; 953.050; [illegible] [a. ce.]

[illegible]

[illegible] in funzione alcune giostre in piazza d'Armi

Sono già in funzione alcune delle attrazioni che daranno vita [illegible] Luna park in piazza d'Armi, la cui apertura ufficiale è prevista per sabato. Le giostre saranno poi [illegible] funzione tutti i giorni fino al 3 marzo. In questi giorni, [illegible] iniziative dei titolari, [illegible] in distribuzione tessere con tagliandi per ottenere sconti (prendi 2 paghi 1) alle [illegible] attrazioni principali. Saranno inoltre previste giornate di festa per i più piccoli, che riceveranno biglietti omaggio. [r. a.]

[illegible]

Cena carnevalesca dell'associazione Cavalcavalli

L'associazione Cavalcavalli [illegible] Cerreto organizza la cena di Carnevale che si terrà sabato alle 20,30 al ristorante Ciocca a Castelnuovo Don Bosco. Prenotare entro oggi al 011/987.62.83. [m. t.]

Dopo l'arresto dei due presunti rapinatori, parlano le vittime dell'aggressione

«Li perdoniamo, ma resta la paura»

I coniugi canellesi: «La nostra vita è cambiata»

CANELLI. Erano entrati di notte nella loro casa di regione Monforte, [illegible] Canelli. Li [illegible] sorpresi nel sonno, legati e poi imbavagliati, facendo razzia di quadri [illegible] gioielli.

Da allora, per [illegible] pittore-contadino Giovanni Quaglia, 77 anni e la moglie Bianca, [illegible] vita è cambiata. Pochi giorni dopo i carabinieri di Canelli hanno arrestato i due presunti autori, Luigi Marzocca e Massimiliano Ceracchi, abitanti ad Asti. I due sono sospettati anche di altri colpi analoghi, nell'Astigiano: nella loro abitazione [illegible] [illegible] recuperata merce di provenienza dubbia, ma dei quadri di Quaglia ness[illegible] traccia.

«Contavamo di recuperare almeno il ritratto che mio marito mi aveva fatto negli Anni '60» ricorda la signora Bianca. Poi il discorso si sposta sul «dopo» della brutta avventura. «E' restata la paura - afferma la donna -; il terrore di addormentarsi [illegible] rimanere inermi in balia di uomini senza volto». La signora Bianca racconta ancora di quella notte di angoscia.

I coniugi Giovanni e Bianca Quaglia dopo il colpo nella loro casa di Canelli

Vengono a galla brani del colloquio che i coniugi, pur legati al letto e terrorizzati, hanno avu[illegible] con uno dei banditi, quello che faceva da «palo» e aveva il compito di controllare le loro reazioni. «Dalla voce sembrava giovane - ricorda la moglie di Giovanni Quaglia -. Tentava di tranquillizzarci. Ci chiese persino se volevamo un po' d'acqua; una gentilezza inusuale, tanto che dissi, "Ci state facendo del male, ma io prego Dio che non vi faccia soffrire quello che state facendo a noi"». Uno spavento difficile da superare, soprattutto per due anziani che vivono soli in [illegible] casa isolata, in piena campagna: «Abbiamo deciso di mettere grate alle finestre e di far installare un sistema d'allarme» dice Giovanni Quaglia; la signora Bianca però parla delle notti passate in bianco, «Sto sveglia fino alle tre, l'ora della rapina, poi mi addormento con fatica». «Sono stata dal medico - aggiunge la donna -; mi ha detto che è normale: sono i postumi di uno choc. Col tempo dovrebbero passare». I coniugi Quaglia sembrano non serbare [illegible] verso i rapinatori. «Li abbiamo perdonati - dicono - anche se hanno seminato la paura nelle nostre vite».

Intanto alla caserma dei carabinieri di Canelli (tel. 0141/823.384) quasi tutti gli oggetti ritrovati nell'abitazione del Marzocca sarebbero stati identificati [illegible] legittimi proprietari; resta da stabilire la provenienza di una pelliccia trovata nel «co[illegible] un'altra, frutto di un colpo messo a segno in località Valleversa di Asti [illegible] già stata identificata [illegible] la proprietaria.

Filippo Largana

L'incontro con i titolari delle stalle astigiane impegnati nel «presidio» contro le quote latte

Solidarietà dei sindaci agli allevatori

A Caselle anche una delegazione di amministratori dal Villanovese

VALFENERA. Al terzo giorno di bivacco degli allevatori accampati vicino [illegible] Caselle (To) per protestare contro le quote-latte, anche agli astigiani è arri[illegible] la solidarietà dei loro amministratori. Una delegazione ha visitato ieri mattina i titolari delle aziende (una decina, raggruppate tra Valfenera, Villanova e Buttigliera).

Tra i partecipanti i sindaci [illegible] Dusino San Michele (Agostino Berrino), Cellarengo (Walter Gallo), Valfenera (Carlo Camisola), il consigliere comunale Giovanni Battista Raviola in rappresentanza [illegible] Villanova, un delegato per Buttigliera.

«Abbiamo verificato le condizioni degli allevatori portando il nostro contributo di solidarietà - [illegible] il commento raccolto tra gli amministratori astigiani - Il 31 gennaio scade il termine di pagamento de[illegible] multe per [illegible] superato la quota di produzione fissata dalla Cee: se per allora le condizioni non saranno cambiate anche le amministrazioni locali prenderanno posizione in favore degli allevatori».

Secondo l'indicazione del primo cittadino di Valfenera, Carlo Camisola: «La presenza dei sindaci nei luoghi di prote[illegible] - spiega - vuole esprimere solidarietà a tutti coloro che, onesti cittadini e lavoratori, chiedono una giusta [illegible] immediata soluzione al problema».

Nel frattempo gli allevatori del Villanovese (devono pagare multe che arrivano fino a trecento milioni) [illegible] danno il cambio nel presidio allestito [illegible] dintorni di Caselle.

Le aziende [illegible] a conduzio[illegible] familiare, quindi i parenti si alternano per garantire anche l'attività nelle stalle.

Intanto il bivacco di protesta accanto ai trattori permane, [illegible] attesa di favorevoli sviluppi da Roma. [m. t.]

Un gruppo di allevatori del Villanovese impegnati nel «presidio» a Caselle

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare [redacted] capire la scienza.
Oggi è possibile con [redacted] primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [redacted] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [redacted] Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

[redacted] BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
[redacted] 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

L'industria casalese si allea con Indigo per aprire nuove prospettive di vendita

La Cerutti punta sul digitale

Accordo da 25 miliardi con una società Usa

CASALE

Resta chiusa fino al 15 marzo la strada della Mandoletta

E' stata prorogata fino a metà la chiusura della strada provinciale della Mandoletta (la Pozzo S. Evasio-Ottiglio), da Casale verso la Val Ghenza. Ieri un'ordinanza del presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, ha allungato i termini del provvedimento in scadenza al 31 gennaio. Il provvedimento ha validità fino al 15 . L'ordinanza è dovuta al rallentamento dei lavori per le «condizioni climatologiche avverse e le limitate giornaliere di attività disponibili». [s. m.]

CASALE

Auto s'incendia in autostrada

E' andata completamente distrutta l'Alfa 155 di Federico Fontana, abitante a Novi in piazza De Negri 5/7, che viaggiava sulla A26, nei pressi di Casale. Per un probabile corto circuito, l'automobile ha preso improvvisamente fuoco e, malgrado l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria, è bruciata interamente. [r. c.]

CASALE. Un importante accordo è stato siglato tra il Gruppo Cerutti Casale, leader mondiale nella produzione di macchine grafiche stampa e da imballaggio, e la Indigo N.V., che produce sistemi di stampa digitale elettronica a colori ed è quotata alla Borsa elettronica di New York. Alla presentazione dell'accordo, ieri a Milano, erano presenti l'amministratore unico della Cerutti, Giancarlo Cerutti, la madre, Tere Novarese, presidente del Gruppo, e Benny Landa, fondatore e presidente della Indigo.

Un evento giudicato di grande importanza dagli esperti e che alla «complementarità», come l'ha definita Cerutti, che caratterizza l'impegno tra le due aziende per i prossimi due anni, «lancia un dubbio nell'immenso settore delle macchine da imballaggio: ovvero se, quando e come ci sarà un passaggio dalla meccanica all'elettronica». Questa è la vera sfida; l'imprenditore ha così esemplificato: «Potrà accadere quel che è stato dalla macchina per scrivere manuale al computer?». L'accordo Cerutti- Indigo, al di là del business immediato, 20-30 milioni di marchi (19-29 miliardi) in 2 anni, consentirà soprattutto di sondare da questo punto di vista il settore della macchine da stampa per materiali da imballaggio.

La Indigo produce una speciale macchina della nuova generazione di sistema da stampa «Omnius one-shot color», che unisce alla qualità della stampa tradizionale con l'inchiostro liquido la flessibilità, l'economicità e la facilità d'uso della stampa digitale, consentendo ampie applicazioni in aziende anche non di grandi dimensioni e in tutti i processi per i quali la stampa in rotativa è troppo costosa. Ad esempio: prove di stampa di nuovi progetti, «pacchetti» per azioni mirate di marketing, riserve di magazzino, test di nuovi prodotti, azioni promozionali speciali e perfino imballaggi personalizzati. Aziende tutti i settori possono essere interessate ad acquistarla per usarla in proprio.

Qual è il ruolo di Cerutti? Per i prossimi due anni Gruppo si è impegnato distribuire e commercializzare, in esclusiva mondiale, questa apparecchiatura, scegliendo 51 tra i suoi clienti, molti dei quali oggi alle 11 potranno vedere la macchina in funzione nello stabilimento vercellese Cerutti (gli altri a Casale, a Candia Lomellina e Pittsburgh, negli Stati Uniti). Spiega Giancarlo Cerutti: «Abbiamo cercato i clienti tra società caratterizzate da differenti applicazioni, sicuramente con reputazione mondiale importante».

Lo stabilimento casalese dell'industria leader mondiale nel settore delle macchine grafiche da stampa e imballaggio. Sotto: Giancarlo Cerutti e la madre Tere Novarese

Silvana Mossano

Casale, presentato il programma

Nessun carro per il Carnevale

CASALE. A Carnevale non faranno ingresso in città, neppure quest'anno, i tradizionali carri allegorici. Il programma presentato ieri dall'assessore alle Manifestazioni Gianni Calvi non prevede questo tipo di attrazione. Sono invece previste esibizioni di gruppi di «Teatro di strada e di figura».

Il Carnevale casalese si articolerà in due giornate, domenica e martedì 11 febbraio, e avrà come teatro piazze e vie del centro storico.

«Prosegue la linea già avviata lo scorso improntata sugli spettacoli di strada - spiega Calvi -. Per due pomeriggi, domenica e martedì grasso, ci saranno mimi, clown, cantastorie e altri artisti che si esibiranno in piazza Mazzini, in piazza Santo Stefano, in via Roma, in via Lanza, in via Saffi e in via Cavour».

Domenica i panettieri hanno deciso di rimanere aperti entrambe le giornate per vendere le «bugie» e i tipici dolci di Carnevale. Saranno aperti anche i negozi alcune zone, tra cui via Lanza e piazza Rattazzi.

per i Calvi dà appuntamento al prossimo anno, «Città insieme», attraverso il suo portavoce Riccardo Calvo, aveva sollecitato il reinserimento nel programma carnevalesco, per consentire la partecipazione di frazioni e paesi che conservano viva questa tradizione. «Lanciamo un messaggio fin da ora per il 1998 - dice l'assessore -. Si tengano pronte associazioni e Pro loco e pensino per tempo all'allestimento di carri e gruppi mascherati: vedremo di ripristinare la sfilata, visto che è un'esigenza sentita, anche se non proprio economica. Ma occorre cominciare a parlarne fin da settembre, non all'ultimo minuto».

Tra l'altro, va considerato anche il problema del transito dei carri sulle strade esterne alla città che incontra non poche difficoltà per il rispetto del Codice stradale: una Pro loco monferrina, qualche tempo fa, ha dovuto pagare una contravvenzione salata per il trasferimento del carro. [s. m.]

In maschera il 9 e l'11 febbraio

Casale, 30 al lavoro entro fine febbraio, gli altri entro aprile

Mondiaelite, trovata l'intesa sull'assunzione di 100 addetti

CASALE. E' stato siglato ieri sera, poco prima delle 20, l'accordo per l'assunzione di un centinaio di persone (70 uomini donne) alla Mondiaelite, l'azienda che ha stipulato con la vecchia gestione Mondial Frigor, in concordato preventivo, il contratto d'affitto d'azienda per due anni.

L'annuncio ufficiale dell'accordo è stato dato dai sindacalisti Gianni Garofalo, Paolo Nano e Giovanni Granata. All'incontro erano presenti anche il commissario Balestriero, i liquidatori della Mondial, i dirigenti di Mondiaelite, esponenti dell'Unione industriale e dell'Ufficio del lavoro.

Spiegano i sindacalisti: «Mondiaelite si impegnata ad assumere 30 persone entro il 28 febbraio e 70 il 31 marzo». I criteri seguiti cinque: esigenza tecnico produttive, professionalità, carichi di famiglia, disponibilità individuale e difficoltà aggancio pensionamento attraverso gli ammortizzatori sociali. «Spiegheremo nel dettaglio l'accordo all'assemblea aperta a tutti i lavoratori, che si terrà nello stabilimento della Mondial lunedì mattina alle 10,30» annunciano i sindacalisti.

Intanto, comunque, 150 lavoratori saranno messi in mobilità: questi i cento che passeranno a Mondiaelite e quelli che hanno trovato possibilità ricollocazione in altre aziende. «Ma sarà possibile aprire altre mobilità, nel emergano ulteriori opportunità occupazionali» afferma Gianni Garofalo. [s. m.]

CERRINA

L'addio all'autista

CERRINA. Don Giovanni Bosso, parroco Gabiano, ieri pomeriggio ha celebrato i funerali di Luciano Franchetto, autista di 39 anni abitante a Cerrina in via Lanza 11. Nella chiesa parrocchiale cerrinese, presenti parenti e amici del giovane, morto in un incidente stradale. La salma, che era stata sottoposta ad autopsia, è stata tumulata nel cimitero cerrinese del capoluogo.

Si intanto appresi nuovi particolari relativi all'incidente, avvenuto alle 6 di sabato mentre l'autista si recava al lavoro Morano percorrendo in auto la strada da Novara a Vercelli. Una vettura di grossa cilindrata guidata da Luca Primo, proveniente dalla direzione di Vercelli, nei pressi di Cameriano ha invaso improvvisamente la corsia sinistra proprio mentre stava sopraggiungendo sulla propria destra la Tipo condotta da Franchetto. Nell'inevitabile scontro frontale, le due vetture si sono accartocciate e Franchetto è stato estratto dalle lamiere in fin di vita. Primo guarirà invece in giorni. [m. g.]

I riconoscimenti saranno consegnati l'8 febbraio a Torino a «Cin Cin Piemonte»

Sono 53 i migliori vini della regione

Ecco le aziende premiate al concorso Città di Acqui

ACQUI. Si è conclusa, con la proclamazione dei vincitori, la 17ª edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme».

La qualificata iniziativa, riservata a vini Doc e Docg prodotti in Piemonte, è stata organizzata come ogni anno dal Comune, con l'obiettivo di valorizzare i vini migliori della regione, favorendone la conoscenza al grande pubblico degli estimatori.

Alla selezione hanno partecipato 162 vini appartenenti a 58 aziende piemontesi. Cinquantatré vini sono stati premiati dopo aver raggiunto un punteggio di almeno 85/100 corrispondente all'«ottimo» del metodo di valutazione dell'«Union internationale des Oenologues». La premiazione si terrà l'8 febbraio a Torino Esposizioni nell'ambito di «Cin Cin Piemonte».

Ecco l'elenco dei vincitori: Araldica vini piemontesi di Castelboglione (At) 3 vini premiati; Antiche cantine Brema, Incisa Scapaccino (At) un vino; Bava azienda vitivinicola, Cocconato d'Asti (At) 2 vini; Bergaglio Pier Carlo, Capriata d'Orba, un vino; Bersano, Nizza (At), un vino; Bianco Pasquale e figli, Montegrosso (At), un vino; Ca' Bianca, Alice Bel Colle, un vino; Ca' Dei Mandorli, Castel Rocchero (At), un vino; Ca' Di Cicu, Strevi, un vino; Cantina sociale di Canelli (At), un vino; Cantina sociale di Maranzana (At), 2 vini; Cantina sociale di Mombaruzzo, 2 vini; Cantina sociale di Ricaldone, 2 vini; Cantina sociale Tre Castelli, Montaldo Bormida, un vino; Cantine sant'Agata Scurzolengo (At), un vino; Capetta I.Vi.P., 2 vini; Cinzano Francesco & C., Torino, un vino; Luigi Paolo, Visone, un vino.

Inoltre: Fattoria Valle Dell'Eden, Roccagrimalda, 3 vini; Fratelli Casetta, Vezza d'Alba (Cn) 3 vini; Fratelli Dezzani, Cocconato d'Asti (At), un vino; Fratelli Povero, Cisterna d'Asti, un vino; Fratelli Rivetti, Alba (Cn), un vino; Fratino Sergio vini, Molare, un vino; Giovanni Bosco Tosti, Canelli (At), un vino; Graglia Renaldo & C., Castelnuovo Don Bosco (At), un vino; L'Armangia azieda agricola, Canelli (At), 2 vini; La Slina, Castelletto d'Orba, vino; Marenco casa vinicola, Strevi, 2 vini: Podere La Guardia, Morsasco, 3 vini; Podere La Rossa Morsasco, un vino; Santero Fratelli spa, S. Stefano Belbo (Cn), 2 vini; Sobrero Francesco e figli, Castiglione Faletto (Cn), un vino; Tenimenti di Barolo Fontanafredda, Serralunga d'Alba (Cn), un vino; Traversa Cav. Giuseppe & figlio, Spigno, un vino; Varaldo Rino, Barbaresco (Cn), 2 vini; Viano Giacomo, Larma, un vino; Vini Banfi, Strevi, 2 vini. [g. l. f.]

I vini piemontesi vengono valorizzati

E al grignolino casalese un'etichetta «d'autore»

CASALE. Vino e arte: un binomio che il Castello di Lignano dei Gaiero e il Circolo culturale Piero Ravasenga, presieduto da Davide Sandalo, hanno già sperimentato con successo. Ora si fa un passo in più nello sforzo qualificazione del territorio monferrino: è stata bandita la prima edizione del concorso nazionale pittura e grafica intitolato «Le etichette d'autore» dedicato, quest'anno, al Grignolino, vino del Monferrato casalese.

Il bando è stato diffuso tra le maggiori riviste del settore in Italia e in Europa: gli artisti dovranno realizzare un'etichetta con tecnica libera, da recapitare all'Ente Manifestazioni di Casale (via XX Settembre 7) entro il aprile. Le opere saranno esaminate dalla giuria composta da Umberto Allemandi, de «Il giornale dell'arte», Elio Archimede di «Barolo & Co», Ivaldo Carelli, responsabile artistico del «Ravasenga», Franco Deslessi e Cesare Pillon, giornalisti, Pier Giorgio Panelli, pittore critico d'arte, Davide Sandalo, presidente del «Ravasenga», Giuliano Soria, presidente del Grinzane Cavour, e Laura Rossi, pittrice e illustratrice, autrice del marchio (realizzato con lo stile dell'ex libris di cui è specialista) del concorso «Le etichette d'autore».

La premiazione sarà il 25 maggio in occasione di «Cantine aperte» castello di Lignano Frassinello. [s. m.]

IL CASO

VECCHI MESTIERI PER TROVARE UN LAVORO

Si riavvia la scuola chiusa nel '90. Un progetto per occupare alcuni carcerati in semilibertà

A Montegrosso si studierà falegnameria

Corsi biennali, aperti anche alle donne, per preparare artigiani

MONTEGROSSO. In primavera potrebbe riaprire i battenti la scuola falegnameria che fino al '90 una delle attività punta per i giovani del Sud Astigiano: condizionale è andato d'obbligo, perchè in questi giorni si stanno mettendo a punto con la Regione e la Provincia gli ultimi particolari, ma a Montegrosso c'è un certo ottimismo: corsi - racconta il sindaco Delfina Mondo - negli Anni '80 erano stati frequentati decine di giovani che oggi sono diventati bravi artigiani del legno, trovando impiego nei mobilifici oppure i in proprio come restauratori. Era un vero peccato, che sia per carenza di allievi, sia per difficoltà finanziamenti, la scuola avesse dovuto chiudere i battenti».

Nel locale piano terreno della scuola media, il laboratorio è perfettamente attrezzato tutto pronto per accogliere gli allievi. Una spinta decisiva è venuta dalla collaborazione con la Provincia ed il Comune di Asti, che tramite il progetto «Horizon» stanno interessandosi per far partecipare ai corsi anche detenuti del carcere astigiano in regime di semilibertà. Su questa parte del piano, se ne saprà di più a metà febbraio, quando terminati i contatti con Regione e ministeri.

Ma intanto in paese, rispolverato il laboratorio, si è già pronti a partire e si nuovi allievi che abbiano il diploma di scuola media inferiore e vogliano imparare l'antica arte della lavorazione del legno e dell'ebanisteria. Il corso è biennale e sono previste 1.200 ore di lezione, in parte teorica ed in parte pratica.

Molte le materie di insegnamento: tecnologia del legno, storia dell'arte, antiquariato, analisi dei costi, infortunistica, disegno geometrico ed ornato, educazione civica (per la parte teorica). Quanto al lavoro manuale, le materie sono: intarsio, intaglio, pirografia, torneria, doratura, verniciatura e restauro. «I corsi sono aperti anche alle donne - ricordano in municipio - perchè gli sbocchi lavorativi molteplici, ad esempio anche nel settore dell'arredamento della casa o dell'oggettistica».

Stando ai dati forniti dai centri di orientamento per il lavoro, quello della lavorazione del legno è ancora un mestiere richiesto: «Non dimentichiamoci poi - conclude Delfina Mondo - che in Piemonte c'è una radicata tradizione, in particolare nel Cuneese. Non credo che per i giovani sia difficile trovare impiego come falegnami generici, oppure serramentisti, mobilieri o tornitori». Un ultimo dato: Montegrosso è servito dalla linea ferroviaria Asti-Acqui e gli orari delle lezioni potranno essere coincidenti quelli dei treni. Per informazioni sui corsi si può telefonare in municipio al numero 0141/953.052. [e. ce.]

A destra il sindaco di Montegrosso Delfina Mondo, ricorda che in Piemonte il settore del legno offre ancora sbocchi lavorativi. La scuola per falegnami prevederà due anni di corso e 1200 ore di lezioni teoriche e pratiche

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E', SEMPRE PIU' FORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • LONGHI • ELECTROLUX • GIRMI •
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
OAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. COM LEGGE 80

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Viaggio nei locali dell'Astigiano

Nizza si trova al «Capo Nord»

Flavio Mastrazzo davanti al suo locale, il «Capo Nord» di Nizza. Accanto da sinistra, Mastrazzo, Carmen Milano, la moglie Susy titolare Susanna, e Cristina Giumi

NIZZA. Sulla facciata dell'edificio in via Spalto Nord compare una rosa venti. E' l'insegna del «Capo Nord», birreria ormai storica, nata dal primo locale del titolare Flavio Mastrazzo, 43 anni, il «Country pub».

Il «Capo Nord» ha due ambienti: uno che si ispira al classico pub anglosassone, con sedili ai tavoli atmosfera intima, l'altro di aspetto postmoderno dalla tonalità rosa salmone rilassante, richiami a elementi della prima metà del '900. Qui si trovano tavolini e sedie, alcune piante ornamentali e una fontanella. La musica una presenza discreta, solitamente diffusa dalla radio, ma può essere quella dei videoclip sul megaschermo.

«Abbiamo pensato ambienti differenti - spiega il Mastrazzo - perchè i clienti potessero scegliere. I più giovani vanno solitamente zona pub, ma una regola fissa». Un po' più regolare invece l'orario di frequentazione: «I ragazzi fino ai 20 anni - prosegue il titolare - solitamente affollano il locale nella prima serata, dalle in poi c'è un cambio della guardia, i più grandicelli».

Tra i frequentatori abituali del «Capo Nord» ci sono molti sportivi. Ad esempio, i giocatori di Voluntas e Nicese hanno fatto un punto di riferimento, sia dopo le partite che dopo gli allenamenti.

Ad accogliere i clienti c'è il «parcheggiatore ufficiale», una istituzione, che manca mai all'appello, Luigi Beltrame, detto «Luis».

Oltre a una fornitissima carta dei vini (un posto d'onore riservato a quelli locali), il locale ha una «carta della birra» per intenditori. Offre una panoramica su etichette rare che provengono da Belgio Olanda, come St. Feuillieu, Bush, Binchoise, L'Abbaye des Roses, La Montagnarde. «Sono birre da meditazione - rivela Mastrazzo - che hanno gradazioni differenti. Ma ci sono anche le birre alla frutta, la Chapeau, ai gusti di fragola, ciliegia, albicocca o pesca». [r. s.]

QUELLI DI ... MEDITAZIONE

NOME LOCALE: Capo Nord
LOCALITA': Nizza
INDIRIZZO: via Spalto Nord 74
TELEFONO: 0141 793.268
ANNO DI FONDAZIONE: 1990
GIORNO DI CHIUSURA: lunedì
ORARIO: martedì, mercoledì e giovedì, dalle 19 alle 2; venerdì e sabato dalle 19,30 alle 4; domenica, dalle 17 alle 4
TITOLARI: Flavio e Susy Mastrazzo
AL BANCO: Carmen Milano e Cristina Giumi
POSTI: 160
COSA OFFRE: birreria, anche ristorante e vineria; tipi panini.
CAFFE': 2 mila lire, solo al tavolo
SPECIALITA': Panino «Capo Nord»: polpa di granchio, salmone mozzarella. Grande sortimento birre belghe olandesi «da meditazione» e aromatizzate
ATTRAZIONI: megaschermo video
MUSICA: sottofondo dalla radio, oppure videoclip sullo schermo
GIOCHI: slot machine
DEHORS: no, all'interno aria condizionata

San Damiano, da domani riparte il ciclo al «Cristallo»

Voglia di cineforum

Sette proiezioni, ogni venerdì. Film di Altman, Cimino e Ken Loach
Le proposte dei nuovi registi. Abbonamenti in vendita anche ad Asti

DAMIANO. Nuova rassegna di film d'autore al cinema Cristallo. Il Cinecircolo San Vincenzo presenta «Primavera culturale», organizzata con le Acli di Asti, l'assessorato alla Cultura della Regione, Agis, Fice e Csc Roma. Le proiezioni si terranno domani ogni venerdì alle 21,15, con pellicole d'autore, che hanno ottenuto riconoscimenti da parte di pubblico e critica.

Ecco il calendario:
31 gennaio: «Verso il sole», di Michael Cimino;
7 febbraio: «Kansas City» di Robert Altman, con Jennifer Jason Leigh, Harry Belafonte e Miranda Richardson;
14 febbraio: «La grazia nel cuore» di Allison Anders, Ileana Douglas, Patsy Kensit Matt Dillon;
21 febbraio: «Michael Collins» (miglior film alla 53ª mostra di Venezia, coppa Volpi miglior attore);
febbraio: «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami;
7 marzo: «Fratelli» Abel Ferrara;
14 marzo. «La canzone di Carla» di Ken Loach, con Robert Carlyle, Oyanka Cabezas e Scott Glenn.

Ingressi: 8 mila lire, abbonamento per i 7 film, 25 mila lire. Le possono acquistare all'edicola Rattazzi, al cinema «Cristallo», nel bar di San Damiano e alla libreria «Il pellicano», Asti, corso Alfieri 338. [cl. o.]

Una scena da «Michael Collins», in programma al cineforum di San Damiano

I MOSTRI FILM

Il Nirvana di Salvatores è un futuro psichedelico

Stefania Rocca, tra gli interpreti di «Nirvana» di Gabriele Salvatores

UN Salvatores diverso da quello che siamo abituati a conoscere. Niente dei temi soliti. Niente delle continue fughe da una realtà che si sente estranea, alla d'una propria identità. Niente del passato, anzi un film tutto in chiave futuribile. Pochi si aspettavano un Salvatores questa nuova veste. E' probabile che gli amanti del genere «introspettivo» rimangano delusi della pellicola, così come disillusi potrebbero essere i cultori del genere fantascienza: soggetto (Salvatores) sceneggiatura (Salvatores, Glorias Corica e Pino Cacucci) sanno dejà vu.

Il regista di «Mediterraneo», «Puerto Escondido» e «Turnè» si proietta nel futuro neppure troppo lontano (è l'anno 2005) per un viaggio apocalittico in città psichedelica che ci ricorda quella di «Blade runner» per la precipitazione meteorologica fatale (in questo caso neve anzichè pioggia) e anche quella di «Metropolis», disegnata nel 1925 dagli architetti dell'équipe del grande regista Fritz Lang. E ci riporta immediatamente «Strange Days» il tormentone legato ai giochi elettronici.

La città della storia si trova un Paese chiamato Agglomerato del Nord. Nel periodo natalizio Jimi riesce a completare il gioco elettronico battezzato Nirvana: la produttrice vuole lanciarlo sul mercato, ma un virus informatico minaccia di mandare a monte tutta l'operazione. In effetti, il personaggio virtuale del gioco (Diego Abatantuono) viene contagiato e comincia a variare a ripetizione gli schemi. Solo, a questo il nome del protagonista, proprio come Harrison Ford nel film «Guerre stellari», acquista la consapevolezza della perenne ripetizione così simile alla quotidianità degli uomini, si ribella chiede di essere cancellato. Il messaggio è palese. Solo altro non è che l'emblema di quella solitudine assoluta alla quale va incontro la società nell'immediato futuro. Tra gli interpreti ci sono anche Sergio Rubini, uno hacker cieco squattrinato, che ha venduto le cornee, sostituendole protesi elettroniche, Amanda Sandrelli, Claudio Bisio e la torinese Stefania Rocca.

Piero

NIRVANA
di Gabriele Salvatores
Christopher Lambert, Sergio Rubini, Emanuelle Seigner, Diego Abatantuono
Durata 90' - Prod. 1998 Italia Francia, Inghilterra
ASTI: al Lux

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'.....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'.....
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Castelnuovo Don Bosco
«corriera» e spettacolo

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sabato il laboratorio di ricerca e sperimentazione teatrale «Sipario Amico» organizza una trasferta a Torino con la «Corriera per il teatro».

Il servizio pullman con partenza da Castelnuovo Don Bosco raggiungerà il Teatro Alfieri per lo spettacolo «Il Visitatore» di Emanuel Schmitt con Turi Ferro per la prima volta sulle scene teatrali Kim Rossi Stuart (ultimi posti disponibili). Informazioni: 011/992.73.54 e 0350/956.581. Prossimo appuntamento sabato 22 febbraio al Teatro Carignano: ci sarà «La Serra» di Harold Pinter con Carlo Cecchi. Entro i primi giorni di febbraio inoltre si chiudono le prenotazioni per il balletto di Maurice Bejart in programma il 24 maggio. [m. t.]

GIORNO E NOTTE

CASSINASCO

I «Poco di buono» al Maltese

Stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» Cassinasco suona i «Poco buono», formazione hard rock acquese. Ingresso 10 mila lire con consumazione.

STI

«Fiesta latina» all'Akhenaton

Stasera «Fiesta latina» dalle 22 al disco bar Akhenaton in via dell'Ospedale (592.475). Ogni giovedì si balla ritmi latino americani. Ingresso libero.

NIZZA

Si prepara il «Voluntas sound»

Si prepara il festival canoro «Voluntas Sound», che si terrà il 5 e 6 febbraio alle 21 al «Verdi» di Nizza. Prevendite (biglietti: 15 mila lire) alla Merceria Licinia di via Carlo Alberto (per la prima serata) e da «Il pioniere» in via Pio Corsi (per la seconda).

Il rock dei «Daisy Chain»

Al circolo Alfieri (0173/66.476) nel castello di Magliano, stasera dalle suona il complesso rock «Daisy Chain» che presenta il suo cd autoprodotto. Domani sera invece si balla.

Canta Silvana Poletti

Al circolo «Dietro la luna» (fraz. Zanco), concerto della cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Info: 902.204, ingresso con Ancol.

Domani il blues di Thompson

Domani jazz club «Blue bird», IV novembre, concerto della Vince Vallicelli band, con la partecipazione di James Thompson (sax, armonica e voce). Ingresso libero. Info: 793.569.

Oggi in Archivio storico

proiezione «Codex»

ASTI. Oggi alle 17,30, all'Archivio storico del Comune, palazzo Mazzola, via Massaia 5, si parlerà del Codex Astensis, uno dei principali documenti della storia astigiana.

Ne parlerà Laura Avezza, canellese, borsista alla Fondazione di Studi di storia dell'arte «Roberto Longhi» di Firenze. Titolo della conferenza, organizzata dal direttore dell'Archivio Gemma Boschiero, «Le miniature del Codex Astensis, in relazione la produzione lombarda di fine Trecento». La studiosa ha compiuto una ricerca sulla preziosa iconografia di cui è corredato l'importante volume e ha riprodotto fotograficamente tutte le miniature. Oggi ci sarà anche una proiezione diapositive.

Il «Codex Astensis», raccolta leggi che regolavano la vita astigiana nel Trecento, fu redatto per volontà di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano. Il libro, che consta 380 fogli pergamena è illustrato da 106 miniature personaggi, luoghi di Astigiano, Albese, Cuneese Alessandrino, nonché figure umane, vegetali animali. Il «Codex» fu recuperato in Austria Quintino Sella e donato Comune Asti nel 1884. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Nirvana**, di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Lambert, S. Rubini e A. Sandrelli (ita. '96). Or.: 16; 20,10; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

POLITEAMA. Tel. 530.066. **a**, di F. C. Heston con T. Berch, S. Kattheiser, C. He-. Or.: 17,50; 20,05; 22,30. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 085. **Dal tra al'a**, di R. Rodriguez con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V.M. 18. Or.: 18,20; 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

. CENTRALE. Tel. 595. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. . A. Haber (it. '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 8000.

SALA PARTRONE. . 598.457. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96). Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

DON BOSCO. Tel. 410.658. RIPOSO.

. Tel. 824.669. RIPOSO.

. Tel. 966.376.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

. Tel. 702.768.

SOCIALE. Tel. 701.495. **Il ciclone**, di R. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza e R. Estrada (it. '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 701.459. RIPOSO.

. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. . Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, . 547.007. Sala 1. **Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Gobbo di Notre .** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Il ciclone.** Or.: 15,55; 16,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **re a colestroli.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. ...NE 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **dell'amore.** Cineglornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; .
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi** Abbinato Cineglornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo** . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre .** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1842. **Dal tramonte all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i cardelli a Mimongo.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** .: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO v. Po 30, . 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2057. **Extreme ...ns -** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 612.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort** . : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1045. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ci-** . Or.: 15,00 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
1 v. Arsenale 31, tel. . **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
. 28. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nello .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood A .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Now.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Diethed Barnet dir. reg. Andrej Serkovskij. Domenica 2/2 ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Armiliato. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Ore 21 **Black & White** rassegna nazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 **Angelo B** in concerto. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.6034.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
4 febbraio, ore 21,15
GIANCARLO ZANETTI, LAURA LATTUADA, ISABEL RUSSINOVA, PATRIC GASTALDI
in
...GIRO DELLA TUA VITA ...TAXI
regia di Patric Gastaldi
Giovedì 6 febbraio, ore 21,15
VINICIO CAPOSSELA
in concerto
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni ore 17-22

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico Artigianato e Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancaliseno, S. Busi, C. Centeleghe, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, E. Micheletti, D. Padroni, G. Ramenda, M. Ravani, C. Torretta. *Fotografie:* R. Borgo, M. Forchino.
Supervisione: Laura Fiorio. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turenti Adv.

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

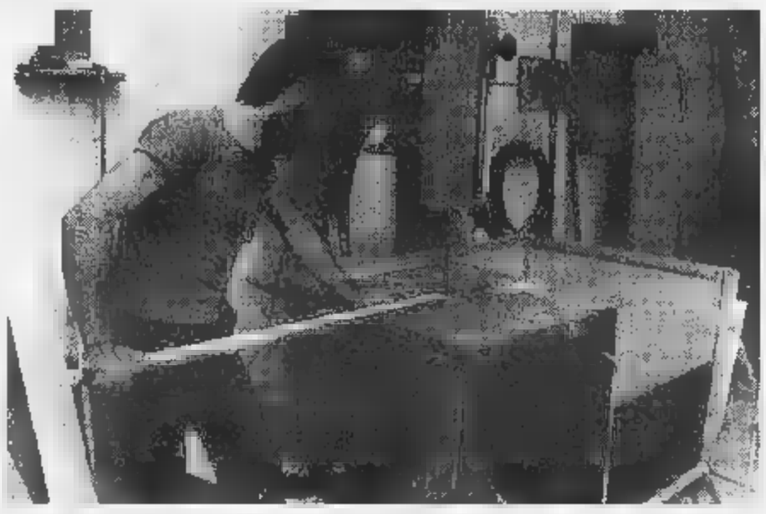
Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine del giorno: scheda prototipo per un catalogo dei prodotti tipici e la qualità per la commercializzazione a scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081; rapporti con Coldiretti e iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto nei confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), si introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste ovvero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con il più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la norma del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 non riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza il 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro il 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:



Un laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

- nella effettuazione della valutazione del rischio
- nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
- nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari e di imprese che occupano fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, a elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono meno se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese a conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
- nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
- la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per le piccole imprese.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economico e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040 CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Tel. 011/ 5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i comuni di Pinerolo e Ivrea

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

Il 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato e CASA, e i sindacati CGIL, CISL e UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono a regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa viene sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

Gli artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.

Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

Prorogata la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, il Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, il comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati con modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato su proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare un tavolo di confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero un telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato a subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, nei giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, il provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:

- fascia 1	lire 1.200
- fascia 2	lire 1.300
- fascia 3	lire 1.000
- fascia 3/super	lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovettura, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile AIRA/CNA della propria provincia.

Convegno Dentale

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni

Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città di Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico è stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Muterthies, Karl-Heinz Körholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zallo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scolari.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti le imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo e a quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), il Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito di detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche se non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci su un ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo a fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

167-012040

dalle ore 8 alle ore 17.30

Domenica torna la manifestazione nazionale. Gli atleti in vasca sono 287

Grande nuoto con il «4 stili»

Un record di iscrizioni con 17 squadre

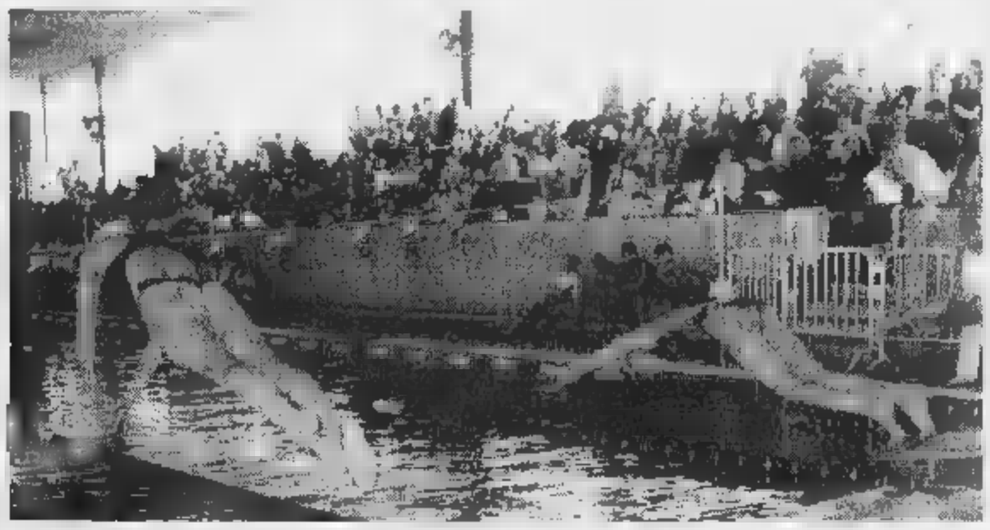
ASTI. Appuntamento con il grande nuoto domenica alla piscina comunale di Gerbi. Organizzata dall'Asti Nuoto, si svolge la quarta edizione del Meeting «4 stili», competizione a carattere nazionale.

Alla manifestazione hanno aderito diciassette squadre, 287 iscritti, record assoluto: «C'è stata vera e propria corsa per partecipare alla nostra rassegna - spiega Giovanni Palumbo, presidente dell'Asti Nuoto -. Ad un certo punto abbiamo persino dovuto bloccare le iscrizioni, perché oltre un certo numero di atleti non c'è più spazio in vasca».

La rassegna comincerà alle 8,30 con le gare di qualificazione: «La formula prevede che i nuotatori si cimentino nei 200 misti e in stile a loro scelta - spiega Palumbo -. Ogni tempo viene rapportato al record mondiale di queste distanze ed è commutato in punteggio. I primi dodici si qualificano per le finali del pomeriggio».

I finalisti in campo maschile e femminile si affronteranno nei quattro stili (libero, dorso, farfalla e rana) sui metri dai 16: la somma dei quattro tempi determinerà il vincitore al quale andranno 500 mila come rimborso spese.

Nell'edizione passata si aggiudicarono il trofeo Domenico Fioravanti (che sarà presente anche domenica) e Carina Vanni, entrambi atleti di levatura internazionale. Sono entrati nell'albo d'oro anche altri campioni del nuoto azzurro come Ilaria Tocchini e l'italo-argentino Luis Luera.



Nuotatrici ai blocchi di partenza al Meeting dell'anno scorso. Domenica la manifestazione torna per la quarta volta

Le società partecipanti saranno oltre alle due formazioni locali (Asti Nuoto e Junior Pentathlon), le torinesi Sisport, Rarinantes, Libertas Safa e Centro Nuoto, la Snam Milano, l'Uni Nuoto Correggio, il Gruppo Nuoto Casal Pusterlengo, le Fiamma Gialle Roma in cui milita Fioravanti, le Forze Armate, i Vigili del Fuoco Torino, il Grugliasco, il Casale, le Due Valli Luserna, la Libertas «3 Esse» Luserna e il Tortona.

«La novità di quest'anno è il premio speciale che assegneremo al migliore nuotatore della categoria esordienti A - aggiunge Palumbo -. Una giuria composta da allenatori stabilirà l'atleta più bravo tecnicamente nella virata, nella bracciata, nella respirazione».

Lo scopo di questa manifestazione «è portare ad Asti nuoto di alto livello - conclude il dirigente astigiano - per avvicinare i giovani a questo sport. Con campioni del rango di Fioravanti, attualmente il più forte ranista italiano, di Fabrizio Imperatore, di Antonio Satta, di Elena Prelle e di Emanuela Gavina lo spettacolo è assicurato».

Enzo Armando

In gara anche Migliarino

ASTI. Sono due «le stelle» sulle quali puntano Asti Nuoto e Junior Pentathlon per il «Meeting 4 stili»: Edoardo Risso e Andrea Migliarino. Il primo, classe 1982, ha recentemente battuto i record provinciali Ragazzi dei 100 farfalla, dei e dei 400 misti: «Risso ha già ottenuto il tempo minimo per partecipare ai campionati italiani nei 200 farfalla - afferma il suo presidente Giovanni Palumbo - e domenica potrebbe fare il bis anche nei misti. Risso è un eclettico, in grado di andare bene in tutti e quattro gli stili».

Migliarino, 22 anni, è sicuramente uno dei più forti dorsisti astigiani di sempre ed è stato tra i migliori otto juniores italiani. Adesso si dedica soprattutto ai 100 stile libero.

L'Asti Nuoto, che è guidato da Massimiliano Vallini, coadiuvato da Giuseppe Palumbo, schierà sedici atleti. Lo Junior Pentathlon, allenato da Fabrizio Bittner, manderà in vasca undici nuotatori. In totale la pattuglia degli astigiani è composta da ventisette elementi. **[e. a.]**

VOLLEY

La Biemmedue avanti in Coppa

Prosegue anche in Coppa di Lega il trionfale cammino della Biemmedue, leader del torneo di serie B2 di volley. Il sestetto di Flavio Gulinelli ha battuto in 3 set i Voltri, martedì sera, nella trasferta ligure. Con lo stesso punteggio si era già imposto all'andata ed ha conquistato così l'accesso al quarto turno della competizione. L'allenatore Gulinelli ha schierato nel sestetto base Casalone (in palleggio), Rolando (opposto), Costa e Becchio (centrali), Conti e Cavallo (ali). Ha poi fatto ruotare Aiello per Becchio, Giannitrapani al posto di Cavallo e quest'ultimo per Rolando. Assente Glinac. Migliore in campo Marco Aiello. Sabato, alle 18, in campionato, la Biemmedue ospiterà, al palazzetto astigiano, l'Alpitour Traco. Nella foto una schiacciata di Fabrizio Rolando [FOTO LIBERTOMF]

Ottime le prestazioni del gruppo allenato da Beppe Rizzo

Brofferio, scuola «sportiva» vince basket, campestre e sci

La squadra di basket della Brofferio (in alto) ha vinto la fase provinciale. Gli atleti sci si sono qualificati per i Regionali e quelli della campestre parteciperanno a febbraio fase nazionale che si disputerà a Crotone

ASTI. E' la Brofferio la scuola più titolata nell'attività sportiva: il gruppo allenato da Beppe Rizzo ha vinto la fase provinciale basket, campestre e sci.

La squadra di basket si è aggiudicata il primo posto superando la media Nizza per 43-36 e la Martiri con il punteggio di 35-27. La Brofferio parteciperà all'8 aprile alla fase interprovinciale contro Vercelli. La vincente giocherà, sempre ad Asti, contro Torino, in attesa degli altri incontri fino alla qualificazione nazionale.

Nella foto in basso da sinistra: Federico Borio, Alberto Bergamin, Alberto Bordino, Francesco Pettinà, Francesco Giovannini. In piedi da sinistra Marco Testa, Maurizio Pavia, Daniele Rizzo, Matteo Franco e Luca Russo.

Ma non solo nel basket miete successi la Brofferio. Nella campestre, la squdra di Beppe Rizzo è aggiudicata il primo posto nella fase provinciale, risultato che li qualifica direttamente ai nazionali in programma dal 17 al 20 febbraio a Crotone. Nella foto, gli atleti che gareggeranno alla nazionale: da destra Andrea Rizzo, Matteo Russo e Simone Crivelli.

La Brofferio ha dominato anche la fase provinciale di sci che si è svolta a Bardonecchia. La fase regionale si disputerà il 27 febbraio all'Alpe di Mera (Vercelli). Nella foto da sinistra Giulia Occhi Villavecchia, Sara Comune, Chiara Ercole, Fabrizio Dimiro, Davide Scotto e Lucia Nigido. **[d. cot.]**

Stasera le elezioni del comitato provinciale: si sceglie il successore di Strocco, dimissionario

Carosso sarà il nuovo presidente Udace?

Presentato anche lo squadrone Maggiora-Vaillant

ASTI. Importante appuntamento per il comitato provinciale Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo).

Stasera i delegati delle trenta società affiliate eleggono, nella sede di piazza Porta Torino, il nuovo presidente provinciale che sostituirà il dimissionario Gian Carlo Strocco, recentemente colpito dal grave lutto della perdita del figlio Marco. Se Strocco non accetterà di ritirare le dimissioni il candidato più probabile alla sua successione pare essere Renzo Carosso, atleta tesserato per la Cassa di Risparmio.

L'elezione, già prevista in occasione dell'Assemblea provinciale di dicembre, poi rinviata per problemi organizzativi.

Martedì 4 febbraio, alle 21, nella sede Udace, si riuniscono i giudici di gara dell'ente, per programmare l'attività 1997 che si preannuncia intensa.

La «nuova» Maggiora. Nella sede della ditta astigiana di autotrasporti è stata presentata, alla presenza del sindaco di Asti Alberto Bianchino, dell'assessore comunale allo Sport Maria DeBenedetti e del responsabile nazionale della Vaillant Service Giorgio Ferrari, la Sc Maggiora-Vaillant, team «amatoriale» affiliato all'Udace, che per il '97, ha unito formazione astigiana del Gs Maggiora e il Vaillant Service Team di Livorno Ferraris.

Atleti e dirigenti del gruppo Maggiora-Vaillant. Accanto Renzo Carosso

La nuova società, presieduta da Gian Guido Maggiora, è composta da una ventina di atleti ed è affiliata ai comitati provinciali Udace di Asti e Vercelli. Sono confluiti nel Gs Guido Maggiora-Vaillant il nucleo astigiano capitanato dal vicecampione italiano della categoria junior Dario Rossino e composto da Sergio Rissone, Enzo Borgatti, Claudio Giaretti e Renzo Piolatto e il nucleo vercellese che conta sui locali Ugo Cecchetto, Pasquale Nuzzo, Antonio Dicati, genovese Luigi Fiorani e sui cuneesi Luciano e Stefano Coraglia.

Sono inoltre stati inseriti gli astigiani Davide Ollino, proveniente dalla Tenuta Carretta e Raffaele Lettieri, dal Gs Chiesa-De Nadai, il braidese Maunero dal Bike Feeling, i torinesi Giorgio Comba dal Gandelli e Gianni Autigna dal Tekno Bike.

Tra i veterani sono arrivati dal Gs Malvasia di Casorzo: Mauro Garello e Virgilio Castellengo e Gs Alpini: Lorenzo Gonella.

Sono inoltre confermati gli appoggi dei marchi: Fagioli Gomme di Castel I. Giovanni (da qui il reclutamento di alcuni corridori dell'Oltrepò pavese), Megas, Testo, Allemano Metrology, Service e Cicli Pialatto.

Obiettivo della nuova società per il '97 sono una cinquantina di vittorie, traguardo non irraggiungibile se si considera che nel il solo Gs Maggiora ha conquistato un bottino di trenta successi, un secondo posto ai campionati italiani junior con Dario Rossino, un titolo regionale a cronometro e quattro titoli provinciali.

Anche quest'anno il gruppo ruoterà intorno a Dario Rossino, ventinovenne panificatore di Camerano Casasco, speranza del ciclismo piemontese di qualche anno fa, quando colse un centinaio di vittorie nelle categorie giovanili della Fci.

Carlo Lisa

SPORT ITALIA

Domenica si corre la «Straazzurra di San Biagio»

Si svolge domenica la quindicesima edizione della «Straazzurra di San Biagio». La corsa podistica prenderà il via alle 9,30 dal bar Jolly in piazza 1° maggio. Il ritrovo è alle 8,30. Il percorso di chilometri: via Monte Rainero, strada Valmanera, strada nuova per Valgera, Valgera, Valmanera e ritorno in piazza 1° maggio. Ai primi cinque classificati nel settore maschile e alle prime tre in campo femminile andranno delle medaglie d'oro.

A tutti i partecipanti inoltre andrà un panettone Sanson. Per le società più numerose ci saranno trofei e coppe. L'iscrizione costa 6 mila. **[e. a.]**

IO TI SI

Ghia presidente del Milan club

Dario Ghia è stato riconfermato alla presidenza del Milan club Asti per il quadriennio 1997-2000. Segretario Claudio Varaldi. Il club rossonero organizza un pullman per la partita di domenica allo stadio Meazza Milan-Sampdoria. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini, in Cavallotti 8 (tel. 592.118). **[e. a.]**

Ultimi giorni per le iscrizioni al corso da allenatore

Scadono domani le iscrizioni al corso di allenatore di pallavolo di secondo grado organizzato dalla Fipav regionale. Le lezioni, che hanno carattere nazionale, si terranno entro luglio a Roma. Riservato un numero chiuso di candidati è caratterizzato da due fasi: una regionale ed una nazionale (due gli indirizzi, uno maschile ed uno femminile). Chi è interessato può rivolgersi al Comitato regionale, in via San Quintino 40 a Torino, telefono 011/562.8917, per ritirare il modulo d'iscrizione. **[d. cot.]**

Mountain bike

Escursioni in Liguria

ASTI. Il Mountain bike club «Senza Freni» organizza, per gli appassionati astigiani il rampichino, un interessante programma di escursioni invernali, in preparazione degli appuntamenti primaverili.

Dopo l'uscita di Laigueglia su un tracciato di 35 chilometri, il prossimo appuntamento è fissato per domenica a Vado-Quiliano sotto lo slogan «forse ci riusciamo...».

La manifestazione è organizzata in collaborazione con Cicli Destefanis di Alba ed è prevista su un percorso di 35 chilometri. Ritrovo alle 8 ad Asti, in piazza Alfieri (lato Provincia) e alle 8,30 ad Alba, in corso Langhe 17.

Seguiranno la trasferta a Lerici e Cinque Terre (23 febbraio) e l'escursione da Asti, piazzale N.S di Lourdes, a Casabianca-Valleandona.

Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri: 0141-273778 o 598163.

[ca. l.]

PORCELLANA A PESO GRANDE ASSORTIMENTO L. 5.900 al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI [illegible]

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI: PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO"	al kg L. 25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L. 2.100
[illegible] "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" [illegible] 400 L. 17.200 al kg	L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:	
2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 [illegible] litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

[illegible] D'ALBA (CN): VIA ASTI [illegible] ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali

Compravendita di:

Aziende, Esercizi pubblici, Negozi

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

CEVA

cedesi birreria pub tavola calda ottimo arredamento incasso elevato. Prezzo interessante.

LIMONE PIEMONTE

cedesi Bar paninoteca ben avviata ottimo incasso posizione centralissima. Richiesta 150 milioni trattabili.

RISTORANTE

molto rinomato dintorni Cuneo ampi saloni 2 alloggi parcheggio privato. incasso annuo L. 1 miliardo c.a. Adatto nucleo familiare. Richiesta 400 milioni trattabili, eventuali dilazioni di pagamento. Vero affare.

ATTIVITA'

Ingrosso-minuto prodotti per acconciatori Uomo-Donna facile conduzione adatto per una persona buon utile. Richiesta 60 milioni.

MONDOVI'

Centro Abbigliamento Uomo-Donna su 3 piani 5 vetrine, ottimo arredamento. Forti utili. Trattativa riservata.

BAR GELATERIA

in Cuneo, posizione centrale, buon reddito adatto due persone - VERO AFFARE.
Richiesta 150.000.000 trattabili.

PIZZERIA

Cuneo centro, elegantemente arredata aria condizionata, reddito elevato. Prezzo interessante.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO a 700 mt dalla stazione F.S., villa unifamiliare di recente costruzione, mai abitata, composta di pt. magazzino/garage di 100 mq; 1p. alloggio, terrazzi + mansarda al 2p. Area complessiva del lotto mq. ideale per piccolo artigiano. **Rif. 1862**

FOSSANO, zona stazione alloggio al 1° piano con ascensore, completamente ristrutturato a nuovo di ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, 2 terrazzi, cantina, garage. Libero dicembre '97. **Rif. 1104**

GENOLA zona residenziale, alloggi nuovi di varia metratura e piano in di ultimazione con cantina e garage. Termoautonomi. a partire da Lire 200.000.000. **Rif. 1074**

MONTEROSSO alloggio al 3° ed ultimo piano due livelli con vista panoramica eccezionale, di ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, terazzino, balcone + mansarda esclusiva bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. 100.000.000. **Rif. 1096**

ARTESINA a 50 piste, monolocale arredato 3/4 posti letto con bagno 5° ed ultimo piano con ascensore. Cantinetta. Ottima opportunità. **Rif. 1102**

centrale, alloggio al 2° piano di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina, garage, solaio. Libero subito, vista panoramica. L. 165.000.000. **Rif. 1098**

BENE VAGIENNA, zona S. Bernardo, semindipendente su due livelli con garage esterno e 4600 mq. di terreno esclusivo. Ideale come 2ª casa per il weekend. L. 110.000.000. **Rif. 1731**

SETTORE ALBERGHI

cede posizione centralissima, lic. X-XIV (anche scorte) negozio completamente nuovo. Prezzo molto interessante. **Rif. 1574**

FOSSANO cedesi bar in posizione di grande passaggio, ottima clientela e attrezzature, ampio dehors, adatto 2/4 persone, licenze B-A per ristorazione. Grande affare. **Rif. 1575**

FOSSANO cede avviatissima attività di bar gelateria. Possibile vendita muri negozio. Si considera anche la sola gestione. **Rif. 1578**

SAVIGLIANO cede centralissima attività di produzione pane con annesso negozio + rivendita pane in zona alto passaggio. Vendita anche separata. **1583**

SAVIGLIANO cede centralissima avviata attività produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. **Rif.**

In primaria cittadina della provincia di Cuneo, avviatissima attività di Bar Sala giochi. Locali di 400 mq. Ottimo volume d'affari. Ideale conduzione familiare. **1589**

PIEMONTE cede centrale Bar/gelateria/tavola fredda con annessi totocalcio e totip. Locale in ottime condizioni. Ideale per tre persone. **Rif. 1590**

NUMEROSE ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
I° Network Immobiliare Italiano
Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST
NETWORK IMMOBILIARE

SICA

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 693.466 - Fax - CUNEO

VENDE

Cuneo - Adiacente viale Angeli, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.

Cuneo - Centro storico, appartamento d'epoca ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, servizio. Termoautonomo.

Cuneo - Centralissimo appartamento di prestigio di mq 250, di nuovo rifacimento, composto di: ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Termoautonomo. Climatizzati. Trattativa riservata.

Cuneo - Corso Brunet, piano rialzato di ingresso, cucina, 4 camere, servizio, cantina.

Cuneo - In piccolo condominio, piano rialzato, ingresso-soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.

C - Appartamento mansardato, ingresso-soggiorno angolo cucina, 2 camere, servizio, solaio. Termoautonomo.

San Rocco Castagnaretta - Signorile, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, servizio, cantina.

Rocco - Ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, solaio mq 30 circa, cantina, due garages.

Borgo San Dalmazzo - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina garage. Termoautonomo. Solo prima .

Borgo San - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

Boves - Mansarda di: ingresso, soggiorno angolo cucina, re, servizio, ampio terrazzo, cantina.

Boves - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.

Madonna dell'Olmo - Casa indipendente su tre lati con mq. 2500 terreno circostante interamente recintato e magazzino.

Boves - Villa unifamiliare aggregata, in struttura mq 500 terreno circostante.

Vignolo - Casetta indipendente composta due appartamenti piccolo giardino circostante. Da rifare.

Cuneo - Prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

AFFITTA solo referenziati

Borgo San Dalmazzo - Ingresso, cucina, camere, servizio, cantina, garage.

Cuneo - Centrale, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina.

Cuneo - Centrale appartamento ad uso ufficio camere e servizio; altri disponibili di metrature diverse.

Cuneo - Via Statuto, garage singolo.

Cuneo - Centralissimi locali commerciali ad laboratorio - magazzino di mq. circa.

proposte ed occasioni direttamente

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze stazione. Attico . Possibilità frazionare in due alloggi.

CUNEO. Corso V. Emanuele. Alloggio p. con cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere, bagno e cantina. No garage.

BUSCA. Via Umberto 1. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con mq. terrazzo. No garage.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa di nuova costruzione con due alloggi.

BORGO S. DALMAZZO. Alloggio nuova costruzione al p.t. con giardino: tinello, cucinino, camere, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo.

CARAGLIO. Via Brofferio. Alloggi varie metrature di prossima costruzione autorimessa e riscaldamento autonomo.

CARAGLIO. S. Rocco. Alloggio p.t. con giardino composto di: soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. L. 150.000.000.

DRONERO. Fraz. Pralavecchia. Rustico con 7 giornate di terreno.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a in costruzione.

DRONERO. Vista su piazza. Alloggio signorile d'epoca.

DRONERO. Via Trento. Alloggio a ultimo piano: camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno, cantina, solaio e autorimessa

DEMONTE. Zona centrale. Monolocale ristrutturato con terrno autonomo. L. 40.000.000.

VILLAR , COSTANZO. In zona collinare. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con terreno. L. 75.000.000.

BORDIGHERA. Fronte mare. 3° piano con ascensore: cucina, soggiorno, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.

BORDIGHERA. Via Romana. Prestigiosi monolocali e bilocali di recente ristrutturazione piscina, solarium, termoautonomo a partire da L. 230.000.000.

BORDIGHERA. Zona centralissima. 2° p. con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, tre doppi servizi e cantina.

Vicinanze MONTECARLO. Prestigioso alloggio con vista panoramica.

CANNES. A 100 mt. dal mare. Bilocali di prossima ristrutturazione con riscaldamento autonomo.

CESSIONI

Attività noleggio video-cassette.

CUNEO. Negozio confetteria.

CUNEO. Negozio pasticceria.

AFFITTI

CUNEO. Corso Nizza. Locale uso negozio.

CUNEO. Corso Nizza. Piano ammezzato locale uso ufficio.

DRONERO. Negozio uso commerciale o studio con retro.

CANNES. 100 mt. mare. Alloggio p.t. cucina, salone, una camera, doppio . Solo nel periodo invernale.

ASTOR IMMOBILIARE

Via Roma 11/A - Cuneo - Tel. 0171/67153

LE PROPOSTE DELLA SETTIMANA

NIZZA splendida opportunità di investimento nei pressi delle facoltà monolocali nuovi a 78 milioni con rendimento garantito annuo del 7%.

NIZZA zona Porto-Acropolis, bilocali a partire da 250.000 franchi.

MENTONE a 100 metri mare monolocale ultimo piano con terrazzo esposizione Est a soli 350.000 franchi.

ROQUEBRUNE in stabile recente calmo e soleggiato piccolo monolocale ammobiliato con terrazzo ideale per la vacanze a soli 470.000 franchi.

MENTONE, bilocale 51 mq. camera, cucina, soggiorno, esposizione Ovest a 460.000 franchi.

MOLTISSIME ALTRE OPPORTUNITA'

Telefono 0171/67153

CONTR. MONDOVI' 15
TEL. 0171 695558
0368 - 3002331

VENDE

monolocale molto grande cucinotta vicino mare.

bilocale camera soggiorno cucinino servizi balcone zona centrale. L. 125.000.000.

CANNES camera cucina vicinanze Palazzo del Festival. L. 95.000.000.

MENTONE signorile camera soggiorno angolo cottura balcone in villa Liberty rimesso completamente a nuovo mai abitato. Vista mare. Esposizione Sud. L. 290.000.000.

ENTROTERRA LIGURE 11 km dal mare 2 piccole casette abitabili indipendenti con 5000 mq di terreno circostante prezzo veramente conveniente.

CUNEO - BORGO lotti edificabili da 1000 mq. a 6000 mq. per pannoni artigianali o artigianali e ville residenziali. Prezzi di mercato. Per informazioni presentarsi direttamente nell'ufficio di via Mondovì, 15.

CEDE

Varie licenze in Cuneo a prezzi di realizzo.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi,

Agenzia Immobiliare

Giolitti di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

- Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 6° ed ultimo piano: cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo.

CUNEO: piano rialzato: cucina, camere, bagno, cantina e solaio.

CUNEO Borgo San Giuseppe: indipendente con giardino.

CUNEO: Confreria: 1° piano: ingresso, cucina, salone, camere, doppi servizi, cantina, garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: Fraz. Ronchi - casa indipendente con terreno mq. 1000.

BUSCA: casa indipendente possibilità n. 2 alloggi - terreno mq. 1500 circa.

fraz. S. Benigno: casa parzialmente indipendente composta da: cucina, vani, doppi bagni, cantina ed autorimessa.

CENTALLO: alloggio mansardato: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

VILLAFALLETTO: terreno edificabile artigianale-industriale mq. 180 circa.

AFFITTASI

CUNEO: locale commerciale mq. 310.

CUNEO: piano rialzato, cucinino-tinello, salone, n. 2 camere, bagno, garage e cantina. Riscaldamento autonomo.

cucina, 2 camere, bagno, riscaldam. autonomo (arredato).

CEDESI

Gastronomia - Dietetica - Abbigliamento bambini e giochi - Bar con chiusura serale - Lavanderia - Ristorante -Pizzeria - Tabacchi e giornali - Abbigliamento - Calzolaio - Cartoleria - Commercio ingrosso e dolciaria, bevande, vini e liquori. Negozio bomboniere.

SALUZZESE: BIANCHERIA STUDIO DENTISTICO

Agenzia Giolitti s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

FIMAI Immobiliare

VENDE

Savigliano centralissimo: alloggio libero di ingresso, due saloni, cucina, cinque camere, doppi servizi, due cantine e box auto.

Savigliano centralissimo: alloggio libero di ingresso, ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina e box auto.

Savigliano centralissimo: alloggio libero di ingresso/salone con angolo cottura, due camere, e cantina.

Savigliano centro storico: alloggio parzialmente da di ingresso cucina, e servizi. Termoautonomo. L.

Savigliano centro storico: alloggio ingresso, tinello con angolo cottura, una camera e servizi.

Savigliano Piazza Santarosa: alloggio libero ristrutturato di soggiorno con angolo due camere, servizi e cantina. Termoautonomo. Rifiniture di pregio.

Savigliano: centrale alloggio al quarto piano ingresso, soggiorno, cucinino, quattro , servizi, cantina e box . L. 240.000.000.

Savigliano B.go Piave: alloggio di ingresso/salone, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.

Savigliano: centrale mansarda di cucina, camera e servizi. L. 55.000.000.

Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box cantina e porticato in corbis.

Savigliano zona stazione: nuove villette a schiera da L.

Savigliano: centrale villetta a schiera.

Savigliano e Fossano: terreni edificabili.

Genola: case unifamiliari.

Busca: alloggi di nuova costruzione.

Fossano via S. Michele: villa re. Trattativa riservata.

adiacente chiesa dei Salici: casa indipendente su quattro lati, parzialmente da ristrutturare, con 1000 mq. di terreno.

centro storico: alloggi ristrutturati. Termoautonomi. Da L. 150.000.000.

Fossano Viale Mellano: alloggio libero, ristrutturato, di soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi. Termoautonomo e giardino privato. L. 200.000.000.

Fossano Piazza Vittorio Veneto: alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, terrazzo, cantina e box auto. L. 330.000.000.

Fossano zona Salici: alloggio di ingresso, cucinotta, due camere, servizi, cantina e solaio. L. 115.000.000.

Fossano zona Salici: alloggio ultimo piano di ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, terrazzo e cantina. L. 165.000.000.. Possibilità box auto.

Fossano zona S. Antonio: Alloggio libero di ingresso, cucina, due camere, servizi e cantina; rialto: L. 95.000.000.

Fossano zona nuova: alloggio libero a fine anno, di ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, cantina box auto. L. 195.000.000.

Fossano zona nuova: alloggi liberi di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto. L. 220.000.000.

FOSSANO - Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

Flombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE CUNEO - CENTRO STORICO: NUOVA APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE DI VARIE METRATURE

VENDE

PASSATORE, tinello cucina doppi servizi doppio garage giardino.

BEINETTE, centro, camera, tinello, cucinino bagno, termoautonomo.

CUNEO Via Coppino, 3 camere tinello cucinino al piano rialzato.

CUNEO, corso Nizza, appartamenti di 136 mq. collegabili termoautonomi.

CUNEO, corso Nizza, appartamenti di 136 mq. collegabili termoautonomi.

CUNEO, v. M. D'Azeglio, 3 camere cucina bagno termoautonomo.

DELL'OLMO, porzione di casetta.

CONFRERIA, 3 camere cucina doppi servizi garage orto giardino termoautonomo.

CUNEO, via L. Gallo, negozio su due piani.

ROSSI, cucina tinello bagno garage.

2, via Ferrero, 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi mansarda.

CUNEO CENTRO STORICO, bilocale nuovo al 3° piano.

CUNEO, corso G. Ferraris, 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno garage.

BORGO S. DALMAZZO: 2 cucina bagno garage piano rialzato.

AFFITTA

Bilocali monolocali vuoti in città e periferia.

Varie attività commerciali.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

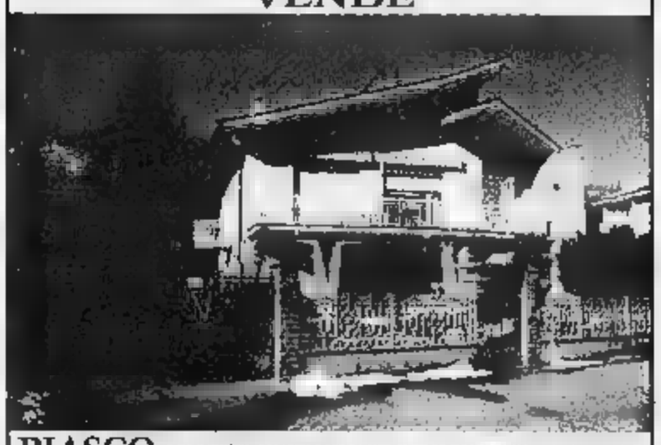
Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende **Cherasco** zona residenziale villa 250 circa 750 metri giardino e piscina privata recentissima.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature: possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in **Cherasco** ville a schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende **capannone** mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in avviato bar centralissimo - totocalcio.

NOVA DOMUS

AGENZIA IMMOBILIARE
di QUAGLIA Giovanni & C.
MANTA Via Garibaldi 2
Tel. 0175/86798
Tel. 0336/405564-0336/234110

VENDE



PIASCO VILLETTA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE CENTRALE

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Gennaio 1997 cv 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bofetti
Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

Costa (Lavori pubblici) dà garanzie anche per la To-Sv ma non per altre strade

Il ministro: Cuneo-Asti dal '98

«Manterrò gli impegni assunti da Di Pietro»

ALBA. Mantenere le promesse di Di Pietro sul collegamento veloce Asti-Cuneo, con l'avvio dei lavori nel tratto Asti-Marene in tempi brevi: è l'impegno che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, ha preso ieri pomeriggio nell'aula consiliare del municipio di fronte a numerosi sindaci, amministratori regionali, provinciali, dirigenti dell'Anas delle società autostradali, imprenditori o rappresentanti di associazioni. Ha detto il ministro: «Il collegamento Asti-Cuneo è una esigenza nazionale. Non ne discute. Convochiamo la conferenza dei sevizi e passiamo alla realizzazione del tratto Asti-Marene per il quale ci sono i progetti pronti. Si proceda intanto al più presto a definire il progetto del tronco Cuneo-A6, individuando subito il percorso». Costa ha mantenuto l'impegno del suo predecessore, che aveva definito la Asti-Cuneo opera prioritaria della viabiltià in Piemonte.

Ancora il ministro: «Affrontiamo un problema per volta e cerchiamo di risolverlo». Dopo le affermazioni sulla Asti-Cuneo ha aggiunto: «In questo momento non sono in grado di prendere nessun impegno per altre opere da migliaia di miliardi. Andremo per tratti, quando sarà possibile ne riparleremo». Ha fatto i nomi del Mercantour del Tenda.

Era stato il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, a illustrare un elenco di opere della grande viabilità sulle quali il rappresentante del Governo non si è però soffermato. Solo in riferimento all'autostrada «Torino-Savona» ha detto, un po' ottimisticamente, che si può considerare ormai via di completamento e quindi problema risolto. Su sollecitazione del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è impegnato ad esaminare il problema del breve tratto di autostrada mancante sulla Torino-Pinerolo.

Tornando alla Asti-Cuneo, Costa ha parlato di possibile apertura dei cantieri entro il '97 inizio '98. Si è parlato dei due progetti esecutivi pronti per il tronco Asti-Marene (Motta di Costigliole-Neive Albadiga Enel Cherasco), già modificati alle luce delle nuove norme sulle fasce fluviali. Il prossimo passo sarà la convocazione della conferenza dei servizi da parte della Dicoter per definire la convenzione con la società concessionaria e il piano finanziario. Passaggi importanti che dovrebbero essere superati.

Quaglia ha detto al ministro: «La viabilità il problema principale del Cuneese. E' una questione di vita e non solo condizionamento allo sviluppo economico. Lo dimostrano gli incidenti mortali, che il doppio della media nazionale». Il presidente Ghigo ha ricordato che la Regione ha dato la disponibilità ad un contributo finanziario per la Asti-Cuneo.

Soddisfazione tra i sindaci dell'Albese, protagonisti di tante manifestazioni di protesta. Il sindaco Bra, Franco Guida: «E' stato compiuto un passo avanti importante». Toglierete i cartelli di protesta che si vedono transitando per Bra? «Cominceremo toglierne qualcuno» ha risposto Guida. Fiducia ha anche espresso il sindaco di Alba, Enzo Demaria.

Giuseppina Fiori

dopo alluvione

Pronto il piano di difesa spondale ma i sindaci denunciano ritardi

ALBA. Il ministro Paolo Costa aveva presieduto in precedenza, in mattinata un incontro al palazzo dei congressi di piazza Medford sul Piano stralcio delle fasce fluviali e sui problemi post-alluvione '94. Alla riunione, che è stata organizzata dalla Regione, erano presenti sindaci, amministratori, imprenditori, provenienti da varie località del Piemonte e in particolare delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria. Il rappresentante del Governo ha ascoltato per oltre tre ore osservazioni, richieste e proteste.

Il Piano, che ad ottenere un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua, programma arginature, vincoli all'uso del suolo e delimita fasce diversi gradi di rischio, dovrà essere adottato dall'Autorità di Bacino del Po e approvato dal presidente del consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici.

Preoccupazioni sono state espresse, nome dei sindaci, il primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino: «Se sul Tanaro si dovessero ripetere i tremila metri cubi portata al secondo, si tornerebbe sott'acqua da Alba e Asti ad Alessandria, esattamente come nel '94. Nonostante 67 morti, ingenti danni, non è stato fatto nulla. I tempi non sono stati rispettati, non possiamo più aspettare». Di tenore analogo gli interventi di Marco Bologna, sindaco di Piovera, che rappresentava l'Alessandrino, Giampaolo Boccardo del Comitato alluvionati.

L'ing. Ernesto Reali (Magispo) ha fornito alcune cifre. Il Piano prevede 106 interventi in Piemonte per 694 miliardi. Per 67 pari a 467 miliardi sono stati affidati i progetti preliminari. Entro fine febbraio saranno pronti i progetti esecutivi per 54 interventi (405 miliardi). Nove in fase appalto, per 32 miliardi. Per Asti e Alessandria sono pronti 4 interventi da 29 miliardi. Per Alba è stata affidata la progettazione degli argini sul Tanaro.

Nel dibattito sono intervenuti presidente della Regione Ghigo, l'assessore Ugo Cavallera (alla Regione spetta il parere sui pianol, l'ing. Roberto Passino (Autorità di Bacinol. Maurilio Verna a nome dei costruttori ha espresso la preoccupazione delle ditte piemontesi di non riuscire concorrere in appalti troppo grandi. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha chiesto un ufficio del Magispo ad Asti.

Il ministro Costa, in chiusura ha detto che si tratta del primo piano di un'Autorità di bacino, d'interesse nazionale: «Un progetto pilota che serve da sperimentazione anche per altre zone. Comporterà vincoli e toccherà interessi, ma deve applicato». [g. f.]

Due momenti della visita del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ieri ad Alba

Pesanti tagli in tutto il Cuneese

Scompariranno ventotto scuole

CUNEO. Pesanti tagli all'orizzonte per le scuole della «Granda». Dal prossimo scolastico, sotto la scure della Finanziaria, scompariranno una trentina classi (con circa settanta insegnanti) nelle Medie, tra le trenta e le quaranta classi (il doppio di professori) nelle Superiori, circa sei classi nelle Elementari. Sempre dal prossimo anno, solo spariranno alcune presidenze, ma molte scuole - dalle Elementari alle Superiori - saranno costrette a chiudere.

La circolare ministeriale numero 47, annuncia due decreti. Il primo, riduce drasticamente classi e docenti modificando numero medio di alunni per classe. Per le Materne passa dai 23,5 bambini dello scorso a 23,4: è l'unico ordine scolastico che aumenterà leggermente gli organici.

I problemi cominciano per le Elementari (dove il parametro viene peggiorato, da 15,1 e 15,2 allievi in media, con la perdita di sei classi) e si fanno gravi nelle Medie (da 19,2 a 19,7) classi in meno. Drammatiche le cifre nelle Superiori, dove numero medio di alunni passa dai 21,1 del passato a 21,9, con la perdita di quarantina di classi con relativi professori (circa ottanta).

«Una previsione definitiva dei tagli - informa il provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero - potremo farla solo iscrizioni avvenute: sarà il numero dei nuovi iscritti a determinare il numero finale delle classi».

Situazione ancora più inquietante quella delineata dal secondo decreto governativo, che stabilisce il numero complessivo dei plessi scolastici.

«Bloccando il numero delle scuole elementari - prosegue Ferrero - a 258 plessi, contro gli attuali 276, il ministero obbliga a chiudere dal primo settembre '97, diciotto sezioni staccate. Non si sa ancora quali saranno le scuole interessate, perché le verifiche cominceranno nelle prossime settimane: di certo dovranno essere soppresse tutte le scuole, purché in zone alluvionate, che, al di sotto dei 600 metri di altitudine, hanno meno di 21 bambini. Sono quindi a rischio molte sezioni staccate delle Langhe: il decreto non tiene conto della tipologia particolare del nostro territorio, dove per andare a Cortemilia occorre superare la barriere di Cerretto Langhe e Feisoglio».

Il provveditore Giovanni Ferrero

Situazione non meno grave per le Medie dove, per la prima volta, viene imposto tagliare otto sezioni staccate (36 anziché le attuali 44). Bisognerà decidere scegliere il criterio delle più piccole o di quelle più vicine ad altra sede (almeno 15 chilometri di distanza) possono tuttavia prevedere «a rischio di chiusura» le Medie di Murazzano, Lequio Berria, Stroppo, Ormea, Limone e, a Cuneo, S. Rocco Castagnaretta.

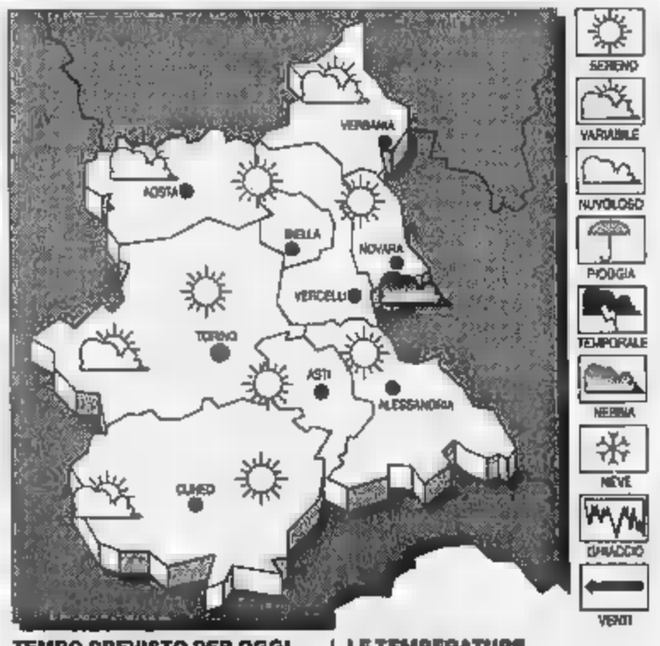
Sempre nelle Medie, dovranno scomparire cinque presidenze (il tetto stabilito è di 57), mentre due saranno le direzioni didattiche soppresse (forse Boves e Caraglio), una presidenza nelle Superiori (forse il Liceo classico di Mondovì). Nelle Superiori, saranno due gli istituti eliminati: quasi sicuramente, a Ceva, la scuola coordinata all'Ipc di Mondovì e, a Grinzane Cavour, la coordinata all'Ipa di Fossano.

La strada che dovrà seguire la «riorganizzazione della rete scolastica» della «Granda» sarà comunque ancora lunga e complessa.

Toccherà al provveditore agli Studi preparare, sentiti enti e organismi interessati, un Piano provinciale che sarà sottoposto alla valutazione eventuale modifica del Consiglio scolastico provinciale. Questo organismo (ed è una novità della circolare) esprimerà sulla materia un giudizio obbligatorio. Sarà comunque il provveditore a dover emanare i decreti per le eventuali soppressioni.

Fulvio Romano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso.
. Moderati da Nord-Est.
Stazionaria.
TENDENZA DEL TEMPO Permangono condizioni di cielo poco nuvoloso; visibilità ridotta nebbie estese in diradamento ore centrali della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO -
Max: 5; min: -3; media: 2
UN FA
Max: 5; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,4; 6; Aosta 7; Asti 5; Novara 6; Vercelli 6.

Protesta la famiglia della donna (38 anni) che causa di una malattia diagnosticata dalla nascita ha bisogno di continua assistenza

Tolta l'indennità di accompagnamento a un'invalida

Guarene, il provvedimento è stato comunicato dal Tesoro con una raccomandata

Per la legge e per la medicina, invalida al 100%, a causa di una malattia - la sindrome di Down - diagnosticata fin dalla nascita, riconosciuta con l'assegnazione una pensione di invalidità e riconfermata anche durante l'ultima visita fiscale, nel maggio scorso. Ma quel che vale per la medicina e per la legge cozza, probabilmente, con i parametri di Maastricht. E così Mirella, 38 anni, mongoloida, figlia convivente di una pensionata che di anni ne ha e provvede, con l'aiuto di una nuora, a ogni sua necessità, si vista togliere l'assegno di accompagnamento. Lei non n'è neppure accorta: la burocrazia sanitaria e previdenziale, come quasi ogni altro ingrediente della vita quotidiana di ciascuno di noi, non fa parte del mondo. Ma la raccomandata del ministero del Tesoro, «servizi vari, pensioni di guerra e di invalidità civile», le è arrivata a casa, e appena l'hanno letta la madre, il fratello e la cognata hanno deciso dare battaglia.

«Il mia sorella - dice Eraldo Cerruti, commerciante in pensione, che abita la moglie nella stessa casa di Mirella e della madre, in frazione Ricca, sulla statale - è identico a quello della signora Giuseppina Scavino di Calamandrana, che tanto giusto scandalo ha suscitato. Anche lei ha superato l'esame della commissione medica provinciale, che le ha riconosciuto un'invalidità totale, ma senza diritto all'assegno di accompagnamento. Il che significa privare nostra madre e noi, pensionati a 650 mila lire al mese, della possibilità materiale di assistere Mirella, la quale non è assolutamente in grado di badare a se stessa».

«Chiunque sappia cos'è, a certi livelli, la sindrome di Down si rende conto dell'assurdità della decisione - incalza la signora Cerruti -. Certo, a differenza della donna di Calamandrana mia cognata non inchiodata su una carrozzella: e, siccome in 38 anni abbiamo fatto tutto il possibile per darle un barlume autosufficienza, qualche parola la dice, qualche gesto sensato lo fa, c'è bisogno di imboccarla, è tanto e affettuosissima. Ma dal constatare questo al pensare che si possa smettare di "accompagnarla", vale a dire di assisterla in ogni momento della giornata, ce ne corre». Eppure così devono aver ragionato i «fiscalisti» dello stesso ufficio, probabilmente, che anni fa aveva deciso di concedere a Mirella, oltre alle 365 mila lire di pensione, le 752 mila di indennità di accompagnamento. «Senza quella somma - sostengono i Cerruti - non potremo più permetterci la collaborazione domestica cui è evidente che una donna di 81 anni ha bisogno, specie se vive con un'handicappata grave. Che, ne stiano pur certi i funzionari ossessionati dall'imperativo dei tagli alla spesa pubblica, non è una falsa invalida». [g. n.]

Mirella insieme alla madre ottantunenne nella casa di Guarene (FOTO MURIALDO)

Cuneo, le giustificazioni dei 22 consiglieri dopo la seduta di martedì andata deserta e rinviata

«Vi spiego perché non ero in municipio»

Soltanto due avevano annunciato l'assenza alla segreteria generale. In aula erano presenti 19 amministratori Molte lamentele per la convocazione in orario lavorativo (alle 17). Saltato dibattito su piscina e nuovi palazzi

CUNEO. «La seduta del Consiglio è andata deserta non per motivi politici, ma per ragioni di organizzazione del lavoro. L'assemblea non sarà più convocata alle 17, nè al lunedì o martedì. Nei primi giorni della settimana alcuni amministratori sono impegnati in Parlamento a Roma, a Torino in Consiglio regionale e in giunta provinciale». Così il sindaco Rostagno risponde alle proteste per il rinvio del Consiglio (si svolgerà martedì, con discussione dei temi saltati: piscina e nuovi palazzi in corso Francia) causato dalla mancanza del numero legale.

L'altra sera in municipio, quando il presidente Piercarlo Malvolti ha fatto l'appello erano presenti 19 amministratori su 41 (40 più il sindaco). Solo 4 avevano annunciato l'assenza alla segreteria generale: Guido Martino e Pierottavio Sciandra. Ecco le giustificazioni degli assenti.

Roberto Baravalle: «Ero impegnato nella presentazione di una mostra d'arte in Provincia, della quale sono stato il curatore».

Mario Lucio Barral. «Ero a Roma in commissione parlamentare con il ministro Fontozzi»

Riccardo Bergese. «La convocazione era ad ora inusuale. Ho dato per scontato che fosse alle 18, come sempre»

Valter Congiavami. «Sono arrivato alle 18,10. Sono la pecora nera del gruppo. Molte volte non partecipo per non urtarmi con la giunta e non creare un caso. Ho divergenze politiche, soprattutto col capogruppo. Forse sono troppo di destra, ma lui è troppo di sinistra. Abbiamo idee opposte anche in campo urbanistico».

Fabrizio Botto. «Ero in ufficio. Quando arrivato era tardi».

Brondolo. «Avevo comunicato alla segreteria la mia senza, per motivi familiari. Sono arrivato, ma in ritardo».

Chiapello. «Ero impegnata in giunta provinciale. E' inopportuno convocare la seduta alle 17».

Aurelia Della Torre: «Sono malata».

Claudio Dutto. «Ero in Consiglio regionale».

Giovanni . «Sono malato».

In alto Claudio Dutto, Stefano Ferrari, Maria Carla Chiapello, Roberto Baravalle e Riccardo Bergese Sopra, nell'ordine, Aurelia Della Torre, Mario Lucio Barral, Franco Magnone, Giuseppe Lauria e Remo Brondolo

. «Riuscire ad arrivare in Consiglio per le 17 mi è difficile. Devo ammettere che l'altra non avevo . Ero all'inaugurazione di una mostra in Provincia. L'impressione che ci sia un senso di stanchezza del Consiglio, che si sente inutile. La sede delle decisioni d'indirizzo è altrove».

Giuseppe Lauria. «Alla conferenza dei capigruppo, avevo comunicato che sono stato presente perchè impegnato a Verona per lavoro. Il fatto che il Consiglio sia saltato è grave. Che servizio facciamo alla città? Troppo spesso le riunioni si svolgono perchè il quorum è raggiunto grazie alla presenza dell'opposizione».

Franco Magnone. «Sono arrivato alle 18,50. Ero impegnato per lavoro».

Matteo Martini. «Ero al distretto scolastico dove si votavano presidente e vice presidente».

Mariella Meriel. «Ero al distretto scolastico, in quanto rappresentante del Comune. C'erano le elezioni. E' vero che ormai è un'abitudine arrivare in ritardo, ma è auspicabile che nelle discussioni non si perda tempo».

Massolino Pellegrino. «Avevo un problema di lavoro. Non è stata una mossa politica».

Valerio Romano: «Avevo comunicato lunedì sera al presidente che non potevo essere presente ad inizio seduta».

Anna Romano. «Avevo preannunciato al capogruppo Cravero che avevo un impegno e non stavo bene».

Luciano Teselli. «Ho avuto impegni di lavoro. La sera prima ero assente per motivi di opportunità: in un'interpellanza ero citato personalmente».

Valmaggia: «Ero in ritardo per problemi di famiglia».

Giampaolo

Scuola e mondo del lavoro sono ancora troppo lontani

Il presidente dell'Associazione artigiani di Cuneo, Mario Giuliano, ha inviato a «La Stampa» una riflessione sui dati statistici nazionali, relativi alla qualità della vita in provincia

Il presidente provinciale dell'Associazione artigiani Mario Giuliano

Il check-up recentemente pubblicato da «Il Sole 24 Ore» evidenzia un miglioramento della posizione della «Granda», che si colloca al 16° posto nella graduatoria generale, contro il 29° del '95 e risulta detenere la 1° posizione a livello regionale. Dall'analisi si nota però la riproposizione delle stesse problematiche sulle quali si era già posta l'attenzione nel convegno organizzato a Cuneo, nel luglio '95, dalle locali associazioni economiche e di servizio.

Esempio, per quanto riguarda gli iscritti alle liste di collocamento di età inferiore a anni, Cuneo occupa la 91° posizione su 103. Dato che rilancia il problema, annoso, della lontananza tra scuola e mondo del lavoro; vanno organizzati corsi di formazione dentro e fuori le aziende.

Per quanto riguarda l'ecosistema urbano la nostra provincia si colloca al 73° posto. Cifre che ancora volta ci invitano a non sottovalutare le questioni relative al traffico e all'inquinamento urbano. I maggiori centri della provincia, per la di circonvallazioni, rimangono congestionati dai veicoli. Occorre inoltre dare soluzioni di più ampio respiro al grave problema dei rifiuti, varando piani di riciclaggio e incenerimento.

Sul fronte della criminalità i dati sono preoccupanti: l'allarme lanciato nel luglio scorso deve riproposto. Sono quanto mai necessarie attività di prevenzione, opere di inserimento sociale degli immigrati e nel contempo la revisione del si delle pene attraverso un loro inasprimento.

La «Granda» si colloca inoltre al primo posto per il numero di nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio. Risultato importante che va comunque letto con prudenza in considerazione ai forti sintomi di recessione che da tempo stanno interessano l'economia.

Le questioni segnalate devono essere affrontate in termini propositivi con il coinvolgimento di tutte le forze attive che operano sul territorio. In tale ottica gli «Stati Generali» costituiscono, a mio avviso, un'occasione di dibattito e di confronto per il miglioramento della qualità della vita nella nostra provincia.

Mario Giuliano

GRANDE CUNEO

CRONACA NERA

Cameriere trovato morto in un alloggio di Monterosso

Oggi, alle 15, nella parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Carlo Filippazzi, 25 anni, cameriere, che abitava a Dronero. Il giovane si è suicidato in un alloggio di Monterosso Grana.

EVENTO

Incontri sulle nevi di Marmora e Canosio

Domani, alle 18, in biblioteca a Cuneo, sarà presentato il calendario di manifestazioni invernali e primaverili della Valle Maira. Nel corso dell'iniziativa, denominata «Incontri sulle nevi di Marmora e Canosio», sarà anche illustrata l'attività del neonato «Centro racchette». L'incontro è indetto da Acli e Comunità Montana. **[c. g.]**

SPORT

A scuola di ballo liscio in dieci lezioni

Il Gruppo sportivo ginnastica e danza organizza un corso serale di ballo liscio, in dieci lezioni, che inizierà il 4 febbraio. Per informazioni: 0171/380744, 387679, 380592. **[b. s.]**

CULTURA E GUSTO

Corso di cucina piemontese

Sono aperte le iscrizioni al corso di cucina piemontese che prenderà via il 4 febbraio, alle 21, nei nuovi locali di «Ciao Radio» a Cuneo, corso Giolitti 23. Le lezioni saranno tenute dallo chef Silvano Osella del «Fontana blu» di Boves. Sarà premiata la migliore allieva o allievo nella cena di gala, compresa nel prezzo del corso (180 mila lire). Iscrizioni 0171/387387 o 0172/636463. **[r. s.]**

POSTE

Domani si possono fare versamenti fino alle 18

La filiale delle poste di Cuneo informa che domani, in occasione della scadenza dei termini per il pagamento del canone Rai e delle tasse di circolazione auto, i versamenti in conto corrente saranno accettati fino alle nelle agenzie di Cuneo centro, Alba, Borgo, Bra, Ceva, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano. **[r. s.]**

Incontro a Boves

«A Cuba, tutto con la tessera salvo i sorrisi»

BOVES. Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli, ultimo appuntamento con «Sette giorni per la pace». Per il club «Totem e Tabù», Ezio Bernardi presenterà diapositive su «Cuba, tutto con la tessera salvo il sorriso», commentate da don Claudio Mondino, già segretario della Nunziatura Vaticana a l'Avana.

Lunedì, alle 20,45, nella sede via Marconi, riprenderanno le lezioni dell'anno accademico «I nuovi percorsi della democrazia e della governabilità dell'Unione Europea». Dario Velo, docente all'università di Pavia tratterà di «Unione economica monetaria».

Il 17 febbraio, il tema che esporrà Sergio Pistone, dell'università di Torino, verterà su «Le ragioni di pace del disegno europeo; le avanzate e le crisi della Comunità-Unione europea». L'ultima, il 24 febbraio, avrà come relatore Lucio Levi dell'università di Torino che parlerà su: «Il federalismo nell'ottica della governabilità globale». Per informazioni telefonare allo 0171/388227. **[b. s.]**

In Sala Falco

La situazione urbanistica e la finanziaria

Al seminario indetto per lunedì in Provincia interverrà l'avvocato Piercarlo Barale

CUNEO. «La situazione urbanistica dopo la legge finanziaria». E' il titolo del convegno, in programma lunedì, alle 15, al centro incontri della Provincia (sala Falco) di Dante 41.

Dopo il saluto del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, gli avvocati Piercarlo Barale e Claudio Demaria parleranno delle innovazioni introdotte dalla Finanziaria: il procedimento per il rilascio della concessione edilizia; la dichiarazione d'inizio attività; le opere sottoposte, verifiche e interventi di carattere sanzionatorio». **[r. s.]**

Cuneo, tutti i progetti per promuovere la cultura musicale

Il Conservatorio è autonomo e presto cambierà anche nome

CUNEO. Il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di via Roma a Cuneo, da sezione staccata di Torino, è diventato sede autonoma. A dirigere la «Scuola musicale» è il Paolo Manzo, che fin dall'89 ha ricoperto l'incarico di delegato alla direzione.

«Autonomia - spiega Manzo - deriva dal fatto che per sette anni non mi sono mai arreso, grazie anche all'ex ministro della Pubblica Istruzione Lombardi. La storia è lunga, inizialmente è stata firmata una convenzione tra il Comune e il ministro. Successivamente si passò all'autonomia giuridica e finalmente dal '97 si è ottenuta la piena amministrativa. Questo ultimo passo ha significato un direttore nominato dal collegio docenti e dal Ministero.»

Paolo Manzo, cuneese, è il primo direttore di Conservatorio diplomato in chitarra: infatti oltre all'incarico di direttore è titolare della cattedra di strumento.

In questi giorni è stato istituito anche il Consiglio d'Amministrazione che avrà validità di tre anni ed è composto dal direttore del Conservatorio, da due docenti eletti dal collegio dei docenti (sono Bruno Pignata e Stefano Casalegno) e due altri componenti, nominati dal Ministero. Si tratta del presidente, avvocato Pietro Fraire (presidente Crb) e il Maestro Giorgio Ferrari (ex direttore del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino).

Il maestro Paolo Manzo è direttore del Conservatorio e titolare della cattedra di chitarra

Nel prossimo collegio dei docenti si deciderà il nome del Conservatorio e solo dopo un lungo iter burocratico si potrà finalmente battezzare il Conservatorio.

«Con l'autonomia - spiega Manzo - aumentano le possibilità di crescita. Mio obbiettivo è far capire che il conservatorio è solo insegnamento. Verranno organizzati molti concerti per le scuole dell'obbligo, lo scopo di divulgare cultura. Prevediamo mantenere tutti i saggi fine anno. Sarebbe bello poter aprire le porte alle prove d'orchestra degli alunni e poter organizzare una stagione musicale interna con gli insegnanti e gli allievi. A maggio si chiuderà la rassegna musicale cittadina un concerto del Conservatorio, dove si festeggerà l'autonomia». **[n. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Sulle cave ci vuole un referendum»

In riferimento agli articoli del 10 e 17 gennaio «Le Valli Gesso e Vermenagna devono decidere sulle cave» e «Le polemiche non risolvono il problema cave nelle Valli» dichiariamo condividere pienamente gli appunti e le serrate critiche che l'estensore ha rivolto ai Comuni interessati dagli insediamenti estrattivi presenti sul territorio e dei relativi progetti di espansione.

Particolarmente grave risulta la condotta operativa della Comunità Montana quale organo politico indirizzo e programmazione comprensoriale: manca infatti tuttora un piano cave e la deliberazione del 24 settembre ha confermato scarsa volontà tutelare il territorio e chi lo abita, addivenendo ad autorizzare rapidamente, ed in modo assai disinvolto la coltivazione della cava in sinistra idrografica del Vallone di Roaschia località Bandito/Dragonera.

Come si evince dal deliberato, non sono state poste condizioni localizzative e quantitative atte a tutelare i centri abitati e le significative emergenze naturali presenti nelle località Bandito/Dragonera che si andrà irrimediabilmente a modificare. Ciò è avvenuto anche sulla base di considerazioni e prescrizioni socio-economiche, del tutto formali ed ottimistiche.

Di fronte al persistere di questa grave carenza degli enti preposti alla pianificazione territoriale, è necessario ed urgente una reale consultazione di tutte le popolazioni interessate dalle modifiche territoriali.

Comitato Difesa Valle Gesso

Campane per il vetro stracolme giorni

Giorni fa ho letto lamentele di un lettore sulle campane di vetro sempre colme. Ieri mattina in corso Brunet e vergogna: bottiglie di olio, di vino, di birra vuote e poste fuori dal contenitore, perché dentro non c'era più posto. Davvero bello spettacolo!

Lettera firmata
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.565, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Angelo, corso 46/d, tel. 692.416.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 412.209.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Rabo, corso 105, tel. 42.257
Savigliano *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Ceva: 71.162; 42.116, (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Pecoraro Rosalia, 76 anni (Cossano Belbo), pensionata; Mingazio Aurelia Secondina Vittorina, 84 anni (Boves), pensionata; Tholosa Anna Maria, 81 anni (Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Demichelis Paolo (residente a Borgo San Dalmazzo), agente di commercio, con Orlando Marina Lucia Antonella (residente a Cuneo), impiegata; Fantino Lorenzo (residente a Roccavione), operaio, con Lialia Joana (residente a Cuneo), operaia.

BORGO SAN DALMAZZO

MORTI. Rech Giuseppa, 88 anni (residente a Saluzzo), religiosa; Cavaliere Giovanni Battista, 70 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Murdaca Vincenza Maria, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Arrobbio Ernesta vedova Canina, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Boglio Tomaso, 76 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Elmidoro Maria Emilia vedova Re, 96 anni (residente a Barge), pensionata; Ribotta Pietro, 74 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Maria, 84 anni (residente a Paesana), pensionata; Perotto Margherita vedova Chiappero, 90 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Giordanengo Chiaffredo, 75 anni (residente a Rossana), pensionato; Patrone Lucia Marcellina vedova Ribotta, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Barra Stefano, 75 anni (residente a Sanfront), pensionato; Miretti Domenico, 88 anni (residente a Envie), pensionato; Marconetto Domenica Virginia vedova Borgogno, 83 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Genre Quintino, 70 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

MONDOVI'

Antonina Rossi vedova Rossi, 90 anni (residente a Mondovì), pensionata; Francesco Bongiovanni, 81 anni (residente a Pianfei), pensionato; Maria Sibilla vedova Gregorio, 94 anni (residente a Pianfei), pensionata; Caterina Contino vedova Viallo, 65 anni (residente a Mondovì), pensionata; Maria vedova Bracco, 68 anni (residente a Dogliani), pensionata; Amalia Baudino, 46 anni (residente a Pianfei), pensionata; Stefano Airaldi, 77 anni (Mondovì), pensionato; Aurelia Castagna vedova Rabaudengo, 85 anni (Priero), pensionata.

NIO. Vincenzo Vavuso, impiegato (Mondovì), con Sperduto, insegnante (Mondovì).

APPUNTAMENTI

ricorda l'eccidio di S. Benigno

Domenica sarà ricordato il 52° anniversario dell'eccidio di San Benigno, dove i nazifascisti trucidarono 13 giovani. Alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, alla presenze degli amministratori e del gonfalone della città, sarà celebrata una messa. Dopo la sosta alla lapide, che ricorda l'eccidio, verrà deposta una corona di fiori al monumento ai Caduti.

Internet e l'industria

Oggi, alle 17, alla sala Lanteri di via Emanuele Filiberto a Cuneo, si terrà un incontro su «Internet in azienda, l'azienda Internet. Quali vantaggi per la piccola e media industria?». Saranno analizzate le opportunità telematiche i processi gestionali, amministrativi e commerciali. Il seminario è organizzato dall'Associazione delle Piccole e Medie industrie della provincia di Cuneo, in collaborazione con Cisnet (Internet provider) e con l'istituto bancario San Paolo di Torino. **[r. s.]**

Cambia il lato di accesso a piazza Santarosa, saranno ricavati altri parcheggi in via San Pietro

Rivoluzione del traffico a Savigliano

Scattano da febbraio nuovi divieti e isole pedonali

«Negozi ko»

Proteste a Barge per il senso unico

BARGE. Continuano le polemiche per l'introduzione del senso unico in entrata, in via Costanzo Carle. I commercianti lamentano una forte diminuzione delle vendite. «Avevamo proposto la regolamentazione in forma sperimentale dei parcheggi - dice il farmacista Natale Golè -, oppure l'istituzione del senso unico, in direzione opposta all'attuale». «Il passaggio delle auto in via Carle - dice il fotografo Giuseppe Lo Faso - significa la sopravvivenza per i vari esercizi commerciali». Il comitato spontaneo, formato da commercianti, artigiani e professionisti della zona, ha chiesto alla giunta di rivedere il piano. Per ora non vi sono state risposte. «Quello della giunta - prosegue Lo Faso - è un dispotismo che non tiene conto delle esigenze dei residenti e di chi lavora». «Bisogna creare una commissione - dice la tabaccaia Isabella Rossa - che studi il problema. In questo periodo, si è registrato un calo nelle vendite, a causa proprio della difficoltà create dal senso unico». [g. ne.]

SAVIGLIANO. Con febbraio s'inizierà la fase sperimentale destinata a rivoluzionare la viabilità nel centro storico cittadino. E' l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità Guido Ghione ad annunciarla: «A inizio febbraio - dice l'esponente della Lega Nord - si avvierà l'esperimento della pedonalizzazione di via Tapparelli e contestualmente verranno introdotte alcune modifiche ai sensi di circolazione di alcune vie cittadine. Inizia la fase operativa del piano della viabilità redatto da una commissione composta da rappresentanti di tutti i gruppi consiliari e da esperti in materia». La novità più importante è costituita dalla trasformazione in isola pedonale di via Tapparelli, che è stata richiesto un anno fa tramite una petizione dagli abitanti, sempre più preoccupati per la situazione di insicurezza derivante dal passaggio delle auto in una strada troppo stretta per il traffico motoristico.

Il provvedimento porterà come conseguenza anche la parziale modifica degli accessi dei veicoli a piazza Santarosa. Attualmente, infatti, via Tapparelli rappresenta l'unico ingresso alla zona nord della piazza «Vecchia», la sua volta trasformata sei anni fa in isola pedonale, fatta eccezione per due «corridoi» di scorrimento ai lati sud, verso via S.Andrea, e nord, verso via Alfieri e piazza del Popolo. Per permettere l'accesso dopo la pedonalizzazione di via Tapparelli, verrà invertito il senso unico in via Grassi, che potrà essere percorso solo nella direzione da via Ferreri a piazza Cesare Battisti e, di qui, a piazza Santarosa.

Uno scorcio di via Tapparelli dove da febbraio sarà vietato il traffico alle auto

Questa soluzione ha già sollevato critiche da parte di alcuni commercianti: «E' chiaro - affermano - che piazza Santarosa rimarrà isolata per almeno un'ora al giorno, quando via Ferreri è praticamente chiusa in concomitanza con l'entrata e l'uscita degli alunni delle scuole elementari del primo circolo».

Per quanto concerne ancora via Tapparelli, gli abitanti che sono proprietari di passi carrabili possono ritirare presso gli uffici dei vigili urbani gli appositi tagliandi che consentono l'ingresso. Altre modifiche dei sensi unici sono previste nella zona di San Pietro: nella via omonima, infatti, verrà introdotto il senso unico con direzione di marcia da via Villa a piazza Molineri, così come in via Misericordia in direzione della piazza omonima, in via San Francesco verso la piazza del museo civico. In via San Pietro verranno ricavati dei parcheggi a pettine» nella zona vicina alle scuole superiori, per rispondere ad un'esigenza particolarmente sentita da parte di insegnanti e studenti. Verranno anche invertite, secondo la tradizione francese, le precedenze nei pressi della rotonda di piazza Galateri, in fondo a corso Roma, sulla base delle esperienze positivamente avviate in altre città: l'attuale precedenza a destra verrà sostituita da quella per il veicolo che già si trova a percorrere la rotonda.

«Gli obiettivi perseguiti nell'elaborazione del piano della viabilità - aggiunge l'assessore Ghione - sono quelli di decongestionare il traffico nelle zone centrali della città per favorire un miglioramento dell'ambiente in il profilo dell'inquinamento acustico-ambientale a una maggiore sicurezza, con accorgimenti che consentano la riduzione della velocità e più attenzione ai pedoni». [p. b.]

An: «Bufale al posto delle frisone»

C'è una soluzione alla crisi del latte

CUNEO. Una soluzione originale, tecnicamente fattibile, per alleviare la crisi delle quote latte è la proposta alla Regione del consigliere cuneese William Casoni: sostituire nelle stalle le vacche frisone con le bufale, il cui latte non è contingentato. Spiega Casoni: «Anche si trova una soluzione tampone, il problema delle multe si riproporrà alla fine dell'anno. La situazione peggiorerà nel 2000 quando entreranno nella Ue altri Paesi dell'Europa centro-orientale e le quote dovranno essere ancora ridimensionate» La proposta di legge, della quale Casoni è primo firmatario, destina contributi economici per agevolare la riconversione degli allevamenti di vacche da latte in bufale. Sul mercato il latte di bufala è pagato 1900 lire il litro d'inverno e 2400 d'estate.

Il consigliere regionale Casoni

Continua William Casoni: «Per ogni vacca abbattuta e sostituita con una bufala la Regione dovrebbe assegnare un contributo di 2 milioni. Ogni allevatore potrà abbattere un numero di bovini tale da rientrare nelle quote latte assegnate. L'erogazione dei contributi interesserà anche le aziende casearie che sottoscriveranno accordi con i produttori, finalizzati alla trasformazione del latte di bufala. Sono previsti anche stanziamenti per l'acquisto di macchinari e mungitrici».

Nel Cuneese non ci sono allevamenti di bufale. Spiega Andrea Quaglino, responsabile dei servizi veterinari dell'Apa: «I bufali appartengono a una specie asiatica diversa dai nostri bovini. In Italia sono allevati 170 mila capi, di cui 20 mila iscritti ai libri genealogici dell'Associazione allevatori. Il latte delle bufale è adoperato quasi esclusivamente per fabbricare le mozzarelle, che beneficiano della dop. Sono animali che si adattano facilmente sia alla presenza nella stalla tutto l'anno che alla mungitura meccanica come le vacche da latte». I formaggi derivati dal latte di bufala soddisfano solo per un terzo la domanda potenziale: c'è un promettente mercato. [g. d. m.]

DALLA CRONACA

CITTADINI E CONSENSI

Operaio denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza l'operaio Silvano Manfredi, 36 anni, abitante in via Vittorio Veneto, fermato a un posto di controllo mentre era al volante della propria auto. [p. s.]

NECROLOGIE

Oggi l'addio a un cavaliere di Vittorio Veneto

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di Santa Maria i funerali di Matteo Alladio, 97 anni. Era uno degli ultimi due cavalieri di Vittorio Veneto residenti in città. [m. b.]

GARESSIO

Immagini della Val Tanaro per Canale 5

Oggi una «troupe» di Canale 5 farà alcune riprese televisive negli stabilimenti Fonti San Bernardo di Garessio e Ormea, e negli angoli caratteristici della Valle Tanaro, da inserire prossimamente nella trasmissione «Verissimo». [a. c.]

PAESANA

La Comunità montana discute sul bilancio '97

Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio della Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto per discutere, tra i vari punti all'ordine del giorno, del bilancio preventivo 1997.

SALUZZO

Si presenta il libro «Mansour, il profeta»

Domani al Centro sociale serata (ore 21,30) promossa dalla biblioteca civica e assessorato alla Cultura, per la presentazione del libro «Mansour, il profeta», di Giorgio Di Francesco. [g. d. m.]

FOSSANO

C'è la cena sociale degli iscritti al Cai

Sabato (ore 17,30) nella sede del Cai, in via Falletti, si tiene l'assemblea dei soci. Seguirà la cena sociale. [l. a.]

SALUZZO

Sorpreso a rubare rubato nel supermercato

Enrico Olivo, 41 anni, di Pianezza (via Moncenisio 1), è stato denunciato per «furto aggravato». Martedì scorso, verso le 18,30, è stato sorpreso mentre cercava di uscire dal supermercato di piazza Repubblica, dopo aver rubato generi alimentari per un valore di circa centomila lire.

CEVA

«Sos» statale 28: se ne parla in Consiglio comunale

Venerdì sera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale, per discutere della situazione di emergenza relativa alla statale 28. [p. s.]

BORGO

Ciò che non si deve fare a Carnevale

Un'ordinanza del sindaco Marco Borgogno vieta per tutto il periodo di Carnevale di «portare qualsiasi strumento atto a offendere; gettare materie imbrattanti e pericolose; molestare le persone. Pertanto è vietato l'uso di petardi, manganelli, bombolette spray, schiumogeni, fiale maleodoranti, polveri pruriginose, pistole ad acqua. E' inoltre obbligatorio togliersi la maschera su invito degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza». L'ordinanza è valida fino al 4 marzo prossimo. [r. s.]

MONDOVI'

Assemblea dei volontari dell'assistenza domiciliare

Domani, alle 20,30, nella sede di via Sant'Agostino si terrà l'assemblea dei soci dell'Amad (Associazione monregalese assistenza domiciliare). [p. s.]

SALUZZO

Eletto segretario della lega pensionati Cisl

Domenico Mana, presidente della casa di riposo «Chianoc», è stato eletto segretario della lega pensionati Cisl. La segreteria è composta da Ettore Allocco e Guglielmo Paschetta. [p. b.]

In un magazzino del Comune: denunciato

Saluzzo, piromane dà fuoco ai rifiuti

SALUZZO. Un piromane ha incendiato rifiuti in un magazzino del Municipio. Il fatto è accaduto martedì, alle 20,30. Renato Pasero, conosciuto con il soprannome di «Nacin», 34 anni, via Capitano Marchisio 1, è stato denunciato a piede libero.

Fra i primi ad accorgersi del fumo, è intervenire, è stato il sindaco, Giovanni Greco, impegnato in Consiglio comunale.

Il primo cittadino, che si era assentato alcuni minuti dall'aula, si è accorto che l'ascensore era in funzione. Si è insospettito, ha atteso per accertarsi su chi, a quell'ora, oltre ai consiglieri, fosse all'interno del Palazzo civico. Dall'ascensore è uscito il Pasero, che ha preteso giustificare la propria presenza. E' stato lo stesso sindaco Greco, con il vigile urbano Salvatore Mulè, a rendersi conto che dai sotterranei proveniva fumo. La riunione è stata sospesa.

Alcuni consiglieri, insieme con il primo cittadino e il Mulè, hanno subito azionato gli estintori. Sono stati informati i vigili del fuoco, che sono giunti a domare le fiamme. Il Pasero è stato bloccato dai carabinieri e denunciato.

Il neoconsigliere Giovanni Mursone (dell'Ulivo) è stato accolto con un applauso della maggioranza e opposizione

I lavori del Consiglio comunale sono ripresi. In apertura, applauso, da maggioranza e opposizione, ha salutato l'ingresso del nuovo consigliere Giovanni Mursone (Ulivo). E' stato votato all'unanimità un ordine del giorno in cui «s'invitano il direttore didattico e gli Organi collegiali della scuola a proporre al Provveditorato agli Studi il funzionamento delle classi prime» in tutte le elementari saluzzesi. [g. ne.]

Fossano, morto il più anziano musicista dell'«Arrigo Boito»

Banda in lutto per «Gepin»

Il clarinettista (84 anni) per una malattia aveva smesso di suonare prima di Natale. Tra i riconoscimenti anche una medaglia d'oro. Oggi i funerali

FOSSANO. Aveva suonato fino all'ultimo nella Banda dov'era entrato giovanissimo, ma poco prima di Natale una malattia l'aveva costretto ad abbandonare il suo clarinetto.

Giuseppe Arese, per tutti «Gepin», 84 anni, è morto ieri mattina, alle 4, nella sua casa di via Salita Salice, circondato dai figli Anna Maria (insegnante al Classico di Savigliano), Giovenale e Paola.

Era il decano dell'«Arrigo Boito», la banda cittadina, che per questa sua «fedeltà» gli aveva consegnato una medaglia d'oro. Un altro riconoscimento era giunto anche dall'Ambima, l'associazione delle filarmoniche. «Gli volevamo tutti un gran bene perché era buono e schietto - dice il presidente dell'Arrigo Boito, Geremia Frati -. Per noi era un punto di riferimento. Si guardava a lui con rispetto e stima, anche come esempio di vita serena, dedicata al lavoro, famiglia e musica».

Gepin era stato operaio alla falegnameria Mosso e arrotondava il bilancio suonando. «Lo chiamavano per sagre e feste dei coscritti - dice la figlia Anna Maria -; non diceva mai di no, aveva la musica nel cuore».

Giuseppe Arese (in primo piano) durante un'esibizione con la banda musicale

Richiamato in guerra poco dopo la nascita del primogenito, fu internato in un campo di concentramento in Germania; ritornò a casa quando Giovenale aveva sei anni. «La guerra gli ha rubato gli anni più belli - dicono i figli -, ma ci ha insegnato a mantenere la serenità anche nei momenti difficili». I funerali si svolgeranno oggi alle 15 in cattedrale. [l. a.]

Ditta di container

Cassa integrazione per 60 dipendenti della «Cobra»

MONDOVI'. Cassa integrazione per una sessantina di lavoratori della «Cobra container»: il provvedimento durerà otto settimane. «Già l'anno scorso si erano verificati brevi periodi di cassa - spiega Mimmo Formicola della Cgil -. Bisogna approfondire la situazione». Enrico Chiecchio, dalla «Rsu» della Cobra: «Abbiamo chiesto un incontro con l'Unione Industriale, per conoscere se il calo di ordini è alla base del provvedimento dipende dall'andamento del mercato, oppure se è limitato alla nostra azienda».

Alberto Alessio, dalla direzione «Cobra»: «Il mercato ha avuto un calo netto, normale in inverno. Noi esportiamo il 90% della produzione, soprattutto nelle aree di dollaro e marco e il rafforzamento della lira non ci aiuta. Poi c'è il costo manodopera, con problemi di competitività. Con i sindacati verificheremo anche questo». [p. s.]

Dal 6 all'8 giugno

Raduno europeo della confraternita dei fabbri ferrai

Presidente della confraternita di Sant'Eligio Vittorio Dentis

FOSSANO. Vittorio Dentis, presidente della confraternita di Sant'Eligio (sodalizio che raggruppa i fabbri ferrai) farà gli onori di casa in occasione del raduno europeo delle confraternite dei fabbri che si terrà il 6, 7, 8 giugno. Intanto si è costituita, con sede a Fossano, l'associazione italiana delle confraternite di Sant'Eligio. Presidente Amalia Simondi di Dronero, vice Dentis e Giulio Francesco di Rivarolo Canavese. [l. a.]

A Borgo Maggiore

Traforo del Colle San Bernardo Lunedì summit

GARESSIO. «Summit» dei presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, lunedì prossimo alle 10,30, nell'albergo Ponte Rosa al Borgo Maggiore, per l'incontro tecnico-operativo promosso da Luigi Sappa, presidente della Società Autostrada Ceva-Garessio-Albenga, e dal consigliere regionale Pietro Toselli, su «Traforo del Colle San Bernardo e collegamento viario Ponente Ligure-Sud Piemonte».

«Dopo i danni dell'alluvione alla statale 28, i problemi della viabilità in Val Tanaro si sono accentuati e s'impone sempre più - sottolinea Luigi Sappa - la realizzazione di un collegamento alternativo e sicuro "per il mare" che vede, opera prioritaria, il traforo del Colle San Bernardo di Km 2,800 sulla 582 per Albenga con "uscita" nei pressi di frazione Cerisola».

«La bretella Ceva-Garessio-Albenga è il traforo - rimarca Sappa - sono indispensabili per toglierci dall'isolamento». [s. c.]

Fa l'assicuratore

Mistero intorno al pinerolese sparito da 4 giorni

Nelle ricerche del pinerolese Rocco Paglia 28 anni mobilitati carabinieri e pompieri

CAVALLERMAGGIORE. Ancora nessuna traccia di Rocco Paglia, il pinerolese di 28 anni scomparso da quattro giorni e la cui auto è stata trovata sull'argine del Mairn. Mentre le ricerche di carabinieri e vigili del fuoco proseguono alacremente, i famigliari del giovane sono sempre più preoccupati. Rocco era partito domenica sera da Pinerolo, per raggiungere Bra, dove lavora alla «Abeille assicurazioni» nella quale è agente lo zio Antonio Saporito. [p. b.]

CUNEO

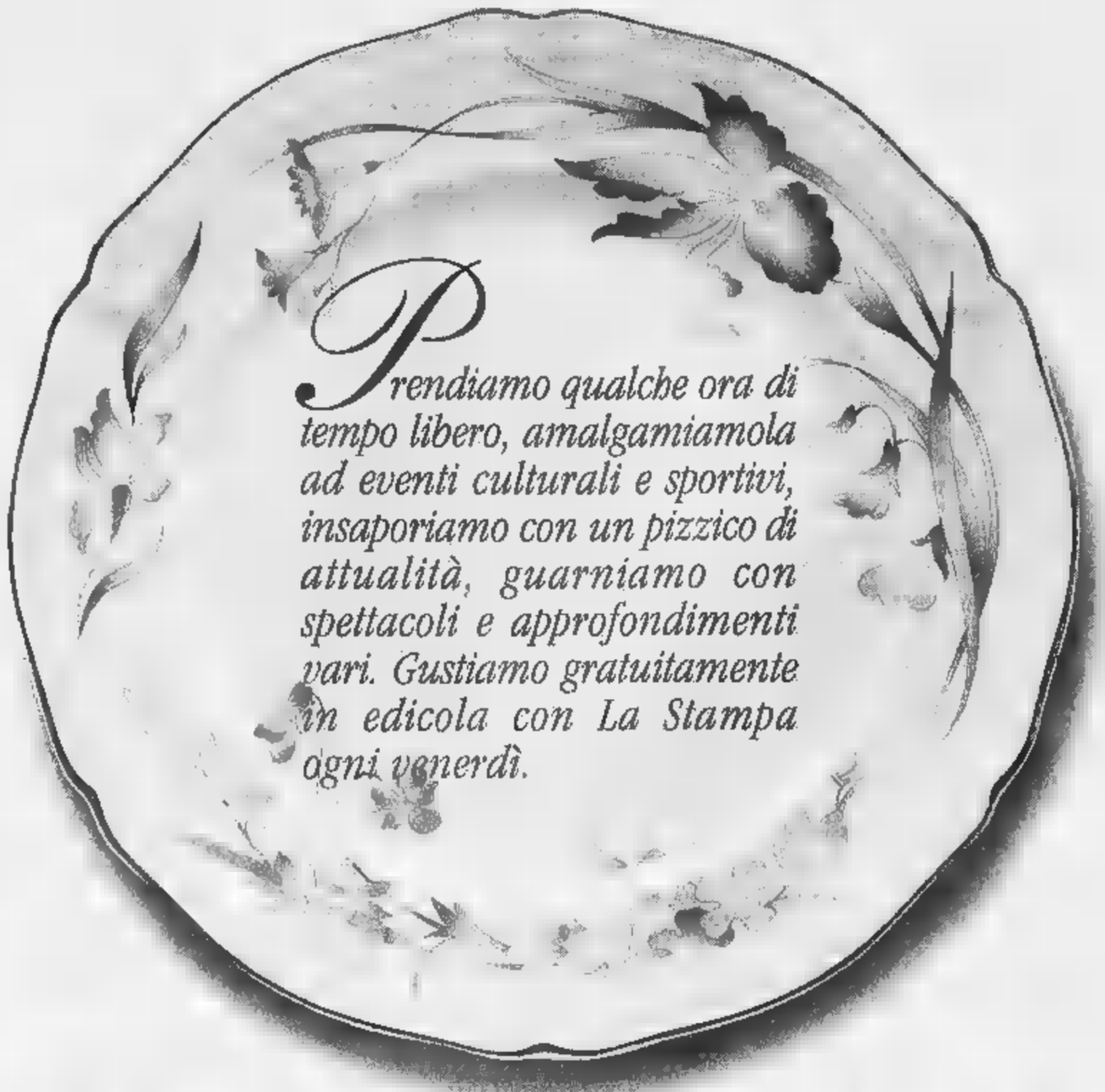
Da lunedì prossimo

Appelli d'esame a Giurisprudenza e Scienze politiche

CUNEO. Tempo d'esami per gli studenti universitari dei corsi cuneesi. S'inizia lunedì 3 febbraio (nella sala Iacp di via Amedeo Rossi, dalle 15 alle 19) con lo scritto di Statistica per le matricole di Scienze politiche. Il giorno successivo (martedì 4 febbraio) appello anche per gli esami di Giurisprudenza: alle 10, Storia del Diritto italiano, con il professor Enrico Genta. Mercoledì 12, alle 15, sarà la volta degli esaminandi di Istituzioni di Diritto romano, con il prof. Pierluigi Zannini.

Le due prove scritte previste dal professor Mario Dogliani per Diritto costituzionale sono invece previste per il 24 febbraio e il 24 marzo, sempre alle 10. Il secondo semestre di Giurisprudenza inizierà lunedì 5 febbraio con le lezioni di Istituzioni di Diritto privato del professor Enzo Ferrero: proseguiranno tutti i mercoledì e giovedì. [f. r.]

BCS DMBAB



Domani con La Stampa:

tutto Alba Bra Langhe & Roero

il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

BCS DMBAB

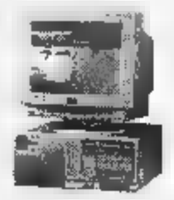
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, oggi tre copie una è gratis.

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



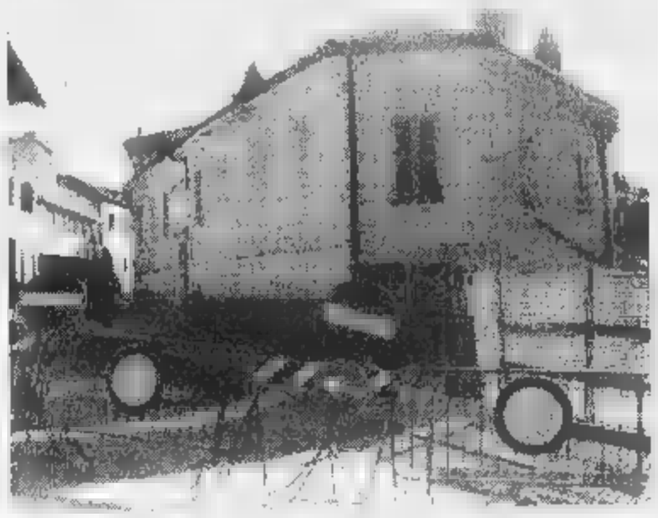
Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Proteste dopo la frana nel cunicolo

Chiusa da 2 mesi una strada a Bra



In attesa di accertamenti l'imbocco di via Monte di Pietà è sbarrato da una rete

BRA. Da oltre due mesi il tratto di via Monte di Pietà più vicino al crocevia di Santa Chiara è chiuso al traffico in attesa di accertamenti sulla solidità del fondo stradale, che una frana nel cunicolo sottostante potrebbe aver compromesso. Lo stesso rischio minaccia una vecchia casa all'angolo via Parpera, tanto che le proprietarie, le sorelle Cravero, l'hanno abbandonata, trasferendosi in un alloggio poco distante. Ma la conseguenza più vistosa, e più «sofferta» dagli automobilisti, è l'interruzione della strada, che pur avendo caratteristiche poco consone al transito di veicoli a motore (è una delle tortuose viuzze del nucleo medievale) svolge un ruolo importante nella viabilità braidese, collegando la collina di San Michele e la «cittadella degli studi» di via Craveri con le piazze del municipio e del mercato.

Per quanto ancora la strada rimarrà inagibile? Che cosa, a parte la pioggia insistente di quei giorni, ha determinato il cedimento nella volta del «crotin»? E quale fondamento ha il timore che guai analoghi, del resto già registrati in passato, possano interessare altre parti del centro storico, dato che il sottosuolo della «Bra alta» è una sorta di gruviera?

Non è facile rispondere, anche perché su cause ed effetti della frana esiste, tra i proprietari delle case coinvolte - tra questi e il Comune, una «vertenza di fatto», complicata dalla difficoltà di individuare chi abbia il possesso e quindi la responsabilità dei cunicoli che da via Barbacana si inoltrano nel «ventre» della collina della Zizzola. «Sono sentieri sotterranei scavati secoli fa per collegare al castello la cerchia delle mura - spiegano in municipio -. Passaggi che, tramontate le esigenze di difesa, furono trasformati in cantine o magazzini per l'attività di stagionatura dei formaggi, e che dall'ultimo dopoguerra sono stati completamente abbandonati. La vecchia Bra ne è piena, ma nessuno li ha mai studiati a fondo». In considerazione della loro natura storica, il Comune acquisirà il parere della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici (dopo due rinvii, il sopralluogo è stato fissato per la settimana prossima) sulla proposta di «interrare» il cunicolo per garantire stabilità al fondo stradale. «Sarebbe la soluzione più rapida ed economica - dice il vicesindaco Bruno Campi -. Ripristinare la galleria significherebbe spendere molto e tenere chiusa la strada forse per anni».

Grazia Novellini

Documento di un Comitato invita i sindaci e gli abitanti a non delegare scelte e decisioni

Elettrodotto, si riaccende la battaglia

Nuove contestazioni all'impianto Dogliani-Vesime

DOGLIANI. Non si placano le polemiche sul progetto per la realizzazione di un elettrodotto da 132 mila volt sulle colline della Langa, da Dogliani a Vesime.

Tra l'Enel e il Comune, che si oppone da sempre alla costruzione della linea non ne verranno interrate alcune parti, si è raggiunta una sorta di accordo, prima di Natale.

Dopo il vertice promosso dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, l'azienda elettrica si è detta disponibile a sedere a un tavolo di lavoro, per valutare la possibilità di procedere con un interramento parziale del maxi-elettrodotto.

Adesso scende in campo il «Comitato altro progetto», che ha sede a Bossolasco. «Il Comune di Dogliani si è trovato da solo a combattere e si è posto un obiettivo parziale, cioè ottenere l'interramento dei cavi in una parte del proprio territorio - si legge in una nota diffusa dal Comitato -. Ma ai rappresentanti comunali dell'Alta Langa toccava porre in dubbio l'intero progetto».

Sulla bozza di accordo fra Dogliani, Enel e Regione, vengono avanzate alcune riflessioni. «L'ente locale che si è posto un giusto obiettivo ha ottenuto risposte positive - prosegue il comunicato -. Gli altri Comuni invece hanno taciuto, senza dubbi, proposte e conoscenza critica di un progetto Enel che ha lo stesso impatto di un'autostrada lunga trentasei chilometri, attraverso la valle Belbo».

Il Comitato, che ha come recapito una casella postale a Bossolasco, rivolge un invito agli amministratori dell'Alta Langa: «Bisogna chiedere all'Enel incontri pubblici, Comune per Comune, per informare sul progetto; difendere senza silenzio acritico gli interessi ambientali del nostro territorio, se non per convinzione almeno per dovere; illustrare pubblicamente a quale piano di sviluppo risponde un elettrodotto da 132 volt in Alta Langa».

Anna Agosto, uno dei componenti del Comitato, aggiunge: «I sindaci devono spiegare alla loro gente cosa significhi il passaggio della linea e la posa dei tralicci sulle nostre terre. Devono contattare i proprietari terrieri e sentire il loro parere prima di delegare o qualcuno la scelta e la decisione».

E conclude: «Si dice che in Alta Langa c'è l'esigenza di questa linea anche per lo sviluppo futuro, ma cosa ci si aspetta, se poi mancano le strade e gli altri servizi? Le promesse per questa terra stanno tutte nei vigneti e nel turismo».

Il documento del «Comitato altro progetto» si chiude con un appello: «Invitiamo i cittadini e i proprietari delle terre interessate dall'elettrodotto a non firmare per il passaggio e a non decidere singolarmente per un progetto che riguarda tutta l'Alta Langa e la valle Belbo in particolare».

Paola Scola

Il progetto per la realizzazione di un maxi-elettrodotto (132 mila volt) sulle colline serve ad alimentare polemiche

IN BREVE

«Teatro e territorio» Città a confronto

Stasera (Palazzo dei congressi, ore 21), per il ciclo d'incontri «Teatro e territorio» si metteranno a confronto le esperienze di alcune città. Interverranno Fiorenzo Grassi, Franco Gervasio e Mauro Emiliani, direttori dei teatri di Pavia, Casale e Lugo di Romagna. [g. f.]

Alla Fondazione Ferrero si parla di giornalismo

Domani sera lo scrittore e giornalista Giorgio Calcagno terrà una conferenza sul tema «Il giornalismo oggi: informazione o teatrino?». L'appuntamento è alla Fondazione Ferrero (ore 21). [g. f.]

DOGLIANI

Ingresso gratuito alla pista di pattinaggio

Stasera, ingresso gratuito alla pista di pattinaggio degli «Amici del ghiaccio». Nell'impianto dogliansse, aperto ogni sera, il lunedì e il martedì, dalle 20,30, si possono avere anche lezioni di pattinaggio [p. s.]

STEFANO

Il mondo del lavoro Difficoltà e prospettive

Stasera, alle 20,30, nella Media, ultimo appuntamento del ciclo di incontri «Genitori e figli al momento della scelta» sul tema «Il mondo del lavoro, difficoltà e prospettive: la realtà occupazionale del territorio». Relatori, Dino Lavagna e Bruno Croce, tutor per gli inserimenti lavorativi dell'Usl 18. [g. c.]

SOMMARIVA BOSCO

Incontro su sesso e affettività

Per il ciclo di incontri su «Sesso, amore, affettività», promossi dall'Arci con i Comuni, stasera, alle 21, nella palestra delle Medie, la giornalista Franca Rome e l'art director Tom Cossolo introduranno un dibattito sul tema «Sesso e media». [g. n.]

MONTI

Migliorerà l'illuminazione nelle strade del centro

Il Comune spenderà 292 milioni per illuminare meglio le strade del centro, via Roncaglia e la frazione Sant'Antonio. Altri 228 milioni serviranno a sistemare varie strade. [g. n.]

I carabinieri traslocano nella nuova caserma

I carabinieri stanno traslocando dalla vecchia caserma di via Magenta alla nuova di viale Costituzione. Il trasferimento dovrebbe concludersi in settimana. [g. n.]

Sono aperte le iscrizioni a quattro serate dedicate a tutti i giovani appassionati dell'enogastronomia

«Incontri di vini» nella Cantina di La Morra

I migliori abbinamenti fra carni, dolcetto, barolo e barbera

LA MORRA. Negli ultimi dieci anni si sono intensificati gli incontri con i vini delle colline di Langa, Roero e Monferrato. Per «incontro» intendiamo l'approfondimento e la conoscenza del territorio, che si è andata sviluppando interesse sulle memorie storiche, ricordo delle tradizioni e dei riti agricoli, in un contesto anche letterario di prim'ordine, che ha contribuito notevolmente a far crescere il fascino dei vini piemontesi.

Sono suggestioni di genere quelle che si legano alla convivialità, dove il vino di qualità ha conquistato il posto d'onore a tavola e sulle tavole più accorte e internazionali.

Le lezioni educative al grande pubblico elargite da movimenti culturali come quello dell'Arcigola, quello dei consorzi di tutela e viticoltori, le enoteche regionali e botteghe del vino, hanno lasciato per fortuna lunga traccia. Anche le campagne istituzionali sul turismo e sulle Cantine Aperte, la Rosa del Barbera, le Città del Vino, Castelli Aperti, i consorzi turistici, sono la riprova che sempre impegni di gruppo servono a fare opinione. Piano piano, tutte queste forze hanno spostato gli interessi di massa, che sono andati negli anni del boom consumistico verso scelte più massificate in tutti i sensi e in tutte le direzioni.

Il grande vino da vendere anche al bicchiere abbinato a sfiziosi piatti è l'ultima proposta nel panorama dei Langa Un'idea che si realizza nelle vinerie

Le cose stanno cambiando e nei locali che si frequentano più spesso si cerca il calore delle camere da pranzo delle famiglie patriarcali, proprio ora che non ne esistono più. Sono ciclici ritorni che favoriscono invece il rinnovarsi delle attività. La vineria è la grande novità che accompagna adeguate degustazioni e spuntini, merende sinoire scomparse da decenni. Il vino giusto a bicchiere auspicabile in più scelte, anche al ristorante (battaglia ancora da superare) trova concorde un gran numero di turisti, soprattutto stranieri, che amano confrontarsi con più prodotti, sfiziosi anche da portare a casa.

«Incontri di vini» è la proposta di quattro serate alla Cantina Comunale dei Produttori di La Morra, per scoprire abbinamenti e vitigni. A partire dalla fine del mese di febbraio (conviene prenotarsi subito) «via» su tematiche interessanti: il Dolcetto e la cucina di cascina, il Barbera con antichi stuzzichini della cucina del maiale, nuove proposte vinose con vivande di mucca piemontese (un esempio, il marchio Coalvi) e ancora un incontro con il Barolo accompagnato da carni brasate. Quattro divertenti serate in buona compagnia, guidate dal professor Armando Gambera. Le date saranno annunciate appena si raggiungerà il numero sufficiente di partecipanti. Per ulteriori informazioni telefonare alla Cantina Comunale (0173-509204).

Claudia Ferrarosi

Con la tradizionale manifestazione allegorica vengono raccolti fondi per l'associazione di volontariato «La carovana»

Le maschere albesi protagoniste del Carlevè benéfich

Lasagnon e Ciuciabarlèt impegnati nelle visite a scuole, istituzioni e negozianti

Due maschere del Carnevale di Alba: oltre alle iniziative di solidarietà sono in programma momenti di festa e allegria

ALBA. Le maschere albesi Lasagnon e Ciuciabarlèt con il loro seguito sono impegnate in questi giorni nelle visite alle scuole materne ed elementari, ai commercianti, alle istituzioni; continua così il Carlevè benéfich della Famija Albeisa, che si propone quest'anno di raccogliere fondi per l'associazione di volontariato «La carovana».

E' un gruppo spontaneo, nato nel 1980, che si occupa dei problemi di persone portatrici di handicap o comunque disabili sul piano psichico e fisico. In particolare, si vuole contribuire all'acquisto di un mezzo attrezzato per il trasferimento dei disabili, di chi è costretto in carrozzina.

Di qui l'appello lanciato nei giorni scorsi dal presidente della Famija, Giovanni Bressano, che ha scritto una lettera aperta agli albesi dal titolo «Dene da man!».

Nell'ambito del programma del Carlevè benéfich è prevista una visita agli ospiti dell'Istituto Ottolenghi (domenica 9 febbraio), mentre altre sono già state compiute nei giorni scorsi.

Ma il Carlevè è anche un'occasione di festa. Si era aperto sabato scorso con una sfilata di maschere per la centrale via Maestra, con musiche e balli in piazza del Duomo. Hanno partecipato Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa, Barberina e Spumantin di Asti, Ciciolin e la sua corte da Savona, il Filandé e la Filandera di Mathi, Marcantonio e la Cecca di Varallo Sesia, nonché i personaggi dei borghi albesi.

I prossimi appuntamenti sono domenica 9 febbraio con il gioco della «china 'n famija» (ristorante La Cascata di Verduno, ore 18) e la «Gran balada dla maraja» per i bambini, lunedì 10 febbraio (sala Eden, ore 14,30). [g. f.]

L'azienda annuncia nuovi sbocchi del mercato

Trafilgraf di Baldissero C'è accordo sulla «cassa»

BALDISSERO. Si chiuderà il 22 febbraio l'ultimo periodo di cassa integrazione richiesto dalla Trafilgraf, azienda dell'indotto auto con sede a Nichelino, per i dipendenti dello stabilimento di frazione Baroli. Questa volta, ed è la terza dall'autunno scorso, i lavoratori sono stati lasciati a casa per un mese, senza stipendio e anticipo dell'indennità di «cassa»: c'è qualche speranza in più che il prossimo rientro in fabbrica possa essere definitivo.

«Una schiarita c'è stata - confermano i rappresentanti sindacali -. In un incontro con i delegati, i dirigenti hanno illustrato un piano di riorganizzazione produttiva per il quale avrebbero trovato un "partner" importante, che garantirebbe nuovi ed interessanti sbocchi di mercato. Inoltre, è stato raggiunto un accordo sul pagamento della cassa integrazione e dei conguagli relativi al '96».

Sono due punti sui quali c'era stata polemica, perché nei precedenti periodi di «cassa» operai e impiegati non avevano visto un soldo. Adesso si è stabilito che, dopo l'approvazione della pratica dalla commissione provinciale, l'indennità verrà pagata dall'azienda in due rate, il 15 e il 25 del mese successivo. La Trafilgraf si è impegnata, fino a giugno, a verificare la situazione dei permessi, delle festività e delle riduzioni di orario a cui i lavoratori sono stati soggetti l'anno scorso.

Ma le notizie migliori riguardano le prospettive dell'azienda, che fino a poco tempo fa inducevano al pessimismo, anche per i precedenti: negli ultimi anni lo stabilimento (dove si producono componenti in plastica per l'industria dell'auto) è «passato» cinque volte, molti operai hanno perso il posto e ci sono stati ritardi nel pagamento dei salari. [g. n.]

STIEVANI

Convenienza ... Sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. [illegible] / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
[illegible] FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEGGE 80

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • [illegible]
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHA[illegible] • [illegible] • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Rom[illegible]

CUNEO
Via Meucci, 17

Successo del complesso cittadino con il concerto in San Domenico

Dalla Rai all'Orchestra di Alba

A esecutori di alta classe si sono unite due ottime promesse locali. Applausi al direttore Paolo Paglia. Prossimo appuntamento il 22 febbraio con i fiati dell'Accademia Musicale

ALBA. Possono ben essere contenti, gli albesi, della loro orchestra. Se n'è avuta ampia riprova nell'ultimo appuntamento, quando si è presentata sul palco del San Domenico una serie di esecutori di altissima classe, a partire da Alessandro Milani, violino di spalla dell'Orchestra Nazionale Rai. Con lui, altri bravi strumentisti che vale la pena di nominare: i violinisti Bartolomeo Angelillo, Michele Mangiacasale, Elfrida Kani, Massimo Bairo, Fabio Bellofiore, Anna Brancadoro, Roberta Interdonato, Sara Riparbelli, Maria Camilla Ormezzano, Silvano Pasini; i violisti Gery Brown, Andrea Alpestre, Tamara Bairo, Sergio Origlia; i violoncellisti Fabio Storino, Marco Robino, Daniele Bovo; il contrabbassista Paolo Borsarelli. A questi musicisti - il cui apporto ad Alba è garantito dall'impegno del direttore artistico Ettore Bongiovanni, primo corno della Rai - si sono unite due ottime promesse locali, Valter Protto al pianoforte e Nicola Davico all'armonium.

E' stata una serata piacevolissima, con il direttore Paolo Paglia a suo agio in una serie di pagine che avevano il clou, almeno a livello di effetto, nella travolgente serie finale di valzer di Johann Strauss junior: «Valzer del tesoro», «Vino, donna e canto», «Rose dal Sud». I valzer sono presentati nelle versioni elaborate da Webern, Berg e Schoenberg che, accantonate le velleità dodecafoniche, li avevano riscritti per eseguirli in un «café chantant» viennese allo scopo di raggranellare qualche soldo. Ai valzer si è aggiunta la sempre gradita «Pizzico polka», grazie alla quale il pubblico è andato in visibilio (per l'occasione il maestro Paglia ha lasciato che gli archi suonassero da soli, contentandosi spiritosamente di alcuni interventi... al triangolo).

Più impegnativa la prima parte della serata, con il «Concerto brandeburghese n. 3» di Bach e la «Serenata in mi minore op. 20» di Elgar.

Il prossimo appuntamento orchestrale è per il 22 febbraio con i fiati dell'Accademia Musicale Albese e pagine di Mozart, Bellini e Richard Strauss. Ma prima ancora, l'8, si ascolterà la pianista Angela Annese in un omaggio a Nino Rota.

Leonardo Osella

SPECCHIO DEI TEMPI

Ensemble di ottoni per la cupola

Un «spot-pourri» di ritmi trascinanti per l'ensemble di ottoni dell'Orchestra nazionale della Rai che sarà in concerto il 12 febbraio al «Fiamma», su iniziativa del Club dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione Industriale che ha accolto l'appello di «Specchio dei tempi» per raccogliere fondi a favore del Santuario degli Angeli. La vendita dei biglietti (20 mila e 10 mila lire) s'inizierà sabato. Rivolgersi alla redazione di Cuneo de «La Stampa», PromoCuneo, bar degli Angeli, Muzak dischi e Merlino strumenti musicali

«Adenoidi» di Daniele Luttazzi apre la rassegna di comici

Carrellata di «cattivi» da sabato a Savigliano

SAVIGLIANO. S'intitola, appropriatamente, «I cattivi», la rassegna dedicata al comico che prenderà il via sabato (ore 21) al «Milanollo» e che porterà sul palcoscenico saviglianese quattro performance di altrettanti esponenti della satira nostrana.

Il ciclo, curato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con le amministrazioni di Cavallermaggiore, Fossano, Marene e Racconigi, Regione, associazione culturale Hiroshima Mon Amour e cooperativa Biancaneve di Torino, si aprirà con lo spettacolo di Daniele Luttazzi «Adenoidi».

Il comico, che ha «sfondato» presso il grande pubblico con le sue partecipazioni alla trasmissione televisiva «Mai dire gol», rientra nella lista, abbastanza lunga, dei professionisti con l'hobby della scena. Infatti, nonostante i primi riconoscimenti gli siano arrivati prestissimo - a 14 anni aveva ottenuto una targa d'oro dell'Unesco per il cortometraggio animato «Flik sulla luna» - si è laureato in Medicina. La passione per la satira non l'aveva però abbandonato come dimostrano la vittoria al concorso «La Zanzara d'oro» di Bologna, la partecipazione al Maurizio Costanzo Show, le vignette disegnate per «Tango» e via via monologhi, parodie, programmi radiofonici con battute esilaranti che catturano l'attenzione di Gino & Michele tanto da citarle nel primo volume delle loro celebri «Formiche».

Daniele Luttazzi (FOTOSERRA)

Alternando gli spettacoli dal vivo, alle trasmissioni televisive e alla scrittura (è autore di «101 cose da evitare in un funerale») Luttazzi è approdato a «Mai dire gol» dove si è cucito addosso il personaggio del giornalista Panfilo Mario Lippi.

Il suo curriculum, comunque, nei dettagli, gli spettatori lo conosceranno sabato sera, perché lo spettacolo di cui è autore e interprete, è un'ironica autobiografia, dalla nascita a Sant'Arcangelo di Romagna agli ultimi exploit.

Il ciclo continuerà il 1° marzo con Bruno Gambarotta con «Italiano ancora in buono stato offrasi», un'impietosa incursione nelle follie del quotidiano dell'ironico «maître a penser». Il 4 aprile è atteso Maurizio Milani, protagonista di «Animale da fosso» ovvero un manuale di sopravvivenza nel Nord-Est d'Italia. Chiuderà il «cattivo dei cattivi», Paolo Hendel, il 12 aprile, con un collage dei suoi più corrosivi aneddoti. L'abbonamento costa 60 mila lire (palchi e platea), 40 mila (galleria e loggione), biglietti rispettivamente 20 e 15 mila lire. Prevendita all'Ufficio cultura, dalle 9 alle 12 (tel. 0172/710235). **[v. p.]**

GIORNO E NOTTE

Omaggio a Hendrix

E' musica italiana stasera, dalle 22, nella nuova birreria «Heaven disco pub», in frazione Costamegna di **Lequio Tanaro** con i «Malabanda». Ingresso libero. Stessa ora al «Bedford pub» di **Saluzzo** arrivano i «Gispy eyes» che festeggiano il ritorno nel gruppo di Matteo, reduce da prestigiose collaborazioni in giro per l'Italia. La band esegue brani dedicati a Jimi Hendrix. Stasera, ore 22, al «Black Buffalo» di **Busca** musica di strada con la «Marine band» che propone acustic blues, country, ragtime e folk. Stasera, ore 22, al «Red house» di **Bra** rock con i «Silver Tongues» e domani i «Le Macabre» suonano i «Nervi Tesi». Al circolo Alfieri di **Magliano Alfieri** stasera concerto dei «Daissi Chain». Al «Walhalla disco pub» di **Alba** musica dal vivo con gli «A.M. 33». «Tecnica zero», alle 21, al Caffè Statuto di **Mondovì**.

«Serata blob»

Al «Joy's» oggi c'è la «serata blob» dedicata alla musica Anni 70-80 e ai ritmi «caribe» proposti dal dj Roberto.

La band «Angeli di strada» stasera è attesa al «James Joyce» di Savigliano

Ritmi latini

A «La Parranda, cafè restaurante bailabile», questa sera (con inizio dalle ore 20,30) ritmi latini con l'animazione degli «Amor latinos». Ingresso libero.

Si elegge il Mister

Sono aperte le iscrizioni a «Mister Cuneo '97» che verrà eletto domani sera al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo. Per ulteriori informazioni telefonare all'Union Model di Torino, 011/8177536.

Successi dei Nomadi

Il «James Joyce pub» ospita questa sera alle 22, il concerto degli «Angeli di strada». La band della Valle Susa, per la primo volta nel locale, è considerata tra le migliori interpreti dei successi dei Nomadi.

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Viaggio tra musica e pittura

Pubblico delle grandi occasioni martedì nella sala mostre del centro incontri della Provincia, in corso Dante a Cuneo, per il vernissage della personale di Giorgio Cometto «Capricci e altre sonate». Quadri astratti, dove linee e colori sembrano catturare gli accordi, i tocchi, i silenzi del violino, strumento ispiratore per eccellenza di Cometto che ha fatto proprie le suggestioni di grandi musicisti: Paganini, Sivori, Haydn, Bach. A loro è dedicata l'opera dell'artista di Cervasca che, avvertita però il critico Roberto Baravalle, curatore della mostra, «non deve essere intesa in senso "descrittivo" della musica alla quale si riferisce. Essa è pittura pura, genuina». Due «arti» indipendenti, dunque, eppure affini con «corrispondenze» come quella citata dal violinista Bruno Pignata: «Il colore è come non si vede, il colore è come non si sente», prima di deliziare il pubblico con una breve e intensa esecuzione perché «nei quadri di Giorgio c'è la severità di Bach, la serenità di Sivori, il trascendentale di Paganini». E mentre i «grandi» ascoltavano rapiti, un gruppetto di bambini, con intuitiva abilità, richiamava sui computer esposti, il sito Internet, dedicato alla mostra di Cometto.

GIORNALISTI

Una benedizione e un brindisi

Ma quanti sono i giornalisti della «Granda»? Tanti, davvero tanti se, in settanta, hanno accolto l'invito di don Marino, anima de «La Guida» e del fiduciario della Stampa Subalpina, Mario Bosonetto, per festeggiare, come di consueto, tra sacro e profano, il patrono dei giornalisti Francesco di Sales. Al sacro ci ha pensato don Marino celebrando la messa insieme al direttore de «La Guida» don Eraldo Serra; al termine della funzione il responsabile diocesano del patrimonio artistico sacro, don Gian Michele Gazzola, ha illustrato le principali opere della chiesa cinquecentesca di Santa Maria. Poi tutti a «La Chiocciola» di Cuneo per la tradizionale cena. Gigi Riva con la complicità dei cuochi, Giuseppe Lucia e Paola Raineri, ha creato un gustoso menù, portato a tavola da Loredana Andreis e Fausto Bazzucchi. I vini, offerti da Bruno Ceretto, sono stati illustrati dall'enotecnico e produttore Giacolino Gillardi.

REFERENDUM

Una pioggia di coupon con le segnalazioni di discoteche, birrerie, vinerie, piano bar dimostrano il successo del referendum «I magnifici della notte», lanciato da «La Stampa». I lettori che vogliono partecipare devono inviare il tagliando pubblicato qui sopra, compilato a stampatello, a Casella Postale 2, 10100 Torino Centro, accompagnandolo, se lo desiderano, dalle foto degli animatori, cubiste e dj preferiti. Saranno compilate 4 classifiche, 2 generali e 2 provinciali rispettivamente per le discoteche e per i locali «drink & music». **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

, Tel. 692.936. , di Salvatore con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono, . Il Rocca. Or.: 17; 19,30; 22. L. 10.000; pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA. 693.554. **Il ciclone**. Fer. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000, sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell, S. Buscemi, B. Fonda. Or. fer. e fest.: 15; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO - S. Tel. 631.771. RIPOSO

DOGO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Telefono 363.021. **Ransom il riscatto** di R. Howard. Ore 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22 (mart./merc. ore 21). L. 10.000, rid. 8000; mart./merc. L.

MOSCHETTA. RIPOSO

. Tel. 346.901. **Fantozzi il ritorno**. Or. fer.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

. Tel. 262.211. **per caso**.

BRA

Tel. 412.317. . Or.: fer. 20; 22. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Nirvana**. Or.: fer. 19,30; . Sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO. RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO

. Tel. 488.324. RIPOSO

DRONERO. RIPOSO

. Tel. 712.957. A per le troppe.

RITZ. Tel. 712.477. **Tre vite una sola morte.**

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LIMONE

. Tel. 927.534. OGGI

. Tel 47.898. SALA 1: Il ciclone, di L. Pieraccioni. SALA 2: **La commedia di Dio.**

OMBRIA

. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO

RIVOLI

RUBY. Specchio della memoria. Or.: fer. 21; sabato 20 e 22. Festivi 16; 18; . L. 8000; 5000

SALUZZO

CIVICO. 43.756. **Crash.** Or.: fer. 20; 22. Fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605. **Evita**, di A. Parker con Madonna. Or.: 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

DI

ROSORENT. RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Ivaldi.

AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 2.* **Shine.** Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7199. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Quintino 24, tel. 540.605 **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25;

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo.** Or.: 15,50; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Miracolmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30, 22,30.

ETOILE v. Duzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.21. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Extreme measures - estreme.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5895. **Shine.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.514. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **comfort** Or: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15, 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or 15,30; 17,50; 20,10; .

1 v. Pomba 7, . 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 8, tel. 812.4173. . Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30

28. Arsenale 31, . **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI Settembre 15, tel. 531.400 **Riposi & Wine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go .** : 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

VITTORIA v. Roma 936, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Dettried Bernet dir. reg. Andrej Tarkovskij. Domenica 2/2 ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Biglietteria 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO:

COLOSSEO, v. Madama Cristina 71, 669.8034. Ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Brandurdi in concerto**. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19.

XXIème FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTE-CARLO

Un favoloso programma con numeri del mondo intero

30 GENNAIO 6 FEBBRAIO 1997

OGGI

Acquisto bigli
Per telefo +377
Per fax : +377 92 05 26 22
per carta di
Per posta : MC Festival Avenue des
MC 98000 - MONACO
Pa

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione ■ Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617600 - Fax 4617694
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bottinseglii, G. Brancaleone, S. Busi, G. Candeloglie, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Micheletti, D. Padroni, G. Raimondi, M. Ravaini, C. Torretta. Fotografie: R. Borgo, M. Fiechtner.
Supervisione: Laura Piana. Coordinamento redazione: Laura Remondino. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turvali Adv.

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine ■ giorno: scheda prototipo per un catalogo dei prodotti tipici e di qualità per la commercializzazione su scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081; rapporti con Coldiretti ■ iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto ■ confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), si introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste ovvero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con il più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi e delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la norma del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 non riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza il 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro il 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:

Un laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

- nella effettuazione della valutazione del rischio
- nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
- nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari e di imprese che occupano fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, a elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono meno se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese ■ conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
- nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
- la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per le piccole imprese.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità: questo è certamente il futuro professionale per ■ numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi ■ esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa), permette a chi vuole mettersi ■ proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:
- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040 CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Tel. 011/5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
Il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i comuni di Pinerolo e Ivrea

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

Il 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato ■ CASA, e i sindacati CGIL, CISL e UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono a regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa viene sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.

Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

Prorogata la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, ■ Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, il comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati con modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato su proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare un tavolo di confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero un telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato a subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, nei giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, il provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:

- fascia 1	lire 1.200
- fascia 2	lire 1.300
- fascia 3	lire 1.000
- fascia 3/super	lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovettura, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile ALRA/CNA della propria provincia.

Convegno Dentale

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni

Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città di Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico è stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Muterthies, Karl-Heinz Körholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zollo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scolari.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti le imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo e a quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), ■ Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito di detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche se non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci su un ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo a fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori ■ pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, ■ promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, ■ ■ Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero ■
167-812040

dalle ■ 9,00 alle ore 17,30

CON LA NAZIONALE DI NUOTO

Federica Biscia alla World Cup

Ancora una in Nazionale per la monregalese Federica Biscia (nella foto di Lino Bedino). L'allieva di Francesco Marangio alla Cuneo Nuoto, sarà in lizza con la squadra nella sesta tappa della «Swimming World Cup» che si svolgerà sabato e domenica a Gelsenkirchen (Germania). Otto gli appuntamenti previsti in totale dalla Federazione internazionale. Cinque si sono già disputati a Hong Kong, Pechino, Espoo, Malmo e Glasgow. Dopo la Germania, toccherà a Imperia - gara finale - a Parigi

Ieri nel pomeriggio di Coppa facile vittoria fuori casa con i bielorussi dello Sputnik Vitebsk

Alpitour, in Europa vale la legge del 3-0

Decisive le battute in salto di Grbic, Simeonov e Papi

CUNEO. Buone notizie dalla Bielorussia. L'Alpitour Traco ha imposto anche sul campo dello Sputnik Vitebsk la legge del 3-0 che ha segnato tutte le partite in Europa della squadra di Silvano Prandi. La vittoria di ieri, però, è stata ottenuta un'autorità maggiore di quella messa in mostra Romania e mercoledì scorso contro gli ucraini dell'Odessa al cospetto di un avversario comunque più .

Contro il Vitebsk, Cuneo è sembrata più determinata. Ha colpito con frequenza al servizio dove Simeonov, impiegato con profitto al posto di Rafael Pascual, Vladi Grbic, hanno realizzato quattro «ace» a testa; bene in battuta anche Samuele Papi, un solo servizio vincente, ma un'ottima capacità mandare in crisi la ricezione dei bielorussi.

Silvano Prandi in avvio ha schierato De Giorgi in regia, Simeonov (13+8) opposto, Papi (5+10) e Grbic (7+13) schiacciatori ricevitori e la coppia Lucchetta (7+8) Giretto (2+12) al centro. La squadra ha avuto problemi, con De Giorgi capace di mandare con frequenza a segno i centrali. I primi due set si sono chiusi sul 16-6, nel terzo «Fefè» è rimasto in panchina per lasciare spazio al rampante Paolo Torre (2+2). Il giovane regista si è espresso su buoni livelli, guidando la formazione al 15-9, il parziale che è valso il 3-0; il quarto in altrettante sfide del girone finale.

Per l'Alpitour Traco trasferta in Bielorussia ha segnato un passo avanti sulla strada della determinazione (REDAELLI)

Il direttore sportivo Enzo Prandi, unico dirigente al seguito della squadra (oggi alle 18,35 il rientro a Torino), ha commentato con soddisfazione la vittoria di Coppa: «Abbiamo visto un'altra squadra rispetto alle ultime uscite. C'era più grinta, abbiamo tenuto sotto pressione gli avversari grazie a un efficace servizio in salto non abbiamo concesso niente».

I segnali positivi sono venuti da tutta la formazione, con Andrea Lucchetta che si conferma sempre di più cardine nel momento di difficoltà della squadra: il capitano è il collante che può portare l'Alpitour fuori dalla crisi. Oltre a Vladi Grbic, come al solito l'uomo dei «break», e a Venceslav Simeonov, una sicurezza alle spalle di Pascual, ha convinto Samuele Papi: De Giorgi e Torre hanno cominciato ad aumentare il suo carico di lavoro in attacco e «O' fenomeno» ha risposto con continuità. Domenica Montichiari rappresenterà un test più importante della gara con lo Sputnik, un banco di prova fondamentale sulla strada della finale di Coppa Italia a Siena.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

Cuneo rinasce la mitica «Scuderia Veltro»

Domani (ore 21,30) al bar David di via XXVIII Aprile Cuneo, prima riunione di dirigenti e piloti (ma l'incontro è aperto a tutti gli appassionati) per far rinascere la mitica Scuderia Veltro, che negli Anni Settanta aveva fra i suoi tesserati i migliori nomi dell'epoca. Fra gli attuali neo dirigenti ci sono Dalmasso, Dutto e Milano, «pilastri» di un'altra importante associazione, il «Cuneo Club 4Wd Fuoristrada». Obiettivo della «Veltro», lo sviluppo dell'automobilismo storico. La prima manifestazione in programma sarà un rally «regolarità» che si chiamerà come un celebre rally delle stagioni scorse. [r. s.]

Sui tornanti da Garessio al Colle San Bernardo

E' stata fissata a domenica primo giugno la cronoscalata motociclistica da Garessio al Colle San Bernardo, vinta nell'ultima edizione da Giorgio Salvatico, Suzuky 750 cc. La rassegna è organizzata dal Moto Club Garessio 2000 che ha aperto i tesseramenti per la stagione sportiva agonistica. [s. c.]

BOCCE

A2, sabato Saluzzo

C'è il derby tra Autonomi e Auxilium

FOSSANO. Grazie al netto successo casalingo (12-6) a spese del Roverino, gli «Autonomi» consolidano il secondo posto nel campionato italiano di A2 di bocce. Quella del presidente Matteo Pirra del «ds» Dino Mana è l'unica squadra che può impensierire la capolista «Amici Chiavazza», che, dopo la nona giornata torneo, conserva quattro lunghezze di vantaggio sul «team» fossanese.

Di fronte al pubblico amico, i biellesi hanno superato (13-5) l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo. «Eravamo consapevoli delle difficoltà - spiega Fulvio Riccio, addetto stampa del club saluzzese - e quindi non ci allarmiamo per la sconfitta, indolore per la classifica visto che hanno perso anche Asti, Roverino Voltrese».

Sabato, a partire dalle 14, l'impianto di Saluzzo ospiterà il «derby» della «Granda» fra l'Auxilium e l'Autonomi Fossano (andata 9-9): sulle tribune del bocciodromo di via Circonvallazione è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

In serie A1, la Bra bocciofila ha incassato (14-4) a Chiavari, a opera della blasonata vicecapolista, l'ottava sconfitta stagionale. Sabato, dalle 14, è in programma un altro proibitivo incontro per i braidesi, che riceveranno l'imbattuta capolista «Tubosider Torretta».

Nei «play-off» cadetti, seconda vittoria di fila della Forti Sani Fossano, che ha espugnato (8-4) il campo della «Cdc» Asti. A Niella Tanaro, pari tra Le Valli Big Promotion Albese. La Balangerese ha battuto (7-5) la Rivolese; La Fissa Torino ha vinto (9-3) a Chieri.

L'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo, l'unica cuneese nel «play-out» della B, ha ottenuto un'importante vittoria casalinga (10-2) sull'Alpignano e guida il girone a punteggio pieno. Altri risultati: Aosta-Cumiana 6-6; Olivetti Ivrea-Borgonese 8-4; La Familiare Alessandria-Rostagno Cuorgnè 4-8.

Il programma di sabato. Dalle 15, impegni casalinghi per La Valli Alba Balangerese e Rivoli; i fossanesi della Forti Sani vanno a Torino. Si giocherà anche Chieri-Cdc Asti. Nel torneo per evitare la retrocessione, Saluzzo sarà ospite del team alessandrino «La Familiare»; ci sono anche Alpignano-Cuorgnè, Borgonese-Ivrea e Cumiana-Aosta.

Renato Arduino

Tutti i risultati della mista podistica che si è disputata sul tracciato di Tetti di Dronero

A Entracque ritorna la «Vallonga»

Domenica nona edizione della Gran fondo internazionale di 30 km valida per il Campionato regionale Veterani, Pionieri e Dame protagonisti a Bagni di Vinadio. Limone: memorial «Carlo Eynard» di slalom

Domenica, 9, torna la «Vallonga», Gran fondo internazionale di km di tecnica classica, Campionato regionale Alpi Occidentali. Alla nona edizione del trofeo «Comune Entracque» - organizzato dalla Cooperativa ValGes Centro sci di fondo Gelas con il patrocinio del Municipio, sotto l'egida della Fisi e con la collaborazione dello Sci Club Libertas Cuneo Cn25 - sono ammessi gli atleti oltre i 18 anni. Le iscrizioni si ricevono al numero telefonico 0171-978458.

DA VINADIO. Sciatori da tutto il Nord Italia erano al via del primo trofeo nazionale «Terme di Vinadio» organizzato dallo Sci Club Alta Valle Stura del presidente Fiorenzo Beltrando col patrocinio del Comune in collaborazione con il «Grande Albergo delle Terme» e il Centro fondo Strepeis. In lizza Veterani, Pionieri e Dame. Il trofeo a squadre è stato assegnato al Gruppo sportivo Alpini Farella, ma ottimo il comportamento del club di casa, del Valle Gesso e del Cuneo. I vincitori.

Roberta Forneris (Festiona)

Dame C1, dal '61 al '52: Giovanna Quaglia (Angrogna). Dame C2, dal '52 al '41: Cristina Caprile (Croce del Sud, Genova). Dame C3, dal '41 e precedenti: Edda Vain Zambon (Fasso dopo Passo, Milano). Veterani A1, dal '61 al '57: Giuseppe Peraudo (Fondo Cedas Fiat). Veterani A2, dal '56 al '52: Ernesto Bagnis (Alta Valle Stura, miglior tempo assoluto in 46'10"). Veterani A3, dal '51 al '47: Luciano Rottoli (Valsassina, terzo tempo assoluto in 48'33"). Veterani A4, dal '46 al '42: Luigi Fulco (Gressoney). Pionieri B1, dal '41 al '37: Ortensio Frigerio (Leffe). Pionieri B2, dal al '32: Valentino Stella (Vigili del fuoco Godioz, Aosta). Pionieri B3, dal '31 al '27: Giorgio Gatti (Valsassina). Pionieri B4, dal '26 al '21: Aldo Orione (Cus Genova).

Tetti di Dronero si è svolta la terza «Podosciistica» (5 km di corsa, km con gli di di fondo) organizzata dall'Atletica Dragonero «Monti Sport». Fra gli Assoluti successo Graziano Giordanengo di Cervasca in 34'43", davanti a Pier Biagio Rivoira e Agatino Ronieri. Fra le Donne prima la monregalese Chiara Ruffa, in 50'08", davanti a Gemma Giordanengo, 50'51". Marcella Sciolla (di Dronero, in 14'16") e Yuri Chiotti (di Cuneo, in 14'04") primi nei Giovani.

Sono già aperte da «Monti sport» di R. Rocco Castagnaretta di Cuneo (telefono 0171-491751) o allo Sci Club Limone (0171-927064) le adesioni al secondo memorial «Carlo Eynard», slalom gigante in programma domenica 16 febbraio Quota 1400 Limone. La manifestazione dedicata all'istruttore nazionale di sci deceduto il 20 novembre '91. La gara è aperta a tutte le categorie, tesserati Fisi e non. Fra i premi in palio, un soggiorno di una settimana in Tunisia offerto da Alpitour. [l. t.]

ORMEA

Così il Circuito Juvenes

C'erano anche gli atleti della squadra piemontese dello sci di fondo alla prima prova del Circuito regionale Juvenes sul nuovo impianto di località Cantarana a Ormea. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Ormea (110 concorrenti al in rappresentanza di 14 società) è stata vinta nella classifica a squadre dal Valle Pesio, che si è aggiudicato i trofei «Romita» e «Comunità montana Valle Tanaro», mentre il posto d'onore è andato allo Club Prali Val Germanasca. Questi i primi in graduatoria individuali nelle varie categorie. Cuccioli: Thomas Lisciandrello (Festiona) e Ketty Pascal (Prali). Baby: Mosè Pepino (Entracque) e Cristiana Chiri (Prali). Ragazzi: Christian Ivaldo (Valle Pesio) e Sophie Pepino (Entracque). Allievi: Igor Curletti (Valle Pesio) e Susy Pascal (Prali). Juniores: Paolo Girodengo (Festiona) e Roberta Forneris (Festiona). Aspiranti: Antonello Brao (Valle Gesso). «L'entusiasmo dei partecipanti e del pubblico - ha detto durante la premiazione il presidente dello Sci Club Ormea Italo Vinai - hanno confermato il lusinghiero successo della rassegna che il prossimo sarà di nuovo inserità nella Coppa Italia». [a. c.]

In serie D i cuneesi si sono imposti per 78-71

«Colpo grosso» dell'Icap col Castellazzo (secondo)

CUNEO. «Colpo grosso» dell'Icap nella prima giornata di ritorno del campionato di serie D basket. La formazione di Alberto Maniscalco ha battuto il Castellazzo giunto a Cuneo forte del secondo posto in classifica. I cuneesi sono imposti col punteggio di 78-71. L'inizio di gara è stata molto incerto, con entrambe le formazioni che stentavano a segnare, tanto che al 10' il punteggio era di 10-4; la prima frazione di gioco si è conclusa 38-23 per i locali.

Nella ripresa, Caprio e compagni hanno avuto anche 21 punti di margine, poi nel finale hanno con leggero recupero agli ospiti che non si sono mai resi pericolosi. Caprio, con 21 punti, è stato il miglior realizzatore, seguito a Minardi e Reineri 14, Del Percio 11 e Santoro 10.

Seconda sconfitta consecutiva, invece, per l'Abacoop Alba battuta a Vercelli dal Frogs, quartultimo, per 78-69. Priva di Marisio la formazione di Ivo Tedesco ha giocato male, sbagliando molto e facendosi tradire dal nervosismo. Ben quattro i «tecnici» subiti nella ripresa. Solo Sobrero e Torchio con 14 e 13 punti si sono salvati dal naufragio generale. In classifica l'Abacoop è al quarto posto con il Moncalieri a quota 22; subito dopo, quindi ancora in zona play off, si trova l'Icap a quota 18 punti. [a. a.]

L'Icap Cuneo allenata da Alberto Maniscalco ha avuto anche un vantaggio di 21 punti. Migliori realizzatori Caprio, Minardi Reineri e Del Percio

HOCKEY INDOOR

Domenica gare decisive

La Lorenzoni Bra a Torino si gioca il titolo Tricolore

, Grazie alla vittoria (4-2) sulle romane del San Saba (e nonostante la successiva sconfitta per 4-2 a opera del Cus Catania) le atlete della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra si sono qualificate per le finali del campionato italiano hockey indoor domenica nell'impianto «Torrazza» di Torino. Alle 11,30, il match Catania-Padova; un'ora più tardi le braidesi sfideranno le campionesse in del Cus Brescia. Alle 16 finalissima per il Tricolore, che sarà preceduta (ore 14,30) dalla finale terzo posto.

campo maschile, l'Hc Ortobra non è riuscito a qualificarsi per le finali di Bologna (8 9 febbraio). Dopo aver superato Villar Perosa (9-7) e Pagine gialle (6-4) e aver diviso la posta (3-3) col Cus Genova, i ragazzi di Martinez Holn stati battuti (7-6) dal Cus Torino (promosso in finale) e (8-6) dai savonesi dell'Hc Liguria. [r. a.]

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 268.476
SERATA DEDICATA AL LISCIO CON LA GRANDE ORCHESTRA DEGLI
ISTORIA
H2O DISCOTECA
SELEZIONI DANCE COMMERCIALI E CARAIBICHE A CURA DI
SARA' DJ

AGENTE COMMERCIO
per ortopedie, sanitarie, erboristerie, farmacie
CERCASI
per province AL - AT - CN
Per appuntamento tel. ore ufficio
0165/238126 - 0368/3798712

ECONOMICI

STUDIO in Carmagnola assume impiegativo esperienza pagine e contributi. Scrivere Casella Postale n. 82 Carmagnola.

AFFITTASI alloggio Busca 4 camere doppi servizi cantina garage Tel. 0174 699.572.

LA CALCE PIASCO S.P.A. cerca persona con adeguato tecnico/commerciale preferibilmente con esperienza nel settore edile, per promozione e vendita propri prodotti. Inviare curriculum vitae alla sede di Piasco, via Venasca 38.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass

A.S.L. n. 18 ALBA-BRA (CN)
Via Pomba n. 6 - 12051 - ALBA
Tel. 0173/31 61 - Fax 0173/31.64.80

Estratto del Bando di Gara

Lavori di ristrutturazione e ampliamento Reparto di Chirurgia del P.O. "Santo Spirito di Bra".
L'A.S.L. n. 18 Alba - Bra indice una gara d'appalto a Licitazione Privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento sopra indicati, rappalto è composto di opere edili, ed impiantistiche il cui importo complessivo a base d'asta è di L. 382.736.916 + .
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della Legge 2/8/1995 n. 216, il metodo del ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara, lu- offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre quinto media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.
Le imprese interessate potranno presentare domanda invio in carta da bollo da L. 20.000 entro le ore 12 del quindicesimo giorno decorrente alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte inviando domanda corredata del Certificato iscrizione all'A.N.C. in originale o autenticata (iscrizione alla Cat. importo pari o superiore a L. 750.000.000).
L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida.
Ogni chiarimento tecnico relativo alla gara e alle opere in oggetto potrà essere richiesto presso il Servizio Tecnico dell'A.S.L. 18 - C.so Matteotti n. 14 - 12051 - Alba - Tel. 0173/316234 nelle ore di ufficio dal lunedì al venerdì. Responsabile di procedimento sig. arch. Ferruccio Biando, telef. 0172/420201 fax 0172/420320.
Le richieste di vincolano l'Amministrazione Appaltante si riserva pertanto ogni facoltà prevista Legge
Alba, li gennaio 1997

IL COMMISSARIO
dott. Ezio Agostinucci

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PORCELLANA A PESO GRANDE ASSORTIMENTO L. 5.900 al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI [illegible]

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI: PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO"	al kg L. 25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g [illegible]0 L. 8.400 al kg	L. 2.100
MINESTRONE CONTAD[illegible]O "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L. 6.980

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:	
2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

Sui sentieri e sulle montagne di una Calabria che sorprende a ogni angolo

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI

Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO

Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO

Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA

Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

DA FINE GENNAIO IN EDICOLA

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA, IN ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

COMUNE DI SAVONA ASCOM CONFCOMMERCIO Savona

Organizzazione generale promozionale ed assistenza spazi espositivi:

PUBBLICITALIA Comunicazione e Servizi di Pubblicità

La pubblicità è l'anima del commercio?
Vi proponiamo il suo corpo.

SPECIALE 5ª Edizione

5ª Rassegna delle Attività Economiche Ancole Artigianali, Commerciali ed Industriali

EXPO

savona97

SAVONA - P.zza del Popolo
21-30 Marzo 1997

GRANDE CONCORSO
Vieni all'Expo, Vinci a Go-go!

PRENOTA IL TUO STAND NELLA PIÙ GRANDE RASSEGNA ESPOSITIVA DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

Aut. Min. richiesta

1° PREMIO
FIAT Punto 55 S
In collaborazione con: AUTOLIGURIA

2° PREMIO
APRILIA Gulliver
offerto da: EREDIMOTO

3° PREMIO
Viaggio per 2 persone a DISNEYLAND Paris
In collaborazione con: GULLI VIAGGI & TURISMO

In collaborazione con
IL SECOLO XIX

Acquistando il biglietto d'ingresso si parteciperà all'estrazione dei premi messi in palio in occasione della 5^ EDIZIONE di EXPO SAVONA.

Centro Latte Savona
Savona Sound
STS

SPONSOR UFFICIALE CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 884.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il vicesindaco Montaldo: sono già disponibili tre milioni di metri quadri

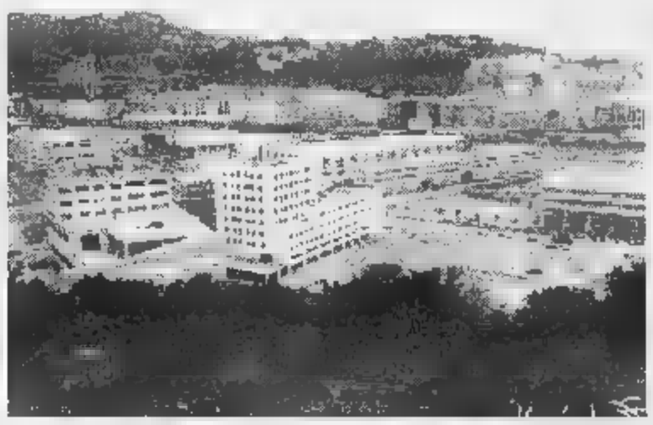
Ponente, tornano le industrie

In attività entro febbraio la società pubblico-privata che dovrà gestire il recupero delle aree
Ci sono progetti e accordi con i privati. Ma sui nomi dei dirigenti e le strategie c'è battaglia politica

GENOVA. Entro la fine di febbraio sarà costituita e operativa la società «Ponente Sviluppo» che dovrà coordinare le aree industriali e produttive della zona occidentale della città, con il loro recupero e la loro immissione sul mercato per dar vita a nuove attività produttive. Lo conferma il vicesindaco Claudio Montaldo che è responsabile di questo importante settore della strategia comunale. «Stiamo accelerando rispetto ai tempi che ci eravamo imposti - dice Montaldo, che si è impadronito in breve tempo delle sue competenze - Ma abbiamo ormai una disponibilità di circa tre milioni di metri quadrati, di cui poco meno della metà contenuti dentro il perimetro dell'area siderurgica di Cornigliano. L'attività di Mediobanca è avanzata: ci sono già buone disponibilità finanziarie e ci sono già privati disposti a raggiungere accordi precisi con noi. Quando dico che per la fine del prossimo dovranno essere già operativi, mi riferisco anche alla definitiva designazione degli organi amministrativi della spa».

Montaldo, che è un diplomatico, sorvola sulle difficoltà che nelle scorse settimane si sono registrate. Uno dei manager di «fiducia» di Adriano Sansa, il dottor Luigi Assirelli, già dirigente dell'Ansaldo, ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Amiu. E' indubbio che, nella prospettiva di ristrutturare il sistema di smaltimento dei rifiuti con il nuovo inceneritore della Lanterna, attività che sarà coordinata dall'Ansaldo, Assirelli ha preferito, per motivi di correttezza, evitare di dover trattare con la sua società, nel ruolo politico di presidente dell'Amiu. Al di là della logica «scelta di stile», c'è chi parla d'una certa incrinatura tra Assirelli e Palazzo Tursi.

Lo stesso discorso vale per Renato Picco che ha dato forfait, dopo essere stato «quasi» designato al vertice della «Ponente Sviluppo». La spiegazione del rifiuto è legata alla posizione giudiziaria di Picco che è inquisito dalla magistratura di Ravenna per questioni tecniche di bilancio, legate all'epoca in cui era amministratore delegato dell'Eridania, ma, anche in questo caso, la «questione di stile», impeccabile di per sè, solleva interrogativi.


Nuove costruzioni industriali a Campi: nel Ponente il rilancio è già cominciato

Nei giorni scorsi, nell'ambito del ppi, è emerso un «grosso nome», un professionista-docente universitario di sinistra laica, aderente al «Forum» della «Cosa 2»: qualcuno si domanda il suggerimento, rimbalzato in ambiente pds e socialista, non a «eliminare» un prestigioso outsider di Sansa nella per le elezioni amministrative di novembre. In alcuni ambienti ricorre anche il nome di Ugo Signorini, già autore d'un importante studio di piano per il Ponente, quando regionale all'urbanistica. Sansa non direbbe di no, ma occorrerebbe «piegare» Giancarlo Mori, diviso Signorini da vecchie, incancrenite ruggini che risalgono allae battaglie della vecchia Dc. Non escludono nuovi nomi alternativi, presi dalle libere professioni. [p. l.]

Osservatorio sindacale della Cisl

I disoccupati a quota 120 mila

GENOVA. I disoccupati in Liguria, sia giovani che non hanno mai lavorato, sia disoccupati di lungo periodo, sono, al 31 dicembre 1996, 120.000. Sono cresciuti di 10 mila unità in un anno: si tratta di un dato preoccupante, perchè per la prima volta, tirando le somme, gli indici dell'economia sono positivi. Lo dice, alla vigilia dei congressi territoriali e di categoria, il segretario generale della Cisl Liguria, Gianfranco Lagostena.

«Il prodotto interno lordo della Regione è in aumento - dice Lagostena - il numero delle nuove imprese è superiore a quelle che chiudono, soprattutto per quel che concerne il settore dell'artigianato. Anche l'occupazione all'interno delle aziende è in lieve crescita (circa mille unità), perchè c'è un margine positivo tra nuovi assunti e pensionati o licenziati. Tuttavia, il dato generale è preoccupante, considerato che l'indice della disoccupazione è del 2% in Emilia-Romagna e in Veneto. Noi siamo già oltre il 12%, a metà strada nei confronti del Mezzogiorno, dove si toccano picchi del 25-30%»

Per questo, la Cisl ligure a convegno riaprirà il discorso generale sulla diminuzione dell'orario di lavoro per favorire nuova occupazione, sulla falsariga di Paesi come gli Usa e persino dell?inghilterra, dove quest apolitica è praticata. Non solo: se non proprio sulla differenziazione delle «gabbie salariali» si punterà a contratti di formazione lavoro differenziati (soprattutto per il mezzogiorno: poco si dovrà pensare anche alla Liguria)sul piano della retribuzione, al fine di poter immettere giovani nel mercato del lavoro.

Il congresso regionale generale si svolgerà a Sestri Levante il 28 e il 29 aprile. Sono mobilitati 91 mila iscritti (la crescita è stata, nell'ultimo anno, di un migliaio di unità: per avere un raffronto con i «rivali» della Cgil, occorre dire che quest'ultima organizzazione, in Liguria, supera i 160 mila iscritti) divisi in 13 sindacati federali, anche questo un numero in netta diminuzione, perchè, per rendere il sindacato più snello e operativo, molte categorie sono state accoparte. per esempio i pubblici dipendenti sono stati divisi in due grandi gruppi: uno raccoglie la sanità e i dipendenti degli enti locali, l'altro i dipendenti dello Stato e del Parastato.

La scuola è stata riunificata in un'unica organizzazione dalle scuole materne all'Università. Si annuncia anche la creazione d'un sindacato detto «delle comunicazioni» che raccoglierà i lavoratori della telefonia e anche quelli del mondo dello spettacolo.

Oggi in Liguria, le forze sindacali in campo, sulla base delle elezioni all'interno delle imprese, sono, grosso modo, così redistribuite (anche se ei rapporti di forza sono diversi a seconda delle categorie): il 50% dei lavoratori aderisce o sostiene la Cgil, il 32% la Cisl, il 13% la Uil, il 5% i sindacati autonomi.

Il nuovo stato sociale, l'autonomia dai partiti politici, l'unità sindacale, l'analisi della società civile globale saranno temi oggetto di dibattito nei congressi provinciali e di circondario, territoriali e di categoria, oltre che dell'assise regionale di aprile, alla quale l'attuale dirigenza di riprenserterà il blocco per un nuovo mandato di tre anni, con l'impegno di cooptare nuovi dirigenti. [p.l.]

IN CITTÀ

In coma giardiniere caduto da albero

Un giardiniere di 51 anni, Giuseppe Mollea, 60 anni, residente in via Sparta 32/5, è in coma al Galliera per la frattura del cranio: è caduto da albero ieri pomeriggio alle 15,25 in via Boito, a Pegli, davanti alla figlia e al fidanzato della figlia. Soccorso dall'auto medica dell'ospedale di Voltri e dai militi della Croce Verde pagliese è stato prima trasportato al San Carlo e poi al Galliera. [a.p.]

PEGLI

Il Si genovese si all'ombra dell'Ulivo

Il si chiama a raccolta i socialisti genovesi in vista delle prossime amministrative: il direttivo provinciale sollecita la presentazione di liste aperte ai movimenti laici e democratici e considera lo schieramento di centro sinistra naturale alleato, fatta salva la convergenza sul programma. [m. c. c.]

ANNIVERSARIO

Vigilatrici d'infanzia cinquant'anni scuola

Compie 50 anni la Scuola per vigilatrici d'infanzia del Gaslini. Il «compleanno» verrà celebrato sabato al teatro Carlo Felice alle 9. Sono 2000 gli ex allievi impegnati in diversi ospedali. [m. c. c.]

SPORT

Il Comune risparmia a Pegli e Sestri Ponente

Forte risparmio del Comune nei costi di gestione degli impianti sportivi di Pegli e di Sestri: un raffronto fra i rendiconti delle società concessionarie dimostra che nel rispetto al 95, c'è stato un risparmio di un miliardo e 78 milioni. [m. c. c.]

LAVORO

Si manovali gruisti e imbragatori

L'Agenzia per l'Impiego seleziona 50 iscritti liste di mobilità età non superiore ai 40 anni per il lavoro di gruista, imbragatore, riparatore e manovale. Il curriculum in via De Marini 1. [m. c. c.]

TRASPORTI

Chiusa via Balbi giorni cambia il percorso bus

Dalle 21 di venerdì alle 21 di martedì via Balbi sarà chiusa per lavori. Le linee 18, 19, 20, 32, 34, N1, passeranno in via delle Fontane, Gramsci, Adua, Buozzi. Il 34 barr., 37 e 41 in via Fontane, Gramsci, Fanti d'Italia, piazza Acquaverde. [a.p.]

Delitto di vico Casana: il corpo dell'ucciso è stato trascinato verso il bagno, con la testa su un cuscino

Sonia: dopo la furia omicida, il rimorso

Il lavoro della «scientifica» per la veloce soluzione del caso

GENOVA. Il corpo di Salvatore Bonsignore trascinato verso la parete, la testa posata su un cuscino: dopo la violenza dell'omicidio, 21 coltellate di cui solo mortale, particolarmente profonda, al fianco, Sonia Poggi avrebbe cercato di soccorrere la vittima. Lo confermerebbe una striscia di sangue, lasciata dal corpo trascinato verso la porta del bagno dal punto del delitto. Non si spiegherebbe altrimenti lo spostamento del cadavere, che non ostruiva la via di fuga.

I nuovi particolari rendono ancora più tragico lo scenario di un delitto maturato in un mondo di disperati, dove malattia e perversione si sono incontrati in un intreccio mortale. Pregiudicato, con una squallida storia di induzione alla prostituzione di una quindicenne, la vittima, che raccattava tra le tossicomani di Caricamento le prostitute per i suoi incontri particolari fotografati e registrati nel lurido monolocale di vico Casana 1, tossicomane, sieropositiva, affetta da epatite, imbambolata dagli psicofarmaci l'assassina, pronta a collaborare pur nella confusione mentale.

La brillante soluzione del giallo, ancora più eclatante considerando che il delitto è stato scoperto venerdì scorso è avvenuto il 12 e 13 gennaio scorso, è stata resa possibile agli investigatori della omicidi anche dal determinante apporto della polizia scientifica. Gli uomini del gabinetto regionale, diretto dal vicequestore Cosimo Cavalera, hanno «radiografato» l'appartamento con certosina pazienza: oltre ai rilievi sul cadavere, in avanzato stato di decomposizione, l'esame di tutti gli oggetti che potevano avere attinenza con il delitto per ricostruirne la dinamica. Sul tavolo, due bicchieri con vino ammuffito e due bottiglie, sul letto una giacca insanguinata, tracce di sangue sul lavabo di cucina e in bagno. E soprattutto, determinanti per l'indagine, l'impronta del palmo di una mano sulla porta del bagno e quella della suola di una scarpa piccola (di qui l'immediata ricerca di una donna) vicino al cadavere.

«Il nostro lavoro è agevolato - spiega il vicequestore Cavalera - dalla possibilità di confronti. L'esistenza nello schedario delle impronte della vittima ci ha permesso subito la selezione per esclusione, o poi la presenza di una segnalazione di Sonia Poggi, relativo cartellino, il 4 gennaio per possesso di un coltello, ha reso immediato il confronto con le impronte insanguinate, quando la ragazza è stata fermata». Le segnalazioni, infatti, opportunamente archiviate per caratteristiche di reato o tipologia fisica, accelerano la scrematura di eventuali indiziati. [a. p.]

DROGA

Guerra tra marocchini

Sanguinoso regolamento di conti tra bande di spacciatori nel centro storico, ieri mattina poco prima delle 7. In piazzetta Tavarone e poi in vico Indoratori due gruppi di marocchini si sono affrontati in una maxirissa e coltellate. La battaglia ha spaventato gli abitanti della zona, che hanno tempestato di telefonate il 12 e il 13. Quando sono arrivati per primi sul posto, i carabinieri della compagnia di Portoria hanno trovato due feriti, un coltello a terra, e sono riusciti a catturare un altro contendente in fuga. I tre sono in arresto. Altri tre marocchini sono stati bloccati dall'accerchiamento della polizia. I feriti sono stati operati all'ospedale Galliera e guariranno in due settimane. Tutto è cominciato nella notte, con l'aggressione di un extracomunitario che si è presentato in questura ferito alla ed è stato portato al Galliera per le cure. Poi la rissa, in cui l'uomo già ferito è stato accoltellato. [a.p.]

Sonia Poggi, 27 anni

Minaccia dei tecnici

trapianti e cardiochirurgia

GENOVA. Interventi sospesi al Centro trapianti e nel reparto di cardiochirurgia del San Martino. E' la minaccia dei tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria: entro il 17 febbraio prossimo il ministero della Sanità non riconoscerà il loro ruolo professionale, ridurranno l'attività solo ai casi di emergenza. I tecnici, al San Martino, quattro contro un organico previsto di sette e hanno il compito di in vita il pa durante i trapianti e gli interventi a cuore aperto, attraverso la gestione della circolazione extracorporea e di tutte le attività vitali dell'organismo. Da più di due anni chiedono il riconoscimento del loro ruolo e la trasformazione del corso triennale in diploma universitario. Il silenzio del Governo rispetto a queste rivendicazioni ha spinto il sindacato di categoria Sanpett, che raccoglie i 150 operatori italiani del settore, a dare l'ultimatum prima di dichiarare lo sciopero. [m. c. c.]

Pescatore di polpi alla deriva ritrovato da un elicottero della Marina

Notte in mare, salvo ottantenne

Senza coperte, si è scaldato remando per ore

GENOVA. Matteo Maggiolo, pescatore genovese di 83 anni che martedì pomeriggio era andato alla deriva con il suo gozzo, è ritrovato ieri mattina alle da un elicottero della Marina. L'allarme era stato dato da alcuni pescatori di Vernazzola alle 17 di martedì: lo avevano visto uscire con la barca di metri alle 9 del mattino e da allora era più rientrato. Le ricerche erano durate tutta la notte la partecipazione delle motovedette della capitaneria di Genova, Santa Margherita, Savona e altri mezzi dei vigili del fuoco: si temeva che le correnti molto forti avessero spinto la barca verso Ponente. Matteo Maggiolo è stato individuato al largo del porto di Voltri: in ottima salute, ha anche rifiutato la visita medica. Senza acqua, viveri e coperte, per riscaldarsi durante la notte ha remato per tenersi caldo e per cercare di guadagnare la riva. A spingerlo al largo era stato il forte vento di tramontana che martedì soffiava sulla costa. Ad attenderlo alla capitaneria del porto di Genova c'erano la figlia Maria e il nipote Eva. Insieme sono tornati nella casa di via Cei, a San Martino, dove vive l'energico pensionato. E, nonostante la brutta avventura, Matteo ha deciso che per nulla al mondo rinuncerà in futuro alla sua passione: la pesca del polpo. [m. c.]

Nel riquadro l'ottantatreenne Matteo Maggiolo e qui sopra con i soccorritori

Operazione dei carabinieri la scorsa notte

Banda di svaligiatori Altri tre slavi arrestati

GENOVA. Ancora positive operazione dei carabinieri nell'offensiva contro i ladri d'appartamento che imperversano soprattutto nelle zone del levante cittadino. Sono stati arrestati altri tre ex jugoslavi, dopo i due sorpresi in flagrante la scorsa settimana. In profila, quindi, secondo gli investigatori, l'individuazione di una vera e propria banda di specialisti slavi, probabilmente coordinata da un ricettatore. Gli arrestati della scorsa notte Vojislav Milatovic, montenegrino di 32 annim pregiudicato per reati contro il patrimonio, senza fissa dimora; Predrag Mikitovic, serbo di 42 anni, pregiudicato per reati specifici, residente a Genova in vico Teatro Nazionale; Safet Altic, bosniaco di 32 anni, pregiudicato per reati specifici, senza fissa dimora.

Anche questa volta è risultata determinante la prontezza e disponibilità di privati cittadini che hanno segnalato una situazione di allarme al 112. Verso mezzanotte e mezzo, infatti, è arrivata alla centrale operativa del Nucleo Radiomobile una chiamata per rumori sospetti nel cortile interno di un palazzo di via Pisacane 12, alla Foce. Due pattuglie, che erano già nella zona per i già pianificati controlli antifurto, sono state dirottate all'indirizzo segnalato. I militari hanno trovato i segni dell'effrazione e hanno quindi ripercorso la strada seguita dai ladri, fino agli scantinati del caseggiato, dove li hanno sorpresi sul fatto, mentre tentavano di aprirsi l'ultima via probabilmente fino a un bar tabacchi. I tre avevano una serie di attrezzi da scasso.

Uno di loro, Predrag Nikitovic, già denunciato la settimana scorsa proprio perchè favorendo la fuga di uno dei ladri sorpresi subito dopo il colpo nell'appartamento di un commerciante in via Rodi, nel quartiere di Albaro. De allo- era sotto controllo. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Nuova, via S. Vincenzo 148.
Del Duomo, p.zza S. Lorenzo
Sarzano, p.zza Sarzano.
S. Bartolomeo, scalin. S. Bartolomeo 2.
N. S. delle Salute, via Bologna 92.
Squarzi, corso Torino 1.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zona concordata).

[illegible]
San, via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Bemi, p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA [illegible]
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600.
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Montevarde: via Gamaldi 2, telefono 309 946 - 363.276.
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel. 41.100.
[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38.
Camogli: tel. 770.205.
[illegible]: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: [illegible] 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322 422, 309 655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309 947.
Sestri Levante: tel 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: [illegible] 9188.366.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono [illegible] 41.021; **Rivarolo:** telefono 448 941, **Sestri P.:** telefono 65 851; **Gaslini** (pediatr.): 55 361; **B.go Fornari:** telefono [illegible] **Recco:** telefono [illegible] 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono [illegible] **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32.91 **Borzonasca:** telefono 340 239 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92 147 **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono 598.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47 751 **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 75 134; **Santa Margherita:** tel. 288 630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 30[illegible] / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible] 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, **piazza** Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; [illegible] **bato**, Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sesta Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285, **S. Margherita:** tel. 286.506 - [illegible]; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, [illegible]; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

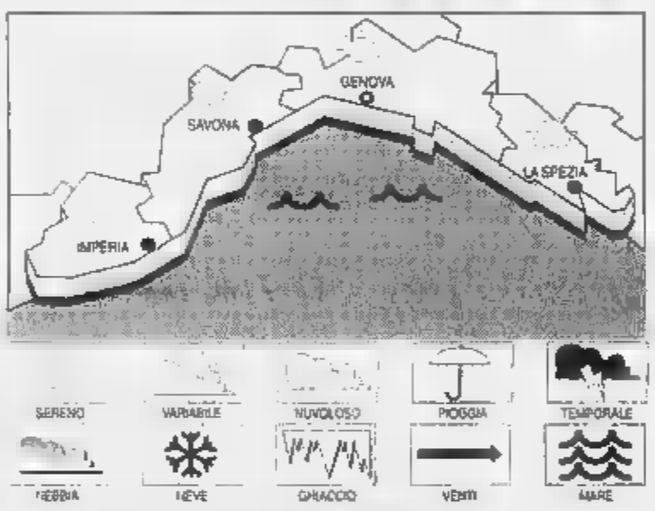
[illegible] **DI** [illegible]

Genova: telefono 287.451.
Santa Margherita: telefono 287.[illegible]

CORPO [illegible]

Genova: telefono [illegible] - 580.429 - 586.553.
Cassaza Ligure: [illegible] 457.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
[illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con tempo buono e soleggiato. Venti tra [illegible] e moderati da Est-Nord-Est in mattinata e tendenti a ruotare intorno a Sud Ovest nel pomeriggio. Mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteo non subirà sostanziali variazioni e pertanto dovremmo attenderci un fine settimana all'insegna del bel tempo. [illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 14°C, umid. rel. 60%, [illegible] Est-Sud-Est e Ovest-Sud-Ovest 5-10 km/h, mare poco mos[illegible], press. bar. 1030,5 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 13	min 9
Savona	max 10	min 7
Imperia	[illegible] 13	min 11

UN ANNO [illegible] **IMPERIA**
Max: 16; [illegible] 11; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,35. La **Luna** cala alle 10,53 [illegible] si leva alle 0,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter. Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; [illegible] (serali), merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Daylight**, di S. [illegible]hen, con S. Stallone. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; [illegible] (serali); merc. 8000, Sab. e dom. 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 555.810. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali 6000.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; 23. Prezzi: [illegible] (primi 2 spett. del pom.): 10.000; [illegible] (serali), merc. [illegible].

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. [illegible] 275.89.30. **La freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. [illegible].

CORALLO 1. Tel. 586.419. [illegible] **masques**, regia M. Aptad, con H. Grant, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [illegible].

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible] 8000.

[illegible] Tel. 564.403. **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. [illegible].); 10.000; [illegible] (serali); merc. 8000.

SUPERCINEMA. [illegible] 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontesa, A. Haber (It. '96). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. [illegible].

ODEON. Tel. 362.8208. **Un single per due** di G. Jyunor con M. [illegible], M. D'Abo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible] 7000 (serali); [illegible], serali [illegible] primi due spett. 8000.

OLIMPIA. Tel. 561.415. **Sono p[illegible] di Iris Blond**, di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini (It. '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [illegible].

ORFEO. Tel. [illegible] **Dal tramonto all'alba**, [illegible] R. Rodriguez, con H. Keitel, G. Clooney. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il ciclone**, [illegible] L. Pieraccioni, L. Fontesa. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

RITZ. Tel. 314.141. [illegible], di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [illegible].

[illegible] - [illegible] **DELLO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 562.461. **Blood & Wine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (prime due), sera [illegible].

UNIVERSALE - [illegible] [illegible] SPETTACOLO - SALA 2. Il club delle prime mogli. [illegible]: 15,30 ult. 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [illegible] (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - SALA 3. [illegible]. Or.: 14,20 ult. 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [illegible] (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Spiriti nelle tenebre**, di S. Hopkins, con [illegible]. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE XXX t. 413.838; **A[illegible]** t. 814.965; **CENTRALE I e 2** t. 580.330; **CHIABRERA** t. 281.568; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO I.** 566.515; [illegible] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

ANICI DEL CINEMA. Tel. 213.838. **Heath - La sfida**, regia di M. Mann (Usa '96). Ore 21,30. L. 6000; 5000; tessera L. [illegible].

[illegible]. Tel. 570.23.48. [illegible].

[illegible]. Tel. 880.0669. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Le bonheur est dans le pré** (versione originale). Regia E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell (Francia '95). L. 6000/5000, tessera [illegible].

LUMIERE. Tel. 505.936. **Immagini italiane nel cinema [illegible]** (rassegna). Or.: 20,15; 22,30; fest. 16; 18; 20,15; 22,30. Prime L. 6000; prosec. [illegible] 6000; tessera 6000.

NICKELODEON. Tel. [illegible].640. **Michael Collins**, regia N. Jordan, L. Neeson, J. Roberts (Usa, '96). Or.: giovedì e sabato 21,15; venerdì 16 e 21,15; domenica 17 e 21,15. Lire [illegible], tessera 5000.

SESTRI

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. RIPOSO.

VOLTRI

[illegible] Tel. 613.61.38. **Daylight**, regia B. Cohen. Or.: giov. e ven. 20,30/22,30; sab. e dom. 15,30/17,30/20,30/22,30. L. [illegible].

RAPALLO

CENTRALE. Tel. 295.033. **La onda del destino**, regia L. Von Trier con E. Watson, S. Skarsgard.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. [illegible].

CHIAVARI

[illegible] Tel. 363.274. **Il ciclone.** Or.: [illegible]; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. [illegible] lun. al [illegible]. primi 3 spettacoli 7000; serale 10.000; fest., prefest., sab., dom. 10.000; 7000.

MIGNON. Tel. 309.594. [illegible].

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.505. Teatro. **Il rompiballe** di F. Veber, regia di F. Crivelli, con E. Beruschi, D. Gusmini, L. Sandri. Ore 21. L. 37.000/28.000.

TEATRO

[illegible] **FELICE.** Tel. 580.329 - 591.897. **The rake's [illegible]** di Igor Stravinskij, dir. Y. David; regia A. Arias. Ore 20,30. Lire 95.000; 65.000; 45.000; 30.000.

[illegible] **STABILE - TEATRO DELLA [illegible]** Tel. 570.24.72. **Uomo e gentiluomo**, di E. De Filippo, con L. De Filippo e A. Pagano. Ore 20,30. Lire 40.000; [illegible].

TEATRO STABILE - SALA [illegible]. Tel. [illegible]. **Fly Butterfly** di B. d'Onghia. Regia B. Manti. Or.: 10,30 - 20,30. L. 40.000; 28.000. Pren. [illegible] **Iuna/Milva canta un nuovo Brecht.**

PGL. [illegible] Tel. 839.35.89. **Testimoni**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ore 21. L. 38.000; 28.000; ridotti 30.400; 22.400. Ven.-sab.-dom. L. [illegible]: 32.000; ridotti 33.600; 22.400.

T. DELLA TOSSE - [illegible] ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. [illegible] TOSSE - [illegible] BIRD [illegible]. Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. Tel. 247.07.93. 4ª parte dell'opera **Ce [illegible] notte; Sir John**, dall'Enrico V e **Le allegre comari; Brutus**, [illegible] Giulio Cesare. L. [illegible].

[illegible] **GARAGE - SALA DIANA.** RIPOSO.

[illegible] **DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. D. Moroni, A. West Tribute to Nat «King» Cole. D. Moroni piano, A. West vocal, A. Menconi chitarra. Cena 20,30 e spett. 65.000. Spettacolo e cons. 25.000.

CHIAVARI

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con Ambrosio e Lambert. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. 520.583. OGGI [illegible]:

FILMSTUDIO. Tel. 836.6322. **I virtuali di Mazzieri**, con Andrea Galazzo e Stefania Rocca. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. [illegible] RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.253. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. [illegible]: 18,10), L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Fontesa. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] Tel. 51.419. **Un ragazzo, tre [illegible].** Ore [illegible] (nei prefestivi e festivi [illegible] alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.987. **Sono pazzo di Iris [illegible]** con Verdone. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Sono pazzo di Iris Blond**, [illegible] Verdone. Or.: 20; 22. Lire 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible]. 692.200. OGGI RIPOSO

LOANESE. Tel. 669.961. Nuovo programma

[illegible]

[illegible]. Tel. 584.505. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. [illegible]. **Nirvana**, di Salvatores, con Abatantuono e Lambert. Or.: 20,30; 22,40 (nei [illegible] e prefestivi spettacoli anche [illegible] 15,15; 17,30). [illegible] 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il club delle prime mogli**, con D. Keaton e G. Hawn. Or.: 20,40; 22,35 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo Spettacolo di Paolo Rossi in programma martedì e mercoledì. [illegible] botteghino: 9.30-12.30; 16.30-19.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Metalmeccanico e Parrucchiera in un turbine di [illegible]** di [illegible] Werbmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Or.: 16; 22,30.

DOLCEACQUA

[illegible]. OGGI CHIUSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Or.: 20,20, 22,30. Lire 9000/6000.

VALLECROSIA

[illegible] BOSCO. Tel. 264.896. OGGI CHIUSO.

SANREMO

ARISTON. Tel. 570.070. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. Blood and wine. di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, J. Davis.

[illegible] ROOF - Sala Uno. Nirvana, di Gabriele Salvatores con Lambert e Abatantuono. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. Il club delle prima mogli, di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

[illegible] [illegible]F - [illegible] Tre. Ransom - Il riscatto, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: [illegible] 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.[illegible].

CENTRALE. Nirvana. OGGI CHIUSO.

TARARIN - (Sala 8). Tel. 507.070. **Alaska**, di Fraser II. Heston con T. Birch, C. Heston. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Pensieri apericolati, di H. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Carr[illegible]. Orario: [illegible] 15,30; ult. 22,30. [illegible]: 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

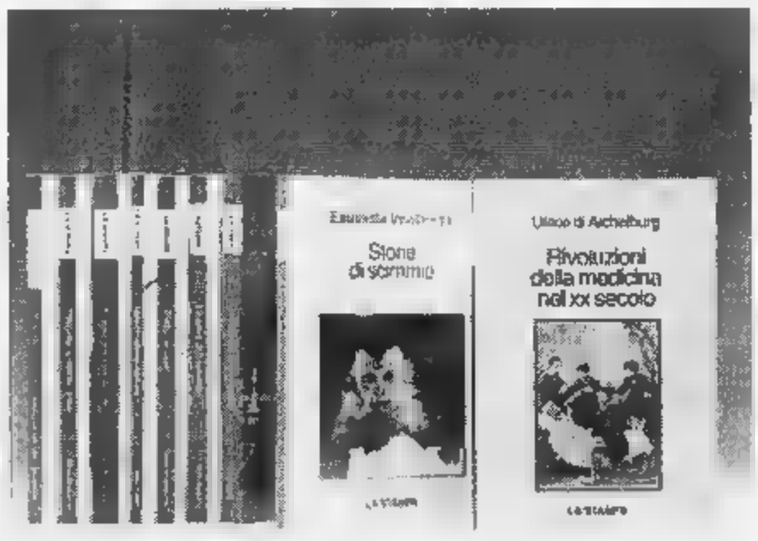
PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco [illegible]2, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible]CS [illegible] E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Lettera aperta dell'assessore Marco Delpino agli organi d'informazione

S. Margherita: basta «nera»

Giornali e tv sotto accusa: una delle «perle del Tigullio» finirebbe alla ribalta solo in occasione di notizie di [illegible] non positive per la sua immagine. Nel mirino anche le «polemiche sterili»

SANTA MARGHERITA. L'assessore alla cultura Marco Delpino non ha gradito l'eco che la stampa ha dato ai recenti fatti di [illegible] accaduti nella sua città: «Santa Margherita città di sola polemica e cronaca nera? Grazie, non ci [illegible] scrive in una lettera ai giornali.

Poi [illegible] in argomento: «Quando accadono fatti sconvolgenti e clamorosi, come quello recente dei due balordi (non sammargheritesi, precisa l'assessore) [illegible] hanno tentato di deviare uno scambio alla stazione ferroviaria, rischiando di provocare un evento dalle conseguenze drammatiche, appare giusto e doveroso [illegible] parte della stampa dare il dovuto risalto alla notizia che stigmatizza il comportamento [illegible] una parte (per fortuna modesta) di società che sta perdendo di vista quei valori morali di tolleranza, di rispetto e di buon senso che i nostri padri e i nostri nonni ci hanno insegnato».

Marco Delpino poi si chiede, «senza voler fare la paternale ad alcuno - sottolinea - fino a che punto appare giusto, da parte degli organi di informazione, insistere nel rimarcare, per giorni e giorni, una notizia che alla fine non giova all'immagine sociale, turistica e culturale di [illegible] città come Santa Margherita. E più in generale perché troppo spesso la nostra città diventa ripetutamente e quasi costantemente oggetto di polemiche, di fatti legati alla

S. Margherita «capitale» della cronaca nera? Nel riquadro, l'assessore Delpino

[illegible] nera o comunque negativi all'immagine della nostra realtà territoriale».

Ci si potrebbe domandare, a questo punto, se davvero la notizia del disastro mancato è stata così enfatizzata: è accaduto domenica e gli organi d'informazione, di fondo, [illegible] hanno parlato soltanto lunedì e martedì.

Potrebbe essere più ampio il dibattito sui contraccolpi «turistici» delle notizie di cronaca nera. L'assessore stesso giudica l'episodio della stazione «sconvolgente e clamoroso», perché «non giova all'immagine della città». Se S. Margherita piange, altri centri non ridono: basti pensare a Tortona con la vicenda dei sassi dai cavalcavia, o la stessa Chiavari, con il delitto Nada Cella, che finisce ciclicamente sui giornali e in tv.

Marco Delpino continua: «Perché ogni riunione del Consiglio comunale viene considerata quasi sempre [illegible] l'aspetto della polemica, della rissa, della diatriba tra le varie fazioni? Perché si tende a privilegiare l'evento di cronaca nera rispetto ai tanti, numerosi fatti che [illegible] valorizzano l'aspetto turistico, culturale, sociale della nostra città?».

E ancora: «Santa Margherita è una delle più belle località del mondo, è capace di offrire quasi quotidianamente spunti interessanti, meritevoli dell'attenzione della stampa locale; ma sovente questa realtà viene mortificata, presa in scarsa considerazione e relegata al massimo in poche righe».

La lettera conclude stigmatizzando l'indifferenza [illegible] cui, secondo l'assessore, gli organi d'informazione hanno accolto la notizia (peraltro pubblicata da La Stampa martedì 28) di uno spettacolo benefico patrocinato dal Comune.

«Questa sera la collaborazione tra la scuola di danza, il [illegible] alpino e il Comune, offre ai sammargheritesi [illegible] spettacolo gratuito, finalizzato alla fondazione dello scomparso dottor Andrea Botto, a beneficio dell'ospedale di Santa Margherita. Nonostante i numerosi fax di comunicati inviati e le decine di locandine esposte in pubblico, nessun giornale ha dato la notizia della manifestazione che è umanitaria, sociale e ricreativa».

Giuliano Vignolo

Lavori a Rapallo e Santa, [illegible] Sestri resta un «caso»

Porti, nel Tigullio un piano antincendio

SESTRI LEVANTE. Ogni porto ha i suoi problemi, grossi o piccoli secondo i punti di vista. Quelli [illegible] Chiavari e di Lavagna meritano un discorso a parte perché qui i problemi sono di varia natura. Il porto, anzi l'approdo, è stato l'argomento di cui negli ultimi anni si è discusso di più a Sestri. Chi lo chiede per difendere le imbarcazioni che ad ogni mareggiata sono sballottate e alcune affondano, chi [illegible] schiera ferocemente contro temendo colate di cemento e stravolgenti impatti ambientali.

Da qualche tempo però, nonostante i pescatori continuino a ricordare i loro problemi, di porto non si parla più. Il sindaco Mario Chella, considerato più «agricolo» che marittimo, sull'argomento porto nei giorni scorsi ha tenuto una lezione a studenti universitari di Milano. E' vero? «Sì - risponde Chella - ho tenuto una lezione al Politecnico di Milano, dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali, sul tema "Il caso porto di Sestri Levante: l'approccio urbanistico e ambientale"».

Eccolo quindi il punto: il porto sestrese è un «caso». Considerato allora che il problema è molto complesso, l'amministrazione comunale [illegible] intende procedere? «Occorre costituire un Consorzio promozionale al quale, accanto al Comune che [illegible] avrà la guida, partecipi [illegible] pluralità di soggetti

Sestri Levante, un porto che non c'è

privati compresi quelli che attualmente operano nel porto; le cooperative di pesca, le società amatoriali legate al diportismo nautico, quelle di pesca sportiva - spiega il sindaco. Il Consorzio dovrebbe dare l'avvio agli studi di fattibilità e in una [illegible] conda fase, ad [illegible] ente economico attuatore, società per azioni o similare, a maggioranza [illegible] pubblica con [illegible] differenziata partecipazione privata. Solo nella terza fase saranno effettuati i problemi gestionali».

Rapallo. E' [illegible] aggiornato il regolamento del porto turistico Carlo Riva. «Una necessità - dice il comandante del Circomare di Santa Margherita, Giuseppe Troina - per adeguarsi all'evolversi delle imbarcazioni. Le precedenti [illegible] risalivano [illegible] '77». Con il nuovo regolamento verrà garantita una maggiore sicurezza agli utenti; sarà rinnovato il sistema antincendio a terra e vi sarà la costante presenza di [illegible] barca attrezzata per le emergenze antincendio. Anche i posti barca sono stati razionalizzati stabilendo limiti [illegible] lunghezza delle imbarcazioni sui diversi pontili. Questo permette una manovrabilità più sicura.

Santa Margherita. Anche in questo porto saranno sistemate adeguate attrezzature a terra per intervenire in caso di incendi, un particolare [illegible] cui il comandante del Circomare punta decisamente. «Già l'anno scorso abbiamo fornito a ciascun porto [illegible] monografia antincendio, con indicati uomini e mezzi disponibili e la procedura [illegible] da adottare - spiega ancora Troina. Non si deve lasciare nulla all'improvvisazione».

Il [illegible] prossimo s'inizieranno anche lavori sulle banchine per migliorarne la funzionalità ma anche l'aspetto. Su iniziativa del Genio civile opere marittime, verrà realizzata la ripavimentazione in arenaria della banchina e si procederà anche [illegible] sistemare il molo. Questi lavori per migliorare l'aspetto dell'area portuale erano attesi da tempo. Nel 1994 erano stati annunciati [illegible] quando sembrava che stessero per partire, alcune complicazioni burocratiche li fermarono. [g. vi.]

Ritrovata in città l'auto usata per il colpo, una «33» rubata

Rapallo, rapina da esperti

I carabinieri hanno catturato uno dei quattro banditi che martedì hanno assaltato una gioielleria. Dei complici, per ora, nessuna traccia

RAPALLO. Ancora [illegible] traccia di tre dei quattro rapinatori che l'altroieri hanno rapinato la gioielleria «Di Chiara» in galleria Tigullio. Subito dopo il colpo i carabinieri hanno fermato [illegible] degli autori: è Luigi Ibba, 43 anni, di Quartu Sant'Elena (Cagliari), residente in via del Campo a Genova.

Al momento del [illegible] arr[illegible] Ibba aveva una pistola 7,65 alla cintola, con tanto di caricatore inserito. Singolare la spiegazione [illegible] che ha dato ai carabinieri al [illegible] dell'arresto: «Ho trovato questa pistola e stavo rincorrendo il proprietario per restituirla».

Dopo [illegible] lungo interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Rapallo, il pregiudicato è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari. Per tutta la notte e anche ieri i carabinieri della Compagnia di Santa Margherita hanno proseguito le ricerche degli altri tre rapinatori.

Indagini estese anche a Genova dove potrebbero essere fuggiti gli altri tre autori che avrebbero tutti un'età compresa tra i 35 e i 40 anni, secondo le descrizioni fornite dalla famiglia Di Chiara e da commercianti della zona. Potrebbero essere professionisti che tendenzialmente lavorano con persone note nell'ambiente. Altre indicazioni sono arrivate dall'Alfa [illegible] utilizzata dalla banda, sequestrata dai militari in via Costaguta. Sulla vettura sono stati trovati arnesi da [illegible] e maglioni che dovevano servire ai malviventi per cambiarsi.

Luigi Ibba, il rapinatore arrestato

La rapina è durata circa cinque minuti: i quattro hanno agito probabilmente secondo una strategia studiata a tavolino: lo si presume dalla tempestività con la quale sono entrati in azione quando moglie e figlia del titolare della gioielleria, hanno aperto il negozio. Sono state spinte all'interno e minacciate con le armi.

Forte shock per il titolare della gioielleria, Luigino Di Chiara, al quale è stata puntata senza troppa esitazione la pistola. Secondo [illegible] primo inventario, il bottino ammonta a circa 200 milioni tra gioielli e orologi d'oro.

Il rapinatore arrestato dopo il colpo stava tentando di ritornare all'auto, ma sotto la pressione dei carabinieri che lo inseguivano la sua fuga si è conclusa imboccando la via dove si trova la stazione dei carabinieri di Rapallo. [g. vi.]

Per i giudici l'uomo «agì in un momento di grave disagio psicologico». Chiesta l'assoluzione

Uccise il fratello: condannato a 6 anni

Sentenza d'appello per l'omicidio di Savignone

GENOVA. E' stata confermata in corte d'assise d'appello la condanna a sei anni e due mesi di reclusione, con il rito abbreviato, per Luciano Vasta, 36 anni, l'uomo che [illegible] il fratello Natale, 46 anni, a colpi di roncola il 16 dicembre di tre anni fa a Savignone. La sentenza è stata emessa ieri mattina dai giudici presieduti da Antonio Cellesi. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Enrico Baccino, ha sostenuto che Vasta doveva [illegible] assolto perché ha compiuto l'omicidio in un momento di grave disagio psicologico per l'aggressività [illegible] fratello. I giurati, [illegible] già in primo grado il giudice d'udienza Roberto Braccialini, pur respingendo questa tesi, hanno concesso all'imputato l'attenuante della provocazione, le «generiche» e lo [illegible] del rito abbreviato.

La lite fra i due fratelli era nata perché la vittima non voleva che mettessero l'abete natalizio sulla panchina del giardino dove lui era solito sedersi. Così era scoppiato il finimondo e Luciano Vasta ha avuto una [illegible] che non ha potuto controllare di fronte a quel fratello che temeva per la sua aggressività. Una perizia del dottor Pier Luigi Rocco incaricato dal giudice delle indagini preliminari di accertare le condizioni psichiche del fratricida al momento dell'omicidio [illegible] giudicato sano di mente Luciano Vasta. Al contempo, però, il medico aveva posto in rilievo un aspetto molto importante per la difesa dell'imputato. Aveva sottolineato, infatti, nelle sue conclusioni, che la reazione di Luciano Vasta era stata condizionata dal carattere aggressivo del fratello che, quando beveva diveniva una persona violenta.

Aggiungeva, poi, Pier Luigi Rocco che le continue tensioni in famiglia provocate dal comportamento di Natale Vasta hanno causato una reazione di tipo abnorme, ma incontrollabile. Una sorta di raptus che armò [illegible] mano di Luciano Vasta, fors'anche impaurito dall'atteggiamento del fratello.

Una vita avvelenata dalla bottiglia era stata quella di Natale Vasta. I vicini di casa dicevano di lui che era in fondo un brav'uomo, [illegible] che quando andava all'osteria diventava un'altra persona. Dopo la lite per l'abete natalizio messo [illegible] quella panchina Luciano aveva cercato di calmare il fratello portandolo fuori dall'abitazione.

Poi non si sa cosa in realtà sia successo. Ma [illegible] un certo punto Vasta colpì con [illegible] roncola il fratello, caricò il corpo in auto e lo trasportò a Gualdrà dove un giovane lo trovò la mattina dopo. Natale era riverso su [illegible] prato con [illegible] volto rivolto verso il cielo.

Attilio Lugli

SOTTOPASSO

Grattarola chiede i danni

Per l'illegittima detenzione subita durante l'inchiesta sul Sottopasso di Caricamento l'ex [illegible] Vittorio Grattarola ha presentato, tramite gli avvocati Cesare Manzitti e Marina Acconci, una richiesta di risarcimento del danno subito. Ieri i giudici della corte d'appello presieduti da Flavio Toninelli, dopo aver ascoltato la difesa e il sostituto procuratore generale Francesco Lalla (che si è dichiarato favorevole all'ammissibilità del ricorso di Grattarola) si sono riservati la decisione. L'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi si è espresso contro la richiesta perché presentata [illegible] mesi dopo il decreto di archiviazione con cui [illegible] giudice Roberto Fucigna aveva cancellato le [illegible] di truffa e abuso d'ufficio per cui l'ex [illegible] [illegible] stato arrestato. Tre giorni fa Grattarola, insieme all'ex sindaco Claudio Burlando, è stato assolto «perché il fatto [illegible] sussiste» anche dall'imputazione di abuso d'ufficio non patrimoniale che il gip [illegible] imposto coattivamente al pm. Questa sentenza, inappellabile, passerà in giudicato fra poco più di due mesi. [a. l.]

DALLA RIVIERA

CARASCO

Oggi i funerali del giovane morto di morbillo

Questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale saranno celebrati i funerali di Fabio Finocchietti, il 22enne, maestro di ballo e milite della Croce verde, deceduto lunedì all'ospedale Galliera di Genova a causa di una forma acuta di meningo-encefalite, una complicazione del morbillo che interessa il sistema nervoso.

CHIAVARI

Gratis sul bus i pensionati «al minimo»

Per invalidi e pensionati di oltre 65 anni, con un reddito [illegible] non superiore all'ammontare della pensione minima Inps, più [illegible] pensione sociale qualora il nucleo familiare sia composto da due o più persone, è previsto il trasporto gratuito sui mezzi della Tigullio Trasporti nell'ambito del [illegible] comunale e per le linee dirette agli ospedali di Lavagna e Sestri Levante.

[illegible]

Tampona un'auto, aggredito e picchiato per strada

Un uomo di 53 anni, Ferdinando Malabruzzi, di Sestri Levante, l'altro ieri è stato aggredito e picchiato da un automobilista a cui aveva tamponato la vettura in via Nazionale. Malabruzzi, soccorso dai Volontari, ha riportato diverse contusioni, soprattutto al viso, dovute al pestaggio; l'uomo ha sporto querela nei confronti del suo aggressore.

RIVA [illegible]

[illegible] segnalate, multati tre pescatori

I militari [illegible] Circomare di Santa Margherita, in servizio sulla motovedetta al largo del golfo di Riva Trigoso, hanno denunciato [illegible] pescatori di Riva e Sestri, colpevoli di non aver segnalato le loro reti con le regolamentari boe luminose. I militari hanno sequestrato le reti. [g. vi.]

[illegible]

Era su un'utilitaria

Donna di 46 anni si schianta in moto e muore poco dopo

[illegible] Una donna di 46 anni, Giuliana Gardella, [illegible] Genova, è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale a Pieve Ligure. Ancora poco chiara la dinamica dello scontro, di cui si stanno occupando i carabinieri di Santa Margherita Ligure. A quanto sembra, la donna, che viaggiava da sola [illegible] una Y 10 di targa recente, ha perso il controllo dell'utilitaria, forse per un malore, e si è schiantata contro il muro di recinzione del cimitero di Pieve. L'auto è andata quasi completamente distrutta e le condizioni della conducente sono apparse subito gravi. Sul posto [illegible] intervenuti prima i militi della Croce Verde di Bogliasco poi un'auto medica della Croce Verde di Quinto. Nonostante i disperati tentativi [illegible] [illegible] [illegible] del medico a bordo, Giuliana Gardella è morta durante il trasporto all'ospedale di San Martino. [a. p.]

Blitz della polizia

Campo nomadi quadri antichi sotto la baracca

GENOVA. Quadri antichi, una pistola giocattolo senza tappo rosso e tre grossi cacciaviti di quelli usati per forzare le serrature sono il risultato di un'operazione [illegible] commissariato di [illegible] Fruttuoso che l'altra mattina ha battuto a tappeto i campi nomadi, autorizzati e no, della zona, in seguito all'aumento dei furti in abitazione, soprattutto nella fascia oraria dalle 9 alle 12. La polizia ha controllato i due campi di [illegible] del Veilino superiore (c'erano 11 persone) e inferiore (8), quello di piazzale Resasco, a Staglieno (7 persone), quello di Camaldoli (11 persone), via Adamoli (21 persone). Un nomade risultava colpito da ordine di carcerazione per furto, ma non è stato arrestato per dubbia identificazione. Sotto [illegible] baracca in via Adamoli sono stati trovati quadri antichi e una pistola giocattolo, sul greto del Bisagno, a Staglieno, i 3 grossi cacciaviti. [a. p.]

A un portavalori

Sessanta milioni di argenterie rubati [illegible] un'auto

LAVAGNA. Un rappresentante di gioielli in [illegible] ad [illegible] cliente ha [illegible] l'imprudenza di lasciare in auto [illegible] borsa contenente preziosi e al [illegible] ritorno, dopo pochi minuti, ha trovato la portiere dell'auto scardinata ma dei gioielli [illegible] traccia. Il furto è avvenuto in modo fulmineo martedì pomeriggio in via Dante: il rappresentante, residente a Como e dipendente di una ditta lombarda, ha parcheggiato la sua auto, una Mercedes, in via Dante per recarsi in una gioielleria poco distante. Evidentemente era stato seguito: appena si è allontanato dalla vettura la portiera è stata scassinata e la borsa contenente circa 60 milioni [illegible] argento e in argenteria, è sparita. Con la refurtiva si sono prontamente dileguati gli autori. Nessuno nella strada, nonostante l'ora, si è accorto di nulla. Il portavalori ha presentato denuncia ai carabinieri. [g. vi.]

Continua l'attività antidroga: un arresto a Rapallo

La Finanza «cerca casa» per il comando di Chiavari

CHIAVARI. La Guardia di Finanza di Chiavari, la cui caserma è in un edificio in via Zara, sta cercando un immobile in locazione per trasferire il comando Compagnia: il trasferimento si rende necessario per ragioni logistiche perché l'attuale sede non è più adeguata alle esigenze operative del reparto.

In [illegible] comunicato diramato dal comando Compagnia si legge: «Il comando 1° Legione della Guardia di finanza di Genova ricerca, mediante trattativa privata, l'acquisizione in locazione di un immobile [illegible] adibire a sede della Compagnia di Chiavari. L'immobile dovrà essere destinato ad ufficio pubblico secondo gli strumenti urbanistici vigenti nonché munito di tutti gli impianti ed i requisiti previsti dalla vigente normativa ed avere una disponibilità [illegible] superficie superiore a 600 mq, nonché disporre [illegible] un'autorimessa, con ingresso indipendente, idonea al ricovero [illegible] almeno [illegible] automezzi».

Le offerte dovranno pervenire direttamente al comando Guardia di finanza di Chiavari, via [illegible] ra entro il 10 febbraio, in busta chiusa, esclusivamente a mezzo raccomandata. Dovranno contenere la planimetria dell'immobile, l'offerta del canone di locazione [illegible] mensile e copia dell'atto di trascrizione della conservatoria [illegible] cui risultino le generalità del proprietari.

In una operazione nel settore della prevenzione e repressione del traffico di stupefacenti, la Guardia di finanza ha perquisito tre abitazioni, sequestrato [illegible] grammi hashish, argento lavorato, orologi e pelletteria con marchi contraffatti, effettuato un arresto e denunciate due persone. L'arrestato è un giovane residente a Rapallo nella cui abitazione sono stati trovati droga e oggetti preziosi; denunciati un giovane a Santa Margherita e [illegible] extracomunitario a Rapallo. [g. vi.]

L'Itis «Galilei» con il patrocinio di La Stampa, provveditorato, prefettura, curia e Polstrada

Tutti in discoteca contro stragi e teppisti

Grande festa al «Moghi» per gli studenti delle superiori

GENOVA. «Stradando ballando», grande festa dedicata migliaia ■ studenti delle Superiori. Si terrà il 20 febbraio alla discoteca Moghi. Al centro, la «guerra» alle stragi del sabato sera, ■ l'appoggio di polstrada, prefettura, provveditorato, vescovo di Albenga ■ con il patrocinio de «La Stampa». Ma non solo: sarà anche un momento di riflessione per tutti, adulti ■ ragazzi, sugli ultimi tragici fatti di cronache legate ai lanci di sassi dai cavalcavia delle autostrade del Nord. Durante la festa, in cui ■à proibito ■ consumo di alcolici e che rispetterà orari precisi, dalle 21,30 alle ■ e uscita all'1, non ci saranno «prediche». Le raccomandazioni e le riflessioni serie saranno stampate solo sul biglietto di invito.

Spiega il preside dell'Itis, Renato Rossetti: «L'iniziativa, nata nell'ambito del corso di formazione e aggiornamento dei docenti per l'Educazione Stradale della Provincia di Savona, è patrocinata dal provveditore agli Studi di Savona, dalla prefettura di Savona e dal distretto scolastico quattro di Albenga. "Ballando Stradando" è organizzata dall'Itis «G. Galilei» ■ Albenga. Fiat per la scuola e la discoteca Moghi, si svolgerà il ■ febbraio prossimo ■ coinvolgerà tutti gli alunni delle classi terminali degli istituti superiori dei distretti scolastici di Albenga e Finale Ligure. Il progetto vuole rappresentare una prima ■ diversa configurazione didattico-pedagogica ■ mira ad individuare nuove strategie d'approccio per l'educazione Stradale, in relazione all'età dei discenti a cui si rivolge. Questo percorso didattico coglie lo spirito della direttiva 133 del ministero della Pubblica istruzione e ricerca, nelle sue linee di indirizzo, la più ampia collaborazione, come prevista ■ nuovo ■dice della strada, tra i vari organi dello Stato, ministeri di Pubblica istruzione, Interni, Lavori pubblici, Trasporti; unica via possibile questa per sensibilizzare i giovani in età scolare alle tem inerenti il rispetto di nor■ e sicurezza stradale».

L'idea di «Stradando Ballando» è quella di proporre, proprio dove si consuma il rito del divertimento, la discoteca, un percorso educativo tradizionale fatto di regole ■ comportamenti da rispettare (ingresso e uscita rigidamente fissati, ■ divieto di consumare alcolici)

■ ■ queste premesse che il progetto prende spunto e si concretizza: cercando di lavorare sul senso ■ responsabilità personale, sulla coscienza civile, valori che vanno ben oltre il rispetto coercitivo della norma. Messaggi questi già evocati agli inizi degli anni '70 quando i primi sassi venivano scagliati contro i treni e le auto in c■■■. Un messaggio che riteniamo debba essere riproposto oggi ■■ una forte azione di tutti i soggetti impegnati in questa strategia didattico-pedagogica: prefettura, forze dell'ordine, operatori delle pubbliche assistenze e non ultimo il 118. Chiediamo il sostegno a questa iniziativa, promuovendo il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine al fine di capitalizzare l'enorme impegno profuso dalla scuola in questi anni nell'insegnamento dell'educazione stradale».

Prof. Franco Laureri
G. Galilei

Un'auto distrutta in un incidente ■ ■■ slogan provocatorio. «Guido solo quando bevo». E' uno dei messaggi della festa del 20 febbraio dedicati alla sicurezza stradale. A fianco la polstrada durante ■■ controllo ■■ l'etilometro

LA POLEMICA

E' finito il quadrimestre al Classico c'è la «nevrosi»

SAVONA LASSICO, «nevrosi» da fine quadrimestre. Ritmi serrati nella scansione dei compiti in classe ■ delle interrogazioni per questa fine di quadrimestre che, soprattutto per i ragazzi delle ultima classe liceali (prima della maturità), impongono anche il sacrificio di alcuni pomeriggi per rimediare gli ultimi voti necessari per gli scrutini. La corsa affannosa alla conclusione dei programmi ha infatti imposto a molti insegnanti di limitare al minimo il tempo dedicato alle verifiche, che quindi si sono concentrate nell'ultimo periodo.

I «voti» ci vogliono, in ogni caso, e quindi questi ultimi giorni si so■■ risolti in un calendario ■■■ tratissimo di impegni continui. Si contano anche due o tre compiti in classe per mattinata, senza contare le interrogazioni, sempre e comunque «in agguato».

Il quadrimestre si concluderà il ■ gennaio e quindi ancora per tutta questa settimana si andrà avanti con un ritmo sincopato per riempire i registri che, si diceva, non avrebbero dovuto tormentare nessuno, dato che l'andamento scolastico scolastico degli studenti ■ costantemente tenuto sotto controllo con le valutazioni intermedie in base alle quali ■■ stati attivati i corsi di recupero ■ partire da dicembre.

In particolare, vige da sempre il rispetto della più ampia libertà per quanto riguarda i ritmi di lavoro delle ultime classi liceali, già ampiamente «valutate» negli anni precedenti ■ impegnate soprattutto alla preparazione dell'esame di maturità. Ma tant'è, la chiusura del quadrimestre impone comunque l'acquisizione ■ «numeri» che consentano l'importantissima compilazione dell'ultima pagella. La preside ha raccomandato la massima ortodossia nel rispetto dell'orario scolastico, per ■■■ le classi ■ «scippare» ■■ sempre agli stessi insegnanti, più disponibili. **(r. p.)**

Il primo appuntamento il 3 febbraio con «Bisessualità e creatività artistica»

«Martini», una guida per l'Estetica

Al via un ciclo di incontri dedicati alla cultura

SAVONA. Se è vero che l'itinerario dell'arte prospetta all'uomo solo l'avvenire di un'illusio■■, quella della bellezza, forse può diventare anche ■ trionfo dell'esistenza, ricordando Sigmund Freud.

Il mistero dell'impulso creativo resta tale, anche se si chiama in ■■■■■, per disvelarlo un poco, la scienza psicologica e antropologica.

Il liceo artistico «Arturo Martini» di via Aonzo a Savona, e in particolare il suo corso serale ma ritenevo opportuno intraprendere anche questo ■■■■ itinerario didattico, organizzando ■■ ■■■ di lezioni aperte a tutta la cittadinanza.

E' un'iniziativa inedita, che rompe un po' il tradizionale isolamento della scuola savonese.

Le conferenze saranno tenute dalla dottoressa Fiorenza Siri psicologa e psicoterapeuta. Idealtrici ■ organizzatrici sono state le porofessoresse Sciolti e Del Monte, responsabili del progetto Educazione alla salute del corso serale dell'artistico. La professoressa Del Monte ha affermato ■ proposito: «Proprio per rispondere alle esigenze ■ un uditorio più adulto, abbiamo inteso integrare ■ programma curricolare con questo ciclo di incontri tenuto da un'esperta qualificata. Il Consiglio d'istituto ed in particolare il preside professor Alfonso Gargano ha accolto con molto favore questa nostra proposta consapevoli che anche il nostro istituto può fornire un'opera importante di formazione culturale anche per coloro che per vari motivi non hanno potuto frequntare i corsi diurni e credono nella necessità di favorire una continua crescita culturale e artistica della città. Il calendario delle lezioni è il seguente: lunedì 3 febbraio, Bisessualità e creatività artistica; mercoledì 12 febbraio, ore 21, Arte e adolescenza; mercoledì 19 febbraio, ■■ 21, Arte e famiglia; mercoledì ■ febbraio, ore 21, La malattia della bellezza: complesso estetico e salute mentale; lunedì 10 marzo, ore 21, Spazio artistico e spazio mentale.

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria del liceo artistico statale «A. Martini» di Savona, via Aonzo 2, tel. 019/805426.

Gianfranco Barcella
Liceo Artistico

Gli studenti dell'artistico «Martini»

LA BACHECA

LICEO CLASSICO

Riparte la stagione teatrale dei «Coribanti»

Oggi, dalle 15 alle 18, i «Coribanti», la campagnia teatrale del liceo classico Chiabrera, riprende l'attività con una giornata dedicata alla ricerca di aspiranti attori, tecnici, costumisti etc. Insomma, tutte le figure professionali necessarie ad allestire il programma, coordinato dal prof. Silvano Godani, che ■ diventato un appuntamento ■ grandissimo rilievo non solo per l'istituto.

Il lavoro allestito dal Classico parteciperà alla fine di maggio al IV Festival teatrale organizzato dall'Istituto nazionale dramma antico di Siracusa. Il provino verrà condotto da Simona Guarino che curerà, così come negli anni scorsi, la regia dello spettacolo. Il titolo dell'opera in programma quest'anno sarà «Al cabaret dell'Agorà».

In elaborazione ■ giornale della comunità

«Che ■ chi», il giornale della Redancia, la comunità terapeutica di Varazze, sta per essere completato dal gruppo ■ giovani redattori che ■■ giorni scorsi hanno compiuto una visita nella redazione savonese de La Stampa. I ragazzi, guidati dal dottor Giovanni Folco, si sono soffermati in particolare sulle tecnologie in atto nei quotidiani ■ su come vengono raccolte, scritte e impaginate le notizie. Si sono infine soffermati sul ruolo dei giornalisti nel sistema radiotelevisivo.

CASSA DI RISPARMIO

Avviato il progetto Videobook

Procede a gonfie vele il progetto Videobook, realizzato dalla Cassa di Risparmio in collaborazione ■■ i docenti di tutte le materie e destinato agli studenti savonesi. Questi ultimi hanno ■ disposizione, gratuitamente, un dischetto ■■ il programma delle materie richieste, in modo da poter ripassare i vari punti del programma con l'aiuto dell'informatica. Il progetto «Videob■■■ ■ a disposizione gratuitamente in alcuni uffici e agenzie cittadine e della provincia della Carisa. Per ulteriori informazioni telefonare al centralino 019/83111.

Itc Boselli

Solidarietà per i poveri

SAVONA. I ragazzi, alcuni insegnanti ed operatori dell'Itc «Pao■ Boselli» hanno manifestato la loro solidarietà verso ■ persone ■■ bisognose. I generi alimentari raccolti sono stati consegnati durante la messa celebrata da don Nino Maio nella chiesa del Santissimo Nome di Maria (detta «dei Due Leoni»), sede della Confraternita di San Giovanni de Matha. La Confraternita esprime quindi un sentito ringraziamento al «Boselli» per la sensibilità dimostrata ■ chi aveva bisogno di aiuto. Si ringraziano anche tutti coloro che contribuiscono - ■ hanno contribuito - alla raccolta degli alimenti per i poveri.

Simone Badoglio, Itc Boselli

Ma il ppi invoca l'intervento della Banca d'Italia: «Occorre chiarezza»

Cambiano i vertici della Carisa

Dirigenti Carige «congelati», i poteri a Catani

Il presidente della Carisa Ingaramo

SAVONA. Cambio della guardia ai vertici della Carisa. Dopo la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, la banca si avvia a sostituire anche ■ timoniere. Intanto il partito popolare contesta le scelte della Fondazione e chiede l'intervento della Banca d'Italia e del ministero del Tesoro.

Mauro Catani ha assunto le redini della banca. In attesa che la Banca Toscana indichi ■ condirettore, all'attuale vicedirettore è stato affidato il comando delle operazioni. Contemporaneamente i dirigenti che la Carige aveva sistemato nei centri vitali della banca di Savona ■■ no stati «congelati». In particolare Giovanni Lovetere che oltre ■ svolgere le funzioni di vicedirettore, amministrava il settore strategico del credito. Di fatto ■ Lovetere sono state sotratte le deleghe principali mentre l'alto dirigente era in ferie. Pare inoltre ■■ che la banca abbia suggerito a Lovetere di prolungare diplomaticamente le vacanze sino ■ quando non verrà ridefinito l'organigramma della banca. Nel frattempo Mauro Catani ha assunto, come prevede lo statuto della Carisa, la direzione provvisoria della banca. Domani si riunirà il ■■■ Consiglio di amministrazione della spa che dovrà innanzitutto eleggere il nuovo presidente. La conferma ■ Giorgio Ingaramo pare scontata.

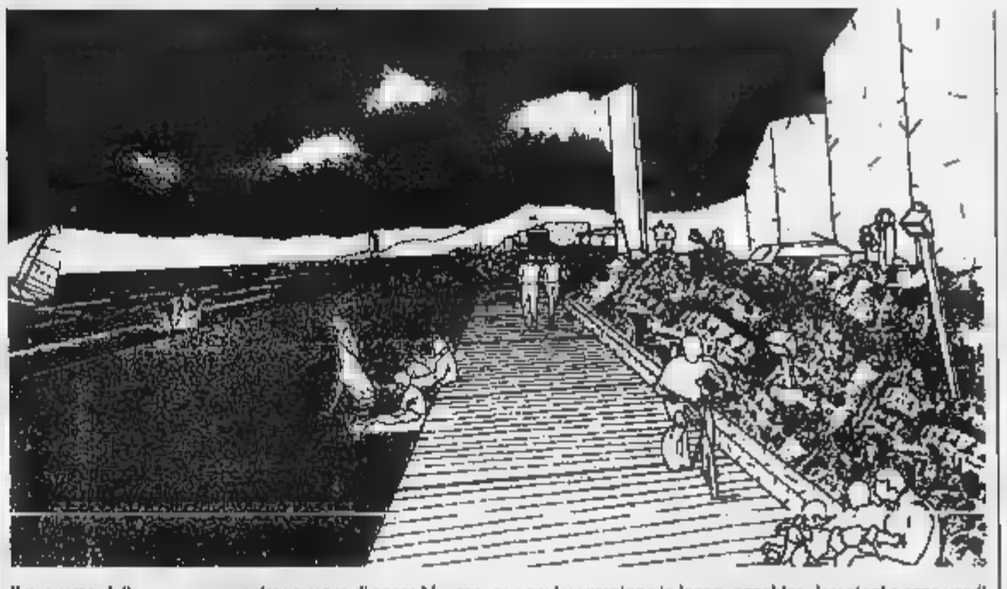
Intanto il partito popolare ha preso posizione sulla vendita della Carisa ai toscani. «Giudichiamo con preoccupazione ■ cessione della Carisa - sostiene ■ ppi -. La Fondazione ha tenuto un atteggiamento di chiusura, scarso dialogo e spregiudica■■■ legale.

Auspichiamo quindi ■■ intervento degli organi deputati al controllo delle fondazioni per risolvere l'attuale situazione di incertezza». **[e. b.]**

Appalto da due miliardi per sistemare pavimentazione e lampioni. Via anche a Palazzo Gavotti

Una promenade per corso Vittorio Veneto

La giunta ha approvato il progetto esecutivo della passeggiata



Il progetto della ■■■ passeggiata a mare di corso Veneto, con pavimentazione in legno, panchine, lampioni e aree verdi

SAVONA. La passeggiata a mare di corso Veneto diventa realtà. La giunta ha approvato il progetto esecutivo dei lavori che coste■■■ circa 2 miliardi. L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione da via Cimarosa ai bagni Serenella. La nuova passeggiata verrà realizzata in parte con il legno e passerà sia a livello stradale, sia sulla spiaggia, recuperando l'antico scaletto dei pescatori. I lavori, in programma ■■ ■■ 1991, erano sempre slittati per problemi di bilancio. Ora la giunta ■ intenzionata ad aprire il cantiere. «Nei prossimi giorni verrà bandito l'appalto per l'aggiudicazione dei lavori - sostiene il sindaco Gervasio -. Contiamo quindi di poter avviare l'intervento nei prossimi ■■■ Imminente anche l'avvio dei lavori per la ristrutturazione di Palazzo Gavotti e il nuovo lotto di restauri del Priamar. Complessivamente una spesa da 10 miliardi. **[e. b.]**

Il progetto della Coldiretti e il problema della concorrenza

«Una floricoltura europea per superare la crisi»

SANREMO. «Se per le auto rottamare si danno 2 milioni, noi chiediamo 100 lire per un fiore». Con questo slogan Coldiretti ha lanciato una richiesta-provocazione alla Regione, al governo e a Bruxelles per cercare di fare arrivare al mondo floricolo ed orticolo, di Sanremo e della Riviera, rapidi e sostanziosi aiuti economici.

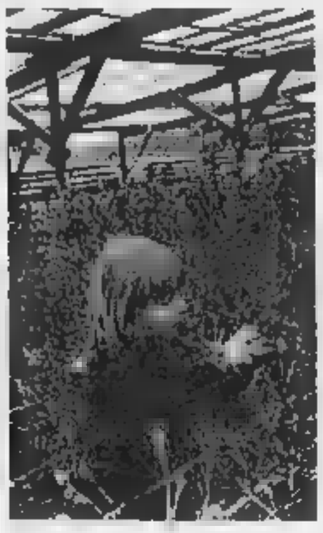
Ha detto Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «Anche la floricoltura è in crisi. Le gelate ed il freddo di dicembre hanno aggravato ulteriormente la situazione. Molte aziende rischiano il fallimento. Gli enti pubblici devono darsi una mossa prima che sia troppo tardi. Al congresso di Sanremo, che abbiamo tenuto al teatro Ariston con la partecipazione del nostro presidente nazionale Micolini, davanti ad una platea di oltre 1500 addetti, a chiare lettere abbiamo annunciato i nostri programmi. Se l'Italia vuole in Europa, l'Europa deve trattare la floricoltura italiana alla pari degli altri Stati. Non dobbiamo essere più penalizzati in nessun settore, dai prestiti bancari, agli estimi catastali, alla concorrenza sleale di Paesi emergenti del Mediterraneo e del Sud America».

Contributi. L'assessore regionale alla Floricoltura, Banti, ha dato assicurazioni che entro i prossimi sei mesi si muoverà presso la Comunità economica europea per ottenere il rinnovo dei «Prestiti di conduzione». In estrema sintesi i floricoltori e gli agricoltori che lo richiedono potrebbero avere anche 50-100 milioni di prestiti per le loro aziende a tassi accettabili. «Lo scorso - ha detto Fugazzi - c'era a disposizione un fondo di 8 miliardi e mezzo. Nell'ambito Cee la floricoltura è l'unica attività agricola a essere tutelata. Chiediamo anche per questo settore meccanismi di aiuto come quelli che già esistono, per esempio, per l'olio, i pomodori e altri settori industriali».

Molti floricoltori da sempre accusano: «Il tasso praticato dalle banche è troppo alto, ci strozza». In Italia, infatti, mediamente si aggira dal 9 al 12%. Varia secondo le garanzie che un coltivatore può dare. «In Francia, in Germania - dice Fugazzi - i tassi non superano invece il 4%. Chiediamo anche per le nostre banche interessi con livellamenti europei».

Concorrenza. Sul mercato di Sanremo i produttori non hanno dubbi. «Siamo - dicono -bombardati dalla concorrenza sleale dei fiori che arrivano dal Sud America e da molti Paesi del bacino Mediterraneo. Basta un dato per comprendere la gravità del problema: In Colombia la produzione dei fiori costa il 75% in meno che in Riviera. Logico che siano venduti a prezzi stracciati. Noi però rischiamo il fallimento».

Che fare? Da Sanremo la Coldiretti ha lanciato l'idea della «Barriera Europa». In pratica è l'Europa unita, e non solo la Riviera, la Toscana e l'Italia, che deve mettere sbarramenti alla concorrenza sleale di Paesi di altri continenti. «Nessun embargo - precisa Fugazzi - però si deve



Fiori in serra per combattere il gelo

fare della floricoltura europea da contrapporre a quella del resto del mondo'. Cioè trovare un calmiere capace di garantire un mercato lineare e corretto per tutti, con costi di produzione identici».

Più controlli si chiedono anche a Genova soprattutto per salvaguardare il territorio dalle speculazioni e perchè siano concessi aiuti «a chi realmente coltiva la terra». Insomma basta con i soliti furbi.

Roberto Rasso

«Centocittà»

Via al progetto della Pigna

SANREMO. Dovrà essere perfezionato entro agosto il progetto per il risanamento della Pigna in lizza per il concorso nazionale «Centocittà», indetto dall'Istituto San ... lo, che mette in palio finora 2 miliardi e mezzo per il recupero dei centri storici. L'hanno comunicato gli organizzatori ai rappresentanti di Sanremo e delle altre quattro in corsa, convocati a Torino per la definizione della fase decisiva e l'illustrazione alla giuria (presieduta dal celebre architetto Renzo Piano) degli interventi previsti.

«Per noi è un'impresa biblica predisporre il progetto esecutivo entro agosto, ma dobbiamo farcela, anche perchè siamo convinti che Sanremo abbia buone chances di vincere», commenta l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, di ritorno da Torino. L'ipotesi d'intervento si basa sul recupero dell'ex chiesa di S. Brigida, sulla sistemazione di alcuni vicoli e piazze e sull'acquisto di diversi immobili dove far rivivere le botteghe artigiane. [g. mi.]

I coltivatori di frazione S. Bartolomeo intervengono sui limiti urbanistici

«Case al posto delle serre»

Petizione al sindaco: «Impossibile continuare la nostra attività senza alcun sostegno. Meglio rendere edificabili i terreni». «Zone agricole» nel mirino. Contestati gli estimi catastali

SANREMO. I floricoltori della frazione San Bartolomeo chiedono infrastrutture adeguate per la continuazione della loro attività oppure - visto che questa di quasi impossibile attuazione - di destinare il territorio in cui operano a zona residenziale. Lo fanno attraverso una lunga lettera corredata da 88 firme e inviata al sindaco Giovenale Bottini e alla Ripartizione territorio del Comune.

San Bartolomeo è una delle aree del territorio sanremese a vocazione completamente floricola. Ma in essa non ci sarebbero più i presupposti per esercitare l'attività in modo conveniente. «Gradiremmo sapere - scrivono i floricoltori - quali requisiti una zona deve possedere per essere considerata degna di sostegno. In particolare quali le condizioni di favore che ci distinguono dalla pianura di Camporosso, Bevera di Ventimiglia o Albenga considerate agli effetti legali "zone svantaggiate"?». Una classificazione, questa, che non è fine a se stessa ma che permette tutta una serie di benefici e di esenzioni fiscali. Così i floricoltori fanno notare come la conformazione del territorio di San Bartolomeo sia particolarmente sfavorevole, con pendenze anche del 35%.

Se si aggiunge che gli estimi catastali (in base ai quali vengono conteggiate le imposte) sono i più alti d'Italia con 10 milioni per ogni ettaro coltivato a rose contro i 4 milioni di Pescia e le 300.000 lire di Lecce, gli oneri contributivi per il personale sono del 41,133% contro il 24,679% delle zone considerate svantaggiate come Camporosso, Bevera ed Albenga, si capisce come l'attività floricola diventi sempre meno remunerativa.

Ci sono poi altri problemi, primo fra tutti quello della viabilità con via D'Annunzio, unica percorribile, vietata ai mezzi pesanti. «Da una parte - sostengono i firmatari - la definizione "zona agricola" è utilizzata per impedire l'edificazione, dall'altra non esistono infrastrutture che rendano conveniente il lavoro agricolo». A questo punto due sono le possibili alternative «O si dimostra - e i fatti la destinazione agricola della zona, predisponendo adeguate infrastrutture, oppure si consente che diventi territorio residenziale al pari di quasi tutte le altre zone periferiche di Sanremo, anche quelle molto distanti dal centro città»

Marco Corradi

CIRCOSCRIZIONI

Il Borgo «boccia» Bottini

Mozione di sfiducia per l'amministrazione guidata dal sindaco Giovenale Bottini. La «tegola» per la giunta di Palazzo Bellevue arriva dalla circoscrizione del Borgo, una delle più popolose della città, che, l'altra sera, ha approvato con dodici voti favorevoli e tre astensioni un documento presentato dall'Ulivo, dal Cdu e da Rifondazione che «condanna l'inefficenza e l'incapacità che l'attuale amministrazione dimostra di possedere, nonchè la poca sensibilità verso i problemi della circoscrizione». La presa di posizione del quartiere è decisa: anche Forza Italia, compreso il presidente del Consiglio di circoscrizione Guido Infanti, ha votato il documento posto all'ordine del giorno dall'opposizione. Le astensioni riguardano soltanto gli esponenti di An. La «sfiducia» alla giunta è la prova evidente che qualcosa non funziona dal punto di vista amministrativo, che i cambiamenti nei quartieri non si sono visti e che, evidentemente, nella maggioranza del Polo iniziano a verificarsi le prime fratture. L'attacco del Borgo sull'immobilismo di sindaco e assessori parte dai dati di fatto: marciapiedi di via Martiri ancora devastati, parcheggi di via Agosti sempre da ridefinire, mancata progettazione della bretella tra via Agosti e il Borgo, ultimazione dei lavori a Villa Citera. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Collegamento dal «Centrale» per il nuovo programma di Fazio

Apparizione sanremese per «Anima Mia». Il nuovo programma televisivo di Fabio Fazio e Claudio Baglioni ha in programma per domani sera un collegamento con il teatro «Centrale» dove saranno protagonisti quei cantanti che negli «anni bui» del Festival della canzone non trovarono molto riscontro sul piccolo schermo. L'ingresso in sala è gratuito anche per le canzoni dei gruppi, tra i quali gli Homo Sapiens, si dovrà aspettare. In piazza Eroi, invece, sarà sistemato il banchetto per la raccolta delle dediche. [g. ga.]

CELEBRAZIONE

Il fondatore del Rotary sarà ricordato al Royal

Il Rotary Club Sanremo-Hanbury celebra il 50° anniversario della morte di Paul Harris, fondatore del Rotary International. Sabato sera (ore 20,30), all'hotel Royal, è in programma l'intervento del prof. Fabio Dossi, governatore del 2030 distretto (Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta). Presenti anche numerosi past-governors, provenienti anche da Monaco e Beaulieu. Il dott. Ercolano Campagnoli, di Sanremo, relazionerà sulla figura di Paul Harris e sul Rotary. [g. mi.]

S. Stefano, l'ultimo saluto al floricoltore suicida

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchia di Santo Stefano i funerali di Fausto Biondino, anni, floricoltore che si è tolto la vita con un colpo di fucile. Sulla tragica fine sono in corso accertamenti dei carabinieri. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [m. c.]

Varato a Taggia un piano sugli ambienti di lavoro

Sarà l'ingegnere Lorenzo Grassano, di Imperia, ad occuparsi del piano per la prevenzione degli infortuni nei locali di proprietà del Comune di Taggia. Il professionista (17 milioni il compenso) controllerà gli ambienti di lavoro, le attrezzature, i rischi e individuerà le misure di protezione. [m. c.]

Raccolta differenziata nel Comune di Riva Ligure

Esperimento riuscito e raccolta differenziata del vetro anche per il '97 nel Comune di Riva Ligure. L'incarico è stato affidato alla ditta Ecolvetro di Cairo Montenotte. [m. c.]

Marito e moglie in tribunale per circonvenzione di incapace

Condannati per un raggiro

Inflitti un anno e 4 mesi dopo l'acquisto «sospetto» di un appartamento. La vittima è un'invalida di Taggia. S'apre la battaglia legale per la proprietà

Processo e condanna per circonvenzione di incapace per Lidia Filippone e Pasquale Cardona, cinquantenni, marito e moglie, entrambi di Taggia. La sentenza del tribunale, un anno e quattro mesi ciascuno e il beneficio della sospensione condizionale della pena, è arrivata al termine di tre udienze che hanno visto la ricostruzione di una vicenda relativa all'acquisizione di un alloggio nel centro storico di Taggia. Un atto «sospetto» tra la coppia e un'invalida, Paola Lazzari, 45 anni, già in passato al centro di tormentata vicenda giudiziaria.

Il prezzo concordato per il contratto di vendita, 54 milioni, gli incontri davanti al notaio, l'acquisizione dell'alloggio e i lavori di ristrutturazione. Tutto è stato sviscerato davanti al tribunale, una sequenza di atti che per il giudice non sono validi proprio perchè la Filippone e Cardona hanno «raggirato» l'invalida approfittando del suo stato. I difensori della coppia, gli avvocati Aluffi e Boeri, hanno già annunciato il ricorso in appello ma attenderanno prima di sapere le motivazioni della sentenza. La difesa, nel corso del dibattimento, ha infatti sostenuto che non si è verificata alcuna circonvenzione di incapace, che gli atti e gli accordi venivano presi una controparte che aveva degli interessi ben precisi. Paola Lazzari, tutelata dall'avvocato Ersilia Ferrante, è stata interdetta ed è probabile che dopo il verdetto del tribunale si aprirà una battaglia legale tra chi sostiene ancora la legittimità dell'acquisto dell'alloggio e chi invece, parte civile, chiede la tutela dei propri diritti. [g. ga.]

EVASIONE FISCALE

Barista è prosciolto

L'accertamento induttivo della Finanza aveva trovato un «buco» di oltre 260 milioni in due anni nei conti del «Calcio Bar» di corso Mazzini ma il giudice ha prosciolto l'imputato perché il fatto non sussiste. L'udienza preliminare davanti al gup Bracco, ieri mattina, ha visto infatti l'avvocato difensore Massimo Donzella elevare una serie di precise contestazioni all'operato delle Fiamme Gialle. E la memoria difensiva, basata sull'inaffidabilità degli accertamenti induttivi, ha visto così il proscioglimento del titolare del bar, Antonio Zambon, anni, residente a Sanremo in via Duca d'Aosta. Con il presupposto di dichiarazioni dei redditi e contabilità ordinaria in perfetto ordine, il legale ha dimostrato l'esame «costi-ricavi» relativo ad inventari e giacenze non poteva essere credibile alla luce delle diverse attività dell'esercizio pubblico. Nessuna evasione, quindi, normale amministrazione. [g. ga.]

MOTOCICLISTA FERITO

Auto «pirata» provoca incidente

Fugge con l'auto dopo provocato un incidente. Il «pirata» della strada sul quale stanno indagando i carabinieri, al volante di vettura che l'altra sera, in corso Inglesi, ha invaso la corsia di marcia opposta costringendo uno scooter a sterzare bruscamente andando così a finire contro un palo. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato il pronto soccorso Sergio Tonin, 32 anni, sanremese, che nello scontro si è provocato un trauma cranico. I carabinieri, nella foto Maurizio Gatti, si sono occupati dei rilievi ma del «pirata» nessuna traccia. [g. ga.]

IL CONCORSIVO

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 4 posti per dirigente medico 2° livello (primario) Ortopedia e un posto per dirigente medico 2° livello (primario) Pediatria; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Chirurgia Generale per l'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione collaboratore per l'Usl di Tigullio; posti per personale di varie qualifiche 7°-8° q.f. per la Provincia di Macerata; 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Bellinzago Lombardo (Mi); 6 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. per il Comune di Cori (Lt); un posto per istruttore direttivo-assistente sociale 7° q.f. part-time per il Comune di Diano Castello (Im); un posto per operaio specializzato 4° q.f. per il Comune di Parodi Ligure (Al).

E ancora: un posto per professore livello a5/a6 in Diritto Cost.le Comparato per l'European University Institute - Firenze; 3 posti per operatore professionale collaboratore - infermiere per gli Spedali Civili di Brescia; 97 posti per personale di varie qualifiche per l'Osped. S. S. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria; 6 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro; posti per collaboratore-infermiere prof.le per il Cto, Crf Maria Adelaide di Torino; 12 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q.f. per il Comune di Manoppello (Pe); un posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova; 283 posti per allievi primo anno 179/0 corso Accademia Militare di Modena e 136 allievi ufficiali 1/a classe Accademia Aeronautica 1997/1998 per il ministero della Difesa; posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7° Università di Roma Tre; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Imola; 8 posti per personale di varie qualifiche 7°-8° q.f. per la Provincia di Forlì-Cesena; 4 posti per personale di vario 6° q.f. per il Comune di Carpaneto Piacentino (Pc); 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Rimini; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno.

L'elenco così continua: un per dirigente medico 2° livello Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica per l'Usl 4 Tigullio; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 3 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 4 posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A varie discipline per l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese (To); 3 posti per operatore professionale 1° categoria personale vigilanza e ispezione per l'Usl 6 Regione Toscana Siena; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Veneto Este; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 20 Regione Veneto Verona; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 22 Regione Veneto Bussolengo (Vr); posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Ospedale Monaldi-Cotugno di Napoli; posti per funzionario direttivo vigilanza 8° q.f. per il Comune di Genova; 35 posti per collaboratore di amministrazione 7° liv. (bando 310.2.41) per il Cnr; 70 posti per collaboratore di amministrazione 7° livello (bando 310.2.42) e 70 per collaboratore tecnico 6° livello (bando 309.34.23-24) per il Cnr; 7 posti per personale di varie qualifiche 4°-6°-7°-8° q.f. per il Comune di Asiago (Vi); posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cilavegna (Pv); 2 posti per istruttore direttivo di vigilanza 7° q.f. per il Comune di La Spezia; 26 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Pozzuolo Martesana (Mi); 6 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. per il Comune di Santi Cosma e Damiano (Lt); 17 posti per personale di varie qualifiche 5°-8° q.f. per il Comune di Treviso.

E ancora: 3 posti per personale di varie qualifiche per funzionario direttivo vigilanza 8° q.f. per il Comune di Genova; 35 posti per collaboratore di amministrazione 7° liv. (bando 310.2.41) per il Cnr; 70 posti per collaboratore di amministrazione 7° livello (bando 310.2.42) e 70 per collaboratore tecnico 6° livello (bando 309.34.23-24) per il Cnr; 7 posti per personale di varie qualifiche 4°-6°-7°-8° q.f. per il Comune di Asiago (Vi); posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cilavegna (Pv); 2 posti per istruttore direttivo di vigilanza 7° q.f. per il Comune di La Spezia; 26 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Pozzuolo Martesana (Mi); 6 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. per il Comune di Santi Cosma e Damiano (Lt); 17 posti per personale di varie qualifiche 5°-8° q.f. per il Comune di Treviso.

E ancora: 4 posti per dirigente medico 1° livello fascia A Anestesia e Rianimazione per l'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° livello fascia A Neurologia per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti per Infermiere professionale per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Piemonte; posti per personale varie qualifiche per il Comune di Thiene (Vi); 4 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. per il Comune di San Vito al Tagliamento (Pn); 3 posti per funzionario 2ª carriera direttiva personale Consob per la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 4 posti per personale vario 5° q.f. per l'Università di Siena; 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Veneto Vicenza; 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Veneto Venezia; 8 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 12 Regione Veneto Venezia; posti per personale qualifiche per l'Usl 12 Regione Piemonte Biella (Vc); 3 posti per medico 1° livello dirigenziale per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn). 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 20 Regione Piemonte Tortona (Al); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Abruzzo Sulmona (L'Aquila); 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano; 110 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia Navale; un posto per dirigente amministrativo contabile 1ª qualifica dirigenziale per la Provincia di Vercelli; 4 posti per personale di varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. per il Comune di Anagni (Fr); 6 posti per istruttore servizi tecnici per il Servizio Mortuario VI q.f. per il Comune di Milano; un posto per vicesegretario generale 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Savona; 4 posti per personale varie qualifiche per l'Usl di Cesena; posti per operatore professionale 1ª cat.-collaboratore infermiere per l'Usl Regione Piemonte Torino.

La commedia del grande Eduardo diverte il Teatro della Corte (mezzo vuoto)

Guitti e capocomici stile Liberty

Luca De Filippo propone una riedizione «riveduta e corretta» della pièce «Uomo e Galantuomo» «Gags» e «tic» degli Anni Venti con i tempi delle vecchie comiche e le didascalie del film muto

GENOVA. Chissà com'era la resa sulla scena di «Uomo e Galantuomo», scritta da Eduardo nel 1922, nell'edizione degli anni Trenta nella quale recitavano assieme lo stesso Eduardo, Peppino, Titina e Tina Pica nella parte della fantesca? Certamente esilarante e sicuramente recitata ■ un ritmo indiavolato, con marcate sottolineature dei doppisensi ■ dei sottintesi, con una forte accentuazione delle peculiarità dei personaggi, che poi ▬ stilizzate macchiette, quasi maschere della Commedia dell'Arte.

Il pubblico voleva così la farsa, la voleva di grana robusta per cercare la risata liberatoria. Tanto meglio se la farsa ▬ condita dal pimento, sparso sapientemente qua e là, dall'esprit pirandelliano in quegli ▬ egemone sulle scene italiane. Peccato ▬ possederne un filmato - sarebbe un cult movie - per poter operare dei confronti. Sappiamo però che i confronti, anche a fronte del documento registrato, nel mondo del teatro rischiano di diventare fuorvianti. Ha quindi, tutto sommato, avuto ragione Luca De Filippo a cercare una strada tutta sua nel rendere la riedizione di «Uomo e galantuomo» con la sua compagnia, spettacolo andato in scena l'altroieri sera al Teatro della Corte, ancora una volta ▬ vuoto.

Luca De Filippo ripropone i sottintesi e i doppisensi di «Uomo e Galantuomo»

La trama è un pretesto per cucire insieme una sfilza un po' scompaginata ■ situazioni grottesche: un giovanotto ricco, che ha invitato una compagnia ■ guitti ■ recitare nella stagione estiva ■ ▬ alberghetto, scopre che la sua amante è incinta. Da gentiluomo cerca di sapere chi è, dove abita per chiederla in moglie e regolarizzare la situazione. Purtroppo scopre che la donna è già sposata ▬ un medico, che è anche conte per giunta. Quest'ultimo s'è offerto di curare i piedi ustionati del capocomico dei guitti. Il giovanotto, scoperto, si finge pazzo per evitare il duello. Il conte finisce per capi- ▬ la verità e costringe il giovanotto a fingersi pazzo e farsi ricoverare in manicomio per ▬ vare il proprio onore, ma anche il conte ha una relazione clandestina e si fingerà pazzo a sua volta. E anche il capocomico darà segni di pazzia quando la padrona dell'albergo chiederà il pagamento della pigione.

La materia è inconsistente: Luca De Filippo, con l'ausilio dello scenografo Bruno Garofalo e della costumista Silvia Polidori, ha incorniciato la scena con fregi di purissimo «liberty» di grande effetto, calando - come oggi piace - ▬ zanzariera ■ velo fitto a ogni cambio di scena, tra il palcoscenico ■ il pubblico. A cuspide, a sovrastare ▬ il proscenio c'è un'edicola sempre liberty dove si possono leggere delle didascalie, come quelle del film muto. E gli attori si muovono con il tremolio delle vecchie comiche degli anni venti, con tempi ora accelerati ■ ora rallentati, in un clima che rifiuta lo schema naturalistico per scegliere quello surreale, dominato dai «tic», dagli stilemi voluti, quasi ■ distaccare l'«evento impossibile» da ogni riferimento con la realtà. Anche per i costumi e i colori ▬ scene dominano il bianco, il nero e i grigi delle vecchie pellicole.

In questo contesto soltanto Luca De Filippo, nella sua comicità un po' intellettuale e sempre misurata, esce poi coerente con ■ disegno ■ con l'impianto registico iniziale. Gli altri attori inseguono macchiettisticamente, non sempre rendendo perfetto il «medaglione» predisposto per loro.

Paolo Lingua

Il ▬ Povero

«La luna e i falò» al Sant'Agostino

GENOVA. Una versione teatrale ■ «La luna e i falò», testamento letterario ■ Cesare Pavese, formidabile spaccato di vita contadina a Santo Stefano Belbo, andrà in scena domani sera, alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino.

L'allestimento è dell'Associazione Teatro Arte diretta da Sandro Bobbio, che nelle scorse settimane lo aveva presentato in una serie di anteprime al Café de la Madeleine.

Nello spettacolo di Bobbio, compaiono tanti luoghi e personaggi cari a Cesare Pavese, dalla cascina ■ Gaminella, alla Morra, alla provinciale per Nizza Monferrato dove il suo amico Nuto andava a suonare il clarino nella banda del paese. Eppoi i tanti riferimenti alla guerra partigiana e a tante piccole storie quotidiane. Lo spettacolo - che comprende anche i «Dialoghi con Leucò» e «Il mestiere di vivere» - verrà replicato, sempre al Sant'Agostino, sabato sera. [m. b.]

LA RICOSTRUZIONE TV

La cronaca dagli stadi e matrimoni in diretta

GENOVA

NOOO! Non ci posso credere...»: esclamazione autentica del telecronista Stefano Benzi raccolta nel corso della «diretta» sulla sfida calcistica Genoa-Verona, a Marassi.

Ma non c'è da scandalizzarsi. Neppure ▬ Stefano Benzi, recriminà sul gol subito ▬ padroni di casa sapendo bene che oltre a Primocanale, la ▬ televisione, la «diretta stadio» va in onda anche su Telenuovo, nella città scaligera. In «Antenna 13», condotta con grande verve, può succedere di tutto.

E gli happening del giornalista genovese ricordano quelli di un altro grande telecronista: Beppe Barano che una quindicina di anni fa spopolava sugli schermi di Tivuesse con le sua «fantacronache» alla brasiliana, invidiate da tutte le televisioni private italiane di allora.

La trasmissione domenicale di Primocanale dallo stadio Luigi Ferraris va in onda, in contemporanea, oltre che sull'emittente televisiva veronese, anche ▬ Antenna 3 Lombardia e Rete 37 di Firenze. Dal calcio di Genoa ■ Sampdoria, agli spettacoli di intrattenimento, con o senza ospiti famosi.

A Telecity ▬ hanno in cantiere uno dedicato ai matrimoni, che partirà a marzo, condotto ■ Paola Milani. La telecamere della trasmissione si intrufoleranno ▬ dentro tante cerimonie nuziali, a patto che siano un po' speciali, che banchetti e rinfreschi si svolgano in posti curiosi, caratteristici, inconsueti. E che anche la coppia di sposi offra più di uno spunto alla conduttrice.

Che ▬ direste, per esempio, di un matrimonio nel Principato di Seborga, nell'Imperiese, oppure della festa nuziale di due extracomunitari, oppure, ancora di uno «chicchissimo» sposalizio nell'Appartamento del Principe, a Palazzo Doria? Da marzo, ▬ Telecity avrete l'imbarazzo della scelta e ovviamente, nel ▬ stiate per convolare a nozze, ▬ dimenticatevi di invitare Paola Milani. La trasmissione dedicata ai fiori d'arancio andrà in onda ogni sabato, alle 18,30.

E sempre su Telecity presto riprenderanno anche le sfilate di moda milanesi seguite dalla giornalista Cristina Carbotti.

Per il resto, i palinsesti delle televisioni commerciali liguri, ▬ questo primo ▬ del 1997 non segnalano clamorose novità, ▬ non ▬ ▬ attenzione agli «approfondimenti» in studio sui temi di scottante attualità, vedi i talk show di Franca Brignola ■ il microfono fra la gente di Canale 7, il rilancio della pallanuoto (se n'è parlato la ▬ settimana), ▬ certa «fibrillazione» per questo secondo posto in classifica dei bluecerchiati in previsione di future trasferte «calde» e per la fase di stallo del Genoa all'inseguimento della promozione in serie A.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

SESTRI LEVANTE
Debutta Beruschi

Debutto questa sera, alle 21, al teatro Ariston di Sestri Levante, la commedia di Francis Veber «Il rompiballe», con Enrico Beruschi, Orso Maria Guerrini, Luca Sandri, Alessandra Casella, Enrico Baroni, Salvo Perdichizzi. Lo spettacolo è il secondo appuntamento della stagione teatrale promossa dal Comune di Sestri Levante (Assessorato alla Cultura).

CINEMA
Ci▬ tedesco al Lumière

Rassegna dedicato al cinema tedesco con immagini italiane, questa ▬ alle 20,30, al cineclub Lumière, in collaborazione con il Goethe-Institut Genua. In programma la proiezione di diversi film girati a Roma, Venezia ■ in molte altre località italiane. L'ingresso costa 6 mila lire.

SALA CARIGNANO
Omaggio ■ Govi

In scena questa, alle 20,30, alla Sala Carignano, la commedia di Ugo Palmerini «Articolo V», presentata dalla compagnia «Gruppo Teatrale Giuseppe Marzari», per la regia di Vito Elio Petrucci. «Articolo V» ■ stato un grande cavallo di battaglia di Gilberto Govi. Ingresso lire 25 mila. L'incasso sarà devoluto al Fondo malattie renali del bambino dell'associazione «Il futuro ritrovato».

▬ DO
Musica folk

Continua questa sera, alle 22,30, al Mister Do in via Vallechiara, a Genova, la rassegna musicale «Radici», un viaggio nella musica folk cominciato nei giorni scorsi con i Myrddin. Dopo la ▬ irlandese, questa sera è di scena la musica celtica con la band dei Gael, formata da Sandro Signorile alla chitarra e al bouzouky, Luca Pesenti al violino ■ Daniel Ponte al flauto.

MOSTRA
«Indiani» prorogati

E' stata prorogata fino a sabato ■ febbraio la mostra «Sui sentieri degli Indiani d'America», allestita nei locali della Fondazione Sabatelli Centro d'Arte e Cultura «Liguria», in via Lomellini, a Genova. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, lunedì escluso.

PITTURA
Corsi per tutti

L'Associazione «Le arie del tempo», in corso Buenos Aires, 16/15, scala b, ha aperto le iscrizioni al laboratorio di disegno e pittura per grandi e piccini a cura di Luisella Carretta e Viola Pagliano. Il corso avrà inizio lunedì 10 febbraio dalle 17 alle 19 e proseguirà sabto 15 febbraio alle 15 e alle 17. Le lezioni previste fino a maggio comprendono varie materie fra le quali il disegno a penna ■ a matita, l'acquarello, la tempera, i colori acrilici ■ le tecniche miste. Per informazioni telefonare ai numeri 58.11.78 ■ 28.18.94.

Q-ZAR
Giochi e musica

Giochi laser, musica ▬ vivo e cover internazionali, con il gruppo degli Hydra, questa sera, alle 22,30, al club del divertimento Q-Zar, in via D'Annunzio, a Genova. Ingresso libero.

CAPOVOLTO
Artisti ■ Porta Soprana

Si apre domani, con vernissage alle 18, al bistrot art gallery Il Capovolto, in via Porta Soprana, la mostra «Una sola moltitudine», con la partecipazione di diversi artisti italiani ■ stranieri fra cui Mistretta, Marzano, Kung e l'avvocato-pittore genovese Enrico Baccino. Ingresso libero.

LIRICA
Ricordo di Tagliavini

Sarà celebrata domenica, alle 11, nella Chiesa di San Michele, a Ruta di Camogli, una Messa ▬ ricordo ▬ tenore Ferruccio Tagliavini.

▬
Le collezioni del Principe

Esposte nell'Appartamento del Doge e nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale le collezioni del giovane principe Odone di Savoia, devolute alla città dal padre Vittorio Emanuele II. La mostra, intitolata «Odone ■ Savoia (1846-1866). Le collezioni di un principe per Genova», presenta circa 100 opere tra dipinti e sculture e 300 reperti archeologici. Orario 9-21, ingresso lire ■ mila (ridotti 8 mila ■ ■ mila). Resterà aperta fino al 9 febbraio.

▬
Gag cerca attori

La compagnia Teatrale Gag (Gruppo Giovani Artisti Genovesi) cerca attori ■ teatro da inserire nelle prossime produzioni. Le adesioni dovranno pervenire entro domani alla Compagnia. Per informazioni - informa un comunicato - telefonare al n. 212.873. [m. b.]

Al Teatro Genovese Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi assistono ad un drammatico delitto

Metamorfosi di un collaboratore di giustizia

Applausi ■ scena aperta per «Testimoni» di Angelo Longoni

GENOVA. Angelo Longoni è sicuramente uno degli autori più interessanti del teatro giovane italiano. Dopo il buon successo di «Naja», recentemente ha scritto «Bruciati» per Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey, andato in ▬ nelle scorse settimane al Teatro Garage, e «Testimoni», con Alessandro Gassmann («Sì, due enne finali, per distinguermi da papà Vittorio di cui sono orgoglioso», manda a dire l'attore) ■ Gianmarco Tognazzi, che ha debuttato martedì ▬ ■ Politeama Genovese.

Un debutto molto felice, con calorosi applausi, anche a scena aperta. «Testimoni» ■ un racconto duro, concitato. Un pugno nello stomaco allo spettatore che già ha un'idea abbastanza confusa del pianeta giustizia, figurarsi dopo aver assistito allo spettacolo di Gassman ■ Tognazzi junior. La piece di Longoni è la storia di due amici che casualmente assistono a un delitto fra due bande rivali della criminalità organizzata. I due decidono ■ andare a testimoniare e mai scelta fu così tragica.

Rinchiusi in un bunker per ▬ salvare ■ pelle dalle probabili vendette degli assassini, i due «collaboratori di giustizia» si preparano a cambiar nome, lavoro, abitudini, città e persino l'aspetto fisico. Decisione che divide e fa scontrare i due amici. Al primo, insoddisfatto della sua vita, l'idea comincia a piacere, il secondo è invece terrorizzato di cambiare la sua tranquilla esistenza. Ma tant'è, non ci ▬ alternative.

Sarà Angelo Longoni, autore anche della regia dello spettacolo, a trasformare l'iniziale tragedia in una commedia surreale, davvero ben recitata da due bravissimi attori. Molto suggestive le musiche di Paolo Vivaldi, che richiamano i tanghi argentini di Astor Piazzolla. Qualche dubbio, invece, sulla svolta finale della storia, decisamente paradossale, sicuramente il momento meno intenso e centrato dell'intero copione, dove i due testimoni danno vita a un confronto serrato, con dialoghi fitti, ma mai noiosi.

Felice debutto al Genovese di «Testimoni» con Gassman jr. e Gianmarco Tognazzi

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gasaman, dopo le oltre duecento repliche di «Uomini senza donne», commedia dalla quale hanno tratto anche un film, hanno fatto nuovamente l'en plein. E presto torneranno insieme sul ▬ di una ▬ pellicola che affronta il proble- ▬ della prostituzione minorile ■ Cuba, meta, ogni anno ■ un fortissimo turismo sessuale anche dall'Italia (partono circa 700 mila giovani).

«Un fenomeno che ci incuriosisce e che cercheremo di portare sullo schermo ▬ grande impegno e possibilmente, incuriosendo il pubblico», raccontano Alessandro Gassman ■ Gianmarco Tognazzi. «Ma chi ci se- ▬ ■ bene che sappia che non sarà questo il nostro unico film, nelle prossime settimane ▬ in programma altre quattro ■ cinque uscite, insomma, non vi libererete tanto facilmente di noi», aggiungono ancora i due attori.

«Testimoni» resterà in ▬ al Politeama Genovese fino a domenica. Prossimo appuntamento al Politeama Genovese: gli scatenati Broncoviz, impegnati da qualche mese nei teatri italiani a far sberleffi nientemeno che a William Shakespeare, in «Amleto», ■ Stefano Benni. Una cavalcata dentro una Danimarca immaginaria e molto più vicina a ▬ nostra di quanto uno possa immaginare. Lo spettacolo, diretto dal regista Gior- ▬ Gallione, debutterà martedì prossimo e segna il ritorno a Ge- ▬ del gruppo di attori del Teatro dell'Archivolto. [m. b.]

Stasera allo Sheraton Hotel di Sestri Ponente

Tributo a Nat King Cole firmato Adrienne West

GENOVA. Ancora un appuntamento con ■ grande jazz, questa sera, alle 22, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo, dove ■ attesa la cantante americana Adrienne West, accompagnata dal pianista Dado Moroni, ▬ Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Alessio Menconi alla chitarra.

Il gruppo, impegnato ▬ questi giorni in un mini-tour a Mantova, a Bergamo e a Bolzano, offrirà agli appassionati un tributo a Nat King Cole. In piano trio, secondo la formula cara ■ grande artista scomparso, torna nel capoluogo ligure ▬ concerto che continua a riscuotere, a livello internazionale un grandissimo ▬ di pubblico ■ critica.

Adrienne West, stella ■ prima grandezza del musical americano, è una raffinata interprete jazz che abitualmente ■ esibisce con artisti del calibro di Johnny Griffin, Harry ▬ Edison, Scott Hammilton, Clark Terry, Arnett Cobb, John Clayton, Red Mitchell, Niels Pedersen e lo stesso Dado Mo- ▬.

Quest'ultimo, dopo il tour, tornerà negli Stati Uniti dove lo aspetta una serie di concerti con Peter Washington e Ron Carter. Prima di volare negli States suonerà a Palazzo Ottolenghi ad Asti, al Festival Internazionale di Bergamo, al Teatro delle Arti Moderne di Parigi co- ▬ ospite della Big Band della Repubblica francese.

L'ingresso al concerto, compresa la consumazione, costa 25 mila lire. Con la cena (alle 20,30) il biglietto ■ ingresso è di 65 mila lire. Musica, ma da camera, alle ■2, anche alla Vecchia Corte, in via Smirne, con Roberto Mazzola e Sara Diano al violino, Alessio Di Corrado alla viola, Massimo Cadeddu al violoncello (brani di Gershwin, Mancini, Haydin. [m. b.]

Presentato ieri al Banco di Chiavari il libro-guida di Zerbini

Danze e duelli per «Genova dove»

In 500 pagine il «Chi è» della Liguria che lavora

GENOVA. Una regione intera, dalle spiagge della Riviera della Palme ai campi da sci ■ Santo Stefano d'Aveto, dalle banchine dei porti di Genova, Savona e La Spezia alla piazzetta ■ Portofino, da «raccontare» in 500 pagine.

E' la sfida che da undici anni Paolo Zerbini, giornalistaa della sede Rai di Genova, affronta con un pugno di collaboratori per realizzare forse la più completa guida disponibile oggi ▬l- Liguria e i suoi protagonisti in ogni campo.

Il volume ■ quest'anno ■ stato presentato ieri a Genova, nel salone di rappresentanza di Palazzo Gambaro, in via Garibaldi, sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure che ha patrocinato il piccolo «evento», affollato di autorità cittadine e non. Tra gli altri il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori e il questore Antonio Pagnozzi.

Danze e duelli al Banco di Chiavari per la presentazione di «Genova dove»

La presentazione è ▬ ritmata da vari momenti ■ danza, musiche e armi antiche che han- ▬ visto protagonisti, nei loro suggestivi costumi seicenteschi, le dame ■ i nobiluomini del gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore», gli armati della compagnia «Flos Duellatorum», entrambi dei Sestieri di Lavagna, ■ il clavicembalista Daniele Calcagno. [m. b.]

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Gruppo Alta Italia

by

ramello

La Tigna in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Centeleghe, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Micheletti, D. Padroni, M. Ramonda, M. Ravani, C. Torretta. Fotografie: R. Borgo, M. Parchino.
Supervisione: Laura Piunno. Coordinamento e redazione: Laura Remondino. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine del giorno: scheda prototipo per un catalogo dei prodotti tipici di qualità per la commercializzazione su scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081; rapporti con Coldiretti e iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto nei confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), si introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste ovvero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con il più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi e delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la lettura del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 non riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza il 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro il 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:

Un laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

- nella effettuazione della valutazione del rischio
- nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
- nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari e di imprese che occupano fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, a elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono meno se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese a conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
- nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
- la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per le piccole imprese.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040 CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17.30

Tel. 011/ 5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
Il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i comuni di Pinerolo e Ivrea

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

Il 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato e CASA, e i sindacati CGIL, CISL e UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono a regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa viene sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.

Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

Prorogata la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, il Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, il comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati con modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato su proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare un tavolo di confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero un telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato a subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, nei giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, il provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:
- fascia 1 lire 1.200
- fascia 2 lire 1.300
- fascia 3 lire 1.000
- fascia 3/super lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovetture, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile AIRA/CNA della propria provincia.

Convegno Dentale

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni

Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città di Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico è stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Muterthies, Karl-Heinz Körholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zallo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scolari.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti le imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo e a quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), il Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito di detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche se non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci su un ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo a fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA. Per dirci cosa vuoi da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero verde
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Pallanuoto: nessun aiuto per la crisi del club

Nervi contro Comune tunnel senza uscita?

Giovani, è già battaglia

Entrano nel pieno dell'attività tutti i campionati dei «baby»

Poca diffusione, scarsa pubblicità e (forse) ancor meno interesse rispetto al passato da parte delle società. Ma, incredibile, da alcuni giorni sono partiti anche i tornei giovanili di pallanuoto, tante società del levante in vasca. Con anche qualche suddivisione (perché ad esempio inserire gli Junior del Rapallo con le ponentine?) che deve fare riflettere.

Tre gironi per gli Juniores, per un totale di 15 iscritte. Nel girone I buon avvio della Pro Recco, con successi sul Chiavari (9-5) e il Lavagna (13-4). Altri risultati: Lavagna-Sturla 17-3; Mameli-Sturla 18-1. Classifica: Pro Recco p. 4; Lavagna e Mameli 2; Sturla e Chiavari (Mameli e Chiavari hanno disputato partita in meno. Girone 2 con questi risultati: Bogliasco-Andrea Doria 14-4; Quinto-Sori 5-5; Bogliasco-Nervi 7-13; Andrea Doria-Quinto 9-13. Cl.: Quinto p. 3; Nervi e Bogliasco 2; Sori 1; Andrea Doria 0. Nervi e Sori hanno giocato una gara in meno. Girone 3: Imperia-Savona 2-26; Arenzano-Rapallo 8-4. Savona e Arenzano p. 2; Imperia e Rapallo 0.

Otto le squadre Allievi che prendono parte al girone per l'ammissione alle fasi nazionali. I primi risultati: Arenzano-Rapallo 8-11; Bogliasco-Lavagna 6-5; Chiavari-Quinto 4-5; Pro Recco-Imperia 9-3; Lavagna-Imperia 6-5. Nel girone di consolazione, guida la Mameli con due successi due incontri. I risultati: Ponente-Sori 4-17; Vallescrivia-Sturla 6-8; Sestri Ponente-Mameli 3-18; Marisport-Lerici 20-5; Anpi-A. Doria 3-11; Mameli-Sori 10-4. Infine i Ragazzi, sempre con la formula doppio girone. Ottime partenze per Recco, Chiavari e Lavagna. I risultati. Girone 1: Bogliasco-Sturla 6-4; Imperia-Rapallo 7-5; Nervi-Savona 5-15; Recco-Arenzano 21-3. G. 2: Chiavari-Vallescrivia 7-3; Andrea Doria-Sori 15-0; Quinto-Anpi 22-4; Lavagna-Lerici 25-1. [g. s.]

GENOVA. Nessuna novità, almeno in via ufficiale, sul fronte Nervi-amministrazione comunale di Genova. Il grido di dolore lanciato otto giorni fa dal presidente Giuseppe Minuto per il momento non ha ricevuto risposta. Cifre precise, promesse mantenute, secondo quanto affermato dal n. 1 blurarancio in conferenza stampa.

Una polemica netta Comune di Genova, una «lettera aperta» agli amministratori che ha ricevuto risposta. I dirigenti del Nervi più che alle promesse preferiscono affidarsi ai fatti: loro hanno già dichiarato come intendono muoversi nel futuro più immediato. Innanzi tutto lasciare liberi gli stranieri, il portiere magiaro Kuna il centroboa serbo Pantelic; poi concedere, a chi facesse specifica richiesta, l'opzione sui giocatori, in particolare i più «appetiti»: Magalotti Ciappina. Non affrontare le trasferte più dispendiose del girone di ritorno (tre volte in Sicilia, Napoli e Pescara) e subire le ovvie sanzioni disciplinari. E poi, come degna conclusione della vicenda, consegnare le simboliche «chiavi» della squadra al sindaco, Adriano Sansa.

Posizione drastica, e intanto la prima scadenza annunciata dal presidente Minuto ormai prossima: entro fine mese dovrebbero (condizionale quantomai necessario) essere ultimati i lavori alla piscina del Porticciolo, per permettere ai Nervi di rientrare nella vasca «di casa», invece di sentirsi ospiti indesiderati (parole testuali di Minuto) alla Sciorba, con al massimo un centinaio di spettatori. Una perdita economica non indifferente, un abisso rispetto ai della finale di A2 dell'anno scorso, l'indimenticabile con la Lazio conclusa con la festa-promozione a parte del pubblico a festeggiare in acqua.

In tutta questa confusione di ruoli e rimbalzi di responsabilità, il più lucido è sempre il tecnico, Francesco Pastore. «Dobbiamo pensare a sabato, a battere l'Ortigia nella penultima di andata e probabilmente a chiudere la prima fase a quota 9. Ovvero con fatta salvezza ormai in tasca, perché le ultime Bologna Brescia dovrebbero proprio fare i miracoli per riuscire a recuperare tutti questi punti di ritardo».

Giancarlo Scartozzoni

Crivelli, dei giocatori del Nervi

La massima serie delle bocce è al momento-chiave

Chiavarese, è duello

Tubosider Torretta Asti autentica rivale degli uomini di Chiappe dopo il crollo della Ferrero Torino. La Rapallese senza stimoli in B

Tutti puntato sul cavallo sbagliato. Si pensava che lo scudetto 1996-'97 fosse questione tra Chiavarese Caudera Cr Ferrero Torino, ma i risultati della seconda di ritorno hanno messo Ballabene & C. fuori gioco. La Ferrero ha perso abbastanza nettamente la sfida ad Asti con Tubosider Torretta ora neppure vincendo sabato la supersfida con la Chiavarese potrebbe rientrare in gioco.

Di questo la squadra del presidente Chiappe sa dolersi o compiacersi: «Stupisce veder la squadra campione d'Europa indietro. Probabilmente hanno sottovalutato l'avvio di torneo, e quando han cercato di recuperare era tardi. Sono comunque certo che sabato in casa non vorranno sfigurare, e faranno di tutto per vendicare la sconfitta dell'andata».

Ferrero vincendo farebbe un favore alla Tubosider; la Chiavarese pur due punti in meno dei rivali ha ancora lo scontro diretto in casa da sfruttare. Se Sturla & C. riuscissero ad arrivare al faccia a faccia (sabato 15 febbraio al Lido) con questa situazione potrebbero con un'impresa davanti al pubblico amico effettuare il sorpasso e aggiudicarsi l'ottavo scudetto consecutivo. Un piano peraltro non facile: «Bisogna prima passare lo scoglio della partita sabato. E soprattutto dobbiamo ancora crescere perché siamo al massimo delle possibilità. Se vogliamo battere la capolista bisogna giocare una partita perfetta, gli avversari hanno pochi punti deboli come sconfitta incassata in casa loro, 7-11, sta a dimostrare».

La Rapallese invece, abbandonata qualunque velleità, pensa solo a un finale di stagione dignitoso, difendendo un più che onorevole 3° posto. E' che gli scontri diretti con la capolista Amici Chiavazza e l'Autonomi Possano devono giocarli ci vorrebbero i «suicidi» delle rivali perché venissero rimessi in lizza per l'unico posto in A1. La Voltrese, col penultimo posto e i 5 punti di distacco dalle terzultime, è vicina al ritorno in B. [d. s.]

Uno Bruzzone, stella della Chiavarese

Bocce a passo di carica

Dopo il turno giocato martedì domani sera di nuovo in scena

Senza tregua, il campionato interprovinciale martedì ha proposto un altro bel turno. Per la A si è giocata la quinta di ritorno, che ha confermato l'ottima salute del Dlf Ilda, sempre più primo. I 4 gironi della hanno invece proposto la prima di ritorno, ma diversi match saranno recuperati nei prossimi giorni. Domani, dopo una breve tregua, altra serata ricca di sfide.

Serie A. I riflettori erano puntati Haiti Loano-Dlf Ilda Savona. I «ferrovieri» si sono imposti 4-2 allungando così distanze sulla immediata inseguitrice, Carla Imperia, costretta al 3-3 dal Pontevecchio Pietra. Divisione della posta anche in Quiliano-Cin Cin Borghetto, mentre è stata rinviata Caffè Posta Bordighera-Cavalluccio Pietra. Classifica a 4 turni dalla conclusione: Dlf Ilda p. 48; Carla 41; Cin Cin 40; Pontevecchio 37; Haiti e Lady 36; Cavalluccio 35; Quiliano 30.

B1. Due le partite rinviate, Ariston-Haiti e Odissea II Calizzano-Caffè Posta. La serata è stata caratterizzata dalla sconfitta della capolista Moneta Albenga contro lo Sport Finale (5-1). Le altre: Cin Cin II-Circolo Ricr. 3-3; Italia Borghetto I-Garden II Ceriale 4-2; Lady Diana-Sanremo II Albenga 3-3; Carla Imperia-Giardini I 3-3. Cl.: Moneta I e Carla p. 53; Ariston e Haiti 49; Sport F. I 48; Lady e Italia Borgh. 46; Cin Cin II 43; Garden II 37; Giardini I 35; C. Posta e Circolo R. 34; Sanremo 31; Odissea II 22.

B2. Al comando si è portato il Giardini Borghetto che ha diviso la posta col Como Loano. Le altre: Sanremo I Albenga-Brunella Borgio 3-3; Cin Cin I-Cin Cin III 4-2; Cavalluccio-Odissea I 2-4; Moneta II-Sport F. II 3-3; Roma I-Pontev. 4-2. Cl.: Giardini II 53; Garden I 51; Pontev. 47; Cin Cin I 38; Cavall. 37; Cin Cin III 36; Sanremo I e Como 34; Roma I 33; Sport F. e Moneta II 32; Brunella 29.

B3. Comanda il S. Isidoro Legino che infligge 6-0 allo Sport Savona. Le altre: Dlf Ilda I-Roma II 6-0; Avis-Lorenzo II 4-2; Agoms II-Zinolese 1-5; Italia Cogoleto I-Splendor II 4-2; Giardino-La Boccia I 1-5. Classifica: S. Isidoro 57; La Boccia I e Dlf Ilda 55; Italia C. I 51; Zinolese I 47; Agoms II 36; Giardino 35; Splendor II 31; Sport Sv 24; Lorenzo II 14; Roma II 13.

B4. Solo tre le gare giocate: Zinolese I-Agoms I 1-5; S. Genesio-Polisportiva I 2-4; B.B. Genova-Sciarborasca 5-1. Classifica provvisoria: B.B. p. 54; Agoms I e Polisportiva I 52; II Usl 45; S. Genesio 41; Splendor I 40; Sciarborasca 39; Black Bull 36; La Boccia II 34; Lorenzo I 33; Zinolese II 32. [g. o.]

Rugby: in A2 il Cus Genova ha chiuso perdendo la prima fase

Sideco verso la salvezza

La squadra di Crow, battendo anche il Bergamo, conferma di poter conquistare senza grossi patemi la permanenza tra i cadetti. In evidenza Gambula

Il Cus Genova ha chiuso al terzultimo posto prima fase della A2. La squadra Marco Bollesan Roma con la vicecapolista Fiamme Oro ha perso secco: 31-7. A parziale giustificazione di capitan Rivaro e dei compagni c'è il fatto che fossero impegnati più a fare esperimenti per i prossimi playoff che a contrastare i «poliziotti».

Solo sul 31-0 il Cus ha avuto l'opportunità di segnare i punti della bandiera con una meta tecnica del neozelandese Mark Beale. Da domenica non si potrà più sbagliare: il Cus si tuffa nei playout salvezza con Tarvisium, Lyons Piacenza, Everap Mirano e Zagara Catania (poula A). Classifica finale girone A della A2: Piacenza 25; Fiamme Oro 23; Brescia 19; Tarvisium 15; Partenope 11; Cus Genova 9. Noceto 8; Lyons Piacenza .

In B la Sideco Recco di Colin Terry Crow conferma con una sostanziosa vittoria sul Bergamo (40-21 al «Carlo Androne») di esser sulla strada giusta per la salvezza. Dopo il pareggio di Firenze i due punti interni, arrivati grazie a 4 mete di Bruzzi, Persico, Porfido e Fabretto più 7 piazzati di Gambula, testimoniano dell'ottima forma della compagine dell'allenatore neozelandese. Le altre: Asr Milano-Cus Firenze 22-19; Pagani Rovato-Donelli Modena 39-23; Amatori Parma-Tecna Castel S. Pietro 15-14; Majorca Reggio E.-Latte Maremma Cus Pisa 37-15; Ova Elettronica Pieve-Meraviglia Sondrio 15-29. Ha riposato Kappa Torino. Cl.: Rovato p. 21; Modena 20; Milano 18; Cus Firenze 13; Sondrio, Amatori Parma e Reggio Em. 12; Torino e Recco 10; Castel S. Pietro 8; Bergamo e Pieve 6; Cus Pisa 2. [d. s.]

PALLAMANO

L'Entella torna a sperare

Non è detta l'ultima parola per l'Entella Chiavari, la squadra di punta della Liguria della C maschile. La squadra allenata dal serbo Vladimir Brzic ha prima battuto nel recupero il Winterthur Savona 26-11 e poi è andato a imporsi a Imperia nel derby col S. Camillo. 26-23 il risultato a favore dei chiavaresi con 8 reti di Bassi, 6 di Uneddu, 5 di Brignardello, 4 di Carlini, Lesina Albertosi, Franzi. L'Entella si mette decisamente all'inseguimento del Casale, finora imbattuto ma che nel girone di ritorno ha un calendario favorevole. E' indispensabile arrivare primi per qualificarsi ai playoff-promozione. Altri risultati della settima giornata: Biella-Hc Leardi Casale 17-33; Exes Rivalta-Città Giardino Torino 14-19; Riposa Winthertur Savona. Classifica: Leardi Casale p. 14; Entella 10; Città Giardino Torino 8; Exes Rivalta 6; S. Camillo Imperia 4; Pallamano Biella Winterthur Savona 2. [d. s.]

Basket: il punto sui tornei giovanili

Il Sestri «Cadetti» avviano la vela

Grande impresa del Centro Basket Sestri Levante nei Cadetti d'Eccellenza: i verdi superano la capolista Torros (59-53) e si avvicinano alla volta. Altri risultati 5ª di ritorno: Ardita-Crdd 71-87; Interbasket B-Athletic 81-87; Rossiglione-Don Bosco 51-86. Cl.: Torros p. 20; Centro Basket e Crdd 18; Interbasket A 16; Don Bosco 14; Athletic 12; Ardita 6; Rossiglione 4; Interbasket B 0. Prossimo turno: sabato Interbasket A-Ardita e Crdd-Interbasket B; domenica Athletic-Rossiglione Don Bosco-Centro Basket. Le prime otto ammesse ai playoff.

Cadetti regionali alla 3ª andata con l'Alcione Rapallo al comando del girone B, e le due formazioni del Villaggio in ritardo nel «C». Girone B: Asso-Rivarolo A 82-35; Athletic-Rivarolo B 122-33; Cap-Alcione Rapallo 55-77. Classifica: Alcione p. 6; Riviera e Rivarolo B 4; Athletic Asso 2; Rivarolo A e Cap 0. Gir. C: Aulla-Canaletto 13-85; Pontremolese-Canaletto A 78-57; Lerici-Villaggio B 94-88; Villaggio A-Dlf 80-55. Classifica: Canaletto B e Lerici p. 6; Canaletto A e Pontremolese 4. Villaggio A Villaggio B 2; Aulla e Dlf 0.

Girone C degli Allievi con l'Autorighi Chiavari (ultimo successo sul parquet del Granarolo per 86-42) e il Villaggio (vittoria allo sprint in casa dello Scat, 66-64) che marciano spedite. Vittoria in trasferta pure per l'Interbasket a Cairo (55-53); la classifica: Autorighi e Villaggio p. 14; Interbasket 10; Granarolo e Akappa 6; Scat 4; Alcione Rapallo 2; Cairo 0.

Le Allieve della Polysport Lavagna si impongono nello scontro al vertice del girone B col Marola (70-48) per questa classifica: Polysport p. 12; Marola 10; Auxilium 6; Follo 2; S. Maria 0. Le prime due in finale, Trofeo Ragazzi (girone C) con questi risultati: Autorighi-Villaggio 66-54; Ardita-Akappa 89-56; Alcione-Centro Basket rinv.; Tigullio-Athletic 21-128. Cl.: Athletic p. 6; Autorighi, Alcione e Centro Basket 4; Akappa ed Ardita 2; Villaggio Tigullio . [g. s.]

ECONOMICI

LIMONE PIEMONTE week-end e settimane nel residence Limone in centro vicino stazione ferrovia. Moderni appartamenti posti letto tutti comforts tv telefono. Prezzo interessanti 0171 868 fax 0171 926 824.

BAR gelateria, Pietra Ligure centrale con dehors su piazza, arredamento e impianti nuovi ceduto, prezzo interessante, minimo anticipo. Tel. 011 971 6697 serali.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Calcio cinque: arriva un altro nuovo tecnico

Per il «Favola Uga Buga» arriva Maurizio Monni

GENOVA. Si volta pagina. Dopo la débâcle interna contro il Verona, il Favola Uga Buga ha deciso finalmente di affidarsi ad un autentico competente di calcio a cinque. Dopo Robello, trovatosi in difficoltà più per problemi caratteriali che tattici, dopo Longhou che aveva deciso di abbandonare la veste di giocatore per curarsi della squadra, è la volta di Maurizio Monni.

Il tecnico torinese, che ha un discreto palmares sia come giocatore che come tecnico avendo vinto anche un campionato serie B con il Milano, è sicuramente l'uomo giusto per i genovesi. Infatti oltre alle indubbie competenze è un «sergente di ferro» che non accetta compromessi: o con lui o fuori. E quando la società non lo spalleggia ha fatto quest'anno il Cotrade facendogli pressioni sull'utilizzo di questo o quell'altro , non esita a dare le dimissioni.

Il rischio grosso era quello che la squadra non avesse l'intenzione di «fare il salto» a decidere di dedicarsi totalmente alle geometrie calcio a cinque. Dopo un paio di allenamenti la situazione sembra positiva, così Monni ha accettato l'avventura.

«Sono fiducioso - spiega -. La rosa è di buona qualità sotto l'aspetto tecnico, ma deve imparare tatticamente. Mi è sembrato un gruppo di ragazzi disponibili a seguire le mie idee: chi sarà più attento a mettere in pratica le direttive giocherà». Esordio peggiore non poteva essere. «E': vero giocheremo a Padova con il Petrarca capolista, una squadra che potrebbe far bene anche in A. Un motivo in più per giocare bene visto che non avremo nulla da perdere».

Maurizio Introna

Nel volley giovanile trionfano le squadre della Polisportiva S. Maria

Latte Tigullio, doppia esultanza

Rapallesi avanti in coppa, e con le «Ragazze»

Il Latte Tigullio Rapallo ha superato il turno in Coppa di Lega: la squadra di Elena Chahaan sul campo del Cafasse ha strappato una vittoria in quattro set che conferma quella ottenuta quindici giorni fa alla Casa della Gioventù e le da il biglietto d'ingresso per gli ottavi di finale della manifestazione organizzata dalla Lega B e C. Nei campionati provinciali curati dalla Delegazione del Levante si è conclusa la prima fase del torneo Ragazze (Under 16).

Ragazze, girone A, ottava giornata: Pro Recco-Vbc Rapallo 3-0; Tigullio S. Margherita-Vbc Rapallo 0-3; Chiavari 90-Pro Recco 3-0. Classifica: Vbc Rapallo p. 16; Tigullio 10; Pro Recco 8; Chiavari 90 6; Psm Vbc Rapallo 0. Girone B: Admo Lavagna-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Cames Sestri Levante-3 Stelle Moneglia 3-0; Leani Ardesia Fontanabuona-Admo Lavagna 0-3.

Classifica: Latte Tigullio Rapallo p. 16; Admo Lavagna 12; Cames Sestri Levante 6; 3 Stelle Moneglia 6; Leani Ardesia 0. Latte Tigullio e Vbc Rapallo ai dunque qualificate per la finale provinciale: si tratta di un autentico derby, in quanto le due squadre fanno parte del vivaio della Polisportiva S. Maria. [d. s.]

MINIVOLLEY

E' partito il Gran Prix

La Delegazione del Levante sta organizzando la 3a edizione del Gran Prix di minivolley. Quest'anno si sono potute fare le cose in grande grazie alla sponsorizzazione del Latte Tigullio. Le società possono partecipare con non più di due squadre alla categoria minivolley e non più di una al superminivolley. Le tappe per scegliere le squadre che parteciperanno alla finale che terrà a giugno Sestri sono S. Margherita (domenica scorsa), Chiavari, Rapallo, Lavagna e S. Salvatore. Il superminivolley dopo la prima tappa: Pro Recco, Villaggio, Chiavari 90, Tigullio, Camogli, Cames Sestri, Tre Stelle Moneglia, Admo Lavagna, Psm Rapallo. Minivolley dopo la prima tappa: Pro Recco A, Psm Rapallo A, Vbc Rapallo A, Tigullio A, Admo A, Borzonasca A, Recco B, Tigullio B, Chiavari 90 A, Chiavari 90 B, Tre Stelle A, Cames A, Camogli A, Villaggio B, Cames B, Villaggio A, Borzonasca B, Tre Stelle B. [d. s.]

COMUNE DI FINALE LIGURE
Provincia Savona
Via Pertica 29 - 17024 Finale Ligure
Tel. 019/690691 Fax 019/680135

Estratto bando di gara a procedura aperta per la fornitura automezzi speciali.

Si rende noto che questa Amministrazione indetto gara a procedura aperta per la fornitura dei seguenti automezzi speciali:
Lotto 1): n. 1 Piaggio Porter a benzina fornito di scala aerea metallica girevole e di pedana di lavoro. L. 45.000.000
Lotto 2): n. 1 motospazzatrice compatta L. 70.000.000.
Lotto 3): n. 5 motocarri tipo Piaggio Ape Car p3 a benzina. N. 1 motocarri tipo Piaggio Porter a benzina L. 173.000.000.
Lotto 4): n. 1 lama articolata. L. 64.000.000.
Il limite massimo spesa totale pari a L. 352.000.000.
I fornitori potranno presentare offerta per tutti i lotti o solo per alcuni di essi. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno: il prezzo; le qualità tecnico-funzionali estetiche; il rapporto costi utilizzo/rendimento; termine consegna; l'assistenza tecnica e le garanzie post-vendita.
Le offerte, redatte in conformità al bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo Generale del Comune, esclusivamente per posta raccomandata entro le 13,30 del giorno 18.02.1997.
Finale Ligure 27.01.1997

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente della Ripartizione
Ing. Ponte

IL SINDACO
Pier Cervone

PORCELLANA A PESO GRANDE ASSORTIMENTO
L. 5.900 al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO
10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI ESEMPI:

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO"	al kg L.	25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L.	2.100
MINESTRONE CONTADINO "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L.	3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L.	6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:

2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L.	3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L.	890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L.	19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

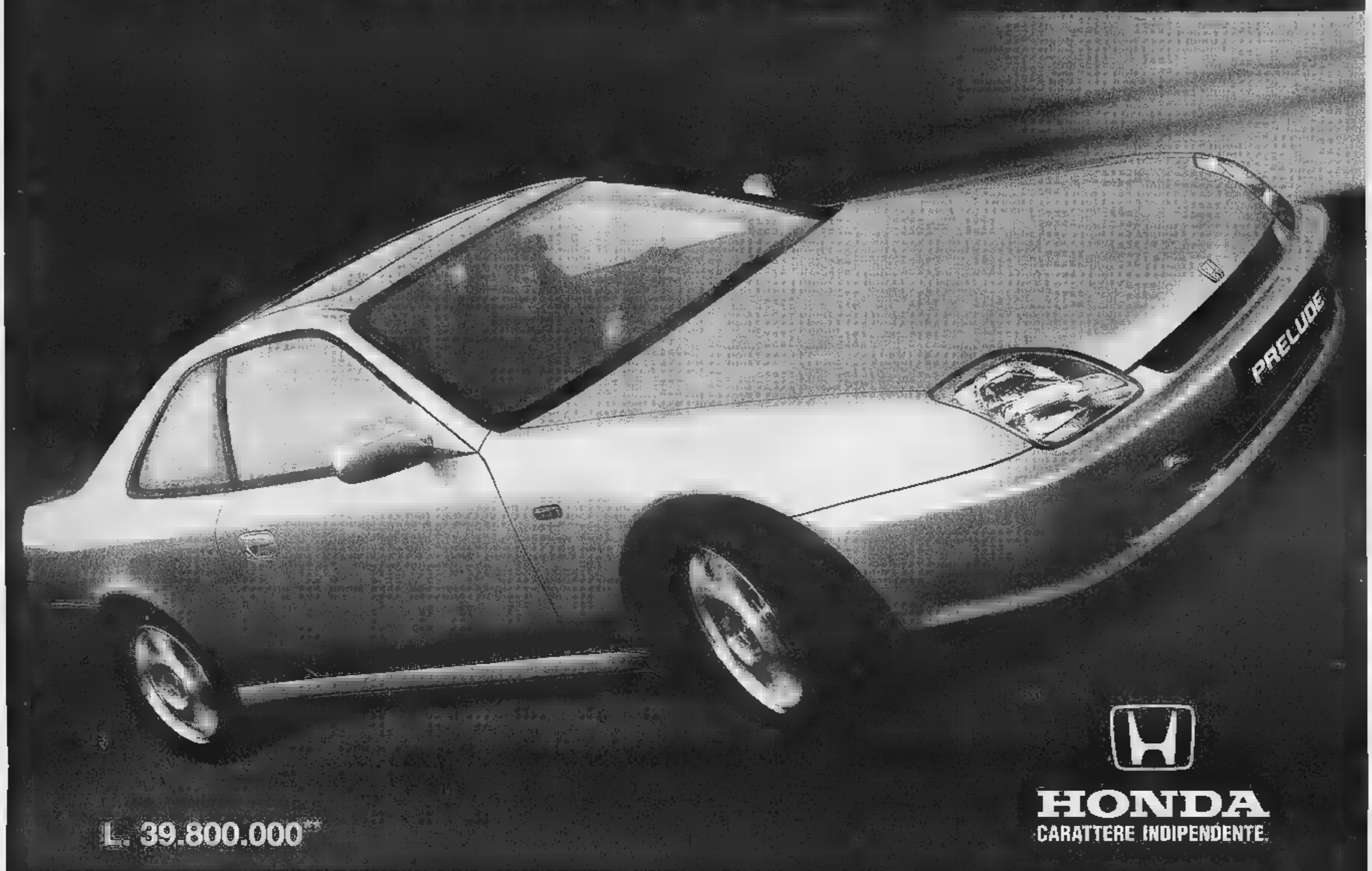
Iper STANDA
RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB ESSEBIMERCATO
CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa a misura.

Nuova Honda Prelude.

Per chi ha smesso di emozionarsi facilmente.



L. 39.800.000**

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Ecco un auto che non vuol cambiare il vostro modo di guidare [illegible] vera e propria un cambio manuale a 5 o uno automatico [illegible] che se avete il piede pesante vi [illegible] varare [illegible] ruote [illegible] controllo elettronico per essere reattiva e maneggevole come se fosse una parte del vostro corpo. Ha un motore DOHC VTEC da 185 CV che capisce anche i vostri caratteri così da darvi potenza ad elastico a seconda di come si guida e le sospensioni adeguano [illegible] vostri [illegible] per regalarvi una guida sportiva senza [illegible] e passeggeri. E ha ABS due airbag e quattro vetri [illegible] come volete viaggiare da soli o sempre comodi. Perché se volevate viaggiare da soli vi serviva [illegible] una bicicletta. La nuova Honda Prelude è tanto per farvi emozionare.

Prendete appuntamento da noi per una prova su strada: vedrete più [illegible] raccontare. Ci sono [illegible] vivere il corpo non è mai come provarlo.

Modello	2.0 [illegible]	[illegible]	2.2 [illegible]	2.2 SSS (*)
Potenza max (cv)	134	[illegible]	185	185
Prezzo* /000	39.800	[illegible]	47.800	49.800

(*) Sequential Sport Shift (cambio automatico con opzione sequenziale).
(**) Modello 2.0 cambio manuale. Prezzo chiavi in mano A.P.I.T. escluso.

La tecnologia HONDA scegliela [illegible]

Cercate [illegible] venite a provarla da noi, vi [illegible] tutto il [illegible]

Concessionaria
LE AUTOMOBILI
Via Foce 18, Imperia Tel. (0183) 290564

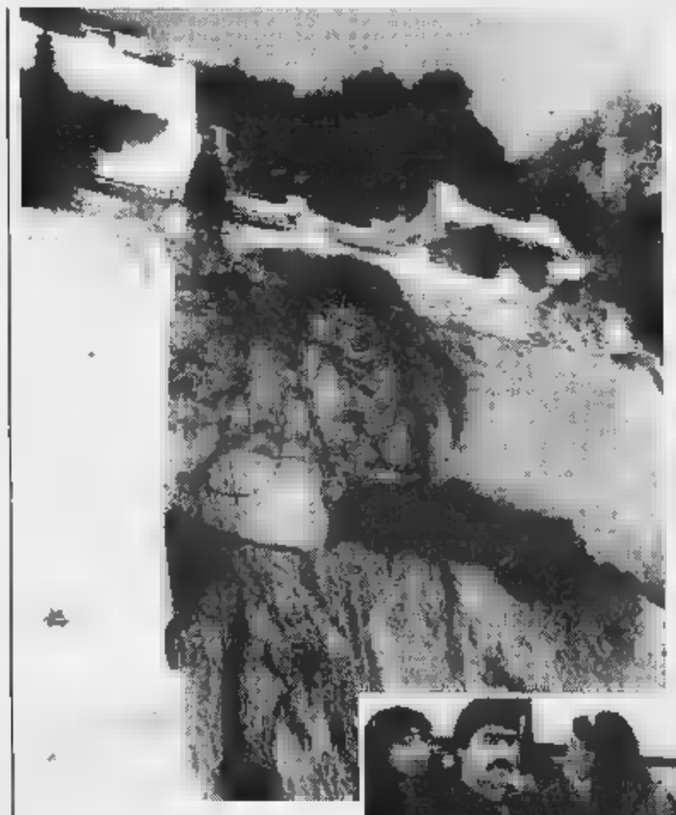
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alberi 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Gennaio 1997 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

A Ventimiglia ha ceduto il terreno di una collina. Danni ingentissimi

Nervia: frana sventra una casa alba di terrore per 26 famiglie



Mattina di terrore ieri a Nervia, dove è crollata ■■■ parete di contenimento
Nella foto ■ Manrico Gatti, ■■■ dei ■■■■■■i: in alto a sinistra ■ punto dove c'è stato il crollo. A fianco Maria Scarnò, che si è vista la cascata di fango in camera da letto
Nella foto ■■■ gli abitanti della casa scesi di sotto subito dopo il cedimento. ■ altro ■ destra, invece le auto sepolte sotto l'ammasso di detriti.
La catena dei ■■■■■■i è stata immediata. Ventisei famiglie sono state fatte ■■■■■■. Due hanno dovuto ■■■■■■ un'altra sistemazione
Adesso la polizia sta conducendo indagini per verificare se ■i siano responsabilità

VENTIMIGLIA. Si ■ sfiorata la tragedia ieri mattina in via Por■ Provenza 8, in frazione Nervia, ■ Ventimiglia. Un muro di cemento che rafforzava una collina ha ceduto ed è franato sulla strada, travolgendo quattro vetture posteggiate e costringendo ■■ famiglie ■ scendere sulla strada. Poteva andare molto peggio, però. Spaccata in due la parete dell'appartamento di Ugo Mortillaro, ■■ anni, operaio a Monaco, che ha pensato di ■■■■■ catapultato in un film del genere catastrofico. La massa di terriccio ha provocato uno squarcio enorme nella cameretta di sua madre, Maria Elena Scarnò, 7■ anni. Un miracolo se non ci sono stati feriti. «Stavo dormendo - dice la donna - ■■■ ■■■ svegliata improvvisamente da un boato. Ho pensato al terremoto. Poi ho visto che una massa di detriti aveva sfondato il muro della camera. Il terriccio si è riversato sulle finestre della cucina».

Gli inquilini del condominio «Degli Archi», terrorizzati, sono ■■■i in strada. Alcuni di loro non hanno più visto ■ proprie auto, sepolte ■ distrutte dalla ■■■■■ ■ fango.

Il bilancio della giornata di ieri è molto pesante. Nel muro, alto dodici metri e largo venticinque, si è aperta una falla di sette metri quadrati, la fuoriuscita di fangó è stata di oltre cento metri cubi e le famiglie evacuate sono 26. Un caso, fortunato: al momento dell'impatto nei veicoli non c'era alcun conducente ■ passeggero, e nessuno ■■■■ stava passando in ■■ corrispondenza del muro. Altrimenti sarebbe stato sepolto da una piccola valanga di pietre e terra che ■ è abbattuta con fragore sulla carreggiata. Sono ■■■■ intervenuti gli agenti del commissariato, i carabinieri e i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno fatto sgomberare l'intera palazzina e mantenuto la situazione sotto controllo. Almeno non si registrano problemi di circolazione: l'arteria serve solo un piccolo rione ventimigliese.

Il pericolo di nuovi smottamenti non è ancora cessato, tuttavia. Ammontano a circa cento milioni di lire i danni provocati dalla violenta frana. L'hanno annunciato nel pomeriggio, dopo un accurato sopralluogo, i pompieri della città di confine, che hanno lavorato per più di sei ore prima ■ rimuovere completamente l'enorme ■■■■ di fango misto a terriccio. Oltre a distruggere quattro autovetture in sosta, ha danneggiato ■■■■■■■■ anche la scala antincendio dell'abitazione.

Le cause. Stando ai primissimi accertamenti, secondo i tecnici del reparto provinciale dei Vigili del fuoco a causare lo smottamento sarebbe stata una persistente infiltrazione d'acqua piovana. La forte pressione del liquido, unita forse al malfunzionamento dell'impianto idrico, avrebbe causato il cedimento del muro, dando libero sfogo alla massiccia quantità di fango che ha trasformato ■■■ via in una porzione di Calcutta. Una valanga di oltre cento metri cubi di terreno ha minacciato una ventina di famiglie, che ora sono in attesa di nuove disposizioni da parte dell'ufficio Tecnico. Nuovi smottamenti, infatti, potrebbero bloccare le vie d'accesso all'edificio.

Il vicecomandante della polizia municipale ventimigliese, Michele Calabria, smentisce qualsiasi ipotesi di abuso edilizio per le abitazioni interessate. Pietro Martullo, per la polizia, ha invece affermato che sono scattate le indagini per verificare eventuali responsabilità per «negligenza colposa». Accertamenti ■■■ in corso da parte di un gruppo ■ geologi della Provincia. Si sta lavorando sodo: è bene fare chiarezza per evitare che simili fatti si ripetano.

E' la terza volta in meno di un mese che ■ crollo di ■■ frana rischia ■ provocare una tragedia. La prima si è verificata il 4 gennaio ■■■■o, a Ponte San Luigi, la seconda, alcuni giorni prima, sulla strada Provinciale per Dolceacqua. La gente si guarda intorno preoccupata e smarrita: ■ territorio è una groviera. Che si fa per limitare i crolli?

Daniela Borghi

L'odissea dei senza tetto

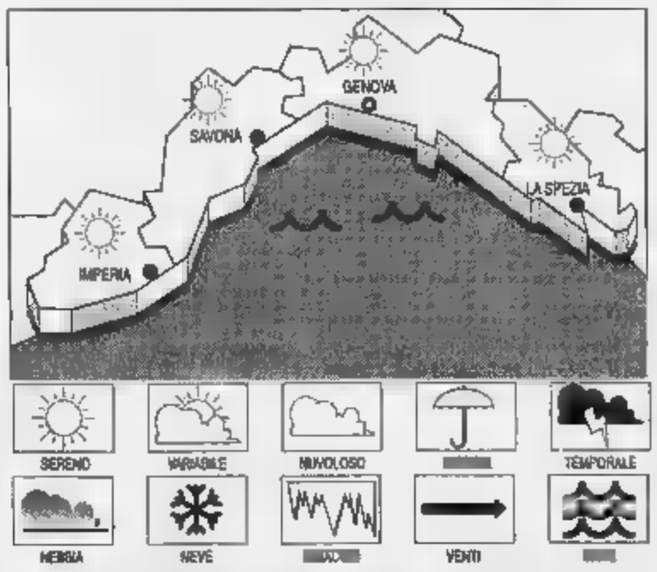
Una lunga attesa in strada Comune pronto ■ dare aiuto

VENTIMIGLIA. Diciassette famiglie senza tetto, 26 evacuate. Questa l'emergenza alla quale Ventimiglia si ■ trovata a far fronte ieri mattina quando il muro in cemento tra via Porta Provenza ■ via Colasgarba ha ceduto di schianto devastando un parcheggio e bloccando l'accesso ad un condominio. Un allarme grave, che ha visto l'intervento tempestivo dei pompieri, delle forze dell'ordine ■ dei tecnici del Comune. Le persone che hanno dovuto abbandonare le loro case sono state in tutto una cinquantina. Hanno trascorso ■ prime ore di attesa ■■ strada, con ■■■ crescente apprensione, con ■ timore di dover trovare ■■■ sistemazione per ■ notte diversa dagli alloggi messi in pericolo dal crollo.

Ieri sera, però, dopo ■■■ ennesimo sopralluogo, si è trovata una soluzione per la maggior parte degli sfollati. Gli abitanti del palazzo di via Porta Provenza ■ hanno infatti potuto far ritorno nelle loro abitazioni dopo la realizzazione di una scala prefabbricata che ha permesso di aprire un accesso si■■■ per raggiungere il primo piano dello stabile. «A questa decisione - spiega il sindaco Claudio Berlengiero - si è arrivati considerando la necessità di poter garantire parametri di sicurezza per tutti i residenti». E' stata un'ordinanza firmata dal primo cittadino, ■■■igliato dai Vigili del fuoco e dai tecnici del Comune, ■ permettere la realizzazione dell'accesso alternativo. «Sull'altro versante - dicono i pompieri - la situazione è ■■■■ di pericolo, il fronte della frana si trova proprio di fronte al portone ■■ palazzo». Ma alcuni degli abitanti, spaventati dalla scampata tragedia all'alba di ieri, hanno preferito ugualmente chiudere i pro■■ appartamenti ■ trascorrere ■ notte a casa dei parenti.

Niente da fare, invece, per le due famiglie, in tutto otto persone, proprietarie delle villette di via Colasgarba che si trovano proprio al di sopra del muro crollato. Mario Labriola ■ Carmelo Sferrazza, con i loro congiunti, hanno dovuto trovare sistemazioni alternative. Alle 18 di ieri il sindaco Berlengiero ■■■ aveva ancora ricevuto richieste di inter■■■ per trovare alloggi o posti disponibili. A questo proposito l'amministrazione comunale sarebbe stata disponibile a mettere a disposizione alcune camere d'albergo alle quali si era già fatto ricorso in passato per l'emergenza sfratti. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



■■■VISTO PER OGGI. ■■■■■ anticicloniche con tempo buono e soleggiato. Venti tra deboli e moderati da Est-Nord-Est in mattinata e tendenti a ruotare intorno a Sud Ovest nel pomeriggio. Mare poco mosso, temperature stazionarie. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteo non subirà sostanziali variazioni e pertanto dovremmo attenderci un fine settimana all'insegna del bel tempo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14° C, umid. rel. 60%, vento Est-Sud-Est e Ovest-Sud-Ovest 5-10 km/h, mare poco mosso, press. bar. 1030,5 mb (stazionaria).

■■■A■■ DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 10	min ■
Imperia	max 13	min 11

UN ANNO ■■ ■ ■■■■■
Max: 15; min: 11; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,35. La **Luna** cale alle 10,53 e si leva alle 0,24 (fase calante).

■■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Prosegue con grande partecipazione l'iniziativa de La Stampa che mette in palio dieci biglietti per assistere alla gara canora

Festival, la Ventura regina tra i giovani al Palafiori

Condurrà «RadioRai Sanremo Show» con gli Articolo 31 e i dodici debuttanti

SANREMO. Simona Ventura torna a respirare l'aria del Festival: condurrà le due serate al Palafiori che introdurranno la gara canora, dopo aver già presentato in autunno «Sanremo Giovani» (in coppia con Claudio Cecchetto). Il doppio appuntamento, etichettato «RadioRai Sanremo Show», è previsto per venerdì 14 ■ sabato 15 febbraio nella struttura ricavata all'interno dell'ex mercato dei fiori.

E' il week-end che precede il Festival, in programma dal 18 al 22. Niente telecamere, però: solo i microfoni di RadioRai per uno spazio dedicato esclusivamente ai giovani, con protagonisti i dodici debuttanti della ■■■■ Nuove Proposte e tanta musica rock, rap, house, funky. Mille posti a disposizione (solo ■■ invito), per tre ore di spettacolo ogni sera, con la conduzione ■■ ■■monа Ventura e il fascino della diretta.

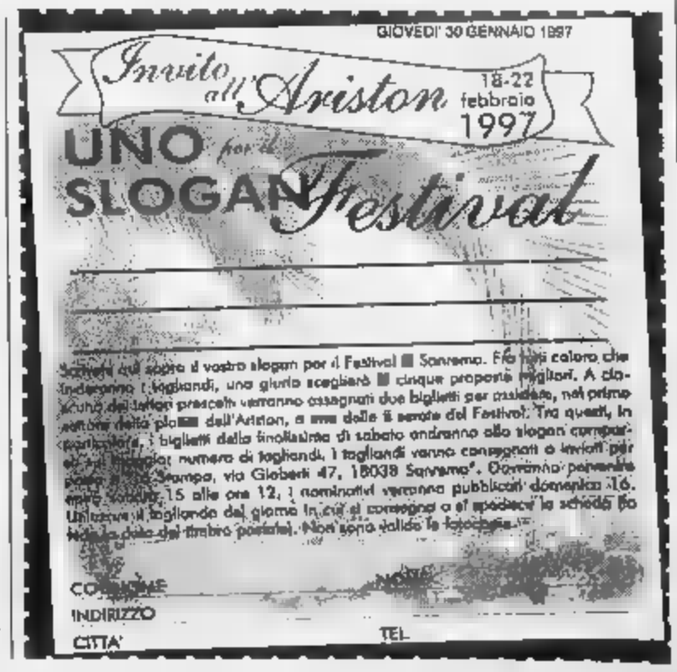
■ tra gli ospiti, gli Articolo 31, i più «gettonati» del momento dal popolo dei teen agers. «Il venerdì terranno un concerto di 40 minuti», rivela l'assessore al Turismo, Anto■■■ Bissolotti, convinto che «RadioRai Sanremo Show» richiamerà in città molti ospiti. «E la scelta della Ventura è più che mai azzeccata: oggi è sicuramente la presentatrice più simpatica ■ frizzante», aggiunge. Gli ospiti del sabato sono Angela Baraldi & band ed i rapper Sottosuono.

Intanto, per lo sponsor istituzionale del Festival sono in corso contatti con la Regione Calabria, che, dopo ■ anni, dovrebbe sostituire l'Acquario ■ Genova.

Simona Ventura «lancerà» il Festival '97

Biglietti. Prosegue con grande partecipazione l'iniziativa de La Stampa che consentirà a dieci lettori fantasiosi di seguire il Festival dalle ambitissime poltrone dell'Ariston: basta ideare slogan originali legati all'evento, utilizzando il tagliando pubblicato ogni giorno. E chi, fra i vincitori, avrà inviato più coupon si aggiudicherà le poltrone per la finalissima.

Gianni Micaletto


GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997

Invito all'Ariston 18-22 febbraio 1997

UNO per lo SLOGAN Festival

Scrivete qui sopra il vostro slogan per il Festival ■ Sanremo. Fra tutti coloro che indovineranno i tagliandi, uno giorno sceglierà ■■ cinque proprietà migliori. A ciascuno dei fortunati prescelti verranno consegnati due biglietti per assistere, nella platea ■■■ dell'Ariston, a una delle 5 serate del Festival. Tra questi, in particolare, i biglietti della finalissima di sabato andranno allo slogan compari■■ sul maggior numero di tagliandi. I tagliandi vanno consegnati o inviati per posta a: La Stampa, via Gioberti 47, 18038 Sanremo". Dovranno pervenire entro lunedì 15 alle ore 12. I nominativi verranno pubblicati domenica 16. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si consegna o si spedisce la scheda (fa fede la data del timbro postale). Non sono valide le fotocopie.

COGNOME
INDIRIZZO
CITTA' TEL.

E il Comitato cerca giovani collaboratori per distribuire gli omaggi

La «stella» di via Cascione

Negozi con orario continuato, isola pedonale e prezzi vantaggiosi: il centro di Porto rinnova sabato la proposta commerciale e promozionale. Partecipa un lungo elenco di esercizi

IMPERIA. «Isola pedonale e negozi aperti sabato a Porto Maurizio»: oltre cento negozi di ogni genere del centro portorino rinnoveranno infatti a favore dei consumatori l'«Operazione stella» che tanto successo ha avuto nelle edizioni precedenti potendo anche contare sulla collaborazione del Comune e della seconda Circoscrizione: per tutto il giorno i negozi aderenti alla iniziativa, praticamente la quasi totalità, esporranno in vetrina un loro articolo contrassegnato una stella.

Il prodotto sarà posto in vendita a un prezzo ugualmente «stella» particolarmente favorevole. Sarà così interesse dei clienti scoprire quale sia l'oggetto «stellato» per non perdere l'occasione mentre, a sua volta, il negoziante avrà modo di farsi conoscere per i futuri acquisti. L'iniziativa del C.P.M «Commercianti di Porto Maurizio» tende infatti a rompere l'isolamento in cui il rione vive per la sua particolare conformazione urbanistica facendone conoscere meglio le tante possibilità e realtà economiche: per l'occasione l'intera zona interessata sarà considerata «isola pedonale» con proibizione di circolazione dei veicoli che saranno dirottati lungo la galleria Gastaldi evitando via Cascione, via XX Settembre, via San Maurizio e le altre vicine.

Per animare la giornata i membri del Comitato hanno organizzato per il pomeriggio, con inizio alle 15, un «Carosello mascherato» lungo via Cascione e strade adiacenti. Il carosello è riservato ai bambini in maschera ma anche i grandi potranno fare loro compagnia: per l'occasione ci sarà anche una distribuzione gratuita al pubblico di caramelle, coriandoli e di bugie, il caratteristico dolce croccante ligure.

Collaboreranno Bar Pepito, Fornaio saraceno, Pasticceria Franca, Salumeria Re e pasticceria Elena, Panificio «Il grano», Pasticceria Giudice e «Il salumiere». Per la distribuzione degli omaggi il Comitato cerca dei ragazzi che vogliano collaborare volontariamente secondo quello che è lo spirito della manifestazione. Anche per questi collaboratori è buona volontà è previsto, come premio, un omaggio particolare offerto dalle Profumerie «Palmira» e «Maridaly» di via XX Settembre e «Saniprof Gallery» di via Cascione.

Bruno Viano

A Porto Maurizio via Cascione punta decisamente al rilancio commerciale

Piazza Ricci

Nuovi vasi per l'arredo

IMPERIA. Cambierà ancora, e in meglio, il look di piazza Ricci a Porto Maurizio. L'assessore all'Ambiente, Gabriella Badano, ha deciso che saranno sostituiti i vasi collocati nella piazza. «Sono troppo piccoli - dice l'assessore - e la zona per essere valorizzata ha bisogno di un arredo diverso, con più verde e sistemato meglio».

Attualmente, infatti, i contenitori che sono stati posati dal Comune sono di medie dimensioni ed effettivamente non donano come dovrebbero.

L'intenzione della Badano, in un primo tempo, era quella di creare un'aiuola fissa, più bella e grande.

Ma le è stato ricordato che il progetto di trasformazione di piazza Ricci in capolinea per i mini-bus che fanno la spola con il parcheggio di Viale Acquarone, è a titolo sperimentale e quindi temporaneo.

La scelta, così, è caduta su semplicemente più grandi. Ma è meglio che niente. **[giu. gal.]**

Dopo la polemica innescata da un consigliere comunista

L'Rt risponde al fuoco «La fusione si deve fare»

Continua la polemica sul caso accorpamento Rt-Amat. Tre consiglieri di amministrazione dell'azienda intevengono sulla proposta di Claudio Scajola presentata nei giorni scorsi al sindaco di Imperia Claudio Berio e al presidente dell'Amat Riccardo Berio, con la quale si chiedeva di accelerare i tempi di fusione. E, ovviamente, spezzano una lancia a favore dell'iniziativa. Oggetto, fra l'altro, di una polemica presa di posizione di Augusto Wolff, che siede nei banchi del Consiglio comunale con i «colori» di Rifondazione Comunista. Wolff nella sua lettera sostiene che «l'accorpamento non è opportuno» e critica duramente l'iniziativa Scajola definendo obsoleta l'idea.

Dura la risposta di Quirino Minasso, consigliere Rt (l'intera assemblea aveva votato a favore del provvedimento), il quale «ritiene giusto che alla proposta di Scajola rispondano ufficialmente i destinatari della lettera e cioè sindaco e presidente dell'Amat in modo da aprire un serio dibattito. Non si può considerare la presa di posizione di un singolo consigliere comunale nè quella di un gruppo politico».

Aggiunge Gabriele Saldo, anch'egli del Consiglio d'amministrazione: «La proposta di Claudio Scajola tende a favorire l'utenza fornendo un servizio più adeguato e soprattutto più adatto alla gente. Oggi il servizio Rt non può essere utilizzato per l'utenza urbana: ciò significa che, per esempio, chi deve compiere un percorso nel solo ambito cittadino non può utilizzare gli autobus blu che gli passano davanti».

Conclude Giacomo Novella: «Oltre a migliorare il servizio per la gente, l'accorpamento comporterebbe anche un notevole risparmio. Poichè, estendendo l'attività dell'Rt nell'ambito cittadino si avrebbero da un lato più corse, dall'altro meno autobus impegnati rispetto ad oggi. rende il servizio più snello e fa risparmiare l'azienda». E, visto quanto inquina lo scarico di un bus, darebbe anche una mano all'ambiente. Il che è mai male.

Giulio Galzardi

Ancora polemiche per la fusione Rt-Amat

DALLA CITTA'

LAVORO

C'è il Comune di Vasia che un part-time

L'ufficio del lavoro comunica che il Comune di Vasia intende assumere per tre mesi, part-time, un operatore computer. Sono richiesti i requisiti per l'accesso alla Pubblica Amministrazione **[a. b.]**

ARTE

Un concorso di poesia per ricordare Montale

Il Comune di Taggia ha indetto anche quest'anno il concorso «Premio nazionale di poesia inedita "ossi di seppia"». I partecipanti dovranno inviare entro il marzo prossimo, al massimo sei poesie inedite in due copie dattiloscritte al Comune organizzatore, in via S. Francesco. **[a. b.]**

Iniziata la prevendita del concerto di Zanazzo

Il Circolo «Amici della Lirica» di Imperia informa che inizia oggi, presso il Ridotto del Teatro Cavour (dalle 16 alle 19) la prevendita dei biglietti per il concerto vocale strumentale con la partecipazione basso Alfredo Zanazzo di giovedì febbraio. **[a. b.]**

INIZIATIVA

Un viaggio in Emilia con i Coltivatori diretti

Il Movimento femminile in collaborazione con l'Associazione provinciale pensionati della Coldiretti di Imperia organizzano dal 25 al 27 aprile un breve ma suggestivo viaggio. Gli aderenti potranno visitare Reggio Emilia, Ferrara, Bologna e, infine, vivere una crociera sul Po. Per informazioni è necessario rivolgersi ai tre uffici provinciali di Imperia, Ventimiglia e Sanremo. **[a. b.]**

Totocalcio e Totogol vinti quasi 200 milioni

Il Totocalcio e il Totogol hanno portato in provincia di Imperia complessivamente quasi 180 milioni vincite. Con 23 «sette» e 881 «sei» nelle ricevitorie Ponente sono stati vinti al Totogol 53 milioni e 588 mila lire. Con un «tredici» e 19 dodici sono stati vinti, invece, al Totocalcio ben 121 milioni e 393 mila lire. **[a. b.]**

Polo universitario conferenza sul diritto

Su iniziativa del Dipartimento di cultura giuridica «Giovanni Tarello», il 5 febbraio alle 14.30, al Polo universitario di Imperia, il professor Ricardo Guibourg terrà una lezione su «Razionalità, teoria dei sistemi e diritto». **[a. b.]**

IL CASO

UN APPELLO DISPERATO

Imperia: ex detenuto torna a far parlare di sé per i suoi propositi di cambiare vita

Pentito cede rene. «E' per comprare»

Roberto Scianni in cerca di una misteriosa ragazza di Albenga che si era messa in contatto con lui per acquistare l'organo. «Quella giovane è disperata come me». La storia di un fallimento esistenziale

IMPERIA. «Cerco una ragazza di Albenga. Le voglio cedere un rene, me l'ha chiesto». Roberto Scianni, ancora lui, è il mittente del messaggio. Ha sulle spalle un'accusa di per spaccio di stupefacenti, ora è agli arresti domiciliari. Ha scoperto quanto sia dura la vita pentito di Serie B (la rendita mensile ce l'hanno i pentiti di mafia, lui no) e pensa di portare a compimento la trattativa, iniziata alcuni mesi fa, semplicemente per potersi pagare le spese di . Il suo sogno, nato da un'esperienza avuta per un anno in Spagna, è di aprire studio per fare tatuaggi. Ma anche Rosario Spatola vorrebbe aprire un'attività, non gliel'hanno ancora concesso.

«Ti prego cerca la ragazza di Albenga che ha bisogno del rene». Il drammatico messaggio è contenuto in una lettera che Roberto Scianni, che ha 45 anni e vive in strada Dolbecca, ha inviato nei giorni scorsi ad un amico. Poco si sa sulla giovane che avrebbe già in passato cercato un contatto il detenuto. Senz'altro la trattativa può essere ripresa. Chi ha notizie questa misteriosa ragazza per conto di chi stia cercando rene dovrebbe mettersi in contatto Scianni. Lo chiede lui. Se non direttamente, chi sa qualcosa si può entrare contatto con il suo legale, Loredana Modaffari.

Roberto Scianni vuole cedere un rene

Scrive Roberto Scianni: «Questa mia lettera è indirizzata a quella ragazza di Albenga due mesi fa si mise in contatto con me, mediante un amico, e che aveva bisogno di un rene. Dopo non ne seppi più nulla. Ora le rivolgo nuovamente l'appello. Sono sempre ben disposto a cedere il che a lei serve, disperatamente. Non chiedo cifre astronomiche. Lo stretto sario per affontare i primi mesi di sorveglianza vigilata e per potermi pagare l'affitto». Aggiunge poi: «Voglio rimettermi in carreggiata andare contro la legge. Sino ad ora ho provato di tutto ma ho intenzione di mettermi sulla retta via».

Un mese e mezzo fa Roberto Scianni è stato trovato in possesso di alcune centinaia di pasticche di extasy ed arrestato dai carabinieri per Fino a quel momento l'uomo era passato da un lavoro all'altro (sempre durata non superiore ai tre mesi) senza mai incontrare la proposta di un'occupazione fissa. Per tentare di risolvere i suoi problemi Scianni lanciò il suo primo appello: «Vendo un rene in cambio un posto di lavoro fisso».

Più avanti Scianni tenta di dare una svolta alla sua vita con un cambiamento radicale e controtendenza. Lascia infatti l'Italia per recarsi in Marocco a fare il «vu cumprà». La notizia finisce sulle prime pagine dei giornali per la singolarità della situazione.

Roberto Scianni adesso continua a sperare di riuscire un giorno a cambiare completamente vita. Magari mettendosi a fare tatuaggi in un negozietto di Marrakesh.

Massimo Boero

Gli animali in cella

Anche i detenuti della Casa Circondariale di Imperia potranno beneficiare delle disposizioni diramate con una recente dal Ministro di Grazia e Giustizia. In pratica, in presenza di particolari condizioni, coloro che devono espiare pene di una certa consistenza e che hanno celle dove non esistono problemi di ordine igienico, potranno tenere anche piccoli animali domestici. Le novità normative sono state accolte dai detenuti con grande soddisfazione. I reclusi di Imperia avevano adottato un gatto che soggiorna sistematicamente tra i muri delle cinte di protezione e che viene alimentato con gli avanzi del cibo. Ci sono, poi, altre presenze all'interno della Casa Circondariale. Sono due canarini, liberi di svolazzare locali della lavanderia. Ora la direttrice, Flavia Pignanelli, attende di sapere se tra i circa novanta ospiti ci sono persone che vogliono avere la compagnia dei loro animali. **[a. b.]**

IMPERIA

Indaga la procura

Salume sigillato Un market nella bufera

IMPERIA. Una confezione di salame sequestrata, l'ipotesi di frode fiscale. E' un'inchiesta su un alimento scaduto, e messo in vendita ugualmente, quella di cui si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi. Il prodotto era stato acquistato da una cliente nei giorni scorsi, nel supermercato Sidis di via Trento: a si è accorta che il salame era andato a male. Pare che nell'etichetta fosse stata modificata la data di scadenza. Un errore? Il pm si è posto il dubbio se non si volesse far sapere che si trattava di alimento scaduto. Saranno le indagini a smentire o confermare questa ipotesi.

Era stata la stessa acquirente a portare il salame al laboratorio d'Igiene. Poi gli ispettori dell'Usl andati a compiere un'ispezione: non c'erano altri prodotti scaduti. La confezione è stata sequestrata. Dovrà essere individuata persona che ha modificato la data e capire perchè lo abbia fatto. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

La storia fa difetto ai non Sanremesi

Un tanghero tira l'altro. Sanremo, una grande folla per il trionfo dei fiori, tutto esaurito negli alberghi, sulla Rai l'immagine di una città balneare baciata da un clima incredibile.... chi più ne ha più metta... come sempre, però, una buona pastasciutta il sospirato cacio si è visto. La parte storica zoppicava un tantino. La Regina Vittoria a Sanremo?! Chi l'ha mai vista, pardon, mai la Regina Elena! ..e tante amene storielle di questo tono. Sanremo ha dimostrato di non avere un tanghero di storico che la potesse rappresentare in televisione.... al punto che l'ha dovuto importare da Ventimiglia. E' giusto è bello quello che piace e quello che si ha.

Lettera firmata, Sanremo.

In De Marchi cantiere rumoroso

Mi riferisco all'articolo apparso su «La Stampa» giovedì 17 ottobre 1996, a pag. 38, dal titolo «Autolavaggio contestato», in via Marchi, ad Imperia. Intervengo a mesi di distanza (meglio tardi che mai) per mettere in evidenza che l'estensore dell'articolo stesso cita la via De Marchi, ove peraltro è situato il lavaggio precisando peraltro le lamentele di alcuni abitanti della via stessa. Non tutti, fortunatamente. Premettendo che i gestori dell'autolavaggio sono onesti lavoratori che rispettano gli di apertura e chiusura e, a mio modesto avviso, non hanno rovinato la vita a nessuno, e pochi metri di distanza è in funzione un cantiere per la costruzione parcheggi sotterranei e relativo centro commerciale. Qui si lavora giorno e notte, in spregio a tutte le disposizioni di legge. Per mesi si è dovuto sopportare e si sopporta ora soltanto sino alle ore 21, ma all'inizio dalle 7 del mattino ininterrottamente sino alle ore 24 e qualche volta oltre, con inutili interventi notturni di polizia e carabinieri. Non esiste sabato e domenica (cosa che invece ha sempre rispettato l'autolavaggio), dall'apertura del cantiere sono sparite subito decine parcheggi esistenti in via Giannetti con buona pace di tutti, ed inoltre è stata occupata più della metà della via dottor Armelio, cui parte terminale si sono installate da mesi chissà per quanto ancora le strutture del cantiere stesso. Gli automobilisti in transito sono costretti ad effettuare «chicane» molto simile a quella gran premi di Formula Uno. Sarei curioso di conoscere quale aliquota Tosap paga il suddetto cantiere. Presumo centinaia milioni, se si considera che metri marciapiede del condominio di via De Marchi 73 costano annualmente 2.300.000 ed oltre. Per questo cantiere tutto è concesso, camion che sporcano di terra le strade adiacenti, rumori infernali con betoniere in funzione nelle ore serali, pompe in funzione notte e giorno, tutto questo non dice nulla all'assessore all'Ambiente, l'autolavaggio sì! Dimenticavo la cosa più importante: il cantiere è gestito da pezzi novanta a cui tutto è permesso. Se sbaglio qualcuno abbia il buon senso di rispondere.

Giancarlo Pighini, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. . **Ospedaletti:** tel. tel. **Teco:** tel. 36.077. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. (mercoli) Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.

A Sanremo, *Alla Foce*, corso Matuzia 128, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 293.688.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Mariasterra*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 296.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108, tel. 68.901.

Pieve di Teco: *Cappi*, 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvolori*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvolori*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.239.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, 351.140.

OSPEDALI

SOCCORSO: 118. Imperia: tel. 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (num. verde) tel. 167-554.400 **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. odontoiatrica festiva orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI

Castellano e il dialetto

Oggi alle 17 conferenza di Romualdo Castellano su «Curiosità del nostro dialetto». Appuntamento a Palazzo Guarnieri. **[a. b.]**

A scuola di «Qi-Gong»

Ingresso libero, domani, per le prime lezioni di Qi-Gong, yoga in movimento, dell'«Accademia del Benessere» di Canessa 3. Orario 9-11. **[g. ga.]**

IMPERIA

Conferenza sulla geografia

Il 12 febbraio ore 17, al centro Polivalente di Piazza Duomo, conferenza di Giuseppe Rocca «Metodologie quantitative nell'analisi dei fenomeni territoriali». **[a. b.]**

IMPERIA

Le lezioni di yoga

Oggi alle 17.15 gli insegnanti Gazzano e Biagiotti all'Unitre di via Trento una lezione di Yoga. Alle 15.30, con la prof.ssa Larcher lezione sulla storia del . **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Nuovi orari per il Castello

Il Castello dei Doria di Dolceacqua si potrà visitare fino al 14 marzo il sabato e la domenica dalle 10 alle 17. **[g. ga.]**

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» corso Cavallotti 23. Informazioni allo 0184/59.20.19. **[g. ga.]**

SANREMO

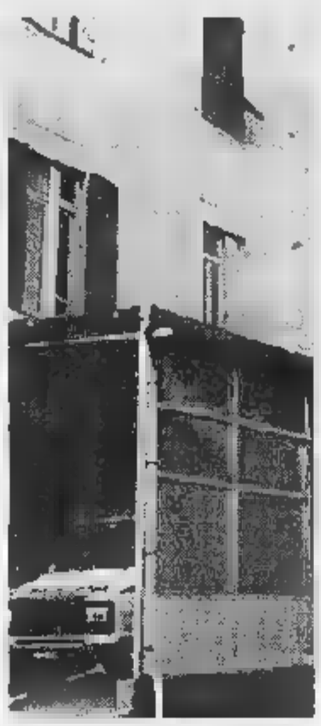
Corso di bridge alla Foce

Aperte le iscrizioni ai corsi di bridge circolo di zini. La prima lezione alle 21 del 21 ottobre alla palazzina del tennis della Foce. **[g. ga.]**

I cugini: **Gianmarco, Margherita, Antonio Massa** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del

avv. Gi

— Torino, 28 gennaio 1997.



Se il Pronto Soccorso dell'ospedale di Bordighera verrà ridimensionato si dovranno trasferire a Sanremo gli interventi notturni con sensibile aggravio dei costi

Polemica risposta sindacale alle ottimistiche valutazioni del direttore Usl

«Il futuro della Sanità è grigio»

«Mancano molti posti-letto e la carenza si riflette pesantemente anche sull'occupazione»
I rappresentanti dei lavoratori critici anche sui reparti di Emergenza ■ Pronto Soccorso

IMPERIA. Sanità nell'imperiese? «Va tutt'altro che bene». Lo affermano i sindacalisti provinciali di Cisl, Uil ■ Cgil e i sindaci dell'estremo Ponente in risposta alle affermazioni del direttore dell'Usl, Luciano Grasso che, recentemente, ha fatto un quadro più che positivo di strutture ■ servizi sanitari in provincia ■ Imperia.

Posti letto. La Regione ■ già approvato con una delibera il numero dei posti letto in Liguria. «Come ci aspettavamo, la provincia di Imperia è tra le più penalizzate - dice Antonio Liguori, segretario provinciale della Uil - Siamo preoccupati, perché la legge prevede che ogni ■ avere il 5,5 per mille di posti letto per abitante, compresi quelli per la riabilitazione e ■ è stato previsto che avremo diritto ad un numero pari al 3,95 per mille, esclusi quelli per la riabilitazione. In totale, in provincia sono stati ■ 856 posti letto, qualche unità in meno rispetto a quelli presenti attualmente. Dovrebbero essere infatti quasi mille e duecento».

Continua Liguori: «Purtroppo un numero inferiore di posti letto, ben trecento, oltre a penalizzarci dal punto di vista assistenziale, si ripercuote anche sul mondo dell'occupazione: equivalgono infatti a cento medici, duecento infermieri ■ cinquanta ausiliari. Un duro colpo per la nostra provincia, che conta già circa diciottomila disoccupati: questi posti di lavoro, infatti, potrebbero essere una boccata d'ossigeno».

Dipartimenti di Emergenza e Accettazione. Il Dea è un insieme di specialità a cui deve far fronte ■ Pronto soccorso, dall'anestesia alla traumatologia, dalla rianimazione alla radiologia. Esistono Dea ■ primo e di secondo livello (quest'ultimo offre più servizi infermieristici, ■ modo da coprire qualsiasi tipo di emergenza, compresa la cardiochirurgia, la neurochirurgia, la terapia intensiva neonatale, la chirurgia vascolare e toracica). In provincia ■ previsto soltanto ■ Dea di primo livello. «E' l'unica senza un dipartimento di emergenza di secondo livello», sbottano Maurizio Garimoldi, segretario provinciale della Cisl, e Alessandro Stefanovich della Cgil.

Pronto soccorso. «Siamo contrari alla chiusura notturna di 12 ore del Pronto soccorso di Bordighera, come previsto dal piano sanitario regionale - affermano Renato Gasco e Donato Basilli della Uil -. Il direttore Grasso ha dato la propria parola che il Pronto soccorso rimarrà funzionale tutte le ■ ore, ma vogliamo essere sicuri che verrà mantenuta. Il Pronto soccorso effettua 32 mila 310 prestazioni all'anno, ■ cui 8224 diventano ricoveri, 3817 sono le medicazioni, 150 le consulenze richieste dai reparti dell'ospedale. Quattrocento sono i trasferimenti. Se il Pronto Soccorso di Bordighera viene ridimensionato occorrerà trasferire gli interventi notturni ■ Sanremo, ma il dottor Stella ha detto che, in questo caso, chiederà di integrare l'organico: dov'è allora, il risparmio? I trasferimenti, poi, costano parecchio: in provincia ammontano a 4,5 miliardi all'anno».

■■■■ Borghi

Athena, ■■■■■ il tribunale?

Minaccia dei lavoratori della clinica
Oggi vertice con sindaco e prefetto

SANREMO. «Non è mai stata fissata una data di ■■■sura della clinica Athena. ■ riferimento al 31 gennaio è infondato». Questo è quanto ha fatto sapere ieri la magistratura in merito allo stato di grave crisi della struttura sanitaria privata ■ che dopo il fallimento del maggio scorso sembra essere arrivata ormai al capolinea. La relazione del curatore fallimentare, il commercialista Zinetti, è stata depositata la scorsa settimana e rivela le difficoltà di amministrazione vagliando come unica alternativa alla serrata la sospensione dell'attività.

E questo spaventa i lavoratori che sono scesi sul piede di guerra e che per domani minacciano l'occupazione ■ palazzo di Giustizia ■ non interverranno fatti nuovi. Per una quarantina tra medici, infermieri ■ ausiliari, che non ricevono lo stipendio da ottobre, si avvicinano momenti difficili. Nessuno ■ loro vuole che la clinica arrivi chiusa all'asta pubblica per il fallimento perché questo metterebbe una grossa ipoteca sulle possibilità di ■■■ riassunzione.

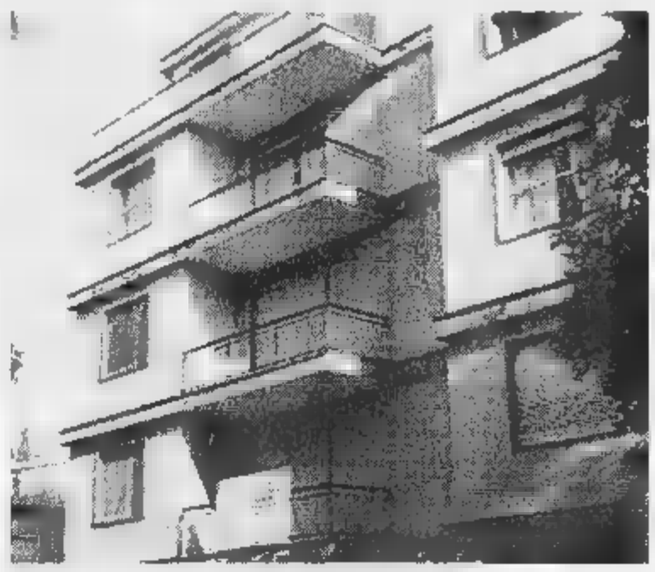
Cgil e Uil, rappresentate dai responsabili di settore Claudio Porchia ■ Antonio Liguori, seguono in ogni momento l'evolversi della situazione. E la tabella di marcia degli incontri prevede oggi, alle 12,15, un'udienza con il sindaco ■ Sanremo Bottini alla quale farà seguito un nuovo vertice con il prefetto D'Acunto che ha preso a cuore l'intera vicenda.

Sull'occupazione del tribunale di domani i dipendenti dell'«Athena» non sono ritornati indietro. Vogliono poter parlare con il magistrato che si occupa del caso, Silvana Oronzo.

Al momento l'intervento «risolutore» dell'Usl è soltanto una ipotesi remota. La mancanza di una richiesta di convenzionamento l'estate scorsa ha di fatto reso impossibile la gestione di ■■■ serie di servizi pubblici da parte della clinica. «E' un punto sul quale probabilmente si è sbagliato - spiegano i sindacati - ma l'Usl ■■■ ha ancora chiuso la porta, esistono spazi per una trattativa».

I lavoratori, comunque, non vogliono pagare e far pagare alle proprie famiglie un crack che non sembra ■■■■ legato alla crisi delle cliniche e alla man■■■■ ■ pazienti (a gennaio si ■■■ avuti una trentina di ricoveri e una ventina di interventi chirurgici ma piuttosto ad una serie di vicissitudini societarie che sono attualmente anche al vaglio dei magistrati della procura.

«Ci vogliono chiudere - è l'ultimo e sconsolato commento del personale - e ci resta l'amaro in bocca nell'aver sacrificato il nostro lavoro in una speranza resa ■■■ dai fatti». [g. ga.]

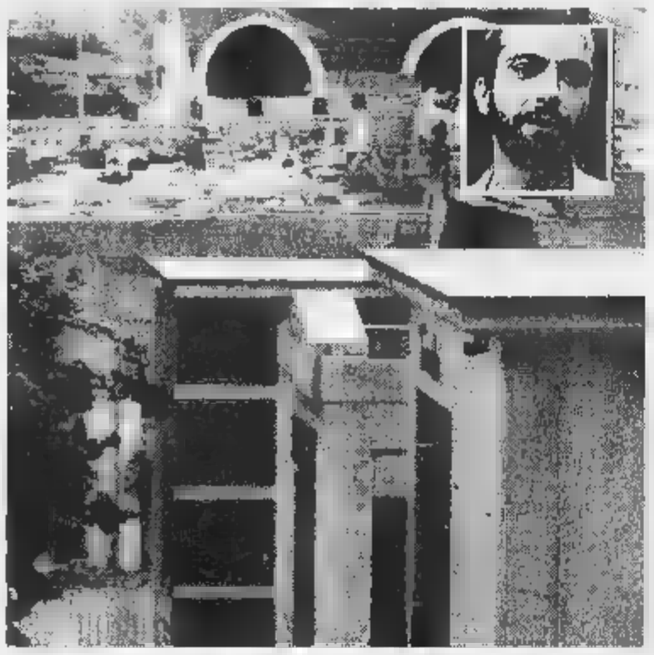


La clinica Athena sulla quale incombe il pericolo della chiusura

La difesa blocca con un colpo a sorpresa l'udienza preliminare della scandalosa vicenda dell'Aurelia bis

La strada tra le tombe, processo rinviato

A causa di un difetto di notifica se ne riparlerà il 12 marzo



L'Aurelia che «piomba» sul cimitero; nel riquadro: il pm Marcello Basilico

IMPERIA. Il tratto di Aurelia bis si ■■■ interrotto a ridosso ■■ cimitero di Valle Armea. Faceva effetto vedere le ruspe all'opera in quei terreni che reclamavano silenzio e rispetto. Di quella vicenda, risalente all'89, che ha portato ■ rinvio a giudizio ■ dieci personaggi illustri, tra politici della Prima Repubblica, tecnici e imprenditori, si è parlato ieri in Tribunale, a Imperia dove si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare. ■■ ■■ un colpo a effetto, l'avvocato Luca Fucini, uno di quelli che compongono la nutrita schiera dei difensori (Boscetto, Latini, Mager, Viani, Moroni, Zaccone, Lombardi) ha tirato fuori un difetto di notifica che il gip Manlio Piana ha ritenuto motivatissimo. Udienza rinviata al 12 marzo, dunque.

Per quella data potrebbero essere maturate nuove sorprese. A causa di un'eccezione, il processo ha cambiato sede una volta: si sarebbe dovuto ■■■■ a Sanremo, poi s'è detto che erano state decise a Imperia le modifiche al progetto dell'Aurelia-scandalo. La «bis» era confluita tra le tombe per salvare dai terreni e una fabbrica che si trovavano sul tracciato.

Gli indagati? Sono dieci. Se venisse ■■■■ la richiesta di rinvio a giudizio del pm Marcello Basilico, il ■ marzo si troverebbero nella posizi■■■ ■■ po' più scomoda di imputati. Vale il di■■■■ inverso: potrebbero anche essere prosciolti. Sono tutti nomi eccellenti. Alfredo Borchi, ■■ anni, direttore dell'Autofiori; Luca Formis, 57, il progettista; Laona Pippione, 55, ex sindaco di Sanremo; Emidio Revelli, 67, allora assessore alla Viabilità; Bruno Giri, 62, ■ ■■■■■■■ all'Urbanistica; Gianluigi Pancotti, 40, che si occupava di Lavori Pubblici; Antonio Crespo, 70, direttore generale dell'Anas; Luigi Gambardella, 63, ingegnere capo presso l'ufficio Anas di Genova; l'ingegner Antonino Tetamo, 51; infine Antonio Borga, 56, imprenditore.

Secondo l'accusa, tutti, in sostanza, si sarebbero dati da fare, ognuno in base al proprio ruolo e alle competenze, per modificare il tracciato che finì in mezzo ■ sepolcri. Una storia che fece sorridere mezza Italia ma che aveva un risvolto molto penoso, triste: per il capriccio di alcuni personaggi - è sempre l'ipotesi accusatoria - si arrecò nuovo dolore a numerose famiglie che avevano i propri cari sepolti a un passo dall'Aurelia-bis. Si cercò di far passare la beffa con una perizia di variante, in previsione della quale fu inserito un finanziamento di tre miliardi: «Per spostamento tombe in Valle Armea», c'era scritto, con cinico linguaggio da burocrati.

Adesso c'è il rinvio dell'udien■ e si perderà altro tempo. Nel '99, i reati contestati, che ■■■■ dall'abuso d'ufficio alla truffa, diventeranno prescritti. Così vanno le cose in Italia. Anche i morti ■ metteranno a reclamare giustizia? Per adesso lo fanno i familiari dei defunti che avevano visto trasferiti i loculi senza che nessuno ■■■■■■■ li informasse. Si sono costituiti parte civile. Li assistono De Francisi e Patrone.

Maurizio Vezzaro

TRIBUNALE DI SANREMO

Avviso ■ vendita

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a **GROSSI BIANCHI Paola** e **D'ARCANGELO Mario** per il giorno 20/02/1997 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile è posto in vendita in cinque lotti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e come meglio descritto in perizia, con tutti i diritti, comproprietà, servitù ivi indicati e non indicati.

2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 18/02/1997 apposita istanza su carta bollata, indicando per quale lotto si intende concorrere, specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese.

3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

4) tutte le pratiche di volture, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario.

5) l'immobile ■■■ in vendita è costituito da:

Lotto 1/A:
In Comune di Sanremo: Terreno della superficie complessiva di mq 8945 disposto su terrazzamenti, con entrostanti serre per complessivi mq 6500, sito in via Duca D'Aosta n. 177, iscritto al CT, F. 47 del Comune Censuario ■ Sanremo, mappali 41-44-46-47-48-49-59-60-61-62-63-71-603-658-797-854. Incluso il fabbricato insistente sui mappali 47, 48 e 854 già denunciato all'ufficio e non ancora in atti catastali.
Prezzo base Lire 1.135.000.000, Aumenti ■■■ ■■ 10.000.000; Fondo cauzione Lire 113.500.000, Fondo spese Lire 227.000.000

Lotto 1/B
In Comune di Sanremo, terreno della superficie complessiva di mq 7466 disposto su terrazzamenti con entrostanti serre per complessivi mq 5200, sito in via Duca d'Aosta, 177, iscritto al CT, foglio 47 del Comune Censuario ■ Sanremo, mappali: 56-57-58-59-70-72-73 (f.r.); incluso il fabbricato rurale mapp. 73.
Prezzo base: Lire 710.000.000; Aumenti minimi: Lire 6.000.000; Fondo cauzione: Lire 71.000.000; Fondo spese: Lire 142.000.000.

Lotto 2
In Comune di Sanremo: fabbricato su due piani (piano terra e piano seminterrato) sito in Piazza della Libertà nn. 5-6 e 7, censito al Nceu F. 28 ■■■ 928 sub. 3-4-5. A confini mapp. 926, 979, 927 e piazza della Libertà.
Prezzo base Lire 200.000.000; Aumenti minimi Lire 2.000.000; Fondo ■■■■ Lire 20.000.000; Fondo spese Lire 40.000.000.

Lotto 3:
In Comune di Sanremo terreno■■■ superficie complessiva di mq 10.199 con entrostanti fabbricati sito in via Grossi Bianchi, 27?. Censito al CT, F. 29 del Comune Censuario di Sanremo, mappali, 787-1112-1113-753-655-749 (f.r.) 751-1385-650-752-1295. Si avvisa l'aggiudicatario che, ai sensi dell'art. 40 L. 47/85 e successive modificazioni, ■ stesso ha facoltà di proporre domanda di sanatoria entro 120 giorni dall'emissione del decreto di trasferimento.
Prezzo base Lire 900.000.000; Aumenti minimi Lire 10.000.000; Fondo spese Lire 90.000.000; Fondo cauzione Lire ■■■■■■■.

Lotto 4:
In Comune di Sanremo, terreni della superficie complessiva di mq 17625 con entrostanti serre per complessivi mq 2.500, ubicati in parte a monte ed in parte a valle di via Grossi Bianchi, in corrispondenza del n. civico 309. Iscritto al CT foglio 27 del Comune Censuario di Sanremo, mappali 58-59-87-88-90-91 (f.r.) 405-414-415-419-420-421-■■■■ (f.r.) 925-936-1040, incluso il fabbricato rurale mapp. 889, il fabbricato rurale mapp. 91 ed il fabbricato rurale costruito sul mapp. 90.
Prezzo base Lire 792.000.000, Aumenti ■■■■ Lire ■■■■■■■; Fondo cauzione Lire 79.200.000; Fondo spese Lire 158.400.000.
Il corpo fondiario ■■■■■■■■■■ concesso in affitto.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo.
Sanremo, li 29 ■■■■ 1996

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO O. Mazzuoto

IL TRAGICO SCHIANTO IN GALLERIA

La giovane ■■■■■ ■■■ ■■■■ dai parenti

BORDIGHERA. Angelo Martorana, 19 anni, stava forse andando a trovare alcuni parenti a San Biagio ■■■■ Cima, quando l'altro pomeriggio si ■ schiantato contro un'altra vettura in una galleria dell'Autostrada dei Fiori. Era a bordo della sua Alfa ■■ color canna di fucile e procedeva in direzione Bordighera quando è finito contro una Chrysler targata Milano sulla quale si trovavano due persona rimaste ferite (nella foto Gatti i rottami dell'auto)

Soltanto danni

Bomba esplode negli uffici della Air France

NIZZA. Attentato contro gli uffici di Air France. Un ordigno, collocato davanti all'ingresso di una agenzia della principale compagnia aerea francese, ■■■ ha provocato vittime, ma solamente danni ingenti all'edificio. L'attentato, che non è stato rivendicato, secondo la polizia potrebbe essere opera dei gruppi dell'indipendentismo corso.

Erano le 22,45 dell'altro ■■■ quando una violenta esplosione ha allertato tutto il centro di Nizza. L'attentato ha in parte distrutto l'ufficio situato all'incrocio tra rue Alberti e avenue Félix-Faure.

Otto auto parcheggiate a diversi negozi sono stati danneggiati. Tra questi una farmacia, un'agenzia immobiliare, un bar-tabaccheria e una rivendita di tappeti. Soltanto per ■■■ non ■ ■■■ stati feriti: la zona, infatti, è particolarmente frequentata anche nella tarda serata. (d. bo.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il progetto della Coldiretti e il problema della concorrenza

«Una floricoltura europea per superare la crisi»

SANREMO. «Se per le auto da rottamare si danno 2 milioni, noi chiediamo 100 lire per un fiore» Con questo slogan la Coldiretti ha lanciato una richiesta-provocazione alla Regione, al governo e a Bruxelles per cercare di fare arrivare il mondo floricolo ed orticolo, di Sanremo e della Riviera, rapidi e sostanziosi aiuti economici.

Ha detto Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «Anche la floricoltura è in crisi Le gelate ed il freddo di dicembre hanno aggravato ulteriormente la situazione Molte aziende rischiano il fallimento Gli enti pubblici devono darsi una mossa prima che sia troppo tardi. Al congresso di Sanremo, che abbiamo tenuto al teatro Ariston con la partecipazione del nostro presidente nazionale Micolini, davanti ad una platea di oltre 1500 addetti, a chiare lettere abbiamo annunciato i nostri programmi Se l'Italia entra in Europa, l'Europa deve trattare la floricoltura italiana alla pari degli altri Stati Non dobbiamo essere più penalizzati in nessun settore, dai prestiti bancari, agli estimi catastali, alla concorrenza sleale di Paesi emergenti del Mediterraneo e del Sud America»

Contributi. L'assessore regionale alla Floricoltura, Banti, ha dato assicurazioni che entro i prossimi sei mesi si muoverà presso la Comunità economica europea per ottenere il rinnovo dei «Prestiti di conduzione» In estrema sintesi i floricoltori e gli agricoltori che lo richiedono potrebbero avere anche 50-100 milioni di prestiti per le loro aziende a tassi accettabili «Lo scorso anno - ha detto Fugazzi - c'era a disposizione un fondo di 8 miliardi e mezzo Nell'ambito Cee la floricoltura è l'unica attività agricola a essere tutelata Chiediamo anche per questo settore meccanismi di aiuto come quelli che già esistono, per esempio, per l'olio, i pomodori o altri settori industriali»

Molti floricoltori da sempre accusano «il tasso praticato dalle banche è troppo alto, ci strozza». In Italia, infatti, mediamente si aggira dal 9 al 12% Varia secondo le garanzie che un coltivatore può dare «In Francia, in Germania - dice Fugazzi - i tassi non superano invece il 4% Chiediamo anche per le nostre banche interessi con livellamenti europei»

Concorrenza. Sul mercato di Sanremo i produttori hanno dubbi «Siamo - dicono -bombardati dalla concorrenza sleale dei fiori che arrivano dal Sud America e da molti Paesi del bacino Mediterraneo Basta un dato per comprendere la gravità del problema: In Colombia la produzione dei fiori costa il 75% in meno che in Riviera Logico che siano venduti a prezzi stracciati Noi però rischiamo il fallimento».

Che fare? Da Sanremo la Coldiretti ha lanciato l'idea della «Barriera Europa» In pratica è l'Europa unita, e non solo la Riviera, la Toscana o l'Italia, che deve mettere sbarramenti alla concorrenza sleale di Paesi di altri continenti «Nessun embargo - precisa Fugazzi - però deve

Fiori in serra per combattere il gelo

una 'floricoltura europea da contrapporre a quella del resto del mondo' Cioè trovare un calmiere capace di garantire un mercato lineare e corretto per tutti, con costi di produzione identici»

Più controlli si chiedono anche a Genova soprattutto per salvaguardare il territorio dalle speculazioni e perchè siano concessi aiuti «a chi realmente coltiva la terra». Insomma basta con i soliti furbi

Roberto Basso

«Centocittà»

Via al progetto della Pigna

SANREMO. Dovrà essere perfezionato agosto il progetto per il risanamento della Pigna in lizza per il concorso nazionale «Centocittà», indetto dall'Istituto San Paolo, che mette in palio fino a 8 miliardi e per il recupero dei centri storici L'hanno comunicato gli organizzatori ai rappresentanti di Sanremo e delle altre quattro città rimaste in corsa, convocati a Torino per la definizione della fase decisiva e l'illustrazione alla giuria (presieduta dal celebre architetto Renzo Piano) degli interventi previsti.

«Per noi è un'impresa biblica predisporre il progetto esecutivo entro agosto, dobbiamo farcela, anche perchè convinti che Sanremo abbia buone chances di vincere», commenta l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, di ritorno da Torino. L'ipotesi d'intervento si basa sul recupero dell'ex chiesa di S Brigida, sulla sistemazione di alcuni vicoli e piazze e sull'acquisto di diversi immobili dove far rivivere le botteghe artigiane. [g. mi.]

I coltivatori di frazione S. Bartolomeo intervengono sui limiti urbanistici

«Case al posto delle serre»

Petizione al sindaco: «Impossibile continuare la nostra attività alcun sostegno. Meglio rendere edificabili i terreni». «Zone agricole» nel mirino. Contestati gli estimi catastali

SANREMO. I floricoltori della frazione San Bartolomeo chiedono infrastrutture adeguate per la continuazione della loro attività oppure - visto che queste di quasi impossibile attuazione - di destinare il territorio in cui operano a residenziale. Lo fanno attraverso una lunga lettera corredata da 88 firme e inviata al sindaco Giovenale Bottini e alla Ripartizione territorio del Comune.

Bartolomeo è una delle aree del territorio sanremese a vocazione completamente floricola. Ma ci sarebbero più i presupposti per esercitare l'attività in modo conveniente. «Gradiremmo sapere - scrivono i floricoltori - quali requisiti una deve possedere per essere considerata degna di sostegno. In particolare quali sono le condizioni di favore che ci distinguono dalla pianura di Camporosso, Bevera di Ventimiglia o Albenga considerate agli effetti legali "zone svantaggiate"?». Una classificazione, questa, che non è fine a stessa ma che permette tutta una serie di benefici e di sgravi fiscali Così i floricoltori fanno notare come la conformazione del territorio di San Bartolomeo sia particolarmente sfavorevole, con pendenze anche del 35%.

Se si aggiunge che gli estimi catastali (in base ai quali vengono conteggiate le imposte) sono i più alti d'Italia con 10 milioni per ogni ettaro coltivato e rose contro i 4 milioni di Pescia e la 300.000 lire di Lecce, mentre gli oneri contributivi per il personale del 41,133% contro il 24,679% delle considerate svantaggiate come Camporosso, Bevera ed Albenga, si capisce come l'attività floricola diventi sempre meno remunerativa.

Ci sono poi altri problemi, primo fra tutti quello della viabilità via D'Annunzio, unica percorribile, vietata ai mezzi pesanti. «Da una parte - sostengono i firmatari - la definizione "zona agricola" è utilizzata per impedire l'edificazione, dall'altra non esistono infrastrutture che rendano conveniente il lavoro agricolo». A questo punto due sono le possibili alternative: «O si dimostra con i fatti la destinazione agricola della zona, predisponendo adeguate infrastrutture, oppure si consente che diventi territorio residenziale al pari di quasi tutte le altre zone periferiche di Sanremo, anche quelle molto distanti dal centro città».

Marco Corradi

CIRCOSCRIZIONI

Il Borgo «boccia» Bottini

Mozione di sfiducia per l'amministrazione guidata dal sindaco Giovenale Bottini. La «tegola» per la giunta di Palazzo Bellevue arriva dalla circoscrizione del Borgo, una delle più popolose della città, che, l'altra sera, ha approvato con dodici voti favorevoli e tre astensioni un documento presentato dall'Ulivo, dal Cdu e da Rifondazione che «condanna l'inefficenza e l'incapacità che l'attuale amministrazione dimostra di possedere, nonchè la poca sensibilità verso i problemi della circoscrizione». La presa di posizione del quartiere è decisa: anche Forza Italia, compreso il presidente del Consiglio di circoscrizione Guido Infanti, ha votato il documento posto all'ordine del giorno dall'opposizione. Le astensioni riguardano soltanto gli esponenti di An. La «sfiducia» alla giunta è la prova evidente che qualcosa non funziona dal punto di vista amministrativo, che i cambiamenti nei quartieri non si sono visti e che, evidentemente, nella maggioranza del Polo iniziano a verificarsi le prime fratture. L'attacco del Borgo sull'immobilismo di sindaco e assessori parte dai fatti di fatto: marciapiedi di via Martiri devastati, parcheggi di via Agosti sempre da ridefinire, mancata progettazione della bretella tra via Agosti e il Borgo, ultimazione dei lavori a Villa Citera. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Collegamento dal «Centrale» per il programma di Fazio

Apparizione sanremese per «Anima Mia». Il nuovo programma televisivo di Fabio Fazio e Claudio Baglioni ha in programma per domani un collegamento con il teatro «Centrale» dove saranno protagonisti quei cantanti che negli «anni bui» del Festival della canzone non trovarono molto riscontri sul piccolo schermo. L'ingresso in sala è gratuito anche se per le canzoni dei gruppi, tra i quali gli Homo Sapiens, si dovrà aspettare. In piazza Eroi, invece, sarà sistemato il banchetto per la raccolta delle dediche. [g. ga.]

CELEBRAZIONE

Il fondatore del Rotary sarà ricordato al Royal

Il Rotary Club Sanremo-Hanbury celebra il anniversario della morte di Paul Harris, fondatore del Rotary International Sabato (ore 20,30), all'hotel Royal, è in programma l'intervento del prof Fabio Dossi, governatore del 2030 distretto (Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta). Presenti anche numerosi past-governors, provenienti anche da Monaco e Beaulieu. Il dott. Ercolano Campagnoli, di Sanremo, relazionerà sulla figura di Paul Harris e sul Rotary.

[g. mi.]

S. Stefano, l'ultimo saluto al floricoltore suicida

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchia di Santo Stefano i funerali di Fausto Biondino, 28 anni, il floricoltore che si è tolto la vita con un colpo di fucile. Sulla tragica fine sono in corso accertamenti dei carabinieri. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

[m. c.]

Varato a Taggia un piano sugli ambienti di lavoro

Sarà l'ingegnere Lorenzo Grassano, di Imperia, ad occuparsi del piano per la prevenzione degli infortuni nei locali di proprietà del Comune di Taggia. Il professionista (17 milioni il compenso) controllerà gli ambienti di lavoro, le attrezzature, i rischi e individuerà le misure di protezione.

[m. c.]

Raccolto differenziato nel Comune di Riva Ligure

Esperimento riuscito di raccolta differenziata del vetro anche per il '97 nel Comune di Riva Ligure. L'incarico è stato affidato alla ditta Ecolvetro di Cairo Montenotte.

[m. c.]

Marito e moglie in tribunale per circonvenzione di incapace

Condannati per un raggiro

Inflitti un anno e 4 mesi dopo l'acquisto «sospetto» di un appartamento La vittima è un'invalida di Taggia. S'apre la battaglia legale per la proprietà

SANREMO. Processo e condanna per circonvenzione di incapace per Lidia Filippone e Pasquale Cardona, cinquantenni, marito e moglie, entrambi di Taggia La sentenza del tribunale, un anno e quattro mesi ciascuno con il beneficio della sospensione condizionale della pena, è arrivata al termine di tre udienze che hanno visto la ricostruzione di una vicenda relativa all'acquisizione di un alloggio nel centro storico di Taggia Un atto «sospetto» tra la coppia e un'invalida, Paola Lazzari, 45 anni, già in passato al centro di una tormentata vicenda giudiziaria

Il prezzo concordato per il contratto di vendita, 54 milioni, gli incontri davanti al notaio, l'acquisizione dell'alloggio e i lavori di ristrutturazione. Tutto è stato sviscerato davanti al tribunale, una sequenza di atti che per il giudice non sono validi proprio perchè la Filippone e Cardona hanno «raggirato» l'invalida approfittando del suo stato. I difensori della coppia, gli avvocati Aluffi e Boeri, hanno già annunciato il ricorso in appello attenderanno prima di sapere le motivazioni della sentenza La difesa, nel corso del dibattimento, ha infatti sostenuto che non si è verificata alcuna circonvenzione di incapace, che gli atti e gli accordi venivano presi con una controparte che aveva degli interessi ben precisi. Paola Lazzari, tutelata dall'avvocato Ersilia Ferrante, è stata interdetta ed è probabile che dopo il verdetto del tribunale si aprirà battaglia legale tra chi sostiene la legittimità dell'acquisto dell'alloggio e chi invece, parte civile, chiede la tutela dei propri diritti. [g. ga.]

Barista è prosciolto

L'accertamento induttivo della Finanza trovato un «buco» di oltre 260 milioni in due anni nei conti del «Calcio Bar» di Mazzini ma il giudice ha prosciolto l'imputato perché il fatto non sussiste. L'udienza preliminare davanti al gup Bracco, ieri mattina, ha visto infatti l'avvocato difensore Massimo Donzella elevare serie precise contestazioni all'operato delle Fiamme Gialle. E la memoria difensiva, basata sull'inaffidabilità degli accertamenti induttivi, ha visto così il proscioglimento del titolare del bar, Antonio Zambon, anni, residente a Sanremo in via Duca d'Aosta. Con il presupposto di dichiarazioni dei redditi e contabilità ordinaria in perfetto ordine, il legale ha dimostrato come l'«costi-ricavi» relativo ad inventari e giacenze poteva essere credibile alla luce delle diverse attività dell'esercizio pubblico. Nessuna evasione, quindi, normale amministrazione. [g. ga.]

MOTOCICLISTA FERITO

Auto «pirata» provoca incidente

Fugge con l'auto dopo aver provocato un incidente. Il «pirata» della strada sul quale stanno indagando i carabinieri, era al volante di una vettura che l'altra sera, in corso Inglesi, ha invaso la corsia di marcia opposta costringendo uno scooter a sterzare bruscamente andando così a finire contro un palo. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato al pronto soccorso Sergio Tonin, 32 anni, sanremese, che nello scontro si è provocato un trauma cranico. I carabinieri, nella foto di Manrico Gatti, si sono occupati dei rilievi ma del «pirata» nessuna traccia. [g. ga.]

IL CONCORSO

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria I bandi riguardano 8 posti per dirigente medico 2° livello (primario) Ortopedia e un posto per dirigente medico 2° livello (primario) Pediatria; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Chirurgia Generale per l'Ospedale di Martino e clin univ conv . un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione collaboratore per l' Usl 4 Tigullio; 18 posti per personale di varie qualifiche 7°-8° q.f. per la Provincia di Macerata; 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Bellinzago Lombardo (Mi); 8 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. per il Comune di Cori (Lt); un posto per istruttore direttivo-assistente sociale 7° q.f. part-time per il Comune di Diano Castello (Im); un posto per operaio specializzato 4° q.f. per il Comune di Parodi Ligure (Al)

E ancora: un posto per professore livello a5/a6 in Diritto Cost.le Comparato per l' European University Institute - Firenze; 3 posti per operatore professionale collaboratore - infermiere per gli Spedali Civili di Brescia; 97 posti per personale di varie qualifiche per l'Osped. S. S Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. 6 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro; 30 posti per collaboratore-infermiere prof.le per il Cto, Crf Maria Adelaide di Torino; 12 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q.f per il Comune di Manoppello (Pe); un posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova. 283 posti per allievi primo ufficiale 179/0 corso Accademia Militare di Modena e 136 allievi ufficiali 1/a classe Accademia Aeronautica 1997/1998 per il ministero della Difesa; 5 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7° Università di Roma Tre; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Imola; 8 posti per personale di varie qualifiche 7°-8° q.f per la Provincia di Forlì-Cesena; 4 posti per personale di vario q.f. per il Comune di Carpaneto Piacentino (Pc). 4 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl di Rimini; 5 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno.

L'elenco così continua. un posto per dirigente medico 2° livello Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica per l'Usl 4 Tigullio; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 3 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 4 posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A varie discipline per l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese (To); 3 posti per operatore professionale 1ª categoria personale vigilanza e ispezione per l' Usl 6 Regione Toscana Siena; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 5 Regione Veneto Vicenza; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Veneto Este; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 20 Regione Veneto Verona; 22 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 22 Regione Veneto Bussolengo (Vr); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Ospedale Monaldi-Cotugno di Napoli; 3 posti per funzionario direttivo vigilanza 8° q.f. per il Comune di Genova; posti per collaboratore di amministrazione 7° liv. (bando 310.2.41) per il Cnr; 70 posti per collaboratore di amministrazione 7° livello (bando 310.2.42) e 70 per collaboratore tecnico 6° livello (bando 309.34.23-24) per il Cnr; 7 posti per personale di varie qualifiche 4°-5°-7°-8° q.f. per il Comune di Asiago (Vi); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cilavegna (Pv); 2 posti per istruttore direttivo di vigilanza 7° q.f. per il Comune di La Spezia; 26 posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Pozzuolo Martesana (Mi); 6 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. per il Comune di Santi Cosma e Damiano (Lt); 17 posti per personale di varie qualifiche 5°-8° q.f. per il Comune di Treviso.

E ancora: 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 1 Regione Veneto Belluno; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 11 Regione Veneto Venezia; un numero imprecisato di posti per esami patente di medizioniere doganale per il ministero delle Finanze; 3 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 13 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl 8 Regione Toscana Arezzo; 8 posti per assistente tecnico per l'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 8 posti per assistente 4ª q.f. per il Registro Aeronautico Italiano; 3 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per l'Università Catania; 3 posti per esecutori-applicati 4° q.f. per il Comune di Camari (No); 4 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. per il Comune di Castello di Godego (Tv); 4 posti personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Siena; 6 posti per personale di varie qualifiche 6°-7° q.f. per il Comune di Varolavecchia (Bs); 8 posti per operatore di vigilanza 5° q.f. per l' Ente Irriguo Umbro-Toscano Arezzo.

L'elenco continua: 4 posti per dirigente medico 1° livello fascia A Anestesia e Rianimazione per l'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° livello fascia A Neurologia per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti per infermiere professionale per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 8 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Piemonte; 4 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Thiene (Vi); 4 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. per il Comune di San Vito al Tagliamento (Pn); 8 posti per funzionario 2ª carriera direttiva personale Consob per la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 4 posti per personale vario 5° q.f. per l'Università di Siena; 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 8 Regione Veneto Vicenza; 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Veneto Venezia; 8 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 12 Regione Veneto Venezia; 8 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl 12 Regione Piemonte (Vc); 3 posti per medico 1° livello dirigenziale per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Piemonte Tortona (Al); 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 6 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Abruzzo Sulmona (L'Aquila); 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano; 110 posti per allievi ufficiali 1° classe dell'Accademia Navale; un posto per dirigente amministrativo contabile 1° qualifica dirigenziale per la Provincia di Vercelli; 4 posti per personale di varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. per il Comune di Anagni (Fr); 8 posti per istruttore servizi tecnici-per il Servizio Mortuario VI q.f. per il Comune di Milano; posto per vicesegretario generale 1° qualifica dirigenziale per il Comune di Savona; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Cesena; 44 posti per operatore professionale 1° cat.-collaboratore infermiere per l' Usl Regione Piemonte Torino.

Ventimiglia: anche il prefetto suggerisce il trasferimento delle bancarelle

D'Acunto: «Spostate il mercato»

Gli stand dei commercianti potrebbero essere dirottati nell'area della Marina. Ancora senza risultato lo studio fatto condurre dall'amministrazione. Il rischio di un intervento coatto

VENTIMIGLIA. Mercato del venerdì: [illegible] in alto mare lo spostamento delle bancarelle dal «cuore» della città , ma il prefetto incalza il C[illegible] La fiera settimanale non può continuare ad [illegible] importante «fetta» del centro. Lo studio per valutare un trasferimento dei 420 banchi, affidato alcuni [illegible] fa dall'Amministrazione all'architetto Severino Abriani non ha finora portato a nulla di concreto. Con la gi[illegible] dei commercianti ambulanti, che non hanno alcuna intenzione di spostarsi dal centro, facilmente raggiungibile dai visitatori, tra i quali molti francesi. Di contro c'è però il malumore di una parte degli abitanti del centro, che da anni protestano perchè si sentono «ostaggio» del mercato del venerdì, soprattutto per le conseguenze sulla viabilità e sui parcheggi, già problematiche ogni giorno.

L'altro giorno si è svolto in Comune un incontro per aggiornare gli amministratori sul progetto di trasferimento del mercato nella zona di Marina San Giuseppe, ma non sono scaturite alcune novità. Il progettista ha finora fatto delle stime per verificare se i banchi del mercato e i furgoni degli ambulanti potrebbero stare nell'area della Marina. L'esito è per [illegible] negativo, ma l'Amministrazio[illegible] è intenzionata a cercare altre soluzioni, sempre nella stessa zona. E l'area della Marina S. Giuseppe sembra finora la sede più adatta.

«Abbiamo chiesto ad Abriani di presentarci da d[illegible] a quattro progetti alternativi e dettagliati, con le relative misure, per sapere quanti banchi potrebbero stare alla Marina. Sulla base di questi elementi potremo valutare se ha un senso [illegible] continuare ad insistere su que[illegible] ipotesi di trasferimento», dicono in Comune. L'Amministrazione è alle strette: [illegible] possiamo lasciare il mercato dove adesso perchè, ad un certo punto, il prefetto Emilio D'Acunto ce lo sposterà».

Il mercato del venerdì continua a [illegible] polemiche. Nella foto in basso il prefetto Emilio D'Acunto

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA FLASH

VENTIMIGLIA

La campagna pubblicitaria dello sportello del consumatore

Sta per iniziare a Ventimiglia la campagna pubblicitaria per promuovere l'apertura dello sportello del consumatore con sede nell'atrio del Comune. Afferma la responsabile dell'ufficio, Monica Mangiarotti: «Lo sportello è aperto nel Comune di Ventimiglia, con il quale abbiamo una convenzione, per ora soltanto il martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30. Rappresentiamo un in[illegible] di associazioni dei consumatori, la Lega Coop, il Movimento dei Consumatori».

[illegible]

L'elicottero per [illegible] Il pensionato scomparso

Anche il reparto elicotteristi di Torino è intervenuto ieri mattina a Ventimiglia per cer[illegible] l'operaio in pensione di [illegible] anni scomparso lunedì [illegible] in condizioni ancora misteriose. L'uomo aveva detto che sarebbe andato a giocare a bocce [illegible] gli amici, ma nessuno l'ha più visto. I militari dell'Arma stanno setacciando in lungo e in largo l'intero arco costiero senza tuttavia [illegible] segnalazioni. Man mano che passano le [illegible] si fa sempre più consistente anche l'ipotesi di una tragedia. Per il momento le indagini proseguono a 360 gradi.

VENTIMIGLIA

Troppo pochi i parcheggi per gli agenti di polizia

Tre parcheggi per [illegible] poliziotti. Non è il titolo di un film ma l'amara realtà in cui vivono circa cento agenti [illegible] nel commissariato di Ventimiglia. Difatti la caserma ha a disposizione soltanto tre posteggi, naturalmente molto ambiti. Nonostante alcun poliziotto abbia mai preteso posti auto riservati, molti di loro contestano la carenza di parcheggi e il rischio di contravvenzioni per sosta vietata. Problemi anche per quanto riguarda i parcometri: la tarda apertura dei gabbiotti, intorno alle 8, spesso non consente il pagamento dei ticket per chi entra in servizio molto prima e non può abbandonare il posto di lavoro.

VENTIMIGLIA

Bloccato un marocchino portato da un passeur

Mirino puntato sui camionisti-passeur. Una pattuglia della polizia di Ventimiglia ha bloccato in centro un marocchino di [illegible] anni che ha dichiarato di aver viaggiato a bordo di [illegible] Tir con targa spagnola e di aver pagato 600 mila lire per poter entrare nel nostro Paese. E' stata aperta un'inchiesta.

[d. bo.]

Delegazione della Biancheri dal provveditore agli Studi

Genitori contro la prof. «In classe poca disciplina»

VENTIMIGLIA. Alle Medie Biancheri di Ventimiglia, in via Roma, le lezioni di educazione artistica sono diventate un caso, di cui si occuperà lo stesso provveditore d'Imperia, Giovanni Zagarella. Sotto accusa è finita un'insegnante di educazione artistica che, secondo quanto ha esposto ieri una delegazione di genitori al capo degli istituti, non avrebbe abbastanza polso da tenere a bada le scolaresche. Pare che, nelle [illegible] ore, scoppi la rivoluzione: cancellini usati come proiettili, battaglie di gessetti. Gli studenti, agnellini o quasi con gli altri docenti, mostrerebbero [illegible] lei un'esuberanza spinta all'eccesso. Quello che più [illegible] a cuore agli adulti è la parte didattica: che verrebbe trascurata. Il loro parere è che, a livello d'insegnamento, la docente riveli parecchi limiti. Era stata criticata per l'uso di certi materiali - vernici spray o taglierini - considerati pericolosi. «Non certo adatti a ragazzini di dodici, tredici anni».

Lo scenario prospettato è aderente alla realtà o c'è dell'esagerazione? Quando non s'instaura un feeling tra genitori e professore può succedere che gli attriti si tramutino in una vera e propria guerra, dove tutti i colpi, anche quelli proibiti, [illegible] ammessi. Quello che raccontano a casa i ragazzi potrebbe inoltre derivare da un'antipatia verso il prof., magari ricambiata. Però c'è da prendere in considerazione l'altro lato della medaglia: se le cose stessero proprio così?

Per valutare a fondo la situazione e per prendere gli opportuni provvedimenti, il provveditore ha fatto compiere degli accertamenti. Ha a disposizione una relazione degli ispettori ministeriali, le testimonianze dei genitori e quella del preside dell'istituto. «E' presto per dire cosa succederà, vedremo. Si parte da [illegible] certezza: il rapporto tra la profes[illegible] e i genitori non è sereno. Trasferimento? Non si deve essere così precipitosi. Potrebbe finire tutto [illegible] un nulla di fatto. Ci penserà una commissione».

Ribattono mamme e papà: «Non ce l'abbiamo con l'insegnante per partito preso nè vogliamo una punizione. Chiediamo che le venga affidato un altro incarico. Non ha attitudine all'insegnamento». **[m. v.]**

[illegible]

Choc: studenti dal medico

Choccati dalla notizia dell'avviso di garanzia, alcuni dei sei studenti minorenni dell'istituto per periti aziendali «Eugenio Montale» di Bordighera si sarebbero fatti visitare da uno specialista per accertare i «danni psichici subiti».

Il caso della denuncia alla magistratura degli studenti che avevano scioperato contro l'accorpamento della scuola al «Fermi» di Ventimiglia continua a riservare sorprese e colpi di scena. Sabato ci sarà uno sciopero degli studenti, per solidarietà.

C'è da registrare anche l'intervento dell'ex consigliere Domenico Montanaro, che si è più volte occupato del problema dell'accorpamento, suggerendo e sollecitando un ricorso, da parte dell'Amministrazione, al Presidente della Repubblica, per chiedere l'annullamento del provvedimento. «La vicenda degli avvisi di garanzia è la drammatica conseguenza dell'annullamento di una autonomia che Bordighera si era conquistata con onore - dice Montanaro - Se il "Montale" avesse mantenuto la sua indipendenza non si sarebbe arrivati a questo triste episodio messo in atto da una preside che, secondo me, ha sbagliato su tutti i fronti. Poteva adottare una condotta diversa e battersi per l'autonomia, anzichè intralciare i ragazzi». **[d. bo.]**

Fuga d'amore si è trasformata in giallo

«Mia figlia è sparita» Era un falso allarme

VENTIMIGLIA. Tutte le forze dell'ordine dell'estremo Ponente sono state allertate l'altra sera. Sulle radio è corso un messaggio: «Una ragazza è stata rapita». L'allarme è rientrato dopo meno di mezz'ora. Nessun ratto, nessun sequestro. Pare infatti che ad avvertire gli agenti sia [illegible] mamma, residente a Ventimiglia, che ha riferito agli agenti di essere preoccupata: [illegible] visto far salire con la forza (l'ha detto lei) su un'automobile di un ragazzo la figlia, di vent'anni. L'episodio si sarebbe verificato a Sanremo, da dove sono partite le ricerche.

Ben presto si è saputo che non si trattava di un rapimento, bensì di un'innocua fuitina o fuga d'amore tra una Giulietta e un Romeo. La giovane, infatti, [illegible] in compagnia del [illegible] ragazzo, ma gli agenti l'hanno saputo soltanto quando hanno intercettato l'automobile, mentre erano in corso affannose ricerche sull'Autostrada dei Fiori. La ragazza ha spiegato che non era stata portata via: «E' soltanto mia madre che sta cercando di ostacolare la nostra relazione». La mamma apprensiva, e forse un po' gelosa, adesso rischia una denuncia alla magistratura per «procurato allarme». La prossima volta ci penserà due volte prima di gridare al lupo.

Di questa curiosa vicenda, che presenta [illegible] qualche lato da chiarire, riferisce il comandante della polizia di Ventimiglia, il vicequestore Pietro Martullo. «L'altra sera, alle 18,40, abbiamo ricevuto la segnalazione dai colleghi di Sanremo, che hanno informato anche la polizia di frontiera. Fortunatamente tutto si è risolto velocemente. Non si è trattato di rapimento ma di una banale storia familiare: molto meglio così». Gli agenti della polizia di frontiera erano pronti a bloccare ogni posto di confine nell'eventuale ipotesi di passaggio della macchina del presunto rapinatore. Tutti erano pronti col mitra spianato, ma si sarebbero trovati di fronte solo due innamorati che si sbaciucchiavano. **[d. bo.]**

COSTA [illegible]

Appuntamento ormai classico nella località dell'entroterra di Cannes

E il folklore entra a Valbonne

Nel weekend mostra di animali e antiche tradizioni

VALBONNE. Grande [illegible] sabato 1 e domenica 2 febbraio a Valbonne nell'entroterra di Cannes per la celebrazione del Patrono Saint Blaise: il programma prevede la Fiera agricola con mostra di animali, prodotti agricoli, uva, musiche, sfilata di gruppi folkloristici e grande [illegible]so carnevalesco nel pomeriggio con distribuzione di cioccolato e vino caldi. L'uva che si festeggia è quella definita 'Servan' conservata fresca fino ad oggi con un procedimento che ha le origini nel tempo.

Va detto che Valbonne ha molte altre attrattive che la rendono sempre meta di possibili visite: già nota come «Vallis bona» ai Romani, che vi installarono una stazione di sosta per le truppe in Gallia, la località ricevette l'attuale originale impostazione urbanistica nel 1519. [illegible] quando il [illegible] Agostino Grimaldi, abate dei monaci di Lerins, impose che il paese fosse ricostruito con un piano urbanistico molto razionale: una direttiva tanto stretta da regolare anche la dimensione delle scale.

La disciplina imposta dal vescovo Grimaldi si stendeva però anche in altri settori più significativi dei tempi: il Signore del territorio infatti, oltre a mantenere il diritto all'omaggio dei sudditi, conservava quello al pagamento della decima, a quelli di molire il grano, cuocere il pane, frangere l'uva e la olive.

Visto dall'alto il centro storico, [illegible] le strade regolari che si incrociano ad angolo retto, sembra una scacchiera al [illegible]i centro si sviluppa l'armoniosa piazza [illegible] Arcades, contornata da portici del XV e XVI secolo: è la piazza dove si celebra la festa di febbraio. Valbonne aveva conservato fin a pochi anni addietro la sua atmosfera antica in parte svanita [illegible] ancora percepibile nell'ordine delle strade e dei giardini ben tenuti.

La «rivoluzione» è giunta nel corso degli Anni '70 con la creazione nel suo territorio, ed in quello di alcuni Comuni vicini, di Sophia Antipolis, «la città delle Scienze e delle Tecniche»: in pochi anni la popolazione è passata da mille e diecimila abitanti dei quali circa il trenta per cento ha me[illegible] di vent'anni, il ventidue per cento ne ha meno di cinque: una vera città dei bambini e del futuro.

In poco meno di venti anni Sophia Antipolis, favorita da una intelligente politica legislativa ed urbanistica, è diventata il primo centro tecnologico europeo [illegible] oltre mille iniziative industriali installate e 16.000 dipendenti.

Bruno Viano

17° AGECOTEL NIZZA

Salone Professionale delle Forniture Alberghiere, Comunità, Catering
2/5 febbraio 1997 - Palais des Expositions - [illegible] (Francia)

[illegible] - PALAIS DES EXPOSITIONS - ESPLANADE [illegible] DE LATTRE DE [illegible] - 06300 NIZZA (FRANCIA)
(NICEXPO E' [illegible] FINI DI LUCRO CHE [illegible] LA FIERA INTERNAZIONALE DI [illegible] DAL 1935 ED AGECOTEL DAL 1980)

[illegible] GLI [illegible] ED I [illegible] ITALIANI, PREZZI SPECIALI NEGLI ALBERGHI DI NIZZA [illegible] NEL CATALOGO
COSTA AZZURRA ORIZZONTI, IN TUTTE LE PRINCIPALI AGENZIE DI VIAGGI [illegible]

Il violino di Uto Ughi e il direttore Evelino Pidò inaugurano la stagione '97

La grande musica a Montecarlo

Per l'orchestra filarmonica del Principato oltre venti concerti con grandi solisti internazionali
L'evento dell'estate saranno i «Carmina Burana», il 27 luglio nel cortile del palazzo di Ranieri

MONTECARLO. Due grandi italiani della musica classica protagonisti dell'inaugurazione della stagione '97 dell'orchestra filarmonica di Montecarlo. Il 5 febbraio, mercoledì prossimo, l'auditorium del Centro Congressi ospiterà infatti un concerto che vede sul podio il direttore Evelino Pidò e come solista il violinista Uto Ughi. Un appuntamento tutto rispetto nel segno del settecentenario di casa Ranieri, nuovo di mondanità e cultura per il Principato. Il programma prevede l'esecuzione dell'ouverture dai «Vespri Siciliani» di Verdi, il concerto per violino in Re Maggiore op. 61 di Beethoven e la 2a sinfonia in Si Minore «Equipe» di Borodin.

«La nostra è un'orchestra internazionale, europea, se vogliamo ambasciatrice di Monaco nell'Europa - spiega l'amministratore della filarmonica René Coresi - e vogliamo anche che il pubblico italiano, e in particolare quello della Riviera, conosca i nostri programmi ed apprezzi maggiormente quello che facciamo». E aggiunge: «Non è un segreto che se il territorio di Monaco appartiene alla Francia il cuore sia dichiaratamente italiano. Per quanto riguarda la promozione del settecentenario il programma '97 prevede anche l'esecuzione di una serie di opere prime di grande prestigio affidate ad importanti autori come Chris Theofanidis, Benjamin Lees e Marcel Landowski.

Il direttore d'orchestra Evelino Pidò

Gli appuntamenti più importanti della stagione invernoprimavera, al Centro congressi dell'auditorium, procedono il 2 marzo con il direttore Murry Sidlin, il 20 marzo con Yoel Levy, il 6 aprile con James De Priest e il 13 aprile con Gunter Nehold. La stagione estiva, con rappresentazioni nel cortile del Palazzo del Principe, si apre il 15 luglio ancora con il direttore stabile De Priest e il pianista Murray Perahia. In tutto concerti, con importanti solisti, tra i quali è particolarmente degna di nota l'esecuzione dei «Carmina Burana» con il coro dell'orchestra di Parigi (il 27 luglio). I concerti dell'autunno, una decina, inizieranno alla grande con la Nona sinfonia di Beethowen (il 6 ottobre), rappresentata a favore della «Beethoven House» e dei piccoli bambini non udenti dell'ospedale «Saint-Antoine» di Parigi.

A Monaco, quindi, si annuncia un anno di grande musica, con un'orchestra filarmonica impegnata a ribadire il primato della cultura.

Giulio Gavino

La festa delle donne chef

Casinò, proposte antiche ricette dai Ristoranti della Tavolozza

Al Casinò applausi e premi per le donne chef e sommelier (FOTO GATTI)

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Un concerto di sapori e di profumi, tutto al femminile: donne con mano aggraziata e felice in cucina, e donne sommelier, attente alla mescita, in sala. Le donne protagoniste anche del Martedì Letterario, dedicato al volume «Una tavolozza di sapori regionali», rilettura di tre regioni (Piemonte, Val d'Aosta e Liguria) attraverso una raccolta di 160 ricette, a cura di Giovanna Ruo Berchera e Claudia Ferraresi, grande regista della consueta, festosa serata al Casinò di Sanremo promossa ogni anno da I Ristoranti della Tavolozza, l'associazione alla quale aderiscono ormai un'ottantina di locali.

Un sodalizio, questo, in continua crescita, come dimostrano l'approdo in Costa Azzurra e la richiesta di estensione anche ad altre regioni (Toscana, Emilia, Lombardia); «L'iniziativa, rivolta alla rivalutazione della cucina regionale, era nata come un gioco colorato. E oggi si cominciano a raccoglierne i frutti», osserva con soddisfazione Claudia Ferraresi, gastronoma e artista che sei anni fa avuto l'idea di abbinare queste due arti e creare un movimento culturale e d'opinione, favorendo la conoscenza del proprio territorio - e dei tesori che racchiude - da una parte e una puntuale educazione alimentare dall'altra. «L'impegno delle scelte paga», chiosa Claudia Ferraresi.

E appunto «A tavola tra cultura e storia» era intitolata la manifestazione ospitata al Casinò. Prima, al Teatro dell'Opera - dove l'anfitrione Ito Rusoigni ha illustrato il libro «ricette -, Dada Rosso, giornalista di storia del costume, e Bruno Geraci, responsabile della sezione economica della Rai di Torino, hanno parlato, rispettivamente, del mutamento degli usi in gastronomia e dell'importanza dell'attuale comparto enogastronomico, analizzando il rapporto tra turismo, produzione e società, mentre il critico Roberto Iovino e Ileana Mattion hanno affrontato le intriganti relazioni tra la cucina e la musica.

E poi, alla Sala Liberty, quando l'estro delle donne-chef (in collaborazione con la «brigata» del Casinò), ha tradotto in pratica, per la delizia del palato, alcune ricette, antiche o innovative, del volume, realizzate da Rosanna Sartorelli (Chez Bracciofortе di Imperia), Giuliana Vignola (locanda La Posta di Cavour), Lisetta Burlotto (Real Castello di Verduno), Alessandra Olivero (Villa Daniela di Sauze d'Oulx), Laura Novelli (Lanterna Blu di Mombello Monferrato). E applausi pure ai vini (una «chicca», il Verduno Pelavergal), serviti dalle sommelier Gabriella Burlotto e Anna Tamagno. Premi per tutte, alla fine, ed anche per Claudia Ferraresi, cui rende omaggio il prof. Ammirati, presidente della Federazione italiana cuochi.

Stefano Delfino

LE NOSTRE TV

La cronaca dagli stadi e matrimoni in diretta

GENOVA
NOOO! Non ci posso credere...»: esclamazione autentica del telecronista Stefano Benzi raccolta nel corso della «diretta» sulla sfida calcistica Genoa-Verona, a Marassi.

Ma non c'è da scandalizzarsi. Neppure Stefano Benzi, recrimina sul gol subito dai padroni di casa sapendo bene che oltre a Primocanale, la sua televisione, la «diretta stadio» va in onda anche Telenuovo, nella città scaligera. In «Antenna 13», condotta grande verve, può succedere di tutto.

E gli happening del giornalista genovese ricordano quelli di un altro grande telecronista: Beppe Bariao che una quindicina di anni fa spopolava sugli schermi di Tivuesse con le «fantacronache» alla brasiliana, invidiate da tutte le televisioni private italiane di allora.

La trasmissione domenicale di Primocanale dallo stadio Luigi Ferraris va in onda, in contemporanea, oltre che sull'emittente televisiva veronese, anche su Antenna 3 Lombardia e Rete 37 di Firenze. Dal calcio di Genoa e Sampdoria, agli spettacoli di intrattenimento, con o senza ospiti famosi.

Perotti trainer del Genoa

A Telecity ne hanno in cantiere uno dedicato ai matrimoni, che partirà a marzo, condotto da Paola Milani. La telecamere della trasmissione si intrufoleranno dentro tante cerimonie nuziali, a patto che siano un po' speciali, che banchetti e rinfreschi si svolgano in posti curiosi, caratteristici, inconsueti. E che anche la coppia di sposi offra più di uno spunto alla conduttrice.

Che ne direste, per esempio, di un matrimonio nel Principato di Seborga, nell'Imperiese, oppure della festa nuziale di due extracomunitari, oppure, ancora di uno «chicchissimo» sposalizio nell'Appartamento del Principe, a Palazzo Doria? Il 2a marzo, Telecity avrete l'imbarazzo della scelta e ovviamente, nel stiate per convolare a nozze, non dimenticatevi di invitare Paola Milani. La trasmissione dedicata ai fiori d'arancio andrà in onda ogni sabato, alle 18,30.

E sempre su Telecity presto riprenderanno anche le sfilate di moda milanesi seguite dalla giornalista Cristina Carbotti.

Per il resto, i palinsesti delle televisioni commerciali liguri, in questo primo mese del 1997 non segnalano clamorose novità, se non una maggiore attenzione agli «approfondimenti» in studio sui temi di scottante attualità

Come per esempio i talk show di Franca Brignola e il microfono fra la gente di Canale 7. Per non parlare del rilancio della pallanuoto (se n'è accennato la scorsa settimana), una «fibrillazione» per questo secondo posto in classifica dei blucerchiati in previsione di future trasferte «calde» e per la fase di stallo Genoa all'inseguimento della promozione in serie A.

Mauro Boccaccio

Parte a Fontvieille la 21ª edizione

Montecarlo: il circo stasera al debutto

MONACO. Debutta stasera il Festival del Circo di Monte Carlo, 21ª edizione. Tutto è pronto nel palatenda di Fontvieille. Ultime prove degli artisti, dell'orchestra e di tutto lo staff tecnico prima dell'apertura ufficiale in programma alle 20. Sono 4000 i posti disponibili. La regia è curata da Franco Knie. Da oggi e sino al 6 febbraio il pubblico potrà applaudire ventiquattro attrazioni in rappresentanza di undici Paesi: Canada, Stati Uniti, Russia, Messico, Corea, Cina, Francia, Germania, Svizzera, Inghilterra e Italia. Ci sono 6 numeri aerei, 5 acrobatici al suolo, 5 con animali, 3 con giocolieri e 4 clowns. L'Italia partecipa i Rossyan, con un numero studiato appositamente per il circo di Monte Carlo. La Svizzera porta gli elefanti dei Knie, la Germania i leoni di Tom Dick. In forza anche la cavalleria francese di Lucien Gruss e le fiere dei Chipperfield. Al trapezio All Girls Flying Trapeze, coreani, mentre dal Messico i Rodogels. La miglior troupe acrobatica su ciclo arriva dalla Cina, mentre dagli Usa, Ray Wold, giocoliere e comico con la passione per il fuoco. Il programma: oggi, domani il 1-4-6 febbraio, con biglietti da 100 a 450 franchi. Pomeriggio il 2 e 5 febbraio, ore 15. Prenotazioni allo 00.377.92052345. Prezzi in lire da mila a 130 mila.

Questa sera sotto il tendone di Fontvieille decolla la 21ª edizione del Festival del di Montecarlo

Andrea Munari

Il via oggi nell'ex chiesa anglicana

Ecco gli incontri con «Casa Ricordi»

BORDIGHERA. Il Comune di Bordighera organizza, in collaborazione il Centro Didattica Ricerca Musicale di Genova e la Casa Editrice Ricordi, una serie di tre «Incontri con Casa Ricordi». Gli incontri, che prendono il via oggi, alle 17, nel Centro culturale Chiesa Anglicana, hanno il patrocinio della Regione Liguria e della Provincia di Imperia, e sono riconosciuti validi dall'Irrsae Liguria come corso di aggiornamento. Gli incontri, affiancati a quelli che si tengono al Teatro Carlo Felice di Genova, si inseriscono in un più ampio progetto di valorizzazione e divulgazione della cultura musicale che il Cdrm porta avanti da anni.

Offrono un approccio, ogni volta diverso e variamente articolato, al libro come occasione per discutere, ascoltare e vedere la musica. Spiegano gli organizzatori: «A Bordighera vanno a completare discorso musicale già molto ricco e diversificato, rappresentato dai numerosi concerti che vi si svolgono in ogni periodo dell'anno, con grande di pubblico e di critica, quali l'Inverno Musicale, le Note d'Estate, Etnica, il Festival Teatro Tempo, la Settimana Barocca, i concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e molti altri».

Gli incontri si svolgeranno ogni ultimo giovedì del mese. Oggi l'appuntamento è con Gabriella Solari, che presenterà «Musica e Teatro - Testi musicali e teatrali per le scuole». L'incontro è particolarmente rivolto agli insegnanti di scuola ed elementare, oltre che agli educatori. E' costruito in modo da mostrare, con esecuzioni musicali e momenti teatrali, le tecniche di animazione musicale per le scuole. L'incontro prevede la collaborazione del Gruppo di Animazione Musicale del Cdrm: Francesca Rapetti, Eliana Rossella, Anna Sassone e Gabriella Solari. **[d. bo.]**

LA STAMPA

Ecco il programma

Tra musica classica concerti al veleno e chitarre in piazza

Concerti di musica sinfonica, musica dal vivo e ballo liscio per la serata. Ecco i principali appuntamenti.

CERVO. Lo spazio autogestito Babilonia di via Steria, propone alle 21 la proiezione su grande schermo di «Il cameraman e l'assassino».

[illegible]. Al Disco bar «Valery club» di via Ardoino si apre alle 21. Il titolo della serata è «Ricordando l'estate». A chi ha già consumato verrà offerto un secondo drink. Ci sarà musica commerciale e latino-americana. Al «Blob» di via Agnesi, invece, si balla...Anche in questo caso l'apertura è fissata alle 21. L'ingresso per le donne è gratuito mentre per gli uomini è fissato a 15 mila lire. Suona l'orchestra «Jammin». Si balla liscio e revival con orchestra anche al «Pick-up» di via Sant'Elmo.

SANREMO. Al Teatro dell'opera del casino municipale, è in programma un concerto sinfonico. Direttore: Fabiano Monica; solista: Aldo Ciccolini (pianoforte) che proporranno musiche di Beethoven e Mozart.

VENTIMIGLIA. Con inizio alle 21 al Banarama di corso Cavallotti, musica dal vivo. In scena Feè noir citèe, un gruppo di Nizza. **[a. b.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61 978. Aperte le prenotazioni per lo Spettacolo di Paolo Rossi in programma martedì e mercoledì botteghino: 9,30-12,30, 16,30-19.

. OGGI CHIUSO.

. Tel. 570.070. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ Blood and wine, di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, J. Davis.

Tel . OGGI CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Nirvana, di Gabriele S Lambert e Abalanmono. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

. Tel. 292.745. CHIUSO.

ROOF - Il club delle prime mogli, di H. Wilson, con B. Miller, G. Hawn e D. Keaton. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

CAPITOL Tel. (0184) 43.440. OGGI CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala Tre. Ransom - Il, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000/8000.

OLIMPIA. Tel. 261.955.
...oo a Parrucchiera in un turbine di sesso, di Lina Wertmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Or.: 15, 22,30.

CENTRALE. Nirvana. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. CHIUSO.

. Tel. 495 930 **...n - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000/6000.

DON . Tel. . OGGI CHIUSO.

TABARIN - (Sala B). Tel. 507.070. di Fraser C. Heston con T. Birch, C. Heston. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Pensieri spericolati, di H. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Carrera. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

... Tel. 640.263. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. : 6000; .

RITZ. Tel. 640.427. **...ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 an-.

. 51.419. **...tre**. Ore 21 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle : 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997 **Sono ... Biond**, Verdone. : 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ARISTON MONTECARLO
ARISTON. Tel. 504.234. **Sono pazzo di Iris Blond**, con Verdone. Or.: 20; 22. Lire 6000; 6000.

ONDINA. Tel.

LOANESE . Nuovo programma.

. Tel. 554.505. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice. The rake's progress di Igor Stravinskij, dirett. Y. David; regia A. Arias, ore 20,30, prezzi 85.000-65.000-45.000-30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uomo e galantuomo, di E. De Filippo con L. De Filippo e A. Pagano, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Fly Butterfly, di R. d'Onghia e S. Monti. Regia S. Monti, ore 10,30/20,30, prezzi 40.000-28.000, prenotazioni per La luna/Milva canta un nuovo Brecht.
Politeama Genovese: Testimoni, di A. Longoni con A. Gassmann G. Toghazzi, P. Cecchini. Musiche di P. Vivaldi, ore 21, prezzi: 38.000-28.000, ridotti 30.400-22.400, ven/sab/dom prezzi: 42.000-32.000; ridotti 33.600-22.400
Teatro della Tosse - Agorà: Quarta parte dell'opera completa di W. Shakespeare, Le commedie della notte. Intervallo su Lady Macbeth: sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Bruto dal Giulio Cesare, prezzi 25.000
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: tel. 654.91, Dado Moroni, Adrianna West. Tribute to Nat «King» Cole, D. Moroni piano, A. West vocal, B. Bonaccorso contrabasso, A. Menconi chitarra, (20,30) e spett. 65.000, spettacolo e cena. 2

CINECLUB
Artisti 1: Fuga da Los Angeles; **Artisti 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Cotonea sala Marenaia:** Amore e altre catastrofi; **Cotone sala Grecale:** La freccia azzurra; **Cinello 1:** Estreme Measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **O** Un single per due; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Blood and wine; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Evita; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre;
Luci rosse: Abc, Ariclone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: Host-la sfida; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Le bonheur est dans le pré; **Lumière:** rassegna cinemat. tedesca; **Nickelodeon:** Michael Collins; **Ci** chiuso
PEGLI - Edera: Luna e l'altra
VOLTRI - Ambrosiano: Daylight

XXI^ème FESTIVAL INTERNATIONAL DU CIRQUE DE MONTE-CARLO

Un fabuleux programme avec numéros du monde entier

30 JANVIER FÉVRIER 199

OGGI

Acquisto biglietti sul posto, oppure
Per 23 45
Per fax : 92 05 26 22
carta di credito
Per MC Festival Avenue des Ligures
MC - MONACO
Pagamento per

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Gruppo Alta Italia

by

ramello

La Tigna in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato ■ Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011)4617660 - Fax4617694
Hanno collaborato: D. Bellan, ■. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Centeleghe, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Michelotti, D. Padroni, G. Ramonda, ■. Ravani, C. Torretta. *Fotografie:* R. Borgo, M. Forchino.
Supervisore: Laura Piana. *Coordinamento e redazione:* Laura Bernardino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine del giorno: scheda prototipo per un catalogo dei prodotti tipici e di qualità per la commercializzazione su scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081; rapporti con Coldiretti e iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto nei confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), ■ introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste ovvero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con ■ più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi e delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la norma del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 ▬ riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza ■ 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro ■ 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:

Un laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

• nella effettuazione della valutazione del rischio
• nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
• nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari e di imprese che occupano fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, ■ elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono ▬ se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese a conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
• nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
• la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.
Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per ■ piccole imprese.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per ▬ numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia ■ Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione ▬ i 16 punti *"Impresa Ingrediente"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:
- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità ■ credito agevolati
- formazione all'imprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040 — CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17.30

Tel. 011/ 5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i comuni di Pinerolo e Ivrea

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

■ 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato e CASA, e i sindacati CGIL, CISL ■ UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono ■ regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa viene sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

Gli artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.

Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

Prorogata la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, il Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento ■ climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, ■ comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati con modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato ▬ proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare ▬ tavolo ■ confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero ▬ telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato ■ subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, nei giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, ■ provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:
- fascia 1 lire 1.200
- fascia 2 lire 1.300
- fascia 3 lire 1.000
- fascia 3/super lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovettura, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile AIRA/CNA della propria provincia.

Convegno Dentale

Da venerdì ■ domenica a Torino Esposizioni

Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città di Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico ■ stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Muterthies, Karl-Heinz Körholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zallo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scolari.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti ■ imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo ■ ■ quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), il Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito ■ detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche se non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci ■ un ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo ■ fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi ■ l'organizzazione tipici della grande azienda: dal fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA. Per dirci cosa [illegible] da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Martedì e mercoledì prossimi, due giorni di nuoto «stellare»

Ad Imperia è tutto pronto per una grande World Cup

IMPERIA. E' stata presentata ufficialmente la settima tappa della Swimming World Cup '97, che si svolgerà nella piscina comunale di Imperia il [illegible] febbraio. La manifestazione approda per il secondo anno consecutivo nel capoluogo, a conferma dell'ottima organizzazione ed accoglienza riservata dagli imperiesi ad atleti e dirigenti nella passata edizione.

A pochi giorni dall'appuntamento internazionale che coinvolgerà circa 500 atleti, in rappresentanza di 32 Nazioni, la macchina organizzativa è in fibrillazione. Il Comune, che con Provincia, Rari Nantes e sponsor [illegible] l'avvenimento, si è impegnato al massimo per offrire una manifestazione di altissimo livello, [illegible] sottolinea l'assessore allo Sport, Antonio De Bonis: «Da tre [illegible]i stiamo lavorando a tempo pieno per definire i particolari. Sia pur senza avere i mezzi di Glasgow e Parigi, siamo riusciti a organizzare l'appuntamento nel modo migliore, anche grazie alla sentita partecipazione della città, che ha fortemente creduto nel "ritorno" dell'abbinamento con lo sport internazionale». La tappa imperiese della Coppa del Mondo prenderà il via alle 9 di martedì 4 febbraio con le batterie che si protrarranno fino alla pausa di fine mattinata. Nel pomeriggio toccherà a un primo gruppo di finali, dalle 15,15.

NUOTO

Al via un'autentica Nazionale

Azzurri ambiziosi nella World Cup '97. L'Italia schiererà infatti nella tappa imperiese i suoi migliori atleti, sia come squadra Nazionale presente con 37 elementi, che in rappresentanza di singoli club per i quali gareggeranno oltre 130 nuotatori. Tra gli azzurri candidati a prove di rilievo Emanuele Merisi, Emiliano Brembilla, René Gusperti, il ligure Marco Formentini, Andrea Oriana, Stefano Battistelli, Alessandro Bacchi, che nella quarta tappa ha ottenuto la propria miglior prestazione personale, e il pallanuotista Lorenzo Vismara. Tra le donne spiccano Manuela Della Valle, Ilaria Tocchini, Lorenza Vigarani, Caterina Borgato e Monica Karina Vanni.

I liguri. Tre le società liguri impegnate, con 16 elementi. Si tratta di Andrea Doria Genova, Chiavari e Amatori Savona che presenterà in vasca, tra gli altri, Gea Vanara e Angelo Angiollieri.

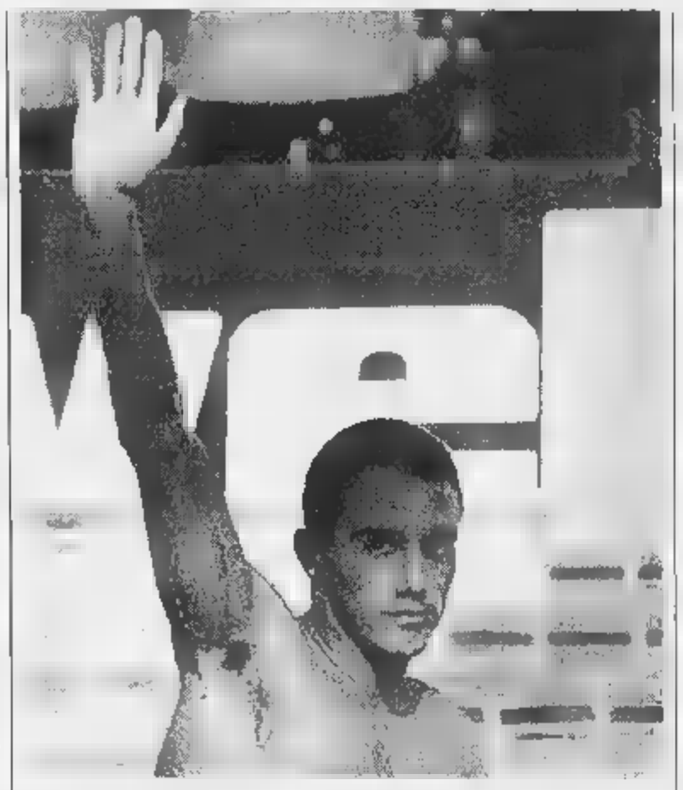
Titoli e premi. Alla fine delle otto tappe saranno assegnati i titoli di sprint nei vari stili. Al vincitore di ogni singola graduatoria andranno 7500 dollari (circa 12 milioni di lire), e i piazzati riceveranno rispettivamente 3500 e 1500 dollari. Gli atleti che batteranno record mondiali si divideranno invece un «bonus» di ventimila dollari. La tappa prevede poi riconoscimenti speciali offerti dal casinò di Sanremo e dall'Agnesi, sponsor della manifestazione. [l. a.]

Programma identico per le giornate di mercoledì, con due collegamenti in diretta su Raitre, per la regia di Roberto Gambuti, e ben 14 emittenti internazionali pronte a seguire in diretta o in differita l'evento. Dice Gianni Storti, responsabile Fin del settore agonistico delle squadre nazionali: «Imperia è la sede ideale per questo genere di manifestazione, offre un impianto eccellente, che, unico nella World Cup, ha ottenuto l'autorizzazione dalla Fina a essere suddiviso in ben 10 corsie. Si tratta di un particolare logistico importantissimo, perché ci permetterà di distribuire le prove, per le quali si preannuncia circa mille presenze gara, in arco di tempo più ristretto, senza penalizzare gli atleti».

Dal punto di vista squisitamente tecnico la tappa imperiese si annuncia tra le più interessanti. Si sfideranno infatti tutti i migliori specialisti mondiali in vasca da 25 metri, sia maschi che femmine. All'ultimo istante ha dato la sua adesione anche la Nazionale femminile tedesca. Assente il russo Popov, protagonista dell'edizione '96, nella piscina imperiese punteranno a grandi risultati altri ottimi atleti, tra i quali il compagno dello «Zar», Denis Pankratov, campione olimpico ad Atlanta nei 100 e 200 farfalla e detentore delle migliori prestazioni mondiali nelle stesse specialità in vasca corta.

Tra i protagonisti anche l'altro russo Andrej Korneev, impegnato nella rana, e il brasiliano Fernando Scherer bronzo olimpico nel '96 sui 50 stile libero. Nella farfalla, atteso l'ucraino Denis Silantiev, vittorioso nella World Cup '96 e co-primatista europeo dei 100 vasca corta. In campo femminile le «regine» saranno la costaricana Claudia Poll che detiene il primato mondiale nei [illegible] stile libero in vasca da 25, e la veterana belga Brigitte Becue.

Luca Amoretti



Battistelli, «bandiera» del nuoto azzurro, sarà tra i primattori anche ad Imperia

Il via il 7 marzo

Sarà così il rally «storico»

SANREMO. Il 12° «Sanremo Rally Storico», in programma il 7 e 8 marzo, ha svelato i suoi misteri [illegible] l'ufficializzazione del percorso. L'edizione '97 della gara, che si svolgerà parallelamente alla «Coppa dei Fiori», gara di regolarità sullo stesso tracciato, sarà disputata [illegible] percorso di 334 chilometri, suddivisi in due tappe e 11 prove speciali per un totale di 90 chilometri cronometrati.

La gara, quasi tutta nell'entroterra sanremese, prenderà il via venerdì 7 marzo, alle 14, con la prima tappa che vedrà la disputa di cinque «speciali»: slalom sul circuito Ospedaletti, Coldirodi-S. Romolo, Monte Bignone, Monte Ceppo e Apricale-Baiardo. Quindi il ritorno a Sanremo alle 17,48. Seconda ed ultima tappa sabato 8: prenderà il via alle 8 con la disputa di sei «speciali»: Bivio Pantasina-Ville S. Pietro, Rezzo-S. Bernardo-Vignai, Monte Ceppo, Apricale-Baiardo e San Romolo-Perinaldo.

La gara sarà valevole per il campionato d'Europa, aperta a vetture costruite fino al '71 (per il gruppo G) nel Rally Storico e fino al '79 per la Coppa dei Fiori. In quest'ultima gara di regolarità le prove speciali saranno sostituite da «prove di precisione»; verrà riproposto il controllo delle medie orarie con rilevamenti segreti nell'ambito di alcuni chilometri delle prove. Le novità principali sul percorso, rispetto alle edizioni passate, riguarderanno le «speciali» di Monte Bignone e Monte Ceppo che verranno disputate in direzione contraria rispetto alle ultime edizioni e le inedite Bivio Pantasina-Ville S. Pietro e S. Romolo-Perinaldo, che sono entrate quest'anno a far parte della «mappa» della corsa [illegible] questa articolazione.

Le iscrizioni, sia per il Sanremo Rally Storico che per la Coppa dei Fiori, si chiuderanno il 15 febbraio (la tassa d'iscrizione [illegible] sarà ridotta del 50 per cento per le vetture costruite prima del 1946). Nelle ultime due edizioni hanno dominato le Lotus Elan, auto dimostratasi adattatissima a questa gara, vincitrici nel 1995 con Nies-Siems e nel 1996 con Tessore-Costa. Nella «Coppa dei Fiori», invece, lo scorso anno vinse [illegible] Innocenti Mini Cooper, l'equipaggio sanremese Calvini-Michenzi.

Bruno Monticone

Boccette a passo di carica

Dopo il turno giocato martedì domani sera di nuovo in scena

Senza un attimo di tregua, il campionato interprovinciale che martedì ha proposto un altro interessante turno. Per la A si è disputata la quinta di ritorno, che ha confermato l'ottimo stato di salute del Dlf Ilda, sempre più al comando. I gironi della B hanno invece proposto la prima di ritorno, anche se diversi incontri saranno recuperati nei prossimi giorni. Domani, dopo una breve tregua, altra serata ricca di importanti sfide.

Serie A. I riflettori erano puntati su Haiti Loano-Dlf Ilda Savona. I «ferrovieri» si sono imposti 4-2 allungando così le distanze sulla immediata inseguitrice, il Carla Imperia, costretta al pareggio (3-3) contro il Pontevecchio Pietra. Divisione della posta anche in Quiliano-Cin Cin Borghetto, mentre è stata rinviata Caffè Posta Bordighera-Cavalluccio Pietra. Questa la classifica a 4 serate dalla conclusione: Dlf Ilda p. 48; Carla 41; Cin Cin 40; Pontevecchio 37; Haiti e Lady 36; Cavalluccio 35; Quiliano 30.

B1. Due le partite rinviate, Ariston-Haiti e Odissea II Calizzano-Caffè Posta. La serata è stata caratterizzata dalla sconfitta della capolista Moneta Albenga contro lo Sport Finale (5-1). Le altre: Cin Cin II-Circolo Ricreativo 3-3; Italia Borghetto I-Garden II Ceriale 4-2; Lady Diano Marina-Sanremo II Albenga 3-3; Carla Imperia-Giardini I 3-3. Classifica: Moneta I e Carla Imperia 53; Ariston e Haiti 49; Sport Finale I 48; Lady e Italia Borghetto 46; Cin Cin II 43; Garden II 37; Giardini I 35; Caffè Posta e Circolo Ricreativo 34; Sanremo II 31; Odissea II [illegible].

B2. Al comando si è portato il Giardini II Borghetto che ha diviso la posta contro il Como Loano. Le altre: Sanremo I Albenga-Brunella Borgio 3-3; Cin Cin I-Cin Cin III 4-2; Cavalluccio-Odissea I 2-4; Moneta II-Sport Finale II 3-3; Roma I-Pontevecchio 4-2. Classifica: Giardini II 53; Garden I 51; Pontevecchio 47; Cin Cin I 38; Cavalluccio 37; Cin Cin III 36; Sanremo I e Como 34; Roma I 33; Sport Finale II e Moneta II 32; Brunella 29.

B3. Comanda il S.Isidoro Legino che infligge un 6-0 allo Sport Savona. Le altre: Dlf Ilda I-Roma II 6-0; Avis-Lorenzo II 4-2; Agoms II-Zinolese 1-5; Italia Cogoleto I-Splendor II 4-2; Giardino-La Boccia I 1-5. Classifica: S. Isidoro 57; La Boccia I e Dlf Ilda 55; Italia Cogoleto I 51; Zinolese I 47; Agoms II 36; Giardino 35; Splendor II 31; Sport Savona 24; Lorenzo II 14; Roma II 13.

B4. Solo tre le partite giocate: Zinolese I-Agoms I 1-5; Genesio-Polisportiva I 2-4; B.B. Genova-Sciarborasca 5-1. Classifica provvisoria: B.B. Genova 54; Agoms I e Polisportiva I 52; II Usl 45; S. Genesio 41; Splendor I 40; Sciarborasca 39, Black Bull 36; La Boccia II 34; Lorenzo I 33; Zinolese II 32. [g. o.]

E' scattata la stagione dell'Udace: domenica offrirà il Trofeo Marina degli Aregai

La «cronocoppie» parla savonese

Ai primi tre posti, i team della provincia vicina

TAGGIA. Esordio stagionale per l'Udace imperiese, che ha iniziato il '97 con la terza «Cronocoppie» internazionale, in collaborazione con Bordighera-uto e Team Olmo. Sull'ormai classico percorso di 18 km con partenza da Imperia e traguardo a Taggia al termine della superstrada, si [illegible] sfidate [illegible] coppie, tra le quali molte piemontesi, e due di Riccione.

La corsa contro il tempo ha premiato la coppia savonese [illegible] Gs Anselmo Sport di Loano, composta da Gino Spallaccia e Roberto Santoro che, in 21'19', hanno regolato sul traguardo Piero Sedaboni e Gianmario Bertolotto, portacolori del Team Olmo La Biciclissima di Savona (21'35'50). Al terzo posto, a completare il podio, gli alassini Moraschini-Ardissone (Cicli Prato), che ha chiuso in 22'02'20, mentre la coppia Muratore-Del Piazzo (Gs Lady Bike&Velo club Riva Ligure) è aggiudicata il [illegible] nella speciale categoria «Lui & Lei» con il tempo di 25'59'40.

Il presidente dell'Udace imperiese, Guerino Lanzo, è soddisfatto per il riscontro ottenuto dalla manifestazione: «A inizio stagione [illegible] è facile radunare un così alto numero di ciclisti, in una corsa dalle caratteristiche particolari [illegible] la Cronocoppie. I risultati ottenuti ci fanno sperare in un '97 [illegible] alto livello». Domenica, intanto, la stagione Udace proseguirà col 5° Trofeo Marina degli Aregai, prima prova del Gran Premio Aliparma, organizzato su sei tappe dal Vc Riva Ligure.

La manifestazione comprende 5 «medio fondo» e [illegible] «gran fondo». La prima prova del Gran Premio prenderà il via dal porto turistico di Marina degli Aregai e si snoderà per 105 km lungo le strade della provincia di Imperia. Sottolinea Luisa Bianchi, presidente del club rivese: «Le preiscrizioni, circa 250, fan prevedere una straordinaria partecipazione. Tra le curiosità spiccano una coppia di gemelli e un equipaggio in sella a un tandem». [l. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Tour d'inverno, spunta Lanteri

Torna in scena la mountain-bike, e la prima tappa del «Tour d'inverno» di cross country, curata dal Comitato Imperia della Fci, ha subito fatto registrare un notevole [illegible] di adesioni. Oltre 100 concorrenti si sono dati battaglia nel Trofeo Bar Saraceno-Tour delle Antenne, organizzato dall'Uc Laigueglia sulle alture tra Cervo e Andora. Il percorso, 8 km da ripetere tre volte, è rivelato impegnativo per i ciclisti, con due salite difficili e alcuni sentieri in discesa che hanno sottoposto i bikers a prove di equilibrio e forza.

L'inossidabile Marco Lanteri (Sanremo Bici) ha così dovuto faticare [illegible] poco per aver ragione [illegible] una nutrita schiera di avversari, tra cui Marco Tempo (Mercedes Viner) e Paolo Galizzi (Cicli Mussello). Lanteri si è subito inserito nella lotta di vertice e negli ultimi due passaggi ha resistito alla gran rimonta del giovane Marco Gandolfo (Special Team), finito secondo. Terzo Richard Gaglio del Team Action, che ha preceduto nell'ordine Paolo Galizzi, il cuneese Rodolico, il portacolori del Team Bike Reale Maurizio Erca e la rivelazione della gara, il giovanissimo alassino Davide Moltoni, quest'anno allo Special Team. Nella classifica per società si è registrata la vittoria dello Special Team Golfo Dianese [illegible] punti, davanti al Cicli Mussello (140) e al Sial Casanova Lerrone (137). [l. a.]

SPORTIVAMENTE

CALCIO

Sette ponentini in rappresentativa

Andrea Barberis (Argentina Arma), Luca Casbarra, Simone Sicilia[illegible] Nicola Beatrici e Luca Limarelli (Ospedaletti), Marco Priano e Davide Pagliuca (Ventimiglia) sono stati convocati oggi a Vado Ligure per l'allenamento della rappresentativa ligure che parteciperà al «Trofeo Franchi». L'allenatore della rappresentativa è Chico Locatelli, ex trainer dell'Argentina. [b. m.]

CALCIO GIOVANILE

Cinque grandi [illegible] al «Martini»

ARMA DI TAGGIA. Genoa, Inter, Torino, Juventus, Sampdoria e Argentina Arma saranno le protagoniste del 10° «Memorial Nino Martini», torneo di calcio giovanile per Giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma, che si svolgerà dal 24 al [illegible] aprile. Le partite si disputeranno allo stadio «Sclavi». [b. m.]

NUOTO

Francesca Cicala quarta a Viareggio

SANREMO. Francesca Cicala della Rivieranuoto Sanremo ha ottenuto un lusinghiero quarto posto nei 50 metri stile libero al 20° «Trofeo Carnevale di Viareggio» di nuoto, gara internazionale. La Cicala ha ottenuto il tempo di 28''2. [b. m.]

CORSA CAMPESTRE

Alla «Baiaverde» il Campionato ligure

[illegible] Si disputerà domenica, in località Baiaverde, il Campionato regionale individuale di corsa campestre, aperto a tutte le categorie, organizzato dall'As Foce di Sanremo. Il via alle 10 per le gare Ragazzi, Cadetti e Allievi; alle 11 per le gare di cross lungo e corto. [b. m.]

La serie C di calcio femminile vede le matuziane ancora protagoniste

Il Borgo è tornato al successo

Le sanremesi hanno battuto 1-0 il Serra Riccò

SANREMO. Le ragazze del Borgo Sanremo, nel campionato di serie C di calcio femminile, sono tornate al successo superando, nell'ultima giornata del girone d'andata, il Serra Riccò. Un successo di misura (1-0), molto più convincente di quanto non dica il risultato.

Sul campo di Pian di Poma le ragazze sanremesi hanno giocato un match intenso, creando molte occasioni e rischiando anche parecchio perché le genovesi, a dispetto del loro ultimo posto in classifica, non sono state a guardare ma hanno ribattuto colpo su colpo, perdendo nel finale la giocatrice Silvia Olivieri che, prodottasi una distorsione al ginocchio, ha dovuto essere trasportata all'ospedale. Il gol della vittoria è arrivato al 30' [illegible] un gran tiro [illegible] limite dell'area di Antonella D'Andreagiovanni. Una bordata imparabile.

Con questo [illegible] il Borgo Sanremo ha chiuso a centro classifica il girone d'andata [illegible] 15 punti, a nove lunghezze dalla capolista Bolzanetese, campione d'inverno. Le sanremesi non hanno mai pareggiato: finora hanno ottenuto 5 vittorie e 5 sconfitte. Domenica il campionato è ferma e riprenderà il 9 febbraio prossimo quando il Borgo riceverà, a Pian di Poma, la Sampierdarenese. [b. m.]

GOLF

Vincono Badalla e Fruet

Il torinese Guido Badalla con 133 colpi nella Prima categoria e Salvatore Fruet con 137 colpi nella Seconda hanno vinto, al Circolo degli Ulivi, il Trofeo Sanremo Casinò Municipale, gara a [illegible] buche «medal» cui hanno preso parte 110 giocatori in arrivo da tutte le regioni del Nord Italia, che hanno potuto gareggiare con condizioni climatiche favorevolissime. Badalla, che ha preceduto Fabio Bestagno, e Fruet, che ha avuto la meglio su Luciano Bonaso, con queste vittorie hanno ottenuto il tradizionale diritto di veder incisi i loro nomi sui tabelloni d'onore della Club House del Circolo. Il miglior «lordo» lo ha centrato Paolo Terreni con 142 colpi; premi speciali [illegible] andati ad Antonella Isaia (Signore), Patrick Di Placido (Juniores) e Maria Pia Toselli (Seniores). Nella gara suppletiva a 18 buche si è imposto Cristian Lanza con 65 colpi: ha superato il lombardo Giacomo Scheggia che ha chiuso con 70. [b. m.]

ECONOMICI

LIMONE PIEMONTE week-end e settimane nel residence Limone in centro vicino stazione ferroviaria. Moderni appartamenti 2/5 posti letto tutti comforts tv telefono. Prezzi interessanti. Tel. 0171 926.965 fax 0171 925 924.

BAR gelateria, Pietra Ligure centrale con [illegible] parco, arredamento e impianti nuovi causa, prezzo interessante, minimo anticipo. Tel. 011 871.6997 [illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI FINALE LIGURE
Provincia Savona
Via Pertica 29 - 17024 Finale Ligure
Tel. 019/690691 Fax 019/680135

Estratto del bando di gara
procedura aperta per la fornitura [illegible] automezzi speciali.

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto gara a procedura aperta per la fornitura dei seguenti automezzi speciali:
Lotto 1): n. 1 Piaggio Porter a benzina fornito a scala [illegible] metallica girevole e a pedana a lavoro. L. 45.000.000
Lotto 2): n. 1 motospazzatrice compatta L. 70.000.000.
Lotto 3): n. 5 motocarri tipo Piaggio Ape Car p3 a benzina. N. 2 motocarri tipo Piaggio Porter a benzina L. 173.000.000.
Lotto 4): n. 1 terna articolata. L. 64.000.000.
Il limite massimo di spesa totale è pari a L. 352.000.000.
I fornitori potranno presentare offerta [illegible] tutti i lotti o solo per alcuni di essi. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto [illegible]: il prezzo; le qualità tecnico-funzionali ed estetiche; il rapporto costi utilizzo/rendimento; termine di consegna; l'assistenza tecnica e le garanzie post-vendita.
Le offerte, redatte in conformità al bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo Generale del Comune, esclusivamente per posta raccomandata entro le ore 13,30 [illegible] giorno 18.02.1997.
Finale Ligure 27.01.1997

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente [illegible] 3ª Ripartizione
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
[illegible] Pier Paolo Cervone

PORCELLANA
A PESO
GRANDE
ASSORTIMENTO
L. 5.900
al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA INTRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA INTRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO"	al kg L. 15.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g L. 8.400 al kg	L. 2.100
MINESTRONE CONTADINO "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" 400 L. 17.200 al kg	L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:

2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 litro	L. 690
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

COMUNE DI SAVONA

ASCOM CONFCOMMERCIO Savona

organizzazione generale, promozione ed assegnazione spazi espositivi

PUBBLICITALIA - Comunicazione e Servizi di Pubblicità

VIA M. PIA 3/5 - 17100 SAVONA - Tel. 019/[illegible] - Fax [illegible]

La pubblicità è l'anima del commercio?
Vi proponiamo il suo corpo.

SPECIALE 5ª Edizione

5ª Rassegna delle Attività Economiche Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali.

EXPO

savona97

SAVONA - P.zza del Popolo
21-30 Marzo 1997

GRANDE CONCORSO

Vieni all'Expo, Vinci a Go-go!

PRENOTA IL TUO STAND NELLA PIÙ GRANDE RASSEGNA ESPOSITIVA DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

Aut. Min. richiesta

1° PREMIO
Punto 55 S
in collaborazione con: AUTOLIGURIA

2° PREMIO
APRILIA Gulliver 50 cc
offerto da: ERDOMOTO

3° PREMIO
Viaggio per 8 persone a DISNEYLAND Paris
in collaborazione con: GULLI TOURS

IN COLLABORAZIONE CON:
IL SECOLO XIX

Centro Latte Savona
Radio Savona Sound
fresche bontà
STS Società Telematica Savonese

Acquistando il biglietto d'ingresso si parteciperà all'estrazione dei premi messi in palio in occasione della 5^ EDIZIONE di EXPO SAVONA.

SPONSOR UFFICIALE
CRS Cassa di Risparmio di Savona
Ligure Leasing
Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/5
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 30 Gennaio 1997 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"TAM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I malviventi si rivelano sempre più spavaldi: ieri mattina hanno colpito nelle vie principali di Savona

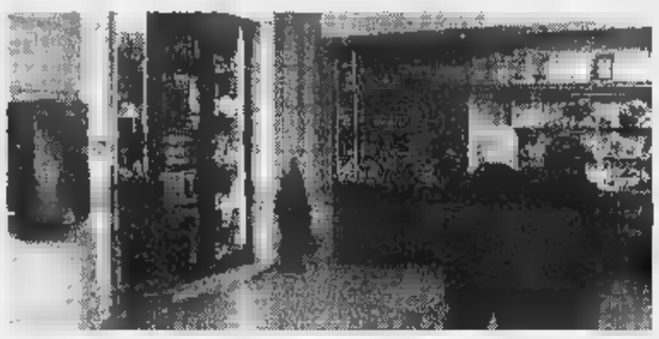
Le mani dei ladri anche sul centro città

L'ondata di furti non risparmia corso Italia e via Paleocapa

ORE 9.00

Il primo colpo è avvenuto da «Negro» in corso Italia: spaccata una vetrina

ORE 9.30



Altra spaccata alla tabaccheria Piovano tra via Paleocapa e via Mistrangelo

ORE 9.55

L'ultimo episodio è avvenuto alla farmacia «Centrale» sempre di corso Italia

SAVONA. Ladri e teppisti scatenati: in città è nel comprensorio è quasi emergenza. I malviventi danno tregua, colpiscono ad ogni del giorno sia in periferia che nel centro affollato di persone. Sono spavaldi, sfrontati, non si fermano di fronte a nulla. Ieri mattina, ad esempio, nel giro di pochi minuti hanno preso di mira una tabaccheria in via Paleocapa, una farmacia in corso Italia, un appartamento in piazzale Moroni e appiccato il fuoco a delle reti da pesca alle Fornaci. E nel bilancio di una giornata nera per le forze dell'ordine che vigilano sulla città (il questore ha da tempo potenziato i controlli), ci sono anche una spaccata a un negozio di abbigliamento in corso Italia, un furto a un distributore di benzina in via Nizza, un appartamento svaligiato a Valleggia.

ORE 9.00. La polizia interviene in corso Italia. Nella notte i «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi la vetrinetta del negozio di abbigliamento «Negro» e razziato tre felpe per un valore complessivo che non supera le centomila lire. Una ventina di giorni fa, c'era già stata un'altra spaccata e anche in quel stata presa di mira la stessa vetrina.

9,30. I ladri colpiscono in via Paleocapa. Forzano una delle vetrine della tabaccheria all'angolo con via Mistrangelo e rubano un orologio a pendolo (valore 200 mila lire) e alcuni adesivi. Tutto avviene in pochi attimi. Sotto i portici c'è via vai di gente, nessuno si accorge di nulla. «E' incredibile - commentano in questura - quello che è successo. Non è possibile che nessuno abbia visto quello che stavano facendo i ladri. Forse hanno scambiati per addetti delle pulizie intenti a lavare i vetri.....».

9,55. Un drogato aspetta di essere servito nella farmacia «Centrale» in corso Italia. Vede dei soldi sul banco vendita, li afferra e fuori. Una dottoressa se ne accorge, lo rincorre i portici di via Paleocapa e cerca di bloccarlo. Il giovane si nasconde in un portone e poi scappa facendo perdere le tracce in pochi minuti. Inutili le ricerche dei carabinieri.

10,30. Una donna abitante in piazzale Moroni chiama i vigili urbani. «Mi hanno rubato la biancheria che avevo steso al sole. Non è la prima volta che succede. Fate qualcosa». Furti analoghi, sempre nella stessa zona, si erano verificati nei mesi scorsi. Nel quartiere c'è addirittura chi pensa che siano messi a segno da un feticista, un maniaco che si diletta a collezionare biancheria intima femminile. Un'ipotesi che gli investigatori ritengono, però, poco credibile: «E' più probabile che i furti siano messi a segno da zingari».

12,50. Un incendio divampa sulla spiaggia di corso Vittorio Veneto all'altezza dei «Serenella»: le fiamme distruggono alcune reti da pesca stese al sole e si estendono a un pergolato. I pompieri intervengono immediatamente e circoscrivono il rogo evitando che possa estendersi pericolosamente ad alcune baracche. Sull'origine dolosa non sembrano esserci dubbi.

FURTI. I ladri hanno colpito, l'altra notte, anche in via Nizza dove hanno preso di mira il distributore Erg. Il bottino è modesto. I «soliti ignoti», probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno, hanno fatto in tempo ad arraffare qualche spiccioli e buoni di benzina, per altro già compilati. Uno dei ladri si è anche ferito: macchie di sangue sono state, infatti, trovate nel sottopassaggio di corso Svizzera, dove i malviventi si sono diretti durante la fuga. A Valleggia è stato svaligiato un alloggio in via Delitta.

Claudio Vimercati

Il questore Nicolicchio ha potenziato nei scorsi i servizi di vigilanza delle volanti

CORSO MAZZINI

Auto in fiamme: salvi 3 slavi

Hanno rischiato di rimanere intrappolati nell'auto avvolta dalle fiamme. E' la disavventura capitata l'altra notte a una famiglia di slavi (padre, madre e figlio residenti a Pisa) che stavano dormendo nella loro macchina parcheggiata davanti alla fortezza del Priamar. A causa di un guasto all'impianto elettrico si è sviluppata una fiammata che ha avvolto in pochi attimi il vano motore dell'auto, una Lada Samara. I genitori stavano dormendo profondamente e non si sono accorti di nulla. Per loro fortuna è stato il figlio a rendersi conto di quello che stava succedendo: svegliato dal fumo, il giovane ha dato l'allarme e li ha fatti uscire dall'auto. Poi ha chiesto aiuto a un automobilista. Dopo pochi minuti sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza, che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. Secondo i primi accertamenti le fiamme sarebbero state causate con tutta probabilità da un guasto all'impianto di riscaldamento dell'auto che la famiglia slava aveva tenuto acceso per ripararsi dal freddo. I tre slavi erano arrivati a Savona nella prima serata. Agli agenti della volante hanno raccontato che essendo stanchi per il viaggio avevano pensato di fermarsi qualche in città. All'alba sarebbero poi ripartiti alla volta di Pisa.

[c. v.]

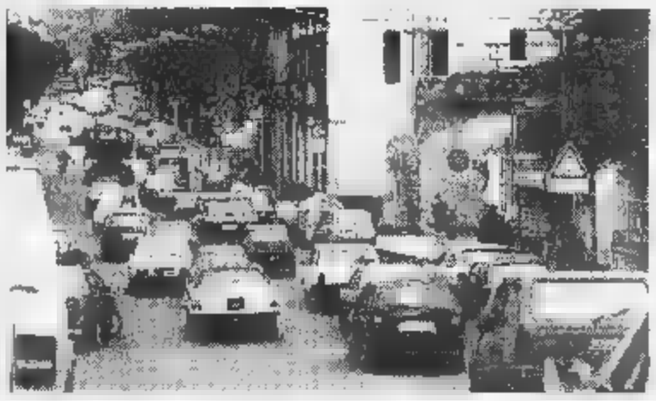
Una vicenda emblematica dei disguidi tra uffici pubblici che colpiscono i cittadini

«Non pago 3 volte la stessa multa»

Automobilista savonese si ribella alle assurde richieste della burocrazia comunale. Sono 10 anni che lotta anche con Esattoria e prefettura. Ha conservato la vecchia ricevuta, ma non gli è servito

SAVONA. Multato tre volte per la stessa infrazione. E' la disavventura di un automobilista savonese, Giulio Gadani che dal 1987 combatte contro la burocrazia comunale. Malgrado la multa fosse stata pagata regolarmente nove anni fa, il Comune continua a esigerne il pagamento moltiplicando interessi, sovrattasse e sanzioni.

«Nel giugno dell'87 dopo aver ricevuto un verbale per una contravvenzione - dice Giulio Gadani - ho pagato la sanzione con vaglia postale. Lo scorso 10 novembre mi è stato recapitare un'altra notifica per la stessa multa, ma importo raddoppiato. In prefettura mi hanno spiegato che non serviva protestare ma che avrei dovuto presentare la documentazione per dimostrare di aver effettuato il pagamento. Per fortuna ho trovato il riscontro e presentato la domanda di cancellazione della multa. Ho speso mille lire, soprattutto ho perso due mezze giornate di lavoro. Il 28 dicembre il prefetto mi ha comunicato che la cartella esattoriale era stata annullata perchè l'iscrizione a ruolo della multa era avvenuta per un errore materiale».



Le contravvenzioni agli automobilisti sono uno dei cespiti principali del Comune

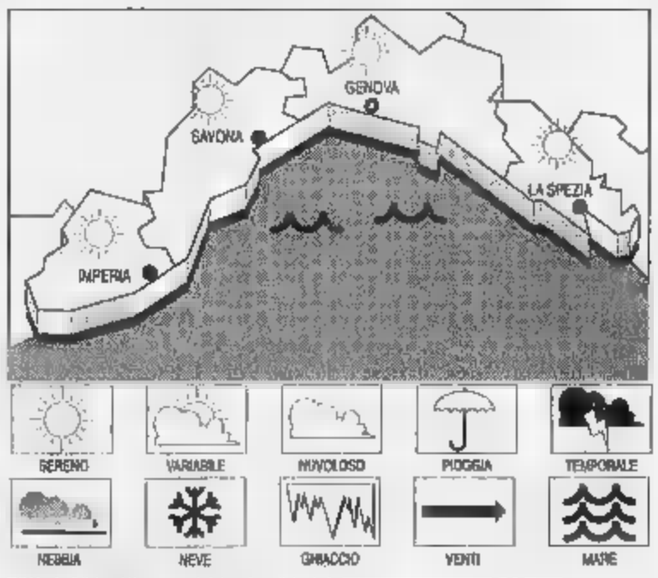
Quando ormai Giulio Gadani riteneva di essere al riparo dalla multa che lo perseguitava da dieci anni, la burocrazia ha colpito nuovamente. «Il 21 gennaio ho ricevuto un'altra notifica della stessa multa - spiega l'automobilista -, questa volta con importo triplicato. Il servizio tributi del Comune infatti non ha tenuto conto della segnalazione della prefettura».

«A questo punto - si domanda Gadani - mi chiedo cosa debba fare un cittadino per difendersi da questi disguidi. Ritengo infatti che tanti altri savonesi abbiano ricevuto il sollecito per multe già pagate. Ma non tutti, magari, hanno conservato le ricevute: per il denaro facile non si guarda in faccia nessuno».

La multa, vagabondando da un ufficio all'altro, ha triplicato il proprio valore, passando da 25 a 75 mila lire. La Banca popolare di Novara che cura la riscossione dei tributi per conto del Comune spiega l'inconveniente: «Nel '96 la multa è stata evidentemente iscritta a ruolo per sbaglio. Per il momento non abbiamo ancora ricevuto la notifica della prefettura che annulla il ruolo esattoriale. Del resto questa pratica deve passare prima all'Intendenza di finanza, poi alla Ragioneria dello Stato e quindi viene trasmessa all'Esattoria».

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con tempo buono e soleggiato. Venti tra deboli e moderati da Est-Nord-Est in mattinata a tendenza a ruotare intorno a Sud Ovest nel pomeriggio. Mare poco mosso, temperatura s mite. **Tempo previsto** per domani. Il quadro meteo non subirà sostanziali variazioni e pertanto dovremmo attenderci un fine settimana all'insegna del bel tempo.

IERI. Temp. del mare 14° C, umid. rel. 60%, Est-Sud-Est e Ovest-Sud-Ovest 5-10 km/h, mare poco mosso, press. 1030,5 mb (stazionaria).

DI

Genova	max 13	min
	max 10	min 7
Imperia	max 13	min 11

FA A IMPERIA

Max: 15; min: 11; temp. mare 13 °C

Il sorge 7,47 e 17,35. La Luna cala alle 10,53 e si leva alle 0,24 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Proposta Confesercenti contro il caro-tasse

La tazzina del caffè da aprile a 1500 lire?

L'espresso a lire. La Confersecenti, dopo consultato i propri associati, suggerisce l'aumento della tazzina di caffè. Una proposta drastica e forse provocatoria con cui l'associazione dei pubblici esercenti intende protestare contro l'aumento della pressione fiscale.

«Quasi certamente dal mese di aprile la tazzina di caffè e altre voci del listino prezzi dei pubblici esercizi subiranno ritocchi - afferma il presidente provinciale della Fiept, la federazione dei pubblici esercenti Pino Maiellano -. Abbiamo intrapreso consultazioni con le categorie per valutare le esigenze degli associati. Ma specialmente per gli esercizi della Riviera l'aumento del caffè a 1500 lire pare inevitabile. Del resto dal '94 i baristi si sono accollati il peso degli aumenti decisi dal Fisco e Comuni. Ora questi aumenti finiranno per colpire anche i consumatori».

La Confesercenti attribuisce al governo ma anche ai Comuni la responsabilità di questo rincaro: «Quasi tutti i Comuni della Provincia non hanno considerato il grave periodo di crisi che ha colpito i pubblici esercizi. Malgrado la pressione fiscale sugli operatori turistici fosse già molto elevata, gli enti locali hanno continuato ad aumentare Tosap, Ici, Iciap, ma anche le tariffe dell'acqua e quelle della Tassa per lo smaltimento rifiuti. La maggior parte delle amministrazioni rimaste sorde di fronte alle nostre richieste di limitare gli aumenti. Questo ha indotto i titolari di pubblici esercizi a ritoccare il listino dei prezzi».

Le quotazioni caffè resteranno comunque assai variegate. Molti esercenti non hanno ancora recepito l'aumento a 1400 lire suggerito due anni fa dall'associazione di categoria. A Savona alcuni esercenti offrono ancora il caffè a mille lire, con cartello bene in evidenza sulla porta del bar.

[e. b.]

LINEA INTIMA
SALDI
DAL 20 AL 80%
Via Roma, 92 - CAIRO MONTENOTTE (SV)
EFF. COM. L.675/96

Manovra finanziaria di Palazzo Sisto per fronteggiare il deficit di 3 miliardi

Per le tasse tutte vie da serie A

Il Comune modifica lo stradario per incrementare il gettito Tosap. Anche i vicoli nel mirino
Sui tributi per la spazzatura niente sconti agli enti pubblici. La Provincia a caccia di evasori

SAVONA. Tosap, Ici e della tassa sulla spazzatura. Queste le tappe della manovra finanziaria per colmare le lacune di bilancio che si aggirano fra i 3 e 4 miliardi. Intanto la Provincia apre la caccia agli evasori

Il Comune quest'anno ha incassato circa milioni meno previsto e ha deciso di correre ai ripari modificando sia le tariffe, sia la divisione della città che serve per l'applicazione del tributo. Per quanto riguarda le tariffe è presumibile un rincaro del per cento. Più complessa la manovra sulle strade. La maggior parte delle vie cittadine sono state inserite nella prima categoria, cioè quella che comporta esborso maggiore per i contribuenti. Ma ecco l'elenco delle strade maggiormente penalizzate per la tassa di occupazione del suolo pubblico: via Aglietto, scaletto di Alaggio, Aleardi, Alfieri, viale Alighieri, vico dell'Ammazzatoio, via Aonzo, Ariosto, galleria Aschero, via Astengo, Au Fossu, Baglietto, Balocco, Barile, Bartoli, Battisti, Belloro, Berlingeri, Bevilacqua, Boccaccio, Bono, Boselli, Bourniquez, piazza del Brandale, via Briganti, Brignoni, Brusco, Buscaglia, Busserio, Caboto, Calafati, Calamaro, Calata, Canepa, Carducci, Carissimo, Crotti, Carpentieri, Cavallotti, vico Cera, piazza Chabrol, via Chiabrera, via Chiodo, Cimarosa, Collodi, corso Colombo, piazza Consolazione, piazza Consoli, via Corsi, via Crosalunga inferiore, De Amicis, De Marchi, De Mari, piazza Diaz, piazza Duomo, via Eritrea, piazzale Eroe dei due Mondi, via Eroine della Resistenza, Famagosta, Falconi, Formi, Foscolo, Fraschieri, Frugoni, vico Fucine, piazza Galilei, via Garassino, via Gavotti, Giacchero, piazza Giulio II, via Giuria, Giusti, Gramsci, Grassi, Guidobono, Isnardi, corso Italia, via Lavagna, via Leopardi, Lichene, Machiavelli, Maciocio, piazza della Maddalena, piazza Maestri dell'artigianato, piazza Mameli, via Manzoni, piazza Marconi, piazza Martiri della libertà, corso Mazzini, via Migliardi, via Venè, via dei Mille, Minzoni, Mistrangelo, Molo, Montenotte, Montesisto, Monti, piazza Monticello, piazzale Moro, piazza delle Nazioni, via Nella, via Nostra Signora dell'Olmo, Orefici, Paleocapa, Pancaldo, Partigiani, Pascoli, Pavese, Pellico, Peluffo, Pertinace, Petrarca, Pia, Pico, piazza Pionieri dell'industria, via Pirandello, Poggi, piazza del Popolo, piazzale Priamar, via Quarda, Ratti, Rebagliati, Relia, Riario, Ricci, Risorgimento, Robetto, Ronzello, Sacco, piazza Saffi, piazza Salineri, salita Sambolina, via San Domenico, San Michele, via Sansoni, Santa Caterina, Santa Rossello, Santa Maria Maggiore, via Santa Teresa, Sauro, Sbarbaro, Scarpa, galleria Scarzeria, Schienacoste, sottopasso Sella, Sempione, via Serao, Servettaz, Silvestre, Allemand, piazza Sisto, via Sormano, via Spinola, corso Tardy & Benech, via Tasso, passaggio Trento e Trieste, via Trilussa, vico Trinità, via Untoria, via Vaccinoli, via Vegerio, Venezia, via XX Settembre, Verzellino, Vescovado, corso Viglienzoni, via Vittime di Brescia, Walter.

Ici. L'aliquota dell'imposta sulla casa verrà elevata dal 5 6 per mille.

Nettezza urbana. Modifiche anche per la sullo smaltimento della spazzatura. Le famiglie pagheranno circa il 10 per cento più, da 1950 mila 150 lire al metro. Aumenti anche per ambulanti artigiani. Sconti per banche, bagni marini, studi professionali. Il Comune ha deciso inoltre di eliminare la riduzione del 20 per cento del tributo di cui beneficiavano gli altri enti pubblici. Inoltre gli anziani e le famiglie a basso reddito per aver diritto alla riduzione del per cento da quest'anno dovranno fare istanza al Comune. Lo anno veniva invece applicato direttamente dall'Ufficio tributi.

La Provincia ha avviato la caccia agli evasori della Tosap. Per agevolare l'individuazione dei mancati contribuenti e la riscossione dei tributi la Provincia aprirà uffici decentrati a Calizzano, Albenga, Finale, Cairo e Varazze. L'iniziativa dovrebbe fruttare un recupero di almeno mezzo miliardo. Con questa manovra la Provincia eviterà di ritoccare le tasse. **[e. b.]**

Cesare Donni, assessore alle Finanze

FORZA ITALIA

«Privatizziamo l'Amnu»

«Privatizziamo l'Amnu». La proposta arriva dal capogruppo di Forza Italia Mauro Cerulli. Di fronte al permanente deficit di bilancio dell'azienda della nettezza urbana e alle difficoltà finanziarie del Comune, Forza Italia propone una soluzione drastica: «In ogni città la gestione nettezza urbana diventando un business. Mi sembra disdicevole che a Savona il servizio per la raccolta della spazzatura sia addirittura in deficit. Siamo di fronte a un fenomeno allarmante, che finisce per danneggiare l'intera collettività. Sono i cittadini, infatti, a dover ripianare i bilancio dell'Amnu, pagando più tasse». Quest'anno l'azienda della nettezza urbana ha presentato al Comune bilancio da 10 miliardi e 800 milioni. Rispetto alle previsioni del Comune il disavanzo è di circa 600 milioni. La giunta inoltre da quest'anno dovrà pagare su questi trasferimenti anche l'Iva. **[e. b.]**

La giunta provinciale di riunione sul Chiabrera

Proteste del Comune per la mancata partecipazione della Provincia ad riunione sull'attività culturale. L'amministrazione di Palazzo Sisto sperava di coinvolgere la giunta Garassini nella spesa per la gestione del teatro Chiabrera. Gli amministratori di Palazzo Nervi invece non si presentati all'incontro. **[e. b.]**

ALBISOLA

Tentata concussione, è assolto l'ex vicesindaco

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Giuseppe Bolzoni, 74 anni, ex vicesindaco di Albisola. Era accusato di tentata concussione. Era denunciato dalla proprietaria di un rustico che aveva parlato di una richiesta 2 milioni dell'ex assessore in cambio di un percorso facilitato per la pratica edilizia. **[f. p.]**

Tre rinvii a giudizio per spaccio di droga

Si terrà il 12 febbraio il processo a Marco Pilato, 43, via Guidobono e Gianluca La Grotteria, 20, di Albenga, accusati il primo di aver ceduto 25 grammi di eroina al secondo, che a sua volta ne avrebbe ceduti a terzi. Processato anche Carmine Murdica, 40, torinese, arrestato con 478 grammi di cocaina nel dicembre '96. **[f. p.]**

Anziano minacciato nei giardini da due giovani

Minacciato due giovani. E' la disavventura capitata ieri a un pensionato che passeggiava nei giardini di piazza del Popolo. Gli sconosciuti sono poi scappati. Il pomeriggio la volante è intervenuta nella stessa dove era stato segnalato un tentativo di aggressione a un handicappato da parte di uno straniero. **[c. v.]**

Nominato il nuovo difensore civico ligure

Il dottor Roberto Sciacchitano, 66 anni, attuale presidente di sezione penale corte d'Apello di Milano, sarà il nuovo difensore civico della Regione Liguria. Succede a Nicola Perrazzelli, il cui mandato scade in questi giorni. Sciacchitano ha avuto una larghissima indicazione Consiglio regionale: solo An ha votato contro. **[p. l.]**

Pescatore cade sugli scogli e si frattura il bacino

Un pensionato, Stefano Fanciulli, 81 anni, abitante in via Ratti, è caduto ieri pomeriggio dal muraglione della zona alti fondali del porto mentre era intento a pescare. L'uomo è finito sugli scogli e ha riportato la frattura del bacino ed escoriazioni alle mani. La prognosi è di due mesi. **[c. v.]**

L'edificio di Varazze

Alle Boschine servizi sociali e sfratti

VARAZZE. In attesa che le Poste si pronuncino sull'acquisto di una parte dell'immobile delle ex Boschine, l'amministrazione comunale prosegue nella stesura del progetto di riutilizzo dei locali acquistati dalla congregazione per due miliardi e seicento milioni.

Esclusa la parte che il Comune vorrebbe cedere alle Poste per la realizzazione di un'agenzia di zona, il resto del complesso verrà adibito all'unificazione dei vari servizi socio-sanitari

L'ex chiesa ospiterà la biblioteca civica, suddiviso settori ragazzi, informatica, sala lettura e centro polivalente. Circa 240 metri quadrati saranno invece destinati alle diverse associazioni, mentre quattro appartamenti situati al piano superiore verranno destinati, a tempo determinato, al problema degli sfrattati.

Nel sottotetto, infine, potrebbe invece essere collocato l'archivio storico comunale, attualmente privo di sede propria. **[a. z.]**

Tra Albisola e Savona

Auto colpita da una pietra sulla «A 10»

SAVONA. Continua l'allarme per i sassi dal cavalcavia. Ieri sera, un automobilista di 50 anni si è fermato all'area di servizio di San Cristoforo nord, sulla A 10 tra Albisola e Savona, e al benzinaio ha raccontato di essere stato bersaglio di un lancio di pietre

L'episodio sarebbe avvenuto sul tratto viadotto che passa il ponte della Rusca. «In effetti - racconta il benzinaio - il vetro dell'auto, una Lancia Thema, era scalfito». L'automobilista è rimasto nell'area di servizio qualche minuto e poi è ripartito «Non era spaventato - racconta ancora il benzinaio -. Piuttosto mi sembrava contrariato per il danno subito». Le indagini di polizia stradale e volante sono scattate immediatamente, non hanno dato alcun esito. Nella zona indicata dall'automobilista non state trovate pietre. In serata alcuni alcuni automobilisti avrebbero visto sempre sullo stesso cavalcavia un gruppo giovani intenti a guardare il passaggio delle auto. **[c. v.]**

Emanuele Delfino

Varazze, morto il grande amico di Fausto Coppi

VARAZZE. Anche la figlia di Fausto Coppi, Marina, potrebbe partecipare oggi pomeriggio ai funerali di Emanuele Delfino, anni, grande appassionato di ciclismo, stroncato da un infarto martedì sera.

Delfino negli anni della sua gioventù ebbe la fortuna di vivere e crescere nell'albergo del padre, Bartolomeo «Bertullo», che gestiva il Genovese e il villa Elena. Nei due hotel, frequentati dal 1920 in poi dai grandi del ciclismo, «Lele» ebbe modo di conoscere Girardengo, Magni, e stringere una profonda amicizia con Fausto Coppi che, nel novembre 1945, soggiornò al Genovese in occasione del suo viaggio di nozze con Bruna Ciampolini.

La grande passione per il ciclismo lo portò, in anni recenti, a promuovere la realizzazione del cippo a Coppi che verrà installato sul lungomare davanti all'attuale «Antico genovese» in occasione dell'80° Giro d'Italia e dell'arrivo di tappa fissata per il prossimo 29 maggio in Varazze. **[a. z.]**

Denuncia del segretario Fimg Renato Giusto: «Prontuario troppo ristretto»

I ricoverati si comprano i farmaci

Alcuni pazienti del S. Paolo sono stati costretti ad acquistare medicine non utilizzate dall'ospedale
Si tratta di cardiopatici e depressi cronici, che da anni vengono curati con preparati esclusi dall'Usl

SAVONA. Al San Paolo mancano i farmaci e i pazienti per le prescrizioni si rivolgono al medico di famiglia. La denuncia è partita dal segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia Renato Giusto che contesta l'eccessiva riduzione del prontuario farmaceutico ospedaliero.

«Siamo di fronte a una disfunzione grave - sostiene il dottor Giusto - evidenziata già tre medici di famiglia. La farmacia dell'ospedale dispone di alcuni preparati specifici che vengono somministrati ai pazienti cronici. Dell'inconveniente rimasti vittima sia pazienti cardiopatici, sia depressi, che erano stati ricoverati in ospedale per traumi o altri inconvenienti passeggeri. Il San Paolo, per esempio, era sprovvisto dell'Anafranil 25, un farmaco che viene usato per curare i depressi. I familiari del malato stati costretti a rivolgersi al medico curante per ovviare all'inconveniente». Prosegue il dottor Giusto: «I medici di famiglia, tuttavia, non possono prescrivere farmaci ad un paziente ricoverato in ospedale. E quindi i familiari dei pazienti sono stati costretti ad acquistare le medicine in farmacia, interamente proprie spese. Ritengo che gli episodi si siano verificati perché il prontuario farmaceutico dell'ospedale prevede solo un numero limitato di medicine che possono essere prescritte in corsia. Quando paziente ha bisogno di preparato specifico, con cui viene curato da anni, costretto ad acquistarlo a proprie spese». Tuttavia il prontuario dell'Usl ha ricevuto persino placet del luminare Sergio Garattini.

Intanto il manager dell'Usl Roberto Cuneo respinge le richieste dei commercianti che speravano nell'annullamento della tassa sulla tessera sanitaria. «Malgrado le asserzioni dei commercianti, non abbiamo ricevuto alcuna autorizzazione dalla Regione per abolire gli importi previsti per la tessera sanitaria - sostiene il direttore generale Roberto Cuneo -. Dobbiamo quindi concludere che i commercianti tenuti al versamento della 45 mila lire previste dalla legge». Infine l'Usl sta intensificando i controlli per evitare le frodi negli uffici pubblici. Le indagini degli ispettori Usl hanno portato alla scoperta di due impiegati «infedeli» che si appropriavano dei soldi pagati dai pazienti per il ticket. Ma le indagini dell'Usl hanno consentito anche di individuare assistito che aveva dichiarato un reddito falso per ottenere medicine gratis. Il caso è stato segnalato alla magistratura. Viene contestato il reato di truffa ai danni dello Stato. **[e. b.]**

Dialisi e handicappati

Ammalati in dialisi e pazienti handicapatti sono i due casi delicati affidati dall'Usl al responso della commissione di bioetica. Per il momento i saggi pronunciati sull'opportunità di applicare misure di contenzione fisica ai pazienti infermi di mente. «L'indirizzo etico generale è quello non praticare la contenzione fisica e farmacologica per rispettare la dignità umana. Tuttavia questi mezzi possono essere sfruttati a tutela dell'incolumità del paziente o di altri. Tutto ciò secondo il giudizio e la responsabilità del medico. In ogni caso deve essere evitata la contenzione come metodo "curativo"». prossima seduta la commissione di bioetica dell'Usl dovrà affrontare un tema ancora più delicato: l'interruzione del trattamento ai pazienti in dialisi. Si tratta di decisioni che toccano i fondamenti dello stato di diritto ma anche la coscienza dei medici e pazienti. **[e. b.]**

LETTERE AL GI

La paziente dimessa con la gamba rotta

E' stata pubblicata con notevole rilievo in data 23 gennaio '97 la notizia che una paziente era stata dimessa dall'Ospedale San Paolo di Savona una gamba rotta passata misconosciuta e non trattata. Dato che si parlava esplicitamente di dimissione era implicito il concetto di ricovero nella divisione traumatologia da me diretta.

Ho pertanto subito fatto accurata indagine ed è risultato che la paziente in non era mai stata ricoverata, soltanto visitata dai colleghi del pronto soccorso e quindi mantenuta in terapia domiciliare.

Ci siamo subito premurati di chiedere telefonicamente di voler precisare la notizia che mi chiamava direttamente in causa come divisione ed abbiamo avuto assicurazioni in tal senso. In data 24 gennaio a chiusura di un articolo che trattava di sanità riferita all'ospedale Albenga e di Santa Corona sono state pubblicate poche righe che parlavano impropriamente di dimissione paziente, ma specificando che proveniva dal pronto soccorso.

Scrivo quindi perché la rettifica della notizia mi è sembrata del tutto inadeguata a correggere l'errata esposizione dei fatti o per lo meno la possibilità di una scorretta interpretazione degli stessi

Quanto sopra per la ricerca di una corretta informazione e per la difesa della professionalità nostra e vostra cui, sono certo, tutti teniamo.

Giovanni Battista Venturino,
Ospedale S. Paolo, Savona

Albenga, in via Genova Bancomat è

Oggi qualunque istituto credito pur di farti aprire un piccolo conto corrente presso una delle sue agenzie è disposto a offrirti «pacchetti» agevolazioni, di convenzioni, di condizioni, ... chi più ne ha più ne metta. Ma tra tutte le opportunità, personalmente trovo insostituibile quella di poter avere, attraverso il bancomat, una serie servizi che fino qualche fa erano disponibili solo attraverso il personale all'interno dell'agenzia, spesso al «prezzo» di lunghe attese e comunque solo in orario di servizio.

Con lo sportello automatico tutti questi problemi si evitano ma... condizione necessaria: deve funzionare l'apparecchiatura che stampa gli scontrini. Al proposito vorrei cortesemente chiedere ai responsabili dell'agenzia Sanpaolo di via Genova ad Albenga, quando e se riterranno opportuno aistemare in maniera definitiva la suddetta apparecchiatura (a capita spesso servirmene fuori orario di lavoro), poiché negli ultimi 7-8 mesi, ho dovuto quasi sempre ricorrere agli sportelli di Vadino (il cui personale all'interno è gentilezza e competenza da Guinness dei primati e ci tengo a dirlo) e di via Valle d'Aosta per poter avere informazioni relative al mio conto corrente. Si abbia la bontà di dirmi che, considerate le alternative, la mia lamentela è esagerata perché allora questo ragionamento potrebbe valere per mille altre situazioni della vita quotidiana.

Lettera firmata, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Sa
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero 167.556.668 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.555.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.837.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.823.
Superiore, via Gazzi 12, tel. 687.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.936.
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 29 GENNAIO
NATI. Alberto Fanelli, Ylenia Zanaro, Marco Quacquarelli.
PUBBLICAZIONI: Nessuno.
MORTI. Imagna Coma, 78 anni, religiosa, Savona, via Genova 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa del convento. Lucia Ghiglione, 83 anni, Noli, frazione Voze. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Franco Bruzzone, 70 anni, Celle, via Monte Tabor. Trasporto diretto a Celle questa mattina alle 9,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
L'Inps in merito alla pensione per le casalinghe precisa che il decreto legislativo ha istituito 1° gennaio di quest'anno il fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti, derivanti da responsabilità familiari. Tuttavia deve essere ancora emanato il decreto del ministro che definisca le classi di contribuzione gli interessati dovranno . La decorrenza dell'assicurazione resta dal primo gennaio di quest'anno. L'Inps ha già predisposto i moduli necessari presentazione della domanda iscrizione che a disposizione appena verranno definiti gli aspetti tecnici e normativi. I moduli quindi disponibili all'Inps.

APPUNTAMENTI

L'elicottero e la speleologia

«L'utilizzo dell'elicottero nel soccorso speleologico». Questo il conferenza che terrà domani alle 21 Rinaldo Massucco nel salone del Dopolavoro ferroviario. L'iniziativa è del Gruppo speleologico savonese. **[e. b.]**

La prevenzione sanitaria

Sabato alle 9,30 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà una conferenza sul tema «Il ruolo della prevenzione nella difesa della salute dei cittadini». In quest'occasione verrà presentata anche la Carta dei servizi sanitari dell'Usl. **[e. b.]**

«La storia del centro-sinistra»

«Storia del centro-sinistra in Italia»: questo il tema della conferenza in programme sabato alle 10,30 al Riviera Suisse. Partaciperanno Baget Bozzo e Roberto Firpo. **[e. b.]**

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'Itis «Galilei» con il patrocinio di La Stampa, provveditorato, prefettura, curia e Polstrada

Tutti in discoteca contro stragi e teppisti

Grande festa al «Moghi» per gli studenti delle superiori

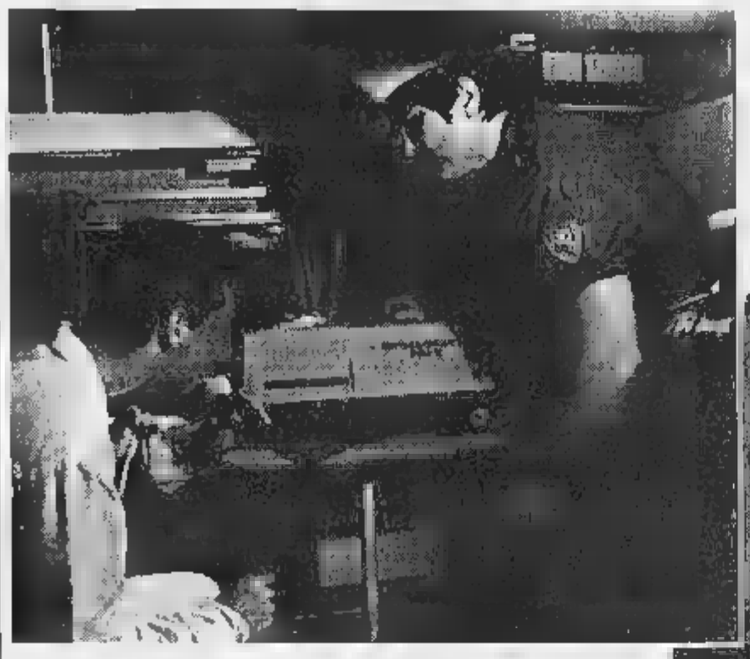
GENOVA. «Stradando ballando», grande festa dedicata migliaia di studenti delle Superiori. Si terrà il 20 febbraio alla discoteca Moghi. Al centro, la «guerra» alle stragi del sabato sera, con l'appoggio di polstrada, prefettura, provveditorato, vescovo di Albenga e con il patrocinio de «La Stampa». Ma non solo: sarà anche un momento di riflessione per tutti, adulti e ragazzi, sugli ultimi tragici fatti di cronache legate ai lanci di sassi dai cavalcavia delle autostrade del Nord. Durante la festa, in cui sarà proibito il consumo di alcolici e che rispetterà orari precisi, dalle 21,30 alle 4 e uscita all'1, ci saranno «prediche». Le raccomandazioni e le riflessioni serie saranno stampate solo sul biglietto di invito.

Spiega il preside dell'Itis, Renato Rossetti: «L'iniziativa, nata nell'ambito del corso di formazione e aggiornamento dei docenti per l'Educazione Stradale della Provincia di Savona, è patrocinata dal provveditore agli Studi di Savona, dalla prefettura di Savona e dal distretto scolastico quattro di Albenga. "Ballando Stradando" è organizzata dall'Itis «G. Galilei» di Albenga, Fiat per la scuola e la discoteca Moghi, si svolgerà il febbraio prossimo e coinvolgerà tutti gli alunni delle classi terminali degli istituti superiori dei distretti scolastici di Albenga e Finale Ligure. Il progetto vuole rappresentare una prima e diversa configurazione didattico-pedagogica e mira ad individuare nuove strategie d'approccio per l'educazione Stradale, in relazione all'età dei discenti a cui si rivolge. Questo percorso didattico coglie lo spirito della direttiva 133 del ministero della Pubblica istruzione e ricerca, nelle sue linee di indirizzo, la più ampia collaborazione, come previsto dal nuovo codice della strada, tra i vari organi dello Stato: ministeri di Pubblica istruzione, Interni, Lavori pubblici, Trasporti; unica via possibile questa per sensibilizzare i giovani in età scolare alle temi inerenti il rispetto di norme e sicurezza stradale».

L'idea di «Stradando Ballando» è quella di proporre, proprio dove si consuma il rito del divertimento, la discoteca, un percorso educativo tradizionale fatto di regole e comportamenti da rispettare (ingresso e uscita rigidamente fissati, il divieto di consumare alcolici).

E' su queste premesse che il progetto prende corpo e si concretizza: cercando di lavorare sul senso di responsabilità personale, sulla coscienza civile, valori che vanno ben oltre il rispetto coercitivo della norma. Messaggi questi già evocati agli inizi degli anni '70 quando i primi sassi venivano scagliati contro i treni e le auto in corsa. Un messaggio che oggi debba essere riproposto oggi con una forte azione di tutti i soggetti impegnati in questa strategia didattico-pedagogica: prefettura, forze dell'ordine, operatori delle pubbliche assistenze e non ultimo il 118. Chiediamo il sostegno a questa iniziativa, promuovendo il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine al fine di capitalizzare l'enorme impegno profuso dalla scuola in questi anni nell'insegnamento dell'educazione stradale».

Prof. Franco Laureri
G. Galilei



Un'auto distrutta in un incidente e uno slogan provocatorio, «Guido solo quando bevo». E' uno dei messaggi della festa del 20 febbraio dedicati alla sicurezza stradale. Al fianco la polstrada durante un controllo con l'etilometro

LA POLEMICA

E' finito il quadrimestre al Classico c'è la «nevrosi»

SAVONA CLASSICO, «nevrosi» da fine quadrimestre. Ritmi serrati nella scansione dei compiti in classe e delle interrogazioni per questa fine di quadrimestre che, soprattutto per i ragazzi delle ultima classe liceali (prima della maturità), impongono anche il sacrificio di alcuni pomeriggi per rimediare gli ultimi voti necessari per gli scrutini. La corsa affannosa alla conclusione dei programmi ha infatti imposto a molti insegnanti di limitare al minimo il tempo dedicato alle verifiche, che quindi si sono concentrate nell'ultimo periodo.

I «voti» ci vogliono, in ogni caso, e quindi questi ultimi giorni si sono risolti in un calendario concentratissimo di impegni continui. Si contano anche due o tre compiti in classe per mattinata, senza contare le interrogazioni, sempre e comunque «in agguato».

Il quadrimestre si concluderà il 31 gennaio e quindi ancora per tutta questa settimana si andrà avanti con un ritmo sincopato per riempire i registri che, si diceva, non avrebbero dovuto tormentare nessuno, dato che l'andamento scolastico scolastico degli studenti è costantemente tenuto sotto controllo con le valutazioni intermedie in base alle quali sono stati attivati i corsi di recupero a partire da dicembre.

In particolare, vige da sempre il rispetto della più ampia libertà per quanto riguarda i ritmi di lavoro delle ultime classi liceali, già ampiamente «valutate» negli anni precedenti e impegnate soprattutto alla preparazione dell'esame di maturità. Ma tant'è, la chiusura del quadrimestre impone comunque l'acquisizione di «numeri» che consentano l'importantissima compilazione dell'ultima pagella. La preside ha raccomandato la massima ortodossia nel rispetto dell'orario scolastico, per svuotare le classi e «scippare» ore sempre agli stessi insegnanti, più disponibili. **(r. p.)**

Il primo appuntamento il 3 febbraio con «Bisessualità e creatività artistica»

«Martini», una guida per l'Estetica

Al via un ciclo di incontri dedicati alla cultura

SAVONA. E' vero che l'itinerario dell'arte prospetta all'uomo solo l'avvantre di un'illusione, quella della bellezza, forse può diventare anche il trionfo dell'esistenza, ricordando Sigmund Freud.

Il mistero dell'impulso creativo resta tale, anche se si chiama in soccorso, per disvelarlo un poco, la scienza psicologica e antropologica.

Il liceo artistico «Arturo Martini» di Aonzo a Savona, e in particolare il suo corso serale ma ritenevo opportuno intraprendere anche questo nuovo itinerario didattico, organizzando un ciclo di lezioni aperte a tutta la cittadinanza.

E' un'iniziativa inedita, che rompe un po' il tradizionale isolamento della scuola savonese.

Le conferenze saranno tenute dalla dottoressa Fiorenza Siri psicologa e psicoterapeuta. Ideatrici e organizzatrici sono state le porofessoresse Sciolti e Del Monte, responsabili del progetto Educazione alla salute del corso serale dell'artistico. La professoressa Del Monte ha affermato in proposito: «Proprio per rispondere alle esigenze di un uditorio più adulto, abbiamo inteso integrare il programma curricolare questo ciclo di incontri tenuto da un'esperta qualificata. Il Consiglio d'istituto ed in particolare il preside professor Alfonso Gargano ha accolto molto favore questa nostra proposta consapevoli che anche il nostro istituto può fornire un'opera importante di formazione culturale anche per coloro che per vari motivi hanno potuto frequntare i corsi diurni o credono nella necessità di favorire una continua crescita culturale e artistica della città. Il calendario delle lezioni è il seguente: lunedì 3 febbraio, Bisessualità e creatività artistica; mercoledì 12 febbraio, ore 21, Arte e adolescenza; mercoledì 19 febbraio, ore 21, Arte e famiglia; mercoledì 26 febbraio, ore 21, La malattia della bellezza: complesso estetico e salute mentale; lunedì 10 marzo, ore 21, Spazio artistico e spazio mentale.

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria del liceo artistico statale «A. Martini» a Savona, via Aonzo 2, tel. 019/805428.

Gianfranco Barcella
Liceo Artistico

Gli studenti dell'artistico «Martini»

Itc Boselli

Solidarietà per i poveri

SAVONA. I ragazzi, alcuni insegnanti ed operatori dell'Itc «Paolo Boselli» hanno manifestato la loro solidarietà verso le persone più bisognose. I generi alimentari raccolti sono stati consegnati durante la celebrata da don Nino Maio nella chiesa del Santissimo Nome di Maria (detta «dei Due Leoni»), sede della Confraternita di San Giovanni de Matha. La Confraternita esprime quindi un sentito ringraziamento al «Boselli» per la sensibilità dimostrata a chi aveva bisogno di aiuto. Si ringraziano anche tutti coloro che contribuiscono - ed hanno contribuito - alla raccolta degli alimenti per i poveri.

Simone Badoglio, Itc Boselli

LA BACHECA

Riparte la stagione teatrale dei «Coribanti»

Oggi, dalle 15 alle 18, i «Coribanti», la campagnia teatrale del liceo classico Chiabrera, riprende l'attività con una giornata dedicata alla ricerca di aspiranti attori, tecnici, costumisti etc. Insomma, tutte le figure professionali necessarie ad allestire il programma, coordinato dal prof. Silvano Godani, che è diventato un appuntamento di grandissimo rilievo non solo per l'istituto.

Il lavoro allestito dal Classico parteciperà alla fine di maggio al IV Festival teatrale organizzato dall'Istituto nazionale dramma antico a Siracusa. Il provino verrà condotto da Simona Guarino che curerà, così come negli anni scorsi, la regia dello spettacolo. Il titolo dell'opera in programma quest'anno sarà «Al cabaret dell'Agorà».

In elaborazione il giornale della comunità

«Che e chi», il giornale della Redancia, la comunità terapeutica di Varazze, sta per essere completato dal gruppo di giovani redattori che nei giorni scorsi hanno compiuto una visita nella redazione savonese de La Stampa. I ragazzi, guidati dal dottor Giovanni Folco, si sono soffermati in particolare sulle tecnologie in atto nei quotidiani e su come vengono raccolte, scritte e impaginate le notizie. Si sono infine soffermati sul ruolo dei giornalisti nel sistema radiotelevisivo.

CASSA

Avviato il progetto Videobook

Procede a gonfie vele il progetto Videobook, realizzato dalla Cassa di Risparmio in collaborazione con i docenti di tutte le materie e destinato agli studenti savonesi. Questi ultimi hanno a disposizione, gratuitamente, un dischetto con il programma delle materie richieste, in modo da poter ripassare i vari punti del programma con l'aiuto dell'informatica. Il progetto «Videobook» è a disposizione gratuitamente in alcuni uffici e agenzie cittadine e della provincia della Carisa. Per ulteriori informazioni telefonare al centralino 019/83111.

Ma il ppi invoca l'intervento della Banca d'Italia: «Occorre chiarezza»

Cambiamo i vertici della Carisa

Dirigenti Carige «congelati», i poteri a Catani

Il presidente della Carisa Ingaramo

SAVONA. Cambio della guardia ai vertici della Carisa. Dopo la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, la banca si avvia a sostituire anche il timoniera. Intanto il partito popolare contesta le scelte della Fondazione e chiede l'intervento della Banca d'Italia e del ministero del Tesoro.

Mauro Catani ha assunto le redini della banca. In attesa che la Banca Toscana indichi il condirettore, all'attuale vicedirettore è stato affidato il comando delle operazioni. Contemporaneamente i dirigenti che la Carige aveva sistemato nei centri vitali della banca di Savona sono stati «congelati». In particolare Giovanni Lovetere che oltre a svolgere le funzioni di vicedirettore, amministrava il settore strategico del credito. Di fatto a Lovetere sono state tolte le deleghe principali mentre l'alto dirigente era in ferie. Pare inoltre che la banca abbia suggerito a Lovetere di prolungare diplomaticamente le vacanze sino a quando non verrà ridefinito l'organigramma della banca. Nel frattempo Mauro Catani ha assunto, come prevede lo statuto della Carisa, la direzione provvisoria della banca. Domani si riunirà il nuovo Consiglio di amministrazione della spa che dovrà innanzitutto eleggere il nuovo presidente. La conferma di Giorgio Ingaramo pare scontata.

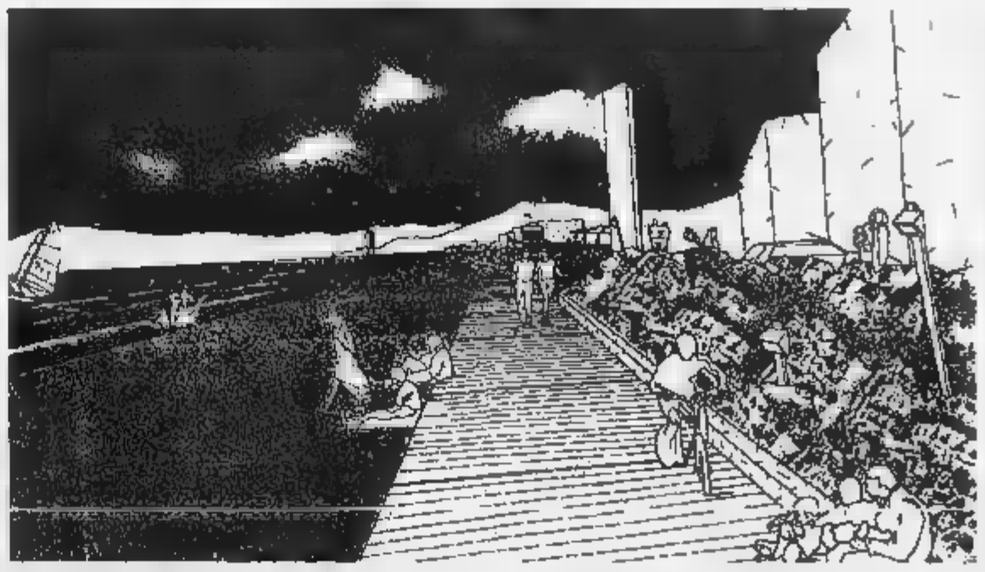
Intanto il partito popolare ha preso posizione sulla vendita della Carisa ai toscani. «Giudichiamo con preoccupazione la cessione della Carisa - sostiene il ppi -. La Fondazione ha tenuto un atteggiamento di chiusura, scarso dialogo e spregiudicatezza legale.

Auspichiamo quindi un intervento degli organi deputati al controllo delle fondazioni per risolvere l'attuale situazione di stallo. **[a. b.]**

Appalto da due miliardi per sistemare pavimentazione e lampioni. Via anche a Palazzo Gavotti

Una promenade per corso Vittorio Veneto

La giunta ha approvato il progetto esecutivo della passeggiata



Il progetto della nuova passeggiata a mare di corso Veneto, con pavimentazione in legno, panchine, lampioni e aree verdi

SAVONA. La passeggiata a mare di corso Veneto diventa realtà. La giunta ha approvato il progetto esecutivo dei lavori che costeranno circa 8 miliardi. L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione da via Cimarosa ai bagni Serenella. La nuova passeggiata verrà realizzata in parte con il legno e passerà sia a livello stradale, sia sulla spiaggia, recuperando l'antico scaletto dei pescatori. I lavori, in programma sin dal 1991, erano sempre slittati per problemi di bilancio. Ora la giunta è intenzionata ad aprire il cantiere. «Nei prossimi giorni verrà bandito l'appalto per l'aggiudicazione dei lavori - sostiene il sindaco Gervasio -. Contiamo quindi di poter iniziare l'intervento nei prossimi mesi». Imminente anche l'avvio dei lavori per la ristrutturazione di Palazzo Gavotti e il nuovo lotto di restauri del Priamar. Complessivamente la spesa da 10 miliardi. **[a. b.]**

Parlano il presidente Cavallo e il nuovo amministratore delegato Berta

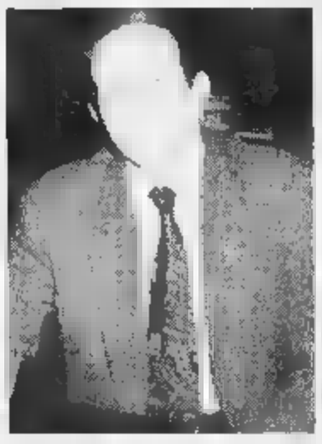
«Aeroporto, via allo sviluppo»

Ecco la ricetta preparata dai dirigenti della società di gestione per il rilancio del «Panero»
«Lo scalo di Villanova diventa un centro europeo per sport dell'aria e movimento turistico»

VILLANOVA D'ALBENGA. Due manager del settore e tre anni di tempo. Questa la ricetta che gli anti azionisti dell'aeroporto albenganese hanno varato, potenziando contestualmente la società che è tornata saldamente in mano pubblica.

Quello di Villanova è stato costantemente un aeroporto che «rulla» ma non riesce a decollare. Non riesce cioè ad inserirsi nei collegamenti «terzo livello» e nel settore del turismo, sia di agenzia che di élite. Così ora i Comuni, ma soprattutto la Provincia e la Camera di Commercio, hanno deciso di tentare un esperimento finale che verifichi sino in fondo le possibilità dello scalo di reggersi con le proprie gambe.

Ad affrontare la non facile sfida sono stati scelti Claudio Cavallo e Pier Carlo Berta, nominati rispettivamente presidente ed amministratore delegato della società di gestione. E Cavallo, nello stile manageriale, ha già delineato un programma per il suo triennio di mandato, sottoponendosi già da adesso a scadenze di verifica sugli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Dice Cavallo: «Il nostro traguardo è quello di creare e gestire un centro aeroportuale che rappresenti un modello positivo in Europa, per valenza sociale, commerciale e sportiva. Dovremo tradurre in realtà le potenzialità dello scalo». Cavallo è sindaco di Stellanello da 14 anni (rieletto con i tre quarti di voti), già coordinatore di Forza Italia per la provincia di Imperia, è titolare di una società ligure di servizi finanziari con 51 dipendenti. Appassionato di aeronautica ha un passato anche come corridore ciclista professionista



A sinistra il presidente Claudio Cavallo, a destra Pier Carlo Berta

Dice ancora Cavallo: «Oltre al settore legato al turismo, intendo sviluppare ed organizzare una base permanente della protezione civile a livello europeo. Per i collegamenti, dopo il potenziamento della funzionalità aeroportuale, promuoveremo voli di affari e charter, transfer verso i vicini aeroporti nazionali ed internazionali».

Pier Carlo Berta è stato per anni ufficiale dell'Aeronautica italiana (ha comandato, fra l'altro, il radar di Capo Mele ed ha avuto esperienze internazionali allo Shape della Nato di Bruxellse), ora dirige Sy.s.com open, «softer-house» (ditta di computer) ad Albenga.

Romano Strizioli

Piaggio a orario ridotto

Finale, quattro giorni lavorativi per evitare la cassa integrazione

FINALE L. Meno di lavoro (e di conseguenza meno stipendio) per garantire a tutti il posto ed evitare così la cassa integrazione guadagni. E' quanto deciso dai lavoratori della Piaggio di Finale Ligure che dopo la boccata di ossigeno arrivata il 17 dicembre con la firma del contratto con il Ministero della Difesa per la costruzione di tre nuovi P.180 per l'esercito italiano sono nuovamente alle prese con gli ormai cronici problemi di sopravvivenza. Invece di licenziare alcuni lavoratori addetti al Falcon 2000, è stato quindi deciso di decurtare di otto ore la settimana lavorativa in modo da dividere il «monte lavoro» fra tutti gli attuali dipendenti.

Con questo stratagemma si tiene fede all'impegno di non effettuare ulteriori licenziamenti. Si deve ricordare che negli ultimi sei anni i lavoratori della Piaggio di Finale Ligure e di Sestri sono scesi da 1998 unità a 1065, a seguito delle difficoltà incontrate sul mercato di quello che doveva essere il più bel velivolo «executive» del mondo, il P.180. Mentre la progettazione del velivolo è stata a livello di eccellenza non altrettanto era stato fatto sul piano delle commesse.

A giudicare da quanto è stato fatto in passato, proprio per scongiurare la chiusura, le iniziative, anche sul piano dell'invenzione, sono state quasi infinite. Un comunicato dei sindacati è stato letto in mondovisione da Pippo Baudo, in occasione dello scorso Festival di Sanremo. Il Giro d'Italia ha dovuto subire una deviazione, per evitare il passaggio e l'eventuale blocco a Finale Ligure.

Si spera che la decisione di «lavorare di meno ma lavorare tutti» possa essere superata dalla ripresa del lavoro. I tre P.180 commissionati dovrebbero garantire, per il loro settore, una fatturazione sufficente per l'anno in corso rilanciando l'azienda. [r. sr.]

Sindaci finalesi «contro» Albenga

Nuovo ospedale? Meglio il vecchio

FINALE L. I sindaci del finalese non hanno preso posizione sul progetto di realizzare un nuovo ospedale ad Albenga. «Noi abbiamo ritenuto di farlo per l'indeterminatezza della proposta che non consente di valutare un corretto rapporto tra costi e benefici e, soprattutto, la conformità alla programmazione regionale», spiega Livio Operto, vicesindaco di Finale e rappresentante della conferenza dei sindaci dell'ex quinta Usl. I primi cittadini del territorio compreso tra Noli e Borghetto si sono riuniti martedì sera a Finale per discutere la situazione sanitaria nel comprensorio. All'ordine del giorno i tagli di posti letto e di personale previsti dal Piano sanitario regionale.

«L'assemblea dei sindaci si è espressa si è espressa contro l'ipotesi di tagli occupazionali che vedrebbe ulteriormente penalizzata una già afflitta da un calo produttivo nel settore industriale e nel terziario. Si calcola che all'azienda ospedaliera Santa Corona transitino, tra degenze, prestazioni specialistiche e di pronto soccorso nonmeno di 50 mila persone all'anno. La ricaduta turistica e commerciale che si riflette sull'occupazione è significativa, ben aldilà della semplice entità numerica degli ospedalieri», commenta ancora il vicesindaco finalese.

I sindaci del comprensorio hanno poi affrontato il tema della razionalizzazione della sanità sul territorio. «In attesa di valutare l'ipotesi nuovo ospedale ad Albenga riteniamo di primaria importanza promuovere l'integrazione funzionale degli ospedali esistenti nell'Albenganese e nel Finalese per migliorarne la qualità e promuovere strategie di risparmio», spiega Livio Operto che, oltre a ricoprire la carica di vicesindaco a Finale, è anche medico. Nei prossimi giorni la sanità della Riviera sarà al centro di un incontro sindacale promosso dai rappresentanti della Fials, il sindacato autono- [a. r.]

Il vicesindaco di Finale Livio Operto

L'uomo è accusato di spaccio di ecstasy ma ora si dischiara pentito dei suoi errori

«Vendo un rene per cambiare vita»

Drammatico appello di un carcerato di Imperia: «Mi servono soldi per l'affitto e aprire un'attività»
La sua «offerta» è stata accolta da una ragazza malata di Albenga disposta a pagare per un trapianto

ALBENGA. «Cerco una ragazza di Albenga. Le voglio vendere un rene». Roberto Scianni, il mittente del messaggio, è un ex detenuto del carcere di Imperia, sul quale pesa un'accusa per spaccio di stupefacenti. Da pochi giorni, l'uomo che si dichiara «pentito» è agli arresti domiciliari e pensa di portare a compimento la trattativa, iniziata alcuni mesi fa, semplicemente per potersi pagare le spese di casa. Il suo sogno, nato da un'esperienza avuta per un anno in Spagna, è di aprire uno studio per fare tatuaggi.

«Ti prego cerca la ragazza di Albenga che ha bisogno del rene». Il drammatico messaggio è contenuto in una lettera che Roberto Scianni, che ha 45 anni e vive ad Imperia, ha inviato mesi giorni scorsi ad un amico. Poco si sa sulla giovane che avrebbe già in passato cercato un contatto con il detenuto.

Scrive Roberto Scianni nella sua accorata ed un po' confusa missiva: «Questa mia lettera è indirizzata a quella ragazza di Albenga che due mesi fa si mise in contatto con me, mediante un amico, e che aveva bisogno di un rene. Dopo non ne seppi più nulla. Ora le rivolgo nuovamente l'appello. Sono sempre ben disposto a cedere il rene che a lei serve disperatamente. Non chiedo cifre astronomiche. Lo stretto necessario per affrontare i primi mesi di sorveglianza vigilata e per potermi pagare l'affitto di casa». Aggiunge poi: «Voglio rimettermi in carreggiata e non andare contro la legge. Ho provato di tutto e ora ho intenzione di mettermi sulla retta via».

Roberto Scianni ha offerto un rene

Un mese e mezzo fa Roberto Scianni è stato trovato in possesso di alcune centinaia di pasticche di extasy ed arrestato dalle forze dell'ordine per spaccio. Fino a quel momento l'uomo era passato da un lavoro all'altro (sempre con durata non superiore ai tre mesi) senza mai incontrare la proposta di un'occupazione fissa. Per tentare di risolvere i suoi problemi Scianni lancia il suo primo appello: «Vendo un rene in cambio di un posto di lavoro fisso». Assunto come cameriere in un ristorante l'uomo balza una prima volta agli onori della cronaca per essere stato malmenato da una coppia di tunisini, in seguito ad un battibecco sugli usi religiosi a tavola avuto con i due extracomunitari tra una portata e l'altra.

Più avanti Scianni tenta di dare una svolta alla sua vita con un cambiamento radicale e controtendenza. Lascia infatti l'Italia per recarsi in Marocco a fare il «vu' cumprà». La notizia finisce sulle prime pagine dei giornali per la singolarità della situazione: l'esatto contrario del percorso adottato dai suoi nuovi concittadini. Il resto è galera fino al recente confino tra le mura domestiche. Nel frattempo Roberto Scianni ha trovato il tempo di sposarsi con una marocchina con la quale vive ad Imperia.

In passato il «pentito» imperiese ha chiesto invano la grazia inviando una lettera al presidente della Repubblica. Non trattandosi di mafioso né di terrorista la cosa, secondo la legge, è impossibile. Roberto Scianni continua a sperare di riuscire un giorno a cambiare completamente vita. Magari mettendosi a fare tatuaggi. Per ora gli rimane solo la drammatica speranza di portare a compimento la trattativa.

Massimo Boero

Confermata la linea contro Viveri e Alternativa democratica

Albenga, Grazia Immordino rieletta segretaria del pds

ALBENGA. Grazia Immordino è stata riconfermata segretaria della sezione albenganese del pds. La riconferma è avvenuta dopo la riunione del direttivo eletto dal congresso cittadino. Assieme a Grazia Immordino fanno parte del nuovo vertice pidiessino Romano Minetto, Piero Massimiani, Antonino Furfaro, Claudio Ronco, Sergio Marcesini, Armando Carrara e Antonio Messina.

La mozione che ha vinto il congresso è stata a larga maggioranza e ripropone, di fatto, le posizioni che il pds albenganese ha assunto negli ultimi mesi: critica a tutto campo al Piano regolatore e alla gestione dell'urbanistica da parte della maggioranza, chiusura netta al confronto con Viveri (i suoi metodi sono definiti peronisti ed viene accusato dalla quercia di essere l'elemento digregatore della sinistra), tiepide aperture agli iscritti di Alternativa democratica. Gli oppositori della mozione Immordino, invece, volevano un confronto più ampio con Alternativa democratica.

I lavori del congresso del pds sono stati seguiti dai vertici provinciali e regionali. Tra i partiti invitati a seguire i lavori congressuali, ppi, verdi e i movimenti che ad Albenga hanno dato vita all'Ulivo oltre a Rifondazione. Nessun invito a partecipare, invece, ad Alternativa democratica quasi a sottolineare la distanza che divide le due formazioni della sinistra in vista del voto per il Consiglio. [s. p.]

La segretaria pds Grazia Immordino

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Agricoltore patteggia la pena per la detenzione di un fucile

Renzo Peirano, 65 anni, agricoltore, ha patteggiato ieri mattina la pena a 3 mesi di carcere (con i benefici di legge) in tribunale a Savona. Era accusato di aver custodito, senza averlo denunciato ai carabinieri, un fucile da caccia. [m. br.]

FINALE L.

L'impresa edile Formento ristruttura il teatro Sivori

E' stato assegnato all'impresa «Formento» il primo lotto di interventi straordinari per il recupero del teatro Sivori di Finale Ligure. L'impresa, con un ribasso del 2,97 per cento, si è aggiudicata l'intervento di ristrutturazione per un importo di 440 milioni. [a. r.]

PIETRA L.

Lavori in corso sull'Aurelia disagi al traffico cittadino

Traffico rallentato all'ingresso di levante di Pietra Ligure fra l'incrocio del Maremola e il passaggio a livello di corso Europa. Sono infatti in corso i lavori per la realizzazione dei nuovi marciapiedi in corso Italia con conseguente riduzione della carreggiata sulla Statale Aurelia. [a. r.]

LOANO

Gli studenti di Ragioneria ieri in visita alla piscina

I ragionieri del quarto anno dell'Itc Loano hanno «studiato» ieri lo «Stadio del nuoto» di Albenga. Ragione della visita guidata alla piscina di via Amalfi l'analisi del tipo di gestione e del funzionamento della struttura. [m. br.]

LOANO

In un cd-rom le imprese del navigatore Heyerdhal

La vita e le imprese di Thor Heyerdhal, sono state pubblicate recentemente su cd-rom (Giunti Multimedia). Nel compact disk multimediale, dal nome «Kon-Tiki», prima barca etnica, si trovano filmati, interviste ed appunti di viaggio del grande esploratore, etnologo e navigatore norvegese, che ha una casa nella frazione di Colla Micheri. [m. br.]

Inchiesta Viveri, dietro le quinte del Comune

Anche i messaggi d'amore erano a spese dello Stato

SAVONA. E per San Valentino, la festa degli innamorati, tutti a inviare telegrammi di auguri, a spese del Comune. Anche questo emerge dalla documentazioni e dai chilometri di nastro registrato sui quali scorrono le conversazioni intercettate dalle microspie piazzate sotto le «coltri» di Viveri dalla procura di Savona.

Pare fosse un'abitudine molto consoldidata tra i dipendenti del Comune di Albenga, quella del telegramma a spese dello Stato. Per tutte le ricorrenze, nascite e dipartite comprese. A San Valentino, poi, una vera «pioggia». Che non conosceva barriere: c'è anche il caso di un impiegato che ha voluto dichiarare il suo amore ad un altro uomo, sempre a carico dell'Erario.

Una considerazione un po' spensierata, dunque, del denaro pubblico, che del resto gli inquirenti contestano anche, anzi soprattutto il sindaco Viveri. Telefonate, viaggi l'auto blu, utilizzo della Viacard (spesa che il sindaco ha comunque rimborsato). Rimangono soltanto fuori, dal corposo plico delle trascrizioni, quelle conversazioni, quei colloqui che rientrano nella sfera privata di Viveri e che non danno adito ad ipotesi di reato.

Di carne al fuoco, comunque, ce n'è già in abbondanza. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha in programma nei prossimi giorni altri interrogatori, pare ormai vicino alla formulazione della richiesta di rinvio a giudizio: sarà chilometrica. Una sfilza di imputazione per Viveri, ma anche un lungo elenco di altri indagati. Sulla carta finora una sessantina: di questi, un buon 50 per cento dovrebbe essere sottoposto al vaglio del giudice per le indagini preliminari. Sullo sfondo, un processo che si annuncia «monstre». [f. p.]

PER L'AGRICOLTURA

Corsi d'aggiornamento ad Albenga

Agricoltori a scuola: a cura sia della Floras e del Movimento giovanile della Coldiretti sia della Confagricoltura si sono avviati due corsi di aggiornamento professionale. I temi vanno dalla fitopatologia delle colture floricole alla potatura nelle aziende. Successo ha riscosso l'incontro organizzato dalla Coldiretti venerdì scorso: «La banca e l'azienda agricola, credito ed investimenti in floricoltura» a cui hanno preso parte esperti della Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba. [r. sr.]

Gli anziani saranno trasferiti in un albergo

Laigueglia, via ai lavori per la nuova casa di riposo

LAIGUEGLIA. Gli anziani della casa di riposo «Maglione» hanno finalmente trovato una sistemazione. All'inizio della prossima settimana verranno infatti trasferiti in un albergo di Laigueglia per permettere, come previsto, l'esecuzione di una serie di lavori nella struttura di via Andrea Doria.

L'intervento di ristrutturazione del ricovero può cominciare. E' vero, per gli anziani che sono alloggiati nella casa di riposo è previsto qualche inevitabile disagio, ma anche una temporanea sistemazione senza uscire fuori dai confini della città. Ad accogliere i 35 pensionati sarà l'albergo «Del Golfo», che si trova in via Miramare 19.

La trattativa alla ricerca di camere non è stata facile ma alla fine il sindaco di Laigueglia, intenzionato a tentare il tutto per tutto (senza porre condizioni di prezzo) pur di tenere a Laigueglia gli anziani del ricovero, è riuscito a spuntarla. Dopo aver contattato almeno quaranta alberghi senza ricevere alcuna risposta già si era creato allarme tra gli ospiti del ricovero che avrebbero fatto trasloco in una struttura ricettiva di Andora o di Alassio.

Il disagio per i lavori nella casa di riposo, che dureranno fino a giugno, può quindi essere contenuto. «Il trasloco, e la conseguente consegna dei lavori alla ditte, avverrà lunedì mattina. Nei prossimi mesi gli anziani saranno seguiti regolarmente dal personale in funzione nella struttura di via Andrea Doria», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo.

I lavori all'interno del ricovero «Maglione» porteranno ad un ammodernamento radicale della struttura e dei suoi servizi. Verranno inoltre creati nuovi spazi e aggiunti nuovi posti letto per gli anziani non autosufficienti. [m. br.]

Ad aprile presente il sottosegretario Ayala

Intitolato a Pertini il municipio di Cairo

CAIRO M. Il palazzo municipale di Cairo Montenotte verrà intitolato all'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini. La cerimonia si svolgerà, con ogni probabilità il 19 aprile, nell'ambito delle manifestazioni programmate per le celebrazioni della Liberazione.

Sarà un appuntamento di grande interesse storico-culturale. Anche perchè, l'amministrazione comunale, che ha già provveduto a stanziare per l'iniziativa una decina di milioni, con il patrocinio del ministero di Grazia e Giustizia, e in collaborazione con la Scuola allievi agenti di custodia, promuoverà un convegno sulla figura dell'ex capo di Stato. Il convegno prenderà spunto da un lavoro antologico su Pertini svolto, con grande impegno e pazienza certosina, dagli studenti dell'Itis. In programma, anche una mostra fotografica.

Non solo, ma al convegno-dibattito, parteciperà, fra gli altri, il sottosegretario alla Giustizia, Giovanni Ayala, ex pubblico ministero a Palermo ai tempi dei giudici Falcone e Borsellino. Saranno presenti anche i presidenti delle associazioni nazionali «Partini» e «Turati».

Nel pomeriggio, poi, si entrerà nel vivo della cerimonia, con l'inaugurazione della targa in marmo, che verrà affissa in municipio, realizzata da Zoi su disegno del pittore cairese Gianni Pascoli.

Il presidente Sandro Pertini

Grande attesa, dunque, per l'intitolazione del palazzo comunale di Cairo Montenotte a Sandro Pertini, il quale con la Val Bormida ebbe sempre un profondo legame. Legame che, a distanza di anni, l'intera popolazione e non solo le persone anziane, sente tutt'oggi vivo. Un doveroso riconoscimento alla memoria di uno dei più amati presidenti della Repubblica e che non richiesto a gran voce da più parti e in diverse occasioni. [l. b.]

NUOVELLE FLASH

FERRANIA

I funerali dell'operaio morto a pranzo di nozze

Decine di persone, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Ferrania, hanno dato l'ultimo saluto a Roberto Fanti, l'operaio morto per un improvviso malore al pranzo di nozze di un amico. Dalle prime analisi non risulta nulla di particolare. Saranno, tuttavia, i risultati dall'autopsia a chiarire le cause della morte.

CAIRO M.

Tre interventi dei pompieri per soccorsi a un incendio

Tre richieste di intervento in poche ore ai vigili del fuoco del distaccamento cairese. Il primo per l'allagamento di un alloggio in corso Dante, il secondo per un anziano, sempre a Cairo, infine per l'incendio di un camino a Mallare.

CAIRO M.

L'assemblea per eleggere il presidente della Pro loco

Stasera, alle 21, nella sala comunale si svolgerà l'elezione del presidente della Pro loco e per l'occasione, Angelo Oddone, presidente uscente, invita all'assemblea, in cui si discuterà anche sul bilancio consuntivo, le varie associazioni che operano in paese e, in particolare, i giovani. Un invito motivato dal fatto che sil numero degli iscritti sta diminuendo.

CAIRO M.

Raccolta di cibo e fondi per il canile di Cadibona

Raccolta di cibo e fondi, oggi, a favore dei cani ospitati nel rifugio di Cadibona. L'iniziativa, che si svolge in piazza Stallani, è dell'Enpa. La raccolta era stata rinviata per il maltempo.

CARCARE

Si assegno un terreno per l'edilizia popolare

Stasera si riunisce il Consiglio comunale. In discussione l'assegnazione di un lotto per edilizia popolare, l'approvazione del contratto con la «Ecosavona» per lo smaltimento dei rifiuti solidi-urbani.

BRAGNO

Si cercano i proprietari degli edifici disabitati

Si continua a transitare a senso unico alternato lungo la provinciale Cairo-Ferrania, a causa dei rischi legati alla caduta di tegole dai tetti delle vecchie case di Bragno. In queste ore stanno cercando i proprietari degli edifici, da tempo disabitati, per fare in modo che provvedano ai lavori per la messa in sicurezza. [l. b.]

Rischiano di saltare gli interrogatori di Cirio e altri indagati

Italcoke, stop all'inchiesta?

La difesa del tecnico Usl ha chiesto l'avocazione alla Procura generale di Genova
Immediate contromisure del procuratore capo. I «segreti» delle cartelle cliniche

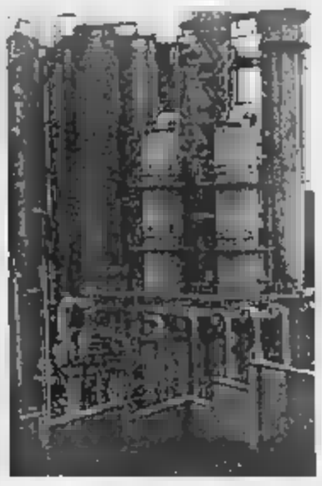
SAVONA. Altri ostacoli sull'inchiesta dei fanghi Italcoke. Oggi il procuratore capo della Repubblica del tribunale, Renato Acquarone, avrebbe dovuto interrogare Corrado Cirio, tecnico dell'Usl di Carcare, che assieme alla collega Mara Del Monte aveva il compito di vigilare anche sull'azienda Bragno. Il confronto rischia di saltare per la mossa dei legali di Cirio che hanno chiesto alla procura generale di Genova di avocare una «tranche» dell'inchiesta.

L'interrogatorio era previsto per il 22 gennaio scorso il difensore, Angelo Luciano Germano, ha chiesto al pm un po' di tempo (subito concesso) per studiare gli atti. Ma, nel frattempo, la difesa ha presentato l'istanza di alla procura generale di Genova, ritenendo in qualche modo «tardivo» l'avviso di garanzia inviato a Cirio dalla procura. Ora a decidere se avocare o no, sarà il procuratore generale della Cassazione Mario Sossi, un magistrato noto per il suo rigore e la puntigliosità.

Nessun commento da parte procuratore che, d'altra parte, prosegue l'inchiesta - nonostante tutti gli ostacoli, vecchi e nuovi - che ha già portato alla scoperta di alcune circostanze precise: il 55 per cento degli operai addetti al trattamento delle melme di Avenza (sostanze estranee alla produzione Italcoke) furono colti da vari malori e da gravi stati patologici. Alcuni lavoratori furono ricoverati in ospedale. Gli accertamenti svolti all'epoca un altro funzionario dell'Usl segnalarono la presenza di sangue nel vomito e nelle urine, di eczemi e lesioni dermatologiche. Gli esami del sangue, per quanto riguarda i valori della bilirubina e transaminasi (funzionalità epatica) risultavano fortemente alterati. E, da una parte c'è il medico di fabbrica, raggiunto a sua volta da avviso di garanzia, che minimizza, dall'altra c'è il silenzio, rotto solo da qualche «timida» iniziativa, degli organi preposti al controllo dell'Italcoke e i perentori inviti di alcuni sindacalisti ai lavoratori: «Informate le melme, se no vi licenziano».

L'interrogatorio di Cirio poteva costituire un momento importante per la ricostruzione di controlli fabbrica e presunte omissioni. E resta ancora aperto il capitolo delle emissioni fuorilegge, avvenute per centinaia di volte, come hanno accertato i periti. Da Genova le notizie filtrano col contagocce; è trapelata solo la sintesi della replica del procuratore Acquarone che non solo ha contestato nel merito l'ipotesi prospettata dall'avvocato Germano ma ha auspicato che, in ogni caso, la decisione della procura generale sia assunta tempi brevi. La linea difensiva scelta dai legali di Cirio potrebbe comportare un'ulteriore dilatazione dei tempi di un'inchiesta delicata e complessa.

Massimo Numa


Inchiesta sui fanghi Italcoke

ACNA DI CENGIO

Sempre fermi 2 reparti

Un incontro interlocutorio quello che si è svolto ieri tra la direzione aziendale dell'Acna e i rappresentanti del Consiglio di fabbrica. In discussione, la questione dei lavoratori costretti ad usufruire del monte-ferie. Un provvedimento deciso seguito alla fermata di due reparti, il «Sale Alfa» e le «Amminazioni», determinata, secondo versione fornita dai vertici dello stabilimento, da problemi legati alle strategie di mercato.

Entro metà febbraio, tuttavia, la direzione aziendale illustrerà i provvedimenti che intenderà adottare in base ai risultati dell'incontro che avrà con la Ciba, l'azienda acquirente dei prodotti. Se non si riuscirà a sbloccare le situazione non e escluso che per i 35 dipendenti si possano aprire le porte della cassa integrazione. Intanto, in fabbrica, si rimane in attesa del totale dissequestro dell'area «Parshall» che, in base alle disposizioni della magistratura, verrà effettuato lunedì 10 febbraio, poi, verranno discussi i risultati delle perizie sul terreno al quale erano stati posti i sigilli. Un provvedimento deciso nell'ambito dell'indagine su presunte fuoriuscite di percolato nel fiume, alla luce di una serie di esposti presentati da alcuni amministratori pubblici piemontesi. [l. b.]

Tre denunciati per furti in alloggi cascine di Altare Mallare

La banda dell'antiquariato identificata dai carabinieri

ALTARE. Rubavano oggetti antiquariato in alloggi e cascinali. Una mini «banda» di tre persone, tra cui minorenne, che, dopo una serie di indagini e controlli parte dei carabinieri di Altare e Carcare, coordinati dal tenente Nicola Notari, è finita nella rete della giustizia. La denuncia, a piede libero, che pende su M.M., 25 anni, carcarese, P.C., diciasettanne di Cairo Montenotte, e T.T., anni, di Carcare è quella di furto aggravato e tentato furto. Non solo ma quarantacinquenne è accusato anche di ricettazione.

Secondo gli inquirenti, i tre sarebbero gli autori di una serie furti messi a segno in queste ultime settimane in alloggi e casolari tra Mallare e Altare. «Colpii» che ai ladri hanno fruttato complessivamente bottino del valore di circa 6 milioni. Oggetti di antiquariato, quali tavoli e piccoli mobili. La refurtiva, custodita in alcuni locali di proprietà di uno dei denunciati, è stata quasi completamente recuperata e restituita ai legittimi proprietari.

Il provvedimento giudiziario nei confronti tre valbormidesi conclude un'indagine che stata avviata quindicina di giorni fa in seguito al primo furto. Dopo controlli e appostamenti, i carabinieri di Al- e Carcare riusciti a risalire agli autori.

Controlli che rientrano nelle operazioni di prevenzione effettuate dalle forze dell'ordine e dal nucleo operativo e radiomobile che operano in Val Bormida rivolte, in particolare, ad arginare il fenomeno della microcriminalità che, anche questa zona, sembra aver messo radici assai profonde. [l. b.]

MILLESIMO

Non paga, è denunciato

Ha pernottato e consumato i pasti in un albergo di Pontinvrea. All'apparenza, un normale cliente, tanti, anche se in passato aveva avuto problemi con la giustizia. Stavolta ha deciso deciso trascorrere alcuni giorni nella locanda dell'entroterra savonese, in pensione completa. Si è fatto servire colazioni, pranzi e cene, ma, al momento di saldare il conto, che ammontava ad alcune centinaia migliaia lire, di denaro contante, che pure aveva preventivamente garantito di avere, neppure l'ombra. Incurante delle comprensibili proteste da parte dei titolari dell'albergo, il «cliente» ha lasciato l'albergo assoluta tranquillità. Di qui, la denuncia presentata dalla titolare ai carabinieri Pontinvrea e Sassello. E ora nei confronti di R.R., 44 anni, pregiudicato, residente a Millesimo, è scattata un denuncia, a piede libero, per insolvenza fraudolenta. [l. b.]

In Comune a Cairo

Conferenza sui problemi della salute

CAIRO M. Secondo appuntamento oggi alle 17,30, nel salone municipale del Comune, con il corso di informazione sanitaria, promosso dal Rotary Club Savona, di cui è presidente il dottor Marco Furfaro, in collaborazione con l'amministrazione comunale cairese, l'ospedale e «Imation» di Ferrania.

Oggi, in cattedra salirà il professor Ugo Trucco, il quale tratterà il tema «La pressione alta? Quello che tutti dovrebbero sapere».

Il corso, che proseguirà sino ad aprile, è completamente gratuito e aperto a tutti. Al termine di ogni lezione, inoltre, il pubblico potrà intervenire domande di chiarimento, considerazioni e opinioni.

«Un'iniziativa lodevole», dice alla sede cairese del Tribunale per i diritti del malato. E aggiungono: «Il nostro obiettivo proprio quello di permettere alla gente di un contatto diretto con quanti si occupano di sanità, per un migliore rapporto tra cittadino e istituzioni». [l. b.]

Solo 67 nati nel '96

Cairo, in calo il numero dei residenti

CAIRO M. Continua a diminuire, seppur in maniera lieve, il numero degli abitanti di Cairo Montenotte. Nel corso del '96, si sono registrate complessivamente 67 nascite e 167 morti. Non solo, il numero delle famiglie, che all'inizio dello scorso anno era di 6642, a dicembre è sceso a 6604.

E ancora, il calo delle nascite sembra sia andato di pari passo con quello dei matrimoni, il cui numero, in totale, raggiunge quota 51. Complessivamnte, in base ai dati aggiornati alla fine del '96, il numero dei residenti ea Cairo Montenotte era di 13 mila e 738 unità.

Da rilevare, inoltre, che il fenomeno dell'immigrazione, tempo particolarmente consistente l'arrivo di interi nuclei familiari sia dal Settentrione, dal Meridione, determinato soprattutto dalle prospettive di lavoro offerte dai grandi insediamenti industriali della Val Bormida, ora riguarda, in prevalenza, persone provenienti dai Paesi extracomunitari. [l. b.]

Storia di cani a Cairo

Imprenditore a giudizio per calunnia

CAIRO M. Gastone Sossella, 61 anni, titolare dell'«Amaretti Eugenia», azienda dolciaria di Cairo, è stato rinviato a giudizio per calunnia. Il provvedimento è stato adottato ieri dal gip Fiorenza Giorgi.

La vicenda risale a quattro anni fa. L'imprenditore cairese il 13 ottobre del '93 aveva presentato ai carabinieri di Cairo una denuncia-querela nei confronti di Giovanna Bignami. Secondo quanto sostenuto all'epoca da Sossella, la donna si sarebbe indebitamente impossessata di uno dei cani. Di qui la segnalazione alle forze dell'ordine. Ma da una serie di controlli, poco dopo, era emersa la totale estraneità della Bignami.

Ora, a quasi quattro anni distanza, il rinvio a giudizio per l'imprenditore, che lo scorso anno era stato rapito da una banda di malviventi a Tirana, in Albania. Banda che aveva chiesto un riscatto di centinaia di milioni e dalla quale Sossella era tuttavia riuscito a fuggire. [l. b.]

IL LAVORO. OFFERTE DI IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: posti per dirigente medico 2ª livello (primario) Ortopedia e posto per dirigente 2° livello (primario) Pediatria; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Chirurgia Generale per l'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione collaboratore per l' Usl 4 Tigullio; 18 posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª q.f. per la Provincia di Macerata; posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune di Bellinzago Lombardo (Mi); 8 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Cori (Lt); un posto per istruttore direttivo-assistente sociale 7ª q.f. part-time per il Comune di Diano Castello (Im); un posto per operaio specializzato 4ª q.f. per il Comune di Parodi Ligure (Al).

E ancora: un posto per professore livello a5/a6 Diritto Cost.le Comparato per l' European University Institute - Florence; 3 posti per operatore professionale collaboratore - infermiere per gli Spedali Civili di Brescia; 97 posti per personale di varie qualifiche per l'Osped. S. S. Antonio e Biagio e C. Arrigo Alessandria; 6 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale Pugliese-Ciaccio Catanzaro; posti per collaboratore-infermiere prof.le per il Cto, Crf Maria Adelaide di Torino; 12 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per il Comune di Manoppello (Pe); un posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova; 283 posti per allievi primo anno 179/0 Accademia Militare di Modena e 136 allievi ufficiali 1/a classe Accademia Aeronautica 1997/1998 per il ministero della Difesa; 5 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª Università di Roma Tre; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Imola; posti per personale varie qualifiche 7ª-8ª q.f. per la Provincia di Forlì-Cesena; 4 posti per personale di vario 6ª q.f. per il Comune di Carpaneto Piacentino (Pc); 4 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl di Rimini; posti per personale di varie qualifiche per l' Usl Bologna Sud - Casalecchio Reno.

L'elenco così continua: un posto per dirigente medico 2° livello Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica per l'Usl Tigullio; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 3 posti per personale di varie qualifiche per la Usl Regione Lombardia Brescia; 4 posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A varie discipline per l'Usl Regione Piemonte Lanzo Torinese (To); posti per operatore professionale 1ª categoria personale vigilanza e ispezione per l' Usl Regione To- Siena; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 4 posti per personale varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Veneto Este; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 20 Reginne Veneto Verona; 22 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Veneto Bussolengo (Vr); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'Ospedale Monaldi-Cotugno di Napoli; 3 posti per funzionario direttivo vigilanza 8ª q.f. per il Comune di Genova; 35 posti per collaboratore di amministrazione 7ª liv. (bando 310.2.41) per il Cnr; 70 posti per collaboratore di amministrazione 7° livello (bando 310.2.42) 70 per collaboratore tecnico 6° livello (bando 309.34.23-24) per il Cnr; 7 posti per personale di varie qualifiche 4ª-6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Asiago (Vi); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cilavegna (Pv); posti per istruttore direttivo di vigilanza 7ª q.f. per il Comune La Spezia; 26 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-8ª q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); posti per personale di qualifiche 6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Novi Ligure (Al); posti per personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune di Pozzuolo Martesana (Mi); 6 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di Santi Cosma e Damiano (Lt); 17 posti per personale di varie qualifiche 5ª-8ª q.f. per il Comune di Treviso.

E ancora: posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 1 Regione Veneto Belluno; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 11 Regione Veneto Venezia; un numero imprecisato posti per esami patente di spedizioniere doganale per il ministero delle Finanze; 3 posti per personale di varie qualifiche per l' Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 13 posti per personale varie qualifiche per l' Usl 8 Regione Toscana Arezzo; posti per assistente tecnico per l'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 2 posti per assistente 4ª q.f per il Registro Aeronautico Italia- posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per l'Università di Catania; 3 posti esecutori-applicati 4ª q.f. per il Comune di Cameri (No); 4 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di Castello di Godego (Tv); 4 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per Comune di Siena; 6 posti per personale varia qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune Varolavecchia (Bs); 2 posti per operatore vigilanza 5ª q.f. per l' Ente Irriguo Umbro-Toscano Arezzo.

L'elenco continua: posti per dirigente medico 1° livello fascia A Anestesia e Rianimazione per l'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° livello fascia A Neurologia per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv), 5 posti per infermiere professionale per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Piemonte; 4 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Thiene (Vi); 4 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di Vito al Tagliamento (Pn); posti per funzionario 2ª carriera direttiva personale Consob per la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 4 posti per personale vario 5ª q.f. per l'Università di Siena; 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Veneto Vicenza; 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Veneto Venezia; 8 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 12 Regione Veneto Venezia; posti per personale varie qualifiche per l' Usl 12 Regione Piemonte Biella (Vc); 3 posti per medico 1° livello dirigenziale per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Piemonte Tortona (Al); posti per personale varie qualifiche per l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 6 posti per personale varie qualifiche per l'Usl Regione Abruzzo Sulmona (L'Aquila); 11 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano; 110 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia Navale; un posto per dirigente amministrativo contabile 1ª qualifica dirigenziale per la Provincia di Vercelli; 4 posti per personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Anagni (Fr); 6 posti per istruttore servizi tecnici-per il Servizio Mortuario VI q.f. per il Comune di Milano; un posto per vicesegretario generale 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Savona; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Cesena; posti per operatore professionale 1ª cat.-collaboratore infermiere per l' Usl Regione Piemonte Torino.

Al Manhattan Inn di Loano è di scena l'orchestra spettacolo di Raul Casadei

Musica, dance e tanto liscio

Al Pulp di Albenga «Live golden», canzoni italiane al Charlie Max di Celle, gli Aria al Dau Baci a Vado Si balla underground all'El Cielo, al Symbol e al Fantasque. Ritmi sudamericani al Cuba Libre Cafè

Primo giovedì «Live Golden Music» al Caffee club Pulp di Albenga, orchestra di «Roul Casadei» al Manhattan Inn di Loano, canzoni italiane al Charlie Max di Celle Ligure, show a sorpresa al discobar Ciak di Andora. Questi gli appuntamenti della serata nel Savonese.

VADO L. Ritrovo al Mister Drake.

CELLE L. Musica e canzoni Paolo Alcamisi all'american bar Charlie Max. Musica agli Archi sul lungomare.

ALBISOLA S. Cena e musica all'Oliveto. Bruschette e da Ninetto al Portichetto.

M. Ritrovo al bar Testa.

Al ristorante Cantuccio serata dedicata alla polenta e al cinghiale.

CARCARE. Ritrovi all'El Chico e al Betty Boop.

M. Giovedì underground al Symbol e al Fantasque.

Spaghettata a mezzanotte al Miracolo di località Santuario. Live Walhid Adham e Daniele Cubib al Pirata.

VADO L. Musica dal vivo degli Aria al Dau Baci.

Si balla stasera nel Savonese

Musica al Sinte Galeshka.

FINALE L. Monkey Business animazione, musica e giochi. Latino-americano al Cuba Libre. Dance «informatica» allo Scotch. Revival e liscio al Patio.

PIETRA L. Liscio e revival con orchestra al dancing Batida che ha preso il posto del disco-dancing Flora sul lungomare. E' arrivato Internet anche al Rainbow di piazza Martiri. Musica e giochi al Flora Music bar. Ritrovo Barone Rosso.

LOANO. Dancing, pomeriggio e sera, Saitta. Musica Luca's bar. Orchestra spettacolo di «Raul Casadei» al Manhattan Inn. Ritrovo al Tapatapa.

Musica giovane dal vivo al Toulà.

CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub).

«Live Golden Music» al Caffeee Club Pulp Torlaro con Fabrizio Merabello, Cristina Baroni, Alex Meistro, Gabriele Braga, Federico Ponzano e Roberto Stuffo. Musica sudamericana e giochi al Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia.

ALASSIO. Underground all'El Cielo. Genere dancing tutti i pomeriggi e dal giovedì alla domenica sera al Vip. Musica e ritrovo al Cabaret e al Gallo George.

ANDORA. Al nuovo Ciak Disco bar spettacolo a sorpresa. Happy hour al Big Ben Pub. Liscio e revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar e al Matamua con video, giochi di società e musica. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

ALBISOLA

Jazz e blues al «Koko»

Ritrovo, con musica d'ascolto, al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Al sabato serata live con i grandi concerti per gli amanti del jazz e blues. [a. r.]

LOANO

Piano bar al Sirena

Ha riaperto i battenti il ristorante Sirena sul lungomare Garassini a Loano. Oltre alle specialità di pesce il locale di Pietro De Giovanni propone al sabato la cena musica al piano bar. [a. r.]

PIETRA L.

Mostra d'arte al Dopo Tre

Servizio ludoteca, bar, massaggerie via computers al «Dopo Tre» di via della Chiesa a Calice Ligure. Nel locale si mangia, si beve e si ascolta musica.

Mostra dello scultore Nicolò Accame. [a. r.]

ORCO FEGLINO

I piatti Cucciolo

Piatti tipici e musica al ristorante Il Cucciolo di Orco Feglino. Nel fine settimana nella taverna musica dal vivo del genere cantautori musica internazionale. [a. r.]

PIETRA L.

Happy hour al Trocadero

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve doppio dalle 18,30 e dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Finalmarina. Proposti cocktail della casa, sangria e birra. [a. r.]

TV NOTIZIE

La cronaca dagli stadi e matrimoni in diretta

Sfilate di moda su Telecity

NOOO! Non ci posso credere...»: esclamazione autentica del telecronista Stefano Benzi raccolta nel corso della «diretta» sulla sfida calcistica Genoa-Verona, a Marassi.

Ma non c'è da scandalizzarsi. Neppure Stefano Benzi, recrimina sul gol subito dai padroni casa sapendo bene che oltre Primocanale, la sua televisione, la «diretta stadio» va in onda anche su Telenuovo, nella città scaligera. In «Antenna 13», condotta con grande verve, può succedere tutto.

E gli happening del giornalista genovese ricordano quelli di un altro grande telecronista: Beppe Barnao che una quindicina di anni fa spopolava sugli schermi di Tivuesse con le sue «fantacronache» alla brasiliana, invidiate da tutte le televisioni private italiane di allora.

La trasmissione domenicale di Primocanale dallo stadio Luigi Ferraris va in onda, in contemporanea, oltre che sull'emittente televisiva veronese, anche su Antenna 3 Lombardia e Reto 37 di Firenze. Dal calcio di Genoa e Sampdoria, agli spettacoli di intrattenimento, con o ospiti famosi.

A Telecity hanno in cantiere uno dedicato ai matrimoni, che partirà a marzo, condotto da Paola Milani. Le telecamere della trasmissione si intrufoleranno dentro tante cerimonie nuziali, a patto che siano po' speciali, che banchetti e rinfreschi si svolgano in posti curiosi, caratteristici, inconsueti. E che anche la coppia di sposi offra più di spunto alla conduttrice.

Che ne direste, per esempio, di un matrimonio nel Principato di Seborga, nell'Imperiese, oppure della festa nuziale di due extracomunitari, oppure, ancora di uno «chicchissimo» sposalizio nell'Appartamento del Principe, a Palazzo Doria? Da marzo, Telecity avrete l'imbarazzo della scelta e ovviamente, nel caso siate per convolare a nozze, non dimenticatevi di invitare Paola Milani. La trasmissione dedicata ai fiori d'arancio andrà in onda ogni sabato, alle 18,30.

E sempre su Telecity presto riprenderanno anche le sfilate di moda milanesi seguite dalla giornalista Cristina Carbotti.

Per il resto, i palinsesti delle televisioni commerciali liguri, in questo primo mese del 1997 non segnalano clamorose novità, non maggiore attenzione agli «approfondimenti» studio temi di scottante attualità

Come per esempio i talk show di Franca Brignola e microfono fra la gente di Canale 7. Per non parlare del rilancio della pallanuoto (se n'è accennato la scorsa settimana), una certa «fibrillazione» per questo secondo posto in classifica dei blucerchiati in previ- di future trasferte «calde» e per la fase di stallo del Genoa all'inseguimento della promozione in serie A.

Mauro Boccaccio

Serata a tema

I biancheti protagonisti al Minisport

ALBENGA. Grande stagione in corso per novellame nel Ponente savonese. Numerose sono infatti le barche dei pescatori che, da una quindicina di giorni, al levar del sole, effettuano redditizie «cale» di reti per i «gianchetti» a pochi metri delle riva. Il novellame ligure si presenta di qualità superiore lo è anche nei prezzi in pescheria) dovuto al gusto e alla forma del piccolo pesce che in cottura non perde la sua consistenza.

I vecchi albenganesi commentano: «Sembra tornati ai primi anni del dopoguerra con bianchetti impareggiabili, puliti, che non si riducono a poltiglia».

Per festeggiare l'avvenimento, Ivana e Luciano, i gestori del ristorante «Fernambucco nel Parco Minisport» hanno organizzato per questa sera una cena a tema dedicata ai bianchetti che si sposeranno con il «neonato olio extra vergine di oliva della ditta Alessandri di Ranzo». [r. sr.]

Tra i candidati al riconoscimento Fazio, Gaber, Carmen Llera

Savona, premio nazionale per l'«Inquieto dell'anno»

SAVONA. E' ormai in dirittura d'arrivo la prima edizione de «L'Inquieto dell'Anno», l'originale iniziativa ideata e organizzata dal Circolo degli Inquieti di Savona. La consegna dell'attestazione al vincitore è prevista per sabato primo marzo, ma già cominciano a trapelare i nomi dei possibili candidati alla «nomination».

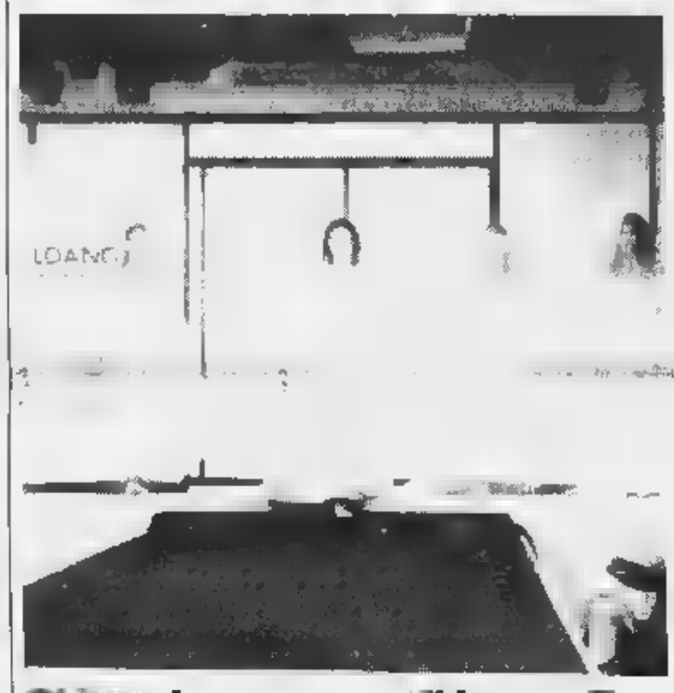
A giudicare dalle indicazioni che i soci stanno facendo pervenire, sembra ormai ridotta a cinque nomi la «rosa» dei personaggi che nel corso del 1996 hanno più altri corrisposto alle caratterostiche «inquieto»: il presentatore savonese Fabio Fazio, il cantautore Giorgio Gaber, i giornalisti Giuliano Ferrara e Indro Montanelli, la scrittrice Carmen Llera Moravia. Proprio quest'ultima, autrice e donna inquieta per eccellenza, appare a questo punto la «favorita».

Ma perché un premio dagli «inquieti» all'inquieto dell'anno? Il presidente del circolo, Elio Ferraris, sottolinea: «Ci si considerà così perché si partecipa, si interpreta si risente delle tante inquietudini che attraversano l'uomo contemporaneo e caratterizzano questo periodo storico. E' normale cercare il 'migliore' in questo campo... Una delle caratteristiche comuni? Comprendere stessi e gli altri. Per questo ogni strumento di ricerca è valido, per questo la nostra è la cultura dell'essere, destinata a prevalere sul perseguimento dell'avere e dell'apparire».

A Carmen Llera l'«inquieto dell'anno»?

In attesa dell'avvenimento-clou questa prima parte del '97, e dopo successo della recente conferenza di Marcello Veneziani Villa Cambiaso (farà parte di questo ciclo anche l'appuntamento, tra un paio di mesi, con Mario Capanna), il Circolo degli Inquieti offrirà tra pochi giorni anche un altro importante evento. Si tratta, per giovedì prossimo alle 20,45 ancora a Villa Cambiaso, di «Fabbricare bambini, nuova medicina e genetica alle soglie del passaggio di Millennio», conferenza a cura di Mariella Lombardi Ricci docente di bioetica all'Università Cattolica di Milano, e di Franco Bacchino, membro del Comitato nazionale di bioetica. [e. b.]

SUCCESSO A OGGI SPOSI



Chiusa la rassegna di Loano 2

Si è conclusa un successo di pubblico superiore alle aspettative l'ormai tradizionale rassegna «Oggi Sposi». Alla mostra settoriale dedicata alle coppie che stanno per dire il fatidico sì hanno partecipato ditte di arredamento, addobbi floreali, casalinghi, abbigliamento e tutti gli altri settori che ruotano attorno agli sposi. Nella foto di Photo Express di Albenga momento della manifestazione svoltasi al residence Loano 2. [m. br.]

TEATRI E CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

. 654.627. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con Abatantuono e Lambert: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 825.714. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson Dr.: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn Dr., 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12 ; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. Dr. 15,30; 17,45; 20, 22,30, Lire 12.000; 8000

ELDORADO. Tel. 820.563. OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO. Tel. 838.5322. **I virtuali di Mazzieri**, con Andrea Gabrazzi e Stefania Rocca. Dr.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; .

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Dr.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

. Tel 640.263 **Ransom - Il ri-**, con Mel Gibson. Dr.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 18,10). L. 10.000, 6000; 5000

RITZ Tel 640.427. **Il ciclone**, di L. Pisracane e L. Fortaza. Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30, 18,30) ; ziani

AMBRA Tel 51.419. **Un ragazzo, tre**. 21 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16; 17,40, 19,15; 20,45; 22,30). , : 5000

ASTOR. Tel. 50.997. **pazzo di Iris Blond** Verdone. : 20,30, 22,30 festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Tel 504.234. **Sono pazzo di Iris Blond**, con Verdone. Dr.: 20; . Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE

. 692.200. OGGI RIPOSO

LOANO

CORRESE. Tel. 669.961. **Ransom.** Lire 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Nirvana**, di Salvatores, con Abatantuono e Lambert. Dr.: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000

VERDI 2 Tel. . **Il club delle prime mogli**, con D. Keaton e G. Hawn. Dr.: 20,40; 22,35 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

FERRIA

. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo Spettacolo di Paolo Rossi in programma martedì e mercoledì. Orario botteghino: 9,30-12,30, 16,30-19.

BORGOSOLIERA

OLIMPIA Tel. 261.955. **Metalmeccanico e Parrucchiera in un turbine di** Lina Wertmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Dr.: 16; 22,30.

PIANO MARINA

. 495.930. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Dr.: 20,20; 22,30. Lire 9000/6000

ARISTON . **Blood and wine**, di B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, J. vis.

ARISTON ROOF - Sala Duo. Nirvana, di Gabriele Salvatores con Lambert e Abatantuono. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

ROOF - Sala Due. Il club prime mogli, di H. Wilson, con B. Miller, G. Hawn e D. Keaton. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Tre. Ransom - Il riscatto, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000/8000.

- (Sala 8). Tel. 907.070. , di Fraser C. Heston con T. Birch, C. Heston. Dr.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

. **spericolati**, di R. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Carrere. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

Carlo Felice. The rake's progress, di Igor Stravinskij, dirett. Y. David; regia A. Arias, ore 20,30, prezzi 95.000-65.000-45.000-30.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uomo e galantuomo, di E. De Filippo con L. De Filippo e A. Pagano, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: Fly Butterfly, di R. d'Onghia e S. . Regia . Monti, ore 10,30/20,30, prezzi 40.000-28.000, prenotazioni per La luna/Milva canta un nuovo Brecht.

Politeama Genovese: Testimoni, di A. Longoni con A. Gassmann G. Tognazzi, P. Cecchini. Musiche di P. Vivaldi, ore 21, prezzi: 38.000-28.000, ridotti .400-22.400, ven/sab/dom prezzi: 42.000-32.000; ridotti 33.600-22.400

Teatro della Tosse - Agorà: Quarta parte dell'opera completa di W. Shakespeare, Le cerimonie della storia: Intervito su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Brutus dal Giulio Cesare, prezzi

Sheraton Dizzy Night - *Aeroporto C. Colombo:* tel. 654.91, Dado Moroni, Adrienne West. Tribute to Nat «King» Cole. D. Moroni piano, A. West vocal, R. B contrabasso, A. Mancini chitarra, cena (20,30) e spett. , spettacolo e cons. 25,000

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Colosseo sala Maestrale:** Amore e altre catastrofi; **Colosseo sala Grecale:** La treccia azzurra; **Corallo 1:** Extreme Measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Gratacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Un single per due; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Blood and wine; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Evita; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre;

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Heat-la sfida; **Galleano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Le bonheur est dans le pré; **Lumière:** rassegna cinemat. tedesca; **Nickelodeon:** Michael Collins; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Luna e l'altra

VOLTRI - Ambrosiano: Daylight

XXI ème FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTE-CARLO

Un favoloso programma con numeri dal mondo intero

30 GENNAIO 6 FEBBRAIO 1997

OGGI

iglietti sul posto, oppu

Per telefono : +377 92 05 23 45

fax : 92 05 26 22

per carta di credito

des Ligures

Pagamento

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Cappotto Alta Italia

Giubbotto

Pamella

La Tuta in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

3x2

Fino al 1° Febbraio

PASTA [illegible] COOP
KG. 1 - AL KG. L. 993
1 PEZZO L. 1.490
3 [illegible] L. 2.980

DETERSIVO LANZA PER LAVATRICE
KG. 3,5 - AL KG. L. 1.952
1 PEZZO L. 10.250
3 [illegible] L. 20.500

TROTE BIANCHE
AL KG. L. 7.900
SCONTO 33%
L. 5.250

PASSATA DI POMODORO SANTAROSA
GR. 700 - AL KG. L. 1.419
1 PEZZO L. 1.490
3 PEZZI L. 2.980

LATTE GRANAROLO PARZIALMENTE SCREMATO
LT. 1 - AL LT. L. 1.234
1 PEZZO L. 1.850
3 PEZZI L. 3.700

LAMPADINE OSRAM NITRA CHIARA
1 PEZZO L. 3.850
3 PEZZI L. 7.700

PREPARATO PER BUDINI ELAH
GUSTI ASSORTITI - 2 BUSTE
GR. 160 - AL KG. L. 8.500
1 PEZZO L. 2.040
3 PEZZI L. 4.080

MINESTRONE OROGEL
KG. 1 - AL KG. L. 2.434
1 PEZZO L. 3.650
3 PEZZI L. 7.300

PILE STILO ALKALINE PHILIPS
1 PEZZO L. 4.600
3 PEZZI L. 9.200

PAOLO REPETTO - IM

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA

COMBO RICCI
TEL. [illegible]

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video (1-1) ed elettronici

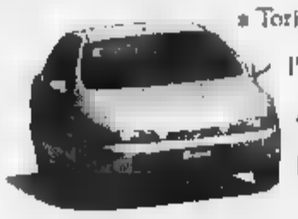
AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.
Buona lettura e buon risparmio a tutti.



Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 4511 del 14 novembre 1947

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Verso «Laigueglia», Alassio Cup e «Strazzi»

Sta per scoccare l'ora del grande ciclismo

Ecco il calendario «Uisp»

Ben nove mesi di appuntamenti
La prima vittoria è di Lanteri

E' già partita la stagione '97 col primo traguardo tagliato nelle mountain-bike dal sanremese Lanteri, figlio d'arte che ha avuto chance per passare «pro».

Intanto la Lega Ciclismo Uisp ha reso noto il calendario. Febbraio: domenica 16 ad Albisola Coppa Italia Mtb; domenica 23 a Savona Cronorally. Marzo: dom. 2 Vado C. Italia Mtb; dom. 9 Vado Trofeo Manfro finale agonistico; sabato 13 a Dego 1ª tappa Tour; dom. 16 a Celle 2ª tappa Tour; sabato 22 a Valleggia 3ª tappa Tour; dom. 23 a Cosseria 4ª tappa Tour. Aprile: dom. 13 ad Arnasco Coppa Italia; domenica 20 a Savona «cro- Madonna del Monte-Monte Ciuto; giovedì 24 a Savona fiaccolata Anpi; venerdì 25 a Finale Grande Slam Arcobaleno; domenica 27 Tosse Grande Slam.

Maggio: domenica 4 a Vado Gran Fondo Slam Arcobaleno; domenica 11 a Spotorno Coppa Italia Mtb; domenica 25 Bicincittà; a Savona Gran Fondo Torretta; a Vendone Grande Slam Arcobaleno Mtb. Giugno: domenica 1° a Cogoleto raduno Mtb; a Carrosio Gavi Campionato Due Regioni Mtb; domenica Castelvecchio Campionato Due Regioni Mtb; domenica 15 Cairo Grande Slam Arcobaleno; domenica 22 a Spigno Campionato Due Regioni; domenica a Piana Campionato Due Regioni. Settembre: domenica 14 Finale Campionato Italiano Duathlon Mtb; domenica 21 a Cosseria Grande Slam Arcobaleno; domenica a Vado Memorial Delbono Campionato ligure turistico-agonistico. Ottobre: domenica 5 a Cesanova Lerrone 50° Giro Provincia di Savona 1ª tappa Mtb; domenica 12 a Dego 2ª tappa; domenica 19 3ª tappa; domenica 26 a Cadibona 4ª tappa Memorial Delbono e Campionato Italiano Mtb Modellismo. [n. d. m.]

Profumo di grande ciclismo in Riviera. Sta infatti per arrivare alla conclusione il conto alla rovescia una serie di appuntamenti che monopolizzeranno l'attenzione degli appassionati. Anche rispetto alle stagioni precedenti non mancano le novità (il Gran Premio Diano Marina stato cancellato, e alla Montecarlo-Alassio per professionisti è stata sostituita un'altra gara) menù ricco di piatti prelibati.

Soprattutto adesso che arrivata la conferma dell'adesione di Marco Pantani «Laigueglia» di martedì 18 febbraio: «La sua presenza già garanzia - afferma Bruno Zanoni, organizzatore, un passato di ciclista professionista al servizio dei grandi campioni - per una manifestazione, non dimentichiamolo, che ha anche fini turistici. Ma il carnet è davvero ricco, considerato che hanno aderito le principali casa italiane e straniere».

«Morta» la Montecarlo-Alassio, il febbraio sarà la volta del debutto dell'«Alassio Cup» la cui presentazione è affidata a Sergio Novello, presidente del Velo club Alassio: «Non potevamo rimanere con una competizione. Ecco allora questa che, pur non interessando il territorio francese, di notevole spessore tecnico. I partecipanti? Gli stessi del Laigueglia. E di sicuro vincitore sarà un di spicco delle due ruote».

Definito anche il percorso del Trofeo Strazzi del 22 febbraio. La corsa, che apre il calendario europeo di categoria 1.6 («Elite» e Under 23, cioè dilettanti prossimi al passaggio tra i professionisti) snoderà con partenza alle 12 da viale Martiri della Libertà, nell'entroterra ingauno. Dice Domenico Gaia, presidente del Pedale Albenganese, club organizzatore: «Il percorso è davvero competitivo, coi due Gran Premi della Montagna di Onzo. Ma la corsa sarà soprattutto festa per gli appassionati che potranno assistere, nel finale, a un circuito da percorrere volte che toccherà Ceriale, Peagna o Campochiesa».

Guglielmo Oliveto

Pantani: gran ritorno al «Laigueglia»

SPORT BABY

Quiliano volley, Juniores da sogno
Nel basket uno straordinario Riviera

I giovani savonesi protagonisti nelle varie discipline, soprattutto squadre. In settimana confortanti risultati sono giunti da pallavolo, basket e tennis.

L'esercito del volley. Confortanti riscontri arrivano dalla pallavolo dove sono numerosi i ragazzi (e le ragazze) in evidenza. La «copertina» spetta alla Prima divisione maschile dove, nel girone A, comandano danze dopo tre giornate Albisola e Varazze, vincitrici rispettivamente su Savona A e Finale B. Nel secondo gruppo, soprattutto Firex Albenga e Alassio, entrambe a punteggio pieno. I baby ingauni hanno superato (3-1) il Savona B mentre gli alassini sono passati sul parquet del Ventimiglia (1-3). Nella Prima divisione femminile comandano dopo tre turni Sabazia e Toirano, anche loro esenti da sconfitte. Per un torneo che inizia un altro, almeno per la prima fase, che ha chiuso i battenti. Si tratta della Junior femminile che ha registrato l'affermazione, senza particolari problemi, del Quiliano che ha realizzato ben 36 punti (ultima vittoria, sulla Firex Albenga: 3-1), staccando di ben dieci lunghezze la seconda, la S. Pio X Loano che si fermata a 26.

Canestri a valanga. Entrano nel vivo anche i campionati di basket, dove spesso non mancano risultati clamorosi. La precedenza spetta alle Juniores maschile, approdata alla seconda di ritorno. Nel girone A, che coinvolge i club delle province Savona e Imperia, è praticamente senza rivali il cammino del Riviera che guida la classifica. I savonesi, nell'ultimo turno, han superato l'Ospedaletti (77-46) in una partita senza storia. Le altre: Asso-Albenga 73-77; Sanremo-Bordighera 42-96; Alassio-Loano 58-60. Class.: Riviera 18; Asso Bordighera 12; Alassio e Albenga 10; Loano 6; Sanremo e Ospedaletti 2. Terza giornata nel Cadetti. Girone A: Ventimiglia-Maremola 36-95; Alassio-Ospedaletti 56-75; Sanremo-Bordighera 63-79. Nel girone B, l'Asso ha piegato l'Uisp Rivarolo per 82-35. Negli Allievi il torneo è alla prima di ritorno col Loano che passa ad Arma (95-53), ed saldo in vetta. Gli altri: As Imperia-Finale 86-85; Sanremo-Ospedaletti 63-47; Ventimiglia- Gs Imperia 110-40. Classifica: Loano 16; Ventimiglia 12; Arma Ospedalotti 10; Sanremo 8; As Imperia 6; Gs Imperia 2; Finale 0. Infine nel campionato Ragazzi, giunto alla terza giornata, da segnalare la sconfitta interna del Loano (55-63) con l'Arma Taggia.

Giovani «racchette» crescono. Prosegue il torneo Pro- ottimi risultati per le savonesi. Tra gli altri risultati si segnala, nell'Under 12 maschile, la vittoria del Cengio sul Carcare (2-1) e nell'Under 14 maschile quella del Toirano (2-1) sul Finale B. Nell'Under 16 femminile infine sconfitta dell'Albenga (2-1) sul Bordighera. E domenica appuntamento al Tc Lavadore Celle per la «Coppa delle Province» riservato agli Under 12. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Doppietta dell'Amatori

Fasi conclusive dei campionati. In C1 maschile la terza di ritorno ha sorriso all'Amatori Savona che ha superato 5-2 il Bordighera A. I savonesi, che tornano alla vittoria dopo il prevedibile ko col Verzuolo B, hanno schierato Aigotti, Mazzoni Gregorio. Niente da fare invece per la Baia del Sole Alassio: team di Franco Gaggero è stato battuto 5-2 dal Bordighera B. La giornata è completata dalla vittoria del Verzuolo A (5-4) sul Pistarino Imperia e dalla netta affermazione del Verzuolo B (5-0) sul Borgo Sanremo. In C2 maschile, vittoria senza problemi dell'Amatori sul modesto Night & Day Genova (i savonesi schieravano Orchini, Volpe Chiarlone). Il Pgs Don Bosco Savona ha invece superato 5-2 il Bordighera in un turno che si completa con la vittoria dell'Overside (5-1) sul Borgo. Infine la D dove, nel girone A, il Finale ha superato il Bordighera B (5-2). L'Amatori ha invece regolato (5-2) il Bordighera A. [g. o.]

Bocelle a passo di carica

Dopo il turno giocato martedì domani sera di nuovo in scena

Senza tregua, il campionato interprovinciale martedì ha proposto un altro bel turno. Per la si è giocata la quinta di ritorno, che ha confermato l'ottima salute del Dlf Ilda, sempre più primo. I 4 gironi della B hanno invece proposto la prima di ritorno. Domani dopo una breve tregua, altra sera ricca di sfide.

Serie A. I riflettori erano puntati su Haiti Loano-Dlf Ilda Savona. I «ferrovieri» sono imposti 4-2 allungando così le distanze sulla immediata inseguitrice, il Carla Imperia, costretta al 3-3 dal Pontevecchio Pietra. Divisione della posta anche Quiliano-Cin Cin Borghetto, mentre è stata rinviata Caffè Posta Bordighera-Cavalluccio Pietra. Classifica a 4 turni dalla conclusione: Dlf Ilda p. 48; Carla 41; Cin Cin 40; Pontevecchio 37; Haiti e Lady 36; Cavalluccio 35; Quiliano .

B1. Due rinvii: Ariston-Haiti Odissea II-Caffè Posta. La serata è stata caratterizzata dal ko della capolista Moneta lo Sport Finale (5-1). Le altre: Cin Cin II-Circolo Ricr. 3-3; Italia Borgh. I-Garden II Ceriale 4-2; Lady Diano-Sanremo II Albenga 3-3; Carla Imp.-Giardini I 3-3. Cl.: Moneta I e Carla p. 53; Ariston e Haiti 49; Sport F. I 48; Lady e Italia Borgh. 46; Cin Cin II 43; Garden II 37; Giardini I 35; C. Posta e Circolo R. 34; Sanremo II 31; Odissea II 22.

B2. Al comando si è portato il Giardini II Borghetto che ha diviso la posta col Como Loano. Le altre: Sanremo I Albenga-Brunella Borgio 3-3; Cin Cin I-Cin Cin III 4-2; Cavalluccio-Odissea I 2-4; Moneta II-Sport F. II 3-3; Roma I-Pontev. 4-2. Cl.: Giardini II 53; Garden I 51; Pontev. 47; Cin Cin I 38; Cavall. 37; Cin Cin III 36; Sanremo I e Como 34; Roma I 33; Sport F. II e Moneta II 32; Brunella 29.

B3. Comanda il S. Isidoro Legino che infligge 6-0 allo Sport Savona. Le altre: Dlf Ilda I-Roma II 6-0; Avis-Lorenzo II 4-2; Agoms II-Zinolese 1-5; Italia Cogoleto I-Splendor II 4-2; Giardino-La Boccia I 1-5. Classifica: S. Isidoro 57; La Boccia I e Dlf Ilda 55; Italia C. I 51; Zinolese I 47; Agoms II 36; Giardino 35; Splendor II 31; Sport Sv 24; Lorenzo II 14; Roma II 13.

B4. Solo tre le gare giocate: Zinolese I-Agoms I 1-5; S. Genesio-Polisportiva I 2-4; B.B. Genova-Sciarborasca 1-1. Classifica provvisoria: B.B. p. 54; Agoms I Polisportiva I 52; II Usl 45; S. Genesio 41; Splendor I 40; Sciarborasca 39; Black Bull 36; La Boccia II 34; Lorenzo I 33; Zinolese II 32. [g. o.]

«Berna» De Paoli della «Scultori Orafi» premia Anna Parodi, vincitrice di tappa

5ª TAPPA **SAVONA GOAL '97**
G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 2 febbraio '97

1		
2	ASTI	SANREMESE
3		
4	SESTRI L.	VADO
5	PORTOVADO	SPOTORNESE
6		

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997

Raffica di schede per i nostri referendum

Per la «Nazionale» il più votato è Tobia

Molto lavoro per la segreteria per i mister Orcino e Marta, che han già massima formato le squadre hanno i piani sconvolti dalla passione di lettori che propongono sempre nuovi nomi. Per ora Tobia il più votato con 916 consensi, seguito dai leader di categoria: Lazzarini, Ceppi, Naccarato e Ferraro.

Eccellenza: 621 Ceppi (Cairese); 618 Lucisano (Vado); 580 Moiso (Vado); Rolando (Vado); 518 Belvedere (Loanesi); 512 Conti (Cairese); Luzzo (Cairese); 4 Schipani (Vado); 416 Buttiglieri (Loanesi); 390 Cassata (Finale); 291 Tomatis (Cairese); 241 Baldazzi (Loanesi); 211 Sinopia (Cairese); 210 Amatruda (Vado); Ghiso (Cairese); 201 Palermo (Vado); 155 Odella (Cairese); 141 De Pedrini (Loanesi); 114 Vadone (Finale); 112 Vona (Finale) e Luci (Ventimiglia); seguono Durando, Della Casa, Tabacco, Pastor, Marini, Piccinini, Baccino, Gamberucci, Minio, Pensiero, Metrano, Pagliuca, Monge, Bonomo, Prestia, Guarisco e Lovo.

Promozione: 804 Lazzarini (Pietra); 618 Bolondi (Bragno); 578 Papalia (Albenga); 520 Natralia (Bragno); 490 Maineri (Albenga); 411 Basso (Pietra); 390 Sambarino (Pietra); 274 Lisena (Albenga); 210 Siri (Bragno); De Blasi (Cisano); 159 Mazzieri (Albenga); 158 Riolfo (Albenga); seguono Villa, Sansalone, Riva, Alfasio, Arrigo, Scarcella, Ranieri, Fissore, Magliano, Delmasso, Torre, Vittori, Menchelli, Carrara, Nocera, Rigato, Bagnasco, Bellé, Bazzano, Cappelli, Boggia, Pesce, Grimaudo, Chiarlone.

Prima: 736 Ferraro (Quiliano); 676 Gressilli (id.); 614 Gandolfo (Zinola); Gonella (id.); 526 Venturino (Altarese); 471 Zirano (Quiliano); 356 Salamini (Zinola); Reverdito (Spotornese); 341 Rocca (Quiliano); 340 Ratti (id.); 317 Tino (Altarese); 294 Varaldo (Zinola); 290 Peluffo (Spotorn.); 289 Manco (Portovado); 251 Casaccia (Quiliano); 250 Perversi (Altarese); 194 Fezzoli (Borgio); 184 Rebagliati (Quil.); 160 Chicchiarelli (Portov.); seguono Burelli, Calvi, Spadafora, Robello, Tabbia, Scollo, Murru, Tissone, Balbo, Pastorelli, Urbinati, Capello, Marzano, Saltarelli, Fiori, Formento, Panigo, Luvico, Leuzio.

Seconda: 916 Tobia (Legino); 628 Rapalino (Magliolo); 511 Odero (S. Cecilia); 494 Revello (Veloce); 491 Gabrielli (Rocchettese); 416 Blangero (Speranza); 407 Frumento (Speranza); 391 Cicirillo (Calizzano); 382 Giannottu (Sassello); 378 Burastero (Calizzano); 361 Aprile (Celle); 311 Belvedere (Calizzano); 310 Varaldo (Veloce); 291 Balducci (Veloce); 244 Frascerra (Carcarese); 201 Sforzi (Alassio): seguono Ottone, Grassi, Piu, Pierottello, Save, Molinari, Altomare, Aralla, Del Missier, Landucci, Massa, Pucci, Bonacci, Scrivanti, Maida, Paniccia, Deimani, Valle, Salomone, Bausano, Bizzarri, Ancona, Mura, Rebbuy, Braga, Aprea, Ferraro, Gaggero, Ravera, Bertone, Dotta, Beretta, Ferraiolo, Melara, De Ceglie, Pennino, Marino, Magliano.

Terza: 713 Naccarato (Sabazia); 464 Burelli (Letimbro); 435 Schipani (Luceto); 326 Baccino (Calice); Francia (Pallare); 304 Bolla (S. Nazario); 302 Bongiovanni (Varatella); 162 Cordiale (Calice); 260 Castiglia (Plodio); 207 Garbarino (Piana); 206 Zunino (Plodio); 203 Lo Pipero (Pontevecchio); seguono Parodi, Cozzi, Siri, Smanio, Stahlum, Caviglia, Rossi, Marelli, Auteri, Botto, Pedemonte, Rosso, Bertola, Tondolo, Brunasso, Leporo, Scanu, Zemma, Moraglio, Oddone, Di Donato, Brocero, Cavallera, Taghi, De Giorgi, Santoro, Negro, Muriaido, Aurame, Da Bove, Balbis, Mattuozzo, Borsini, Gambetta, Mazzanti, Viano. [n. d. m.]

Hockey prato: Avis ancora a fianco del Savona

I «Ragazzi» del Liguria sono in finale nazionale

SAVONA. In dirittura d'arrivo l'hockey indoor, con le formazioni savonesi impegnate nei vari campionati che si messe in forte evidenza. Il Liguria Carlo Colla, impegnato nelle finali Nord del torneo di divisione nazionale si è classificato al secondo posto dietro al forte Cus Torino, compagine che nel girone di qualificazione era stata battuta proprio dal Liguria.

Afferma il tecnico biancoblù, Carlo Colla: «E' stata un'annata eccezionale. La squadra ha raggiunto quella maturità essenziale per darci ancora, nel corso della stagione del 'prato', grosse soddisfazioni. A Torino nelle finali Nord abbiamo raggiunto la seconda posizione, cosa che non era mai accaduta questa società. Un po' di rammarico comunque l'abbiamo: se avessimo vinto una partita in più, per via della classifica evulsa, avremmo potuto giocarci il titolo nazionale domenica prossima contro il Napoli».

Ancor meglio la squadra Ragazzi. I baby, trascinati da uno scatenato Guido D'Acuti, vincendo a contro il Cus Trieste hanno ottenuto il passaporto per le finali nazionali, in programma a Verona l'8 e 9 febbraio. Intanto per il secondo anno consecutivo si è rinnovato il rapporto di collaborazione tra la sezione provinciale dell'Avis e l'Hc Savona del neoeletto presidente Luciano Pinna. Lo scorso anno la dirigenza dell'Avis donò ai biancoverdi due mute complete di divise da gioco, e numerose borse per il settore giovanile. Quest'anno la collaborazione si concretizza nella fornitura splendide tute biancoverdi per le squadre Seniores Juniores. Il presidente Pinna: «Siamo grati ai dirigenti dell'Avis per averci rinnovato la fiducia: speriamo di ricambiare a suon di risultati». [r. p.]

5ª TAPPA **SAVONA GOAL '97**
G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 2 febbraio '97

1		
2	ASTI	SANREMESE
3		
4	SESTRI L.	VADO
5	PORTOVADO	SPOTORNESE
6		

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997
3ª TAPPA
Sabato 1° febbraio 1997
Kimano COM

1	COMO - RECCO	
2	FIORENTINA - PESCARA	
3		
4	NERVI - ORTIGIA	
5		
6	POSILLIPO - ROMA	
7	BRESCIA - CATANIA	

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

ECONOMICI

LIMONE PIEMONTE week-end e settimane nel residence Limone in centro vicino stazione ferroviaria. Moderni appartamenti 2/5 posti letto tutti confortati tv telefono. Prezzi interessanti. Tel. 0171 926 985 fax 0171 926 924

BAR gestisco, Pietra Ligure centrale con dehors su parco, arredamento e impianti nuovi cedo, prezzo interessante, minimo anticipo. Tel. 011 971 0987 serali.

GIOVEDI' **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI FINALE LIGURE
Provincia Savona
Via Pertica 29 - 17024 Finale Ligure
Tel. Fax 019/680135

Estratto del bando di gara
procedura aperta per la fornitura automezzi speciali.

Si rende noto che questa Amministrazione indetto gara a procedura aperta per la fornitura dei seguenti automezzi speciali:

Lotto 1): n. 1 Piaggio Porter benzina fornito scala aerea metallica girevole di pedana lavoro. L. 45.000.000
Lotto 2): n. 1 motospazzatrice compatta L. 70.000.000.
Lotto 3): 5 motocarri tipo Piaggio Ape Car p3 a benzina. N. 2 motocarri tipo Piaggio Porter a benzina L. 173.000.000.
Lotto 4): n. 1 lama articolata. L. 64.000.000.

Il limite massimo di spesa totale è pari a L. 352.000.000.

I fornitori potranno presentare offerta per tutti i lotti solo per alcuni di essi. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno: il prezzo; la qualità tecnico-funzionali ed estetiche; il rapporto costi di utilizzo/rendimento; termine di consegna; l'assistenza tecnica e le garanzie post-vendita.

Le offerte, redatte in conformità bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo Generale del Comune, esclusivamente per posta raccomandata entro le 13,30 del giorno 18.02.1997.

Finale Ligure 27.01.1997

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente della Ripartizione
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
Dott. Pier Paolo Cervone

PORCELLANA
A PESO
GRANDE
ASSORTIMENTO
L. 5.900
al kg

DAL 30 GENNAIO
ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI
DI FRESCHEZZA
E CONVENIENZA
MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI ESEMPI:

NODINI
E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA
IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI
CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE
DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA
IN FESTA!

ALCUNI
PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" al kg L. 25.900

BURRO OPTIMUS "POLENGHI"
g 250
L. 8.400 al kg
L. 2.100

MINESTRONE CONTADINO
"FINDUS" - g 750
L. 4.375 al kg
L. 3.280

FILETTI DI PLATESSA "FINDUS"
g 400
L. 17.200 al kg
L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:

1 BOTTIGLIE "COCA-COLA"
litri 1,5
L. 1.315 al litro
L. 3.950

BIRRA "DREHER"
cl 75
L. 1.185 al litro
L. 890

FUSTONE "DIXAN"
kg 7,5
L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

dal 7 gennaio

PeterVest

PELLE ▪ PELLICCERIA ▪ ECOLOGICO

SALDISSIMI

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
▪ partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

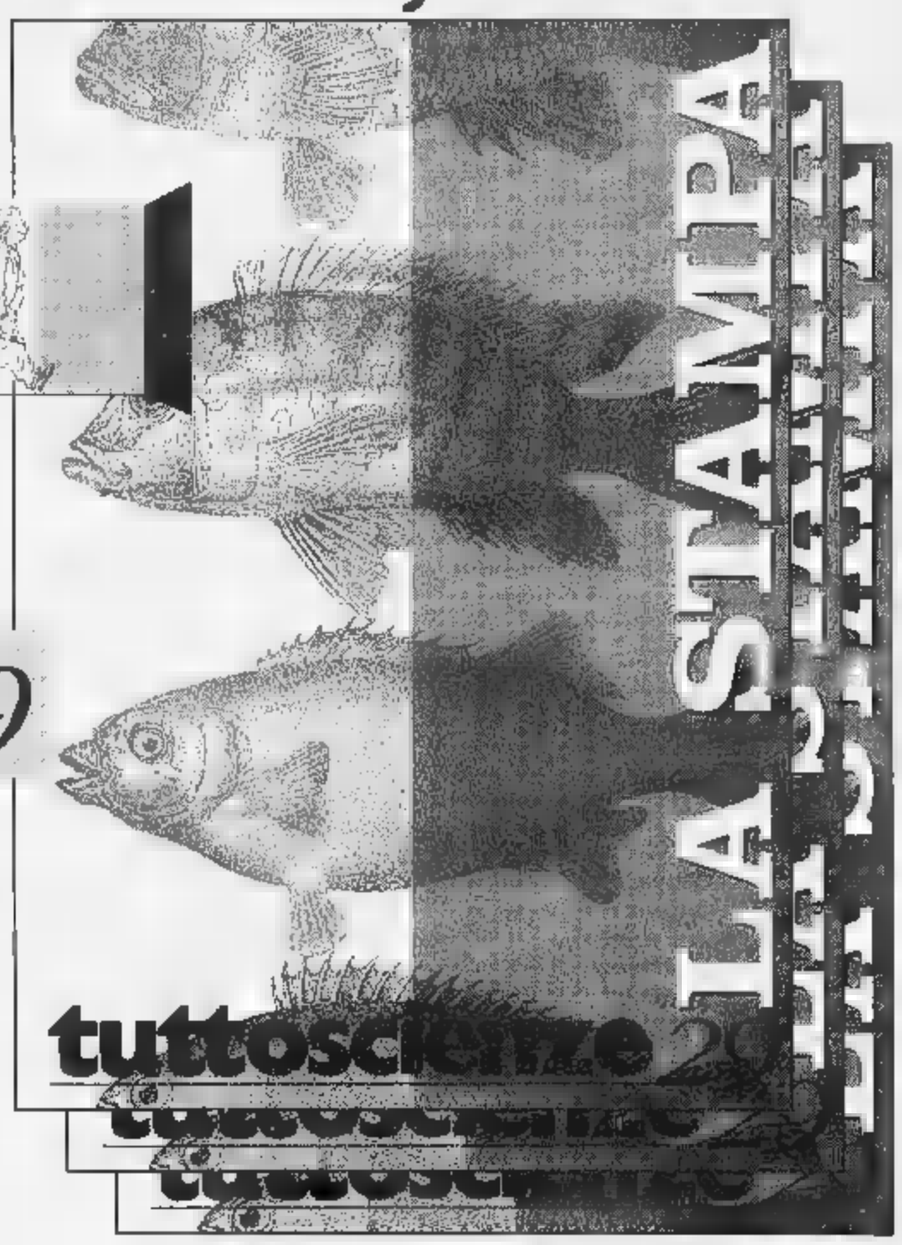
Il resto entro
il 30 giugno 1997
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Con.Con.Eff.

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.0

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
E il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I libri de LA STAMPA

Gli ▪ a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle seggle opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ▪ a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa,
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656 80 33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, ▪ONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
è in vendita ▪
prezzo speciale di
L. 360.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
[illegible] Via Cervino 13
Tel. (0322) [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 30 Gennaio 1997 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il 6 marzo l'udienza preliminare per il caso della «convenzione» con lo studio dentistico

Chiesto giudizio per l'ex vicesindaco Bistaffa

Accusato di abuso d'ufficio insieme a medico e tecnico

NOVARA. Il caso dello studio dentistico «pubblicizzato» sul giornale [illegible] Comune, nel novembre scorso costò la poltrona al vice sindaco della Lega Luciano Bistaffa. Adesso, nei confronti dell'ex leader del Carroccio a Novara, c'è anche la richiesta di rinvio a giudizio, per concorso in abuso d'ufficio. L'udienza preliminare è già stata fissata dal Gip Piera Bossi per il 6 marzo prossimo. Con Bistaffa, che è difeso dall'avvocato Michele Cota (il padre dell'assessore), dovranno comparire anche il dentista milanese Angelo Colanna che esercita nello studio di via Morea eppoi Roberto Boieri, il fornitore delle costose apparecchiature odontoiatriche (si parla [illegible] 150 milioni).

E' stata invece archiviata dal gip, così come richiesto del pm Alberto Oggè, l'accusa nei confronti della giornalista Magda Rosso direttore responsabile del giornale del Comune. Richiesta analoga era stata formulata, al termine di interrogatori e indagini, dal difensore avv. Carla Zucco. «L'operato della mia cliente è stato sempre lineare - ha commentato ieri [illegible] difensore -. Fin dal primo momento ha illustrato compiutamente come sono andate le cose. Nel suo comportamento non è mai emerso niente di illecito o deprecabile. Adesso siamo soddisfatti che le nostre convinzioni, concretizzatesi a suo tempo in una richiesta [illegible] archiviazione, [illegible] state accolte prima dal pm eppoi anche dal gip».

Le motivazioni [illegible] sono ancora state depositate ma l'accusa di concorso contro Magda Rosso è caduta per difetto di dolo. Il magistrato, in buona sostanza, ha riconosciuto la sua buona fede quando la giornalista decise di pubblicare sull'organo del Comune, che viene distribuito a tutte le famiglie novaresi, il servizio-intervista al medico dentista che gli [illegible] stato consegnato personalmente dal Boieri. Nel testo si faceva esplicito riferimento ad uno studio dentistico convenzionato con il Comune particolare poi rivelatosi infondato. Sul numero successivo del giornale comparve una chiara rettifica

La notizia, oltre a sollevare grandi reazioni negli ambienti politici, contribuì comunque a creare non poche aspettative fra gli anziani e le persone meno abbienti

«La richiesta di rinvio a giudizio ci consentirà di far valere le nostre ragioni davanti al gip - è stato ieri il commento dell'avv. Cota difensore di Bistaffa -. Non è niente di drammatico».

Renato Ambiel

L'ex vicesindaco **Luciano Bistaffa** ed il dentista donor **Angelo Calanna**

RICICLAGGIO

Chiusa l'inchiesta nel Vco

VERBANIA. Con l'accusa di riciclaggio di denaro d'illecita provenienza la procura della Repubblica ha chiesto al gip il rinvio a giudizio degli imprenditori immobiliari Enrico Pelletti e Francesco Gilonna, entrambi di Verbania, e Massimiliano Monte di Mergozzo. Secondo [illegible] risultanze delle indagini, condotte dalla Guardia [illegible] Finanza di Torino e coordinate dal pm Paolo Barlucchi, avrebbero ricevuto quasi interamente un miliardo ed [illegible] milioni da Ciro Galasso, fratello del noto pentito Pasquale, con cui avrebbero costituito una società occulta. La somma sarebbe stata poi impiegata per l'acquisto di un vecchio immobile a Intra e di un intero piano in un edificio a Domodossola. Richiesta di rinvio a giudizio, con l'accusa di favoreggiamento, anche per l'avvocato domese Marco Garzulino che avrebbe informato i tre imprenditori, suoi assistiti, delle intercettazioni disposte a loro carico. Rinvio A PAGINA 41

ADDIO

Coppa, vince l'Albinese: 2-0

Senza tre titolari e con due espulsi, la Sparta regge fino a venti minuti dalla fine. Poi l'Albinese sfonda ed elimina i bianchi dalla Coppa Italia Piatti A PAGINA 45

Grave incidente ieri sera vicino a Vercelli. La vittima aveva 26 anni, il figlio ha soltanto due mesi

Donna morta, gravi il bambino e la suocera

Auto nella roggia. E' una famiglia di noti giostrai novaresi

TRINO. Tragedia ieri sulle strade del Vercellese. Una giovane mamma è morta in un incidente, il figlio di soli due mesi e la suocera, che erano accanto a lei, stanno, invece, lottando per la vita all'ospedale Sant'Andrea. La vittima è Deborah Elena Aghemo, giostraia di 26 [illegible] ni, di Novara. Il bimbo [illegible] la nonna, entrambi in prognosi riservata, sono Marco Niemen Buonfiglio e Renato Gerardi, di 67 anni. Il piccolo, sbalzato dall'abitacolo dell'auto e caduto in una roggia, è stato salvato grazie ad alcuni automobilisti, che hanno assistito all'incidente.

I fatti. Mancano pochi minuti alle 15: la «Golf» guidata da Deborah Elena Aghemo sta percorrendo la provinciale «455», che porta a Trino. L'auto imbocca il ponte, all'altezza di Tricerro: il tratto [illegible] rettilineo, [illegible] ad un certo punto [illegible] restringe. All'improvviso la vettura sbanda e [illegible] contro una «spalletta». L'impatto è violento: il neonato viene sbalzato dall'abitacolo e cade nella roggia; le due donne restano, invece, prigioniere fra le lamiere dell'auto. Il piccolo Marco rischia di annegare, [illegible] non fosse per la prontezza di alcuni automobilisti, che lo portano in salvo. Per la sua mamma, invece, non [illegible] sono più speranze [illegible] a nulla valgono i soccorsi; Deborah non ce la farà. Le condizioni della suocera appaiono disperate.

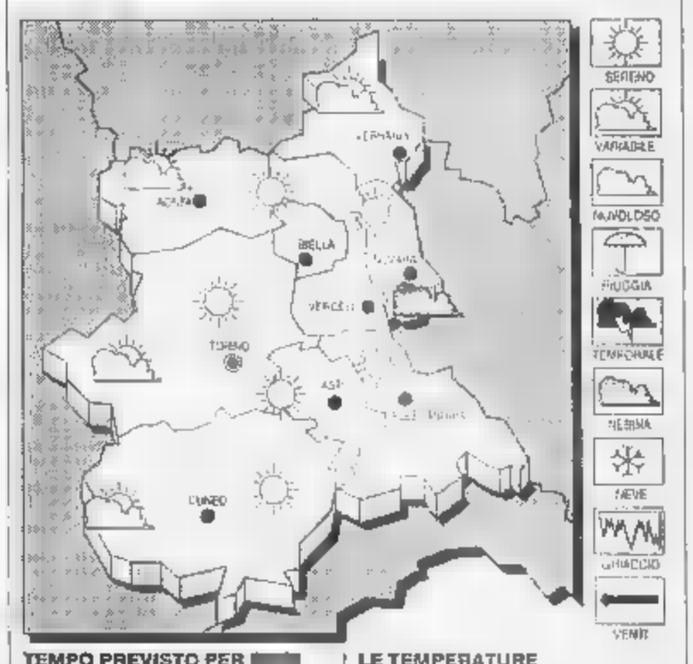
Sul luogo dell'incidente sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. E' accaduto sulla statale per Trino Vercellese, dove la famiglia stava andando per trovare alcuni parenti

La ricostruzione dell'incidente è ora affidata ai carabinieri di Ronsecco, intervenuti con i vigili del fuoco di Vercelli. Non è escluso che la donna abbia perso il controllo della «Golf» per [illegible] colpo di sonno o per un malore. Ma resta anche da accertare se l'auto procedesse o meno ad alta velocità. Fra l'altro chi [illegible] conosce la zona può essere tratto in inganno dal ponte, che, come detto, [illegible] metà percorso [illegible] restringe.

La giovane era molto conosciuta a Novara, dove con la famiglia era titolare della giostra fisso davanti all'ospedale, quella che tutti, ormai da anni, chiamano «giostra dei bimbi». E' quasi certo che, ieri, Deborah Elena Aghemo andasse a far visita ai parenti che abitano a Trino. Anche nel Vercellese, infatti, la famiglia è nota: i Niemen sono i fondatori di una famosa compagnia di burattinai, che vanta le proprie radici nel secolo scorso.

Ora tutte le speranze sono per Marco, che con la sua nonna, sta lottando contro la morte. I parenti, ieri, attendevano [illegible] in ansia [illegible] rivedere e abbracciare mamma e figlio. Ma il destino era in agguato. **[g. mo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso
[illegible] Moderati da Nord-Est.
[illegible] stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbie estese in diradamento nelle ore centrali della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max 6 min -1 media: 2
UN ANNO FA
[illegible]x. 8 min -2 media: 6

TEMPERA[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11, Alessandria 8, Aosta 7; Asti 5, Cuneo 5; Vercelli [illegible].

In Comune si doveva discutere il maggiore investimento immobiliare

Nuovo tribunale, stop in consiglio

Alle 0,45 manca il numero legale e salta la seduta

NOVARA. Dopo quattro ore di dibattito, quando martedì sera alle 0,45, in consiglio comunale il sindaco ha deciso di portare in discussione un argomento complesso come quello della ristrutturazione [illegible] palazzo di giustizia, [illegible] mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. «Si prenda nota degli assenti perchè potrebbero [illegible] chiamati [illegible] rispondere in sede giudiziaria per eventuali danni...» ha commentato Merusi visibilmente contrariato.

Non una [illegible] ma [illegible] Comune rischia di pagare 2,5 miliardi per il progetto di recupero di palazzo Fossati l'attuale sede del Tribunale redatto [illegible] suo tempo dalla «Servizi Tecnici» di Roma. L'altra sera la Lega non [illegible] la maggioranza e molti consiglieri del centro sinistra hanno lasciato l'aula. Fra questi l'avv. Nando Cardinali noto penalista e consigliere del pds. Al di là dell'ora tarda e della stanchezza fisica, Cardinali ha riassunto ieri i motivi di dissenso con questo progetto che a [illegible] giudizio non deve essere approvato. «Come avvocati non siamo d'accordo con la ristrutturazione di palazzo Fossati ed il recupero ad uso giudiziario dell'ex istituto Bellini perchè non si tratta di un'operazione funzionale per gli uffici giudiziari. Sarebbe stato assai più utile prevedere una sede completamente nuova e funzionale, ben servita dai mezzi pubblici. Ma vi immaginate cosa succederebbe se gli uffici giudiziari, per consentire la ristrutturazione del palazzo, dovessero trasferirsi in sedi diverse»?

Su questa soluzione però sono d'accordo i magistrati ed [illegible] che gli avvocati, a [illegible] tempo, diedero il loro assenso. Adesso in pratica si tratta di rinunciare all'acquisizione dell'ex sede Inail con il Bellini. [illegible] realizzerebbe [illegible] un'economia recuperando nuovi [illegible] più ampi spazi. E' quanto propone l'assesore Paolo Rastelli «anche per [illegible] perdere 2,5 miliadi di progettazione che dovremmo comunque pagare alla società che ha avuto l'incarico dalla precedente amministrazione - ha detto l'assessore -. Chi ostacola questo intervento dice [illegible] al più grande intervento immobiliare (40 miliardi) mai realizzato dal comune di Novara».

Il problema è aperto, così come il dibattito. Rischia di assumere toni drammatici se si accerterà che gli impianti di palazzo di giustizia non sono a norma e di conseguenza lo stabile risulta inagibile. **[r.a.]**

Nando Cardinali
noto avvocato penalista e consigliere comunale del pds

Amministratori della Provincia a Roma per incontro sul polo novarese

Syremont, c'è uno spiraglio

Al tavolo promosso dal senatore Vedovato i dirigenti assicurano: «Novara non verrà dismessa» Intanto all'ufficio del Lavoro i sindacati strappano una dilazione degli otto licenziamenti

NOVARA. Si apre uno spiraglio per la Syremont, ed il licenziamento degli otto dipendenti slitta al dodici febbraio. Due iniziative importanti anche caratterizzato ieri la vertenza della società specializzata nella tutela dei monumenti e delle opere d'arte. all'Ufficio Provinciale del Lavoro ieri mattina il sindacato ha strappato all'azienda un ulteriore slittamento dei termini per l'inizio della mobilità: per gli otto dipendenti scatterà dal dodici febbraio, ma cinque giorni prima si terrà un ulteriore incontro fra le parti.

A Roma, al Senato, promosso dal senatore Sergio Vedovato, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato il sottosegretario del Ministero della Ricerca Scientifica, Tognon, il presidente della Syremont, Cagliotti, il vicepresidente provinciale Paolo Bassetti e l'assessore Franco Paracchini.

«La Syremont - afferma Vedovato - ha garantito che non dismetterà Novara, anche non vuole lasciarsi sfuggire il finanziamento per il Mezzogiorno. Intende inoltre aprire altri settori di attività, a cominciare dalla formazione di esperti nel settore della tutela delle opere d'arte. Per questo, proprio per quanto riguarda Novara, la società sembra intenzionata a stringere rapporti di collaborazione con gli istituti universitari».

Bassetti e Paracchini hanno infine assicurato che la Provincia convocherà a breve scadenza un incontro sulla ricerca, ed in particolare su Syremont, con la presenza della Regione, affinchè l'ente regionale promuova programmi per lo sviluppo del comparto ricerca nel Novarese. «Credo che l'incontro al Senato - commenta Vedovato - sia stato utile ed abbia quantomeno messo in chiaro la volontà della Syremont di restare a Novara con la propria unità di ricerca». Resta il problema degli esuberi, per cui invece le speranze sono legate all'esito del nuovo incontro in calendario all'Ufficio Provinciale del Lavoro per il 7 febbraio. **(m. g.)**

L'Istituto Donegani a Novara, dove è ospitato il centro ricerche Syremont

«Commissario per il digestore»

«Un Commissario straordinario ad acta con il più ampio mandato di recuperare e mettere in funzione l'impianto consortile». E' il desiderio espresso dal Consiglio comunale che ha approvato la mozione proposta da Teresa Marrocu. La consigliere di Rifondazione comunista ha elaborato un documento in cui ripercorre l'infinita storia dell'impianto consortile per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. I lavori della Emit iniziarono il 26 marzo '84, dovevano completarsi in 450 giorni per un importo di quasi 6 miliardi. Nel '93 il «digestore» non superò il collaudo e i costi, nel frattempo, avevano superato i 24 miliardi. E' stata approvata anche la mozione proposta dall'intera opposizione che impegna il sindaco a predisporre i necessari atti amministrativi per trasformare l'Azienda municipalizzata Snu in Azienda speciale. Si impegna inoltre Merusi a richiedere alla Provincia di inserire il territorio del Comune di Novara come area di raccolta nel proprio piano e che tale inserimento venga riconosciuto dalla Regione. Nelle premesse del documento si era richiamata la necessità di intervenire al più presto per evitare ulteriori possibili aumenti delle tariffe sui rifiuti. Non è stata invece approvata dal Consiglio la delibera di presa d'atto delle modifichie apportate allo Statuto del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

NOVARA

Scadenze Aci e canone Rai orari prolungati in Posta

In occasione della duplice scadenza del bollo Aci e del canone Rai, domani è stato disposto il prolungamento dell'orario di degli sportelli postali. Fino alle 18 l'agenzia di Novara Centro, fino alle 14 le agenzie di Arona, Borgomanero, Domodossola, Galliate, Gozzano, Intra, Omegna, Romagnano. **[c. m.]**

BELLINZAGO

Surrogo di consigliere eletto stasera in Consiglio

La sostituzione del consigliere comunale Giovanni Apostolo e la manutenzione delle strade comunali del Parco del Ticino sono alcuni punti che saranno esaminati stasera dal Consiglio comunale. Dalle 21. **[c. m.]**

NOVARA

Proteste per nuove norme al mercato all'ingrosso

E' polemica tra gli ortofrutticoli del mercato all'ingrosso per la decisione dell'amministrazione comunale di istituire nella struttura l'ingresso a pagamento e limitare l'accesso ai privati. I grossisti hanno scritto una lettera di protesta al sindaco Merusi chiedendo la revisione del piano. **[c. m.]**

BORGOMANERO

La storia amministrativa raccolta in un volume

La vita amministrativa dal '46 al '96 sarà l'argomento del volume che la giunta comunale farà stampare, con una spesa di 14 milioni e 700 mila lire, e che verrà distribuito a tutte le famiglie della città. **[m. g.]**

L'INTERVENTO

Conservatorio, perché dimenticare Colonna?

DOPO aver letto gli interventi di varie personalità in merito all'intitolazione del Conservatorio musicale, ho creduto opportuno intervenire sulla questione. Tra gli interventi condivido il suggerimento dell'avvocato Pierluigi Cassietti, nipote del compianto direttore Gavazzeni, il quale, però, ha dimenticato che tra i novaresi «papabili» non sto certo il nome del maestro Luigi Sante Colonna, lacuna che l'avvocato Cassietti non avrebbe dovuto avere, in quanto ha sempre vissuto la realtà artistico-culturale Non sarò certo io a ricordare ai novaresi i meriti maestro Colonna, ma mi affido alla testimonianza di Gianfranco Quaglia che, sullo speciale de «La Stampa» in occasione della riapertura del Teatro Coccia il maestro Muti, scrive: «... nella storia del Teatro Coccia il maestro Sante Colonna occupa senza dubbio un posto di primo piano ... Oleggese, fu tra i primi ad intuire il genio di Guido Cantelli, al quale, dopo la morte, dedicherà un libro ... Titolare della cattedra di canto gregoriano al Conservatorio di Milano, dove insegnò per venti anni, Colonna va dimenticato come autore di alcune opere liriche rappresentate proprio al Coccia: "Beatrice Cenci", "Sagro Ampezzane", apprezzata da Mascagni che nell'inverno del 1940 era a Novara, "Balthazar", il suo capolavoro, accolto dal pubblico del Coccia nella serata del 1-2-'64 con un'autentica ovazione (e per il quale fu definito "un Wagner con l'anima latina"!». Diplomato in organo al Conservatorio S. Cecilia di Roma, in composizione al Liceo Verdi di Torino, in magistero di canto corale al Conservatorio di Milano e in canto gregoriano ala Scuola Musica Sacra, fu maestro di Cappella del Duomo di Novara compose 15 messe, 3 mister, 150 tra motletti, salmi ed inni, produzione per la quale fu insignito Papa Pacelli del titolo di commendatore dell'Ordine di San Silvestro. Musica del maestro Colonna è stata eseguita anche in occasione della visita di Papa Wojtyla nella nostra provincia. Per accedere all'intero corpo della produzione sacra bisogna attingere all'archivio della Curia di Novara, Curia che non ha ritenuto intervenire nell'accesa disputa per l'intitolaziona del Conservatorio, ricordando questo emerito musicista che per lunghi anni ha operato per la cappella. E' da ricordare che il maestro Luigi Sante Colonna è l'autore dell'«Inno dei Ragazzi del '99» parole un altro novarese, Vincenzo Mario Fontana, inno eseguito al convegno Nazionale dei «Ragazzi '99» il 6-10-'73, e al tempo candidato a sostituire l'attuale inno nazionale. Tutto quanto detto per rendere giustizia a un artista umile e schivo che ha saputo onorare degnamente la sua città, anche se l'amministrazione né fu presente all'esequie né ha preso in considerazione la richiesta di intitolare una via.

Antonio Fransosa, Novara

Con una raccolta a punti si riceverà la tessera in omaggio

L'Aci Novara cerca nuovi soci

L'accordo è stato stipulato dalla direzione con 80 commercianti di città e provincia scelti in diversi settori. La campagna parte sabato 1 febbraio

NOVARA. Una rossa fragola e lo slogan «Un'idea che frutta»: una campagna accattivante annuncia l'operazione '97 per l'acquisizione di nuovi tesserati da parte dell'Aci. La direzione provinciale ha stretto un accordo con i commercianti novaresi della provincia, che va sotto l'etichetta «Amici Aci». Da sabato 1 febbraio acquistando merce nei negozi convenzionati - 80 punti vendita - si riceverà un bollino per ogni 100 mila lire di acquisto. Con 40 punti si potrà ritirare gratuitamente la tessera Aci Luigi Gronchi, direttore della delegazione novarese: «La campagna capovolge la linea adottata in passato, quando legavamo la tessera agli sconti. Adesso sono i negozianti che offrono ai loro clienti la possibilità di usufruire di una tessera in omaggio». A conti fatti la tessera non è proprio gratuita, visto che per ottenerla si devono spendere, in un anno 4 milioni, anzi 3 milioni 900 mila lire, perchè l'Aci regala il primo bollino. Il costo della tessera Aci per il '97 è di 100 mila lire. «Bisogna però notare - prosegue Gronchi - che gli 80 negozianti sono inseribili nei settori merceologici più disparati. Una spesa di 4 milioni, in settori diversi, è normale per una famiglia. I bollini in sono raccoglibili da tutti i componenti, non sono nominativi, perciò la raccolta può essere portata a termine da più persone. Per disposizioni del Ministero delle Finanze per ogni spesa da qualunque cifra superiore alle 100 mila lire verrà consegnato un solo bollino. Il negoziante potrà comunque decidere in modo diverso in caso di un cliente che abbia fatto un acquisto consistente». **(c. m.)**

Dal giornale ai bollini

«Amici Aci», la campagna '97, sara pubblicizzata capillarmente sul territorio. Oltre ai tradizionali canali d'informazione, dalle delegazioni ad inserti pubblicitari, l'Aci è presente in tutti i punti vendita convenzionati con vetrofanie e depliant che illustrano nei dettagli l'iniziativa. Nel tesseramento è compreso l'invio della pubblicazione «Tutto Aci», periodico trimestrale di utile consultazione non solo per i guidatori. E' il secondo anno di vita di questa pubblicazione che si offre al pubblico anche come occhio vigile sulla cronaca. Il numero di gennaio contiene iniziative per la sicurezza stradale e un intervento sulla viabilità di Novara. Si parla anche dell'accordo tra Ferrovie Italiane ed Aci per viaggiare con la formula treno e auto. Uno spazio è riservato ai 25 anni dello Sport Club Maggiora: si conclude con il rally e le vittorie di Gilardoni ed un servizio sui vantaggi dell'alimentazione Gpl. **[c. m.]**

Evaso arrestato

...llo fratello ... ospite in casa mia»

OLEGGIO. «Non era ospite a casa mia, nel modo più assoluto. E tantomeno sono stata denunciata per favoreggiamento». Chi parla è la sorella di Domenico Cannella che offre una ricostruzione dei fatti diversa da quella emersa nel corso di una conferenza stampa dei carabinieri.

Suo fratello, 38 anni, era evaso dagli arresti domiciliari a Palermo. Doveva scontare una condanna del Tribunale Venezia anni e una multa di 400 milioni) per traffico di cocaina. I militari lo avevano individuato a Oleggio, città in cui abita la sorella. Avevano compiuto una serie pedinamenti. Poi avevano scelto di intervenire ad un posto di blocco, lungo la strada. «Non in casa, dove c'erano anche bambini». Questa circostanza però è stata decisamente smentita dalla donna che ora dice: «Mio fratello era ospite da un amico (i suoi vestiti erano lì) che nemmeno sapeva dei suoi problemi. Ho agito in buona fede. E io non l'ho ospitato». **[r. s.]**

Il debutto stasera alle 21,15, si replica fino al 10 febbraio

Arriva con la troupe Tribertis il circo di gladiatori e giullari

NOVARA. La troupe è pronta e attende stasera il pubblico per il debutto. Nella zona Agogna è allestito il tendone del Circo storico «Tribertis», una compagnia astigiana che propone uno spettacolo singolare. Gli artisti infatti ripercorrono le tappe della storia del circo, dalle tradizioni dell'antica Roma ad oggi. «E' per questo - dicono i responsabili della compagnia - che ci definiamo anche circo-teatro, in quanto esiste un filo conduttore, la sintesi di questa evoluzione dell'arte circense».

Dai gladiatori e Baccanali romani si passa ai giullari di corte mangiatori di fuoco. Lo spettacolo è molto vario e appassionante. La Stampa offre l'opportunità di scoprire la magia del circo il 30 per cento di sconto sul prezzo del biglietto. Basta presentare il tagliando pubblicato a fianco. L'appuntamento è per stasera alle 21,15, la troupe si fermerà fino al 10 febbraio, proponendo due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. Il circo è riscalato e dispone un ampio parcheggio. **[c. m.]**

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997

TRIBERTIS

CIRCO TEATRO STORICO

AL CIRCO CON LA STAMPA

Novara Agogna

• DAL 30 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO •

Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno **sconto del 30%** valevole in tutti i settori.

Non sono valide le fotocopie

LETTERE AL DIRETTORE

«La provincia Vco? Esempio funzionalità»

La provincia del Vco esempio di funzionalità

Chiacchiera, riunioni fiume, prese di posizione varie, referendum ed altro ancora per l'istituzione della nuova Provincia.

Chiacchiere e solo chiacchiere per la distribuzione dei vari centri di «potere»: sede della Provincia, della Guardia di Finanza, della prefettura, del provveditorato agli Studi, eccetera.

Liti furiose per l'accaparramento delle poltroncine. Il buon papa che distribuisce caramelle (incarichi) ai buoni per poi toglierle se fanno i cattivi. Ed i problemi? Per quelli c'è sempre tempo. Ecco una istituzione da additare come esempio.

Aurelio Cilia, Vanzone

Non clandestini i servizi per disabili

Come cittadina non informata, sono contrariata per quello che ho letto, ma come infermiera professionale che lavora nel presidio sanitario Arona, il disappunto per le inesattezze contenute aumenta a tale punto che vorrei fare alcune precisazioni: è vero che stati attivati i servizi di oculistica e di odontoiatria per disabili.

I due servizi funzionano, ma non in modo «clandestino» come si ipotizza nell'articolo.

La notizia non può al momento attuale essere divulgata in modo ufficiale perché gli ambulatori sono ancora in fase di organizzazione.

Tutti gli aronesi e non, sono a conoscenza che il presidio sanitario è ancora un «cantiere aperto» che sta creando notevoli disagi per utenti e personale. Non si è chiesto l'autore dell'articolo, come si può pubblicizzare un servizio se non sono ancora pronti i locali per accogliere i pazienti?

Vorrei tranquillizzare quei medici base che sono stati informati a verificare di persona facendo un «giro» in ospedale così potranno anche aggiornarsi su servizi che funzionano da molti anni di cui ancora non sono a conoscenza.

Rita Alcamo, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627 000. **Arona:** telefono (0322) 51.61. **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083. **Domodossola:** telefono (0324) 46.500; **Galliate:** telefono862.222. **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) - 63.669; **Gravellona Toce** telefono (0323) 848.559 - 885.000; : telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: telefono (0323) 405.000 - - 556161/squadra aut. salvam (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.517; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500. **Domodossola:** telefono (0324) 491 334; **Oleggio:** telefono 91.157, **Omegna:** telefono (0323) 868 111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Defendi*, corso Torino, 43 telefono 45.50.58 (apertura 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 3.000) e *Agnelli*, corso Cavallotti, 2 telefono 62.03.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. Lire 7.500) Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, telefono 83.51.70.

Trecate: *Meirana*, via Garibaldi, 4 telefono 71.263.

Arona: *Negri*, via Matteotti, telefono (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 telefono 91.314.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, telefono (0322) 94.074.

Cressa: *Cantile*, via Martiri, 29 telefono (0322) 86.33.51

Varzania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 telefono 0323/40.13.55.

Cannobio: *Fida*, Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.138.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 telefono 0323/84.80.74.

Amano: *De Marchi*, via Cavour, 1 telefono 0322/99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 telefono (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione, 32 telefono 0323/80.123.

Grignasco Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 telefono 0324/81.280.

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

presentano prodotti finanziari

Stasera alle 21 all'albergo Italia di via Solaroli a Novara si presentano nuovi prodotti finanziari per l'artigianato. Organizzano Confartigianato e Cna in collaborazione con la Bnl.

[b. c.]

FILOSOFIA

Una serata quartiere Nord

«I grandi sapienti. Le intuizioni pitagoriche sull'uomo: il respiro, il sangue, il pensiero» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 Novara. Relatore Paolo Jannuccelli.

[b. c.]

ASSOCIAZIONI

La storia del contado novarese

Il club Donegani di Novara si riunisce stasera alle 21 all'albergo Italia per un incontro sul tema «Il contado novarese: dal Medioevo all'età moderna». Relatore lo scrittore Franco Ferrario, s'inizia alle 21.

[c. m.]

DESIGNANTI

Aggiornamento al Pier Lombardo

Nuovo incontro per il corso aggiornamento organizzato dal Comune di Novara in collaborazione con l'Università di Vercelli. Oggi alle 14,30 alla media «Pier Lombardo» Marzia De Luca parla del governo del ducato di Milano in età spagnola; Giuseppe Franzoso illustra Vigevano nel Rinascimento.

[b. c.]

«Leader II» Ossola

Continuano gli incontri di presentazione di «Leader II», l'iniziativa di finanziamento comunitari in campo rurale. Oggi alle 17,30 nel municipio di Malesco, alle 20,30 nella sala consiliare di S. Maria Maggiore. Informazioni allo 0324-44164.

[b. c.]

Corsi a Novara

C'è tempo fino domani per aderire al corso di primo livello per sommelier organizzato dall'Associazione italiana sommeliers in collaborazione con la delegazione novarese. Il parte il 10 febbraio, tf. a Otello Facchin, 0321/652684.

[c. m.]

La rassegna di villa Carlotta

Serata di musica e gastronomia a villa Carlotta di Belgirate: sabato dalle 20,15 il buffet brasiliano. Si balla con i motivi proposti dall'orchestra. Prenotazioni tel. 0322/76461.

[c. m.]

ARTE

Franchi e Belletti al Rotaract

Domani sera alle 21 all'albergo Italia di vara il pittore Carlo Franchi e l'architetto Orsola Belletti partecipano alla «Serata caminetto» del Rotaract.

[b. c.]

Dipingere su stoffa

Prosegue l'attività del Garden Club Novara. Oggi, alle 15,30, Laura Cantoni darà l'avvio a un corso di lezioni di pittura su stoffa.

[c. m.]

IL CASO

DALLA «GAZZETTA» ALLA REGIA IN TIVÙ

Giovane imprenditore di Trecate con Lerner a «Pinocchio»

«Ho dato una lezione di vita al ministro dell'Istruzione»

Protagonisti Raluno. Luigi Zanellato, il giornalista-conduttore Gad Lerner il ministro Luigi Berlinguer

TRECATE LE di «Pinocchio» dovevano essere ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ed i ragazzi tutto occhiali sciarpa intellettuale dei licei romani che contano, inve- il primo piano gliel'ha soffiato l'altra sera un giovanotto di Trecate che ha messo nudo molti problemi della scuola italiana e ha raccontato si può far fortuna con alle spalle solo il diploma terza media.

E' durato un'ora faccia a faccia tra il ministro e Luigi Zanellato, 28 anni, che ha messo subito in chiaro che alla precisione dei congiuntivi ha sempre preferito l'esperienza di lavoro, ed ha detto papale papale che «questa scuola, così com'è strutturata, non offre sbocchi professionali: allora meglio buttarsi subito nel mondo del lavoro, come ho fatto io quattordici anni».

Zanellato ha raccontato di avere iniziato come tubista-saldatore per passare poi a vent'anni a fare l'idraulico e per mettersi in proprio due anni dopo: «Caro ministro - ha detto a Berlinguer - a ventidue anni ho avviato un'attività che mi ha dato molte soddisfazioni: realizzo impianti per caseifici, giro il mondo, sono contento del mio lavoro e mi sento gratificato economicamente sotto il profilo sociale».

E la cultura che non ha potuto approfondire? Non sente neppure un piccolo di rimpianto? Alla domanda di Lerner del ministro, Zanellato non si è scomposto e ha ribadito che «la cultura è importante, ma non è solo quella che impari a scuola, sui libri, sono anche i rapporti umani, l'esperienza, e questa il mondo del lavoro la insegna molto più della scuola».

Berlinguer ha osservato che la scuola superiore può fornire una base culturale che aiuta poi a muoversi in campo professionale con disinvoltura, rende flessibili e consente di accedere a traguardi di lavoro impensabili per chi non ha studiato. «E' vero solo in parte - ha replicato Zanellato - perché oggi la scuola è staccata dal mondo del lavoro, che non dà agli studenti quello che le imprese richiedono. E' per questo che molti hanno fatto la mia stessa scelta. Quanto poi ai traguardi che escludono chi non ha proseguito gli studi, il mio caso dice che la realtà è molto diversa dalla teoria: la terza media, a anni, dirigo un'azienda ed assu- manovali persone col diploma geometra, ragioniere perito».

Il ping pong dialettico fra Berlinguer e Zanellato è stato sempre teso e vivace e ha strappato applausi alla platea della discoteca Hangar di Ostia, dove si registrava la trasmissione. «Alla fine il ministro mi ha fatto i complimenti - dice Zanellato - mi ha ripetuto che la scuola resta un momento chiave della vita». E lei cosa gli ha risposto? «Che ha ragione, a patto che si cambi la scuola, la si agganci alla realtà produttiva».

Come è arrivato tivù? «Ho conosciuto Lerner in aereo, mentre tornavo dall'Egitto, dove sto impiantando tre caseifici. Ho raccontato la mia storia mi ha voluto a Pinocchio». Zanellato è sposato Debora Fineschi, e ha due figli: Michol, di tre anni, e Giada, di sei. Dice la verità, che scuola frequenteranno i suoi figli? «Spero che Giada frequenti lingue che Michol prosegua nella mia attività: sarei felicissimo se frequentassero le superiori, ma spero per loro che questa scuola cambi, dia speranza di lavoro ai giovani».

Marcello Giordani

IN BREVE

Auto contro il guard rail ferite due ragazze varesine

Due giovani rimaste ferite in un incidente stradale verificatosi l'altra notte alla periferia di Arona. Una Fiat Tipo è andata a schiantarsi contro un guard rail. Alla guida si trovava Sonia Costa, 25 anni, di Luino, che ha riportato ferite guaribili in 35 giorni. Solo leggere riazioni per Samantha Rovelli, 19 anni, di Leggiuno, che sedeva al fianco. **[s. b.]**

Ok in Consiglio comunale a progetti di opere pubbliche

Il Consiglio comunale ha approvato alcune opere pubbliche. Si tratta della sistemazione di via Viotti intorno alla chiesa dell'Annunziata (spesa prevista milioni) e del parcheggio via Sempione antistante il lido (38 milioni), della sistemazione idraulica del torrente Tiasca (100 milioni) e dell'ampliamento del cimitero di Ghevio (100 milioni). Un maggiore impegno economico richiederà il parcheggio dietro al municipio, per il quale previsti 300 milioni. **[s. b.]**

AGRICOLTURA 2000

«Risicoltori, più Indica e tagliamo i mediatori»

RISICOLTORI, fate un esame di coscienza e rivedete le vostre posizioni: seminate più Indica, ridimensionate il numero dei mediatori, aumentate l'estensione delle superfici delle aziende».

Questo messaggio Mario Francese, amministratore delegato dell'Euricom, alla vigilia della nuova campagna risicola. Ricetta dura e preamboli. Che non mancherà di suscitare reazioni.

L'occasione per «indicare la strada» è stata offerta da un incontro che l'Unione agricoltori di Novara ha organizzato a favore dei suoi associati, con l'intervento del direttore dell'Ente nazionale Risi, Roberto Magnaghi. Francese è categorico: «In un momento difficile per la risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza e dalle importazioni che minano anche l'industria, occorre essere chiari: è prevedibile che in Europa quest'anno saranno seminati 430 mila ettari. Di questi 90 mila saranno destinati alla varietà Indica, la più richiesta dal mercato (50 mila in Spagna, 15 mila in Grecia): le restanti 25 mila dovrebbero essere seminate dall'Italia, così come è avvenuto nel '96. Insomma, basterebbe il 12% della superficie italiana. E' necessario rispettare questo tetto, altrimenti la campagna parte con il piede sbagliato». Sulla raccomandazione di seminare «Indica» è d'accordo anche il direttore dell'Ente risi.

Ma l'amministratore dell'Euricom va oltre e parla di «sacche di inefficienza» del settore produttivo. «Non è possibile che la nostra risicoltura possa reggere l'impatto con gli Usa e la concorrenza di Paesi emergenti, come l'Egitto. Non è pensabile continuare con aziende che hanno estensioni medie di 35 ettari. E' facile prevedere che in un prossimo futuro il numero dei risicoltori diminuirà. Il settore sarà normalizzato anche per effetto degli accordi internazionali».

Sulla polverizzazione delle aziende e dell'offerta mercato Francese interviene poi lanciando una frecciata pungente mondo del mediatorato: «Non è più possibile andare sui mercati e trattare piccole partitie di 15 tonnellate per volta. Nell'area Vercelli-Novara-Pavia esistono circa cento mediatori, il loro nudovrà essere ridimensionato. Se pensiamo che che negli Usa i mediatori sono soltanto un paio...».

Tutta colpa del sistema produttivo? No, Francese che occorre rivedere anche l'Ocm, l'organizzazione comune di mercato, arrivare a una riforma della riforma per tutelare la risicoltura italiana.

E Giorgio Marinone, presidente dell'Unione agricoltori: «Dovremo arrivare a una lobby risicola, che raggruppi tutti i settori: dai produttori ai risicoltori. E' l'unico modo per fare fronte comune e difenderci sui mercati».

Gianfranco Quaglia

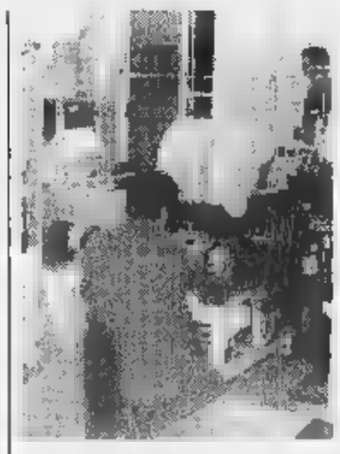
Il corso non può partire

Dieci assunzioni, tre candidati

BORGOMANERO. «Dieci posti di lavoro offronsi». Ma rispondono soltanto in tre. Succede nel Medio Novarese. Il Foraz, il consorzio di imprese per la formazione professionale che fa capo all'Associazione industriali di Novara, ha organizzato un corso per periti: chi lo frequenta poi verrà inserito in sei aziende del Borgomanerese che hanno già fatto richiesta di nuovi dipendenti. a dispetto della crisi, le adesioni stentano ad arrivare e le lezioni non partono.

corso gratuito e forma i «manutentori e attrezzisti meccatronici». Ovvero coloro che svolgono interventi di manutenzione impianti meccanici, elettrici e elettronici. Compongono il una parte teorica, volta integrare le conoscenze scolastiche già possedute dal candidato, e un'altra pratica in alcune imprese della zona. Ogni studente ne visiterà più d'una per favorire l'incontro tra ditte e i futuri lavoratori.

Il corso è organizzato dal consorzio formazione professionale con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo. Uno simile si è appena concluso Novara. Possono partecipare i periti industriali di età non superiore ai venticinque anni iscritti alle liste di collocamento. Prima essere ammesso il candidato viene chiamato a svolgere un tema di carattere personale. Le lezioni si dovrebbero tenere da marzo a giugno alla delegazione dell'Ain di viale Marazza.



Tecnico al lavoro. 10 periti

Per adesso, però, non se ne fa nulla. Le iscrizioni pervenute al Foraz, infatti, sono soltanto tre. Nonostante l'invito ad aderire stato spedito cinquanta neodiplomati del Borgomanerese e il manifestino affisso all'ufficio collocamento. I recapiti, Foraz di Novara (telefono 0321-674622) e l'Ain Borgomanero (0322-836244), hanno avuto ben pochi contatti.

«Non c'è stato ritorno - commenta Claudia Ferraris, del Foraz - e non riusciamo capire il perchè. E' la prima volta che accade. Le ipotesi che si possono fare sono tante. Per i ragazzi, tra l'altro, influisce molto l'obbligo del servizio militare: non riescono mai a sapere con precisione la data di partenza e quindi non possono fare programmi e prendere impegni. Così perdono occasioni importanti. Come in questo caso, in cui l'assunzione è praticamente certa».

Barbara

Per quattro sere

Oleggio, allestito

OLEGGIO. Quattro serate musica, danze, maschere e divertimento in un tendone riscaldato: è la novità rilievo del Carnevale '97 a Oleggio. Gli organizzatori dell'Ente Manifestazioni sono al lavoro per far rivivere la tradizione cara tanti concittadini che aveva nel «lunzon», il ballo in maschera al teatro comunale, il culmine della settimana carnevalesca. Il teatro non è più utilizzabile per queste iniziative è quindi un'apposita tensostruttura nel parco di Villa Calini ad ospitare palcoscenico, pista e bar. Le serate danzanti s'iniziano giovedì 6 e terminano lunedì 10. Si avvicenderanno le orchestre «I Novelli», «Quelli del venerdì», «Gli Smeraldi» «I Baroni». Si possono prenotare tavoli nei giorni 3, 4 e 5 febbraio al numero 91697 dalle 20,30 alle 22. Domenica seconda sfilata. Il presentatore sarà Pietro Udaldi di Retequattro. **[b. c.]**

Tutto il programma

Ghemme,

GHEMME. Arriva il Barlàn sabato, accompagnato da Madama Pangin, al secolo Vincenzo Piola ed Anna Fabbri. Saranno loro aprire alle venti, al ristorante «Il portico» i festeggiamenti. Giovedì febbraio alle 21,30 al Black Jack di Sizzagran ballo in maschera. Sabato domenica spettacoli di teatro di strada e mostra nella sala Antonelli realizzata dalle scuole cittadine: «Teatrando s'impara» raccoglie la cronistoria delle attività teatrali, di musica danza svolte studenti ed insegnanti. Domenica il re Barlàn terrà discorso la corona alle 15,30, insieme alla fagiolata, e martedì grasso, alle 21, gran falò di chiusura. Con le manifestazioni di quest'anno a Ghemme si sta pensando all'istituzione di un comitato permanente per la continuità della manifestazione che nelle edizioni precedenti ha riscosso un grande successo. **[m. g.]**

L'iniziativa dei bimbi

La

CAVALLIRIO. Cinquemila maschere di Carnevale per beneficenza. L'idea è degli studenti delle scuole elementari e medie di Cavallirio e Romagnano Sesia, che in questi giorni stanno costruendo la bellezza cinquemila maschere carnevalizie. Cinquemila volti di cartapesta che verranno messi in vendita, o meglio, saranno dati a chi sarà generoso e contribuirà con un'offerta per i bambini che in questo periodo non possono vivere il Carnevale, dall'Albania all'ex Jugoslavia allo Zaire. A Romagnano, all'oratorio Chioso Bizi, il Carnevale prevede una grande sta dedicata bambini domenica febbraio, con la tradizionale mostra delle torte casalinghe. A Prato Sesia il carnevale avrà il clou domenica febbraio con la grandiosa «trippata in piazza» e la sfilata dei carri allegorici accompagnati dalle maschere valsesiane. **[m. g.]**

BorgoAffari

Piazza Martiri Libertà, Tel. 0322/835 355 28021 BORGOMANERO (No)

OLEGGIO CASTELLO: vendesi casa indipendente di recente costruzione con terreno. Libera subito. PREZZO DA VERO AFFARE!!!

BOCA: vendesi rustico con terreno. RICHIESTA: 100.000.000 TRATTABILI.

BORGOMANERO: vendesi composta da due appartamenti con ingressi separati, cortile e giardino comune, n. 2 box.

ORTA S. GIULIO: vendesi casa indipendente con terreno. Incantevole vista lago isola S. Giulio. Ottima posizione.

GATTICO: vendesi casa indipendente su composta da locali più servizi giardinetto, richiesta: 170.000.000 tratt.

MAGGIORA: vendesi grande pendente terreno pianeggiante in zona residenziale.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

- collinare rustici indipendenti da ristrutturare con terreno, vista lago, L. 25.000.00 a L. 70.000.000.

ARONA - DAGENETE - In palazzina ultimo piano trilocali termoautonomo, ampi balconi, vista lago L. 138.000.000.

ARONA - Affittasi n. 2 locali arredati uso ufficio.

ARONA - Affittasi autorimesse in via Roma e via XX Settembre.

ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322/243707 - 45284

Società affermata, per apertura nuove filiali, *ricerca alcuni elementi di vendita* per la NOVARA - VERBANIA.
Fornisce: lavoro avviato, preparazione tecnica, addestramento sulla clientela, possibilità di ricoprire ruoli di rilievo, guadagno provvigioni extra mensili mediamese pari a L. 5.200.000
Tel. 0322/846410

Alba Field SpA seleziona
PERSONALI anni
per ampliamento sede di NOVARA
Richiesta serietà, buona cultura, disponibilità immediata. Offresi: fisso mensile
Per fissare colloquio personale
Tel 0321/35855 oppure 011/8127986 (TORINO)

UNICO!
A L. dilazionabilissimi, libero, come nuovo appartamento tonomo di cucina abitabile, soggiorno, bagno, due camere letto, ripostiglio. Balconi. Cantina. Eventuale box.
Tel. 0323 86.62.01

STRESA
Posizione dominante, soleggiata, villetta recente di mq 220 circa, cortile giardino. L. 435.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323 86.62.18

CORTE CERRO
Loc. Gabbio, posizione tranquilla, vendesi soleggiatissima casa indipendente, abitabile di mq 160 circa, ampio sottotetto. Autorimessa doppia. Cantinato. Terrazza circostante.
Tel. 0323/86.62.18

ECONOMICI

RAGIONIERA 29enne decennale esperienza contabilità generale, IVA, banche, dichiarazioni redditi, adempimenti fiscali, cerca impiego full-time o part-time. Astenersi perditempo. Telefonare allo 0321 519.048.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RYAN'S IRISH PUB

Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Apertura tutte le sere dal mercoledì alla domenica dalle ore 20.00 alle 02 del mattino.

Dal VENERDI alla DOMENICA MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE SU DUE PIANI

VENERDI 31 GENNAIO musica dal vivo ed eccezionale spettacolo con

I FICHI D'INDIA

Omaggio per tutto il mese il giovedì alla roulette ed alle slot machines con numerosi gadgets.

NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

Nel '97 saranno prodotti cento milioni di pezzi del più noto aperitivo

L'accordo rilancia il «Crodino»

Un'inversione di tendenza rispetto a quanto ventilato pochi mesi fa con il trasferimento della produzione a Sulmona. Tagli «indolore» al personale grazie ai prepensionamenti

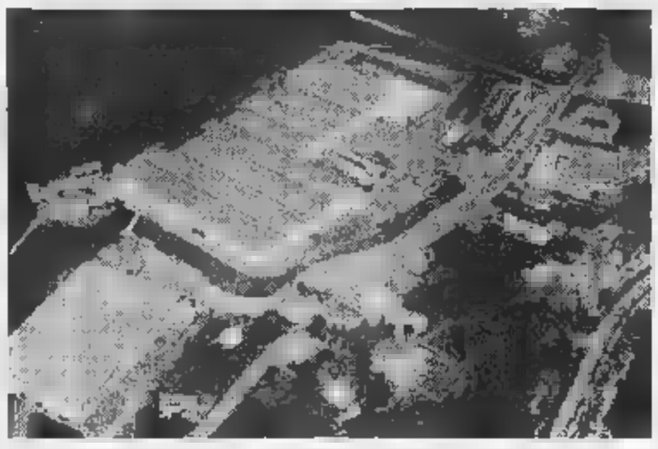
CRODO. C'è ottimismo in valle per l'accordo siglato tra la Campari e le organizzazioni sindacali per il rilancio delle Terme di Crodo.

La firma messa sui verbali al termine dell'incontro di martedì all'Unione Industriali a Verbania dovrebbe garantire un programma di investimenti per lo stabilimento di Crodo ma anche un ridimensionamento dei tagli che la Campari aveva ipotizzato.

I 'termini' esatti dell'accordo vengono resi noti dalla Campari. «Abbiamo emesso un comunicato stampa il giorno dell'accordo e per i dettagli abbiamo indetto per domani una conferenza stampa» dicono alla Campari. Solo domani, dunque, saranno resi noti i dettagli dell'accordo, pur se qualche cifra incomincia a filtrare.

Si parla, ad esempio, di un potenziamento della produzione che dovrebbe toccare, nel '97, i cento milioni di pezzi per il 'Crodino': 7 milioni per gli altri aperitivi, 80 milioni per le bibite e le acque imbottigliate nei contenitori di pet e 45 milioni per le acque in vetro. Cifre che confermano dunque una inversione di tendenza rispetto alle 'minacce' dei tagli produttivi ventilati solo 6-7 mesi fa con il trasferimento della produzione del 'Crodino' a Sulmona.

«E' un accordo che ci fa vedere il futuro con più ottimismo ma non possiamo aggiungere nulla di più» dicono al consiglio di fabbrica della Crodo.



L'accordo per le Terme di Crodo rilancia l'intera valle Antigorio-Formazza

«C'è un sacrificio a livelli di posti di lavoro -aggiungono- così elevato come Campari ipotizzava mesi fa, quando prevedeva tagli più consistenti».

La Campari, ad inizio trattativa, ipotizzava di passare da 134 a 75 dipendenti. «Quelle previsioni sono state ridimensionate ma i numeri daremo i dati più precisi nelle prossime ore» aggiungono i sindacalisti.

Si parla di un tetto di 100-103 unità, che saranno 'espulse' dalla fabbrica antigoriana in modo indolore, con pensionamenti e prepensionamenti. Altri dipendenti potrebbero trovare lavoro presso altre realtà produttive in provincia.

L'accordo raggiunto martedì fa tirare un sospiro di sollievo anche agli amministratori antigorioni. Il presidente della Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza, Arturo Prina commenta: «E' un accordo positivo per la valle. La mobilitazione dei lavoratori, della popolazione, degli amministratori ha dato i risultati sperati. Ma il Comitato sorto per difendere l'occupazione resta in azione per tutelare attività come le cave e l'Enel, due grossi sbocchi economici per la valle».

Renato Balducci

IN BREVE

CANNOBIO

Rinnovata la concessione per la sciovia «Cime due»

La giunta provinciale ha rinnovato fino al 30 aprile prossimo la concessione rilasciata nell'88 dalla Provincia di Novara alla società «Funivie Vigezzine» per l'esercizio in servizio pubblico della sciovia di prima categoria «La cima due». La delibera indica le condizioni per il rinnovo, al quale si giunge dopo i pareri favorevoli espressi dalla giunta comunale di Toceno e di Craveggia sull'occupazione del territorio interessato dall'impianto e vista la nota della Motorizzazione civile. [s. r.]

OMEGNA

Iniziative per la festa dell'oratorio Don Bosco

Si svolge nel fine settimana la festa dell'oratorio Don Bosco. Domani alle 21 è in programma una tavola rotonda sul tema «Anoressia e bulimia: approccio preventivo», con la partecipazione di Letizia Petroni, Giulio Valtolina, Piergiorgio Menotti, Carlo Bigoni. Sabato alle 21, concerto del coro Andolla di Villadossola. Domenica pomeriggio all'oratorio spettacolo di magia e momenti di festa con la partecipazione di Beniamino Bonomi. [s. r.]

Nuova edizione del gioco dagli studi di Vco Azzurra Tv

E' già record di telefonate per il Canzoniere di Nico

VERBANIA. Torna Nico di Orta ed è subito successo. La ripresa del quiz musicale ideato dal noto conduttore-cantante cusiano sugli schermi di Vco Azzurra Tv ha visto fin dalla prima puntata moltissimi telespettatori pronti all'appuntamento, che quest'anno va in onda alle 20,45 del martedì.

«Le telefonate passate in trasmissione - dice Lucia Sprito, della emittente locale - sono state 25, un numero che rappresenta forse il massimo possibile con gli spazi a disposizione. Sta di fatto che per l'intera durata del programma i nostri centralini sono stati letteralmente intasati dalle richieste di persone che desideravano prendere parte al quiz».

«Il Canzoniere» è partito con il piede giusto e un ritmo intenso. La formula del gioco che fa il filo conduttore all'intera trasmissione è rimasta quella dello scorso anno: ogni concorrente deve indovinare nel più breve tempo possibile il motivo proposto dal duo Fabio e Marcella. Una formula collaudata e semplice che propone una sfida condotta in pugno di secondi tra appassionati di musica attenti a scoprire il titolo dalle note iniziali.

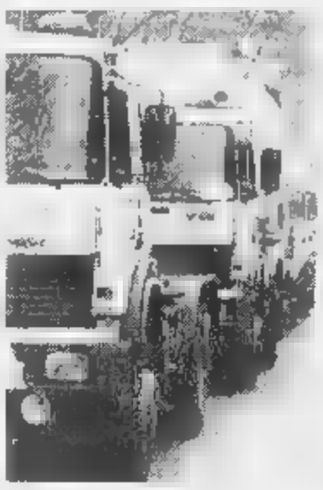
La puntata di martedì ha confermato il tempo-limite già fatto registrare nella prima edizione del Canzoniere: infatti a Maurizio Vanzaghi di Omegna sono bastati due secondi per indovinare la canzone «La lontananza» e aggiudicarsi il titolo di primo «re» della nuova serie.

Nico, presentatore e cantante cusiano, conduce ogni martedì il «Canzoniere»

La prossima settimana sarà lui l'ospite d'onore a Vco Azzurra Tv a Fondotoce nel corso del programma. Ha fatto pure l'esordio il nuovo gioco «Il mio paese» patrocinato da «La Stampa» e che vede in lizza ogni settimana due Pro Loco oppure altre associazioni di comuni del Vco. Ad esse si offre l'opportunità di far conoscere la propria attività alla televisione sia sulle pagine locali del quotidiano e di partecipare ad un confronto diretto rispondendo a domande formulate da Nico e tratte dal settimanale «Specchio» della «Stampa».

A scontrarsi martedì sera erano le Pro loco di Omegna e di Mergozzo; è stata proprio quest'ultima ad imporsi e a guadagnare il diritto di partecipare alle fasi successive. Con il nuovo Canzoniere i telespettatori che telefonano hanno poi l'ulteriore possibilità di vincere un premio indovinando la targa di un'auto Nissan in circolazione. Il concorso è patrocinato dalla concessionaria Togna Auto di Casale Corte Cerro e per il momento i concorrenti sono riusciti a sistemare solo due tasselli, dando esatta indicazione delle lettere iniziali della targa.

Sergio Ronchi



Tir sul treno, per snellire il traffico

I megaconvogli potrebbero essere lunghi fino a 1350 metri. Ma vanno innalzate le gallerie

«Tir sulla ferrovia Loetchberg-Sempione»

In Svizzera riaffiora la proposta per alleggerire il traffico stradale

BRIGA. *Togliere i tir dalle strade e «impacchettarli» sulla ferrovia. Questo vecchio progetto che la Svizzera si propone da anni, potrebbe avere uno sbocco sulla linea Loetchberg-Sempione. La proposta viene dalle Ferrovie federali elvetiche che hanno studiato la possibilità di formare dei megaconvogli, lunghi addirittura 1350 metri, per il trasporto dei mezzi pesanti che attualmente intasano la rete viaria alpina. Con questo sistema alternativo si prevede di assorbire ogni anno da 455 mila a 685 mila bisonti della strada, utilizzando l'asse ferroviario che taglia le Alpi nella direttrice Nord-Sud e viceversa. Mezzi pesanti di questo tipo potranno invece transitare dalla galleria del San Gottardo. Per rendere possibile l'operazione si dovrebbe effettuare una serie di opere di sistemazione e di innalzamento delle gallerie per un importo di 165 milioni di franchi (circa 180 miliardi). Una prima tappa dell'operazione potrebbe portare su questa «strada viaggiante» 105 mila camion già nel 1999.*

La scelta della trasversale Berna-Vallese-Ossola è dovuta a motivi di fattibilità. Infatti, secondo gli svizzeri, da Iselle a Novara è possibile elevare le gallerie a metri necessari. Entro il l'operazione potrebbe essere terminata anche nel settore italiano. E da quel momento il traffico «combinato e accompagnato dagli autisti» sarebbe pronto per il trasporto di autotreni più alti.

Attualmente 14 convogli ferroviari attraversano ogni giorno le Alpi con a bordo i tir, ma limitatamente a quelli che misurano al massimo 3,80 metri di altezza. In più ci sono 45 vagoni che caricano solo i rimorchi. Il traffico «combinato e accompagnato» trasporta invece la motrice e gli autisti. [s. v.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NE ABBIAMO PER TUTTI I GUSTI

Scopri quante offerte GS ha preparato per te.
FINO AL 8.2

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Yomo (vasetto intero) (6 conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.030
SCONTO 30% L. 1.840 (Al Kg L. 7.360)

Invernizzina g 200
INVECE DI L. 3.780
SCONTO 33% L. 2.530 (Al Kg L. 12.650)

Caprini Maori g 140
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790 (Al Kg L. 11.214)

Mozary light Invernizzi g 125
INVECE DI L. 2.150
40% L. 1.290 (Al Kg L. 10.320)

Grana Padano
INVECE DI L. 23.900
SCONTO 25% L. 17.900 Al Kg

Pasta di semola Barilla (formato assortito) g 500
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 890 (Al Kg L. 1.780)

Fettuccine - Tagliolini Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 2.490
SCONTO 40% L. 1.470 (Al Kg L. 5.880)

Passata in brick GS g 500
INVECE DI L. 740
SCONTO 40% L. 440 (Al Kg L. 880)

Olio extravergine Il Poggiolo Monini cc 250
INVECE DI L. 9.980
SCONTO 33% L. 6.680 (Al Litro L. 8.916)

Tonno Rio Mare "Profumi Mediterranei" (3 conf. 2 pz. da g 160 cad.)
INVECE DI L. 9.360
3x2 3 pezzi L. 11.160 (Al Kg L. 11.625)
INVECE DI L. 16.740

Caffè Sao Oro (macinato) g 250
INVECE DI L. 4.690
SCONTO 30% L. 3.280 (Al Kg L. 13.120)

Acqua Vera (leggermente frizzante) cc 1500 - INVECE DI L. 2.280
3x2 3 pezzi L. 1.440 INVECE DI L. 2.160 (Al Litro L. 480)

Squinzano 1xx: Capoleuca cc 750 - INVECE DI L. 4.140
SCONTO 40% L. 2.480 (Al Litro L. 3.306)

Birra Dreher cc 330
INVECE DI L. 1.520
SCONTO 40% L. 950 (Al Litro L. 2.666)

Funghi Champignon Findus g 330 - INVECE DI L. 4.790
40% L. 2.870 (Al Kg L. 8.697)

Minestrone surgelato GS g 1000
INVECE DI L. 3.810
SCONTO 40% L. 2.290

Detersivo lavatrice GS g 1500
INVECE DI L. 10.990
SCONTO 20% L. 8.790 (Al Kg L. 5.860)

Carta igienica GS (4 conf. 3 rotoli - 1 PEZZO L. 2.270)
3x2 3 pezzi L. 4.540 INVECE DI L. 6.810

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove siete soliti fare la spesa. I prodotti pubblicizzati sono normalmente presenti nei punti vendita. I prezzi potranno subire variazioni entro il 2 febbraio 1997.

Conclusa l'inchiesta della magistratura sugli «affari» del fratello del pentito

Riciclaggio, chiesti 4 giudizi

Tre operatori immobiliari, di Verbania e Mergozzo, avrebbero costituito una società con Ciro Galasso ottenendo oltre 1 miliardo per acquistare immobili. Accusato di favoreggiamento avvocato di Domo

VERBANIA. Tre operatori immobiliari ed un avvocato [illegible] finiti nel mirino della magistratura che ha chiesto al gip il loro rinvio a giudizio. Il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi, [illegible] conclusione di un anno [illegible] mezzo di indagini, svolte nel più assoluto riserbo dal Gico della Guardia di Finanza [illegible] Torino, ha trasmesso al giudice per le indagini preliminari, Luigi Montefusco, la richiesta di rinvio a giudizio per Enrico Pelletti [illegible] Francesco Glionna, entrambi di Verbania, e Massimiliano Monte di Mergozzo, accusati [illegible] riciclaggio di denaro d'illecita provenienza.

Con l'accusa di favoreggiamento il Pm ha richiesto invece il rinvio a giudizio per l'avvocato Marco Garzulino di Domodossola, legale dei tre imprenditori. Secondo gli inquirenti avrebbe informato i suoi assistiti delle intercettazioni telefoniche disposte nell'ambito dell'inchiesta [illegible] custodito nel suo studio alcuni importanti documenti sottraendoli così alle perquisizioni domiciliari eseguite dagli agenti del Gico a carico dei tre imprenditori.

I fatti al centro dell'inchiesta risalirebbero al periodo compreso tra aprile 1994 [illegible] ottobre 1995. Contitolari delle agenzie «Immobiliare Azzurra» [illegible] «Globus Immobiliare», con sede in [illegible] San Vittore a Intra, i tre professionisti avrebbero ricevuto forti somme di denaro contante, assegni e certificati di deposito al portatore, da Ciro Galasso (fratello del pentito Pasquale) già rinviato a giudizio [illegible] 7 maggio prossimo davanti al tribunale di Verbania per rispondere delle accuse [illegible] estorsione, minacce gravi e ingiurie.

Francesco Glionna, consigliere comunale

Enrico Pelletti, conosciuto nel Verbano e dintorni come imprenditore con diversi interessi; Francesco Glionna, architetto [illegible] consigliere comunale [illegible] Verbania, e Massimiliano Monte, avrebbero ricevuto pressochè interamente da Ciro Galasso - nell'ambito di una società occulta tra loro costituita all'insaputa degli altri soci della «Globus Immobiliare» - un miliardo e 800 milioni impiegati per l'acquisto del vecchio immobile «Franzosini», in via San Vittore a Intra, pagato un miliardo e 400 milioni, e [illegible] un intero piano in un edificio [illegible] Domodossola al prezzo di 430 milioni.

Dalla ristrutturazione degli immobili sono stati ricavati appartamenti ed uffici parte dei quali sono stati poi venduti.

I tre professionisti, secondo gli inquirenti, avrebbero restituito ratealmente la forte somma [illegible] [illegible] Ciro Galasso pagandolo con assegni da 19 milioni cadauno, vale a dire al di sotto della soglia anti-riciclaggio fissata [illegible] 20 milioni.

La magistratura ha disposto il sequestro della parte invenduta dell'immobile ristrutturato a Verbania e della villa che Ciro Galasso possiede nella frazione Biganzolo e che risulterebbe [illegible] stata costruita da imprese legate ai tre professionisti.

Ciro Galasso, già condannato per estorsione al Sud, risulta indagato per associazione camorristica e bancarotta fraudolenta dalle procure [illegible] Napoli e Salerno le quali hanno collaborato con quella verbanese nell'ambito dell'inchiesta attuale.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

OMEGNA

S'incendia un'auto, danni ad un'abitazione

Il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco di Verbania ha impedito che fossero ben più gravi le conseguenze dell'incendio che ieri mattina si è sviluppato [illegible] Bagnella di Omegna. Per cause in corso di accertamento ha preso fuoco un'auto di proprietà di Luciano Rigoni. Le fiamme hanno danneggiato [illegible] terrazza e la facciata dell'abitazione provocando danni per alcuni milioni. [v. a.]

[illegible]

Medici a convegno sulle patologie da importazione

L'hotel Dino ospita domani un convegno interregionale sul tema «Patologia infettiva da importazione», presieduto da Paolo Gioannini direttore della clinica malattie infettive dell'università di Torino. I lavori [illegible] aprono alle [illegible] proseguono per l'intera giornata con una serie di relazioni su varie malattie da importazione e [illegible] dibattito. L'iniziativo è patrocinata da Usl 14, Ordine dei medici del Vco, Società di Cultura Medica verbanese [illegible] Associazione ossolana di cultura medica. [s. r.]

[illegible]

Stasera presentazione del bilancio in Consiglio

Consiglio comunale stasera ad Omegna. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio. La discussione e l'approvazione del bilancio avverranno [illegible] [illegible] metà febbraio nel corso di un altro Consiglio che verrà appositamente convocato. [v. a.]

[illegible]

Una mostra dedicata ad Antonio Rossi

«Antonio Rossi ingegnere e bibliofilo 1822-1887» è il titolo di una mostra documentaria allestita dalla [illegible] verbanese dell'Archivio di Stato. Sarà aperta da sabato 1° febbraio nella sede dell'archivio in via Castelli. [s. r.]

In corso Europa Telecom e Omnitel hanno innalzato due torri distanti pochi metri

Antenne per radiotelefoni, è «guerra»

Contro le installazioni si erano già levate proteste di abitanti e quartieri, ora si raccolgono firme «Sono offese al paesaggio, le assicurazioni date non ci bastano». Timori per i campi elettromagnetici

Sotto accusa. Le antenne per la telefonia mobile sulla variante di corso Europa

VERBANIA. Qualcuno l'ha già chiamata la «guerra delle antenne». Si tratta della protesta elevata da circoscrizioni [illegible] cittadini contro l'installazione lungo la variante di [illegible] Europa [illegible] pochi metri l'una dall'altra di due alte antenne della Telecom e della Omnitel. Quest'ultima, nell'ambito della diffusione del proprio sistema di telefonia cellulare, ha realizzato in [illegible] Zara un impianto [illegible] telecomunicazioni [illegible] un palo alto 24 metri [illegible] relativi apparati [illegible]cnologici; a pochi metri di distanza, un'altra antenna sorge nella sede della Telecom.

Una prima constatazione è che le due torri non costituiscono certo un impatto gradevole per chi entra in città dalla variante: «Abbiamo lottato per eliminare i cartelli pubblicitari a lato della strada che rovina[illegible] il paesaggio - dicono i cittadini - ed ora si [illegible] dato il per[illegible] per costruzioni ancora più deturpanti, [illegible] certo in sintonia con l'ambiente cittadino verbanese».

A preoccupare [illegible] più però non è l'aspetto estetico, bensì quello sanitario. Infatti i maggiori timori vengono espressi dai cittadini della zona per le conseguenze alla esposizione dei campi elettromagnetici, in seguito all'assorbimento dell'energia trasportata dalle onde da parte dei tessuti viventi [illegible] loro conseguente riscaldamento.

La questione è già stata sollevata una prima volta alcuni mesi or sono e alle preoccupazioni espresse ha il sindaco Reschigna ha fornito una risposta: «La concessione per l'opera - dice il primo cittadino - [illegible] stata rilasciata con l'obbligo di rispettare ogni norma di edilizia, igiene [illegible] polizia».

L'assessore regionale alla Sanità ha stabilito a [illegible] volta che il parere sanitario previsto dalla legge non [illegible] necessario per impianti con potenza media fornita per il sito radio inferiore a 50w e la Omnital ha dichiarato che nella fattispecie si resta al di sotto di tale limite. La conferma della mancanza di condizioni di pericolo derivanti dal singolo impianto trova conferma in uno studio dell'Università «La Sapienza» [illegible] Roma, condotto con esplicito riferimento alle tipologie standard dei siti Omnital per servizio radiomobile cellulare. Tutte queste assicurazioni secondo le quali non vi sarebbe un contributo significativo all'inquinamento da campi elettromagnetici vengono però giudicate dai cittadini [illegible] insufficienti: «Nessuno - sostengono - ha saputo darci garanzie sulla presenza contemporanea di due antenne nella medesima località e sulla verifica del livello complessivo del campo elettromagnetico derivante da questa doppia sorgente di radiazione».

Dagli abitanti della zona parte così ora una ulteriore protesta, [illegible] da [illegible] raccolta di firme: «Vogliamo una risposta chiara [illegible] definitiva - affermano -, perchè quella avuta finora non può considerarsi tale. In [illegible] contrario continueremo la nostra lotta per spostare l'antenna in questione in una località più decentrata, ad esempio sul Monterosso, ed eliminare il rischio per la [illegible] salute». Anche le Circoscrizioni chiederanno ulteriori chiarimenti all'amministrazione, mediante la sottoscrizione congiunta di un ordine del giorno che porterà [illegible] dibattito sulla questione in consiglio comunale. [s. r.]

Alle proteste di utenti e cittadini si aggiunge un consigliere comunale

«Mal così trascurato l'ospedale»

A Verbania sotto accusa la direzione sanitaria

VERBANIA. Proteste di utenti, dipendenti, sindacalisti riportano alla ribalta in questi giorni le problematiche legate alle condizioni dell'ospedale di Verbania.

«Non si può che restare negativamente colpiti da trascuratezza e abbandono in cui versano locali e strutture di vari reparti - scrivono al[illegible] cittadini -. Basta girare nei corridoi, come abbiamo avuto necessità di fare negli ultimi tempi, per rendersi conto di tale situ[illegible] di degrado, tanto più grave in una struttura che è [illegible] recente realizzazione».

Di progressiva decadenza dell'ospedale, a cui [illegible] sembra interessato [illegible] porre rimedio, parlano esplicitamente e senza possibilità [illegible] equivoci anche i firmatari di una lettera indirizzata agli organi di informazione.

E' di queste lamentele che si [illegible] ora portavoce Eugenio Porta, dipendente ospedaliero e consigliere comunale [illegible] Pds: «Condivido pienamente i rilievi fatti - dichiara - [illegible] posso aggiungere di [illegible] [illegible] mai visto una situazione deteriorata come l'attuale. Sull'argomento sono tornato [illegible] chiedere il massimo impegno [illegible] mio partito e la convocazione [illegible] un consiglio comunale aperto, già promessa [illegible] poi rinviata. Se [illegible] si provvederà al più presto, rassegnerò le mie dimissioni da consigliere».

Porta ricorda i motivi della protesta: «L'ospedale verbanese è abbandonato a se stesso [illegible] sono davvero troppo le [illegible] che non vanno. Chiusura o spostamenti di reparti [illegible] loro collocazione in luoghi inadatti, riduzione di posti letto, locali non curati, strutture abbandonate, sprechi sono alcuni degli aspetti più appariscenti. Problematiche legate a servizi e reparti come la distribuzione mensa, Dea (Dipartimento emergenza accettazione), fisioterapia, per non citarne che alcuni, sono poi ulteriori aspetti di disfunzioni che [illegible] [illegible] preoccupa [illegible] affrontare».

Sulle responsabilità il consigliere comunale è esplicito: «Il commissario Vannini - aggiunge Eugenio Porta - non può arrivare dappertutto, [illegible] d'accordo. Sua però è la responsabilità della scelta dei collaboratori [illegible] di un lavoro che non presta uguale attenzione ai tre ospedali del territorio [illegible] che non si confronta con dipendenti ed utenti per entrare nel merito dei problemi. Scontiamo così una direzione sanitaria inefficiente, [illegible] tutto estranea alla loro soluzione e un progressivo abbandono. Condizioni indegne [illegible] una struttura tanto importante, nonchè [illegible] un personale medico [illegible] paramedico di indubbia validità».

Sergio [illegible]

AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE TESSILE - FIBRE CHIMICHE
CERCA
per il proprio stabilimento [illegible] nelle vicinanze di Borgomanero (NO)
GIOVANE [illegible] O PERITO TESSILE
I requisiti richiesti sono i seguenti:
- età 25/35 anni
- esperienza minimo biennale maturata nel settore tessile come capo reparto
- costituirà titolo preferenziale [illegible] conoscenza delle lingue straniere.
Il candidato verrà avviato alla carriera di responsabile di stabilimento alle dirette dipendenze del direttore tecnico e la retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità.
Pregasi [illegible] dettagliato curriculum [illegible]:
CASELLA 12 [illegible] - PROCHEMI - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. [illegible] Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912
ARONA [illegible]: in zona comodissima per il centro, appartamento sito al terzo ed ultimo piano di palazzina, composto da 3 camere, soggiorno, cucina ab., bagno e cantina. Lit. 170.000.000.
BRIGA N.: in palazzina appartamento termoaut. composto da 4 loc. + due bagni, cantina e box auto. Lit. 184.000.000.
BORGOMANERO V.ZE: in [illegible] tranquilla, [illegible] con giardino privato [illegible] Lit. 220.000.000.
BORGOMANERO V.ZE: ultima [illegible] di bifamiliare, sviluppata [illegible] due livelli, composta da 4 locali + doppi servizi, box auto. [illegible] di giardino privato, piscina. [illegible] signorili Lit. 265.000.000.
PARUZZARO: in zona residenziale, villetta completamente indipendente rustica al tetto, sviluppata su due livelli + seminterrato. Giardino di proprietà mq. 400 Lit. 250.000.000

g.p. S.R.L.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio [illegible] C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.240
STRESA [illegible]
[illegible] NOVARESE [illegible]
ARONA: [illegible] L. 120.000.000 Tel. 0322-240359
ARONA: [illegible]
BELGIRATE: [illegible]
DATTICO: [illegible]
PELLA: [illegible]
MIASINO: [illegible]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA [illegible] AGRICOLTURA VERBANO CUSIO OSSOLA
Corso-concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti nel profilo [illegible] "assistente amministrativo" in prova della VI q.f.
(G.U. 4ª serie speciale n. 5 del 17/1/1997)
E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per n. 3 posti di assistente amministrativo in prova della [illegible] qualifica funzionale dei ruoli organici camerali, con riserva di un posto a favore del personale interno di ruolo della Camera di commercio del Verbano, Cusio, Ossola
A detto concorso possono partecipare i candidati italiani in possesso del diploma di maturità di istituto di istruzione secondaria di secondo grado con votazione espressa in sessantesimi, di età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 41, salvo i casi di elevazione e di cumulo di benefici previsti dalle vigenti disposizioni.
Il termine per la presentazione delle domande (da compilarsi secondo il fac-simile allegato al bando) scade improrogabilmente il 17 febbraio 1997.
Sede di lavoro: sede camerale di Baveno o di Domodossola
Il bando integrale può essere richiesto presso la Camera di commercio del V.C.O.:
- sede di Baveno, via Sempione n. 4, tel. 0323/925277
- [illegible] Domodossola, p.zza Cavour n. [illegible], tel. 0324/243079.
Baveno, 23 gennaio 1997
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Branco Lamonarca

avviatissimo
BAR PANINOTECA SALA GIOCHI
Novara nord
Tel. 0360 678811 (no Agenzie)

DAFFARA DORATURE
Trattamenti [illegible] metalliche [illegible]
[illegible] 28 [illegible] - FAX

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 15 FEBBRAIO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 62/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

EMOZIONI

Atelier Pastore, l'emozione di indossare l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse, personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore costa meno di quanto pensi.

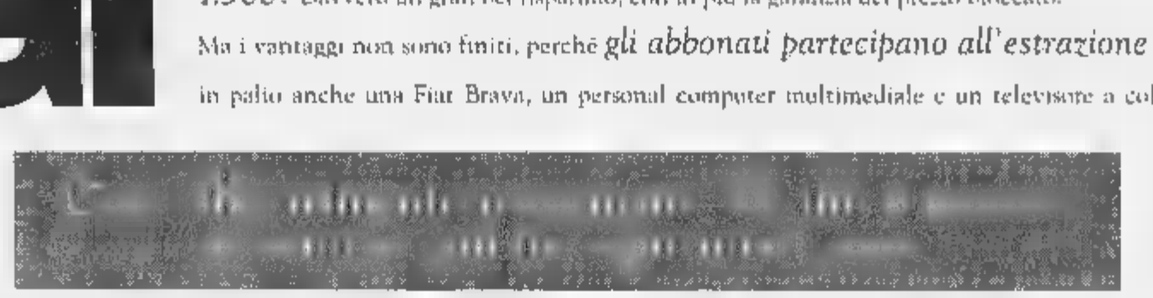
Lunedì 15.30 - 19.00
Martedì - Sabato
9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
Su appuntamento è aperto anche
la mattina e la domenica
la domenica pomeriggio
dalle 15 alle 19

ATELIER
PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE

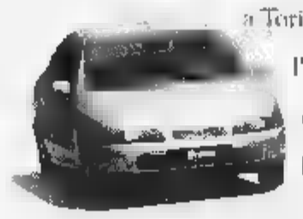
Per informazioni o per prenotare, senza alcun impegno, la prova degli abiti, telefona al numero 0321/679808

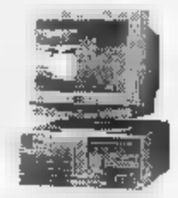
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.
Buona lettura e buon risparmio a tutti.





A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A Ornavasso la selezione regionale della manifestazione dedicata al rock

Karovana, sprint per la finale

Sono in gara «Just Married» dal Verbano Cusio Ossola, «Pork Chop Express Band» dal Novarese e «Maxstone» da Vercelli. Fra i premi della finale nazionale: show a Sonoria e il debutto in cd

ORNAVASSO. «Karovana Rock» in Piemonte arriva al capolinea: stasera si disputa la finale regionale della manifestazione dedicata alle bands emergenti. Sul palcoscenico del «Nostromo Pub» di Ornavasso, con inizio alle 22, verrà scelto il gruppo che rappresenterà il Piemonte alla finalissima nazionale in programma il 6 e il 7 febbraio sul Lago di Garda a Sirmione.

La sfida all'ultimo assolo vedrà impegnati i «Just Married» di Verbania, già noti al pubblico che segue la musica dal vivo nel circuito della nuova provincia così come lo sono i ragazzi della «Pork Chop Express Band» attivi invece in provincia di Novara; la terza formazione in gara è «Maxstone» di Vercelli.

Una giuria composta da «addetti ai lavori» valuterà le performance tenendo conto del risultato musicale e canoro, dell'immagine offerta durante lo show e del dialogo con il pubblico. Ciascun gruppo avrà a disposizione un certo tempo per presentare i brani prescelti. Nelle precedenti fasi eliminatorie era invece affidato ai ragazzi del pubblico, ai vari locali, il compito di scegliere la band destinata a passare il turno.

Dietro «Karovana Rock» si muove un motore organizzativo a due tempi: per la fase nazionale e per le selezioni locali. Dice Antonella Russo, che ha seguito la preparazione delle tappe nel Vercellese, Novarese e Vco: «La band che vincerà stasera passerà alla finalissima nazionale e parteciperà a Sonoria, che da tre anni è un'importante vetrina di musica a livello internazionale». Sonoria viene organizzata dall'agenzia Barley Arts di Claudio Trotta e si svolge in giugno al parco Acquatica di Milano. «Non è tutto: la band vincitrice - conclude Antonella Russo - inciderà un cd e i gruppi finalisti verranno coinvolti nella registrazione di una compilation completamente dedicata a Karovana Rock».

Maria Paola Arbeia

La band «Just Married» rappresenta il Vco nella finale regionale di «Karovana»

Borgo, «Una città per cantare»

Le band «Club House» e «Vedha» hanno vinto l'incisione del cd

BORGOMANERO. Due band della zona di Borgomanero incideranno un compact disc grazie al concorso «Una città per cantare». I vincitori della manifestazione organizzata da Vedogiovane sono stati i Club House per la categoria big, ed i Vedha per il settore degli esordienti.

Il verdetto è stato di una giuria presieduta da Marco Marcuccio, produttore fra gli altri di gruppi come i Litfiba, Ritmo Tribale, Negrita ed Extrema.

I due complessi vincitori incideranno ora un compact disc. I Club house sono un gruppo che propone jazz ed è formato da Marco e Lorenzo Poletti (batteria e basso, di Borgomanero), Aldo Viale (pianoforte, di Invorio), Matteo Rolandi (tromba, di Invorio) e Antonio Sogni (sax, di Briga Novarese).

I Vedha sono una giovane band che propone pezzi «autoprodotti» di rock italiano: il gruppo è composto da Gabriele Gavinelli (basso, di Borgomanero), Francesco Pisapia (chitarra solista, di Borgomanero), Filippo Treviglia (chitarra e , di Gozzano) ed Emiliano Signorini (batteria, di Cressa).

Tra le sedici band che hanno partecipato al concorso è stato assegnato un particolare premio della giuria al complesso degli «Alka Seltzer» di Romagnano Sesia. La prossima estate Vedogiovane intende riproporre l'iniziativa, che fra l'altro ha avuto anche il finanziamento dell'amministrazione comunale. «Questa manifestazione, che ha portato la dal vivo in diverse della città - spiega Giovanni Campagnoli, uno degli organizzatori - ha confermato sia il desiderio dei giovani di ritrovarsi per ascoltare musica, sia l'esigenza di spazi dove potere suonare. Il vero obiettivo che ci proponiamo è infatti quello di mettere a disposizione spazi adeguati per chi vuole fare musica, visto anche il successo di pubblico e la qualità della proposta musicale dei gruppi coinvolti». [m. g.]

I FILM DELLA SETTIMANA

«Il club delle prime mogli» iscrive tre star del cinema

L'ULTIMA fatica su grande schermo di Hugh Wilson (regista di alcuni lavori di successo come «Scuola di polizia» e «Affittasi ladra») accoglie tre attrici di prima grandezza del cinema americano come Bette Midler (Brenda), Goldie Hawn (Elisa) e Diane Keaton (Annie) ed è tratta dall'opera prima, diventata un bestseller, di Olivia Goldsmith.

Il regista aveva sentito parlare del libro per la prima volta dalla ex insegnante di inglese del liceo, circa tre anni fa. Da qui l'idea di realizzare un film, il cui risultato esula da ambizioni psicologiche e morali, ma che fornisce sviluppi divertenti e movimentati, grazie alla bravura delle protagoniste, in particolare alla bionda Goldie Hawn, che ricordiamo volentieri dai tempi di «Fiore di cactus» (1969).

Anche un po' debole nella parte centrale, la commedia arriva in fretta all'epilogo, senza urtare la sensibilità maschile e suggerendo tutt'al più qualche riflessione sui poteri dell'amicizia femminile.

Negli States «Il club delle prime mogli» ha ottenuto incassi record.

Prodotto da Scott Rudin, ha visto impegnati nella sceneggiatura Robert Harling e nella scenografia Peter Larkin che ha girato gli oltre sessanta esterni in luoghi quasi tutti realmente esistenti di New York, dall'Upper East Side a Park Avenue, dal Cafè Des Artistes al Cristhie's Fine Arts.

Piero Abrate

Una scena del film di Hugh Wilson

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI
di Hugh Wilson
con Bette Midler, Goldie Hawn
Diane Keaton, Maggie Smith
Usa. - Durata

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
Club 51, discobar e ragazze

Serata di discobar al «Club 51» di viale Azari. Pezzi selezionati dal deejay con ragazze immagine. Ingresso libero. Dalle 22.

MOMO
Jam session all'Armstrong Pub

Jam session stasera all'«Armstrong Pub» di Alzate, a partire dalle 22. E con il jazz, spaghetti per tutti.

CASTELLETTO
E' latino-americano al Solemar

Appuntamento la musica latino-americana questa sera al «Solemar»: dalle 22 si balla salsa e merengue con un gruppo musicale, il «Latin Sound Perù».

[c. m.]

[illegible]
Abc, ritmi latini con i Tego

Il gruppo di Tego anima la serata del bar «Abc». Scuola di danze latino-americane con pezzi salsa e merengue. Dalle 22.

NEBBIUNO
Molly, tornano i Dirty Hands

Direttamente da Bologna, tornano a esibirsi questa sera al «Molly Maloness» i «Dirty Hands». Genere blues americano e rock'n'roll.

BARENGO
Pink Devil, coccole in

Coccole musicali proposte dal tastierista Piero Coccola. E' il programma del Pink Devil per le ore di questa sera.

NOVARA
Riunione del Club del single

Al circolo Enel di Novara si riunisce questa sera il Club dei single, che ha programmato un incontro con la dottoressa Cecilia Aquili su «Scienza dell'alimentazione». La conferenza inizia alle ore 21.

[c. m.]

30 GENNAIO
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome)
MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 9 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Al Coccia nuovo appuntamento con la rassegna del «Teatro Junior»

Oggi Alfieri stupisce gli studenti

Va in scena «Il giudizio universale» con De Rossi

NOVARA. Un sorprendente Alfieri si presenta agli studenti novaresi nella rassegna Teatro Junior. Il cartellone dedicato ai ragazzi delle scuole oggi pomeriggio alle 15,30 al Coccia propone «Il giudizio universale». Calca la scena, tra gli altri, Massimo De Rossi.

L'«Esquisse du jugement universel» è stato scritto da Vittorio Alfieri nei suoi anni giovanili (1773-1774) quando lo scrittore sbarcò a Torino dopo un lungo vagabondaggio in Italia e in Europa. Nel capoluogo piemontese Alfieri stabilisce nella sua casa «società» per ristretto schiera di amici a cui legge in anteprima questa «mirabile operetta».

La pièce ci rivela un giovane autore mondano e spiritoso, strunamente comico e ancora ostile al proprio secolo e mondo. Non il vate nazionale ma il «jeune seigneur», scapigliato e divertito dilettante delle lettere. Un Alfieri, insomma, ben diverso dallo scrittore che di solito s'impara a conoscere sui libri di scuola.

Massimo De Rossi, attore e regista

«Il giudizio universale» si muove su due piani: quello moralistico di critica al costume e quello della satira religiosa. Entrambi ritornano nella produzione italiana del poeta anche se con accenti, toni e risvolti oltre segno.

Il cast è composto da Massimo De Rossi (che ha anche firmato la regia), Paola D'Arienzo, Antonio Fabbri, Erika Urban e Teresa Vanalesti. Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti, le musiche originali di Davide Daolmi.

I biglietti d'ingresso al «Giudizio universale» sono a posto unico e costano 20 mila lire per gli insegnanti e 15 mila per gli studenti. Lo spettacolo è aperto anche al pubblico esterno alle scuole: il biglietto è sempre a posto unico e costa 20 mila lire. Si possono trovare nella biglietteria del teatro.

[b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
VIP. Tel . **Nirvana.** Or.: 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000; ven. e sab. pom. 7000; .
ARALDO. Tel. 474.625. Cinehub: **Ellie sulla strada.** Or.: 20,30; 22,30. L. festivo; 10.000 feriale. Lun. 5000.
FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Il coraggio della verità.** Or.: 20,05; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; 8000; 5000; 7000; .
ELDORADO. Tel. 158. **Il ciclone** con Natalia Estrada. Ore 20,30; 22,30. Festivi e prefest. ; feriale .
VITTORIA. 623.395. **Il club delle prime mogli**, con S. Hawn, D. Keaton. Ore 20,25; 22,30. Festivi e prefest. 12.000; feriale 10.000.
S. CUORE. Tel. 35.484. Cinetorum: **Il cardo III** di R. Loncraine con I. McKellan, A. Bening e M. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; mart. L. 7000.
PERNATE
S. ANDREA. RIPOSO
ARONA
SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24 .66. Cinetorum: **L'età acerba**, di André Techiné. 21. L. 9000; 6000.
BELLINZAGO
VANDONE. OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
. Tel. 82.157. **Il ciclone**, con N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. L. ; rid. 9000.
NUOVO. Tel. 81.741. **Alaska.** Ore 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.
PICCOLO. 81.741. **Killer per caso.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.
CAMERI
. Tel. (0321) 244.384. . Ore 21. L. .
DOMODOSSOLA
CORSO. Inf. su segr. 240.553. Cinetorum. Ore 20.45. L. 10.000.
CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Il ciclone**, con Natalia Estrada. Ore 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.
CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Cinetorum. **Ilona Estate in spiaggia.** Ore 21. L. 10.000; 6000.
OMEGNA
ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.
OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

OMEGNA
CINEMA SOCIALE. Tel. 61 459. Cinetorum. **L'eau froide.** Ore 21.
. OGGI RIPOSO
VERBANIA
S. PELLICO. Tel. 71.417. Cinetorum. **L'** di M. Kassovitz con V. Cassel e . Ore 21,15.
VERBANIA
ARISTON. Inf. e prezzi tel. . **de del destino.** Or.: 20; 22,30.
IMP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Killer per** , Or.: 20,30; 22,30.
(INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Shine.** Inizio ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (PALL.). Tel. 501.964. Informazioni segreteria telefonica. **Il ciclone**, con Natalia Estrada.

DOVE C'È CINEMA PER LA TUA

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Evita.** Or.: 14,45; 17,15 18,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Go Now.** Or.: 13,10; 16; 18,15; 22.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Extreme measures - Soluzioni estreme. Or. 15,45; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Cold comfort.** Or. 16,30; 19,30; 22,15.
ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il club delle prime mogli.** Or.: 14,45; ult. 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Michael Collins.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Nirvana.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. del Sarto 9. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana** : 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
ELISEO v.le Torino 64. **The Kingdom - Il regno.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **A spasso nel tempo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pavia 24. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 8. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Evita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Microcosmos - Il popolo** Orario: 15,10; 16,55; ; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15,50; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Alaska.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Un inverno freddo freddo** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Petarda** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,25.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **La casa del destino.** Or.: 15, 18; 20; 22,05.
ORFEO via Zurigo 50. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Or.: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Paolo 6. **Vesna va veloce.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Evita.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattrocampo a San Francisco** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Telefono . **Daylight - Trappola nel tunnel** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala tel. 7200.3744. **Otello**, Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Perlola, principe di Tire** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015 . Biglietti Or 21.30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600 1755. **Concerto** Or.: 21.
v. Filodrammatici 1, t. , concerti sinceri. Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0251. **La lena degli stivali** (Moon over Buffalo) ore 20.45.
NUOVO p. S. Babila 27, t. 7600.00 66. **Alle volte basta un niente** Or.: 20.45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.32.22. **Stanca di guerra.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 2965. Usciti dalla tua vita in bici Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 6590.67.67. **Stracci.** Ore 21.
VERDI via Padova 16, tel. 607.1696. **Piccoli angeli.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67 tel. 856.521 **Hamlet.** Or.: 15,30; 17.50, 20.10; 22.30. V. M. 14
ADUA 400 c. G. Cesare 67.1 856 521. teatin.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele N.52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il ciclone.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 2.* **Shine.** Or.: 15,20, 17,30; 20,20, 22,30. *Sala 3.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30, 17,30, 20,30 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 561.7190 **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15; 17.40. : 21, 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore** Abbinato Cineglornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10, 20,25, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I Magi randagi** Abbinato Cineglornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo.** Or.: 15,50; 18,05; : 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; .
ROSSO p. Sabotino, . 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 817.1642 **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i cardi a Liverpool.** Or.: 20,30; 22,30.
STOLE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il spasso nel tempo.** , 18,10, 20,25; 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20;
IDEAL c. 4, tel. 521.4315. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Shine.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16, 18,10; , .
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 **Cold comfort farm.** Or 15,10; 17; 20,40; 22.30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Nirvana** Or 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 887.1046 **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17, 18,40; 20,40; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
. 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or 15,30 17.15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti** **Ionabre** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22,30
REPOSI 1 Settembre 15, tel. 531.400. **Blood Wine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita** Or.: 15, 17,30; 20; 22.30
RITZ v. Acqui 8, tel. 819.0150. **Now.** Or.: 16.30; 18,30, 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli** Or 16; 18,10; 20.20; 22.30.

TEATRI

REGIO. Ore 20.30 **Boris Godunov**, dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Diebried Barnet dir. reg. Andrej Tarkovskij. Domenica 10.30 Concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Armiliato. Biglietteria ore 12/18.30 e 19.30/20.30, tel. 8815.241/242.
7 FAU. RIPOSO.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, Milano Marittima. Ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Brandiardi in concerto.** Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione Confederazione Nazionale Artigianato Piccola Impresa

148

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617094
Hanno collaborato: D. Bellan, R. Bonnesegni, G. Brancatisano, S. Bus, C. Castelleghe, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Michelotti, D. Padroni, G. Ramundo, M. Ravani, C. Torretta. *Fotografie:* R. Borga, M. Facchino.
Supervisione: Laura Pisoni. *Coordinamento e redazione:* Laura Ramundo. *Impaginazione:* Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turvani Adv.

Scadenze

Venerdì 31 gennaio
Sanatoria irregolarità formali
Rateizzazione degli importi superiori ai 3 milioni.
INTRASTAT
Presentazione modelli trimestrali ed annuali.

Lunedì 3 febbraio
Versamento IVA - IV trimestre
Riguarda i contribuenti trimestrali speciali (distributori di carburante, autotrasporto conto terzi)

Diario

Lunedì 3 febbraio
Alimentaristi
Alle ore 21, presso la sala "E. Carbotta", via Avellino 6 (6° p.), Torino, è convocata la riunione dell'assemblea provinciale alimentaristi. Questo l'ordine del giorno: scheda prototipo per catalogo dei prodotti tipici e di qualità per la commercializzazione su scala nazionale ed europea; elezioni CPA; Regolamento 2081: rapporti con Coldiretti e iniziativa sull'educazione alimentare nelle scuole medie.

626: una pausa nelle sanzioni

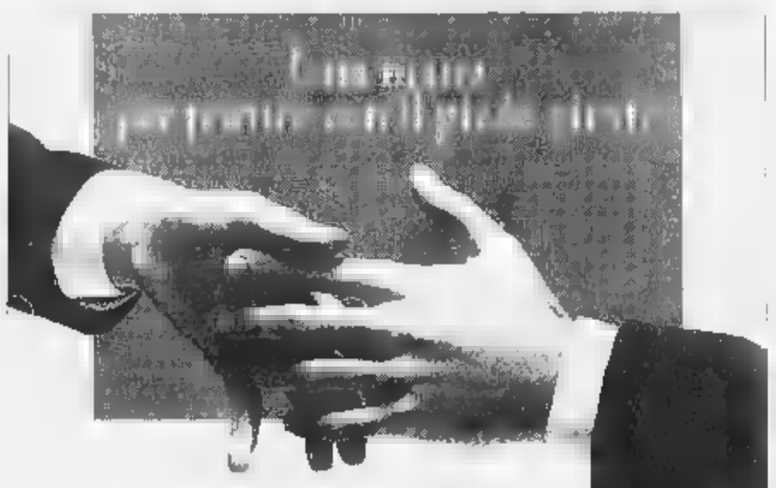
Obblighi e novità del decreto del 31 dicembre

Il tenace, unitario pressing che la CNA ha condotto nei confronti del Governo per la modifica della nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha prodotto concreti risultati. Con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 670 emanato il 31/12/96 (al solito, ultimo giorno utile), si introduce una serie di facilitazioni per le piccole imprese. Di fatto, le imprese che non avevano ancora adempiuto agli obblighi di legge avranno più tempo per farlo e, a certe condizioni, potranno evitare del tutto le sanzioni previste o vero ottenere sensibili riduzioni.
Si ricorderà che il Decreto Legislativo (D.Lgs.) 626/94 aveva già subito sostanziali modificazioni con il più recente D.Lgs. 19/3/96 n. 242, proprio nella direzione di una maggiore gradualità dei tempi delle scadenze, e di un'attenuazione delle sanzioni.
Poiché la norma del nuovo D.L. non appare di facile lettura e di immediata interpretazione, proponiamo una sintesi delle disposizioni interessate. Come detto, le disposizioni del D.L. 670 non riguardano tutte le imprese ma, specificatamente, quelle i cui obblighi scadevano il 1°/1/97. Per le imprese medio-grandi e per le imprese a grande rischio, tali obblighi erano in scadenza il 1°/7/96.
Gli adempimenti che dovevano essere assolti entro il 1°/1/97 dalle imprese artigiane, commerciali, alberghiere, da quelle industriali fino a 200 addetti e da quelle estrattive fino a 50 addetti sono sostanzialmente riassumibili:

Un laboratorio di falegnameria prima delle leggi sulla sicurezza.

- nella effettuazione della valutazione del rischio
- nell'elaborazione scritta del documento conseguente alla valutazione del rischio, obbligatoria per le imprese con più di 10 addetti
- nell'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi e dei connessi adempimenti, nel caso di imprese familiari o di imprese che occupano fino a 10 addetti. Per tali imprese l'autocertificazione sostituisce il documento di cui al punto precedente. La semplificazione dell'autocertificazione non è valida per le imprese con meno di 10 addetti che svolgono attività sottoposte alla Legge Seveso, a elaboratori nucleari, alle centrali termoelettriche, alla produzione e deposito di esplosivi. A proposito di imprese familiari, va ricordata l'interpretazione fornita dal Ministro del Lavoro con circolare n. 154 del 19/12/96 in base alla quale gli obblighi della sicurezza vengono meno se l'imprenditore si avvale unicamente dei collaboratori familiari. Ancora una volta consigliamo le imprese a conduzione familiare di attenersi ad un comportamento prudenziale, al fine di evitare di incorrere nelle interpretazioni letterali del D.Lgs. in caso di denuncia alla Magistratura.
- nella designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e la conseguente comunicazione del nominativo all'Ispettorato del Lavoro e alla USL competenti per territorio
- la nomina del medico competente, nei casi di attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Nel prossimo numero di Portfolio esamineremo le novità del Decreto 670, e saremo probabilmente già in grado di annunciare l'entrata in vigore di due ulteriori provvedimenti di specifico interesse per le piccole imprese.



Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

Numero Verde 167-812040 — CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Tel. 011/5756.2682 Iniziativa "Mettersi in proprio"
Il servizio della Provincia di Torino è attivo con sportelli presso i comuni di Pinerolo e Ivrea

Carrozzieri

Tariffe accordo ANIA-OO.AA.

La commissione plenaria nazionale ha deliberato i seguenti aumenti per le tariffe orarie relative alle fasce di appartenenza:
- fascia 1 lire 1.200
- fascia 2 lire 1.300
- fascia 3 lire 1.000
- fascia 3/super lire 1.000.

Per i materiali di consumo è stato concordato un aumento di lire 900 sia per lo smalto monostrato, sia per lo smalto doppio strato. Le nuove tariffe sono pertanto:
- smalto monostrato lire 14.400/ora (Iva esclusa);
- smalto doppio strato lire 16.700/ora (Iva esclusa).

Per quanto concerne l'uso delle dime, si concorda un costo unico, per tutti i modelli di autovettura, di lire 360.000, con l'esclusione di BMW, Mercedes e Porsche (lire 460.000), fuoristrada e veicoli commerciali (lire 400.000).
Viene anche stabilito che gli importi citati vengano ridotti di lire 20.000 qualora il riparatore sia in possesso di una dima universale.
Tutti gli aumenti decorrono dal 1° febbraio '97. Per maggiori informazioni, rivolgersi al responsabile AIRA/CNA della propria provincia.

Chimica, gomma, plastica

Firmato il primo contratto integrativo regionale

Il 13 gennaio è stato sottoscritto fra le associazioni artigiane piemontesi CNA, Confartigianato e CASA, e i sindacati CGIL, CISL e UIL, il primo contratto collettivo integrativo regionale per i settori chimico, gomma, plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari ed erboristeria. Il CCRIL, che decorre dal 1°/1/97, scadrà il 31/12/2000.
La retribuzione pattuita prevede 12 mensilità. Sugli importi, che al 3° livello (operaio qualificato) sono a regime di lire 39.000, non hanno incidenza gli effetti del lavoro straordinario, le festività cadenti di domenica e le assenze ingiustificate. La prima tranche degli importi previsti verrà erogata il 1°/4/97, la seconda ed ultima il 1°/4/98.
Nella parte normativa viene sottolineata l'importanza del ruolo del Fondo di Sostegno al Reddito che può essere attivato in caso di riduzioni d'orario dei dipendenti, dovute a crisi congiunturali o a ristrutturazioni, e degli interventi preventivi delle malattie professionali negli ambienti di lavoro. Sull'ambiente di lavoro le parti ribadiscono l'impegno a qualificare i locali e ad adeguare la sicurezza degli impianti secondo le normative in vigore.

artigiani al voto

Il 2 marzo si terranno le elezioni per la Commissione Provinciale Artigianato.

Nei prossimi numeri di Portfolio tutte le informazioni su questo importante avvenimento.

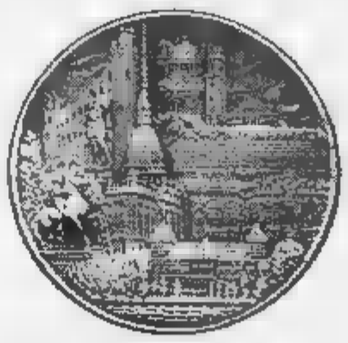
Proroga la legge 46

Messa a norma impianti: i termini slittano a fine '97

Con il decreto n. 670, il Governo ha reiterato i termini di cui all'art. 7 della Legge 46 del 5/3/90.
Il decreto, pubblicato nell'ultima Gazzetta Ufficiale del '96, all'art. 7 prevede infatti la proroga al 31 dicembre 97 per la messa a norma di tutti gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge stessa. E' bene ricordare ancora una volta che sono soggetti alla legge i seguenti tipi di impianti: elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, protezione da scariche atmosferiche, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, gas, sollevamento e protezione antincendio.
Per gli impianti a gas realizzati in data antecedente al 13/3/90, il comma 4 dello stesso articolo prevede che gli stessi dovranno essere adeguati con modalità, tempi e scadenze rapportati all'anzianità e tipologia degli edifici da fissarsi con apposito Regolamento che dovrà essere emanato su proposta del Ministro dell'Industria.
Tale adeguamento comunque non potrà superare la data del 31 dicembre 1999. Quest'ultimo provvedimento coglie le sollecitazioni che anche la nostra associazione aveva avanzato in relazione all'esigenza di individuare un tavolo di confronto unitario presso il Ministero per definire una normativa integrata fra le diverse attualmente in vigore.
Ad ogni buon conto, l'ANIM (l'associazione degli impiantisti iscritti alla CNA) ha inviato al Ministero un telegramma richiedendo l'avvio immediato del confronto, sottolineando il fatto che - perdurando l'assenza del provvedimento ministeriale - il mercato degli adeguamenti degli impianti a gas è destinato a subire una brusca battuta d'arresto.
Ricordiamo infine che, mesi giorni scorsi, rivolgendoci al Ministro avevamo rivendicato l'esigenza che, per evidenti ragioni di opportunità e di responsabilità, il provvedimento non potrà discostarsi dalle Norme di buona tecnica definite dall'UNI-Cig.

Convegno Dentale

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni



Dal 31 gennaio al 2 febbraio, si svolgerà a Torino Esposizioni, il Convegno Dentale "Città di Torino", il tradizionale appuntamento dedicato agli operatori piemontesi del sistema dentale (odontoiatri, odontotecnici, personale ausiliario, cliniche universitarie e aziende specializzate).
La manifestazione, giunta alla nona edizione, è anche quest'anno caratterizzata dall'alto contenuto tecnico-culturale: sono infatti in programma numerosi incontri con esperti di livello nazionale e internazionale. La parte congressuale del settore odontotecnico è stata quest'anno curata dalla CNA/SNO. Questi i prestigiosi relatori: Klaus Muterthies, Karl-Heinz Kerholz, Fortunata Simonelli, Loris Prosper, Walter Scaioni, Antonio Zallo, Antonio Tocco, Cristiano Broseghini, Stefano Zeverino, Ezio Gheno, Marcello Scolari.
Lo SNO- Sindacato Nazionale Odontotecnici, associazione di mestiere affiliata alla CNA - assicura durante i tre giorni dell'evento una presenza continua e qualificata di colleghi che offrono consulenza sui principali temi riguardanti le imprese, dall'ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fisco, ai contratti di lavoro, fino al servizio assicurativo e a quello relativo all'accesso al credito. Per informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA su INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Edilizia: ridotta l'IVA

Per lavori di ristrutturazione

Con il "decreto di fine anno" (D.L. 21/12/96), il Governo accoglie - seppur parzialmente - una proposta sostenuta da tempo dalle associazioni del settore edilizia della CNA: vengono infatti finalmente disposti incentivi per la manutenzione straordinaria degli immobili residenziali; in particolare, l'IVA viene ridotta dal 19 al 10%, e viene consentito di detrarre dall'IRPEF gli interessi (fino al limite di 5 milioni di lire) sui mutui contratti per la ristrutturazione degli immobili. Si tratta senza dubbio di un positivo segnale di attenzione verso i problemi del settore, anche non ancora nella misura da noi richiesta e con limiti temporali che rischiano di vanificarne l'efficacia. Circolano voci su ulteriore riduzione dell'IVA: da parte nostra continueremo a fare pressioni sul Parlamento per ottenere i miglioramenti necessari.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde 167-812040

dalle ore 9.00 alle 17.30

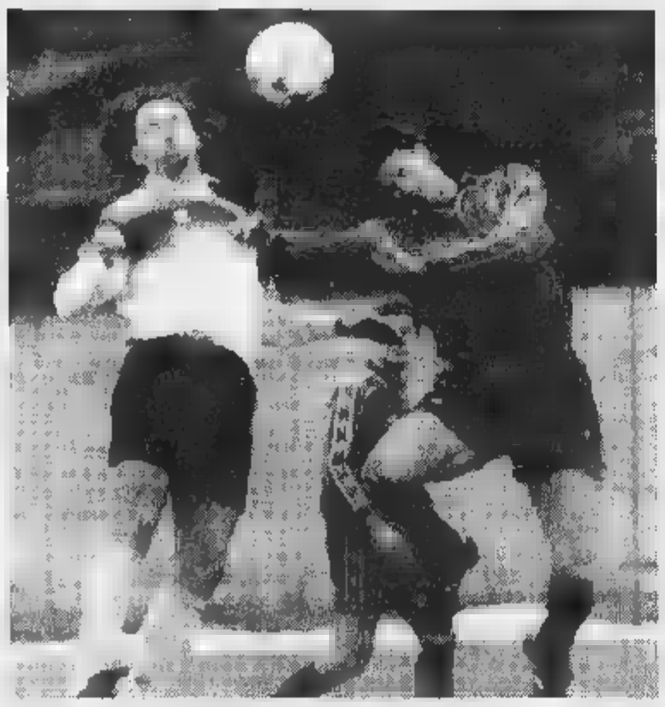
E' sfumato il sogno dei bianchi di raggiungere la semifinale di Coppa Italia

La Sparta si ferma ad Albino: 2-0

Due espulsi, i novaresi piegati nel finale

ALBINO
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce ad Albino, [illegible] bergamasco della Val Seriana, l'avventura della Sparta in Coppa Italia. Contro la squadra dei record, che ha «ammazzato» il proprio girone e che vanta miglior attacco e miglior difesa dell'intera serie D, i novaresi si sono arresi nel finale (2-0). E' quindi l'Albinese ad accedere alla semifinale. La Sparta non ha demeritato, affrontando a viso aperto i locali. Gli equilibri si sono rotti quando Schillaci (50') si è fatto espellere per un inutile fallo a centrocampo, che gli ha causato la seconda ammonizione. Da quel momento in poi per l'Albinese, che stentava a venire a capo della matasssa, la partita si è messa in discesa. La Sparta ha retto quasi mezz'ora in inferiorità numerica, poi ha dovuto incassare il primo gol. Il secondo è arrivato a rimasta in [illegible] per un'altra espulsione, quella del falloso Foresti. Senza Albore, Cianfrini e Vitiello, Massimo Venturini ha presentato in campo uno schieramento forzatamente offensivo, viste anche le esigenze di segnare almeno un gol dopo lo 0-0 dell'andata. L'Albinese ha utilizzato «part time» alcuni titolari: Mosa, Del Prato e Pelati, mentre rispetto alla partita di Cerano sono stati impiegati il portiere Redaelli, Locatelli e il tanto temuto Ambrosini, che nei 45' minuti in cui è stato utilizzato ha fatto vedere i sorci verdi a Foresti.



Non ce l'ha fatta la Sparta a eliminare l'Albinese. Nella foto: Lorenzo Buzzetti

Dopo venti secondi Castellini rischia di soffiare palla a Radaelli. All'8' Foresti non anticipa Ambrosini, e gli regala due metri di spazio: il bomber orobico schizza via e arriva a tu per tu con Aliotta, sparando addosso al portiere. Al 20' Morlacchi lascia partire una fiondata che Aliotta respinge di piede su Locatelli: il rasoterra è deviato dallo stesso Aliotta sulla linea. Al 36' la grande [illegible] della Sparta: Amoruso aggira la difesa albinese e pesca in area Forza in ottima posizione; Redaelli compie il miracolo e devia. Nella ripresa, dopo 5', Schillaci, già ammonito, si fa cacciare per un fallo a centrocampo su Marchesi. In dieci, la Sparta sbanda e sbuffa. L'Albinese prende coraggio. Mosa in diagonale sfiora il palo (6'), poi Aliotta si salva su conclusione di Morlacchi (21'). L'area è un ribollire di maglie biancoazzurre. Al 26' arriva il gol: diagonale di Morlacchi, respinge Mauri, Biava riprende e batte Aliotta. Bonesi ci prova subito da centrocampo (26'), Redaelli ci arriva. Al 31' se ne va anche Foresti che falcia Mosa. Due minuti dopo da corner, Morlacchi in mischia infila il 2-0. La Sparta è anche sfortunata: al 40' Bonesi coglie il palo su punizione.

Marco Piatti

Albinese: Redaelli; Biava, Maffi; Remonti, Marchesi, Parsani; Locatelli (75' Pelati), Imberti (46' Mosa), Angeretti, Morlacchi, Ambrosini (46' Del Prato).
Sparta: Aliotta; Schirato, Schillaci; Mauri, Foresti, Oliva; Castellini, Amoruso, Forza (78' Morettil), Buzzetti, Bonesi.
Arbitro: Lambertini.
Reti: 71'Biava; 78' Morlacchi.

SPORT FLASH

[illegible]

Piazzano e Cureggio in testa al [illegible]

Ottima prestazione per il Tc Piazzano Novara e il San Rocco Cureggio «A» al torneo invernale a squadre, riservato ai giocatori classificati. Le due formazioni sono al primo posto dei rispettivi gironi. [c. m.]

CALCIO

Gino Turconi lascia la Cristinese

Gino Turconi, ex bomber degli anni '70 e in queste ultime stagioni direttore sportivo della Cristinese, ha deciso di lasciare la società borgomanerese che milita nel campionato di Promozione. Alla base della decisione, ragioni strettamente personali. [s. b.]

TIRO [illegible]

Un poker di novaresi in finale di Coppa Italia

Un poker di novaresi alle finali di Coppa Italia per armi ad aria compressa. Manuela Franzoni, Chiara Anchisi, Nunzio Aloe e Franco Spirito affrontano nel fine settimana la gara a Torino. [c. m.]

CALCIO RAPID

Rapid, tempo di finali per il torneo a cinque

Ci siamo. E' arrivato al momento clou il torneo «Calcio a cinque '97» organizzato dal Libertas Rapid Novara per i mini calciatori di Pulcini e Esordienti. Nel prossimo fine settimana alla palestra dell'oratorio Sacro Cuore [illegible] in calendario le finalissime.

Le quattro squadre d'oro dei Pulcini si affrontano sabato dalle 15 secondo gli accoppiamenti Scuole cristiane-San Rocco, Santa Rita-Rapid Rossi. Dalle 16,30 scendono in campo gli Esordienti con Rapid Rossi e Blu e poi Juventus Club e Scuole cristiane. Domenica mattina, invece, le finalissime. Alle 9,15 le due finaline e poi i big match per i primi posti.

Ecco i risultati degli incontri che si sono svolti nell'ultima giornata di eliminatorie. Pulcini: Edelweiss-San Giacomo 6-10, Scuole Cristiane-Rapid Rossi 5-5, Voluntas-San Rocco 3-4, Rapid Blu-Santa Rita 2-5. Esordienti: Vignale-Sanmartinese 5-2, Scuole Cristiane-Rapid Rossi 2-3, Pernatese-Veveri 3-3, Juve Club-Rapid Blu 2-3.

[illegible] S. RITA

«Coccinelle» in arrivo

Tornano le «Coccinelle» di Sarajevo e con loro sbarcano in città altri bambini provenienti da diverse zone a rischio del mondo. Li ha invitati l'Audax Santa Rita di Novara per il [illegible] tradizionale appuntamento di Pasqua con il trofeo «Mainardi e Passarin».

E' sempre più internazionale e dedicato alla solidarietà il torneo novarese. L'anno scorso ha ospitato una squadra di ragazzini di Sarajevo, regalando loro la prima vacanza dopo la fine della guerra. Quest'anno si replica. Con una novità: arrivano a Novara venti mini calciatori del Gotebory.

Sono giocatorini «speciali». Provengono da territori a rischio in diverse parti del pianeta: dall'Africa all'America Latina. Vengono ospitati in Svezia dalla società calcistica, che consente loro un po' di calcio e di pace. L'Audax Santa Rita spera di bissare il rapporto di amicizia stabilito con successo l'anno scorso con la squadra di Sarajevo.

«I ragazzini si scrivono con frequenza - commenta Renato Bianchi, presidente della società novarese - e a Natale il nostro club ha inviato doni alle "Coccinelle". Coordina gli scambi epistolari Marica Piglia, la madrina dell'iniziativa. Contiamo di allargare sempre di più la partecipazione al torneo».

[illegible]

In campo a marzo

Si torna in campo alla metà di marzo. La data fissata dalla Federazione di Novara per il riavvio dei campionati di Pulcini e Esordienti è il week end del 15 e 16 marzo. Salvo, naturalmente, controrditi delle ultime settimane dovute all'inclemenza del tempo e ad imprevisti.

Barbara Cottavoz

Positiva prestazione della squadra verbanese

Cover, settimo posto ai nazionali di Ferrara

VERBANIA. La «Cover» ha ottenuto un lusinghiero settimo posto ai campionati italiani di società svoltisi a Ferrara. La squadra verbanese è scesa in campo con Severino Bernardini, Eugenio Frangi, Renato Badini e Daniele Caimmi. Assenti perchè colpiti da forme influenzali tanto Francesco Panetta quanto Marcello Curioni. Oltre al forfait dei due big, si è pure dovuto registrare il ritiro di Bernardini, in non buone condizioni fisiche. Il migliore è stato Caimmi (18°), poi Frangi (23°), quindi Badini (54°). Ha vinto la squadra Carabinieri di Bologna, guidata da Umberto Pusterla, secondo alle spalle del keniano Mac Too. E a proposito di keniani, c'è da registrare il successo a San Sebastian (Spagna) di Hilory Korir, tesserato per la «Cover» e già secondo alla maratonina di Gravellona Toce lo scorso autunno. Korir ha vinto una gara valida per il Gran Prix mondiale.

Con la «Cover», ai campionati di Ferrara, non sono potuti scendere in campo neppure Andrew Masai e Jonah Koech, ma questo già lo si sapeva perchè il regolamento prevede che una società italiana possa schierare lo straniero solo al terzo anno. La «Cover» di Verbania, come noto, è soltanto al suo secondo anno di attività.

Severino Bernardini ha dovuto ritirarsi nella prova di Ferrara

Prossimi impegni: a febbraio la mezza maratona di Ferrara, il marzo il campionato italiano individuale di corsa campestre a Firenze. Senz'altro con Panetta. [s. bot.]

A Galliate

Premio federale ai pesisti piemontesi

BORGOMANERO. La Pesistica Borgomanero si conferma l'asso pigliatutto della stagione: ben 4 dei dieci atleti che la Federazione premia quest'anno appartengono alla società rosso-blu. Ogni anno la Federazione premia gli atleti in base ad una tabella che tiene conto delle vittorie realizzate nel corso del quadriennio olimpico.

Il premio che sarà assegnato domani alle 21,30 al Flight Cafè di Galliate è relativo ai risultati conseguiti nel periodo tra il 1992 ed il '96. Il settore maschile della Pesistica Borgomanero ha ottenuto ottimi risultati: primo è risultato Mauro Lombardini, con 1145 punti, seguito da Daniele Pes, con [illegible] punti. Al terzo posto il biellese Giuliano Cornetta, poi l'altro borgo- [illegible], Marco Righetti, e Luca Todisco del Pinerolo.

Un premio solo alla sezione «rosa», [illegible] il quinto posto di Patrizia Secci. Il primo gradino del podio è andato all'azzurra Micol Dal Nevo, seguita da altre compagne e da vercellesi. [c. m.]

[illegible] GIOVENTU'

Villadossola: tutti i risultati della gara provinciale di corsa campestre

In gara 400 studenti del Vco

Riconoscimenti alle medie di Vanzone e Stresa

In [illegible] studenti delle scuole [illegible]

VILLADOSSOLA. Un esercito di miniatleti. Circa [illegible] alunni di scuola media inferiore hanno disputato la manifestazione provinciale di corsa campestre valida per i Giochi della Gioventù e organizzata dall'Ufficio educazione fisica e sportiva del Provveditorato agli studi del Vco. Ecco i risultati della manifestazione.

Le gare in programma hanno visto salire sul podio, tra le cadette, Ramona Locatalli (S.Maria Maggiore), Chiara Piraccini (Rebora Stresa), Alessia Maffeis (Vanzone); per le ragazze Marta Scaffidi (Omegna), Serena Margaroli (S.Maria Maggiore), Sara Piffero (Vanzone). Nella classifica per squadre, che darà diritto ad accedere alle fasi successive dei Giochi ed è redatta in base ai tre migliori risultati di ogni scuola, il primo posto tra le «cadette» è stato vinto dalla scuola media Rebora di Stresa, seguita sul podio davanti a S.Maria Maggiore e Varzo.

Tra le «ragazze» il successo è toccato al terzetto di Omegna, che ha preceduto nell'ordine la Giovanni XXIII di Domodossola e la Bagnolini di Villadossola.

In campo maschile, primo posto per Marco Rainelli (Vanzone) tra i cadetti, davanti a Giuseppe Saverio (Bagnolini Villadossola) e Iori Carbutti (Quasimodo Verbania). Alla media di Vanzone è andato anche il successo di squadra, seguita ai posti d'onore dalla Casetti di Crevoladossola e dall'Istituto di Vogogna.

Infine Andrea Pietrobelli (Bagnolini Villadossola) ha vinto tra i ragazzi, precedendo Danilo Filippini (Varzo) e Biagio Ronsini (Rebora Stresa).

La scuola media «Rebora» di Stresa è stata la squadra prima classificata nella categoria, davanti a Bagnolini di Villa e Giovanni XXIII di Domo. [s. r.]

ALMAR CENTER SHOP
CALZATURE ED ABBIGLIAMENTO
DAL 1° AL 22 FEBBRAIO
PRESENTA
" SPECIALE SPORT "
Condizioni irripetibili su:

... INOLTRE
" adidas week "
"SWIRE MID"
"AGRESSOR MID"
"APT TOURS TORSION"
"CLASSIC"
"RESPONS"
A SOLE L. 79.000
ALMAR spa
SPACCIO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Via Borgomanero, 36 - PARUZZARO (NO)
500 metri dal Casello A6 - Uscita Arona

PORCELLANA A PESO GRANDE ASSORTIMENTO L. 5.900 al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI ESEMPI

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA INTRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA INTRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO" al kg L.	25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L. 2.100
"FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI

BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

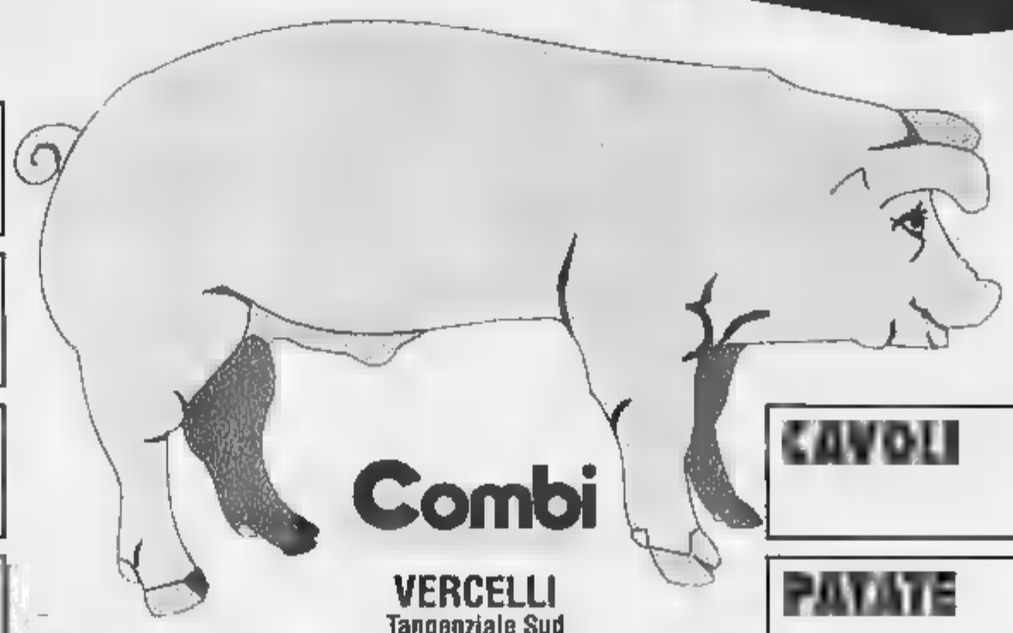
SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.

dal 27 Gennaio al 1º Febbraio '97

SAGRA del MAIALE



LONZA	11.900 il Kg.
ARACIOLLE DI COPPA	6.490 il Kg.
COSTINE	5.990
POLPA DI COSCIA PER ARROSTO	8.280 il Kg.
SALSICCIA VERZINI	9.950 il Kg.
SALAME DA CUOCERE	11.280 il Kg.

Combi

VERCELLI
Tangenziale Sud

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

CRAUTI ZUCCATO gr. 385 naturale/vino bianco	1.690
CAVOLI	490 il Kg.
PATATE	490 il Kg.
FAGIOLI BORLOTTI SECCHI	1.690 il Kg.
FAGIOLI SELEX Latt. gr. 400	690

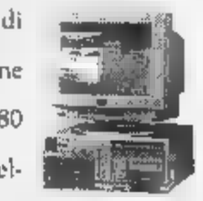
BIELLA - VERCELLI - SANTHIÀ - IVREA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - PONT S. MARTIN - MONCALIERI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno
la pratica, ogni tre copie una è gratis

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

BUCCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 30 Gennaio 1997 vc 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

BUCCI VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 Tel. e Fax 0163 51433

Riunione decisiva a Milano

Biver-Comit oggi la firma

BIELLA. Da oggi Biverbanca potrebbe entrare a far parte del gruppo Comit: i vertici delle fondazioni delle Casse di Risparmio di [illegible] e di Vercelli e i massimi dirigenti dell'istituto di credito milanese, stamattina, si incontrano nella sede di piazza della Scala per quella che potrebbe rivelarsi la riunione decisiva.

Dopo mesi di complesse trattative durante le quali i bilanci della Biver e il valore del patrimonio azionario sono stati passato ai «raggi X» anche da una società specializzata, si è giunti alla definizione del prezzo d'acquisto del pacchetto di maggioranza dell'istituto di credito biellese e vercellese. La cifra, com'è ormai noto, si aggira sui 400 miliardi che sarebbero versati dalla Comit in due o tre rate.

L'operazione è seguita con interesse dal mondo economico; nel Biellese operano infatti tutte le maggiori banche nazionali. E' opinione diffusa che il «matrimonio» tra Biver e Comit non sposterà sostanzialmente gli equilibri di mercato. Anche se entrando come azionista di riferimento in Biver, la banca milanese rafforzerà la sua presenza in Piemonte. In campo regionale nessuno, però, per il momento, sembra in grado di scalzare dal primo posto l'Istituto San Paolo di Torino. E anche la Banca Sella, seconda, guarda senza patemi d'animo al potenziamento di Comit.

C'è comunque attesa per vedere quale sarà la politica del gruppo milanese che, nonostante gli spostamenti azionari, è sempre ispirato da Mediobanca e, si dice, dal suo presidente onorario Enrico Cuccia. Probabilmente, dopo la firma dell'accordo, il ruolo sociale che hanno sempre svolto le Casse sarà accentrato soltanto sulle Fondazioni. **[m. al.]**

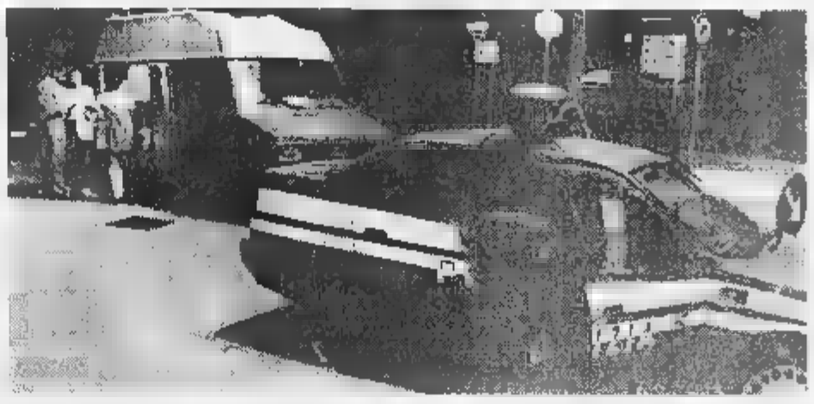
L'incidente ieri sulla «provinciale» per Trino: andava a trovare i parenti

Sbanda in auto, muore a 26 anni

Gravissimi il figlio di 2 mesi e la suocera

TRINO. Tragedia ieri sulle strade del Vercellese. Una giovane mamma è morta in un incidente, il figlio di soli due mesi e la suocera, che erano accanto a lei, stanno, invece, lottando per la vita all'ospedale Sant'Andrea. La vittima è Deborah Elena Aghemo, giostraia di 26 anni, di Novara. Il bimbo e la nonna, entrambi in prognosi riservata, sono Marco Niemen Buonfiglio e Renata Gerardi, di 67 anni. Il piccolo, sbalzato dall'abitacolo dell'auto e caduto in una roggia, è stato salvato grazie ad alcuni automobilisti, che hanno assistito all'incidente.

I fatti. Mancano pochi minuti alle 15: la «Golf» guidata da Deborah Elena Aghemo sta percorrendo la provinciale «455», che porta a Trino. L'auto imbocca il ponte, all'altezza di Tricerro: il tratto è rettilineo, ma in un certo punto si restringe. All'improvviso la vettura sbanda e urta contro una spaletta. L'impatto è violento: il bimbo viene sbalzato dall'abitacolo e cade nella roggia; le due donne restano, invece, prigioniere fra le lamiere. Il piccolo Marco rischia di annegare, se non fosse per la prontezza di alcuni automobilisti, che lo portano in salvo. Per la mamma, invece, non ci sono più speranze e a nulla valgono i soccorsi: Deborah non ce la farà. Le condizioni della suocera appaiono subito disperate.



Carabinieri e vigili del fuoco ieri sono intervenuti sulla strada che porta a Trino per il gravissimo incidente dove ha perso la vita una giovane mamma di Novara

La ricostruzione dell'incidente è ora affidata ai carabinieri di Ronsecco, intervenuti con i vigili del fuoco di Vercelli. Non è escluso che la donna abbia perso il controllo della «Golf» per un colpo di sonno o per un malore. Ma resta anche da accertare se l'auto procedesse o meno ad alta velocità. Fra l'altro chi non conosce la zona può essere tratto in inganno dal ponte, che, come detto, a metà percorso si restringe.

La giovane era molto conosciuta a Novara, dove con la famiglia era titolare della giostra fissa davanti all'ospedale, quella che tutti conoscono come «giostra dei bimbi». E' quasi certo che, ieri, Deborah Aghemo andasse a far visita ai parenti che abitano a Trino. Anche nel Vercellese, fra l'altro, la famiglia è nota: i Niemen sono i fondatori di una famosa compagnia di burattini, che ha le proprie radici nel secolo scorso. Ora tutte le speranze sono per Marco, che con la sua nonna sta lottando contro la morte. Il piccino è nato lo scorso novembre a Novara. I parenti, ieri, attendevano con ansia di rivedere e abbracciare mamma e figlio. Ma il destino era in agguato.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

Le nomine all'Usl

Per Vogliolo e Grando nuova attesa

L'astigiano **Bruno Vogliolo** aspetta di conoscere la sua destinazione

In esilio forse per poco, Giorgio Grando e Bruno Vogliolo, commissari straordinari delle Usl di Vercelli e di Biella sono stati sospesi dall'incarico per effetto di un ricorso al Tar fatto da alcuni colleghi rimasti fuori dalle graduatorie regionali. Per quanto riguarda Vogliolo, la cattiva notizia che l'ha fatto rientrare nella sua città natale, Asti, non è giunta per fortuna da sola: la giunta regionale aveva appena deciso di confermare il posto da lui occupato, meno di anno fa ed ora non resta che attendere le nomine ufficiali da Palazzo Lascaris.

La notizia della sospensione non ha sicuramente fatto piacere al manager astigiano che in questo momento, a Biella, viene sostituito dal direttore sanitario Ada Fattorini. Spiega il manager: «E' questione di poco tempo, un paio di settimane»

«Non è ancora il momento di dare tutto per scontato - aggiunge però il manager -. Si deve attendere la nomina ufficiale. La riconferma per il momento è stata decisa solo dalla giunta poi il piano dovrà passare alla commissione nomine e quindi dovrà essere formalizzato. Solo allora ci sarà la certezza del mio incarico».

Non può che pensarla nello stesso modo anche il manager Vercelli Giorgio Grando. Pure lui ha saputo, ieri, che D'Ambrosio ha intenzione di confermarlo, sempre ieri si è anche appreso che, a Palazzo Lascaris, le acque sono a dir poco agitate: dopo l'intenzione dell'assessore all'Assistenza voler le proposte della giunta, è stata Rifondazione comunista ad alzare il tiro della polemica. Sulle nomine dei manager, il capogruppo comunista Chiezzi ha chiesto una commissione inchiesta e le dimissioni di D'Ambrosio.

Dunque, la riconferma Grando e Vogliolo non è scontata. **[e. d. m.]**

La richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Bevilacqua: udienza il 15 aprile

«Processate l'ex sindaco Bonesso»

Accusato d'abuso di ufficio per due progetti edili a Crescentino. Nel mirino la vendita di un terreno e la ristrutturazione del cinema. «Sono tranquillo» replica e il suo avvocato sospetta la faida politica

VERCELLI. Doppia di abuso d'ufficio contro l'ex sindaco di Crescentino (e attuale consigliere di Finpiemonte) Giovanni Francesco Bonesso per il quale la procura della Repubblica del tribunale ha chiesto il rinvio a giudizio. L'udienza dal gip è fissata per il 15 aprile.

Mentre il Comune (unica parte lesa citata) valutando la possibilità di costituirsi parte civile nel procedimento, Bonesso replica affermando di essere «assolutamente tranquillo, ho tutta la documentazione necessaria per poter dimostrare che le procedure sono state regolari». E il suo avvocato Roberto Scheda aggiunge: «Non vorrei che si trattasse dell'ennesima faida politica».

Gli episodi contestati risalgono al periodo 1984-'87 quando Bonesso era assessore e sindaco. Secondo il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua, tutto ruoterebbe intorno ad un terreno alla periferia della città e allo stabile dell'ex cinema.

E' l'aprile 1987 quando il sindaco accoglie il piano edilizio presentato dagli ex proprietari dell'area per il quale tre anni prima, anche in quel caso con il voto, era stato cambiata la destinazione d'uso da agricola ad edificabile. Per gli inquirenti nelle decisioni prese da Bonesso si può intravedere la ricerca del proprio personale interesse economico.

Questo perchè il sindaco avrebbe avuto la proprietà o comunque la disponibilità del terreno avendolo acquistato con una scrittura privata attraverso un prestanome: l'acquisto sarebbe stato perfezionato solo nel gennaio '92 in favore della Monti Costruzioni di cui Bonesso è titolare e amministratore-procuratore speciale. Infine una parte del terreno sarebbe stata venduto all'impresa Edil Dm, a quel punto con il prezzo da area edificabile e non più agricolo.

Sempre nel periodo '84-'87 Bonesso avrebbe perseguito interessi privati nella pratica edilizia dell'immobile cinema Franco adoperandosi per il cambiamento della destinazione d'uso, autorizzando gli interventi e prestando la propria attività nella progettazione e nella direzione dei lavori. Anche in questo caso, secondo il sostituto procuratore Bevilacqua, il sindaco sarebbe stato il vero proprietario dell'immobile attraverso un'interposta persona. **[f. co.]**

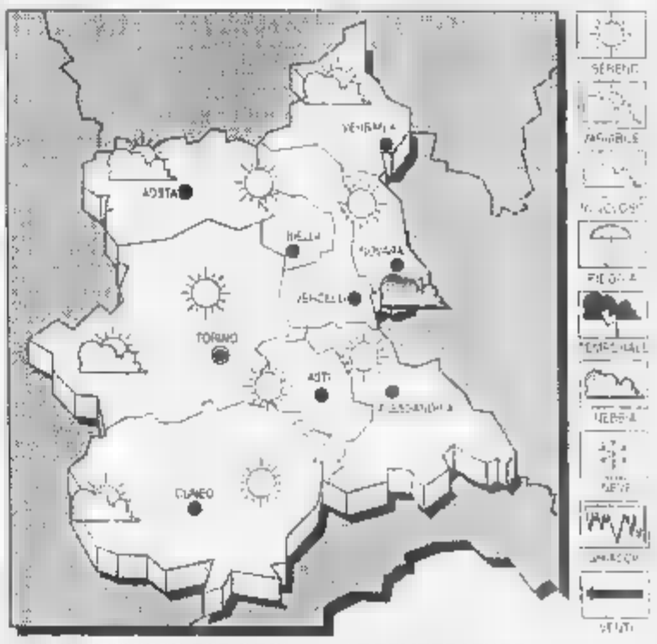
Altro servizio a CRONACA DI TORINO

DROGA

Scoperta dall'autopsia

CUNEO. Sarebbero stati trovati 42 grammi di eroina nel corpo di Cinzia Panero, la venticiquenne morta venerdì pomeriggio in un incidente stradale a Cigliano. L'involucro contenente la droga sarebbe stato scoperto dal medico legale. Restano, così, aperti numerosi interrogativi: i carabinieri stanno, infatti, indagando per scoprire a chi fosse destinata la massiccia dose di sostanze stupefacenti e dove fosse stata acquistata. Le ricerche dei militari sono estese ad ampio raggio: si indaga nel Vercellese, ma soprattutto nel Cuneese, dove la giovane abitava. Cinzia Panero è morta sulla statale 11: alla guida della sua «Y10», stava percorrendo la strada in direzione Torino, quando ha perso il controllo dell'auto. Prima ha invaso la corsia opposta, poi l'auto si è cappottata in un campo, dove ha finito la sua corsa. La giovane, sbalzata dall'abitacolo, ha battuto il capo e si è spenta poco prima del trasporto in ospedale.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VENTI. Moderati da Nord-Est
TEMPERATURA. Stazionaria
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbie in diradamento nelle ore centrali della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 8; min: -3 media 5
UN ANNO FA
Max. 7. min: 3. media 5
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,4, Alessandria 8, Aosta 7
Cuneo 5, Novara 6; Asti 5

A Biella Vercelli

Los «La Stampa» piaggio di pivel per gli abbonati

Abbonarsi conviene. E molti tra i lettori che hanno sottoscritto (o rinnovato) l'abbonamento annuo dal novembre al 30 aprile '97 ne sono convinti. In questi giorni si è avuta la prima estrazione del concorso «Campagna abbonamenti '96-'97».

Ancora una volta le province Biella e Vercelli sono state baciate dalla fortuna, anche se il premio più prestigioso, una Fiat Brava stata vinta da abbonato di Torino. L'estrazione ha inveca regalato un radioregistratore «Daewo mod. Arw 195) Franco Degrandi di Biella, Aldo Descrovi di Alice Castello, Gabriele Foglio Stobbia di Strona, Domenica Giordano e Mario Irico, entrambi di Trino. non è finita: Giovanni Tanda di Serravalle Sesia andato un walkman Aiwa W332.

Naturalmente prima ci si abbona e maggiori le opportunità di partecipare alle quattro estrazioni ancora in programma: 5 febbraio, marzo, 2 aprile e 7 maggio. **[p. m. f.]**

Dal Monza (C1)

Nuovo acquisto per la Biellese Arriva Petrone

BIELLA. Si chiama Luigi Petrone, ha 19 anni e arriva dal Monza: da oggi è un nuovo attaccante della Biellese, ormai lanciatissima nella corsa alla C2. L'acquisto di Petrone, inseguito da mesi, è stato formalizzato ieri pomeriggio, dal direttore sportivo Sandro Turotti: il giocatore, che ha esperienze in C1, era piaciuto molto all'allenatore Roberto Bacchin, che vedeva in lui un'ottima spalla per i «gemelli del gol», Alessandro Comi e Marco Girelli. Ora Luigi Petrone è ufficialmente della Biellese: «Da oggi è a disposizione di Bacchin - conferma Turotti -, ma non esordirà già domenica, in trasferta con il Castelsardo».

Milanese, Petrone faceva gola anche all'Arezzo: ma la Biellese, dopo molte insistenze, ha piegato la concorrente. «Ora la "rosa" dei bianconeri è completa - aggiunge Turotti -: abbiamo gli uomini giusti in tutti i reparti, cosa indispensabile per tentare il salto in C2». **[g. co.]**

Vigliano, s'infittisce il mistero sul colpo al Villaggio Rivetti. Notte d'interrogatori e confronti

Rapina alle Poste, un «giallo» sul bottino

Fermato e rilasciato un amico della direttrice: aveva 17 milioni

BIELLA. Sono ad una svolta le indagini sulla rapina ai danni dell'ufficio postale di Vigliano. A 48 dal colpo, all'apparenza quasi perfetto, che ha fruttato un bottino di milioni in contanti, la procura e i carabinieri mantengono uno stretto riserbo. le forze dell'ordine stanno restringendo il campo dell'inchiesta, dopo lunga notte di interrogatori che hanno anche interessato un conoscente Consolata Maiolo, la responsabile della sede Pt del «Villaggio Rivetti» aggredita alle spalle e rinchiusa nel bagno. L'uomo, V. C., è stato bloccato al volante di Panda dopo un rocambolesco inseguimento lungo superstrada Biella-Cossato: nell'operazione è stato impiegato un elicottero e la statale è chiusa al traffico per alcuni minuti.

Nelle tasche di V. C., i carabinieri hanno trovato 17 milioni in contanti, e subito hanno pensato che il denaro facesse parte del bottino della rapina. «Invece ho vinti al Casinò», si difeso l'uomo. E, secondo lo stesso pm Nicola Serianni, «allo stato attuale non vi è nulla che possa dimostrare il contrario».

A conferma di questa tesi, alle 4 di mattina V. C. ha lasciato la caserma di via Repubblica ed è tornato a casa, accompagnato dall'avvocato Ugo Fogliano. «Nei confronti del mio assistito non è stata formalizzata alcuna accusa - ha spiegato il legale -. Non è nemmeno agli arresti domiciliari: insomma, è completamente libero».

Dall'ufficio postale di Vigliano sarebbero spariti 90 milioni [MICHELETTI]

Al momento sembra dunque caduta l'ipotesi secondo cui l'uomo avrebbe progettato il colpo per fare fronte a consistenti debiti, contratti soprattutto ai tavoli verdi della casa da gioco di Saint Vincent. Abbandonata questa traccia, gli inquirenti starebbero seguendo una nuova pista che porterebbe ad un secondo uomo (anch'egli collegato in qualche modo a V.C.). Novità al riguardo sono attese per le prossime ore.

Gli inquirenti lavorano sempre sulla base della testimonianza Consolata Maiolo, 34 anni, responsabile dell'ufficio postale. La donna ha raccontato essere stata sorpresa alle spalle: «Stavo per aprire la porta d'ingresso, quando un uomo mi ha aggredito, puntandomi qualcosa alla schiena: forse un'arma. Ero troppo terrorizzata per capire che cosa fosse, ha gridato: "E' una rapina", e mi ha ordinato di consegnargli i soldi che c'erano in cassa, senza fare scherzi». **[f. p.]**

I dipendenti della Provincia

«Straordinari da bloccare»

VERCELLI. Gli impiegati della Provincia da ieri mattina sono in «agitazione sindacale». Lo annuncia un volantino affisso nella bacheca di Palazzo dei Barnabiti, e la notizia arriva come un fulmine a ciel sereno.

I dipendenti, secondo il testo, non si presteranno più a fare gli straordinari finché non riprenderanno le trattative interrotte sulle «indennità di produttività». La decisione è stata presa martedì mattina, dopo un'assemblea di quattro ore, indetta dalla Rsu (rappresentanza sindacale unitaria). «E questo - dicono i responsabili dell'agitazione - è solo l'inizio».

Una dichiarazione che lascia intendere una lotta ad oltranza. Perché? Questa la versione degli scioperanti: «Secondo il nuovo contratto agli impiegati degli enti pubblici spetta un incentivo economico, legato all'impegno e alla capacità professionale». Ed è sulla cifra da destinare al «fondo» che la giunta ed i lavoratori non sono d'accordo. Continuano i dipendenti in sciopero: «Avevamo già fissato insieme la quota totale da accantonare, ma all'improvviso la giunta ha stabilito unilateralmente di tagliare il 30 per cento di quanto deciso».

Così, determinati a non scendere a compromessi, gli impiegati della Provincia hanno disertato le due assemble convocate dal presidente Valeri (venerdì 24 e lunedì 27) e hanno a loro volta «tagliato» gli straordinari. L'assessore alle Finanze, Raimonda Bresciani, è laconica: «Sì, forse lo sciopero potrebbe crearci qualche difficoltà, visto che dobbiamo presentare il bilancio previsionale dell'ente entro la metà di febbraio». Ma fatta questa precisazione, non indulge in commenti.

Chi invece replica subito è il presidente Valeri, che pur esprimendo il proprio rammarico per «l'incomprensione che si è venuta a creare e che getta una luce non veritiera sull'atteggiamento dei pubblici dipendenti», ribadisce la tesi della giunta. «Quello che mi si chiede - spiega - è di compiere un atto illegittimo, di cui dovrei rispondere in sede amministrativa». Quindi il presidente illustra le ragioni dell'ente: «Gli impiegati vercellese vorrebbero commisurare il fondo di produttività al monte-salari precedente allo scorporo della Provincia di Biella». Ma così, secondo l'amministrazione, i conti non tornerebbero perchè, continua Valeri «non si può prelevare dal bilancio due volte una somma per lo stesso scopo». Quindi le ristrettezze di bilancio, che pure Valeri ammette, non sarebbero la causa «taglio».

Donata Belossi

E' la ricetta dell'amministratore delegato di «Euricom» per evitare la crisi

«Più Indica e meno mediatori»

Alla vigilia della nuova campagna agricola il consiglio è di seminare la varietà di riso che ha maggiore richiesta sui mercati. Troppi gli intermediari: «Negli Usa sono un paio, qui cento»

VERCELLI. «Risicoltori, fate un esame di coscienza e rivedete le vostre posizioni: seminate più Indica, ridimensionate il numero dei mediatori, aumentate l'estensione delle superfici delle aziende».

Questo il messaggio di Mario Francese, amministratore delegato dell'Euricom, alla vigilia della nuova campagna risicola. Ricetta dura e senza preamboli. Che non mancherà di suscitare reazioni.

L'occasione per «indicare la strada» è stata offerta da un incontro che l'Unione agricoltori di Novara ha organizzato a favore dei suoi associati, con l'intervento del direttore dell'Ente nazionale Risi, Roberto Magnaghi. Francese è categorico: «In un momento così difficile per la risicoltura italiana, pressata dalla concorrenza e dalle importazioni che minano anche l'industria, occorre essere chiari: è prevedibile che in Europa quest'anno saranno seminati 430 mila ettari. Di questi 90 mila saranno destinati alla varietà Indica, la più richiesta dal mercato (50 mila in Spagna, 15 mila in Grecia): le restanti 25 mila dovrebbero essere seminate dall'Italia, così come è avvenuto nel '96. Insomma, basterebbe il 12% della superficie italiana. E' necessario rispettare questo tetto, altrimenti la campagna parte con il piede sbagliato». Sulla raccomandazione di seminare «Indica» è d'accordo anche il direttore dell'Ente risi.

Mediatori al lavoro in Borsa. Nelle sole provincia di Vercelli Novara e Pavia un centinaio e trattano piccole partite di 15 tonnellate per volta. In tutti gli Usa sono solo un paio

Ma l'amministratore dell'Euricom va oltre e parla di «sacche di inefficienza» del settore produttivo. «Non è possibile che la nostra risicoltura possa reggere l'impatto con gli Usa o la concorrenza di Paesi emergenti, come l'Egitto. Non è pensabile continuare con aziende che hanno estensioni medie di 35 ettari. E' facile prevedere che in un prossimo futuro il numero dei risicoltori diminuirà. Il settore sarà normalizzato anche per effetto degli accordi internazionali».

Sulla polverizzazione delle aziende e dell'offerta di mercato Francese interviene poi lanciando una frecciata pungente al mondo del mediatorato: «Non è più possibile andare sui mercati e trattare piccole partite di 15 tonnellate per volta. Nell'area Vercelli-Novara-Pavia esistono circa cento mediatori, il loro numero dovrà essere ridimensionato. Se pensiamo che che negli Usa i mediatori sono soltanto un paio...».

Tutta colpa del sistema produttivo? No. Francese riconosce che occorre rivedere anche l'Ocm, l'organizzazione comune di mercato, arrivare a una riforma della riforma per tutelare la risicoltura italiana.

Gianfranco Quaglia

Fixing in Borsa

Tutte invariate le quotazioni

VERCELLI. Quotazioni invariate rispetto alla scorsa settimana per risi e risoni alla Borsa di piazza Zumaglini. Quindi il fixing dei risoni (prezzi massimi, al chilo): Balilla, Selenio e Drago 630; Cripto e Elio 620; Lido, Loro e Ariete 640; Sant'Andrea 769; Roma e Baldo 800; Thaibonnet 660; Arborio 1000.

Secondo l'ultima rilevazione dell'Ente risi, fino al 23 gennaio erano state vendute 545.263 tonnellate di risone (39,56 per cento delle disponibilità) 31.700 delle quali nell'ultima settimana. Alla stessa data, l'anno scorso il venduto era di 606.719 tonnellate pari al 47,11 per cento. Il saldo negativo è superiore alle 61 mila tonnellate, oltre il 7 e mezzo per cento del prodotto.

Secondo i diversi gruppi varietali, la percentuale più alta di vendite risulta quella delle cosiddette «varietà interno», seguita dalle «varietà export», Comuni e cripto. **[r. s.]**

Importante accordo commerciale tra Cerutti e Indigo NV

Ecco la super rotativa

Oggi in via Trino sarà presentata la macchina che unisce i sistemi di stampa tradizionali e digitali. Esclusiva mondiale dell'azienda piemontese

CASALE. Importante accordo è tra il Gruppo Cerutti di Casale (che a Vercelli ha uno stabilimento con 400 dipendenti), leader mondiale nel settore della produzione di macchine grafiche da stampa e da imballaggio, e la Indigo N.V., società specializzata nella produzione di sistemi di stampa digitale elettronica a colori, quotata alla Borsa elettronica di New York. Alla presentazione dell'accordo erano presenti l'amministratore unico della Cerutti, Giancarlo Cerutti e la madre, Tere Novarese, presidente del Gruppo, nonché Benny Landa, fondatore e presidente della Indigo.

Un evento che è fondamentale perché «lancia un dubbio» nel settore delle macchine da imballaggio: ovvero se, quando e come ci sarà un passaggio dalla meccanica all'elettronica». L'accordo Cerutti-Indigo, al di là del business che nel corso di due anni dovrebbe svilupparsi tra i 20 e i 30 milioni di marchi, consentirà di testare il terreno nel settore delle macchine da stampa per materiali da imballaggio. Ecco i termini dell'accordo: la Indigo produce una speciale macchina della nuova generazione di sistema da stampa «Omnius One-Shot Color», che unisce alla qualità della stampa tradizionale a inchiostro liquido la flessibilità, l'economicità e la facilità d'uso della stampa digitale consentendo ampie applicazioni in aziende anche non di grandi dimensioni e in tutti i processi per i quali la stampa in rotativa è troppo costosa. Qual è il ruolo di Cerutti? Per i prossimi due anni il Gruppo si è impegnato a distribuire e commercializzare, in esclusiva mondiale, questa apparecchiatura, scegliendo tra i suoi clienti, molti dei quali oggi alle 11 potranno vedere la macchina in funzione nello stabilimento di Vercelli. **[s. mo.]**

Nello stabilimento vercellese della Cerutti in via Trino lavorano 400 persone

Seconda udienza ieri del processo «Pasqua»

Tribunale «blindato» protestano i legali

VERCELLI. Tribunale blindato per il processo «Pasqua», gli avvocati protestano per le ferree misure di sicurezza e il presidente del collegio giudicante dà loro ragione.

Il curioso botta e risposta ieri all'apertura della seconda udienza contro undici componenti della banda accusata di associazione a delinquere per lo spaccio della droga. «E' giusto prendere precauzioni - ha esordito un avvocato -, ma così si esagera. Crediamo che queste eccessive misure di sicurezza potrebbero addirittura mettere in crisi il sereno svolgimento del processo».

In effetti per entrare nel Castello chiunque deve sottoporsi ad un doppio controllo al metal detector (al piano terreno e all'ingresso dell'aula) e presentare un documento che i carabinieri provvedono a fotocopiare. La procedura vale indistintamente per tutti, anche per gli avvocati: ogni volta che rientrano nell'aula devono qualificarsi presentando il tesserino.

«Credo che almeno per gli avvocati - ha proseguito un altro dei difensori - potrebbe essere sufficiente un'unica identificazione a inizio giornata. Spesso dobbiamo allontanarci ed ogni volta si deve perdere tempo al controllo». Un terzo legale: «Può bastare la semplice esibizione del tesserino. Perchè bisogna fotocopiarlo? E dove finiscono le copie?».

E il presidente Luigi Riganti ha ribattuto: «Sono osservazioni condivisibili, cercheremo di provvedere e di facilitare il lavoro degli avvocati».

Un'altra richiesta del collegio difensivo è stata quella per il trasferimento nel carcere di Vercelli (temporaneamente e soltanto per la durata del processo) i tre imputati che sono reclusi in altre città. Anche in questo caso il presidente del collegio giudicante si è detto d'accordo e ha assicurato il nulla osta. Poi il processo è proseguito con la lettura dei capi d'imputazione: domani la prossima udienza. Il dibattimento probabilmente decollerà solo la prossima settimana. **[f. ce.]**

Il pm aspetta i risultati dell'autopsia

Decisioni rinviate sul caso Petrillo

VERCELLI. Soltanto verso la metà di febbraio sarà possibile conoscere quale destino attende Fiore Petrillo, il giovane di 27 anni che la sera del 18 dicembre ha ucciso il padre Costanzo, 46 anni, lanciandogli contro un bottiglione vuoto che lo aveva colpito alla tempia.

Infatti solo dopo la metà di febbraio scadranno i 60 giorni canonici che il perito settore ha a disposizione per consegnare alla procura il referto dell'autopsia. Con questo documento in mano il sostituto procuratore della repubblica di Vercelli Marco Grandolfo, che è titolare dell'inchiesta, tirerà le somme della vicenda e formulerà al gip le proprie richieste. Intanto già nei giorni successivi al fatto, al momento di convalidarne o meno l'arresto, al giovane Fiore Petrillo erano stati negati sia la scarcerazione che il beneficio degli arresti domiciliari soprattutto in considerazione del fatto che, dopo la tragedia, ben difficilmente il giovane avrebbe potuto tornare nell'alloggio di via Monfalcone in cui tuttora abita la sua famiglia.

Fiore Petrillo è in carcere dal 18 dicembre per aver ucciso il padre tirandogli una bottiglia in testa dopo una lite

Il fatto era stato originato da un diverbio tra padre e figlio: Fiore Petrillo, probabilmente in crisi d'astinenza, era rincasato nel tardo pomeriggio ed aveva preso a litigare con la madre.

Costanzo Petrillo era intervenuto a difesa della moglie e, afferrata una mazza da baseball, aveva intimato al figlio di uscire di casa e lo aveva inseguito per le scale. In strada il giovane aveva afferrato un bottiglione vuoto scagliandolo contro il padre. **[w. ca.]**

LETTERE AL DIRETTORE

«Licenziata per colpa di un appalto cambiato»

Vorrei portare a conoscenza dei vercellesi quello che i dipendenti della società Aip hanno subito a seguito delle delibere adottate dal Comune di Vercelli relative agli appalti dei servizi da noi gestiti: 1) Tosap temporanea (riscossione delle occupazioni in occasione di mercati e di fiere e di accertamenti nell'occupare il suolo pubblico con ponteggi ecc...) e Tosap permanente (passi carrai, capottine, chioschi); 2) riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni.

In merito al punto 1 il Comune ha deciso di gestire il servizio in economia con proprio personale, col tempo sapremo come. Per quanto riguarda il punto 2, il Comune ha deciso di darlo al migliore offerente senza tutelare il posto di lavoro di 5 dipendenti. Il risultato è stato questo: il servizio è stato aggiudicato alla Società Gappa di Roma al 6,45 per cento e i dipendenti sono stati licenziati dalla vecchia società Aip di Milano.

Ora quello che vorrei domandarle, egregio signor sindaco, è perché di delibera a queste condizioni? Mi rivolgo anche ai consiglieri comunali e agli assessori per chiedervi dove eravate quando è stato deciso il tutto? Quando avete redatto il punto del capitolato inerente il personale cosa avete pensato? E come potete pensare che chi a conti fatti offre un guadagno lordo di non più di 70 milioni possa garantire un servizio decente alla città?

Chi Vi scrive è una ex dipendente della AIP di nome Fortunata Dattrino a cui dalla Gappa è stato offerto un part-time di 4° livello pari a 6 lire mentre prima ero di 2° livello e percepivo 1.700.000 lire al mese.

Concludendo affermo che due dipendenti sono stati licenziati, gli altri hanno visto i propri salari dimezzati. Io faccio parte dei dipendenti licenziati, perché dopo 11 anni di lavoro un dipendente dovrebbe essere declassato. Egregio signor sindaco la saluto comunicandole che dal 1° gennaio 1997 faccio parte di quella «piega» che si chiama disoccupazione.

Fortunata Dattrino, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757, **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Caveglià:** tel. (0161) 966.086, **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Valenteri Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.8489; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Caveglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Careggna: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 76.118.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliaro*, via Italia 11, tel. 90.185.

Biella: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Coda 2/a, tel. (015) 22.241.

Mongrando: *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015)

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra & C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.256.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessia Statzu, Gianluca Amato, Andrea Rosso, Valentino Cirillo, Marco Pennisi, Federico Basile, Samantha Giugliano.

MORTI. Corinna Pavia, 91 anni, pensionata; Armida Lorenzetto, 83 anni, pensionata; Elvira Rizzi, 64 anni, pensionata; Bruno Monformoso, 59 anni, pensionato; Luigia De Cherubini, 88 anni, pensionata; Lino Cannavale, 62 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Gloria Landi.

MORTI. Ina Dindelli, 91 anni, pensionata; Leda Ghidini, 67 anni, pensionata; Angela Zanna, 83 anni, pensionata.

VIGLIANO

NATI. Samuel Azeglio, Anna Salvigi.

MORTI. Angelo Pozzi, 77 anni, pensionato; Cosetta Torello Pianale, 89 anni, pensionata.

VALLE

NATI. Gloria Nasso.

MORTI. Agostina Rolle Mucet, 63 anni, pensionata; Alberto Tosin, 58 anni, impiegato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Jessica Girelli.

MORTI. Antonietta Pozzo, 95 anni, pensionata; Giuseppe Tropeano, 66 anni, pensionato; Maria Pregnolato, 89 anni, pensionata. **[p. g.]**

GLI APPUNTAMENTI

BIRD

Il centenario di Francis Lombardi

Nella sede dell'Associazione Alpini di corso Rigola a Vercelli, alle 20 di domani, la sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha indetto una riunione aperta a familiari ed amici, allo scopo di celebrare il centenario della nascita del pioniere vercellese dell'aeronautica Francis Lombardi. Per prenotazioni si può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica della sede sociale di corso Libertà 204 a Vercelli (0161-215.842).

Laboratori d'arte a «Tam Tam»

L'associazione Tam Tam organizza corsi di ceramica, di cartonaggio e di stencil. Il primo avrà inizio il 4 febbraio e si svolgerà per dieci martedì di seguito. Il laboratorio di cartonaggio si terrà ogni giovedì dal 6 febbraio per un totale di sei incontri. Ogni lunedì, in cinque incontri a partire dal 10 febbraio, si terranno invece i corsi di stencil. Le lezioni si svolgeranno dalle 20 alle 22 alla sede di Tam Tam in corso Libertà 319 a Vercelli. In questi giorni si completeranno le iscrizioni ai corsi. Per informazioni si potrà chiamare il numero 0161-255.217. **[g. bar.]**

EDITORIA

Un volume sulla Valsesia

Alle 17 di sabato 8 febbraio al Centro Congressi di Palazzo d'Adda a Varallo, verrà presentato il volume «La Valsesia considerata sotto i suoi vari aspetti» di Pietro Calderini. Saggi e discorsi a cura di Massimo Bonola con prefazione di Enzo Barbano.

ASSEMBLEE

I soci della Soms di Villata

E' per domenica alle 8 la prima convocazione dei soci per l'assemblea ordinaria della Società operaia di mutuo soccorso di Villata, alle sede a largo Marconi 9. Seconda convocazione alle 10. All'ordine del giorno: relazione del presidente, situazione finanziaria, attività sociale 1996, tesseramento 1997, varie & eventuali.

GLI ARTISTI DEL RACCONTO DI NATALE

Il «grazie» della nostra redazione anche agli atleti della Kwoon-Tai e alla band del Cvm

Chitarre, étoiles e spassosi giullari

Tutti i protagonisti dello spettacolo della Stampa

In alto, da sinistra, la New Dance Center, il Kwoon-Tai, e il chitarrista Giovanni Protti. Qui sopra, Giorgio De Martini e Ivan Foglia. A fianco, i giovani del Centro Vercelli Musica poi Gigi Serra con il chitarrista Alberto Maranzana

VERCELLI. Si parla ancora molto dello spettacolo di domenica scorsa al Civico, organizzato da «La Stampa», che ha visto il teatro di via Monte di Pietà stracolmo di bambini, senza contare mamme, papà, fratelli, sorelle, maestri, professori e fans, tutti pronti per applaudire con entusiasmo i vincitori del «Racconto di Natale».

Gli scrittori in erba hanno avuto il loro momento di gloria quando sono saliti sul palco per ricevere le targhe, i premi ed i riconoscimenti, ma c'è stata una serie di «standing ovations» tra il pubblico anche per la fase vera e propria dello show con l'esibizione di giovanissimi artisti locali. I quali hanno mancheranno certamente di ritornare sulla scena in altre prossime occasioni: accennare al detto «saranno famosi» nei loro confronti sembra persino scontato, dal momento che «famosi» lo sono già diventati...

L'apertura del pomeriggio al Civico è stata appannaggio di una band di giovanissimi che appartengono alla classe di «musica d'insieme» del Centro Vercelli Musica diretto da Claudio Saveriano e Luigi Ranghino. Allievi del maestro Giorgio Pastore, hanno saturato subito l'atmosfera partendo dalla rock music per concludere con un blues. Si chiamano: Marco Sogno, Nicola Larizza, Luca Boffa, Matteo Carpo e Kristian Raina.

L'angolo del classico è stato curato da due allievi della scuola di chitarra «Niccolò Paganini» che studiano con il maestro Luigi Biscaldi: Alberto Maranzana, del settimo corso, ha eseguito «Studio opera 6 numero 11» di Fernando Sor e «Almain» di Robert Johnson, mentre Giovanni Protti, del sesto corso, ha proposto «Pescatore che va cantando» di Pietro P. Borrono e «Studi numero 5 e 6» di Leo Brouwer. Poi c'è stato un momento sportivo con i piccoli allievi della scuola «Kwoon-Tai» che, presentati dal maestro Carlo Olmo, si sono lanciati alla grande in una dimostrazione di kung fu.

Il finale dello spettacolo è stato «scoreografato» dagli allievi del New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, che hanno danzato sullo stage con navigata capacità.

Oltre ai protagonisti della fase di spettacolo proposto da giovanissimi per i giovanissimi, la rivelazione è stata la comicissima formazione composta da Ivan Foglia, Giorgio De Martini e Geppo Musasso anche se pare che il trio, così come si è esibito, sia nato sul momento. Gli «I.G.& G.» come autentici trasformisti professionisti hanno conquistato la simpatia di piccoli e grandi, con imitazioni funamboliche, quiz, interpretazioni dei segni zodiacali.

Suggestivo invece il racconto che ha vinto (autrice Simona Peraldi, della media di Brusnengo), nell'interpretazione del poeta vercellese Pierluigi Serra, con la chitarra di Maranzana. **[g. bar.]**

IN BREVE FLASH

BORGOSESIA

Ferito il segretario comunale in un incidente stradale

Antonio Salvagno, segretario comunale di Borgosesia, è rimasto coinvolto, in maniera grave, in un incidente stradale avvenuto sulla Statale 299. Salvagno, che risiede a Varallo, era a bordo di una Renault Clio quando, nei pressi di Balmuccia, l'auto è abbandata finendo contro il fianco della montagna. Soccorso Salvagno è stato medicato per alcune ferite di lieve entità. **[p. q.]**

VERCELLI

Commozione ai funerali di Piero Borgatelli

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Billiemme, i funerali di Piero Borgatelli, deceduto a Serravalle, dove abitava, con la moglie Liana, a 75 anni. Borgatelli era conosciuto a Vercelli, per essere stato un alto dirigente del Consorzio agrario nel quale aveva rivestito, un'importante carica regionale. Un paio d'anni fa aveva perso il figlio Massimo, apprezzato dirigente sportivo e questo aveva segnato profondamente l'ultima fase sua vita. **[f. l.]**

VERCELLI

Lavori in corso: la mappa delle vie chiuse

Nella settimana dal 2 al 7 febbraio alcune vie resteranno chiuse per lavori dell'Aasm. Ecco l'elenco: via Balnisizza (3 febbraio) per tubazioni acqua-gas; via San'Ugolina (5 febbraio) manutenzione impianti fognari. In caso di maltempo i lavori si terranno il giorno successivo. Inoltre disagi alla circolazione potranno verificarsi in via Cavalcanti e via Terracina. Infine problemi per i parcheggi in piazza Cavour nei giorni 5 e 6 febbraio. **[p. m. f.]**

VERCELLI

Corsi di mimica gestuale per insegnanti

Ha preso il via questa settimana un corso d'aggiornamento sul linguaggio mimico-gestuale per insegnanti, organizzato dalla Provincia in collaborazione con il I° Circolo e l'Ente Nazionale Sordomuti. Il corso ha cadenza settimanale (ogni martedì dalle 17 alle 19), durerà tre mesi ed ha lo scopo di favorire l'integrazione scolastica degli alunni non udenti. **[d. b.]**

La protesta nelle aziende del Vercellese

Metalmeccanici, via a scioperi e riunioni

VERCELLI. Scenderanno in sciopero per un'ora e mezza oggi ed altrettanto domani, con uscita anticipata dallo stabilimento, i 280 metalmeccanici della «Balcardano Universalgiunti» di Crescentino, mentre per oggi alla Teksid c'è in programma una riunione tra le segreterie territoriali Fim, Fiom e Uilm con la rappresentanza sindacale unitaria per decidere le modalità dell'astensione lavoro di 3 ore per domani.

Nella maggior parte degli stabilimenti metalmeccanici vercellesi il «pacchetto» di 3 ore, deciso dalle segreterie nazionali unitarie in appoggio alla vertenza per il rinnovo del contratto nazionale, è tutto concentrato nella giornata di domani.

Queste le principali aziende interessate: Scat di Crova; Cerutti, Li e Somboriet di Vercelli; Yoshida YKK di Prarolo; Magliola di Santhià; Tecnostamp di Caresana; OTR assemblaggi e Comec di Cigliano; Faspa-Rega e Sall di Alice Castello; Faemat e 3M Fontana di Livorno; Gruppo Gammastamp di Bianzè; Alvi e Padovani di Caresanablot; CVB Caldera di Borgo d'Ale; Marco Testa di Saluggia.

Alla Sacal di Carisio, invece, la stagione degli scioperi è per ora conclusa: infatti la direzione aziendale e la rappresentanza sindacale unitaria, a nome dei 120 dipendenti, hanno firmato il rinnovo del contratto di lavoro sulla base della proposta formulata dal ministro Treu. Nel territorio vercellese è il primo caso di contratto separato.

Intanto anche qui, a livello nazionale, le posizioni della Fim-Cisl stanno lievemente distinguendosi da quelle della Fiom-Cgil il cui segretario Gianni Esposito spiega: «No allo slittamento di 6 mesi; le 30 mila lire proposte previdenza integrativa sono uno specchietto per le allodole».

Raffaele Ghazzi, della Fim-Cisl invece dice: «Si alla previdenza integrativa perchè riteniamo possa garantire una vecchiaia più tranquilla; dello slittamento si può discutere si proponesse una forfetizzazione». **[w. ca.]**

Primi ospiti nella nuova costruzione

Olcenengo inaugura la «Casa di Riposo»

OLCENENGO. La nuova Casa di Riposo di Olcenengo è pronta ad accogliere i primi ospiti. Lo ha annunciato il sindaco Egidio Archero, durante la cerimonia di inaugurazione. Da anni le amministrazioni, che si sono succedute, stavano lavorando al progetto: gli interventi, infatti, si erano iniziati nell'87 per concludersi proprio pochi giorni fa.

Ricordiamo che la Casa di Riposo è riservata agli autosufficienti ed è stata costruita dalla Cooperativa Bios di Tortona, a cui è stata data in gestione. La struttura darà lavoro ad almeno dieci persone.

«E' una costruzione nuova - precisa il primo cittadino -: sorge su un piano rialzato via San Pietro Levita». Vediamo, dunque, come è divisa la struttura, composta da dodici mini-alloggi, abitabili da due persone. Nella palazzina possono essere ospitati 24 anziani, mentre la superficie degli appartamenti è di 40 metri quadri. Gli alloggi sono composti da una camera da letto a due posti, un soggiorno ed i servizi, indipendenti gli uni dagli altri.

I ricoverati (gli accettati sono già una quindicina) potranno prendere possesso degli appartamenti nei primi giorni di febbraio. La retta è di un milione e 500 mila lire per gli abitanti del paese; mentre coloro che hanno la residenza in altre località devono versare un milione e 700 mila lire.

La cerimonia di inaugurazione si è tenuta nei giorni scorsi: erano presenti l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, l'onorevole Roberto Rosso, l'assessore alla provincia Giorgio Orsolano, rappresentanti della prefettura, il questore Francesco Senatore ed i sindaci dei paesi vicini. Il sindaco Egidio Archero nel suo intervento ha sottolineato l'importanza per un paese come Olcenengo di avere una propria Casa di Riposo, realizzata secondo i criteri più moderni ed efficienti.

La spesa complessiva per la costruzione della Casa di Riposo è stata di un miliardo e 800 milioni. **[f. l.]**

13 gennaio - 7 marzo
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8
Prezzi davvero imperdibili sui modelli Blu Stone, la linea sportiva American Place, le tute e le felpe Babycresci, la maglieria esterna e la pigiameria Liabel.
Non perdere l'occasione!!!
dal 7 al 7 marzo (escluso domenica e lunedì mattina),
al Centro Liabel,
troverai, tutti i giorni, le migliori occasioni dell'anno.
Orario: 9 / 12 e 14 / 18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

RISTORANTE CINESE
東方明珠
"PERLA D'ORIENTE"
di Wang Xiao Fen
Giovedì 6 Febbraio si festeggia
IL CAPODANNO CINESE
(anno del Bufalo)
un menù particolare solo ed esclusivamente per il
"Grande Cenone"
£. 60.000 (vini e spumante compresi)
Piacevoli sorprese per i partecipanti
GAGLIANICO - Via Gramsci, 81
Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 2544101
Tutti i giorni pranzo a prezzo fisso con menù cinese £. 18.000 (vini compresi)

AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE TESSILE - FIBRE CHIMICHE
CERCA
per il proprio stabilimento sito nelle vicinanze di Borgomanero (NO)
GIOVANE INGEGNERE o PERITO TESSILE
I requisiti richiesti sono i seguenti:
- età 25/35 anni
- esperienza minima biennale maturata nel settore tessile come capo reparto
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue straniere.
Il candidato avviato alla carriera di responsabile di stabilimento alle dirette dipendenze del direttore tecnico e la retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
CASELLA 12 G 20 - PROCHEMI - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO - COLORATO
ARISTON
ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA D RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA PER AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • [illegible] • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE [illegible] • ELECTROLUX • FAEMA • [illegible] • [illegible]
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • [illegible]ANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

La Provincia e gli imprenditori siglano un patto contro l'inquinamento

Scatta il blitz «industria pulita»

L'Uib s'impegna a rispettare l'ambiente e a risparmiare energia. Stanziati 500 milioni per diminuire la produzione di scorie tossiche. E quaranta tecnici vanno a lezione di ecologia

BIELLA. Un'industria «pulita», che produca meno rifiuti e risparmi energia: il sogno è della Provincia, che ha siglato un accordo con gli imprenditori tessili. Il patto è stato presentato ieri ai giornali, e impegna le parti (giunta Marsoni e Uib) a «proteggere l'ambiente», grazie a corsi di formazione e a progetti sperimentali. «L'intesa è fortemente innovativa - ha detto Silvia Marsoni -, e si ispira ai più recenti obiettivi della Comunità europea, che mira a "convincere" le aziende a ridurre volontariamente l'impatto ambientale». Cioè a fare meno danni al territorio.

Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib, ha accolto l'invito: pur ricordando che le industrie biellesi hanno investito molto, negli ultimi anni, per rendere più «ecologici» gli impianti, «Il nostro compito - ha aggiunto - sarà quello di informare i soci sui problemi ambientali del Biellese». I progetti annunciati (e concordati con la Provincia) sono quattro: fra essi, due corsi di formazione per una quarantina di tecnici, fatti con fondi Ue e dedicati al risparmio di energia e alla «valutazione dei rischi» ecologici. Chi seguirà il secondo *stage*, imparerà a dare la pagelle alle aziende, e a individuare i possibili rischi di inquinamento. La terza iniziativa servirà a compilare un manuale per l'«autocertificazione» ecologica delle imprese. E l'operazione più ambiziosa riguarda i rifiuti: per diminuire la quantità di scorie (dai fanghi agli scarti di lavorazione), la Provincia ha stanziato 500 milioni.

Marsoni (Provincia) ed Enrico Botto (Uib) si alleano l'inquinamento

Le aziende che sporcano di più - come ha ricordato l'assessore all'Ecologia, Roberto Mezzalama - sono le pettinature e le tintorie. Ogni anno, nel Biellese, vengono smaltite 16 mila tonnellate di rifiuti assimilabili, 40 mila di fanghi di depurazione, mille di scarti tossici e 7 mila speciali. Le fabbriche tessili producono soprattutto scorie del primo e del secondo tipo, e come ha spiegato la presidente della Provincia non si può combattere l'inquinamento senza «intervenire» con decisione sull'industria: «In passato ci furono conflitti fra gli enti pubblici e gli imprenditori, soprattutto sulla tutela delle acque. Ora si volta pagina».

Cioè si collabora, pur nel rispetto dei ruoli: la Provincia deve controllare, l'Uib adeguarsi alla legge. Non a caso, Botto Poala invoca una «nuova politica ambientale, che preveda obblighi per le imprese, che sia in grado di comprendere i costi e i vincoli che tali impegni richiedono. Insomma, le aziende non producono solo rifiuti, ma anche ricchezza».

Il protocollo d'intesa (che s'intitola «Forum per l'ambiente») sarà illustrato alla Regione e al ministro Edo Ronchi, nella speranza di ottenere fondi per rendere più efficaci le iniziative previste. All'operazione «industria pulita» collaborano la società Ambiente Italia (consulente fidata della Provincia), il Crab Medicina Ambiente (chiamato dall'Uib) e alcuni enti di ricerca. **(g. bu.)**

Il Comune

Missione Etiopia decisi gli aiuti

BIELLA. Summit ieri l'altro a Roma per il piano di aiuti all'Etiopia nel quale è coinvolto con Anci e Banca anche la città di Biella.

Il Comune ha optato per un progetto molto concreto: «Le stanziate da Biella (25 milioni per il '97 ed altrettanti per il '98, più le quote Anci e della Banca mondiale ancora da definire) serviranno essenzialmente per costruire il mercato di Addis Abeba e la minima parte per attività di consulenza e formazione», conferma il rappresentante di Biella Beppe Rasolo. Una filosofia di intervento in linea con le raccomandazioni date dal Consiglio: i gruppi politici sono stati tutti d'accordo nel chiedere alla giunta di evitare sprechi di risorse per viaggi premio camuffati da missioni. E hanno dato mandato al di codificare in un decalogo modalità di intervento e di comportamento che dovranno limitare la «politica estera» del Comune. **(m. al.)**

Taglialegna ferito da un albero a Masserano

Stava tagliando un albero, quando il tronco gli è caduto addosso e l'ha ferito al capo. E' accaduto a Giulio Brusa, 65 anni, di Verbania, che stava lavorando nelle campagne di Masserano. Gli amici che lo aiutavano a tagliare la legna hanno avvisato la Croce rossa, che a sua volta ha fatto intervenire l'elicottero del «118». Giulio Brusa è ricoverato all'ospedale di Biella: non è grave. **(f. p.)**

Concerti e animazione col progetto «Argento vivo»

Quattro concerti e un di formazione per il personale delle case di riposo: sono le iniziative previste dal progetto «Argento vivo», presentato ieri in Provincia. L'iniziàtiva si propone di coinvolgere circa 600 anziani (di nove ricoveri della provincia), attraverso attività di animazione musicale o incontri. Il primo concerto è in programma il 5 maggio, nella sede della Provincia. Al corso di formazione parteciperanno 15 operatori. Le lezioni, coordinate da Enrico Strobino e tenute da tre insegnanti di una scuola di Lecco, proseguiranno fino al mese di aprile. **(p. g.)**

Soggiorno a Taiwan per un allievo del Biella Master

Andrea Rossi, uno dei giovani che hanno appena concluso l'esperienza del Biella Master delle Fibre nobili, sarà a Taiwan per sei mesi a partire dalla fine di febbraio. Ha infatti vinto una delle borse di studio messe a palio dalla Camera di commercio per lo studio dei mercati orientali. Il giovane sarà occupato per tre mesi in un'associazione tessile locale, e concluderà la sua esperienza a Taiwan lavorando in un'azienda. **(p. g.)**

Una comitiva di Cossato in visita a Gerusalemme

L'amministrazione comunale di Novellara, gemellata con Neve Shalom, intende promuovere un viaggio nel villaggio israeliano, toccando poi Gerusalemme e altri luoghi storici della Il legame tra il Comune di Cossato e Novellara è l'occasione per formare una delegazione: di qui l'iniziativa cossatese di raccogliere adesioni per il viaggio, che è in programmma alla fine di marzo. Le iscrizioni si concludono oggi. **(p. g.)**

SOLIDARIETA'

Dalla sottoscrizione di Natale 23 milioni all'Anffas

Si è conclusa la sottoscrizione a premi «Per Natale regalati un amico», organizzata dalla sezione Anffas di Gaglianico: grazie alla solidarietà dei biellesi, tra cui molte aziende ed enti, sono stati raccolti 23 milioni. L'associazione ricorda che i premi sono a disposizione nella sede di Gaglianico. **(p. g.)**

Il dottor Nicola Serianni sta per concludere l'indagine sulla tragedia di Casapinta

Il pm interroga gli uomini del «Lana»

Dalla prossima settimana sfileranno a Palazzo di giustizia i direttori di gara De Mori e Gubernati e gli organizzatori Fettarappa, Loffi e Ramella Zampa. Già agli atti la versione dell'equipaggio

BIELLA. Gli organizzatori del Rally della Lana, indagati per l'incidente mortale di Casapinta, saranno interrogati la prossima settimana dal pm Nicola Serianni. Si tratta del direttore di corsa Lucio De Mori, il direttore aggiunto Emanuele Gubernati, il presidente del Comitato organizzatore, Vittorio Fettarappa, e i due membri esecutivi, Giampiero Loffi di Alice Castello e Enrico Ramella.

E' stato lo stesso magistrato ad annunciare il programma di lavoro facendo il punto sulle indagini in corso da sei mesi. «L'inchiesta è quasi conclusa - spiega -, e agli atti sono stati acquisiti tutti i dati, le perizie tecniche ed i regolamenti per una corretta valutazione di quanto è accaduto. Mancano soltanto le dichiarazioni degli organizzatori, cinque dei quali sono stati raggiunti da altrettanti avvisi di garanzia».

Erano già stati interrogati il pilota e il navigatore che formavano l'equipaggio della Toyota numero 7, Carlo Zucchetti e Flavio Zanella, finita tra il pubblico, e che aveva ucciso sul colpo un insegnante in pensione di Masserano, Pietro Robotti, di 69 anni, e procurato gravi mutilazioni ad altri due spettatori, Paola Grusso, 48 anni, di Lessona e Maurizio Scomazzon, 41 anni, di Casapinta. L'imprenditore novarese e il copilota sono stati i primi ad essere indagati.

Secondo il perito che ha ricostruito la dinamica dell'incidente di Casapinta fu il pilota a sbagliare ma data la filosofia di gara del rally può essere ritenuto responsabile

Secondo il perito, l'ingegner Fausto Fedele della Motorizzazione Civile, incaricato di ricostruire la dinamica dell'incidente, l'uscita di strada fu causata da un errore del pilota. Un errore, però, non punibile in quanto i rally sono gare particolari, fatte apposta per portare al limite uomini e macchine. L'incidente, quindi, nei rally non è l'eccezione, ma la norma e per questo le auto sono rinforzate per resistere agli urti.

Una tesi che fa riflettere e sulla quale dovrà pronunciarsi il magistrato. In quest'ottica il dottor Serianni deve vagliare anche la posizione degli organizzatori per capire se in base ai regolamenti, questi avrebbero potuto fare qualcosa di più e di diverso per prevenire le tragiche conseguenze dell'incidente. **(m. al.)**

I carabinieri indagano anche sull'immigrazione clandestina

Minacce a un ristoratore finiscono in cella tre cinesi

BIELLA. I carabinieri stanno cercando di far luce su un episodio che potrebbe portare alla porta di una ben oliata organizzazione mafiosa cinese che gestisce, tra le altre attività criminose, anche l'immigrazione clandestina.

Le indagini, molto complesse e delicate, hanno portato all'arresto di tre cinesi: Ni Sumin, 30 anni, residente ad Ascoli Piceno; Jin Xiao Pin, 30 anni, di Brescia; e Chen Jun Zhong, 34 anni, residente a Bari. Le manette sono scattate dopo vari appostamenti ed intercettazioni avviate in seguito alla denuncia presentata ai militari dai titolari di un ristorante della zona. Per il momento l'accusa nei confronti dei tre è quella di minacce aggravate.

I titolari del ristorante hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri dopo essere finiti nel mirino dei tre connazionali: «Da tempo siamo oggetto di pesanti minacce e di pressanti richieste di denaro per essere lasciati in pace». Alla fine, stanchi delle pressioni psicologiche, i titolari del ristorante hanno chiesto l'intervento dell'Arma.

Secondo quanto emerso dalle indagini, il terzetto avrebbe preteso 25 milioni, quale compenso per far entrare clandestinamente in Italia la madre della contitolare del ristorante.

Le indagini sono particolarmente complesse, ma i controlli potrebbero portare ad altri e più pensanti addebiti nei confronti dei tre cinesi.

Non è la prima volta che il Biellese viene coinvolto in inchieste sull'immigrazione clandestina. Qualche anno fa il sostituto procuratore Federico Panichi aveva aperto un fascicolo sulla sospetta immigrazione di un gruppo cingalesi e che «incastrato» anche alcuni biellesi. **(f. p.)**

MOTTALCIATA

Scarcerato dal gip

MOTTALCIATA. Era finito in carcere con l'accusa di tentata estorsione ai danni della ex convivente: minacciandola di distruggere importanti documenti contabili di un bar di cui la donna è titolare, le avrebbe chiesto di tornare con lui. Invece il gip, pur convalidando il fermo, ha derubricato il reato in violenza privata e lo ha rimesso in libertà. Ieri Mauro Braga, 36 anni, ha così lasciato Secondo l'indagine dei carabinieri, a metterlo nei guai è stato il rapporto con O. C., titolare di un esercizio pubblico. Lo commerciante avrebbe registrato delle telefonate, in cui l'uomo la invitava a cosa, altrimenti avrebbe distrutto delle fatture. «Ma in quelle registrazioni non viene richiesta alcuna "prova d'amore"», spiega l'avvocato dell'uomo, Nicoletta Boraine **(d. p.)**

Promossi dal Comune

Diritti dell'uomo serie di incontri a Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. La pace infranta, i conflitti sociali, la violenza: vari aspetti di un complesso problema che verrà affrontato in una serie di incontri voluti dall'amministrazione comunale e dal Consiglio di Biblioteca e organizzati con la collaborazione del Centro studi Gandhi e di Amnesty international - coordinamento Caritas. Tutti gli appuntamenti ruoteranno sul rispetto dei diritti umani e sulla tutela dei più deboli, con particolare attenzione a quello che hanno significato gli ultimi conflitti per la società.

Ecco il programma delle serate, che si svolgeranno nella scuola elementare di via Aporti: 18 febbraio, «Ricercare la non violenza»; 11 marzo, «Pace nel mondo, nel rispetto dei diritto dell'uomo»; 8 aprile «Storia del pensiero non violento»; 22 aprile, «Le ferite dei conflitti nella nostra società». **(f. p.)**

Una mostra del libro con incontri e dibattiti

Graglia, dub di lettura per ragazzi e genitori

GRAGLIA. Tanti libri, poi dibattiti e incontri: la scuola media di Graglia ha organizzato una mostra mercato del libro per bambini e ragazzi (e genitori), iniziativa che si svolgerà dall'8 al 15 febbraio nella sede della Pro loco. La rassegna, allestita con la Libreria dei ragazzi di Milano, metterà a disposizione dei visitatori 500 titoli: i libri potranno essere consultati e, se interessano, prenotati (la consegna entro due, tre giorni).

La si aprirà con il saluto di Diego Prella, presidente della Comunità montana cui seguirà un concerto degli studenti della media Salvemini di Biella, affiancati dai «colleghi» di Graglia. Interverrà il professor Rossano Munaretto per presentare il libro sulle tecniche per insegnare il flauto dolce nelle elementari.

Seguiranno una serie di incontri: il 9, don Lebole parlerà sul tema: «I Sacri monti: il Santuario di Graglia»; l'11 verrà presentato il volume «Il segreto della Bossa», con la partecipazione degli autori, Mariella Ottino e Silvio Conte.

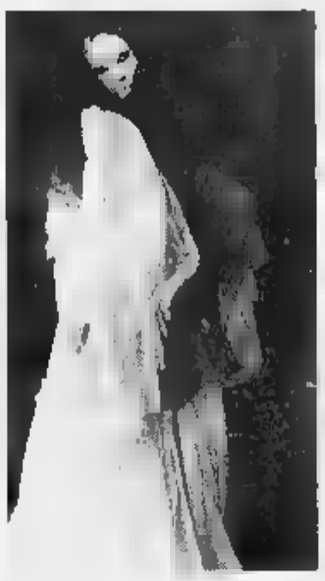
«I problemi degli adolescenti nell'impatto con la scuola superiore» è invece il tema del dibattito in programma il 14, alle 21. Interverrà il neurologo Antonio Morra. Il giorno successivo, alle 15,30, ospiti della scuola media saranno Patrizia Bellardone e Donatella Capovilla, rispettivamente direttrice e collaboratrice della Biblioteca civica dei ragazzi di Biella.

La mostra di Graglia resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17; sabato e domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Gli organizzatori informano che rassegna può essere visitata anche gruppi scolastici, previo accordo con gli insegnanti della scuola media (al telefono 63649). **(g. co.)**

Domenica in città si corre la «Monopattiera». Una mostra gastronomica alla Croce Rossa

Carnevale, le feste tra danze e fagiolate

Il vademecum ai balli in maschera e ai tradizionali banchetti



Molti gli appuntamenti di festa

BIELLA. L'agenda del Carnevale biellese è fitta di impegni. In città domenica si svolge la seconda edizione della Monopattiniera, la gara su monopattini artigianali e «fai da te» riservata alle scuole elementari. Lunedì la carovana delle maschere si sposterà in Peschiera e **Valdengo** per il «Gran galà». Si dovrà invece attendere sabato prossimo per la «Folle notte» la festa che va in scena al Piazzo, in piazza Cisterna e quindi domenica per la tradizionale sfilata dei carri, dei gruppi mascherati e delle bande.

E mentre il programma di Biella si snocciola in attesa del rogo dei Babi, le occasioni per tirare coriandoli e gustare fagiolata. Al proposito non va dimenticato, in città, l'appuntamento con i volontari della Croce Rossa: domenica, alle 16,30 s'inizierà la distribuzione della fagiolata, mentre già dalle 10 si potranno acquistare golosità alla mostra gastronomica. Il ricavato servirà a potenziare il servizio.

Un altro appuntamento con cotiche e fagioli è annunciato, alle 16, al Villaggio La Marmora e l'occasione si rinnova poi alle 20, nel salone della chiesa parrocchiale.

A **Chiavazza** s'inizia sabato il carnevale del Cucu. La maschera del quartire ballerà con i «colleghi» biellesi accompagnato dall'orchestra «Lella e i Matadores». Domenica seguirà la grandiosa sfilata a partire dalle 14. A **Vaglio** la zuppa di fagioli viene offerta domenica alle 12, poi alle 14,30 parte il le dei bambini. Anche a **Cavaglià** è previsto un analogo programma: sabato verrà distribuita fagiolata e domenica toccherà alla sfilata allegorica per le vie del paese. Lunedì non mancherà una serata di festa con tanto di premiazione delle maschere più belle, mentre martedì si chiude in bellezza con una serata danzante.

Il carnevale bullianese a **Trivero** s'inizia questo fine settimana. Sabato c'è una serata danzante e domenica non mancheranno sfilata, intrattenimento, una cena e ancora musica per ballare. Il Gipìn sarà invece ospite a **Zumaglia**. Sempre sabato in palestra la maschera biellese aprirà i festeggiamenti che proseguono domenica alle 14 con sfilata, merenda per i piccoli e fagiolata.

A **Viverone**, sabato, aperitivo con Arianna e il Generale e una serata danzante; domenica sfilata sul lungolago. Lunedì verrà distribuita la fagiolata: in frazione Rolle a partire dalle 10 del mattino e in piazza Cavallini dalle 12. Ancora una fagiolata verrà distribuita domenica a **Camburzano**. A **Ponderano** domenica alle 14,30 sfilata e poi festa con merenda per i più piccoli. **(p. g.)**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Alla ribalta cinque ragazzi vercellesi. Verso i 9000 tagliandi

Fried Children, le patatine sprizzano rock e simpatia

dopo 13 band intervistate e quasi novemila tagliandi contati uno ad uno, arrivano alla ribalta i «The Fried Children», cinque ragazzi che stanno lottando con grinta (e fortune alterne) per entrare nella Hit parade dei primi dieci. Per ora sono all'undicesimo posto, dei supporter come «papà» Giovanni o la neo adepta Ilaria (prima votava per gli Aretè) avranno tutto il tempo per sommergerci di tagliandi.

Eccoli comunque allo specchio, spigliati e spiritosi. **Nome della band:** The Fried Children (ovvero I bambini fritti). Perché? Le ipotesi sono tante: amano le patatine, o (secondo una versione più truculenta) vorrebbero «friggere sulla graticola» i fratellini che disturbano le prove. Ma l'attenzione dei Children è rivolta soprattutto ai vicini di casa che si lamentano per il «rumore» delle prove. «Il nostro nome completo - ci tengono a precisare - è infatti "The Fried Children - vicini permettendo». Pazienza vicini di casa: un giorno potreste volere un loro autografo. **Componenti:** 5 elementi, basso, chitarra, batteria, tastiera e cantante. **Genere:** rock italiano «ma per carità non del solito Ligabue». E allora di chi? Del Ritmo tribale, dei Litfiba, dei Negrita e dei Dahmm. Il repertorio è composto da cover, ma stanno scrivendo i primi pezzi originali. **Chi sono?** Davide Berto, ha 25 anni, è di Vercelli (come tutti gli altri quattro), lavora e suona il basso. Condivide con la band l'amore per la pizza e le patatine fritte. Fabrizio Porcelli, 22 anni, sta svolgendo il servizio civile da alcuni mesi. Fa cantare la chitarra e pensa alla sua fidanzata finlandese. E' storia complicata. L'ha conosciuta a Los Angeles, e la lontananza è costata al papà di Fabrizio (il «mitico» Giovanni, già citato) palo di stipendi in telefonate. «Così ci siamo fidanzati» precisa il Children, ma non si capisce bene quale sarà ora il risparmio familiare. Davide Porcelli, 18 anni, è suo fratello, studia all'Itis e sta alla batteria. Il hobby è dormire. E poi c'è Mirko Zarino alle tastiere, 21 anni, ama la musica, ha studiato al Conservatorio, è adora il calcetto e la piscina. Ilaria (la fans al seguito) lo guarda sdilinquita e detta: «Scrivete, segni particolari: è un grand'uomo». Chiude la sfilata Damiano Picchi, 21 anni, studente, cantante e paroliere. Secondo gli amici ha la voce di Pelù dei Litfiba. E aggiungono: «E' alla ricerca terrena della sua anima gemella». Potrebbe sempre fare un viaggetto negli States... **La storia:** è il complesso più «antico». Il gruppo storico è nato sette anni fa. L'esordio è stato ad un matrimonio; hanno fatto da spalla ai famosi «Fanple» al Prisma di Cigliano e nel '93 hanno suonato al Civico. Provano in casa Porcelli, dove una stanza è stata insonorizzata. **Prossimamente:** il 16 febbraio si esibiranno all'Oscar Wilde.

I «Fried Children» di Vercelli amano il rock italiano dei Litfiba, del Ritmo tribale, dei Negrita e dei Dahmm

La classifica

Che bagarre per i «top ten»

Finalmente un po' di spazio per aggiornare fin nei minimi termini la classifica delle 40 band votate nelle province di Vercelli e di Biella.

Queste le prime dieci, che si avviano a salire sul palco del Civico per la grande kermesse primaverile con cui concluderemo la nostra rassegna. Ricordiamo che gli stessi complessi, e forse qualcuno in più, avranno un «passaggio» nella Maratona rock organizzata dal Comitato manifestazioni vercellesi.

Quindi il premio dei premi, messo a disposizione dalla Casiraghi viaggi di Borgosesia: il gruppo primo classificato andrà gratis a Perugia, in occasione dei concerti di «Umbria jazz».

Aretè di Buronzo 1832; **Gravità zero** di Santhià 1752; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 756; **Mas** di Vercelli 611; **Kimera** di Trino 542; **Tnt** Vercelli 463; **Il Nocciolo della questione di Biella** 460; **Sidro** di Santhià 452; **I Legione Straniera** di Vercelli 393; **Microchips** di Vercelli 260.

Inseguono la vetta (e ci aspettiamo recuperi in zona «Cesarini») queste band: **The Fried Children** (vicini permettendo) di Vercelli 181; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 156; **Ficeuj 'd Nué** di Vercelli 133; **Graceland** di Vercelli 125; **Punka** di Vercelli 115; **Retread** di Gattinara 101; **Mamma Savina** di Vercelli 87; **I balabiut** di Vigliano 87; **Ar'core** di Vercelli 47; **Cuba Libre** di Vercelli 42; **Preludio** di Vercelli 33; **Co passa il tempo** di Vercelli 32; **Il Folle Pretesto** di Vercelli 30; **Maxtone** di Vercelli 15; **Tali e quali** di Vercelli 12; **An po' dror** di Vigliano 11; **Epokè** di Santhià 10; **Keen** di Cossato, 8; **Escape** di Motta de' Conti 7; **Flyes on you**, 4; **Over Drive** di Candelo 3; **Zip Fastener**, Biella, 3; **Agonizer** di Vercelli 1; **Nistagmo**, Biella, 2; **Sprok** di Mongrando, 2; **Hail Mary** di Brusnengo 2; **Arcadia** di Vercelli 2; **Foola** di Borgo D'Ale, 1. **Totale voti:** .

New entry: Flyes on you e Arcadia di Vercelli; Hail Mary di Brusnengo e Foola di Borgo D'Ale.

Appuntamenti: Tnt: sabato 1° febbraio al bar dello Sport di Robbio; l'8 febbraio alla Torre di Rovasenda.

I Sidro: domenica 2 febbraio alle 22,30 all'Oscar Wilde.

Intanto ricordiamo ancora la simpatica iniziativa della «Torre» di Rovasenda, che ogni sabato fa esibire un gruppo musicale scelto tra quelli che stanno «giocando» con noi.

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997
LA STAMPA
VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA
E' .....(NOME DEL GRUPPO)
DI .....(LOCALITA')
SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI
I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.
PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI
ASCOM VERCELLI

IL SOGNO NEL

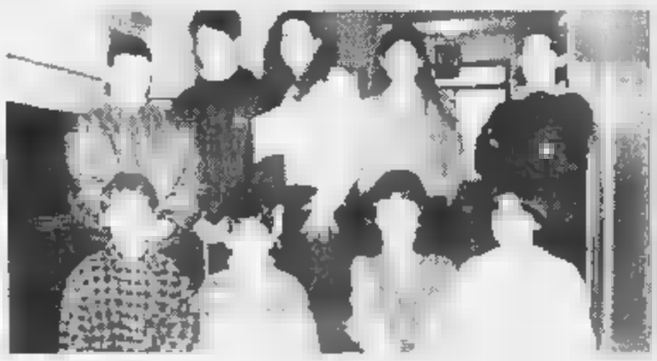
Silvia Avallone, 2ª A, presenta con entusiasmo la sua media «Salvemini» di Biella

Grazie scuola, con te saremo famosi

Nel corso sperimentale di musica 3 anni indimenticabili per chi ama suonare un qualsiasi strumento
Concorsi internazionali e gite in Europa come quella che in primavera porterà i ragazzi a Vienna

Saranno sicuramente molti i ragazzi che in questo periodo si stanno iscrivendo alla scuola media statale e certamente altrettanti saranno quelli incuriositi dal corso sperimentale di musica presente presso la Scuola Media Statale «G. Salvemini» che frequento. Questo articolo potrebbe essere d'aiuto a tutti coloro che hanno una passione per la musica o più semplicemente vogliono avventurarsi nell'ancora sconosciuto regno della musica che nasconde tante sorprese e tante emozioni.

Due anni fa anch'io, al momento dell'iscrizione, ero molto esitante, ma ho deciso di provare e posso affermare con convinzione che saranno tre anni indimenticabili. Molte saranno le occasioni di esibirvi in pubblico e, superata l'emozione, sarete, senza ombra di dubbio, soddisfatti di aver ricevuto applausi: per non parlare del saggio fine anno in cui tutti potranno vivere l'esperienza di essere, per una volta, protagonisti sul palcoscenico del teatro «Odeon»!


Gli studenti che frequentano i corsi musicali della «Salvemini» MICHELETTI

Inoltre potrete partecipare, come me, ad alcuni concorsi internazionali di musica in cui, se studierete tutta la vostra abilità, potrete ricevere un premio di sarete lì...l'importante è non lasciarsi prendere dal panico.

Tutto questo non vi basta? Vi dirò di più: esclusivamente per voi, che frequenterete il corso sperimentale di musica, come ciliegina sulla torta, la scuola organizzerà gite in Europa...pensate po' che noi andremo, in primavera, a Vienna per cinque giorni.

Non lasciatevi influenzare dai pregiudizi: non solo solfeggio ed esercizi, ma anche tante esperienze che possono aprirvi molte strade: potrete decidere di continuare o addirittura intraprendere una vera e propria carriera come clarinettisti, violinisti, chitarristi, suonatori di flauto o di pianoforte. Avete la fortuna di iscrivervi in questa scuola: perché farci un pensierino? Per lo me ricorderete i tre anni di media non solo come studio e fatica, ma anche come un viaggio all'interno di questo splendido pianeta musicale e, al termine, potrete aggiungere una tesserina in più al mosaico della vostra vita che contribuirà a farvi molto aspetti della nostra società moderna.

Ascolterete i dischi con un orecchio più sensibile e saprete cogliere all'istante le sensazioni che il musicista vuole trasmettere. Un consiglio perché questo corso vada a gonfie vele? Tanta buona volontà e voglia di conoscere. Non abbiate paura, scommetto che al termine del corso mi ringrazierete!

Silvia Avallone, 2ª A
Scuola media Salvemini
Biella

Vercelli, i bambini della Rodari intervistano l'autrice Lavatelli

Da grandi scriveremo un libro come la nostra amica Anna

Gli allievi della 3ª e 4ª B della «Rodari» che hanno incontrato la scrittrice Anna Lavatelli

Il giorno 20 gennaio la scrittrice Anna Lavatelli, che già era venuta ad inaugurare la nostra nuova biblioteca, ha incontrato tutti noi della scuola elementare «Rodari» di Vercelli per farci una lezione tutto speciale.

Anna Lavatelli, autrice di molti libri che abbiamo letto («Chi ha incendiato la biblioteca?», «Paola non è matta», etc.), ci ha radunato a gruppi in biblioteca e poi via con le domande e i giochi. Così abbiamo saputo come si diventa scrittori. Lei, che è nata a Novara 43 anni fa, è professoressa di Lettere a Turbigo, vicino a Milano. Un giorno ha deciso di partecipare al concorso «Andersen» e con «Superbarba» ha vinto.

Lo abbiamo chiesto come inventa le sue storie perchè vorremmo farlo anche noi ed Anna ha risposto: «Guardatemi: ho forse le ali? O la bacchetta magica? No, non ho niente di speciale. E vi assicuro che ognuno di voi da grande potrà fare lo scrittore non imprigionerà la propria fantasia».

Ma noi abbiamo insistito: «Come si fa a farsi pubblicare un libro?». E lei è stata proprio sincera perchè ci ha detto che ci vuole anche un pizzico di fortuna soprattutto per dare alle stampe la prima opera. Anna Lavatelli ci ha detto che è meglio iniziare partecipando a qualche concorso.

Questa nostra nuova scrive racconti molto divertenti, come quelli che hanno per protagonista l'ispettore della polizia di Milano Busillis.

Dopo aver chiacchierato con noi per tutta la mattina, Anna si è fermata a mangiare alla mensa, e al pomeriggio abbiamo provato con lei ad inventare delle storie.

Ma racconteremo meglio nel nostro giornalino che sta per nascere. Ce lo presenterete come fate con quello dei grandi nella Pagina della scuola? Per finire vogliamo ringraziare tutta le nostre insegnanti in particolare le maestre Dorina Bellettati e Laura Pozzuolo, che hanno lavorato molto per la biblioteca e per organizzare questo incontro la scrittrice.

Gli allievi della 3ª e 4ª B
Elementare Rodari Vercelli

COME LANCIARE L'ATENEO

Il rappresentante degli studenti universitari, Matteo Balocco, risponde alla lettera di Bagnasco

«Caro sindaco, suoniamo insieme la carica»

Pronti a dar lezioni ai ragazzi nei «Centri» pensati da Ingrao

SIGNOR Sindaco, credo che il articolo di giovedì scorso abbia finalmente aperto un nuovo, importantissimo canale di dialogo tra la città e gli studenti. Sono d'accordo con lei quando scrive che la città non ha tutte le colpe e l'università fatica ad integrarsi nella realtà locale.

Riconosco che la Facoltà spesso ha avuto atteggiamenti di superiorità nei confronti degli enti locali, quasi come fosse stata un dono del cielo, a cui tutto era dovuto. Proprio per questo noi studenti ci stiamo interessando a costruire un diverso rapporto con le istituzioni e con quelle associazioni che guardano all'università come ad una seria risorsa di sviluppo.

Sappiamo bene, signor Sindaco, che Vercelli può fare a meno dell'ateneo. L'ha già dimostrato con il fallito progetto di Medicina.

Dobbiamo quindi creare insieme, e sottolineo insieme, dei punti d'incontro, offrire opportunità comuni di crescita, rendere disponibili ai cittadini nuovi servizi. In questo modo potremo risvegliare la città, infondere nuova linfa alla cultura all'economia locale. Gli spunti per partire sono molti: il professore Ingrao, per esempio, venendo incontro alle richieste dei ragazzi, sta curando il progetto per la realizzazione di un centro culturale e ricreativo destinato ai giovani. Leggendo le bozze del progetto mi è parso di notare l'assenza di un qualsiasi riferimento all'università. Eppure quest'anno la popolazione studentesca ha raggiunto i 1000 elementi, di età compresa tra i 19 e i 50 anni ed i laureati sono ormai una cinquantina.

Sul «come» si può far decollare l'Università a Vercelli il ormai confronto aperto e continuo tra i giovani e gli enti pubblici

Ecco la mia proposta: sono convinto che modesti finanziamenti sarebbe possibile organizzare, nell'ambito del lodevole progetto di Ingrao, di recupero, di approfondimento, di formazione e preparazione, destinati gratuitamente agli studenti delle medie inferiori e superiori e tenuti da laureandi e laureati della facoltà.

Sarebbe un'occasione per integrare nell'ambiente lavorativo chi esce sta per uscire dall'ateneo vercellese e per colmare allo stesso tempo le eterne, disastrose lacune della scuola. Penso a chi avendo problemi economici può permettersi le costose ripetizioni private, a chi troppo spesso si avvia impreparato alla scelta universitaria. Anche i genitori, che solitamente esprimono perplessità sull'utilità dei Centri giovanili, apprezzerebbero quest'iniziativa mirata ad un reinvestimento diretto e tangibile dei soldi del Comune.

Spero davvero che lei, l'assessore Massa ed il prof. Ingrao vagliate questa mia proposta, la utilità e realizzabilità.

Matteo Balocco
rappresentante Studenti
Facoltà di Lettere e Filosofia

NEL

Giornalini d'istituto

In edicola i nuovi «Pinkstamp» e «Cavouriamo»

Abbiamo ricevuto in redazione diversi giornalini d'istituto: il **«Pinkstamp»** del Magistrale e il **«Cavouriamo»** del Commerciale per ragionieri e geometri di Vercelli. E poi ancora altre edizioni della medie e delle elementari. Vi ringraziamo per la cortesia e assicuriamo una pubblicazione sollecita dei vostri periodici. A chi invece quest'anno non si è ancora fatto «vivo» diciamo di spedirci notizie e giornalini.

Un suggerimento che possiamo dare a ragazzi delle elementari e delle medie è quello di commentare l'iniziativa de La Stampa «Scrivi il racconto di Natale». Sui vostri giornalini potrete improvvisavi critici di spettacolo e farci sapere se vi piaciuti i chitarristi della «Niccolò Paganini» oppure lo scatenato trio Ivan Foglia-Giorgio De Martini-Geppo Musasso, oppure ancora la New Dance Center.

ESSELUNGA®

FESTA DELLA CARNE

dal 30 Gennaio all' 8 Febbraio

Fettine di vitellone
confezione famiglia
al kg Lire **10800**

Fesa scelta di vitello
arrosto di codino - noce - sottofesa
al kg Lire **17800**

Biancostato di vitellone
al kg Lire **4280**

Quarto posteriore di pollo
confezione famiglia
al kg Lire **2800**

Polpa di vitellone
pesce - cappello di prete - fusello
al kg Lire **9900**

Cotolette di vitello
al kg Lire **15800**

Lonza di maiale
al kg Lire **9800**

Petti di pollo
confezione famiglia
al kg Lire **8700**

ARMANDO TESTA SPA

FIDATY CARD
ESSELUNGA

- È gratuita e non scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Gran successo ieri alla «prima» del nuovo film del comico di Cossato

Greggio, risate americane

Regista e interprete, l'attore biellese è il vulcanico antieroe di «Killer per caso», girato negli States. Presto un altro «ciak» con Mel Brooks. Ezio: «Il mio futuro è a Los Angeles»

MILANO. Ma quanto si ride, per colpa di quel pasticcione di Joe Fortunato. Nella sala dell'Odeon, a Milano, la critica e la stampa non hanno lesinato applausi davanti alle battute di uno dei comici più gettonati del momento: Ezio Greggio.

E lui, reduce dall'ultimo film tutto girato in America (fra New York, Los Angeles e Orange County), con tanto di cast «made in Usa», è soddisfatto del calore dimostrato da quel pubblico così specializzato. Del resto Greggio non è solo il protagonista di «Killer per caso», ma pure il regista, lo sceneggiatore e l'autore. L'anteprima era in calendario ieri, e oggi la pellicola verrà presentata alle autorità e ai funzionari del Consolato americano, sempre nella stessa sala ma in lingua originale.

«E' stata un'esperienza bellissima - commenta il comico cossatese -. Durante la realizzazione del film ci siamo divertiti. In America ho incontrato i vecchi colleghi, gli attori che hanno lavorato con me in "Il silenzio dei prosciutti", e che sono venuti a trovarmi sul nuovo set. Con Rudy De Luca, insieme al quale è stato scritto il nuovo copione, ormai c'è un solido rapporto di amicizia, e Dom De Louise è un altro collega stupendo. Vorrei che le mie esperienze cinematografiche, anche in futuro, si ripetesse nello stesso clima, e con la stessa dose di allegria».

Il comico **Ezio Greggio**: al cinema ha appena debuttato il suo nuovo film

Le occasioni di continuare a lavorare non mancheranno certo. Se non fosse per il piccolo schermo e per l'irriverente (ma super-seguita) «Striscia la notizia», che continua a trattenere in Italia la nuova «star» della ribalta americana, Ezio Greggio forse sarebbe già espatriato a Los Angeles. Altro che Cossato.

«La mia famiglia ormai s'è trasferita negli Usa - commenta l'attore -, e prevedo che presto gli impegni crescano. C'è qualcosa che bolle in pentola, anzi in un vero pentolone: Mel Brooks e io stiamo scrivendo un nuovo lavoro insieme. Ho sempre sostenuto che i film sono come i figli: vanno cresciuti, accompagnati e promossi, quindi è chiaro che i miei impegni si sposteranno sempre più Oltreoceano. Quanto al mio cuore, ammetto che batte ancora a Cossato, e naturalmente non dimentico gli amici. Ma una fetta di me è pure in Spagna, la terra di mia moglie».

Ezio Greggio approda sul grande schermo col suo secondo film da domani, dopo aver scritto due libri di successo («Presto che è tardi» e «Chi se ne fut fut», ai vertici delle classifiche dei più venduti e utilizzati per devolvere parte del ricavato delle vendite a scopo benefico). Alle spalle ha pure dieci anni di puntate di «Striscia», numerose parti in film comici italiani ed americani e una regia all'attivo: quella de «Il silenzio dei prosciutti».

«Killer per caso» è la storia di una mezza canaglia, scappata dall'Italia e finita, quasi involontariamente, fra gli intrighi oscuri della mafia italo-americana. Joe Fortunato, il protagonista, si trasformerà in finto poliziotto, cercherà di uccidere un informatore della polizia ed alla fine, suo malgrado, diventerà un agente modello, che fa arrestare spacciatori e gangster.

[p. g.]

Intanto continua il referendum sui locali della notte

«Latte divelte», stasera è hard-rock a Ponderano

PONDERANO. Arrivano le «Latte divelte», e al Babylonia soffia il vento dell'hard-rock. Questa sera, nel locale di Ponderano, prosegue la rassegna dedicata ai gruppi emergenti, che ha già ospitato giovani talenti biellesi e delle altre province del Piemonte.

Le «Latte divelte» sono formate da Roberto Calgaro, impegnato al microfono, Gianni Peraldo e Mauro Tosin (chitarra), Pierangelo Bertolone (basso) ed Emanuele Ramella (batteria). La band, tutta biellese, dall'89 si esibisce nelle birrerie della provincia, alle feste di piazza e alle manifestazioni estive.

Al suo attivo ha un 45 giri autoprodotto, «Strade», un videoclip inserito nella compilation della «Menhir record» ed altre incisioni in sala discografica.

Intanto, mentre la guerra dei «Magnifici della notte» si scatena ovunque a colpi di tagliandi, al Babylonia la musica non si ferma neppure domani sera. Alla consolle, da mezzanotte, si scatenano Vinni e Andrea dj, per accompagnare il pubblico in un lungo viaggio attraverso i brani migliori dei «Metallica», degli «Ac-Dc», dei «Nirvana» e ancora dei «Kiss» e dei «Led Zeppelin». In pratica, il «gotha» dell'hard-rock degli ultimi venti (e più) anni.

Intanto continua il referendum per eleggere il locale più amato dal popolo della notte. Votare è semplicissimo: basta ritagliare il tagliando riprodotto qui a fianco, che va poi spedito alla casella postale 2, 10100, Torino Centro. Non sono ammesse le fotocopie. **[p. g.]**

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'.....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'.....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

FOLK

Varallo: continuano gli appuntamenti al Civico

«C'era una volta un Re» show di poesie e canzoni

VARALLO. Al Teatro Civico varallese, in questi giorni il sipario si aprirà per una serie di eventi tra manifestazioni legate al Carnevale e quelle della stagione di prosa.

E' domani sera (con inizio alle 21) il tradizionale spettacolo folkloristico «C'era una volta un Re...» tra poesie e canzoni nel quale emergerà la verve di poeti e parolieri locali, con la loro più recente produzione. Nel corso della serata verrà consegnata la borsa di studio «Luciano Ragazzi».

Per la sera di lunedì prossimo, dopo Albertazzi in «La Governante» e la brillante operetta «La duchessa di Chicago», il terzo appuntamento della stagione comunale varallese proporrà «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, nell'interpretazione di Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, con la regia di Luca De Fusco. La pièce del drammaturgo di Girgenti racconta di tale Baldovino, che nella vita dovrà adattarsi ed accettare di sposare Agata, la quale aspetta un figlio da un altro, già sposato. Ma tra Baldovino ed Agata, alla fine, dopo un insolito intreccio della vicenda, sboccerà l'amore vero, per un altrettanto insolito lieto fine.

Sul palco del teatro di piazza Vittorio ci sarà poi per la sera del Mercoledì delle Ceneri (12 febbraio) il carnascialesco «Testamento di Marcantonio» con le maschere e Compagnia del Teatro Instabile.

La stagione teatrale del Comune di Varallo proseguirà per la sera di giovedì 27 febbraio con la «Locandiera» di Carlo Goldoni, messa in scena dal Teatro stabile di Bolzano, con la regia di Marco Bernardi: interpreti Patrizia Milani e Carlo Simoni.

Si proseguirà poi, lunedì 3 marzo, con «Harvey», la storia di un simpatico coniglio invisibile creato dalla fertile fantasia di Mary Chase, protagonisti Ugo Pagliai e Paola Gassman, per la regia di Piero Maccarinelli. In una data ancora da definire, sempre in marzo, ci sarà uno spettacolo di musica folk brasiliana. **[g. bar.]**

PROSA

Si comincia con il balletto e l'operetta; poi gli show di dieci compagnie

Cossato, tornano danza e teatro

Al «Micheletti» riparte la rassegna di Anniverdi

Giorgio Pezzana, di «Anniverdi»

COSSATO. Un balletto, l'operetta, dieci serate di prosa e una girandola di altri spettacoli per il nuovissimo palcoscenico del teatro comunale. Ieri mattina, l'associazione «Anniverdi» e l'assessore Giuliana Pizzaguerra hanno presentato il calendario di appuntamenti che si svolgeranno al «Micheletti», recentemente ristrutturato.

La stagione si inaugura con la compagnia di balletti del Teatro Nuovo di Torino, che il 14 febbraio danzerà sulle note del «Bolero» di Ravel e del «Tango delle ore piccole» di Astor Piazzolla. La sera seguente sarà la volta della Compagnia Italiana di operette, con «La scugnizza», diretta da Romolo Siena. Poi, dopo ben undici edizioni tenutesi a Biella, e dopo tre anni di pausa, il 21 febbraio torna a Cossato la rassegna-concorso teatrale di «Anniverdi».

«L'atteggiamento di collaborazione manifestato dall'amministrazione comunale ha alimentato il nostro entusiasmo - ha spiegato Giorgio Pezzana, presidente di Anniverdi -. Abbiamo trovato una sede, dopo un intervallo forzato, dovuto alla mancanza di spazi e di collaborazione da parte dell'assessorato alla Cultura del Comune di Biella». Il patròn di Anniverdi è passato poi a presentare il calendario, allestito in collaborazione con il teatro Patatrac. Il cartellone sarà aperto dai «Nuovi camminanti» (fuori concorso); quindi, il primo marzo toccherà al «Nuovo palcoscenico» di Casale Monferrato. Il 14 arrivano i «Tingeltangel» di Verbania, il 21 «La soffitta» di Acqui, il 4 aprile il «Teatro esperimento» di Borgosesia, l'11 il «Teatro insieme» di Alessandria, il 19 lo «Stranomisciuglio» di Vercelli e il 26 il «Teatro Zelig» di Aosta. Il 3 maggio, sarà la volta gli «Amici del teatro» di Pont Saint Martin; il calendario si chiude il 10, con uno spettacolo del «Teatro Patatrac». A presentare i gruppi sarà Mariella Acquadro, affiancata da ospiti di prestigio. Fra questi, il comico Gianni Magni, Sergio Endrigo, Ezio Greggio (padrino della sala cossatese) e diversi volti noti del Biellese. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

VALDENGO

Party e sorprese al Jimmy's

Raffica di novità al Jimmy's. La discoteca ha aperto nel '97 con una nuova gestione, e promette divertimento per tutti. Domani sera è in calendario la «Freepass Night», ad ingresso libero, ed è annunciata per l'una e mezza una «hot surprise» (uno spuntino caldo e goloso). Sabato tocca al «New Deal Party», ancora ad ingresso libero, con sorprese e omaggi per le ragazze che entreranno in discoteca prima delle 24,30. Il mercoledì sarà invece dedicato i ritmi sudamericani.

GAGLIANICO

L'America del regista Ferla

Domani sera, all'auditorium comunale, è in calendario un nuovo incontro con il regista Marco Ferla. Alle 21 verrà presentato un suo film, realizzato durante un lungo viaggio alla scoperta dei luoghi più emozionanti dell'America.

VALLEMOSSO

Va in scena «Povero Piero»

Il gruppo «Noi giovani» presenta sabato sera, al cineteatro dell'oratorio di frazione Camporre Falcero, la commedia brillante «Povero Piero», di Achille Campanile. Saranno in scena sedici attori, diretti da Pierluigi Quario.

BIELLA

Conto alla rovescia per Finardi

Lunedì, al teatro Odeon, arriva Eugenio Finardi. Il cantautore milanese presenta al pubblico «Occhi», l'album che dà pure il titolo alla sua tournée. I biglietti sono in vendita a Biella (da Sound & Vision e Musichiere), a Santhià da Top Video sound, a Cossato da Disco d'oro, a Gattinara da Barbero dischi, a Borgosesia da Disc Jockey e a Borgomanero da Underground dischi. Prezzi: platea 32 mila lire; galleria 25 mila.

BIELLA

Teatro in lingua originale

Lunedì alle 9,30, al teatro Odeon di via Torino, il Palchetto Stage porta in scena un nuovo lavoro teatrale in lingua originale francese. Si tratta di «Knock» di Jules Romains, la storia brillante di un medico che ha una sua personale concezione della scenza. Per informazioni si può telefonare allo 0331-677300. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA Tel. 255.045. Inf. 255.633, 69.633. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21.30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler e D. Keaton. Or.: 21.30. Lire 10.000

PRINCIPE Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Evita,** di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Ore 21.30. L. 10.000

VIOTTI Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Christopher Lambert. Ore 21.30. L. 10.000, 8000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. **Microcosmos - Il popolo dell'erba** di C. Nuridsany. Or.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX Inf. or. tel. 213.375. **Fargo,** di Joel Coen (Premio per la regia a Cannes 1996). Ore 21,15. Ingresso con tessera oppure L. 7000.

TEATRO BARBIERI. CHIUSO.

TEATRO CIVILE Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO CHIUSO

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE OGGI RIPOSO

GATTINARA

ITALIA Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ERBA Tel. 0161 [illegible]. OGGI RIPOSO.

BIELLA

IMPERO Inf. (015) 22.736-31.312. **Blood & Wine,** di Bob Raleison con Jack Nicholson, M. Caine. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI Inf. (015) 22.736-31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. (015) 22.736-31.312. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. (0163) 22.698. **Spiriti nelle tenebre,** con M. Douglas, V. Kilmer, regia S. Hopkins. Ore 21. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. **La bruttina stagionata,** di Anna Di Francisca con Carla Signoris, Edi Angelillo, Fabrizio Gifuni. Ore 22,15. L. 11.000; 8000.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. **Fuga da Los Angeles,** con K. Russell, S. Keach, V. Golino, regia J. Carpenter. Ore 21. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatini.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Shine.** Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I figli randagi.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Golgo 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov,** dramma musicale di M. Musorgskij. Turno D. Diethied-Bernet dir. reg. Andrej Tarkovskij. Domenica 2/2 ore 10,30 Concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Armiliato. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI RIPOSO.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Black & White** rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto.** Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

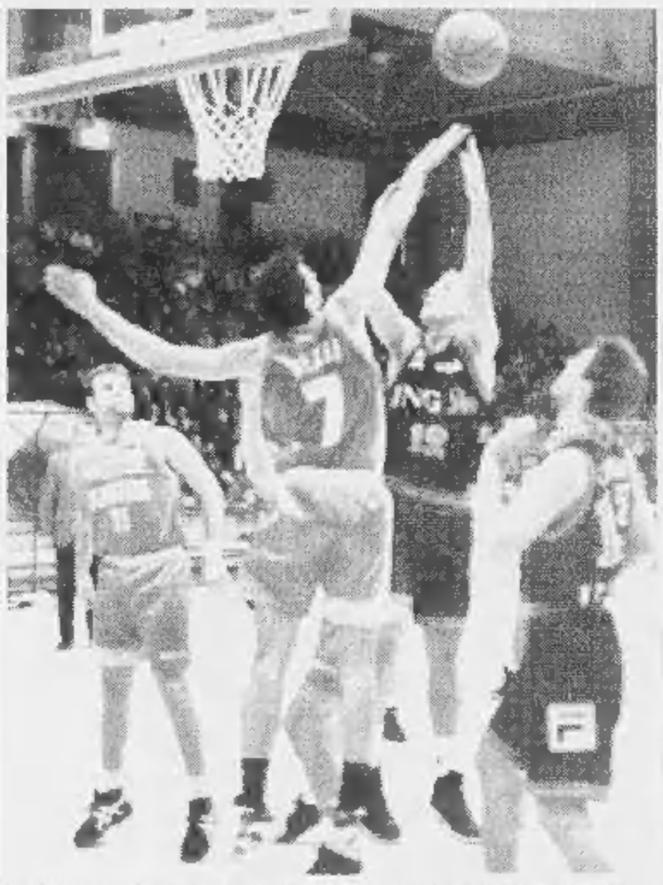
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

1996 sta per uscire La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ieri sera davanti a 2200 spettatori: play-off di A2 più lontani

L'Ing perde tra gli applausi

Vigevano si conferma una delle più belle realtà del campionato e s'impone per 63-58. Splendido avvio del secondo tempo per i biellesi, ma non basta



Bogliatto a canestro sotto lo sguardo di Conti: quest'ultimo ieri tra i migliori

BIELLA. Finisce tra l'abbraccio di oltre 2200 tifosi, come a festeggiare la vittoria. Invece l'Ing ha perso e applaudono anche i 350 sostenitori avversari. Finisce 63-58 per Vigevano lo scontro molto importante (ma non fondamentale) per l'ingresso nei play-off di A2. Di fronte ad una delle formazioni più valide viste al palasport di via Pajetta, sorretta nei momenti difficili da un Premier quasi commevente per l'impegno e la grinta nonostante l'età, (24 punti per lui), i biellesi hanno giocato una partita dai due volti. Il primo tempo è risultato drammaticamente esasperante all'attacco per lo score negativo (pronti via e 0-7 dalla distanza, 0-4 da due punti) ma assai valido in difesa. E se alla fine dei primi 20' l'Ing-Fila si è trovata sotto di appena 8 punti (24-32), il merito va solo all'atteggiamento difensivo, compreso un Losavio concreto al posto di Compagni sofferente per una botta alla caviglia.

All'avvio del secondo tempo la trasformazione e i primi 10 minuti del secondo dell'Ing valgono da soli il prezzo del biglietto: Minessi coast to coast e canestro; Conti bomba, Muzio bomba; Minessi bomba, Martinetti canestro più fallo. Vigevano sembra un pugile suonato e, a 10"35" da giocare, il tabellone segna 48-38 per i biellesi.

Ma i giallobiù di coach Vanoncini sono un'ottima squadra, Premier non è più solo e prima Autino e poi Bortolani suonano la riscossa. Coach Danna le prova un po' tutte, ma capitan Savio (appena uscito da una broncopolmonite) non si toglie nemmeno la tuta. E Bogliatto, questa volta, non lo aiuta. A meno 3'06" è pareggio: 56-56. E si va avanti così fino alla fine. A 4 secondi dalla sirena i biellesi hanno in mano la palla che vale il tempo supplementare. Ma Conti, da sotto, sbaglia. Coach Danna: «Niente facce da funerale, non abbiamo nulla da rimproverarci. E non siamo fuori dai play-off». Bini 1, Muzio 9, Minessi 14, Martinetti 16, Compagni 2, Bogliatto, Losavio 4, Conti 12. **[d. p.]**

Capitan Savio ieri in panchina

Con due vittorie si qualificano per gli ottavi

Ricignolo e Mokaor avanti tutta in Coppa

La Coppa di Lega di pallavolo (trofeo riservato alle squadre di serie B e C) sorride alle formazioni della provincia: con due successi Mokaor Vercelli (maschile) e Ricignolo Candelo (femminile) si qualificano per gli ottavi di finale.

Qui Ricignolo. Nella Coppa femminile continua il cammino del Ricignolo-Max Grafica (B1), che l'altra ha vinto sul parquet del Trecate per 3-1 (15-12, 16-17, 11-15, 10-15 i parziali). Ora la biufucsia affronteranno negli ottavi di finale un'altra formazione di pari categoria: il Rapallo, che ha eliminato il Cafasse con un doppio 3-1 (andata mercoledì 12 in Liguria e ritorno a Candelo martedì 25 febbraio). Afferma il general manager Luigino Ugazio: «A Trecate abbiamo avuto un momento di grande difficoltà: dopo aver perso il primo set, ci siamo trovati in svantaggio nella seconda frazione per 14-5». A quel punto il Ricignolo ha iniziato una lunga rimonta, coronata con la vittoria del parziale che, considerato il 3-0 dell'andata, chiudeva il discorso qualificazione. Superato il momento di paura, le biellesi si sono aggiudicate anche l'incontro.

Qui Libertas. Missione compiuta per la Mokaor. I dark blu di Cristini hanno superato 3-0 il San Giuliano nel retour dei sedicesimi di Coppa di Lega.

La qualificazione, già ipotecata con la vittoria nel match d'andata, non era in discussione, così come la sfida del Paladonizetti. I parziali (15-13, 15-9, 15-13) potrebbero far pensare ad un incontro equilibrato. In realtà i milanesi non hanno mai dato l'impressione di poter sovvertire il pronostico. «Abbiamo sempre comandato il gioco - osserva il dirigente Antonio Bertolini -, la parziale rimonta è dovuta ad alcuni "cambi tattici" operati dal tecnico».

Così la doppia sfida con il San Giuliano si è chiusa trionfalmente in favore della Mokaor che sogna il tris, in campionato: l'appuntamento il 15 febbraio per la «prima» di ritorno. Intanto un flash su Caligaris: lo schiacciatore è stato sottoposto, ieri, ad un'ulteriore visita al ginocchio infortunato. «Attendiamo il responso - spiega Bertolini -. Ci auguriamo non si tratti di nulla di serio».

[r. s.]

In Coppa, le ragazze del Ricignolo-Candelo hanno battuto in 4 set il Trecate (MICHELETTI)

SPORT BABY

Ginnastica, La Marmora d'argento ai regionali B di ritmica

Nella foto a sinistra le due squadre della «La Marmora» di Biella grandi protagoniste nel campionato piemontese di serie B di ginnastica ritmica Il presidente del Boxing Vercelli **Tony Bisceglia** entusiasta per il ritorno di molti giovani nella palestra del Paladonizetti

A Verbania si è conclusa la fase regionale del campionato di serie B che ha regalato alla squadra del «La Marmora» un ottimo secondo posto alle spalle del Cuneo. Il piazzamento è stato ottenuto grazie ai buoni risultati nelle specialità della palla e del cerchio, e consente a Linda Bollo, Federica Gabasio, Nathalie Biolcati e Valentina Busato di assicurarsi il passaggio alla fase interregionale, che si svolgerà a Pollone il 22 febbraio. Oltre all'argento ottenuta dalla squadra allenata da Gianna Cagliano e da Nadia Sicari, va segnalato l'ottavo posto conquistato dalla seconda formazione biellese, composta da Chiara Bonfà, Chiara Coda Zabetta, Marta Nicolo e Stefania Fuoco.

PUGILATO

Sul ring tornano i giovani

Sono una ventina i giovani vercellesi «catturati» dalla nobile arte. Nella palestra del Boxing Vercelli, agli ordini di Gianni Caccavo, si lavora duramente. Super visore il presidente Tony Bisceglia a cui si deve gran parte del merito per la rinascita del pugilato a Vercelli. «Fa piacere vedere che molti ragazzi s'avvicinano a questa disciplina. Forse non tutti potranno "sfondare" ma la base è buona, il numero degli iscritti è aumentato e alcuni giovani stanno per debuttare sul ring». La riunione con in palio il titolo regionale è servita come importante veicolo di propaganda - conferma il presidente - che contiamo di ripetere. Sempre rivolto ai giovani, abbiamo avviato di concerto con le scuole un'azione divulgativa. Attraverso un opuscolo vogliamo spiegare ai bimbi delle elementari il valore educativo del pugilato».

SCHERMA

La Pro protagonista a Foggia

Non è stata solo Cristina Cometti a «illuminare» i campionati italiani under 20 di Foggia. Se l'olimpionica si è agevolmente aggiudicata il titolo, confermandosi ormai una tra le spadiste sulle quali puntare in futuro, anche le altre giovani promesse della Pro hanno ottenuto risultati significativi.

Bluetta Lucchesi ha raggiunto la «finale a otto», ritagliandosi un quinto posto prestigioso (su 126 concorrenti). Elisabetta Ferrero avrebbe potuto aspirare alla finale se non avesse incontrato sul proprio cammino Cristina Cometti. Così si è dovuta accontentare della dodicesima piazza, mentre Isabella Cortesi è giunta diciassettesima.

Buona nel complesso anche la prestazione offerta dai ragazzi (alla prova hanno partecipato 150 tiratori): sesto posto di Giorgio Crainz, mentre Luca Terlevic è finito tredicesimo.

GINNASTICA ARTISTICA

I risultati in serie B e C

Nel settore della ginnastica artistica, le ragazze del «La Marmora» (Elena Acquadro, Annalisa Pillepich e Rachele Bondesan) hanno dovuto accontentarsi del settimo posto a Novara, dove si è chiusa la fase regionale del campionato di serie B. A Carmagnola, invece, si è svolta la terza prova del campionato di serie C di artistica femminile. Due le squadre biellesi impegnate: al quinto posto si sono classificate Vanessa Maschietto, Elisa Bettonte e Dafne Munaretto, al quattordicesimo Simona Buchicchio, Chiara Piantanida e Marta Beraldo. Alle allenatrici Marica Giovannini e Irina Sitnikova non resta che attendere le classifiche unificate di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia di serie B e C, per sapere se le loro squadre accederanno alla fase interregionale. Al palasport di Biella, infine, cento ginnaste di età compresa tra i sei e i quindici anni, in rappresentanza di sei società di Biella e Vercelli, hanno gareggiato nella prima prova interprovinciale a livello promozionale.

SERVIZIO A CURA DI
Walter De Biasio, Francesco Loale E Piermario Ferraro

HOCKEY

Già in prevendita i biglietti per sabato, tifoserie mobilitate

Amatori, cresce la «febbre» per il derby con gli azzurri

VERCELLI. Il derby delle risaie è tradizionalmente l'evento hockeystico atteso con trepidazione dai fans di Amatori e Novara. Se al «pathos» tipico della sfida tra cugini s'inserisce il «pepe» del titolo di campione d'inverno è facile supporre l'interesse che riveste il match di sabato sera al Pala Isola.

La società gialloverde del presidente Lorenzo Piccioni ha già iniziato l'operazione derby, comunicando il prezzo dei biglietti: 10 mila lire le curve, 15 mila il rettilineo. La prevendita è già aperta: come sempre i preziosi tagliandi si potranno acquistare alla pasticceria «Vittorio» di via Goito. Anche da Oltre Sesia arrivano segnali d'interesse attorno alla gara. E' prevista un'invasione dei fans azzurri come ai vecchi tempi, favorita probabilmente dal ritorno alle 21.

Il team vercellese, intanto, prosegue la «marcia d'avvicinamento» alla sfida. L'ambiente è carico. C'è la consapevolezza di non essere inferiori al quintetto di Battistella, nonostante la sconfitta in Coppa e il punto di ritardo. A «giocare» d'anticipo il derby Andrea Perin, il «veterano» (di milizia gialloverde) della pattuglia vercellese.

Come vi siete preparati al derby?

«Siamo tutti "carichi" per un incontro che sappiamo essere particolarmente sentito. Speriamo di non deludere i nostri tifosi».

Rispetto ai passati duelli con gli azzurri c'è qualcosa di nuovo?

«Sicuramente. Nei precedenti match di campionato si giocava più per la "soddisfazione" di superare gli azzurri. Adesso, invece, c'è in palio la leadership».

E la classifica parla momentaneamente a favore dei novaresi.

«Già, un punto. Quello perso a Breganze. E' per questo che noi abbiamo assoluto bisogno di vincere. E' vero che il torneo è lungo e si deciderà solo nel "girone scudetto", ma ritrovarci a tre punti dal Novara potrebbe rappresenterebbe un duro colpo alle nostre ambizioni di chiudere in vetta la regular season».

I risultati degli ultimi due turni, però, sembrano indicare un Amatori con qualche problema...

«Purtroppo l'effetto derby si è fatto sentire. E' dal match di Coppa Italia che pensiamo al Novara e forse, sia pure inconsapevolmente, non siamo scesi in pista con la determinazione necessaria. Nel finale di gara a Trissino, tuttavia, abbiamo tirato fuori l'orgoglio, realizzando due reti e sfiorando a più riprese altri gol».

Il primo scontro diretto della stagione è andato agli azzurri 3-1. E sabato...

«Si trae sempre insegnamento dalle sconfitte anche se, in quella circostanza, pur giocando alla pari, siamo stati beffati da alcuni episodi negativi. E poi adesso possiamo contare sull'apporto dei nostri tifosi che, mi auguro veramente, possano trasformarsi nel "sesto uomo"».

[p. m. f.]

Il presidente **Lorenzo Piccioni**

DISCOTEQUE IL FARO MUSIC HALL
QUESTA SERA
VOLTA PAGINA
TUTTA LA MUSICA CHE VUOI CON
"I BARCELLONA"
DISCOTECA CON ROBERTO SCAGLIONE D.J.
SABATO DISCOTECA CON 3 SALE E LIVE-MUSIC CON DOBRILLA
SPECIAL GUEST MANUELA DORIANI
IL FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. BIELLA - GATTINARA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PORCELLANA
A PESO
GRANDE
ASSORTIMENTO
L. 5.900
al kg

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

10 GIORNI DI FRESCHEZZA E CONVENIENZA MOZZAFIATO!

SAGRA del MAIALE

ALCUNI ESEMPI:

NODINI E COSTOLETTE
al kg L. 7.980

POLPA DI COSCIA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 5.480

SPALLA IN TRANCI CON OSSO
al kg L. 3.980

BRACIOLE DI COPPA
al kg L. 6.980

FRESCHEZZA IN FESTA!

ALCUNI ESEMPI: PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO"	al kg L. 25.900
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" g 250 L. 8.400 al kg	L. 2.100
MINESTRONE CONTADINO "FINDUS" - g 750 L. 4.375 al kg	L. 3.280
FILETTI DI PLATESSA "FINDUS" g 400 L. 17.200 al kg	L. 6.880

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI:	
2 BOTTIGLIE "COCA-COLA" litri 1,5 L. 1.315 al litro	L. 3.950
BIRRA "DREHER" cl 75 L. 1.185 al litro	L. 890
FUSTONE "DIXAN" kg 7,5	L. 19.990

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

La grande spesa su misura.